SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 60 · GIOVEDI' 2 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221131, FAX 011/6553306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4745101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037571, FAX 02/29010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535804, FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 285.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 949.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CEFIC Mrs. 600; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 250, EMIRATI PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLICOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/90. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00154 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/[illegible], FAX 091/[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45x20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI OCCASIONALI L. [illegible] (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.266.000); RICERCHE DI PERSONALE: 0, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA [illegible] (1.400.000); FINANZIARI-LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 16.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Il Cavaliere a Dini: «Alle prossime elezioni potrei anche non candidarmi come leader»

Manovra, via libera del polo

Ma Berlusconi vuole una legge delega sulle pensioni

CHI VUOLE LE DIMISSIONI DEL PREMIER

FORSE avremo davvero bisogno di quei testimoni a cui aveva fatto allusione Scalfaro a Praga parlando dell'incontro, avvenuto ieri con i capigruppo del Polo. Per ora disponiamo soltanto delle informazioni fornite da Berlusconi e dai suoi. Sulla base di esse, comunque, risulta chiaro che finalmente il Polo ha assunto un diverso atteggiamento nei confronti del governo Dini. Non solo Berlusconi non parla più della iniquità della manovra, della sua inutilità, della inaccettabilità delle nuove tasse; si dichiara anche disponibile a lasciar passare la riforma delle pensioni, e in genere a favorire la rapida attuazione dei punti programmatici che Dini aveva chiaramente enunciato all'atto del voto di fiducia. Un gesto di responsabilità di cui è giusto prender atto con soddisfazione.

Ma - e qui ci sarebbe bisogno di quei famosi testimoni - le dichiarazioni di Berlusconi e dei suoi alleati nella conferenza stampa di ieri pomeriggio non fugano completamente perplessità e inquietudini. Vorremmo infatti considerare queste nuove posizioni del Polo come l'annuncio che, messe da parte le ossessive insistenze sulla illegittimità di questo Parlamento, del governo, dei comportamenti di Scalfaro, la ex maggioranza si dispone finalmente a riaprire un serio dibattito politico sui concreti bisogni del Paese. Quando però sentiamo ripetere, sia dagli esponenti del gruppo del Polo, sia dalla solerte voce ufficiale dei telegiornali Rai, che una volta esaurito rapidamente il suo programma, Dini presenterà le sue «irrevocabili» dimissioni al Capo dello Stato, in modo che egli possa sciogliere rapidamente il Parlamento e indire nuove ele-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

ROMA. Gli esponenti del Polo hanno annunciato ieri al presidente del Consiglio Dini di essere disponibili a votare la manovra se, contestualmente, il Parlamento concederà all'esecutivo una legge delega sulla riforma pensioni, e se verrà anticipato il documento di programmazione economica e finanziaria. Un «pacchetto» da mandare in porto entro i primi d'aprile, per spianare la strada alle elezioni.

Ieri pomeriggio Berlusconi, in una conferenza stampa del Polo, ha anche fatto balenare a Dini la possibilità di una riconferma a palazzo Chigi. «Chi sarà il prossimo presidente del Consiglio? - ha detto il Cavaliere - io non sono stato ancora preso dal virus della politica. Sono responsabile di rappresentare il Polo alle elezioni, però se l'interesse del Paese sarà di avere un altro capo del governo che non sia Berlusconi io sono pronto a fare non uno ma due, tre, dieci passi indietro».

Martini e Miell ALLE PAG. 2 E 3

NEL SALOTTO DEL PRESIDENTE

Incontro fra ex con diffidenza

ROMA. Nel salotto di Dini (nella foto), a Palazzo Chigi, incontro tra ex alleati, pieno di cordialità ma anche di diffidenza. In privato, Berlusconi si sfoga: «Puntano soltanto a farmi fuori», dice al suo staff.

A. Minzolini A PAG. 3

Lira in altalena, Borsa su

La moneta risale fino a quota 1107 poi perde terreno e torna a 1136

ROMA. Si allenta la tensione sul fronte dei mercati finanziari. I segnali di distensione sul versante politico hanno trovato infatti un'immediata eco nei listini. La lira, innanzitutto, ha registrato un forte recupero nei confronti del marco: il 2,25 per cento in una sola giornata, un vero e proprio record. Al termine di una giornata finalmente positiva, quindi, la lira ha toccato un valore massimo di 1.107 contro il marco per poi arretrare però in serata a New York a quota 1.136.

La crisi valutaria è tutt'altro che finita, ma la speculazione, di fronte alla prospettiva di una rapida approvazione della manovra e del varo della riforma delle pensioni, sembra farsi più prudente. Anche sul fronte del mercato dei titoli di Stato giungono buone notizie con un robusto recupero (circa mezzo punto) per i «futures» e una pioggia di prenotazioni all'asta dei Btp decennali che, peraltro, sono stati assegnati a rendimenti in ascesa.

In Piazza Affari, infine, sembra farsi strada un timido ottimismo dopo i rovesci della settimana scorsa: ieri l'indice Mibtel ha messo a segno un rialzo dell'1,89% ma per i titoli più importanti la crescita è superiore al 2 per cento.

S. Lepri A PAG. 4

Terremoto per le indagini sui delitti politici

Messico, in cella il fratello dell'ex presidente Salinas

Per i giudici ordinò l'omicidio di Massieu segretario generale del partito al potere

CITTA' DEL MESSICO. L'arresto di Raul Salinas de Gortari come mandante di un assassinio politico ha completato il processo di distruzione dell'immagine del fratello Carlos, fino a pochi mesi fa acclamato Presidente del Messico. Ma, soprattutto, ha segnalato il probabile inizio di una fase nuova per il Paese, marcata dalla disintegrazione del partito rivoluzionario istituzionale, una specie di Moloch corrotto che ha ininterrottamente mantenuto il potere per gli ultimi decenni. Il fratello maggiore dell'ex Presidente è stato arrestato come mandante dell'assassinio del segretario generale del Pri, José Francisco Ruiz Massieu, avvenuto lo scorso 28 settembre. Ma questo assassinio, a sua volta, viene adesso collegato anche a quello di Luis Donaldo Colosio, il candidato presidenziale che era stato assassinato pochi mesi prima, in marzo. E l'ex Presidente è accusato di aver intralciato le indagini sui delitti.

P. Passarini A PAG. 8

LA GUERRIGLIA SOMMERSA

Nella Selva degli Zapatisti

SAN CRISTOBAL. E' un inferno verde dove l'esercito messicano non riesce a scovarli. Ma i guerriglieri zapatisti del Chiapas sono lì, e quando si penetra nella Selva di Lacandona si sa che i ribelli spiano da dietro i cespugli.

V. Zucconi A PAG. 9

Statua sotto esame

Al Sant'Uffizio le lacrime della Madonna

CIVITAVECCHIA. Sarà il Sant'Uffizio a occuparsi della Madonna che piange. Ieri il vescovo di Civitavecchia, Girolamo Grillo, è andato in Vaticano per illustrare al cardinale Ratzinger (nella foto) gli esami scientifici sulle lacrime. «E' sangue umano», hanno accertato i medici.

F. Grignetti A PAG. 13

I caschi blu ripiegano, spari e saccheggi in aeroporto. Oggi s'imbarcano marò e paracadutisti

Rapiti in Somalia due volontari italiani

Il sequestro nel Nord-Est, forse per un riscatto

MOGADISCIO. Li hanno fermati al check-point 22. Li hanno fatti salire su un'auto e li hanno portati via. Nessuno sa dove, né perché. Due volontari italiani, Salvatore Grungo, 39 anni, di Perugia, e Giuseppe Barbero, 49 anni, nato a Grana Monferrato e residente a Pergine Valdarno (Arezzo), da martedì mattina sono nelle mani di una banda di somali. «Stanno bene. I rapitori non vogliono fare loro del male», sostiene la Croce Rossa. I rapiti appartengono alla «Lvia», associazione internazionale volontari laici, un'organizzazione umanitaria con sede a Cuneo. Lavoravano con altri compagni nel Nord-Est del Paese, a Garoe, in un progetto per ricostruire scuole e ospedale e irrigare i campi. Due le ipotesi: guerra tra clan rivali o estorsione. Dopo una notte di paura - spari e saccheggi attorno all'aeroporto - i marò e i parà italiani stanno lasciando Mogadiscio: si imbarcano oggi.

A. Cazzullo A PAG. 7

Ilva, l'acciaio passa a Riva

Tempi stretti per la cessione Imi
Si profila un'intesa anche sull'Enel

di Roberto Ippolito A PAGINA 23

Tg3, sfiduciata la Brancati

E sul decreto Rai il Polo attacca
Presentati 500 emendamenti

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

Mosca, ucciso il capo della tv

Agguato in casa dopo la nomina
Fu uomo di punta della «glasnost»

SERVIZIO A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Molti e grandi i motivi che ci impediscono di far questo...; il primo e più grande sono le statue e i templi degli Dei incendiati e rasi al suolo, che noi abbiamo il dovere di vendicare, invece di venire a patti con il responsabile; poi la comunità di sangue e di lingua dei Greci, i comuni santuari degli Dei, i comuni culti e le istituzioni simili: tradire tutto questo sarebbe disonorevole per gli Ateniesi. E sappiate, se ancora non lo sapete, che fino a quando sopravviverà un solo ateniese, noi non ci accorderemo mai con Serse. La vostra gentilezza verso di noi è perfetta, ma noi resisteremo come potremo, senza darvi fastidio. Ora, dato che questa è la situazione, mandate al più presto un esercito.

ERODOTO, *Le Storie*

GLI ERRORI DI ELTSIN

LA CECENIA MALEDIZIONE DEI RUSSI

MOSCA

A guerra in Cecenia è ancora in corso e la tragedia che è stata innescata il 26 novembre del 1994 è ben lungi dall'essere conclusa. Stupisce la cecità dell'Occidente nel suo complesso di fronte a ciò che sta accadendo, la primitività delle spiegazioni e delle posizioni assunte dalla maggior parte dei governi, l'incomprensione del fatto essenziale. E cioè che la Cecenia non è un problema locale ma un grave sintomo del «problema russo».

L'avere accettato la versione dei fatti proposta dalla leadership del Cremlino è semplicemente imperdonabile. Essa infatti non regge di fronte alla più elementare delle verifiche. Boris Eltsin e i suoi più stretti aiutanti del Consiglio di Sicurezza non avevano infatti come preoccupazioni fondamentali quelle che hanno rechamizzato: «salvaguardare l'integrità della Federazione Russa», «garantire il rispetto della Costituzione in una repubblica della Federazione», «disarmare le formazioni armate illegali».

Certo questi problemi esistevano ed erano gravi. Ma se queste fossero state le vere motivazioni che li hanno spinti all'avventura della guerra essi non avrebbero perduto tre anni interi senza fare praticamente nulla e lasciando campo libero a Dudaev. Se queste fossero state le loro vere motivazioni, essi avrebbero agito per tempo per affrontare i problemi con metodi politici, essendo evidente a ogni persona ragionevole che l'uso della forza, l'intervento dell'esercito, lo spargimento di sangue che ne

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Dopo la condanna di Casalecchio, fermi per protesta i piloti militari

La legge vale anche per i top gun

IL processo per la strage di Casalecchio (12 morti e 88 feriti provocati dal jet militare che cadde su una scuola) aveva aperto un solco tra la società civile e l'aeronautica militare. La sentenza di condanna (2 anni e 6 mesi) per il pilota di quell'aereo e per i due superiori che erano in contatto radio con lui ha scavato un baratro. Ieri, hanno fatto sapere alle agenzie di stampa gli ufficiali della scuola di guerra aerea, buona parte dei piloti hanno rifiutato di levarsi in volo. Motivazione: «Comprendiamo il dolore dei familiari, ma dimostriamo la nostra solidarietà a Bruno Viviani, condannato senza colpa. Dopo questo verdetto non ci sentiamo più tutelati e abbiamo bisogno di un momento di riflessione per capire cosa fare: credevamo che il pilota rispondesse solo per dolo e colpa grave e non pensavamo che avesse anche una responsabilità personale. Attendiamo l'intervento del ministero della Difesa».

Pronta eco dai vertici dell'Aeronautica. Il capo di stato maggiore, generale Adelchi Pillinini dice: «Capisco il dolore dei familiari di quei ragazzi, ma quella sentenza può avere effetti negativi sul morale del personale navigante a cui invece occorre ridare serenità».

Due dichiarazioni con la stessa premessa: «Capiamo il dolore, ma...». E' lecito dubitarne. Primo, perché il dolore appartiene a ciascuno e lo si capisce solo vivendolo, il resto è retorica. Secondo: perché, in questa vicenda l'aeronautica militare ha dimostrato tutto fuorché comprensione per le vittime della strage. Mai un gesto distensivo, né da parte degli accusati, né da parte dei vertici, nei confronti di gente che aspettava solo quello. E invece si è sentita dire: è stato fatto tutto secondo le regole, se poi qualcuno è morto, fatalità. E sia. Ognuno reagisce come crede e può. Però stabilire se davvero le regole sono state rispettate tocca a un tribunale dello Stato. Lo Stato ha prestato all'aeronautica perfino i suoi avvocati, non poteva prestarle anche i suoi giudici. Quelli hanno deciso secondo le leggi. Hanno accertato la colpa (per negligenza, imprudenza o imperizia) e hanno condannato. Si condanna per omicidio colposo anche un autista, se sbanda per eccesso di velocità e investe un passante. E gli automobilisti non si fermano per questo, perché non credono di ricevere, con la patente, il certificato d'impunità. Non tutti gli errori si pagano. I tribunali possono sbagliare assolvendo e sbagliare condannando. E' successo. Ma le sentenze si rispettano. E' legge dello Stato. E si rispettano le vittime, anche se nessuna legge lo impone.

Gabriele Romagnoli

Bruxelles, stop del Parlamento all'intesa tra i governi sulle biotecnologie

L'Europa boccia l'uomo Frankenstein

«Non ammetteremo manipolazioni genetiche»

BRUXELLES. Basta con il «Far West» nella ricerca biotecnologica: l'Europarlamento ha bocciato ieri il progetto di direttiva sulla possibilità di brevettare derivati del corpo umano. Quella che era stata ribattezzata come la «Direttiva Frankenstein» è stata respinta con 240 voti (188 i voti a favore). Gli interessi in gioco erano enormi, il documento, partorito dopo anni di discussioni, era pieno di «buchi»: di fatto, se interpretato maliziosamente, consentiva di straziare gli animali a piacimento, ammetteva i brevetti di cellule umane, e dava luce verde alla terapia genica germinale, quella che modifica l'identità genetica di un individuo e dei suoi discendenti. Ed allora, in barba a tutte le previsioni, il Parlamento europeo ha azzerato il lavoro svolto, affermando il diritto a rigettare un compromesso già raggiunto con i ministri dei Paesi membri.

F. Squillante A PAG. 10

Aut-aut del Polo al governo. Berlusconi: potrei anche non fare più il premier

«Sì a Dini se riforma le pensioni»

Ma i ccd e alcuni esponenti di An parlano già di elezioni a ottobre

ROMA. «Vi vedo preoccupati, rassicuratevi, non sono tornato a palazzo Chigi». Ha un sorriso a 180 gradi, Silvio Berlusconi, quando, in tarda mattinata, fa «irruzione» in «casa» del governo. Reduce da un incontro ai piani alti tra i leader del Polo e Lamberto Dini, il Cavaliere si presenta in sala stampa, seguito da Gianfranco Fini e Marco Pannella, anche loro raggianti. Battute, risate, pacche sulle spalle. Aria sicura e soddisfatta, come impongono le «esigenze sceniche» perché i «capi» dell'ex maggioranza hanno appena fatto al presidente del Consiglio la loro offerta: voteranno la manovra se, contestualmente, il Parlamento concederà all'esecutivo una legge delega sulla riforma pensioni, e se verrà anticipato il documento di programmazione economica e finanziaria. Un «pacchetto» da mandare in porto entro i primi d'aprile, per spianare la strada alle elezioni. E a Dini, il Cavaliere fa balenare un'altra possibilità: «Chi sarà il prossimo presidente del Consiglio? - osserva nella conferenza stampa - io non sono stato ancora preso dal virus della politica. Sono responsabile di rappresentare il Polo alle elezioni, però se l'interesse del Paese sarà di avere un altro capo del governo che non sia Berlusconi io sono pronto a fare non uno ma due, tre, dieci passi indietro». E il leader di Forza Italia sembra parlare con tanta convinzione che al decimo passo, Pannella lo frena: «Calma, calma...», gli sussurra nell'orecchio.

> Il Cavaliere ottimista «Il capo dell'esecutivo mi ha promesso che darà le dimissioni non appena saranno approvati i quattro punti»

Da sinistra: Palombi (ccd), Dotti e La Loggia (Forza Italia) e Maceratini (An) dopo l'incontro con Scalfaro

Tutti pimpanti, dunque, i leader del Polo, che in mattinata si sono riuniti a via dell'Anima con i loro capigruppo prima che questi ultimi partissero alla volta del Colle per incontrare Scalfaro. Sorridono perché, sostengono tutti a turno, «Dini ha fatto sapere che una volta terminati i quattro punti del suo programma, presenterà le sue dimissioni irrevocabili». E lo farà anche «qualora constatasse l'impossibilità di realizzare il quarto punto». L'unico che non segue il copione stabilito è Clemente Mastella: anche lui partecipa alle trattative con Dini e scende nella sala stampa di palazzo Chigi con Berlusconi, Fini e Pannella, però ha l'aria mesta e incerta. Il Cavaliere, invece, si rabbuia solo appena sente parlare delle norme «bulgare», «illiberali» e «anticostituzionali» della «par condicio», e poi, alla fine, quando si alza in piedi, punta l'indice accusatore contro un fantomatico nemico e pronuncia la sua frase preferita: «In questo momento, in questo Paese la democrazia non c'è. C'è un Parlamento che impone e un governo che dispone».

Per il resto, il Cavaliere è tutto sorrisi. Passa il cerino a pds e ppi, che lo spegneranno qualche ora più tardi: «Devono essere loro - dice - a dimostrare di avere veramente il senso di responsabilità approvando questo pacchetto». Non parla nemmeno di elezioni a giugno, il Cavaliere: «Esplicitare date - sottolinea - non serve: confido nel buonsenso di tutti». E a Scalfaro non chiede niente. «Anche perché - spiega Pannella - poste le dimissioni irrevocabili di Dini sarebbe poi assurdo aprire un mese di consultazioni a crisi aperta con questa situazione: la lira sprofonderebbe». L'interlocutore del Polo, dunque, è Dini. «Il presidente del Consiglio ci potrà dare una risposta nella replica di venerdì a palazzo Madama, quando verrà votata la manovra», spiega Fini.

Ma il Polo può veramente fidarsi di Dini? «Tra gentiluomini e patrioti basta la parola data», taglia corto Berlusconi. Quello che non dice, però, è che questa mossa è stata studiata anche per capire in tempi brevi da che parte sta il presidente del Consiglio e per studiare le eventuali contromosse. E se Dini - che mette già le mani avanti annunciando che i tempi della riforma delle pensioni non dipendono da lui - si schiererà definitivamente con Scalfaro per evitare il voto, che cosa farà il Cavaliere? In serata Berlusconi, dopo un breve incontro con Rocco Buttiglione, preferisce atteggiarsi ad ottimista: «Speriamo che il virus del buonsenso - dice - sia contagioso: l'Italia è malata, e se accompagniamo ai salassi la tachipirina o la cura immediata del nostro "pacchetto", si può andare alle urne». Ma nel Polo c'è già chi parla di elezioni a ottobre (i ccd e alcuni esponenti di An). E lo stesso Fini appare pessimista: «Non credo - spiega a Berlusconi - che ci faranno votare a giugno». In questo caso al Polo restano solo due strade. Quella «soft» che prevede di ripiegare sulle elezioni autunnali. O quella che fa balenare lo stesso Cavaliere: «Se bocciano le nostre proposte riemergeranno tutti i nostri dissensi sulla manovra», spiega. E Mastella traduce in latino: «Il nostro pacchetto o la manovra? Simul stabunt simul cadent».

Maria Teresa Meli

LA GUERRA DEI SONDAGGI

L'indagine della Doxa rivela il calo di popolarità di Berlusconi e l'ascesa di Fini

Sei su dieci: alle urne prima delle ferie

In discesa il gradimento del presidente Dini
E' crollata la fiducia nella Guardia di Finanza

MILANO

HA un bel dire, Ennio Salamon, presidente della Doxa, a mettere in guardia: «Attenti a non prendere questi numeri per oro colato, variano momento per momento», ripete a ogni domanda, a ogni richiesta di spiegazioni. Poi, con franchezza, spiega: «Lo stesso sondaggio fatto il giorno dopo darebbe altri risultati».

Onore al merito. In tempi di guerra dei sondaggi, di fume di numeri, dati, spiegazioni su cosa pensano in tempo reale gli italiani, benvenga l'altolà di un superesperto come Salamon. Ma la Doxa è la Doxa, l'istituto di ricerche di mercato e di sondaggi d'opinione più famoso, l'antesignano per eccellenza: quello che portò in Italia il sondaggio ai tempi del referendum tra Repubblica e Monarchia nel '46. E i dati che Salamon snocciola sono ghiotti.

Sentite un po': il 60% di italiani - rivela il campione dei 1011 intervistati il 14 febbraio - vorrebbe andare a elezioni prima delle ferie contro un 31% che preferirebbe votare dopo l'estate e un 9% che ancora non sa che fare. Poi c'è la risposta all'altra domanda fatta solo tre giorni fa, il 27 febbraio, a un campione ristretto di 503 persone (Circa la durata del governo e la data di nuove elezioni, secondo lei ha più ragione Scalfaro o Berlusconi?»): il 41% ha votato Scalfaro, il 41% Berlusconi, il 18% ha preferito non prender posizione. Provate poi a immaginare l'effetto, nel Palazzo della risposta a quest'altra domandina: «E' contento o scontento di quanto ha fatto Berlusconi come presidente del consiglio?». Scontento il 45%, contento il 29%, né scontento né contento il 20%, senza idee fo deciso o non dichiararle) il 6%. Vero è che dal 14 febbraio a oggi molte cose potrebbero essere cambiate: i su e giù sono normali, sottolinea Salamon, presentando solo ora sondaggi inediti (fatti dalla Doxa ogni mese) che dimostrano come i soddisfatti da Berlusconi premier siano passati dal 37% del settembre '94 al 29% di fine febbraio, mentre gli insoddisfatti sono saliti dal 36% al 45%.

E il nuovo inquilino di palazzo Chigi? Anche su di lui la Doxa ha dati nuovi da presentare: il 60%, annuncia ora Salamon, aveva fiducia in Dini all'inizio di febbraio. Tre settimane dopo il tonfo al 49% dovuto all'effetto manovra, ai tagli, alle tasse annunciato. La conferma nel sondaggino rapido di tre giorni fa («Lei spera che il governo Dini duri a lungo o cambi presto?») con il 51% che spera nel cambiamento veloce, il 37% nella durata e il 13% che non dice.

Scienza strana, il sondaggio. «In questi lavori c'è una quota di scientificità e una di artigianato», riassume Salaman prendendo le distanze dai metodi e dai risultati di tanti guru. Chiede: «Come si fa a dire in tv con tanta leggerezza che il tal partito in una settimana ha aumentato i consensi dello 0,3%?». E insiste che anche i giornali, con l'ansia di far titolo su tutto, «hanno la loro parte di colpo nel malcostume». Sarà. Ma allora perché anni la Doxa ha deciso di scendere in campo? Touchè: «Ci è sembrato opportuno tastare l'umore del momento», abbozza Salamon. Come dire, giusta o sbagliata che sia, la moda dei sondaggi impone le sue leggi: o partecipi al gioco o sei fuori.

Pronti, allora, a prender nota dell'ultimo dato choc: il livello di credibilità di 12 uomini politici, il gotha della politica. La classifica Doxa? Eccola: Dini in testa con un coefficiente di fiducia del 4,6, Fini secondo col 4,5, terzo Prodi (4,1), quarto Scognamiglio (3,9), quinto Berlusconi (3,6), sesto D'Alema (3,5) pari merito con Maroni, settimi Segni e Pivetti (2,9), ottavo Pannella (2,7), nono Buttiglione (2,4). Ultimo Bossi con il 2,1. E attenzione, viene spiegato, confrontando la graduatoria Doxa di oggi con quella di un anno fa si vede bene il calo nutto di fiducia dei leghisti, la discesa di Berlusconi (dal gradimento 4,3 di febbraio '94 al 3,6 di oggi), l'arretramento di Buttiglione (dal 3 al 2,4), l'aumento di D'Alema (da 2,7 a 3,5), la crescita forte di Fini (da 3,2 a 4,5). E anche qui annotazione di metodo di Salamon: «Le rilevazioni frequenti consentono di rilevare la tendenza in atto».

Archiviata la novità «politica», ricco la Doxa più tradizionale: quella delle analisi sui fenomeni e delle ricerche sui comportamenti delle pubblica opinione. Una valanga di dati anche qui, aggiornati anno per anno, praticamente un barometro della pubblica opinione italica: cosa pensa delle istituzioni, dei servizi pubblici, dei problemi più urgenti da affrontare, cosa si aspetta per il futuro? I problemi da risolvere, innanzi tutto: in testa la disoccupazione (per il 47%) poi la crisi economica (17%) e new entry (col 13%) le pensioni. In calo la paura della corruzione: un anno fa era un problema per il 15%, oggi solo per il 2%. Che sia finito l'effetto Mani pulite? La Doxa non dice ma registra: nel '93, in piena inchiesta, il 68% si era detto sicuro che nel prossimi 5 anni le cose sarebbero andate meglio, oggi la percentuale è al 54%.

Poi ecco il barometro sul grado di fiducia nelle istituzioni: alto per forze armate (65%) e magistratura (59%), basso, bassissimo per pubblica amministrazione (32%), sindacati (38%), giornali (37%) e Parlamento (38%). Clamoroso il crollo di fiducia nella Guardia di Finanza dopo il coinvolgimento nell'inchiesta Mani pulite: il 55% ritiene frequenti nelle Fiamme gialle i casi di corruzione. E' in calo anche la fiducia verso la polizia con il 34% che considera il corpo contaminato dalla corruzione. Mentre i carabinieri restano nel cuore degli italiani, arma fedele per eccellenza. Sul funzionamento dei servizi, buona la considerazione di telefoni ed energia elettrica, migliore quella delle ferrovie e delle poste, disastrosa l'immagine del servizio sanitario. Morale del «barometro» italia? Nell'ultima rilevazione Doxa: il 42% degli intervistati (il doppio dei pessimisti) si è detto certo che tra 5 anni, nel Duemila, la propria vita migliorerà. Scusate se è poco.

Armando Zeni

I POLITICI E LA FIDUCIA

Quanto fiducia ispirano agli italiani i loro uomini politici? Ecco le risposte, partendo dal punteggio massimo di 5:

DINI 4.6

FINI 4.5

PRODI 4.1

SCOGNAMIGLIO 3.9

BERLUSCONI: 3.6 - D'ALEMA: 3.5 - MARONI: 3.5 - PIVETTI: 2.9
SEGNI: 2.9 - PANNELLA: 2.7 - BUTTIGLIONE: 2.4 - BOSSI: 1.8

PERSONE

Chi parla al muro

STARE a sentire-vedere i talk show a cui partecipano Berlusconi e i suoi amici o alleati è ormai un esercizio del tutto inutile, anche piuttosto impressionante. Si parla dei talk show trasmessi dalla Rai, naturalmente: sulle reti Fininvest è raro che i padroni di casa si confrontino con qualcuno, quasi sempre si esibiscono senza limiti di tempo e in splendida solitudine nelle forme più indisturbate, conferenza-stampa priva di domande scomode, videocomunicato, videoreazione o videoreplica, allocuzione d'emergenza, messaggio alla Nazione, invettiva d'occasione, predica infiammata, ultimatum e via parlando.

All'inizio della sua vita politica militante, Berlusconi sembrava temere dibattiti, confronti, polemiche, contestazioni, e badava a esser l'unico sul teleschermo. Adesso è un poco cambiato, e come lui sono mutati i suoi. Adesso lo stile è più o meno questo: accettano di conversare con diversi interlocutori, arrivano ben vestiti e sorridenti, salutano affabilmente, si mettono a sedere e, qualunque sia l'andamento che il discorso assume, qualunque idea gli altri esprimano, quali che siano gli interrogativi del conduttore-mediatore, quale che sia l'atmosfera dell'incontro, dicono sempre e soltanto, sorridenti, la stessa cosa, gli stessi slogan, le stesse parole. Come se gli altri non esistessero, come se nessun pensiero o obiezione altrui potesse avere la minima importanza, come se lo scopo fosse soltanto quello di utilizzare ai propri fini il microfono del momento o lo spazio aperto: ripetono il proprio verso, e basta. Non è uno stile nuovo. Lo si è visto adottare in tanti casi: da certi scrittori o registi ben decisi ad approfittare ossessivamente dell'occasione per promuovere il proprio libro o film, da Pannella e dai suoi, dagli estremisti di sinistra nei Settanta, da certi portavoce di Comunione e Liberazione o dell'estremismo islamico. E' sempre stato lo stile dei dogmatici, dei portatori di pubblicità per se stessi, dei fanatici, di chi è senza dubbi, di chi partecipa a un dibattito non per rendersi conto delle opinioni altrui ma per imporre le proprie, di chi non si metterà mai in discussione ed ha troppa disistima pregiudiziale verso coloro che la pensano diversamente per credere nel dialogo.

Talk show del genere risultano quindi inesistenti come palestra delle idee, molto noiosi come politica-spettacolo, piuttosto scoraggianti: di fronte alla ripetizione di asserzioni apodittiche e monocordi, alla sensazione che gli altri interlocutori parlino al muro e funzionino da comparse d'un teatrino strumentale se non da fantasmi irrilevanti, che fare, come reagire, come resistere alla tentazione sbagliata offerta dal telecomando di chiudere, spegnere, annullare, passare ad altro? Se può essere questo lo stato d'animo d'uno spettatore, figuriamoci quello dei partecipanti al finto dibattito. Trovarsi in simili condizioni è anche umiliante, una mortificazione: tranne che, naturalmente, lo stesso stile non venga adottato da tutti i presenti, e ribattezzato «par condicio».

DI PIU'

C'è qualcosa di abbastanza odioso nel modo inatteso, improvviso e ineluttabile in cui siamo venuti a sapere che, oltre tutto il resto, oltre la stangata e gli aumenti di prezzo striscianti che essa comporterà, pure le sigarette e i viaggi in treno costeranno di più, e non di poco. Erano in passato aumenti sui quali si esitava e discutava per mesi e che venivano commentati aspramente come segni di faciloneria iterativa, di indifferenza verso i consumi popolari, di stimolo colpevole all'inflazione. Stavolta passano come niente, senza spiegazioni, senza qualche bugia sugli utili impieghi dei soldi ricavati dagli aumenti, senza neanche uno «scusi», un «purtroppo», uno «stato di bisogno». Brutto segno, quando neppure l'ipocrisia sembra più necessaria.

Lietta Tornabuoni

«Ha una doppia morale. E allora? Non è il peggiore dei mali»

Tex Willer come Togliatti Parola del «Manifesto»

Tex Willer eroe dei fumetti A destra: Palmiro Togliatti

L'editore Bonelli «Sono solo fumetti»

ROMA. «Ancora?». Sergio Bonelli, editore principe del fumetto italiano, non ne può più: la politica ha rimesso le mani sul suo personaggio preferito. «Chi si scandalizza della doppiezza di Tex, senza dubbio deve essersi scandalizzato per quella di Togliatti», ha scritto ieri il *Manifesto*.

Pare incredibile, ma siamo alla nuova tappa di un dibattito che non ha proprio voglia di finire: Tex è «di destra» o «di sinistra»? Un bel problema, in tempi di maggioritario. D'altra parte, ricorda il giornale comunista, anche «Sergio Cofferati, segretario della Cgil, ha osservato che Tex è un compagno, pur se qualche perplessità viene dal fatto che a volte usa farsi giustizia da sé».

Tex e Togliatti, il Migliore e il migliore dei ranger: paragone suggestivo, ma che significa? La «spiegazione» del *manifesto*, a dire il vero, non è delle più chiare. In un episodio pubblicato sull'«Almanacco del West», Tex affronta un guerriero indiano che uccide a uno a uno i coloni di una carovana, per vendicare la morte della sua donna. Tex, faccia a faccia con il cattivo, si fa spiegare la storia: tre coloni hanno violentato e ucciso la squaw. «Ma tu non puoi farti giustizia da solo - dice il ranger, appellandosi alla sua anima "legalitaria" (di destra?) - Conosci la legge...». L'indiano scuote la testa: «La legge dello sceriffo di Yucca City? E' questa la legge di cui parli?». Buona domanda. «Anche per Cofferati» - commenta il *manifesto*, più enigmatico che mai.

Per Tex, «un assassino è un assassino, indipendentemente dal colore della pelle». Al momento buono, però, l'eroe tira fuori la sua anima ribelle (di sinistra?). L'indiano ammazza i colpevoli e Tex, invece di denunciarlo, pare contento: «Ha avuto la giustizia che voleva». Doppia morale? - si chiede il *manifesto* - «Piuttosto doppiezza. Non è detto tuttavia che sia il peggior male del mondo, ma forse è vero che essa contraddistingue lo spirito dei forti nelle attese di lunga durata...».

Sergio Bonelli ha ritagliato l'articolo del *manifesto* e lo ha infilato in un grosso dossier. «Pensi che una volta hanno scritto che Tex era socialista, ma non del psi: del psiup - sorride -. La verità? Tex è tutto e il contrario di tutto. In 46 anni di edicola gliene hanno dette tante: è di sinistra perché è antimilitarista, di destra perché pistolero, razzista perché tratta gli indiani come bambini scemi, antirazzista perché ha sposato un'indiana...». Già, ma cos'è veramente Tex? Gianluigi Bonelli, padre di Sergio e creatore del personaggio, lo aveva definito così: «E' un progressista, ma essendo anche un uomo pratico cerca di ottenere il miglior risultato accettando molti compromessi». Un progressista da Realpolitik: incredibile, roba da vincere le elezioni.

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Daria Cesais-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palucchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 03/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 1 Marzo 1995
è stata di 623408 copie

Il Presidente, sulla sfiducia a Dini, replica secco: «La matematica non è una sensazione»

Scalfaro e il Polo, lo scontro finisce pari

Elezioni e governo: il Capo dello Stato non concede nulla

ROMA. La caffettiera di porcellana è ancora mezza piena, i nove ospiti del Presidente hanno ancora qualcosa da dirgli, ma Oscar Luigi Scalfaro taglia corto: «Siete stati molto cortesi, io vi ringrazio, ma ora mi attende un nuovo impegno...». E' mezzogiorno e dopo appena 55 minuti è già finito l'attesissimo summit tra i capigruppo del Polo e il Presidente della Repubblica nello studio alla Vetrata del Quirinale. 55 minuti filati via in un clima *soft*, con battute e citazioni dotte, ma con uno Scalfaro vigilissimo: mentre i suoi ospiti parlano, il Presidente prende appunti con la stilografica, fa il suo «verbale», a scanso di equivoci. E quando si sfiora l'eterno tema della sfiducia al governo, Oscar Luigi Scalfaro lancia la sua frecciatina: «La matematica non è una sensazione...».

E' l'unico «soffio» polemico di un vertice molto atteso, ma che i protagonisti hanno giocato tutto in difesa: i capigruppo parlamentari del Polo non hanno chiesto a Scalfaro date né impegni per le elezioni e da parte sua il Presidente ha ascoltato, ha fatto parlare e non ha detto una parola di troppo. Anzi, si è complimentato con Vittorio Dotti «per il senso di responsabilità» dimostrato nella inattesa disponibilità a votare la manovra del governo Dini. E il Capo dello Stato, preso atto della nuova proposta del Polo sulla mini-pensioni, poco dopo ha parlato della questione col presidente del Consiglio. Al telefono Dini ha confessato a Scalfaro le sue perplessità sullo strumento della legge-delega che stava mettendo in subbuglio i progressisti. E alla fine della giornata il premier ha fatto capire che la strada della delega non lo persuade: «Quella pensionistica è una materia estremamente delicata che richiede un'attenta meditazione da parte del governo, delle parti sociali, del Parlamento. E comunque i tempi della riforma non dipendono solo dal governo».

E che mercoledì primo marzo non sarebbe stata una giornata memorabile per il Polo delle libertà, lo si era capito sin dalla mattina, durante il vertice al Quirinale. L'incontro tra i capigruppo e il Capo dello Stato comincia pochi minuti dopo le 11. Nel suo studio, Scalfaro ha fatto preparare per gli ospiti caffè, tè spremute, anche se stavolta non ci sono gli squisiti pasticcini del Quirinale. Accanto a Scalfaro tre «testimoni»: c'è Gaetano Gifuni, l'onnipresente e silenziosissimo segretario generale del Quirinale, c'è Tanino Scelba, capoufficio stampa e c'è Michele Zolla, uno dei consiglieri del Presidente. Il primo che rompe il ghiaccio è il presidente dei deputati «azzurri» Vittorio Dotti: nel suo inappuntabile gessato grigio, è lui a spiegare al Presidente le nuove proposte del Polo sulla manovra del governo e sulla riforma delle pensioni. Scalfaro prende appunti, annuisce, sorride. E quando il federalista Furio Gubetti sembra inerpicare l'atmosfera idilliaca («Il pacchetto va preso tutto intero e chi dice no si assume la responsabilità del tracollo...»), è l'«armonioso» Tatarella che ricuce: «Naturalmente questo non riguarda il Capo dello Stato...». Scalfaro sorride, si complimenta «per il senso di responsabilità», ma ripete che non spetta al Presidente fare ulteriori verifiche sulla durata della legislatura. E rivolto a Tatarella, gli fa un grande complimento e gli affida un incarico: «Tu che hai dimostrato doti di equilibrio e di mediazione riconosciute anche dagli avversari, perché non cerchi di mettere attorno ad un tavolo i partiti per trovare una soluzione che soddisfi tutti?». Massimo Palombi, presidente dei senatori del ccd, sottovoce a Tatarella: «Visto? Sei diventato il vice-Scalfaro...».

A Tatarella «Cerca una soluzione che soddisfi tutti»

Il Presidente non concede nulla, ma la conversazione va avanti in un clima piacevole e Carlo Giovanardi, presidente dei deputati del ccd, si concede una citazione da *Kaputt* di Curzio Malaparte: «Quando in Romania scattavano i pogrom, venivano razziati interi quartieri ebraici, ma dopo una settimana gli oggetti rubati venivano rivenduti agli ebrei superstiti. Lo stesso accade a noi: la maggioranza mette all'angolo il Polo, ma poi quando servono, i nostri voti ci vengono richiesti in modo perentorio!». Scalfaro ripete che lui è super-partes», che «quando il governo Dini avrà terminato il suo programma, si valuterà il da farsi». Ma quando La Loggia gli parla di riforme della Costituzione, Scalfaro gela tutti: «Certo, ma ci vuole molto tempo...». E così, finito l'incontro, sullo scalone del Quirinale, Palombi commenta: «Eravamo entrati per "vendere" la nostra merce e ci ritroviamo le tasche piene della merce del Presidente...».

Fabio Martini

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con Silvio Berlusconi

RETROSCENA

IL BRACCIO DI FERRO

ROMA

PALAZZO Chigi fine mattinata di ieri. Al secondo piano del palazzo nello studio del Presidente del consiglio siamo ai convenevoli. Lamberto Dini accoglie con la stretta di mano il suo ex-capo del governo, Silvio Berlusconi, e i personaggi che sono stati con lui nella maggioranza di ieri, da Gianfranco Fini a Clemente Mastella, a Marco Pannella. E' talmente emozionato il presidente del consiglio che si dimentica anche di offrire il tradizionale caffè. Per non parlare, poi, delle moine che fa con i suoi interlocutori. «Prego Silvio, siediti sulla poltrona del Presidente» dice per rompere il ghiaccio. «Ma ne non lo facevo neanche quando ero al tuo posto», è la replica del cavaliere. «Anch'io preferisco sedermi da un'altra parte quando ricevo ospiti - risponde ancora Dini -. Lo sa bene Clemente che è venuto qui due giorni fa». Alla fine, visto che tutti esitano, sulla poltrona del presidente ci si siede Gianfranco Fini.

In quell'incontro a sorpresa si parla dell'ultima proposta che il Polo lancia al suo ex-ministro del Tesoro, del «sì» alla manovra condizionato all'impegno che Dini dovrebbe assumere di una legge delega sulle pensioni e del varo del documento programmatico sulla finanziaria del prossimo anno; tutti provvedimenti che secondo Berlusconi e soci, Dini deve far licenziare dal Parlamento entro la prima settimana di aprile, cioè in tempo per andare alle elezioni a giugno. Nel linguaggio criptico dei capi di governo il nuovo inquilino di Palazzo Chigi sembra accettare la mano tesa dell'ex-maggioranza. «Sono molto lieto dell'aiuto che mi state dando - è la frase di Dini che i leader del polo riportano all'esterno - quando porterò a termine il mio programma presenterò a Scalfaro le mie dimissioni irrevvocabili, e se troverò delle difficoltà insormontabili lungo il percorso farò altrettanto». E, naturalmente, Berlusconi, Fini e gli altri aggiungono: «Di questa sua intenzione, specie sulla legge delega per le pensioni, ci deve dare un segnale nel discorso di venerdì al Senato. Altrimenti...».

Stessa ora al Quirinale. Davanti alle solite spremute di arancia e a qualche caffè, Oscar Luigi Scalfaro, tesse le lodi dell'iniziativa dei capigruppo del polo, di quella visita al Quirinale che serve a rasserenare gli animi. «Sono davvero soddisfatto - esordisce il presidente - questa comprensione serve a svelenire le polemiche, a tranquillizzare la situazione». I capigruppo dell'ex-maggioranza tra i quali ci sono Tatarella e Maceratini per An, Gubetti per la Lega federalista, La Loggia e Dotti per Forza Italia illustrano al Capo dello Stato le aperture sulla manovra, sulle pensioni e sul resto. E in ultimo pongono la questione che più gli sta a cuore: «Per risolvere i problemi ci vuole anche un governo stabile al più presto». Scalfaro non raccoglie, anzi. «Questa è un'opinione politica su cui non posso esprimermi», dice. Gli altri abbozzano, ma nessuno si azzarda a parlare di elezioni sotto l'occhio vigile di Tatarella. Tanto che Scalfaro se ne accorge: «Tatarella è un ottimo mediatore, glielo riconoscono anche i suoi avversari».

Poi, visto che bisogna pur parlare in un incontro, il Capo dello Stato cede alla sua mania di dar suggerimenti. «Secondo me, dovreste rilanciare l'idea del tavolo tra tutte le forze politiche. Potreste farlo a livello di capigruppo». Tatarella non si lascia sfuggire l'occasione e replica: «Ma se qualcuno si autoesclude?». «Potreste farlo lo stesso, se è una è piccola minoranza, non importa». «E se è una minoranza più grande?» incalza Tatarella, con un riferimento indiretto al pds. «Sarebbe un problema - dice Scalfaro - ma voi fatelo lo stesso. Chi si autoesclude si dovrà assumere le sue responsabilità». Da quell'incontro non emerge più nulla. Né si sa niente di quello che si dicono a quattr'occhi, in un angolo del salone, il presidente e Tatarella, sotto lo sguardo onnipresente di Gaetano Gifuni.

La giornata dei «mediatori» finisce così, con Scalfaro che non sente neanche parlare di elezioni e con il polo che si consegna - apparentemente - nelle mani di Dini. A questo punto tocca al capo del governo sfruttare al massimo le disponibilità dell'ex-maggioranza per portare a casa manovra, legge delega sulle pensioni e documento programmatico sulla finanziaria del prossimo anno, in cambio delle elezioni a giugno. Se Dini ci riuscirà: bene. Se si assumerà un impegno già venerdì al Senato: meglio. Se si schiererà con chi gli ha dato questa «chance», con il polo: benissimo. Se, invece, non riuscirà a far questo e accetterà il veto che già il pds ha messo sulla proposta di Berlusconi, allora l'iniziativa tornerà in mano ai guerrafondai del polo.

Di questo è sicuro il cavaliere che ieri pomeriggio a via Dell'Anima, nel terzo Palazzo del triangolo che regola la politica italiana, ha già annunciato ai suoi che questa è l'ultima occasione per Dini: se il presidente del consiglio non accoglierà «la prova di responsabilità del polo» (sono parole sue), allora torneranno in ballo le armi pesanti, dalla bocciatura della manovra (quando arriverà alla Camera) alla mozione di sfiducia, a quant'altro. C'è già chi lo dice apertamente come Mastella: «La manovra è la nostra proposta? Simul stabunt, simul cadent». E chi, come il presidente dei senatori di Forza Italia La Loggia, lo confida: «O accettano questo nostro segnale di disponibilità; o, altrimenti, di fronte alla loro irresponsabilità viene meno la nostra responsabilità: potremmo anche votare contro la manovra».

Insomma, Dini ha avuto l'ultima offerta dai suoi amici di un tempo: se vuole può portare a compimento il mandato ricevuto coprendosi di gloria; può anche aspirare alla presidenza del consiglio dopo il voto se il centro-destra dovesse vincere le elezioni (ieri a Berlusconi ha di nuovo detto che è pronto «a fare tre passi indietro», «a non andare a palazzo Chigi», se necessario); in caso, contrario si troverà schierati contro i suoi alfieri di ieri. Almeno queste sono le intenzioni del Cavaliere che è sicuro di portarsi dietro anche il più cauto Fini.

Ma Berlusconi è davvero sicuro di aver riconquistato Dini alla sua «causa»? In pubblico dice di «sì», ieri mattina, però, nella riunione che ha dato il via libera alla proposta dei mediatori ha mostrato qualche dubbio. «Guardate - ha detto davanti allo stato maggiore del polo - che quelli puntano a farmi fuori, vogliono solo questo. Non vedete quello che fa alla Camera la Privetti sull'informazione? E quello che vogliamo fare con la par condicio? Vogliono oscurare le mie tv, vogliono imbavagliarmi». E dietro a lui è venuto fuori lo scetticismo dei suoi. «Ma credete davvero - ha chiesto Giuliano Ferrara ai mediatori - che si possa fare quello che dite in un mese e mezzo il tempo per andare alle elezioni?». Per non parlare del silenzio di Previti o delle arrabbiature di Martino che continua a predicare il voto contro la manovra.

Alla fine grazie a D'Onofrio, Fini e Tatarella si è deciso di dare una «chance» alla mediazione. E ora? Dini al momento ha solo incassato senza dare niente: «Se ci saranno le elezioni a giugno? - disserta il capo del governo - Non so se si avvicinano o no, è una cosa che non riguarda me ma il Capo dello Stato. So, invece, che può avvicinarsi la riforma delle pensioni e per il Paese questo è importante». Parole che per il polo Mastella commenta così: «Voi sapete com'è fatto Dini: chi lo capisce è bravo».

Augusto Minzolini

Il Cavaliere a Dini: è l'ultima offerta

«Tu ci lasci votare a giugno, e noi siamo con te»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

E il premier «Porto a termine il programma e me ne vado»

Furio Gubetti parlamentare della Lega federalista

«Santoro non sei libero»

E lui: caro Silvio, in tv invito chi voglio

ROMA. Michele Santoro contro tutti. Il conduttore di «Tempo reale» difende il suo modo di fare informazione con Silvio Berlusconi e Pippo Baudo. Pretesto dello scontro con l'ex premier è stato Marco Pannella, che ieri si era rifiutato di rispondere alla giornalista di Raitre. La cronista ha poi rivolto numerose domande alla conferenza stampa del Polo. E Pannella: «Aspetto ancora da voi che mi sia concesso un minuto...». Replica la giornalista: «Ma se è lei che si rifiuta di parlare con noi...». Interviene Berlusconi. «Non direi proprio che le cose stanno così. Voi rivendicate massima libertà nella scelta degli ospiti. E per questo avete rifiutato di invitare Tremonti, da noi indicato per parlare di manovra e riforma fiscale... Questa è la differenza fra noi e voi: voi ritenete che lo Stato possa fare tutto, anche imporre le regole più assurde. Avete la bocca sempre piena di regole. Noi, invece, abbiamo la bocca, la mente, il cuore che si riempiono di libertà...». Controreplica di Santoro: «Visto che la bocca di Berlusconi è piena della parola libertà, ci consentirà di invitare chi riteniamo più giusto per la trasmissione. Ci sembra corretto che a esporre il punto di vista di Forza Italia sulla manovra sia un leader rappresentativo come Martino e non l'ex ministro Tremonti che non ha chiarito la sua collocazione partitica. D'altro canto da due settimane avevamo chiesto la partecipazione di Martino».

Michele Santoro

A Baudo, invece, Santoro contesta l'assoluta mancanza di concorrenza Rai-Fininvest», dimostrata dall'assenza di controprogrammazione a Sanremo. Baudo respinge ogni addebito e accosta Santoro a chi «tratta sottobanco» con la Fininvest, accusandolo di non ammettere concorrenza a «Tempo Reale». «Il direttore artistico Rai non può insultare gli altri - risponde Santoro - le osservazioni non sono sul Festival ma sull'impoverimento del duopolio Rai-Fininvest. *Tempo reale* è sempre andato in onda contro tutto e tutti, te compreso, ad armi e costi impari. Tu piuttosto sei sceso in polemica per difendere il tuo lavoro o questo sistema tv? Di a voce alta quali sono gli accordi sottobanco ai quali parteciperei. Se non lo farai mi dovrai delle scuse. E se non farai né l'uno né l'altro, sarò costretto a pensare che sei un eroe per finta». **[r. i.]**

Prodi

Ramo d'ulivo al rivale

BOLOGNA. Romano Prodi tende l'ulivo a Silvio Berlusconi. Da settimane, il professore sceso in politica chiede all'avversario di smetterla con gli assalti alla Fort Apache «per il bene del Paese e della lira», ha ripetuto fino alla noia. E ieri, con soddisfazione, ha potuto registrare un'inversione di rotta. Sono passate solo tre ore dalle dichiarazioni di Berlusconi sulla necessità di approvare comunque la manovra Dini, quando da Bologna parte una dichiarazione dai toni distensivi: «La disponibilità delle forze del Polo a sostenere la manovra del governo e ad assumere un atteggiamento costruttivo nei confronti delle urgenze dell'economia rappresenta un passo in avanti verso l'assunzione di comportamenti conformi agli interessi generali del Paese».

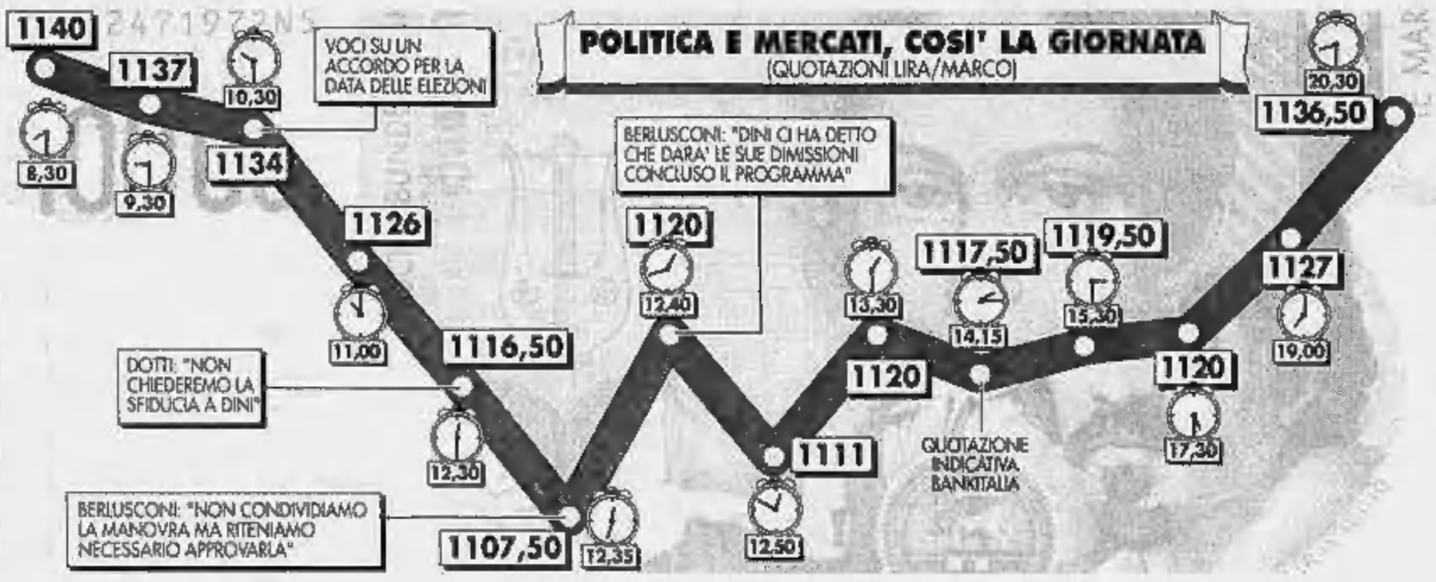
Prodi va oltre: definisce la disponibilità di Berlusconi «in linea» con lo spirito della proposta che ha rivolto martedì a Dini per un incontro a tre, che - torno a dire - «può offrire un utile terreno di confronto e di approfondimento». Sulla disponibilità di Dini e Berlusconi all'incontro è però buio pesto: «Il presidente del Consiglio non mi ha ancora risposto, ma ciò non mi meraviglia. Anche se lo farà nei prossimi giorni, va bene lo stesso». Prodi non ha fretta: l'importante sono i risultati.

Il suo movimento intanto continua a crescere. Sono già 400 i comitati nati sotto il simbolo dell'ulivo. Da ieri hanno anche una coordinatore nazionale. Gianclaudio Bressa, 39 anni, ex sindaco di Bellano. Eletto nelle liste della dc bellanese, Bressa ha alle spalle un «divorzio» dal patriota Segni, maturato dopo l'annuncio dell'alleanza (smentita il giorno dopo da Bossi) con la Lega, e una rottura con il ppi di Buttiglione, che ha lasciato per seguire Prodi, con il quale lavorava già da un anno per costruire «l'Italia che vogliamo».

Ora che il progetto è partito, ha lasciato l'incarico di amministratore delegato di una società di consulenza aziendale per seguire la «maratona» verso Palazzo Chigi passo a passo. Il movimento dell'ulivo salterà la prima importante scadenza elettorale: «Alle elezioni amministrative - precisa Bressa - non ci sarà il nostro simbolo su nessuna scheda. I singoli comitati locali potranno però aderire e sostenere liste civiche che si ispirino al programma Prodi».

Marisa Ostolani

Il clima politico incoraggia gli operatori. A Piazza Affari il Mibtel guadagna l'1,89 per cento



La lira guarda al Palazzo

Recupera, ma oscilla tra 1107 e 1136

La nostra valuta mette a segno un picco positivo in mattinata Poi a New York il rialzo si attenua

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. La traiettoria delle quotazioni della lira somiglia sempre più a un silenzioso commento delle notizie politiche. Al termine della giornata si constata un recupero vero, energico, del 2,25 per cento sul marco in una sola giornata (anche se nella serata americana il rialzo si è attenuato). Ma il moto all'insù della lira era partito lento, nell'attesa dell'incontro tra il Presidente della Repubblica e i rappresentanti del Polo; si è accelerato quando Silvio Berlusconi ha riconosciuto la necessità di approvare la manovra-bis in tempi rapidi; si è arrestato e anzi brevemente invertito quando Berlusconi ha affermato che Lamberto Dini si dimetterà presto.

Ecco i numeri. Il marco tedesco, partito da 1140 lire alle 8,30, era a 1134 alle 10,30, a 1127 alle 11,30, a 1120 alle 12,30. Poi, nel giro di pochi minuti, la scossa positiva (via libera alla manovra e altri segni di responsabilità sulla gestione dell'economia) ha mutato di volata la quotazione fino a un picco di 1107. Ancora qualche minuto, e la scossa negativa (Dini si dimetterà presto) ha rifatto schizzare il marco a 1125. Alle 14,15, ora della «quotazione indicativa» giornalmente stilata dalla Banca d'Italia, si era a 1117,5, comunque un gran bel guadagno sulle 1143,09 del giorno prima. La giornata si è conclusa attorno a 1136 a New York.

Il «commento» univoco combina le scelte di innumerevoli operatori, alcuni magari soggettivamente convinti che solo elezioni a breve termine porterebbero chiarezza, altri che all'opposto si fidano più di una permanenza in carica del governo tecnico di Dini. L'approvazione rapida della manovra-bis gioca a favore della lira per tutti; ancor più servirebbe un accordo sulle pensioni; una crisi di governo può preoccupare. Comunque ieri il mercato è ridiventato più normale: alcuni che avevano speculato sono rientrati, alcuni esportatori hanno ricominciato a convertire in lire i loro guadagni in valuta estera.

In Banca d'Italia, dove l'aspetto tecnico del rimbalzo era stato previsto e quello politico era auspicato, c'è una relativa soddisfazione. Certo anche a 1120 il livello del marco resta anomalo. E la situazione dei tassi di interesse non è tanto rassicurante, perché non sono saliti solo i tassi di interesse a breve termine (come si voleva) ma anche quelli a lungo termine (come si sperava di evitare). Ieri sono stati messi all'asta Btp decennali e trentennali, e il risultato (nonostante la domanda, che è regolarmente abbondante) è stato un aumento di circa mezzo punto nei rendimenti. I decennali sono stati assegnati all'11,25 per cento netto di imposta, i trentennali all'11,54 per cento.

Un calcolo fatto dalla Banca d'Italia suggerisce una maniera di valutare in che misura i tassi di interesse siano alti per il «rischio Italia» inteso in termini generali (inflazione, cambio), e in quale misura invece per specifica sfiducia verso lo Stato italiano come debitore. Da qualche mese a questa parte, il «rischio cattiva politica» nei confronti dei titoli di Stato gioca per un punto in più. La differenza di tasso rispetto alla Germania in un tipo di operazioni (gli *swap*) utilizzato soprattutto dalle imprese è infatti di 4 punti circa, quella sui titoli emessi dai due Stati di oltre 5 punti.

E' questa la possibile traduzione in numeri dei «voti» assegnati ai titoli italiani dalle agenzie internazionali di valutazione come Moody's, Standard & Poor's, Ibca. Il mercato esprime una stima sulla eventualità che, per qualche futuro sconquasso politico, lo Stato italiano non faccia interamente fronte ai suoi impegni. Tuttavia afferma di esser tornato rasserenato da un viaggio nelle capitali finanziarie il presidente di una importante banca, Luigi Arcuti dell'Imi: «All'estero io non vedo disimpegno; a Londra e a Francoforte ho trovato meno preoccupazione di quanto immaginassi. Se verrà affrontato in maniera rigorosa il problema delle pensioni, il clima sarà completamente diverso».

Meno sensibile al succedersi delle notizie politiche è stato ieri il recupero della Borsa, che lunedì, nella giornata nera della lira, aveva toccato il minimo dell'anno. La parziale schiarita politica ha aiutato un rialzo delle quotazioni già in corso che si è accelerato nel pomeriggio: a conclusione, l'indice Mibtel guadagna l'1,89 per cento, ma i titoli più importanti, quelli compresi nel Mib-30, hanno segnato un +2,24 per cento. In aumento anche il volume degli scambi.

Anche i *future* sul Btp hanno invertito la rotta, con aumento del numero dei contratti trattati, 53.300 a Londra, 13.000 a Milano. Il decennale si è portato a 97,03, cinquanta centesimi in più del giorno prima. Tra gli operatori si dice che il segnale di cessato pericolo verrebbe dalla riforma delle pensioni.

Stefano Lepri

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Anche i futures sui Btp in ripresa di mezzo punto

Da ieri gli emendamenti al voto in commissione

Manovra, compromesso sugli assegni familiari

RETROSCENA

LE ULTIME MODIFICHE

ROMA. Ottenuta la «benedizione» di Berlusconi, la manovrabis di Dini dovrebbe correre sul velluto al Senato, verso una rapida approvazione. Da ieri sera sono infatti in votazione alla Commissione Bilancio di Palazzo Madama i 125 emendamenti ai 49 articoli del provvedimento presentati dalle varie forze politiche e dallo stesso governo. Questa tappa verrà completata stamane e nel pomeriggio la manovra approderà nell'aula del Senato, dove domattina è previsto il voto conclusivo. Naturalmente, salvo improvvisi incidenti di percorso.

Mentre nell'aula della commissione si stanno quindi svolgendo da ieri sera le solite «grandi manovre» sugli emendamenti presentati per ragioni elettorali o interessi lobbistici, Dini ha già compiuto un importante gesto di buona volontà accogliendo in parte le richieste di quasi tutte le forze politiche per un sostanzioso aumento degli assegni familiari per i nuclei più numerosi e a basso reddito. Gli emendamenti prevedevano circa 600 miliardi quest'anno e 900 per '96 e '97, da recuperare con l'introduzione di un limite alla deducibilità degli interessi passivi per le società.

Il ministro delle Finanze, Fantozzi, si era detto però contrario a ipotesi di intervento sul fronte fiscale, ma possibilista sul fondo della richiesta se fosse stata trovata la necessaria copertura finanziaria. E in serata, sarebbe stata trovata una soluzione di compromesso: assegni familiari maggiorati per 500 miliardi l'anno (circa 300 mila lire annue per le famiglie con più di due figli e un reddito non superiore a 30 milioni). Le risorse verrebbero scovate nei fondi globali del Tesoro.

Il governo avrebbe anche accettato di alleggerire i tagli di spesa relativi alle Università, mentre per i dipendenti statali viene aumentato il taglio delle disponibilità per gli straordinari mentre sarebbe ridotto l'intervento sui fondi per il rinnovo della pubblica amministrazione e per i nuovi contratti di lavoro. Infine, Dini ha dato un contentino anche ai parlamentari esentando Camera e Senato dalla riduzione degli stanziamenti previsti nei prossimi tre anni.

Tranne pochi altri aggiustamenti tecnici non dovrebbero risultare altre modifiche di rilievo. Sembra quindi destinato ad essere respinto l'emendamento presentato da An che ha proposto di introdurre una ritenuta d'acconto sulla liquidazione (il Tfr) pari al 2,5%, quest'anno, e del 3,5 nel biennio successivo allo scopo di eliminare il rincaro della benzina, l'aumento dell'1% dell'Irpeg e del contributo sanitario per i lavoratori autonomi. E la stessa sorte è destinata anche all'emendamento di Forza Italia per abolire l'aumento dell'Irpeg, della tassa della salute per gli autonomi e l'Iva dai contributi previdenziali dei professionisti. Per compensare il gettito soppresso, gli azzurri hanno proposto un nuovo condono fiscale per le irregolarità formali, una serie di norme per il recupero di imposte evase e l'introduzione dell'obbligo per le imprese che hanno chiuso in attivo il '94 di rimborsare gli eventuali importi per l'utilizzo della Cigs. I progressisti hanno invece presentato due emendamenti, uno per l'aumento degli assegni familiari e l'altro per revocare il blocco alle assunzioni negli enti locali non in deficit. La Lega Nord reclama infine il blocco delle pensioni baby nel settore pubblico e l'autocertificazione per gli invalidi civili.

Nella notte, la Commissione Bilancio ha votato sugli emendamenti che sfonderebbero il «tetto» dei 24 mila miliardi previsti dal decreto, mentre questa mattina toccherà agli altri, compreso quello sull'aumento degli assegni familiari.

Paolo Patruno

DALLA PRIMA PAGINA

CHI VUOLE LE DIMISSIONI

zioni, francamente temiamo che la scelta responsabile di appoggiare la manovra e favorire la rapida approvazione della riforma pensionistica sia solo un altro modo di giocare la vecchia carta del ricatto o baratto elettorale che dir si voglia: si appoggiano i provvedimenti di Dini in cambio della sua promessa di dimettersi non appena saranno tutti approvati, favorendo così le nuove elezioni.

E' questo, allora, il senso della giornata politica di ieri, della schiarita che tutti aspettavamo e che, per ora almeno, ha fatto tanto bene alla lira? Se così fosse, se il significato di quello che è accaduto non fosse una rinnovata disponibilità da parte del Polo a parlare responsabilmente di politica (magari anche della data delle elezioni, certo), ma solo un travestimento del vecchio gioco del baratto, dovremmo temere che la schiarita duri assai poco, e che presto tutto ripiombi nella confusione, compreso il destino della lira. I timori in questo senso non possono che crescere se si fa attenzione a come, in conclusione della sua conferenza stampa, Berlusconi ha reagito, alzando la voce, a una domanda sulla questione della Rai e delle regole per l'informazione. E' più che lecito, di fronte ad atteggiamenti come questo, sospettare che la fretta di accompagnare Dini alla conclusione del suo programma includa anche il proposito di non lasciare che il discorso sull'informazione vada oltre i confini, piuttosto angusti come si sa, del progetto di legge sulla par condicio in campagna elettorale. E' stato solo un caso che, nell'elencare i provvedimenti che Dini deve poter completare prima di presentare le sue «irrevocabili» dimissioni, non si sia fatto cenno alle nuove regole per l'informazione?

Su tutto questo, le sole voci che si sono sentite, come dicevamo, sono quelle del Polo. Come è ormai sua abitudine. La maggioranza «tecnica» che sostiene il governo si limita dal canto suo a giocare di rimessa: commenta, puntualizza, non attacca mai. Possibile? Ma quanto all'esito dei colloqui di ieri non abbiamo resoconti né da Dini, almeno in forma ufficiale, né, soprattutto, dal Quirinale. Dobbiamo temere che, come è successo nella crisi di Natale, ricominci la ridda delle versioni contrastanti su promesse, impegni, scadenze? E' fin troppo ovvio, comunque, che anche una dichiarazione ufficiale di Palazzo Chigi non basterebbe, a questo punto, per la semplice ragione che alla fine la decisione sullo scioglimento del Parlamento, anche in presenza di dimissioni del governo, spetterebbe sempre a Scalfaro. Neanche le voci del Polo ieri hanno attribuito al Presidente un qualunque impegno sulle elezioni. Allora dobbiamo davvero credere che il Polo ha assunto, senza baratti di sorta, posizioni «responsabili»? Ma in tal caso, perché tanta insistenza sulle dimissioni «irrevocabili»? Insomma, anche se la lira è risalita di un bel po', non ci sentiamo troppo rassicurati.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

LA MALEDIZIONE DEI RUSSI

sarebbe seguito, avrebbero reso tutto più difficile e aggravato proprio i problemi che si volevano risolvere e creandone di nuovi.

Il motivo principale, essenziale - per quanto possa apparire rivoltante per il suo cinismo - fu espresso dalla risposta che Oleg Lobov, segretario del Consiglio di Sicurezza, riservò a Serghei Juzhenkov, presidente della Commissione Difesa della Duma: «Il Presidente aveva bisogno di una piccola guerra vittoriosa per risollevare il suo rating».

Bisogna allora chiedersi perché il rating di Eltsin è caduto così in basso che, secondo gli ultimi sondaggi, solo l'8 per cento dei russi è ancora disposto a dargli fiducia. E la risposta è una sola: perché la linea da lui scelta nel gennaio 1992 è fallita in tutti i sensi.

La liquidazione dell'Urss ha prodotto solo disastri e miseria, e non il benessere per i russi. La riforma economica, tentata con metodi da cowboy applicando gli schemi semplificati del Fondo Monetario, è fallita. Certo il Paese è andato per inerzia verso il mercato, ma con effetti disastrosi. E quando è apparso chiaro che si stava andando in un vicolo cieco sono cominciati i regolamenti di conti all'interno del potere, il bombardamento del Parlamento, elezioni in gran parte fasulle, l'approvazione di una Costituzione che riduceva a zero la divisione dei poteri a vantaggio del Presidente.

Questa è la catena di fatti che ha condotto alla guerra in Cecenia e ha fatto crollare le speranze dei russi. Al potere in Russia, oggi, non c'è un gruppo di riformatori che, talvolta, commettono errori. C'è una nomenklatura di burocrati che intende mantenere le proprie posizioni a tutti i costi, come ha dimostrato con i suoi atti avventurosi e irresponsabili. Tutte le altre versioni per spiegare la situazione sono false.

La reazione dell'Occidente è stata gravemente inadeguata e contraddittoria. Ci si è limitati a una posizione formale (la Cecenia è un affare interno alla Russia), nonostante fin dall'inizio fosse evidente che si stavano calpestando non solo i diritti individuali ma anche quelli di un popolo intero, quando era ormai in atto una vera e propria carneficina.

E' vero che la Cecenia non è un soggetto del diritto internazionale, ma il modo in cui Mosca ha affrontato la crisi, senza alcuna ricerca di soluzione politica, è stato inammissibile secondo tutte le norme democratiche, riconosciute anche dalla Russia. L'errore di valutazione dell'occidente è indubbio, ma bisogna chiedersi perché è stato fatto, quali sono le sue radici.

L'Occidente vuole una Russia stabile. E' comprensibile, perché una Russia instabile è un guaio per il mondo intero. Ma l'analisi prevalente in occidente è stata viziata da presupposti ideologici. Eltsin è per loro l'eroe che «l'ha fatta finita» con il comunismo e questo è bastato per chiudere gli occhi di fronte a tutto il resto. Così non si è visto in tempo - e si continua a non vedere - che è proprio la sua politica che minaccia la stabilità della Russia, spacca la società, accresce le tensioni. Non possono essere fonte di stabilità un Presidente e un potere che non hanno più alcun consenso popolare. Questo spiega perché esso sta scivolando verso l'autoritarismo aperto.

La Cecenia è stata usata per intimorire tutti: la stampa, le opposizioni, le repubbliche e le autonomie e tutti quelli che sono rimasti fedeli alla democrazia. E non è casuale che, in questa avventura, Zhirinovskij si sia trovato al fianco di Eltsin. Ciò prova, tra l'altro, che l'alternativa offerta da Eltsin all'Occidente («io o Zhirinovskij») era ingannevole. Se Zhirinovskij non fosse esistito, Eltsin avrebbe dovuto inventarlo, e forse l'ha inventato. E l'Occidente ha abboccato a questa esca primitiva.

Ora la situazione si è fatta davvero pericolosa. Trovare una via d'uscita è compito dei russi innanzitutto. Io penso che ci si debba sbarazzare dell'idea - coltivata anche da certi democratici, disperati per il loro fallimento - secondo cui c'è bisogno di una fase autoritaria per salvare il Paese dal caos e dalla disgregazione. Al contrario salvare la democrazia significa salvare la Russia. Per questo bisogna fare tutto il possibile perché nessuno possa uscire dal contesto costituzionale e perché si arrivi alle elezioni. Eltsin, nel suo messaggio alle Camere, ha preso l'impegno di rispettare le scadenze costituzionali. Ma questo impegno è stato aggiunto solo nelle ultime ore prima del suo discorso. Ciò conferma che vi erano e vi sono altri calcoli, altre varianti. E che qualcuno potrebbe lanciare un ennesimo ricatto: meglio non fare le elezioni perché potrebbero aprire la strada ai revanscisti.

Del resto Eltsin aveva promesso le elezioni presidenziali per l'estate 1994 e si è scordato della promessa. E gran parte degl'impegni assunti nel suo primo discorso davanti al Parlamento è stata disattesa. Certo è, comunque, che l'ipotesi di un rinvio delle elezioni, attuato con qualunque pretesto da Eltsin, non potrà convincere nessuno delle sue intenzioni democratiche: né in Russia, né in Occidente. Rimane dunque aperta la variante di elezioni organizzate per decreto presidenziale, con le regole imposte dal potere esecutivo e sotto il controllo ferreo della squadra presidenziale, usando il monopolio dei media televisivi e facendo ricorso agli stessi metodi che vennero usati nel dicembre 1993.

E tuttavia io sono convinto che la gente non cadrà più nel tranello del populismo e della demagogia. Ha fatto l'esperienza di questo regime e ha capito. Non saranno sufficienti né i brogli, né il controllo dei media televisivi per impedire la sconfitta degli attuali detentori del potere. E' dunque essenziale che le elezioni si tengano regolarmente. In questo senso anche la posizione dell'Occidente sarà importante: nel sottolineare che verranno appoggiati metodi e procedure democratici, e che verrà condannata ogni manovra tendente a limitare la libera espressione degli elettori. Saranno i russi a decidere. Se l'Occidente vuole davvero la stabilità della Russia dica con chiarezza che sta dalla parte della democrazia e che solo elezioni veramente libere sono la condizione perché essa si conservi e si sviluppi, nell'interesse di tutti.

Mikhail Gorbaciov

Copyright «La Stampa» 1995

Il Polo vuole la legge delega, il sindacato si spacca. Da lunedì si tratta a oltranza

Pensioni, subito scontro tra i partiti

Treu: a scaglioni lo sblocco dei 65.000 «congelati»

ROMA. Un decreto in corso di definizione porrà fine all'angoscia dei 4000 ex lavoratori rimasti senza stipendio e senza lavoro in seguito al blocco delle pensioni di anzianità che, per iniziativa del governo Amato, ha coinvolto complessivamente 65 mila persone. Per gli altri si studierà un uscita dal lavoro a scaglioni. Lo ha annunciato ieri sera il ministro del lavoro Treu al termine di un «round» con i sindacati che ha dato il via a un confronto decisivo sul problema spinoso della riforma previdenziale. C'era al ministero l'atmosfera delle grandi occasioni, con anticamere e corridoi gremiti di giornalisti, operatori televisivi e fotografi, ma un colpo di scena ha subito raffreddato le attese e ha alimentato una nuova bufera che fin dalle prime ore del pomeriggio si era abbattuta sul fronte delle pensioni.

Mentre saliva rapidamente la temperatura, è slittato di quasi due ore il colloquio fissato da giorni con lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil e, quando alla fine è cominciato, si è appreso che i segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza avevano deciso di disertarlo e di farsi rappresentare da sei segretari confederali, due per ogni organizzazione. Perché mai? Si è detto ufficialmente che l'assenza dei tre leaders era dovuta al fatto che dovevano essere approfonditi alcuni aspetti tecnici ed economici. Ma, in realtà, i motivi sarebbero ben diversi e da collegare a uno scontro esploso improvvisamente con veemenza tra le forze politiche, tra alcune di queste e il sindacato e il governo, ed è ribalzato all'interno dello stesso schieramento sindacale. Alla base della contesa ci sono non tanto i contenuti della riforma (peraltro ancora da definire), ma lo strumento da usare per realizzarla: disegno di legge con normale iter parlamentare (anche se accelerato), legge delega da varare in tempi brevi ma con l'incertezza su quale esecutivo potrà attuarla (governo Dini o il successivo), decreto legge.

Negli incontri di ieri con il presidente del Consiglio il «Polo della Libertà» ha aperto le ostilità, chiedendo che si adotti lo strumento della legge delega. Il gruppo progressista si è subito schierato contro e ha confermato la necessità di un disegno di legge, la Lega si è pronunciato a favore della delega con qualche sfumatura interna, Rifondazione comunista l'ha nettamente respinta giudicandola un «autentico colpo di mano». I toni sono stati molto accesi, esasperati. Per Forza Italia, l'ex sottosegretario Grillo ha avvertito: «La tattica dilatoria della concertazione deve finire. La legge delega è già pronta, è contenuta nell'accordo siglato dal governo Berlusconi con i sindacati». Ha replicato Giugni, ministro del Lavoro nel governo Ciampi: «E' pericoloso pensare di risolvere il problema delle pensioni con una legge delega, dato che non sappiamo quale governo potrebbe trovarsi ad utilizzarlo». Crucianelli di Rifondazione comunista ha osservato: «Non siamo disposti a barattare le pensioni con la data delle elezioni». Fini ha minacciato: «Voglio vedere chi non voterà a favore della delega».

In breve questa guerra ha investito il sindacato, rischiando di spaccarlo in un momento particolarmente delicato. Cofferati e Larizza sono pronti ad armare barricate contro la delega: per il leader della Cgil è uno strumento «sbagliato e impraticabile che modificherebbe completamente il carattere del confronto stabilito con l'accordo di dicembre»; per il segretario generale della Uil, che ha convocato d'urgenza la segreteria confederale, «non ci possono essere né leggi delega, né decreti legge». Invece, il capo della Cisl assume una posizione chiaramente divergente: «Lo strumento della legge delega va bene - ha affermato -, può essere utilizzato soprattutto se toglie l'alibi alle forze politiche che non vogliono fare la riforma. Comunque la cosa più importante sono i contenuti». Sulla stessa lunghezza d'onda Treu ha incalzato: «Ci sono le premesse per un accordo sui contenuti. Se all'intesa si arriva, lo strumento è secondario. Peraltro non sono contrario alla delega: è una pista ciclabile, ma non ad alta velocità».

In attesa degli sviluppi, il confronto tra governo, sindacati e organizzazioni imprenditoriali proseguirà attivamente alla ricerca di convergenze sui punti cruciali. Forse già lunedì, «summit» a Palazzo Chigi fra Dini e i sindacati.

Gian Carlo Fossi

IL MONDO DELLE PENSIONI

REGIONI	SPESA SU PIL	ETA' PENSIONABILE	ANZIANITA' LAVORATIVA	CONTRIBUTI RISPETTO AL SALARIO	
				LAVORATORE	DATORE DI LAVORO
OCSE	9,2%	64,4	18,3	7,4%	11,0%
CANADA	4,2%	65,0	1,0	2,3%	2,3%
FRANCIA	11,8%	60,0	37,5	10,0%	9,8%
GERMANIA	10,0%	65,0	5,0	8,9%	8,9%
GIAPPONE	5,0%	65,0	25,0	14,6%	2,3%
GRAN BRETAGNA	9,5%	65,0	40,0	8,3%	10,5%
ITALIA	14,4%	60,0	15,0	7,3%	18,9%
STATI UNITI	6,5%	65,0	10,0	6,2%	6,2%

Subito un decreto per i 4000 rimasti senza stipendio

Il ministro ottimista «L'intesa è possibile Come? Si vedrà»

I tre segretari confederali Da sinistra D'Antoni Larizza e Cofferati

IL CASO

TRA RISSE E TEMPESTE VALUTARIE

IL Partito dei Risparmiatori, cui aderisce la stragrande maggioranza degli italiani di qualsivoglia fede politica, è andato alle urne già due volte in questo scorcio di settimana: lunedì e mercoledì. Se perciò i partiti, invece di schiamazzare, analizzassero con cura, una volta per tutte, i risultati che hanno squadernati davanti agli occhi, potrebbero disporre di indicazioni quasi millimetriche su ciò che viene loro richiesto dall'elettorato. Altro che la valanga di sondaggi d'opinione televisivi, quasi sempre improbabili, quando non truffaldini.

Il terrificante tornado di lunedì scorso sulla lira, come la buona ripresa dei corsi di ieri, valgono più del più diligente *exit poll* e rivelano una cosa inequivocabile: le famiglie - così si dice in gergo tecnico - fuggono come lepri dalla lira, non solo e non tanto in cerca di un maggiore, legittimo, rendimento per i propri risparmi, quanto soprattutto per difendere la propria ricchezza, per assicurarsi contro i rischi delle incertezze, quando non delle mattane politiche.

Questo è forse l'elemento meta-economico di cui parla la Banca d'Italia. E, poiché chiunque investa anche una sola lira sa che la stabilizzazione del debito pubblico è l'unica possibile assicurazione per preservare alla lunga il valore del suo capitale, è ovvio che il Partito dei Risparmiatori, pur trangugiando amaro, ha votato in massa, lunedì e mercoledì, per la manovra aggiuntiva e - è lecito presumere - per l'anticipo della Finanziaria 1996; e che ha votato, invece, contro le risse politiche, la prevalenza degli interessi di parte su quelli nazionali e l'irresponsabilità.

Del resto, il fenomeno è ben evidente fin da quando c'è stata la liberalizzazione valutaria e, per la verità, anche da prima, quando le lire si esportavano clandestinamente. Mentre, qualche settimana fa, quasi tutti i politici di primissimo piano erano impegnati a far baccano e a lanciarsi insolenze reciproche, il governatore Antonio Fazio, col linguaggio asettico che la Banca d'Italia usa per sottolineare le verità più sgradevoli, aveva sottolineato che gli investimenti all'estero delle famiglie sono in rapida crescita: da 66 mila miliardi nel '90 a 140 mila nel 1994.

«Soprattutto nel breve termine - aveva aggiunto - pesano fattori generali di ordine meta-economico, in parte irrazionali, che influiscono sulle aspettative di cambio». Guido Carli diceva più esplicitamente che, nell'atto di spostare il proprio risparmio su altre valute, c'è insito «un voto» sull'operato della politica.

È sulla razionalità del Partito dei Risparmiatori nell'esprimere la sua opinione spostando il proprio denaro, non c'è proprio da dubitare, come dimostra abbondantemente la recente storia economica d'Italia.

Fuggono all'estero i capitali nel dopoguerra, intorno al Cinquanta; tornano a eclissarsi negli Anni Sessanta, prima con il governo Tambroni, poi con lo spauracchio del Centrosinistra e della nazionalizzazione dell'energia elettrica. Quando, infine, irrompe l'autunno caldo, il salasso diventa torrentizio: nel 1969 le uscite clandestine di banconote toccano i 200 milioni di dollari al mese. Il paradosso allora era simile a quello che stiamo vivendo oggi: l'economia tira, le merci italiane sono competitive all'estero, c'è surplus commerciale, ma, contro ogni logica, i risparmiatori abbandonano la lira e votano la loro sfiducia. Tanto che nel 1976, per evitare quei continui e fastidiosi test elettorali, il Parlamento approva la famosa 159, la legge che minaccia di ammanettare e gettare in ceppi coloro che esportano capitali, per sventare il «complotto» contro la lira, lo stesso vocabolo che va di moda oggi, peraltro molto gettonato anche durante il Ventennio, quando Mussolini impose Quota 90 al cambio della lira e poi chiuse il mercato valutario.

Naturalmente, la 159 non è servita a molto e la fuga dei capitali è cessata soltanto negli Anni Ottanta, un periodo - al di là di ogni valutazione di merito politico - di sostanziale stabilità e di grandi soddisfazioni per i risparmiatori imbottiti di super redditizi Bot, contraltare, peraltro, di uno Stato superindebitato.

Oggi, la Banca d'Italia ipotizza Quota 1000 per il marco, ma, per fortuna, a nessuno verrebbe in mente di proporre la chiusura delle frontiere ai capitali. E, del resto, è bastata la resipiscenza della destra sulla manovra di Dini per riportare al voto, stavolta positivamente, il Partito dei Risparmiatori. Il «Non condivido, ma approvo» pronunciato, alfine, dall'onorevole Berlusconi, ha ristorato in un minuto il corso della lira, a riprova di quanto l'ostinato «no» dei giorni precedenti l'avesse depresso. Con buona pace della speculazione.

Ciò consolida il sospetto che se al Partito dei Risparmiatori si proponesse un anno di vera tregua, non una notte della politica - ché quella che abbiam visto fino a ieri tutto era fuorché politica -, ma un ritorno alla ragione di fronte all'emergenza nazionale, la Quota 1000 della Banca d'Italia sarebbe a portata di mano. Con buona pace degli urlatori e dei sondaggisti, ma soprattutto con vantaggio di tutti gli italiani aderenti al Partito dei Risparmiatori e persino di chiunque si candidi per il futuro a governarli.

Alberto Statera

I mercati sempre nervosi Gli operatori vivono ore difficili per le continue oscillazioni dei cambi in Europa e nel mondo E' il marco a tenere con il fiato sospeso I corsi della lira e delle monete europee

La famiglia-spa ha già votato

Il partito dei risparmiatori chiede una tregua

TITOLI DI STATO

Il Bot-people a marzo ha fatto il pieno

ROMA. Si è confermato un falso allarme l'Sos lanciato da qualche osservatore per le sottoscrizioni di titoli di Stato a medio-lungo termine. L'andamento della fase d'asta di inizio marzo, chiusa ieri con il collocamento dei Btp a 10 e 30 anni, ha evidenziato richieste complessive per 31.474 miliardi, superiori di 1,6 volte (+61,40%) al cospicuo importo emesso (19.500 miliardi). A metà febbraio, quando comunque le tensioni sui mercati secondari erano meno pressanti, la domanda di titoli a medio-lungo termine superò di 2,76 volte l'offerta (+176,8%). Ma occorre rilevare che i quantitativi in asta erano pari a 7 mila miliardi, quasi un terzo dell'ammontare totale offerto nell'ultima tornata di collocamenti. Sono state così smentite le «cassandre» della vigilia che, sulla base delle massicce quantità di titoli in scadenza a marzo (intorno agli 88.700 miliardi, 26.748 dei quali di Cct, più 7-8 mila miliardi di cedole), avevano ipotizzato problemi di rinnovo e conseguenti difficoltà di finanziamento per il Tesoro, provocando la reazione della Banca d'Italia. Via Nazionale aveva fatto notare che, anche nell'ipotesi di un raffreddamento dell'interesse dei risparmiatori, il Tesoro poteva contare su oltre 62.000 miliardi sul conto disponibilità.

Bell'Italia

È IN EDICOLA IL NUMERO DI MARZO

Roma imperiale
La magnificenza dei Fori, segno trionfale del potere, della vita, della civiltà dell'Urbe

Valle d'Aosta
Leggende e segreti del Cervino, la montagna più bella del mondo

Saluzzo
C'è un antico profumo di nobiltà nel museo di casa Cavassa

Pittori del Po
Il fascino del grande fiume nelle vedute di artisti del Settecento e dell'Ottocento

Lago di Como
Romantici itinerari per sentire "sorgere le cose care che avete in cuore"

Pordenone
La splendida abbazia di Sesto al Reghena frutto di secoli di sacrifici e di povertà

Ortona
Nello storico quartiere di Terravecchio, rare bellezze architettoniche e genuini sapori

Tra Calabria e Basilicata
A Capo Spulico, un mare stupendo per una vacanza fuori dal mondo

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Dopo Mimun e Rossella, redattori in rivolta anche alla Terza Rete: «Si è rotto il patto fra lei e noi»

Tg3: sfiducia alla Brancati

«58 no, 13 sì: siamo allo sfascio»

ROMA. Finalmente la scatola della carta per fotocopie che da una settimana funge da urna, viene squarciata da un paio di robuste forbici. Giorgio Chiecchi, figura storica del Tg3, che oggi ne firma uno dei fiori all'occhiello «Una cronaca italiana» comincia a contare le schede, la testa bianca china fino quasi a toccare i fogli. «Sì, Sì, Bianca, No, Sì, No, No» annuncia chino sulle schede, poi passa a Onofrio Pirrotta che ripete la conta, mentre un redattore segna su un foglio le croci.

Nello stanzone degli esteri si finge indifferenza. Raffaele Fichera è incollato al telefono, poi se ne esce con Daniela Vergara. Mimmo Liguoro scherza «I No sono tutti in fondo, sono quelli che hanno votato per primi». Massimo Loche scambia battute coi colleghi carezzandosi il barbone. C'è persino Antonio Di Bella, arrivato fresco fresco da New York per l'occasione. Entra Bianca Berlinguer, già truccata da sera, con una giacca chiara in mano, nel cellophan. «Allora, ci siamo?». E in quel momento arriva il verdetto atteso. «58 No, 13 Sì, 9 bianche, 3 nulle. Hanno votato in 83, su 97 aventi diritto».

Così la sfiducia ha bussato anche alla porta del non più mitico Telekabul, l'ex-glorioso Tg3. Dopo Mimun, che ormai di sfiducie ne raccoglie una alla settimana, dopo Rossella, che tocca a Daniela Brancati, il direttore del dopo-Curzi e del dopo-Giubilo, «la direttrice» come la chiama qualcuno facendolo arrabbiare, o addirittura «la direttora».

Un risultato, atteso, scontato dopo l'assemblea di una settimana fa. Dopo la proposta del vice Corradino Mineo di andare al voto. «Se vinco io però te ne vai» raccontano che gli avrebbe detto Brancati. Che adesso tiene trequarti d'ora il presidente del seggio Chiecchi ad aspettare fuori dalla porta per comunicarle l'esito del voto. E poi ostenta il migliore dei suoi sorrisi. «Come la prendo? Così», risponde sedendosi alla grande scrivania dello studio di pelle nera (scelta di Curzi, mai modificata) mentre Moretti e Scottoni l'affiancano per la riunione di sommario.

Mineo è malato. «Ma basta contare i voti per vedere che lo scontento va ben oltre i 30 *kabulisti* storici del suo gruppo» spiega Pirrotta. E tutti sembrano d'accordo sul fatto che il dissenso non è nemmeno politico ma tecnico-professionale. «Il patto si è rotto; come un matrimonio che si spezza», infioretta Pirrotta. «Si è spezzato il grande equivoco che all'inizio aveva portato alla fiducia». «Certo - aggiunge un caporedattore più maligno degli altri - quando i vice ho capiscono più di politica del direttore, gli attriti non possono mancare...».

Non che giravolte politiche non ne abbia fatte, la direttrice. Racconta Loche: «E' arrivata spingendo verso la moderazione, poi, quando il vento è cambiato, ha cominciato ad alzare la cresta, mostrarsi in video, polemizzare persino con Berlusconi». Ma non è neppure questa la causa del malcontento. «Il patto sembrava quello di mantenere l'identità del Tg3, lasciare gli stessi vicedirettori, rinnovare e allargare gli spazi». Invece i vice, Moretti, Mineo e Galantini, sono rimasti, ma contano meno di prima. Raccontano in tanti: «Lei spesso non c'è, gira per convegni, piomba all'ultimo e disfa il lavoro fatto, spesso senza vere ragioni. Gli ospiti in studio poi, che sono una nostra caratteristica, prima erano legati all'attualità. Ora li decide lei giorni prima, c'è quasi un calendario. E dobbiamo arrampicarci sugli specchi per giustificarne la presenza».

Un direttore che non dirige, vice di fatto esautorati. Una squadra allo sbando. Accuse pesanti. Ma non basta. Racconta il redattore capo centrale Scottoni: «Aveva affidato a Mineo e a me il progetto di ristrutturare l'edizione delle 7. Ma da settimane non trova il tempo per discuterne. Non si decide niente. E lo stesso accade per gli altri progetti, delle 22,30 e delle 12». Chiecchi fa un'ipotesi. «Non contratta gli spazi con la rete, che del resto non ha più linea. E non sa farsi valere con la direzione generale. E forse - conclude - questo voto sarà un segnale utile, una scossa salutare».

Maria Grazia Bruzzone

Andrea Barbato e Daniela Brancati direttore del Tg3

Pirrotta: non è solo la rivolta dei «kabulisti»

Raitre chiude Barbato

«Ma me ne sarei andato da solo La "par condicio" non mi piace»

ROMA. Chiude i battenti *Speciale sul 3*, il talk-show politico condotto da Andrea Barbato. Chiude proprio dal 9 marzo, inizio della campagna elettorale.

E' una coincidenza, Barbato?

«Veramente era già tutto previsto. Il direttore Locatelli aveva annunciato da tempo tre nuove rubriche: Guzzanti che dal Gilda raccoglie i pettegolezzi politici, Friedman che parlerà di economia, e il programma di Disconale e Foa. Che sia opportuno o meno è un altro discorso. Ma così è».

Quindi non è una sua scelta, quella di smettere ora?

«Certo non sarei andato avanti lo stesso. Comincia la campagna elettorale e siccome non c'è nessuna regola che metta al riparo dalle regole...».

Le regole non le piacciono?

«Io vorrei che regole ce ne fossero, che ci si affidasse alle persone, alla loro esperienza. Ma siccome poi capita che se spendi due aggettivi a destra, poi devi spenderne due a sinistra uguali, e fare le cose così non mi piace».

Quindi se non lo avessero fatto, si sarebbe rifiutato lei?

«Non avrei fatto in queste condizioni una trasmissione di dibattito politico. Senza le regole sul talk-show o la garanzia che non ci sono regole, che è anche meglio».

An dice che le regole violano l'articolo 21 della Costituzione? E' d'accordo?

«Le regole devono esserci su altre cose, ma sul fatto che bisogna invitare due di An se si invita uno di Rifondazione, mi pare proprio una stupidaggine. In periodo elettorale le mie trasmissioni le ho sempre fatte, senza il minimo problema. Quest'anno vedo invece un nervosismo. Queste regolette del signor Gambino...».

Non le piacciono?

«Le trovo pessime».

Ma i progressisti le ritengono necessarie, a parte la questione degli spot.

«Io no. Non credo che nessuno possa decentemente fare il proprio mestiere con quelle regole. Lo si può fare violandole, fidandosi del fatto che poi non verranno applicate, come le cinture di sicurezza. Costanzo e gli altri andranno avanti con questa fiducia, che io denunci alla commissione di Vigilanza. Io non ho la sono sentita». **[m. g. b.]**

IL CASO

POLITICA E AFFARI

Vendita in nero di un immobile, alla sbarra anche Greganti e altre 4 persone

Processo al «tesoriere» del pci

Pollini rinviato a giudizio per finanziamento illecito

A sin. Primo Greganti Sotto: Renato Pollini

Due miliardi e mezzo sarebbero finiti al pds

ROMA

L'EX responsabile amministrativo del pci, Renato Pollini, sarà processato il 3 maggio prossimo dinanzi ai giudici della IV Sezione penale di Roma.

La vicenda riguarda i presunti illeciti nella vendita di un immobile del partito, quello di via Serchio, dopo varie trattative, ad un imprenditore. Parte del denaro sarebbe stato utilizzato per finanziare in nero il partito di Botteghe Oscure.

Oltre a Pollini, sul banco degli imputati, compariranno Primo Greganti (il signor «G» dell'inchiesta Mani Pulite), gli imprenditori Bruno Binasco e Paolo Bertagni, l'ex responsabile dell'ufficio Patrimonio del partito della Quercia, Marco Fredda e il responsabile della società Unione Immobiliare S.p.A. Sergio Chiatti.

Ad ordinare il rinvio a giudizio è stato il gip Antonio Trivellini che ha così accolto le richieste dei pm Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano.

I reati, a seconda delle singole posizioni, vanno dal falso in bilancio alla violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

L'immobile di via Serchio (gestito dall'Unione Immobiliare, società controllata dal pds) fu ceduto nel 1991 all'imprenditore Paolo Bertagni ad un prezzo di circa 8 miliardi di lire. A sua volta Bertagni poi vendette il palazzo ad un imprenditore di Genova (risultato del tutto estraneo alla vicenda giudiziaria).

Secondo l'accusa dei circa 8 miliardi incassati per la vendita a Bertagni di Via Serchio, solo 4 sarebbero stati dichiarati, due e mezzo invece sarebbero finiti in nero al pds, mentre circa un miliardo sarebbe stato fatto apparire come spese di ristrutturazione dell'immobile, lavori che invece non sarebbero in realtà mai stati effettuati.

Da qui la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. In precedenza, nel 1989, quando tesoriere dell'allora partito comunista era Renato Pollini, la palazzina di via Serchio era stata oggetto di trattative con l'imprenditore Bruno Binasco che versò anche un miliardo di acconto (successivamente restituito).

L'accusa di falso in bilancio viene invece contestata sia in relazione al preliminare di vendita con Binasco sia per la cessione dell'immobile a Bertagni.

Indirettamente collegata all'inchiesta su via Serchio vi è anche un'altra indagine (ancora in corso): si tratta dell'inchiesta nata dalle dichiarazioni dell'ex presidente della cooperativa edile Unieco di Reggio Emilia, Nino Tagliavini, che nel novembre scorso sostenne di aver consegnato al pds 370 milioni di lire, somma che - secondo l'accusa - sarebbe stata utilizzata per restituire all'imprenditore Binasco parte del miliardo che aveva versato come anticipo per il contratto preliminare che era stato firmato per via Serchio.

[r. i.]

VIOLA INQUISITO

«Soldi puliti, non tangenti»

MILANO. «Sono assolutamente tranquillo: mi auguro di poter chiarire al più presto i fatti e dimostrare la mia assoluta buona fede». Reagisce così Guido Viola, ex magistrato e ora avvocato, all'avviso di garanzia inviatogli dal pm milanese Riccardo Targetti. L'ipotesi di reato, per ora, è quella di favoreggiamento, ma potrebbe trasformarsi in quella, assai più seria, di riciclaggio. Tutto si inquadra nell'inchiesta che Targetti sta conducendo sulla Sim «Finanza e comunicazione» del finanziere Roberto Di Gaetano, già sospesa dalla Consob e sospettata di illeciti. In questa Sim Viola depositò libretti al portatore per circa due miliardi che secondo l'ipotesi di accusa appartenevano a Matteo Carriera, l'ex presidente dell'Ipab condannato per tangenti. «Non è vero - ribatte Viola - erano di sua moglie, Giovanna Primiceno, che ora ha in corso una causa di separazione». Per Viola «un'attività professionale del tutto lecita». **[r. m.]**

«Sarà come nascere quel giorno. Scorderò il dolore e danzerò nella tua casa, o Dio. E tutto sarà nuovo!».
(D. Turoldo)

E' andato incontro al Signore
FRA
Gianfrancesco Mantovani
missionario cappuccino
Lo affidano all'amore paterno di Dio, la mamma **Lavinia**, il fratello **Pino** con **Maria Carla**, la sorella **Lia** con **Vittorio**, i nipoti, i parenti e i **Confratelli Cappuccini del Piemonte** e di **Capoverde**. S. Rosario oggi ore 20,30 parrocchia Madonna di Campagna (via C. Massaia). Funerali venerdì 3 marzo ore 10 stessa parrocchia. La salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
Torino, 2 marzo 1995

Gli zii **Giancarlo** e **Andrea Pedroni** con le figlie ricordano con grande affetto il caro
Francesco Mantovani
— **Castenedolo (Brescia)**, 1 marzo 1995

Serenamente è mancato
ing. Oreste Dario
Anni 80
L'annunciano i figli: **Gabriella** con **Federico, Annamaria** con **Alessandro, Guido** con famiglia. Funerali ore 8,15 del 3 con Parrocchia Gran Madre di Dio. La casa salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Carmagnola.
Torino, 28 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Freschini ved. Bertelli
Addolorati lo annunciano la figlia **Valeria** con il marito **Franco Fea**, il genero **Carlo Arboletti** e parenti tutti. Rosario giovedì 2 marzo ore 17,30 parrocchia Crocetta. I funerali avranno luogo venerdì 3 marzo ore 15,30 nella parrocchia di Agrano (NO), partendo da via Carmagnola 22 Torino, ore 13. La salma proseguirà per il cimitero di Omegna.
Torino, 1 marzo 1995

I nipoti **Edgar** con **Pia** e **Maria, Davide, Massimo** con **Massimo** ricordano con tanto affetto la cara nonna **CAROLINA**.

Le famiglie **Bertelli, Borghero, Calvi** e **Zai** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara zia **CAROLINA**.

I **Soci** della **Cooperativa «Lagnasco Frutta»** si uniscono al grande dolore dei familiari per la scomparsa del consigliere
rag. Chiaffredo Brondino
ricordando con affetto la grande umanità.
Lagnasco, 1 marzo 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Cooperativa «Lagnasco Frutta»** con profondo cordoglio si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Consigliere
rag. Chiaffredo Brondino
ricordandone l'impegno e la dedizione al lavoro dell'azienda.
Lagnasco, 1 marzo 1995

E' mancato
Albino Delmastro
L'annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Franco** e famiglia. Funerali in Monteu da Po giovedì 2 ore 16.
Monteu da Po, 1 marzo 1995.

Dipendenti e **Collaboratori** della ditta **Edilindustria** ed **Edilpref** partecipano al lutto della famiglia Delmastro

Nicola Guido e famiglie porgono sentite condoglianze vicendosi al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Albino Delmastro
Torino, 2 marzo 1995.

Anastasia Lucia Radu Dragomirescu partecipano commossi

Serenamente è mancato
Ernesto Destefanis (Camisa)
Addolorati l'annunciano la moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali sabato 4 ore 11,45 Parrocchia S. Anna
Torino, 1 marzo 1995.

(Continua a pag. 8)

POLEMICA

MALELINGUE NEL PALAZZO

«Il manifesto» definisce la Bianco «Helga, la belva delle SS»

Pialuisa? Una vera kapò

Lei: un insulto gratuito e spregevole

Pialuisa Bianco ex direttore dell'«Indipendente»

HELGA, la belva delle SS». Ci mancava Pialuisa Bianco, nel quadretto di giornalisti «nazisti» che sta pian piano dipingendo in questi giorni la stampa antiberlusconiana. Ha iniziato la «Voce» di Montanelli, mescolando in un fotomontaggio i direttori del Tg Rai e Fininvest Mimun, Rossella, Mentana, Liguori e Fede con le truppe del Terzo Reich, la croce uncinata ben in vista sotto il titolo «Achtung televisioni». Una nuova pennellata la dà oggi il «manifesto», ritraendo in vesti di «kapò» l'ex direttrice dell'«Indipendente», ora opinionista del «Tempo». Altro che galateo preelettorale, qui il gioco diventa pesantissimo: ma non c'è nulla di meglio che dare dei «nazisti» agli avversari? L'autore dell'articolo Stefano Menichini, minimizza: «No, la politica non c'entra. Bisogna vederla, la Bianco, nei corridoi della Camera: quei pantaloni di pelle aderenti, quei tacchi a spillo, quelle pellicce, quell'atteggiamento aggressivo, evocano inevitabilmente fantasie sadomaso... Ma non l'ha mica presa male? Non è un'offesa, c'è chi apprezza il genere».

«Offesa? Non ne vale la pena». La Bianco risponde sprezzante. «Detesto i toni forti e non li ho mai usati. Sfido chiunque a cercare nei miei fondi certe espressioni. Io ho ben chiaro in mente quello che truppa gente di questi tempi dimentica: che una cosa sono le argomentazioni decise, un'altra l'insulto gratuito, in sé spregevole». E essere chiamata «Helga la belva delle SS» la fa arrabbiare, la rattrista? «Non mi fa né caldo né freddo, nemmeno mi sembra il caso di commentare». Non per nulla tempo fa teorizzava: «E' sbagliato rispondere alle provocazioni: d'altronde una bellissima donna non si cura se qualcuno critica la forma del suo mignolo». Oggi rilegge l'articolo del «manifesto» e scuote la chioma scarlatta. «Fosse almeno una buona caricatura, invece è un appellativo buttato lì per caso».

Malandrino, questo caso: che ha creato Pialuisa rossa di capelli, le idee decise, il vestire graffiante. Fin dal suo apparire sulla scena informativa, è assurta a simbolo di un certo tipo di donna «di destra», aggressiva, ambiziosa, ostentatamente sensuale. «E' un cliché che mi hanno appiccicato addosso - implica lei - io non mi propongo affatto come donna aggressiva. E tra l'altro non voglio essere catalogata come donna, come non vorrei essere presa in considerazione come vecchio o bambina o che so io. Sono un giornalista, un opinionista e in quanto tale mi dovete trattare». Ricordate? All'«Indipendente» non voleva essere chiamata «direttrice» ma «direttore». Un orgoglio (gli psicoanalisti la chiamano «protesta» virile, poi ripreso dal presidente della Camera Irene Pivetti. Argomentava, all'epoca: «Io sono sempre stata trattata come un uomo dai miei colleghi maschi. Le femministe? Vogliono essere liberate per assistenzialismo, per decreto, per plagnisteo. Il fatto di essere donna non deve mai essere un alibi: non voglio vincere perché donna, ma perché ho talento. Se una donna vuole avere successo deve affrontare virilmente la vita. Io mi sono buttata nella mischia e ho visto quello che so fare». Primo direttore donna di un quotidiano a 36 anni, poi silurata a favore di Gianfranco Funari, la Bianco è stata in predicato per una direzione Rai, ora è «ibernata» in attesa di nuove destinazioni. Che attende, giurano al «manifesto», con felpata voracità di belva.

Raffaella Silipo

Il Biscione: voci false destinate a sgonfiarsi

Fininvest: saltano fuori altri libretti miliardari

MILANO. Continua l'inchiesta sui libretti al portatore, scoperti in due banche milanesi, e che la Fininvest sostiene siano risparmi della famiglia Berlusconi. Stando ad indiscrezioni - non confermate - la somma sarebbe «lievitata» di altre decine di miliardi. Erano 37 quelli scoperti all'inizio, tutti appunto in libretti al portatore. «Soldi della famiglia Berlusconi», ha sostenuto il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri. Ma scartabellando tra i documenti sequestrati nelle due banche (la Popolare di Abbiategrasso e la filiale di Segrate del Monte dei Paschi di Siena) di libretti ne sarebbero spuntati altri, assieme ad una serie di conti correnti bancari.

Assieme alla cifra scoperta, è aumentato anche il numero delle persone da sentire. Erano inizialmente sette i funzionari individuati; adesso sarebbero almeno una ventina quelli che hanno avuto a che fare con questa originale contabilità bancaria (gli inquirenti osservano infatti che i libretti al portatore sono una forma di «risparmio» piuttosto desueta, soprattutto per simili somme). E, oltre ai funzionari, la Finanza pare intenda ascoltare anche alcuni componenti la famiglia Berlusconi, proprio per capire chi, e perché, aveva la disponibilità di quelle somme. I risultati degli interrogatori saranno poi trasmessi al pm Margherita Taddei che deciderà come procedere nell'indagine. Sugli sviluppi dell'inchiesta la Fininvest ha dichiarato: «Ancora una volta dagli ambienti della Procura si lasciano filtrare insinuazioni e voci che assumono sulla stampa dignità di notizie. E' uno stillicidio di falsi scoop, di rivelazioni destinate ogni volta a sgonfiarsi e che dimostrano alla prima verifica la loro totale infondatezza». **[r. m.]**

Sono volontari di un'associazione di Cuneo, lavoravano nel Nord-Est del Paese. La Croce Rossa: stanno bene

Due italiani rapiti in Somalia

Guerra tra bande per i pozzi o estorsione

Li hanno fermati al check-point 22. Controllo. Scendere. La scorta e l'autista possono andare. Loro, gli italiani, no. Prigionieri, tutti e due. Li hanno fatti salire su un'auto e li hanno portati via. Nessuno sa dove, nessuno sa perché.

Salvatore Grungo, 39 anni, di Perugia, e Giuseppe Barbero, 49 anni, nato a Grana Monferrato e residente a Pergine Valdarno (Arezzo), da martedì mattina sono nelle mani di una banda di somali. «Stanno bene. I rapitori non vogliono fare loro del male», sostiene Marco Onorati, il delegato della Croce Rossa che conduce la trattativa per il rilascio.

«La regione dove lavoravamo è arida, quasi deserta. I nostri compagni potrebbero essere ovunque», dice al telefono da Nairobi Luca Barletti, 35 anni, il capogruppo. «La nostra base è a Garoe, nel Nord-Est del Paese. Lavoriamo a un progetto per ricostruire scuole e ospedali e irrigare i campi. L'altro giorno Salvatore e Giuseppe erano partiti verso Nord. Dovevano dirigere i lavori di un nuovo pozzo. Al check-point 22 sono stati rapiti. Io ero a Nairobi, sono stato avvertito via radio dai nostri collaboratori somali. Un altro nostro compagno, Alberto Vidano, 36 anni, di Pont Canavese, era appena partito per la Somalia. Gli ho comunicato di tornare indietro. Non è neppure sceso dall'aereo, ora è qui a Nairobi con me. Inutile rischiare altre vite».

I quattro italiani appartengono alla «Lvia», associazione internazionale volontari laici, un'organizzazione umanitaria con sede a Cuneo. Fondatore e presidente è don Aldo Benevelli. «Da trent'anni lavoriamo in Africa. Siamo in Somalia dal febbraio del '93, ma non abbiamo mai avuto grandi problemi. Scaramucce tra i somali, per decidere chi doveva noleggiarci le macchine, chi ricevere per primo il nostro aiuto. Niente altro».

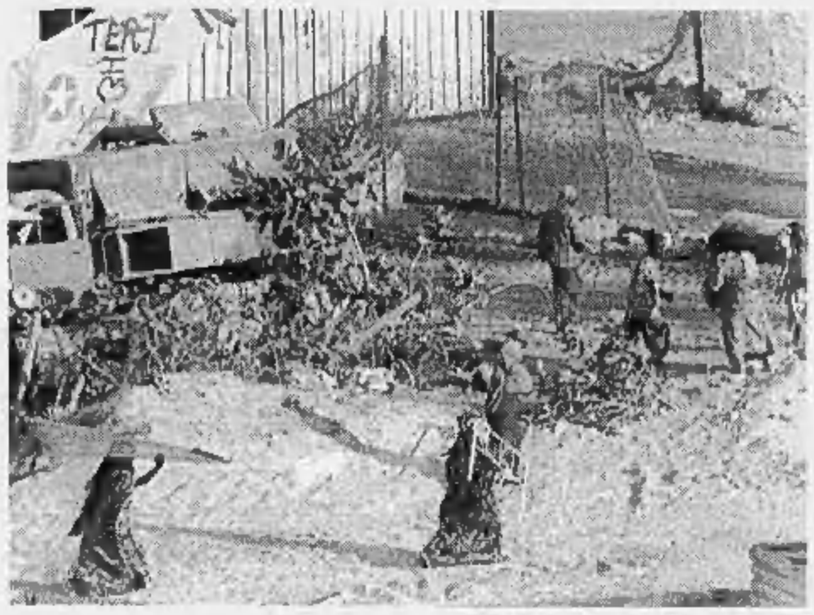
Perché adesso il rapimento? «Vede, i somali sono divisi in clan, in famiglie. Forse qualcuno si è sentito trascurato. Magari un clan si è innervosito nel vedere i campi dei rivali irrigati da un pozzo che abbiamo scavato noi. Ma non posso escludere neppure che i sequestratori vogliano chiedere un riscatto. L'unica certezza è che questa vicenda non c'entra nulla con la guerra tra fazioni armate per impadronirsi della Somalia. Garoe non è Mogadiscio, il Nord-Est è saldamente in mano ai migiurtini del Fronte di salvezza democratico. Le bande di Aidid e Ali Mahdi non le abbiamo mai viste».

Il ministero degli Esteri e l'ambasciata italiana a Nairobi stanno attivando tutti i canali di cui dispongono per ottenere la liberazione dei due italiani. Alla Farnesina sottolineano che il rapimento conferma i segnali d'allarme più volte inviati alle organizzazioni umanitarie, e ribadiscono l'invito a richiamare temporaneamente in Italia i volontari. «Ma noi ci sentivamo al sicuro - racconta Luca Barletti - . L'allarme riguardava soprattutto la regione di Mogadiscio». «Il nostro non è un programma della Farnesina - dice don Aldo -. Lavoriamo per conto dell'Unione europea, con l'appoggio, tra gli altri, delle Nazioni Unite e dell'Unicef. E non amiamo rischiare la pelle. Il progetto originario prevedeva di andare a Chisimaio, tra i bananeti del Sud. Ma è una zona di guerra, e abbiamo rinunciato».

Come farete ora a trovare i vostri compagni e a liberarli? «Contiamo molto sull'appoggio dei somali. So che a Garoe tutti si sono mobilitati. I nostri uomini laggiù sono molto popolari. Noi non facciamo assistenza; costruiamo pozzi, curiamo il bestiame, apriamo le scuole, coinvolgiamo la popolazione. Un nostro incaricato, Sandro Bobba, domani sarà a Nairobi. Prenderà contatto con l'ambasciata e la Croce Rossa, per allacciare i fili della trattativa».

«Mio marito era in Somalia da un anno, conosceva bene il Paese e le sue insidie. Per questo sono ancora più in ansia», racconta la moglie di Salvatore Grungo, Lorena. «Era tornato a casa due settimane fa, da me e dalle due bambine, Giulia e Paola. Era molto preoccupato, aveva paura». «Io mi sento angosciato, ma ottimista - dice Luca Barletti -. Stiamo facendo di tutto per riavere qui i compagni. La nostra missione d'aiuto in Somalia non può finire così».

Aldo Cazzullo



Mentre i soldati americani e italiani vegliano sul ritiro dei Caschi blu pakistani le donne somale portano via tutto quello che possono dagli accampamenti delle Nazioni Unite

Mogadiscio, notte di fuoco ma oggi i marò ripartono

MOGADISCIO. E' cominciato stanotte il ritiro dei militari italiani sbarcati sulla spiaggia di Mogadiscio. Dovranno allontanarsi dalla costa entro le 6,30 per non rimanere bloccati dalla marea. Subito dopo riprenderanno anche le operazioni per il ritiro delle truppe Usa. Oggi la missione «Somalia 3» dei militari italiani potrà dirsi conclusa e inizierà il rientro in Italia, che non durerà meno di due settimane.

Ma la giornata di ieri era cominciata male, o almeno con molte apprensioni. Quando, poco dopo la mezzanotte, le truppe Unosom pachistane hanno lasciato il controllo dell'aeroporto di Mogadiscio e le luci sulla pista sono state spente, su tutto il contingente multinazionale di «United Shield» si è stesa un'aria di incertezza che non si è certo diradata quando all'interno dell'aeroporto hanno fatto il loro ingresso sei-sette tecniche armate e 250-350 somali. Spari, movimenti lungo la pista: tutto faceva pensare che la giornata non sarebbe stata di quelle facili. Verso le 5,30-6 locali dalle due sponde dell'aeroporto sono partite sette tecniche: tre da una parte, quattro dall'altra. Era il momento decisivo: si temeva uno scontro cruento. Invece, ancora una volta, non è successo niente. Certo, di spari se ne sono sentiti molti e i proiettili sono arrivati, ormai inerti, anche dalle parti dei militari italiani. Però non c'è stato nessun tentativo di attacco vero e proprio verso gli italiani che, senza scomporsi, hanno atteso che la situazione si chiarisse. Solo verso le otto locali ha fatto ingresso nell'aeroporto la polizia somala: alcune decine di uomini in uniforme, armati di sfollagente.

A quel punto il sole era già alto e nonostante alcuni movimenti di tecniche (soprattutto nella zona della rampa Sud, verso la fabbrica di saponi), due colpi di mortaio finiti in mare ed uno, lanciato da fuori l'aeroporto, che ha colpito un'abitazione civile, ai militari italiani ha cominciato ad esser chiaro - come ha riferito più tardi l'ammiraglio Bolongaro - che questa attività non era «intenzionalmente rivolta» contro «United Shield». Poi, nelle prime ore del pomeriggio, con un caldo acuito dalla mancanza di vento, sia da parte americana che da quella italiana è iniziato lo smantellamento del posto-comando a terra. [Ansa]

SCOPERTA IN RUANDA

Una fossa con migliaia di cadaveri

KIGALI. Migliaia di cadaveri di vittime dei massacri etnici compiuti lo scorso anno in Ruanda dai miliziani hutu e governativi sono stati dissotterrati vicino all'ospedale centrale della capitale Kigali. Dentro l'enorme fossa comune, hanno detto alcuni testimoni, vi sono resti sia di hutu che di tutsi, con i documenti di riconoscimento che ne indicano anche l'appartenenza etnica. Secondo la radio ruandese proprio grazie a questi documenti è stato possibile riconoscere anche i corpi di due leader hutu dell'opposizione all'allora presidente Juvenal Habyarimana: l'ex presidente del partito socialdemocratico e ministro dell'agricoltura Frederuck Nzamurambaho, e il vicepresidente del partito Felicien Ngango.

Subito dopo l'attentato (6 aprile 1994) in cui morì Habyarimana, le truppe governative cominciarono a massacrare i tutsi (minoranza) e gli hutu accusati di essere complici di quell'etnia. I responsabili del genocidio (oltre 500 mila morti) non sono ancora stati giudicati. Un tribunale internazionale, istituito nel novembre scorso dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, sta per entrare in funzione ad Arusha (Tanzania). Durante la battaglia per Kigali - finita in luglio con la vittoria dei tutsi - l'ospedale era nella zona governativa. Molti furono massacrati dai militari governativi nei loro letti. [Ansa-Afp]

DIPLOMAZIA

Replica alle accuse americane sulle armi piazzate nel Golfo

«I missili? Contro Israele»

Teheran: minaccia di bombardarci

TEHERAN. Sarebbero stati piazzati sull'isolotto di Sirri, uno dei bastioni dei «pasdaran» nei primi anni della rivoluzione khomeinista, i missili anti-aerei Hawk che l'Iran - secondo quanto annunciato due giorni fa dagli Stati Uniti e confermato implicitamente ieri da Teheran - ha schierato lungo le rotte del petrolio all'imboccatura dello stretto di Hormuz.

Fonti diplomatiche e militari del Golfo hanno dichiarato che alcune rampe di lancio sono state collocate lo scorso mese su Sirri e Abu Mussa, un'altra isola vicina che l'Iran controlla assieme agli Emirati Arabi Uniti.

Secondo le stesse fonti, la mossa di Teheran è significativa e molto preoccupante. «Sirri dista solo 80 chilometri dal territorio iraniano e 120 da Hormuz - ha detto un esperto militare - ora l'Iran dispone di missili anti-aerei sui due versanti dello stretto».

Dopo una prima, allarmata presa di posizione del Pentagono, il presidente Bill Clinton ha minimizzato affermando che per il momento non è il caso di preoccuparsi troppo.

«Gli americani non sono affatto contenti di questa iniziativa, tanto meno lo sono i loro alleati sauditi, per motivi che sono facilmente intuibili», ha detto una fonte diplomatica del Golfo.

Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano ha spiegato che i missili in realtà rappresentano una «naturale difesa antiaerea» contro le minacce israeliane di bombardare una centrale nucleare iraniana. «Ci meraviglia - ha aggiunto - che gli Stati Uniti facciano tanto chiasso per una cosa normale. Forse hanno dimenticato che il regime sionista ha detto molto chiaramente che ha intenzione di colpire l'Iran».

Radio Teheran ieri ha anche replicato che il regime di Teheran «non è un pericolo per nessuno e che certe dichiarazioni sono dirette soltanto a creare tensione tra l'Iran e i paesi arabi del Golfo Persico». [Ansa]

Un missile antiaereo «Hawk»

FRANCIA

Il premier dice no alla richiesta di trasparenza per le presidenziali

Balladur, miliardario discreto

«Rivelare il mio patrimonio? Sarebbe esibizionismo»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiedetegli la terapia per guarire la Francia o il suo programma elettorale, vi risponderà. Ma guai a investigare sul patrimonio di Edouard Balladur. Il premier fa capire che i francesi non lo conosceranno mai. Per semplice pudore, a volergli credere. «Non bisogna confondere trasparenza ed esibizione» dice il portavoce governativo Sarkozy.

A sollecitare delucidazioni in materia era stato, l'altro ieri, Philippe de Villiers, l'ultrà cattolico vendeano che dopo il successo nelle Europee '95 corre ormai per l'Eliseo. Una domanda maliziosa, eppure legittima. Che riguardava, peraltro, i candidati nel loro insieme. Lionel Jospin, il presidenziabile ps, non ha nulla in contrario a vuotare il sacco. Possiede due autovetture, francesi per giunta. Et c'est tout. Balladur vorrebbe forse cavarsela a buon mercato come lui. Ma non può. Solo in consulenze avrebbe incassato nell'ultimo decennio quasi tre miliardi. Aggiungiamoci il superstipendio di quand'era pdg «Gsi» (azienda informatica oggi nel mirino per lo scandalo Alcatel), lo chalet a Chamonix, la casa sul litorale normanno, le azioni... Rivelando le sue finanze, il gran borghese Balladur rischierebbe grosso. La Francia è in crisi, il suo premier no. Casse vuote, suo portafogli gonfio. E se gli elettori ne traessero spiacevoli conseguenze?

In ogni caso, lo staff balladuriano preferisce spulciare altri conti. Quelli della «piattaforma Chirac». Per battere il fratello-nemico, troppo austero, il leader rpr privilegia le «spese sociali». Al punto da far apparire Jospin e il medesimo segretario pdf Hue conservatori, se non reazionari. Ebbene, Sarkozy - che è pure ministro del Bilancio - smorza gli entusiasmi popolari per lo Chirac gauchiste. «Il suo piano costerebbe almeno 150 mila miliardi». Che la Francia non ha. A prometterli, si inganna il Paese. L'entourage chiracchiano replica furente: quelle cifre sono una provocazione.

Enrico Benedetto

DIPLOMAZIA

Le dichiarazioni sui rapporti con Mosca

La Agnelli smentisce il «New York Times»

ROMA. La Farnesina smentisce il «New York Times». Il quotidiano americano aveva scritto che il segretario di Stato americano Warren Christopher avrebbe espresso dubbi sulla tenuta del presidente russo Boris Eltsin al ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli. Ma ieri il portavoce della Farnesina, Maurizio Moreno, interpellato in relazione all'intervista al ministro degli Esteri Susanna Agnelli, pubblicata ieri dal «New York Times», ha precisato che il ministro ha rifiutato qualsiasi commento o informazione circa il punto di vista espresso da parte americana, e in particolare da Christopher, sulla situazione in Russia.

Il portavoce della Farnesina ha sottolineato che non è mutato l'appoggio del governo italiano al processo di riforme avviato in Russia dal presidente Eltsin. Quanto alla posizione americana - ha precisato - sta soltanto al governo degli Stati Uniti esprimersi; non risulta tuttavia che tale posizione abbia subito modifiche. «In ogni caso nella sua intervista alla signora Sciolino del New York Times il ministro degli Affari esteri - ha osservato ancora il portavoce - ha comprensibilmente e correttamente rifiutato ogni commento circa il pensiero del segretario di Stato Christopher».

Alla Farnesina si fa infine rilevare l'uso improprio del virgolettato fatto dall'estensore dell'articolo, che non sempre - si sottolinea - ha riferito compiutamente i propositi del ministro degli Esteri italiano.

La posizione ufficiale del governo americano, fino a questo momento, è stata netta. Soltanto la settimana scorsa il segretario di Stato, rispondendo a un'interrogazione al Senato, ha dichiarato: «La nostra opinione, fondata sulle migliori informazioni disponibili, è che Boris Eltsin abbia il controllo della situazione, che in Russia comandi lui».

Gli Stati Uniti hanno reagito con molta cautela agli sviluppi della crisi in Cecenia. Il presidente Clinton finora non ha confermato una visita a Mosca che in linea di massima era in programma per maggio. Tuttavia la Casa Bianca continua a sostenere che, nonostante tutti i suoi problemi, Boris Eltsin è il presidente democraticamente eletto della Russia e in quanto tale viene sostenuto dagli americani. Della sua capacità di mantenere il potere né il presidente Clinton né il segretario di Stato Christopher hanno mai ammesso pubblicamente di dubitare.

Una valutazione diversa tuttavia era stata espressa il mese scorso dalla Cia, per bocca del suo direttore provvisorio William Studeman, che ha dichiarato al Senato: «Se la politica russa dovesse fallire, ci potrebbero essere tentativi di rimuovere Eltsin dall'ufficio o di costringerlo a dimettersi, a meno che non vi siano elezioni anticipate». [Ansa-Agi]

Il piede diabetico un "organo" a rischio.

Il diabete è una malattia sociale che colpisce il 5% della popolazione occidentale (quasi tre milioni di italiani)

Una delle complicanze più gravi della malattia si riflette sul piede e comporta **callosità, tagli, piccole ulcerazioni**, che possono evolvere in necrosi, con gravi conseguenze per l'arto.

Il Sistema Podiabetes di Buratto prevede **plantari** ortocinetici e **calzature** termoformabili, studiati per ridurre al minimo lo stress a carico del piede e quindi prevenire la comparsa di ulcerazioni nei pazienti a rischio.

Il **Sistema Podiabetes** è presente in oltre cento Ortopedie specializzate dirette da Tecnici che collaborano con medici diabetologi.

Podiabetes
riduce i problemi del piede diabetico
NUMERO VERDE 1670 - 15806
BURATTO

Fu Raul Salinas de Gortari il mandante dell'omicidio del capo del partito e del candidato alle elezioni

Messico, delitti di Stato

Arrestato il fratello dell'ex Presidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'arresto di Raul Salinas de Gortari come mandante di un assassinio politico ha completato il processo di distruzione dell'immagine del fratello Carlos, fino a pochi mesi fa acclamato presidente del Messico. Ma, soprattutto, ha segnalato il probabile inizio di una fase nuova per il Paese, marcata dalla disintegrazione del Partito Rivoluzionario Istituzionale, una specie di Moloch corrotto che ha ininterrottamente mantenuto il potere per gli ultimi decenni. Il fratello maggiore dell'ex presidente è stato arrestato come mandante dell'assassinio del segretario generale del Pri, José Francisco Ruiz Massieu, avvenuto lo scorso 28 settembre. Ma questo assassinio, a sua volta, viene adesso collegato anche a quello di Luis Donaldo Colosio, il candidato presidenziale che era stato assassinato pochi mesi prima, in marzo. E, mentre sono emerse le prove che Colosio non venne ucciso da un killer solitario ma nel corso di un agguato tesogli da almeno due uomini, il ministero della Giustizia accusa adesso Carlos Salinas di aver ostacolato le indagini sull'assassinio.

Ruiz Massieu era stato cognato dei Gortari, avendo sposato Adriana, sorella di Raul e Carlos, dalla quale aveva successivamente divorziato. Come esecutore materiale del suo assassinio è stato individuato Manuel Munoz Rocha, un ex-parlamentare molto vicino a Raul Salinas. Dopo l'assassinio, Munoz scomparve, ma solo dopo essersi nascosto nella casa di Raul e avere da lui ricevuto alcune carte di credito. Il procuratore che conduce l'indagine, Pablo Chapa Bezanilla, ha detto di essere convinto «al di là di ogni possibile dubbio» che Raul Salinas è stato il principale mandante dell'assassinio di Ruiz Massieu. Non ha però voluto specificare quale sia il movente sospettato.

Si fanno tre ipotesi: una vendetta personale, una rivalità politica accesa o anche una lotta tra fazioni che riguarda anche il traffico di droga. Munoz Rocha era stato indagato per i suoi legami con il Cartello del Golfo del Messico, l'organizzazione più forte per la distribuzione della droga nel Paese, che ha sede nel suo Stato, Tamaulipas. Ma si fa anche notare che Ruiz Massieu, il quale avrebbe dovuto occupare una posizione di prestigio nel governo del successore di Carlos Salinas, stava spingendo sempre più decisamente per una democratizzazione del sistema e per accordi con l'opposizione.

Nel frattempo, un secondo uomo è stato incriminato per l'assassinio di Rolando Colosio. Si tratta di un certo Othon Velasquez Cortes, un lavoratore aeroportuale di Tijuana. Adesso, anche se non spiegano perché, gli inquirenti sono convinti che i due omicidi, Colosio e Ruiz Massieu, siano collegati. E il ministro per la Giustizia Antonio Lozano Gracia ha lanciato pesanti accuse di «depistaggio» delle indagini riguardo il primo dei due omicidi nei confronti di Carlos Salinas. L'indagine venne chiusa precipitosamente, sulla base della conclusione che Colosio era stato ucciso da un solo uomo, Mario Aburto Martinez, arrestato con la pistola ancora fumante in mano. Ma nel corpo di Colosio vennero trovati due proiettili diversi e il governo di Salinas nascose questa prova. Ci si domanda perché.

L'ex presidente ha dichiarato ieri di essere «assolutamente convinto» dell'innocenza del fratello. Ma, a parte il fatto che la sua sembra essere un'opinione molto isolata, l'impopolarità di Salinas resterebbe altissima quand'anche si dimostrasse che Raul è innocente. Il Messico versa in una gravissima crisi economico-finanziaria, oltre che essere inquietato dalla guerra civile che continua nel Sud. Salinas, idolatrato finché era in carica, viene considerato ora dai messicani il principale responsabile di questo sfascio. «Sarebbe pazzo a farsi vedere in giro», ha dichiarato Guadalupe Loaeza, un'ascoltata opinionista. Mentre nelle strade di Città del Messico si possono vedere dei cartelli con la faccia di Salinas e sotto la scritta «wanted», l'ex presidente risiede a New York, da dove cerca, ormai senza speranze, di tenere in vita la sua candidatura come presidente della World Trade Organization.

Ma, a parte le disgrazie di Salinas, i due assassinii politici dimostrano che il Pri si sta disintegrando. E, per la prima volta in oltre cinquant'anni, è saltata quella omertà di ferro che aveva sempre protetto tutti i presidenti e tutti i loro familiari da ogni accusa.

Paolo Passarini

Sopra, l'ex presidente messicano Carlos Salinas de Gortari
A sinistra, il cadavere di José Francisco Ruiz Massieu il segretario del partito ucciso il 28 settembre scorso

Il cadavere di Luis Donaldo Colosio, candidato del partito rivoluzionario istituzionale alle presidenziali assassinato nel marzo scorso

Sotto il peso dello scandalo il partido revolucionario institucional, che governa il Paese da oltre mezzo secolo rischia di disintegrarsi

Direzione Wto

Più chances per Ruggiero

GINEVRA. Dopo l'arresto del fratello, scricchiola il fronte dei Paesi che finora avevano sostenuto la candidatura di Salinas alla guida del Wto. Ieri, per la prima volta, gli Stati Uniti (che dell'ex presidente messicano sono il massimo sponsor) si sono detti pronti a riconsiderare il loro sostegno a Carlos Salinas de Gortari. «In questo esatto momento stiamo continuando a sostenere Salinas. Ma questo può cambiare» ha detto il capo di gabinetto della Casa Bianca, Leon Panetta. L'annuncio ha suscitato immediate reazioni a Ginevra, dove le consultazioni sui tre candidati in lizza per la massima carica del Wto potrebbero presto uscire dalla fase di stallo in cui si erano arenate.

La strada verso la nomina del candidato dell'Ue, l'ambasciatore italiano Renato Ruggiero, appare praticamente spianata. «E' un'eccellente notizia poiché sembra che Washington non ponga più alcun veto alla nomina di Ruggiero. Siamo ottimisti. Non escludo - ha affermato l'ambasciatore francese Michel de Bonnecorse - che la nuova posizione americana induca anche altri Paesi a muoversi. Si potrebbe assistere a un accumularsi di indicazioni favorevoli a Ruggiero». La prossima riunione sulla questione è fissata per venerdì. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Venturelli
anni 80
Lo annunciano la moglie **Amalia**, la figlia **Rosanna** con **Piero, Monica** e **Cinzia**. Un particolare ringraziamento al dottor Emilio Macchi. Funerali venerdì ore 11.45, chiesa Maria Madre di Misericordia.
Torino, 2 marzo 1995

Partecipano al dolore della famiglia Arduini Venturelli gli amici
Beppe Rosanna Giorgia Prone
Duccio Franca Francesca Lemberto
Beppe Rosetta Lemberto
Ermenegildo Luciana Bossina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Nicolò
Addolorati ne danno l'annuncio i famigliari. Funerali oggi, ore 11.45, parrocchia S. Ignazio di Loyola.
Torino, 2 marzo 1995

Arrivederci «NIC», con le parole e il mio massimo. **Gianluigi Ranaldo.**

E' deceduta improvvisamente
Maria Francese ved. Arrò
Lo annunciano il figlio **Piero** con **Maria Teresa, Luisa** e parenti. Un ringraziamento al Personale dell'Opera Pia Lisitori per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 3, ore 10, parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
Torino, 1 marzo 1995

Ci ha lasciati
Emilia Marchetti ved. Viano
Lo annunciano la figlia **Giovanna** con **Piero**, i nipoti **Ernesto** e **Roberto** e parenti. La famiglia esprime riconoscenza al dott. Bartolomeo Giulia alla signora Celeste ed al Personale della Pensione Palmieri. Funerali nella Parrocchia di Cono venerdì 3 alle ore 15 con partenza ore 13 da via Palmieri 23.
Torino, 28 febbraio 1995

Il cielo ha accolto l'anima di
Giovanna Baldini
vedova Generale di Corpo d'Armata Edoardo Palombi già Prefetto di Genova
Lo annunciano i nipoti **Luciana** e **Lucio, Ian** e **Glen**, con i cognati **Joan** e **Umberto**. Un particolare ringraziamento al dott. Andrea Airaldi per la sua disponibilità e premura, alla cara Lucia per l'affettuosa assistenza e a tutto coloro che sono stati vicini in quest'ultima prova. I funerali giovedì 2 marzo ore 16 nella Cattedrale. Non fiori, ma offerte per la ricerca contro il cancro.
Fossano, 1 marzo 1995

Partecipano al dolore **Arrigo** e **Sonia Pagliotto.**

E' mancata
Ermelinda Brunetto in Voltolina
Lo annunciano il marito **Renato**, la figlia **Roberta**, la sorella **Gemma**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 1 marzo 1995

Partecipano al dolore la nipote **Lucia Fiorili** e famiglia

Partecipano al dolore fratelli **Olivero Angelina** e **Tommaso.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Chiara Libutti ved. Buonadonna
L'annunciano con dolore i figli. Funerali Parrocchia S. Apostoli, per orario telefonare 663 53 63.
Torino, 26 febbraio 1995

A funerali avvenuti, come da espressa desiderio, annunciano il decesso di
Franco Vitale
la moglie **Luciana Jona**, i figli **Massimo** con **Maria Luisa Ferrero, Benedetta** con **Paolo Ciavarino**, i nipoti **Candida** ed **Alessandra, Tomaso** ed **Alberto**, la sorella **Lisalba** con **Alberto Scarampi, Galeazzo** e **Carlo**, i cognati **Lamberto** e **Giovannella Jona** con **Lorenza, Lisetta** e **Grazia Jona** con **Lorenza** e **Luisa**.
Torino, 27 febbraio 1995

Anna Cirri, Elena Gonzales ricordano con affetto il dott. **FRANCO.**

Gianfranco con **Maria Luisa** e figli partecipa con immenso affetto e commozione al grandissimo dolore di Luciana, Massimo e Benedetta per l'improvvisa scomparsa del carissimo **FRANCO**, ricordando con infinita riconoscenza e profonda gratitudine l'affettuosa fattiva amicizia di tutta una vita.

Carlo e **Vittoria, Cristina** e **Filippo, Giovanna** e **Guido** si uniscono al dolore per la scomparsa del caro **FRANCO** amico di tutta la vita.

Franco e **Angiola Ferrero** con **Vittorio** e **Annalisa** sono affettuosamente vicini a Luciana, Massimo e Benedetta nel dolore per la scomparsa del caro **FRANCO.**

Lucia Ciavarino piange addolorata con Luciana, Massimo, la sua Benedetta e Paolo.

Alfredo e **Susie, Elisabetta** e **Vasco, Micaela** e **Gianluca, Sandro** con tutti i nipotini abbracciano Benedetta e Paolo

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **Saves Srl** partecipano commossi con profondo cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Franco Vitale
Consigliere di Amministrazione della Società alla quale per molti lustri prodigò la sua opera con grande dedizione umana e professionale.
Torino, 27 febbraio 1995

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Fiolm SpA**, vicini alla famiglia, ringraziano con dolore l'improvvisa perdita del
dott. Franco Vitale
Amministratore Delegato della Società
Torino, 27 febbraio 1995

Gli **Amici** del [illegible] ricordano con affetto
Franco Vitale
e sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.
Torino, 27 febbraio 1995

Silvio e **Vanna** abbracciano con grande affetto Luciana, Massimo, Benedetta e nipotini sempre **FRANCO** amico e uomo di eccezionali doti umane.

Ciao **FRANCO: Vittorio.**

Giovanni e **Vittoriana Nizzi** sono vicini a Luciana, Massimo, Benedetta

Beppe e **Dada Laitas** costernati per la perdita del carissimo fratello **AMICO**, partecipano commossi al dolore di Luciana, Massimo, Benedetta

Carla e **Gigi, Patrizia** ed **Emanuele** con **Piero** e **Robi** sono affettuosamente vicini a Luciana, Benedetta, Massimo e familiari in ricordo del fraterno amico **FRANCO.**

Collaboratori e **impiegate** dello **Studio Jona** partecipano commossi al lutto della signora Luciana Vitale e della sua famiglia.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia **Carlo** e **Mimì Gandini.**

Angelo e **Adolfo Goriavese, Betti** e **Filippo Spagnuolo,** partecipano al cordoglio.

La famiglia **Rolla** e **Dousebio** [illegible] partecipano

Gli ex **Revera, Gianino** e **Pasturel della Roncole** partecipano commossi al dolore di Massimo e lo e sono particolarmente vicini alla signora Luciana.
Ivrea, 28 febbraio 1995

Guido, Marussia e **Nicola Treves** prendono parte al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa di **FRANCO.**

Ermanno Todeschi e affettuosamente vicino a Luciana e famiglia in questo doloroso momento.

Partecipano affettuosamente
Alma Brossa
Vittoria Colla
Mario Ferrero
Paola e **Remo Pisano**
Egino Treves.

Le **Amiche** dell'**Ande** sono vicine a Luciana

Mario Morone
Ettore e **Chicca Morone**
Gianni e **Pinuccia Pene Vidari**
partecipano commossi al dolore di Luciana e famiglia per la scomparsa del dottor
Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Piergiorgio e **Elisabetta Re, Giacomo** e **Marisita Zunino,** [illegible] affettuosamente vicini a Luciana nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Vittore Gina Catella, Carlo Colina Luda, profondamente colpiti e addolorati sono fraternamente vicini a Luciana e famiglia per la perdita di **FRANCO:** un **AMICO.**

Lia e **Carlo** abbracciano [illegible] Luciana e famiglia ricordando il caro **FRANCO.**

Ennio e **Marcello** abbracciano Tomaso e Alberto nel ricordo del loro nonno **FRANCO.**

Isa con **Claudia** e **Mario** è affettuosamente vicino a Luciana e famiglia

Andreina Giusti
Carlo Marinella Ilotte
Cesare Daniela Giordanengo
addolorati si stringono a Luciana Benedetta e Massimo nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Laura Garoglio [illegible] **Luciana** e **Paola** sono affettuosamente vicine a Luciana e figli

Gli ex **Clavarino** e **Lavisetto** con i figli sono affettuosamente vicini alla carissima Benedetta e ai suoi familiari per la scomparsa del **PAPA'.**

La **Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte** partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo vice presidente, signora Luciana Viale Jona Celesia per la scomparsa del marito
dott. Franco Vitale
Carlo Gamna
Bianca Simonetta Borio
Eliana Calasso
Carlo Campagnoli
Nicoletta Castraghi
Pierenna Cavalchini
Floriana Fontzian
Claudia Malta
Carlo Mossetti
Maria Novella Pagnacco in **Salza**
Gabriella Pallavicino
Giorgia Pininfarina
Manlio Pizzetti
Anna Rizzo.
Torino, 28 febbraio 1995

Amministratore, Condomini e **Custodi** dello stabile **corso Duca degli Abruzzi 48** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Vitale
Torino, 28 febbraio 1995

Gabriele Manfredi partecipa con affetto al dolore di Luciana

Maria Farina con **Gianni Anna Daniele** e famiglie partecipano con vivo dolore

Vittorio Chiusano profondamente scosso e molto vicino alla cara amica Luciana piangendo con lei la scomparsa del marito
Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Affettuosamente vicino a Luciana **Ilia Tua, Luciana Ramella, Lidia Navone.**

Sandra con i figli piange il [illegible] **AMICO.**

Carla Carrozza si unisce al profondo dolore della famiglia

Roberto Rubiola e **Roberta Ceresa** si uniscono commossi al dott. **FRANCO.**

Dodo Adriano Astore
Paolo Bianco Catalano
Lucio Piero Galgani
Toto Anna Nistri
Franco Mariateresa Rossini
Giorgio Mariagrazia Simma
Franco Annamaria Torazzi
sono vicini a Luciana con affetto

Galeazzo Elisabetta Lucrezia Scarampi partecipano [illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio
Franco Vitale
Hong Kong, 27 febbraio 1995

Cornalia Laura Colombotto, Marcella Rita Sarah Randaccio partecipano commossi

Adriano e **Ludovica Vitelli** con i figli **Giampiero** ed **Elena Galdano** [illegible] profondamente e commossa amicizia sono vicini a Luciana Massimo e Benedetta nel ricordo del caro **FRANCO.**

L'**Inner Wheel Torino** partecipa con affetto al dolore dell'amica Luciana in questo triste momento

Enrico e **Cristina Bellini** fraternamente vicini a Benedetta

La famiglie **Garosci** sono affettuosamente vicine a Luciana, Benedetta e Massimo per la scomparsa del carissimo amico **FRANCO.**
Nichelino, 28 febbraio 1995

Il **Rotary Club** di **Torino** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio PHF
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Carlo e **Paola** si stringono commossi a Luciana nel ricordo dell'amico carissimo
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
dott. Franco Vitale
Torino, 1 [illegible] 1995

Andrea e **Anna Sobrero** sono vicini a Massimo Benedetta e famiglia nel ricordo del
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Pierluigi e **Annamaria, Dodo** e **Mirtis** si stringono con affetto a Luciana, Benedetta e Massimo nel ricordo del caro amico
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Alda Beppe Bertaletti partecipano affettuosamente

Carlo Amerio con **Elena Carlotta** e **Matteo** partecipa con grande tristezza la scomparsa del caro **MAESTRO** ed **AMICO.**

Giandomenico e **Simonetta** partecipano al grande dolore di Massimo e Benedetta

Giacomo e **Gede Camale** partecipano con commozione ed affetto al dolore di Luciana e della sua famiglia
Torino, 2 marzo 1995

Con profondo dolore **Simonetta** e **Piercarlo Conti** sono vicini a Luciana per la morte del marito
Franco Vitale
amico indimenticabile.
Torino, 2 marzo 1995

Luigi e **Franca Bonazzi** partecipano commossi

Zoltan Schultz con **Pierenrico** e **Sandra** sono vicini a Luciana nell'affettuoso ricordo del cugino
dott. Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Monica, Massimo; Monica, Vito; Elisa, Marco sono affettuosamente vicini a Benedetta e Paolo

Ada Balbori e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Luciana Benedetta e Massimo

Piercarlo e **Antonella Della Porta** sono affettuosamente vicini a Benedetta e famiglia.

Rosalba Ruspa è vicina a Luciana per la perdita del marito
dott. Franco Vitale
Torino, 28 febbraio 1995.

Eugenia, Maresa e **Alessandra Ferreris** sono vicini a Luciana e famiglia nel ricordo dell'amico **FRANCO.**

Maria e **Massimo, Isa** e **Lorenzo, Paola** e **Carlo, Carola** e **Paolo** sono vicini con grande affetto a Benedetta e alla sua famiglia nel ricordo bellissimo del **PAPA'.**

Beppe Mara Alberetto, Italo Nora Feraldi sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia

Aldo e **Marilena** con **Camillo** e **Angiola** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Marilù e **Cesare Castiglia** sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia con viva e sentita partecipazione

I **Carando** abbracciano affettuosamente Luciana Massimo Benedetta.

Lo **Studio Ruspini e Pagella** partecipa al dolore della famiglia Vitale.

Enrico e **Novella Salza** sono vicini a Luciana e famiglia per la perdita del
dott. Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Amministratore inquilini strada Mongrano 10 partecipano.

Giancarlo e **Franca Bruno** partecipano commossi

Anna, Claudia, Pepè, Carlo ed **Elisa, Vanni** e **Marilena** partecipano con affetto all'immenso dolore di Luciana e famiglia.

FRANCO, ti piangiamo con Luciana e famiglia e ricorderemo sempre la tua profonda umana saggezza, la tua grande umanità. **Riccardo Mara Formica.**
Torino, 1 marzo 1995

Anna Maria con **Luca** e **Marco, Giuliana** con **Sissi, Beppe, Ale** piangono, con Luciana e la sua famiglia, l'amico **FRANCO.**

Paola Priano e figli partecipano al dolore di Luciana e famiglia.

Paolo Emilio Ferreri, con **Carla, Giovanni Elena** e **Silvia**, [illegible] sempre e sempre più vicini a Luciana ed ai suoi familiari, piange il carissimo **FRANCO.**

Filippo e **Giuseppina Arrigo** sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia

Guido e **Gianni Dentis** [illegible] con affetto l'amico **FRANCO.**

Mirella e **Stefano** sono vicini a Luciana, Benedetta e Massimo

Max, Patrizia Fischer commossi, partecipano affettuosamente

Gede e **Tino Blumenthal** partecipano al grande dolore di Luciana e familiari
Torino, 2 marzo 1995

La **Società Linclalor SpA** partecipa al lutto per la prematura scomparsa del
dott. Franco Vitale
Casale Monferrato, 1 marzo 1995

Lia e **Sergio Gusico** sono vicini con tanto affetto a Luciana partecipando al suo immenso dolore

Partecipano commossi al dolore della famiglia
Elena Guglielmi
Carlo e **Marisella Lessona**
Bruno Silvana Schembari.

Tuccio e **Franca, Pietro** e **Elena, Marisa** e **Andreina** profondamente commossi

Siamo vicini a Benedetta e famiglia, **Ariella** e **Franco, Elsa, Filippo.**

Gerardo e **Vittoria Molfese** sono affettuosamente vicini a Luciana e figli

Si stringono affettuosamente a Luciana [illegible] amici
Renato Altissimo, Carla Gaglia
Pierluigi Giulia Amario
Bianca Boue
Paolo Nicoletta Castraghi
Vittorio Chiusano
Giuseppe Consolata Dondona
Giuseppe Fulchieri
Livia Lusana
Sergio Marchini
Vanda Mignone
Antonio Paola Missy
Enrico Giovanna Orsini
Paolo Poveraro
Nando Ada Santoni
Clara Truffelli
Valerio Maria Pia Zanone.

Gigi e **Anna Ravizza** affettuosamente vicini a Luciana nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Tomaso e **Carla Tabellini** con **Guido, Enrico, Carlo** e nuore, commossi partecipano al dolore di Luciana, Massimo e Benedetta per la prematura scomparsa di
Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

I **Colleghi** del **Reparto Relativo** partecipano al dolore del collega Lino per la scomparsa della madre
Francesca Mosca ved. Caputo
Collegno, 2 [illegible] 1995

Ha raggiunto il suo amato Marino
Amalia Vidili ved. Caffagni
Addolorati l'annunciano i fratelli **Luciano** e **Giorgio**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] signore Ferrua, Daniela e Lucia per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 3 corr. ore 8 Cappella ospedale Giovanni Bosco
Torino, 2 marzo 1995

Piangono parte al dolore le cugine **Wanda** e **Paola Buoni** e famiglia

Improvvisamente è mancato
Severino Fabozzi
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti.
Torino, 2 marzo 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Besusso
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 marzo ore 10 [illegible] S.s. Nome di Gesù e s.so Regina Margherita n. 70.
Torino, 1 marzo 1995

ANNIVERSARI

1992 [illegible] 1995
Adolfo Sarti
Parlamentare e Vicepresidente della Camera dei Deputati
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. Santa Messa di suffragio a Cuneo venerdì 3 marzo ore 18 parrocchia Sacro Cuore di Gesù
Cuneo, 2 marzo 1995.

1993 1995
Massimo Pagglarin
Due anni [illegible] passati e sembra ieri. Il dolore per la tua morte ha aperto la via alla vera vita. Che il riposo ti sia dolce. S. Messa 4 marzo ore 18 S. Mauro parrocchia S. Benedetto.

Giuse Cisi Simonetta
Messa di trigesima ore 18 del 3-3-1995 chiesa di S. Bernardino.
Torino, 2 marzo 1995.

1978 1995
Edoardo Federici
anno 6
Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 5 marzo ore 9 parrocchia cons.

1994 1995
GEOMETRA
Carlo Asinari
In noi sei sempre vivo con immutato affettuoso rimpianto. S. Messa giovedì 2 marzo 1995 ore 18 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi.
Torino, 2 marzo 1995.

1994 1995
Maria Teresa Sulotto in Bosso
Ti ricordiamo sempre

1988 1995
Giorgio Fasolio
Indimenticabile.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

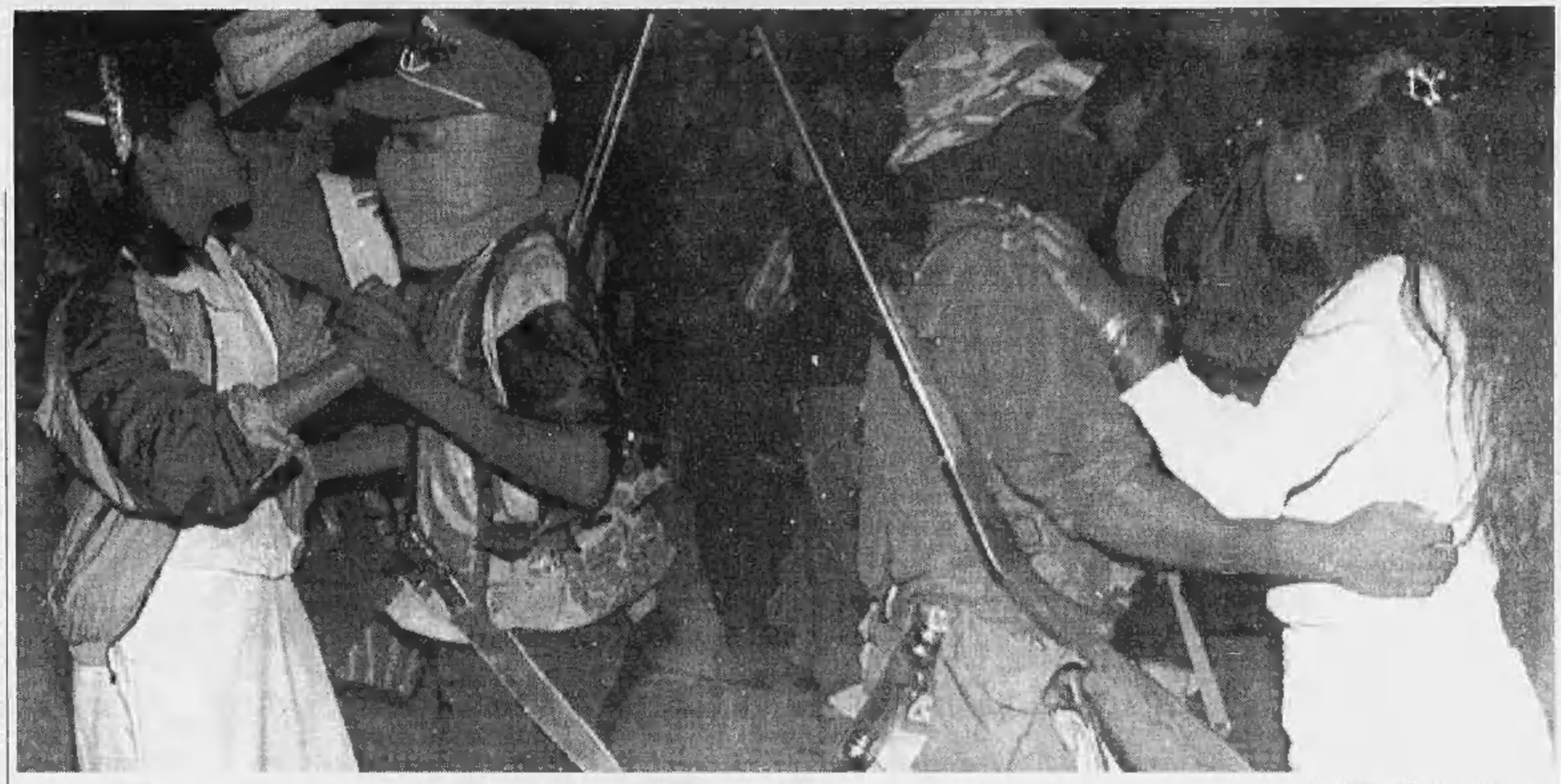
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e [illegible], obbligatorio in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire [illegible] per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura pomeridiana) sab. ore 8,30-12,30/ 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

REPORTAGE/3

VIAGGIO NEL VULCANO DELLA CRISI

Per i «federales» messicani impossibile caccia all'uomo dentro l'inferno verde di Lacandona



Nella Selva che ha inghiottito i Maya

Chiapas, gli Zapatisti osservano dal buio

SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS

LA «Selva» ti inghiotte all'improvviso. Un istante prima stavi guardando alla tv di un caffè la notizia dell'arresto per omicidio del fratello dell'ex presidente Salinas e prelevando qualche pesos con la carta di credito a un Bancomat internazionale, in un paesuccio chiamato Las Margaritas. Un attimo dopo, un posto di blocco militare e una curva più tardi, l'asfalto finisce, la tv tace, i banani esplodono in mezzo ai pini, l'ombra della foresta ti avvolge e il silenzio ti guarda dal buio, con gli occhi dei bambini indios invisibili che seguono la macchina dal bosco, incerti sempre se scappare via o chiederti una cicca americana. Non c'è tempo per cambiare canale. Qui sull'altopiano del Chiapas, nel «paradiso perduto» degli ultimi maya, storia e preistoria, Bancomat e tarantole, distano gli uni dagli altri come un paio di fermate del tram. Scendo qui, grazie. Sono arrivato al capolinea del mio mondo.

Laggiù, oltre il capolinea della colonizzazione bianca, dove chiudono i Bancomat e apre la «Selva», comincia ufficialmente la zona di guerra fra i «federales» dell'esercito messicano e i guerriglieri dell'armata zapatista, in lotta fra loro da 14 mesi. Comincia un pianeta che nessuno di noi europei può illudersi mai di capire davvero. La «Selva di Lacandona», l'antico regno dei maya dove ancora sopravvivono soltanto 200 discendenti diretti e puri di quella razza distrutta fra 100 mila indios di 100 diverse tribù, è un luogo dove non ci si batte per un Dio, per un partito, per il potere politico e mafioso come in Russia, per il nazionalismo come in Vietnam, ma per le pillole contro la diarrea cronica che uccide i bambini. E' una foresta grande come la Svizzera, dove ancora vige il «derecho de la noche», il diritto del latifondista a possedere qualunque donna egli voglia sulle sue terre. E' un mondo nel quale fino a ieri, ma forse anche oggi, i «caciques», i boss dei villaggi, si spostavano tra valli e monti con il cavallo e un indio tirato dietro alla corda, per cavalcare l'indio nel caso il cavallo si impuntasse. Un mondo nel quale ogni ribellione sembra, ed è, più che una sollevazione, un sollievo.

Ero venuto anch'io, come le centinaia di reporter, turisti della guerra, professionisti della solidarietà internazionale, volontari e adolescenti di mezza età intontiti dal *pozh*, il terrificante liquore di mais distillato dagli indios, per vedere la guerra fra i soldati regolari e gli indios. Per assistere, fra Far West e «Revolución», all'ennesimo, quasi anacronistico, ma molto telegenico assalto di ribellione «guevarista» completo di passamontagna stile «PotOp» Anni 70. Quel che riporto a casa invece, dopo ore di viaggio sotto il sole tropicale e sotto le gelide notti alpine di altopiani dove la Valle d'Aosta s'incrocia coi Caraibi, è la constatazione deludente, e insieme incomparabilmente più dolorosa, di una guerra immaginaria e di un conflitto reale, che non conoscerà armistizi né paci nel futuro prossimo: il conflitto fra i conquistatori e gli spodestati, fra chi ha molto e chi non ha nulla, fra chi ha la pelle chiara e chi la pelle color cuoio. E «poiché discende da Cam, il figlio maledetto di Noè», come scriveva un volantino del «ganadoros», degli allevatori ricchi distribuito domenica scorsa davanti alla cattedrale di San Cristóbal mentre il vescovo diceva messa, «è condannato da Dio ad appartenere per l'eternità alla razza maledetta degli indios». E poi dicono che il vescovo è sinistra.

Raggiungere la «Selva», come qui tutti la chiamano, con rispetto superstizioso, non è difficile, se le sospensioni reggono alle mulattiere divorate dalla giungla sempre più forte degli uomini. Dalla capitale degli «Altos», degli Altopiani, quella San Cristóbal intitolata al primo vescovo Bartolomé de Las Casas, compagno di viaggio di Colombo, che si batteva perché al posto degli indios venissero usati come schiavi gli africani, quelli sì, non «umani», si imbocca la mitica Carretera Pan-Americana, l'autostrada che collega l'Alaska alle Ande. Si cercano di evitare le pecore, vacche, galline, autisti «borrachos», ubriachi fradici, e contadini che la percorrono in discesa a bordo di carrettini a ruote piccolissimi, simili a equipaggi di «bob a due» stradali con il sombrero, e la si lascia a Las Margaritas, l'ultimo avamposto dei Bancomat. Dopo la prima scritta su muro che grida Viva Marcos! Viva los Zapatistas!, si affronta il posto di blocco militare sotto l'occhio preoccupante del cannoncino a tiro rapido di una «tanqueta», di un autoblindo, e si è ufficialmente in guerra.

Soltanto che la guerra non c'è, e non c'è mai stata, se per guerra s'intende lo scontro fra gruppi di armati opposti. Dopo l'assalto di Marcos e degli zapatisti che occuparono per qualche giorno San Cristóbal il 1° gennaio '94, concedendo interviste a tutte le tv americane e a tutti i giornali di sinistra del mondo prima di andarsene, dopo la tregua mediata dal vescovo Samuel Ruiz che assegnò di fatto agli zapatisti l'autogoverno della «Selva» e dei suoi 100 villaggi, la controffensiva scatenata a tradimento dal governo Zedillo, il 9 febbraio scorso, non ha mai incontrato alcuna resistenza militare. La direttrice principale dell'operazione, la mulattiera spacca-sospensioni che in 11 chilometri e 5 ore di tortura conduce da Las Margaritas, alla «capitale» del governo zapatista, un villaggio chiamato Guadalupe Tepeyac, non ha alcuna traccia di combattimento. Gli unici segni visibili dello scontro sono i magnifici tronchi di pino (la «Selva» contiene 75 delle 83 specie di pini classificate dai botanici nel mondo) segati in fretta e furia dai guerriglieri in ritirata e buttati attraverso la mulattiera per rallentare l'avanzata delle Humvee, le gippone americane, e dei bellissimi camion Mercedes Benz dei «federales». I soli vincitori sicuri di tutte le rivoluzioni sono sempre i venditori di armi e camion.

Si racconta che gli elicotteri tirassero razzi e mitragliassero la foresta dall'alto, ed è probabile che sia stato così, «Vietnam Style». Ma se lo hanno fatto, lo hanno fatto per terrorizzare più che per colpire, perché mitragliare la giungla per colpire manipoli di guerriglieri a piedi «è come pisciar nell'Oceano per ammazzare un pesce», mi dice con linguaggio spartano il colonnello che comanda la piazza di Las Margaritas. Non ci sono corpi riconosciuti di zapatistas uccisi. Non ci sono leader importanti dell'armata guerrigliera catturati. Non ci sono stati ritrovamenti di depositi di munizioni per gli Ak-47, i soliti Kalashnikov russi che da trent'anni armano tutte le ribellioni del mondo, e non è difficile capire perché. In una foresta vergine grande come una piccola nazione europea, tre o quattromila fra uomini e donne - tanti sono gli zapatistas - non sono facili da scovare. In tutto, i 14 mesi di guerra hanno fatto finora, secondo i calcoli più pessimistici, 145 morti per arma da fuoco. Contando anche i «compesinos» che si erano illusi di occupare la terra dei «coletos», dei signori che portano il colletto, sotto le bandiere color caffè degli zapatisti e sono stati ammazzati dalla polizia e dalle «guardias blancas», i picchiatori dei latifondisti, al ritorno dei militari.

Arrivo nella «Hanoi» zapatista, la minuscola capitale dell'effimero governo zapatista, Guadalupe Tepeyac, o nell'estremo villaggio abitato e un tempo controllato dai «rebeldes», prima della «Selva» profonda, La Realidad, e non si sono segni di battaglia, di colpi d'arma pesante. In parte, i militari hanno furiosamente ridipinto tutto quel che potevano ridipingere, con quella inutile efficienza di cui sarebbe meglio dar prova in tempo di pace. Il magnifico ospedale costruito a Guadalupe due anni or sono per pura propaganda elettorale e per far circolare «mordidas», bocconcini, come qui si chiamano le mazzette, è vuoto, non ha un solo malato, in una terra dove tutti sono malati di qualcosa. Il medico è stato portato qui, per la prima volta, in elicottero tre giorni or sono, mi confessa lui stesso, per far «scena» con i giornalisti. Le attrezzature mediche, le macchine per i raggi X, furono rimesse due ore dopo l'inaugurazione fatta da Salinas nel 1993. Un perfetto villaggio Potemkin: non funzionava quando c'erano i pazienti e funziona oggi, che i pazienti non ci sono più.

Villaggio dopo villaggio, sono tutti così, deserti, intatti, i panni ancora stesi come il 9 febbraio li hanno lasciati le donne il 10 febbraio scorso, come se una bomba al neutrone in versione terzomondista avesse vaporizzato gli uomini lasciando intatte le cose. Sembra una delusione ma in verità, come si comprende con un sussulto, il vero, agghiacciante segno della guerra è proprio questo: è il nulla. Quel silenzio perfetto che avvolge i «pueblos», rotto soltanto dal ronzio di un elicottero alto o dal passaggio di un gippone, è la piccola Hiroshima pre-colombiana della Selva Maya.

La rovina di una civiltà contadina e primitiva sono contadine e primitive: sono i tre cavalli emaciati che vedo annusare la polvere di Guadalupe Tepeyac, sono i maialetti neri e pelosi che corrono da una casetta all'altra di La Realidad, sono i cani famelici e disperati, le galline ormai libere, il pavone reale che inutilmente spiega la sua coda stupenda, gli stracci appesi ad asciugare, le pentole di fagioli rifritti che gli indios hanno abbandonato all'arrivo dell'esercito e sono ancora lì, a marcire.

Gli indios che stavano fuori hanno innalzato bandiere bianche, stracci sui tetti di lamiera per manifestare la loro resa all'esercito. Gli altri, quelli che stavano nella «Repubblica Zapatista», sono scappati, per istinto, per un riflesso di paura delle armi e dell'uomo bianco che 500 anni di «Conquista» e di atrocità senza nome gli hanno insegnato. Chi stava nei villaggi controllati da Marcos, chi aveva rinunciato al *pozh*, al liquore di mais che tiene tranquilli e storditi gli indios e che gli zapatistas avevano vietato, sa benissimo che agli occhi dei militari tutti sono zapatisti. E tutti avrebbero dovuto pagare il conto, anche i bambini, anche le vecchie, tutti come Hugo il contadino, uno dei pochi intrappolati dall'esercito, che ha avuto gli occhi strappati solo per la colpa di aver posseduto un fucile da caccia non denunciato.

Forse 10, forse 20 mila persone sono tornate in quella «Selva» che è insieme, da sempre, il loro utero e la loro tomba. Quanto potranno resistere, «mangiando una tortilla al giorno», come raccontò l'attrice messicana Ofelia Medina che ha trascorso una settimana nel bosco, nessuno può dire, ma certo non molto. Gli zapatistas, dispersi anch'essi nella «Selva», non hanno tempo, né mezzi per aiutarli e neppure la sinistra messicana è del tutto convinta che la loro sfida armata al governo e alla sua politica economica sia stata una buona idea, in quest'epoca senza più rischi e quindi deterrenti di «escalations» mondiali. Devono muoversi continuamente, senza più aiuti né quei finanziamenti che arrivavano loro, si dice, da organizzazioni cattoliche tedesche, da ecologisti estremisti, forse da qualche «mano invisibile» di americani ansiosi di far deragliare il Nafta, il Mec nordamericano.

Le rovine umane di questa guerra invisibile sono lì, appena dietro il sentiero, appena dentro alla «Selva». Quando mi avventuro di qualche metro sopra il villaggio di Realidad, piccoli fruscii segnalano la presenza di qualcosa e dal buio emerge un bambino che mi guarda. Gli faccio vedere le mani, vuote e aperte per non spaventarlo. Lentamente porto la mano in tasca, pesco una stecca di cioccolato sciolta dalla calura del mezzogiorno, gliela butto e lui sparisce. Avrebbe bisogno di medicine, di disinfettanti intestinali, di acqua pulita, ma io ho solo sigarette e caramelle. Meglio le caramelle. Tutti i bambini degli indios fuggiti nella selva sono in preda alla dissenteria. Tutti si dividono il cibo. Vivono insieme e muoiono insieme. I Maya. C'è puzza di genocidio nel bosco.

Quelli che sono ancora vivi torneranno, perché ogni genocidio ha sempre i suoi superstiti e perché l'esercito, quando gli farà comodo, si ritirerà. Gli zapatisti non sono, e non sono mai stati, una minaccia reale ad altro che non fossero la funzione internazionale del miracolo economico di Salinas e l'orgoglio di generali messicani che volevano sfoggiare il nuovo equipaggiamento americano. Compresa quelle disgustose razioni da campo dette Mre (Mangiare Rifiutato dagli otlopi, le chiamavano i Marines nel Golfo) prodotte a Cincinnati, Ohio, come dicono le confezioni di plastica che trovo sparse ovunque nella selva, buttate dai militari messicani. Complete di carta igienica, salviette lavamano, caffè istantaneo, fiammiferi, zucchero, sale e chewing gum e naturalmente «condones», preservativi.

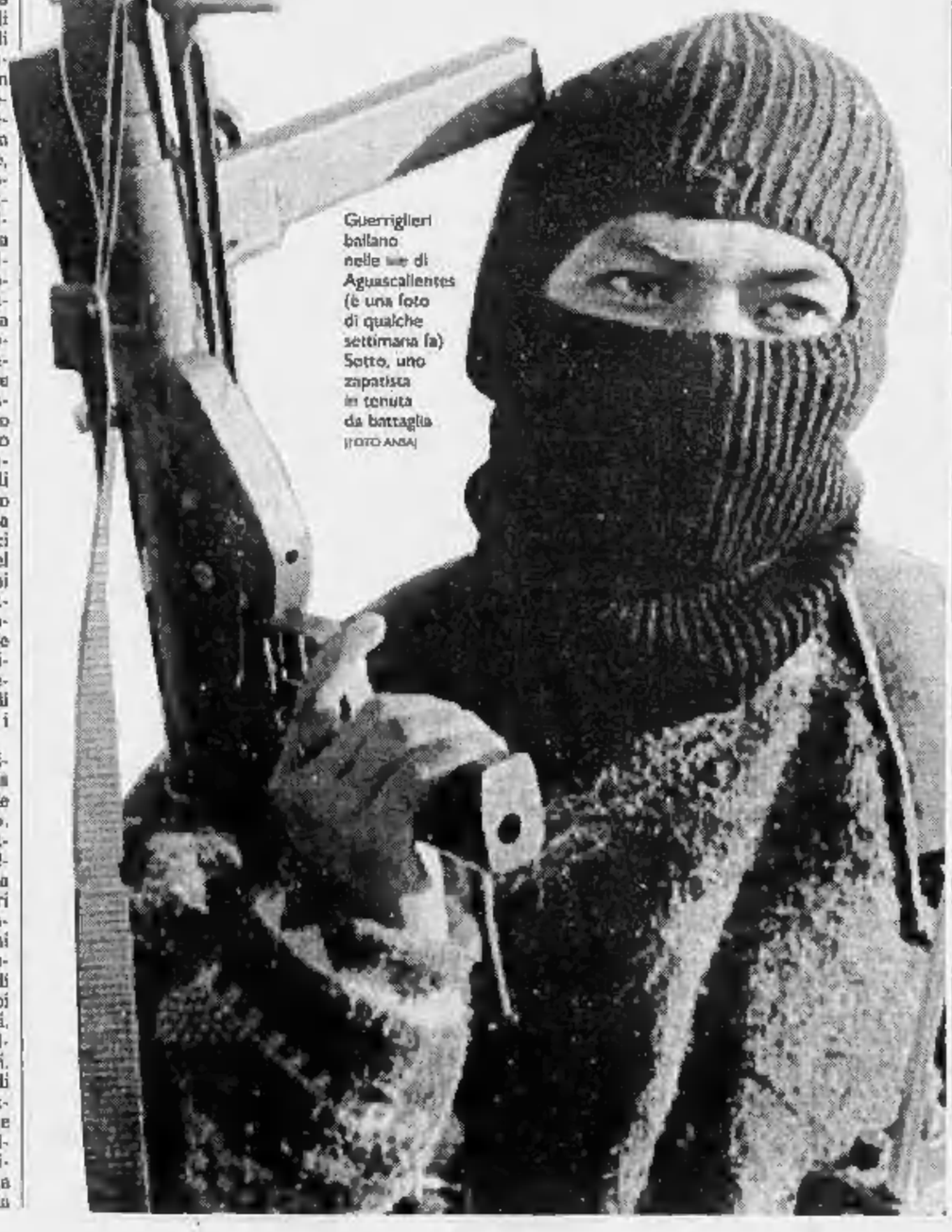
I militari si ritireranno, non so quando, non so dopo quanti bambini maya morti di dissenteria nella «Selva», soddisfatti della loro facile vittoria culminata tre giorni addietro con la distruzione di Aguascalientes, il «Centro culturale» degli zapatistas, costruito con tronchi e panche di legno sui fianchi del monte e con il falò dei libri delle vecchie edizioni Anni 60 sovietiche e cinesi del «Che fare?» e del «Capitale». Si ritireranno, come ci stiamo ritirando noi giornalisti, ad aspettare la prossima fiammata. Torniamo alla base, alla San Cristóbal brulicante di storici della guerra, di italiani, andiamo al ristorante di Fabio, un piacentino che cucina la miglior pasta di tutto il Chiapas. Facci due spaghettini al dente, Fabio. Aglio, olio e rivoluzione.

Vittorio Zucconi

3 - Fine

Elicotteri e camion militari vanno su e giù ma il «nemico» è introvabile

Nei villaggi deserti un silenzio irreale Tutta la popolazione è fuggita con i ribelli nel timore di rappresaglie dell'esercito



Guerriglieri ballano nelle vie di Aguascalientes (è una foto di qualche settimana fa) Sotto, uno zapatista in tenuta da battaglia (FOTO ANSA)

Fruscio tra le fronde Spunta un bambino Prende il cioccolato e si dilegua senza una parola

Fu Raul Salinas de Gortari il mandante dell'omicidio del capo del partito e del candidato alle elezioni

Messico, delitti di Stato

Arrestato il fratello dell'ex Presidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'arresto di Raul Salinas de Gortari come mandante di un assassinio politico ha completato il processo di distruzione dell'immagine del fratello Carlos, fino a pochi mesi fa acclamato presidente del Messico. Ma, soprattutto, ha segnalato il probabile inizio di una fase nuova per il Paese, marcato dalla disintegrazione del Partito Rivoluzionario Istituzionale, una specie di Moloch corrotto che ha ininterrottamente mantenuto il potere per gli ultimi decenni. Il fratello maggiore dell'ex presidente è stato arrestato come mandante dell'assassinio del segretario generale del Pri, José Francisco Ruiz Massieu, avvenuto lo scorso 28 settembre. Ma questo assassinio, a sua volta, viene adesso collegato anche a quello di Luis Donaldo Colosio, il candidato presidenziale che era stato assassinato pochi mesi prima, in marzo. E, mentre sono emerse le prove che Colosio non venne ucciso da un killer solitario ma nel corso di un agguato tesogli da almeno due uomini, il ministero della Giustizia accusa adesso Carlos Salinas di aver ostacolato le indagini sull'assassinio.

Ruiz Massieu era stato cognato dei Gortari, avendo sposato Adriana, sorella di Raul e Carlos, dalla quale aveva successivamente divorziato. Come esecutore materiale del suo assassinio è stato individuato Manuel Munoz Rocha, un ex-parlamentare molto vicino a Raul Salinas. Dopo l'assassinio, Munoz scomparve, ma solo dopo essersi incontrato nella casa di Raul e avere da lui ricevuto alcune carte di credito. Il procuratore che conduce l'indagine, Pablo Chapa Bezanilla, ha detto di essere convinto «al di là di ogni possibile dubbio» che Raul Salinas è stato il principale mandante dell'assassinio di Ruiz Massieu. Non ha però voluto specificare quale sia il movente sospettato.

Si fanno tre ipotesi: una vendetta personale, una rivalità politica accesa e anche una lotta tra fazioni che riguarda anche il traffico di droga. Munoz Rocha era stato indagato per i suoi legami con il Cartello del Golfo del Messico, l'organizzazione più forte per la distribuzione della droga nel Paese, che ha sede nel suo Stato, Tamaulipas. Ma si fa anche notare che Ruiz Massieu, il quale avrebbe dovuto occupare una posizione di prestigio nel governo del successore di Carlos Salinas, stava spingendo sempre più decisamente per una democratizzazione del sistema e per accordi con l'opposizione.

Nel frattempo, un secondo uomo è stato incriminato per l'assassinio di Rolando Colosio. Si tratta di un certo Othon Velasquez Cortes, un lavoratore aeroportuale di Tijuana. Adesso, anche se non spiegano perché, gli inquirenti sono convinti che i due omicidi, Colosio e Ruiz Massieu, siano collegati. E il ministro per la Giustizia Antonio Lozano Gracia ha lanciato pesanti accuse di «depistaggio» delle indagini riguardo il primo dei due omicidi nei confronti di Carlos Salinas. L'indagine venne chiusa precipitosamente, sulla base della conclusione che Colosio era stato ucciso da un solo uomo, Mario Aburto Martinez, arrestato con la pistola ancora fumante in mano. Ma nel corpo di Colosio vennero trovati due proiettili diversi e il governo di Salinas nascose questa prova. Ci si domanda perché.

L'ex presidente ha dichiarato ieri di essere «assolutamente convinto» dell'innocenza del fratello. Ma, a parte il fatto che la sua sembra essere un'opinione molto isolata, l'impopolarità di Salinas resterebbe altissima quand'anche si dimostrasse che Raul è innocente. Il Messico versa in una gravissima crisi economico-finanziaria, oltre che essere inquietato dalla guerra civile che continua nel Sud. Salinas, idolatrato finché era in carica, viene considerato ora dai messicani il principale responsabile di questo sfascio. «Sarebbe pazzo a farsi vedere in giro», ha dichiarato Guadalupe Loaeza, un'ascoltata opinionista. Mentre nelle strade di Città del Messico si possono vedere dei cartelli con la faccia di Salinas e sotto la scritta «wanted», l'ex presidente risiede a New York, da dove cerca, ormai senza speranze, di tenere in vita la sua candidatura come presidente della World Trade Organization.

Ma, a parte le disgrazie di Salinas, i due assassinii politici dimostrano che il Pri si sta disintegrando. E, per la prima volta in oltre cinquant'anni, è saltata quella omertà di ferro che aveva sempre protetto tutti i presidenti e tutti i loro familiari da ogni accusa.

Paolo Passarini

Sopra, l'ex presidente messicano Carlos Salinas de Gortari
A sinistra, il cadavere di José Francisco Ruiz Massieu il segretario del partito ucciso il 28 settembre scorso

Sotto il peso dello scandalo il partido revolucionario institucional, che governa il Paese da oltre mezzo secolo rischia di disintegrarsi

Il cadavere di Luis Donaldo Colosio, candidato del partito rivoluzionario istituzionale alle presidenziali assassinato nel marzo scorso

Direzione Wto

Più chances per Ruggiero

GINEVRA. Dopo l'arresto del fratello, scricchiola il fronte dei Paesi che finora avevano sostenuto la candidatura di Salinas alla guida del Wto. Ieri, per la prima volta, gli Stati Uniti (che dell'ex presidente messicano sono il massimo sponsor) si sono detti pronti a riconsiderare il loro sostegno a Carlos Salinas de Gortari. «In questo esatto momento stiamo continuando a sostenere Salinas. Ma questo può cambiare» ha detto il capo di gabinetto della Casa Bianca, Leon Panetta. L'annuncio ha suscitato immediate reazioni a Ginevra, dove le consultazioni sui tre candidati in lizza per la massima carica del Wto potrebbero presto uscire dalla fase di stallo in cui si erano arenate.

La strada verso la nomina del candidato dell'Ue, l'ambasciatore italiano Renato Ruggiero, appare praticamente spianata. «E' un'eccellente notizia poiché sembra che Washington non ponga più alcun veto alla nomina di Ruggiero. Siamo ottimisti. Non escludo - ha affermato l'ambasciatore francese Michel de Bonnecorse - che la nuova posizione americana induca anche altri Paesi a muoversi. Si potrebbe assistere a un accumularsi di indicazioni favorevoli a Ruggiero». La prossima riunione sulla questione è fissata per venerdì. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

E' mancato al nostro affetto
Oreste Venturelli
anni 83
Lo annunciano la moglie **Amalia**, la figlia **Rosanna** con **Piero, Monica** e **Cinzia**. Un particolare ringraziamento al dottor Emilio Macchi. Funerali venerdì ore 11.45, parrocchia Maria Madre di Misericordia.
Torino, 2 marzo 1995

Partecipano al dolore della famiglia Arduini Venturelli gli amici
Beppe Rosanna Giorgia Prona
Duccio Franca Francesca Lamberto
Beppe Rosella Lamberto
Ermenegildo Luciana Bossina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Nicolò
Addolorati ne danno l'annuncio i famigliari. Funerali oggi, ore 11.45, parrocchia S. Ignazio di Loiola.
Torino, 2 marzo 1995

Arrivederci **«NIC»**, con le perle di mio nipote. **Gianluigi Renoato.**

E' crudelmente mancata
Maria Francese ved. Arrò
Lo annunciano il figlio **Piero** con **Maria Teresa, Luisa** e parenti. Un ringraziamento al Personale dell'Opera Pia Latina per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 3, ore 10, parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
Torino, 1 marzo 1995

Ci ha lasciati
Emilia Marchetti ved. Viano
Lo annunciano la figlia **Giovanna** con **Piero**, i nipoti **Ernesto** e **Roberto** e parenti. La famiglia esprime riconoscenza al dott. Bartolomeo Giulio alla signora Cristella ed al Personale della Pensione Piemonte. Funerali nella Parrocchia di Cono venerdì 3 alle ore 15 con partenza ore 13 da via Palmieri 23.
Torino, 28 febbraio 1995

Il cielo ha accolto l'anima di
Giovanna Baldini
vedova Generale di Corpo d'Armata Edoardo Palombi
già Prefetto di Genova
Lo annunciano i nipoti **Luciana** e **Lucio, Ian** e **Glen**, con i coniugi **Joan** e **Umberto**. Un particolare ringraziamento al dott. Andrea Airaldi per la sua disponibilità e premura, alla cara Iucci per l'affettuosa assistenza e a tutti coloro che sono stati vicini in quest'ultimo periodo. I funerali giovedì 2 marzo ore 15 nella Cattedrale. Non fiori, ma offerte per la ricerca contro il cancro.
Fossano, 1 marzo 1995.

Partecipano al dolore **Arrigo** e **Sonia Pagliotto.**

E' mancato
Ermelinda Brunetto in Voltolina
Lo annunciano il marito **Renato**, la figlia **Roberta**, la sorella **Gianna**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 1 marzo 1995.

Partecipano al dolore la nipote **Lucia Fiorilli** e famiglia.

Partecipano al dolore **Olivero Angiolina** e **Tommaso.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Chiara Libutti ved. Buonadonna
L'annunciano con dolore i figli. Funerali Parrocchia S. Apostoli, per orario telefonare 663 53 63.
Torino, 26 febbraio 1995

A funerali avvenuti, come da espresso desiderio, annunciano il decesso di
Franco Vitale
la moglie **Luciana Jona**, i figli **Massimo** con **Maria Luisa Ferrero, Benedetta** con **Paolo Ciavarino**, i nipoti **Candida** ed **Alessandra, Tomaso** ed **Alberto**, la sorella **Linalba** con **Alberto Scarampi, Gabriella** e **Carlo**, i cognati **Lamberto** e **Giovannella Jona** con **Lorenza, Lionello** e **Grazia Jona** con **Lorenzo** e **Luisa.**
Torino, 27 febbraio 1995

Anna Cisi, Elena Gonzales ricordano con affetto il dott. **FRANCO.**

Gianfranco con **Maria Luisa** e figli partecipa con immenso affetto e commozione al grandissimo dolore di Luciana, Massimo e Benedetta per l'improvvisa scomparsa del carissimo **FRANCO,** ricordando con infinito rimpianto e profonda nostalgia l'affettuosa fraterna amicizia di tutta una vita.

Carlo e **Vittoria, Cristina** e **Filippo, Giovanna** e **Guido** e bambini si stringono con affetto a Luciana, Massimo, Benedetta e famiglie nel ricordo di **FRANCO** amico di tutta la vita.

Franco e **Angiola Ferrero** con **Vittorio** e **Annalisa** sono affettuosamente vicini a Luciana, Massimo e Benedetta nel dolore per la scomparsa del caro **FRANCO.**

Lucia Clavarino piange addolorata con Luciana, Massimo, la sua Benedetta e Paolo.

Alfredo e **Susio, Elisabetta** e **Vasco, Micaela** e **Gianluca, Sandro** con tutti i nipotini abbracciano Benedetta e Paolo.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **Saves Srl** partecipano commossi con profondo cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Franco Vitale
Consigliere di Amministrazione della Società alla quale per molti anni profuse la sua opera con grande alto umano e professionale.
Torino, 27 febbraio 1995

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** della **Finim SpA**, vivo alla famiglia, rimpiangono con dolore l'improvvisa perdita del
dott. Franco Vitale
Amministratore Delegato della Società
Torino, 27 febbraio 1995

Gli **Amici** dell'**Intermark Srl** partecipano con affetto
Franco Vitale
e sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.
Torino, 27 febbraio 1995

Silvio e **Vanna** abbracciano con grande affetto Luciana, Massimo, Benedetta e rimpiangono sempre **FRANCO** amico e uomo di eccezionali doti umane.

Ciao **FRANCO: Vittorio.**

Giovanni e **Vittoriana Nizzi** sono vicini a Luciana, Massimo, Benedetta.

Beppe e **Dada Lattes** costernati per la perdita del carissimo fratello **AMICO**, partecipano commossi al dolore di Luciana, Massimo, Benedetta.

Carla e **Gigi, Patrizia** ed **Emanuela** con **Piero** e **Rabi** sono affettuosamente vicini a Luciana, Benedetta, Massimo e familiari in ricordo del fraterno amico **FRANCO.**

Collaboratori e **impiegate** dello **Studio Jona** partecipano commossi al lutto della signora Luciana Vitale e della sua famiglia.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia **Carla** e **Mimì Gandini.**

Angela e **Adolfo Genovese, Betti** e **Filippo Spagnuolo,** partecipano al cordoglio.

Le famiglie **Rolla** e **Deusebio** commossi partecipano

Gli zii **Ravera, Gianino** e **Paolucci della Roncaia** partecipano commossi al dolore di Massimo e di e sono sentitamente vicini alla signora Luciana.
Ivrea, 28 febbraio 1995

Guido, Manuela e **Nicola Treves** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCO.**

Ermanno Tedeschi e affettuosamente vicino a Luciana e famiglia in questo doloroso momento.

Partecipano affettuosamente
Alma Brossa
Vittorio Colla
Mario Ferrero
Paola e **Remo Pleuna**
Eglhe Treves.

Le **Amiche** dell'**Ande** sono vicine a Luciana

Maria Morano
Ettore e **Chicca Morano**
Gianni e **Pinuccia Pons Vidari**
partecipano commossi al dolore di Luciana e famiglia per la scomparsa del dottor
Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Piergiorgio e **Elisabetta Re, Giacomo** e **Marisilla Zunino,** sono affettuosamente vicini a Luciana nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Vittorio Gino Catella, Carlo Celine Luda, profondamente colpiti e addolorati sono fraternamente vicini a Luciana e famiglia per la perdita di **FRANCO** un **AMICO.**

Lia e **Carlo** abbracciano commossi Luciana e famiglia ricordando il caro **FRANCO.**

Serena e **Marcello** abbracciano Tomaso e Alberto nel ricordo del loro nonno **FRANCO.**

Isa con **Claudio** e **Mario** è affettuosamente vicina a Luciana e famiglia.

Andreina Giusti
Carlo Marinella Rolle
Cesare Daniela Giordanengo
addolorati si abbracciano a Luciana Benedetta e Massimo nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Laura Garoglio con **Luciana** e **Paola** sono affettuosamente vicino a Luciana e figli.

Gli zii **Ciavarino** e **Lovisolto** con i figli sono affettuosamente vicini a Luciana Benedetta e ai suoi familiari per la scomparsa del **PAPA'.**

La **Fondazione per l'Osteoporosi Piemonte** partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo vice presidente, signora Luciana Vitale Jona Celesia per la scomparsa del marito
dott. Franco Vitale
Carlo Gemma
Bianca Simonetta Berio
Eliana Cafasso
Carlo Campagnoli
Nicoletta Castiaghi
Pieranna Cavalchini
Floriana Fontolan
Claudia Matta
Carlo Mossetti
Maria Nevolia Pagnacco in **Salsa**
Gabriella Palladino
Giorgia Pininfarina
Manlio Pizzotti
Anna Rizzo.
Torino, 28 febbraio 1995

Amministratore, Condomini e **Custodi** dello stabile **corso Duca degli Abruzzi 45** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Vitale
Torino, 28 febbraio 1995

Silvio Titti Giampaolo Popi Ceva affettuosamente vicini a Luciana e figli.

Salco Lenti partecipa affettuosamente al dolore di Luciana.

Gabriele Manfredi partecipa con affetto al dolore di Luciana

Maria Farina con **Gianni Anna Daniele** e famiglie partecipano con vivo dolore

Vittorio Chiusano profondamente scosso e molto vicino alla cara amica Luciana partecipa con lei la sciagura del lutto
Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Affettuosamente vicino a Luciana **Ilia Tua, Luciana Ramella, Lidia Navone.**

Sandra con i figli piange il carissimo **AMICO.**

Carla Carrozza si unisce al profondo dolore della famiglia

Roberto Rubiola e **Roberto Ceresa** ricordano commossi il dott. **FRANCO.**

Daddo Adriana Astore
Paolo Bianca Catalano
Lucio Piera Galgani
Toto Anna Nisiri
Franco Mariateresa Rossini
Giorgio Mariagrazia Simma
Franco Annamaria Torazzi
sono vicini a Luciana con affetto

Galeazzo Elisabetta Lucrezia Scarampi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio
Franco Vitale
Hong Kong, 27 febbraio 1995

Cornelio Laura Colombetto, Marcello Kita Sarah Randaccio partecipano commossi

Adriano e **Ludovica Vitelli** con i figli **Giampiero** ed **Elena Galdano** con profondo rimpianto e commossa amicizia sono vicini a Luciana Massimo e Benedetta nel ricordo del caro **FRANCO.**

L'**Inner Wheel Torino** partecipa con affetto al dolore dell'amica Luciana in questo triste momento

Enrico e **Cristina Bollini** fraternamente vicini a Benedetta

Le famiglie **Garossi** sono affettuosamente vicine a Luciana, Benedetta e Massimo per la scomparsa del carissimo amico **FRANCO.**
Michelino, 28 febbraio 1995

Il **Rotary Club** di **Torino** partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio PHF
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Carla e **Paola** si stringono commossi a Luciana nel ricordo dell'amico carissimo
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Andrea e **Anna Sobrero** sono vicini a Massimo Benedetta e famiglia nel ricordo del
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Pierluigi e **Annamaria, Dodo** e **Mirita** si stringono con affetto a Luciana, Benedetta e Massimo nel ricordo del caro amico
dott. Franco Vitale
Torino, 1 marzo 1995

Aldo Beppe Bertolotti partecipano affettuosamente

Carlo Amelia con **Elena Carlotta** e **Matteo** partecipa con grande tristezza la scomparsa del caro **MARITINO** ed **AMICO.**

Giandomenico e **Simonetta** partecipano al grande dolore di Massimo e Benedetta

Giacomo e **Gede Caniglia** partecipano con commozione ed affetto al dolore di Luciana e della sua famiglia
Torino, 2 marzo 1995

Con profondo dolore **Simonetta** e **Piercarlo Conti** sono vicini a Luciana per la morte del marito
Franco Vitale
amico indimenticabile.
Torino, 2 marzo 1995

Luigi e **Franca Bonazzi** partecipano commossi

Zoltan Schultz con **Pierenrico** e **Sandra** sono vicini a Luciana nell'affettuoso ricordo del caro
dott. Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Monica, Massimo, Monica, Vito, Elisa, Marco sono affettuosamente vicini a Benedetta e Paolo

Ada Rainoni e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Luciana Benedetta e Massimo

Piercarlo e **Antonella Della Porta** sono affettuosamente vicini a Benedetta e famiglia

Rosalba Ruspo è vicina a Luciana per la perdita del marito
dott. Franco Vitale
Torino, 28 febbraio 1995

Eugenio, Maresa e **Alessandra Ferraris** sono vicini a Luciana e famiglia nel ricordo dell'amico **FRANCO.**

Maria e **Massimo, Isa** e **Lorenzo, Paola** e **Carlo, Carola** e **Paolo** sono vicini con grande affetto a Benedetta e alla sua famiglia nel ricordo bellissimo del **PAPA'.**

Beppe Mara Albarello, Italo Nora Faraldi sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia

Aldo e **Marilena** con **Camillo** e **Angiola** partecipano commossi al dolore della famiglia

Meritè e **Cesare Castiglia** sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia con viva e sentita partecipazione

I **Carando** abbracciano affettuosamente Luciana Massimo Benedetta

Lo **Studio Ruspini e Pagella** partecipa al dolore della famiglia Vitale

Enrico e **Novella Salza** sono vicini a Luciana e famiglia per la perdita del
dott. Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

Amministratore inquilini strada Mongrano 13 partecipano

Giancarlo e **Franca Bruno** partecipano commossi

Anna, Gisella, Papè, Carlo ed **Elisa, Vanni** e **Marilena** partecipano con affetto al fraterno dolore di Luciana e famiglia.

FRANCO, ti piangiamo con Luciana e famiglia e ricorderemo sempre la tua profonda virgola saggezza, la tua grande simpatia. **Riccardo Mara Formica.**
Torino, 1 marzo 1995

Anna Maria con **Luca** e **Marco, Giuliana** con **Silvi, Beppe, Ale** piangono, con Luciana e la sua famiglia, l'amico **FRANCO.**

Paola Prona e figli partecipano al dolore di Luciana e famiglia.

Paolo Emilio Forzoni, con **Carla, Giovanni Maria** e **Silvia,** come sempre e sempre più vicini a Luciana ed ai suoi familiari, piange il carissimo **FRANCO.**

Filippo e **Giuseppina Arrigo** sono affettuosamente vicini a Luciana e famiglia.

Guido e **Gianci Sesia** ricordano con affetto l'amico **FRANCO.**

Mikila e **Stefano** sono vicini a Luciana, Benedetta e Massimo.

Max, Patrizia Fischer commossi, partecipano affettuosamente

Gede e **Tino Blumenthal** partecipano al grande dolore di Luciana e familiari.
Torino, 2 marzo 1995

La **Società Linclalor SpA** partecipa al lutto per la prematura scomparsa del
dott. Franco Vitale
Casale Monferrato, 1 marzo 1995

Lia e **Sergio Gualco** sono vicini con tanto affetto a Luciana partecipando al suo immenso dolore.

Partecipano commossi al dolore della famiglia
Elena Guglielmi
Carlo e **Marinella Lessona**
Bruno Silvana Schembari.

Tuccio e **Franca, Pietro** e **Elena, Marco** e **Andreina** profondamente commossi.

Siamo vicini a Benedetta e famiglia. **Ariella** e **Franco, Elra, Filippo.**

Gerardo e **Vittoria Molfese** sono affettuosamente vicini a Luciana e figli.

Si stringono affettuosamente a Luciana gli amici
Renato Allisalmo, Carla Gaglia
Pierluigi Giulia Amerio
Bianca Boua
Paola Nicoletta Castraghi
Vittorio Chiusano
Giuseppe Consolata Dondona
Giuseppe Fulchieri
Livia Lusona
Sergio Marchini
Vanda Mignone
Antonio Paola Musy
Enrico Giovanna Orsini
Paola Poveraro
Nando Ada Santoni
Clara Trullelli
Valerio Maria Pia Zanone.

Gigi e **Anna Ravizza** affettuosamente vicini a Luciana nel ricordo del carissimo **FRANCO.**

Tomaso e **Carla Tabellini** con **Guido, Enrico, Carlo** e nuore, commossi partecipano al dolore di Luciana, Massimo e Benedetta per la prematura scomparsa di
Franco Vitale
Torino, 2 marzo 1995

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso di 5000 per avviso + Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Pz. Via Maranco, 32
Lun/Ven ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 9.30-12.30 14-21 Dom. e fest. 16.30-21

I Colleghi del **Reparto Rotative** partecipano al dolore del collega Lino per la scomparsa della madre
Francesca Mosca ved. Caputo
Collegno, 2 marzo 1995

Ha raggiunto il suo amato Marino
Amalia Vidili ved. Caffagni
Addolorati l'annunciano i fratelli **Luciano** e **Giorgio,** le cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Ferrua, Daniela e Lucia per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 3 con ore 8 Cappella ospedale Giovanni Bosco.
Torino, 2 marzo 1995

Prendono parte al dolore le cugine **Wanda** e **Paola Buoni** e famiglia

Improvvisamente è mancato
Severino Fabozzi
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti.
Torino, 2 marzo 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Besusso
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 marzo ore 10 nella Parrocchia Ss. Nome di Gesù e ss. Filippo Martire n. 70.
Torino, 1 marzo 1995

ANNIVERSARI

1992 1995
Adolfo Sarti
Parlamentare e Vicepresidente della Camera dei Deputati
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. Santa Messa di suffragio a Cuneo venerdì 3 marzo ore 18 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
Cuneo, 2 marzo 1995

1993 1995
Massimo Paggiarin
Due anni sono passati e sembra ieri. Il dolore per la tua morte ha aperto la via alla vera vita. Che il riposo sia dolce. S. Messa e marzo ore 18 S. Mauro parrocchia S. Benedetto.

Giuse Cisi Simonetta
Messa di trigesima ore 18 del 3-3-1995 chiesa di S. Bernardino.
Torino, 2 marzo 1995.

1978 1995
Edoardo Federici
anni 6
Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 5 marzo ore 8 parrocchia zona.

1994 1995
GEOMETRA
Carlo Asinari
In noi sei sempre vivo con immutato affettuoso rimpianto. S. Messa giovedì 2 marzo 1995 ore 18 parrocchia Madonna del Rosario, Sassi.
Torino, 2 marzo 1995

1994 1995
Maria Teresa Sulotto in Bosso
Ti ricordiamo sempre.

1968 1995
Giorgio Fasolio
Indimenticabile.

VIAGGIO NEI VULCANI DELLA CRISI

SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS

LA «Selva» ti inghiotte all'improvviso. Un istante prima stavi guardando alla tv di un caffè la notizia dell'arresto per omicidio del fratello dell'ex presidente Salinas e prelevando qualche pesos la carta di credito a un Bancomat internazionale, in un paesuccio chiamato Las Margaritas. Un attimo dopo, un posto di blocco militare e una curva più tardi, l'asfalto finisce, la tv tace, i banani esplodono in mezzo ai pini, l'ombra della foresta ti avvolge e il silenzio ti guarda dal buio, con gli occhi dei bambini indios invisibili che seguono la macchina dal bosco, incerti sempre se scappare via o chiederti una cicca americana. Non c'è tempo per cambiare canale. Qui sull'altopiano del Chiapas, nel «paradiso perduto» degli ultimi maya, storia e preistoria, Bancomat e tarantole, distano gli anni degli altri come un paio di fermate del tram. Scendo qui, grazie. Sono arrivato al capolinea del mio mondo.

Leggiti, oltre il capolinea della colonizzazione bianca, dove chiudono i Bancomat e apre la «Selva», comincia ufficialmente la guerra fra i «federales» dell'esercito messicano e i guerriglieri dell'armata zapatista, in lotta fra loro da 14 mesi. Comincia un pianeta che nessuno di noi europei può illudersi mai di capire davvero. La «Selva di Lacandona», l'antico regno dei maya dove ancora sopravvivono soltanto 300 discendenti diretti e puri di quella razza distrutta fra 100 mila indios di 100 diverse tribù, è un luogo dove non ci si batte per un Dio, per un partito, per il potere politico e mafioso come in Russia, per il nazionalismo come in Vietnam, ma per le pillole contro la diarrea cronica che uccide i bambini. E' una foresta grande come la Svizzera, dove ancora vige il «derecho de la noche», il diritto del latifondista a possedere qualunque donna agli voglia sulle sue terre. E' un mondo nel quale fino a ieri, e forse anche oggi, i «caciques», i boss dei villaggi, si spostavano tra valli e monti con il cavallo e un indio tirato dietro alla corda, per cavalcare l'indio nel caso il cavallo si impuntasse. Un mondo nel quale ogni ribellione sembra, ed è, più che una sollevazione, un sollievo.

Ero venuto anch'io, come le centinaia di reporter, turisti della guerra, professionisti della solidarietà internazionale, volontari e adolescenti di mezza Europa attirati dal *pack*, il terrificante liquore di mais distillato dagli indios, per vedere la guerra fra i soldati regolari e gli indios. Per assistere, fra Far West e «Revolución», all'ennesimo, quasi anacronistico, ma molto telegenico sussulto di ribellione «guevarista» completo di passamontagna stile «PotOp» Anni 70. Quel che riporto a casa invece, dopo ore di viaggio sotto il sole tropicale e sotto gelide notti alpine di altopiani dove la Valle d'Aosta s'incrocia coi Caraibi, è la constatazione deludente, e insieme incomparabilmente più dolorosa, di una guerra immaginaria e di un conflitto reale, che non conoscerà armistizi né paci nel futuro prossimo: il conflitto fra i conquistatori e gli spodestati, fra chi ha molto e chi non ha nulla, fra chi ha la pelle chiara e chi la pelle color cuoio. «poiché discende da Cam, il figlio maledetto di Noè», come scriveva un volantino del «ganadero», degli allevatori ricchi distribuito domenica sc davanti alla cattedrale di San Cristóbal mentre il vescovo diceva messa, «è condannato da Dio appartenere per l'eternità alla razza maledetta degli indios». E poi dicono che il vescovo è «rosso».

Raggiungere la «Selva», qui tutti la chiamano, con rispetto superstizioso, non è difficile, se le sospensioni reggono alla mulattiera divorata dalla giungla sempre più forte degli uomini. Dalla capitale degli «Altos», degli Altopiani, quella San Cristóbal intitolata al primo vescovo Bartolomé de Las Casas, compagno di viaggio di Colombo, che si batteva perché ai posto degli indios venissero usati come schiavi gli africani, quelli sì, «romani», si imbocca la mitica Carretera Pan-Americana, l'autostrada che collega l'Alaska alle Ande. Si cercano di evitare le pecore, vacche, galline, autisti «borrachos», ubriachi fradici, e contadini che la percorrono discesa a bordo di carrettini a ruote piccolissimi, simili a equipaggi di «bob a due» stradali con il sombrero, e la si lascia a Las Margaritas, l'ultimo avamposto dei Bancomat. Dopo la prima scritta su muro che grida Viva Marcos! Viva los Zapatistas!, si affronta il posto di blocco militare sotto l'occhio preoccupante del cannoncino a tiro rapido di «tanqueta», di un autoblindo, e si è ufficialmente in guerra.

Soltanto che la guerra non c'è, non c'è mai stata, se per guerra s'intende lo scontro fra gruppi di armati opposti. Dopo l'assalto di Marcos e degli zapatisti che occuparono per qualche giorno San Cristóbal il 1° gennaio '94, rendendo interviste a tutte le tv americane e a tutti i giornali di sinistra del mondo prima di andarsene, dopo la tregua mediata dal vescovo Samuel Ruiz che assegnò di fatto agli zapatisti l'autogoverno della «Selva» e dei suoi 100 villaggi, la controffensiva scatenata a tradimento dal governo Zedillo, il 9 febbraio scorso, ha mai incontrato alcuna resistenza militare. La direttrice principale dell'operazione, la mulattiera spacca-sospensioni che in chilometri e 5 ore di tortura conduce da Las Margaritas, alla «capitale» del governo zapatista, un villaggio chiamato Guadalupe Tepeyac, non ha alcuna traccia di combattimento. Gli unici segni visibili dello scontro sono i magnifici tronchi di pino (la «Selva» contiene 75 delle 83 specie di pini classificate dai botanici nel mondo) segati in fretta e furia dai guerriglieri in ritirata e buttati attraverso la mulattiera per rallentare l'avanzata delle Humvee, le gippone americane, e dei bellissimi camion Mercedes Benz dei «federales». I soli vincitori sicuri di tutte le rivoluzioni sono sempre i venditori di armi o camion.

Si racconta che gli elicotteri tirassero razzi e mitragliassero la foresta dall'alto, ed è probabile che sia stato così, «Vietnam Style». Ma se lo hanno fatto, lo hanno fatto per terrorizzare più che per colpire, perché mitragliare la giungla per colpire manipoli di guerriglieri a piedi come pisciar nell'Oceano per ammazzare un pesce», mi dice con linguaggio spartano il colonnello che comanda la piazza di Las Margaritas. Non ci sono corpi riconosciuti di zapatistas uccisi. Non ci sono leader importanti dell'armata guerrigliera catturati. Non ci sono stati ritrovamenti di depositi di munizioni per gli Ak-47, i soliti Kalashnikov che da trent'anni armano tutte le ribellioni del mondo, e non è difficile capire perché. In una foresta vergine grande come una piccola nazione europea, tre quattromila fra uomini e donne - tanti sono gli zapatistas - non sono facili da scovare. In tutto, i 14 di «guerra» hanno fatto finora, secondo i calcoli più pessimistici, 145 morti per armi da fuoco. Contando anche i «campesinos» che si erano illusi di occupare la terra dei «coletos», dei signori che portano il colletto, sotto le bandiere color caffè degli zapatisti e sono stati ammazzati dalle polizie e dalle «guardias blancas», i picciotti dei latifondisti, al ritorno dei militari.

Arrivo nella «Hanoia zapatista, la minuscola capitale dell'effimero governo zapatista, Guadalupe Tepeyac, e nell'estremo villaggio abitato e un tempo controllato dai «rebeldes», prima della «Selva» profonda, La Realidad, e non ci sono segni di battaglia, di colpi d'arma pesante. In parte, i militari hanno furiosamente ridipinto tutto quel che potevano ridipingere, con quella inutile efficienza di sarebbe meglio dar prova in tempo di pace. Il magnifico ospedale costruito a Guadalupe due anni or sono per pura propaganda elettorale e per far circolare «mordidas», bocconcini, come qui si chiamano le mazzette, è vuoto, non ha un solo malato. In una terra dove tutti sono malati di qualcosa. Il medico è stato portato qui, per la prima volta, in elicottero tre giorni or sono, ma confessa lui stesso, per far «scena» con i giornalisti. Le attrezzature mediche, le macchine per i raggi, furono rimosse due ore dopo l'inaugurazione fatta da Salinas nel 1993. Un perfetto villaggio Potemkin: non funzionava quando c'erano i pazienti e funziona oggi, che i pazienti non ci sono più.

Villaggio dopo villaggio, sono tutti così, deserti, intatti. I panni ancora stesi come avevano lasciati le donne il 10 febbraio scorso, come se una bomba al neutrone in versione terzomondista avesse vaporizzato gli uomini lasciando intatte le cose. Sembra una delusione ma in verità, come si comprende con un sussulto, il vero, agghiacciante segno della guerra è proprio questo: è il nulla. Quel silenzio perfetto che avvolge i «pueblos», rotto soltanto dal ronzio di un elicottero alto o dal passaggio di un gippone, è la piccola Hiroshima pre-colombiana della Selva Maya.

Le rovine di una civiltà contadina e primitiva sono contadine e primitive: sono i tre cavalli emaciati che vedo annusare polvere di Guadalupe Tepeyac, sono i maialetti e pelosi che corrono da una casetta all'altra di La Realidad, sono i cani fiutacci e disperati, le galline ormai libere, il pavone reale che inutilmente spiega la sua coda stupenda, gli stracci appesi ad asciugare, le pentole di fagioli ritirati che gli indios hanno abbandonato all'arrivo dell'esercito e sono ancora lì, a marcire.

Gli indios che stavano con loro hanno innalzato bandiere bianche, stracci sui tetti di lamiera per manifestare la loro resa all'esercito. Gli altri, quelli che stavano nella «Repubblica Zapatista», sono scappati, per istinto, per un riflesso di paura delle armi e dell'uomo bianco che 500 di «Conquista» e di atrocità senza nome gli hanno insegnato. Chi stava nei villaggi controllati da Marcos, chi aveva rinunciato al *pack*, al liquore di mais che tiene tranquilli e storditi gli indios e che gli zapatistas avevano vietato, sa benissimo che agli occhi dei militari tutti sono zapatisti. E tutti avrebbero dovuto pagare il conto, anche i bambini, anche le vecchie, tutti come Hugo il contadino, dei pochi intrappolati dall'esercito, che ha avuto gli occhi strappati solo per la colpa di aver posseduto l'unico da caccia non denunciato.

Forse 10, forse 20 mila persone formate in quella «Selva» che è insieme, da sempre, il loro utero e la loro tomba. Quanto potranno resistere, «mangiando una tortilla al giorno», come racconta l'attrice messicana Ofelia Medina che ha trascorso settimane nel bosco, nessuno può dire, ma certo non molto. Gli zapatistas, dispersi anch'essi nella «Selva», non hanno tempo, né mezzi per aiutarli e neppure la sinistra è del tutto convinta che la loro sfida armata al governo e alla sua politica economica sia stato una buona idea, in quest'epoca senza più rischi e quindi deterrenti di «escalation» mondiali. Devono muoversi continuamente, senza più aiuti se quei finanziamenti che arrivavano loro, si dice, da organizzazioni cattoliche tedesche, da ecologisti estremisti, forse da qualche «mano invisibile» di americani ansiosi di far deragliare il Nafta, il Mec nordamericano.

Le rovine umane di questa guerra invisibile sono lì, appena dietro il sentiero, appena dentro alla «Selva». Quando mi avventuro di qualche metro sopra il villaggio di Realidad, piccoli fruscii segnalano la presenza di qualcosa e dal buio emerge bambino che mi guarda. Gli faccio vedere le mani, vuote e aperte per non spaventarlo, lentamente porto la tasca dei pantaloni, pesco una stecca di cioccolato sciolta dalla calura del mezzogiorno, gliela butto e lui sparisce. Avrebbe bisogno di medicine, di disinfettanti intestinali, di acqua pulita, mi può solo sigarette e caramelle. Meglio caramelle. Tutti i bambini degli indios fuggiti nella selva sono in preda alla dissenteria. Tutti si dividono il cibo. Vivono insieme e muoiono insieme, i Maya. C'è puzza di genocidio nel bosco.

Quelli che sono ancora vivi torneranno, perché ogni genocidio lo sempre i suoi superstiti perché l'esercito, quando gli farà comodo, si ritirerà. Gli zapatisti non sono, e non sono mai stati, una minaccia reale ad altro che non fossero la funzione internazionale del miracolo neoliberista di Salinas e l'ingordigia di generali messicani che volevano sfoggiare il nuovo equipaggiamento americano. Comprese quelle disgustose razioni da campo dette Mre (Mangiare Rifiutato dagli etiopi, le chiamavano i Marines nel Golfo) prodotte a Cincinnati, Ohio, come dicono le confezioni di plastica che trovo sparse ovunque nella selva, lasciate dai militari messicani. Completo di carta igienica, salviette lavamani, caffè istantaneo, fiammiferi, zucchero, sale e chewing-gum e naturalmente «condones», preservativi.

I militari si ritireranno, non so quando, non so dopo quanti bambini maya morti di dissenteria nella «Selva», soddisfatti della loro facile vittoria celebrata tre giorni addietro con la distruzione di Aguascalientes, il «Centro culturale» degli zapatistas, costruito con tronchi e panche di legno sui fianchi del monte e con il falò dei libri delle vecchie edizioni Anni 60 sovietiche e cinesi del «Che fare?» e del «Capitale». Si ritireranno, come si stanno ritirando noi giornalisti, ad aspettare la prossima fiammata. Torniamo alla base, alla San Cristóbal brulicante di «turisti della guerra», di italiani, andiamo al ristorante di Fabio, un piacentino che cucina la miglior pasta di tutto il Chiapas. Facci due spaghettini al dente, Fabio. Aglio, olio e rivoluzione.

Vittorio Zucconi

3 - Fine

Per i «federales» messicani impossibile caccia all'uomo dentro l'inferno verde di Lacandona

Nella Selva che ha inghiottito i Maya

Chiapas, gli Zapatisti osservano dal buio

Nei villaggi deserti un silenzio irreale Tutta la popolazione è fuggita con i ribelli nel timore di rappresaglie dell'esercito

Guerriglieri ballano nelle vie di Aguascalientes (è una foto di qualche settimana fa) Sotto, uno zapatista in tenuta da battaglia

FOTO ANSA

Elicotteri e camion militari vanno su e giù ma il «nemico» è introvabile

Fruscio tra le fronde Spunta un bambino Prende il cioccolato e si dilegua senza una parola

Dopo 6 anni di negoziati, il Parlamento respinge la normativa sulle biotecnologie

L'Europa: no all'uomo Frankenstein

«Niente corpi brevettati»

BRUXELLES
NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intenzione era quella di porre per la prima volta dei limiti europei nel «Far West» della ricerca biotecnologica. Ma gli interessi in gioco erano enormi, e così la proposta di direttivo partorita dopo sei anni di discussioni, è risultata tanto ambigua da meritarsi il soprannome di «direttiva Frankenstein». Il documento era pieno di «buchi» di fatto, interpretata maliziosamente, consentiva di straziare gli animali a piacimento, ammetteva i brevetti di cellule umane, e dava luce verde alla terapia genica germinale, quella che modifica l'identità genetica di un individuo e dei suoi discendenti. Ed allora, in barba a tutte le previsioni, il Parlamento europeo l'ha sonoramente bocciata, con 240 voti contro 188, azzerando il lavoro svolto ed affermando per la prima volta il suo diritto a rigettare un compromesso già raggiunto con i ministri dei Paesi membri.

L'atmosfera attorno al Parlamento si è scaldata in attesa della decisione. Attivisti dell'organizzazione ambientalista «Greenpeace» si erano legati ai piloni di una passerella che unisce due palazzi dell'Europarlamento a Bruxelles, restando sospesi al di sopra della trafficatissima rue Belliard. Quando il tabellone elettronico ha annunciato a tutti il risultato del voto, i deputati verdi hanno esultato, abbracciandosi e correndo a raccogliere i frutti della loro opposizione: «E' una grande vittoria - ha detto Carlo Ripa di Meana - la "direttiva Frankenstein" giace in pezzi. Farmaceutici e manipolatori sono in minoranza in questo Parlamento». Per Alex Langer, che più di altri si è battuto per bloccare la direttiva, «ha prevalso l'orgoglio umanistico europeo. Questa volta abbiamo saputo impedire che si mettesse un cartellino col prezzo e il nome della ditta su ciò che la vita ha liberamente generato».

La verità è che, verdi a parte, il dibattito ha spaccato a metà quasi tutti i gruppi politici, lungo linee di demarcazione etiche e morali, non certo politiche. Così, verdi a parte, hanno votato contro la direttiva la maggioranza dei deputati socialisti (e del pds), parecchi popolari, i comunisti, i radicali, gli euroscettici, ed anche metà dei deputati «forzisti». A favore, invece, ha votato la maggioranza dei popolari, spalleggiata da liberali, da una minoranza di socialisti (compresi quattro deputati del pds), e dall'estrema destra. Alleanza nazionale esclusa.

Tra quanti appoggiavano la «direttiva Frankenstein» c'era Mario Sogni, secondo cui il risultato del «sarà l'assenza di regole», che a sua volta «renderà possibile ogni abuso». E c'era Carlo Casini, eurodeputato del ppi e presidente del Movimento per la vita. Il radicale Gianfranco Dell'Alba ha ironizzato sul collega, dicendo che «Casini ama tanto la vita da volerla brevettare». Ma il popolare ha spiegato che i brevetti «sono lo strumento per favorire la ricerca. Le case farmaceutiche che non intraprendono ricerche lunghe e costose se non hanno la speranza di un recupero delle spese». Questo significa che «senza brevettabilità, non vi sarà alcuna ricerca».

Vero è che numerose case farmaceutiche europee hanno già da tempo stabilito laboratori negli Usa, dove invece la brevettabilità è consentita. Ed il Commissario europeo Mario Monti ha commentato che le aziende europee saranno «svantaggiate rispetto alla concorrenza» degli altri Paesi.

Fabio Squillante

Il commissario Ue «Saremo svantaggiati rispetto agli Usa»

Il progetto bocciato ammetteva i brevetti di cellule umane e di modifica dell'identità genetica

«Test con troppe ombre»

Questi i punti ambigui del progetto

ERA il 29 ottobre 1992 quando, approvata dai ministri Cee, la «direttiva sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche» approdò una prima volta al Parlamento europeo. I deputati la mandarono al mittente, e lo stesso fece nel maggio dell'anno scorso, chiedendo di modificare i tre punti fondamentali di quello che ormai era diventato la «direttiva Frankenstein». I ministri accettarono solo in parte i suggerimenti del Parlamento, ed il risultato è stato un testo quanto mai ambiguo, secondo cui:

1) non si può brevettare «il corpo umano i suoi elementi in quanto tali», sono brevettabili elementi «derivati dal corpo umano con procedimento tecnico in modo tale che non siano più attribuibili ad un individuo specifico». Che vuol dire? Che se riesco a far riprodurre un gruppo di cellule estratte dal vostro fegato, posso brevettarle come mia «invenzione», ed ottenerne i «diritti d'autore»;

2) «la terapia genica germinale sull'uomo, che modifica la struttura genetica di un individuo e dei suoi discendenti, non è attualmente accettabile dal punto di vista etico». E da quello giuridico? La direttiva lo dice, quindi è accettabile;

3) l'identità genetica degli animali può essere modificata, ed i nuovi individui possono essere brevettati. C'è un solo limite: nel caso in cui «la sofferenza o le menomazioni corporali inflitte agli animali siano sproporzionate rispetto all'obiettivo perseguito». Chi stabilisce se la sofferenza è sproporzionata o no? Nessuno, ovviamente, quindi il limite è di fatto inesistente. **[f. sq.]**

Era appena stato nominato da Eltsin

Assassinato a Mosca il direttore della tv

Aveva ordinato di cancellare gli spot
La mafia lo aveva minacciato di morte

MOSCA. Il nuovo direttore generale della televisione pubblica russa, Vladislav Listyev, è stato assassinato ieri sera nella abitazione nel centro di Mosca. Lo ha reso noto la rete televisiva indipendente NTV.

Il giornalista è stato di recente nominato direttore esecutivo dell'ente successore «Ostankino» dopo che il presidente russo Boris Eltsin aveva firmato un decreto per trasformare la rete televisiva tale comunitaria in una compagnia con il pacchetto di controllo (51 per cento) in mano pubblica.

Listyev fu uno dei fondatori e animatori del programma televisivo «Vzgliad» (sguardo), noto all'epoca della cosiddetta «glasnost», promossa dall'allora leader sovietico Gorbaciov, per la spregiudicatezza delle sue inchieste.

Ma secondo le prime indagini non è pista politica quella che spiega il delitto.

I sospetti sul movente infatti sembrano puntati sulla mafia.

Pochi giorni Listyaev aveva ottenuto dal consiglio dei direttori della compagnia la cancellazione degli spot pubblicitari. Pare che per questa proposta abbia ricevuto minacce di morte dalla potente mafia della capitale, che temeva di perdere una delle sue più importanti fonti di guadagno.

Secondo Listyev la pubblicità era diventa per i russi motivo di «delusione e irritazione» e per questo aveva deciso di eliminarla. Era comunque una sospensione temporanea in attesa che venissero elaborate una calma delle nuove regole e una deontologia «adeguata ai criteri morali e agli interessi economici» del Paese.

In tre anni di attività la pubblicità ha causato milioni di vittime di imbrogli. I russi, non abituati al messaggio pubblicitario, e anzi abituati a prendere per oro colato la «verità» ufficiale propalata per decenni dalla televisione di Stato, hanno troppo spesso preso gli spot per informazioni autentiche.

Il caso più clamoroso è quello dello scandalo della MMM, una società finanziaria che grazie a una campagna promozionale martellante ha truffato almeno dieci milioni di risparmiatori vendendo pacchi delle sue azioni senza valore.

L'attore che interpretava gli spot è diventato famoso come un eroe popolare.

A questo si aggiunge la frustrazione per la pubblicità di oggetti di lusso che la gente comune, alle prese con una gravissima crisi economica, non può comperare.

Ostankino però, sull'orlo della bancarotta, era stata costretta a puntare proprio su una martellante campagna pubblicitaria per cercare di far quadrare i bilanci in rosso.

Perfino i telegiornali erano costretti a interrompere le notizie per mandare in onda inserzioni camuffate reportage da banche e supermercati.

Il progetto per fare a meno della pubblicità prevedeva di vendere quote della proprietà a privati che avrebbero coperto i minori introiti. Ma evidentemente l'iniziativa ha violato forti interessi economici.

Negli ultimi anni gli omicidi sono diventati pratica diffusa nel mondo economico russo. Uomini d'affari, politici e giornalisti di frequente vittime di delitti a scopo di intimidazione o di vendetta. **[e. st.]**

SPECIALE AFFARI

... le ordinanze giudiziarie di TORINO, via Roma 80 - via Maurizio 32 - 10121 MILANO, via G. Cantoni 20, t. 8594701 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442119 ALESSANDRIA, via Vochieri 1, t. 44254344554 AOSTA, località Aeroporto 15 Quart, t. 7656291 ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Trieste 21, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5, t. 2491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 555252 - 6 BRA, via Vittorio 7, t. 431202 CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 653208 CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 462154 CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122 CATANZARO, via M. Greco 78, t. 7240090 7755109 COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527 CUNEO, via Grandis 11, t. 6208332 6099309 FIRENZE, v. le Milanesi 34, t. 5521792 5736809 GENOVA, via C.R. [illegible] 8741 - 5451104 592560 GOZZANO, via Cervino 13, t. 913239 IMPERIA, via Bonfiglio 1, t. 273371 2793 - 1 LECCE, traversa Della Monica 9, t. 5940014 MESSINA, via U. Domina 15, t. 2930855 NAPOLI, via Cesario 15, t. 665147 663567. NOVARA, via Ca... 13, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata ... 775224 807314. ... via Lodi 19, t. 6173330 REGGIO CALABRIA, via Torre Patella 13, t. 24478 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825964 4871497. SANREMO, via Garibaldi 47, t. 501555 501556, SAVONA, piazza Maggiore 3, t. 810102 VERCELLI, via Duchessa ... landa 29, t. 59754 62592 ottengono presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Chiavi che aiuteranno anziché la loro ricerca per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo che le vostre chiavi devono pagare costituisce anticipo parziale dei costi di ricerca. Esso risulta dal prodotto del numero di righe trovate per la tariffa della rubrica. L'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

TARIFFA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 28.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 32.000
4	Lavoro Domanda - operai, tecnici, impiegati, personale pubblico, operai, impiegati, personale domestico, hobby vari, lavori vari a part time - tecnici alle domande	L. 7.750 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 26.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 26.000
7	Altre Offerte	L. 22.000
8	Altre Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, o recapito a doppio. Avvisi urgenti, data o urgentissimo 4 volte

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli arretrati possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata e tutti. A proprietari auto tramandoci la targa. Cessione V° stipendio Multa. Nessuna spesa anticipata. Da 29 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Gabelle n° 4395. PRESTIT' 011 561.7521 (4 linee) Corso Ennodio 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 mensili. Telefonare allo 0422 429 993 - 424

A. FINCOTEX spa accordo Ufficio Italiano Cambi N. 5091 Decuro immediato anche a fermo stagista. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Centro Finanz. 15 Torino Tel 011 433 44203 434 4836

FINANZIAMENTI rapidissimi, adulteri personalizzati da L. 10 a L. 150 milioni. L. 300 milioni mutui. Ovunque operiamo senza spese. Tel 02 295 16014

FINANZIAMO velocemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Tel. 0432 282 321

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 544 473

15.000.000 lire/mese veloce per operatori dipendenti pensionati, soci sub. Chiamateci Tel 011 771 0936

ATTIVITA' ACQUISTO

ATTIVITA' commerciali artigianali industriali immobili solo contanti ho pagamento senza spese. Monaco Serioni Telefonare allo 02 336 03101

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
valuta e finanzia - acquisisce e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi cat. A avviata, disponibili locali cedesi elegantissimi, zona Torino nord. Telefonare ore ufficio 990.4155

... via Roma negozio angolare cedesi trentennale attività Tabelle X XIV. Studio Delbeni 507 1682

BAR alloggio solo portico centrale lasciatecelo in affitto. Impianto L. 500 mila L. 180 milioni disponibili. Castello 530 470

BAR cedesi avviatissimo unico vendendo motivi salute ottimo incasso prezzo interessante ageolazioni. Tel 385 5298

BAR cremeria incasso L. 2 milioni al incrementabili dò in gestione o acquisto a ragionevoli. Kiow 778 7689

BAR zona centrale L. 1 milione al di cedesi sufficienti L. 40 milioni anticipo. Arialtrimenti permute. Rore 885 317

DISCOBAR Centro licenza 0 super mq 400 affare possibile licenza A. Tel 530 045 - 532 757

STELLA 447.6280 cartoleria in Grugliasco vendesi studio adatta a 1 persona per tabaccheria L. 55 milioni

447.6280 giocattoli cancelleria delicato causa grave malattia zona Chiusano anche in gerenza

STELLA 447.6280 problematica zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo alla cui altre adatta 2 persone

TABACCHI via Istriano 5 Paolo ampia moderna ville nette L. 350 milioni anticipando L. 400 milioni Elena 562 3895

Mirafiori levata L. 13 milioni moderna ampia alla alla anticipando L. 250 milioni cede Elena 562 3895

TABACCHI Nord L. 11 milioni ampia moderna buon alla cede L. 280 milioni dilazione Elena 562 3895

TABACCHI Moncalieri levata L. 18 milioni moderna alla alla anticipando L. 250 milioni cede Elena 562 3895

TRATTORIA arredo incasso L. 1.500.000 al di incrementabili cedo L. 200 milioni dopo 776 7689

VENDESI licenza alimentari/verdura posto lago affittasi L. milioni. Tel. 544 481.

VINCIVO villaggio Dega licenza giornali vi desidera fidelizzato fatto ottimo lavorato al mio modico Casa 2425 - 647 2428

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

HOLDING proprietaria di apertura di maggior cerca persone 18-30enni da avviare alla professione di consulente e bancomista Tel 533 907

OFFICE AUTOMATION LINGUAGGIO C
Prossimo inizio corso Stage in azienda. Istituto Vaganone, via Vaganone 7 - Torino. Tel 459 994

SPAI IMMOBILI ricerca per inserimento personale qualificato con età inferiore a 20 anni Tel 812 7207.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE UP cerca ragazzi da inserire pubblicità, televisione Tel 011 537 940

A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI inserisce 3 giovani laureati o laureandi in Economia e Commercio e Giurisprudenza residenti Torino e cintura. Le interessate a realizzare programmi ad obiettivi di lavoro conducente inviino per accettare all'inquadramento contrattuale. La retribuzione iniziale, tra stipendio e provvigioni, è mediamente superiore a L. 2 milioni. Indirizzare curriculum a Dottor Vincenzo Cassano, via Garibaldi 59, 10122 Torino.

A. SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici zona centro Crocetta precedenza ottima presentazione. Tel. 501.708.

AGENTI IMMOBILIARI
Franco Cassaca Immobili ricerca per ampliamento agenti solo patentati. Per appuntamento tel. 331.432.

ASSIA CONSORZI
Consorzio di Servizi EDP presenza ultraventennale settore commercio, bilanci sempre in attivo,
COLLABORATORE COMMERCIALE
con lo scopo di:
creare nuovi clienti
incrementare il portafoglio esistente
ideare nuovi servizi ed attività
per diversificare quelli attuali.
Non ci sono limiti per le idee
salvo la moralità e l'utilità
della stessa.
Età compresa fra i 27 ed i 40 anni
necessari diploma o laurea.
Doti indispensabili:
Onestà correttezza,
introduzione, conoscenze
reale forza creativa
e di vendita.
Ogni altro dettaglio sarà fornito in sede di colloquio. Tel. 237.197

A TUTTI
i nuovi pensionati - preparatevi provvedimenti del settore bancario - finanziario che desiderano sviluppare un'attività da protagonisti affrontano interessante opportunità di collaborazione. Telefonare al 434 3895 - 561 1717

AZIENDA alimentare assume diplomatiche già 25/35 anni da inserire rete vendita diretta come impiegati viaggiatori. Richiedesi presenza, dinamismo, serietà, disponibilità a trasferte settimanali. Ideale subito. Offresi assunzione 1° livello, auto aziendale, 14 mensilità, rimborso spese. Telefonare per appuntamento allo 0172 231 942

AZIENDA leader da anni nel settore servizi ricerca 8 agenti residenti nelle provincie di Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e Vercelli. Richiedesi libero subito età 28-40 anni automuniti. Offresi rimborso spese L. 2 milioni più provvigioni. Per colloquio telefonare 011 543 776

AZIENDA leader ricerca 3 rappresentanti per lavoro in zona di residenza. Proponesi area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, cuffetta e determinato Trattamento economico medio L. 50/70 milioni Tel 015 405 900 - 011 252 582

LAVORO DOMANDA

IMPIEGATI

ELETTROMECCANICO specializzato in pneumatica idraulica, esperienza pressoflettore e termoformatura sottovuoto offresi per assistenza e manutenzione. Tel 226 0855

IMPIEGATI

DIPLOMATA dotata P.C. esperienza bellissima foto pesante proponesi. Telefonare allo 011 934 1083.

esperienza pluriennale gestione clienti fornitori uso PC anche come aiutante Tel 324

RAGIONIERA 21enne programmatrice DBase/IIPlus Clipper Word For Windows Excel Spiga, inglese parlato e scritto, stage estero, bella presenza cerca impiego Tel 315 8816

RAGIONIERA 23enne universitaria prima impiego, offresi Telefonare allo 011 954.0561.

SEGRETARIA 21enne referenziata cerca impiego presso studio e studio dentistico medico. Telefonare 011 695 1616

TRENTENNE bilingue pluriennale esperienza funzionario marketing e tecnico commerciale Italia estero, 784.219

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A.A. CORSO Monte Cuoco complesso. Vibero piano alto luminoso soleggiato alloggio circa mq 200 vendo. Tel 675.578

A.A. CROCETTA signorile libero recente salone 2 camere cucina biservizi ingresso mq 120. Medi 90. Tel. 568 3372

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 185 milioni. Casapiemonte 924 4466

A.A. PRECOLLINA Sassi altissimo luminoso 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 819 3636

A. AQUACENTE piazza Bernardo Franco libero posto alto ingresso 2 camere cucina bagno Gedim 562 7566

A. BARRIERA DI MILANO via Mercadante libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni Gedim 562.7566

A. CASEACASE 562.3916 corso Belgio libero nuovo panoramico prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mq 165 mansarda mq 120 terrazza/balcone a box

A. CASEACASE 562.3916 corso Cairoli libero prestigioso panoramici salone 2/3 camere cucina biservizi bilingressi da mq 150 a mq 200 abbinabili e box.

A. CASEACASE 562.3916 corso Lombardia signorile luminoso salone 2 camere luminoso cucinotto biservizi mq 150 box

A. CASEACASE 562.3916 corso Tassoni panoramico signorile cucina biservizi mq 150 L. 385 milioni.

A. CASEACASE 562.3916 piazza Bernini presso libero signorile panoramico 2 camere cucina abitabile servizi mq 80.

A. COLLINA villa recente prestigiosa monofamiliare mq 550 box giardino vista panoramica. Oggon 669.2728

A. CORSO Marconi ottimo investimento libero recente alloggio camera cucina angolo bagno Elah 746 541

A. CORSO Monte Grappa/via Nicola Fabrizi libero ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi Gedim 562 7566

A. CORSO Racconigi (adiacenze) in stabile signorile bellissimo salone 3 camere cucina biservizi box Elah 746 454

A. CORSO Regina/Tassoni affare soleggiato 3 camere luminose servizi splendida vista L. 255 milioni

A. Rossini attico ingresso camere fratello cucinino servizi terrazzo box al nuovo Eurospazio 393.861.

A. CORSO Rossini 6° piano signorile ascensore 3 alti soggetto da ristrutturare mq 160, affare. Iannello 317.0919

A. CORSO Siracusa in stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi box auto Gedim 562.7566.

A. CROCETTA libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi soffitte cantina. Gedim 562.7566

A. CROCETTA libero in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi Elah 746.454

A. FINIMPRESA via libero prestigioso 3 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 2 balconi 2 box. Tel. 568.3006.

A. NORDEST 561.2760 corso Trapani libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni accessori eventuale box

A. PIAZZA Cerduca libero decoroso ampio camera fratello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 100 milioni. Tel. 608.0209.

A. 562.9001 corso Sommeiller ristrutturato 2 camere bagno Stabile d'epoca signorile

A. BERIM 562.9801 libero via Assietta Una recente signorile 3 camere cucinotto bagno L. 170 milioni

A. BERIM 562.9801 libero via Buenos Aires signorile ampio 2 camere fratello cucinino bagno L. 210 milioni volendo box.

A. 562.9801 libero via Balbo quasi corso Matteotti soggiorno mq 200 da ristrutturare. Stabile signorile.

A. UTIN 547 828 torre Belfiore libero signorile 2 camere cucina bagno ottime rifiniture L. 232 milioni compresi box.

A. VIA Mercadante elegantemente rifatto salone 3 camere cucina doppi servizi mq 155. Stabile Delfino 857.106.

A. VIA Servais nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi finiture accurate giardino condominiale 562.7566

ABITAT ingresso fratello cucinotto arredato camera camerella bagno ripostiglio ottimo Tel 011 779.2085

ABITAT salone 3 camere fratello biservizi terrazzo box doppio signorile. Tel 011 779.2085.

Ristrutturato

PIAZZA STATUTO
PORTA SUSA
via Boucheron 16
in prestigioso ed elegante stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale a cura dell'Impresa Rosazza sono in vendita appartamenti da 118 a 163 mq mini appartamenti da 57 a 65 mq. Uffici di 30 e di 100 mq Esclusivo 561.

via Asiago luminoso 2 camere fratello cucinino bagno mq 80 termoautonome box. Affare 561.3040.

AFFARE adiacente via Gregio camera fratello vuoto bello stabile L. 85 milioni. Ottima esposizione. Tel

AFFARE libero restaurato salone cucina 2 camere, 2 bagni box via Orbassano Claris vende Tel. 771.0889.

AFFARE S. Rita via Barletta ampia entrata camera fratello vuoto L. 112 milioni Gallo Mabilia con ascensore. Tel. 562.7591.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq divisibili piano vende Tel 535.601

APPARTAMENTO ristrutturato 3° piano via Delavia (Vanchiglia) di 2 camere cucina bagno (mq 62) a posto Edificio 561.2535.

ATHENA via Cavalli libero signorile luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 L. 250 milioni Tel. 797.740.

ATTICO CON VISTA
composto da ingresso ampio salone cucina 3 2 servizi terrazzo a mansarda sovrastante ampissima vendo in via Monginevro. Tel. 385.1623

ATTICO libero decoroso 2 camere fratello cucinino bagno vista collina presso piazza Benjamin L. 175 milioni Tel. 806.0209

ATTICO piazza Peyron C/ Turin libero salone 4 camere cucina 2 bagni 70 mq di terrazzo. Casaeuropea 434.3437

ATTICO piazza Stampalia via Lanzo salone 2 camere fratello cucinotto terrazzo box Casaeuropea 857.656

ATTICO signorile panoramico corso Massimo D'Azeglio (Molinette) mq 250 più terrazzi ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi box auto Area 3. Tel 819 2416.

ATTICO via Berthollet vista su tutta Torino e collina, salone cucina 2 camere terrazzo bagno Geom. Bertero tel. 320.951.

AURORA libero Principe Oddone 68 ingresso 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ristrutturato Bianchi 0336 510.906

MILANO Sanità libero 7 bagno piano 1° L. 97 milioni Tel 273 5361.

568 3248 Crocetta (casa Macrina) prestigioso piano alto luminoso in stabile recente mq 200, 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permuta

BERTELLI 568 3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 280 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli) in stabile signorile ampio 2 camere fratello cucinino servizi termoautonomo

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 350 milioni

BERTELLI 568 3392 (S. Paolo/via Accorsini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotto 2 servizi box portineria

BERTELLI 568.3392 (Vibertiniti/via Foglizzo) attico panoramico soleggiato camera cucina servizi terrazzo L. 340 milioni

BIMAR adiacenze via Cimarosa signorile libero ingresso camera fratello cucinino bagno ripostiglio. Tel 434.5758.

BIMAR Aeronautica libero signorile ingresso 3 camere fratello cucinino biservizi terrazzo mutuo. Tel. 434 5758

BIMAR centralissimo signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi più mansarda mutuo permute. Tel 434.5758

BIMAR Ca Turin libero salone 3 camere cucina servizi pavimenti monocotture pochetti L. 285 milioni Tel 434.5759

BIMAR corso Agnelli signorile soggiorno sala cucina 3 camere disimpegno biservizi soffitta posto auto. Tel. 434.5758

BIMAR corso Dante signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno spogliatoio L. 375 milioni Tel 434.5758

BIMAR corso Tassoni signorile bilingressi salone 2 camere cucina biservizi libero mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Circetta 4 camere cucina servizio cantina ingresso pedonale libero mutuo. Tel. 434.5758

via Aosta libero ingresso camera fratello cucinino bagno ristrutturato L. 32 milioni e mutuo. Tel 434 5758

BIMAR via Cardinal Massaia ingresso ampio camera fratello cucinino bagno angolare ascensore Tel 434 5758

BIMAR via Frejus libero ingresso su soggiorno camera cucina bagno ristrutturato mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA libero 2 camere fratello servizi piano alto 70. Tel 248868.

CASA DEL '700
splendidamente ristrutturate via Pe di liberi appartamenti 80/180/150 mq piano alto. Gabetti 57.87.

CASETTA IN CITTA'
libera ristrutturata 2 piani salone cucina 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti Lucenia. Tel. 57.87.

CENTRALCASA 696.5900 via della Rocca stabile d'epoca alloggio su 2 piani saloni con camino zona soggiorno con angolo cottura camera letto 2 servizi

CENTRALCASA 696 5900 via S. Quintino Galileo Ferraris casa d'epoca ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno adatto reddito.

CENTRALE largo Valerio Emanuele libero mq 125 adatto anche studio vendesi L. 270 milioni. Consulcasa 771.0228

CENTRO CASA 562.3886 libero Borgo Vittoria recente spazioso 2 camere fratello cucinino bagno L. 170 milioni

CENTRO CASA 562.3886 libero Turin piazza Bernini salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 670 milioni

CASA 562.3886 libero Dante Porta Isabella 4 camere cucina 2 ingressi 3 bagni box auto

562.3886 libero piazza Rivoli adiacenze luminoso 4 camere cucina ingresso bagno L. 280 milioni

CENTRO CASA 562.3886 libero via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box auto L. 580 milioni

CENTRO via Lagrange 34 libero mq 200 da ristrutturare. (Pi Intermediazione 587.7091.

CIT TURIN Duchessa Jolanda libero 3° piano mq 175 bilingressi salone 3 camere cucina biservizi Diella 011 561.7770

C libero recente mq 60 soggiorno camera fratello servizi vendesi L. 240 milioni. Consulcasa 771 0228.

Cosenza piazza Livio Bianco libero in spazioso piano alto soggiorno 2 camere fratello bagno Finlabs 562.5635

CORSO Cosenza signorile libero bilingressi biservizi salone 4 camere grande cucina vendesi a L. 450 milioni più box auto Studio Vercelli 360.000

CORSO Francia in stabile con termoautonome ingresso 2 camere fratello cucinino bagno. Fim 812.7288.

CORSO Giulio Cesare alloggio di ingresso fratello cucinino 1 camera bagno occasione. Magabeli 920.6302.

CORSO Giulio Cesare largo Sempione libero totalmente ristrutturato ingresso 2 camere fratello bagno Finlabs 562.5635

CORSO Lecce splendido camera cucinotto vuoto bello stabile 6° piano con ascensore L. 153 milioni Tel

CORSO Lombardia 6° piano recente camera fratello cucinino bagno. Da Sacco 544.477

CORSO Moncalieri particolare abitazione indipendente accuratamente rifinita mq 220 corte privata. I.T.I. 324.1921.

CORSO Monte Cuoco signorile bellissimo soggiorno camera cucina servizi box 4° piano occupato affare Frici 505.691

CORSO Palestro epoca signorile mq 140 completamente ristrutturato 2 ingressi 2 bagni 4° piano ascensore portineria. L. 520 milioni Tel 544.210

CORSO Rosselli libero posto alto ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni. C.S.I. 566.3942 - 566 1615

CORSO Sebastopoli (inizio) ampio ingresso 1 camera fratello cucinino bagno mq 84 L. 108 milioni. Tel. 517.6040

CORSO Tassoni signorile mq 130 ingresso 2 camere fratello cucinino 2 servizi cantina ristrutturato. Brocci 434.3711.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico libero 2 camere fratello cucinino servizi affare Finci 525 697

CORSO Unità proiet nuovo 2 camere cucina servizi volendo box 3 auto 6° piano termoascensore N Case 776 1642

CORSO Vittorio Emanuele prestigioso casa d'epoca alloggio 240 mq ristrutturato L. 750 milioni, mutuo 75%, Rore 885.317.

Vittorio prestigioso appartamento mq ingresso 4 camere cucina servizi. Tel. 561 2292.

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature prezzi interessanti. Big 561.7014

CROCETTA 1° piano alloggio mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box L. 600 milioni. "La Borsa" 492.

DA RISTRUTTURARE
via Napione in stabile d'epoca ascensore libero 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.87.

EMMEDUE 562.6487 Crocetta libero balcato di lusso con bagno ottima vista ascensore 2 alle cantina.

(continua)

HAI BISOGNO DI FID SUBITO! CIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 703 Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 56

Annullati i voli di esercitazione dopo la condanna per la strage di Casalecchio sul Reno

Il «Tornado», uno degli aerei dell'Aeronautica militare

A sinistra, la scuola di Casalecchio sulla quale si sfracellò il jet. A destra, il gruppo di piloti. Sotto, il tenente Bruno Viviani, condannato per la strage del '91

«Quella sentenza è ingiusta» E i piloti rimangono a terra

Parlano gli ufficiali dell'Aeronautica militare «E' stata una disgrazia inevitabile, non ci sentiamo più tutelati nel nostro lavoro»

ROMA. Aeronautica sotto choc per la sentenza del Tribunale di Bologna che ha giudicato colpevoli per la stage di Casalecchio piloti e superiori. Per solidarietà con il collega condannato, ieri, gran parte dei piloti, dei vari gruppi dell'aeronautica militare, si sono rifiutati di alzarsi in volo per esercitazione. Un passa parola tra i vari aeroporti dell'aeronautica ha di fatto paralizzato i voli di addestramento.

Una protesta, partita dalla base della scuola di guerra aerea di Firenze, che si è estesa velocemente. Solo i voli operativi e istituzionali sono stati assicurati senza problemi. «Non userei il termine protesta - spiega il generale Leonardo Tricarico, comandante del quinto reparto dello Stato maggiore dell'Aeronautica - è la manifestazione di uno stato di disagio. Di perdita della serenità da parte dei ragazzi. Questi giovani ufficiali hanno visto un loro collega, che si è comportato come richiesto dalle procedure, condannato. Una disgrazia è stata invece considerata un'azione responsabile».

«Questi ragazzi - continua Tricarico - rischiano ogni giorno la loro vita. Quando hanno problemi con l'aereo lo assicuro che la loro vita non è il loro primo pensiero. E così è stato anche per il pilota Viviani. La nostra commissione di indagine ha accertato che quando si è lanciato l'aeroplano era ormai ingovernabile. Se vi fosse rimasto dentro non avrebbe cambiato le cose, la fatalità della disgrazia, ci sarebbe stato solo un morto in più».

Il disagio tra i piloti è esploso spontaneo, senza riunioni tra i vari gruppi, senza le caratteristiche di una rivolta sindacale. «Non c'è stata alcuna parola d'ordine - ha spiegato uno dei piloti in agitazione - ma si è trattato di una reazione spontanea. Comprendiamo il dolore dei familiari dei morti ma vogliamo anche esprimere la nostra solidarietà al collega Viviani colpito da una disgrazia senza aver avuto alcuna colpa. Viviani ha fatto quello che doveva fare rispettando alla lettera il manuale di volo. E, dopo una sentenza come questa, tutti noi non ci sentiamo più assolutamente tutelati professionalmente».

Stesso tono dalla scuola piloti di Pratica di Mare (Roma): «Un attimo di riflessione e di scambio di idee per capire cosa dovremmo fare». «La sentenza - dicono quasi in coro i piloti - ha cambiato le carte in tavola. Eravamo sicuri che proprio per il significato e la funzione delle nostre missioni, oltre che per il rischio connesso al mezzo che usiamo, non fossimo stati responsabili di eventuali danni provocati tranne che in caso di colpa grave. Ci sentiamo disorientati dalle nuove responsabilità personali che la sentenza impone». Piloti e loro superiori dunque non si sentono più tutelati nell'esercizio del loro lavoro. «Ci auguriamo - hanno detto - che il ministro della Difesa faccia al più presto una dichiarazione chiarificatrice e utile. A questo punto, non solo per la forza armata ma per tutti cittadini che volano».

Intanto è arrivata ai piloti Viviani e ai suoi superiori condannati la solidarietà del capo di Stato maggiore Adelchi Pillinini e del sottosegretario alla difesa Carlo Santoro. «Credo - ha detto quest'ultimo - che i mezzi di informazione abbiano creato attorno al dibattimento processuale un alone che ha privilegiato l'elemento emozionale rispetto all'analisi oggettiva dei fatti, con la conseguente demotivazione tra i piloti ed il personale dell'aeronautica militare che svolge adempie delicati compiti di controllo e di sorveglianza dei nostri cieli».

Esprime disagio, «pur continuando a condividere il profondo dolore per le vittime» i familiari, anche il capo di stato maggiore Adelchi Pillinini. «Non posso tacere - ha detto - gli effetti che la sentenza può ingenerare nell'ambito delle forze armate, con particolare riguardo alla serenità e al morale dei piloti».

E per ridare fiducia ai piloti Pillinini ha assicurato che «sarà compiuto ogni sforzo» per «rendere più sicuro il volo e la sua attività, anche attraverso un'attenta valutazione delle condizioni ambientali e meteorologiche in cui si svolge l'addestramento».

Maria Corbi

Messaggio per l'inizio della Quaresima: la rinuncia ai cibi utile per l'autocontrollo

Il Papa: digiunare fa bene al corpo

«Astenersi dal mangiare non è soltanto un rito»

ROMA. Ieri, mercoledì delle Ceneri, è iniziata la Quaresima e il Papa ha richiamato il significato che il digiuno ha per i cattolici, nello sforzo di attualizzare una pratica che sembra essere caduta in disuso.

Forse per questo Giovanni Paolo II nell'udienza generale ha voluto spiegare con chiarezza ai fedeli che il digiuno non è solo un rito ma corrisponde ad un atteggiamento che riguarda sia l'esperienza fisica sia quella spirituale.

«Astenersi dal mangiare o comunque sottoporsi ad un'esperienza restrittiva - ha detto - risponde a diversi bisogni dell'esistenza umana e, conseguentemente, assume significati che toccano sia la vita fisica che l'esperienza spirituale dell'uomo. E' in gioco anzitutto la tutela della salute fisica: una sana alimentazione prevede infatti la periodica rinuncia a certi tipi di alimenti, oltre che opportune pause tra un pasto e l'altro per ristabilire il necessario autocontrollo verso l'impulso della gola. Una tale disciplina offre poi la possibilità di praticare la solidarietà verso quanti si trovano nel bisogno».

Il Papa ha insistito molto sul significato simbolico del digiuno e dell'astinenza dalle carni, due rinunce molto poco sentite che invece hanno il compito di ricordare i limiti di ogni nutrimento naturale e indicano la necessità della ricerca di un nutrimento spirituale».

Oltre all'udienza generale di mercoledì, la giornata delle Ceneri - subito dopo il Carnevale - ha visto Giovanni Paolo II recarsi nel pomeriggio all'Aventino dove è svolta una processione penitenziale tra la Basilica di S. Anselmo e quella di S. Sabina. Il tratto è un rito che indica la necessità della «riconciliazione con Dio» e invita l'uomo «a riconoscere la propria realtà di creatura mortale».

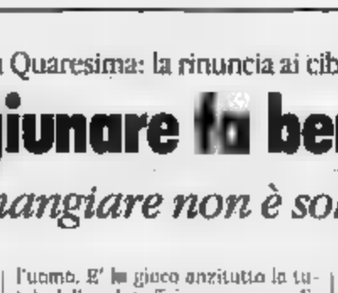
Non è mancato un giudizio sulla cultura contemporanea. Convertirsi, per il Vangelo, vuol dire «abbandonare le false sicurezze del mondo, rinunciare alle scelte egoistiche, liberarsi dalla tirannide del male e di ogni squilibrato amore di sé».

Luca Tomasi

«Ma attenti a non esagerare»

Gli esperti: basta una volta la settimana

Una meravigliosa entità, progettata per vincere la fame. E' il corpo umano. Non la fame, non l'abbondanza», sottolinea il nutrizionista Pier Luigi Rossi. E proprio l'abbondanza di cibo, spesso, crea problemi a non finire. Ben venga, dunque, di tanto in tanto, un digiuno «moderato». Perchè? «Ridurre il cibo - spiega il professor Rossi - mette in moto reazioni biochimiche e ormonali che ristabiliscono l'equilibrio del fisico, rimettendolo in armonia con i ritmi naturali e strappandolo a quelli perversi della società».



Il nutrizionista Pier Luigi Rossi

L'astinenza totale dal cibo, consiglia il nutrizionista, va lasciata a persone fortemente motivate e preparate a metterla in atto. Tutte le altre (ma soltanto se sono in buona salute) possono accontentarsi di una «regolata» certosina. Ma ogni quanto e soprattutto come seguire il digiuno?

«Anche una volta alla settimana, si può - risponde il medico -, di certo quando avvertiamo un senso di malessere, spossatezza, quando "non sentiamo più" il nostro corpo. Insomma, quando la cultura dell'opulenza supera l'equilibrio della natura». Se siamo in questa fase, ecco che cosa ci consiglia di fare l'esperto: per una giornata, bere almeno un litro d'acqua e mangiare frutta e verdura (che contengono vitamine idrosolubili, indispensabili, quotidianamente, al nostro organismo). Potremo anche bere un paio di bicchieri di latte, oppure mangiare un uovo o un pezzo di formaggio.

Gli ultimi studi sul digiuno - ma attenzione, rigorosamente sotto controllo medico -, aprono più d'uno spiraglio al benessere di una società, quella occidentale, dominata dalla quantità a scapito della qualità. S'è visto, infatti, che il digiuno provoca quel fenomeno detto apoptosi: un meccanismo che è molto simile a un suicidio programmato delle cellule vecchie o malate. Non mangiare, dunque, aiuta addirittura i tessuti a ringiovanire?

Il professor Benvenuto Castaro, direttore dell'Istituto di Scienze dell'alimentazione (Università di Milano), consiglia prudenza. «Ma di sicuro - commenta -, queste ricerche sono molto interessanti. Secondo una pubblicazione americana, infatti, pare che a livello epatico, l'apoptosi indotta dal digiuno controllato agisca prima sulle cellule tumorali e poi su quelle vecchie».

E non finisce qui. Un digiuno sotto controllo, fatto ogni 10-15 giorni a persone che non siano in carenza di vitamine, sarebbe addirittura in grado di rafforzare le nostre difese immunitarie.

Ben venga (ogni tanto) l'astinenza da maccheroni e braciole. Saremo più sani. Ma sicuramente anche più forti nello spirito se sapremo contrastare, almeno una volta ogni tanto, il bisogno primario di portare cibo alla bocca.

Daniela Daniele

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA CAMPAGNA PROMOSSA DAL CENTRO DIMAGRIMENTO SWISSLINE

"Obiettivo: LINEA IDEALE"

Durante questo particolare periodo il Centro Dimagrimento "SWISSLINE" apre le porte a tutte le donne che tendono ad ingrassare o che hanno problemi di cellulite. Una attenta analisi della propria figura permetterà, a tutte coloro che si prenoteranno, di conoscere i più esclusivi ed efficaci metodi per ritrovare una linea ideale.

LUGANO (Svizzera) - Si scrive "Swissline" e si pronuncia "Suisslain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali ed efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si sono ritrovate con qualche chilo in più.

Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale con naturalezza e in assoluta tranquillità.

Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi o "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi individuali o metodi non indicati in relazione al caso specifico.

Durante i mesi invernali con la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si ripropone il problema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. Fra qualche tempo però, l'abbandono dei vestiti pesanti e dei cappotti che nascondono la figura, il problema si ripresenterà più evidente che mai.

Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Importante è scegliere la giusta direzione. Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo.

Il problema del peso in eccesso è molto diffuso.

Spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che concorrono a scoraggiare qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi ed inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.

Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISSLINE che per tutto il mese offrirà un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura consigliando, di volta in volta, il metodo più idoneo.

In più solo per questo periodo, e per i casi considerati risolvibili, **UNA SETTIMANA DI TRATTAMENTO SARÁ OFFERTA GRATUITAMENTE!**

IL METODO SWISSLINE

Con il metodo SWISSLINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri nelle zone desiderate senza dover assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato di "SWISSLINE" è a Vostra disposizione per individuare la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera particolari carenze o eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati che vengono elaborati in programmi di trattamenti con lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

INVITO

Un'analisi gratuita della figura ci permette di stabilire se il caso può essere affrontato, in questa ipotesi una settimana di trattamento gratuita dimostrerà cosa si può fare per riacquistare una linea ideale. Facilitazioni di pagamento completano il programma.

Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e senza impegno.

Dal Lunedì al Venerdì:
9,30 - 13.30 / 15,30 - 19,30
Il Sabato: 9.30 - 13.30

SWISSLINE

Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel. 011/51 70 121 (3 linee r.a.)

Copyright by Domesi T. C. SA (Bellinzona) - 1995 - SWI - LS/30

Inchiesta rivela che è in aumento la quota di under 40 in possesso di titolo di studio: cresce anche la presenza di donne

I barboni? Giovani e laureati

In Italia oltre sessantamila i senza casa

ROMA. Sono sempre più giovani, istruiti e ancora in maggioranza uomini (anche se la presenza delle donne è in aumento) i «senza fissa dimora» in Italia. Secondo l'ultima stima contenuta in una ricerca dell'Università pontificia salesiana il loro numero si aggira tra 48 e 62 mila, quasi un «barbone» ogni mille abitanti. Il 43,3% di loro vive di accattonaggio o di furti, solo il 37,6% percepisce qualche fonte di reddito «normale» (pensione o lavoro), mentre un decimo vive di sussidi pubblici.

Un'analisi dell'universo degli homeless italiani, le cui modalità di vita sono inesplicabili per chi non vi abita», è fornita dal libro «Senza dimora» appena pubblicato dalla Caritas nazionale nella «Biblioteca della solidarietà», a cura di Gianfranca Pochettino. Il libro rileva che in Italia i tre quarti dei barboni sono maschi e l'età è compresa tra i 18 e i 40 anni. La maggior parte di loro è comunque sotto la soglia dei 44 anni e una quota significativa è in possesso di un diploma o della laurea. Alla base della loro scelta di abbandonare la vita «normale» c'è molto spesso un evento traumatico: l'istituzionalizzazione (carcere o ospedale psichiatrico), l'esclusione dai processi produttivi, la perdita dell'alloggio, delusioni affettive, droga o alcol, violenze subite, devianza sessuale, genitori senza fissa dimora, rottura traumatica del nucleo familiare.

Tra i senza dimora è forte la presenza di malati di Aids, alcolisti, tossicomani e malati di mente. Molti sono anche gli immigrati. Il 75% di loro vive per la strada o in rifugi precari, soltanto un quarto trova ricovero nei dormitori. Il libro abbozza anche una scala dei loro bisogni. Al primo posto c'è il denaro, seguito dall'alloggio o un ricovero sicuro per la notte, rispetto, tolleranza, accettazione o comprensione da parte della gente, lavoro, assistenza sanitaria, docce e quindi pasti caldi, i rapporti con la famiglia e i servizi igienici. Alla fine del libro sono raccontati degli stessi protagonisti alcuni percorsi biografici di emarginazione sociale da cui emerge come la nostra società si possa rapidamente passare dall'integrazione sociale all'esclusione più totale. [r. cri.]

I senza dimora secondo una ricerca più giovani e istruiti
Sotto, il barbone scrittore Bernard Poucèle

SCRITTORE E VAGABONDO

Un clochard da bestseller

Parigi, nuovo romanzo per Poucèle

Nonostante il successo Bernard continua a vivere in strada

I guadagni li regala ai «colleghi» o alle mense dei poveri

PARIGI

L'UOMO è d'istinto un nomade. Solo la ragione lo fa un sedentario». Cominciava così *La stella e il vagabondo*, il libro del barbone scrittore, centomila copie vendute in poche settimane, dalla strada alla notorietà senza il tempo di accorgersene, un *conte de fées* alle soglie del Duemila.

Bernard Poucèle è un caso forse unico di resistenza alla ricchezza e al successo. Ne ha sulla schiena, di avventure. Ha voglia di raccontarle, perché gli viene facile e ha l'anima del bardo, ma non scambierebbe la sua esistenza da vagabondo con quella di nessun altro. Né i soldi, né la fama, né il fatto di finire sulle pagine culturali dei quotidiani, nascondono a schiodarlo dalla sua identità di clochard.

Lui non ha mai chiesto denaro, ma lavora volante, alla giornata. I soldi in più li ha sempre dati al vicino di marciapiede o ai «Restos du coeur», la catena di mense per poveri creata da un altro loro compagno di strada, frequentatore però di palcoscenici, il comico triste Coluche, il metalmeccanico della risata con il magone.

Bernard Poucèle ha la scrittura nel sangue, oltre alla smania di andare. Sicuro di essere impermeabile a qualunque sirena - televisiva, cinematografica, editoriale o comunque commerciale - è così tornato a farsi vivo con un altro libro. S'intitola questa volta *La flamande*, La fiamminga. Come nell'88, è una storia che pianta le radici nella vicenda familiare dei Poucèle, cresciuta poi nella fantasia di Bernard, nelle sue memorie di miseria vissuta, anche nel silenzio dell'abbazia di Solesmes.

La flamminga racconta di Rachel Goldberg, donna di passione a sua volta a un bivio, che scrive la sua vita mentre è in prigione, in attesa del giudizio per l'assassinio del suo secondo marito. Rachel è ebrea, bellissima, ai tempi andati sarebbe stata accusata di stregoneria, negli Anni 30 del nostro secolo la si marchia come prostituta. L'avventura d'amore tormentato e impossibile con l'abate Hooghe la perde o la salva insieme.

E' una donna da cui Bernard, lo scrittore clochard, è rimasto affascinato cinque anni fa. Vide allora la fotografia un po' giallastra e sbiadita di una sua bisnonna, un'ebrea alsaziana. Per lui, nato a Dunkerque e cattolico, vedere quel ritratto significò il riemergere di un'eranza non più inspiegata. Cominciò molto presto. Rimasto senza padre a due anni e a cinque senza la madre, vittima di un suicidio per esasperazione nei confronti di un destino accanito, Bernard passò gli anni dell'infanzia a difendersi da sorelle più grandi che volevano «salvarlo» facendogli intraprendere prima di qualsiasi altra cosa, giochi da bambini compresi, la via protettrice della vocazione per convenienza. Trovò però sollievo dalla saggezza antica di un nonno fiammingo, che aveva gli occhi malati oltre che poca dimestichezza con l'alfabeto ma amava le storie, e appena poté se le fece leggere da Bernard.

Risale ad allora il vizio dei libri, che una volta preso non è facile perdere. Bernard lasciò la famiglia che ancora non aveva vent'anni. Fece il mozzo sui traghetti, poi lo scaricatore ai mercati, e tutti i lavori occasionali che gli capitarono. Purché non gli impedissero di continuare la sua strada. Arrivò a Parigi, dove a Saint-Germain-des-Près gli piacque fare un po' il filosofo da marciapiede. In alternativa a Sartre, che officiava dentro ai «Deux Magots», Bernard diceva la sua con più buonsenso.

La sua classe di appartenenza è stata sin da molto presto quella dei clochard detti «intellos». Divoratori di pagine, curiosi a oltranza del pensiero che circola tra le parole scritte. Nelle molte case di Emmaus che ha frequentato, grato all'Abbé Pierre del pasto caldo che gli offriva, Bernard era però ancora più contento di poter trovare qualche libro. Quello soprattutto cercava, andando a bussare nelle comunità o nei monasteri. Per mangiare, se l'è sempre cavata da sé. Bernard conosce i poeti a memoria, è appassionato di Rilke, legge e discute i filosofi antichi.

Con i proventi del primo libro, che sono stati tanto improvvisi quanto incredibili, si è preso due stanzette nel Quartiere Latino, a un ultimo piano di un vecchio edificio, e le ha stipate di libri. Tanto lì non può abitare. Gli abiti sono gli stessi di sempre, da strada. In testa porta un berretto da marinaio blu, da cui vengono fuori incolte foltissime basette, specie di grossa barba che però sotto il mento s'interrompe.

Ha avuto tredici anni diversi. Quando stava con Louise. Una sera l'incontrata su un treno, sirena vagabonda. Sono stati gli anni della felicità di Bernard. Ne parla in *La stella e il vagabondo*. Ma Louise si ammalò e la malattia la portò via. Era il 1980. Per altri sette anni Bernard cercò di farcela pensando ogni giorno a lei, e il primo libro. Adesso, che sta per uscire *La flamande* (Edizioni Denoël), torna quella fase un po' febbrile in cui tutti cercano. Il «Journal du dimanche», quotidiano molto popolare e molto letto (è il solo a uscire la domenica), gli ha dedicato un grosso servizio. Tutti lo riconoscono. Ce la farà anche questa volta a restare se stesso? Rachel, la bellissima ebrea sua bisnonna, nel romanzo se la cava. E se ne va.

Gabriella Bosco

La Corte suprema: Emden resterà in libertà anche se è colpevole

Bonn salva il boia di Caiazzo

«La strage è caduta in prescrizione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il boia di Caiazzo resta in libertà, il processo a carico dell'ex ufficiale tedesco che il 13 ottobre '43 sterminò 22 italiani - 7 partigiani, 15 donne e bambini - è stato definitivamente archiviato. Ieri, la Corte suprema ha confermato lo sconcertante verdetto emesso dal tribunale di Coblenza un anno fa: l'ex tenente della Wehrmacht Wolfgang Lehnigk-Emden, 72 anni, è colpevole dell'eccidio compiuto nella cittadina a pochi chilometri da Napoli, ma non può essere processato per decorrenza dei termini.

La Corte ha accolto in pieno le motivazioni dei giudici di Coblenza, che un anno fa avevano suscitato aspre polemiche: l'omicidio dei 15 civili «sarebbe stato perseguito penalmente» dalla Wehrmacht, se la giustizia militare fosse stata a conoscenza. I giudici si erano richiamati a una sentenza della Corte suprema del 29 ottobre del 1969: una «legge del genere - si precisava - non cade in prescrizione soltanto se è possibile stabilire «con certezza» che la Wehrmacht non l'avrebbe perseguita, qualora ne fosse stata a conoscenza. Secondo il tribunale e la Corte suprema questa certezza non c'è, nel caso del boia di Caiazzo. Un perito ascoltato dalla Corte - lo storico Gerhard Schreiber - aveva al contrario sollecitato il processo. Intanto, ha notato, l'ordine di combattere le bande partigiane non prevedeva l'esecuzione di donne e bambini. E poi, nessun membro della Wehrmacht è mai stato condannato per l'assassinio di un civile. Fino al 1960, inoltre, non è stata in funzione nessuna giurisdizione tedesca, e dal 1979 non vale più il termine di prescrizione per l'omicidio, che ne prevedeva era di 30 anni.

L'ex tenente dei granatieri, dunque, continuerà una vita assolutamente normale: la stessa che ha condotto per quasi 50 anni, nel dopoguerra. Prima di essere scoperto, Lehnigk-Emden ha fatto l'architetto, si è sposato, ha avuto tre figli. Per 30 anni si è occupato di politica a Ochtendung, il villaggio natale dove ha fondato e diretto il circolo degli invalidi di guerra, e dove è stato presidente del Comitato per le feste di Carnevale. Una vita normale, insomma. Tranne per quei 15 civili trucidati a Caiazzo.

La masseria dove avvenne la strage di Caiazzo

Emanuele Novazio

L'uomo, 68 anni, soffriva per problemi al cuore

Modena, muore in cella alla vigilia della libertà

MODENA. Il magistrato di sorveglianza firma l'istanza di scarcerazione per «motivi di salute», ma il detenuto era già morto dalla sera precedente. Secondo l'avvocato Giovanni Gibertini la vittima, Carlo Baldi, 68 anni, di Modena, con precedenti per furto e ricettazione, era gravemente ammalato e doveva essere scarcerato almeno un anno fa per poter essere curato in un ospedale civile. L'uomo è deceduto l'altra sera presso la sezione carceraria del Policlinico e sul certificato di morte si parla di collasso cardiocircolatorio. Il giudice di sorveglianza ha appreso solo oggi, dopo aver firmato il provvedimento di scarcerazione, della morte dell'uomo, che gli è stata comunicata dal legale.

Secondo una relazione del medico del carcere Sant'Anna di Modena, dottor Vittorio De Donatis, le condizioni di salute dell'uomo erano da tempo incompatibili con il regime penitenziario.

Baldi infatti era affetto da ipertensione arteriosa, diabete, obesità imponente e miocardiopatia ischemica, elefantiasi degli arti inferiori, broncopatia cronica. Da tempo l'uomo era costretto a muoversi su una sedia a rotelle.

Il suo legale aveva presentato diverse istanze di scarcerazione ma erano sempre state respinte, soprattutto per effetto della condizione giudiziaria dell'uomo, che aveva diverse pene definitive da scontare.

Baldi cominciò ad accusare i disturbi più gravi un anno fa, mentre si trovava agli arresti domiciliari per scontare appunto un cumulo di condanne per furto e ricettazione. Nella primavera '94 venne però arrestato per una vicenda di droga e armi e da allora non è più riuscito ad ottenere di potersi curare fuori dal carcere. [r. cri.]

POSSIAMO DIRLO FORTE.
+16,8* NEL '94*

In un anno difficile, la miglior performance nel settore dei fondi Bilanciati*

PROFESSIONALE RISPARMIO

La qualità della gestione, nei fondi comuni di investimento, si vede dai rendimenti.
Il Professionale Risparmio può vantare nel '94 una performance da primato*.
Se poi si considerano gli ultimi dodici mesi (dal 20/1/'94 al 20/1/'95), migliora ancora, perché sale a + 19,56%*.
Gli investitori italiani che hanno scelto questo fondo bilanciato, visti gli andamenti del mercato, si sentono oggi privilegiati. E lo sono.
I numeri parlano chiaro e forte.
Del resto, il Professionale Risparmio appartiene a un gruppo di 7 fondi, diversi e collegati e comunicanti. Il Sistema Professionale, cresciuto attorno al Professionale, il fondo "storico", il primo in assoluto come performance media annua tra i fondi che hanno operato nel primo decennio della storia del risparmio gestito in Italia -1984/1994 -*. Inoltre il Professionale Gestione Italia, fondo azionario italia del Sistema, ha fatto registrare il miglior rendimento negli ultimi due anni nel comparto*.
I 100.000 Clienti di Finanza & Futuro hanno il nostro stile è serio, essenziale, senza trionfalismi. Per il '95 confermiamo la volontà e l'impegno di lavorare per continuare a meritare la fiducia di chi ci ha scelto.

Rendimenti per 1994. Fonte: IL SOLE 24 ORE

PROFESSIONALE RISPARMIO					
+16,8	+2,1	+7,3	-2,7	+7,1	-0,4

FINANZA & FUTURO

* Fonte Il Sole 24 ore. AVVERTENZE. Non vi è garanzia di ottenere uguale rendimento nel futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Per il rapporto di chiedere informazioni su Fondo Professionale Risparmio e ricevere gratuitamente la Guida al Sistema Professionale. Per fax: N. 02/4299651. A voce: Numero Verde 167-014706

Il vescovo si è incontrato ieri mattina con il cardinale Ratzinger per il caso della Madonna sanguinante

Statua che piange, indaga il Vaticano

Civitavecchia, inchiesta del «Sant'Uffizio»

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla Madonna che sanguina ... indaga il Vaticano. Se ne occuperà la Congregazione per la Dottrina della Fede, l'ufficio che in passato si chiamava Sant'Uffizio. Ieri mattina il vescovo ... Civitavecchia, Girola... Grillo, è andato in Vaticano per illustrare al cardinale Joseph Ratzinger i primi risultati scientifici. «E' sangue di genere umano», gli avevano detto i medici Angelo Fiori e Giancarlo Umani Ronchi al termine del loro esame. E di questo s'è discusso nelle segrete stanze vaticane.

Ma monsignor Grillo su molto ... più. Conosce anche ... sesso di questo sangue, come ha rivelato ... professor Fiori. Su questo punto, però, ... segreto ... totale. Come sono segrete le raccomandazioni del cardinale Ratzinger. Il portavoce della Santa Sede, Navarro, ha dato spiegazioni assai stringate: «Fatta salva la competenza diocesana del vescovo, è ovvio che quando un fatto assume dimensioni extradiocesane, anche ... livello ... opinione pubblica, egli è tenuto a informare le autorità superiori». Punto. Per le risposte, insomma, si dovranno aspettare anni.

Le cautele della Chiesa sono più che comprensibili. Ma a Civitavecchia si va per le spicce. Lo sanno bene i Gregori, che per quattro giorni sono rimasti travolti dall'ondata di devozione popolare. Giorno e notte, c'era una interminabile fila davanti alla loro porta. Adesso però il clima è diverso. La villetta dove abitano, fuori città, sotto l'ombra minacciosa ... centrale elettrica, è stata «blindata» con pali di cemento armato e reti. Un cartello è appoggiato sul cancello. «La Madonna è stata trasferita altrove». Ed è tornata la pace.

Qualche macchina arriva ancora. Rallentano e guardano fuori. ... la grande corsa è finita. Come raccontano i vigili urbani, con un filo di sollievo: «Arrivavano da ogni posto, dalla provincia ... da Viterbo. Per quattro giorni è stato ... Sono arrivati persino i pullman con i disabili. Sembrava di essere a Lourdes».

Sì, Civitavecchia si sente già la Lourdes italiana. Tutti o quasi sono convinti che il miracolo c'è stato. Alcuni se la sono ... persino presa con il vescovo perché tarda a emettere il sigillo ufficiale. Sono certi che la «loro» Madonna ha pianto per davvero. Ci si interroga, semmai, se lo abbia fatto per questioni squisitamente locali - vedi lo stupro della bambina - ... per come vanno le ... nel mondo.

In questi casi, i bar ... il miglior termometro dell'umore popolare. Ebbene, i bar civitavecchiesi si sono riempiti ... fotografie dell'evento. Foto inedite, che nessuno aveva mai visto finora, dove i rivoli di sangue sul collo della madonnina sono tre e non due. «Le ho scattate io - ha spiegato il fotografo Mauro Veraldi, amico della famiglia Gregori - e ne ho fatte una quarantina di copie per regalarle in giro. Così tutti possono vedere. Io sono convinto che si tratta ... un miracolo. E mi risulta che la statua, che ora è custodito in una banca, abbia pianto di nuovo».

Ma su questo punto, se cioè la statuetta abbia pianto ancora oppure no, c'è il mistero più assoluto. Tanto per cominciare, non si sa nemmeno dove sia, la statua. «E' in un posto sicuro - dice Fabio Gregori - ora che l'ho affidata al vescovo, dentro di me sono più tranquillo. Mia figlia Jessica mi chiede sempre: papà quando tornerà la madonnina, perché l'hai portata via? Tornerà. Ma io desidero che la statuetta vada a sant'Agostino e davanti possano andare a pregare tutti».

Il signor Gregori intende la parrocchia di Sant'Agostino. Lì si trova don Pablo Martin, che ha portato la statuina da Medjugorje a Civitavecchia per regalarla ai Gregori. Don Pablo, comunque vadano a finire le cose, è un prete felice. Ha saputo che ci sono dei testimoni di Geova sulla strada della conversione. Una bella «soddisfazione», se si pensa che aveva portato in Italia la statuetta per tenere lontani da casa Gregori proprio loro, i Testimoni. «Fabio ne era particolarmente infastidito, sia sul posto di lavoro che a casa. Avevano trovato una persona sensibile al discorso spirituale, ma poco ferrata. Così si sono fatti avanti. Nell'estate scorsa sono andati a molestarlo anche a casa sua. Poi questo mi aveva chiesto un "segno" da mettere sulla porta di casa».

E ora, dopo le lacrime? «Le cose ... cambiate. Qualcuno di loro ha reagito malamente. Ma altri, lo ... per certo, sono andati in segreto davanti alla Madonna e si sono fatti il segno della croce. Sono molto commossi. E' in corso più di una conversione».

Francesco Grignetti

Il cardinale Joseph Ratzinger Sotto, il vescovo di Civitavecchia Girolamo Grillo I due si sono incontrati ieri in Vaticano

Il vescovo: i maghi ora mi assediano

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sono attirato tante critiche, sia da parte di chi crede al miracolo, sia da parte di chi la pensa diversamente. Qualcuno mi ha definito addirittura un don abbondio. E poi si sono scatenati tutti i tipi di maghi per annunciarmi le loro fatture maligne». Il vescovo Girolamo Grillo ha un tono mesto di voce, quando parla delle reazioni al presunto miracolo. S'è trovato a fronteggiare da solo un'ondata di emozione collettiva. Ieri è andato in Vaticano per incontrarsi con Ratzinger. Ma di questo colloquio ... intende parlare. Così come si trincera dietro una serie di «no comment» alle domande più insidiose. Se sia vero che le analisi parlano di una sostanza misteriosa. Se sia vero che la Madonna continua a piangere. Se sia un vero miracolo. Tutto inutile: monsignor Grillo ostenta la massima cautela. La stessa prudenza che alimenta molte discussioni.

Chi sono quelli che l'hanno contestata?

«Una minima parte della cittadinanza, mi credo. Persone che sono ben lontane dalla chiesa. Gente che confonde la fede con i fatti strabilianti. E che nemmeno frequenta la chiesa. In quest'occasione hanno dimostrato un atteggiamento ben poco razionale. Direi, anzi, molto irrazionale».

Protestavano contro le sue cautele.

«Sì, alcuni hanno preparato una lettera polemica nei miei confronti, resa di dominio pubblico. Qualcun altro mi ha scritto chiedendomi di andarmene dalla diocesi. Non capiscono che la cautela è doverosa e che la chiesa deve guardare a questi fatti con estrema attenzione. ... questo, naturalmente, non significa venire meno alla devozione per la Madonna. I veri fedeli lo sanno. Recitano il Rosario e non hanno bisogno di fatti straordinari per credere. Ma mi scrive la gente più svariata, da Civitavecchia e dal resto d'Italia».

Di chi si tratta?

«Un po' di tutto. Si mettono di mezzo anche i maghi. Mi scrivono per lanciare invettive. Lo sanno un po' tutti che ce l'ho con loro, con tutte le ..., bianche e nere. E così hanno approfittato dell'occasione. Sono mestatori. Mi lanciano le loro fatture. Ma su, io non ci credo granché. In questi casi, noi diciamo che sono fatture con il cudicè postale sbagliato perché non arrivano mai a destinazione».

Una vera e propria sollevazione.

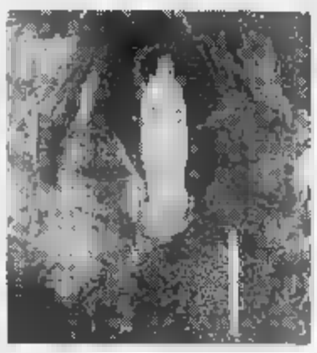
«C'è stato addirittura chi si è messo a raccogliere firme contro di me. E c'è stato ... giornale locale che s'è prestato a propagandare la protesta. Poi quelli del giornale si sono ravveduti. Che volete, sono cose che succedono. Comunque mi ha fatto piacere che molti abbiano telefonato per esprimermi solidarietà. Mi hanno detto: signor vescovo, per ogni cento firme contro di lei, ... troveremo altre cento a favore. Il fatto è che c'è qualcuno che ha interesse a mettere la gente contro il vescovo. Ma io vengo dalla segreteria di Stato. Ho visto questo e altro. Non mi impressiono».

Non si può negare che il fatto abbia creato grande emozione in città.

«Certo. Possono anche essere fatti importanti. Specie se è provato che siano soprannaturali. Ma guardi che ... fini della fede diamo poco. Noi crediamo alle verità rivelate. E chi non crede a questi fatti esteriori non viene meno alla fede».

[fra. gri.]

A sinistra la ... della Madonna di Civitavecchia A destra Lourdes Sotto, una delle pastorelle di Fatima



FEDE E SUPERSTIZIONE

Un'epopea infinita di lacrime e miracoli

In Italia sono sessanta i luoghi sacri dove si ricorda un evento prodigioso legato alla Vergine

C'E' indubbiamente una grande epopea popolare che si potrebbe creare con le statue e le immagini della Madonna, una grande saga del sacro che scorre lungo il tempo della cristianità, sparsa in frammenti in ogni parte ... mondo cristiano e anche in quello che di cristiano conta soltanto lo zero a qualcosa per mille, come in Giappone, dove, a Tokyo, un'immagine della Vergine piange lacrime. La Madonna di Civitavecchia è soltanto l'ultimo caso ... questa infinita epopea mariana.

Statue buttate sulle spiaggia dalle onde di un mare in tempesta, imbrigliate nelle ... di pescatori, ritrovate dentro la terra grazie alla testardaggine di buoi che arano nei campi, custodite sotto un masso cui fa la guardia un cervo immobile, scoperte in un bosco da pastorelli innocenti o da fanciulle virtuose... In Italia, si contano almeno ... luoghi, santificati con santuari, dove un quadro o ... statua della Vergine ricordano che lì è avvenuto qualcosa di «prodigioso» tramite la Madonna, qualcosa ... portentoso da mostrare al pubblico.

A Castelmonte (Udine), ... giorno, avvenne una contesa tra il diavolo e la Madonna per il dominio del Friuli. Decisero che avrebbe vinto chi ... raggiunto per primo la cima ... monte. La Vergine fece ... gran passo posando ... piede a metà della montagna e volò sulla vetta. Ancora oggi, sul pendio, si venera l'impronta del grande piede della Madonna.

A lacrimare sangue le statue della ... Vergine hanno cominciato in quel di Napoli e in quel di Como. A Pomigliano, c'è il famoso ... della Madonna dell'Arco, dove ogni anno arrivano le processioni dei «fujenti», i penitenti che strisciano fino all'altare. Avvenne che nel 1450 alcuni giovanotti si facessero una partita a pallone, giocando vicino a un'edicola della Madonna. Uno di loro, per la rabbia ... aver sbagliato un tiro, scagliò la palla, bestemmiando, contro l'immagine della Vergine. Immediatamente, dalla guancia della Madonna cominciò a sgorgare un rivolo di sangue. Lì sorse poi il santuario, ma al giovanotto sacrilego andò male: fu preso dal conte ... Sarno e condannato all'impiccagione.

A Lozzeno, in provincia di Como, una piccola statua di gesso della Madonna, posta in una cappelletta lungo la strada, nel 1668, pianse abbondanti lacrime di sangue. Un notaio certificò che la statua «era insanguinata da mezzo alla fronte ... fino al petto». Il parroco attestò che la Vergine aveva pianto sangue perché anche in quel di Como stava per arrivare l'eresia di Lutero, sebbene il monaco tedesco fosse morto già da più di un secolo.

Tra apparizioni mariane (si contano più di 300 casi) dalla metà del secolo scorso fino ad oggi, otto dei quali riconosciuti dall'autorità ecclesiastica, tra prodigi di immagini della Vergine, che lacrimano, sanguinano e si muovono, è evidente che ... del popolo cristiano, sempre impressionati dal ... e dal ..., si gettino con curiosità e anche con devozione sull'ultimo caso che capita nella cronaca.

Certo, la Chiesa ... può negare la possibilità del manifestarsi del soprannaturale nella storia terrena degli uomini, ma è anche certo che né i prodigi né le apparizioni sono necessari alla fede e non sono indispensabili a un credente, tanto è vero che nessuno viene obbligato a credere alle apparizioni della Madonna, nemmeno a quelle celebri approvate dalla Chiesa, come Fatima o Lourdes.

Anzi, Paolo VI ha emanato un documento, «Marialis cultus», in cui, in fatto di devozione alla Vergine, invita a guardarsi dalla «vana credulità». Commentandolo, ... religioso dei Servi di Maria, Alberto Maggi, ha scritto un libro: «Nostra Signora degli eretici». Gli «eretici» sarebbero quelli che non si abbandonano facilmente a credere in «Madonne sempre pronte a versare fiumi di lacrime», ma vanno a cercare l'immagine di Maria, «nostra sorella nelle fatiche della fede», la vera icona di lei come appare alla luce del Vangelo.

Domenico Del Rio

Due giorni fa aveva ricevuto un premio per le sue opere di beneficenza

Nei guai la suora «laureata» in bontà

Pesaro, rinviata a giudizio per maltrattamenti

PESARO. Stimata religiosa, appena due giorni fa la Columbia University le ha conferito una laurea honoris causa per le sue opere di beneficenza, e ieri, a Pesaro, il sostituto procuratore della Repubblica Silvia Cecchi ne ha chiesto il rinvio a giudizio. L'accusa è di maltrattamenti, sequestro di persona e violenza privata. E' accaduto a madre Flora Pallotta, settantanovenne suora di Ascoli Piceno, fondatrice in Italia e in Ecuador dell'Istituto ... missionarie della fanciullezza. La donna, che ha la sede della sua opera a Pesaro, ancora oggi accoglie, nonostante l'età e con l'aiuto di alcune consorelle, sbandati e bisognosi di affetto e cure. Fornisce garanzie talmente ampie di serietà che il tribunale dei minorenni di Ancona le invia abitualmente bambini e bambine in affidamento. E proprio a causa ... una giovane ecuadoriana, Diana Patricia Jean Lara, è stata denunciata da una famiglia pesarese che aveva uno stretto rapporto con la ragazza. La stessa famiglia sui la religiosa avrebbe impedito, con il presunto sequestro, di vedere tre anni fa la allora ragazzina sudamericana, che peraltro continua a scrivere alle suore toccanti lettere di ringraziamento per averla salvata dalla miseria. Secondo le accuse dei coniugi, madre Flora sarebbe ricorsa addirittura all'inganno, per cattiveria e gelosia, pur di sottrarre la ragazzina il legame affettivo con la famiglia. La religiosa le avrebbe ... tranello dicendole che sua madre, in Ecuador, ... per morire. Questo, allo scopo di allontanarla da Pesaro. Lei, naturalmente, si è subito precipitata in Sud America. Per il pubblico ministero, tutta la storia sarebbe stata una colossale menzogna avente lo scopo di portare via la ragazza alla famiglia.

Del caso della giovane, si era occupato il tribunale dei minorenni di Ancona, che si incaricò di trovare alla ragazza una famiglia che l'adottasse. La questione fu molto combattuta, anche perché Diana ... era del tutto convinta del suo distacco dall'istituto nel quale ... cresciuta. E, di conseguenza, sul piano formale non venne mai adottata, pur intrattenendo con la famiglia pesarese rapporti molto profondi. Tuttavia tra i coniugi e le ... non correva buon sangue: ci furono discussioni sull'educazione della giovane, sulle scelte di vita da farle intraprendere.

La risposta delle consorelle dell'istituto a tutta la vicenda è sdegnata. «Pesaro deve vergognarsi di pronunciare in questo modo il ... di madre Flora - dice la voce al telefono - perché ... ha sempre fatto del bene a tutti lungo tutto l'arco della sua vita». [j. p.]

TIENITI CARA LA PELLE...

... E' un organo vitale, non un semplice involucro. E per svolgere al meglio le sue funzioni deve essere curata. Su "Dossier Salute" di febbraio i segreti per avere una pelle perfetta, tutta da esibire.

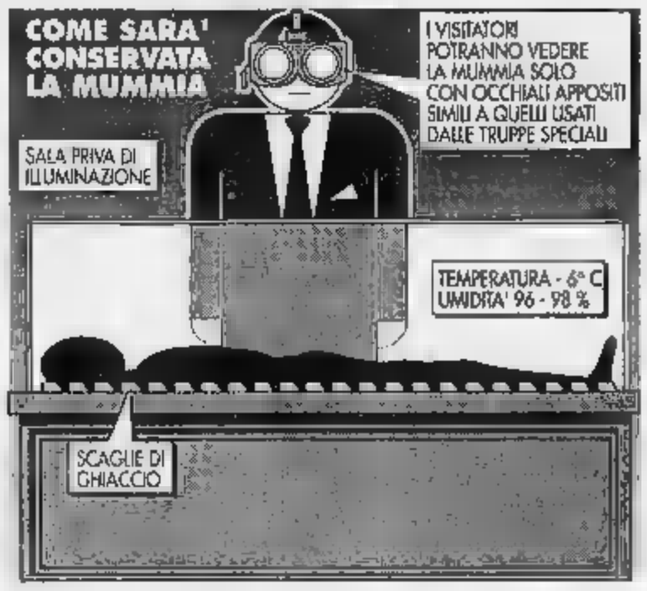
- *Le cure quotidiane per ogni tipo di pelle*
- *Come cancellare i segni del tempo*
- *Le tecniche più innovative per eliminare gli inestetismi*

è in edicola

INOLTRE:
TUTTO SULLE ALLERGIE.
COME CONOSCERLE, PREVENIRLE, CURARLE

IN ESCLUSIVA UNA VISITA GRATIS
CON GLI SPECIALISTI DELLA PELLE

Il trasporto da Innsbruck in cella frigorifera



La mummia torna in Italia

L'uomo di Similaun rimarrà a Bolzano

BOLZANO. L'uomo di Similaun, il celebre [illegible] affiorata nel settembre '91 dai ghiacci del Tirolo, tornerà in Italia a dicembre e verrà definitivamente sistemato in una sala del Museo Archeologico di Bolzano. Affronterà così il suo secondo viaggio in cinquemila anni di vita: il primo fu una rapida corsa in elicottero fino a Innsbruck, una gara contro il tempo e il caldo che l'avrebbe irrimediabilmente alterato. Il secondo sarà molto più confortevole e sicuro: non è ancora chiaro se avverrà in nave o in autostrada, ma la mummia sarà chiusa in un frigo, a una temperatura di -6° e con un'umidità del [illegible] per cento. Proprio ieri l'Amministrazione provinciale di Bolzano ha siglato un contratto con la Syremont, una società del gruppo Montedison che ha vinto la gara contro altre cinque proposte internazionali. Collaboreranno la società tedesca Heraeus, le Industrie Angelantoni e i dipartimenti di ingegneria elettronica delle Università di Firenze e Pavia.

Il valore del contratto è di un miliardo e mezzo: oltre al trasporto, prevede l'allestimento di [illegible] sala speciale al Museo di Bolzano, l'introduzione di sistemi per il controllo e lo studio del reperto e lo sviluppo di tecnologie che consentano al pubblico di vederla, nonostante l'ambiente buio.

«Oetzi», come gli austriaci chiamano affettuosamente la mummia (perché è stata trovata nella Oetztal), dal settembre '91 è conservata presso l'Istituto di Anatomia dell'Università di Innsbruck. Sta in una cella frigorifera, avvolta in scaglie di ghiaccio per riprodurle intorno il microclima del ghiacciaio da cui è stata estratta. Periodicamente viene tirata fuori, sistemata su un letto di ghiaccio in una cappa sterile per i controlli e rimessa al suo posto nel giro di quaranta minuti: l'esposizione alla luce infatti la danneggia irreparabilmente.

Il presidente della Syremont, Luciano Cagliati, che è anche docente di Chimica organica all'Università di Roma, spiega così il progetto: «Allestiremo un impianto che mantenga la temperatura e l'umidità ideali e filtri l'aria continuo. Ci saranno sistemi di allarme anche a distanza e il reperto [illegible] monitorato costantemente in modo da individuare per tempo eventuali fenomeni di degrado».

Per gli studiosi è previsto un sistema informatico che gestisca banche dati relative ai più svariati aspetti scientifici e culturali. L'uomo di Similaun infatti [illegible] reperto molto interessante - e non solo perché [illegible] tanto antico era mai tornato alla luce, a parte le mummie egizie. La datazione con il carbonio radioattivo, fatta da quattro laboratori diversi, oscilla tra il 3000-3600 a.C. Eppure quest'uomo, figlio dell'estrema Età della pietra o della prima età del Rame, [illegible] con sé una scure di bronzo, «inventata» secoli dopo. Appassionante è anche l'aspetto genetico: «Oetzi» potrebbe [illegible] dei pochi abitanti della Mitteleuropa prima che questa venisse attraversata dalle grandi correnti migratorie asiatiche e dunque portare nei suoi geni inedite informazioni sull'uomo antico.

E il pubblico curioso, che cosa potrà vedere? Per i primi tempi, nulla, perché «Oetzi» starà chiuso nel suo sarcofago in una stanza buia. Ma la tecnologia militare potrebbe passare ai civili il segreto dei visori notturni [illegible] amplificazione di luce, impiegati dai Top Gun americani nella Guerra del Golfo. In pratica, un paio di occhiali che vedono l'invisibile a occhio nudo. Per gli impazienti della prima ora, ci [illegible]o comunque dei video con tutte le informazioni attualmente raccolte.

Marina [illegible]

La scoperta

Dopo un sonno di 4 mila anni

BOLZANO. Il [illegible] sonno è durato 4 mila anni. La mummia di Similaun - «Oetzi» come gli austriaci l'hanno soprannominata - fu rinvenuta nel settembre di quattro anni fa in un ghiacciaio del Tirolo, al confine italo-austriaco. [illegible] scoperta sensazionale, avvenuta grazie a un escursionista che segnalò la presenza del corpo a Reinhold Messner.

Fu proprio il celebre scalatore a fotografare per primo i resti di «Oetzi» e a permetterne il rapido recupero. Messner, insieme [illegible] collega Paul Hanny, arrivò nella zona del ritrovamento, proprio sotto la cima Hauslabjoch, in territorio austriaco per soli tre o quattro metri, una circostanza che finì per creare un piccolo contrasto diplomatico sulla competenza per il recupero. La mummia di Similaun fu trovata in condizioni eccezionali: la pelle [illegible] ra pressoché intatta attorno al corpo rattrappito che giaceva bocconi sulla roccia, rimasta momentaneamente priva di neve per l'elevata temperatura. La nuca presentava un foro di circa quattro centimetri, mentre sull'osso [illegible] si notavano due grandi segni rossi, identificati poi come due tatuaggi. Le gambe erano fasciate da robu[illegible] strisce [illegible] cuoio e una mano stringeva ancora l'asta di quella che era stata un'ascia.

[r. cri.]

La mummia di Similaun, affiorata nel settembre '91 dai ghiacci del Tirolo, «riposerà» nel museo archeologico di Bolzano

In breve

Diana, [illegible] per [illegible] lavanderia

LONDRA. Il proprietario della lavanderia di Lady Diana deve essere molto ricco, se [illegible] che la principessa pretende da Carlo 10 milioni di lire al mese per il lavaggio dei suoi vestiti. Secondo il «Daily Express», la richiesta ha fatto infuriare il principe, il quale comunque, per mettere fine al matrimonio, sarebbe disposto a comprarle [illegible] casa a Londra, una residenza in campagna e un'altra all'estero. [illegible] tutto accompagnato da [illegible] liquidazione di 37 miliardi. [Ansa]

[illegible] ai treni Camorristi [illegible] sbarra

NAPOLI. Alcuni membri della camorra, che avrebbero collaborato anche con il Sisde come informatori, avevano progettato di uccidere un [illegible] milanese. E' ciò che emerge dagli atti dell'inchiesta - ieri al centro dell'udienza preliminare - a carico di Rosario Allocca e Ciro Moglie, affiliati [illegible] clan [illegible] quartieri spagnoli, accusati di aver collocato ordigni esplosivi nella stazione di Napoli e sull'espresso Torino-Siracusa. [Ansa]

«I [illegible] Floyd [illegible] «frodisiaci»

ROMA. I dischi dei Pink Floyd sono determinanti per combattere il calo della libidine e l'impotenza, un problema che affligge due milioni di maschi italiani. Il brano consigliato è «Shine On You Crazy Diamond». Pare che faccia miracoli, [illegible] anche altri pezzi del gruppo possono essere sperimentati a letto [illegible] successo. Lo sostiene Gabriele Traverso, presidente della Società [illegible] sessuologia. [Ansa]

La Consulta [illegible] i pentiti [illegible] mafia

ROMA. Anche i condannati per mafia [illegible] per eversione che, pur disposti [illegible] collaborare [illegible] la giustizia, non sono in grado di farlo perché circostanze [illegible] responsabilità sono già state accertate, possono ottenere i benefici penitenziari, come i permessi premio [illegible] la sospensione condizionale della pena. Lo ha stabilito la Corte costituzionale. [Ansa]

Rinviato a giudizio uno del Righeira

PADOVA. Sette persone, [illegible] cui il cantante Stefano Righi, ex componente del duo torinese «I Righeira», e la sua compagna Silvia Lunardi, sono state rinviate a giudizio dal [illegible]p [illegible] Padova, nell'ambito dell'inchiesta seguita all'«operazione tulipano». Nel novembre '93 la squadra mobile arrestò 36 persone in varie [illegible]gioni [illegible] sequestrò 40 mila pastiglie di Ecstasy. [Ansa]

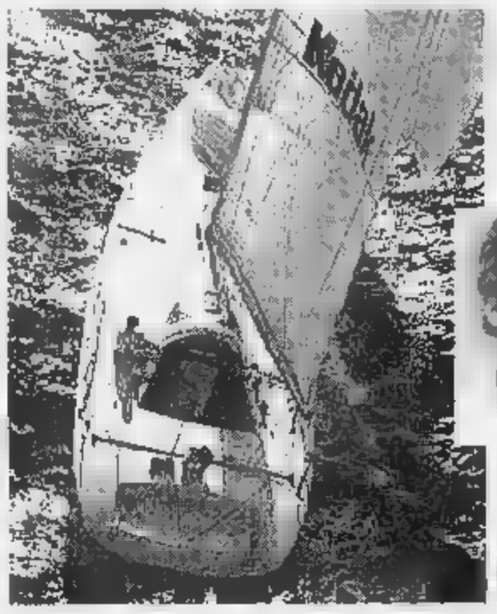
[illegible] si sbaglia a criticare la Piovra»

ROMA. «Se Zeffirelli mi dimostra che la mafia non è un fenomeno nato in Sicilia sono disposto a ritirare gli spot di lancio della "Piovra 7"». Il direttore [illegible] Raiuno Brando Giordani ha risposto così alle critiche di Zeffirelli [illegible] Micciché di Forza Italia agli spot che pubblicizzano la serie tv. [Ansa]

La vittoria di «Stupefacente Kodak» dopo un duello estenuante nei mari del Sud contro l'avversario Adams

Soldini, una vela verso il trionfo

Giro del mondo, è primo alla terza tappa



Lo scafo «Stupefacente Kodak» e Giovanni Soldini

PUNTA DEL EST. GIOVANNI Soldini, l'unico italiano partecipante al giro del mondo a vela in solitario, su Stupefacente Kodak, è arrivato ieri [illegible] al traguardo della terza tappa. Primo di categoria e quarto in assoluto, dopo un duello estenuante nel tormento dei Mari del Sud contro il suo avversario più temibile, l'australiano David Adams che lo inseguiva a tre ore di distanza. E' il primo italiano a raggiungere un simile risultato. «Talvolta mi esalto a pensarci - aveva scritto Soldini nei giorni scorsi -. Poi mi accorgo che devo reprimere questa immensa gioia. Sono già stato deluso due volte».

Soldini a Punta del Est ha realizzato il sogno di vittoria che nelle precedenti tappe gli era sfuggito per un soffio sempre a vantaggio di Adams. [illegible] Charleston a Città del Capo, dopo aver dominato per miglia e miglia fu rallentato da un'avaria. Nella seconda tappa, a Sydney, aveva tagliato per primo il traguardo. Ma la vittoria [illegible] gli era stata riconosciuta perché, a tavolino, la giuria aveva condonato ad Adams alcune ore essendo corso in aiuto della velista francese Isabelle Autissier.

La velista francese aveva disalberato e fu poi salvata da una nave australiana.

L'italiano, nonostante i lati oscuri di questa decisione arbitrale, non fece polemiche («Le due barche - aveva commentato - sono alla pari, spesso navighiamo a vista. Significa che dobbiamo batterci al meglio e io so che posso ancora farmi valere»). Aveva tirato dritto sulla rotta della terza tappa dall'Australia all'Uruguay. Fino a 400 miglia da Capo Horn, navigando fra le insidie dell'oceano Pacifico, Stupefacente Kodak aveva mantenuto il vantaggio poi l'ha perso, poi l'ha ripreso.

Così va questa gara che non concede spazio agli errori è condizionata dai mutamenti meteorologici. Basta una rottura alle vele o alle attrezzature e il risultato è compromesso. Basta un calo di vento per perdere un vantaggio accumulato divorando migliaia di onde gelate e facendo lo slalom fra una perturabazione e l'altra. L'oceano per questi marinai estremi è diventato un tunnel di burrasche e vuoti di vento in mi si vive come nella costante urgenza di scappare. Non c'è spazio per la poesia che ha ricamato i diari di tanti viaggiatori del vento. Qui si corre con gli occhi puntati al computer e non ai tramonti dorati o alle aurore boreali. Il cielo e il mare [illegible] sono più fonte di ispirazione, ma grandi scenari che servono per leggere il futuro [illegible] tempo: e se c'è la possibilità di uno ippennata del vento, è che ci si deve dirigere per poter sfruttare la spinta.

Ma dove è il bello? «Più volte - ha dichiarato Soldini - mi capita di chiedermi chi me l'ha fatto fare: fa freddo, l'umidità mi rosicchia le ossa, qualunque cosa tocco è bagnata, le scotte ghiacciate. Muoversi sul ponte è pericolosissimo. Per fortuna, avendo [illegible] avversario che mi tallona continuamente non ho tempo di compiangermi. Sono qui per una rivincita».

Soldini aveva cominciato a costruire la sua avventura 4 anni fa, ma dopo [illegible] spaventoso naufragio [illegible] Atlantico. Non trovando sponsor, avviò un progetto sul quale pochi avrebbero scommesso: costruire la barca con i ragazzi (ex tossici e emarginati) della comunità Saman, a Latina. Ha avuto ragione lui. Con un budget ridotto all'osso (200 milioni) e l'aiuto di alcuni esperti il cantiere Toxic Boats ha costruito lo scafo che sta correndo verso il trionfo meritato.

Irene [illegible]

LA STORIA

I leader sono francesi

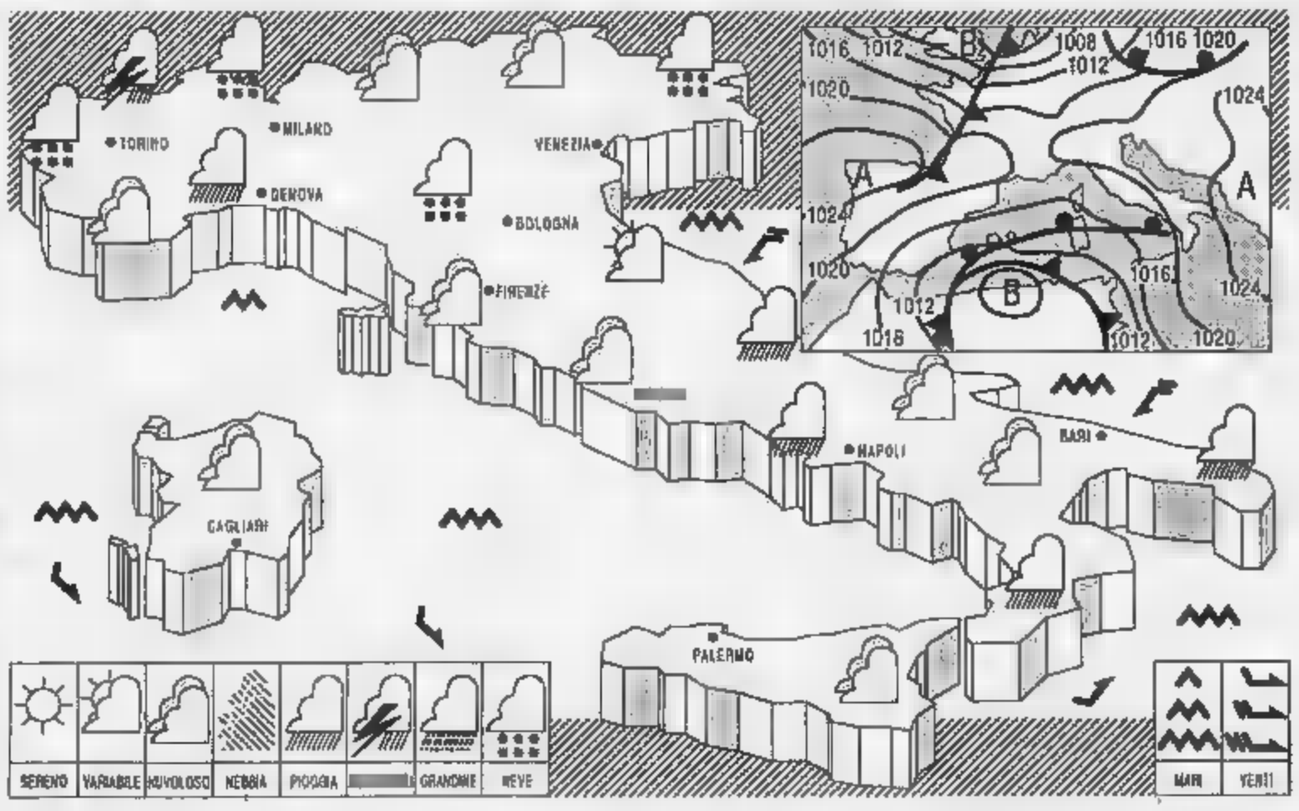
La sfida ha preso le sue origini dal primo giro del mondo fatto da Chichester nel 1967. L'anno dopo il Sunday Times offrì un premio di 5000 sterline per la Golden Globe Race. Dei nove partecipanti conclusi, senza tappe, soltanto Robin Knox Johnston. Vi prese parte anche Bernard Moitissier che aveva ormai la vittoria a portata di mano, ma, giunto, in Atlantico, a poche miglia dal traguardo, decise [illegible] girare la prua verso Thaiti facendo un altro mezzo giro del mondo. Soltanto nel 1982 [illegible] organizzò un nuovo Giro per solitari [illegible] tappe, il Boc. Vinse il francese Philippe Jeantot che fece il bis anche [illegible] alla seconda edizione, nel 1986. L'edizione [illegible] nel 1990-91 fu appannaggio dei francesi Augin e Dupasquier. [i. c.]

LA STAMPA TUTTOSCIENZE

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Stizzacervello «Le teste [illegible] Cerbero» pubblicato [illegible] Tuttoscienze dell'1 marzo.

Il modo più semplice di ottenere cento con le nove cifre è il seguente: 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8 x 9 = 100



[illegible] una [illegible] depressionaria, con minimo tra l'Algeria e la Tunisia, [illegible] interessare l'Italia a partire dalle due isole maggiori.

TEMPO [illegible] sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. Su tutte le altre zone nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni anche nevose sui rilievi alpini. [illegible] seguita graduale miglioramento sul [illegible] nord-occidentale e sulla Sardegna.

[illegible] in diminuzione.

[illegible] moderati o forti: orientali al Nord, da Nord-Ovest sulla Sardegna, meridionali altrove.

[illegible] molto mossi o agitati.

[illegible] sulle estreme regioni meridionali cielo irregolarmente [illegible] residue precipitazioni; tendenza a miglioramento. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso, con tendenza dal pomeriggio ad aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni del versante occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	13	Firenze	-1	16	Bari	8	19
Verona	0	13	Pisa	1	16	Napoli	7	21
Trieste	4	11	Ancona	-2	12	Potenza	2	16
Venezia	1	12	Perugia	3	15	S.M. Leuca	10	17
Milano	0	14	Pescara	-1	12	R. Calabria	13	19
Torino	-1	13	L'Aquila	-2	15	Palermo	12	25
Cuneo	0	10	Roma Urbe	3	19	Catania	13	16
Genova	7	15	Roma Ciamp.	-1	18	Alghero	8	21
Bologna	1	12	Campobasso	1	12	Cagliari	11	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	nuvoloso	Lisbona	6	15	sereno
Atene	9	16	variabile	Londra	9	10	pioggia
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	7	13	sereno	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	7	11	nuvoloso	Montreal	-6	np	nuvoloso
Bucarest	3	22	sereno	Mosca	-2	1	nuvoloso
Budapest	-2	10	sereno	New York	2	5	sereno
Buenos Aires	18	27	pioggia	Parigi	8	12	variabile
Copenaghen	6	8	nuvoloso	Pechino	-2	8	nuvoloso
Dublino	5	5	nuvoloso	Praga	0	4	variabile
Francoforte	7	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	sereno
Gerusalemme	8	16	nuvoloso	Sofia	1	20	sereno
Ginevra	0	11	sereno	Sydney	19	23	pioggia
Helsinki	-1	2	nuvoloso	Tokyo	1	11	sereno
Johannesburg	14	25	nuvoloso	Varsavia	1	6	nuvoloso
Il Cairo	11	25	sereno	Vienna	-2	12	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Professione reporter: si apre domani a Treviso un convegno dedicato al grande scrittore e giornalista

Goffredo Parise (qui, in un'immagine di Giovanna Borgese) non fu solo un grande scrittore ma anche inviato speciale dal fronte, critico e uomo di cinema

ROMA

QUELLA era una sera d'estate. Lo scirocco saccheggiava la redazione del quotidiano *Il Tempo* di Roma. Renato Angiolillo, direttore-padrone, aveva frazionato lo spazio liturgico del salone di Palazzo Wedekind in tanti box, come se li vedevano nei film americani di giornalismo degli Anni Trenta. Lui che da giovine aveva fatto anche l'editore (pubblicò *Sara Lilas*, forse il libro migliore di Antonio Aniante), volle destinare alla Terza (pagina) il box più vasto, dopo quello della cronaca; proprio al centro del salone dominato da un ottocentesco soffitto a cassettoni, inutilmente fastoso. In quel box troneggiava la scrivania di Enrico Falqui, che dirigeva la Terza, c'era posto per la mia piccola scrivania di *vice* e per un tavolo al quale approdavano irregolarmente Grandi Firme: Curzio Malaparte, Gianna Manzini, Giovanni Macchia, Virgilio Lilli, De Chirico, Gibò Barzini, Mario Praz, eccetera. In quella sera d'estate del 1952 voluminosi ventilatori spalavano impotenti l'aria cementata dallo scirocco, quando s'affacciò al box della Terza l'usciere Corradini. Rivolto a Falqui: «A dottò c'è un certo Parisi in anticamera - stranito -. Che je dico a 'sto Parisi?».

'Sto Parisi era Goffredo Parise. L'appuntamento con Falqui l'aveva combinato Neri Pozza, il primo editore, nel 1951, di *Il ragazzo morto e le comete*. (Piccolo-grande editore, il Pozza, benemerito quant'altri mai). Anche allora era difficile, specie per uno scrittore all'opera prima, farsi recensire da un critico vero; anche allora che di libri se ne stampavano pochi, non ventimila l'anno come adesso. (La recensione di Falqui sarebbe uscita sul *Tempo* il 31 di luglio del 1952). Naturalmente io il romanzo di Parise l'avevo letto. Per esser precisi: l'avevo divorato e, poi, letto coi ritmi giusti e, infine, riletto. *Naturalmente*, dico, poiché già dal 1948 pubblicavo, nella Terza del *Tempo*, elzeviri su di un «fattaccio» esistenzialmente collocato in quella sorta di limbo (pseudo) letterario che oscilla tra la cronaca e il surreale. Raccontavo che i morti non muoiono, non moriranno mai finché un vivo gli darà cinque minuti ancora. Prima del silenzio. C'era, dunque, una strabiliante consonanza tra me e lui. Una chiave comune. Tuttavia il *Ragazzo morto e le comete* (passatomi da Falqui) m'aveva messo in crisi. E se Parise che dal 1943 al 1948 aveva dipinto molto (una pittura lirico-narrativa alla Chagall, vicentina) smise immediatamente quando alla Biennale di Venezia vide per la prima volta «il vero Chagall», io stravolto, intimidito da quello che capii essere un libro definitivo, insuperabile, dopo avere incontrato quel miracolo, avevo deciso di uscire dalla letteratura. Avevo capito - grazie al Ragazzo di Parise -, che non sarei mai diventato uno scrittore di romanzi.

Congedato bruscamente l'usciere Corradini («Che quel signore aspetti»), Falqui, [illegible]: «Va' pure tu a intrattenerlo, il Parise, sinché non avrò finito il lavoro che ho per le mani. Va' a illuminarti d'immenso», mi disse. (Un po' geloso).

Elegantissimo a dispetto dei panni mal tagliati, lo sguardo sospettoso, un naso caparbio sul viso affilato: «Ah», disse Parise stringendomi distrattamente la mano. E fu tutto. Per un po' rimanemmo, in silenzio, a guardarci di sguincio. (Due ragazzi, due galletti). Poi, franco, gli dissi che il suo libro m'aveva stregato. «Ah». Ma dopo tre secondi: «Perché?», indagò con un mezzo sorriso, non più ostile. Glielo spiegai. In verità altro non feci che raccontargli il suo libro: visto dalla mia parte. «Aspetto il seguito», conclusi. «Verrà, verrà, ho appena cominciato un lungo discorso, non può finire così, non credi?», rispose. Senza volerlo m'aveva dato del tu. Anch'io smisi il Lei che pure aveva fatto scudo alla sua timida scortesia. Parlammo.

Di New York, ad esempio, dove io ero stato per la prima volta nel luglio del 1950. «Oh, devo andare a New York, assolutamente», scandì. «So che l'amerò». E infatti, quando finalmente vi giunse la scoprì «magica» come Venezia e tanto l'amò che gli riuscì persino doloroso lasciarla. Perché gli americani, «carichi di tutto il loro falso splendore», possono (tuttora) allarmare un «intellettuale mitteleuropeo», New York con il suo odore di zucchero filato e di trapano da dentista, con tutta quella corrente statica che ha addosso (afferri la mano di una donna e subisci una scossa elettrica teneramente prossima all'orgasmo) t'entra nel sangue e nei pensieri, smisurata (alba di comprensibile mistero. Parlammo di Dos Passos, della sua trilogia: bisognava leggere i libri di quell'uomo se si voleva andare a New York per amarla. «E' come fare gli esercizi spirituali prima della comunione». E London, aveva letto Jack London? Certo che sì. E il *Babbit* di Lewis? Non ancora. Parla parla scoprimmo che entrambi eravamo stati partigiani e dopo la Liberazione avevamo ambedue disertato la politica poiché c'importava solo di vivere, di viaggiare, di scrivere. E scoprimmo di amare Moravia e Brancati (che tuttavia Parise in seguito ripudiò) e lui si stupiva, divertito, del fatto ch'io fossi mezzo russo e mezzo siciliano. E Verne e Rilke e De Amicis viaggiatore e persino il *Piccolo alpino* Salvator Gotta avevamo letto, e ovviamente Kafka e quindi Buzzati e Piovene. Scoprimmo altresì amare un film per noi senza eguali: *L'amaro tè del generale Yen*, e l'Oriente viaggiato da Flaubert. Infine parlammo male di persone a noi care, [illegible] comuni».

Ah com'è bello, quanto diverte parlare (un po') male di chi si ama, e si stima. No, scoprire che qualcuno parlava male di lui non arrecava fastidio a Parise, purché fosse «un amico». Solo gli amici, stabili, e i nobili, possono parlar male degli altri. «Io non sono nobile, ma voglio poter sempre parlar duro di chicchessia», sillabò volutamente arrogante. (Soltanto in Bettiza ritrovo un'arroganza parente di quella di Parise, con la differenza che Parise non la nutrivo di erudizione, come fa Enzo, bensì di sotterranea disperazione). Non un nobile, Parise, era qualcosa di più: un aristocratico. «Forse hai ragione», disse guatandomi con occhio ramarro. Verde era, infatti, il suo occhio sinistro; l'altro, socchiuso a difesa del fumo della sigaretta, non si capiva di che colore fosse diventato.

Su di un punto solo non ci trovammo d'accordo: lui era fermamente deciso a guadagnare molti soldi, per cavarsi tanti capricci. (Un fucile da caccia milionario, una bianca automobile inglese foderata di pelle). A me importava soprattutto viaggiare, verosimilmente alla scoperta dell'uomo. Stemmo insieme sino a tardi, salvo una breve parentesi: l'incontro con Falqui, lui e il critico impazienti di concludere. Parlammo quasi fossimo scambievolmente in analisi e così finimmo col dirci tutto o pressappoco. E fu per questo, presumo, che non diventammo amici. Avevamo infatti bruciato in quell'incontro esaltante ogni reciproca curiosità, ammazzando così il germoglio d'una possibile amicizia. Come accade, talvolta, di sciupare un bel banchetto esaurendo le molte buone pietanze con ingordigia. In fretta, felici dell'occasione presto dimentichi d'ogni sapore.

Non ci vedemmo più, nemmeno nei suoi fecondi romani. Eppure avevamo tanti «amici comuni». Ma adesso che si rifuso, una volta ancora ci incontrammo. A Cortina. Io entravo al *Tauld* (o era il *Posta*?) e lui ne usciva. Abbronzato, forse allegro «Vi conoscete?», chiese colui che l'accompagnava. E Parise, porgendomi distrattamente la mano: «Come sta?», chiese. «Bene, e lei?», risposi. Ci dovammo di nuovo il Lei, naturalmente. Epperò, prima ch'io me ne andassi, quasi sottovoce: «Ha letto i miei pezzi dal Vietnam?», domandò. Li avevo letti, certo che sì, diamine, ed era stato, per me, come tornarci di nuovo, in Vietnam, e riscoprirlo, nel suo cosmico dolore, quel dolcissimo Paese squartato. Sorrise, con quel mezzo ghigno veloce che avevo colto nel 1952, in quella sera di scirocco, a Roma. Il sorriso di un bambino compiaciuto.

Il suo congedo è inciso nel mio cuore: «Partendo, qualcuno mi ha messo in valigia i ritagli dei pezzi dal Vietnam. In certo dirai che mi hanno aiutato», sussurrò rapido, quasi confessasse un peccato.

«Vorrei morire in Vietnam», scrisse nel libriño che raccoglieva le corrispondenze mandate da Saigon all'*Espresso*. Invece così non è stato, tuttavia in quel morire ingiusto, forcato, ebbe il conforto di lei, di Giosetta Fioroni, pittrice alta, vestale del suo fuoco doloroso sino all'ultimo. Nel finale del *Ragazzo morto*, il libro che attraversa tutta la sua breve ma ricca storia di scrittore, di giornalista, di teatrante, di sceneggiatore, di uomo come un fiume generoso, potente, a volte carsico, a volte benedetto dalla luce, in quel finale senza fine: «Ma perché ti hanno ucciso? Dimmi almeno questo», domanda Fiore al Ragazzo. «C'è poco da dire. E' stato un brutto affare, e tutto; non so neanch'io com'è e chi è stato, del resto non importa. Uno o l'altro fa lo stesso (...) Anch'io una volta credevo in tutte quelle belle cose: il pallone, i meravigliosi vestiti di Antoine, i morti che aiutano i vivi; sono tutte menzogne, credi a me. Mi hanno forse dato una mano, per tirarmi fuori dai guai? Non hanno fatto niente, proprio niente. I morti sono stati gentili ma in fin dei conti mi hanno mandato [illegible]; forse è giusto. Chi ha fatto qualcosa per me? Forse il pallone o i vestiti di Antoine? No, caro mio, nessuno; tutti hanno voltato la faccia dall'altra parte e mi hanno lasciato andare».

In queste ultime settimane italiane - così disordinate, volgarmente fosche -, ho riscoperto la grandezza di Parise: rileggendo una volta ancora il *Ragazzo* e *Il padrone*, romanzo-metafora, questo, del potere come qualcuno oggi vorrebbe possederlo. Quel Dottor Max e la Ditta: invasivi, sorridenti, acidi, comunicativi, dispotici, ruffiani, crudeli, terribilmente riconoscibili.

Recentemente un postanarchico cinquantenne ha suscitato scandalo per aver scritto di rimpiangere l'eskimo, poiché sotto quell'indumento c'era un'idea (il '68). Oggi «l'idea» inisichisce nel deserto della nostra solitudine. «Quando si scuote un crivello, rimangono i rifiuti». Quando un uomo riflette, gli appaiono i suoi difetti. Così come il frutto ci fa capire quanto bene sia stato curato l'albero, la parola ci rivela il sentimento dell'uomo» (Siracide. XXVII-4,7). Abbiamo infine sepolto (con tutti) i conforti religiosi, beninteso! Marx epperò il fax divora la Parola, la libertà va facendosi sempre più relativa, il dilettantismo incalza. La novella crociata è cattolica, in testa alle nuove legioni marcia il Dottor Max. Uno, cento, mille Max. Pietà l'è morta, come dice la lontana canzone dei partigiani, ricompaiono i mascalzoni, hanno confiscato la speranza, stanno cercando di uccidere la Poesia. Visceralmente. Giorno dopo giorno. Caro Ragazzo (morto), ci è dato tempo amaro. Le comete sono finite. Nel fango.

«Questa è una sera d'inverno» (cfr: il *Ragazzo morto e le comete*, prima pagina, prima riga).

Igor [illegible]

L'ARTISTA TOTALE

Una fondazione per ricordarlo

TREVISO. «Professione reporter. Per esempio Goffredo Parise»: è il tema del convegno che da domani a sabato si terrà presso Ca dei Carraresi a Treviso. In quest'ambito il Centro Studi Goffredo Parise presenterà anche il [illegible] progetto di attività culturale permanente che ha lo scopo di mantenere viva e rivisitare tutta l'opera dello scrittore non solo in campo letterario, ma soprattutto negli ambiti che l'hanno visto protagonista non secondario: cinema, giornalismo di guerra, polemica civile, critica e arte.

Il convegno vivrà una seconda parte a Antennacinema che si svolgerà a Conegliano dal 27 marzo al 2 aprile con un dibattito e proiezioni su «Il reportage per immagini». Il comitato promotore dell'iniziativa è formato da Inge Feltrinelli, Giovanni Grazzini, Raffaele La Capria, Igor Man, Marcello Padovani, Alix Tordieu Turolla e Andrea Zanzotto che saranno protagonisti con Mauro Portello della giornata di domani.

La rivelazione della guerra in Vietnam: «Volevo morire lì»

«Occhi sospettosi, elegantissimo nei primi panni mal tagliati»

Escono dai forzieri dei musei duecentomila dipinti, manoscritti preziosi armi antiche e oggetti d'arte asiatica

La moglie di Schliemann Sofia con i gioielli trovati negli scavi di Troia

In mostra a San Pietroburgo le opere d'arte trafugate nel '45: uno schiaffo per la Germania

La Russia espone il bottino di guerra

La diplomazia tedesca protesta: è il segno che non verrà restituito

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisticci di falchi e colombe, lotte di potere alle spalle di Eltsin? O semplicemente cinismo arrogante, a cinquant'anni dalla disfatta nazista? Quali ne siano origini e cause - è opinione corrente in Germania - la decisione ha il sapore beffardo del colpo di mano ai danni del Cancelliere tedesco, l'amico di Bonn sempre sollecito nel concedere sostegni in denaro al Cremlino.

L'annuncio che, dalla fine del mese, San Pietroburgo esporrà parte delle opere trafugate nel '45 ai tedeschi - almeno 200 mila dipinti di gran scuola, due milioni di incunaboli, migliaia di film già proprietà dell'Archivio del Reich - sembra infatti la prova che Mosca «vuol chiudere la partita capolavori d'arte dopo averne restituito una minima parte alla Ddr», come commenta un diplomatico a Bonn. Che la Germania non riavrà mai più il Tesoro di Priamo, i seimila volumi della Biblioteca di Gotha, i duemila dipinti o disegni del Museo di Dresda.

E neppure le armi antiche un tempo raccolte a Berlino e alla Wartburg, i manoscritti preziosi di cento biblioteche, i cinquemila oggetti d'arte asiatica di musei e collezioni private, i documenti d'archivio che, messi in fila, occuperebbero tre chilometri di scaffali. Nel complesso un valore di almeno cento miliardi di marchi, centoventimila miliardi di lire, secondo stima del governo di Bonn, che l'anno scorso ha inviato al Cremlino un documento di 220 pagine, l'elenco dettagliato e «provvisorio» dei beni reclamati.

Molti, in Germania, sospettano che l'anniversario della disfatta tedesca non sia estraneo alla decisione della direttrice del Museo Puskin, Irina Antonova, che nel '45 - con i gradi di maggiore dell'Armata Rossa - arrivò a Berlino per organizzare il trasporto in Unione Sovietica del «bottino di guerra». Per anni Irina Antonova ha negato l'esistenza, nei magazzini del suo Museo, dei pezzi che adesso ha deciso di esporre. Perché proprio adesso? ci si chiede a Bonn. I giornali tedeschi hanno raccolto qualche testimonianza per le strade di Mosca: «Quei quadri sono nostri, dopo tutto quel che i tedeschi ci hanno fatto», «Avete distrutto il nostro Paese, adesso pagate», commentano uomini e donne che hanno vissuto la guerra. Anche il titolo della Mostra, *Salvati due volte*, sembra alludere a un'intenzione precisa: non restituire quadri e volumi ai tedeschi dai quali sono stati «salvati» - appunto - la prima volta nel 1945. Eppure, nel 1990 Bonn e Mosca hanno firmato un'intesa con la quale il Cremlino si impegnava a restituire i tesori trafugati durante la guerra o subito dopo la vittoria. Ma le trattative per l'applicazione del trattato sono proseguite a rilento, fino a languire e arenarsi: in una delle sue ultime visite a Mosca, al ministro degli Esteri Kinkel è stato chiarito che nel migliore dei casi «non tutti i tesori ritorneranno in Germania».

La settimana prossima, il Parlamento russo esaminerà un disegno di legge che prevede la definitiva rinuncia a restituire i tesori trafugati dall'Armata Rossa. L'annuncio della mostra di San Pietroburgo sembra esserne la convincente anticipazione, si commenta a Bonn, dove una domanda non ha ancora trovato risposta: cinquant'anni dopo, è ancora lecito parlare di «bottino di guerra»?

Emanuele Novazio

IL CASO. Studiosi di destra e sinistra uniti in una provocatoria protesta

Da Cardini a Di Nolfo, sfida a un tabù. E Canfora ironizza su Losurdo: «Iper-liberale anche lui? Molto strano»

A sinistra, un'immagine del lager di Auschwitz sotto, Franco Cardini

Sopra, Domenico Losurdo firmatario del documento in difesa di Graf

«Nega l'Olocausto ma non va censurato»

IL «SECOLO» CONTRO BIAGI

«Guerre e fascismo, stai con gli Usa»

ROMA

Si può impedire per legge la circolazione di libri che «negano l'Olocausto»? Fa parte di «misure illiberali» il divieto di diffusione di pubblicazioni che considerano Auschwitz una «menzogna», lo sterminio degli ebrei un'invenzione dei vincitori della Seconda guerra mondiale? Un folto gruppo di storici pubblica sulla rubrica delle lettere alla *Stampa* un documento in cui, prendendo spunto dalla decisione francese di vietare «qualsiasi forma di distribuzione sul territorio nazionale di un libro sulla Seconda guerra mondiale» del tedesco Jurgen Graf, si assume una posizione destinata a suscitare polemiche: «L'episodio si inserisce in una tendenza molto preoccupante da tempo in tutta Europa, quella a risolvere i dibattiti storiografici in sede giudiziaria, attraverso inaccettabili interferenze della magistratura - spesso influenzate dalla mediocrità roboante e martellante dei mass media - nella vita culturale ed accademica di questo o quel Paese».

Una posizione netta. Sorprendente se si pensa all'estrema varietà delle posizioni politiche in cui si riconoscono i firmatari: da Franco Cardini, consigliere d'amministrazione Rai e di solito etichettato come esponente della «cultura di destra», a Domenico Losurdo, vicino a Rifondazione comunista; da Ennio Di Nolfo, di area liberal-democratica, a Claudio Moffa, collaboratore della rivista *La lente di Marx*, recentemente coinvolta in una polemica dopo un fascicolo sul sionismo in cui molti hanno ravvisato infiltrazioni di antisemitismo, ancorché di sinistra.

Gli storici firmatari del documento sfidano un tabù. Sinora nessuno, in campo scientifico e accademico e al di fuori della estrema destra, aveva obiettato al bando dei testi «negazionisti»: messa al bando codificata in Germania e Francia da norme che considerano reato la negazione dell'Olocausto, e che in Italia è stata sul punto di essere introdotta attraverso una legge che avrebbe dovuto proibire la propaganda antisemita diretta e anche quella «indiretta». «Attributo», sostengono gli storici, «tutto soggettivo, che rischia di dare adito a insopportabili persecuzioni contro la libertà di pensiero e di ricerca». Del resto, nessuno in Italia tre anni fa aderì alla protesta di Marco Taradash per l'espulsione dal territorio italiano dello storico «negazionista» David Irving. Molti, a sinistra, criticarono Noam Chomsky, quando il famoso linguista scrisse, nel nome della «libertà di espressione», la prefazione a un libro del «negazionista» Robert Faurisson.

Perciò, anche se ovviamente i firmatari della dichiarazione precisano la loro totale condanna delle «efferatezze» naziste, risulta del tutto inedito, in Italia, un appello contro gli illiberali che finiscono per censurare anche opere di studiosi di professione come Ernst Nolte, capofila del «revisionismo» storico (sovente confuso col «negazionismo», che è tutt'altra cosa) sottoscritto da storici provenienti da aree politiche così diverse. Compresa quella di sinistra. «Le risposte iper-liberali sembrano fatte apposta per mettersi la coscienza a posto», obietta ad esempio l'antifascista Luciano Canfora, storico della sinistra comunista.

Canfora assume una posizione sconsolatamente disincantata: «Tutto è destinato ad essere stritolato dalla macchina tritatutto che è il tempo». Ovvero: il tempo deposita una patina sugli eventi, anche più atroci, e rende tollerabili anche le cose più intollerabili. Le perplessità di Canfora vertono sul fatto che non è il libro, ma l'ideologia promossa dalla vulgata dallo schermo tv» a non conoscere più la «censura» del vaglio critico. E poi, per Canfora, lo stupore di trovare la firma di Losurdo: «Strano, nei suoi libri scrive cose scorticanti sul liberalismo e ora assume posizioni iper-liberali. Lo dico con ironia: devono avergli carpito la firma».

Professor Losurdo, davvero qualcuno ha estorto il suo sostegno alla dichiarazione? «Ferma restando l'orrore tutto particolare di Auschwitz - risponde - inaccettabile è qualsiasi bilancio storico del '900 che sorvoli sull'infamia di Dresda, Hiroshima e Nagasaki. Ipocrita è condannare il genocidio nazista senza spendere una parola sulla politica genocida che, tramite l'embargo, gli Usa e l'Occidente sviluppano a danno di diversi popoli. Strumentale è il tentativo di liquidare come "antisemitismo" qualsiasi condanna radicale della politica espansionistica di Israele». E dunque? «E dunque è per tali ragioni che ho firmato una dichiarazione la quale peraltro denuncia lo sterminio nazista di milioni di ebrei e sottolinea con forza che "l'incitazione dell'odio razziale è giustamente condannato dalla legislazione del nostro e di altri Paesi"». La firma di Losurdo palesemente non è stata estorta.

Pierluigi Battista

Incontro col rabbino Toaff

Il popolo eletto potrà sparire?

TORINO

LA fine dell'identità ebraica? L'esaurimento della missione del popolo eletto? Non mi fanno paura, anzi li considero possibili e auspicabili. Perché la nostra missione di ebrei è diffondere il monoteismo sino a dare vita a una grande religione universale entro la quale potrebbe venire meno la nostra funzione». Presa di posizione forte. Soprattutto se arriva dalla massima autorità religiosa ebraica in Italia, il rabbino capo di Roma Elio Toaff.

L'occasione è venuta, l'altra sera alla Galleria d'Arte Moderna di Torino, durante la presentazione del libro intervista *Essere Ebreo* dello scrittore e giornalista Alain Elkann a Toaff. Dietro al tavolo, a interrogare Toaff, Elkann e il vicedirettore della *Stampa*, Gad Lerner. In sala un pubblico molto folto, Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti in prima fila.

Il rabbino Toaff

L'affermazione di Toaff è scaturita come risposta ad una domanda di Lerner riferita al libro dove Toaff sostiene che il concetto di popolo eletto non indica un privilegio, una superiorità per gli ebrei, ma una funzione storica, una missione: l'affermazione del monoteismo attraverso la diffusione delle tre grandi religioni monoteistiche, la cristiana, la musulmana e l'ebraica. Una strada in cui sono stati realizzati grandi progressi, ha sottolineato Toaff. Ma nell'ottica della affermazione della religione universale monoteistica, la missione e l'identità del popolo ebraico verrebbero meno, ha obiettato Lerner. «Certo - è stata la risposta di Toaff - penso che lo scopo da raggiungere sia la religione universale monoteistica, e che si possa pensare alla fine della funzione del popolo eletto e della identità ebraica».

Ma accanto al dialogo, ai tentativi di avvicinamento fra cristiani, ebrei e musulmani, si manifestano sempre più forti le spinte integralistiche. «Ritiene di avere più principi in comune un prete cattolico o un mullah musulmano o invece con un ebreo integralista come certi coloni israeliani dei territori occupati?» ha chiesto Lerner a Toaff. E qui la vocazione ecumenica di Toaff, che è stato il primo rabbino ad accogliere un Papa nella sinagoga di Roma, nel 1986, è emersa immediata: «Sono nemico di ogni integralismo, certamente mi sentirei più vicino a un prete o a un mullah» ha sostenuto Toaff.

Altro tema dibattuto quello del perdono. Nel libro-intervista a Elkann, Toaff aveva suscitato scalpore affermando di non avere perdonato la Germania per l'olocausto ebraico durante il nazismo, e non volere neppure sorvolare in aereo quel Paese e di essere contrario alla rinascita di comunità ebraiche in territorio tedesco. Questo non discende dal fatto che la religione ebraica anteponga la giustizia alla bontà, ha spiegato il rabbino, a chi gli poneva questa questione. «Chi ha visto con i propri occhi gli orrori nazisti può capire il mio punto di vista - ha affermato Toaff -. Ma la ragione è un'altra: nella cultura ebraica l'unico che può perdonare è colui che ha subito il torto. Il perdono non conosce delega. Chi è stato ucciso non può più perdonare».

[se. tr.]

LETTERE AL GIORNALE

L'alluvione ha cancellato gli esami; quando il cuore batte ancora

Aspettando il ministero

Il sottoscritto, giovane praticante geometra di anni 25, residente in provincia di Asti, vuole porre in evidenza la seguente situazione. L'alluvione che ha colpito il Piemonte nel novembre scorso ed in particolare le province di Asti, Alessandria, Cuneo, oltre a provocare i danni che tutti conosciamo, ha nel mio caso ed in quello di altri numerosi giovani di queste tre province (circa duecento) procurato gravi disguidi, sia di carattere economico che di programmazione della propria attività futura di lavoro a seguito della mancata effettuazione dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione che avrebbe dovuto svolgersi in data 7 novembre 1994.

Ad oggi, trascorsi tre mesi, non è ancora pervenuta alcuna comunicazione da parte degli organi competenti, ministero Pubblica Istruzione, colleghi vari ecc., sulla data dell'effettuazione di tale esame. Così facendo si incentiva e stimola la ripresa occupazionale giovanile e si creano prospettive incerte e precarie per la propria vita futura.

Alessandro Civardi
Antignano (At)

Trapianto d'organi questione spinosa

Sul di John Martin risvegliatosi dal coma dopo essere stato dichiarato spacciato dai medici, il dr. Mauro Salizzoni, trapiantatore di fegati, alle Molinette, per tranquillizzare i cittadini affinché continuino a donare i loro organi e quelli altrui, scrive sulla *Stampa* del 22 scorso testualmente: «Un uomo che non ha attività elettrica per 6 ore consecutive, che ha il minimo riflesso, le pupille dilatate, che respiro viene staccato dalla macchina, è cerebralmente morto».

Il dr. Salizzoni su questi 4 punti mente almeno 3 volte pro domo sua. Infatti l'elettroencefalogramma (E.E.G.), che di per sé così come viene eseguito non ha valore, per legge ha la durata continuativa di soli 30 minuti per esprimere l'opinione soggettiva del momento della cessazione delle funzioni encefaliche e poi viene ripetuto sempre per soli 30 minuti a metà e alla fine delle 6 ore di cosiddetta osservazione (D. M. 582/94 art. 3 punto 1 c).

Oltre a questo va ricordato che la Harvard School ha recentemente affermato che non esiste mezzo strumentale atto a certificare «la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo», dal che si deduce che la recente legge italiana risulta priva di fondamento scientifico, assurda e dittatoriale.

Per quanto attiene i riflessi: quelli del tronco, come noto, sono fluttuanti e soggettivi, quelli spinali sovente presenti. Chiarendo per i profani, ciò significa che il malato dichiarato come irreversibile può muovere braccia e gambe ma gli esaminatori lo dichiareranno comunque morto per legge. Infatti il Decreto Costa del 22 agosto '94 così recita: «I riflessi spinali, spontanei o provocati, non hanno rilevanza alcuna ai fini dell'accertamento della morte».

Per quanto attiene il respirare o no dopo il distacco della macchina, va chiarito che in certe nazioni la ventilazione viene sospesa per 10 minuti, in altre come in Italia fino al '94 solo per due minuti. Con l'attuale Decreto Costa il tempo non è più indicato, si basano su un test di ipercapnia. Ma ben sappiamo che senza svezzamento protratto nessuno riprende a respirare, neanche un normale malato dopo un delicato intervento chirurgico, per le ben note ragioni di assuefazione.

Pertanto la Lega nazionale contro la predazione di organi e il morto a cuore battente (Bergamo) presenta alla magistratura esposto a carico del dr. Mauro Salizzoni per notizie false e tendenziose atte a confondere la verità sullo cosiddetta «morte cerebrale» e a estorcere dai parenti consensi illegali alla donazione di organi del malato in coma.

Norina Negrello, Presidente
Bergamo

LA LETTERA DEL O.d.B.

Egr. sig. Buono, da oltre 60 anni (18 giugno 1931-13 luglio 1994) in Italia è stato vigente l'articolo 128 del testo unico di P.S. che vietava gli spettacoli da «ipnotismo che possano arrecare perturbazioni all'impressionabilità del pubblico» anche nel caso si trattasse di «giochi innocui a giudizio del Medico Provinciale», ai quali non potevano assistere i minori di anni 16. Ciò uniformemente a similari disposizioni dei principali Paesi Civili. Ora, proprio mentre ripetutamente vengono denunciati dalla stampa inconvenienti per gli spettacoli televisivi di ipnotismo...

Prof. dott. Franco Granone, Torino

Ipnotismo in tv che problema

GENTILE professor Granone, la ringrazio per la sua lettera, che informa il pubblico non solo sul fatto che l'articolo 128 è stato in passato sistematicamente violato, ma anche che ora si è fatto di peggio. Lei, infatti, mette in evidenza che, proprio ora, «una Commissione di esperti (?) ha deciso di abrogare tale Legge. Ciò, nonostante il parere contrario di studiosi universitari, espresso in vari Ordini del giorno inviati alle autorità competenti e pubblicati da tempo anche in trattati della materia. In merito alle perturbazioni arrecate al pubblico ricorderò quelle in cui è incorso Gustavo Durante nel gennaio 1981, quelle subite dalla signora Musso e, infine, quelle di alcune migliaia di tedeschi, tali da richiedere la mobilitazione delle forze dell'ordine e da suscitare le critiche dei giornali tedeschi (*La Stampa*, 15 gennaio 1995). C'è qualcuno che su dirmi perché l'articolo 128 è stato abrogato? Non osando approfittare della sua disponibilità, limito il mio intervento a questa semplice domanda, rimandando un mio eventuale interlocutore a quanto già pubblicato sull'argomento in modo più esteso nel gennaio 1995 su *Torino Medica*, organo ufficiale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino...».

Gentile professor Granone, nella fotocopia di *Torino Medica* che lei mi allega è contenuta una sintesi della lotta nella sua qualità di docente universitario e presidente del Centro Italiano di Ipnosi Clinica, contro gli spettacoli di Giucas Casella, crede dell'ex barbiere Gabrielli, di Bellini e di Benemeglio nell'ipnotizzare il pubblico e si riafferma la necessità di ridare all'articolo 128 «tutta quella validità che per 63 anni gli è stata riconosciuta». Ma, se questo articolo, come risulta dalle sue accuse, è stato così ripetutamente violato da Enti di Stato, come le Tv nazionali ed E privati, a cosa potrebbe servire un suo ripristino? Mi dispiace rispondere a una domanda con una domanda.

Oreste del Buono

Le occupazioni di Filippo Acqua

Povero Filippo Acqua, come non avesse già abbastanza occupazioni. Per un disguido redazionale, nella mia recensione ai *Disegni bolognesi del Seicento*, il collezionista settecentesco è divenuto anche grecista e archeologo, oltre che ebanista, strappando queste qualità ad alcuni zii canonici. L'uno al servizio del papa Clemente XII l'altro di Benedetto XIV, in diversi periodi storici. Uno zio, infine, vescovo di Spoleto: difficile, nell'Italia illuminista, pensare ad un più..., e cioè che forse Filippo Acqua potesse essere anche un vescovo. Acqua era al servizio del cardinal Crescenzi. Il revisore del Breviario Romano, dopo le modificazioni del Muratori.

Infine, un disegno della sua collezione è stato pubblicato ed attribuito in didascalia ad un'altra mostra, quella del collezionista Sieri Pepoli: ed anche qui è poco difficile che uno schizzo di ragazzo accasciato di spalle possa diventare un «presunto autoritratto del Guercino»! L'scrihia attribuzionistica di Acqua ci perdoni.

Marco Valora

Elezioni

Sempre più spesso ci sentiamo ripetere che «il popolo è maturo... i sondaggi contano nulla... meglio non fare elezioni né referendum... Sgarbi e Fede lo smettano ma Rossi e Santoro no... questo Parlamento non è affatto delegittimato» e via dicendo. Sono dunque delegittimati gli elettori moderati, mentre il voto degli altri vale doppio?

Purtroppo molti giornali da sempre conosciuti come «indipendenti», e tra questi La Stampa, si sono schierati. Ogni giorno vi ritroviamo - a cominciare dalla prima pagina - tutta una serie di violenti attacchi a Berlusconi, ma in ultima analisi moderati che l'hanno eletto, mentre flor di opinionisti si arrampicano sugli specchi per negare l'evidenza di macroscopici imbrogli e tradimenti. E perché minimizzare l'inedito mercato *in diretta* delle vacche Usl lombarde (e non solo lombarde) - nessun concorso ma sono stati 6 milioni a una società di consulenza, per poi spartire i manager tra Lega Ppi e Progressisti -, forse per simpatia il ribaltone? Sono questi gli anti-Poggiolini e anti-De Lorenzo? Questa la Seconda Repubblica? Dov'è il federalismo? Perché nessuno si dimette? Perché Bossi-Maroni, Buttiglione e D'Alema non sospendono nessuno dai rispettivi partiti? Perché il pool Mani pulite, attivissimo in altri casi, ritarda questo intervento?

Nella conferenza di fine mandato Berlusconi ha dichiarato che 6 sesti della carta stampata sono progressisti e il garante Santaniello non ha smentito. Alcuni accusano il Cavaliere di controllare 6 reti tv, altri si dicono convinti che pure in tv dominino i progressisti. Chi avrà ragione? Facile verificarlo: in campagna elettorale ogni giornalista e commentatore si presenti o si firmi con la sigla del Polo che intende votare. Trasparenza doverosa, per rispetto agli elettori.

Renzo Molinari
Albissola Marina

Stazione di Cairo si fa qualcosa

In merito alla recente lettera del signor Renzo Cirio, che ha mosso varie osservazioni sulla gestione della stazione di Cairo Montenotte, desidero fornire alcune precisazioni.

L'orario di presenziamento dell'impianto, valutato in ragione dell'attuale volume di traffico e quindi nell'ottica della più razionale destinazione delle risorse, non penalizza clientela locale, sia perché il dei treni che vi fermano non è stato modificato, sia perché la circolazione degli stessi non richiede personale ferroviario in stazione. Quest'ultimo, in ogni caso, è presente dalle 13 alle 20, per la vendita di biglietti e servizi annessi. E' inoltre possibile acquistare, presso la vicina rivendita di tabacchi, biglietti e abbonamenti e fasce chilometriche.

Segnalo altresì che, nel del 1995, sarà installata un'idonea pensilina e che sono già stati presi opportuni contatti con l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte per una gestione congiunta della sala d'attesa.

Ing. Umberto Carlucci
FS, Nucleo territoriale di Torino

Stoppard in scena a Londra: così un ceko divenne il più britannico degli scrittori inglesi

Da Bloomsbury all'India e ritorno

Un funambolo in lotta contro la nostra volgarità

LONDRA

COME si sa il teatro è una delle grandi attrazioni turistiche di Londra, e frotte di turisti provenienti da tutto il mondo riempiono i musical ma cercano anche Shakespeare e altri classici. Ci sono poi gli autori quasi per soli inglesi, quelli i cui lavori benché ■ gran successo si esportano poco e con difficoltà; curiosamente, il più britannico di tutti questi, ossia Tom Stoppard, nacque Tomas Straussler a Zlin, in Cecoslovacchia, nel 1937, e mise piede per la prima volta in Inghilterra solo a nove anni.

Suo padre, dirigente del calzaturificio Bata, fu mandato con la famiglia a Singapore all'epoca dell'occupazione nazista, ma poi morì catturato dai giapponesi; la vedova finì in India dove mandò avanti un negozio di scarpe fino al 1946, quando si risposò con un maggiore britannico ■ nome Kenneth Stoppard e lo seguì nella madrepatria. Qui Tom andò a scuola e rinunciò all'Università per fare il giornalista, e in un secondo tempo lasciò il giornalismo per dedicarsi al teatro.

Poiché a spingerlo in questa direzione c'era stata l'esplosione di Osborne e dei cosiddetti arrabbiati, che avevano fatto del medium una ■ ■ rivoluzione per polemiche ■ idee nuove, ci si potrebbe aspettare che un giovane col suo passato (un passato grazie al quale sarebbe stato scelto, in seguito, per scrivere la sceneggiatura dell'*Impero del Sole* di Stephen Spielberg) manifestasse ■ impegno politico. Questo sarebbe avvenuto, ma col tempo (*Every Good Boy Deserves Favour*, 1977, il dramma televisivo *Squaring the Circle* su Lech Walesa, ecc.): inizialmente la fama del nuovo autore si basò invece su testi la ■ materia, sempre molto intellettuale, era tratta dalla letteratura britannica, la cui forma ■ anticonvenzionale, e l'interesse veniva tenuto alto da brillantissimi fuochi d'artificio verbali.

Nella foto grande Tom Stoppard: nato a Zlin, in Cecoslovacchia, nel 1937, prese il nome del secondo marito della madre

In basso, John Osborne, caposcuola dei cosiddetti «arrabbiati»

Il primo e a tutt'oggi più famoso, *Rosencrantz e Guildenstern sono morti* (1966), raccontava l'«Amleto» come appare a due personaggi minori, pedine di un gioco più grande di loro. Seguirono, fra gli altri, *Jumpers* (1972), con una troupe di acrobati, una bella diva e un professore wittgensteiniano che deve tenere una conferenza sull'esistenza di Dio; *Travesties* (1974), ambientato durante la Grande Guerra a Zurigo, porto franco in cui per caso si incrociano Lenin, il poeta dadaista Tristan Tzara, e Joyce; *Hapgood*, con un parallelo fra lo spionaggio e la fisica quantistica.

Da noi fu tradotto *La cosa vera* (1982), uno dei lavori più «normali», con una storia d'a■■■ coniugale minacciato, sempre beninteso fra persone dotte. I due testi che attualmente furoreggiano a Londra appartengono di nuovo alla vena più caratteristica di Stoppard, combinando assai estrosamente pastiche e considerazioni ■ attualità. Nel primo, *Arcadia*, che ■ replica da due anni, il salone di una splendida casa di campagna neoclassica ospita alternativamente e talvolta contemporaneamente personaggi del tempo in cui Byron vi fece una breve sosta - un precettore, un poetastro, i proprietari - e di oggi: i discendenti dei padroni di casa di allora, più due ricercatori accademici, concorrenzialmente impegnati nella ricostruzione dell'episodio antico cui assistiamo. Fra i molteplici temi campeggia l'ironia della presunzione con cui ci si illude di fare storia, ossia di conoscere il passato; fra le numerose oc■■■ ■ divertimento c'è l'invenzione della situazione che i moderni investigatori travisano interpretando ciascuno a suo modo documenti che abbiamo visto ■■scere.

Code a teatro per due suoi testi: ironie nella casa dove si fermò Byron mentre un pittore si schiera con Gandhi per amore di una poetessa inglese

Anche l'ultimo, incantevole prodotto di questo originalissimo talento, *Indian Ink*, che debutta ufficialmente in questi giorni sulle scene (una versione precedente fu proposta alla radio, ■■ l'indimenticabile Peggy Ashcroft) è giocato su due piani, passato e presente, e anche qui ■■ sciocco ricercatore, per soprammercato americano, fa le spese della comicità. Questa volta la vicenda da ricostruire si svolge nel Subcontinente dove l'autore ha passato parte della sua adolescenza, e il pendolo oscilla fra l'oggi e il 1930, quando una intrepida poetessa inglese, giovane ma già nota, e malata di tisi, vi si re■■ bisognosa di un clima caldo e secco. Quanto le accade lo seguiamo anche attraverso le parole delle lettere da lei scritte alla sorella minore rimasta a casa, ■ che ora è una vecchia eccentrica, visitata oltre che dall'insaziabile universitario texano, vampiro delle carte dell'estinto, da un indiano anglicizzato figlio del pittore che a suo tempo ritrasse la poetessa. Questa, come viene fuori, era un'anticonformista, reduce da Bloomsbury e da altre esperienze fra cui un flirt a Parigi con Modigliani, dal quale ■■ stata raffigurata al naturale. Un artista indiano ingenuamente innamorato della cultura dei conquistatori ottiene di dipingerla a sua volta, ■■ durante le sedute la visitatrice mina le sue convinzioni fino a spingerlo alla ribellione, tanto che dopo la partenza di lei (che ha fatto in modo anche di conquistare ■ rajah locale, e di scandalizzare la comunità coloniale), il mite imbrattatele partecipa alle manifestazioni messe in moto da Gandhi e finisce in galera.

Lo spettacolo si avvale di ben diciotto interpreti, fra cui molti indiani, di una affettuosa regia del veterano Peter Wood, di una scenografia intelligente e ispirata del grande Carl Toms, che con niente evoca lo charme dell'India di allora e la volgarità odierna, nonché il polveroso cottage inglese della superstite; infine, come sempre qui, di un cast meraviglioso, in cui spiccano l'anziana e spiritosa Margaret Tyzack ■ ■ sempre impeccabile Felicity Kendal, nella cui bocca non una sfumatura dei funambolismi stoppardiani va sprecata. Pubblico dunque totalmente anglofono, come si diceva; e delizioto.

Masolino d'Amico

Gli arredi del castello di Perno

Einaudi, l'asta delle memorie

TORINO

QUANDO Giulio Einaudi l'acquistò, nella metà degli Anni Settanta, un enorme tronco d'albero entrava da una finestra e usciva dal tetto. Il castello di Perno era quasi completamente distrutto. Scartata l'ipotesi di ricostruirlo attorno a quel tronco, Einaudi ripagò il sacrificio richiesto alla natura con bellissimi giardini pensili lungo tutti i terrapieni e con una mimosa piantata davanti all'ingresso. Lavori ciclopici, fatti da un solo muratore: tutti i giorni, in tarda mattinata, il fondatore della ■■ editrice ■ faceva portare a Perno per assistere e controllare la ricostruzione. Ne ricavò un'immense cucina con un grande cami■■, sei ■ sette stanze da letto e vari saloni per le riunioni, lo studio, la ricerca. Ogni locale era arredato con pochi mobili scelti da Einaudi, personalmente, in infinite visite agli antiquari piemontesi. Per il salone principale era stato fatto realizzare un tavolo ovale identico a quello di via Biancamano, a Torino, dove si tenevano le riunioni del comitato editoriale. Sugli scaffali, una collezione di libri rari e l'intero catalogo Einaudi ■ castello di Perno è un pezzo della storia spionistico-galante dei Savoia: situato di fronte alla villa della Bela Rosin, Cavour ci aveva piazzato un punto ■ osservazione per tenere sotto controllo l'amante reale.

Ora tutto è finito. Il 9 marzo, gli arredi messi insieme con gli anni da Giulio Einaudi andranno all'asta a Milano da Finarte. Il tentativo di vendere tutto in blocco è fallito e così, per ora, in attesa di trovare un acquirente anche per le mura, verrà prima sventrata la costruzione. Poco importa se si tratta di un pezzo d'Italia: l'amministrazio■■ straordinaria ha le sue esigenze. Poco importa se di ■ è passato e ha lavorato ■ gotha della letteratura italiana, da Italo Calvino a Natalia Ginzburg.

In una chiesetta sconsacrata vicino al castello, Einaudi aveva progettato di raccogliere i libri degli autori a lui più cari, Pavese, Vittorini... L'avesse fatto avrebbero rischiato forse la stessa sorte. E quasi sicuramente questa volta non riuscirà nemmeno l'operazione che cinque anni fa evitò la dispersione della collezione di opere d'arte della Einaudi: Diego Novelli, presidente della Fondazione De Fornaris, giunse in extremis ad un accordo con il liquidatore e i 24 pezzi, tra quadri e sculture, già inseriti nel catalogo di Christie's, passarono alla Fondazione al prezzo base d'asta.

Giulio Einaudi

La collezione del castello di Perno, ■■ cui mancano alcune opere di artisti torinesi del Settecento rubate durante l'amministrazione controllata, è valutata circa ■■ miliardo (700 milioni i quadri, 300 i mobili). L'opera cui, probabilmente, Giulio Einaudi teneva di più è *Fumatrici d'hashish* di Gaetano Previati, uno dei maestri del divisionismo italiano. Saranno battute anche *Berlin air* di Piero Dorazio (70-90 milioni), un disegno di De Chirico del '13, uno di Kounellis del '60, ■■ smalto su tela estroflessa di Pascali del '64, ■ cartoncino futurista di Leonardo Dudreville *Eroismo, tragedia, follia, ossessione, asfissia* del '14 e quadri sperimentali come l'olio su tela di Gastone Novelli *Per Lev Trotski* di valore stimato superiore ■■ 100 milioni.

(p. l. v.)

Osservate attentamente:

il segreto del successo è sempre lo stesso,

la semplicità.

Nuovo AS/400 Advanced Entry.

Nato per la gestione delle piccole imprese. È un computer senza confronti: è semplice come un PC e potente come un mini. È piccolo nelle dimensioni (10x30x40 cm) e anche nel prezzo, ha costi di gestione limitatissimi, cresce insieme a voi grazie a spiccate doti di espandibilità, collega i vostri PC facendoli dialogare tra loro e vi offre 25.000 soluzioni applicative tra cui scegliere. Per conoscere il Rivenditore più vicino, rivolgetevi a:

Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

NORD: PCD Italia Tel. 02/95451 Fax 02/95451444 CENTRO: Computer Genes Tel. 0571/993636 Fax 0571/993637 SUD: Infotrade Tel. 081/5627200 Fax 081/5627300

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

EMMEDUE 562.8487 libero centro [redacted] signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno Ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Sebastopoli (P. piano) [redacted] ascensore 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 280 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita del 1960 n. L. 105 milioni ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 box cantina.

EUROFID 561.8777 A [redacted] Mahnoli in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 saloni 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 via Sansovino/corso Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 largo Francia in bella casa d'epoca libero con pluriassetto ristrutturati 1/2 camere cucina bagno (volendo abitabile) e mansarda luminosissima termoautonomo. Pronta consegna prezzo L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Città Giardino termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzino L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 [redacted] libero [redacted] Monte Cucco piano alto ingresso 3 camere tinello [redacted] doppi servizi L. 375 milioni volendo posti auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto termoascensore 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori termoascensore 2 camere tinello cucinino ingresso 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato recente soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 210 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacente piazza Solferino palazzo Villano elegante monolocale bagno soppalco [redacted] L. 140 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Molinette via Olmeo signorile ingresso camera cucina bagno tutto rifatto L. 139 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vendo corso Brescia da rifare 3 camere [redacted] tinello bagno affare L. 145 milioni.

G.E.A. Monti via Pescatori - piazza Sofia spazioso piano 5° 1 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel. [redacted] 9939.

G.E.A. vende [redacted] corso Marche piano rialzato 2 camere cucina bagno e cantina Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero largo Belgio ingresso living cucina camera bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Ghemme - piazza Chironi 2 camere [redacted] bagno e cantina Tel. 562.9939.

GRAN MADRE

via Monferrato 2° piano con vista sul Po 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

IMPRESA nuova costruzione zona Stadio alloggi con mansarda 75.150 mq pronta consegna Tel. 254.008.

LIBERO A corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 160 milioni e mutuo Casaunipea 434 [redacted].

[redacted] A [redacted] Peschiera S. Paolo camera cucina servizi ascensore L. 10 milioni e mutuo Casaunipea 434.3437.

LIBERO A corso Siracusa S. Rita 2 camere tinello ascensore L. 75 milioni e mutuo Casaunipea 434.3437.

LIBERO adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino termo bagno Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560.

LIBERO presso [redacted] Francia [redacted] 200 mq in bella casa d'epoca ascensore L. 450 [redacted] Saum 568.3283.

LIBERO presso piazza Rivoli 2 [redacted] tinello servizi ristrutturato veranda L. 155 milioni Consulcase 771.0228.

LIBERO presso via Guala ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni Saum 568.3283.

LIBERO recente salone 4 camere [redacted] biservizi ultimo piano via Pianezza L. 345 milioni trattabili [redacted].

LIBERO via [redacted] Lessona 2 camere cucina 4° piano no ascensore L. 95 milioni Consulcase vende Tel. 771.0228.

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile
via Brione n. 29
prossima consegna
ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi
in particolare ...
1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato
1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.
Box singoli e doppi.
Finiture di pregio personalizzate.
Per informazioni ...

TEL. UFFICIO 503.333

LUMINOSISSIMO

in S. Rita piano alto panoramico 3 camere salone cucina 2 bagni lavanderia. Gabetti Stadio. Tel. 57.67.

LUNGO PO [redacted] casa d'epoca ... ultimo affare Tel 0336/480.525 - 0337.266.906.

LUNGO PO MACCHIAVELLI prestigioso d'epoca splendido sul [redacted] salone 4 camere ... Tel. 595.214.

[redacted] **DEL PILONE** vista Po mq [redacted] ristrutturato L. 16 milioni per mutuo possibilità affitto ... 665.317.

[redacted]**ARDO** libero elegantemente ristrutturato zona corso Vercelli di mq 35 con bagno e camino ... Tel. 546.065.

MANSARDA mq 20 privato vende via Po ... bagno ... Investimento L. 50 milioni Tel. 0173.45.137 pasti.

MARE' vende zona largo Adriatico [redacted] ... mq 200 ... ufficio. Tel. 812.1394.

[redacted] zona corso Vittorio libero nuovo camera angolo cottura bagno terrazzo. Immobiliare Associati 318.6668.

MIRAFIORI via Pelissero 4° piano libero 1 camera tinello [redacted] bagno L. 125 milioni. Contanti sufficiente L. 30 milioni per mutuo. Edilcase [redacted] 3535.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa si offre la scelta tra varie opportunità [redacted] acquisto la stessa abitazione. Ufficio ... negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare [redacted] ufficio 817.6174.

NIZZA ... via Carlo ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. G.R. L'Immobiliare 011.320.324.

OTTIMAMENTE

ristrutturato libero via Di Nanni salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

OTTIMA VISTA

su piazza Statuto via Garibaldi bilocale ristrutturato con camino e soppalco. Gabetti Crocetta. Tel. 57.67.

PANORAMICO

antistante [redacted] in stabile tranquillo 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 57.67.

PARELLA via Capelli libero tutto ristrutturato 2 camere cucina bagno balcone (Pi Intermediazione 561.7091.

PARELLA via Cossa libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 153 milioni CST 405.[illegible]

PERMETTETEVI UNA NUOVA CASA! Quella vecchia per noi è denaro contante!

Questo è il momento giusto per fare il salto di qualità. Vi offriamo una grossa opportunità di cambiare casa a condizioni irripetibili.

Corso Belgio 65

zona Vanchiglia ultimi appartamenti da 136 a 160 mq in vendita a prezzi molto favorevoli 30% contanti 70% mutuo o valore usato. Edilcase tel. 561.3535

Principi d'Acaja

fronte giardini a 200 mt da cittadella giudiziaria signorile edificio di nuova costruzione a cura impresa Rosazza sono in vendita appartamenti da 132 a 256 mq locali commerciali posti auto. Permute. Edilcase 561.3535

PERSONALCASE D 562.7877 via Monginevro libero 3 camere cucina bagno (rifatto) L. 118 milioni trattabili.

PERSONALCASE E [redacted] 7877 corso Monte Cucco libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 198 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Monte Cucco pressi libero ottimo saloncino 2 camere cucina bagno L. 239 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Regina Sacchetti libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 169 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Salvemini libero saloncino 2 camere cucina bagno box giardino condominiale.

PERSONALCASE 329.0041 via Barletta libero soggiorno cucinotta abitabile camera bagno ottimo stato mutuo.

[redacted]**RSONALCASE** 329.0194 corso Marconi libero camera tinello cucinino bagno 1° piano 2 arie L. 88 milioni.

PIAZZA Bonomeo adiacente alloggio ristrutturato tinello camera bagno vista colli no termoautonomo. Studio 812.5067.

PIAZZA Paleocapa libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore I.T.I. 324.1921.

PIAZZA Statuto in stabile d'epoca signorile restaurato nelle parti comuni vendiamo appartamenti liberi 60/84/120/150/200 mq M.C.S. 436.6661.

PIAZZA Statuto (via Pinelli 16) lino frazionamento ultimo alloggio occupato 3° piano mq 115 circa GR.011.329.0421.

PRECOLLINA Gran Madre via Verona 8 libero signorile mq 140 in palazzina d'epoca. Expocasa 506.308.

PRECOLLINA splendida villa uni/bifamiliare su 3 piani mq 320 più mansarda tavernetta 3 box. Tel. 069.2902.

PRESSI corso Telesio signorile panoramico mq 190 più mansarda comunicante cantina e posti auto. Brocci 434.3711.

Residenza Principi d'Acaja

via Principi d'Acaja 45

fronte giardini a 200 mt da cittadella giudiziaria signorile edificio di nuova costruzione a cura impresa Rosazza sono in vendita appartamenti da 132 a 256 mq locali commerciali posti auto. Permute. Edilcase 561.3535

[redacted] **IMMOBILI** 663.359 libero lungo Dora Napoli ingresso 3 camere cucinetta bagno L. 126 milioni mutuabili.

S. DONATO alloggio mq 75 L. 90 milioni box doppio mq 34 L. 40 milioni stesso blocco vendo liberi Tel. 990.9535 pasti.

S. RITA ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore stretto in corso L. 150 milioni Saum 568.3283.

S. RITA fronte Parco Rignon signorile libero ingresso salone 2 camere tinello biservizi box auto Studio Vercelli 360.000.

S. [redacted] libero piano rialzato camera cucina servizi mq 55 uso abitazione o ufficio Tel 364.491 - 0330.385.333.

S. RITA libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 280 milioni I.T.I. 324.1921.

S. RITA (via Gradisca) libera camera ampia cucina servizi 2 arie termoascensore L. 120 milioni M. Case 776.1642.

S. RITA via Tripoli libero ingresso salone 4 camere tinello doppi servizi, posto auto. Sabatini ... 359.

S. SALVARIO ... Tiepolo bella vista sul Po e Valentino, soggiorno camera cucina servizi ... Studio 812.5067.

STRADA della Magra zona Barca alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 330 milioni. Tel. 273.5361.

STRADA S. Mauro casetta indipendente nuova costruzione 2 piani di mq 190 posti auto L. 430 milioni Tel. 545.388.

VENDESI privatamente zona corso Belgio 2 all[redacted] liberi da ristrutturare mq 50/190 stessa casa. Tel. [redacted] 247.3322 0336.617.998 [redacted] 719.

VENDIAMO liberi via Nizza adiacenze piazza Carducci 1/2/3 camere [redacted] servizi stessa casa. De Santo 544.477.

VIA Bastion presso Auchan luminosissimo piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box I.T.I. [redacted] 1921.

VIA CERNAIA

fronte giardino Lamarmora piano alto vista sul giardino prestigioso appartamento ristrutturato di 240 mq composto di doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e lavanderia. Divisibili in 2 unità abitative. Edilcase 561.3535.

VIA D'ACAJA

libero luminoso spazioso 3 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Parella. Tel. 57.67.

[redacted] Drovetti 16 frazioniamo stabile in ristrutturazione. Personale in loco. Pi [redacted] mediazione 561.7091.

VIA IV Marzo 14, casa d'epoca, liberi 110 mq - 135 mq negozio ampia metratura. Tel. 430.2909.

VIA Pietra 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel 247.0210.

[redacted] via Amendola 10 signorili appartamenti uffici degrado ristrutturati Tel 562.9227.

VIA Saluggia 9/13 ultimi alloggi libero 38 mq circa, affittato 75 mq circa Tel. 771.5237.

VIA Servais signorile salone 4 camere cucina biservizi tavernetta mutuo e permute De Santo 544.477.

VIA Sibiu vendesi 2 camere living cucinino bagno disimpegni libero mq 90 circa a L. 210 milioni perché piano rialzato vendo Studio Vercelli 360.000.

VIA S. Marino stabile signorile [redacted] alto ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Pastore Immobili 434.4645.

VIA S. Secondo signorile alloggio di tinello cucinino [redacted] 2 camere servizi Magalruti 520 [redacted].

VILLA [redacted] CITTA'

corso Stati Uniti stupenda posizione circa [redacted] mq indipendente con giardino. Gabetti Crocetta 57.67.

VISTA [redacted]

Lungo Po Macchiavelli panoramico ingresso soggiorno cucinotta bagno. Gabetti Crimea. Tel. 57.67.

ZONA Barca via Pavarolo ingresso living [redacted] con angolo cottura [redacted] servizi L. 150 milioni Tel 273.5361.

TORINO P[redacted]

A.A. AFFARE a Volpiano salone living 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni Casapiemonte 994.1600.

A.A. CANDIOLO eccezionali alloggi nuova costruzione di lusso da L. 219 a 359 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. CASCINA di 240 mq e 78 [redacted] mq terreno a Gassino Pavarolo L. 350 milioni Casapiemonte 899.0323.

A.A. [redacted] alloggi signorili S. Maurizio (Cirié) centro. Rifiniture di lusso da L. 110 milioni Casapiemonte 924.4406.

A.A. S. MAURO sontuosissimo splendido ingresso separati 120 mq più 65 mq L. 390 milioni Casapiemonte 899.0323.

A.A. VILLA 1990 S. Maurizio (Cirié) indipendente elitaria di pregio L. 470 milioni Casapiemonte 924.4406.

A.A. VILLA anni 30 splendida 10 km To S. Mauro 2000 mq terreno L. 600 milioni Casapiemonte 899.0323.

A.A. VILLA bella monofamiliare Alpignano pressi. Giardino, piscina L. 490 milioni Casapiemonte 967.7717.

A.A. VILLA Vinovo 4 camere salone 4 bagni, cucina tavernetta L. 450 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare [redacted] splendida ottime L. 520 milioni Casapiemonte 899.0323.

A. 825.000.000 Lauriano Po (Chivassese) villa liberty 550 mq abitazione [redacted] e giardino. La Borsa 368.482.

AIRASCA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto liberi L. 153 milioni Bimar 434.5758.

ALMESE prestigiosa villa in Meana mq 400 giardino giardino mq 600 L. 650 milioni Permute Tecnokasa 581.9530.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e dilazioni Tel. 771 [redacted].

ALPIQUE CASE Villarbasse casetta ristrutturata saloni 2 camere servizi giardino L. 10 milioni e dilazioni Tel. 771.2220.

A L. 25 milioni vendo nel [redacted] casetta rustica con terreno panoramica e indipendente Affari Tel. 011.434.0343.

A L. 270 milioni recente salone 3 camere cucina biservizi patio e box auto in Venaria Finfelino 459.[redacted]

A sole L. 310 milioni cascina (Trana Nord) per box cantina 2 vie a borra e mutuo dilazioni M. Casa 776.1642.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa privata alloggi in [redacted] chalets tipica architettura montana. Tel. 011.561.1137 0122.931.257.

BARDONECCHIA

viale della Vittoria angolo viale Bramafam realizzazione nell'ambito di alto pregio con parchi privati, tavernette, portineria. Alloggi da 34 a 131 mq con ampi terrazzi. Personale sul posto tutti i sabati e domeniche. Edilcase tel. 011.561.3535.

BRANDIZZO libero appartamento di 2 camere cucina cucina servizi L. 120 milioni. Grimaldi 800.0788.

BRUSASCO via Annunziata casetta libera [redacted] ristrutturare 5 camere, fienile L. 35 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CAPRIGLIO (Colle Don Bosco) splendido cascinale mq 300 ristrutturato più 7000 mq giardino. Maré vende. Tel. 812.1394.

CARIGN[redacted] libero in [redacted] nuova costruzione 2 vani biservizi saloni [redacted] L. 60 milioni più mutuo Tel. 962.9560.

CASCINE VICA zona Maurizio piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo Grimaldi 856.1330.

CASTIGLIONE bellissima villa nuova su 2 piani con mansarda giardino box doppio Tel. 953.2198 - 953.1228.

CHIVASSO [redacted] casa [redacted] con giardino L. 95 milioni Grimaldi 800.0788.

CIRIE' struttura di villa di salone cucina 4 camere doppi servizi tavernetta [redacted] giardino Magalruti 920.6302.

COLLEGNO Terracorta impresa vende in palazzina pronta consegna salone 2-3 camere doppi servizi box Tel. 562.5635.

Collina S. Mauro

villa uni/bifamiliare

vista panoramica

costruzione del 1984 in ottimo stato di manutenzione, superficie abitativa 470 mq già costruita per 2 famiglie oltre piano interrato mq 250. Giardino mq 1700. Edilcase 561.3535

GASSINO pressi casa ristrutturata indipendente 3 lati mq 200, taverna, terreno L. 210 milioni Finfelino 459.7506.

GASSINO vendesi villa bi/indipendente collinare panoramicissima con 3800 mq di terreno. Tel. 661.7119 Astrovista.

GIAVENO prestigiosa villa con parco 250 mq abitazione 300 mq esercizio 150 mq mansarda ottimo stato. Tel 953.2198.

GIVOLETTO villa indipendente 230 mq in ... box auto [redacted] mutui permute Bimar 434.5758.

GRUGLIASCO [redacted] Torino [redacted] panoramico tinello 2 camere cucina servizi box L. 330 [redacted] Bertel 568.3392.

[redacted] Fratelli Bandiera nuovo signorile soggiorno con cucinotta, camera bagno L. 190 milioni Serim 562.9801.

GRUGLIASCO (via La Marmora) in palazzina signorile salone doppio 3 camere cucina 3 servizi box Bertel 568.3392.

L. 33 milioni casetta rustica mezz'ora [redacted] corso Giulio Cesare 4 vani cortile orto 400 mq dilazione Tel 011.540.947.

MONCALIERI casetta indipendente zona Piscine [redacted] 2 camere ampia cucina 2 bagni box doppio terrazzo giardino piccolo lavori [redacted] ultimare L. [redacted] milioni Casso 647.2425 - 647.2426.

MONCALIERI centro libero 2 camere tinello [redacted] cucinino bagno ristrutturato L. 155 milioni Immobiliare Pasquin 681.0375.

MONCALIERI corso Roma libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni più mutuo Tel. 982.9560.

MONCALIERI in bifamiliare ingresso 3 camere tinello biservizi ampi balconi giardino mansarda box Bimar 434.5758.

MONCALIERI in villaggio collinare panoramica unifamiliare indipendente mq 320 giardino mq 2000 Grimaldi 11.6321.

MICHELINO centro [redacted] soggiorno [redacted] bagno ... ristrutturato affare Esalin 562.8484.

ORBASSANO centro [redacted] in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 158 milioni Orbeli 901.573.

ORBASSANO nuovo complesso residenziale penultimo alloggi diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 503.016.

PECETTO in palazzina recente ottimo salone 6 camere [redacted] biservizi box giardino Grimaldi/Moncalieri 640 [redacted].

PIANEZZA 3° piano [redacted] ingresso [redacted] piano 2 camere cucinotta bagno garage L. 204 milioni Finfelino 459.7506.

PINO Villaggio Satellite privato vende alloggio indipendente ristrutturato in villa bifamiliare di 220 mq più 300 mq terrazzo con box auto. Mutuo e dilazione Tel. lunedì venerdì 539.237.

RIVAROSSA Laini rustico centrale indipendente 12 vani locali letigo cortile affare L. 220 milioni. Progetto 1 987.4322.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrapposti 130 mq cadauno giardino garage vendo Tel. 502.0078.

RIVOLI centro appartamenti signorili varie metrature nuova costruzione [redacted] nel verde Tel 953.7198 - 953.1228.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili [redacted] mq 58 a 125 prezzo fisso [redacted] dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541.552.

RIVOLI in palazzina signorile recente ingresso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi mutuo permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI zona panoramica impresa vende alloggi [redacted] mq con mansarda e la veranda giardino Tel 254.860.

RONDISSONE centro casa [redacted] il piani da ristrutturare 7 camere magazzino orto L. 120 milioni Sabatelli [redacted] 655.359.

SALICE centrale arredato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 185 milioni Bimar 434.5758.

SAN FRANCESCO AL CAMPO

villa libera indipendente primi '900 su 2 piani mq 265 (pavimenti mosaico e affreschi) più porticato casetta custode ristrutturata mq 1000 giardino cavallo L. 778 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

S. [redacted] nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi e L. 1.500.000 al mq Grimaldi 800.0788.

SETTIMO appartamenti liberi stesso stabile in 112 [redacted] tinello [redacted] servizi [redacted] Grimaldi 800.0788.

SETTIMO casetta libera soggiorno cucina 2 [redacted] bagno tavernetta [redacted] giardino L. 240 milioni Cropaldi 897.2588.

[redacted] residenziale in palazzina recente soggiorno 6 [redacted] cucina biservizi Tel 011 [redacted] 7770.

S. MAURO via Trieste in stabile [redacted] ampie vendi ottimo alloggio vista collina in ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. Salerno 378.700.

S. PIETRO VAL LEMINA villa indipendente recente [redacted] circa [redacted] G.R. 0121.795.353 - 011.320.0421.

S. SICARIO 1700 mt zona Sestriere parte della via [redacted] vendo dei campionati mondiali sci [redacted] appartamenti nuova pronta consegna [redacted] pagamenti personalizzati. Ottime occasioni anche in rivendita. Cemil numero verde 1670 11.237 - S. Sicario 0122.811.243 - Sestriere 0122.755.035.

TROFARELLO [redacted] quadrifamiliare nuova alloggi varie metrature con mansarda e box Immobiliare Pasquin 681.0375.

VENARIA centro [redacted] [redacted] ingresso saloncino camera cameretta cucina bagno mutuo Bimar 4[redacted] 5758.

VENARIA [redacted] verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 [redacted] signorile box Tel. 562.9076.

VENARIA viale Roma bella [redacted] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 185 milioni Casso 647.2425 - 647.2426.

VENARIA via Paroli 9 [redacted] salone [redacted] 3 camere cucina 2 bagni più mansarda e box Banchi[redacted] 506.

VILLA A COLLEGNO

splendida in Terracorta salone 4 camere 3 bagni cucina giardino box. Gabetti Collegno. Tel. 57.67.

VILLA A RIVOLI

precollina [redacted] Mongiole nuova splendida prestigiosa unifamiliare. Gabetti Rivoli. Tel. 57.67.

VILLA nuova panoramica a 8 km da Gassino, mq 180 più 180 di interrato mansardato mq 60. Giardino mq 4500 più terreno mq 7000. Vende Banni 563[redacted].

VILLA panoramica signorile anno 1975 in Rivodora (Baldissero) mq 300 più mq 300 seminterrato. Terreno mq 6800 con piante ornamentali. Saum 562.9801.

[redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 125 [redacted] Sabatelli Immobili 011.655.360.

VINOVO [redacted] subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. [redacted] milioni disponibili Tel 805.5776.

220.000.000 cascina indipendente abitabile subito con 1500 mq prato breve distanza To rateaimente Tel 658.303.

70.000.000 acconto [redacted] rateaimente [redacted] casa subito abitabile 8 vani soffitto e giardino Tel 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

A. 105.000.000 casetta libera 4 lati abitabile terreno [redacted] cortile zona collinare astigiano lotti dilazioni con minimo anticipo La Borsa 368 [redacted].

SALUGGIA libero recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box orto mq 155 L. 245 milioni Tel. 517.6040.

[redacted] casa rurale 560 mq collina Ferrere d'Asti luce, telefono gas acqua più 49 mila mq terra L. 450 milioni trattabili Telefonare allo 059.331.326.

VALLE D'AOSTA

IMPRESA [redacted] in villa in costruzione alloggi da 50 a 70 mq [redacted] tavernetta box e giardino privato Tel 0338.617.998 - 011 [redacted] 7614.

LIGURIA

[redacted] Ceriale vendiamo bilitrilocali [redacted] con riscaldamento autonomo a 100 [redacted] dal mare altre soluzioni Tel 0144.358.158.

ALBENGA ingresso ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio arredato L. 178 milioni Tel 0338.250.223.

[redacted]**NGA** villa mare vicino mare e stazione stupendi bi/trilocali da L. 175 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Casa di Liguria 0182.555.027 - 0337.261.678.

ALBENGA 300 mt mare centrale ingresso cucina camera ampio bagno di[redacted] L. 170 milioni Gambera 0182.544.412.

ANDORA centralissimo a 300 [redacted] mare soggiorno camera cucina [redacted] ampio balc[redacted] posti auto in stabile signorile L. 248 milioni. Tel. 0182.992.589.

BORGHETTO centro arco 50 mq terrazzo 70 mq [redacted] vista mare [redacted] L. 250 milioni italiani 0184.449.072.

[redacted]**O S.S.** L. [redacted] milioni 3 km mare piccolo rustico restaurato 2 piani arredato Tel. 0182.654.877.

[redacted] [redacted] [redacted] mt mare, camera soggiorno cucinino bagno balcone. Opportunità Aureliadue 019.625.031.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare termoautonomo ampio monolocale e bilocale terrazza Studiotre 019.612.043.

CELLE LIGURE 200 mt mare ingresso cucina 2 camere ripostiglio bagno 2 balconi Fondocasa 019.823.803.

CERIALE L. 120 milioni residenza signorile ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzo posto auto. Tel. 0182.972.697.

CERIALE recente 2 camere tinello cucinino [redacted] box auto L. 240 milioni Bimar 434.5758.

CERIALE 50 mt mare L. 270 [redacted] indipendente 2 camere sala cucina servizi termoautonomo giardino Tel 0182.554.677.

DIANO MARINA due camere grande soggiorno balcone [redacted] vista mare e complesso nuovo Tel [redacted] 564.503.

[redacted] **MARINA** vendo trilocale vicinissimo [redacted] prezzo [redacted] interessante Tel 0336.564.503.

FINALE LIGURE entroterra nel [redacted] nuovi bi/trilocali terrazza giardino posto auto L. 180 milioni. Tel. 019.680.710.

FINALE LIGURE recente ingresso soggiorno angolo cottura camera terrazzo posto auto mutuo Bimar 434.5758.

LOANO [redacted] giardino autonomo arredato soleggiato recente costruzione Frisa & Bonelli 019.671.674.

LOANO [redacted] mt mare trilocale arredato ottima esposizione riscaldamento autonomo Frisa & Bonelli 019.671 [redacted].

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso soggiorno cucinino [redacted] bagno 2 balconi L. 180 milioni Tel. 019.615.951.

SANREMO villa 150 mq [redacted] 2 piani giardino balcone vista [redacted] camino L. 280 milioni Italiani 0184.449.072.

SANREMO [redacted] [redacted] indipendente libera da ristrutturare 3 piani mq [redacted] più terreno mq 1600 prezzo [redacted] Privato. Tel. 324.1313.

TRANQUILLITA' nel [redacted] a Loano pronti bilocali e trilocali, pagamenti pluriennali personalizzati anche permute Impresa Cosso 019.675.901.

ITALIA

ABBAGLIANTE Sardegna Nord, nel mare, villette a schiera signorili, piscina. L. 98 milioni dilazioni senza interessi 10% acconto. Telefonare allo 035.319.666.

SARDEGNA Porto Ottiolu nuovissima villetta. Giardino, solarium, panoramicissima, porticato barbecue. Occasione L. 10 milioni contanti L. 50 milioni rateizzati senza interessi. Personalizzabile. Tel. 035.319.666.

SARDEGNA [redacted] Ottiolu prestigioso attico. Favoloso solarium affacciato mare, barbecue. [redacted] L. 70 [redacted] contanti L. 50 milioni senza in[redacted]. Personalizzabile Tel 035.319.666.

[redacted]

A Nizza a 100 [redacted] mare in [redacted] costruzione mono/bilocali da FF 235.000 Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560.

CAGNES SUR MER

fronte [redacted] nuovi mono/bilocali terrazzo e giardino da L. 109 milioni. Chiesano & C. [redacted]

JUAN LES PINS a 150 mt spiaggia vista mare pronti fine 19[redacted], ampi bilocali L. 185 milioni Bolla 011.437.5581.

MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 105 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182.595.507 - 0033.9335.3519.

MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare ristrutturata ultimi prestigiosi mono/bilocali tel 011.617.7687.

NIZZA impresa francese vende bilocali centrali a partire da L. 98 milioni possibilità mutuo. Tel. 011.315.7385.

NIZZA splendida posizione centrale/Negresco 400 mt mare nel verde alloggi vista mare terrazze tel 011.617.7687.

NIZZA 50 mt mare ampi monolocali giardino terrazzo cucina arredata da L. 99 milioni volendo mutuo. Tel. 011.315.7385.

[redacted] [redacted] mt mare nuovo soggiorno 3 camere cucina tripli servizi 2 box auto L. 240 milioni Tel 011.315.7385.

ROQUE BRUNE in splendida [redacted] [redacted]poca ristrutturata bi/trilocali prestigiosi vista mare piscina. [redacted] 011.617.7687.

ESTERO

CORSICA Portovecchio, villetta sul mare vista panoramica golfo. L. [redacted] milioni dilazionati Tel 035.315.810.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CORSO [redacted] presso capannone industriale e commerciale mq 2000 varie possibilità utilizzo Tel 562.3816.

A. CORSO Trapani (adiacente) negozio in stabile recente 90 mq circa L. 170 milioni Elleci 748.283.

A. LOCALI E UFFICI

nuovo complesso Torino zona via Reiss [redacted] pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel 586.244.

A. VIA S. [redacted] libero primo negozio 5 vetrine su strada mq 130 e magazzino carrabile mq 300. Tel. 562.2915.

AFFARE zona Ospedale Molinette locale uso magazzino/rappresentanze/deposito mq 150 a L. 190 milioni Balbi 502.516.

BEAULIEU (Costa Azzurra) negozio nuovo prestigioso centrale mq 100 più 100 ideale banca antiquariato ristorante boutique vendesi/affittasi Tel 0184.577.081.

CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi o affittasi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese. Tel 562.8939.

COLLEGNO Borgata Paradiso fine frazionamento ultimo negozio libero 2 vetrine mq 79 circa servizio interno, volendo magazzino mq 25 circa. GR 329.0421.

CONSULCASE 771.0228 libero subito pressi corso Francia via Bellardi negozio/ufficio 60 mq L. 90 milioni affare.

CORSO Grosseto pressi palazzina libera uso uffici, laboratorio, abitazioni, totale mq 1200 con cortile; pressi Centro commerciale tangenziale vendiamo in blocco o frazionata. Salerno 378.700.

IMPRESA vende zona Stazione Dora mq [redacted] anche frazionabili in uffici laboratori e alloggi prezzo base L. 1.850.000 al mq. Tel. 011.247.3322 - 0338.617.998 - 0336.262.719.

LIBERO adiacente [redacted] Roma vendiamo locale commerciale angolare mq 940 soppalco ampia vetrina. Tel. 562.1875.

LOCALI vendesi mq 50/60 uso magazzino deposito zona piazza Statuto abbinabile box. Tel. 254.866.

NEGOZIO locato bar 100 mq più 100 mq ottimo reddito ottima [redacted]e L. 170 milioni trattabili Casapiemonte 318.2525.

[redacted] [redacted] angolo corso Taranto vendesi libero negozio ufficio mq 100 L. 180 milioni Tel. 273.5361.

RIV[redacted] uscita tangenziale nuove palazzine uffici su 3 piani mq [redacted] Area immobiliare 011.785.111.

VENARIA Città Mercato privato vende/affitta capannone con palazzina uffici complessivi mq 2100 Tel 966.4428 - 746.831.

[redacted] UFFICI

In palazzina a Pianezza mq 1000 frazionabili in 2 lotti con ampio parcheggio. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA CHIESA SALUTE

vende negozio libero mq 50, 1 vetrina più retro. Tel. 848.8292 - 0336 [redacted].294.

VIA Cigna [redacted] [redacted] libero subito locale industriale pluriuso mq 1200 anche frazionabile. Fim 812.7286.

VIA S. Secondo 89 locale libero seminterrato di mq 1[redacted] deposito o autorimessa 6 auto Edilcase 561.3535.

[redacted] centro direzionale Fiat B. Paolo palazzina uffici con deposito mq 450 cedesi affitto Tel 561.2287.

ZONA Mirafiori vendesi terreno mq 2200 con magazzini mq 450 tettoia mq 470 ufficio mq 100. Delta 011.581.7770.

2 PIANI UFFICI

sono in vendita in via Porpora (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina per totali mq 540 uso uffici o laboratori. Condizioni molto favorevoli. Permute. Edilcase 561.3535.

BOX AUTO

BOX auto zona Mirafiori vendesi [redacted] e affittato L. 20 milioni Tel 347.2287.

TERRENI

CAMBIANO fronte statale To - At vendesi terreno industriale. Tel 568.2372 - 0336 200.841.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] **PROFESSIONISTA** [redacted] urgente alloggio 170/200 mq zone Crocetta Precollina Viberti Cit Turin. Elleci 748.283.

CERCHIAMO appartamenti e ville personale a vostra disposizione per valutazioni e consulenze. Bimar 434.5758.

IMPRESA acquista casa con ampio cortile [redacted] [redacted] fabbricato in Torino e cintura pagamento rapido Tel 771.144.

RICERCASI Torino Nord urgentemente immobile di 45/70 mq [redacted] piano rialzato vendita certa. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello Parella Pozzo Strada max L. 220 milioni vendita ge[redacted]. Personalcase 562.7877.

TORINO PROVINCIA

SESTRIERE nostra agenzia per soddisfare richieste clientela cerca mono/bi/trilocali in vendita. Cemil 0122.755.035. Numero verde 1670.11.237.

TERRENI

TORINO impresa ricerca terreno con progetto approvato per 20 unità abitative. Definizione immediata. Tel. 011.581.7770.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]O [redacted]

A. ABBIAMO arredato bene piazza [redacted] bno via Vigone ingresso 2 camere cucina bagno L. 800 mila. Sumocase 533.434.

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocali elegantemente arredati per uso transitorio stessa casa. Elleci 746.541.

A. AMMINISTRAZIONE affitta stabile comodo Centro appartamenti varie metrature volendo terrazzo e box. Tel 562.7560.

ABBIAMO alloggi [redacted] scelta arredati vuoti stessa casa varie metrature ottime soluzioni contrattuali Interacta 568.3629.

ABBIAMO zona piazza [redacted] 2 camere tinello bagno piano alto signorile L. 700 mila, referenze Sarcasa 385 [redacted].

ADIACENTE corso Peschiera nuovo tribunale affittasi adattabili ad abitazione o ufficio 5 vani ingresso bagno L. 900 mila mensili. Tel. 537.445 - 568.7195.

AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.8731.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione Barbera 562.4950.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato assignoni referenze. Fidim 533.583.

AFFITTO via Bertola alloggi vuoti stesso stabile ristrutturati varie metrature patti in deroga Tel. 011.561.3723 S.A.

CENTRALCASA 696.5900 piazza Carducci ristrutturato ultimo piano soggiorno cucinotta camera bagno L. 600 mila mese.

CENTRALCASA 696.5900 piazza Solferino attico saloncino soggiorno cucinotta camera 2 servizi aria condizionata.

CENTRO CASA 562.3688 in palazzo signorile bilocali bagno arredati a nuovo e bella mansarda da L. 600 mila.

CENTRO CASA 562.3688 salone 3/4 camere cucina doppi servizi volendo box patti in deroga e uffi[redacted] da L. [redacted].000.

CORSO Giulio Cesare 178 alloggio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio e cantina Tel. 323.297.

CROCETTA affittiamo 2 camere cucina servizi Telefonare al 562.1875.

CROCETTA ricco personale in signorile palazzina alloggio 500 mq uso abitazione patti in deroga. Saum 568.3283.

DI SALVATORE 561.7183 - 868.3457 affitta pied a terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa.

G.E.A. affitta [redacted] Dante signorile piano 4° salone tinello [redacted] cucinino 2 [redacted] doppi servizi. Tel. 562.9939.

MARE' affitta zona Valentino attico mq 300 più terrazzo box auto in palazzo signorile. Tel. 812.1394.

MOLINETTE affittasi arredato camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore Immobiliare Associati 318.6668.

PRECOLLINARE in prestigiosa villa settecentesca alloggio ristrutturato 370 mq con mansarda Studio Rocca 505.069.

[redacted] [redacted] Torino unifamiliare indipendente salone 3 camere cucina [redacted] giardino. Saum 568.3283.

VUOTO piazza Bengasi [redacted] ingresso 2 camere tinello bagno L. 700 mila abitazione/ufficio. Sbmo Case 841 [redacted].

[redacted]

LOANO affittasi appartamenti per la stagione estiva. Agenzia Deca 019.671.804 - 0336.443.168.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] 1° piano mq 90 servizi uso ufficio via Luserna Borgo S. Paolo Tel. 335.2829 ore ufficio.

AFFITTASI pressi via Servais casetta 5 vani servizi mq [redacted] piano terra locale mq 380 luminoso vari usi. Tel 256.772.

AFFITTASI prima cintura Torino Sud vicinanze tangenziale elegante palazzina su 2 piani (mq 250) uso uffici rappresentanze e possibilità di magazzino laboratorio Tel. 011.903.8734.

AFFITTASI ufficio mq 700 intero piano ottimo stato con 20 posti auto custoditi Tel 011.568.1802.

AFFITTASI zona Lucento locali uso artigianale magazzino mq 150 fronte strada ufficio bagno. Tel. 941.5407.

AFFITTO NEGOZIO

piazza Adriano ottima posizione 4 ampie vetrine superficie interna mq 136. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[redacted] affittasi capannoni mq 3500 più [redacted] mq 400 più cortile mq 4000 ottimo prezzo Tel 546.407 Ammiwstra.

CENTRALCASA 696.5900 corso Vittorio ufficio di entrata 5 vani 2 servizi termoautonomo posto auto L. 1.700.000 mese.

CORSO Dante (via Tiepolo) ufficio 5 vani biservizi signorile piano rialzato affitto Rubiola Immobili 751.626.

PRESTIGIOSO ufficio 450 [redacted] trattabile in stabile d'epoca [redacted] [redacted] tribunale trattative riservate Area Immobiliare [redacted] 785.111.

[redacted]

[redacted] Monteoli 29 angolo [redacted] Galileo Ferraris affittano uffici/studi vane superfici (57/66/140/308 mq) Edilcase 561.[redacted]

ZONA Barca affitto magazzini [redacted] metratura con passo carraio [redacted] [redacted]. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. DISPONETE di un alloggio da affittare piccolo, grande, vuoto, arredato? Edilmarket ha già il cliente ideale nessuna spesa vostro carico Tel 434.1426.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABITARE 500.382 ricerca [redacted] propria selezionata clientela appartamenti varie metrature liberi o arredati.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orfali 606.732.

AZIENDA leader imballaggi prodotti alimentari per direttore milanese cerca buon alloggio nel verde. Interacta 568.3676.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/ville vuoti arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese.

RICERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati per nostra selez[redacted] clientela massima serietà. Bimar 434.5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.3[redacted]

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011.776.1896 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni di tutte le marche anche se sinistrate. Fratelli Bruno via Tunisi 108. Tel. 011.319.0104.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso T[redacted] 2 [redacted] 817.1643 - 889.864.

CITROEN XM turbo CT grigio scuro metallizzato '93 ABS climatizzata garanzia [redacted] B.Casa fino 1996 Turincar tel. 319.8540.

VENDO Bmw 320 i 24 valvole novembre '91 ABS catalizzata metallizzata [redacted] Tel 011.971.3645, orario negozio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menu fino al 31/5 L. 45 mila. Tel. 0182.640.776.

ALBENGA

fatevi regalare dai vostri figli due settimane al

RESIDENCE SAN MICHELE

una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico-infermieristica

Tel. 0182.554.545 via Valle d'Aosta 2

CASA di riposo situata sulla collina di Rivoli con ampio parco, ospita persone non autosufficienti assistenza medica e infermieristica Tel 011.953.3564.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 62 mila. Tel 019.692.929.

[redacted] Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera marzo L. 49 mila pensione completa. Tel. 019.668.265.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo tandare L. 40/55 mila pensione completa. Tel 0184.508.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1055.

IL PUNTO [redacted]**TRO** l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. [redacted] visite a domicilio. Tel 917.0100 festivi 0360.201.819 ore 9/13 - 15/20.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.9556 acquista oro argenteria moneta gioielli [redacted] pezzi corso Peschiera [redacted]

A. OREFICERIA Gc.Ma acquista oro argenteria monete preziosi fine valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.7212.

[redacted] [redacted] alloggi cantine acquisto [redacted] '900, 1° [redacted] quadri soprammobili vecchie radio Tel. 011.984.4830 Perria.

«Non oscurate "Vivere"»

«Non oscurate "Vivere", il programma di Fulvio Grimaldi su Raitre». Lo chiede in un appello il presidente della Rai, al direttore generale e al direttore della terza rete, un gruppo di ambientalisti che ha costituito «Vivere-Blob», comitato «in difesa delle trasmissioni simbolo di Raitre e dell'informazione ambientale del servizio pubblico». All'iniziativa hanno aderito Mino Damato, la presidente del Wwf Italia Grazia Francescato, la presidente di Greenpace Italia Paola Biocca e il presidente dell'associazione Gaia Animali e Ambiente, Stefano Apuzzo. Nell'appello si sottolinea che la rubrica di Grimaldi (foto) è uno dei pochissimi spazi del servizio pubblico radiotelevisivo che si occupi di tutela dell'ambiente, degli animali e del paesaggio, dando voce ad istanze che troppo spesso rimangono inascoltate. Il programma, condotto con gioiosa e vivace maestria da Grimaldi, è una fonte insostituibile di informazioni e di sensibilizzazione in materia ambientale».

«Cantacronache» su cd

Resuscita «Cantacronache» in un'antologia della casa discografica torinese Ddt che raccoglie le canzoni composte negli Anni 50 dal titolo «Cantacronache storie e testi». Ritornano i brani storici come «Quella cosa in Lombardia», «Il ginocchio», «Inno nazionale», «Tutti gli amori», «Tutto va bene» e le bellissime «Campane di Roma». «Quella che per uscire - racconta Michele Straniero, uno degli animatori del gruppo - è la testimonianza di un'avventura vissuta da un gruppo di persone che non possedute solamente dal demone della politica. Si scrivevano anche canzoni d'amore». Oggi di Cantacronache restano tre rari dischi stampati negli Anni Settanta in cui vengono musicati 43 degli oltre 100 testi composti. Fra questi anche quattro canzoni scritte da Italo Calvino (foto). Fra gli altri autori anche Franco Fortini, Saverio Vertone, Giorgio De Maria, Franco Parenti, Folco Portinari, Giovanni Arpino, Gino Negri, Franco Antonicelli

LA STAMPA

SPETTACOLI

TV la guerra degli spot clandestini

Un marchio senza sospetti

Magalli: prima era proibito Pubblicitari, pochi i vantaggi

ROMA. Pubblicità occulta? Neanche tanto. Nei tempi d'oro del cinema americano, quello degli Humphrey Bogart e Clark Gable, trionfavano nei film grandi primi piani di sigarette e di liquori: l'eroe maschio e maledetto beveva e fumava senza ritegno perché in America la pubblicità esplicita a sigarette e liquori era vietata, quindi il solo modo di veicolare quei prodotti, era quello cinematografico. Anche in Italia, del resto, tutti ricordano Nino Manfredi, e non solo lui, nell'atto di sfilare con lentezza studiata una Marlboro dal pacchetto, infilarsela in bocca e accenderla con cura. «Ma sono tempi lontani, lontanissimi», dice Silvio Clementelli, oggi alla guida dell'Istituto Luce, ex capo dell'associazione dei produttori cinematografici. «Oggi soldi per pubblicità occulte nel cinema non girano più. Non solo perché sigarette e liquori ormai appaiono veleni alla coscienza collettiva, ma anche perché proprio noi produttori, per evitare accuse ridicole, chiedemmo a Carraro, quand'era ministro dello Spettacolo di chiarire che in un film, se non c'era la "finalità" pubblicitaria, prodotti e marchi potevano comparire senza troppi problemi e senza che si sospettasse un giro di soldi». Insomma una cosa è far vedere la Duetto Alfa Romeo ne «Il laureato» di Dustin Hoffman, un'altra cosa è la Walt Disney che per accordi commerciali con la Volkswagen gira «Un maggiolino tutto matto». Anche se l'effetto del due film fu per entrambe le auto l'aumento delle vendite, uno era casuale l'altro preordinato. Tutto chiaro oggi, quindi? Mah. Come nelle cronache sportive c'è ancora il cameraman che indugia su un cartellone pubblicitario, nel cinema s'è ancora l'attore che fa i capricci per indossare i vestiti del sarto preferito. Ma girano pochi soldi. «Le grandi aziende», spiega Aldo Biasi della Gavino Sanna nella agenzia omonima, «preferiscono la campagna pubblicitaria fatta a colpi di spot a questi espedienti che alla fin fine portano pochi vantaggi». Anche la Ferrarelle? «Non so, ma certo la Ferrarelle è un'acqua minerale molto nota. Vederla in un film fa parte della vita». E la poltrona Frau su cui sedeva Barbato in tv? «Quella è un'altra cosa». Gli oggetti, dalle automobili alle lampade, si affittano in cinema e in tv con regolare contratto. Magari si affittano a un prezzo di favore perché alla fine c'è la citazione della ditta che li produce e a furia di vederli a qualcuno può venire anche voglia di comprarli, ma non si può parlare di pubblicità occulta». Due le eccezioni. Gli spot, che per legge possono mostrare alcun prodotto riconoscibile diverso da quello per cui sono commissionati, e quindi anche un televisore dalla linea «riconoscibile», in uno spot sulla moda va camuffato. E la cronaca, qualunque cronaca, compreso un programma come quello di Lubrano, dove si possono invece mostrare tutti i marchi che si vuole. Magalli, vecchio uomo Rai, adesso alla guida con Boncompagni e Guardi del nuovo show Sabato sera «Papaveri e papere», ricorda tempi assai più duri. «Erano implacabili le aziende, cancellavano tutti i marchi possibili, perfino quelli sugli strumenti musicali. E se qualcuno di noi diceva in diretta "Vuole una Coca Cola?" veniva multato. Era assurdo. Adesso, per fortuna, certe stranezze non si fanno più. E se uno c'ha la maglietta del coccodrillo non è che viene rivestito con una camicia anonima prima di andare in telecamera. Ed è un bene. Con pochissime eccezioni. Vi ricordate Craxi in tv in primo piano fisso sugli orchidee firmati Trussardi? Sembrava una scelta di gusto, poi abbiamo saputo che tra i due c'era anche qualcosa di più». [si. ro.]

Giancarlo Magalli

Montesano e «Striscia» Colpi sempre più duri sulla pubblicità occulta

foto accanto al titolo Enrico Montesano

ROMA. Infuria la guerra tra Enrico Montesano e quelli di «Striscia la notizia»: mentre i vertici di Raiuno scendono in campo a fianco per difendere l'interprete di «Pazza famiglia», Antonio Ricci manda in onda spezzoni ancora inediti dell'ormai famoso scontro tra l'attore accusato di fare pubblicità occulta in tv e il cronista-kamikaze Stefano Salvi. Nel primo filmato si è visto Montesano che cerca di fare lo sgambetto a Salvi. «E' un fallo intenzionale eseguito da dietro - ha commentato Pistocchi, l'esperto di moviola delle reti di Fininvest - a termini di regolamento comporterebbe il cartellino rosso, l'espulsione». Nel secondo brano Montesano è in mezzo a un gruppo di ragazzi urlanti su cui svetta un grosso manganello di plastica, l'attore lo impugna e lo agita sorridente contro il vice-Gabibbo. Salvi commenta sconsolato che non sarebbe la prima volta che gli capita di ricevere qualche botta in testa.

Ma non basta: ieri sera i telespettatori di «Striscia la notizia» sono stati invitati a rispondere, attraverso il meccanismo del voto per telefono, alla domanda «Montesano fa la pubblicità occulta oppure no?». E' stato rimandato in onda il filmato incriminato ed è stata messa in evidenza la maniera diversa con cui l'attore brandisce la bottiglia d'acqua Ferrarelle e poi quella, anonima, di spumante. «Era prevedibile che Montesano non la prendesse bene - dice Ricci - la cosa che ha fatto è molto grave, da intervento del garante». Ieri i responsabili del programma hanno ricevuto la seconda lettera di diffida dell'attore a mandare in onda l'intervista rubata, puntualmente stracciata in tv con Lello Arena che ironizzava: «Questa volta non c'è scritto "deputato europeo"». Alla fine di «Striscia» arrivano i risultati del sondaggio: «Abbiamo ricevuto 407 telefonate - annunciano Arena e Iacchetti - il 94% asserisce che sì, Montesano fa pubblicità occulta, il 6% asserisce che no. Allora noi diciamo: "Abbonato alza la voce, ma anche il telefono per chiedere che fine hanno fatto i soldi di quella pubblicità"».

A Raiuno, almeno in apparenza, nessuno si preoccupa: «Consideriamo gli attacchi a Montesano inseriti in "Striscia la notizia" volgari più che spiritosi. Questa volta il programma di Antonio Ricci ha fatto centro». E Roberto Pace, capo della linea di programmazione fiction, inserisce nella contesa l'elemento invidia: «Accusare un autore di fare pubblicità occulta sulla base di elementi inconsistenti rileva un'acrimonia che può essere giustificata dal rammarico dei nostri concorrenti per aver perso regolarmente la sfida dell'ascolto contro "Pazza famiglia" di Montesano». Brando Giordani, direttore di Raiuno, va oltre: «I sette milioni di spettatori della serie direbbero in coro, alla romana, "e non ce vonno sta"». Intervistato il Tg2 Montesano ha invece dato una spiegazione tutta politica dell'accaduto: «Sono iniziate le scaramucce per la campagna elettorale, poi ce ne saranno altre...la tv viene usata in questi casi come mezzo di propaganda, è facile fare programmi solo distruttivi...». Ma la replica, anche a questa interpretazione, è arrivata puntuale: Ricci ha ricordato altri scoop di «Striscia», quello che svelò il colloquio segreto tra Rocco Buttiglione e Antonio Tajani; la «confessione» dell'ex-ministro Biondi a Vittorio Sgarbi secondo la quale «Berlusconi non è quella cima, ripete sempre le stesse cose»; gli infiniti attacchi a Emilio Fede. «Come a dire che nel mirino della satira targata Fininvest ci sono tutti, e non solo gli avversari di Berlusconi. Dà noi c'è la par condicio», esulta in tv Iacchetti, dietro la scrivania del improbabile telegiornale.

Fulvia Caprara

I PRECEDENTI

La storia delle telepromozioni mimetizzate è lunga e complicata, ha risparmiato pochi settori tv ed ha avuto il suo culmine nei dorati Anni Ottanta quando le altre sponsorizzazioni, quelle alla luce del sole, sono entrate a pieno titolo nel tessuto dei programmi diventando, in certi casi, appuntamenti clou ad alto livello di ascolto. Per telepromuovere in modo occulto basta poco, certe volte anche solo un'intonazione della voce. In un'intervista di qualche tempo fa Lino Banfi raccontava un episodio dei tempi in cui conduceva il programma «Stasera Lino»: «Dovevo promuovere la Lasagnola Buitoni... mi fu detto che la Buitoni avrebbe gradito da parte mia maggiore enfasi nella telepromozioni. Io gli risposi che ce la mettevano loro l'enfasi, la mettevo pure io...». I modi sono tanti, diversi per ogni tipo di prodotto. Ecco qualche esempio:

IL SWATCH

Racconta Antonio Ricci: «Ci siamo già occupati della pubblicità occulta: è successo quando ci accorgemmo che, nella trasmissione Rai "Parlato semplice" si faceva la pubblicità a un certo tipo di apparecchio telefonico. Montesano non dovrebbe preoccuparsi: la persona che conduceva quel programma adesso dirige una rete della Rai». In trasmissione, ieri sera, Arena e Iacchetti hanno rimandato in onda il filmato con l'immagine del telefono in bella mostra, chiarendo che il conduttore era Gabriele La Porta, oggi direttore di Raidue.

IL QUOTIDIANO PREFERITO

Lo sfondo era uno sceneggiato di successo, «Un commissario a Roma», protagonista Nino Manfredi. Nelle prime quattro puntate succedeva che il protagonista veniva ripreso più volte intento a leggere il quotidiano La Repubblica, sempre la testata inquadrata in primo piano. In altre scene, senza alcun legame con la vicenda dello sceneggiato, la stessa testata appariva puntualmente ben in vista. Aldo Grasso, allora critico tv del Corriere della Sera, commentò ironico che La Repubblica sembrava «l'unico giornale diffuso tra le forze dell'ordine».

SPORT E PUBBLICITA'

Fu Oliviero Beha, con una lunga inchiesta risalente a una decina d'anni fa, a puntare per primo il dito contro il fenomeno delle telepromozioni occulte; illustrissimo nel mondo dello sport. Tutto accadeva in modo quanto mai naturale: il calciatore inquadrato dalla telecamera si inchinava ad allacciarsi le scarpette, un gesto classico, visto chissà quante volte, ma chissà perché sempre davanti allo stesso cartellone pubblicitario.

PULLOVER

Erano quelli, maliziosi e molto riconoscibili, firmati dallo stilista Missoni. Nino Manfredi li indossava invariabilmente in ogni sua apparizione televisiva. Ricorda Gianni Ippoliti: «Alla fine tutti cominciarono a chiedersi: "Ma come mai Manfredi, sia d'estate che d'inverno, va sempre in giro con lo stesso gol?"».

GILET, OCCHIALI E TUTTO IL RESTO

Dice ancora Gianni Ippoliti: «C'è stato un periodo in cui andavano di moda certi gilet fantasia e c'erano certi personaggi che andavano in video indossarne uno; anche con gli occhiali scuri è successa la stessa cosa...Ma non è questo il punto: io penso che la vera pubblicità occulta sia un'altra. Quella che attori, cantanti, scrittori fanno ogni volta che vanno in video a promuovere, gratuitamente e magari per paracchi minuti di seguito, i loro nuovi prodotti». [r. c.]

COSI' DETTA LA LEGGE

Così recita, a proposito delle promozioni fatte sul video, il decreto ministeriale del 9 dicembre 1993 sulla radiodiffusione e televisione.

- Le telepromozioni devono essere riconoscibili come tali ed essere distinte dal resto del programma mediante la scritta «messaggio promozionale» per tutta la loro durata.
- Le telepromozioni non possono essere inserite nel corso dei notiziari.

Caos a Raiuno. La giornalista: non sapevo nulla, cose che capitano

La Raffai «ladra» di film

«Anni d'infanzia» scippa «Donne al bivio»

Donatella Raffai ha condotto «Anni d'infanzia»

ROMA. S'è chiuso con un incidente di percorso il ciclo di film-dossier «Anni d'infanzia» condotto da Donatella Raffai su Raiuno: il «casus belli» è proprio il film programmato ieri, «Insieme per Gemma», storia vera di una bambina scozzese vittima dell'inquinamento provocato da un impianto per il riciclaggio di scorie radioattive. Il tv-movie doveva rientrare in un primo tempo nella serie «Donne al bivio» ideata da Nino Criscenti, già andata in onda con buon successo tempo fa e ora pronta per ritornare sul piccolo schermo a partire dall'8 marzo. I realizzatori del programma, Danila Bonito che è il conduttrice, Andrea Purgatori e Tamara Gregoretti che lo firmano, avevano già registrato la puntata invitando in studio personaggi di una storia vera, analoga a quella del film, avvenute nella zone di Casale Monferrato.

Ma a lavoro fatto ecco arrivare il contrordine: il tv-movie va inserito all'improvviso nella serie «Anni d'infanzia» della Raffai. La puntata già registrata per «Donne al bivio» finisce dritta nel cestino, una buona pace degli ospiti che, dopo essere stati invitati a raccontare davanti alle telecamere il loro dramma, non avranno neanche il bene di rivedersi in tv. Che succede a Raiuno? Chi e perché ha ordinato lo «scippo»? Danila Bonito si trincera dietro un diplomatico «no comment», ma si sa che la vicenda le è dispiaciuta poco. Donatella Raffai spiega di aver saputo dell'accaduto solo a «cose fatte». E anche lei ha diversi motivi di scontentezza: «Non ne sapevo nulla, la decisione non è stata certo mia. Anche io ho lavorato inutilmente al "film-dossier" che dovrà seguire il film di Carlei "La corsa dell'innocente": volevamo invitare Marco Fiora, il bambino oggi ragazzo che fu rapito nell'87 a Torino; poi la pellicola è stata mandata in onda al di fuori del mio programma e così a noi mancava un titolo per concludere il ciclo». Roberto Pace, capostruttura della programmazione cinematografica di Raiuno, ha deciso di risolvere in questo modo, lo ho saputo tutto dopo: se fossi stata a conoscenza delle cose avrei certamente chiesto una soluzione diversa». Ma come mai a Raiuno si decide all'improvviso di usare un film invece di un altro, di buttare una puntata già bella e fatta, di inevitabili dissapori tra persone che lavorano? Annamaria Donsa, della struttura cinematografica della prima rete, spiega che tutto nasce dai soliti, insondabili «problemi di palinsesto». E aggiunge: «Non avremmo mai mandato all'aria un lavoro già pronto se non fossimo stati costretti a farlo. Questi problemi sono dovuti alla povertà del nostro magazzino: non avevamo veramente alternative e ci siamo scusati con le persone coinvolte».

Risultato finale? Naturalmente tutti scontenti: quelli di «Donne al bivio» per il tempo perso, la Raffai per l'antipatico infortunio, ma anche per molto altro ceso: «Quella di "Anni d'infanzia" era un'operazione che poteva riuscire meglio, soprattutto se si fossero osservati bene gli appuntamenti. Oltre a "La corsa dell'innocente" è saltato anche un altro film: annunciato, "La frattura del miocardio". Certo c'è il problema del magazzino, ma c'è anche il fatto che, dopo il blocco totale per Sanremo, adesso non si parla altro che di "Papaveri e papere". Potrebbe essere il secondo ciclo, magari altri temi, non ho modo di discuterne con nessuno». [f. c.]

Riccardo Muti dirige Boito alla Scala, al Regio di Torino un trionfo verdiano di Oren

Le debolezze di Mefistofele

Neanche l'ottimo allestimento riscatta un'opera troppo datata

Nelle foto: due momenti della prima del «Mefistofele» alla Scala

MILANO. Non avevo mai visto il «Mefistofele». Quando, negli Anni 50, nacque la mia generazione, quest'opera popolarissima stava ormai lentamente scivolando fuori dal repertorio fin quasi a sparire del tutto, tanto che riprenderla oggi è diventata un'autentica operazione culturale. Per realizzarla, la Scala ha fatto le cose in grande: direzione affidata a Riccardo Muti, compagnia di canto dominata da un divo misurato e intelligente come Samuel Ramey, spettacolo sontuoso firmato da Pier'Alli. Risultato, un successo per tutti.

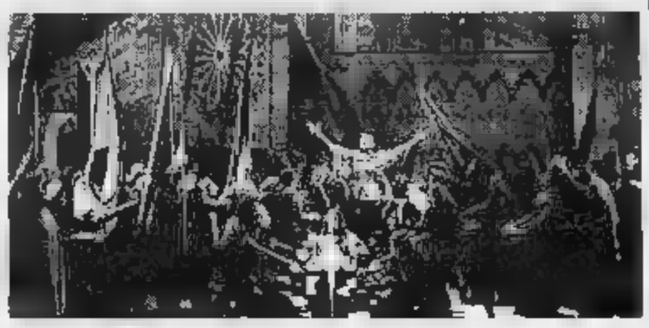
Trovarsi di fronte a quello che appare oggi come un grandioso reperto archeologico induce a modificare il giudizio negativo che aveva espresso Fedele d'Amico in un articolo del 1959: bollando il «Mefistofele» di «culturalismo», il critico notava la grottesca fusione dei due «Faust» di Goethe in un libretto solo, le contorsioni delle rime e dei versi, le cadute nel comico involontario di varie situazioni letterarie e drammatiche, l'orchestra «incapace di partorire suoni», le «armonie fasulle» (sacrosanto!). Né oggi ma convince Muti, quando addita nei disegni burattineschi e leggeri di Mefistofele una anticipazione di «Petruschka», o «Roman Vlad, quando esalta l'pronalismo di pagine secondo lui degne di un «Wozzeck»; il velleitarismo di Boito appare, anche oggi, quasi dovunque, specie laddove si lancia fuori dai confini del melodrammatico per tentare chissà quali novità di forme e di stile, e rischia, invece, il teatro del papà. Resta un fatto incontestabile: «Mefistofele» è un documento di quel costume artistico e culturale che aveva dato vita alla scapigliatura lombarda. Ignorarlo è impossibile, se si vuol comprendere questo fenomeno artistico e letterario legato a filo doppio ai problemi del teatro musicale, a loro volta riflessi nel contorto mondo artistico di Boito.

Con tale dedizione entusiasta e risultati di eccezionale pregnanza espressiva Riccardo Muti ha dato massimo rilievo, l'altra sera, alle pagine che possono considerarsi vive della partitura: nel prologo in cielo i bisbigli dei cherubini, smorzatissimi, ultimo, dalle pirrette grottesche di Mefistofele; nel secondo atto la cerimoniosità del duetto tra Faust e Margherita, le instabili oscillazioni del «folletto». Efficace, pur nelle sonorità irrimediabilmente schiacciate e soffocanti, la notte del sabba dove le streghe e gli stregoni sono concepiti da Pier'Alli come intrecci di lombrichi che strisciano sulla terra bruna; rivelatrici della modernità, occasionalmente sfiorata da Boito, le cupezze del preludio al terzo atto, il più ascoltabile per le melodie alla Tosti che Muti investe di una tensione wagneriana, oppure sospende con silenzi presaghi. Tutto ciò è stato immerso dal direttore in un clima ansioso di sperimentalismo e di ricerca formale che costituisce la ragion d'essere storica e culturale del «Mefistofele»: nel pagine più riuscite sono però, paradossalmente, quelle che si appoggiano alla tradizione, come tutta la storia d'amore tra Faust e Margherita, dove il canto si dispiega con una scioltezza lontana dalle contorsioni declamato. Il tenore Vincenzo Scola ha dato buon risalto alla vocalità Faust e il soprano Michelle Crider a quella di Margherita e di Elena, come se fossero due facce dello stesso personaggio. Eleonora Jankovic e Ernesto Gavazzi completavano il cast che ha avuto in Ramey un protagonista autorevole: anche se il timbro di gigioneggiare gli ha tolto un po' di quel rilievo scenico che deve sostenere la debolezza musicale di Mefistofele. Suggestivo e molto applaudito lo spettacolo di Pier'Alli, con qualche sfilmatura fantascientifica nelle proiezioni luminose: il che ha impedito al regista-scenografo di sostenere la partitura con tutti gli ingredienti richiesti: allusioni storiche nelle guglie di Francoforte, elementi allegorici, visioni mistiche con la grande ruota luminosa che sfiora il Luna park (ma per Boito va benissimo), bassorilievi classici nella seconda scena del sabba, e così via. Uno spettacolo di effetto che ha contribuito in modo determinante al successo della serata.

Paolo Gallarati

Torna l'edizione di Sylvano Bussotti Perfetta la Gasdia

Qui accanto una scena di «Simon Boccanegra». Sotto Renato Bruson



Che cuore, Boccanegra

Grandi il direttore e Bruson

TORINO. «Ma come prende! quanto talento!», diceva Brahms a un amico dopo una recita viennese del «Simon Boccanegra» di Verdi; aggiungendo subito dopo che si poteva tranquillamente ignorare il libretto, perché tanto «non ci si capisce niente». Questa sensazione limiterà sempre il favore popolare dell'opera, ora presentata dal Teatro Regio in una eccellente edizione musicale diretta da Daniel Oren, riprendendo uno spettacolo tutto firmato alcuni anni fa da Sylvano Bussotti e già accolto con molto favore su queste stesse scene.

I libretti di «Ernani» o del «Trovatore» non sono meno incredibili, ma certissime sono le posizioni; nel «Simone» invece si colgono stereotipi melodrammatici: tenerezza filiale, giovani amorosi, gelosia, onore offeso, non ingranati in una vicenda che per quanto sbozzata possa essere condivisa dal pubblico in sala; per cui l'opera, molto considerata dalla critica, continua ad interessare di più per blocchi staccati, per sondaggi sperimentali e singole intuizioni: il prologo, il grande finale dell'atto primo, in cui Verdi e Boito al loro primo lavoro in coppia avevano «drammatizzato» una seduta di amministrazione politica, e la torreggiante fierezza dei due vecchi, Boccanegra e Fiesco, che svettano sulle pallide figure dei giovanetti. Va ancora detto che il «Simon Boccanegra» è un lavoro ripreso in mano da Verdi più di vent'anni dopo la prima versione del 1857; certo, con i sicuri progressi dovuti a una nuova maturità artistica, ma i collegamenti restano cuciti col filo bianco.

Nell'orchestra guidata da Oren si sentiva un polso nuovo, varietà di suono e di dinamica: abbandoni nel grande duetto del riconoscimento fra padre e figlia, turbolenze drammatiche nella scena della maledizione, con la lugubre presenza del clarinetto basso e i forsennati trilli dei tromboni. Renato Bruson è splendido protagonista: chiarissimo nella pronuncia, caldo nell'espressione, paterno e autorevole secondo i casi; la sua morte (dovuta a un veleno ad effetto molto ritardato) è un pezzo di bravura da grande teatrante; appena un po' insistito gestualmente: in muoversi, prima di stramazzare, a trabalzoni e ciampiconi che diminuisce la sua dignità dogale.

Colombara è un Fiesco poderoso e più volte abbiamo pensato a Christoff: con quella scultoreo e quella intensità lo aspettiamo presto in qualche «Boris»; anche Dennis O'Neill ha buona , ma canta troppo da tenore, slargando le vocali per aggredire gli acuti; molto bravo Lorenzo Saccomani, efficace «cattivo» di tutta la faccenda. Cecilia Gasdia, unico ruolo femminile fra tanti maschiacci, non ha molta parte, ma sentirla cantare è una gioia continua per la perfezione del timbro e la musicalità del fraseggio: la segretezza accorata, ma scolpita in una classica grazia, con cui intona «Orfanella il tetto umile m'accoglieva» basta da sola per accorrere al Regio. Nell'aria marina del suo esordio l'orchestra copriva un po' il filo purissimo della sua voce; ma non è colpa di Oren, è la scrittura dell'accompagnamento, studiosa di imitare il tramolare delle onde, che è di una disperante complicazione; fossi un direttore d'orchestra, non esiterei a semplificarla selvaggiamente.

Regia, scene e costumi di Bussotti non hanno perso nulla in appropriatezza e mordente: col «notturno» del prologo, il respiro del mare nel grande monologo di Simone (vecchio corsaro, avrebbe preferito morire fra le onde o in qualche arrembaggio), nella sinistra cupezza degli interni; solo la ma in del Gran consiglio, troppo limitata nello sfondo, limita l'effetto delle plebi che dovrebbero invadere la sala. Applausi e lancio di fiori per tutti.

Giorgio Pestelli

NOTIZIE FLASH

Beatles: un singolo di 32

LONDRA. Un singolo «live» dei Beatles, registrato anni fa, sarà prodotto dalla casa discografica Emi entro questo mese. La canzone, dal titolo «Baby It's You», fu originariamente inclusa nel primo album del gruppo, «Please, please me», e fu eseguita nell'estate del '63.

E Julia debutta come cantante

LOS ANGELES. Julia Roberts inciderà disco. L'esordio musicale della ex «Pretty Woman» avverrà nel prossimo autunno ma la notizia ha già messo in subbuglio i fans dell'attrice che sembra sempre più decisa a dedicarsi alla carriera di cantante. Qualche mese fa, infatti, Julia comparve corista nel disco di marito, cantante-attore Lyle Lovett. Il disco della Roberts si intitolerà «The Road to Nashville».

«Così Madonna rubato mio marito»

LONDRA. «Quella diabolica cagna psicotica Madonna ha rubato mio marito», lo dice l'inferocita modella Donya Fiorentino, moglie del regista David Fincher. Al quotidiano britannico «The Sun», Donya ta della è propria persecu che Madonna avrebbe messo in atto per riprendersi David Fincher. «Madonna è sempre stato innamorata di David ed è morta di gelosia quando ha saputo che siamo sposati e che gli ho dato figlia», dice Donya. La famosa pop star però avrebbe cominciato a bersagliare Fincher di telefonate. I rapporti fra le due donne sono diventati incandescenti ed una notte hanno avuto scontro in un locale di Los Angeles e Donya ha schiaffeggiato Madonna.

Per recitare Amleto il mio cranio al teatro

LONDRA. «Se da vivo, reciterò nell'Amleto almeno da morto», l'attore Jonathan Hartman ha deciso di lasciare in eredità il proprio cranio alla «Royal Shakespeare Company», con la quale finora riuscito a lavorare. Stanco di rifiutato Hartman spera così aggiudicarsi almeno post- mortem un ruolo: teschio.

monferrina carni

Apre il 3 marzo 1995
anche in Piazza Statuto, 11/13
con una grossa novità

monferrina mare

Un vasto reparto con 100 specie di pesce surgelato
L'ittico venduto è pescato e surgelato a bordo

GLI ALTRI NOSTRI PUNTI VENDITA:
COLLEGNO Via Di 21
(CN) Via 50 - Via 17

E.R.I.C.A. / PINEROLO

TIVU' & TIVU'

Interrogativi da turisti per caso per capire di non capir nulla

PATRIZIO Roversi e Siusy Blady, chiamata in questo programma col vero nome, Maurizia Giusti, ci hanno portato l'altra sera, su Raidue, per le strade di Rio de Janeiro, sotto Carnevale. Turisti non certo per caso, turisti comunque, i due sono andati a vedere le favelas arrampicate sulle colline, che cominciano là dove le zone residenziali terminano. Hanno scoperto che non sono poi così male, che le strutture sociali esistono, che il clima è migliore di quello della città bassa, che le persone sono gentili e non aggrediscono i turisti come invece accade sulla spiaggia. «C'è controllo sociale - spiega il loro accompagnatore, un ragazzo laureato in biologia che piuttosto di contribuire a distruggere il suo paese, accetta di far la guida agli europei -. Un controllo diviso in due grandi specie: i centri sociali e i padroni della droga. Tra loro, si rispettano. Quando qualcuno sgarra, cominciano le carneficine. E allora si alza il drappo rosso, là, su quel tetto». Il controllo sociale fatto dalla delinquenza, al solito. Maurizia e Patrizio accompagnavano un gruppo di Cento, paese in provincia di Ferrara che fa un suo Carnevale coi carri, in gita nella terra dei maestri, fin dentro il «sambodromo», dove tutti garantivano di aver vissuto un'esperienza davvero particolare, esaltante, di aver partecipato a quella forza della vita che ai brasiliani deve venire da dentro. Hanno seguito fino in fondo le tappe del turismo di massa, compresa la gita nelle isole tropicali e foto immediata: non solo, con realizzazione immediata di portachiavi, sempre corredati di foto in prendisole. Ci hanno messo, Roversi e l'ex Blady, quel pizzico di ironia che fa chiedere: ma che cose capiamo, noi, di un Paese dove andiamo da turisti? Capire che non si capisce niente, è già un bel passo avanti. Dopo «Turisti per caso: Rio» e dopo l'edicola culturale, su Raidue si parlava della Magnani. Parlava lei, parlavano coloro che l'hanno conosciuta, parlavano i suoi film. Non è uno speciale tv che ci deve far capire quanto fosso grande. Però aiuta. Almeno quelli che sono svegli intorno all'una di notte.

E per festeggiare l'ultimo giorno di Carnevale, il programma più adatto era un film tv su Italia 1, «Lo gnomo e il poliziotto», molto sciocco e molto tenero. Un giovane agente giocherellone e bravo viene incaricato di scoprire un certo traffico di diamanti. Le cose si complicano, un uomo salta in aria. Proprio mentre uno gnomo bruttarello ma dall'aria buona e gentile, vestito di corteccia, sale alla superficie per ridare vita a una pietra detta «lumen», che ha bisogno ogni tanto di rigenerarsi alla luce del sole. Lo gnomo e il poliziotto fanno amicizia, intanto il poliziotto è stato allontanato dal lavoro dal suo capo, che in realtà è il vero colpevole di tutto. Naturalmente alla fine l'assassino si scopre, lo gnomo torna dabbasso e tutto si ricompone, ma intanto abbiamo assistito a una favoletta molto televisiva, che a volte ci vuole.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Verdone fa il papà

Marlee Matlin protagonista di «Oltre il silenzio» in onda alle 20,35 su Tmc

E IL POLIZIOTTO
1989, 20,40 su Canale 5; dur. 120'

Di e con Carlo Verdone. Il ciclo dedicato al cinema italiano dalla rete ammiraglia della Fininvest recupera delle commedie sentimentali che hanno punteggiato la carriera regista del comico romano. Verdone è un commissario che, durante una retata, manda in galera la giovane drogata Adriana Franceschi e si ritrova a dover tenere il figlio lei. La sua vita da scapolo viene rivoluzionata dalla compagnia del ragazzino. Lieto fine.

1988, alle 21 su Raidue; dur. 125'

Di Garry Marshall. Dal regista di «Pretty woman» la storia di un'amicizia fra donne. Una fa l'avvocato (Barbara Hershey) l'altra la cantante (Bette Midler). Si conoscono da quando erano bambine, hanno diviso amori, rivalità, delusioni. Ma quando una malattia sembra condannare la più forte delle due donne, il legame si scopre più autentico che mai.

LA RAGAZZA CON LA PISTOLA
1968, 22,30 su Retequattro; dur. 102'

Di Mario Monicelli. Fu il film che scoprì le doti comiche di Monica Vitti. Truccata da siciliana con lunghi capelli neri, Monica è una ragazza di paese che viene rapita a scopo matrimoniale da Carlo Giuffrè. Ma l'uomo in realtà voleva rapire un'altra ragazza, si è sbagliato, mentre lei al contrario è innamoratissima di lui da sempre. Quando questi fugge a Londra senza sposarla, scatta il meccanismo della vendetta: che sarà compiuta ad anni di distanza.

CARAMELLA
1989, alle 14,10 su Tmc; dur. 110'

Di Paul Schneider, con Ricki Lane. Grace lavora in un'agenzia di pompe funebri e anche la sua vita sentimentale non è molto allegra. Poi, all'improvviso si innamora di un conducente di metropolitana e tutto cambia.

IL MAGNIFICO RIBELLE
1962, alle 10,05 su Raiuno; dur. 95'

Di George Tressler, con Karl Heinz Boehm. La vita del compositore Ludwig van Beethoven, dalla gioventù trascorsa a Bonn, fino ai successi di Vienna. Il padre alcolizzato, le difficoltà iniziali, poi l'affermazione e il successo, e infine il declino, la sordità e la solitudine.

IL
1989, 20,35 su Tmc; dur. 95'

Di Karen Arthur, con Marlee Matlin, Lee Remick. Una giovane donna priva dell'udito fa fatica a superare di crisi dopo la tragica scomparsa marito in un incidente stradale. Al trauma improvviso si aggiunge anche il conflitto la madre, uno scontro che rischia anche di farle perdere la custodia della figlia. Di fronte a queste difficoltà apparentemente insormontabili, la donna dovrà fare appello a tutta la sua forza d'animo, ma alla fine la spunterà.

ANTENNA

Berlusconi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,20), Santoro si occupa della manovra finanziaria, ospiti Fantozzi, Martino, Pagliarini e Visco (*Temporeale*, Raitre, ore 20,30), su Italia 1 riparte *Beverly Hills* (alle 20,45: sono le ultime apparizioni Brenda-Shannen Doherty), Sampdoria-Porto Coppa delle Coppe (Raiuno, ore 20,40) Parma-Odense Coppa Uefa (Raidue, 18,55), i Lufiba a *Jammin'* (Italia 1, 23,15), le vite di Magda Olivero, Carlo Bergonzi e Renata Scotto su Raiuno a mezzanotte e 25 (*Vissi d'arte*). *Diagnosi* si occupa della cistite (Cinquestelle, ore 20,30).

BEVERLY
Ospite eccezionale della puntata di *Beverly Hills* Bill Clinton che incontra Brandon. Altri eventi dell'episodio di stasera (intitolato «L'incontro col Presidente»), la nascita prematura della bambina di Andrea, la truffa ai danni di Dylan, Donna che lascia David perché l'ha tradita con Ariel, Brenda che, prima di partire per l'Inghilterra, dice a Dylan di averlo sempre amato, ecc.

(1)

Santoro, furibondo con Pippo Baudo che giovedì gli ha abbassato l'audience, s'è scagliato contro Sandefinendo il Festival la prima trasmissione del monopolio Rainvest, cioè Rai-Fininvest. Il sospetto è che Fininvest non abbia controprogrammato per lasciare via libera a Raiuno e che questo abbia ricompensato preteso concorrente ospitando celebrità di Canale come Fiorello e la Cuccarini (e, dovrebbe aggiungere, la Knill. Pippo gli ha risposto per le rime: «Se c'è uno che non può essere accusato di relazioni pericolose quello sono io. Quando decisi di lasciare la Fininvest, anni fa, pagai amaramente. Altro che Rainvest, Mica faccio come certi che, sottobanco, trattano continuamente...». Alla domanda di Paolo Conti, del *Corriere*, se si riferisse a Santoro, Baudo ha risposto «Non solo a lui». Pippo allude a una voce molto ripetuta in Rai, secondo la quale Santoro, pochi mesi fa, ha fatto il giro di tutti i politici (puntando specialmente su Fini) per ottenere la direzione Raitre andata poi a Locatelli. Pippo, inoltre, pagò davvero profumatamente la sua rottura con Berlusconi: il palazzo all'Aventino che ospita la redazione del Tg5 era suo e fu lasciato alla Fininvest come risarcimento.

(2)

Santoro ha riempito il questionario di Proust» che *Sette* sottopone ogni settimana a gente famosa. Tra le risposte più curiose: «*I principali tratti del mio carattere*: la voglia di vincere e quella di perdere. *La mia occupazione preferita*: mangiare una mela. *Il mio sogno di felicità*: nascere vecchio e scomparire nell'utero materno. *Quello verso cui sono indulgente*: il tradimento».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Pelù, Santoro

I OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (9467901); 7 (1691); 7,30 (4547863); 8 (1937); 8,30 (6840); 9 (4869); 9,30 (1822624); 10 (50821); 11 (9604901); 12,30 (54840); 13,30 (4840); 18 (10869); (31); 23,30 (31111); 0,05 (2928845)

6,45 Uno mattina, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
7,35 Tgr - Economia (4330314)
Spaziolibero, attualità. *Associazione Intercultura - Associazione Internazionale Magna Grecia.* (2282856)
10,05 Il magnifico, film biografico di George Tressler. (Usa '62). Con Karl Heinz Bohm, Giulia Rubini, Ernst Nadhering (3656227)
11,40 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (6174395)
12,25 La signora giallo, telefilm. (5490859)
14 — (79173)
14,25 giochi (774227)
14,58 Catwalk, telefilm (4007956)
15,45 Solleone (4992956)
15,55 La sirenetta (3504444)

SERA

16,25 Biker Mice da Marte (2107550)
17,35 Zorro, telefilm. *L'assedio*
18,15 Appuntamento al cinema (2880799)
18,20 Cose dell'altro mondo, tf. *Come Cenerentola* (44424)
18,50 Luna park... con Rosanna (4739918)
20,30 Il fatto, attualità Enzo Biagi (18840)
20,40 Calcio. Sampdoria-Porto. Coppa delle Coppe. Da Genova (175856)
22,35 Speciale Coppe, sport (4848421)
23 — Seconda serata (8095)
0,15 Oggi al Parlamento. (2856857)
0,25 Videosapere (14609)
0,55 Sottovoce (5125932)
1,10 Il fatto (26637135)
1,15 I promessi sposi puntata ('67) (6891609)
2,30 Canzonissima (2153932)
4 — Malia in concerto (6307067)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti. Controlli automatici - 5ª lezione - Ricerca operativa - 5ª lezione. (2173795)
6 — Euronews (49544970)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8678111); 13 (10444); 15,45 (5582669); 17 (9627753); 19,45 (7716847); 23,10 (8049522)
regno della natura, documenti (8309956)
7 — Quante storie. Cartoni **Orso Yogi** (12444)
7,25 Gummi Bears, cartoni (5819314)
7,50 Doogie Howser, telefilm (6391937)
8,15 Black Stallion, telefilm (4315005)
8,40 Beautiful - La replica, soap opera (2542378)
10,30 Lo sportello cittadino, attualità (1016)
11 — Fra le righe, attualità (2847)
11,30 Tg 2 - Trentatré (1208568)
12 — I fatti vostri (28659)
13,25 Tg 2 - Economia (4579463)
13,40 Buon compleanno cinema. *Carlo Verdone* (9125208)
13,45 Tom & Jerry (5544463)
14,10 Paradise Beach (51753)
14,55 Santa Barbara (5117192)
15,40 La in (2873111)
18,20 Tg2 - Sportsera (7672550)

SERA

18,45 In viaggio «Sereno variabile», attualità (5317821)
18,55 Calcio. Parma-Odense. Coppa Uefa. Quarti finale (3868918)
21 — Spiagge, film drammatico. Con Bette Midler, John Heard (8375956)
L'altra edicola, attualità (2615043)
23,55 Basket. Scavolini Pesaro-Illy Caffè Triste - Benetton Treviso-Stefanel Milano. Coppa Italia Final Four. Da Casalecchio di Reno (Bo) (3883289)
2 — Sanremo Compilation, musicale (8385845)
2,30 Diplomi universitari a distanza documenti (18282690)
6,25 Ridolini, le comiche (86508067)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47591); 14 (9821111); 19 (43); 19,30 (18602); 23,15 (2280647); 0,30 (6300154)
7 — Documenti. Filosofia - Passaporto - Il centenario Biennale - Filosofia - L'altra edicola - Ci svegliavamo alle sette - Alfabeto Tv - Enciclopedia - Sri Lanka - Se non ci fosse il legno (81195024)
10,15 Fantastica età (6536111)
11,15 Fantastica mente (6745444)
12,15 Tgr - (7357956)
12,30 Tgs - Leonardo (67937)
12,40 Dov'è I Pirenei? (2008840)
14,50 Tgr - Regione 7 (193376)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (4310111)
16,20 Rally del Ciocco (4963444)
16,50 Da Biella Ginnastica, gara naz. Serie B masch. (16151)
18,45 Tiro con l'arco (2878208)
18,50 Ski dog (4984637)
Hockey su ghiaccio, Sg-Bruniko-Sg Milano (7173)
19,30 Videosapere Caramella (1192)
20 — Parlato semplice (80885)
18 — Geo, documenti (3937)

SERA

18,30 Tg3 - Sport (84444)
18,35 Insieme. (1614802)
19,50 Soup, varietà (261182)
20,10 Blob, varietà (1507647)
20,30 Temporeale, attualità. Regia di Simonetta Morresi (89199734)
23,20 Anni azzurri, documenti. Con Claudio Ferretti (5322424)
1 — Fuori orario, varietà (2818445)
1,45 Blob (3466929)
2 — Tg3 (8312899)
2,30 Vento del Sud, , film drammatico. Enzo Provenzale (Italia, '58). Con Renato Salvatori (6539512)
4,05 Cartolina musicale (54788336)
L'ultimo, film drammatico (Italia, '55). Con Amedeo Nazzari (6570336)
5,40 Jazz concerto (86604241)

CANALE 5

Tg5: 13 (87145); 17,55 (6937256); 20 (33647); 24 (97408)
8,30 Tg 5 - Prima pagina (7438840)
9 — Costanzo Show. Regia di Paolo Pietrangeli (95556847)
11,45 Forum con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4588656)
12,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9310208)
13,40 Beautiful, soap opera, con Ronn Moss, Eakes (283442)
14,05 Completo di famiglia, varietà con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (5015024)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Mario Flavi. Regia di Cesare Gigli (655043)
18 — Sailor Moon, cartoni. *Lotta contro il tempo* (83227)
18,25 Star Nut, telefilm Carlo Sacchetti, Debora Magnaghi, Renzo Ozzano, Ambrogio (1328910)
18,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni. *Il trionfo di Mila* (6173)
17 — Superhuman Samurai, cartoni. *Romeo e Giulietta* (7802)

17,30 Grandi uomini per grandi idee, cartoni. *Farady e l'elettricità* (29043)
18 — Ok Il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (58598)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2937)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ficarra e Picone, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5412218)
20,40 Il bambino e il poliziotto, film con Carlo Verdone (8252840)
22,50 Casa dolce casa (7554208)
23,20 Maurizio Costanzo Show (573840)
1,30 Sgarbi quotidiani (1044118)
1,45 Striscia la notizia (7654947)
2 — Tg5 - Edicola (8267715)
2,30 Nonsolamoda (8242406)
3 — Tg5 - Edicola (8243135)
3,30 Braccio di ferro, attualità a cura di Enrico Mentana (8246222)
4 — Tg5 edicola (8247851)
4,30 Target (3839999)
5 — Tg5 edicola (3530528)
5,30 Rotocalco (3633715)
6 — Tg5 edicola (29409564)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3855314); 14 (2376); 19,30 (99289)
8,30 Tutti svegli con «Ciao Ciao», varietà (50405573)
9,20 Chips, telefilm. *Il giorno dei robot* (8421647)
10,25 T.J. Hooker, telefilm. *Intrigo a luci rosse* (1165802)
11,25 Village, attualità (5330518)
11,30 MacGyver, telefilm. *Due vite per un uomo* (8920111)
12,30 Fatti e misfatti (22376)
12,40 Studio sport (193647)
12,50 Siamo fatti così, cartoni. *Il cuore* (145260)
13,20 Ciao Mix, varietà (4284650)
13,30 Conan, cartoni. *Piedi di argilla* (1647)
14,30 Non è la Rai, show (735753)
16 — Smile, varietà (71008)
16,05 Trek - L'ultima generazione, telefilm. *La di Klingon* (9122734)
17,10 Talk Radio, varietà (653444)
17,25 Bayside School - Un anno dopo, telefilm. *Una questione* (7857889)

16,10 Superboy, telefilm, *Comici alla ribalta* (259043)
16,45 Village, attualità (4547024)
16,50 Il principe Bel Air, telefilm. *Un futuro inaspettato* (4078918)
19,50 Studio sport (8172227)
20 —, varietà Fiorello, Antonella Elia (13666)
20,45 Beverly Hills 90210, telefilm. *L'incontro con il presidente* (597005)
23,15 Jammin, varietà (3345915)
24 — Tutto Coppe, sport (10796)
1 — Italia 1 sport (3254241)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (1045845)
1,50 Star Trek, telefilm, *La via di Kingon* (5015390)
3 — Atlanti ai ragazzi, telefilm. *La cugina Sybil* (8241777)
3,30 La signora e il fantasma, telefilm (8244864)
4 — MacGyver, telefilm. *Due vite per un uomo* (5116135)
5 — Chips, telefilm (5112951)
6 — Talk Radio, varietà (29407406)

Tg4

Tg4: 11,25 (84250821); 13,30 (7550); 19 (6142376); 23,45 (3499395)
7,30 Tra cuori in, telefilm (3916)
8 — Manuela, telenovela (4324550)
9,05 Guadalupe, telenovela (2285043)
9,50 Catene d'amore, telenovela (7811127)
9,55 Buona giornata, varietà Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (6296378)
10 — Grandi magazzini, televendite (45734)
10,20 Buona giornata... studio, varietà (8352009)
11 — Febbre d'amore, soap opera (58314)
12 —, telenovela (13937)
13 — Sentieri, soap (prima parte) (4463)
14 — Naturalmente bella. attualità (95111)
Sentieri, soap opera (seconda parte) (5235463)
18,10 giornata... in studio, varietà (4965802)
18,20 Cuore selvaggio, telenovela (370840)
16 — La donna del mistero, telenovela (79579)

17 — Perdonami, attualità con Cavalli Mongacci (88227)
18 — La di Funari, attualità (82043)
20,45 Senza peccato, telenovela (490802)
22,30 La ragazza con la pistola, film commedia di Mario Monicelli (Italia '68) con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Stanley Baker (7821111)
0,55 Rassegna stampa (3232466)
1,05 Medicine a confronto, attualità (4121574)
2,25 I Jefferson, telefilm (34951280)
3,50 Rassegna stampa (4034336)
4 — Una donna prega Anton Giulio Majano (Italia '53) con La Amanda (7588664)
5,45 La donna, telefilm (4899280)
6,30 Samurai, telefilm (20795154)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21,25; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
7,20 Gr Regione; 7,30 Gr1 - Questione di soldi; 9,05 Gr1 - Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Bautiful; 11,30 Gr1 - Spazio aperto; 12,32 Buongiorno dottore; 13,25 Gr1 - Che si stasera?; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta il giorno; 15,32 Galassia Gutenberg; 16,07 NonsoloVerde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,32 Uomini e cani; 18,07 Gr1 - I mercati; 18,30 Gr1 Ultimo minuto; 18,32 RadioHelp!; 18,55 Gr1 - Calcio Coppe Europee - Parma-Odense; 19,45 Giornale Radio Gr1 - Sampdoria-Porto. Coppa delle Coppe; 22,49 Oggi Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar; 0,33 Gr1 - Radio Tir.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,08 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiamate commequando; 8,32 Il padiglione 9,30 Speciale Giornale Gr2; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,54 Il signor Bonaltura; 14,35 Radiodiscotime; 20,05 Radiostarship; 22,18 Panorama parlamentare; 22,40-0,30 Guglielmo '95; 0,30-6 Stereonotte.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 8,01 MattinoTre; 11,05 Il piacere del testo; 12,45 La Barcaccia; 13,52 Scaloia 14,45 azzurre; 16,45 Quaderni di Serafino Gubbio operatore; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la ; 20,15-23,45 Radiotre Suite; 24 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (54376); 18,45 (5806463); 20,25 (7439260); 22,30 (5043)
7 — Euronews (7482)
7,30 Buon giorno Montecarlo (6840227)
9,30 Agente Speciale: Un disastro licenza, telefilm. *Appuntamento a sorpresa* (1269)
10 — Chiama La Tv (2918)
10,30 Dallas (18547)
11,30 Chi Ama La Tv (6548547)
12,15 Salo, Pepe e (705668)
12,45 Chiamale Tv (4105578)
13,30 Tmc Sport (8173)
14,10 Ceramella, film (2558531)
16,10 Tappeto Volante (8152918)
17,40 Casa: Cosa? (7763206)
18,30 Braccio di Ferro (6385)
20 — The Trophy Show (51043)
20,25 Oltre il silenzio, film Lee Remick (907482)
23 — La Una Tappeto Vol (10314)
24 — Montecarlo Nuovo Giorno (71132222)
1,05 Casa: Cosa?, replica (5819512)
2,05 Euronews (7233574)
4 — Università a distanza (6542932)
5 — Euronews (29494932)

TELE +1

11 — Dragon, la storia di Bruce Lee, film
13 — Gunmen, film (825444)
15 — Un fantasma per amico, film (528937)
17 — Telepiù Bambini (288502)
19 — Bagliori nel buio (130555)
21 — Ultracorpi l'invasione continua, film (42284482)

TELE +3

7 — Il principe ribelle, film alle ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — + 3 News (45050227)

TELE +2

7 — Sportcenter
8 — Fitness (6854444)
10 — Coast to coast (2889582)
Il grande a (379821)
14 — Coast (9457284)
19,30 Telesport (284734)
19,45 Basket (830258)
20 — : Treviso - (17472173)
23,30 Settimana Gol (4004548)
23 — Supervolley (562583)
24 — Basket (14876715)

VIDEOMUSIC

14,15 Telekommando (2974-2579)
17,30 Caos Time (360482)
18,30 The Chieftains (377586)
19,45 Il formicaio (57848598)
22,30 (7381-9660)

RETE A

Tg: 19,30
17 — Nero su rosa (70550)
18,30 I vostri (618937)
20,30 Altri sguardi (99821)
21,30 I vostri soldi (95005)
22,30 Tuttoggi (86710078)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciato l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.
Diritture dei Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Offerte valide dal 2 al 4 marzo

PREZZI REGALO

Pelati "CIUMACHELLA" gr 400
2.00
L. 500 al Kg
Fino ad esaurimento dei 50.000 pezzi disponibili.

Insalate sfuse: Manigotto
Lattuga romana - Lattuga canasta
9.90
al Kg
Fino ad esaurimento dei 3.000 Chili disponibili.

Pasta di semola "CAMPO D'ORO" Kg 1
4.90
Fino ad esaurimento dei 30.000 Chili disponibili.

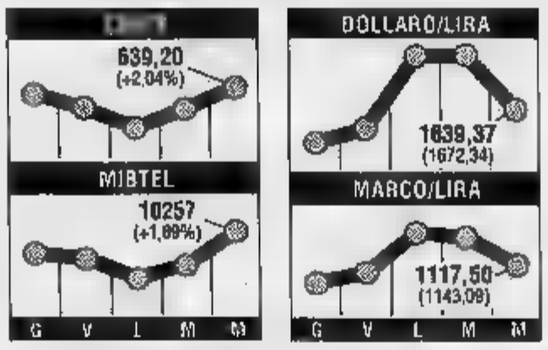
Latte P.S. UHT "LATTERIA" Lt. 1
5.00
Fino ad esaurimento dei 10.000 Litri disponibili.

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

Ue: sì agli aiuti per il Sud

La Commissione europea ha deciso di approvare il regime di aiuti alle Regioni italiane del Mezzogiorno sulla base dell'accordo raggiunto il 13 gennaio. Il via libera dell'esecutivo Ue chiude un lungo contenzioso tra l'Italia e la Commissione sul regime degli aiuti a finalità regionale e sulla riduzione degli oneri sociali in Mezzogiorno. Gli incentivi che vengono sbloccati ammontano a circa 28 mila miliardi. Di questi, 20 mila sono la quota destinata ad iniziative industriali nel periodo 1994/99 dal programma di sviluppo per il Mezzogiorno cofinanziato dalla Comunità (32 mila miliardi e dall'Italia (28 mila miliardi). Poco più di 8 mila miliardi, già stanziati con la finanziaria '95, saranno invece erogati a favore di iniziative industriali già viste in base alle legge n. 64 per gli aiuti. Questa legga, ora sostituita dalla legge 488, diminuiva dell'8% l'intensità del sostegno pubblico agli investimenti nel Sud.



Supermulta per l'Italcementi

L'Autorità antitrust ha annunciato di avere inflitto alla Italcementi una sanzione di 8 miliardi 750 milioni di lire per abuso di posizione dominante nel mercato del cemento in Sardegna. L'Autorità afferma che i comportamenti condannati sono stati «protratti nel tempo» e attuati anche «successivamente all'avvio dell'istruttoria». Immediata la replica di Italcementi: la società respinge le conclusioni cui l'Autorità, malgrado le dettagliate controargomentazioni fornite, è pervenuta e interporrà appello nelle sedi competenti». L'Antitrust, in una nota, spiega che nel corso del si era verificato l'ingresso in Sardegna di importanti quantitativi di cemento ad un prezzo di circa il 20% inferiore a quello praticato dai produttori locali (principalmente la stessa Italcementi): la Italcementi ha allora posto in essere politiche commerciali volte a scoraggiare i produttori indipendenti dal comprare cemento dagli importatori.

La Banca di Roma non è solo la banca di Roma.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 2 Marzo 1995 29

Nell'inserto Soldi troverai le nostre di Piemonte e Liguria.
LA BANCA DI ROMA
La tua amica banca.

Il Senato rimanda alla commissione il disegno di legge per l'Authority energetica

Privatizzazioni, l'Enel non decolla

E per l'Imi arriva un «nocciolo duro» entro aprile

Il ministro dell'Industria Alberto Clò

ROMA. La grande offensiva scatta martedì mattina. Lamberto Dini torna al ministero del Tesoro di cui resta responsabile. Per qualche minuto Dini entra nella stanza dove si discute di privatizzazioni. Sono riuniti i ministri del Bilancio Rainer Masera e dell'Industria Alberto Clò, con il comitato tecnico guidato dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Dini dà un'occhiata ai piani di battaglia per riuscire a realizzare al più presto alcune privatizzazioni. Avanza suggerimenti. Poi lascia la riunione e poco dopo Masera, Clò e Draghi decidono tutte le cose da effettuare. L'assalto vero e proprio avviene il giorno dopo, cioè ieri. E come accade spesso quando l'attacco è sferrato in più direzioni, alcuni obiettivi sono centrati in pieno, altri un po' meno. Ma il bilancio dell'offensiva, secondo il governo Dini, è complessivamente positivo.

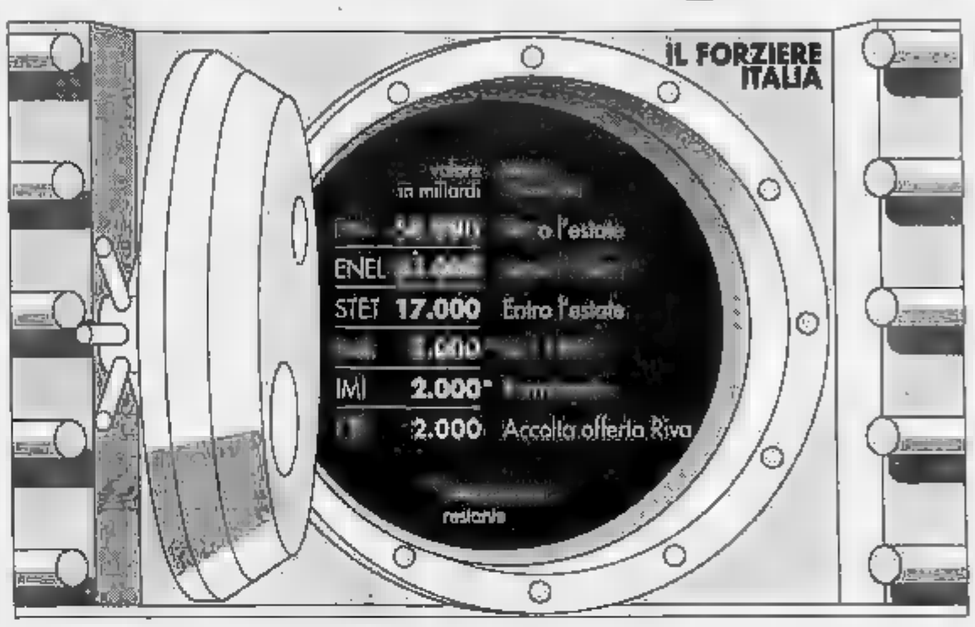
Nel giro di poche ore, si privatizza l'Ilva ceduta a Emilio Riva, si avvicina la vendita di un'altra quota dell'Imi destinato a essere guidato dal «nocciolo duro» con Cariplo, San Paolo e Monte dei Paschi e si avvicina un'analoga soluzione per l'Ina pronta a entrare nell'orbita della Banca di Roma.

Più complicato far «capitolare» l'Enel, cioè far crollare il muro che impedisce la privatizzazione attesa per luglio. Nel pomeriggio, l'aula del Senato restituisce alla commissione Industria il disegno di legge per costituire l'Authority, l'organo di vigilanza per le tariffe e i servizi pubblici. Senza Authority non si possono vendere le azioni Enel. Nonostante il ritorno in commissione, Clò è contento: «Va benissimo».

Per il ministro, la cosa non perderà troppo tempo. Sempre ieri pomeriggio, si riunisce in sede redigente: deve cioè vagliare i 150 emendamenti (di cui 62 del governo) e scrivere il nuovo testo del disegno di legge sul quale l'aula potrà poi dire solo sì o no senza modifiche. Lo slittamento dell'approvazione c'è, ma si evita una maxidiscussione in assemblea.

In commissione si profila subito un accordo importante: l'Authority avrà competenze solo per elettricità e gas (cioè Enel e Eni) e non per le telecomunicazioni. Soddisfatto Carlo Rognoni, senatore del pds, che insieme con leghisti e popolari chiede un'Authority per telecomunicazioni, radio e tv. Incrociando il cammino dei progetti di riforma della Rai, la Stet (la finanziaria delle telecomunicazioni Iri) vede però allontanarsi la sua privatizzazione. Il governo Dini non spinge quindi per la Stet il cui collocamento sul mercato, del resto, è previsto entro l'anno. E il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale conferma il freno alla vendita delle società aeroportuali. A conti fatti, la giornata della grande offensiva si conclude così: privatizzazione chiusa per l'Ilva, presto quasi completata per l'Imi, vicina alla meta finale per l'Ina, complicata ma raggiungibile per l'Enel, lontana per Stet e aeroporti.

Roberto Ippolito



Aziende locali

«Pensiamo anche a liberalizzare»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì alla privatizzazione, ma anche alla liberalizzazione. Altrimenti si corre il rischio di passare dal monopolio pubblico a quello privato», avverte Chicco Testa, presidente della Cispel, la confederazione che rappresenta circa tra aziende ed enti di gestione di oltre 1100 servizi pubblici (acqua, gas, elettricità, igiene ambientale, farmacie, trasporti), con 160 mila dipendenti e un fatturato di circa 27 mila miliardi. D'accordo con l'esponente delle municipalizzate (ieri in assemblea nazionale), il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. Automatico il riferimento al «caso Enel». Va bene la sua trasformazione in Spa - hanno sottolineato entrambi - ma con garanzia del carattere pubblico di alcune funzioni. La produzione di energia elettrica «dovrà essere allargata ad altri soggetti, mentre il trasporto di energia deve conservare un carattere pubblico; quanto alla distribuzione, ci dovrà essere parità assoluto tra Enel e aziende municipali esistenti». Preoccupati entrambi anche sul disegno di legge sull'«Authority». «Non capisco perché per risolvere il problema Enel si debba gettare in confusione l'intero settore dei servizi pubblici», oggi più o meno a competere sul mercato, «ma con regole certe per tutti», insiste il presidente della Cispel. Sull'«Authority», dopo le bordate di Testa e Cipolletta, arriva il giudizio meno critico di Sergio D'Antoni, ben più preoccupato della totale assenza di questo organismo. Il segretario generale della Cisl è convinto che nei servizi di pubblica utilità la privatizzazione debba coinvolgere anche i dipendenti attraverso un azionariato diffuso. Sullo public company D'Antoni trova un alleato nel ministro del Lavoro Tiziano Treu: «E' un obiettivo coerente per una concertazione vera».

E' stato l'assessore Bilancio del Comune di Milano, Marco Tordelli ad annunciare la «prima vera public company in Italia». La Aem, l'azienda energetica di Milano, un «gioiello» da circa 8 mila miliardi, sarà in tempi brevi collocato sul mercato con una soglia molto bassa di sbarramento azionario.

Ma gli ostacoli più forti alla trasformazione delle municipalizzate arrivano dagli stessi lavoratori e manager delle imprese, denuncia il sindaco di Novara Sergio Merusi. Ma è proprio così? La Cispel ha interrogato 100 amministratori e manager di imprese pubbliche e la risposta è stata: «Privato sì, ma in posizione minoritaria». E la forma di gestione per i servizi prediletta da amministratori (58%) e manager (42%) rimane la Spa pubblica.

Efficienza, imanagerialità, riduzione di costi e tagli agli sprechi e soprattutto servizi adeguati alla domanda «il che comporta anche maggiore flessibilità, a partire dagli orari dei servizi» - sono i tasti su cui hanno insistito un po' tutti. Le degenerazioni del passato «dovute al prevalere di un uso partitico e clientelale, di arricchimento personale», possibili per alcune «caratteristiche intrinseche dell'impresa pubblica, vanno eliminate», ha detto Testa, ricordando che la maggior parte del deficit discende dai «costi sociali» sostenuti dalle aziende di trasporto pubblico.

Campana

IL CASO

L'IRI DIMEZZATO

Addio all'acciaio di Stato

L'Ilva passa a Riva per 2200 miliardi

Emilio Riva, ieri il consiglio Iri ha deciso di vendergli l'Ilva Laminati Piani (a destra)

Il consiglio approva la cessione L'ultima parola toccherà il 14 all'assemblea

ROMA

E l'auto va. In pochi minuti, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi lascia alle spalle il quartier generale di via Veneto. E arriva al Quirinale. Tedeschi racconta al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che lo riceve nel pomeriggio di ieri, la decisione presa in mattinata dall'Iri di privatizzare l'Ilva Laminati Piani accettando l'offerta dell'industriale siderurgico Emilio Riva.

E' la prima volta che la vendita di un'azienda pubblica diventa un affare di Stato. Scalfaro ascolta il racconto di Tedeschi, che non nasconde la soddisfazione. Sono bastati tredici mesi all'Iri per dimezzarsi, cedendo nell'ordine Credito Italiano, Banca commerciale, tutta la Sme e i due pezzi in cui è stata divisa l'Ilva (Acciai speciali Terni e Ilp con il maxi stabilimento di Taranto). Lo Stato padrone si ritira davvero. E per l'industria dell'acciaio c'è un nuovo re: Riva è il numero uno indiscusso, aggiunge 8 mila miliardi di fatturato ai 4100 del suo gruppo, a un prezzo secondo indiscrezioni non confermate di 2200 miliardi.

Illustrati risultati e problemi, Tedeschi lascia poi il Quirinale. Torna in macchina e si dirige verso l'aeroporto. La destinazione, questa volta, è Bruxelles, dove questa mattina è atteso dalla commissione dell'Unione Europea che ha imposto la privatizzazione dell'Ilva come condizione per ammettere gli aiuti pubblici dopo il dissesto delle attività siderurgiche dell'Iri (che hanno portato alla messa in liquidazione dell'Ilva e alla nascita di Terni e Ilp).

Mentre decolla l'aereo per Bruxelles, il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert fa sapere che si rallegra per l'avvenuta privatizzazione. I tempi sono stati sostanzialmente rispettati anche se in primo momento la cessione era prevista entro la fine del 1994.

Termina in un albergo di Bruxelles la lunga giornata di Tedeschi, cominciata con la riunione del consiglio di amministrazione dell'Iri. Il consiglio confronta le perizie consegnate dalla Pasfin e dalla Samuel Montagu con l'offerta di Riva, fa all'unanimità dà l'ok alla vendita che sarà formalizzata martedì 14 dall'assemblea del gruppo pubblico. Per anni e anni l'Iri ha trattato in esclusiva con Riva, dopo aver scartato l'offerta di un altro grande dell'acciaio, Luigi Lucchini.

Proprio nei confronti di Lucchini c'è qualche problema. La sua offerta (come quella di Riva) era stata presentata a dicembre, quando erano noti i positivi risultati del 1994 dell'Ilp che ha ottenuto 700 miliardi di utili. Se l'Iri non avesse deciso di negoziare in esclusiva con Riva, Lucchini avrebbe potuto aumentare la sua offerta? In ogni caso un consistente rialzo è stato fatto da Riva. I 2200 miliardi che secondo le indiscrezioni sarebbero stati offerti terrebbero conto dei 700 miliardi di utili che l'Ilp distribuirà. Riva pagherebbe solo una parte in contanti e farebbe ricorso a un forte indebitamento. I termini dell'operazione non sono noti ufficialmente. Trapela però che la Cariplo affiancherebbe Riva con una piccola quota, imitata forse dal San Paolo.

Dopo mezzo secolo il siderurgia pubblica non esiste più. Adesso l'acciaio è tutto di lui: Riva. L'imprenditore, milanese residente a Montecarlo, si è impegnato con la finanziaria famiglia Fire. Non ha trovato partner industriali e ora potrebbe studiare un'alleanza con la Tarnotin, la cordata di piccoli imprenditori che ha invano puntato alla conquista dell'Ilva. Riva brinda, ma deve rassicurare i sindacati perplessi sul suo successo. Walter Cerfeda, segretario Cgil, trova «singolare» la vendita da parte dell'Iri a un gruppo molto più piccolo. Gianni Italia, segretario Fim Cisl, avverte che «gli oneri finanziari che il gruppo Riva si è accollato indebitandosi non possono essere trasferiti all'Ilp». La Uil ha dubbi sulle «capacità di investimento» di Riva.

(r. ipp.)

Grandi soci in vista per Arcuti

Montepaschi, San Paolo e Cariplo in pole position

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti

ROMA. L'Imi avrà entro la fine di aprile un «nocciolo duro», un gruppo di azionisti forti che lo renderanno a prova di scalata. Lo ha anticipato ieri il presidente della banca, Luigi Arcuti, che nei giorni scorsi ha ricevuto «nero bianco» le nuove istruzioni in una lettera del presidente del Consiglio (titolare anche del Tesoro) Lamberto Dini. Non ci sarà così, invece previsto inizialmente, un'Offerta pubblica di vendita per la seconda tranche dell'Imi che il Tesoro (in mano al quale è oggi il per cento del capitale) collocherà sul mercato. Diventa così effettiva l'inversione di rotta sulle privatizzazioni nota la settimana dal ministro del Bilancio Rainer Masera: affidarsi a trattative private investitori istituzionali piuttosto che al mercato, spuntando così un «premio di maggioranza» che dovrebbe far salire il prezzo delle azioni vendute.

Arcuti, che ieri ha presieduto il consiglio di amministrazione per l'esame del bilancio preconsuntivo '94, ha affermato che la quota del Tesoro nell'Imi, oggi al 27 per cento (anche attraverso la Consap) «scenderà notevolmente, sicuro sotto il 10 per cento e potrebbe raggiungere quote minime».

«Non vedo all'orizzonte una seconda offerta pubblica di vendita di azioni Imi - ha detto ancora Arcuti - perché la priorità è la stabilizzazione del nostro azionariato stabile». La creazione del «nocciolo duro» varrà non solo per l'Imi, anche per l'Ina, l'altra società pubblica di cui è già stata collocata una prima quota.

Il nuovo assetto dovrà essere deciso, secondo le direttive del Tesoro, entro il 29 aprile, data dell'assemblea dell'istituto, quando scadranno anche i vertici e il consiglio. La collocazione sul mercato delle azioni avverrà a trattativa privata. Arcuti ha poi spiegato che il capitale dell'Imi potrà essere aperto anche a soggetti stranieri e a gruppi industriali.

Ma chi saranno gli azionisti forti nuovo Imi? Saranno italiani, assicura il presidente: «Il "nocciolo duro" c'è già e può allargarsi con assestamenti, pur sempre entro la soglia del 10 per cento». La lettera del Tesoro fornisce «indicazioni sulla costituzione di un azionariato stabile con quegli enti che da sempre sono vicini all'Imi». Nel «nocciolo duro» dovrebbero così comparire Cariplo, che oggi ha l'8,25 per cento, San Paolo di Torino (6,4 per cento), Ras (3,7 per cento), Banco Napoli e Montepaschi (2 per cento ciascuno). Anche il Credito Romagnolo ha per cento, ma appare improbabile che la sua presenza, adesso che la banca bolognese è passata sotto il controllo del Credit, sia destinata a crescere. Ma per ora tutti, da Arcuti al presidente del Rolo Emilio Ottolenghi, escludono che ci siano operazioni in corso per la quota Rolo.

Ieri l'Imi ha reso noti anche i primi dati dell'esercizio concluso a dicembre. L'utile netto è stato di 304,8 miliardi (contro 331,9 miliardi nel '93). Il dividendo che sarà proposto all'assemblea è di 400 lire per azione, invariato rispetto a quello distribuito per il '93.

Il totale delle attività finanziarie in bilancio dell'Imi per il 1994 ammonta a 45.421 miliardi, con un incremento del 4,8 per cento rispetto alla fine del 1993, mentre gli impieghi creditizi sono pari a 42.283 miliardi (+4,8 per cento) e, comprendendo i finanziamenti sulle gestioni speciali, raggiungono i 45.166 miliardi (+3,2 per cento).

(f. man.)

Sarà smembrata in tre tronconi. Rispunta l'emiro del Brunei

La City salverà Barings

Dodici banche in gara per comprare

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La Banca d'Inghilterra ha cominciato a esaminare i registri della Barings per stabilire quanto i suoi più alti livelli effettivamente sapessero delle attività di Nick Leeson. E intanto salta fuori che la moglie dell'operatore che ha trascinato sul lastrico la più antica merchant bank britannica lavorava nel «back office» di Singapore, ovvero nell'ufficio che avrebbe dovuto controllare la regolarità delle operazioni avviate dal marito.

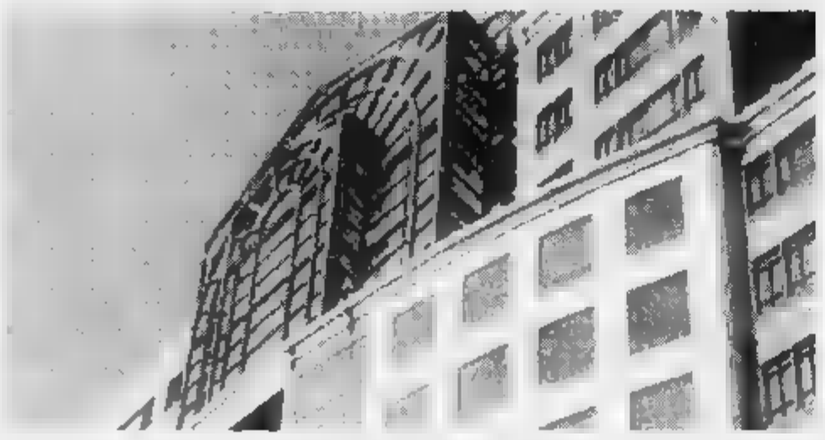
Solo a 12 il numero delle banche che si sono dichiarate disposte a comperare i tre tronconi in cui verosimilmente sarà smembrata la Barings. la Abn Amro olandese è una delle poche cui interessano tutti e tre, ma sembrano seriamente intenzionate anche NatWest, Barclays, Merrill Lynch, Morgan Stanley, Swiss Bank Corporation, Union Bank of Switzerland, Hsbc, Ing Bank, Ubs, Dresdner Bank e Bayerische Vereinbank. Anche il sultano del Brunei, l'uomo più ricco del mondo con un patrimonio di 96 mila miliardi di lire, che domenica scorsa era arrivato a un soffio dalla decisione di salvare la Barings e aveva all'ultimo momento ritirato l'offerta (deludendo i banchieri speranzosi che fosse arrivato Babbo Natale), starebbe ripensando di rimettersi in lizza, magari per fare un piacere alla famiglia reale.

La corsa a vendere è cominciata, e si ritiene che entro venerdì dovrà concludersi, prima che personale e clienti cerchino di sistemarsi altrove. Il gioiello della Barings è la divisione dell'asset management, che amministra fondi per 27 miliardi di sterline; il suo valore, stimato 650 milioni di sterline in circostanze normali, si aggira sui 500 milioni in questo frangente. La notizia che Lisa Leeson lavorava nel «back office» del marito a Singapore ha fatto dire a un banchiere londinese: «Questo dimostra che il sistema di gestione del rischio alla Barings era completamente inadeguato. Una situazione del genere è inconcepibile». Altrettanto inconcepibile è la notizia che lo stesso Leeson avrebbe preso parte alle operazioni del «back office». E' emerso inoltre che la banca si rese conto che esisteva un problema potenziale a Singapore molto prima di quanto si pensasse, e cioè un mese fa. Fu allora che mandò un ispettore a controllare quello che stava combinando Leeson. Quando l'ispettore stava per comprendere la vera portata del disastro, il responsabile se l'è data a gambe.

La cosa che ora interessa di più alla Banca d'Inghilterra è scoprire quanto capitale è stato pompato a Singapore dalla sede centrale della banca. Anche la City e i mercati dell'Estremo Oriente hanno accolto con scetticismo le dichiarazioni di sir Peter Baring: «Tutti eravamo al corrente delle enormi posizioni che Leeson stava accumulando», ha detto un operatore. «Se la Barings riuscisse a dimostrare che vi è stata truffa vera e propria, potrebbe ottenere fino a 70 milioni di sterline dalla compagnia d'assicurazione.

Tra le piste finora esplorate per scoprire le possibili connessioni di Leeson, alcuni giornali hanno fatto il nome di una società d'investimento alle Bermuda, la Ross Capital, controllata dal finanziere Wolfgang Flutti, che però ha negato con decisione di avere mai avuto a che fare con il fuggiasco. Ma, controbattono alcuni, l'ipotesi della truffa è indebolita dal fatto che i controlli nell'ufficio di Singapore non hanno portato alla luce nessun partner d'affari particolare. Quel che pare certo è che Leeson si vantava di aver fatto troppi soldi e meditava di lasciare il lavoro l'anno prossimo.

Maria Chiara Bonazzi



La banca coinvolta dal crack sarà smembrata. Per salvarla sono in corsa dodici banche

TRADER

I «vizi» di Nick Leeson

SINGAPORE. Nick Leeson, il giovane «trader» che ha messo in crisi la Barings Bank, era stato condannato lo scorso anno per attentato al pudore dalla magistratura di Singapore. Lo rivela il quotidiano economico «Business Times», secondo il quale, cinque mesi fa, Leeson venne arrestato per essersi calato i pantaloni in un locale notturno davanti ad un gruppo di ragazze. Alle rimostranze delle donne, lo spregiudicato «giocatore» avrebbe risposto con arroganza, offrendo il proprio telefono portatile per chiamare la polizia. Alcune delle giovani lo hanno preso in parola ed hanno avvertito gli agenti. Leeson fu fermato, accompagnato davanti ad un giudice che lo condannò per attentato al pudore al pagamento di una multa (133 dollari, poco più di 200 mila lire).

Per la «banca dei ferrovieri» ci sarebbe già il disco verde del governo

Bnc, il San Paolo è più vicino

Ultime polemiche, ma forse domani si firma

MILANO. Negli ambienti finanziari la soluzione del caso Bnc è ormai data per scontata, e in tempi rapidi. Gli interessati, ovviamente, tacciono ma le «voci» dei soliti ben informati assicurano che il «disco verde» per il San Paolo di Torino è venuto dai massimi responsabili di Bankitalia e del governo: si tratterebbe di questione di pochi giorni, domani o dopodomani al più tardi. Il professor Zandano, presidente dell'istituto torinese, è introvabile. Ma, quasi a confermare la consistenza di queste indiscrezioni, ieri è scesa in campo ancora una volta la Fondazione Bnc.

Una levata di scudi per replicare ad una interrogazione presentata da Alleanza Nazionale sulla fusione della Banca Nazionale delle Comunicazioni con il San Paolo di Torino, un'operazione sempre annunciata e fino a ieri mai conclusa soprattutto per l'opposizione e i veti posti in passato dall'allora ministro Fiori.

«An - fa sapere l'Ente - si muove in modo intempestivo proprio nel momento in cui si fa la trattativa più delicata». L'intervento della Fondazione segue un'interrogazione presentata ai ministri del Tesoro, Bilancio e Trasporti del parlamentare di An, Teodoro Pascone, in cui si chiede quali siano i contenuti migliorativi scaturiti dalla nuova trattativa tra le Ferrovie e il San Paolo, sottolineando che l'aspetto migliorativo costituisce una precisa condizione che, se non soddisfatta, provocherebbe illegittimità. «Pascone - conclude la Fondazione - ignora lo stato dei fatti, altrimenti non si preoccuperebbe di reclamare garanzie sull'offerta migliorativa ma di chiedere che si sottoscriva immediatamente da parte degli azionisti (Fs, Ente, piccoli azionisti) un nuovo accordo preliminare riportando con le procedure propedeutiche alla fusione». Per Fondazione, «chi ha fermato l'operazione di fusione Bnc-San Paolo, legittimamente avviata un anno fa, potrebbe essere ritenuto responsabile di ingenti danni patrimoniali causati sia agli azionisti pubblici sia ai piccoli azionisti privati». Sono gli ultimi fuochi di un lungo duello. Ma forse alla telenovela si potrà, presto, mettere la parola fine.

[fr. bu.]

Ancora incerto lo slittamento a fine marzo

Condono edilizio in tilt Sui tempi è un «giallo»

ROMA. Pochi spiragli all'orizzonte per chi, non avendolo fatto prima del 31 dicembre scorso, vorrebbe sfruttare la possibilità di mettersi in regola con il condono edilizio. Ieri, primo marzo, secondo quanto previsto dalla legge finanziaria '95 scadeva infatti il termine per la presentazione delle domande di adesione alla sanatoria, mentre l'acconto della prima rata del condono e l'oblazione per i piccoli abusi avrebbero dovuto essere versati entro il 31 dicembre 1994. Forse però potrebbe esserci tempo fino al 31 marzo per aderire al condono edilizio.

La disciplina sul condono è contenuta in un decreto specifico che scade il 29 marzo all'esame del Senato. La situazione legislativa a questo punto è la seguente: se entro il 29 marzo prossimo venisse convertito in legge e reiterato dal governo il decreto all'esame del Senato (con la proroga delle scadenze al 31 marzo approvato già dalla Commissione Ambiente con il parere favorevole del governo), si potrebbero riaprire nuovamente e formalmente i termini per aderire al condono. Fino a quel momento, varrà però la scadenza del 31 dicembre per il pagamento delle prima rate e del febbraio 1995 per la presentazione delle domande: in sostanza, chi non aveva provveduto non lo potrebbe più fare.

Ma ieri ci sono state delle novità proprio al Senato dove è in discussione la manovra economica. An ha inserito la proposta di portare le scadenze al 31 marzo tra gli emendamenti al decreto Dini infilando così in un provvedimento che si annuncia più «veloce» le modifiche già approvate dalla Commissione Ambiente del Senato. Forza Italia ha seguito la stessa strada di An, presentando un emendamento alla manovra economica che indica però la proroga fino al 30 aprile. Ma fino a tarda sera, anche se l'orientamento emerso tra i senatori della Commissione Bilancio del Senato poteva far pensare ad un accoglimento delle richieste di proroga all'interno della manovra economica, si attendeva ancora un parere da parte del governo apparentemente poco incline a inserire le proroghe nella manovra.

Risulta difficile dunque sbloccare la grande confusione di date che regna finora nei primi 15 giorni di gennaio, malgrado la scadenza del 31 dicembre, sono affluiti nelle casse dello Stato 600 miliardi di versamenti e mila domande di sanatoria, tutte situazioni che verrebbero sanate con le modifiche al decreto o con le proroghe eventualmente accolte nella manovra.

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI CONTRATTO STIPULATO
Art. 5 D.Lvo 24 Luglio 1992, n. 358

Il giorno 13 Dicembre 1994 sono state esperite tre distinte licitazioni private per la fornitura di legni di cotone di provenienza extra-europea - rapporto: 1 maschio e 1 femmina:
1) PROVINCIA DI CUNEO - C.so Nizzan. 21 - CUNEO;
2) Procedura di stipulazione: Art. 1 - p.1 - lettera a) del D.L.vo 358/1992;
3) Data di stipula: 24.1.1995;
4) Criteri di assegnazione - Offerta al prezzo più basso;
5) Numero di offerte ricevute: Lotto n.1 - 4; Lotto n. 2 - 4; Lotto n. 3 - 2;
6) Indirizzo del fornitore per tutti i lotti: U.R.S. - s.r.l. - CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Via Viacciola, 20;
7) Natura e quantità dei prodotti forniti: Lotto n. 1 - n. 1258 legni; Lotto n. 2 - n. 5248 legni; Lotto n. 3 - n. 1231 legni.
8) Prezzo complessivo: L. 850.978.386=;
9) Data di spedizione dell'avviso al G.U.C.E.: 27.10.94.
10) Data di spedizione del presente avviso: 25 febbraio 1995.

Cuneo, li 24/2/95
IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTI
Fallimento n. 404/94 Officina Meccanica Pesaresi snc e dei soci PESARESI Gastone e GIULIANI Selina. Giudice Delegato: dott. Massimo Macchia. Curatore: dott. Giorgio Gentili, via XX Settembre n. 62 Torino, tel. 54.51.28.
Il G.D. ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31.3.1995 h. 9 unico lotto comprendente:
A) in Bruino Industriale viale Cruto 9 - 11, terreno mq 2400 con entrostante fabbricato industriale che comprende stabilimento industriale di officina meccanica di superficie circa mq 1000, per un'altezza di oltre m 7 con n. 2 carri ponte e con palazzina uffici formata da androne, piano rialzato di 5 locali più servizi e accessori;
B) nel bene immobile sopra descritto, i beni mobili inventariati, indicati nell'ordinanza di vendita.
Prezzo base: L. - aumenti L. 10.000 000.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 531/94 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 07/02/94 n. 1026/94 irrev. il 9/6/94, ha condannato: **ADANI Anthony** nato a Modena il 22/03/68 e residente a Spilamberto (MO) via Labriola n. 31, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 90.000 in Spilamberto il 19/6/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 102/95 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 28/03/94 n. 2083/94 irrev. il 18/09/94, ha condannato: **PALTRINIERI Marco** a Medolla il ivi residente Via dei Ceduti 14, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 17.783.679 in San Prospero il 5/11/90 che presso il vi fosse sufficiente provvista, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno

TRIBUNALE ORDINARIO DI
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobili senza incanto
Si rende che nel fallimento n. 28/91 di: **SAPER s.n.c. di Marcolini M. e C.** ed in proprio di **Marcolini Marcella**. Curatore dott. Luca Vallescura. Il Giudice Delegato dott. Massimo Macchia, ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 31/03/1995, alle ore 9,30, dei seguenti immobili intestati alla fallita «Marcolini Marcella»: n. 3 unità immobiliari facenti parte di un fabbricato elevato piani fuori terra, sito in Torino, via Boccardo 14, angolo via Chiesa della Salute, destinato prevalentemente ad abitazione.
Lotto 1: quota di 1/2. 2° piano (3° f.t.), due vani intercomunicanti con ingresso dal ballatoio comune, di mq. lordi + cantina per un totale di mq 45;
Lotto 2: quota di 1/6. Al 2° piano (3° f.t.), due vani intercomunicanti con ingresso dal ballatoio comune, di mq. lordi + 50% balcone e cantina per un totale di mq. 50,3;
Lotto 3: quota di 1/2. Al 2° piano (3° f.t.), due vani intercomunicanti ingresso dal ballatoio comune, mq. lordi 42 + 50% cantina per un totale di mq. 49,5.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in: L. 31.900.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 29/03/1995, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia. Atti relativi consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI
Le votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine del Consiglio Nazionale dei Biologi sono indette, in **seconda convocazione**, il giorno
DOMENICA 19 MARZO 1995
Il seggio sarà aperto, presso la sede dell'Ordine, in via S. Anselmo 11, Roma, dalle 10 alle ore 18.
Si ricorda che ai sensi dell'art. 34 della Legge 396/67 è ammessa la votazione mediante lettera.
IL PRESIDENTE **prof. Ernesto Landi**

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso asta pubblica
1) Costruzione di nuova palestra con spogliatoi e servizi - Comune di Romano Canavese. Importo a base di gara: L. 897.528.326.
2) Costruzione di nuova palestra con spogliatoi e servizi - Comune di Castellamonte. Importo a base di gara: L. 695.154.726.
3) Costruzione di nuova palestra polivalente coperta con spogliatoi e servizi - Comune di Pavarone. Importo a base di gara: L. 697.697.726.
4) Costruzione di nuova palestra polivalente coperta con spogliatoi e servizi - Comune di Bibiana. Importo a base di gara: L. 636.246.110.
La categoria richiesta è la 2 A.N.C. Le aste saranno tenute col dalle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dal 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23/05/24 n. 827 con aggiudicazione al maggior ribasso «chiavi in mano». Le gare saranno effettuate il aprile alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 4 aprile 1995. Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria 12, 10123 Torino, tel. 011 57562365, fax 011 .
Torino, 21 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Patris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 101/95 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 15/02/94 n. 1172/94 irrev. il 1/10/94, ha condannato: **DI ROCCA Silverio** nato a Buenos Aires (R.A.) il 28/01/50 e residente a Milano via Hayez n. 14, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 4.500.000 in Sassuolo il 20/03/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 104/95 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 05/05/94 n. 2495/94 irrev. il 16/10/94, ha condannato: **RIVA Renzo** nato a Moglia (MN) il 20/11/45 ivi residente via XXV Aprile n. 4, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 3.000.000 in Novi il 15/03/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
523/94 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 1/02/94 n. 910/94 irrev. 19/06/94, ha condannato: **COCCHI Fabrizio** nato a Modena il 29/01/65 e residente a Modena Strada San Faustino n. 98 int. 1, alla pena di L. 1.000.000 di multa per aver emesso due assegni bancari dell'importo complessivo di L. 1.050.000 in Modena il 30/12/90 e il 28/02/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 525/94 ESEC.
Il G.I.P. la Pretura Circondariale di Modena decreto penale 28/06/94 n. 1409/94 irrev. il 18/7/94, ha **Antonio** nato a S. Felice S. Panaro il 4/4/53, ivi residente via Scoppina n. 14, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 3.600.000 in Mirandola il 20/5/91 senza autorizzazione del traente, al di emettere assegni in e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

URGENTE CAUSA SALUTE
ATTICO 75 mq.
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE - COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
(0033) 93.20.08.38

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 201/91 promossa da: Banco di Roma contro: **DACASTRO Bruno - BARRECA Angela - BRUNA Michelino.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30.03.1995 alle 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - C.so Vittorio Emanuele n. 216: alloggio al piano primo composto di ingresso, due camere, tinello e cucinino, bagno; cantina.
Prezzo base L. 166.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000; depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le 13 lunedì precedenti alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROCURA CIRCONDARIALE DI MODENA
N. 104/95 ESEC.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Modena con decreto penale 05/05/94 n. 2495/94 irrev. il 16/10/94, ha condannato: **RIVA Renzo** nato a Moglia (MN) il 20/11/45 ivi residente via XXV Aprile n. 4, alla pena di L. 750.000 di multa per aver emesso l'assegno bancario dell'importo di L. 3.000.000 in Novi il 15/03/91 senza autorizzazione del traente, oltre al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno ed alla pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano «La Stampa».
Modena, 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Ermanno Paolini

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 894/92 promossa da: S.P.A. Union Leasing contro **CAMBARERI Francesco - ERACI** il giudice dell'Esecuzione La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30.03.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni: Lotto unico. In Torino - via Signorini n. 6 al piano terzo alloggio composto di camera, cucina e dipendenze; cantina. Prezzo base L. 45.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 381/92 di Snc MG Carni di Mola e Zoppetto nonché in proprio di Mola Michele e Zoppetto Giuseppina. Curatore dott. Luciano Cagnassone. Il Giudice Delegato Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.03.95 alle ore 11,40 dei seguenti beni:
LOTTO N. 1 - Immobile in Vinovo (TO) - Via De Gasperi n. 15. Unità immobiliare destinata abitativo disposta tre piani (terreno, primo e sottotetto) collegati internamente. Piano terreno (1 f.t.) - sup. lorda commerciale mq. 54 circa; costituito da: soggiorno, cucina e servizio igienico. Piano primo (2 f.t.) - sup. lorda commerciale mq. 55 circa; costituito da: 2 camere letto, ripostiglio e servizio igienico oltre disimpegno e balconi annessi. Piano sottotetto (2 f.t.) - sup. coperta mq. 49; costituito da unico locale. Piano interrato - superficie coperta box mq 25 circa e annessa cantina mq. 13 circa.
LOTTO N. - Immobile in Frabosa Sottana (CN) Località Prato Nevoso - via Galassia, Condominio Lilla E/1. Alloggio uso abitativo posto al piano primo composto da soggiorno-camera con angolo cottura e servizio igienico distinto il n. 26 circa mq. 58. Prezzo base Lotto n. 1 L. 250.000.000; Lotto n. 2 L. 42.000.000. Aumenti minimi: Lotto 1 L. 2.000.000; Lotto 2 L. 1.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi, alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 21.03.95, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
Beatrice Somà

FONDINVEST Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento
Via Santa Teresa n. 25 - 10121 TORINO
Risparmio S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondinvest Risparmio SpA, Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare
FONDINVEST 1
nella riunione del 22/2/1995 ha approvato il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/1994.
Il risultato di esercizio non consente di distribuire alcun provento relativo all'esercizio 1994 sulle quote in circolazione.
Per i certificati si darà pertanto luogo allo stacco della cedola.

ELETTRIMMOBILIARE Spa
per incarico dell'ENEL Spa
VENDE ALL'ASTA
TERRENI SITI IN TORINO
Via Puglia - località Barca o Barriera

Terreni contigui di proprietà dell'ENEL Spa situati in zona periferica della città ed in prossimità di svincoli ad arterie stradali di grande comunicazione, **liberi da affittanze**, con superficie catastale complessiva di 38.360 m² circa, attraversati da linee elettriche aeree ad alta tensione, per le quali dovranno essere costituite **servitù di elettrodotto perpetue ed inamovibile**
La proprietà viene venduta a lotti così individuati:

LOTTO n° 1	- superficie circa 1.600 m²	- prezzo base d'asta L.	17.600.000
LOTTO n° 2	- superficie circa 1.132 m²	- prezzo base d'asta L.	116.000.000
LOTTO n° 3	- superficie circa 5.943 m²	- prezzo base d'asta L.	378.000.000
LOTTO n° 4	- superficie circa 16.605 m²	- prezzo base d'asta L.	1.066.000.000
LOTTO n° 5	- superficie circa 470 m²	- prezzo base d'asta L.	44.000.000
LOTTO n° 6	- superficie circa 11.310 m²	- prezzo base d'asta L.	719.000.000

Chiusura bando: ore 16 del 31 marzo 1995.
Per informazioni rivolgersi alla SEI Elettrimmobiliare telefono 02 - 72248127. **Bando d'asta e regolamento** disponibili presso SEI Spa - Via Ariosto, 1 - Milano e presso ENEL Spa - Segreteria Generale - Unità Patrimonio Immobiliare - Corso Regina Margherita, 267 - Torino.

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci - Tel. (02) 86.4701
TORINO Corso d'Azeglio Tel. (011) 65.211

MASTICHERETE SEMPRE!
Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.
orasiv
SUPER ADESIVI PER DENTIERE

Poi toccherà a Rivalta. Respinto lo slittamento chiesto dai sindacati

Fiat, il sabato a Mirafiori

Servono altre 20 mila auto

TORINO. Sabato mattina si comincia a lavorare a Mirafiori, poi toccherà a Rivalta mentre è prosegue a Termini Imerese. Ieri c'è stato il confronto tra Fiat e sindacati per discutere le modalità del lavoro al sabato e le prospettive che questo aumento di produzione potrebbe aprire. L'azienda, per far fronte alle richieste di mercato, deve produrre circa 20 mila vetture in più (pari all'1,4% della produzione prevista per il '95) di cui 13.700 Punto, 3800 Tipo, 1900 Dedra, 1400 Uno (per le ultime richieste di mercato e quanto la produzione cesserà a giugno).

Nell'incontro con i sindacati, la Fiat ha presentato le cifre. Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic hanno chiesto all'azienda un nuovo incontro l'8 marzo e, nel frattempo, di ritardare la partenza dei sabati lavorativi. La risposta di Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali Fiat-Auto, è stata negativa perché ci sarebbe una perdita produttiva. Inoltre - sostiene la Fiat - il contratto prevede che l'azienda può convocare i lavoratori, senza consultare le organizzazioni sindacali, per quattro sabati all'anno. Quindi la richiesta sindacale è stata respinta. Le parti si rivedranno mercoledì per discutere sui sabati eccedenti i 4 previsti dal contratto.

Il programma presentato dall'azienda prevede a Mirafiori 18 sabati lavorativi dal 4 marzo al 22 luglio per la Punto, 8 sabati dal 4 marzo al 10 giugno per la Uno. A Rivalta i sabati previsti per la Dedra sono 15 dal 25 marzo al 22 luglio, per la Tipo 16 dal 25 marzo al luglio. Inoltre, sempre a Rivalta, ci sarà il terzo turno (dalle 22 di domenica alle 6 di lunedì) per la Tipo dal 4 giugno al 23 luglio. I sabati a Termini Imerese per la Punto saranno 13.

Gasca spiega la scelta del sabato: «C'è un andamento positivo del mercato in Europa che è cominciato l'anno scorso, in Italia nel '94 abbiamo avuto cenni di ripresa su volumi critici che ne hanno confermato l'instabilità. La richiesta che facciamo risponde alla necessità di cogliere opportunità congiunturali per il mercato europeo, in quanto le vendite della Punto stanno andando di là delle previsioni in Germania e in Francia, e per il mercato sudamericano, in quanto la Tipo è molto richiesta in Brasile. Le domande però sono tali da far presumere fenomeni strutturali. Anche perché lo stabilimento di Melfi, dove si produce la Punto, arriverà alla produzione prevista nell'autunno. Ciò significa che la richiesta dei sabati ha una logica congiunturale». I turni al sabato potrebbero comportare riassorbimento dei cassintegrati? «Diamo ampia disponibilità per discutere su questo argomento». Nuove assunzioni? «Non ci sono spazi di nessun tipo su questo fronte perché, ripeto, ci troviamo davanti a una vicenda congiunturale». Rimangono in cassa integrazione circa mille lavoratori, questa ripresa produttiva potrebbe preludere al rientro di tutti o alla fine dello stato di crisi? «Sì, potrebbe rappresentare una chiusura anticipata del capitolo cassa integrazione».

Cauti i responsabili nazionali dei sindacati. Pier Paolo Baretta, della Fim-Cisl: «Questo è l'occasione per chiudere lo stato di crisi, almeno a Torino. Per il 27 giugno è previsto il rinnovo della cassa integrazione. Chiediamo alla Fiat di chiudere invece questo capitolo e riaprire una discussione dopo l'estate. E poi si può prendere in considerazione l'ipotesi di assunzioni a tempo determinato». Susanna Camusso della Fiom-Cgil: «La congiunturalità è credibile sulle produzioni che vanno verso la fine, appare meno credibile che gli incrementi della Punto siano legati solo all'andamento delle vendite». Roberto Di Maulo, della Uil, ritiene che «la Fiat quest'anno può far passare tutto come congiunturale, né può chiudere la partecipazione dei sindacati solo quando si tratta di affrontare la crisi e ridurre gli organici». «I lavoratori - afferma Giuseppe Cavallito, della Fismic - hanno pagato costi sociali alti e hanno contribuito alla ripresa. Ora la crescita produttiva deve riflettersi su nuova occupazione» giovanile».

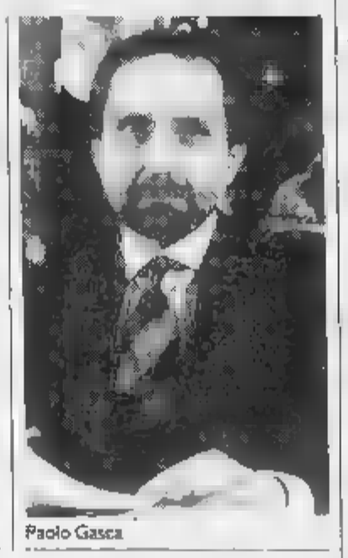
Il segretario della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, critica la risposta negativa della Fiat alla richiesta di spostare l'inizio dei sabati: «La trattativa comincia male: da un lato l'azienda pretende i sabati contrattati, però dall'altro non è nemmeno disposta a spostare quelli comandati per discutere. Questo peserà negativamente sul negoziato».

Enzo Bacarani

MASERA

«Salari più flessibili»

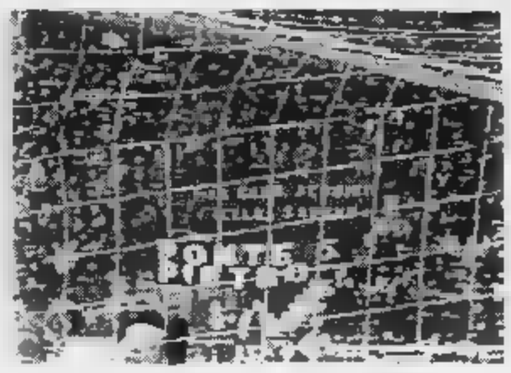
ROMA. Il ministro del Bilancio Rainer Masera dice no alle «gabbie salariali», ma nel contempo sostiene l'esigenza di studiare un sistema di retribuzioni che sia più coerente con gli indirizzi comunitari e alla dinamica della produttività delle imprese. Al termine della sua audizione alla commissione Bilancio della Camera, Masera ha sostenuto che «non è necessario né opportuno rimettere in discussione la retribuzione contrattuale unica per il territorio nazionale ma è tuttavia necessaria una maggiore flessibilità dei salari, come già avviene in Francia, in Germania e in Inghilterra, dove i salari sono diversi tra regioni più produttive e regioni meno produttive, allo scopo appunto di mantenere un equilibrio». Il ministro ha ricordato che attualmente nel nostro Paese i differenziali di produttività tra Centro-Nord e Sud sono di media del 20%.



Paolo Gasca

Nel '94 i ricavi hanno superato i 1000 miliardi

Grande successo delle vendite registrato anche negli Stati Uniti



La Fila tesse record

Un boom per fatturato e utili

MILANO. La Fila segna un nuovo record con ricavi che volano oltre i mille miliardi. Ma i dati positivi si accavallano: filano alle stelle fatturato e utili consolidati nell'esercizio '94 per la Holding, società quotata al Nyse e controllata dalla Gemina. Secondo i risultati consolidati preliminari, annunciati ieri, i ricavi sono cresciuti del 32% mentre l'utile netto, escludendo un beneficio fiscale realizzato nel '93, è aumentato del 51%. Nell'esercizio il fatturato ha raggiunto i 1000,3 miliardi, contro 768,1 del '93, l'utile netto consolidato ha toccato i miliardi (51,7 l'anno precedente).

La Fila rivela inoltre un buon andamento degli ordinativi cresciuti a fine '94 per consegna nei primi cinque mesi del '95: +40% rispetto agli ordini ricevuti nel corrispondente periodo del '93. Soddisfatto per il raggiungimento dell'obiettivo del mille miliardi di fatturato con un anno di anticipo sui programmi, l'amministratore delegato della società, Enrico Franchey, ha commentato: «E' il primo fondamentale passo nel nostro progetto volto ad inserire Fila tra i leader nel settore dell'abbigliamento sportivo e dello sportwear». Tra gli altri dati a consuntivo dell'esercizio si rileva un incremento del capitale circolare dell'11% a 287 miliardi con una flessione dal 34,2% al 28,7% in termini di incidenza sul fatturato.

La posizione finanziaria netta alla fine del '94 è scesa a 112 miliardi in flessione rispetto ai 127,9 miliardi presenti alla fine del '93. Il rapporto indebitamento netto-capitale proprio è migliorato dallo 0,65 dell'anno precedente allo 0,44 nel '94.

Il gruppo piemontese ha realizzato nell'ultimo trimestre del '94 un utile di miliardi in lieve calo rispetto ai 9,6 miliardi dell'anno precedente. Nel '93, tuttavia, l'ultimo trimestre fu alimentato da un beneficio fiscale straordinario pari a 0,6 miliardi di lire realizzato a fronte di un adeguamento dei principi contabili alla normativa comunitaria in materia di imposte differite. L'utile lordo consolidato trimestrale è salito del 34% a 91,3 miliardi mentre i ricavi sono saliti a 220,2 miliardi con una crescita del 24% rispetto al corrispondente trimestre '93.

In Italia la Fila ha registrato un forte incremento delle vendite nell'ultimo trimestre '94: +39% rispetto allo stesso periodo '93 a 38 miliardi di lire. Negli Usa le vendite del trimestre sono ammontate a 69,8 milioni di dollari in crescita da 63,1 milioni di dollari nell'ultimo scorcio del '93.

Francesco Bullo

Al gruppo Exide

Cessione Ceac, via libera dell'Antitrust

ROMA. La Fiat «incassa» il via libera antitrust alla cessione della Ceac, la capofila per il settore batterie per autotrazione, al gruppo statunitense Exide, leader in Nord America negli accumulatori. Un'operazione annunciata il 20 ottobre scorso e che riguarda la vendita della quota (62,3%) della Ceac (l'altro 37,3% è in mano ad Alcatel) posseduta da Fiat Auto per un importo di oltre 500 miliardi. La Ceac a quella data, secondo i dati Fiat, era stata valutata 535 milioni di dollari.

DA GIOVEDÌ 2 MARZO AL 10 MARZO

3x2

Salvo esaurimento scorte

OBIETTIVO RISPARMIO

Fior di filetto di merluzzo FINDUS - confezione g 400
1 pezzo al Kg 21.625 — 8.650
3 pezzi al Kg 14.417 — 17.300

Melanzane grigliate PAREN
confezione g 300
1 pezzo al Kg 9.233 — 2.770
3 pezzi al Kg 6.150 — 5.540

Fagiolini Primavera FINDUS
confezione g 450
1 pezzo al Kg 8.178 — 3.680
3 pezzi al Kg 5.452 — 7.360

Minestrone Valle degli Orti SURGELA - conf. g 450
1 pezzo al Kg 5.444 — 2.450
3 pezzi al Kg 3.630 — 4.900

Latte PARMALAT parz. scremato
brick litri 1
1 pezzo — 1.780
3 pezzi — 3.560

Fior di Certosa GALBANI
confezione 2x62,5 g
1 pezzo al Kg 18.320 — 2.290
3 pezzi al Kg 12.213 — 4.580

Mozzarella Santa Lucia GALBANI - busta g 125
1 pezzo al Kg 16.480 — 2.060
3 pezzi al Kg 10.987 — 4.120

GRANA PADANO grattugiato COLLA - busta g 125
1 pezzo al Kg 32.640 — 4.080
3 pezzi al Kg 21.760 — 8.160

Yogurt alla frutta MANDRIOT
gusti assortiti - conf. 2x125 g
1 pezzo — 1.990
3 pezzi — 3.980

Wurstel WUBER
busta 4 pezzi - g 100
1 pezzo — 1.390
3 pezzi — 2.780

Sugo BARILLA basilico o pomodoro
vasetto g 400
1 pezzo al Kg 6.550 — 2.620
3 pezzi al Kg 4.367 — 5.240

Sugo BARILLA carne, olive o tonno
vasetto g 400
1 pezzo al Kg 8.875 — 3.550
3 pezzi al Kg 5.917 — 7.100

Caffè SAO Oro
pacco g 250
1 pezzo — 4.890
3 pezzi — 9.780

Pane MULINO BIANCO integrale, bianco, soia o 5 cereali - g 400
1 pezzo al Kg 5.450 — 2.180
3 pezzi al Kg 3.635 — 4.360

Pasta di semola ALBADORO
formati normali - pacco Kg 1
1 pezzo — 1.720
3 pezzi — 3.440

Tonno ALCO
scatola 3x80 g
1 pezzo al Kg 15.333 — 3.680
3 pezzi al Kg 10.222 — 7.360

Pummarò STAR
confezione 3x400 g
1 pezzo al Kg 2.417 — 2.900
3 pezzi al Kg 1.611 — 5.900

Caramelle ELAH gusti assortiti
sacchetto g 200
1 pezzo al Kg 10.850 — 2.170
3 pezzi al Kg 7.233 — 4.340

Bibite SAN PELLEGRINO assortite
bottiglia litri 1,5
1 pezzo — 1.580
3 pezzi — 3.160

Bevite VERA senza zucchero
gusti assortiti - bott. litri 1,5
1 pezzo — 2.180
3 pezzi — 4.360

Birra SPLUGEN
lattina 33 cl
1 pezzo al litro 2.545 — 840
3 pezzi al litro 1.697 — 1.680

Acqua ROCCHETTA naturale
bottiglia litri 1,5
1 pezzo — 780
3 pezzi — 1.560

Biscotti PAVESI Gocciole, Lunette, Cuoricini - conf. g 500
1 pezzo — 3.290
3 pezzi — 6.580

SCONTO -39%

Mortadella amabile FELSINEO
di puro suino
al Kg 19.900 — al Kg 13.330

Bel Paese GALBANI
al Kg 17.900 — al Kg 11.990

Fustino lavatrice DINAMO
Kg 4,2
10.700 — 7.170

Acqua BOARIO naturale
bottiglia litri 1,5
1 pezzo — 790
3 pezzi — 1.580

Carta igienica SCOTTEX
salva spazio - pacco 10 rotoli
1 pezzo — 4.680
3 pezzi — 9.360

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - Viale ... 13 · Via Gorizia 82
ALPIGNANO - ... 127 · Via Genova 197 · ... 184/2
... 14
... Via Circonvallazione 54
SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3200; Dir. San Paolo Brescia 310-330; Cassa Risparmio di Bologna 21 900, Cassa Risparmio di Pisa 13.250; Cassa Risparmio di Pisa risparmio 12.100; Norditalia Assicurazioni 290-294; Electrolux 76.000; Obb. Credito Valtellinese 169-174. **WARRANT:** Com Plast 95 6; Com Plast 99 11-12; Promatin 96; Sifir 450-500; Fochi 94/95 112-130; Sai risparmio 680.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 408,48 (+0,17%); Bruxelles (Bel-20) 1326,65 (+0,06%); Francoforte (Dax) 2126,15 (+1,14%); Hong Kong (Hang Seng) Non Pervenuto; Londra (Ft-se 100) 3041,70 (+1,06%); Madrid (Generale) 279,99 (+0,39%); Parigi (Cac 40) 1808,36 (+1,77%); Sydney (Generale) 1917,10 (-0,15%); Tokyo (Nikkei) 16618,71 (-1,13%); Zu-[redacted] (Swiss Market) 2619,20 (+0,72%); New York (Dow Jones) 3994,60 (-0,41%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg	Prezzo	Tasso
15.03.95	27	99,400	8,050
31.03.95	53	98,765	8,650
14.04.95	69	98,061	8,700
28.04.95	170	97,365	8,300
31.05.95	156	96,963	8,400
15.06.95	140	96,427	8,400
14.08.95	213	95,385	8,600
31.10.95	241	94,427	8,600
15.11.95	272	93,977	8,600
29.12.95	301	93,305	8,704
31.01.96	334	92,712	8,858
28.02.96	363	91,741	8,950

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
T/n	10,125	10,500
S/n	9,875	10,000
S/n	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,875	10,000
1 mese	9,875	10,000
2 mesi	9,875	10,000
3 mesi	9,875	10,125
6 mesi	10,375	10,500
1 anno	10,500	10,750
12 mesi	10,875	11,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	148 000 - 160 000
Sterlina (n.c.)	149 000 - 165 000
Sterlina (post 74)	147 000 - 160 000
Marengo it.	120 000 - 132 000
Marengo sv.	118 000 - 128 000
Marengo b.	114 000 - 125 000
Marengo b.	114 000 - 124 000
Marengo a.	114 000 - 124 000
20 Marchi	144 000 - 165 000
10 $ liberty	380 000 - 450 000
10 $ indiano	520 000 - 610 000
20 $ liberty	700 000 - 760 000
20 $ S Gaudens	720 000 - 760 000
4 ducati Austria	300 000 - 370 000
100 corone Austria	610 000 - 690 000
100 pesos Cile	378 000 - 420 000
Krugerrand	621 000 - 630 000
50 pesos Messico	754 000 - 800 000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1678,37	1672,34
ECU	2091,51	2124,21
Marco tedesco	1117,56	1113,09
Franco francese	318,05	321,76
Sterlina	2591,84	2625,79
Fiorino olandese	995,46	1018,23
Franco belga	54,243	53,495
Peseta spagnola	12,807	13,038
Corona danese	283,13	287,47
Lira irlandese	2586,11	2620,12
Dracma	7,029	7,132
Escudo portoghese	10,773	11,024
Dollaro canadese	1176,02	1204,16
Yen	16,941	17,271
Franco svizzero	1319,67	1346,12
Scellino austriaco	158,76	162,47
Corona norvegese	253,01	258,06
Corona svedese	223,61	226,91
Marco finlandese	364,22	369,50
Dollaro australiano	[illegible]	1221,10

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	9800	+4,21
Banca Pop. Comm. Industria	18700	+4,76
Banca Pop. Crema	69800	-0,14
Banca Pop. Cremona	17985	-1,92
Banca Pop. d'Emilia	103500	0,00
Banca Pop. Intra	13140	+1,07
Banca Pop. Lodi	12500	+0,72
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Sondrio	14450	0,00
Banca Pop. Novara	8950	+1,70
Banca Pop. Sondrio	63300	0,00
Tessile di Borgomanero	234	0,00
Calz. Varese	250	+0,28
Italiana incendio a vita	10500	0,00
Banca Briantea	11800	+2,50
Banca Prov. Napoli	3600	0,00
Condotte Acqua	30	0,00
Creditwest	10250	+2,50
Finance ord.	7000	0,00
Frette	6400	0,00
Zerowatt	6980	0,00
Cibiemme	48	0,00
Ferrovie Nord Milano	1800	+7,14
Sif priv	950	0,00
Snaggia b.a.	1050	0,00
Il Edificio	135	0,00
Il Edificio rsp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi da vendita in $ per oncia (tranne Italia in L. al gr.)

	01-03-1995	28-02-1995
Mercato		
Londra	375,70	376,40
Zurigo	375,70	376,40
Parigi	375,70	376,40
New York	381,90	381,90
Milano (L/gr)	18092,00	20230,00
Hong Kong	381,50	381,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 01-03-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. 1	n.q.
Enel 85/00 Ind. 3	109,93
Enel 85/00 Ind. II	110,50
Enel 85/01 IND.	110
Enel 83/96 Ind. II	107,15
Enel 85/95 Ind. I	103,85
Enel 86/96 Ind. F	106,70
Enel 86/97 Ind. II	108,65
Enel 90/98 Ind. I	108,40
Enel 91/01 Ind. I	104,60
Enel 91/03 Ind. II	105,70
Enel 92/00 Ind.	103,60
Enel 93/01 Ind. I	103,50
Eni 93/03 T.V.	101,49
I.R.I. 85/95 T.V.	101,35
I.R.I. 86/95 T.V. I	99,93
I.R.I. 86/95 T.V. II	100,50
I.R.I. 86/95 T.V. III	100,55
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,35
I.R.I. 91/01 T.V. II	99,90
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,10
CCOP 8% 1975-2005	95
CCOP 8% 1976/2006	91
CCOP Autostr. 8% 68/98 I	94
CCOP Autostr. 7% 70/90	95
AUTOSTR. 93/03 T.V.	101,25
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	110,30
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. V	109,40
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	109,60
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100,70
[illegible]	102,55
AL. N. SS. 92/00 Ind.	[illegible]
Anas 85/00 Ind.	108
Efim 85/95 Ind.	100,15
BEI 87/95 T.V.	100,30
S. Paolo c.l. 5%	101
S. Paolo c.l. 5%	98
S. Paolo c.l. 6% Conv.	90
S. Paolo c.l. 7%	91
S. Paolo c.l. 8%	97,40
S. Paolo s.a. 8% E. 5%	98
S. Paolo o.p. 6%	88
S. Paolo o.p. 7%	98
Med. Italmobil. 7% 85/95	n.q.

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
CIGA 9% 88/95	102,40
Comit. B.A.M. 8,50% 95	105
Comit. Saffa 8,75% 98	97,10
Comit. Saffa rnc 8,75% 98	97,17
Magneti Marelli 6% 17,95	97
Medeb. Mediob. 4% 93/98	120,93
Med. CIR 7% 98/96	113,55
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	94,60
[illegible]	113
Med. Unicem 7% 88/96	97,35
Pirelli S.p.A. 9,75% 85,95	100,70

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/95	n.q.
C.C.T. 1/3/95 em. '88	n.q.
C.C.T. 1/4/95	99,86
C.C.T. 1/5/95	99,84
C.C.T. 1/5/95 em. '88	99,85
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	99,67
C.C.T. 1/7/95 em. '88	100
C.C.T. 1/8/95	99,83
C.C.T. 1/9/95	99,82
C.C.T. 1/9/95 em. '88	100,10
C.C.T. 1/10/95	99,83
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	100,38
C.C.T. 1/1/96	100,34
C.C.T. 1/3/96	100,05
C.C.T. 1/4/96	100,35
C.C.T. 1/5/96	100,29
C.C.T. 1/6/96	100,36
C.C.T. 1/7/96	100,37
C.C.T. 1/8/96	100,16
C.C.T. 1/9/96	100,37
C.C.T. 1/10/96	99,97
C.C.T. 1/11/96	100,15
C.C.T. 1/12/96	100,60
C.C.T. 1/1/97	100,38
C.C.T. 1/2/97	100,10
C.C.T. 18/2/97	100,02
C.C.T. 1/3/97	100,30
C.C.T. 1/4/97	99,98
C.C.T. 1/5/97	100,06
C.C.T. 1/6/97	100,10
C.C.T. 1/7/97	100,15
C.C.T. 1/8/97	99,85
C.C.T. 1/9/97	100,10
C.C.T. 1/2/98	100,10
C.C.T. 1/4/98	100,25
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	100,52
C.C.T. 1/7/98	100,43
C.C.T. 1/8/98	100,30
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	100,15
C.C.T. 1/11/98	100,07
C.C.T. 1/12/98	100,43
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	100,10
C.C.T. 1/4/99	100,46
C.C.T. 1/5/99	100,24
C.C.T. 1/6/99	100,35
C.C.T. 1/8/99	99,64
C.C.T. 1/11/99	100,15
C.C.T. 1/1/00	100,15
C.C.T. 1/2/00	100,05
C.C.T. 1/3/00	100,17
C.C.T. 1/5/00	100,10
C.C.T. 1/6/00	100,47
B.T.P. 12% 1/10/95	100,07
B.T.P. 12% 1/1/96	100,35
B.T.P. 12,50% 1/1/96	100,57
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,35
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,17
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,21
B.T.P. 12% 1/6/96	100,40
B.T.P. 12% 1/9/96	100,42
B.T.P. 12% 1/11/96	100,32
B.T.P. 12% 1/1/97	100,55
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% [illegible]	102,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,04
B.T.P. 12,50% 1/7/97	101,30
B.T.P. 12% 1/1/98	100,34
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,30
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,15
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,19
B.T.P. 12% 20/6/98	100,60
B.T.P. 12% 16/6/98	100,70
B.T.P. 12% 17/1/99	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/01	98,50
B.T.P. 12% 1/1/02	98,45
B.T.P. 12% 1/5/02	98,24
B.T.P. 12% 1/9/02	98,75
B.T.P. 12% 1/1/03	98,15
B.T.P. 11,50% 1/3/03	96
C.T.O. 10,25% 1/12/95	104
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,25
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,31
C.T.O. 12,50% 16/7/95	100,50
C.T.O. 12,50% 15/8/95	100,43
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,70
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,71
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,72
C.T.O. 12,50% 16/12/95	101,12
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,85
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,40
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,17
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,96
C.T.O. 12,50% 20/11/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,25
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,11
C.T.O. 12% 16/6/97	100,19
C.T.O. 12% 19/9/97	100,21
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 19/5/98	100,86

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	28/02	27/02
Adriatic Bond	19157	19111
Adriatic Americ.	16155	15911
Adriatic Europe	17168	13601
Adriatic Far East	13613	11470
Adriatic global	[illegible]	11935
Agrifutura	15643	15676
America	17218	17261
America 2000	14324	14377
Amerigo Vespucci	10774	10161
Arca Az. Ital.	11547	11333
Arca BB	21251	21217
Arca Bond	11165	11152
Arca MM	15593	15574
Arca RR	12742	12734
Arca Te	17723	17752
Arca Venture	16829	16875
Aristotele	17525	17529
Armonia	16125	[illegible]
Aureo	26171	25868
Aureo Bond	11676	11370
Aureo Cedola	10799	10102
Aureo Global	12351	12389
Aureo Monet.	9509	9511
Aureo Prev.	10107	10120
Aureo Rend.	15429	15270
Azimut	[illegible]	15499
Azimut Bilanc.	[illegible]	11403
Azimut garanz.	15452	15477
Azimut glob. cresc.	14454	14344
Azimut glob. red.	15564	15564
Azimut Rendita Int.	10640	10682
Azimut Trend	16955	15951
Azzurro	25983	25409
BN Ges. Azion. Int.	10347	10347
BN Ges. Azion. Ital.	9581	9658
BN Fond. Monet.	11954	11956
BPB Capitalfondo	[illegible]	10129
B.C. Cash Fondo	14599	14598
B.N. Mondialfondo	14963	14719
B.N. Multifondo	11185	11190
B.N. Previdenza	11659	11447
B.N. Sicurvita	12272	12090
B.N. Sviluppo	9872	9874
Capitalcredit	12544	12544
Capitalfit	14342	21133
Capitalgest	21151	21151
Capitalgest Az.	14559	14702
Capitalgest Internaz.	13272	13269
Capitalgest Moneta	13167	13160
Capitalgest Rend.	13169	13116
Capitalrisk	16452	16263
Carifondo Ala	n.p.	12238
Carifondo Amer.	n.p.	14353
Carifondo Ariete	n.p.	12442
Carifondo Bond	n.p.	11164
Carifondo Carige M.	n.p.	19950
Carifondo Carige Az.	n.p.	10706
Carifondo Delta	n.p.	26624
Carifondo Libra	n.p.	20309
Carifondo Liguria	n.p.	13611
Carifondo Carige Europa	n.p.	11965
Carifondo Pac.	n.p.	11970
Carifondo America	11476	11352
Centr. America Lit.	6,06	6,02
Centrale Capital	10257	11160
Centrale Cash	10721	12118
Centrale Glob. C.C.	12125	12128
Centr. Am. Asia Dlr.	6,41	6,30
Centr. Am. Asia	10754	10677
Centr. Tsk. Dlr.	10401	10560
Centr. Tsk. Dr. Arg.	425,36	415,71
Centr. Europa	11796	11775
Centr. Europa Ecu	6,34	6,34
Centrale Global	11815	11642
Centr. GIF Italia	10013	10557
Centrale Money	11481	11422
Centrale Redd.	21135	21143
Cisalpino Azion.	10275	9951
Cisalpino Bilanc.	12520	12475
Cisalpino Cash	15888	11544
Cisalpino Bond	10425	10469
Cisalpino Cedola	10670	10641
Cisalpino Indice	10707	10677
Citibank Azion. Italia	9153	8515
Citibank Azion. Europa	8479	9188
Citibank Liquidità	10022	10022
Citibank Obbl. Estere	10868	11027
Citibank Obbl. Italiane	10028	10033
Cornio Dollaro	8818	8752
Cooperativa	12183	12359
Cooperrend	11576	11541
Corona Ferrea Azion.	10565	10142
Corona Ferrea	12557	12552
Cristoforo Colombo	19078	19177
D Giocondo	16146	16113
Dinamica	12105	12103
Ducato Az. Int.	13174	13222
Ducato Az. Ital.	9883	9859
Ducato Monetario	10142	10144
Ducato Red. Int.	10796	10809
Ducato Red. Ita.	25915	25985
Energy Market II	10052	10026
Epta Bond	21611	21611
Epta Capital	10565	10115
Epta Money	17251	17242
Eptainternational	10481	10486
Epta 92	14581	14585
Euro Aldebaran	13154	13172
Euro Andromeda	26311	26382
Euro Antares	17052	17010
Euro Junior	10499	10517
Euro Vega	11878	11827
Euro. Cap. Fund	17214	17131
Euromob. Bond Fund	14507	14505
Euromob. Monetario	12377	12372
Euromob. Reddito	14288	14264
Euromob. Azion. It.	15067	16444
Euromob. Strat.	14795	14696
Euromoney	12963	12961
Europa 2000	17104	17131
Fondicri Alto Potenz.	10521	10315
Fideuram Azione	14647	14706
Fideuram Monetaria	18278	18275
Fideuram Performance	10336	10327
Fideuram Security	11931	11916
Finanza Romagnola	11821	10665
Fiorino	11616	11627
Fondattivo	44136	41637
Fondersel America	11998	11931
Fondersel Cash	20019	19813
Fondersel Europa	11426	11438
Fondersel Ind.	9801	9789
Fondersel Int.	14985	14990
Fondersel Oriente	12277	12121
Fondersel Ital.	13729	13743
Fondersel Serv.	11372	11347
Fondicri Alto Potenz.	10874	10874
Fondicri Int.	16170	15781
Fondicri 1	11797	11625
Fondicri 2	14102	14027
Fondicri Monetario	17067	17052
Fondicri Pr. 5	12556	12546
Fondicri P. E. (Ecu)	6,35	6,12
Fondicri S.I.	16653	16409
Fondimpiego	20724	20609
Fondinvest 1	17156	17207
Fondinvest 2	23103	22946
Fondinvest 3	16642	16435
Fondiprime Europa	14475	15003
Fondiprime Pacifico	12690	12811
Fondiprime Svezia	17182	17658
Fondo Sea Chip	0,0	10103
Fondo Centrale	23673	23533
Fondoforte	54121	53910
Fondo Geo. Cap.	10102	10103
Fondo Geo. Int.	17045	16863
Fondo Geo. Ital.	10096	10061
Fondo Rend. Ital.	14002	14007
Fondo Rend. Int.	9909	9904
Fondo Risp.	16792	16439
Forum Trading	8968	9008
Fongiuna	13292	13253
Fonsel	12811	12862
Galileo Italia	15073	15050
Genercomit	20076	20043
Genercomit Cap.	13155	13006
Genercomit Int.	18356	18434
Genercomit Int.	19068	18908
Genercomit Rend.	20336	20130
Genercomit Nor.	15166	15138
Genercomit I.	11325	11329
Genercomit Esp.	10366	10366
Genercomit Esp. (Ecu)	4,08	4,08
Genercomit Am.	9522	9568
Genercomit Am. (\$)	5,41	5,45
Gestiras	11780	14797
Gepocapital	15131	15086
Geporend	10415	10431
Gepoworld	15404	15370
Gepreinvest	11521	11113
Geporeinvest	13174	13254
Gest. Fin. Internaz.	14037	14003
Gest. Fin. Previdente	14136	14129
Gest. Fin. Intercapit.	14315	15064
Gest. Fin. Futura	5454	5872
Gesticredit Az.	17311	17327
Gesticredit Borse	13255	12967
Gesticredit Finanza	15408	15041
Gesticredit Int.	14173	14142
Gesticredit Global	14014	14103
Gesticredit Mon.	25150	[illegible]
Gestielle Phyrm	14521	14442
Gestielle Free	10063	10037
Gestielle A	10478	10947
Gestielle B	17424	17426
Gestielle I	14539	14082
Gestielle M	[illegible]	11184
Gestielle Liquidità	15153	15157
Gestielle S	13851	13878
Gestir Az. Italia	11767	11759
Gestir Az. Est.	10750	10830
Gestir Obb. It.	9778	9775
Gestiras Azionario	14592	14497
Gestras	11448	11764
Gestnord Ambiente	9475	9441
Gestnord America	10,23	10,17
Gestnord Banking	9858	9854
Gestnord Far East	610,49	795,93
Gestnord Fixed Mkt.	9521	9347
Gesfimi	11592	11573
Gestire	10957	10848
Genus Equity Fund	10615	10514
Giallo	10276	10219
Giotto	10075	10076
Grifocapital	13556	13561
Grifoglobal	10117	10118
Grifolibra	12072	12064
Grifo Euro	14729	14401
Grifo Europa	16381	16412
Grifo Cash	21299	21330
Grifo Italy	15041	15003
Grifoindex	17982	17976
Imirend	15105	15400
Imi West	16450	16164
ING Sv. America	16874	16660
ING Sviluppo Asia	8843	8705
ING Sv. Azionario	17281	17071
ING Sv. Emerg. Bond	10233	10394
ING Sv. Int. Mercati	9530	9332
ING Sv. Emerg. Mkt.	7515	7448
ING Sv. Europa	17558	17584
ING Sv. Sel. Global	13012	12710
ING Sv. Indice	16539	16493
ING Sv. Monetario	10206	10206
ING Sviluppo 97	11595	11676
ING Sv. Portafoglio	22700	22433
ING Sv. Reddito	16656	16674
Investire Partecipaz.	12574	12533
Investire Int.	21547	21887
Investire Az.	25179	25034
Investire Fondo	10052	10032
Investire Bond	12786	12784
Investire Int.	11668	11575
Investire Az.	15416	16260
Investire Mon.	15093	15253
Investire Strat.	11111	11103
Italfortune	13656	13645
Italfortune Az.	14156	14151
Italfortune Cedola	13736	13663
Italfortune Liquidità	12004	12007
Italfortune Flex	27941	25902
Italfortune Int.	15610	15475
Italmoney	11639	11661
Lagest Az. Italia	22665	22700
Lagest Az. Internaz.	14613	14581
Lagest Mon. Italia	10045	10046
Lagest Obb. Italia	20012	20019
Lagest Obb. Internaz.	14756	14713
Leonardo	10089	10072
Libra	16935	16891
Marengo	10465	10464
Mediceo Amercia	10807	10803
Mediceo Mondiale	10412	10415
Mediceo Pr. Flore	9097	9100
Mediceo P. Altro	8385	8367
Mediceo Reddito	10185	10180
Mediolanum Cedola	10277	10279
Mida Int.	12757	12760
Mida Obb.	17548	17554
Money Time	14774	14765
Monitoraggio romagnoli	15670	15673
Multiras	29101	29076
Nagracapital	20007	19969
Nagrarend	13156	13145
Nordcapital	14813	14676
Nordfondo	18017	18012
Nordfondo Cash	10640	10643
Nordfondo Area Dlr.	10,34	10,25
Nordfondo Area DM	8,36	8,35
Nordmix	16012	15959
North Europe Bond	1064	10953
North America Bond	12916	12896
Ocb	14711	14705
Occidente Reinvest	10710	10721
Oriente Reinvest	9796	9806
Oriente 2000	21996	20661
Padana Oro	10603	10614
Padana Inter. Italia	5410	5365
Padana Obblig.	10517	10516
Performance Amer.	13246	13580
Performance Lib.	12562	12562
Performance Cedo.	12471	12472
Performance Mond.	17366	17368
Persona Lira	11351	11727
Personal Dollar	10160	10170
Personal Valuta DM	10,06	10,06
Personal Lit.	13054	13061
Personalfondo Az.	16531	16514
Phenixfund	16754	16715
Phenixfund 2	11379	11360
Phenixfund Top	11471	11172
Pianeta	11062	11033
Primeclub Az.	10773	10861
Prime M. Am.	16927	17001
Prime M. Eur.	20677	20708
Prime M. Pac.	17545	17778
Primebond	17746	17745
Primecapital	36780	36419
Primecash	11326	11370
Primegiobal	11550	11446
Primerend	13886	13887
Prime Specialty II	13248	13447
Primemoney	14356	14453
Primeitaly	14208	14205
Primemonetario	11054	11054
Prudential	27804	27584
Professionale	10671	14588
Quadrifoglio Az.	14887	14832
Quadrifoglio Bil.	10263	10250
Quadrifoglio Bond	5409	5345
Quadrifoglio Int.	5865	5775
Quadrifoglio Obb.	16772	16251
Rendicredit	10863	10867
Rendifit	12476	12493
Rendiras	10861	10867
Risp. Italia Az.	15035	15049
Risp. Italia Bil.	23638	23481
Risp. Italia Cor.	16753	16780
Risp. Italia Red.	17153	17162
Risp. Italia Int.	22455	22454
Rolofondo	15651	15625
Rolomoney	15102	15115
Roloeuropa	16016	16034
Rolorisp.	9410	9401
Rolointernational	15255	15249
Rolorend	13619	13612
Salvadanaio	12595	12608
Sanpaolo H. Ambiente	17307	17240
Sanpaolo H. Finance	9914	9915
Sanpaolo H. Internaz.	21157	21204
Sanpaolo H. Industr.	10745	10786
Sanpaolo H. Ivenz.	10196	10162
Sanpaolo Az.	13976	13814
Sanpaolo Venture	17849	17434
Sanpaolo Int.	16841	16861
Sforzesco	10927	10637
Spiga d'Oro	10523	10579
Sogesfit Domani	13567	13566
Sviluppo Fondi	12244	12211
Svil. Indice Italia	n.p.	10257
Sogesfit Bond	16852	16593
Sogesfit Cedola	11386	11453
Sogesfit Europa	15432	15493
Sogesfit Italia	16179	16291
Sogesfit Finanza	13284	13197
Sogesfit Blue Chips	16758	16076
Turbo	9505	9563
Vasco De Gama	15409	15463
Venetobond	15646	15700
Venetocash	16404	16411
Venetocapital	14396	14473
Ventuno	14858	14954
Venetorend	17715	17709
Verde	15472	15475
Vettore	11579	11583
Visconteo	27901	27779
Zecchino	9762	9745
Zetabond	17466	17453
Zetastock	15742	15780
Zetaswiss	29426	29539
Fondo Ital. val. ff.	1815,25	1815,54
Fondo Ital. val. rfc	1612,15	1609,38
Sai Quota	20876,11	20955,75

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	28/02	27/02
Capital Italia	54593	54893
Mediolanum	132036	132754
Interfund	67395	67040
Int. Sec. Fund	59542	59849
Italfortune Cat. A	81779	81220
Italfortune Cat. B	28007	28039
Italfortune Cat. C	17993	17945
Italfortune Cat. D	20560	20388
Italfortune Cat. E	10414	10411
Italfortune Cat. F	13041	13041
Fonditalia Fund F	51599	51668
Rominvest It. Bonds	197495	195512
Rominvest Shor. T.	348118	349500
Rominvest Ameri.	33721	32404
Rom. Fd Bond Ecu	230047	231059
Rom. Fd Short T.	340663	349836
Rom. German Inde.	569454	569735
Rom. French Index	549323	634909
Rom. French Fixed	103958	94596
Rom. French Lit. Term	329934	329350
Sanp. Fund B	40578	40609
S.Paolo Obbligaz. Ecu	147,68	149,25
S.Paolo Mark. Ecu	145,49	141,31
S.Paolo Azioni Lux	133,04	133,73
S.Paolo Azioni It.	161,02	159,09
S.Paolo Obb. Fr. Lit.	86,87	85,54
S.Paolo Obb. Dmm. FS	9592	9605
S.Paolo Azi. Int. Lit.	100,44	100,53
S.Paolo Obb. Lit. Lit.	117536	117480
S.Paolo Act. It. Lit.	139808	142991
Sanpa Fixed Inc. Ecu	1298,48	1298,48
Sanpa Equity Ecu	1197,43	1197,43
Sanpa C.M. it. S.	1001,36	1001,36
Inter. Sicav Bond Ecu	933,07	933,07

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-03-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità elaborative della seduta precedente

Azioni	Lire	Diff. lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Alleanza	74000	—	73700	70500	74000	n.r.
Acq. De Ferrari	5510	—	5982	5133	5590	2800
Acq. De Ferrari r.	1973	—	2115	1802	2058	[illegible]
Acque Marcia	276	—	235	276	276	n.r.
Aedes	12000	+170	13975	10975	12496	7500
Aedes rsp.	5315	+96	7030	5104	5635	4500
Alitalia cat. A	916	+18	1125	874	1004	290000
Alitalia priv.	931	+11	885	598	880	30000
Alitalia rsp. n.c.	750	—	915	715	810	20000
Alleanza Ass.	15865	+514	17600	15280	17848	647500
Alleanza Ass. rsp.	14808	+488	15300	13291	15622	54500
Ansaldo	4279	+10	5800	4269	[illegible]	692000
Assitalia	10879	+524	10800	9788	11518	21000
Attiv. Immobiliari	7206	+35	7627	7256	7303	5700
Auschem	7900	—	5161	7949	3230	1000
Autostrade To-Mi	19400	+400	11989	8514	10486	500
Autostrade Al. pr	2120	+75	2110	1988	2290	1770000
Avir Finanziaria	10431	+102	7943	8983	10471	6000
B Bastogi Irbs	105	+4	104	98	111	1150000
B.ca Agr. Mantovana	119247	+323	n.r.	115414	123554	2500
Banca A. Milanese	10177	+110	10056	8638	10895	13200
Banca Carige	10879	+441	n.r.	10654	10891	14500
B. Comm. Ital. ord.	3758	+84	3990	3517	4112	3272000
B. Comm. It. r.n.c.	3868	+58	3520	3485	3885	21000
Banca di Legnano	7664	+64	7885	8328	8426	2600
Banca di Roma	1530	+64	1840	1402	1860	1022500
Banca di Roma w. A	150	+10	237	137	210	450000
Banca di Roma w. B	197	+16	258	176	236	180000
B.ca Fideuram	1657	+25	1500	1752	2014	150000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12516	+767	13800	17436	14349	24000
B.P. Berg.-C. Varesi	21479	+336	21800	19994	22101	86500
B.ca Pop. Brescia	8315	+83	9100	8015	9336	14000
B.ca Pop. Milano	6461	+158	7100	5888	7484	253000
Bna priv.	1300	+10	1520	1179	1770	267500
Bna ord.	2613	+36	3340	2430	3109	305000
Bna rsp.	703	+3	730	668	805	159000
Banca Mercantile	10315	[illegible]	9700	7700	11063	5000
Banca Toscana	3891	-3	3940	3394	4297	40000
B. Ambroveneto o.	5277	+70	5460	4858	5524	290000
B. Ambroveneto r.	2552	+53	2630	2516	2671	298000
Banca di Chiavari	[illegible]	+55	3950	3490	4405	n.r.
Banco Napoli ord.	1323	+6	1330	1301	1452	65000
Banco Napoli r.p. nc.	1579	+6	1120	1667	1187	160000
B.co Sardegna rsp.	11400	+38	15100	11225	12427	7800
Bassetti	8374	—	9200	7225	8805	18000
Bayer	405273	-2727	253563	355700	405000	525
Benetton	16363	+409	17500	15748	16410	273000
Berto-Lamet	8100	+50	9500	7501	8818	3000
Bonaco Barbidois	10000	—	5272	9950	10020	n.r.
Boniﬁche Ferrar.	15715	—	18984	15716	16743	1000
Bond. Siele ord.	34793	+8	22500	21800	34285	29000
Bond. Siele rsp.	7128	-9	4500	4040	7164	38500
Breda Fin.	328	—	500	328	410	75000
C Caltag. ord.	2062	+64	2285	1868	2250	20000
Caltag. rsp.	2300	—	2490	1825	2320	n.r.
Calcestruzzi	8057	+97	10400	7623	8730	11000
Calp	5400	-101	4730	5145	6715	n.r.
Caltagirone ord.	1397	+20	2250	1343	1472	15000
Caltagirone rsp.	1406	—	2300	1350	1402	n.r.
Cantoni	2905	+5	3139	2800	3327	5000
Cart.	3250	+59	2530	3160	3350	n.r.
Cantoni Coton.	2621	-39	2958	2521	2655	n.r.
Cantoni C. rsp.	2653	—	2398	2500	2700	n.r.
Cart. Sott. Binda	182	—	245	179	204	250000
Cart. Burgo ord.	11539	+136	11520	10301	11629	250000
Cart. Burgo priv.	11800	+100	11400	10452	12263	n.r.
Cart. Burgo rsp.	11000	—	10500	9555	11050	n.r.
Cemente	1409	+52	1490	1324	1541	170000
Cement. Augusta	2800	—	3300	2400	2762	n.r.
Cement. Barletta	4219	-31	6804	4219	5300	3000
Cem. Barletta r.n.c.	3168	—	4340	3153	3550	n.r.
Cement. Merone	1500	+3	2100	1451	1667	3000
Cement. Merone r.	1205	+86	1710	1000	1288	12500
Cement. Merone w.	1300	—	2165	1200	1550	2500
Cem. di Sardegna	4260	+36	5450	4115	4425	n.r.
Cement. Siciliane	4443	+129	5970	4015	4618	20000
Cerutti & Zineb	127	-7	187	127	145	100000
Cigahotels	869	+20	900	855	942	730000
Cigahotels rsp.	960	—	960	932	960	30000
Cir ord.	1643	+22	1720	1582	2020	1982500
Cir rsp. nc.	1091	+23	1070	920	1240	592500
Ciro-Bert.-De Rica	891	-4	930	891	985	25000
Cofide	945	+19	1000	918	1141	1650000
Cofide rsp.	736	+28	800	725	851	210000
Comau	2648	+66	2780	2183	2752	325000
Commerzbank	383514	+926	324982	325590	383632	525
Cond. Acq. Torino	9950	—	10730	7482	8569	n.r.
Costa Crociere	3432	+42	4470	2340	3679	17500
Costa Croc. r. n.c.	2040	+30	2480	1947	2028	170000
Cr. Bergamasco	20400	+432	21300	19897	20647	5800
Credito Fondiario	5713	-27	5700	5513	6131	38000
Credito Italiano	1795	+29	1870	1700	2059	5467500
Credito It. rsp.	1905	+135	1970	1716	1982	27500
Credito Lombardo	4170	+8	3200	4135	4208	150000
Credito Romagnolo	11908	+221	12800	11542	19670	22000
Credito Valtellinese	15218	+763	15600	13372	15439	37500
Cucirini Cantoni	1400	-10	1230	1101	1526	10000
D Dalmine	397	+6	454	380	427	375000
Danieli & C.	11959	+137	11780	10136	12007	89000
Danieli & C. rsp.	5704	+78	5940	5582	5941	10000
Del Favero	650	—	750	550	851	n.r.
E Edison ord.	7351	+248	7800	6507	7722	685000
Edison w. 94/95	172	+3	190	111	181	4080000
Ed. La Repubblica	2391	+23	3225	2291	2705	15000
Editoriale Moda	845	-30	1050	810	936	n.r.
Elsilarel	1200	—	1720	1220	1200	n.r.
Eridania Beghin-Say	3225	+204	3650	2938	3225	87500
Ericsson	27671	+171	27355	21350	24938	2800
Eridania Beghin-Say	240023	-984	249871	201502	241277	1150
Euromobiliare	3095	+65	3480	2572	3166	5900
Euromobiliare rsp.	2058	—	1700	1935	2195	n.r.
Europa Metalli	868	+18	900	792	940	378000
F Ferruzzi	85	—	210	70	160	n.r.
Fmc	800	—	1405	860	825	n.r.
Fabbrica	3505	—	5023	3200	3777	12500
Falck	3441	+69	3440	3253	3951	125000
Falck rsp.	4300	—	4980	4247	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1240	+5	1140	1118	1315	7152500
Ferruzzi fin. r. nc.	969	-1	830	873	1047	902500
Fiar	7000	+700	7400	5580	7480	1000
Fiat ord.	6496	+145	6500	5825	6717	13195600
Fiat priv.	4241	+83	4260	3676	4413	4401050
Fiat rsp.	4078	+94	4070	3573	4193	1368000
Fidis	3832	+100	4070	3523	4157	396000
Fimpar rsp. n.c.	90	—	150	80	140	n.r.
Finarte	1780	-8	1480	950	1423	15000
Finagro priv.	614	+24	594	377	689	100000
Finarte r. n.c.	588	+9	538	390	492	165000
Finrex	1090	-10	1313	1090	1233	n.r.
Fincasa 44 ord.	887	-4	n.r.	830	938	5800
Finmeccanica ord.	1580	+27	1450	1366	1599	65000
Finmeccanica rsp.	1350	+34	1340	1218	1442	25000
Fornara	121	—	75	121	121	n.r.
Fornara rsp.	188	—	870	188	188	n.r.
Foscarini rsp.	1750	—	1859	1750	1900	n.r.
Foscarini ord.	1880	—	3251	1815	2550	n.r.
Fos	858	+37	1156	870	1016	55000
Fochi Filippo	2337	+94	2480	2078	3000	137500
Fondiaria SpA	10706	+141	10800	10034	11945	240500
Franco Tosi	17635	+21	18150	17175	18440	2800
G Gabetti	2125	+23	2013	1895	2280	40000
Gaic	535	-5	550	558	728	150000
Gaic rsp.	643	-41	610	601	730	10000
Gemina	1365	+18	1400	1265	1410	2515000
Gemina r. n.c.	1125	+31	1430	1078	1158	115000
Generali	38866	+472	39500	35935	40153	1433750
Generali w. '91	34185	+211	35564	33310	36378	16500
Gewiss	21967	+432	22980	20567	22000	16500
Gilim ord.	705	+27	1120	645	842	25000
Gildemeister ord.	4103	+59	4250	3855	4470	102500
Giardini rsp.	2355	—	2560	2316	2457	n.r.
Gim ord.	2826	+76	2820	2678	3156	3500
Gim rsp.	2500	—	2040	1760	2128	n.r.
Gerardo Fiat	103	—	140	103	103	n.r.
Grassetto	1474	+38	1560	1433	1745	199000
I Ifi priv.	25440	+626	25400	21383	25740	421000
Il ord.	5331	+124	4860	3852	5074	639000
Il rsp.	3335	+87	3460	3032	3547	1185000
Ifil rsp.	5314	+181	10300	9055	10618	1527250
Imm. Metanopoli	1368	-10	1490	1340	1450	10000
Impregilo ord.	1546	+43	1570	1475	1856	640000
Impregilo rsp.	1423	+18	1150	1371	1584	55000
Ims	2181	+30	2230	2022	2209	2098000
Industrie Secco	129	—	250	178	176	n.r.
Interbanca ord.	5950	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	38100	—	28330	22050	31115	n.r.
Intermobiliare	2580	—	2849	2290	7460	7500
Ip	9400	—	9875	7222	10312	2000
In-Shot warr. 92/95	27984	+974	n.r.	28125	31457	118750
Isefi	611	—	680	511	619	n.r.
Ismes	4050	—	4831	4850	5153	n.r.
Italcementi ord.	10988	+190	17000	16467	12747	218000
Italcementi rsp.	5356	+106	5700	5140	5443	260500
Italgas	4097	+99	4370	3938	4757	1540000
Italgas w.	1551	+64	2922	1550	2161	105000
Italmobiliare	34123	+1142	35700	32858	38273	4250
Italmobiliare rsp.	17921	+348	18600	17249	20172	11250
Italstrade r. nc. w	6251	+501	18936	7786	12083	7750
J Jolly Hotels ord.	6000	—	6500	5800	6850	n.r.
Jolly Hotels rsp.	5800	—	11700	5850	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	3073	+23	4500	3050	4125	2560
La Fondiaria Ass. Spa	7886	-40	7400	[illegible]	8025	23000
La Fondiaria Ass. w.	591	+35	2500	528	1100	57000
La Gaiana	4000	—	3700	2807	4200	n.r.
La Previdente	13995	+322	14290	12280	14400	37000
Latina Ass. ord.	4714	+7	4340	4200	5632	48000
Latina rsp.	4316	+18	[illegible]	3699	4338	114000
Linificio ord.	1242	+2	1530	1230	1492	30000
Linificio rsp.	980	+13	1040	967	1080	n.r.
Lloyd Adriatico o.	10129	-1	14320	10400	19580	22500
Lloyd rsp. nc.	13683	+42	11475	13035	13788	5000
M Marka	2430	—	4100	2400	2732	n.r.
Magona	2800	—	5060	3412	4387	n.r.
Manif. Rotondi	530	—	677	515	548	n.r.
Mantegazza	4375	—	5051	4375	5125	n.r.
Marzotto	10647	+309	10205	10160	11483	24000
Marzotto rsp.	11786	+127	10000	10000	11286	11000
Marzotto rsp. nc.	5092	—	5550	4800	5900	n.r.
Mediobanca	13292	+310	14000	12775	14438	1164000
Merloni	5921	+188	5665	5733	6284	7300
Merloni rsp.	2925	+7	2380	2584	2900	162500
Milano ass. ord.	6753	+180	7100	6513	7543	56000
Milano ass. rsp.	3683	+3	3750	3531	4073	5000
Mitel	1460	—	1580	1370	1823	n.r.
Mitel warrant	400	+18	538	374	476	40000
Mondadori	10861	+249	12000	10517	12594	36000
Mondadori rsp.	8450	—	8400	6050	9500	n.r.
Montedison ord.	1231	+18	1250	1158	1359	20438000
Montedison rsp. cv.	1384	-14	1320	1353	1500	15000
Montedison rsp. n.c.	1030	+21	1070	990	1150	1085000
Montedison w. 94/97	250	+5	367	214	286	8520000
Montefibre	1380	+4	1508	1377	1401	40000
Montefibre rsp.	1013	-5	974	1083	1089	25000
N Nai	370	+4	361	311	387	45000
Necchi ord.	840	+33	1198	705	940	35000
Necchi rsp. nc.	1572	—	1572	1572	1573	n.r.
Nuovo Pignone	6740	—	7080	6496	6900	n.r.
O Olcese	1900	—	585	1900	1900	n.r.
Olivetti ord.	1887	+81	1930	1779	2255	6445000
Olivetti priv.	2202	+87	2490	2225	2700	3500
Olivetti rsp. nc.	1251	+56	1370	1258	1504	252500
P Parmalat Fin.	1521	+36	1710	1471	1613	3095000
Parmalat w.	1285	+47	n.r.	1183	1501	10000
Part. Fin.	1663	+52	1750	1420	1756	n.r.
Part. F. r. nc ex w.	817	+7	1029	655	817	10000
Perlier	425	—	583	432	516	n.r.
Pininfarina ord.	17198	-270	19100	16052	18020	15000
Pininfarina rsp.	17200	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2237	+41	2380	2122	2443	7100000
Pirelli SpA r. nc.	1857	+67	1950	1748	1982	150000
Pirelli & C. ord.	3873	+69	4060	3504	4321	22500
Pirelli & C. rsp.	2157	+47	2276	1885	2357	37500
Poligrafici edit.	3600	—	4766	3600	4100	n.r.
Premafin	1174	+13	1270	1156	1464	245000
R Raggio Sole o.	363	+5	710	378	487	60000
Raggio Sole r.	634	+7	710	594	731	20000
Ras ord.	17702	+494	18000	16121	18223	824000
Ras rsp.	10417	+234	10900	9665	11136	505500
Ras rsp. warrant	1251	+82	n.r.	1129	1486	314000
Ratti	3387	—	3950	3087	3490	10000
Recordati ord.	6280	+115	8200	7200	5167	1000
Recordati Risp. nc.	4705	+13	3950	4460	5030	45000
Reyna ord.	9400	—	8035	9100	8800	n.r.
Rejna rsp.	41800	—	[illegible]	[illegible]	41800	n.r.
Rinascente ord.	8446	+118	9160	8153	9483	[illegible]
Rinascente priv.	4223	+97	4470	4119	4896	81000
Rinascente rsp.	4487	+25	[illegible]	4423	5104	74000
Risan. Napoli rsp.	12000	-10	15081	11620	12580	1000
Risan. Napoli priv.	37158	+1890	29634	24502	30002	5000
Riva Finanziaria	4900	—	[illegible]	4667	5400	n.r.
Rodriquez	1025	—	[illegible]	1000	1050	n.r.
S Saes Getters o.	[illegible]	+267	n.r.	[illegible]	[illegible]	3500
Saes Getters p.	11565	+549	12290	9433	11989	6000
Saffa ord.	4584	+104	3850	4560	[illegible]	[illegible]
Saffa rsp. post.	6450	—	5820	4420	4925	n.r.
Saffa rsp. nc.	2454	+84	3050	2340	3043	n.r.
Saffa warrant	35	+2	520	36	215	27500
Saffa ord.	10435	+152	6200	9449	11026	4000
Saffa rsp.	8500	—	8500	7666	8500	n.r.
Sai ord.	17523	+332	19000	16802	18774	136500
Sai rsp.	7789	+77	8700	7545	8071	256000
Saiag ord.	3562	+52	3250	3485	3904	22500
Saiag rsp.	1935	+23	1956	1795	2009	[illegible]
Saipem	3011	+110	3120	2849	3273	[illegible]
Saipem rsp.	2255	—	2316	1850	2529	n.r.
San Paolo	9421	+214	[illegible]	8875	10187	357500
Santavalere	517	+4	780	486	559	160000
Sasib ord.	7695	+1	8000	7382	8635	[illegible]
Sasib r. nc.	4513	+35	4710	4369	5081	100000
Schiapparelli w.	85	—	145	81	101	n.r.
Schiapparelli	230	—	271	220	269	n.r.
Sci	412	-2	818	396	580	10000
Serfi	5600	-150	5750	5390	5900	5500
Serafini ord.	10	—	560	10	256	n.r.
Serafini priv.	11	—	450	11	280	n.r.
Sirti	11565	+405	11900	[illegible]	12275	385500
Sisa	[illegible]	+25	1108	1280	1565	40000
Sme	3952	-20	3670	3828	4641	380000
Smi ord.	[illegible]	+38	690	752	955	160000
Smi rsp.	748	+7	770	648	832	40000
Snia Bpd ord.	2081	+57	2533	1818	2106	2070000
Snia Bpd rsp.	1987	—	[illegible]	[illegible]	2055	70000
Snia rsp. nc.	1148	+3	[illegible]	1023	1305	90000
Snia fibre	1098	+15	1200	[illegible]	1119	75000
Sogefi	3728	+15	3880	3553	4274	62500
Sopaf ord.	2087	+2	3408	[illegible]	2541	[illegible]
Sopaf rsp.	1886	-1	2205	[illegible]	[illegible]	7500
Sorin	2348	+55	2360	2259	2695	175000
[illegible] Biomedica	4529	+125	4680	4142	4982	67500
[illegible]	32805	+35	37000	31919	36500	2750
Standa rsp.	10800	—	13100	9803	11254	3500
Stefanel	3377	+30	5565	3335	4035	72500
Stet ord.	4748	+116	5180	4370	5171	6075000
Stet rsp.	3899	+100	4220	3678	4334	5560000
T Toro ass.	[illegible]	+35	3680	3364	3679	[illegible]
Telecomp	770	-11	720	588	788	40000
Telecomp r. n.c.	387	-12	550	375	616	218000
Teleco Cavi	7245	—	7825	7245	[illegible]	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	4055	+8	5500	3987	4500	7000
Telecom ord.	4117	+110	4500	3886	4503	10232500
Telecom rsp.	3285	+53	3640	3112	3773	[illegible]
Terme Acqui r.n.c.	650	—	[illegible]	450	[illegible]	n.r.
Terme Acqui	1210	—	1610	1210	[illegible]	n.r.
Toro ass. ord.	[illegible]	+581	25800	22190	26794	48500
Toro ass. priv.	11587	+125	12200	10912	12571	38500
Toro ass. rsp.	10428	+155	10800	9897	11127	28500
Tosco	2407	—	2900	2325	2568	15000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rsp.	332	—	1268	332	332	n.r.
U Unicem	11448	+385	11730	18165	12110	38000
Unicem rsp.	5411	-24	6270	[illegible]	[illegible]	3000
Unicem rsp. w.	481	+34	2313	329	976	14000
Unipol Sott. Ass.	11266	-112	12250	9655	11737	27000
Unipol ord.	12350	+130	12506	10845	12587	28000
Unipol priv.	7480	+137	7700	6814	7873	45000
V Vianini Ind.	6093	—	5010	5800	8193	n.r.
Vianini Industria	858	-56	1118	850	1088	n.r.
Vianini Lavori	3050	+176	4720	2903	3500	5000
Vittoria Ass.	8453	+730	7820	7006	8993	8000
Volkswagen	453000	—	484578	412000	458000	100
W Westinghouse	4495	-95	6740	4200	5000	n.r.
Z Zignago	9719	—	9020	8900	10051	n.r.
Zucchi	8982	—	9500	8250	9082	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	4400	-48	3520	4050	4300	n.r.

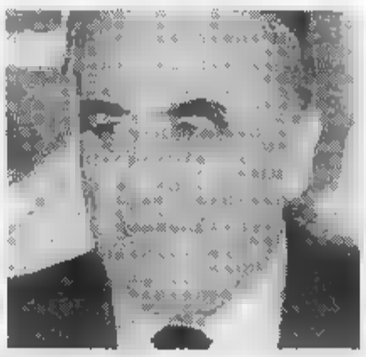
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ECCO IL QUADRO DELLE COPPE

Parma-Odense completerà il quadro di coppa Uefa. Gli altri risultati: Eintracht F.-Juventus 1-1; Lazio-Borussia D. 1-0 (foto, Moeller); Bayern Leverkusen-Nantes 5-1. In coppa Coppe si è disputata Bruges-Chelsea (1-1); oggi, con Samp-Porto, giocano Arsenal-Auxerre e Feyenoord-Saragozza.

IL CASO ROMA OGGI ALLA CAF

ROMA. Si riunirà oggi la Corte d'appello federale per il giudizio definitivo sul caso Juve-Roma. Dopo le bocciature del Giudice della Disciplinare, Sensi (foto) tenta l'ultima carta per ottenere la ripetizione del match chiusosi sul 3-0, in cui il guardalinee Manfredini urtò Aldair favorendo Ravanelli.



OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Football americano.** Nfl	Tele+2
15,00	**Basket.** Connecticut-Syracuse	Tele+2
15,20	**Auto.** Da Lucca: Rally del Crocco	Raitre
15,30	**Ginnastica.** Da Biella: serie A	Raitre
15,45	**Arco.** Da Torino: Italiani indoor	Raitre
16,00	**Hockey.** Brunico-Milano	Raitre
16,30	**Hockey.** Nhl. Chicago-Detroit	Tele+2
17,00	**Basket.** Da Bologna: Coppa Italia, semifinale Illy Ts-Scavolini Pe	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
18,55	**Calcio.** Da Parma: Coppa Uefa, Parma-Odense	Raidue
19,30	Telosport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Basket.** Da Bologna: Coppa Italia, semifinale Benetton Tv-Stefanel Mi	Tele+2
20,40	**Calcio.** Genova: Coppa Coppe, Sampdoria-Porto	Raiuno
22,30	Sentimana gol, speciale coppe	Tele+2
22,35	Speciale Coppa	Raiuno
23,30	Supervolley	Tele+2
23,55	**Basket.** Scavolini Pe-Illy Ts, Benetton Tv-Stefanel Mi	Raidue
24,00	Tutto Coppa	Italia 1
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 2 Marzo 1995 27

Il Milan piega il Benfica a S. Siro dopo aver messo sotto assedio per oltre un'ora il bunker dei portoghesi

Simone fa saltare il muro

Palo di Savicevic, poi la doppietta

MILANO. Il Milan si abbatte sul Benfica la furia di un tornado, immagine antica ma sempre calzante. Due gol a firme Marco Simone, un palo, una traversa: c'è modo e modo di prenotare le semifinali della Champions League, la squadra di Capello sceglie quello più esaltante. Soffre per un tempo, ma poi dilaga. Cruciale e decisivo, sul piano tattico, l'accentramento di Simone. Il Benfica crolla alla distanza. Ringrazi gli dei se lo scarto lo mortifica senza umiliarlo. Il bello è che Artur Jorge passa per un fine stratega. Credeteci: quello che sventola, è bieca Maginot, alla faccia del dolce stil novo.

Per quanto lontano dai pienoni che ne hanno scandito la storia, San Siro ribolle di passione. I cervelli di Capello e Artur Jorge fumano. Quest'ultimo, a scanso di maliziosi equivoci, non rischia Paulo Pereira, un brasiliano di fresca (e sospetta?) naturalizzazione. Il terreno non è proprio una moquette, ma abbiamo visto di peggio. Stanare il Benfica, semmai il problema. I portoghesi presidiano valichi e corridoi in forze, affidando a Joao Pinto e Caniggia il compito, tutt'altro che agevole, di stuzzicare Baresi e Galli, precettato d'urgenza al posto del claudicante Costacurta. Il Milan dispiega il 4-3-3 del Rinascimento, con Simone a sinistra, nel settore di Veloso 22 anni e maggiol, Massaro al centro, fra Mozer e William, e Savicevic a destra, là dove tiene bottega Dimas.

Sorretti ai fianchi da Panucci e Maldini, Desailly, Albertini e Boban si votano a un alacre lavoro di rifornimento, attesi in zona da Tavares, Paulo Bento, Abel Xavier e Vitor Paneira e spalleggiati, in caso di necessità, dai ripiegamenti di una delle punte, ora dalle chiusure degli esterni (Veloso, Dimas).

Il primo segnale lo manda Savicevic, al 7', con una staffilata fuori di poco. Due angoli consecutivi determinano mischie insidiose. Mozer salva su Panucci. Poi, al 17', l'arena s'incendia: cross di Simone e incornata spiovere del Genio, che si spegne sul palo alla sinistra di Preud'homme, sorpreso e scavalcato. Un attimo prima di lasciare il posto a Kenedy, Tavares, contuso, serve in verticale Caniggia, anticipato di destrezza da Rossi (22'). Brivido.

Il Milan fatica a liberarsi in velocità. Il Benfica non cede una zolla che è una. Arma un catenaccione mobile come la casa di un circo, e munito di tutto punto come i fortini del vecchio West. Al 27' Savicevic sguinzaglia Panucci, il cui cross, destinato a Massaro, viene arpionato in extremis da Dimas. Si prova Boban dal limite (34'): vola Preud'homme, applausi. Simone si abbiocca su una magia di Savicevic. Fischi.

Alla ripresa, la svolta. Stroppa avvicenda un Massaro meno aggressivo del solito. Capello lo sistema dietro alla coppia d'attacco. Non solo: schioda Simone dal fianco mancino e lo colloca al centro, contro pachidermi- Mozer. Il Milan accentua la pressione. Preud'homme artiglie punizione di Albertini. Al 5', Mozer e la traversa no un'incornata di Maldini, al culmine di angolo, il terzo di fila, calibrato dal Genio. Sullo slancio, Panucci travolge il portiere. Rossa. Rissa. E, poco dopo, scintille fra Maldini e Vitor Paneira. La squadra di Artur Jorge annaspa e barcolla. Un disastro. Stroppa firma un'azione che, rifinita da Desailly, avrebbe meritato ben altro suggello che non il destro frettoloso di Simone.

Boban resta fisso a sinistra, e questa è l'unica mossa discutibile, conoscendo le attitudini centraliste del croato, ma proprio da una parabola, al 18', scaturisce la rete che sblocca il risultato. La sponda aerea di Desailly, in anticipo su Mozer, spalanca la porta a Simone, che infila da due passi: grazie, anche, all'amletico esco-non esco di Preud'homme. Il Benfica reagisce di rabbia. Rossi si oppone in bellezza a una rasoiata di Joao Pinto e un blitz di Caniggia, che il pubblico bocca con livore. Simone - un altro, rispetto ai languori del primo tempo - costringe il portiere a una sofferta respinta.

Baresi e Maldini si esaltano nel pandemonio. Tecnicamente modesta, la sfida è palpitante sul piano agonistico e frenetica per ritmo e imboscate. L'arbitro lascia giocare. Il Milan preme avventarsi, e alla mezz'ora esatta assesta il colpo del ko. Splendido lancio di Panucci per Simone che, nel cuore dell'area, brucia sullo scatto Mozer, scarta il portiere e insacca alla grande. Ammoniti, Mozer e Albertini «salteranno» il ritorno. Boban si mangia il tris, Isaias rimpiazza Kenedy e al 37' Caker annulla, giustamente, un incornata-gol di Caniggia per fallo su Galli. In Europa, il Milan non tradisce mai.

Roberto Beccantini

MILAN		BENFICA	
S. ROSSI	6,5	PREUD'HOMME	
PANUCCI	6,5	VELOSO	5,5
MALDINI	7	MOZER	5
ALBERTINI	6	WILLIAM	6
F. GALLI	6,5	DIMAS	6
BARESI	6,5	PAULO BENTO	5,5
MASSARO	5	VICTOR PANEIRA	5
(STROPPA 1' s.t.)	6,5	JOAO PINTO	5,5
DESAILLY	6,5	CANIGGIA	5
BOBAN	6	ABEL XAVIER	5,5
SAVICEVIC	6,5	TAVARES	sv
SIMONE	8	(KENEDY 23' p.t.)	5,5
		(ISAIAS 38' s.t.)	sv
All.: CAPELLO	7	All.: ARTUR JORGE	4

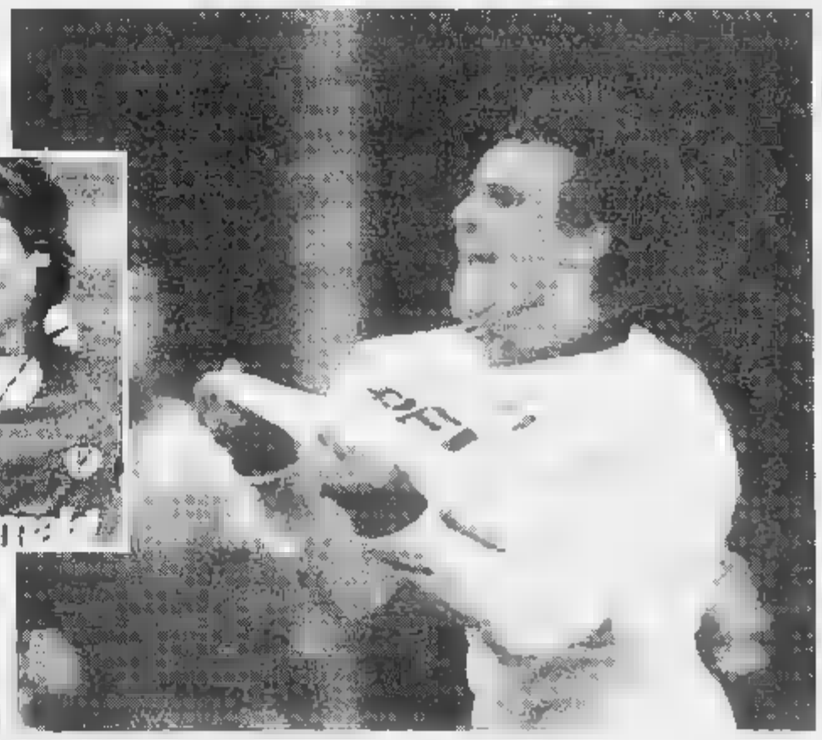
MILAN 2 BENFICA 0

Arbitro: CAKAR (TURCHIA) 6

Reti: 18' e 35' s.t. Simone

Ammoniti: s.t. 14' Kenedy, 24' Paulo Bento, 32' Albertini, 34' Mozer

Spettatori: 48.858 paganti, per un incasso 1.542.317.000 lire.



La gioia di Marco Simone mattatore della serata. Sopra, Claudio Caniggia

«Una serata da leone»

Il bomber: mi sentivo caricato

MILANO. Alla fine, un trionfo per Marco Simone. «Lo sentivo - commenta lui - che sarebbe stato mercoledì da leone. Nel primo tempo il Benfica era molto chiuso, ci ha creato problemi, poi ci siamo sbloccati ed abbiamo trovato i varchi giusti. Questo risultato è una garanzia per il ritorno». Più cauto Capello: «Buon risultato, ma loro si trasformano in ; sapevamo che si difendono in dieci, solo un grande Milan come quello che abbiamo visto poteva farcela».

Tra un'emozione e l'altra, in tribuna vip si parla di tutto. La serata europea è un richiamo per gli addetti ai lavori. Compresi gli juventini Lippi e Moggi, che già aria di scudetto e di prossima coppa Campioni. Il Parma ha mandato il vice presidente Stefano Tanzi.

C'è anche l'Inter con il nuovo presidente Massimo Moratti che siede di fianco al torinista Calleri. «Non poteva mancare questo importante appuntamento - dice Moratti -. Ma non è la prima volta che segue il Milan in coppa. Ho visto anche la supercoppa con l'Arsenal: ma allora forse contavo perché non avevo ancora preso l'Inter... Una bella partita che il Milan domina. Peccato per quel palo di Savicevic che avrebbe meritato miglior fortuna. Dei portoghesi mi piace molto Kenedy. Sono sempre gli stessi: pensano a imbrigliare l'avversario e fanno poco gioco».

Ma Moratti pensa soprattutto alla sfida di domenica con la Juve: «E' molto forte - dice -. In meno di 48 ore ha disputato due grandi partite. Ci vorrà tanta carica e tanta grinta per sperare di bloccarla. Ma sono fiducioso perché ho avuto riscontri da Firenze di un'Inter ben messa e volenterosa. Merito anche di Simoni che ha disposto molto bene i giocatori in campo». Moratti si conferma dispiacente per la squalifica di Facchetti: «Non meritava né l'espulsione né la sospensione perché lui è entrato in campo solo per calmare gli animi e spiegare all'arbitro Rosica i motivi della protesta. Speriamo che la disciplinare accolga il reclamo». E preannuncia una visita ad Appiano Gentile per sabato pomeriggio e domenica mattina per dare un'ulteriore carica ai suoi giocatori. Unica nota stonata l'assenza di tutta la famiglia Berlusconi e del vertice Fininvest. Molto sostenuto il tifo da entrambe le parti: fanno sentire fino al raddoppio di Simone, poi ammainano le bandiere e tacciono. I 4 mila portoghesi compreso un gruppo che ha rischiato le notte scorsa l'arresto in Spagna per aver svaligiato e semidistrutto un autogrill.

Nino Sormani

I QUARTI DI COPPA CAMPIONI

Ritorno 15-3 — 5 e 19/4 — 5 e 19/4 — Ritorno 15-3

(GER) 0 — BARCELLONA (SPA) 1

GOTEBORG (SVE) 0 — PARIS S.G. (FRA) 1

VIENNA 24/5

HAJDUK (CRO) 0 — (ITA) 2

AJAX (OLA) 0 — (POR) 0

Contro i danesi, Zola e Asprilla avranno il compito di suonare la carica

Scala: è marzo, fuori i muscoli

«Un mese-trampolino per Coppa e campionato»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Così come si agita sulla sedia se gli si ricorda che, al termine dell'altra polemica settimana, parlò addirittura di congiure («Dissi solo che state scritte menzogne») nei confronti del Parma, ieri Scala ha frenato i toni trionfalistici. «La situazione non cambia per una vittoria seppure importante come quella sulla Lazio, non è il caso di abbassare la guardia, non ne siamo capaci». E allora, confessa Scala, alla vigilia del match andata dei quarti di Coppa Uefa contro i danesi dell'Odense, ai giocatori ha detto: «Non pensate di dover superare il turno qui a Parma, magari troveremo più spazi al ritorno». E ha rimesso nel cassetto l'ipotesi del tridente. Mancano Couto (squalificato) e Crippa (convalescente, ci sarà contro il Toro). Il Parma avrà due sole punte, Zola e Asprilla.

L'Odense, sostiene infatti Scala, fa parte di quelle squadre che non hanno nome e blasone però vanno affrontate senza sufficienza. E sottolinea i pregi di una formazione capace di eliminare negli ottavi il Real Madrid vincendo 2-0 al Bernabeu dopo aver perduto 2-3 in casa. «Sono organizzati, bravi ad attuare il fuorigioco, con una difesa a cinque simile alla nostra ma i due esterni quasi in linea i tre centrali. Possiamo eliminarli, ma nulla è scontato a questi livelli, quindi né più spregiudicati né più difensivi del solito».

I segnali di rinascita venuti nel match con la Lazio aprono interessanti considerazioni sulla primavera del Parma e delle rivali: «Noi, la Juve e la Lazio lottiamo tre fronti. Ad aprile-maggio vincerà chi avrà più birra residua. La Juve recupera Baggio, la Lazio forse Gascoigne, facciamo un timido pensierino a Brolin. Forze fresche per il rush finale. Non escludo che a una delle tre riesca il grande slam. Più arduo per la Lazio, la Juve può crederci, noi non molleremo. Del resto il Parma da me allenato ha sempre dato il meglio da marzo in avanti».

Rilanciato le sfide scudetto e il duello a tre per Europa e Coppa Italia, stasera Scala dovrà verificare se, dopo il prepotente ritorno al gol di Asprilla, sarà il turno di Zola. Il sardo, attesissimo, dice: «Il lavoro svolto a gennaio e febbraio ci consentirà di avere energie fino a giugno. Mi sento in crescita, voglio la Uefa almeno quanto lo scudetto».

Inoltre da Zola si attendono segnali in chiave azzurra. «Il mio compito è essere decisivo per il Parma con l'Odense, poi penserò a Sacchi». Al ct azzurro dice di pensare, almeno di ispirarsi, il tecnico dell'Odense, Kim Brink, 37enne, al pari dell'Arrigo senza un passato da calciatore. In Danimarca (un migliaio i fans al seguito) parlano come di un allenatore ossessionato dal pallone e dal lavoro sul campo. L'Odense - fiore all'occhiello di una città che ha gli stessi abitanti di Parma - assomiglia molto al Parma prima maniera di Scala. Nessuna grande individualità (il camerunense Tchami è stato appena soffiato al Boca Juniors argentino stampo Parmalat) bensì un collettivo unito e affamato di gloria. Il Parma, insomma, si specchierà stasera nel suo passato. Zola e Asprilla il compito di fare la differenza.

Franco Badolato

Scala chiede ad Asprilla (nella foto) un'altra prestazione da campione dopo i due gol realizzati domenica con la Lazio Farà coppia in attacco Zola

COPPA UEFA

RAI DUE ORE 19

Parma		Odense
BUCCI	1	HOGH
	2	
DI CHIARA	3	HEMMINGSEN
MINOTTI	4	HANSEN J.
APOLLONI	5	SANGILD
SUSIC	6	DETHLEFSEN
SENSINI	7	MELVANG
BAGGIO D.	8	HANSEN D.
PIN	9	BISGAARD
ZOLA	10	PEDERSEN U.
ASPRILLA	11	THORUP
Arbitro: PEDERSEN (Norvegia)		
GALLI		SORENSEN
MUSSI	13	LINDQVIST
PELLEGRINI D.	14	MADSEN
FIORE	15	HJORTH
BRANCA	16	NIELSEN
All.: SCALA		All.: BRINK

A MARASSI

Il capitano ha scontato la lunga squalifica europea

Nella Samp con il Porto il «debuttante» Mancini

GENOVA. La Sampdoria si affida a due «debuttanti» per scardinare la difesa del Porto. Claudio Bellucci, ventenne romano di San Basilio, debuttante in Europa lo è per davvero; lo stesso non si potrebbe dire per Roberto Mancini. Ma il numero 10 blucerchiato si era fermato a Wembley, alla finale di Coppa dei Campioni persa contro il Barcellona, a quella rabbia sfogata l'arbitro tedesco Schmidhuber che gli costò quattro giornate di squalifica: scontate appunto questa stagione contro Bodoe o Grassopphers. «Spero che la lezione gli sia servita», ha commentato Mannini; «un recupero importante» il pensiero di Gullit.

Ancora infortunato Ferri, non utilizzabile Gullit, Eriksson in attacco schiererà dunque l'inedita coppia Mancini-Bellucci. Mannini sarà il libero, mentre a centrocampo Jugovic agirà nel settore sinistro, ricomponendo con Mihajlovic quella «catena» che aveva fatto sfracelli ai tempi della Stella Rossa. «Bellucci è un ragazzo interessante - spiega il tecnico -, ha esperienza europea ma non è tipo emotivo. Il Porto è una bella squadra, tutto difesa e contropiede: ha due laterali, Joao Pinto e Paulinho, che avanzano spesso, due centrali, Aloisio e José Carlos, abili nel gioco aereo. Dovremo attaccare molto». Eriksson rinnoverà contro il Porto un duello personale, cominciato quando il «rettore di Torsby» sedeva sulla panchina del Benfica. «Quante battaglie, una rivalità storica. Noi sognavamo che il Porto perdesse il campionato e invece in quegli anni dominava regolarmente». La Samp, questa sera non può sbagliare. Perché dall'Europa dipendono troppe cose: dal futuro programma societario, al futuro di Eriksson e chissà, forse anche a quello di Gullit. «Novanta minuti che possono valere una stagione - conclude il tecnico - dobbiamo sfruttare bene questo turno casalingo, perché al ritorno sarà veramente dura». I portoghesi hanno lasciato a casa Drulovic e il convalescente Kulkov; un solo dubbio: Rui Barros o Domingos. Al seguito 800 tifosi, rinchiusi nella «gabbia» per gli ospiti: le signore verranno accolte con un mazzo di mimose.

Damiano Basso

Mancini (nella foto) torna a guidare la Sampdoria in Europa dopo quattro giornate di squalifica Ma Eriksson non avrà Gullit, tesserato oltre i termini

RAI ORE 20,45

Sampdoria		Porto
ZENGA	1	VITOR BAIA
MANNINI	2	JOAO PINTO
SERENA	3	PAULINHO
PLATT	4	ALOISIO
VIERCHOWOD	5	JOSE CARLOS
MIHAJLOVIC	6	EMERSON
LOMBARDO	7	SECRETARIO
JUGOVIC	8	RUI BARROS
BELLUCCI	9	YURAN
MANCINI	10	LATAPY
EVANI	11	FOLHA
Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)		
NUCIARI	12	CANDIDO
ROSSI	13	JORGE COSTA
INVERNIZZI	14	RUI JORGE
MASPERO	15	DOMINGOS
SALSANO	16	JORGE COUTO
All.: ERIKSSON		All.: ROBSON

DOPO 3 MESI RIECCO IL FANTASISTA

Lippi può finalmente convocare Robi (ma a S. Siro ripartirà dalla panchina?)

Baggio a Del Piero: fatti più in là

Il rincalzo: non è un problema cedergli il posto ma non mi sento fuori gioco, né il suo vice

TORINO. La Juve baggiorfana si è consumata, dopo tre mesi, con il pareggio di Francoforte. Ieri Lippi ha annunciato che domenica, contro l'Inter a S. Siro, il Codino ritroverà il posto: «In campo o in panchina, ma ci sarà» è la frase che ha chiuso il periodo più travagliato di Baggio, che non accetterà di restarsene in disparte. Se torna, è per giocare dal primo minuto e Del Piero sente aria di riserva.

La bella favola del Talentino si interrompe nel momento giusto, quando il peso di [illegible]glione troppo intensa per le sue giovani abitudini sta rischiando di offuscarne l'immagine, l'ultimo Del Piero, visto nel primo tempo contro l'Eintracht, era il lontano parente della punta fulminante che si [illegible] imposta in autunno. «Non mi sono allenato bene», spiega lui. Una mezza verità. C'è una stanchezza di fondo. «Dovrò lasciare il posto a Baggio, qualcuno lo dovrà fare - ammette Del Piero - però non riesco a sentirmi fuori squadra perché la Juve che lotta su tre fronti avrà ancora bisogno di me. Non sono deluso. Ho cercato di sfruttare le occasioni e se pochi mesi fa mi avessero detto che avrei segnato nove gol tra campionato e coppe sarei stato felicissimo».

Non si sente il vaso di terracotta fra troppi vasi di ferro. «Se esco non è perché la mia è la posizione più fragile - dice - e poi bisogna vedere quale tra noi è il vaso di terracotta. Io sono il vice-Baggio, che è un'invenzione giornalistica: in pochi mesi sono diventato un giocatore con una fisionomia precisa e che viaggia per proprio conto. Quindi non rinuncio all'idea di poter giocare anche quando ci sarà Baggio: abbiamo già provato insieme e abbiamo dimostrato di poter coesistere. Se esco, lo faccio con la squadra prima in classifica, ora tocca a lui». Certo, per il Codino potrebbe esserci l'imbarazzo di rientrare e perdere. Ma Del Piero smussa gli angoli. «Se dovesse succedere non sarebbe giusto gettargli la croce addosso - spiega -. Noi abbiamo bisogno di lui, che può garantirci il ricambio e ci permetterà di rifiatare a turno. E lui, dopo tre mesi di assenza, avrà bisogno di noi per ricostruire certi meccanismi. Giocherà tranquillo».

Il che è probabile, conoscendo il tipo. Baggio continua a prendere tempo, come se fosse al corrente di nulla. Ma il preparatore atletico Ventrone ha ammesso che il suo impiego dipende soltanto dalle [illegible] Lippi: il giocatore è recuperato. Ieri il Codino ha giocato [illegible] partita con i ragazzi della Primavera, segnando un gol. Alla fine era molto affaticato. Ma oggi pomeriggio non mancherà al test decisivo con il Nizzamillefonti al Comunale. «Roberto torna al momento buono, come è stato per Deschamps - aveva dichiarato Lippi di ritorno da Francoforte -. Abbiamo bisogno di [illegible] una rotazione perché il peso [illegible] tanti impegni comincia a farsi sentire e vedo gente affaticata. Tuttavia prima di rilanciarlo in campo voglio vedere la [illegible] reazione dopo i test. Non dimentico che è fermo da tre mesi e che ha ripreso ad allenarsi da poco tempo, bisogna andarci cauti. Non so quale può essere la sua autonomia».

Poche ore dopo il tecnico era più ottimista. Probabilmente ha già avuto un colloquio con il Codino. Oltre a Baggio, potrebbe essere recuperato Conte, che ieri è stato sottoposto a un'ecografia: [illegible] non dovesse farcela per l'Inter, sarebbe pronto per la Coppa Italia contro la Lazio.

Intanto da oggi gli abbonati possono esercitare il diritto di prelazione sui biglietti per la partita di ritorno con l'Eintracht, il 14 marzo. I prezzi vanno dalle 27 mila lire per le curve alle 160 mila per la tribuna extra, primo e secondo livello. Si sta per definire anche la sede del prossimo ritiro estivo: crescono le quotazioni del centro sportivo del Roero a Sommariva Perno, a una cinquantina di chilometri da Torino.

Marco Ansaldo

FANTASISTI A CONFRONTO

JUVE CON	MINUTI GIOCATI	GOL JUVE	CADENZA GOL MINUTI	PUNTI
BAGGIO	411	5	82	9
DEL PIERO	1249	23	54	31
BAGGIO DEL PIERO	167	3	56	5
SENZA [illegible] E DEL PIERO	63	5	13	3
TOTALI	1690	36	52	48

NELLA GARA CON L'INTER (0-0) della 5ª GIORNATA DEL PIERO SOSTITUI' BAGGIO AL 65°. IL PUNTO CONQUISTATO CONTRO I NERAZZURRI E' CONTEGGIATO NELLA RIGA CHE COMPRENDE [illegible]GGIO E DEL PIERO IN COPPIA.

Sopra, Baggio e Vialli; a fianco, il giovane Del Piero

«Basta Uefa al martedì»

Giraudo protesta da Matarrese

TORINO. L'esperienza vissuta con l'Eintracht ha convinto la Juve a chiedere che sia modificata la distribuzione delle gare delle Coppe europee. Un'iniziativa che trova l'alleanza spontanea del Parma e della Lazio e di quelle società che in futuro si troveranno a lottare per lo scudetto e per la Coppa Uefa, come (probabilmente) il Milan dell'anno prossimo. Oggi, a Roma, l'amministratore delegato della Juve, Giraudo incontrerà Matarrese, che è anche il vicepresidente della Uefa e parte in causa nel pasticcio tv che porta a conseguenze assurde, come quello di giocare un match di Coppa 43 ore dopo uno di campionato.

«Salvare l'audience della Champions League penalizza le italiano - protesta Lippi -. Giochiamo contro avversari che sono stati impegnati in campionato il sabato o il venerdì. Non c'è tempo per recuperare e concediamo vantaggio agli stranieri». Il [illegible] della Juve a Francoforte è una situazione limite. «Abbiamo finito di giocare a Genova alle 22,15 e si sa che dopo una partita di fatica e prendere sonno - continua Lippi -. Lunedì alle 10 eravamo in aeroporto, poi il viaggio: siamo entrati in campo senza avere smaltito la fatica con la Samp. Si finisce per svilire il fatto tecnico, la bellezza di una partita e [illegible] importa che contro i tedeschi siamo venuti fuori alla distanza: dipende dal carattere e dal fatto che loro avevano tenuto un ritmo impossibile all'inizio. In partenza non esistevano condizioni di parità».

Secondo il tecnico della Juve bisogna rivedere la collocazione della Coppa Uefa. «Si deve tornare alle partite il mercoledì - sostiene Lippi - pur nel rispetto degli orari della Champions League, o il giovedì. L'Uefa deve intervenire altrimenti dovrà farlo la Figc: non è possibile che solo in Italia non si anticipino le partite al sabato, [illegible] quando si arriva alle semifinali delle Coppe. E' proprio su questo che la Juventus insisterà con Matarrese. L'Uefa ha imboccato una strada dalla quale è difficile tornare: in un calcio sempre più condizionato dagli introiti televisivi è impensabile che vada [illegible] gli interessi delle tv.

«I loro diritti non si toccano», dice Giraudo. Un club come la Juventus incassa dalle trasmissioni di Coppa tra i 5 e i 7 miliardi a stagione, quanto basta per rendere incontestabili certe scelte. «Si devono cercare correttivi a una novità che denuncia molti difetti - sostiene l'amministratore delegato -. E' [illegible]senziale che per la regolarità del torneo si mettano tutte le squadre sullo stesso piano. Perciò se i nostri rivali anticipano la partita dobbiamo poterlo fare anche noi. E se lo italiano in Coppa sono 3 o 4 potrebbe anticipare al sabato l'intera giornata di [illegible]pionato. Capisco che le nostre esigenze possano andare contro gli interessi del Totocalcio, ma si vuole elasticità nei calendari».

Secondo Bettega, invece, il pericolo è che la Uefa si preoccupi piuttosto di bloccare lo strapotere italiano. «E' possibile [illegible] il nostro calcio piazzi 3 squadre in semifinale della Coppa Uefa - dice il vicepresidente - e che pure quest'anno [illegible] Coppa [illegible] si muova di qui. Una dittatura che all'estero [illegible] accettano: qualcuno si muoverà per cambiare il regolamento e metterci i bastoni tra le ruote». Modificando la norma per cui le squadre di [illegible] stesso Paese non possono incontrarsi nei primi turni. [m. a.]

Stop 15 giorni

Per Signori niente Juve in Coppitalia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Beppe Signori, Oscar della jella. Due pali colpiti con un solo tiro contro il Borussia Dortmund, nessun gol in ben 10 partite di Coppa Uefa, e una distrazione ai flessori della coscia destra [illegible] che mette in dubbio la sua presenza nella gara di ritorno in Germania il 14 marzo.

E' davvero strano che il capocannoniere degli ultimi due campionati, a livello internazionale, [illegible] il suo club, sia andato a secco. Goleador casereccio e vittima di un sortilegio per aver sognato il Pallone d'Oro? Forse gli basta esorcizzare la malasorte che lo perseguita.

Dopo l'ecografia, che ha confermato la gravità dell'infortunio muscolare, gli sono stati prescritti tre giorni di riposo: salterà due partite di campionato, con la Fiorentina in casa e a Napoli, intervallate dall'andata per le semifinali di Coppa Italia all'Olimpico [illegible] la Juventus dell'8 marzo.

Anche se verrà recuperato in tempo per Dortmund, rischia di [illegible] essere convocato dal ct Sacchi in Nazionale per gli incontri con l'Estonia e l'Ucraina poiché Vialli è in gran forma [illegible] è candidato a tornare titolare in azzurro. Per la Lazio sarà importante, comunque, averlo il Westfalien Stadion dove la velocità potrà essere l'arma vincente della Banda Zeman che riparte dall'1-0.

In attesa di Signori, il tecnico potrà contare su Casiraghi il cui impiego [illegible] i tedeschi, nell'ultima mezz'ora, s'è rivelato provvidenziale: Freund ha fatto l'autogol decisivo per impedire all'ex juventino di dirottare [illegible] in rete l'invitante [illegible] di Chamot. Dopo tanta sfortuna, la buona sorte ha dato una mano alla Lazio che, oltre a quella di Signori, aveva già all'attivo, nella stagione in corso, ben tre doppie carambole sui pali: con Boksic contro il Genoa a Marassi e due volte con Rambaudi, a Reggio Emilia e a Genova con la Sampdoria. Un record.

Bruno Bernardi

CALCIO [illegible]

Giudice, tre turni all'interista Orlandini

MILANO. Tre domeniche di squalifica a Orlandini (Inter), una a Giannini (Roma), Marcio Santos (Fiorentina), Piricano (Cagliari) e Giandebiaggi (Cremonese): il giudice ha sospeso sino a lunedì anche Facchetti (l'Inter ha fatto ricorso). Gli arbitri di domenica in A: Brescia-Milan: Pellegrino; Cagliari-Bari: Bolognino; Foggia-Cremonese: Ceccarini; Inter-Juventus: Bettin; Lazio-Fiorentina: Treossi; Padova-Napoli: Pairetto; Reggiana-Genoa: Sguizzato; Sampdoria-Roma: Trentalange; Torino-Parma: Cesari.

La Disciplinare su Genoa-Milan

MILANO. Oggi la Disciplinare esamina il deferimento [illegible] Genoa e Milan per i fatti del 29 gennaio s[illegible] durante i quali fu ucciso il tifoso Vincenzo Spagnolo.

Auditel, Lazio batte Juventus

La diretta alle 21 fa bene alla Lazio impegnata contro il Borussia che ottiene un ascolto medio di 6.653.000. Per la Juve contro l'Eintrach, anticipata alle 17,15, solo 4.657.000.

Australia, Schillaci due gol al [illegible]

SYDNEY. Entusiasmo in Australia per Totò Schillaci autore di due dei tre gol con cui il Jubilo Iwata ha battuto 3-1 il Marconi Sydney.

Vietnam vuole ospitare il Milan

HANOI. Il Vietnam vuole il Milan, l'ha invitato per inaugurare lo stadio di Hanoi.

Samp, per [illegible] operazione

GENOVA. L'attaccante della Samp Mauro Bertarelli sarà di [illegible] operato a Lione al ginocchio fratturato a settembre.

COPPA [illegible]

Ai rigori i ragazzi di Sala battono la Fiorentina dopo aver rimontato due volte

E' granata il colore del «Viareggio»

Quinto successo del Toro, primo dell'era Calleri

VIAREGGIO. Il tradizionale torneo di Viareggio si tinge di granata. Il Toro Primavera è il nuovo re. E sale sul trono del «Carnevale» per la quinta volta. Il successo, che è anche il primo dell'era Calleri, ha un sapore incredibile ed è tanto sofferto quanto meritato. I ragazzi di Sala, dopo essersi trovati in svantaggio due volte e dopo aver fallito un rigore, hanno avuto il merito di credere nel pareggio e raggiungerlo (2-2) nei tempi regolamentari, per controllare [illegible] serenità la Fiorentina nei supplementari e conservare la [illegible] cessaria lucidità per batterla ai calci di rigore (6-5).

Sala, nonostante gli acciacchi di Bernardini e Mercuri, ha presentato una formazione competitiva. Chiarugi recuperava Innocenti e poteva fruire del «titolare» Flachi che alla prima pallagol (5') non perdonavo i granata: incertezza in uscita di Mordenti e girata vincente del viola. Il Torino reagiva alla grande e andava vicino al pari al 17': Longo scendeva sulla destra e centrava, Zandonà [illegible] tratteneva e Foglia aveva la possibilità di battere comodamente il [illegible]. Invece spediva la palla fuori. Sala perdeva la pazienza e faceva scaldare Di Bartolo, che poco dopo rilevava il sconsolato compagno di squadra.

Nella ripresa la Fiorentina cercava di conquistare il dominio del centrocampo, [illegible] ancora il Torino a premere e al 58' toccava a Bernardi concludere due volte, prima sul portiere e poi sul palo. Passavano soltanto 3 minuti e arrivava il giusto pareggio: cross del solito Longo e testata vincente di Bernardi.

La Fiorentina aveva un'improvvisa impennata d'orgoglio e si riportava in vantaggio al 70': era la seconda palla che toccava Flachi, a Mordenti [illegible] costretto ad atterrarlo. Lo stesso Flachi realizzava il penalty. Le emozioni continuavano perché al Torino, 5 minuti dopo, veniva assegnato un rigore per mani in [illegible] di Fiorentini. Bernardini esagerava nell'alzo e la palla colpiva la traversa. C'erano tutti i motivi per abbattersi, ma Sala spostava Briano a metà campo e faceva slittare Di Donato dietro la difesa. Era la mossa vincente. All'83' Briano lanciava l'incontenibile Longo: [illegible] basso, Mezzano anticipava con la punta del piede Fiorentini e insaccava. Era il pari sospirato.

Si andava ai supplementari, dove [illegible] accadeva nulla se non un salvataggio disperato di Fiorentini [illegible] centro di Longo e lisciò del portiere Zandonà. Determinanti dunque i calci di rigore: l'errore conclusivo di Giraldi e la gran parata di Mordenti permettevano al Torello di aggiudicarsi la Coppa Carnevale. Un neo ha macchiato il torneo: [illegible] regolamento assurdo, che ha penalizzato il Perugia. La squadra rivelazione meritava la finale e l'avrebbe sicuramente onorata, come hanno comunque fatto Toro e Fiorentina.

Aurelio Benigno

TORINO [illegible]

Non piacciono i bomber del Nantes

Sonetti dice «no» a Ouédec e Loko

TORINO. Gli attaccanti Ouédec e Loko del Nantes, bastonato in Uefa dal Leverkusen 5-1, non hanno fatto una grande impressione a Sonetti che, con Calleri, il direttore sportivo Vitali e il procuratore del Torino, Federico Bonetto, era andato a vederli martedì sera in Germania. Il parere del tecnico: «Non mi sono parsi trascendentali, quelli che già abbiamo sono di sicuro meglio». Parole, quelle del tecnico, obbligate: guai elogiare giocatori che stai seguendo, subito il loro prezzo s'alzerebbe. Però, non c'è dubbio che le due punte interessino. Calleri e Vitali erano già andati a vederli nel campionato francese: «Missione di semplice aggiornamento - dice il ds - qui a concludere che vogliamo comperarli ce ne corre». Contro il Leverkusen Loko, che è capocannoniere in Francia con 17 reti, ha segnato il gol che sino a dieci minuti del termine aveva consentito al Nantes di resistere sul 2-1: poi, il crollo finale, causato anche dal fatto che i transalpini hanno giocato con in porta il preparatore dei portieri ultraquarantenne e privo di esperienze ad alto livello, perché il titolare e la riserva erano infortunati e il numero 1 delle giovanili s'era fatto male alla vigilia. Oggi i granata giocano (ore 14,30) a Volpiano e mancherà Pullegrini: è in dubbio per il Parma, causa [illegible] contrattura che domenica l'aveva costretto a uscire. [c. g.]

GIUNTA CONI

Il Totocalcio accusa un po' di crisi

Pescante: «Ci sarà un Totogol estivo»

ROMA. Il Totocalcio è in crisi e forse il peggio deve ancora venire. Per fronteggiare l'emergenza ecco l'idea di estendere il concorso pronostici all'estate. Lo ha annunciato Mario Pescante durante la riunione di giunta esecutiva del Coni: «Domenica scorsa abbiamo incassato quattro miliardi in meno rispetto a quanto preventivato: i provvedimenti fiscali decisi dal governo hanno avuto un effetto deterrente sul [illegible], ci aspettiamo un'ulteriore flessione anche dagli introiti legati alla schedina».

Per arginare la crisi, il presidente del Coni ha detto che si ricorrerà ad un Totogol estivo legato alle partite dei campionati esteri che [illegible] svolgono in luglio e agosto. «Abbiamo chiesto la collaborazione di Matarrese come vicepresidente Uefa e Fifa - ha detto Pescante -; di certo non ci aspettiamo una risposta entusiasta dall'ente europeo, al quale la Lega ha negato le nostre squadre per il torneo d'estate legato alle schedina dell'Intertoto. La prossima settimana, poi, chiederemo al governo l'autorizzazione per lavorare al Totoscommesse su calcio e altri sport». Il Coni [illegible] anche preoccupato per le crescenti difficoltà economiche che sembra incontrare l'organizzazione delle tre manifestazioni in programma in Italia nel 1997: mondiali di sci alpino al Sestriere, giochi del Mediterraneo a Bari [illegible] Universiadi in Sicilia.

Basket: oggi le semifinali Pesaro-Trieste e Treviso-Milano

Doppia sfida senza appello

A Bologna si assegna la Coppa Italia

BOLOGNA. Fino a qualche anno fa la Coppa Italia faceva soltanto sbuffare società e tifosi, [illegible] dovere da assolvere svogliatamente per stabilire quale fosse [illegible] squadra partecipante alla Coppa Coppa. Da quando invece il secondo torneo nazionale si decide [illegible] le «final four» - semifinali e finali in due giorni [illegible] - l'interesse è rifiorito. Oggi al palasport di Casalecchio (Bologna) si prevede il tutto esaurito per Scavolini Pesaro-Illy Trieste e Stefanel Milano-Benetton Treviso, semifinali ad eliminazione diretta - come nelle finali Ncaa dei college Usa - dalle quali usciranno [illegible] due squadre che domani si contenderanno [illegible] Coppa Italia.

Proprio alla formula spietata sembra legata [illegible] fortuna della «final four», che alla sua sesta edizione sa [illegible] entusiasmare quasi come i playoff scudetto, anche se quest'anno non vedrà impegnate le due squadre bolognesi, Virtus e Fortitudo, battute rispettivamente nei quarti da Treviso e negli ottavi da Varese (poi eliminata da Trieste).

Ma sono anche i numerosi risvolti tecnici e umani, oltre [illegible] l'incertezza del pronostico, a mettere pepe sulla sfida a quattro. La squadra più in forma è la Benetton, che ha vinto la Coppa Italia negli ultimi due anni (dopo aver perso contro Pesaro la finale '92) e sta finalmente trovando in Coppa Europa (dove è finalista) quella costanza di rendimento a lungo inseguita [illegible]. Woolridge, lo scultoreo americano con [illegible] palmarès di 13 stagioni Nba, e Maumoski, il cecchino macedone, possono rinverdire i tempi d'oro di Kukoc e Del Negro, ma Treviso dovrà vedersela subito con Milano, anch'essa ottima nelle coppe continentali (si giocherà [illegible] Korac contro l'Alba Berlino) e ancora scottata dalla grande occasione persa nel '91, quando in extremis fu privata della Coppa Italia da Verona che veniva dalla serie A2.

Sulla carta è più decifrabile l'altra semifinale, con Pesaro favorita contro Trieste. La Scavolini quest'anno è imbattuta in Coppa Italia, ma non è soddisfatta del suo play americano Corey Gaines, che sarebbe già stato «tagliato» se l'orlando Mike Iuzzolino, chiamato a sostituirlo, non avesse rifiutato all'ultimo momento l'ingaggio per paura di trasferirsi nel «Paese della Mafia».

La Illy Trieste, del resto, in questa Coppa Italia può giocarsi tutto: [illegible] l'unica delle quattro a non avere più chance nelle coppe europee, inoltre non ha grandi ambizioni [illegible] campionato. Con i suoi due ottimi americani, il bombardiere Steve Burtt e il granitico Kevin Thompson, potrebbe anche ripetere l'exploit ottenuto l'anno scorso [illegible] Verona, che in semifinale eliminò la favoritissima Virtus Bologna.

Giorgio Viberti

PROGRAMMA

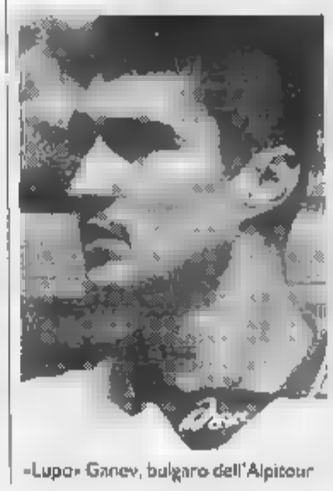
Due giorni a Casalecchio

BOLOGNA. A Casalecchio sul Reno si disputano le finali a quattro della Coppa Italia: oggi Scavolini Pesaro-Illy Trieste (h. [illegible] e Stefanel Milano-Benetton Treviso (h. 20), domani finale per il 3° posto tra le due sconfitte (h. 18) e finalissima tra le vincenti (h. 20). Tele + 2 trasmetterà (per gli abbonati quasi interamente la manifestazione. Fra le quattro finaliste, vantano quattro partecipazioni alle «final four» Treviso (2 vittorie finali) e Trieste (nessuna), tre Pesaro (1 vittoria), una Milano (nessuna). La squadra che conquisterà [illegible] Coppa Italia parteciperà alla Coppa Europa, a meno che non si qualifichi per l'Eurolub: in tal caso, le subentrerà la 2ª arrivata. [illegible] anche quest'ultima otterrà il diritto a giocare l'ex Coppa Campioni, piccherà alla 3ª arrivata, e così via. I quattro allenatori impegnati non hanno mai vinto la Coppa Italia. Saranno ben dodici gli azzurri in campo. Per [illegible] prima volta nel basket sono stati allestiti treni speciali per i tifosi, che raggiungeranno direttamente Casalecchio (davanti all'ingresso 6 del palasport).

Pallavolo, ieri sera due anticipi di A1

Gran colpo di Cuneo che vince a Modena

L'Alpitour in vetta alla classifica E Parma dà un bel calcio alla crisi



«Lupo» Ganev, bulgaro dell'Alpitour

L'Alpitour Traco aggancia la Sisley in vetta alla classifica e conquista il secondo posto della prima fase. Nel big-match di Modena, anticipo del quart'ultimo turno di campionato in quanto nel weekend gli emiliani saranno impegnati a Ginevra nella Final Four di Coppa delle Coppe, i cuneesi si sono imposti per 3-1.

La partita, nelle prime due frazioni, ha avuto andamento ben definito con l'Alpitour a far suo il primo set e lo Daytona il secondo, senza grossi problemi. Più equilibrato il terzo atto, con i piemontesi avanti [illegible] mai [illegible] di staccare in maniera definitiva i rivali, come testimonia il 15-13 finale. Nel quarto set situazione ancora ribaltata, a favore della Daytona. Ma l'Alpitour, molto concentrata, non si lasciava scuotere dallo svantaggio (prima 5-8, poi 8-12) e riavvicinava gli avversari (11-12), per poi superarli (ancora 15-13) nel finale.

Nel complesso la partita, molto intensa agonisticamente [illegible] non bellissima, è servita all'Alpitour per spezzare l'asse Treviso-Modena che sembrava destinato a dominare il torneo. Note di merito per Galli, Iaschetta e Stelmach tra i vincitori e per Vullo tra gli sconfitti.

Ieri era in programma anche un altro anticipo, a Montichiari, tra Gabeca e CariParma. Cinque set che alla fine hanno visto arrendersi di misura la squadra di casa. Così adesso gli emiliani, rincuorati da un successo che allontana lo spettro della retrocessione, possono concentrarsi sulle finali di Coppa Cev, che giocheranno sul loro campo sabato e domenica. Finali in [illegible] troveranno come avversaria anche la Tolly Milano, sconfitta martedì a Schio dalla Wüber per 3-1.

Risultati: Daytona Jas Mo-Alpitour Traco Cn 1-3 (9-15, 15-6, 13-15, 13-16); Gabeca Montichiari-CariParma 2-3 (15-13, 7-[illegible], 15-8, 9-15, 13-15)

Classifica: Sisley e Alpitour p. 34, Daytona 32; Edilcuoghi, Gabeca, Tolly e Wüber 18; Fochi e CariParma 14, Ignis e Ventaglio [illegible]; Boncasassari 2.

IN F1

L'asso della Williams rischia di non poter essere presente al via del Mondiale il 26 marzo

Eccesso di velocità, patente sospeso a Hill

Sette giorni di stop, tempi stretti per ricevere la licenza di pilota

BICESTER. L'abitudine a correre in pista senza limiti rischia di costare cara a Damon Hill. Il pilota della Williams, secondo nello scorso Mondiale di F 1, è stato condannato per eccesso di velocità dal tribunale di Bicester, in Inghilterra, alla sospensione della patente di guida per una settimana, a una multa di 350 sterline (circa 900 mila lire) e al pagamento delle spese processuali. [illegible] non solo: la sua partecipazione alla stagione '95 è ora sul filo del rasoio.

[illegible] era [illegible] sorpreso dalla polizia [illegible] 5 dicembre dello [illegible] mentre viaggiava in autostrada, nei pressi di Oxford, a 165 l'ora in un tratto dove vige [illegible] un limite di 112 km/h. Il campione inglese ha riconosciuto di essere in colpa, spiegando la sua fretta con il fatto di dover intervenire a [illegible] trasmissione televisiva a Birmingham. Peraltro, in passato Hill era già stato fermato per un analogo motivo mentre si recava a Silverstone per partecipare al Gran Premio d'Inghilterra: ora stato «cronometrato» a 193 km/h. Dopo essersi presentato e aver chiarito dove fosse diretto, [illegible] l'ora cavata con una semplice raccomandazione a non spingere troppo sull'acceleratore.

Damon Hill era già stato fermato dalla polizia per [illegible] di velocità (e perdonato) mentre si recava a Silverstone per disputare il G. P. d'Inghilterra

Ma qual è il problema legato alla sospensione della patente? Semplice: a causa del provvedimento, le autorità sportive britanniche non possono rinnovargli la licenza speciale di pilota, indispensabile per correre nel Mondiale, che si aprirà in Brasile il 26 marzo.

Hill, fino a che non avrà riavuto [illegible] documento, non potrà svolgere tutte [illegible] pratiche per le quali occorrono almeno quindici giorni. Ciò significa che gli restano solo quattro giorni prima del via del campionato: un qualsiasi imprevisto potrebbe quindi impedirgli di scendere in pista.

Proprio per tale ragione i [illegible] sostenitori del vice-campione del mondo si erano battuti per limitare al [illegible] il periodo di stop. Uscendo dall'aula del tribunale, Hill si è rifiutato di commentare la sentenza che, a suo dire, «parla da sè». Secondo i suoi avvocati, il provvedimento «potrebbe pregiudicare veramente il prossimo Mondiale di Damon» e addirittura «appannarne l'intera carriera».

SPORT FLASH

Tiro: Coppa del Mondo oro e argento azzurri

LIMA. L'Italia ha conquistato la medaglia d'oro a squadre (Vigano, Tittarelli, Scalzone) e quella d'argento individuale (Tittarelli) nella prova di fossa olimpica della Coppa [illegible] Mondo a Bogotà alla quale prendono parte 35 Paesi

Doping: puniti in Cina anche gli allenatori

PECHINO. Gli allenatori di atleti positivi ai controlli antidoping saranno puniti con effetto immediato, senza attendere la fine delle inchieste. Lo ha deciso la commissione cinese dello sport, rivelando che per questa ragione molti allenatori sono già stati sospesi [illegible] scorso anno. Saranno applicate sanzioni anche nei confronti di medici e dirigenti implicati

Ciclismo: Baffi [illegible] 3° nel Giro della Murcia

PUERTO LUMBRERAS. L'olandese Blijlevens ha vinto la prima tappa del Giro della Murcia in volata davanti al russo Saitov e ad Adriano Baffi. In un primo tempo, grazie agli abbuoni dei traguardi volanti, all'italiano era stata assegnata la maglia di leader ma successivamente i ds della Motorola e della Tvm di Blijlevens hanno sporto reclamo sull'ordine d'arrivo al secondo sprint intermedio e la giuria ha modificato la classifica. Faudriesi si è classificato 5° nel gruppo comprendente anche Indurain e Rominger.

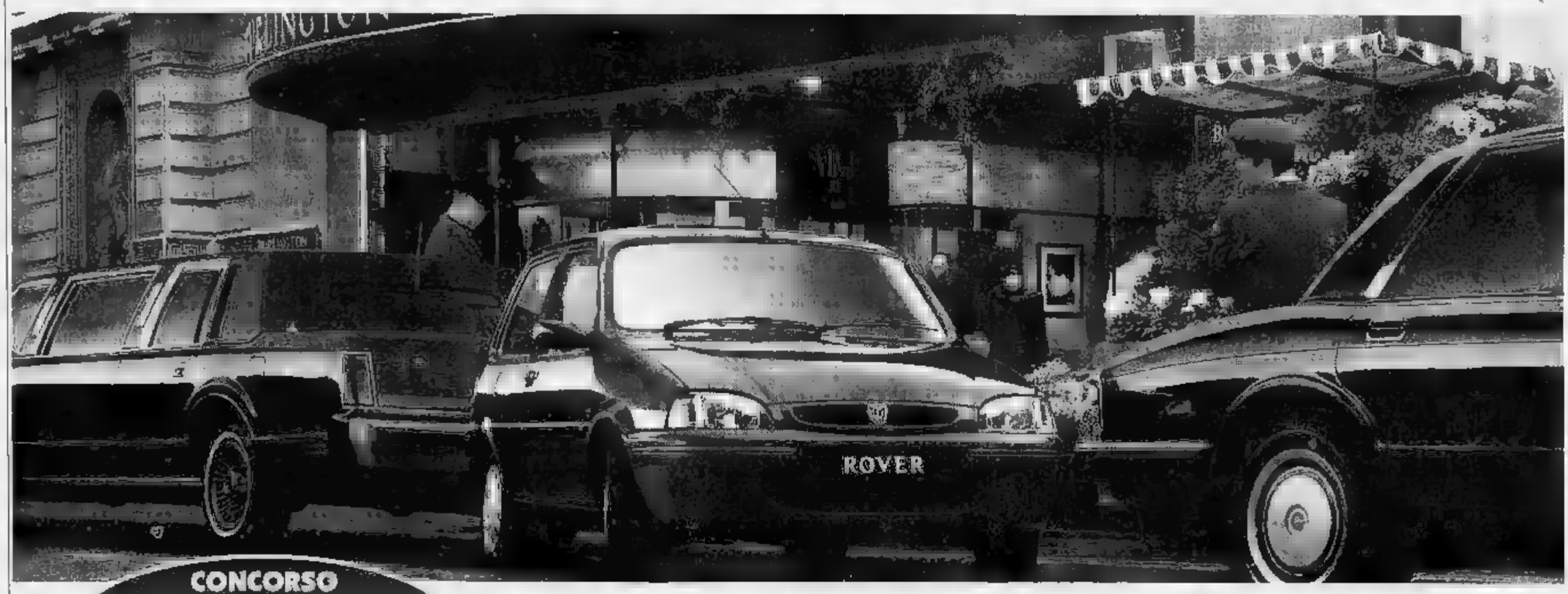
Canottaggio: per l'Usl ok il terzo Abbagnale

ROMA. Agostino Abbagnale ha avuto l'idoneità alla pratica remiera anche dalla Usl di Latina. Lo scorso mese il più piccolo dei tre fratelli aveva avuto l'ok dei medici federali, ma per stabilire la sua riacquistata capacità a livello olimpico sarà sottoposto dal ct azzurro ad alcuni test tecnici. La carriera di Agostino era stata interrotta dopo la vittoria olimpica con il quattro di coppia a Seul nell'88, quando gli venne scoperto un embolo a un braccio.

Ippica: Tris a Palermo paga [illegible] 000 lire

Questi i risultati della corsa Tris di trotto corsa ieri a Palermo: 1. Fiddler Hanover, 2. Papaguyo, 3. Orleans Or. Combinazione vincente: 19-12-7. Quota: 359 600 lire (17 273 vincitori)

OGGI C'È UN'AUTO
CHE IN DUE ORE PUÒ PORTARVI A LONDRA
A FARE SHOPPING DA HARRODS.



CONCORSO
LONDON & SHOPPING

E' LA NUOVA ROVER 100:
TI ASPETTA DAL 2 AL 5 MARZO
PRESSO I CONCESSIONARI ROVER.

La Nuova Rover 100 ti assomiglia: vive in città e ha un debole per lo shopping. Così, per festeggiare la sua [illegible], non c'è niente di meglio di un bel viaggio a Londra con tanto di shopping.
Per vincerlo, ti basta poco. Ti basta andare da un Concessionario Rover nella settimana dal 2 al 5 marzo, guardare e toccare una Nuova Rover 100, quindi compilare la cartolina del concorso London & Shopping.
Parteciperai all'estrazione di 25 week-end a Londra per due persone con buono acquisto di 300 sterline da spendere nei mitici magazzini Harrods. Inoltre, scoprirai che la Nuova Rover 100
Meridiano ti offre fantastici prezzi di lancio concordati con i Concessionari Rover, a partire da L. 14.303.000.* Sarebbe davvero un peccato se non ci incontrassimo. Tu e la Nuova Rover 100.
*Chiavi in mano Cod. Iva ASUI

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Auto per sognare e idee originali: dalla Fiat «barchetta» alla Vrc, una Mercedes che si fa in 4

Ginevra, raffica di novità Via a sportive e prototipi

GINEVRA. Il 9 marzo si apre il Salone di Ginevra, punto d'incontro che per l'Europa è come il Motor Show di Detroit per gli Usa. In arrivo una raffica di novità, piccole e grandi, e una serie di concept-cars, o vetture-idea, preparate dai costruttori e dai carrozzieri

È un periodo di vivacità creativa notevole, con l'industria impegnata a sfruttare la ripresa dell'auto dopo anni difficili, anche se le tempeste valutarie che squassano l'Europa non fanno certo positivo, specie per l'export tedesco alle prese con il supermarco. Ma si va avanti con coraggio.

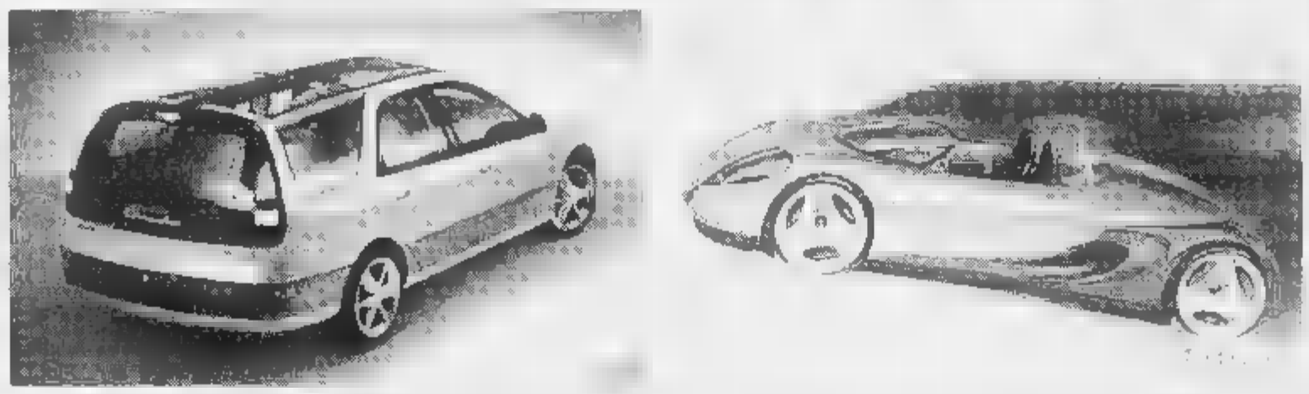
In questo scenario Ginevra proporrà soprattutto auto divertenti, da evasione e da sogno, come sono la Fiat «barchetta» e come sarà la rupina del Salone, la Ferrari F50. E poi la Rover MGF e un nutrito gruppo di nuove o di modelli già noti. Si spazia dalla Lancia BYE all'Alfa 155 ristilizzata, dalle Audi A6 con un turbodiesel 2.5 di 140 cv alla Porsche 911 Turbo, dalle Bmw Serie 3 Touring alla VW Golf cabrio con motore Diesel turbo, dalla Peugeot 306 cabrio con hard top alla Honda Nsx tipo Targa. Ed è attesa una anteprima della Rolls-Royce, neo acquirente del motore 12 cilindri Bmw.

Nel campo delle auto che esprimono idee innovative si annunciano una concept car della Opel e la Renault Laguna Evado, una familiare che prefigura la prossima station wagon del modello francese, e Sport Speeder, con struttura costituita da profilati di alluminio, carrozzeria in materiali compositi e motore fun due litri 16 valvole/cil centrale trasversale. Uno spider destinato alle corse e alle vendite in piccola serie con il marchio Renault Sport.

Ancora: gli studi dei designers. E qui spiccano il coupé quattro posti Kayak ideato dalla Bertone partendo dall'ammiraglia Lancia k, la berlinetta su base Lamborghini e il coupé Daewoo Bucrane dell'Italdesign, ovvero di Giorgio Giugiaro. Nello stand Pininfarina una malta la F50.

Il progetto forse più originale è della Mercedes. Si chiama Vario Research Car (Vrc), uno vettura sperimentale che presenta un interessante concetto di carrozzeria variabile. Con poche operazioni manuali, assistrano da Stoccarda, può essere trasformata in cabriolet, berlina, pick up e station wagon. Insomma, un'auto che si fa in quattro. Grazie alla forma di design e ai materiali leggeri, è possibile inserire in pochi minuti sulla carrozzeria di base la sovrastruttura prescelta. L'idea è che il cliente compri una Vrc e poi noleggi presso centri appositi, a seconda delle esigenze del momento, una delle altre sovrastrutture. Inoltre, la Mercedes esporrà una concept car da Necar che impiega pile a combustibile. Si esplora il futuro.

Michele Fenu



Prototipi Renault per Ginevra: da sinistra, la station wagon Laguna Evado e lo Sport Speeder con struttura in profilati di alluminio e carrozzeria in materiali compositi

Ecco le quattro configurazioni che costituiscono il Vario Research Car, progetto Mercedes di auto con carrozzeria variabile

La 100 edizione '95: il frontale si ispira al family feeling di tutte le Rover

Rover, torna il marchio Mg

Debutta la F a motore centrale
La 100 si rinnova e cambia look

Due novità Rover in arrivo, una di primo piano e una meno eccitante, ma per il gruppo britannico, ora confluito in quello Bmw, di grande importanza. Sono la Mgf, una biposto un po' spider e un po' coupé che segna la pratica il ritorno in scena del glorioso marchio Mg, e la seconda edizione della 100, che fa l'occhiolino alle signore e, in genere, a un pubblico elitario. Quest'ultima si ripresenta con un look più moderno (frontale con elegante mascherina in stile Rover, interni con sedili più comodi e funzionali) e un livello migliore di sicurezza (barre anti-intrusione nelle porte, airbag lato guida a richiesta), sperando di migliorare le proprie posizioni nel segmento B.

La Mgf debutterà a Ginevra. Una nuova sportiva che già nella sigla F si riallaccia alla tradizione degli Anni 60 e 70. Ma sarà un modello a motore centrale-posteriore, architettura che s'imporrà con le vetture da competizione. Motore Rover di 1800 cc a 16 valvole disponibile in due versioni, una di 120 Cv e una, a fasatura variabile, di 150. Nella configurazione base si presenta come un classico spider con copote ripiegabile, ma montando un hard-top, o tettuccio rigido, sapientemente segmato, si trasforma in un coupé.

La nuova Rover 100 è il seguito della Metro (nata 12 anni fa), poi rinnovata e commercializzata (1990) appunto con la sigla 100. Un modello che, a ben guardare, mostra i segni dell'età ma che, con la cura estetica cui adesso è stato sottoposto, appare ancora in grado di competere validamente. Merito, soprattutto, del brillante e parsimonioso motorino di 1100 cc (60 Cv) e della sua maneggevolezza, anche senza il servosterzo.

La gamma si compone ora di 5 versioni (quella con trasmissione automatica adotta un 1400 di 75 Cv), con carrozzeria a 3 e 5 porte e due livelli di allestimento. I prezzi di lancio (da ieri al 31 marzo) variano da 14 milioni 303.000 a 16 milioni 804.000 lire, poi, da aprile, cresceranno di un milione. Alla Rover Italia contano di venderne in 12 mesi 9000 unità. [m. fe.]

Lunedì 6 marzo
"Tuttosoldi" regala il modello 730.

più ci vuole a capirlo e compilarlo correttamente.

Tuttosoldi è veramente insostituibile: lunedì prossimo lo sarà ancora di più. Primo, perché ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf. (*) Secondo, perché ci dedica una guida al 730 con tutte le istruzioni per capire e per compilare correttamente questo modello fiscale.

Ed ancora, Tuttosoldi ci dice tutto sui fondi e sulle obbligazioni, aiutandoci a scegliere l'investimento più sicuro in questo momento di incertezza; ci riserva una preziosissima guida ai versamenti volontari per la pensione e ci dà consigli su come vender casa con la permuta.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) Il "Modello 730" sarà distribuito fino ad esaurimento scorte

il modo più breve per saperla lunga

ROBBIE
ANICETO
DJ

NO-NAJA-NO
45 GIRI

IN TUTTI
I NEGOZI
DI DISCHI

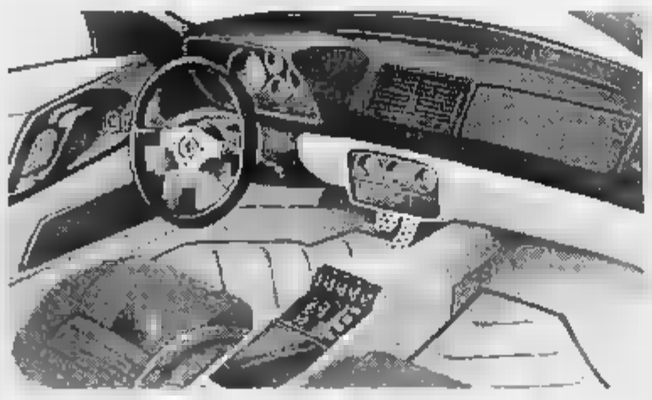
ADESSO
IL GOVERNO
LO FACCIO IO

cesare diomedi s.n.c.
di DIOMEDI CESARE & C.
Calzature per bambini

Al Salone, che si apre il 9 marzo, grande confronto tra le Case e Maranello al vertice con la supercar F50

La nuova supercar Ferrari F50 debutterà lunedì a Ginevra; sotto, l'interno della F355 «Competizione» con cambio derivato dalle esperienze di Formula 1

F 1 e granturismo Vedette la Ferrari



MODENA. Se nel reparto Ferrari lavorano a ritmi mozzafiato, nella fabbrica delle granturismo non da meno. Al Salone Ginevra sarà esposta in anteprima la nuova supercar indicata nei scorsi come F130 ora battezzata : verrà presentata da Luca Montezemolo lunedì presso il museo dell'auto allestito nello stesso Palexpo che ospita la rassegna. In più, la novità della «Competizione», per ora sotto forma di prototipo ma, viste innovazioni di cui è fornita, destinata a uno sviluppo normale.

In attesa di saperne di più, ricordiamo la supererà tutti i precedenti modelli stradali di Maranello. Meccanica derivata F 1, avveniristica carrozzeria disegnata da Pininfarina, motore 12 cilindri di 4700 oltre Cv. Velocità: oltre 300 l'ora.

E veniamo alla F355 «Competizione». Due i punti fondamentali: l'operazione dimagrante che ha portato il peso della vettura sotto 1100 kg (250 in meno rispetto ai 1350 della versione di serie) l'applicazione del cambio selezione elettronica servocomandi idraulici per il cambio per la frizione. Tale dispositivo, denominato F1E, rappresenta la prima applicazione stradale dei cambi selezione elettronica che la Ferrari ha sviluppato per prima la monoposto del 1989.

La bellezza del sistema consiste in primo luogo nel poter utilizzare il normale cambio Ferrari a 6 marce e RM. La classica leva è sostituita da una serie di attuatori idraulici, da una centralina e dal comando a leve sotto al volante, una per salire (a destra) e una per calare le marce (a sinistra). Non ci sono quindi modifiche meccaniche rilevanti e la frizione viene a sua volta azionata da un attuatore, per cui è sparito il relativo pedale.

Il sistema elettronico di gestione, sviluppato dalla Ferrari insieme la Magneti Marelli, consente vari programmi. Per ne tre: due a selezione manuale con differenti tempi di intervento e uno automatico a selezione progressiva delle marce.

Le modifiche alla per l'impiego sportivo comprendono le porte e i paraurti in composito, i vetri laterali in materiale sintetico Lexan, i fari fissi un alettone posteriore. Gli interni, rivestiti in panno ignifugo, hanno roll-bar impianto antincendio. Il sedile in carbonio è dotato di cintura con attacco a 4 punti.

La vettura monta pneumatici Pirelli (dimensioni 345/645 davanti 305/645 dietro). Tubo di scarico singolo, radiatore per olio anteriore. Per il momento la potenza Cv) è quella delle versioni normali (berlinetta e GTS) in attesa uno sviluppo legato alle scelte del regolamento sportivo '96. Ma grazie alla riduzione del peso e al cambio le prestazioni sono già migliorate sia rispetto al tipo «Challenge» che a quello di serie.

Gianni Rogliatti

Ora il made in Italy avanza in Svizzera

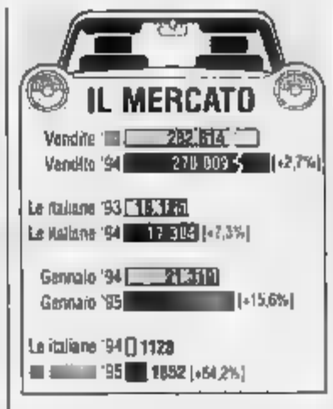
Mentre in Italia ma- economica ha colpito ancora una volta pesantemente l'automobile con un deciso aumento del prezzo dei carburanti, l'industria mondiale del settore affila armi per presentarsi in gran forma a uno dei più importanti appuntamenti dell'anno, il Salone internazionale Ginevra.

Si tratta di una rassegna che, per tradizione, è fra le più attese, almeno per due motivi: sul mercato elvetico si confrontano, ad armi pari, tutti i Paesi produttori non avendo la Svizzera una propria industria automobilistica; inoltre la centralità geografica ne fa un interessante osservatorio.

Questa 66ª edizione coincide con una ripresa delle vendite mondiali ed europee, dopo un periodo di profonda crisi. Sarà quindi ancora più interessante assistere all'ennesimo confronto tra i maggiori costruttori delle tre grandi aree Usa, Giappone, Europa, impegnati in una sfida sempre più globale.

Il mercato elvetico ha registrato nel 1994, secondo i dati dell'Aisa, l'associazione degli importatori, un incremento delle consegne del 2,7% sul 1993, con 270.000 immatricolazioni. Una percentuale, però, inferiore a quella generale europea che è stata del 6,1%. In gennaio decisa ripresa, con maggiori vendite 15,6% sul '94.

Nello scorso anno l'industria automobilistica italiana ha messo a segno nella Confederazione svizzera risultati migliori di quelli globali, con una crescita delle vendite del 7,3% sul 1993, ed in particolare la Fiat, grazie soprattutto alla Punto, auto dell'anno 1995, affiancata da Cinquecento Coupé, ha aumentato le consegne del 23%, passando dal 3,6% al 4,4% mercato. In gennaio, poi, è registrato un vero boom, con un



incremento per il Gruppo, rispetto a un anno fa, 64,2% (122,8% per la marca Fiat).

Nella classifica per marche, secondo ricerche di mercato ancora ufficiose, Fiat ha guadagnato tre posizioni, scavalcando Nissan, Audi e Mazda mentre, per i modelli, la Punto si è collocata in posizione e, per la prima volta dopo molti anni, prodotto Fiat è entrato nelle «top ten» svizzere. Nel segmento B è seconda dopo la Opel Corsa, con vendite iniziate da meno di un .

Sempre per i modelli, da registrare i notevoli recuperi della Serie 3 della Bmw, della Renault Twingo, della Ford Mondeo, Mercedes Serie C e delle Volkswagen Golf e Passat, tutti i marchi giapponesi sono stati in flessione 12,2%. I tedeschi hanno guadagnato complessivamente l'8,6%, con punte del 23,7% per Bmw, del 28,5% per Mercedes e del 44,4% per Porsche, i francesi il 9,6%, con la Renault al 16,1%.

In tema di marchi d'élite, da sottolineare la brillante performance della Ferrari in Svizzera (+8,8% nel 1994), frutto dei nuovi modelli e di un'attenta politica commerciale.

Non stupisce che, in questa situazione e con questi risultati, Fiat Auto sia presente in modo massiccio alla rassegna Ginevra, con molte novità, tutte di grande interesse. La marca Fiat presenta in anteprima assoluta la «barchetta» con un motore 1.8 a valvole di nuovissima progettazione, quale si affiancano Croma rinnovata, naturalmente Punto nelle varie versioni, il Coupé, che in 12 mesi è già stato venduto in 13 mila esemplari, il monovolume Ulysse. In un'area riservata alle «ecologiche», è esposta Zic, prototipo di auto elettrica a posti, con velocità di 100 km/h e autonomia 230 km a 50 all'ora e 170 in città.

Anche la Lancia ha un'anteprima assoluta, la Delta HPE tre porte, vettura di chiara impostazione granturismo, raffinato e aspetto aggressivo. All'HPE affianca l'ammiraglia k, che viene presentata per la prima volta sul mercato svizzero e che sta riscuotendo un chiaro successo su tutti i mercati in cui è già commercializzata.

Per l'Alfa Romeo, Ginevra è momento importante. Oltre alla 155 ristilizzata al nuovo motore Twin Spark 16 valvole da 150 Cv, la Casa del Biscione espone nello stand il GTV lo Spider, di imminente commercializzazione, che rappresentano la continuazione dell'impegnativo programma di rinnovamento dell'Alfa e la nuova 146 2 volumi e mezzo, che si affianca, con una diversa impostazione, alla 145.

Per finire in bellezza, la Maserati partecipa con vetture più rappresentative della sua produzione, in primis Quattroporte.

Renzo Villare

Economo e pulito: uno studio Bosch

Il felice avvenire del vecchio Diesel

STOCCARDA. Caro buon vecchio Diesel. Quando si parla di tecnica e motori, come nei giorni scorsi a Stoccarda, patria di aziende calibro di Mercedes, Porsche e Bosch, questo propulsore ideato nel 1893 da Rudolph Diesel (ecco perché si scrive con la «D» maiuscola) fa la parte leone.

Perché il Diesel è economo, ecologico, robusto e duraturo. E perché in questi ultimi 20 anni ha compiuto straordinari progressi, migliorando tutte le qualità. Tanto che il suo avvenire appare più che roseo governi e balzelli fiscali permettendo.

Secondo un'ampia analisi in materia condotta dalla Bosch (che alla fine degli Anni Venti con le sue pompe di iniezione aprì al Diesel la via dell'auto), l'affinamento e la diffusione di tecniche già note e lo sviluppo nuovi raffinati sistemi grazie all'elettronica, questo tipo di motore offre un enorme potenziale di crescita. In primo piano l'uso dell'iniezione diretta (e non per niente tale marchingegno è sempre più adottato delle Case sui loro modelli a gasolio), che permette sensibile riduzione nei di carburante e nell'emissione sostanze nocive, come le normative statunitensi o europee e, naturalmente, i clienti chiedono con insistenza.

«A fine secolo - giurano a Stoccarda - il 70% dei Diesel sarà a iniezione diretta». Perplessità, invece, sui motori cosiddetti alternativi (elettrico, ibrido, a idrogeno, ad alcool e così via). Per ragioni di costo di rendimento insoddisfacente, almeno nel periodo a medio termine (una decina d'anni) non potranno reggere il confronto con quelli a benzina e, appunto, a gasolio.

Si che un Diesel, per sé, consuma il 15-30% in meno rispetto a un propulsore a benzina pari caratteristiche (e, quindi, disperde una minore quantità di sostanze dannose per l'ambiente, in primis l'anidride carbonica), ma quelli a iniezione diretta si ha, secondo gli specialisti, un ulteriore risparmio del 10-20%. Il monossido di carbonio è molto al disotto dei limiti normativi imposti.

E il problema dell'ossido di azoto, del particolato (la fuliggine) e del rumore? Oggi, sulle vetture moderne, tutta una serie di dispositivi ha già in regola il Diesel) e altri sistemi tecnici miglioreranno ulteriormente situazione.

Ad esempio, il particolato costituisce appena lo 0,005% del totale delle emissioni di un Diesel. A patto, naturalmente, che l'utente curi la manutenzione e l'efficienza.

In questo scenario anche da Stoccarda è partito un forte appello per una sempre maggiore introduzione del gasolio ecologico: i tipi poveri di zolfo e aromi risultano - come dire? - alla fonte meno inquinanti. Sullo sfondo un altro problema: le raffinerie tradizionali producono il 60% di benzina, il 30% di gasolio il 10% di altre sostanze. Non sono flessibili e, quindi, un aumento nella richiesta di gasolio metterebbe in notevole difficoltà.

Comunque sia, intanto il mercato del Diesel è in . L'anno scorso ne sono stati prodotti nel mondo 13 milioni mezzo (+5% sul '93), di cui milioni e 700 mila destinati alle auto e milioni 100 mila ai veicoli industriali. «Il futuro - secondo l'analisi della Bosch, che ha fornito il 30% sistemi di iniezione - promette una ulteriore espansione: entro il Duemila si arriverà a raggiungere i 18-19 milioni».

In Europa la quota vetture a gasolio è salita dal 7% del 1980 al 22% del '94 e dovrebbe toccare il 25% per fine secolo. Naturalmente, il panorama è diverso nei vari mercati: dal 45% francese al 23% britannico (solo 6% nel '90) al 17% tedesco all'8% italiano (25% nell'87, 6% nel '91, e non c'è bisogno spiegare i motivi del crollo).

In sostanza aver fiducia nell'invenzione di Diesel. A cento passa anni dalla nascita promette di portarci nel Terzo Millennio con altrettanta efficacia. [m. fe.]

NOVITA'

La Toyota allarga la gamma della media

Familiari a go-go La Carina s'allinea

MONTECARLO. Dopo la berlina 3 volumi/4 porte e la Liftback volumi/5 porte, ecco la Station Wagon. Parliamo dell'ultima nata della gamma Carina-E, modello di punta Toyota su molti mercati europei, italiano compreso. Due le varianti proposte, entrambe a 16 valvole: 1.6/100 CV Si, equipaggiata con inedito propulsore a combustione magra (190 km/h, 100 km/h in 11"4) e 2.0/133 CV GLi (205 km/h, 0-100 km/h in 9"), commercializzato rispettivamente a lire 28.950.000 37.950.000 (chiavi in mano, comprensive di garanzia integrale per anni o 100.000 km. Tra gli optionals, Abs e climatizzatore (di serie sulla 2 litri), airbag guidatore, verniciatura metallizzata e, riservato alla 2 litri, cambio automatico.

Più lunga della berlina di circa 16 cm (4545 mm fuori tutto) e appena più alta (55 mm) per presenza barre portatutto all'a- la Carina-E Station Wagon inserisce con gradevole pulizia estetica il generoso volume carico posteriore - 485/1406 litri di cubatura, 1740 di lunghezza massima utile interna - nella fisionomia della berlina. Apprezzabile, in particolare, funzionalità della linea di cintura che sale la parte posteriore a vantaggio della capacità di trasporto anche con bagaglio protetto alla vista (con pratica tendina arrotolabile).

L'inserimento Station Wagon, porta complessivamente 12 le Carina-E proposte sul nostro mercato, dalla 1.6 Si berlina 4 porte (lire 25.570.000) alla 2.0 GTi/178 CV (sempre berlina 4 porte, lire 42.620.000). Con il debutto della familiare, la Toyota punta a giocare le sue carte in una nicchia molti anni in crescita in Italia: quasi il 14% del totale mercato, con 214.000 unità, contro il 4,4% dell'88 mila) e il 10,8% del '93 (204mila).

Prodotta al ritmo 120.000 unità/anno, con previsione di crescita a 150.000, nel '94 la Carina-E ha raggiunto in Europa circa 115.000 vendite, con principali mercati Gran Bretagna e Germania (20.000 pezzi). Poi, i Paesi del Benelux e l'Italia (5700). La Station Wagon viene attualmente importata dal Giappone,ma da aprile-maggio sarà costruita anche negli stabilimenti Toyota in Gran Bretagna la berlina e la Liftback.

Da noi l'obiettivo per quest'anno è di 3000 immatricolazioni, in un quadro complessivo che punta a 18.000 vendite, di cui 10.000 Carina-E (comprese 4500 berline porte e 2500 Liftback 5 porte), 2500 coupé Celica e altrettanti Rav-4. Secondo i responsabili di Toyota Motor Italia, il 1994, primo intero anno operativo della società, ha consentito un sostanzioso consolidamento, in termini di numeri (con un vistoso +148% delle vendite), ma anche nella qualità e capillarità della presenza della marca nipponica, che oggi conta su 105 punti di vendita e assistenza, di cui novantina di concessionarie.

Raffaele Sanguinetti

Ecco la Daewoo, in passato legata a GM

Un'altra coreana arriva in Europa

FIRENZE. Arriva un nuovo marchio in Europa: Daewoo. tratta del quarto costruttore della Corea del Sud - dopo Hyundai, Kia e Ssangyong -: in queste settimane comincia a vendere i propri prodotti nella Cee. Una partenza a tappeto, sorretta da forti campagne pubblicitarie (una trentina miliardi nel '95, solo per l'Italia) dopo che un impegno con GM (partner della Casa coreana dal 1979 al '92 dopo esser stata legata alla Toyota) aveva impedito, fino al 31 dicembre '94, lo sbarco.

Per la Daewoo il rapporto con Detroit è stato proficuo: i coreani hanno prodotto motori e componenti elettroniche per l'Opel ricevuto tecnologie e modelli da produrre licenza. Del resto, le vetture con cui la Daewoo entra nella Cee ne l'esempio.

In Europa, dove già ci sono un centro tecnico a Monaco Baviera e uno di stile a Whorting, nel Regno Unito, la Casa ta di vendere 100 mila vetture l'anno, soprattutto in Germania, Gran Bretagna, Italia e Francia. Le berline che la Daewoo Motor Italia (metà capitale è della Daewoo Corporation e metà della famiglia Pattori) distribuirà quest'anno nel nostro mercato dovrebbero esse per l'80% della Nexia e per il resto delle Espero.

Le prime sono, sostanzialmente, le Opel Kadett prodotte in Europa dall'84 al '91, mentre le seconde - seppure con lievi interventi estetici di Bertone a frontale e coda - derivano dalla Vectra dell'88. Non c'è nessuna intenzione a dedere tale discendenze. «La Daewoo no ciò che sembrano e costano ciò che valgono», dice franchezza Adolfo Fattori, n 1 della società italiana. «Noi vogliamo che la gente lo capisca e apprezzi Daewoo per sua concretezza, efficienza e trasparenza».

carta vincente sono prezzo e le dotazioni. E così la gamma Nexia, carrozzeria tre volumi e 4 porte (lunga 4.48 metri) o due volumi a 3/5 porte (4,26 m) e motore bialbero a 16 valvole di 1,5 litri, Cv e 175 km/h, spazia dai quasi 21 milioni della versione GTX 3 porte ai 23 della GLX 4 porte, passando attraverso i 22 milioni della GTX porte. Di serie servosterzo, chiusura centralizzata alzacristalli elettrici, autoradio mangianastri, airbag per il guidatore, antifurto e tre anni garanzia.

Le Espero a tre volumi (4,52 metri) è disponibile motore di 1.8 litri da 96 Cv e 185 l'ora che due litri, 105 e km/h. La prima costa 25 milioni 780.000 lire, la seconda milioni . Offre in più il condizionatore.

Su strada la Nexia si rivela un'onesta... Kadett, costruita cura con un'abitabilità discreta anche un po' penalizzata rispetto a modelli più recenti. Per la sione sono stati scelti rapporti abbastanza corti, che permettono brillantezza (0-100 l'ora in 12,1 secondi, con 1070 kg di peso a vuoto), che già a 130 l'ora fanno invano un rapporto superiore alla quinta.

Giulio Mangano

FLASH MOTORI

Nuovo servizio Bmw è il «Buy Back»

La Bmw vara un nuovo servizio per i clienti: si chiama «Buy Back», riacquisto prefissato dell'auto. sostanza, la Casa Monaco offre all'acquirente di una vettura possibilità di rivendere la concessionario in permuta a una certa scadenza a un prezzo fissato in partenza. Vari valori indici regolano l'iniziativa della marca .

I richiami Opel Ecco il rimedio

«Le campagne di richiamo testimoniano la nostra correttezza». E' il commento della Opel dopo i casi della Astra (fiammate in rifornimento) di altri modelli per quanto riguarda l'airbag (contatto elettrico che potrebbe non ben collegato). Secondo i tecnici della Casa, il primo problema ha coinvolto solo 5 Astra in Germania (attualmente ne circolano in Europa milioni 300.000) presso stazioni di vizio che rispondevano alle normative di sicurezza in materia. La causa: scariche elettrostatiche all'imboccatura del serbatoio. Il rimedio: una fascetta metallica tra quest'ultima e la carrozzeria.

La Citroën ZX vola quota un milione

In questi giorni la Citroën ZX ha raggiunto il milione di unità prodotte. Il modello della Casa francese, lanciato nel marzo 1991, disponibile in versioni berlina e porte e station wagon. Il della produzione è stato esportato.

Australia, il finisce nel motore

Secondo ricercatori australiani, l'olio estratto di con una tecnica particolare potrebbe impiegato come carburante sui motori Diesel insieme con il gasolio. Non sarebbero necessarie modifiche, salvo serbatoio supplementare.

Giappone, meno auto a terremoto

In Giappone effetti negativi del terremoto di Kobe anche sulla produzione auto, in gennaio dell'1,4%. Oltre 36 mila le vetture non costruite da Toyota, Mazda, Daihatsu e Mazda.

Tappeti Orientali Pregiati

PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N°400/94 del Tribunale di Torino

Antica Ditta
Roberto CITTONE
1921

Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94
CITO é stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI

CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino

Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

PETIT MONDE.
ABBIGLIAMENTO
BIMBI E
PIU' PRESTIGIOSI
MARCHI INTERNAZIONALI
TORINO - Corso Marconi
angolo Via Principe Tommaso
Tel. 011/669.89.53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 2 Marzo 1995 PAGINA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PETIT MONDE.
PER BIMBI E GIOVANI
GRANDI NOVITA'
CON LE COLLEZIONI
PRIMAVERA/ESTATE '95
TORINO - Corso Marconi
angolo Via Principe Tommaso
Tel. 011/669.

Progetti e sgravi fiscali a disposizione dei privati che accettano di contribuire

Trenta restauri in cerca di sponsor

Il Comune: aiutateci a migliorare la città

Trenta e più restauri a scelta cercano sponsor. «Menù» è disponibile all'assessorato all'Ambiente, via Garibaldi 23, pronto a fornire gratis i relativi progetti. Ma si accettano anche proposte «à la carte», a piacere del committente. Una dozzina di «idee-cantiere» sono già descritte in schede tecniche a disposizione degli interessati.

Tutto nel nome di «ResTaura», un nuovo marchio per un'iniziativa che vuole unire Comune e piccole e grandi imprese nel «restauro delle cose di Torino». Alle grandi opere pensano già da anni i ricchi «Mecenati» della «Consulta», ma ci sono tanti beni urbani che possono essere salvati con capitali più modesti, a volte alla portata anche di semplici gruppi di cittadini.

L'idea è stata presentata ieri alla Galleria d'Arte Moderna dall'assessore per l'Ambiente lo Sviluppo Gianni Vernetti: «Gli uffici tecnici comunali forniranno gratuitamente studi e piani particolareggiati, sia progettuali sia esecutivi. I privati pagheranno la loro esecuzione, curata tramite propri fornitori».

Saranno assistiti da un apposito «Ufficio ricerca sponsor» del Comune, coordinato da Elisabetta De Nardo (telefoni 011/4423632 - 4423633). «E' la prima volta che in un Comune italiano viene creata una simile struttura interna» precisa l'assessore. Svolgerà la funzione di referente diretto per le imprese e i cittadini, coordinando e promuovendo la loro partecipazione tramite precisi «accordi di collaborazione», che definiscono oneri e diritti per le parti.

«Il Comune - dice Vernetti - risparmierà fondi e gli sponsor ne trarranno un ritorno d'immagine, perché la loro opera verrà reclamizzata a mezzo stampa e su insegne, sgravate da tasse per tutto il periodo dei lavori».

Vernetti «istituzionalizza» così quella benemerita azione che aveva già svolto di persona, quasi «porta a porta», con incoraggianti risultati, il suo predecessore, l'avvocato Bepi Dondona. Stimolo a «ResTaura» sono stati anche gli interventi di recupero condotti dalla Centrale del Latte al Parco Rignon.

Il Comune ora però cerca di agire a vasto raggio: vuole risanare giardini, illuminare e arredare piazze e vie, sistemare pavimentazioni stradali, restaurare fontane e monumenti.

Ci sono già alcune risposte. La «Società promotrice del Borgo medievale», costituita fra artigiani e studiosi, propone di riordinare il verde intorno alla Reggia, secondo un progetto dell'architetto Francesco Novelli. A San Donato lo «Studio Factory», l'architetto Gianfranco Tozzini e un gruppo di cittadini raccolgono 50 milioni per riqualificare e illuminare il viale accanto all'ex «Mulino Fejlese», al fine di allontanare gli spacciatori.

Novità anche per il «Conte Verde», il monumento dinanzi al Municipio. Comune e Soprintendenza hanno trovato un accordo per fare proseguire i restauri bloccati da oltre un anno. Lunedì il grande gruppo bronzeo verrà rimosso dal piedistallo e portato in laboratorio. Vernetti assicura che tornerà rinnovato in piazza entro un anno.

Maurizio Lupo

Il Conte Verde sarà provvisoriamente «sfrattato»

Il monumento in piazza Palazzo di Città sarà staccato per i restauri
A sinistra l'assessore **Gianni Vernetti**

IL "MENU"
I MONUMENTI

	COSTO IPOTIZZATO
BASILICA DI SUPERGA	1 MILIARDO E MEZZO
STAZIONE PORTA NUOVA	70 MILIONI
VIA MONTE DI PIETA'	80/90 MILIONI
PIAZZETTA DELLA VISITAZIONE	40 MILIONI
FONTANA ANGELICA, PIAZZA SOLFERINO	40/50 MILIONI
FONTANE GIARDINO LAMARMORA	30 MILIONI
STATUA DI LA FARINA IN PIAZZA SOLFERINO	40/60 MILIONI
STATUA DI BATTISTA CASSINIS, IN PIAZZA ARBARELLO	40/50 MILIONI
VIA BOTERO (TROMPE L'OEIL)	35 MILIONI
CORSO GIULIO CESARE 39 BIS (TROMPE L'OEIL)	80 MILIONI
SCUOLA DUCA DEGLI ABRUZZI	COSTO DA FISSARE

VERDE PUBBLICO
(COSTI DI MANUTENZIONE PER UN ANNO)

GIARDINO DI PIAZZA CAVOUR	25 MILIONI CIRCA
AIUOLA BALBO	22 MILIONI CIRCA
GIARDINO DI PIAZZA CARLINA	21 MILIONI CIRCA
GIARDINO DI PIAZZA ADRIANO	37 MILIONI CIRCA
GIARDINO LAMARMORA	17 MILIONI CIRCA

In arrivo supermulte per chi non pulisce la facciata delle case

Sanzioni più pesanti per chi non rispetta la tavolozza della città. Le prevede il nuovo «Piano Colore» che fra pochi mesi verrà approvato dal Comune.

Pene più severe non soltanto per chi s'attiene alle tinte suggerite dagli uffici comunali, ma anche per gli indisciplinati che rispetteranno una precisa tabella di tempi. Qualche esempio? Le facciate degli edifici andranno rinfrescate entro e non oltre vent'anni. Ancora più frequente il «make-up» obbligatorio per portici e gallerie: cinque anni, almeno così impone il nuovo regolamento. «Sarà la volta buona in cui vedremo zone come via Po, giornalmente oltraggiate da manifesti abusivi e scritte d'ogni tipo, tornare agli antichi splendori» dice l'architetto Germano Tagliasacchi, fra gli autori del Piano Colore.

Per portici e gallerie make-up ogni 5 anni

Un'altra norma che rivoluzionerà la pulizia e il decoro degli stabili torinesi riguarda i graffiti: secondo il nuovo regolamento dovranno essere rimossi immediatamente. I casi sono due: o gli «squatters» e con loro i giovani affetti da murales-mania riporranno nello zaino le bombolette spray e a Torino nasceranno nuove polizze assicurative per proteggere i proprietari degli stabili.

Ma c'è dell'altro. Se fino a oggi la multa per chi non utilizzava i colori suggeriti dal Comune era di circa 500 mila lire, d'ora in poi i disattenti potranno sborsare un importo identico a quanto è costato il rifacimento della facciata o del portico. Per i volonterosi che si sono rivolti all'Ufficio del colore di via Arsenale (ma non riusciti a tradurre fedelmente i consigli ricevuti: caso di restauro difforme) la multa va dai due milioni e mezzo in su. I trasgressori-totali, invece, quelli che fare di loro (ma a Torino, tradizionalmente sono pochi) pagheranno una sanzione che va dai 5 milioni fino alla cifra sostenuta per restaurare «braccio».

Un sacrificio troppo pesante per quella «Torino 107 Unità» resuscitato dagli architetti colore? «Niente affatto - risponde Tagliasacchi - nelle più importanti città europee le sanzioni per chi non rispetta le regole dell'arredo urbano sono più pesanti: a Parigi per esempio, è obbligatorio rinfrescare le facciate ogni 10 anni». **[e. min.]**

IN PRIMO PIANO

Addio al blocco delle auto

Automobilisti tranquilli, oggi si circola senza limitazioni per il traffico. «Il giovedì del pedone» c'è più. Si è conclusa con febbraio l'iniziativa sperimentale voluta dall'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti. La scelta del «giovedì» era stata fatta per evitare «stop» repentini alle auto: è il quarto giorno della settimana lavorativa, in caso di superamenti di livelli di attenzione lo peggio allarmei per il monossido carbonio o per il biossido di azoto ci sarebbe stato l'obbligo di assumere provvedimenti. Meglio un'ordinanza che programmava il blocco. Il periodo più a rischio è l'inverno, i dati sullo smog vanno migliorando e così «il giovedì del pedone» va in ripostiglio. «Elaboreremo i risultati dell'esperimento, poi vedremo se reintrodurlo a fine anno», dice Vernetti.

INDAGINI

Mistero

Sul delitto della merciaia

Mistero sul delitto della merciaia di corso Agnelli. Perché l'assassino ha perso tempo a fasciarle il capo con nastro adesivo da pacco? Perché ha voluto occultarle il volto? Risolvere questo mistero potrebbe significare scoprire il colpevole

I. A PAG.

SCANDALO

Arresto

Un colonnello della Finanza

I Biangino hanno pagato anche un colonnello della Finanza, Roberto Vita. E il bello è che hanno fatto per ottenere rimborsi Iva cui pare avessero diritto. La forza delle cattive abitudini. L'ufficiale si è fatto consegnare 86 milioni. E' agli arresti domiciliari. **A. Gaino** A PAG. 35

ELEZIONI

Costa

Oggi decide se candidarsi

Incontro fra Raffaele Costa (Udc) e i rappresentanti piemontesi del Polo delle Libertà. Uno scambio di vedute sulla sua disponibilità a scendere in campo come porta bandiera del centro destra per la guida della Regione. decisione oggi.

G. Sangiorgio A PAG.

ALLA POSTA

Denunce

Tra impiegati e agenti è rissa

Bagarre all'ufficio postale zonale Torino 6 di via Villarbasso. Dopo un litigio tra utenti e sportellisti, impiegati e poliziotti, 4 dipendenti delle Poste sono stati denunciati, e il sindacato dei postali accusa con un volantino gli agenti.

G. Favro A PAG. 35

IL CASO

«CLUB» EUROPEO

L'anno scorso l'assise fu spostata «perché l'Italia era troppo a destra»

Pace fatta tra l'Europa e Torino

Domani sotto la Mole assemblea delle metropoli

PACE è fatta. Prima riunione a Torino del Club des Eurometropoles. Una visita annunciata e attesa da tempo dopo la polemica sollevata un anno fa dal sindaco di Anversa, Bob Cools, che comportò lo spostamento di data e luogo, anziché Torino fu scelta Lille. Un esempio di «razzismo» alla rovescia? Sicuramente un errore: l'accusa all'Italia di essere troppa e destra fu penalizzata Torino dove si era insediato da un anno un governo di centro-sinistra.

La polemica è del giugno '94. Si era a distanza di poche settimane dal successo del Polo delle Libertà. Berlusconi stava scegliendo i ministri, tra loro anche gli allora missini Tatarella, Fiori, Fisichella. Il clima italiano faceva storcere il naso a più di un «maire». Alcuni erano ex uomini governo Mitterrand, come Chaban Delmas e Michel Noir, primi cittadini di Bordeaux e di Lione. Ma il belga Cool fu il più critico: «Torino è lontana, e poi siamo preoccupati, potremmo decidere azioni di boicottaggio». E così fu.

Inutili le proteste Valentino Castellani. A Lille non andò, partecipò ai lavori il vicesindaco Guido Brosio, che portò una sua pace simbolica e una concreta. A Torino e alla delegazione che rappresentava la città, fu lo stesso «preoccupato» Cools a chiedere scusa: «Vero, il quadro politico italiano inquieta, ma non volevo offendere Turin, il meeting spostato per ragioni tecniche».

A conferma che la buona volontà non resta nelle parole ecco la riunione domani del consiglio d'amministrazione del Club Eurometropoles. E per tutto l'anno Torino sarà la sede di questa associazione quasi esclusiva per città europee non capitali.

Il sindaco **Valentino Castellani** ospiterà l'assemblea del Club delle grandi città europee

E' stato il presidente Pierre Mauroy, sindaco di Lilla (ex premier negli Anni e segretario ps), a fare questa scelta materiale pacificazione. Domani lo si vedrà fianco Castellani e di Oreste Calliano, che è il coordinatore del Club locale di Eurometropoles.

La rosa di Eurometropoles è composta da una ventina di «petali». Tutti capoluoghi di regione molto noti, con caratteristiche affini. Domani, al centro congressi di via Nino Costa 8, saranno le città associate Amsterdam, Anversa, Barcellona, Birmingham, Bordeaux, Francoforte, Glasgow, Amburgo, Lipsia, Lille, Li Manchester, Marsiglia, Milano, Monaco, Napoli, Porto, Rotterdam, Stoccarda, Tolosa.

Nel club torinese oltre al Comune ci sono soggetti imprenditoriali, economici, commerciali. Con le altre città europee si stanno creando sinergie. esempio: organizzare un circuito turistico tra città consentirebbe presentarsi in Usa e Giappone con iniziative pubblicitarie più economiche e incisive. La collaborazione riguarderà i settori commercio, trasporti, università, industria, comunicazione e informazione economica. E domani, a Torino Incontra, dopo le dichiarazioni di «pace è fatta», si parte con le reti tecnologiche.

Luciano Borghesan

DOMANI SU TORINOSETTE

Raf Vallone all'Erba

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il dramma di O'Neill che vede protagonista il popolare attore. Inoltre servizi su:

- *La festa delle donne*
- *Zorn all'Hiroshima*
- *Riondino all'Adua*
- *De Filippo all'Alfieri*

DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
1965-1995
DIORSA SAS
ARCHITETTURA D'INTERNI
Via S. Quintino n. 5 - Torino - Tel. 562.28.20
PROGETTIAMO ED ESEGUIAMO SU MISURA
ARREDAMENTI DI ALTO LIVELLO
NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE TROVERETE
MOBILI CLASSICI E MODERNI, ARCHITETTI
ED ARREDATRICI DI GRANDE ESPERIENZA
SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE
FINANZIAMENTI FINO A
20.000.000 IN 18 MESI
INTERESSE ZERO

Tanti, troppi, interrogativi nel delitto di corso Agnelli: la donna forse conosceva il suo assassino

Mistero sulla merciaia uccisa

Rapina o vittima di un maniaco?

Perché l'assassino che l'altro ieri ha strangolato nel negozio di corso Agnelli 54 la merciaia Anna Maria Ramondetti, 62 anni, ha poi perso tempo ad avvolgerle la testa nel nastro adesivo? Perché quel macabro rituale? Disprezzo? Vendetta per [illegible] passato di occhiate e parole? Oppure nulla di tutto ciò: la negoziante [illegible] stata uccisa da [illegible] maniaco. E' un'ipotesi inquietante. Se fosse così, esisterebbe un insospettabile che, in passato, può aver colpito altre donne sole con modalità diverse ma [illegible] approcci simili.

E [illegible] invece [illegible] trattasse realmente di un rapinatore? O di un disperato che in crisi di astinenza ha ucciso per procurarsi i soldi per la droga?

Sono ancora tante, troppe, le ipotesi che gli uomini della Mobile torinese stanno passando e ripassando da oltre [illegible] ore al setaccio. Stupisce innanzitutto la ferocia dimostrata dall'assassino. Chi poteva odiare a tal punto la vittima per accanirsi in questo modo su di lei? E con quale sangue freddo. L'omicida se n'è andato portando via una vecchia borsa dove la donna metteva gli incassi chiudendo poi a chiave la porta [illegible] vetri del negozio.

«Di circostanze strane ne abbiamo rilevate diverse. Ma stiamo ancora lavorando [illegible] 360 gradi». Lo ribadisce il capo della Mobile, Salvatore Mulas. «Magari è entrato davvero un rapinatore che si è finto cliente. Oppure qualcuno che aveva interessi di tutt'altro genere. Ma è ancora presto per le certezze. Stiamo controllando ogni dettaglio».

Ieri mattina, negli uffici di via Grattoni, sono state sentite le figlie della vittima, Roberta [illegible] Luciana, che risiedono a Mondovì con le rispettive famiglie. Sono stati sentiti anche i loro mariti e diversi negozianti [illegible] conoscenti della donna.

Spiega Claudio Cracovia, responsabile della Squadra Omicidi: «La signora era di carattere, [illegible] oltremodo riservata. Aveva una vita tranquilla e normale. Non risulta abbia mai avuto problemi con i vicini».

«L'assassino [illegible] può essere un balordo, anche se qui di drogati [illegible] vedono [illegible] tanti e di rapine ce ne sono già state parecchie. Per me l'ha tradita uno che conosceva molto bene». Lo afferma convinta Elda Gianti, che ha [illegible] negozio di casalinghi accanto alla merceria della Ramondetti: «Anna era energica, diffidente [illegible] parsimoniosa. Un tossicomane non sarebbe mai riuscito a ingannarla, portandola nel retro».

Un altro esercente, Armando Francesetti, 42 anni, che ha l'enoteca due negozi dopo la merceria, ricorda di aver visto la porta del locale aperta. «Erano le 13. La signora Ramondetti era ancora dentro e non era [illegible] la, trattava con un cliente o forse due. Non saprei dire con certezza». Gli assassini? «Non posso dirlo. Però alle 15,30, quando tornava in negozio, alzava subito la tenda parasole. Ebbene, lunedì sera, quando si è scoperto [illegible] cadavere il riparo era ancora abbassato».

Dunque le 13-13,15 [illegible] ora dell'omicidio? E' più che probabile. Cosimo Pecella, 51 anni, gestisce la gastronomia accanto al luogo dell'omicidio. Ricorda di [illegible] aver visto arrivare, [illegible] ogni giorno [illegible] le 13,10, la merciaia: «Prendeva sempre un piatto caldo, lasagne o un altro primo, che mangiava da sola in [illegible].

Ed è forse in quel momento che [illegible] [illegible] consumato l'omicidio. Anna Maria Ramondetti viene strangolato con una fettuccia e la sua testa avvolta nel nastro adesivo. Ma chiunque ha confezionato un pacco sa bene le difficoltà che si incontrano: il nastro, appiccicoso, si arrotola fra le mani, si torce [illegible] ripiega su se stesso. E' possibile che l'assassino sia riuscito ad avvolgere la testa di Anna Maria Ramondetti senza compiere errori, senza lasciare un'impronta impressa sulla parte adesiva? I primi riscontri dell'indagine sono già arrivati al sostituto procuratore Alberto Giannone. Non dovrebbero mancare le sorprese.

Ivano Barbiero

ALLARME

I negozianti chiedono più vigilanza

«L'uccisione della merciaia di corso Agnelli conferma i pericoli che la criminalità riserva a chi esercita la propria attività [illegible] porte aperte sulla strada, [illegible] contatto diretto [illegible] il pubblico». Dopo il feroce omicidio di Anna Ramondetti, il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria ha scritto al sindaco, al prefetto e al questore per chiedere provvedimenti più efficaci, in particolare controlli [illegible] vigilanza più capillare, soprattutto nei quartieri considerati più rischiosi.

Dice De Maria: «Si tratta di richieste ricorrenti, che mai ci siamo stancati di evidenziare ai responsabili delle forze dell'ordine. Purtroppo assume particolare rilievo quando c'è di mezzo una morte violenta, come [illegible] capitato nei mesi [illegible] per il panettiere delle Vallette [illegible] l'orefice di corso Dante».

Preoccupata anche la Confesercenti, che sottolinea «la necessità di fronteggiare, [illegible] esasperazioni controproducenti, una micro-delinquenza rischiosa per tutti». Dice Franco Allutto: «Nel nostro settore risulta particolarmente grave la serie [illegible] assalti ai gestori degli impianti di banzi- [illegible]. Ma il problema è più vasto. «Oggi ciascuno può essere vittima di violenze più o meno gravi, dal commerciante rapina[illegible] dietro il banco di vendita alla vecchietta scippata sotto casa. Non è questione di categorie, [illegible].

Anna Maria Ramondetti e sopra il dolore della figlia Roberta

Candidato o no?

Regione I dubbi di Costa

Raffaele Costa che il Polo vorrebbe alla guida della Regione

Incontro, ieri, a Montecitorio, fra l'ex ministro Raffaele Costa (Udc) [illegible] i rappresentanti piemontesi del Polo delle Libertà, Enzo Ghigo (Forza Italia), Ugo Martinat (Alleanza nazionale), Michele Vietti (Ccd) e Furio Gubetti (federalisti). Uno scambio [illegible] vedute faccia a faccia, sulla disponibilità del parlamentare [illegible] Mondovì a scendere in campo come portabandiera del centro destra per la presidenza della giunta regionale che sarà indicata dal voto di primavera. Il leader dell'Unione di Centro si è preso ancora qualche ora: scioglierà la riserva stamane, in un nuovo vertice.

Ma ieri, a giudizio dei protagonisti della trattativa, Costa avrebbe lasciato capire che, salvo ripensamenti notturni, oggi dirà «sì». Un, sì, con qualche condizione, come l'ex ministro [illegible] spiegato nella lettera fatta recapitare agli alleati. Per esempio che la sua candidatura sia «consacrata» a livello nazionale [illegible] non soltanto [illegible] la Mole. Per dargli più forza in una campagna elettorale che si preannuncia complessa.

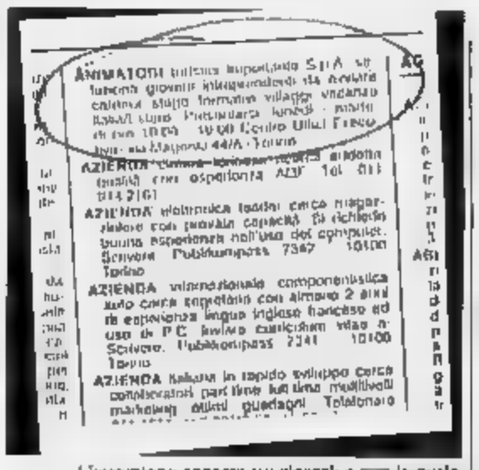
Non dovrebbero esservi problemi, dice Ghigo. E Martinat: «Costa, allo stato attuale, è il miglior candidato possibile: c'è già la squadra pronta che con lui ridarà finalmente dignità al Piemonte, rilanciandolo in Italia [illegible] in Europa». Anche per Vietti, l'ex ministro sarebbe [illegible] ottimo candidato, [illegible] un «ma», rappresentato dal ppi: «Tenteremo di convincerlo a non farsi assorbire dalla sinistra. Se dovessimo riuscirci molte questioni dovranno essere riviste». Se o ma che piacciono poco ad An e azzurri, perché rischiano di incrinare un'operazione «Costa», data, [illegible] fatto, per risolta.

I popolari, comunque, procedono per la loro strada: ieri hanno incontrato pds, verdi e Piemonte democratico. [illegible] tutti il segretario scudocrociato Morgando ha ridisegnato il «prototipo» del presidente ideale per il ppi: persona di prestigio scollegata dai partiti, comunque identificabile nel centro dello schieramento politico e in grado di rappresentare un progetto per il Piemonte con il quale confrontarsi a sinistra.

E sì. Perché Morgando, da sabato scorso sta dicendo che tra popolari e pds non ci sarà un'alleanza diretta, ma soltanto un rapporto di collaborazione, che potrà perfezionarsi quando «sarà costruito» quel centro forte che oggi destra e sinistra corteggiano. E per questo il ppi annette tanta importanza al rapporto con la Lega e con Piemonte democratico.

Giuseppe Sangiorgio

UN SOGNO INFRANTO



L'inserzione apparsa sui giornali e [illegible] la quale l'Insefo, società milanese, pubblicizzava i [illegible]

Indagine della polizia sull'Insefo: «Solo menzogne, mai fatto false promesse»

«Corsi inutili a 6 milioni l'uno»

Ci cascano in trecento, società denunciata

Gli iscritti sono tutti giovani alla ricerca del primo lavoro

PER il magistrato, il dottor Antonio Rinaudo, dubbi proprio non ce ne sarebbero: quei corsi per animatori turistici e addetti alla stenotipia, sistema di stenografia [illegible] canica, sono una truffa. Ma loro, i responsabili dell'istituto che quei [illegible] organizza e pubblicizza sui giornali, replicano: «Menzogne, noi operiamo alla luce del sole, senza false promesse». Nel rapporto della questura, ufficio amministrativo, [illegible] [illegible] le denunce di alcuni studenti e i risultati di indagini e accertamenti. E quel che affiora sarebbe prova, lo dicono gli inquirenti, di tante truffe a ragazzi di 18-22 anni. Ragazzi che nella speranza di trovare un lavoro [illegible] erano iscritti [illegible] corsi della Insefo, Istituto nazionale di selezione e formazione, sede a Milano, succursale [illegible] Torino in via Magenta.

Cronaca dell'inchiesta. Mesi fa i genitori [illegible] Maria C., 20 anni, si sono presentati in questura e al vicequestore Alberto Mellano, hanno raccontato i loro dubbi e la loro storia. «Avevamo visto [illegible] un giornale [illegible] pubblicità della Insefo, ci siamo rivolti negli uffici [illegible] via Magenta. Ci h[illegible] parlato dei corsi, ci hanno riempito di fogli. Pagamenti rateali, sui sei milioni. Abbiamo capito che questi corsi aprivano la strada del lavoro. Abbiamo firmato il contratto e delle cambiali. Ma ora, vedendo come si svolgono le lezioni, abbiamo dubbi».

Le indagini. Si [illegible] partiti dagli annunci sui quotidiani: «Animatori turistici importante spa selezione giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia e estero». Gli agenti hanno bussato alla sede di via Magenta 44 dove lavorano Giorgio Garberino, 50 anni e Miranda Aimaretti, 49 anni. Poi alla sede di Milano, piazza De Agostini, dove c'[illegible] l'amministratore delegato Re- [illegible] Cavallaretto, 44 anni e [illegible] direttore Fabrizio Giunta, 43 anni.

Il vice questore Alberto Mellano dice: «Abbiamo raccolto materiale che testimonia l'attività dell'Istituto». E parla di «circa 300 allievi, a Milano e Torino, ciascuno avrebbe versato cinque o sei milioni, un giro di affari [illegible] [illegible] miliardo e [illegible]. L'ispettore Giovanni Macrì, che ha svolto l'inchiesta, [illegible] di ragazzi che si sono lasciati affa- [illegible] dalle possibilità di lavorare all'estero, nei villaggi vacanze; e qualcuno ha detto che gli era [illegible] fatto addirittura capire che quell'attività li avrebbe portati nel mondo dello spettacolo, in tv: cantanti, attori. Un sogno fantastico. Ma, dicono oraqli inquirenti, un falso sogno.

Loro, i responsabili della Insefo, denunciati per truffa, ricordano che su ogni contratto, sottoscritto dagli allievi, c'è scritto: «L'istituto non garantisce assunzioni, si limita a segnalare a aziende [illegible] enti, che operano nel settore e distro loro specifica richiesta, gli iscritti qualificati ai corsi». Insomma, dicono, «noi non promettevamo alcun sogno».

Ezio Mascarino

«Il citofono è fuorilegge: ci penso io»

«I vostri citofoni non sono in regola. C'è una nuova normativa: [illegible] targhe [illegible] nomi [illegible] campanelli devono essere tutte uguali». Si presentava così a portinai [illegible] inquilini, dicendo di [illegible] un impiegato del Comune, e [illegible] convinceva [illegible] cambiare le targhe sul citofono. [illegible] apriva [illegible] valigetta e mostrava [illegible] strumento per stampare [illegible] etichette: «Posso farlo subito, costa 10 mila lire». E alla fine del lavoro [illegible] anche una ricevuta. Luigi Paolella, 33 anni, [illegible] Capuana 4, è stato denunciato per truffa. Gli agenti del commissariato Nizza lo hanno bloccato in [illegible] Ellero mentre tentava l'ennesimo «colpo». Ma questa volta l'insistenza dell'uomo ha insospettito l'inquilina, che ha chiamato il 113. Nella valigia Paolella aveva 52 ricevute di altrettanti «lavori». Per rendersi più credibile portava [illegible] [illegible] anche [illegible] radiotelefono, [illegible] cui fingeva contattare il Comune. Gli inquirenti sospettano che le ricevute rilasciate [illegible] Paolella siano molte di più. Chi fosse stato truffato può contattare il commissariato di corso Spezia 28. **(g. bra.)**

Luigi Paolella

Specchio dei tempi

«Ma perché è così difficile [illegible] un documento all'anagrafe?» - «Strada troppo stretta per i mezzi Atm» - «In arrivo [illegible] pagamento» - «Soccorso difficile per [illegible] camion [illegible] gomma a terra» - «E' per legge»

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa, avendo bisogno di un certificato anagrafico, ho chiesto un'ora di permesso al mio datore di lavoro e mi sono recato presso gli uffici di c.so Corsica [illegible]. Arrivo alle 13,25 (35 minuti prima della chiusura prevista per le 14) e vedo [illegible] un tavolino, fuori del salone degli uffici che ha la porta [illegible] rigorosamente chiusa, [illegible] foglio che reca scritto: "Numeri esauriti".

«Ho pensato che questa era forse una nuova conquista sindacale: lavoro [illegible] cottimo, tot numeri al giorno, e poi via! Guardo quella decina di persone in attesa col numero in mano invidiandole, ma a torto perché poi scopro che alle 14 [illegible] punto gli sportelli chiudono inesorabilmente ed anche chi ha il numero da oltre mezz'ora se [illegible] torna a casa a mani vuote. Non mi [illegible] che tornare il giorno dopo. Ore 7,55 (un quarto d'ora prima dell'apertura delle ore 8,10), entro nell'edificio e trovo già [illegible] dozzina di persone in attesa. Ore 8,05, un dipendente esce dal salone col numeratore e comincia [illegible] dare i numeri e subito scoppia un mezzo parapiglia su chi è arrivato prima [illegible] su chi vuole fare il furbo. Suggerimento: ma non sarebbe più semplice farlo trovare già lì [illegible] numeratore sin da quando si aprono i cancelli?

«Ore 8,16, la porta del salone finalmente si apre, ma solo perché riesce il dipendente [illegible] prima e comunica che i terminali non vanno [illegible] se ne va via.

«Ore 8,25, il tabellone col numero di chiamata scatta 5 volte ed entrano i primi cinque. Poi gradualmente cominciano ad uscire ed ogni volta bisogna attendere che scatti il [illegible] numero prima che un altro possa accedere al salone: quanti tempi persi tra un certificato e l'altro! Poi ad [illegible] certo punto il numero non scatta, il che significa che [illegible] sportello ha chiuso temporaneamente.

«Finalmente tocca anche [illegible] me entrare ed in pochi secondi ottengo il mio certificato. Però intanto [illegible] sono fatto le 9».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera intitolata "Navetta per i più anziani". Il cimitero di Cavoretto, purtroppo, non è raggiungibile dai mezzi Atm. Infatti la strada che congiunge piazza Freguglia al cimitero ha una larghezza minima che impedisce il transito anche agli autobus più piccoli attualmente in dotazione».

Gian Piero Aliverti

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alle segnalazioni di alcuni lettori relative alla retribuzione degli addetti alla distribuzione degli elenchi telefonici del 1994 per fornire in merito una breve [illegible] necessaria precisazione.

«Premesso che il recapito degli elenchi [illegible] affidato a ditte private che effettuano la consegna, il caso in questione, inerente una specifica ditta distributrice, era già alla nostra attenzione.

«La ditta incaricata, da noi più volte sollecitata, ha recentemente assicurato che [illegible] provvedendo ad assolvere agli impegni contrattualmente assunti [illegible] il personale che aveva distribuito gli elenchi telefonici».

Roberto Spadon

Un lettore ci scrive:

«La [illegible] del 6 febbraio in prossimità [illegible] Asti (località Crocetta), veniva chiamato l'Aci Soccorso per [illegible] autocarro carico, [illegible] panne con il pneumatico anteriore destro a terra. Già dalla chiamata si riscontrava [illegible] difficoltà dell'operatore nell'individuare [illegible] tipo di guasto, tanto che è stato necessario ripetere più volte la posizione e il tipo di problema. Dopo un'attesa di [illegible] ore, [illegible] [illegible] presentati gli addetti Aci [illegible] Alessandria con attrezzi ed automezzo assolutamente insufficienti; è stato subito chiaro che l'operatore al telefono non aveva capito.

«I suddetti hanno proposto quindi l'intervento di [illegible] gommista di loro fiducia, proveniente da Vercelli, al modico prezzo (si fa per dire) di L. 550.000, con aggiunta presumibilmente [illegible] un'altra lunga attesa. Precisiamo che si trattava [illegible] semplice sostituzione di pneumatico forato [illegible] quello di scorta, quindi non di acquisto.

«Questa chiamata, senza risoluzione di problema, è costata ben 140.000».

Segue la firma

[illegible] direzione Atm ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Fernando Fossati con titolo "Costa [illegible] dimenticare a casa l'abbonamento per il bus". Non è certo reato dimenticare a casa l'abbonamento, ci mancherebbe. Però la legge regionale stabilisce l'obbligo per il passeggero di essere munito [illegible] biglietto [illegible] di esibirlo al controllore: in mancanza prevede un'apposita sanzione e ne stabilisce l'entità (15 mila lire)».

Gian Piero Aliverti

BOLLETTINO METEO

Giovedì 2 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvoloso o molto nuvoloso con deboli precipitazioni sulle zone occidentali. Tendenza a miglioramento. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione. Venti [illegible] orientati

[illegible] CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	-0,6
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	13,2	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	5 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA 9,9 [illegible]MA 3

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 7 minuti, [illegible] alle ore 18 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 13 minuti; cala domani alle ore 19 e 41 minuti

- Luna nuova 1° marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo [illegible] 2
- Ultimo quarto 23 marzo ore 21
- [illegible] Luna [illegible] 31 marzo ore 4

MERCURIO: [illegible] quanto la stella Capella e 6 volte più della Polare

[illegible] sorge in direzione Est-Sud Est [illegible] due ore [illegible] del Sole

[illegible] passa dalla costellazione del Leone in [illegible] [illegible]

GIOVE: si appare grande quanto una [illegible] 500 (se vista da 150 metri)

SATURNO: a 1 594 milioni di km dalla terra, passerà in quinto

IL FENOMENO: alle ore 6 di questa mattina il brillante Venere è transitato 1,5 gradi a Nord del debole Urano

Si allarga l'inchiesta sui fondi dei carabinieri dopo le accuse di un pentito

Sull'Arma altri sospetti

E resta in carcere il capitano arrestato

Non si ferma l'inchiesta che ha già travolto tre carabinieri e un loro ufficiale, accusati da un pentito di non avergli restituito 60 milioni sequestrati: altri militari rischiano di finire nei guai, e nuovi arresti potrebbero ancora scuotere l'Arma.

Nessuna conferma dalla Procura, ma una cosa si sa: dalle indagini sono emersi nuovi episodi, simili a quelli che hanno portato in carcere, lunedì scorso, il capitano Corrado Tortorella, 25 anni, attuale comandante della compagnia di Sulmona, il brigadiere Emanuele Guadagna, 33 anni, l'appuntato Antonello Loi, 34 anni, e il carabiniere Guido Bedin, 31 anni. Tutti in servizio al nucleo operativo della compagnia di Mirafiori, in quel maggio '93 (allora Tortorella era tenente). Tutti accusati di peculato, omissione di atti d'ufficio, falsità ideologica, ricettazione.

Ieri il presidente aggiunto della sezione dei gip, Francesco Saluzzo, ha deciso sulla sorte dei quattro arrestati. Il capitano Tortorella resta in carcere per altri 30 giorni, detenuto a Forte Bocca, nonostante il parere favorevole alla scarcerazione espresso dalla Procura. In carcere anche Loi e Guadagna; ha invece ottenuto gli arresti domiciliari Guido Bedin.

Tutti sono stati interrogati a lungo, lunedì, fino a notte. E i magistrati si sono chiariti le idee. L'episodio chiave dell'inchiesta ruota intorno alla figura di Vincenzo Tornatore, killer pentito del clan dei catanesi. Nel maggio del '93 lui e la moglie Maria Loreto Ghilleri vengono fermati dai carabinieri della Mirafiori. Nella borsa della donna c'è un chilo di eroina, a casa invece ci sono 100 milioni in contanti. Soldi provenienti dalla loro attività di spacciatori.

Tornatore finisce in carcere. I carabinieri portano in caserma droga e soldi. Per l'eroina viene stilato un regolare verbale di sequestro, per i soldi no. Il tenente Tortorella decide di fare un accordo con il pentito: ti restituiamo i cento milioni, però tu ci fornisci altre informazioni utili per le nostre indagini. E infatti, la metà dello somma torna subito a Tornatore, l'altra parte, è questa la promessa, verrà restituita più avanti.

Ma qualcosa non funziona. Quei 50 milioni spariscono nel nulla. Tornatore però non ci sta: durante un trasferimento dal carcere al tribunale si lascia sfuggire qualcosa, davanti a uno dei carabinieri del nucleo traduzioni. Questi riferisce tutto ai suoi superiori, parte l'inchiesta, scattano gli arresti.

Fin dal primo interrogatorio Tortorella nega di aver intascato una lira. Lunedì ammette quell'«accordo» fatto con il pentito, una procedura assolutamente irregolare, ma necessaria, nelle sue intenzioni, alle indagini future. Giura, l'ufficiale: «Quei soldi io non li ho presi». E i magistrati gli credono. In serata, si decide un confronto a tre: Tortorella, Loi, Bedin, con i rispettivi difensori, avvocati Castralo, Zancan, Anforo (Guadagna è difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo).

Alla fine Loi e Bedin cedono: «Sì, abbiamo tenuto noi i soldi, ne abbiamo intascati un po', durante il trasporto». Quanti? «Alcune manciate». A quel punto il capitano è crollato. E' scoppiato a piangere, ha detto ai suoi due ex sottoposti: «Ma io mi fidavo di voi, come avete potuto fare una cosa simile?».

Dal confronto emergono nuovi elementi, quelli che permettono al procuratore aggiunto Marcello Maddalena di aprire nuovi fronti d'indagine. Il magistrato ha anche sentito il capitano Claudio Ferlito, nel maggio '93 comandante della compagnia di Mirafiori, e diretto superiore di Tortorella. L'ufficiale è comparso davanti al dottor Maddalena nella veste di «persona informata dei fatti».

Ora si tratta di capire se, come ha raccontato uno dei carabinieri coinvolti nell'inchiesta, quello di non verbalizzare i soldi sequestrati non era un episodio isolato, ma «una prassi». Una procedura che il generale Giovanni Marrocco, vice comandante generale dell'Arma, ha bollato come «operazioni non consentite», nemmeno a fini investigativi.

Brunella Giovara

Dalle indagini sarebbero emersi nuovi episodi di peculato, falso in atti d'ufficio Lunghi interrogatori sui 50 milioni spariti nel nulla

Il gip **Francesco Saluzzo** (sopra) e il capitano **Corrado Tortorella**

Bruciò il corpo nei boschi di Candiolo

Strangolò l'amante Condannato a 14 anni

E' un pizzaiolo egiziano sconvolto dalla gelosia: vivevano a Rivoli

Sconvolto dalla gelosia, strangolò l'amante poi cercò di bruciare il corpo in un boschetto di Candiolo. Due giorni dopo, travolto dal rimorso, si presentò ai carabinieri di Rivoli e confessò: «L'ho uccisa io. Mi tradiva». La vicenda risale alla metà del settembre scorso: i due vivevano in un condominio in viale Bassano a Rivoli. Ieri Nagih Henary Wagih, detto Gigi, pizzaiolo egiziano, (difeso dagli avvocati Perla e Spadaro) è stato condannato, con rito abbreviato, a 14 anni di carcere dal gip Elena Massucco. Omicidio volontario dell'amica Agnese Petronzi, 32 anni, giovane madre che per lui aveva abbandonato la famiglia. «Non potevo perderla, non potevo» si è limitato a dire al gip che lo condannava.

Gigi e Agnese si erano conosciuti nell'inverno '93. Entrambi avevano alle spalle matrimoni falliti. Lui in crisi con la moglie Sabah Saad Demyan, aveva lasciato l'alloggio di via Duchessa Jolanda 7. Lei aveva abbandonato il marito artigiano e due figli di 8 e 9 anni. La coppia era andata a vivere al primo piano di una palazzina immersa nel verde, vicino al Centro di Beinasco Filadelfia, a Rivoli. Qui spesso trascorrevano i weekend anche i figli della donna che avevano un ottimo rapporto con l'egiziano. Gigi al mattino faceva il cameriere in un hotel di Chivasso e di sera si trasformava in pizzaiolo. Una coppia felice, almeno per alcuni mesi. Lei sempre allegra, contenta. Un vicino: «Si tenevano per mano, si baciavano ad ogni occasione». Poi qualcosa si era rotto tra i due: forse a causa della gelosia di lui.

Nagih Henary Wagih

Ha confessato l'egiziano ai carabinieri, due giorni dopo il fatto: «Quella sera, era il 13 settembre, Agnese rientrò a casa di malumore. Andò subito in bagno, senza neppure darmi un bacio. Le chiesi spiegazioni, lei mi rispose appena: "Sono uscita, cosa te ne importa?". E aggiunse. "Non devi essere pesante". La mia cominciava a bollirmi: "So che hai altri uomini, dimmi i nomi, poi ti giuro che me ne vado, ti lascio in pace". Lei mi mandò a quel paese e io la presi per il collo. La lasciai lì e tornai a casa. La sera dopo la misi in una coperta e la trasportai nel boschetto. Comprai 10 mila lire di benzina e le diedi fuoco».

INCHIESTA

TANGENTE A PATTI

Il giudice **Silvana Podda** (sopra) e **Luca Blangino**, commerciante di carni coinvolto nella truffa miliardaria sul filetto

I fratelli Blangino pagarono 86 milioni per ottenere rimborsi Iva

Preso colonnello della Finanza per la «truffa della fettina»

BLANGINO, carni & truffe per 60 miliardi, hanno pagato anche un colonnello della Guardia di Finanza, Roberto Vita, ultimo comando a Trieste e capo del nucleo regionale di polizia tributaria. Il bello è che lo hanno fatto per ottenere rimborsi Iva cui pare in realtà avessero diritto. La forza delle cattive abitudini.

L'alto ufficiale si è fatto consegnare 86 milioni da Luca e Oscar Blangino, promettendo loro di stare tranquilli, avrebbe aperto le porte giuste. Fra il 1991 e il '92 gli imprenditori hanno versato a rate la tangente e non hanno visto una lira delle centinaia di milioni che aspettavano. Per questo il colonnello è finito agli arresti domiciliari, accusato di millantato credito.

Il comando generale della Guardia di Finanza lo aveva trasferito da Trieste già nella primavera scorsa, quando il pm Alberto Perduca aveva iscritto una prima volta il colonnello Vita nel registro degli indagati per concorso in corruzione. Successivamente l'alto ufficiale è stato sospeso dal servizio. Nel frattempo, anche per gli sforzi di altri finanzieri, la poderosa inchiesta (120 indagati in tutta Italia, metà dei quali finita in carcere) ha tirato diritto come un carro armato approdando al top dello scandalo: le zampe di gallina inviate in Gabon camuffate da filetti pregiati e premiate con i contributi Cee per l'esportazione di qualità.

Mentre brigavano con faccendieri internazionali e 007 nostrani (fra cui l'ex vicedirigente del Sismi di Milano) specializzatisi nelle segretissime relazioni della corruzione, i Blangino davano da fare anche con il colonnello Vita per quello che loro ritenevano fisiologicamente una buona causa. L'ufficiale prestato servizio a Torino molti anni fa e una sua conoscenza, il commendator Francesco Toldo, un arzillo novantunenne anch'esso indagato, si era ricordato di lui nel dare una mano agli amici imprenditori del filetto «doc».

E' il 1991, l'intraprendente vecchietto cerca il colonnello a Roma dove quest'ultimo, allora, presta servizio. L'ufficiale viene a Torino, incontra i Blangino e insieme concordano le da complere, mazzetta e modalità di pagamento. Sarà poi ogni volta il commendator Toldo a scortare a Roma uno dei Blangino con le buste gonfie di contanti da consegnare a Vita.

La corruzione è fuor di dubbio (da cui il primo avviso di garanzia per quel reato), ma il colonnello si è limitato a intascare il denaro. Si arriva alla correzione di rotta processuale: millantato credito. E caso chiuso: il pm chiede il rinvio a giudizio di Vita e il gip Silvana Podda, nel fissare l'udienza preliminare il 16 marzo, dispone gli arresti domiciliari per l'ufficiale. Il motivo: pericolo che Vita possa inquinare le prove avvicinando il commendator Toldo in questo scorcio di tempo.

La difesa, sostenuta dall'avvocato Roberto Pincentino, dovrà valutare se chiedere il patteggiamento della pena e offrire un risarcimento o affrontare il giudizio. Altri indagati hanno già scelto la prima strada: e fra questi Lucio Mellino, il funzionario dell'Intendenza di Finanza che a Roma svincolava le fidejussioni date in garanzia dai Blangino per ottenere i finanziamenti Cee. Lo faceva sulla base di «certificati di immissione al consumo» che il faccendiere genovese Mirco Albisetti, ufficiale di Montecarlo e attuale residenza nel carcere di Ivrea, preparava in lingua araba, attribuendoli agli uffici doganali di Paesi mediorientali. Mellino ha patteggiato un anno e tre mesi di pena e risarcito 120 milioni.

Poco meno di quanto sono ottenuto per chiudere entrambi gli occhi su quell'improbabile documentazione. E per essere più sicuro ancora di non sbagliare l'esame preso in esame in lingua originale, senza conoscere l'arabo e tanto meno disporre la traduzione dei «certificati» in italiano.

Alberto Gaino

Dopo una lite con i poliziotti denunciati quattro impiegati

Scade il bollo, rissa alle Poste

Chiusura anticipata: arrivano le volanti

Bagarre all'ufficio postale zonale Torino 6 di via Villarbasse. Dopo un bisticcio tra utenti e sportellisti, tra impiegati e poliziotti, quattro dipendenti delle Poste sono stati denunciati, e i sindacati dei lavoratori postali hanno stilato congiuntamente un volantino fuoco contro i poliziotti, invitando gli iscritti una mobilitazione forte e unitaria contro un episodio indegno della tradizione della polizia».

E' successo l'altro ieri: come accade ad ogni fine mese, l'ufficio ha chiuso gli sportelli «ricezione denaro» in anticipo rispetto all'orario consueto, lasciando aperti soltanto i banchi in cui si consegnano pacchi e raccomandate. «Ogni ultimo giorno del mese - spiegano i sindacati - gli impiegati devono chiudere la contabilità». L'ultimo giorno di febbraio coincideva con la scadenza per il pagamento del bollo sull'auto: al momento dello stop agli sportelli, nell'ufficio c'erano ancora parecchi utenti in coda per versare la tassa. Ne sono nati malumori, proteste, discussioni tra sportellisti e cittadini. Finché qualcuno ha avvisato un funzionario del commissariato San Paolo, che si è presentato in via Villarbasse in borghese, per capire che stesse accadendo.

Il funzionario si è poi qualificato come poliziotto, e ha chiesto di oltrepassare il bancone ed accedere agli uffici, per cercare di dirimere la faccenda con i responsabili «ritenendo che fosse imminente una rissa, o ci fosse comunque rischio per l'ordine pubblico». Gli impiegati hanno negato l'accesso di là degli sportelli, ed è intervenuta prima una volante, poi una seconda pattuglia della polizia. L'accesso agli uffici è stato negato anche agli agenti in divisa: per i sindacati dei dipendenti postali «la polizia postale ha libero ingresso nei nostri locali, ma non così la questura. A meno che ci sia un mandato disposto dall'autorità giudiziaria, o si tratti di una situazione di pericolo, di ordine pubblico, di rischio per qualcuno». E, ammesso che ci fosse una situazione di difficoltà, questa si era verificata davanti, e non dietro gli sportelli». E aggiungono: «A noi risulta che il funzionario fosse a sua volta in coda per pagare il bollo, e che fosse tra quanti protestavano per la chiusura anticipata. Ma si tratta di un dettaglio non importante: il fatto è che anche i dipendenti delle Poste sono pubblici ufficiali. E' stato composso nei loro confronti un ignobile sopruso».

Tra impiegati e poliziotti è nata discussione. Quando sono volati insulti all'indirizzo degli agenti in divisa, quattro dipendenti dell'ufficio stati accompagnati in commissariato. Maria Teresa Tori, Pasquale Andolfi, Antonio Monaco e Anna Maria Vigliarco sono stati denunciati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Poco prima, una telefonata dei poliziotti alla direzione provinciale delle Poste ha consentito loro l'accesso agli uffici, e ha determinato (con grande soddisfazione del pubblico) il prolungamento dell'orario di apertura di uno degli sportelli.

La polizia non commenta ufficialmente l'accaduto. Le segreterie provinciali Filp-Cgil, Silp-Cisl e Uil-Post hanno invece stilato un volantino che sarà diffuso stamane in tutti gli uffici: «E' accaduto un episodio odioso e grottesco. Non si capisce in forza di quale legge quel funzionario abbia agito. Chiediamo alle Poste iniziative per difendere la dignità degli impiegati e il buon nome dell'azienda. E alla questura domandiamo di stroncare episodi indegni della tradizione»: «Se ammetteranno - dicono i sindacalisti - l'assenza di correttezza procedurale su quanto è accaduto, ci costituiremo parte civile al processo».

[g. fav.]

Una delle consuete code in un ufficio postale giorni di punta

Un duro volantino dei sindacati: non potevano entrare

Imprevedibili come una donna.

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

La scienza in diretta settimana per settimana

Giovedì Scienza

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
La Stampa
tuttoscienze
SEAT

STASERA
Lorius
Antartico: un osservatorio sul pianeta
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 ore 17,45 ingresso gratuito

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039-356695
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE 119 - Tel. 011-545.3091
PORINO (TO) - FRAZ. MAROCCHI 67/A - Tel. 011-945.2815

ALTA TENSIONE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
144.114990

Un'intera classe sospesa: aveva fatto il «ponte lungo» per Carnevale

Solidali con chi ha marinato

Fuori dalle classi al Porro di Orbassano

Simpatici, tremendi. Incontenibili, a volte insopportabili. Ecco i ragazzi dell'Istituto industriale Porro a Orbassano che contestano le sospensioni minacciate per 23 allievi di quinta C: lunedì, vigilia dell'ultimo giorno di carnevale, si erano «presi il ponte». Ieri, dopo la vacanza autorizzata per martedì grasso, sono rientrati a scuola, ma non in classe. «Se non ritirano le sospensioni non restiamo in corridoio a fare sciopero bianco».

Al giornalista chiedono lorsi portavoce e paladino di «una ingiustizia contro la quinta C». Sulla scalinata dell'Istituto posano per il fotografo come fossero sulla curva dello stadio. Pieni di salute e di entusiasmo si dichiarano pronti a «combattere» quella scuola che pensano, con la punizione, li abbia traditi. Una protesta che in qualche modo può essere letta come gesto d'amore. Rumorosi, ingenui, dai «prunicini» al maggiorenni che stanno per affrontare l'esame di maturità.

Gli insegnanti sembrano rassegnati, non stupiti. La preside è in provveditorato. Nives Ghiberti, la vicepreside, racconta «Lunedì, i registri hanno segnalato assenze regolari di 20 classi. E tutti assenti nella ventunesima, la quinta C. Possibile che fossero tutti malati? Senz'altro improbabile». Così comincia il giro di telefonate a casa. «Abbiamo avvisato che se non si fossero presentati con una giustificazione credibile, ad esempio la dichiarazione del medico, sarebbero scattati due giorni di sospensione. Parecchi genitori hanno ringraziato. Quel segnale andava dato per far capire che non possiamo fare sempre e comunque ciò che a loro fa comodo. La quinta C, sezione elettrotecnica, ha una tradizione di assenze e intemperanze».

Dice di «tagliate» più o meno quotidiane al 50 per cento. Di comportamenti non sempre educati, spesso arroganti. «L'altra mattina hanno evitato le lezioni di italiano e matematica. Proprio per quelle materie avevano chiesto i corsi di recupero che costano. Ma che senso hanno quei corsi se non frequentano le ore normali? La sospensione era una minaccia che poteva non essere trascritta sul registro. Come faremo ora, dopo che la storia è finita sui giornali?» Ne hanno discusso la preside e i genitori. Domani ne discuterà il consiglio di istituto.

Per ora l'unico in una botte di ferro è Massimo Orazio: ha il braccio destro al collo e la giustificazione dell'ospedale. Una mezza dozzina di ragazzi hanno presentato il certificato «per un giornoso sottoscritto dal medico della mutua. I giovani della quinta C sono convinti di essere «perseguitati perché siamo attivi nella contestazione». Ribattono: «Nei mesi scorsi la quarta A se ne è andata a giocare a bocce durante l'assemblea autorizzata, nessuno ha pensato di sospenderli».

Respingono i rimproveri: «Non pensano che la telefonata a casa creano difficoltà con i genitori? Hanno agito d'impulso». Denunciano: «Non abbiamo potuto partecipare alla stesura del regolamento d'istituto». Parlano tutti insieme, irruenti, convinti di essere nel giusto. La punizione servirà a farli riflettere?

Maria Valabrega

Un gruppo di studenti dell'Istituto industriale di Orbassano ieri davanti a scuola «Restiamo in corridoio a fare sciopero bianco se non ritirano le sospensioni»

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un verso...

Antichità:
L'unico campo dove il passato
ha ancora futuro.

Harold Wilson

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... / ...oggetti da non perdere

1A - auto, moto, natanti, accessori

ALFA 33 6V anno '90, grigio chiaro metallizzato, accessoriata, tenuta in garage. Tel. 011 937.4187 dopo le 18.
Cruiser 28, ml 6,20, motore 140 Volvopenta, 4 posti letto, affare carrello per trasporto. Tel. 470.2280.
FIAT BIANCHINA 120 giardiniera 74, motore e carrozzeria in buone condizioni Tel. 011 411 6401.
FIAT CAMPAGNOLA 200 82, anno 78 bianca, impianto Gpl, 5ª marcia, gancio traino. Tel. 011 812.134 - 603.3885.
FIAT 128 giallino pone, vista ancora due anni, bollo '95 pagato, larga pari. L. 650.000 Tel. 011 703.285.
PORTABICICLETTE per due biciclette Fiat. Telefonare allo 011 988 1332.
PORTAPACCHI regolabile per qualsiasi auto con canalina. Tel. 02 505 02 037 ore serali.

1B - arredo, elettrodomestici, antiquariato

BICICLETTA da corsa, telaio 47 Shimano Exage Sport, L. 450.000 trattabili. Tel. 011 910.1151.
BICICLETTA modello 24, pieghevole, seminuova, gomitino nuovo, pezza interessante. Tel. 011 251.778.
BICICLETTA telaio Saronno, mis. 56, cambio Super Record Campagnolo, vera affare. Tel. 011 990 6252.
CAPPOTTO rosa antico in lana cm alpaca tg. 46, liri 150.000 trattabili. Tel. 011 309 7444.
CASCO da cross Bieffe tg 56, lire 100.000 trattabili. Tel. 050 991.934.
CASCO da pilota Mr. Robert tg 50, lire regalo tuta antipioggia da moto tg XL. Tel. 011 751.630.
BIVISE (n 2) per vitino cubo prezzo a concordare. Tel. 011 818.5987 dopo le ore 16.
GIACCONE di montone da uomo tg 50, pantalone da uomo da sci e giaccone di piumino tg 50. Tel. 011 303.9470.
GIACCONE pelle nera di capra tipo aviatore taglia grande, stivali donna misura 011 731 193 ore pasti.

1D - foto, video, musica, hifi, computer

AUTORADIO Blaupunkt Stockholm R28 con plancia universale, autoinverso, L. 250.000 trattabili. Tel. 011 895
CHITARRA usata poco, metodo accordi, L. 100.000 non trattabili. Tel. ore 382.6529.

CORSO d'inglese con cassette, libro mai usato con valigia L. 1.000.000 trattabili. Tel. 011 456.1915 ore serali.
PIANOFORTE verticale Young Chang laccato nero. Telefonare allo 0778 22.050.
PIANOLA elettrica molto bella L. 300.000. Telefonare allo 011 895.4170.
TASTIERA Y amplificatore 50 watt, generatore di suoni, pedaliere, cuffie, supporto, cavetti vari. Tel. 329.5853.
VIDEOCAMERA 8 mm. Hitachi VM-E26E, Hi-Fi stereo zoom x18, con accessori, lire 1.600.000 trattabili. Tel. 011 619.9673.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

CONSOLLE Nintendo più 4 giochi, tutto 180 000 tr Tel. 011 911.6871 ore serali.
CORSO di inglese. 'Europa domani', 20 VHS videoworld, tutto imballato a prezzo interessante T. 905.0388.
universale Atlantica nuova Lire 1.300.000. Telefonare 011 980 0324.
GUIDE Touring club 2 , nuovi Geographic, disponibile anche usato ed al cambio. Tel. 933.257.
PENDOLO antico da muro carica 30 giorni, Lire 150.000 Tel. 011 347.1200.
VOLUMI di medicina e salute ancora imballati. Tel. 011 247.0642 ore serali.

1F - animali, giardinaggio

ABBIAMO Terranova Bohtsi Boxer Rottweiler Dobermann ChowChow Pechinese Fonteniér Bichon. Tel. 011 818.1502.

1G - vario

ACQUARIO in cristallo 85x35x45, base e coperchio in ABS, canister per ricambi letto sotto sabbia, L. 200 mila. Tel. 603 3746.
BAULE color verde come nuovo, dimensioni ml 1x50x50, lire Tel. 011 205.2377.
CARDATRICE per lana e simile, L. 120 000. Telefonare allo 011 347.1626 ore serali.
CONDIZIONATORE Ariagel multifunzioni programmabile, L. 1.500.000. Tel. 02 990.27.230.
DAMIGIANE da lt 54, L. 15.000; bicicletta BMX 8-10 anni, 70.000 Tel 011 950.5915.
MACCHINA cucire pellicceria Rigoni bagno d'olio). Telefonare 214 605.
POMPA da elettrica, macchina per pigiare uva seminuova, il tutto a L. 350.000. Tel. 011 606.0678.
PORTONE per garage in ferro q. 3,40, apertura in tre pezzi con sei vetri luce, h ml 2,40x2,84, L. 700.000, tel. 697.1982.

in tre righe vorrei trovare... / ...perché lo cerco, perché mi, perché l'ho smarrito

AUTOCARAVAN Motorhome 6 posti semi-nuovo in ottimo stato, pagamento in contanti. Telef. 050 870.112.
ENCICLOPEDIA 'Nel meraviglioso regno degli animali' Tel. 011 930 6302.

in tre righe vorrei augurare... / ...compleanni, anniversari, feste, grazie le volte che ce n'è bisogno»

ALE, un bacione per i tuoi 26 anni e uno enorme per i 215 giorni più belli della Tramo, Gianni.
nostro Pulcecchio golosotor tanti auguri dai tuoi truculenti ammiratori Nana Coccola e Prale.
A Marco che ti piaccia, a Marco che lavora, al Marco che sono e che oggi compie 27 anni. Buon compleanno Clara.
compleanno ad un «fanno a» lei! Sarai nel mezzo del cammin ma auguri così non li hai mai letti! Nici.

in tre righe vorrei congratularmi... / ...laureati, esami, promozioni

piccoli e grandi successi...

SIMONA è superfluo dirti che sei in gamball in bocca al lupo per il prossimo esame. Papà mamma e Silvia.

in tre righe vorrei incontrare... / ...amici vecchi, amici nuovi

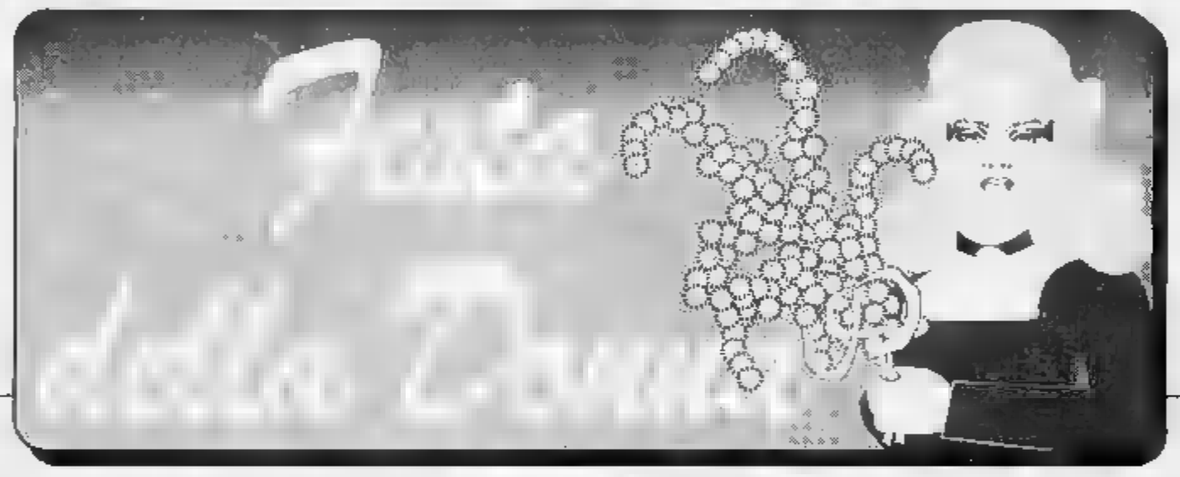
per chiacchierare, per confidarsi

CARTOMANTE indaga sentimento aiuta a risolvere i tuoi problemi al numero 011 569.1867.

in tre righe vorrei presentarmi... / ...domande di lavoro, richiesta di piccoli servizi

0C - impiegati

BELLA presenza 26enne ragionie esperta settore immobiliare offresi receptionist o P.R. c/o studi o palestre Tel. 751.943.
BELLA presenza 26enne ragionie esperta settore immobiliare offresi anche part-time dalle 14 alle 20, Tel. 751.943.



tu sei unica *puoi dirlo in tre parole*

ma anche

in tre righe pubblica il tuo messaggio per la FESTA DELLA DONNA su **LA STAMPA**

scelti i cinque messaggi più belli, simpatici, spiritosi, ognuno dei quali sarà premiato con

due tessere valide ciascuna per otto ingressi gratuiti nei cinema di prima visione di Torino

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio dovrà inserito nella rubrica "VORREI DIRE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro non oltre lunedì 6 marzo, al consueto prezzo di L. 25.000 sarà pubblicato l'8 marzo, "Festa della Donna", per un augurio indimenticabile.

in tre righe anche tu

L TUO MESSAGGIO UN

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, SEXY HOBBIES

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... | Animali, giardinaggio 1G Varie | 2 VORREI TROVARE 3 VORREI ACQUISTARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE | 5 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, artisti... Pubblici servizi 8C Impiegati | 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

PUNTI DI BATTUTA (UNO PER LETTERA O SPAZIO). LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO: CONSEGNATO IN EDICOLA IL
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione richiesta deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

se consegnando il *lunedì* pubblicazione dal *venerdì* successivo	se consegnando il *giovedì* pubblicazione dal *martedì* successivo
se consegnando il *martedì* pubblicazione dal *lunedì* successivo	se consegnando il *venerdì* pubblicazione dal *mercoledì* successivo
se consegnando il *mercoledì* pubblicazione dal *martedì* successivo	se consegnando il *sabato o domenica* pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente e con chiarezza. Ai sensi del testo unico di Pubblica Sicurezza, per l'inoltro è richiesto il versamento anticipato.

Nome Cognome Via n.
Città Prov. C.A.P. Cod. Fiscale
Per. identità n° Rilasciato da il

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente richiesta dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e legali sopra riportati e la conformità del testo dell'annuncio, autorizzando la Pubblicazione e l'Editore da ogni responsabilità che in relazione viene loro a venire in quanto pubblicato o rifiutato dalla Pubblicazione. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile apprezzamento dell'editore e della Direzione Pubblicazioni. Entro 24 ore dalla consegna dell'annuncio non sarà stampa della inserzione non danno diritto a rimborso o risarcimento. Agli inserzionisti che abbiano dato per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 si informa che gli stessi saranno utilizzati per l'invio di materiale pubblicitario e/o promozionale. Il consenso è facoltativo e può essere revocato in qualsiasi momento. Titolare del trattamento dei dati è la Publikompass SpA via Marenco 32 - Torino. Non si accettano come consegne a mezzo posta. Il corrispettivo previsto alla voce Pubblicazione dell'annuncio è soltanto per la pubblicazione sulla rubrica indicata. Per ulteriori informazioni telefonare dalle ore 9 alle 13 al numero 011 5623.1.

FIRMA

Il Comune ne sta acquistando un centinaio: costo 100 milioni

Ganasce contro sosta selvaggia

Da aprile il dispositivo blocca-ruota sostituirà buona parte delle multe

«Attenzione, veicolo bloccato: mettere in moto». Fra un paio di mesi questo foglietto sostituirà buona parte delle multe per divieto di sosta che i vigili piazzano sul parabrezza. E se l'automobilista volesse confonderlo con un volantino pubblicitario, sarà una ruota della sua vettura a convincerlo che l'automobile è davvero inchiodata all'asfalto. Da che cosa? Dalle «ganasce»: dispositivi blocca-ruota tanto attesi dai *civich* quanto temuti dai cittadini.

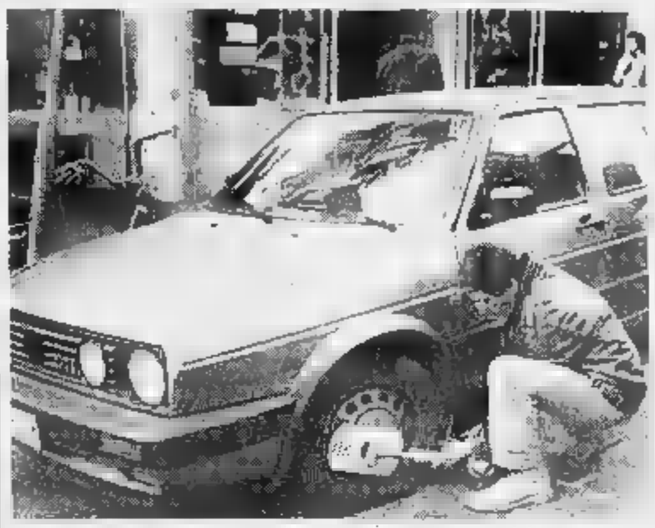
Dal prossimo aprile entreranno in funzione anche a Torino dopo un'attesa di parecchi anni. Ad applicarle sulle auto in divieto saranno i tecnici Atm che si occupano del servizio rimozione.

«La città ne sta acquistando un centinaio - spiega il comandante dei vigili Vincenzo Manna - e credo che saranno sufficienti: da quando il centro è regolato dal caro-parcheggio le multe per divieto di sosta sono molto diminuite».

Ma perché si è dovuto attendere così tanto prima che Torino si dotasse di un dispositivo che in città come Parigi è arrivato quindici anni fa? Risponde ancora Manna: «Perché in Italia fino all'autunno scorso non esisteva un modello omologato. Adesso la fabbrica c'è: è la "Due P" di Roma, e da quando ha aperto i battenti è subito stata subissata dalle richieste».

Per adesso una cosa è certa: l'operazione costerà al Comune circa 100 milioni (il prezzo di un ceppo è di 850 mila lire più Iva). «Una cifra esagerata per togliere un po' di lavoro agli uomini del servizio rimozione» spiega l'assessore alla viabilità Franco Corsico. Anche se, come fa rilevare il comandante Manna, l'uso dei ceppi è limitato soltanto ad alcune infrazioni: per l'intralcio grave ad esempio (auto sui binari o in curva) non servono a nulla, mentre sono utili nel caso di un normale divieto di sosta.

E la multa? Sarà piuttosto salata: perché alla cifra scritta sul verbale si dovrà aggiungere una somma aggiuntiva per liberare le ruote dalle ganasce. A Roma (dove il servizio funziona da tre mesi) lo «svincolo del veicolo» costa 59.500 lire. A Torino non è ancora stato deciso. «Ma più o meno - confermano al Comando - resterà quell'ordine di cifre». Il che significa che dimenticare l'auto senza voucher sul cruscotto d'ora in poi potrà costare oltre 100 mila lire. [e. mfn.]



Un esempio di come saranno applicate le ganasce alle automobili

Rivoluzione all'Ortofrutta

Nuove norme per la circolazione interna

Nuove norme per l'igiene e la circolazione all'interno del mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno dopo l'incidente di venerdì scorso in cui è rimasto ucciso un pensionato, travolto dal rimorchio di un trattore che procedeva a velocità sostenuta. La Coldiretti nei giorni scorsi ha chiesto e ottenuto un incontro con il prefetto.

Il risultato è un'ordinanza del sindaco, su proposta dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, che entrerà in vigore dal 1° aprile. Da questa data tutti i mezzi che entreranno all'interno del mercato di via Giordano Bruno dovranno essere censiti e numerati; in particolare autotreni e mezzi pesanti non potranno più transitare e sostare nelle corsie del mercato, ma soltanto sulla «corsia veloce», evitando così i rischi di incidenti per i pedoni che affollano le aree destinate alla vendita. Gli acquirenti, invece, potranno circolare e sostare nei piazzali scoperti e nelle aree di parcheggio.

Inoltre, per fronteggiare il problema inquinamento, tutti i veicoli dovranno rispettare i valori limite degli scarichi fissati dalla legge. Questo nell'attesa di una graduale sostituzione del parco mezzi, che porterà all'acquisto di veicoli a motore elettrico. E per chi trasgredisce è prevista una sanzione di 300 mila lire.

La polemica era nata venerdì scorso, quando un pensionato, Mario Rinero, 68 anni, era stato travolto da un trattore mentre si aggirava tra la sua bicicletta e le cassette di frutta accatastate. Malgrado fosse mattina e sul piazzale del mercato all'ingrosso ci fossero centinaia di persone, non si era trovato nessun testimone dell'incidente. E non difficoltà si era arrivati a identificare il presunto investitore. In compenso si era levato un coro di proteste per la mancanza di una adeguata regolamentazione e l'assenza di efficaci controlli in un'area in cui, ogni giorno, confluiscono migliaia di persone.

In Comune

«Più forte l'impegno sul verde»

«La carie degli alberi è spesso difficilmente rilevabile e può passare inosservata anche per molti anni». L'assessore Gianni Vernetti e il responsabile del settore Alberate Paolo Odone intervengono sulla vicenda del platano caduto in corso Moncalieri. Citando dichiarazioni di illustri specialisti in patologia vegetale: «Non è raro che un albero o un ramo si schiantino, anche se la massa fogliare e lo stato sanitario sembrano del tutto normali».

Particolare non da poco, questo, perché sulla vicenda che è costato la vita a un pensionato e la moglie è ancora in gravissime condizioni è aperta un'inchiesta della procura presso la pretura, che parte dall'ipotesi di omicidio colposo. Scopo dell'inchiesta è appurare se il crollo fu fortuito e imprevedibile, come sempre sostenuto dal Comune, o si poteva evitare. Tra Odone e Vernetti (e i predecessori dell'attuale assessore) è intercorsa una fitta corrispondenza. Più d'una volta, infatti, il responsabile delle Alberate ha lamentato i pericoli derivanti dalla penuria di interventi economici sul verde pubblico. L'altro giorno è arrivata una risposta positiva: 26 miliardi investiti nel verde. Ma Vernetti tiene a precisare che «sin dall'estate-autunno 1994 l'amministrazione, due successivi assestamenti di bilancio per un totale di 3 miliardi, aveva integrato i fondi per il verde pubblico». Quest'anno la spesa è triplicata rispetto all'esercizio finanziario precedente. Un impegno insufficiente ad evitare la tragedia del febbraio: «Ma le procedure da seguire fanno sì che i risultati non siano immediatamente riscontrabili».

Lettera d'addio

Beppe Lodi ha lasciato Castellani

L'ex assessore Beppe è uscito da Alleanza per Torino

L'ex assessore ai servizi demografici Beppe Lodi se ne va. Ieri ha annunciato, con una lettera, le sue dimissioni dal gruppo «Alleanza per Torino»: d'ora in poi farà parte del gruppo misto del Consiglio comunale, con l'Umanista Balma.

Le ragioni di Lodi illustrate in quattro pagine spedite al sindaco, a Carpanini, a Alleanza per Torino e al pri: «Ho scritto due lettere al sindaco, che non mi hai mai risposto. C'è una distanza incolmabile tra la gestione della città e le promesse di cambiamento formulate in campagna elettorale. Ho assistito all'invasione quasi "barbarica" di coloro che hanno preteso governare con supponenza i problemi complessi di una metropoli».

Lodi parla dell'«incapacità di troppi», della conoscenza delle problematiche amministrative». Denuncia «le difficoltà sottovalutate dai più», «la caratterialità di troppi comportamenti», e la scarsa coesione del gruppo Alleanza per Torino, «nato unicamente per eleggere Castellani, o privo di ideali comuni». Sottolinea infine «l'inutilità delle mie offerte di "lavorare"»: al massimo mi è stata prospettata l'eventualità di ricevere gli invitati delle cerimonie annuali, dalle nozze d'oro, che inventai proprio io anni fa».

BIANCA & NERA

INCONTRO

Informagay dialoga con Alleanza Nazionale

La posizione di Alleanza Nazionale nei confronti degli omosessuali. Se ne parlerà oggi alle 21 in via Santa Chiara 1: l'incontro è promosso da Informagay. Interverrà Gianluca Vignale, dirigente provinciale di An.

OCCUPAZIONE

La graduatoria del collocamento

Dal 1° marzo è affissa all'Ufficio provinciale del Lavoro, corso Giulio Cesare 16, la graduatoria per gli iscritti al collocamento obbligatorio. Gli interessati si possono rivolgere al primo piano, stanza 8, con libretto di lavoro e tessera di disoccupazione.

TRAGEDIA

Litiga per gelosia si butta dalla finestra

Si è buttato nel cortile di casa, dalla finestra della mansarda al terzo piano di corso Re Umberto 11. Angela D., 21 anni, cameriera, viveva con un giovane. La scorsa notte sono giunti tardi. C'è stato un litigio, per motivi di gelosia. Angela ha spalancato la finestra, si è buttata nel cortile. E' morta al Cto.

CORSO

Gli insegnanti imparano il benessere a scuola

S'inizia oggi con un incontro all'Unione Industriale (ore 9, via Fanti 17) il corso riservato ai docenti di educazione alla salute nelle scuole. Parlerà l'ispettore Bertagna del gruppo «Progetto giovani 2000».

FALLITO

Fallisce la rapina alla ditta Cgt

Fallito assalto ieri alle 17,30 alla «Cgt» di strada Cebrosa 66. Due banditi armati e incappucciati (un terzo era su una Uno all'esterno) volevano la cassaforte, che nella ditta non esiste. Sono fuggiti a mani vuote.

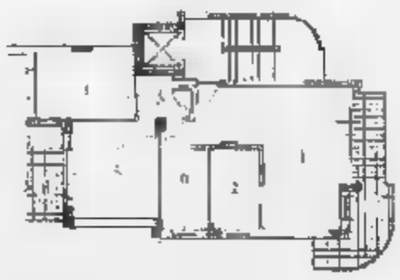
Franco Costruzioni s.r.l.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggio Tipo A
a partire da L. 188 milioni

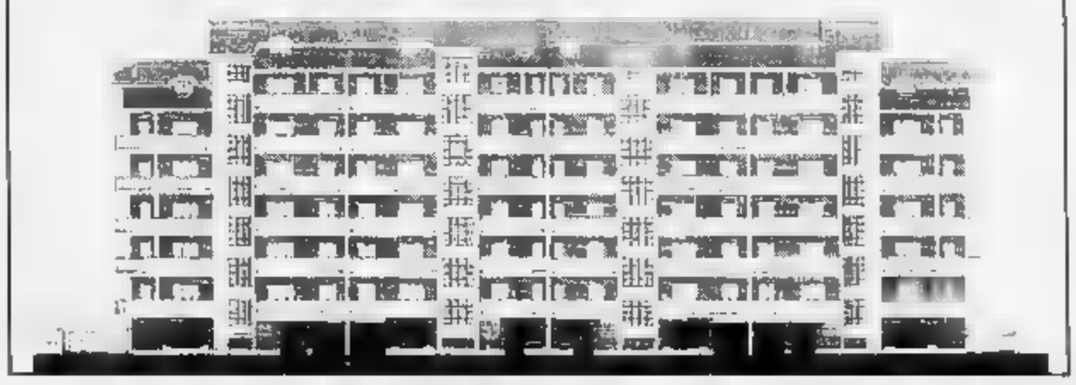
1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo



Alloggio Tipo B
a partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vienila vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

BOX AUTO A PARTIRE DA L. 25 MILIONI

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

E' dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.
Per informazioni: via San Francesco d'Assisi 9 - NICHELINO - Tel. 011 **68.09.560** r.a. - Ore 9/12,30 - 15/19,30

«Un esempio di successo sono gli Appuntamenti all'Unione Industriale»

Alla ricerca di un nuovo linguaggio e un ruolo sociale

In alto, Eustachio
Qui a fianco, Cesare Palenzona

Anziani, meeting europeo

In programma all'Ugaf dal 24 al 26 marzo

Gli «anziani di azienda» si preparano ad accogliere la generazione che «ha fatto il '68» e sta doppiando la boa dei 25 anni di lavoro. Il tempo passa, la terza età si evolve. E cerca un linguaggio e un ruolo nuovo.

E' l'assunto del convegno internazionale su «La comunicazione verso gli anziani, elemento di coesione sociale e di valorizzazione personale» in programma dal 24 al 26 marzo. All'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat) il compito di ospitare - a Torino e presso la residenza «Valletta» di Ospedaletti - il meeting dell'Eurag (Federation Europeenne pour les Personnes Agées) che opera a livello Cee. Parteciperanno ai lavori, riservati ai Paesi di lingua latina, Portogallo, Spagna, Francia, Belgio francofono e Svizzera francese.

Riassume Aldo Eustachio, presidente dell'Ugaf: «L'analisi approfondirà diversi filoni. Vi rientrano il dialogo dei pazienti anziani con medici e infermieri, la conquista di un ruolo attivo nel "saper informare" delle proprie esigenze, l'immagine della vecchiaia nella pubblicità». All'Ugaf il compito di affrontare «la comunicazione dell'azienda verso i dipendenti anziani in pensione», con il coordinamento del dottor Cesare Palenzona.

Dire l'esperto: «A colpire gli stranieri è stato soprattutto il successo e l'alto livello degli "Appuntamenti" varati dall'Unione Industriale. Lo considerano un ottimo sistema di comunicazione tra la città e i pensionati. E intendono inaugurare iniziative analoghe». Ma la strada è ancora lunga. «A parte il settore turistico, manca ancora qualsiasi considerazione dell'anziano inteso come soggetto economico».

Di qui l'importanza di contatti e aggiornamenti su scala internazionale - promossi a Torino dall'Ugaf come da Auser, Cilte e Dintro - che ha coinvolto anche il Comitato regionale «Anziani e Società», cui questi gruppi fanno capo con oltre 16 associazioni di volontariato.

Il Comitato ha chiesto ufficialmente agli Enti locali di aggiornarsi, collaborandovi, una serie di richieste presentate al governo dalla sezione italiana dell'Eurag. A partire dal varo di un Segretariato per la terza età e di una Commissione incaricata di sviluppare «una nuova cultura verso il problema dell'invecchiamento» in prospettiva dell'Anno internazionale dell'Anziano fissato nel '[illegible]. Altrettanto importante una nuova legge sull'assistenza (quella attuale risale al 1890) in grado di garantire a tutti un livello di assistenza minimo e omogeneo, compresi servizi sociali per la terza età operativi 24 ore su 24. Traguardo di fondo: una politica in grado di aiutare chi invecchia a scoprire quanto può ancora dare alla società. Compresi tanti ex sessantottini ormai trasformati in «anziani d'azienda». [l. r.]

Ma altri 500 ragazzi sono iscritti al collocamento, alcuni da quindici anni

Ha vinto la battaglia contro l'handicap

Una disabile intellettiva assunta in ospedale

Marta C. ha 32 anni, è una disabile intellettiva. Ha vinto la sua privata battaglia contro handicap e emarginazione: da quattro anni lavora. Un lavoro vero, retribuito, in un ospedale cittadino dove è impiegata in lavanderia. La madre ha lottato affinché alla ragazza fosse garantito il diritto al lavoro, ha anche rifiutato di chiedere l'assegno di accompagnamento che avrebbe inserito la figlia nel circuito assistenziale. Spiega: «Marta ha terminato il ciclo dell'obbligo, poi ha frequentato i corsi professionali del Comune».

Finalmente nel '91, dopo anni di iscrizione al collocamento, Marta è stata assunta. La mamma: «Questi ragazzi sono dei lavoratori perfetti: hanno un bisogno fisico di impegnarsi in qualcosa. Da quando ha questo posto mia figlia è cambiata, è più autonoma».

Morta è uno dei pochi handicappati intellettivi ad aver trovato lavoro. Spiega Maria Grazia Breda del Csa (coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base): «In Torino e provincia circa 500 disabili intellettivi sono iscritti al collocamento, alcuni da 15 anni. Circa 30 all'anno ottengono un lavoro». Aggiunge: «I posti per loro esistono: sono quelli con mansioni semplici in fabbriche o uffici, quei posti nei quali gli altri lavoratori [illegible] vanno volentieri». I volontari chiedono l'istituzione presso l'assessorato comunale al Lavoro di un ufficio che si occupi dell'inserimento lavorativo di questi giovani. Breda conclude: «E' fondamentale anche una battaglia culturale affinché si smetta di confondere l'handicappato intellettivo con il malato di mente». [m. cas.]

DOMANI VITTORIA E FARO

Estroversi, curiosi, diversi, divertenti

MASSIMO 1 E ERBA

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior attore protagonista

NAZIONALE

UN FILM SCONCERTANTE CHE COLPISCE I SENTIMENTI PIU' PROFONDI DELLA SESSUALITA' GIOVANILE

DOMANI AL LUX

Più veloce di BATMAN, più imprevedibile de L'UOMO RAGNO, arriva «L'UOMO OMBRA» il super eroe

12 ANNI PER REALIZZARE QUESTO CAPOLAVORO DI SPETTACOLARITA' ED EFFETTI SPECIALI

CHE CINEMA, AL CINEMA!

EMPIRE

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER GLI «EFFETTI VISIVI»

KONG

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DORIA AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN 1

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

Ogni città è più bella quando è pulita.
Quando usciamo con il nostro cane, collaboriamo tutti a renderla più bella... anche con una semplice paletta!
E' un'iniziativa ANIMALIA CLUB - via Gastaldi 8 Torino - Tel. 5628184.

Si farà cultura nei sotterranei di San Filippo

Entro poco tempo previsti concerti convegni, rassegne

A «Zona Castalia» anche un happening ■ D'Annunzio

Con gli artisti sotto la sacrestia

Sta per aprirsi un centro multimediale

Spettacolo, mostre e intrattenimenti fra antiche mura. Torna alla luce un pezzo della Torino antica, recuperato per ospitare un nuovo centro culturale polivalente. Si tratta di **Zona Castalia**, circolo di prossima apertura, che avrà sede ■■ locali sottostanti la sacrestia della Chiesa Maggiore di San Filippo Neri. «Sale di disegno guariniano, che fanno parte ■ un edificio sottoposto al vincolo della Soprintendenza ai Beni Architettonici» spiegano all'Associazione Castalia, che ha promosso il progetto in collaborazione con Regione e Comune.

Suggestioni remote, pure per il nome del Centro: «Ispirato oltre che a reminiscenze mitologiche, al romanzo "Il gioco delle perle di vetro" di Hesse, dove si cita una sorta di monastero attivo nella ■■■■■ della cultura». All'insegna di cultura e spettacolo, infatti, la programmazione di «Zona Castalia» ■■ una serie di iniziative articolate nei diversi spazi. Si va da una «Zona multimediale» per spettacoli, ■■■■■ convegni ad un angolo bar con tanto di tavolini, da uno spazio espositivo che ospiterà mostre, a una sala stampa. Non manca una «Zona culturale diurna», aperta dal martedì al sabato fino alle 24. Proprio in quest'area si trovano pure uno sportello di informazioni sul «Circuito Giovani Artisti Italiani» e l'«Eurosportello Giovani», ovvero «Pluteo», con servizio di consulenza gratuita rivolto ai giovani, ■■ temi come studio, lavoro e turismo. Il tutto sistemato in un suggestivo ambiente di circa 400 metri quadri, ■■■■ artistiche volte in mattoni. «I locali, da tempo inutilizzati, erano deturpati ■ strutture e tramezzi ora rimossi» spiega Vincenzo Amato, presidente dell'Associazione Castalia. «Il lavoro di restauro - precisa - è stato improntato ■ rispetto dell'architettura guariniana, con interventi di recupero inerenti scale, muri o pavimenti, mentre gli impianti sono stati installati ex novo: l'auspicio è che l'apposita commissione decreti la fruibilità del locale per un pubblico numeroso». Autorità competenti permettendo, dunque, dal 24 marzo s'inaugurerà il calendario di appuntamenti (mentre l'apertura del locale è già confermata!). Primo spettacolo, il 14 ■ 15, alle 21, «La testimone velata» di Alfonso Cipolla interpretato da Giovanni Moretti.

Inserito nella rassegna «Nascondiglio» sottotitolato «Lettere di Eleonora Duse a Gabriele d'Annunzio», indaga il sodalizio ■■■ artistico e amoroso dei due artisti, con un carteggio degli archivi del Vittoriale. [si. fr.]

Il libro presentato alla Luxemburg

Per Piero Soria è un «Incarico»

Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», dialoga con ■ ■■■■ Piero Soria

Sala gremita ieri sera alla Libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7 per la presentazione de «L'incarico» il nuovo libro del giornalista Piero Soria, già autore di «Colpo di Coda» da cui è stato tratto l'omonimo e fortunatissimo film interpretato da Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli.

Un romanzo d'avventura e intrecci complicati il cui sfondo è storia di oggi: la politica e il Sisde, la palude kafkiana di corruzione, violenza e tradimenti in cui ■ muovono personaggi della cronaca, facilmente riconoscibili ■■ un gioco di allusione continua». Una storia ricca ■ colpi di scena e di «doppi giochi» svelati solo nelle ultime, sconvolgenti righe.

«Piero Soria parte da dove l'indagine giornalistica non ■■■ arrivare - ha sottolineato Ezio Mauro, direttore de La Stampa nel corso dell'incontro - per sviluppare attraverso la fantasia ciò che la coscienza civile chiede di conoscere e capire»

■ ha sottolineato il coraggio dell'autore nel calarsi nella realtà dei servizi segreti italiani. Non sono mancate le domande dell'uditorio, e gli applausi.

Il volume (330 pagine), in libreria da una decina di giorni, è edito da Arnoldo Mondadori e costa 29 mila lire. [a. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Per ■ stagione della Rai questa ■■ra, alle 20,30, all'Auditorium Rai, è in programma un ■■■ certo dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta ■■ Lü Jia. La serata ■ apre con «La notte di San Giovanni sul Monte Calvo» di Modest Mussorgskij (viene proposta in prima per Torino la versione originale). Seguirà il «Concerto ■. ■ per pianoforte ■ orchestra» ■ ■■■ Bartok. Ne sarà interprete il pianista magiaro Gyorgy Sandor. Seguirà la «Sinfonia n. 4» di Beethoven.

■■■■■■■■ Sono tre i film oggi ■ programma al Massimo 2 per l'omaggio a John Cassavetes. Alle 16,10 si vedrà «Minnie ■ Moskovitz», alle 18,15 e alle 22,30 «L'assassinio di un allibratore ■■■■», ■■ ■■ «Faces».

CABARET. Alle 22,30 al Cab41 di via Fratelli Carle 41 c'è questa sera una performance di ■ con Marina Thovez. Al Broadway ■ Rivoli, alle 22 approda invece Anatoli Balasz.

La rassegna «Comici al Cinecittà» di Chivasso, organizzata da Hiroshima Mon Amour, propone, alle 21,30, nella ■■■ Cinecittà di Chivasso uno spettacolo con alcuni cabarettisti chivassesi Pippo Romano, Giorgio Scapecchi, Patrizio ■ Plebeo e Fabrizio Montagner (il musicista «folle». ■ qualche mese fa a «Striscia ■ notizia»)

■■■■■■■■ Il Festival dell'Operetta in ■■■■ al Teatro Alfieri prevede questa sera, alle 21, «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranz■■■, nell'allestimento della compagnia italiana di operette con Maria Rosa Congia, Marisa Monti e Franco Barbero

Da domani la De Vita al «Cardinal Massaia»

Raffaella ci canterà le storie di «vipere»

Femmine folli, donne corrotte, libertine fanciulle. Sono le protagoniste di «Vipere», spettacolo che **Raffaella De Vita** proporrà, al Teatro Cardinal Massaia (al 104 della omonima via), da domani sino al 12 marzo.

In scena, accanto alla protagonista, l'attore Adriano Pellegrin e il pianista Aldo Rindone, mentre la regia ■ firmata dalla stessa De Vita e da Luisella Tamietto e Tiziana Catalano (inizio degli spettacoli alle ore 21, festivi alle ore 17, biglietti a 30 mila lire).

Raffaella De Vita, attrice napoletana

Protagoniste del recital, donne smaliziate e seduttrici che, armate del loro fascino pericoloso, portano gli uomini alla deriva ■■ allo smarrimento della ragione. In una galleria musicale che ripercorre la storia della canzone italiana d'epoca attraverso nomi come quelli di Anna Fougez (mitica interprete del brano «Vipera» ■ Gino Franzi, ritratti di «mangiatrici di uomini» dalle fisionomie inquietanti.

«Il modello è quello della donna che attraverso "folli notti di piacer" conduce l'uomo alla rovina anche economica, per poi filarsela con un altro, lasciando il tradito solo, becco e disperato: ■■ prima che "il terribile mal gli fosse fatal", l'uomo ■■■■ "la voglio bene solo a mamma mia"» spiega, con dovizia di citazioni, la brava Raffaella. [s. f.]

Personale di Adriano Campisi alla Salzano e mostre di Ajmone, Bey, Smeriglio

La realtà può diventare una poesia

Dipinti su tela e su ceramica

Sculture contemporanee e paesaggi tradizionalmente figurativi. Nelle sale della Galleria «Giancarlo Salzano» è stata allestita una rigorosa personale di **Adriano Campisi** (piazza Carignano 2, primo piano). Dopo un impegno appartato, questo scultore ritorna a proporre i momenti di una ricerca espres■■■ estremamente misurata, calcolata, meditata; gli aspetti di una visione della Realtà che diviene poesia degli oggetti che ci circondano. E sono proprio le forme eleganti delle ciotole, gli stendardi in staffa, le lievi strutture in ferro che si liberano nello spazio, le tavole di legno, che costituiscono gli elementi determinanti di questi suoi lavori che suscitano tutto un mondo di atmosfere sospese e rarefatte. Un discorso, quello di Campisi, che negli Anni Ottanta si ricollegano alla lezione ed alla musicalità di Melotti, e che nelle recenti esperienze ■ approdato a un dettato ricco di simboli, di riferimenti ■■■ le antiche «Dimore».

La Galleria «Bottisio», diretta da Carlo Pigino, ■ realizzato una pregevole mostra di **Lidio Ajmone** (1864-1945) (corso Matteotti 2/A, sino al 18 marzo). Formatosi all'Accademia Albertina e, in seguito, nello studio di Vittorio Cavalleri, esordì alla sociale della «Promotrice» al Valentino nel 1908 con le opere «Tramonto» e «Paesaggio», mentre è presente alle rassegne annuali del Circolo degli Artisti a partire dal 1912. In particolare, i suoi quadri sono il frutto di una diretta interpretazione della natura, dai suoi soggiorni in Somalia, Tripolitania e nell'isola di Rodi, dai quali ha tratto quella caratteristica luminosità che sottolinea i ■■■ dipinti. E in questa luce si afferma un colore denso, materico, a tratti grumoso che ricorda la pittura di Tavernier, ■■■ ■ può vedere in «La Gran Madre» o «Lago Maggiore».

Alla Galleria «Accademia» (via Accademia Albertina 3/e, sino al 9 marzo) **Luciana Bey** presenta un'ampia scelta di nature morte e paesaggi risolti con un colore fresco e arioso.

Un balcone carico di fascino e di mistero in una ricerca espressiva di Campisi

Attraverso il «tocco» dell'acquerello, questa pittrice delinea ■■ interno con fruttiera e delle rose bianche accanto al fiume, dei tulipani e una farfalla. Nella Palazzina Liberty di corso Dante 102, ■ inaugura questa ■■■, alle ore 18, ■ mostra di pittura su ceramica di **Ernesto Smeriglio** e dei suoi allievi. Organizzata dagli ex Allievi Fiat, la collettiva rappresenta un delicato incontro ■■■ piatti, scatole, tazze.

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Alle ■■, gli Union alla «Divina Commedia» (via ■. Donato 47); i Monsters of Rock'n'Roll ■ «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); i Rocking all'«Xo» (via Po 46/c); i Gipsy Eyes al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 345); rock session al «Jam Session» (via Catania 15). Al «Casba Rock» (via Mombarcaro 91, ore 22) ■■■■■ Ani, Ice Eyes, Dusty Roads Country con i Softails a «Hiroshima» (via Bellfiore 24, ■■■ 22).

JAZZ. Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) è di ■■■■ il Minguzzi quartet; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) c'è il Parodi trio; alla «Conlea» (corso Sella 192, ore 22) il Ginger Brew quartet; a «Le Ginestre» (via Valp■■■ 15, ore 22) il gruppo Swing Machine diretto ■■ Carlo Sola, al «Sottovoce» (via Rossini 12) il quintetto Nemesi formato da Chiara (sax), Ro■■ (trombone), Zirilli (batteria), Malorino (contrabbasso) e Tessarollo (chitarra)

■■■■■ Little Red & Roosters ■ «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89); rhythm 'n' blues con i Kalibro 7 ■ «Manhattan» (via Giachino 46). ■■■■ alle ■■

CANZONI. Il repertorio francese di Pascale Charreton stasera al «Portale» (via Cavour 13, ore 22); panobar all'«Augustus» (via Roma 86, ore 22) col duo Macano-Rosso e al «Falco Rosso» (strada Settimo 30) ■■■ Sergio Moschetto Cabaret con Osvaldo Fresia al «Bruegel» ■ Carmagnola (via Agnelli 51, ore 22).

DISCO ■ FESTE. Al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz) ■■■■ ■ balla ■■■ la Break Out Posse a sostegno di Radio Black Out.

Al «Big» (corso Brescia 28) stasera «Par-ty Condicio»: ci sarà una sorta ■ «sondaggio» per cui gli ■■■■ tori potranno colpire con acconci proiettili (tipo tre palle un soldo) le immagini dei politici. Quale sarà il politico più bersagliato?

Altri appuntamenti: «Downtown» al «Crossover» (strada Settimo 240); «Loverdose» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Love shack» al «Fastan» (via Garibaldi 11); «Masterpiece Night» ■ «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «World music» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Fam■■■ club» all'«Eclisse» (via Vittorio Amadeo II 6); «Lady's Night» al «Dany» di Avigliana; il gioco erotico «Colpo Grande» al «Solotsico» (Nichelino, via Cuneo 187).

■■■■ **JOVI.** In prevendita ■■ Maschio, Disco Shopping, Videomusic, Queen Music. ■ ■■ Disco Internationale a Ivrea, a 36 mila lire più ■■■■, i biglietti ■■■ Bon Jovi il 23 maggio all'Arena Concerti Parco Aquatica di Milano. Prosegue (da Box Office in piazza Cln 251 e i negozi ■■■ circuito Triangle Art) la prevendita per i Take That (28 aprile, Palastampa).

PAGELLA ROCK. Aperte ■ iscrizioni al ■■■■■■ «Pagella Rock» per band delle medie superiori: presso ■■■■■■■■ Qualità della vita, via Assarotti 2, ufficio arti e spettacolo.

Foto: Luigi Tessarollo

Al «GiovediScienza»

Uno studioso e i segreti dei ghiacciai

Non poteva esserci ospite più tempestivo di Claudio Lorius al GiovediScienza di oggi (Teatro Colosseo, ■■■ 17,45, ingresso libero): proprio nei giorni in cui si parla dell'immenso iceberg che si è staccato dall'Antartide, ecco a Torino uno dei più celebri studiosi di ghiacci, che in Antartide ha svernato due volte e ci è tornato così spesso da mettere insieme un soggiorno di oltre sei anni. Estraendo dai ghiacci polari lunghissime «carote» che arrivano fino a tremila metri e analizzandone la composizione, Lorius ha ricostruito com'era l'aria 300 mila anni fa. E dal clima del nostro pianeta nel ■■o passato remoto ha dedotto le prove di quell'«effetto serra» che nel prossimo secolo potrebbe cambiare radicalmente l'ambiente mondiale.

E di cui quell'iceberg grande quanto la Valle d'Aosta che galleggia nei mari del Sud è un'avvisaglia.

Allo Sporting

In compagnia del pianoforte di Raf Cristiano

Molta ■■■ica nei programmi di marzo del **Circolo della stampa**, che, nei locali dello Sporting, in corso Agnelli 45, prosegue le iniziative serali. Domani alle 21,30 concerto con Marco Nicloud al pianoforte e Maria Ormezzano al violino: si esibiranno in canzoni, ballate e brani classici. Appuntamento successivo ■ 10 con la partecipazione del maestro De Juliis al pianoforte e dello cartomante «Silva», pronta a svelare i segreti della chiromanzia.

Le ultime novità musicali da discoteca animeranno la serata del 18 con le scelte del dj di Grp Beppe Gervasio, mentre è dedicata al jazz quella del 24, che vedrà sul palco il gruppo Odissea 92. Prime note primaverili il 31 con il pianista Raf Cristiano, affiancato, nelle pause, dalla astrologa Fulvia Givone. L'ingresso è riservato ai soci e a eventuali accompagnatori. Informazioni allo 011/390.573.

APPUNTAMENTI *qua ■ là*

PROFESSIONE REPORTER
Sarà presentata domani mattina alle 11 presso il Circolo della stampa, in ■■■■ Stati Uniti 27, la manifestazione ■ «Professione reporter. L'immagine ■■ giornalismo nel cinema», organizzata da Ordine dei giornalisti, Associazione stampa subalpina, Aiace, Museo del Cinema, Sindacato nazionale critici cinematografici e Premio Grinzane Cavour. Partecipa■■ Carla Spagnuolo, Giampiero Leo, Cesare Roccati, Paolo Girola.

■■■■■■■■
«Piemontesi in viaggio» è il titolo dell'incontro di questa sera alle ■■ 21 alla sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in ■■■■ Galileo Ferraris 30, organizzato dall'Associazione Immagine per il Piemonte. Intervengono Edoardo Ballone, Oscar Sotto ■ Bruno Gambarotta. Barbara Ronchi della Rocca parlerà del suo ultimo libro «Passe che vai: Il passaporto delle buone maniere» (Vallardi). Sarà anche proiettato ■■ cortometraggio sull'Indonesia.

■■■■■
Alle 20,30 nella scuola Salgari, in via Lussimpiccolo 30, il Coordinamento genitori nidi, materne, elementari e medie ■ Torino organizza l'incontro su «Igiene e microbiologia». Telefono 011/43.47.300.

■■■■■■■■ ■■■■■■■■
Alle 20,30 all'Età dell'Oro, via Principessa Clotilde 22, il Centro di Armonia della Cascina Valgomio propone l'incontro con Ormea Negri su «Il pensiero positivo (tecniche ■ Louise Hay)». Tel. 011/987.48.17.

■■■ ■■■■
Alle 21 alla Libreria La Torre di Abele, in ■■ Pietro Micca 17/e, viene presentato il libro di Damiano Tavoliere «Le ombre dell'anima» (edizioni Granata Press). Con l'autore ne parleranno Luigi Ciotti, Nicola Ferraro e Maurizio Poletto.

■■■■■■■■■■
Alle 18,30 viene inaugurata alla Galleria «In Arco», in piazza Vittorio Veneto 1, la ■■■■ di Sergio Fermariello, a, alla stessa ora, alla Libreria La Città del Sole (via Po 59) ci sarà ■ presentazione del libro «Sergio Fermariello»: 18 serigrafie con un testo ■ Achille Bonito Oliva.

MARCHESI DI ■■■■■■
■■ 21 nella sede dell'Associazion Piemontèisa, ■ via Vanchiglia 6, conferenza di Cristina Siccardi sul tema «La Torino dei Marchesi di Barolo: una coppia straordinariamente riuscita tra ricchezza ■ povertà, palazzi ■ galere»

LA SACRA
Prosegue il ciclo «Torino ■■■■■■ Monumenta Taurinensia» all'Unione Industriale, ■ via Fanti 17. Alle 21 Michela Di Macco interverrà ■■ «La Sacra ■ San Michele».

■■■■■■■■
Alle ore 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, presentazione del ■■■■■■■ di reiki e attivazione chakras. Intervengono Elena Chicco e Marika Marzuoli. Informazioni allo 011/24.60.871.

■■■■■■■■
La Comunità islamica di Torino organizza stamane alle 10, al Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini, la festa di fine digiuno del mese di Ramadan. Per la stessa occasione domani sera alle 21 ■ Centro Kalifa, in via Giordano Bruno 140/a, manifestazione organizzata dal Centro culturale italo-arabo Dar Al Hikma con musica araba, danze, giochi e dolci orientali. Tel. 011/31.98.307.

LETTERATURA
Alle 16,30 alla Biblioteca Nazionale, ■ piazza Carlo Alberto 3, incontro della rassegna «I generi e i classici ■■■■ letteratura italiana». Intervengono Alberto Beniscelli, Marco Cerruti, Angelo Jacomuzzi, Maria Rosa Massaro, Mario Ricciardi, Claudio Senei e Giuseppe Zaccaria; presiede Marziano Guglielminetti

MATEMATICA
Al Dipartimento di Matematica dell'università ■ Palazzo Campana, ■■ Carlo Alberto 8, oggi alle 17 conferenza di Jeanne Peiffer, ■■ Cnrs di Parigi, ■■■ titolo «Sections coniques et duplication ■■ cube chez J. Werner et A. Durer». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

■■■■■■■■
Alle 19 al Caffè Liber, in via Barbaroux 21, Nicola Aavanzini e Domenico Carosso presentano il libro del poeta Michele Lapore «Altre primavere».

■■■■■■■■ ■■■■■■■■
Oggi alle 17,30 primo incontro del corso di canto corale per bambini proposto dalla Scuola pedagogica steineriana, via Giordano Bruno 3. Telefono: 011/318.77.08.

PROBLEMI
Domani alle ■■ al Centro di benessere «Oceano privato», in via Piercarlo Boggio 79, ci sarà una psicoterapeuta per problemi ■ coppia ■ comportamentali (011/33.83.30).

■■ ■■■■■■■■
«Il giardino di Agartha» propone per domenica 5 una gita ■■ pullman a Nizza, per le manifestazioni conclusive del carnevale francese. Quota ■ partecipazione: 50 mila lire, informazioni allo 011/43.66.922.

TEATRI

RAI piazza Rossaro. Stagione 1994-'95. Ore 20,30, 18° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Lü Jia; pianista Gyorgy Sandor. Programma M. Musorgskij, La notte di San Giovanni sul Monte Calvo (versione originale). B. Bartók Concerto n. per pianoforte e orchestra L. v. Beethoven Sinfonia n. Polteora L. 45.000, ingresso L. 25 000. Informazioni tel 810 4861/4650

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera mi abbuffo - W la pappa al pomodoro Gruppo Ok Band

ARLECCHINO. Ore 15,30 Edo Puma Ore 21 «2 orchestre 2» con Edo Puma e i suoi ballabili e la Repetto Band

BEVERLY HILLS Santhià Tel. (0161) 925 243 Questa sera ore 21 liscio orchestra Monica Pastor

CLUB 15,30 Rapsodia. Doc by «Alba» un grande bandoneonista

DU PARC 521 5275. Oggi riposo Domani debutto di Rocky

GARDEN. Tel 860 3443 Ore 15,30, La vostra ora lotto in compagnia degli Sparvieri.

HAPPY DAY CLUB per coppie, singles elegante Raffinato e sexy. T. 780.1652.

INVIDIA - **PATIO:** 661 4841. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19

LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

SALA DANZE: ore 21 liscio e

TROCADERO DANCE: Ore 21 orch. I ragazzi del Sole Salsa e merengue e di tutto un po' 552.0956

WHISKY NOTTE. 858 7563 sera 22.30 pom 16/19

MACUMBA Ristorante pizzeria (Pinerolo) Cena con orchestra Tel (0121) 374.115

MINICABARET. Il Ristorante della Fo Dario. Venerdì e sabato. Cabaret Rana Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.

ALFIERI
40° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana di Operette con
FRANCO BARBERO
MARIA ROSA CONGIA
stasera e domani ore 21
IL PAESE DEI CAMPANELLI
di Lombardo e Ranzato
regia di Maurizio Corrado

DOMANI ORE 22,30
NAXOS
OSPITE
AMII STEWART
FESTA '95

FESTA DELLA DONNA
RISTORANTE
DROPILUC
Str. Madonna 15 DRUENTO
SABATO 4 MARZO H. 21.00
CENA + STRIP MASCHILE +
Prenotazioni tel

SAN GIORGIO Rist. Piano bar-ballo La Pippa's o.Albertina Tel 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca ; tel 835 331). Nunzio Gulino.
ARK (v. Savoia 4) Giancarlo Serra
BOTTISIO: Lido Almone.
DEL PONTE - Susa Il Bestiario
LOSANO (Pinerolo) A
SANT'AGOSTINO - c. Tassoni 58 - 437 7770 ore 10-20 Anteprima d'Asta 200 dipinti dell'800 Tappeti, orologi, bastoni. Alberini, Barbero, Bartolena, Bistolfi, Bosetto, Boldini, Bozzalla, Camino, Capurro, Cavalleri, Chierici, Ciardi, D'Angelo, Delleani, Foltini, Fontanesi, Lupo, Maggi, Malvano, Migliara, Morbelli, Onelli, Panerai, Pittara, Rabaglio, Reycend, Rossano, Tavernier, Tommasi, Tosalli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciana Boy.
: Ragazzoni.
AVERSA v. C. Alberto 24. '800 e '900.
DAVICO: Mauro Chessa
MICRO' (p. Vittorio 10) G. Albertonio.
PIRRA (tel. 543 383). Adelaide Frassati Amelis.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - OLIMPIA
UNA TENERA E DIVERTENTE STORIA D'AMORE

ROMANO
Camerieri e commensali: voi da che parte vi schierate?
IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA:
«Verrebbe voglia di dare i voti agli attori così come il lunedì i giornali sportivi ai calciatori. Sarebbe una bella lotta a chi vola più in alto». (La Repubblica)
«Paolo Villaggio: complimenti al grande comico». (Corriere della Sera)

DOMANI ALL' IDEAL DT DIGITAL
SVEGLIATI! FREDDY STA TORNANDO

DOMANI CAPITOL E grand'eliseo

DOMANI ALL'ETOILE
«AMBROSOLI: una storia tremendamente attuale».
(ANTONIO DI PIETRO)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura 55.881
Prefettura 55.991
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanza 57.47
Ellambulanza 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde pediatrico a pag. 58.21 606-54.90 00
Centro antiveleni 683.76.37
soccorso dentistico Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 63.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
urgente 118
Croce Rossa 280,333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
Asido 54.04.69
Astr 956.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 -
749.59.50
Area 0937.220.250
Infermieri torinesi 220.42.22
Casadi 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siadu 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65
Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva sabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciacai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.169
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epidemia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ai cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. 43.64.748
Città Insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ufficio documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.26.94
Lega 262.09.02
Usl, serv.

AUTO E STRADE
Soccorso 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI
Batello sul Po
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. S; Trapani 38.

Serv.
Agip, p. S. Gabriele Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220; corso Casale 282, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 275. **Esso** corso Vittorio Emanuele
Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un [redacted] di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omi[redacted] (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman) **[Olimpia [redacted]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare [redacted] rischia la chiusura. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

[redacted] - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le [redacted] di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione. **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. [redacted]. [redacted] stato dato morto in guerra, ma dieci [redacted] dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita **[Kong]**

COLPO DI LUNA. Drammatico. Debutto di Simone. Uno scienziato [redacted] a contatto con una comunità terapeutica per malati mentali, avverte l'inutilità [redacted] studi, e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Ritz]**

[redacted] DI [redacted] AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue emozioni malate e nell'anima ferita [redacted] donne che si incontrano [redacted] lui. Di Battiato, con la Ferrari e la Broustal **[Nazionale 2]**

IL [redacted]. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga. **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia [redacted] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la [redacted] coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipul]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma è sconfitto lo stesso. De Niro è una stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 200, [redacted] Rosso, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Capitol]**

LOVE AFFAIR. Amore. Remake di un famoso film, storia di [redacted] e una donna (Beatty e la Bening) che si innamorano inaspettatamente nonostante i rispettivi legami, e decidono di non [redacted] contatti e rincontrarsi dopo tre mesi. [redacted] lei ha un incidente andando all'appuntamento, e lui [redacted] abbia cambiato idea. **[Arlecchino]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca [redacted] trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, [redacted] scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

[redacted] SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che [redacted] disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen. **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

[redacted] DONNE. Commedia. Anteprima. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e [redacted] Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Eliseo Grande]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia [redacted] di un giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. **[Lux, Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La [redacted] sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), fra impegno del celibato, moralità, omosessualità **[Etoile]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto [redacted] Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre [redacted] nozze di loro amici. **[Chaplin [redacted]**

[redacted] SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro di Redford. Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta di un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

[redacted]E LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che [redacted] il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente. **[Eliseo Grande]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo [redacted] di Crichton, Douglas dirigente accusato di [redacted] sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei. **[Reposi]**

SOTTO IL [redacted] DEL PERICOLO. Spionaggio. Harrison Ford alias Jack Ryan, il vicedirettore della Cia impegnato nella lotta contro una potente organizzazione di narcotrafficanti **[Faro]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), affrontano un viaggio molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di di[redacted]. **[Ambrosio 1, Ideal]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio[redacted] l'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto dai compagni di vagone. Ma, alla fine, sarà la realtà a ricordare la «storia» più strana e inquietante di tutte **[Eliseo blu]**

Stasera, al centro sociale Gabrio, «solo concert» dell'artista inglese

Il jazz è libero nel sax di Parker

Cinquantenne, ha lavorato con Braxton e Bley

Il «Gabrio» di via Revello 3 è un centro sociale di recente nascita, ma già impegnato in una politica musicale interessante. Stasera, poi, ospita un evento d'eccezione: arriva il sassofonista Evan Parker, riconosciuto maestro del free jazz inglese, attualmente impegnato in un lungo tour di concerti e conferenze in Italia.

Cinquantenne, sulla scena da [redacted] anni, Parker è nel nostro Paese anche per promuovere un volumetto curato da Fran[redacted] Martinelli che raccoglie tutte le informazioni sulle oltre [redacted] sedute discografiche alle quali ha partecipato il prolifico sassofonista.

Nato a Bristol nel '44, Parker fu dapprima influenzato da Paul Desmond: presto però scoprì Eric Dolphy e John Coltrane e si avvicinò alla rivoluzione free che aveva in quegli anni protagonisti quali Albert Ayler, Pharoah Sanders, John Tchicai. Tutti punti di riferimento fissi per il giovane Evan.

Alla fine del decennio Sessanta, Parker frequenta musicisti inglesi quali John Stevens, Paul Rutherford, Dave Holland, John Surman e Derek Bailey: artisti impegnati nella ricerca [redacted] via originale all'improvvisazione, attenti non soltanto al jazz ma all'intera musica e all'arte contempo[redacted] Di costoro, Parker è forse quello che si è spinto più avanti, creandosi un personalissimo linguaggio basato sulla polifonia e sugli armonici prodotti dal trattamento percussivo dell'ancia.

Oltre a dirigere un proprio trio [redacted] Paul Lytton e Barry Guy, fa parte del gruppo di Alex Schlippenbach e dalla London Jazz Composers' Orchestra. Il ha collaborato con jazzisti illustri quali Anthony Braxton, Paul Bley, Kenny Wheeler, ma anche con artisti provenienti dal pop, da Michael Nyman al batterista dei Rolling Stones Charlie Watts.

Stasera al «Gabrio» Parker si esibirà in un «solo concert», alternandosi al soprano e al tenore. Durante lo spettacolo dovrebbero essere in vendita alcuni dei suoi compact: sia i più recenti, editi da etichette indipendenti inglesi e dunque [redacted] non facile reperibilità, sia quelle di più antica data, di recente rieditati dalla Incus e dalla Chronoscope.

Prima di Parker, stasera al «Gabrio» si esibisce un trio formato da Luca Perego, Ruggero Radaele e Giuseppe Ielasi: producono musica improvvisata per clarinetto, batteria, chitarra e tastiere. **[g. fer.]**

Il sassofonista Evan Parker (nella foto) è uno [redacted] maestri riconosciuti del free jazz britannico

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. Non viet. [redacted] '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. [redacted] 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Flerstein. Usa '94, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Telefono 581.7190. **Love affair - [redacted] grande amore**, di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening. [redacted], [redacted] 45. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. [redacted], di Pedro Almodóvar, [redacted] Victoria Abril, Veronica Forqué, [redacted] Coyote. Spa '93, 1h 56'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; [redacted],15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] v. [redacted] Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E [redacted] 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, 1h 35'. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted] Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Gorio 5. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] [redacted] Gramsci [redacted] Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] GRANDE piazza Sabotino [redacted] 447.5241. Ore 15,10; 17; 18,50. **Il re Leone**, di R. [redacted] e R. Minkoff. Ingr. 10.000, Agis 7000. Ore 21,30 anteprima su inviti: **[redacted]ole donne**, di G. Armstrong

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane [redacted] (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni, con I. Marescotti. [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, [redacted] R. De Niro, H. [redacted]-Carter. Non viet. [redacted] '94, 2h [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. [redacted] 94, 1h [redacted]. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

ERBA c. [redacted] 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. [redacted] '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [redacted] **Il prete**, di Antonia Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. G. B. '93. Viet. 14. 1h [redacted]. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] [redacted] Beccaria [redacted] Telefono 521.4316. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. [redacted], Alace 7000

KONG via Santa Teresa [redacted] Telefono 534.614. **Il colonnello [redacted]**, di Yves Angelo, [redacted] Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '[redacted], 1h 50'. N. V. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination [redacted] Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1046. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. min. 18. [redacted] '93, 2h 35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000, rid. [redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. Usa '94, [redacted] 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con R. Zinelli, I. Ferrari. [redacted] Ita '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. [redacted] 448. **Le [redacted]**, di Frank Darabont, con Tim Robbins, Morgan Freeman, Bob Gunton. Usa '94, 2h 17'. Or.: 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Nell**, regia Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94, 1h 47'. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci [redacted] P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h [redacted]. Col. [redacted] viet. [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna**, di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco. Ita/Fra/Ola [redacted] 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Quiz Show**, regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]

ALFIERI piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Giovedì 9 marzo ore 15,30 **Quel che [redacted] del giorno**, di J. Ivory, con A. Hopkins e E. Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138. Sabato e domenica **Sud**. L. 5000. Alace 4500, 2 film L. 9000

CINETEATRO [redacted] via Brandizzo [redacted]. Riposo

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.7888. **Il re Leone**, cart. an. di Walt Disney [redacted] 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Viaggio in Inghilterra** [redacted]: 20,30, 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted], telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA SORGENIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

MASSAUA p.za Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, [redacted] 275. Oggi XXVI Rass. «Corazzata Potemkin»: **La strategia della lumaca**, di S. Cabrera. [redacted] Ore 21,15. Tessera 3 film L. 10.000. Ingr. 5000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1046. **Minnie and Moskowitz**, di J. Cassavetes, ore 18,10. **Faces**, di J. Cassavetes (v. o. trad. sim.) ore 20,20. **L'assassinio di un allibratore cinese**, di J. Cassavetes, [redacted] 18,15; 22,30. Lire 7000

MASSIMO TRE via [redacted] 8, tel. 817.1046. **Misterioso omicidio a Manhattan**, di W. Allen. Or.: 16,10; 18; 20,30; 22,30. Lire 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. [redacted] 562.1293. **Vanessa la tigre del [redacted] [redacted]** Vanessa [redacted] Rio, Jerry Butler. Color. Viet. 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT [redacted] P. Oddone 31. Tel. 464.621. **Sogno [redacted] per una signora ninfomane**, [redacted] Doll. Ap. ore [redacted]; ultimo 22,30

[redacted] C. [redacted] Margherita 106. Tel. 521.2385. **Jessica Rizzo una [redacted]glie per tutti**. Apertura ore 10; ultimo [redacted]

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Alice nel paese delle pornomeraviglie**. Ap. ore 10,30; ultimo [redacted]

MAJOR L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima vi[redacted] Lene in **Lametta per... Rambo (Blind spot)**. [redacted] Mark Davis e Sierra Lacy. Col. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL V. P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Miss Liberty**, con R. Siffredi, Anita Ri[redacted] Ap. ore 14,30; ultimo 22,30

REGINA C. R. Margherita [redacted] Tel. [redacted] Prima visione. **Le avventure erotiche di Aladino**, con S. Vaik, Christopher Clarc. Ap. ore 10; ult. 22,30

[redacted]A BLUE V. S. Donato 40. [redacted] 487.765. **Viziose fanciulle baby sitter orientali**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Telefono 696.3817. **Artiste per [redacted] notte**, con Ginger Lynn. Ap. ore 15; ultimo 22,30

[redacted] MOVIE V. Cibrario 68. [redacted] 749.2907. Prima visione: **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky. [redacted] Sew. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole [redacted] Broadway - Quiz Show - Nell - Stargate - Poliziotti - Il prete - Love Affair / Un grande amore - Strane storie - Cronaca di un amore violato - Clerks - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - The River Wild / Il [redacted] della paura - Colpo di [redacted] - Timecop - Kika - Le [redacted] della libertà - The Mask - Il colonnello Chabert

144 660919 (lire 952 al min., iva + fisso)

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Mostre: Cinéastes de notre temps - fotografie di Carlos Freire (aperta fino al 28 aprile). Mise en scène - fotografie di B. [redacted] Enguerand (fino al 17 marzo)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Nel centro del mirino**

BARDONECCHIA
[redacted] **Il postino**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

[redacted]
MARGHERITA **Stargate**

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **Forrest Gump**

CHIERI
MARILYN **Lamerica**
SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA **teatro, Cabaret**
MODERNO **riposo**
POLITEAMA **riposo**

CIRIE'
NUOVO **Sotto il segno del pericolo**

[redacted]
PRINCIPE **Rivelazioni**
REGINA UNO **Stargate**
REGINA DUE **Frankenstein**
STAZIONE **Nell**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **Camerieri**
PERONA **riposo**

GIA[redacted]
TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **Il colonnello Chabert**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

IVREA
ABCINEMA **Frankenstein**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **riposo**

MONTANARO
VITTORIA **Tre per...**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Rivelazioni**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Pallottole su Broadway**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Cina Gi[redacted]**
RITZ **Timecop**

RIVOLI
[redacted] **Stargate**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**

SESTRIERE
FRAITEVE **The mask**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA **Sotto il segno del pericolo**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO **Senza pelle**

VALPERGA
AMBRA **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Serata di gala di concerto di Luciana Serra rinviato il 6 febbraio a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Alla biglietteria sono in corso fino al 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistati per quella data. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] Stagione d'Opera: al Teatro Regio fino al 15/3 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Daniel Oren direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242. Informazioni Numero Verde 167.807064

ADUA. Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti**, di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. 6 marzo David Rion[redacted] in **Solo con un piazzale bianco**. Prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19; sabato 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.276-248.7871

[redacted] Si prenota [redacted] **Pipistrello al cavallino bianco**. Invito all'operetta con la comp. I Nuovi, regia Anna Zamoner. 10-11 [redacted] ore 21,15 e 12 marzo ore [redacted]. Domenica 5 marzo ore 16 per giorni di Festa. Teatro per i ragazzi la comp. L'inventagiochi in **Aladino**, sped. di [redacted]. Per informazioni e prenotazioni Tel. 819.3529

[redacted] Via Chiesa [redacted] 77. Oggi spettacoli hardcore dal vivo con le famose por[redacted] erotica a Parigi, e Miss Cicciona di Mi sex di Torino. Sarah, Asia Mory, Elena Ingi, vietato [redacted] di anni 18. Orario film: 16-21; orario spettacoli: 17,30; 22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. 40° Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 21 Compagnia Italiana di Operette con F. Barbero e M. Congia in **Il paese dei campanelli** di C. Lombardo e **Sogno di un valzer** di O. Strauss, regia [redacted] Camilli. Biglietteria [redacted] i giorni ore 9-19

[redacted]. Via Chiomonte 3. Domani ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi**, racconto di H. G. Wells, con Nino D'Introna. Bigl. L. 12.000, rid. L. 6000. Pren. a partire da giovedì ore 15-19 tel. [redacted]

AUDITORIUM RAI [redacted] Rossaro. Stagione sinfonica 1994-95 ore [redacted] concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Lu Jia, pianista György [redacted]. Musiche Musorgskij, Bartok e Beethoven. Poltrona L. [redacted], ingresso L. 25.000. Informazioni [redacted] 810.4961/4653

[redacted] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 15,30 andrà in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia Glauco Mauri, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Biglietteria del T.S.T., via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. [redacted] 517.6246 - 544.562

[redacted] Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua la [redacted] biglietti per lo spettacolo in scena dal [redacted] al 26 marzo «Interpretato e diretto da Dario Fo dal titolo **Dario Fo recita Ruzante**». Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-18. Telefono 669.8034

[redacted]. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 [redacted] Campese con la Compagnia [redacted] **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, regia Marco Lucchesi. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta [redacted] brillanti, [redacted] contemporaneo, cabaret, [redacted] teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni orario 9-13 e 15-23.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax [redacted] Domenica 5/3 [redacted] spettacoli per bambini: ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VII. Ore 17 Compagnia Atlantica in **Il Visconte andò alla guerra**, da I. Calvino. Per informazioni e pr[redacted] anche scolastiche, da lunedì a [redacted] 15-18 e domenica 11-13

GARYBALDI [redacted] Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore [redacted] Piccolo Paradiso presenta **Il mio Mishima**, di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchelli. [redacted] spazio sce[redacted] colonna sonora di Enzo Cecchi. Intero 20.000, ridotti 14.000-10.000. Informazioni e prenotazioni telefono 697.1746 - [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 13 e martedì 14/3/95 ore 21 6° concerto [redacted] Guido [redacted] pianoforte Laura de Fusco [redacted] di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via E. De Sonnaz 17 tel. 561.7853 - 530.963. Orario 9-12,30 - 14,30-18 dal lunedì al venerdì

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087 [redacted] 22 Malebranche presenta **Mercedes** di T. Brasch con R. Recchia e R. Russo, regia S. Maffeis. Ultima replica [redacted] Ingresso L. 20.000-15.000

[redacted] Piazza [redacted] Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. Stagione [redacted] 1994-95. Lo spettacolo **Delirî** di Eugène Ionesco con Paolo Granosi in programmazione dal 2 al 5 marzo [redacted], è stato rinviato per infortunio dell'attore. [redacted] prenota per **Amadeus Veneziano** di G. Bertò [redacted] C. Costantini dal 9 al 12 marzo 95

[redacted] NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole [redacted] la compagnia di danza Teatro Nuovo **Piemonte in festa**, 26-27 aprile. Coreografia Marina Fasso. Musiche tradizione popolare

[redacted]LLI. Via Paolo Sarpi 111. Il Teatro delle Religioni. Questa sera ore 21,45 il teatro di Base di Bologna in **Sacra rappresentazione**, regia di Vladimiro Cardoni. Prossimo appuntamento sabato 4 marzo **Fuochi** di Gianni [redacted] e Renzo Sicco. Ingresso L. 15.000. [redacted] 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono [redacted] 3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacolo di prosa e [redacted] concerti, rassegne. Orario segreteria: 10-12 e 16-20.

TANGRAM TEATRO. [redacted] Mediterraneo [redacted] telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Sabato 4 ore 21 Nino D'Angelo in concerto. Prevendita cassa teatro ore 16-19,30

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia [redacted], telefono 257.881. Da [redacted] al 12/3 Raffaella De Vita in **Vipera**, pianoforte Aldo Rindone, chitarra S. [redacted], scenografia V. Florio

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via San Martino 18, Moncalieri. [redacted] 645.274. Da giovedì 2 a sabato 4 marzo ore 21,15 **Con i piedi per terra e la testa fra le nuvole** di e con P. Stella. Spettacolo selezionato da F. Rame per la rassegna «Un palcoscenico per le donne 94». Ingr. 13.000 inf. e pren. tel. 645.274.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, [redacted] 640.3700. Ore 21 **Sabacio bistrò** a cura dei Soggetti Gits. Ingresso libero

[redacted]AFELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] 682.2122 - 606.1334. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: [redacted] Crazy dance, progr. musicale; 19,30 Alice, [redacted] 20 Tg 8; 20,30 Branco selvaggio, film; 22,30 Alice, telefilm; [redacted] Amichevolmente, con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,30 Detective per amore, tel.

VIDEOGRUPPO: 19 Tsd, tutto sulla dance; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 22,30 Videonotizie; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio, e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie, 1 MTV speciale

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Punta alle 8, sit comedy; 20 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie; 22,30 Friday's Nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm, 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance, progr. musicale

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Ti sera, 21,30 Supersix Sport; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,45 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 The violation of Sarah Mc David, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotion; 0,45 [redacted] Graffiti; 1,45 Match music, rubrica musicale, 2,30 Vizi privati, 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news, 19,30 Pinocchio, cart.; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Prigioniero della seconda strada, film; 22,30 Super zap; 24 Blue jeans, rot.; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Rosa tv, Marilena, telenovela; 19,30 [redacted] rosa; 20 Beany and Cecil, cartoni; 20,30 Visitors, miniserie; 22,45 Odeon Regione, show

RETE 7 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Il cartoon dij barboton, 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Tg notizie, 20,45 La guerra di Jenny, film 1ª parte; 22,30 Dimensione bianca, doc.; 23 Tg notizie; 23,20 Scusi lei che ne pensa, 23,30 Calcio fans

TELECAMPIONE: 20,30 Business news, 20,45 [redacted] vox, 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo [redacted]

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22 Good times, telefilm; 22,30 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna; 23,10 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,10 Oo' [redacted] testa, rubrica; 1,45 Mazera, film; 3 Il porto, film

RETE CANAVESE: [redacted] Canavese notizie, 20 Telenovela, 21 Film 22,45 Canavese notizie, [redacted] Notturno

TELESUBALPINA: 19 Amazonas - spedizione [redacted] foresta brasiliana; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S; 20,10 Cartoni animati, 20,35 La guerra di Jenny, film, 1ª parte; 22,30 Dimensione bianca, doc.; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Fiamme di guerra, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà. Conduce Debora Caprioglio; 23,40 Informasette; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, 2,15 [redacted]

RETE 21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 17 Lusana, telenovela, 18 Edgar Wallace, [redacted]. [redacted] Block notes; 20,30 Aspettando il mese di marzo, attualità, 22,05 Block Notes

TEFFE 9: 13,45 Calcio S. A: Torino-Foggia, 19,40 Fiori di zucca, 20 Cartoni, 20,10 Tg 9; 20,30 Alle donne piace ladro, film, 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 La [redacted] del rock, telefilm; 21 I naufraghi, telefilm; 21,45 Manny la per ba, telefilm; 22,35 Gianni Gamba Show; 23,50 Videogiornale; 0,35 Aranci e limoni, telefilm; 1,30 Pronto Matilde?, replica

SESTA RETE: 15,45 Limit Miracle Girl, cartoni; 16,15 Pinocchio, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Morte al traguardo, film, 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

TELETIME: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg Time, 19,45 Ore 17 Quando suona la sirena, telefilm; 20 Documentario; 21 L'isola di corallo, film; 22,30 Tg time

TELESTUDIO: 18,30 T[redacted] notizie; [redacted],30 Tg nazionale; 20,30 Orchidee e sangue, miniserie; 21,30 Calcio Fans, sportivo; 22,20 Tg [redacted] 22,30 [redacted] solo noia; [redacted] Super zap

Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) [redacted] ore 9-18

ARMERIA [redacted] 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): dal [redacted] alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[redacted] DELLE [redacted] (via Casalborgone 16/1, 812.5114): Dal lunedì al sabato 15-18, domenica 11-13. Ingresso gratuito

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello [redacted] telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole – Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile

MUSEO [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate [redacted] ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO [redacted] 561.7776 - 561.2677): [redacted] sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted] ABRUZZI» (via Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero. Fino al 2/4. Sala Video: «Cima d'Asta Trophy». Fino al 5/3.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. [redacted] 5, telefono 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 9 alle ore 19, giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: [redacted] su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMO[redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 9-11,50 e 14-15,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto [redacted] giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29° Mostra Mercato
Internazionale delle
Vacanze, Turismo,
Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:
è facile, basta completare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO [illegible] CATAPULTA E PENDOLO ELASTICO

Torino Esposizioni • 3-12 marzo 1995

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

Riccardo Muti dirige Boito alla Scala, al Regio di Torino un trionfo verdiano di Oren

Le debolezze di Mefistofele

Neanche l'ottimo allestimento riscatta un'opera troppo datata

Nelle foto: due momenti della prima di «Mefistofele» alla Scala

MILANO. Non avevo mai visto il «Mefistofele». Quando, negli Anni [illegible] nacque la mia generazione, quest'opera popolarissima stava ormai lentamente scivolando fuori dal repertorio fin quasi a sparire del tutto, tanto che riprenderla [illegible] è divenuta un'autentica operazione culturale. Per realizzarla, la Scala ha fatto le cose in grande: direzione affidata a Riccardo Muti, compagnia di canto dominata da un divo misurato e intelligente come Samuel Ramey, spettacolo sontuoso firmato da Pier'Alli. Risultato, un successo per tutti.

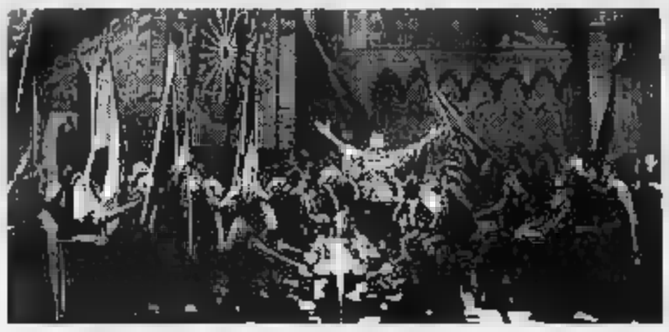
Trovarsi di fronte a quello che appare oggi come un grandioso reperto archeologico non induce a modificare il giudizio negativo che aveva espresso Fedele d'Amico in un articolo del 1959: bollando il «Mefistofele» di «culturalismo», il critico notava la grottesca fusione dei due «Faust» di Goethe in un libretto solo, le contorsioni delle rime e dei versi, le cadute nel comico involontario di varie situazioni letterarie e drammatiche, l'orchestra «incapace di partorire suono», le «armonie fasulle» (sacrosanto). Né oggi mi convince Muti, quando medita nei disegni burattineschi e legnosi di Mefistofele una anticipazione di «Petruscka», e Roman Vlad, quando esalta l'atonalismo di pagine secondo lui degne di un «Wozzeck». Il velleitarismo di Boito appare, secondo me, quasi dovunque, specie laddove si lancia fuori dai confini del melodrammatico per tentare chissà quali novità di forma e di stile, e rischia, invece, il teatro dei pupi. Resta un fatto incontestabile: «Mefistofele» è un documento di quel costume artistico e culturale che aveva dato vita, alla scapigliatura lombarda. Ignorarlo è impossibile, se si vuol comprendere questo fenomeno artistico e letterario legato a filo doppio con i problemi del teatro musicale, a loro volta riflessi nel contorto mondo artistico di Boito.

Con una dedizione entusiasta e risultati di eccezionale pregnanza espressiva Riccardo Muti ha dato massimo rilievo, l'altra sera, alle pagine che possono considerarsi vive della partitura: nel prologo in cielo i bisbigli dei cherubini, contrappuntati, ahimè, dalle piroette grottesche di Mefistofele; nel secondo atto la cerimoniosità del duetto tra Faust e Margherita, le instabili oscillazioni del «folletto». Efficace, pur nelle sonorità irrimediabilmente schiacciate e soffocanti, la notte del sabba dove le streghe e gli stregoni sono concepiti da Pier'Alli come intrecci di lombrichi che strisciano sulla terra bruna; rivelatrici della modernità, occasionalmente colorata da Boito, le cupezze del preludio al terzo atto, il più ascoltabile per le melodie alla Tosti che Muti investe di una tensione wagneriana, oppure sospende con silenzi presaghi. Tutto ciò è stato immerso dal direttore in un clima di sperimentalismo e di ricerca formale che costituisce la ragion d'essere storica e culturale del «Mefistofele»: le pagine più riuscite sono però, paradossalmente, quelle che si appoggiano alla tradizione, come tutta la storia d'amore tra Faust e Margherita, dove il canto si dispiega con scioltezza lontana dalle contorsioni del declamato. Il tenore Vincenzo La Scola ha dato buon risalto alla vocalità di Faust e il soprano Michele Crider a quella di Margherita e di Elena, come se fossero due facce dello stesso personaggio. Eleonora Jankovic e Ernesto Gavazzi completavano [illegible] ha avuto in Ramey un protagonista autorevole: anche se il timbro di gigioneggiare gli ha tolto un po' di quel rilievo scenico che deve sostenere la debolezza musicale di Mefistofele. Suggestivo e molto applaudito lo spettacolo di Pier'Alli, con qualche sfumatura fantascientifica nelle proiezioni luminose: il che non ha impedito al regista-scenografo di sostenere la partitura con tutti gli ingredienti richiesti: allusioni storiche nelle guglie di Francoforte, elementi allegorici, visioni mistiche e la grande ruota luminosa che sfiora il Luna park (ma pur Boito va bonissimo), bassorilievi classici nella seconda scena del sabba, e così via. Uno spettacolo di effetto che ha contribuito in modo determinante al successo della serata.

Paolo Gallarati

Torna l'edizione di Sylvano Bussotti Perfetta la Gasdia

Qui accanto una scena di «Simon Boccanegra». Sotto Renato Bruson



Che cuore, Boccanegra

Grandi il direttore e Bruson

TORINO. «Ma [illegible] prende! E quanto talento!», diceva Brahms a un amico dopo una recita viennese del «Simon Boccanegra» di Verdi; aggiungendo subito dopo che si poteva tranquillamente ignorare il libretto, perché tanto «non ci si capisce niente». Questa sensazione limiterà sempre il favore popolare dell'opera, presentata dal Teatro Regio in una eccellente edizione musicale diretta da Daniel Oren, riprendendo lo spettacolo tutto firmato alcuni anni fa da Sylvano Bussotti e già accolto con molto favore le queste stesse scene.

I libretti di «Ernani» e del «Trovatore» non sono meno incredibili, ma certissime sono le posizioni; nel «Simone» si colgono stereotipi melodrammatici: tenerezza filiale, gelosia, amorosi, gelosia, onore offeso, non ingranasti in una vicenda che per quanto sbozzata possa essere condivisa dal pubblico in sala; per cui l'opera, molto considerata dalla critica, continua ad interessare di più per blocchi staccati, per sondaggi sperimentali e singole intuizioni: il prologo, il grande finale dell'atto primo, in cui Verdi e Boito al loro primo lavoro in coppia avevano «drammatizzato» una seduta di amministrazione politica, e la torreggiante fierezza dei due vecchi, Boccanegra e Fiesco, che svettano sulle pallide figure dei giovanetti. Va ancora detto che il «Simon Boccanegra» è un lavoro ripreso in mano da Verdi più di vent'anni dopo la prima del 1857: certo, con i sicuri progressi dovuti a una nuova maturità artistica, ma i collegamenti restano cuciti col filo bianco.

Nell'orchestra guidata da Oren si sentiva un polso nuovo, varietà di suono e di dinamica: abbandoni nel grande duetto del riconoscimento fra padre e figlia, turbolenze drammatiche nella scena della maledizione, con la lugubre presenza di clarinetto basso e i forsennati trilli dei tromboni. Renato Bruson è uno splendido protagonista: chiarissimo nella pronuncia, caldo nell'espressione, paterno e autorevole secondo i casi; la sua morte (dovuta a un veleno ad effetto molto ritardato) è un pezzo di bravura da grande teatrante; appena un po' insistite gestualmente: in un muoversi, prima di stramazzare, a trabalzoni e ciampiconi che diminuisce la sua dignità dogale.

Colombara è un Fiesco poderoso e più volte abbiamo pensato a Christoff: con quella voce scultorea e quella intensità lo aspettiamo presto in qualche «Boris»; anche Dennis O'Neill ha buona voce, ma canta troppo da tenore, slargando le vocali per aggredire gli acuti; molto bravo Lorenzo Saccomani, efficace «cattivo» di tutta la faccenda. Cecilia Gasdia, unico ruolo femminile fra tanti maschiacci, non ha molta parte, ma sentirla cantare è una gioia continua per la perfezione del timbro e la musicalità del fraseggio: la segretezza accorata, ma scolpita in una classica grazia, con cui intona «Orfanella il tetto umile m'accoglieva» basta da sola per accorrere al Regio. Nell'aria marina del suo esordio l'orchestra copriva un po' il filo purissimo della sua voce; ma non era colpa di Oren, è la scrittura dell'accompagnamento, studiosa di imitare il tremolare delle onde, che è di una disperante complicazione: fossi un direttore d'orchestra, non esiterei a semplificarla selvaggiamente.

Regia, scene e costumi di Bussotti non hanno perso nulla in appropriatezza e mordente: col «notturno» del prologo, il respiro del mare nel grande monologo di Simone (vecchio corsaro, avrebbe preferito morire fra le onde e in qualche arrembaggio), nella sinistra cupezza degli interni; solo la scena del Gran consiglio, troppo limitata nello sfondo, limita l'effetto delle plebi che dovrebbero invadere la sala. Applausi e lancio di fiori per tutti.

Giorgio Pestelli

NOTIZIE FLASH

Beatles: un singolo di 32 anni fa

LONDRA. Un singolo «dive» dei Beatles, registrato 32 anni fa, sarà prodotto dalla casa discografica Emi entro questo mese. La canzone, dal titolo «Baby It's You», fu originariamente inclusa nel primo album del gruppo, «Please, please me», e fu eseguita nell'estate del '63.

E [illegible]

LOS ANGELES. Julia Roberts inciderà un disco. L'esordio musicale della «Pretty Woman» avverrà nel prossimo autunno ma la notizia ha già messo in subbuglio i fans dell'attrice che sembra sempre più decisa a dedicarsi alla carriera di cantante. Qualche anno fa, infatti, Julia comparve come corista nel disco di suo marito, il cantante-attore Lyle Lovett. Il disco della Roberts si intitolerà «The Road to Nashville».

«Così Madonna ha rubato mio marito»

LONDRA. «Quella diabolica cagna psicotica di Madonna ha rubato mio marito», lo dice l'inferocita modella Donya Fiorentino, moglie del regista David Fincher. Al quotidiano britannico «The Sun», Donya racconta della sua propria persecuzione che Madonna avrebbe messo in atto per riprendersi David Fincher. «Madonna è sempre stata innamorata di David ed è morta di gelosia quando ha saputo che ci siamo sposati e che io gli ho dato una figlia», dice Donya. La famosa pop star però avrebbe cominciato a bersagliare Fincher di telefonate. I rapporti fra le due donne sono diventati incandescenti ed una notte hanno avuto uno scontro in un locale di Los Angeles e Donya ha schiaffeggiato Madonna.

Per recitare Amleto il mio cranio [illegible]ro

LONDRA. «Se non da vivo, reciterò nell'Amleto almeno da morto», l'attore Jonathan Hartman ha deciso di lasciare in eredità il proprio cranio alla «Royal Shakespeare Company», con la quale non è finora riuscito a lavorare. Stanco di essere rifiutato Hartman spera così di aggiudicarsi almeno post- mortem un ruolo: il teschio.

Isabella Gaudenzio Saffirio

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 [illegible] di
[illegible] Vattimo, L. Firpo,
[illegible] Spadolini, [illegible] Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante [illegible]ne,
S. Romano e E. Battista
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, [illegible] Stella,
A. [illegible]llini, U. Di Aichelburg,
T. Reggio e P. [illegible]
a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grome
a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994... (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ vaglia postale ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
☐ carta di credito
Per informazioni
NUMERO VERDE 167 - 02005
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 - Torino
Distribuzione Leg. Piero Magli & Partners Srl Milano Tel. 02/29525198

LA STAMPA

SCS

Poi toccherà a Rivalta. Respinto lo slittamento chiesto dai sindacati

Fiat, il sabato a Mirafiori

Servono altre 20 mila auto

Paolo Gasca

TORINO. Sabato mattina si comincia a lavorare a Mirafiori, poi toccherà a Rivalta mentre si prosegue a Termini Imerese. Ieri c'è stato il confronto tra Fiat e sindacati per discutere le modalità del lavoro al sabato e le prospettive che questo aumento di produzione potrebbe aprire. L'azienda, per far fronte alle richieste di mercato, deve produrre 20 mila vetture in più (pari all'1,4% della produzione prevista per il '95) di cui 13.700 Punto, 3800 Tipo, 2000 Dedra, 1400 Uno (per le ultime richiesto il mercato in quanto la produzione cesserà a giugno).

Nell'incontro con i sindacati, la Fiat ha presentato le cifre. Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic hanno chiesto all'azienda un nuovo incontro l'8 marzo e, nel frattempo, di ritardare la partenza dei sabati lavorativi. La risposta di Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat-Auto, è stata negativa perché ci sarebbe una perdita produttiva. Inoltre - sostiene la Fiat - il contratto prevede che l'azienda può convocare i lavoratori, senza consultare le organizzazioni sindacali, per quattro sabati all'anno. Quindi la richiesta sindacale è stata respinta. Le parti si rivedranno mercoledì per discutere sui sabati precedenti i 4 previsti dal contratto.

Il programma presentato dall'azienda prevede a Mirafiori 18 sabati lavorativi dal 4 marzo al 22 luglio per la Punto, 8 sabati dal 4 marzo al 10 giugno per la Uno. A Rivalta i sabati previsti per la Dedra sono 15 dal 25 marzo al 22 luglio, per la Tipo 16 dal 25 marzo al 22 luglio. Inoltre, sempre a Rivalta, ci sarà il terzo turno (dalle 22 di domenica alle 6 di lunedì) per la Tipo dal 4 giugno al 23 luglio. I sabati a Termini Imerese per la Punto saranno 13.

Gasca spiega la scelta del sabato: «C'è un andamento positivo del mercato in Europa che è cominciato l'anno scorso, in Italia nel '94 abbiamo avuto cenni di ripresa su volumi critici che ne hanno confermato l'instabilità. La richiesta che facciamo risponde alla necessità di cogliere opportunità congiunturali per il mercato europeo, in quanto le vendite della Punto stanno andando al di là delle previsioni in Germania e in Francia, e per il mercato sudamericano, in quanto la Tipo è molto richiesta in Brasile. Le domande però non sono tali da far presumere fenomeni strutturali. Anche perché lo stabilimento di Melfi, dove si produce la Punto, arriverà alla produzione prevista nell'autunno. Ciò significa che la richiesta dei sabati ha una logica congiunturale». I turni al sabato potrebbero comportare un riassorbimento dei cassintegrati? «Diamo ampia disponibilità per discutere questo argomento». Nuove assunzioni? «Non ci sono spazi di nessun tipo su questo fronte perché, ripeto, ci troviamo davanti a una vicenda congiunturale». Rimangono in cassa integrazione mille lavoratori, questa ripresa produttiva potrebbe preludere al rientro di tutti e alla fine dello stato di crisi? «Sì, potrebbe rappresentare una chiusura anticipata del capitolo integrazione».

Cauti i responsabili nazionali dei sindacati. Pier Paolo Baretta, della Fim-Cisl: «Questa è l'occasione per chiudere lo stato di crisi, almeno a Torino. Per il 27 giugno è previsto il rinnovo della cassa integrazione. Chiediamo alla Fiat di chiudere invece quel capitolo e riaprire una discussione dopo l'estate. E poi si può prendere in considerazione l'ipotesi di assunzioni a tempo determinato». Susanna Camusso, della Fiom-Cgil: «La congiunturalità è credibile sulle produzioni che vanno verso la fine, appare meno credibile che gli incrementi della Punto siano legati solo all'andamento delle valute». Roberto Di Maulo, della Uil, ritiene che «la Fiat quest'anno non può far passare tutto congiunturale, né può chiedere la partecipazione dei sindacati solo quando si tratta di affrontare la crisi o ridurre gli organici». «I lavoratori - afferma Giuseppe Cavallito, della Fismic - hanno pagato costi sociali alti e hanno contribuito alla ripresa. Ora la crescita produttiva deve riflettersi su nuova occupazione giovanile».

Il segretario della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, critica la risposta negativa della Fiat alla richiesta di spostare l'inizio dei sabati: «La trattativa comincia male: da un lato l'azienda pretende i sabati contrattati, però dall'altro è nessuno disposta a spostare quelli comandati per discutere. Questo peserà negativamente sul negoziato».

Enzo Bacarani

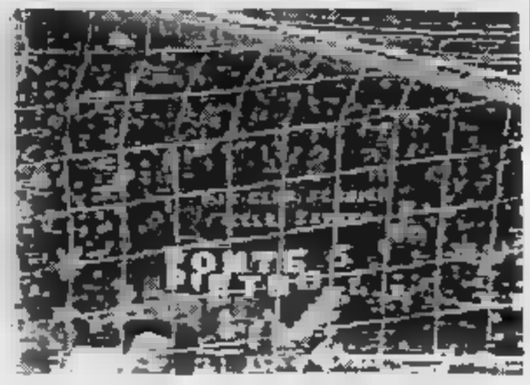
INTERVISTA

«Salari più flessibili»

ROMA. Il ministro del Bilancio Rainer Masera dice no alle «gabbie salariali», ma nel contempo sostiene l'esigenza di studiare un sistema di retribuzioni che sia più coerente con gli indirizzi comunitari e alla dinamica della produttività delle imprese. Al termine della sua audizione alla commissione Bilancio della Camera, Masera ha sostenuto che «non è necessario né opportuno rimettere in discussione la retribuzione contrattuale unica per il territorio nazionale e tuttavia necessaria maggiore flessibilità dei salari, come già avviene in Francia, in Germania e in Inghilterra, dove i salari sono diversi tra regioni più produttive e regioni meno produttive, allo scopo appunto di mantenere equilibrio». Il ministro ha ricordato che attualmente nel nostro Paese i differenziali di produttività tra Centro-Nord e Sud sono di media del 20%.

Nel '94 i ricavi hanno superato i 1000 miliardi

Grande successo delle vendite registrato anche negli Stati Uniti



La Fila tesse record

Un boom per fatturato e utili

MILANO. La Fila segna un nuovo record dei ricavi che volano oltre i mille miliardi. Ma i dati positivi si accavallano: filano alle stelle fatturato e utili consolidati nell'esercizio '94 per la Holding, società quotata al Nyse e controllata dalla Gemina. Secondo i risultati consolidati preliminari, annunciati ieri, i ricavi sono cresciuti del 32% mentre l'utile netto, escludendo un beneficio fiscale realizzato nel '93, è aumentato del 51%. Nell'esercizio il fatturato ha raggiunto i 1000,3 miliardi, contro 758,1 del '93, l'utile netto consolidato ha toccato i 68 miliardi (51,7 l'anno precedente).

La Fila rivela inoltre un buon andamento degli ordinativi raccolti a fine '94 per consegna nei primi cinque mesi del '95: un +40% rispetto agli ordini ricevuti nel corrispondente periodo del '93. Soddisfatto per il raggiungimento dell'obiettivo dei mille miliardi di fatturato con un anno di anticipo sui programmi, l'amministratore delegato della società, Enrico Franchey, ha dichiarato: «E' il primo fondamentale passo nel nostro progetto volto ad inserire Fila tra i leader nel settore dell'abbigliamento sportivo e dello sportwear». Tra gli altri dati a consuntivo dell'esercizio si rileva un incremento del capitale circolante dell'11% a 287 miliardi con una flessione dal 34,2% al 28,7% in termini di incidenza sul fatturato.

La posizione finanziaria netta alla fine del '94 è scesa a 112 miliardi in flessione rispetto ai 127,9 miliardi presenti alla fine del '93. Il rapporto indebitamento netto-capitale proprio è migliorato dallo 0,65 dell'anno precedente allo 0,44 nel '94.

Il gruppo piemontese ha realizzato nell'ultimo trimestre del '94 un utile di 8 miliardi in lieve calo rispetto ai 9,5 miliardi dell'anno precedente. Nel '93, tuttavia, l'ultimo trimestre fu alimentato da un beneficio fiscale straordinario pari a 6,6 miliardi di lire realizzato a fronte di un adeguamento dei principi contabili alla normativa comunitaria in materia di imposte differite. L'utile lordo consolidato trimestrale è salito del 34% a 91,3 miliardi mentre i ricavi sono saliti a 220,2 miliardi con una crescita del 24% rispetto al corrispondente trimestre '93.

In Italia la Fila ha registrato un forte incremento delle vendite nell'ultimo trimestre '94: +38% rispetto allo stesso periodo '93 e 38 miliardi di lire. Negli Usa le vendite del trimestre sono ammontate a 69,8 milioni di dollari in crescita da 63,1 milioni di dollari nell'ultimo scorcio del '93.

Francesco Bullo

Al gruppo Exide

Ceac, via libera dall'Antitrust

ROMA. La Fiat «incassa» il via libera antitrust alla cessione della Ceac, la capofila per il settore batterie per autotrazione, al gruppo statunitense Exide, leader in Nord America negli accumulatori. Un'operazione annunciata il 5 ottobre scorso e che riguarda la vendita della quota (62,3%) della Ceac (l'altro 37,3% è in ad Alcatel) posseduta da Fiat Auto per un importo di oltre 500 miliardi. La Ceac a quella data, secondo i dati Fiat, era stata valutata 535 milioni di dollari.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Ogliánico rende questo territorio già orgoglioso nella tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti e importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mele da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

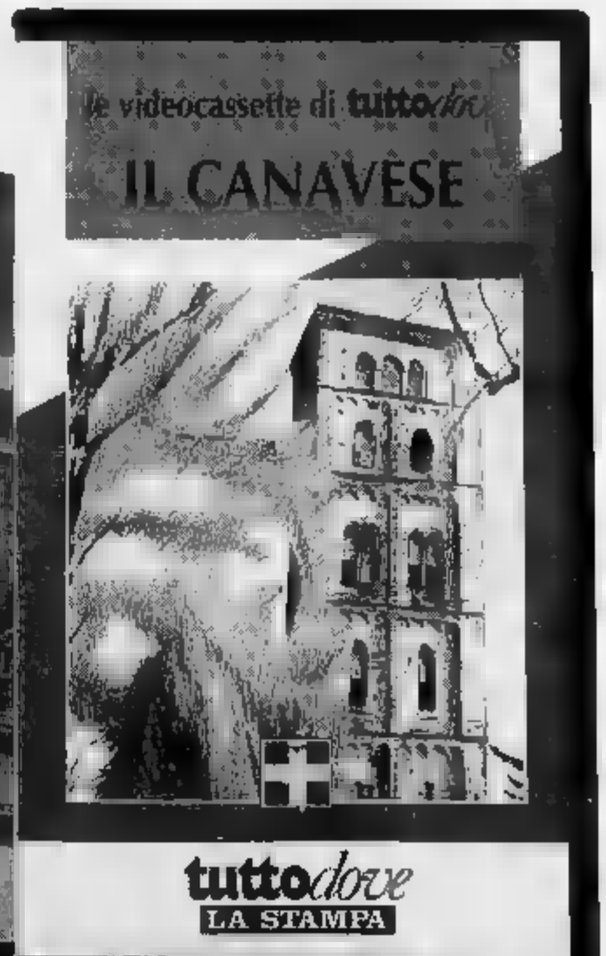
①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA 24.900

In vendita nelle edicole la Videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



Le videocassette sono disponibili presso tutte le edicole della Liguria e Valle d'Aosta; per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "La Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 1 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

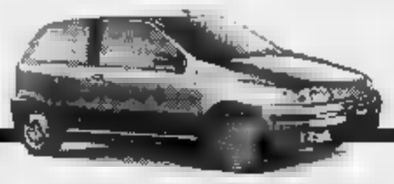
Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

- Produzione Video - Torino

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario e telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.



POTETE ANCORA VINCERE 3 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonare allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

D.M. n. 6/0234 del 24/1/1994

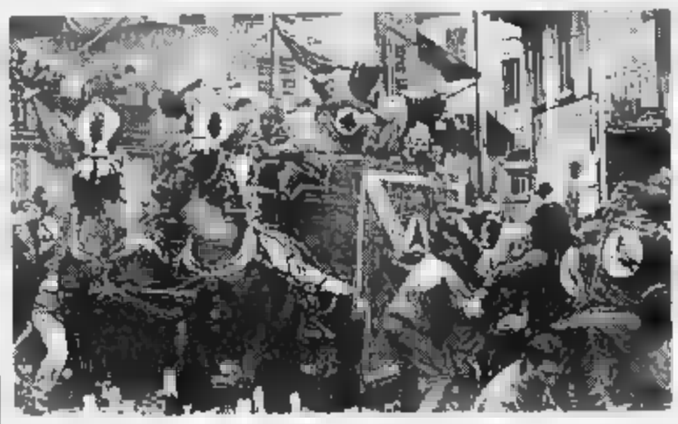
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Esposto di un pensionato del Cuneese. Il sindaco Maggia: «Lo invitiamo per il 1996»

Carnevale d'Ivrea, finale con denuncia

«Va abolito, per la violenza e gli sprechi»



A sinistra, una fase della «battaglia delle arance». A destra, la Mugnaia **Laura Valente** in **De Bernardi**, che è stata fischiata nella sera di martedì grasso

Finale, con denuncia, per il Carnevale delle arance edizione 1995. Dopo le polemiche per l'alto numero dei feriti nei tre giorni di battaglia è arrivata anche una denuncia - presentata alla Procura della Repubblica di Cuneo - contro il sindaco di Ivrea e gli organizzatori del carnevale. L'ha presentata un finanziere in pensione di Vicoforte di Mondovì, Giovanni Corrente, 61 anni, dopo aver visto le immagini della battaglia in tv e aver sentito i reportage televisivi di domenica e lunedì.

«Che altro potevo fare» dice adesso Giovanni Corrente. Che aggiunge: «Quello non è un carnevale; è una manifestazione che andrebbe abolita, sia per la violenza che sprigiona che per gli sprechi. Perché quest'anno non hanno risparmiato centinaia di milioni e non hanno devoluto tutto quel denaro agli alluvionati?».

Nell'esposto l'ex sottufficiale delle Fiamme gialle parla di istigazione alla violenza e di vilipendio. Nei confronti di chi, signor Corrente? «Della comunità» dice. E aggiunge: «L'istigazione alla violenza è palese: ottocento feriti sono un'assurdità per una festa. E poi c'è lo spreco di generi alimentari. Pensare che c'è gente che non compera le arance perché non ha soldi, ci sono strutture assistenziali che quegli agrumi li utilizzerebbero eccome». A Ivrea la notizia della denuncia ha fatto subito il giro della città. Il segretario del Consorzio per l'organizzazione del carnevale, Luisa Perotto, preferirebbe non affrontare la questione. «Verificheremo - dice - la fondatezza della cosa, poi la faremo esaminare dai nostri legali. E poi che senso aveva sospendere il carnevale per l'alluvione visto che non lo ha fermato neanche la guerra»? Il sindaco Giovanni Maggia, cerca invece di stemperare la tensione. «Quel signore - dice - mi impegno fin da ora a invitarlo al nostro carnevale il prossimo anno così può verificare di persona che non siamo violenti e che non ci sono sprechi. Quelle arance, se non le compressimo noi, andrebbero al macero. Sui mercato non finirebbero mai». Ma l'ex finanziere rimane della sua opinione. «A Ivrea? Mai. Mi bastano quelle poche immagini che visto in tv».

Lodovico Poletto

Il numero dei feriti durante la battaglia delle arance ha raggiunto il picco nel 1988 (con 900 feriti), poi c'è stata una leggera flessione, prima che riprendesse l'escalation. Ecco l'andamento nell'ultimo quinquennio

1991:	
1992:	
1993:	615
1994:	677
1995:	

La Mugnaia

Fischiata durante il falò

Carnevale tormentato, quello appena concluso, per la Mugnaia Laura Valente De Bernardi. Prima le critiche per lo scarso entusiasmo, poi il ricovero in ospedale del cugino Oreste Valente, vittima lunedì di un incidente stradale. Martedì sera, dopo il ritrovato «feeling» della sfilata pomeridiana, l'ultima disavventura: i fischi della folla in piazza di Città, per aver posato la spada di fronte allo scarlo ancora in fiamme (usanza vuole che la Mugnaia tenga la spada levata al cielo fino all'ultimo scintilla).

Laura si difende: «Il mio aiutante di campo mi ha detto di consegnargli la spada, e ho fatto, lo non ho chiesto nulla, non sapevo di sbagliare». Sotto accusa, finisce Mario Garda, che ha assistito la Mugnaia. Anche lui respinge le accuse: «La tradizione impone che la spada venga posata non appena brucia la bandiera in punta allo scarlo». E aggiunge: «Purtroppo, molti eporediesi ignorano le vere tradizioni».

Per Laura Valente e per il generale Renzo Sabolo è trattato di un Carnevale in attivo. «Sono entrata lentamente nel ruolo - dice la Violetta - ma penso di aver lasciato buona impressione». Sabolo, generale '54 e '95, annuncerà che lascerà sciabola e feluca: «Un terzo sarebbe pesante». (m. re.)

Preso a Pianezza

Sedici arresti in 15 anni

Quando gli hanno stretto le manette intorno ai polsi, l'altro pomeriggio, ha buttato gli occhi al cielo, in segno di resa. «Che ci volete fare, rubo per pagarmi l'eroina» ha mormorato ai carabinieri Andrea Manzini, 34 anni. Pianezza, via Masso Gastaldi 5. Per la sua tossicodipendenza, in 15 anni, ha collezionato ben 16 arresti.

L'altro ieri si è guadagnato un posto alle «Vallette» per il furto di un'autoradio sulla «Uno» di Giuseppe Macchia, 44 anni. Nella «collezione» del pluripregiudicato compaiono però anche reati più gravi. Come il tentato omicidio della madre, Sara Negliati, ferita alla testa con un colpo di pistola undici anni fa. «Non voleva darmi i soldi per il "buco"» si era giustificato il giovane.

Una vita bruciata dalla droga. Aggravata dal rifiuto di Manzini di entrare in comunità per disintossicarsi. «Mio figlio non vede altro che l'eroina e io non so più cosa fare per fermarlo» si lamentava la madre con i carabinieri di Rivoli. Pur di procurarsi il denaro Andrea Manzini lo ha provato tutte: dal furto alla rapina a mano armata, dall'associazione a delinquere allo spaccio stupefacenti.

In altre circostanze i reati sono stati meno appariscenti: una volta in cui venne sorpreso a guidare senza patente e che a casa furono trovate armi da scasso. In ogni caso l'obiettivo è sempre stato quello di procurarsi i soldi per la «dose».

NOTIZIE FLASH

CHIVASSO

Il ponte da ricostruire Se ne parla al Cinecittà

Questa sera alle 21, al Cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, incontro pubblico organizzato dai vari comitati per discutere sulla ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso.

Nuovo peso pubblico automatico a gettone

In piazza Borella è entrato in funzione il nuovo peso pubblico comunale. E' un impianto completamente automatico, utilizzabile con gettoni prepagati. Per questo intervento il Comune ha investito 80 milioni.

CHIVASSO

Allevamenti intensivi convegno di Lega Ambiente

«Allevamenti intensivi e loro conseguenze sull'ambiente e sul benessere degli animali» è il tema dell'incontro organizzato da Lega Ambiente che si terrà oggi alle 20,30 al Teatrino Civico.

Ordinanza del sindaco contro cani sporcaccioni

Constatato «lo stato indecoroso e anti-igienico determinato dalle deiezioni canine e marciapiedi ed il pericolo potenziale delle feci animali come veicoli di trasmissioni di malattie infettive», il sindaco Buscaglia ha firmato un'ordinanza con le quale impone ai proprietari di cani a passeggio di munirsi di paletta e scopino per rimuovere gli escrementi.

[illegible]LO

Corso di astronomia a Palazzo Vittone

Il Circolo pinerolese astrofili «Polaris» presenta questa sera alle 20,45 al museo di scienze naturali a Palazzo Vittone il secondo corso di astronomia teorico e pratico. Quota d'iscrizione 100 mila lire. Otto le lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno nella sede del circolo, all'osservatorio astronomico Vignolo.

La Bela Tolera e l'Abbà con Giandoja a Porta Nuova

Le corte carnevalesca 1995 di Chivasso guidata dalla Bela Tolera e dall'Abbà, rispettivamente Federica e Piero Gallina, oggi e domani dalle 17 alle 19,30, unitamente a Giandoja e Giacometta con le Giacomette della Famija Turinèisa daranno vita ad un'animazione folcloristica nell'atrio della stazione di Porta Nuova a Torino. Saranno presenti i sindaci delle due città, Lacelli e Castellani. Il gruppo chivassese raggiungerà Torino con un convoglio speciale messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato.

[illegible] PO

Illuminazione potenziata in via Berlinguer

Il Consiglio comunale ha approvato la spesa di 11 milioni di lire per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Berlinguer e sulla piazza della frazione Moriondo.

Anche ai consiglieri

Documenti «proibiti» a La Loggia

Una circolare firmata dal sindaco Antonella Griffa e dal segretario Giuseppe Meli è diventata oggetto di un esposto alla Magistratura da parte di quattro consiglieri del Comune di La Loggia.

La circolare risale allo scorso 26 gennaio e vieta ai consiglieri «l'accesso a documenti e notizie relative a procedimenti o pratiche ormai da tempo concluse e archiviate».

Ma a provocare l'ira dei consiglieri Riccardo Ruà e Giuseppe Nocera, di Forza Italia e Gianna Tuninetti e Giorgio Durando, indipendenti, è stata la vicenda occorsa alla Tuninetti stessa, che recatasi in Comune per depositare un'interrogazione-esposto proprio su questa circolare si è vista sbattar fuori addirittura dai carabinieri.

I consiglieri nel riscontrare in questo fatto una chiara violazione della trasparenza amministrativa, chiedono alla magistratura se è legittimo denunciare un consigliere perché non accetta di stare al «guinzaglio».

Ansia tra i familiari di Alberto Vidano, impegnato in un progetto di cooperazione

Salvo il volontario di Pont Canavese

Due suoi amici sono stati rapiti dai somali

Foto grande: **Alberto Vidano** (primo a sinistra), assieme ad alcuni amici. Qui di fianco, la sorella **Mariella Vidano**, che ha una tabaccheria nel centro di Pont Canavese

Ha telefonato ieri alla mamma che non sa darsi pace «Doveva tornare a casa»

«Alberto l'ho sentito al telefono questa mattina. Mi ha spiegato com'era la situazione e mi ha detto di stare tranquilla. Lui è a Nairobi, in Kenya, e sta bene; lì non ci sono problemi». Ma Margherita Bergogna, 44 anni, non riesce a darsi pace. Suo figlio, Alberto Vidano, 33 anni, lavorava con i due tecnici della Lvia di Cuneo - società che partecipa ad un programma di cooperazione internazionale in Somalia - rapiti l'altro pomeriggio vicino a Gorae. Adesso è in Kenya, ad aspettare notizie dei due amici e colleghi e per trattare la loro liberazione.

«Mi ha chiamata alle 11», racconta Margherita Bergogna, titolare dell'omonimo albergo in centro a Pont Canavese, che vanta una lunga tradizione nelle vallate dell'Orco e Soana. Aggiunge: «Gli abbiamo chiesto di tornare a casa. Ci ha risposto che non era possibile: prima doveva rivedere gli amici liberi».

Partito per la Somalia nell'ottobre di due anni fa Alberto Vidano era tornato a casa l'ultima volta a luglio, per un breve periodo di ferie. «Ma ci teniamo costantemente in contatto», dicono i famigliari. Le lettere scritte da Alberto adesso sono lì, su un tavolo dell'albergo e mamma Margherita se le rigira preoccupata tra le mani. «Lui - racconta la donna - era entusiasta del suo lavoro. Mi raccontava dei buoni rapporti che era riuscito a instaurare con i somali. Mi ha raccontato che recentemente è andato a vedere una partita di campionato. Nello stadio lui era l'unico italiano. Mi ha raccontato di non aver avuto problemi e non posso che credergli. Alberto è così espansivo, così estroverso. Ha subito fatto amicizia con la gente del posto».

E perché ha scelto di andare proprio in Somalia? Com'è entrato in contatto con questa società cuneese? «Noi non lo sappiamo - dice la sorella Nicoletta -. Prima faceva il camionista e prima ancora aveva gestito una tabaccheria. Amici ne ha tanti, lo avranno messo loro in contatto con la Lvia». Nell'ultima lettera, quella arrivata il 18 gennaio, c'è il racconto del lavoro («Sto diventando un famoso esperto di mulini a vento»), dei suoi amici («Gamba tornerà in Italia tra qualche giorno; mettetevi in contatto con lui»). «Gamba - racconta ancora la madre - è quel Salvatore che hanno rapito. Lo abbiamo sentito diverse volte al telefono. Era un buon amico di mio figlio; speriamo che lo liberino presto e che tornino tutti in Italia. Quel posto è troppo pericoloso».

Più tranquilla è invece Mariella Vidano, la sorella di Alberto, che gestisce una tabaccheria in centro a Pont. «Gli ho telefonato oggi pomeriggio a Nairobi - racconta - lui non corre rischi. Sono anni che viaggia in giro per il mondo. Se dice che tutto bene c'è da essergli sicuri».

[L. pol.]

Carmagnola, vi lavorano ex spedizionieri disoccupati dopo l'abolizione delle dogane Cee

Rivive l'antica foresta padana

Progetto di Comune e Museo di storia naturale

L'ittiologo **Giovanni Delmastro**, che ha curato il progetto di ricostruzione dell'antica foresta tipica della Pianura Padana

Un lembo dell'antica foresta che un tempo ricopriva la Pianura Padana rinasce in riva al Po. E' un esperimento di ricostruzione ambientale che il Comune di Carmagnola ha avviato otto anni fa con il Museo di storia naturale. Nell'area - mila metri quadri in località Gerbasso - è in questi giorni al lavoro l'operazione dopera di Interreg, progetto finanziato dalla Cee per riqualificare gli ex spedizionieri disoccupati dalla caduta delle barriere doganali impegnandoli in iniziative di recupero fluviale. «Stiamo scavando tre stagni, tipici di questo tipo di bosco umido, per ricrearne flora e fauna» spiega l'ittiologo Giovanni Delmastro, conservatore del Museo. In questi anni sono stati piantati migliaia di alberi: querce farnie (che hanno un ciclo di maturazione di 500 anni), aceri, frassini, olmi e salici. Soltanto ora la «foresta in erba» inizia ad avere parvenza di bosco. In autunno sono stati messi a dimora gli arbusti, adesso toccherà alla vegetazione erbacea, mughetti, polmonaria, aglio ursino - dice Delmastro - che preleveremo nei vari luoghi piemontesi dove ancora sono diffusi: il Bosco del Merlino di Caramagna, lungo il Pellice, delle parti di Volvera». Gli ex frontalieri, riuniti nella Cooperativa Co.Sped., hanno anche il compito di ripristinare alcuni vecchi maceratoi della canapa. In uso fino agli Anni 40 per ammorbidire in acqua gli steli (vi rimanevano una settimana) si presentano come larghi fossati a ciglio strada, divisi da piccole chiuse. Oggi sono perlopiù interrati e pieni di rifiuti. «Lo scopo, oltre al valore storico e didattico, è anche ambientale - spiega Delmastro -: tre anni fa in queste aree si è scoperto il rarissimo rospo Pelobate, che si riproduce nell'acqua, e che si credeva estinto da un secolo». Carmagnola era un tempo famosa per la produzione di canapa, il cui seme, particolarmente robusto, veniva commercializzato in tutta Italia. I cordai di Borgo San Bernardo erano i più richiesti produttori di gomene per la Marina. «Cerchiamo di rilanciare questa cultura - racconta il sindaco Felice Giraudo - da cui si ottengono cellulosa ottima e eccellenti tele[illegible]». Attenzione però: dato che la canapa tessile («sativa») si distingue a malapena dalla marijuana («canapa indica»), è obbligatorio segnalare in municipio ed ai carabinieri eventuali particelle di terreno coltivate.

L'anno scorso un contadino di Borgo San Michele aveva passato dei guai con la Guardia di Finanza.

Jada Ferrero

A Giaveno

Aveva in casa armi rubate

I carabinieri di Giaveno, durante la perquisizione di un alloggio hanno trovato due pistole calibro 6,35 provenienti da furto e 46 proiettili. Il possessore delle armi, Domenico Priolo, 55 anni, residente in Giaveno, via San Francesco d'Asisi 86 è stato arrestato per ricettazione, detenzione illegale di armi ed è stato associato alle carceri delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I militari, in questi ultimi tempi stanno conducendo dei controlli a tappeto in tutta la Val Sangone per una serrata lotta alla criminalità locale, dopo una serie di furti e atti vandalici.

Ieri, durante l'ennesima perquisizione hanno trovato nella casa del Priolo due pistole, una Beretta 950, rubata a Torino ad un sorvegliante nel 1977 e l'altra con matricola abrasa, poi in un cassetto sono stati rinvenuti i proiettili.

SALDARINI

«Quaresima è convertirsi a Dio»

Il cardinale Giovanni Saldarini ha officiato ieri sera alle 21, di fronte a un Duomo gremito di oltre 2 mila fedeli, la liturgia delle Sacre Ceneri. Nella sua omelia il cardinale ha sottolineato l'importanza del Sinodo «che con questa Quaresima porterà in tutta la nostra comunità la traccia per la riflessione, ricordandoci che dobbiamo convertirci a Dio». Rievocando le parole di Giovanni Paolo II ha poi aggiunto: «La scomparsa dello spirito della penitenza deve inquietare: la conversione è la condizione di vera gioia».

Esposto di un finanziere in pensione di Vicoforte di Mondovì. Il sindaco Maggio: «Lo invitiamo per l'edizione '96»

Carnevale, finale con denuncia

«Va abolito, troppa violenza e sprechi»

Finale, con denuncia, per il Carnevale delle arance edizione 1995. Dopo le polemiche per l'alto numero dei feriti nei tre giorni di battaglia è anche una denuncia - presentata alla Procura della Repubblica di Cuneo - contro il sindaco di Ivrea e gli organizzatori del carnevale. L'ha presentata un finanziere in pensione di Vicoforte di Mondovì, Giovanni Corrente, 61 anni, dopo aver visto le immagini della battaglia in tv e aver sentito i reportage televisivi di domenica e lunedì. «Che altro potevo fare» dice adesso Giovanni Corrente. Che aggiunge: «Quello non è carnevale: è manifestazione che andrebbe abolita, sia per la violenza che sprigiona che per gli sprechi. Perché quest'anno non hanno risparmiato centinaia di milioni e hanno devoluto tutto quel denaro agli alluvionati? Nell'esposto l'ex sottufficiale delle fiamme gialle parla di istigazione alla violenza e di vilipendio. Nei confronti di chi signor Corrente? «Della comunità» dice. E aggiunge: «L'istigazione alla violenza è palese: ottocento feriti sono un'assurdità per una festa. E poi c'è lo spreco di generi alimentari. Pensare che c'è gente che non compera le perché non ha soldi, ci sono strutture assistenziali che quegli agrumi li utilizzerebbero eccome».

A Ivrea la notizia della denuncia ha fatto subito il giro della città. Il segretario del Consorzio per l'organizzazione del carnevale, Luisa Perotto, preferirebbe non affrontare la questione. «Verificheremo - dice - la fondatezza della cosa, poi la faremo esaminare dai nostri legali. E poi che senso sospendere il carnevale per l'alluvione visto che non lo ha fermato neanche la guerra»? Il sindaco Giovanni Maggia, cerca invece di stemperare la tensione. «Quel signore - dice - mi impegno fin da ora a invitarlo al nostro carnevale il prossimo anno così può verificare persone violenti e che sono sprechi. Quelle arance, se non le comprassimo noi, andrebbero al macero». Ma l'ex finanziere rimane della sua opinione «A Ivrea? Mai. Mi bastano quelle poche immagini che ho visto in tv».

Lodovico Poletto

A sinistra la Mugnaia 1995, **Laura Valente** in **De Bernardi**. A destra, un'immagine del Carnevale di Castellamonte, che si conclude il Mercoledì delle Ceneri

La Mugnaia

Fischiata durante il falò

Carnevale tormentato, quello appena concluso, per la Mugnaia Laura Valente De Bernardi. Prima le critiche per lo scarso entusiasmo, poi il ricovero in ospedale del cugino Oreste Valente, vittima lunedì di un incidente stradale. Martedì sera, dopo il ritrovato «feeling» della sfilata pomeridiana, l'ultima disavventura: i fischi della folla in piazza di Città, per aver posato la spada di fronte allo scarlo ancora di fiamme (usanza vuole che la Mugnaia tenga la spada levata al fino all'ultimo scintilla).

Laura si difende: «Il mio aiutante di campo mi ha detto di consegnargli la spada, e così ho fatto. non ho chiesto nulla, non sapevo di sbagliare». Sotto accusa, finisce Mario Garda, che ha assistito la Mugnaia. Anche lui respinge le accuse: «La tradizione impone che spada venga posata non appena brucia la bandiera in punta allo scarlo». E aggiunge: «Purtroppo, molti eporediesi ignorano vere tradizioni».

Per Laura Valente e per il generale Renzo Sabolo si è trattato di un Carnevale in attivo. «Sono entrata lentamente nel ruolo - dice la Violetta - ma penso di aver lasciato buona impressione». Sabolo, generale '94 e '95, annuncia che lascerà sciabola e feluca: «Un terzo sarebbe pesante». [m. re.]

Il dei feriti durante la battaglia delle ce ha raggiunto il picco nel 1988 (con 900 feriti), poi si è avuta una leggera flessione, prima che riprendesse l'escalation.

Ecco l'andamento nell'ultimo quinquennio

1991:	466
1992:	600
1993:	615
1994:	677
1995:	818

Castellamonte

«Abbruciato» Re Pignatun

Anche sul Carnevale di Castellamonte è calato il sipario. Ieri oltre 10 mila persone hanno assistito alla sfilata di carri e maschere che chiude la lunga serie di manifestazioni organizzate paese.

Sono stati applauditissimi, ovviamente, i personaggi storici del Carnevale: Sono il Primo Console e la Bèla Pignatera, impersonati quest'anno dai coniugi Patrizia e Piero Musso, commercianti conosciutissimi paese.

Accanto loro i rioni di Castellamonte, tutti in costumi storici e accompagnati da gruppi di tamburini e di sbandieratori.

Manifestano evidente soddisfazione gli organizzatori della manifestazione. «Abbiamo avuto molti consensi da parte della popolazione» dice Angelo Tomaino. «La gente apprezza questa manifestazione che coniuga il carattere popolare la storicità».

Ieri sera chiusura alla grande del Carnevale edizione 1995 con «l'abbruciamento» in piazza del «Re Pignatun», il fantoccio di Carnevale realizzato cartapesta che quest'anno aveva il volto Franco Rebecchi, ex consigliere comunale e medico chirurgo.

IN BREVE

IVREA

La polizia municipale discute sul contratto

Polizia municipale a raduno, oggi a Ivrea dalle 9 alle 13 in Sala Santa Marta. L'assemblea, che gli addetti del comprensorio canavesano, è stata promossa dal Sulpm (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale) per discutere la situazione contrattuale alcuni problemi della categoria. Gli organizzatori ricordano che la partecipazione all'assemblea coperta permesso retribuito.

Zingari minorenni denunciati per furto

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per furto due zingari di 14 e 13 anni, J.F. e L.F., abitanti nel campo nomadi di Lusigliè. I ragazzini erano entrati in casa via Toselli, a Cuceano; sorpresi dall'arrivo dei militari, hanno tentato di nascondersi sotto letto gli oggetti rubati, sono stati scoperti.

Le opere di Pomodoro alla ceramica

Il famoso scultore Arnaldo Pomodoro esporrà alcune delle sue opere alla prossima edizione della mostra della ceramica. A siglare l'accordo con l'artista sono stati gli amministratori comunali della città, insieme al curatore della rassegna Nicola Mileti.

SAMONE

Opuscolo anonimo contesta la giunta

Un opuscolo è stato distribuito nei giorni scorsi a diverse famiglie di Samone. Contiene diverse contestazioni all'attuale giunta comunale, guidata da Alberto Felentzer. Lo scritto lo accusa di non aver amministrato il Paese in maniera corretta.

Due nuovi dipendenti assunti in Comune

Crescerà di due unità la pianta organica del Comune di Montalenghe. Il Consiglio comunale ha infatti deliberato l'impiego di altri due dipendenti, che si aggiungeranno sei attuali; si tratta di un impiegato part-time (per attività di segreteria e sportello al pubblico) e di un geometra, «condividere» con un altro Comune della zona.

CHIVASSO

Allevamenti intensivi convegno di Lega Ambiente

«Allevamenti intensivi e loro conseguenze sull'ambiente e sul benessere degli animali» è il tema dell'incontro organizzato da Lega Ambiente che si terrà oggi alle 20,30 al Teatrino Civico.

CHIVASSO

Il ponte da ricostruire Se parla al Cinecittà

Questa sera alle 21, al Cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, incontro pubblico organizzato dai vari comitati per discutere sulla ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso.

Omicidio Corallo

In appello il senegalese condannato

Comparirà oggi davanti ai giudici della corte di e di appello di Torino Chein Saadbou Kanoute, 30 anni, il senegalese condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'insegnante di danza e ginnastica Marina Corallo, di Ivrea.

Il difensore, l'avvocato Palumbo, aveva presentato ricorso dopo la sentenza del 17 maggio «Non c'è alcuna prova contro Kanoute, soltanto indizi».

Marina Corallo, eporediese, ma residente nel capoluogo piemontese, era assassinata nella sera del 28 settembre del 1992 a Torino, all'età di 31 anni.

Il suo cadavere venne ritrovato a bordo della sua Fiat Uno; ad ucciderla, erano state tre pugnalate al petto. Kanoute fu subito sospettato del delitto. La ragazza, infatti, lo aveva lasciato pochi mesi prima, dopo relazione durata due anni; secondo le amiche di Marina, il senegalese aveva poi continuato a tormentarla ed a minacciarla.

Ansia tra i familiari di Alberto Vidano, impegnato in un progetto di cooperazione

Salvo il volontario di Pont Canavese

Due suoi amici sono stati rapiti dai somali

«Alberto l'ho sentito al telefono questa mattina. Mi ha spiegato com'era la situazione e mi ha detto di stare tranquilla. Lui è a Nairobi, in Kenya, e sta bene; non ci sono problemi». Ma Margherita Bergagna, 66 anni, non riesce lo stesso a darsi pace. Suo figlio, Alberto Vidano, 36 anni, lavorava con i due tecnici della Lvia di Cuneo - società che partecipa un programma di cooperazione internazionale in Somalia - rapiti l'altro pomeriggio vicino a Goroe. Adesso è in Kenya, ad aspettare notizie dei due amici e colleghi e per trattare la loro liberazione.

«Mi ha chiamata alle 11», racconta Margherita Bergagna, titolare dell'omonimo albergo in centro a Pont Canavese, che vanta una lunga tradizione nelle vallate dell'Orco e Soana. Aggiunge: «Gli abbiamo chiesto se tornava a casa. Ci ha risposto che non era possibile; prima doveva rivedere gli amici liberi».

Partito per la Somalia nell'ottobre due anni fa Alberto Vidano è tornato a casa l'ultima volta luglio, per un breve periodo ferie. «Ma ci teniamo costantemente in contatto», dicono i famigliari. Le lettere scritte da Alberto adesso sono lì, su un tavolo dell'albergo e mamma Margherita le rigira preoccupata tra le mani. «Lui - racconta la donna - era entusiasta del lavoro. Mi raccontava dei buoni rapporti che era riuscito ad instaurare con i locali. Mi ha raccontato che recentemente è andato a vedere una partita di campionato. Nello stadio lui era l'unico italiano. Mi ha raccontato di non aver avuto problemi e non posso che credergli. Alberto è così espansivo, così estroverso. Ha subito fatto amicizia con la gente del posto».

Ma perché ha scelto di andare proprio in Somalia? Com'è entrato in contatto con questa società cuneese? «Noi lo sappiamo - dice la sorella Nicoletta -. Prima faceva il camionista e prima ancora aveva gestito una tabaccheria. Amici ne ha tanti, lo avranno messo loro in contatto con la Lvia» Nell'ultima lettera, quella arrivata il 28 gennaio, c'è il racconto del suo lavoro («Sto diventando famoso esperto di mulini a vento»), dei suoi amici («Gamba tornerà in Italia tra qualche giorno; mettetevi con lui»). «Gamba - racconta ancora la madre - è quel Salvatore che hanno rapito. Lo abbiamo sentito diverse volte al telefono. Era un buon amico di mio figlio; speriamo che lo liberino presto e tornino tutti in Italia. Quel posto è troppo pericoloso».

Più tranquilla è invece Mariella Vidano, la sorella di Alberto, che gestisce una tabaccheria in centro a Pont. «Gli ho telefonato oggi pomeriggio a Nairobi - racconta - lui non corre rischi. Sono anni che viaggia in giro per il mondo. Se dice che va tutto bene c'è da essergli sicuri». [l. pol.]

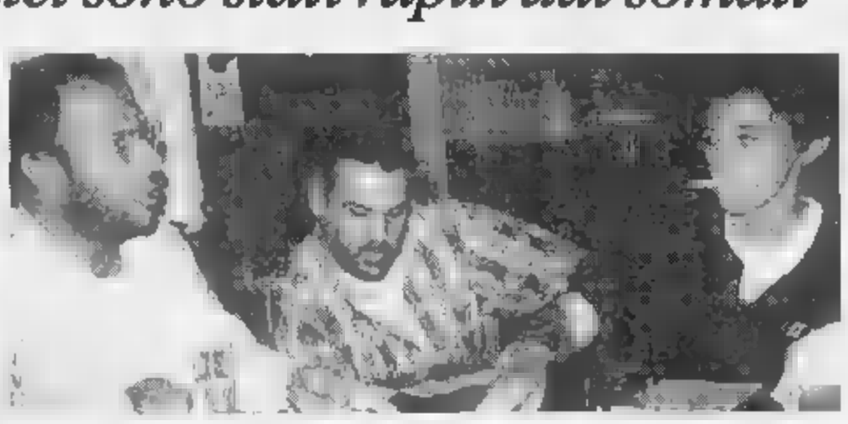


Foto grande: **Alberto Vidano** (primo a sinistra), ad alcuni amici; era impegnato in progetto di collaborazione in Somalia. Qui di fianco, la sorella **Mariella Vidano**, che una tabaccheria di Pont Canavese

Ha telefonato ieri alla mamma che non sa darsi pace «Doveva tornare a casa»

DOVE & QUANDO

PRONTO SOCCORSO. Laura Osmondo, crocerossina, è la relatrice di un dibattito in programma oggi a Ivrea, alle 17,30 in via Arborio 16, dal titolo «Pronto domiciliare e emergenza ospedaliera». L'incontro fa parte del corso sul volontariato socio-sanitario, organizzato dall'Oari.

SALOTTO POETICO. Oggi a Castellamonte, alle 21,15 al ristorante Tre Re, i rivarolesi Nando Elmo ed Eugenio Guarini sono ospiti del «Salotto poetico», organizzato dall'Associazione Genius Loci. Alla partecipa la cantante jazz Laura Conti. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

SOTTO LA SCALA. Il cabarettista, attore e mimo Luca Donato sarà sabato prossimo a Ivrea, alle al Circolo «Sotto la scala» corso Massimo d'Azeglio 66, con lo spettacolo «Bussando alla porte del Paradiso». L'ingresso è riservato ai soci Circolo.

FESTA CON GLI ANZIANI. Si festeggia Carnevale domenica prossima a Settimo Vittone, al residence per anziani Le Magnolie. Il gruppo «Il Pentagramma» presenterà uno spettacolo di canti, danze e folklore. S'inizia alle 15 l'ingresso è libero.

SPILLE D'ORO. Si svolge sabato prossimo a Ivrea, con inizio alle 15,30 al Centro congressi La Serra, l'annuale assemblea delle Spille d'Oro Olivetti. In programma: la commemorazione delle Spille d'Oro defunte, il benvenuto ai nuovi soci e la relazione del presidente sull'attività '94. Saranno inoltre sorteggiati i vincitori dei soggiorni premio.

CORSO PER DOCENTI. «Storia antica e medioevale» è il titolo della lezione tenuta da Giuseppe Perotti, in programma oggi alle 17 alla scuole medie Cresto Castellamonte. L'iniziativa parte del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Questo nostro Canavese», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte.

SPORT

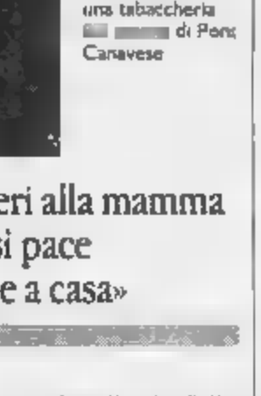
Basket femminile: primo ostacolo per le biancorosse sarà la compagine del Ravenna

La grande avventura dell'Rbm Zanzi

La squadra eporediese neopromossa disputerà i playoff

Sabato alle 20,30 sul parchetto del Palazzetto dello sport di Ravenna inizierà l'avventura dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi ai playoff del campionato femminile di pallacanestro serie A2. Un traguardo che ad inizio stagione non avrebbe pronosticato nessuno, nemmeno il presidente e primo tifoso Michele Cavaliere, che ha dato una svolta ai metodi dirigenziali, organizzando la gestione della società a livelli professionistici. Un risultato storico per la città di Ivrea ma anche per il Piemonte che non proponeva una squadra femminile di basket in lotta per la promozione nella massima serie tempi della Fiat Torino, quasi 20 anni fa. «Non dimentichiamo che siamo una compagine neopromossa - precisa il dirigente responsabile Angelo Parri -, le nostre giocatrici giovani ed alla prima opportunità abbiamo centrato un obiettivo che società più blasonate anni che rincorrono invano. Le biancorosse accedono alla seconda fase in alla classifica avulsa del loro girone con 14 punti, precedute solo di due lunghezze dal quintetto veneto del San Bonifacio, dominatore del girone ed capolista nella graduatoria dei playoff. Nella stessa posizione di classifica delle biancorosse ci sono anche le vicentine del Thiene ed il quintetto del Ravenna che sarà il primo per le eporediesi, un avversario che il mister Arnoldo Viberti ha già avuto modo di vedere all'opera. «Sono alla nostra portata - dice l'allenatore che siede sulle panchine dell'Ivrea Basket da circa 3 mesi -, un buon collettivo a posteriore che basa il suo gioco sulle guardie». L'Ivrea Basket però, nell'ultima uscita della primo fase è superato in trasferta dal Rho, un campanello d'allarme? «Direi di no - spiega Arnoldo Viberti -, conosco bene le ragazze, sono ancora al massimo del rendimento. Il lavoro allenatore è stato frammentato degli infortuni che ci perseguitano da dicembre, per questo le prestazioni sono a "corrente alternata"». Per fortuno l'infermeria si svuotando e solo il pivot di ruolo Alice Longo non potrà essere utilizzato per altri due turni a causa di un problema al ginocchio. Sono invece confortanti le condizioni della guardia Marzia Antinori e del play Roberta Aliverti che, reduci da due grandi infortuni, poco alla volta stanno riprendendo i ritmi partita. «Ci stiamo preparando per il forcing finale - conclude il mister -, dobbiamo "oliare" alcuni meccanismi in fase impostazione, rivedere qualche particolare tecnico e trovare una percentuale di tiro migliore, se non si tenta di fare canestro anche da distante, non si vince. Sono un perfezionista, per ottenere dei risultati bisogna sempre rivedere tutto» Dopo la trasferta Ravenna l'Ivrea Rbm Zanzi impegnato in due gare interne che si giocheranno nella palestra Falcone contro Padova e San Bonifacio.

Gianni Giacomino



Due delle ragazze dell'Rbm Zanzi: a sinistra, **Marzia Antinori**, a destra, **Giovanna Cristiano**

Calcio: battuta per 3-0

Coppa Italia Ivrea ko l'Asti

L'Ivrea, priva di tre titolari, non è riuscita fare il bis del '94 quando battè il Casale. Contro l'Asti, nella finale della Coppa dilettanti di calcio, disputata sul campo neutro, Alpigiano, è stata nettamente battuta per 3-0.

La formazione astigiana è andata in vantaggio quando mancavano cinque minuti al termine del primo tempo una rete di Schiavone, che ha approfittato di leggerezza della difesa degli arancione. Il gol del ko dopo un quarto d'ora di gioco del secondo tempo: il portiere De Biasio Falla lanciato a rete e lo atterra. Lo Falzone si incarica di calciare dagli 11 metri e trasforma.

Il tris per i «galletti» lo firma Bochicchio quando mancano dieci minuti alla fine della partita. Nel finale è stato espulso Tirassa per un fallo volontario Mariani.

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **Il re Leone**
v. Stamira 5 Tel. 44 23 77 78. Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral — **Cronaca di un amore violato**
p. Verbano 5 Tel. 854 1195 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal [redacted] '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e lento dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare [redacted] romanzo di A. [redacted] Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Adriano — **Poliziotti**
p. Cavour 22 [redacted]. 321 1896 Or.: 16,30 [redacted].30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti [redacted] estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Alcazar — **Pallottole su Broadway**
via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 [redacted] 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [redacted] d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' Commedia

Ambassade — **Poliziotti**
v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di G. [redacted], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un [redacted] ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' [redacted]

America — **Sesso e fuga con l'ostaggio**
via N. del Grande 6 Tel. 581.[redacted] Or.: 16.30 18,30/20.30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un de[redacted] appena evaso [redacted] carcere prende in ostaggio [redacted] ragazza ricca, bella, [redacted], con [redacted] fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Ariston — **Camerieri**
v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 16/18.10 Ingr. 10.000
Ore 21 spettacolo ad [redacted]

Astra — **Stargate**
v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56 Or.: [redacted] 18.10/20.20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una mist[redacted] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Atlantic — **Poliziotti**
via Tuscolana 745 Tel. 761.06 56 [redacted] 16.30 18.30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
di G. [redacted] [redacted] Amendola, [redacted] Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio ri[redacted]sce a fuggire: le due guardie [redacted] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Augustus I — **Le ali [redacted] libertà**
c. V.Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia [redacted] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Augustus 2 — **Naked**
c. V.Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30 Ingr. 10.000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane [redacted] degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza V.M. 14 2h 15' Dramm.

Barberini 1 — **Pallottole su Broadway**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16.10 18.10/20.15/22.30 Ingr. [redacted]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Bro[redacted], ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e a[redacted], guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' Commedia

Barberini 2 — **The River Wild**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22.30 Ingr. 10.000
di C. Hanson, [redacted] M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [redacted] pericolosa banda di rapinatori [redacted] cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Barberini 3 — **Kika - Un corpo in prestito**
p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16.05 [redacted].15/20.25/22.30 Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi [redacted] urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' Commedia

Capitol — **Sesso e fuga con l'ostaggio**
v. G. Sacconi [redacted] Tel. 39.32.80. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena evaso dal carcere prende [redacted] ostaggio [redacted] ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30 Commedia

Capranica — **The [redacted]**
p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: [redacted] 18.10/20.20/22.30 Ingr. [redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gomma» grazie a una [redacted] magica. [redacted] il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Capranichetta — **Clerks**
p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30 Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Ciak 1 — **Quiz Show**
v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 17 20/22.30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate N. V. 2h 12' Commedia

Ciak 2 — **Clerks**
v. Cassia 694 Tel. 33 25 1607 Or.: 17 [redacted] 40/22,30 Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, [redacted] Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata [redacted] avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Cola di Ri[redacted] — **The River Wi[redacted]**
p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 15,30 16/20,15/22.30 Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 Tel. 855 34.85
Ore 17 **Thumbelina** Ingresso L. 7000
Ore 20, 22,30 **Smoking**. Ingresso L. 8000

Eden — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il [redacted] telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45 Commedia

Embassy — **Frankenstein**
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: [redacted] 17,30/19.50/22.30 Ingr. [redacted]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Empire — **Le ali [redacted] libertà**
v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Ore 15 17.30/20/22.30 Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Empire 2 — **Rivelazioni**
v.le Esercito 44 Tel. 501.08.52. Or.: 15 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Etoile
p. [redacted] Lucina 41 Tel. [redacted] Or.: 15 17,30/20/22,30
Ore 21 spettacolo ad inviti

Eurcine — **Stargate**
v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Europa — **Stargate**
c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18.10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
[redacted] R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] un mondo anti[redacted] e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Farnese — **Belle al bar**
Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita '94) — Un transessuale si innamora [redacted] cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [redacted] con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Fiamma Uno — **Nell**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 15,15 17.40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di [redacted] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [redacted] viene trovata [redacted] ragazza selvaggia che parla [redacted] lingua misteriosa: un medico e [redacted] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Fiamma [redacted] — **Forrest Gump**
v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, a[redacted] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 [redacted]

[redacted] — **Frankenstein**
v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 [redacted]: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita ch[redacted] poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [redacted] V. 2h 10' Horror

Gioiello — **Clerks**
v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 - Or.: 15.45 17.30/19.10/20.50/22.30 Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [redacted] periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

[redacted] Cesare — **Frankenstein**
[redacted] UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] — **Pallottole su Broadway**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17.20/19.55/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — **Colpo di luna**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pesco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con [redacted] comunità di malati [redacted] nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. [redacted]. 1h 25' Dramm.

Golden — **Le ali della libertà**
v. Taranto 36 Tel. 7049 6602 Or.: 15/17.30/20/22.30 Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Greenwich Sala 1 — **Mangiare bere uomo donna**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20.15/22,30 Ingr. 1[redacted]
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno [redacted] ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala [redacted] — **Sole ingannatore**
v. Bodoni 59 [redacted]. 574.2778 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich Sala 3 — **Prima della pioggia**
v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso [redacted] vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Gregory — **Rivelazioni**
via Gregorio VII 180 Tel. 638 0600 Or.: 15 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (U[redacted]) — Un [redacted], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Holiday — **Pulp fiction**
L.go B. Marcello 1 Tel. 854 8326 Or.: 16/19,30/22.30 Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Wi[redacted], U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' Commedia Nera

Induno — **Il re Leone**
v. G. Induno 1 Tel. 581 2495 Or.: 16,15/18.10/20,05/22 Ingr. [redacted]
[redacted] R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. [redacted] Disney [redacted] '94) — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted]. 1h 30' Cartoni Animati

King — **Pallottole [redacted] Broadway**
via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or.: 16 18,20/20,25/22.30 Ingr. [redacted]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Com[redacted]

Madison 1 — **Forrest Gump**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15/17,20/19.50/22.30 Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Madison 2 — **The River Wild - Il fiume della [redacted]**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Madison [redacted] — **Quattro matrimoni e [redacted] funerale**
v. Chiabrera 121 Tel. 541 7966 Or.: 15,45 18/20,10/22.30 Ingr. 10[redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted]n 4 — **Tre vedove e un delitto**
v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966. Or.: 15.45 18/20,10/22.30 Ingr. 10.000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] Sala 1 — **Frankenstein**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14.30 17.20/19,55/22.30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 2 — **Pallottole su Broadway**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45 17,20/19 55/22.30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] Sala [redacted] — **Nell**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45 17,20/19,55/22.30 Ingr. 10.000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Maestoso Sala [redacted] — **Stargate**
v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] Fantarcheologia

Majestic — **Pulp fiction**
v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con [redacted]. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — **Stargate**
v. del Corso 7 [redacted] 320.0933 Or.: 15/17,40/20.05/22.30 Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Mignon — **Lisbon Story**
v. Viterbo 11 Tel. 855.9493 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una [redacted] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

New York — **Pulp Fiction**
via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: [redacted] 19,30/22,30 Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[redacted] — **Lisbon Story**
l.go Ascianghi 1 T. 581.6116 Or.: 16/18.10/20,20/22.30 Ingr. [redacted]
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa [redacted] per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Paris — **Rivelazioni**
v. M. Grecia 112 [redacted]. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Pasquino — **[redacted] king**
vicolo del Piede [redacted] Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Quirinale — **Cronaca di un [redacted]e violato**
v. Nazionale Tel. 488.2653 [redacted]: [redacted] 18,10/20,20/22.30 Ingr. [redacted]
di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (Ita. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da [redacted]. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Quirinetta — **Quiz show**
v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 15/17.30/20/22.30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate N. V. 2h 12' Commedia

Reale — **Le ali della libertà**
piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 15/17.30/20/22.30 Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Rialto — **Con gli [redacted] chiusi**
via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16,10 [redacted].30/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che [redacted] perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. [redacted] V. 1h 50' Drammatico

Ri[redacted] — **Poliziotti**
viale Somalia 109 [redacted] 86.20.56.63. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Rivoli — **Love affair - [redacted] grande [redacted]**
via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a [redacted] vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.[redacted] Or.: 15,30 17,25/19/20,40/22.30
Ore 21,30 spettacolo ad [redacted]

Rouge [redacted] — **Rivelazioni**
v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Royal — **Sesso e fuga [redacted] l'ostaggio**
v. E. Filiberto 175 [redacted] 7047.4549. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un de[redacted] appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, se[redacted], con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' Commedia

S. [redacted] — **Il colonnello [redacted]**
v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo [redacted] anni ma la perfida moglie si è rifatta [redacted] vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' [redacted]

Savoy sala 1 — **Il colonnello Chabert**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni [redacted] la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Savoy [redacted] 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15.30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000
di [redacted] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [redacted]e, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — **Omicidio [redacted]**
v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 15.30/17,45/20/22.30 Ingr. 10.000
di J. Badham, [redacted] W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti [redacted] al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Universal — **Poliziotti**
v. [redacted] 18 Tel. 883.12.16. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di G. Base, [redacted] [redacted]. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: [redacted] guardie [redacted] lo sorvegliavano reag[redacted] in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Vip — **Forrest Gump**
via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.606 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

IL [redacted]

[redacted] | Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), [redacted] 21, il chitarrista Luca Villani in un repertorio di Sor, Ginastera. Oratorio **Gonfalone**, l'omonima Orchestra da Camera diretta da Francesco Vizioli in musiche di Bach. Istituto **Austriaco** (v.le Buozzi 113), 20.30, Salzburger Instrumental Ensemble in brani [redacted] Debussy. **Casa Argentina**, 20.30, Paula Almerares e Ruben Martinez in arie [redacted] Strauss.
[redacted] - Auditorio **S. Leone [redacted]** (via Bolzano 38), dalle 16, «Perdiamoci [redacted] vista», di e con Carlo Verdone. **Grauco** (via Perugia 34/a9, ore 19, «Vampyr» di C.Th. Dreyer e «Pelle alla conquista del mondo» di B. August. **Arsenale** (via G.Della Bella 45), 18 e 20.30, «House» e «Wadi» di A.Gitai.
LIVE - Four Green Fields (via Costantino Morin 42), Les Hot Swing. **Luna [redacted]** (via degli Umbri 6), ritmi latino [redacted] **Alpheus** (via [redacted] Commercio 6), Dalfango, Baladi, [redacted] Minus 3. **Gulliver** (via Tripoli 22), «Noche de Caribe», dj Besito De Coco.
[redacted] | Si inaugura all'Istituto **Polacco** (via V.Colonna 1), ore 20, l'esposizione di dipinti e disegni di Tadeusz Brzeski.
[redacted] | Alla libreria **Re[redacted] Croce** (c.so V.Emanuele II 156, ore 21), presentazione del libro «Che ne sarà di lei?» di Luca Damiani. Intervengono Gabriele Borghini, Michele Mirabella, Tito Schipa e Gabriella Sobrino
[redacted] - Al Teatro **Tetis** (via dei Saliceti 1), debutta «Buio di cuori», spettacolo [redacted] teatro danza ideato e interpretato da Fiorentina Ceres. Con Silvia Ceccangeli, regia di M.Di Marco. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00 333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via [redacted] 10. [redacted] 700.35.27. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10.30; 23. Ingr. 8000.
[redacted]**D** via P. delle Vigne 4, tel. 6608.0205. **Film per adulti**. Or.: 11. 23 Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 432.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [redacted] 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, [redacted] 841.8062. Riposo. Or.: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [redacted] Riposo. Ore 19 **Umberto D.** Ore 21 **Il porto.** L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.8021. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.[redacted]. Riposo. Or.: 16; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono [redacted]. Riposo. L. 10.000.
[redacted] via Terni 94, telefono 701.2719. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. **Film** [redacted] 18,30; 22,30. L. 6000
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Donne senza trucco.** Or.: 16,15; 22,30 L. 5000
[redacted] **D'ESSAI** v. [redacted] Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 18; 20,15; 22,30 L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

[redacted] della Penitenza 33, t. 68.74.157. Ore 21 The International Theatre presenta: **A room of one's own** di Virginia Woolf con Giannina Salvetti. In lingua inglese
ALPELLINI. Ore 22,30 cabaret con la banda di Mar. M. Giusti, G. Famelari e Max De Angelis con la partecipazione dei migliori comici dell'Alfellini
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Collettivo I Moine diretto da S. Scalfi presenta: **Quattro cuori e un bungalow** di G. Purpi. Regia N. Milazzo.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le [redacted] Scienze 3, t. 49.91.4539. Ore 21 Comp. Teatrale Morgan presenta **Agar sanguinis - Federico II e la fondazione dell'impero** di A. Fusi a cura di Carlo Quartucci e Carla Tatò, con Carla Tatò.
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio, t. 39.74 1951. Tutti i giorni ore 15,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini. Fino al 26/2.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21, il Centro Sperimentale del Teatro presenta: **La morte di Mitridate**, drammaturgia e regia L. Chiaverini, con M. Giorgetti
BELSITO p.le Mad. d'Oro 44, t. 384.543 43. Ore 21.15 Operetta che passione. C. Molfese in **La vedova allegra in 10 minuti** di E. De Filippo, con E. Bevera, C. Converso, A. Spadorcia, regia R. Sarra
COLOSSEO v. Capo d'Africa [redacted], tel. 70.04.932. Ore 10.30 e ore 21 Comp. Valle dell'Inferno presenta **Le furberie di Scapino** di Molière con N. Scardina, A. Duse, G. Zampano. Regia Irene Ducroux
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) Via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21, Associazione Culturale Aries presenta **Già nei benefizi** di Alessandro Vannucci con V. Cavallo, V. Gamma, M. Belli, C. Dazzi, G. Belfiore, E. [redacted], regia Vittorio Caffè.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 573.2502. Ore 21,15 Antonello Avallone **Il Legati da legare** del Fratelli Marx. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19. [redacted] 687.7068
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. [redacted] Ore 22,30 **Il cesso delle rane** di R. De Giorgi, con E. Sinavo, E. Molinari, C. Benetti, T. D'Aquino, M. L. Renauro, G. Baciardi, G. Tuccimei, M. Cassano. Regia A. Lazzi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 Fabio Ferrari, Edy Angelillo, Giampiero Ingrassia in **Law** di Murray Schisgal regia Pietro Rossi Gasbea
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Wanda Pirol, Pino Santoro, Franco Angrisano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Martedì 7 marzo ore 19 Teatro Prova presenta **Odisseo in viaggio** con [redacted] Barbieri, Max Brembilla, Stefano Mecca, Massimo Nicoli; regia Oreste Castagna.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 2GFD, T. D'Arte pres. I. Morra, A. Giordana, G. Bianchi in **L'ammiraglio il poeta e la signora** di A. De Benedetti, reg. A. Calenda
[redacted]**TRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 6880 [redacted]. Ore 21, T. S. di Firenze **Finale di partita** di Samuel Beckett con Carlo Cecchi che ne cura anche la regia.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Sabato 11 marzo ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabarettaio di cabaret** di Vito Boffoli regia Vito Boffoli. Pren. al bott. ore 10/19 tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia srl presenta Mario Zucca in **Forza vecchi** di Mario Audino
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 ultimi 2 giorni **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di G. Gavazzeni
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 63.36.906. Ore 17 Comp. La Camera Rossa. **C'era una volta la** di Roberto Previti. Regia A. Previti
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **Ricominciamo da Capo... Celeste** di Amendola Corbucci con D. Di Nardo, L. Pabuno, A. Covatta e 4 balletto Senecchi
LE [redacted] vicolo dei Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Peer Gynt** di H. Ibsen. Compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere. Reg. di M. Amici.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Per il resto tutto bene**, di S. B. Flores. Norma Pozzi, regia Silvio Giordani. Prod. Coop Teatro Artigiano
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 2ª Grov., Arturo Brachetti in **Fregoli** con S. Lolli, S. Marconi, R. Lombardi, A. Verrengia, M. Castelli, A. Tranella, S. Fabrizi, M. Sanzi Amadè
PARIOLI via G. [redacted], tel. 808.3523. **Sala A:** ore [redacted] Maurizio [redacted] Show 13° anno **Sala B:** ore 21.30 fumo G26, Lella Costa in **Magoni (Il Forse Miracoli)** musiche di Ivano [redacted] suoi successi da Arcali Fossali e Lattes, regia Ric[redacted]
[redacted]**PET THEATRE** via di Grottapinta (p.za del Satiri). Tutte le domeniche ore 17 precise, spettacolo di burattini per adulti e bambini. Tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16 19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abb. G.I.O.I. G. Bramieri con G. Janusso e con M. Merini in **Se un bel giorno all'improvviso**. Inf. 48.26.841 pren. 488.04.813
SALA ETTORE PETROLINI via Rondolo Gesui 8, tel. 575.1446. Ore 21 **Romani de Roma (all'Orientale)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21.30 **Scoodamolo Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. Pingitore
SPAZIO PAESI NUOVI piazza [redacted] 60, tel. 8620.57.92
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21, [redacted] sera Comp. Teatro IT presenta **Lautrec au bordel** di M. Moretti con M. Mergine, S. Michelotti, C. Baldoni, P. Bontempo, C. Lionello. Domenica ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), telefono 509.8509. Domani ore 21 **Medea** di Euripide regia G. Pontillo, con gli allievi del 13° anno della Scuola di Teatro Internale.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, telefono 6880 4601/2. Ore 16.30 **Re Lear** di W. Shakespeare. Regia L. Ronconi.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, telefono 411.2287. Ore 20.45 prima **Diritto al cuore** di Longo-Calvello-De Marco, Regia G. Calvello e E. De Marco
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16.30 abb. F4 e ore 20.45 abb. L1. **Paolo Ferrari**, Giovanna Ralli in **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 20,45 abb. 17. **Anima nera** di G. Patroni Griffi, regia, scene e costumi R. Falk. Prenotazioni telefono con carta di credito 3936.7287.
VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.81.021. Ore 21 ingresso a soli 24 spettatori a sera **La confessione** di Autori vari il progetto e regia W. Manfrè
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 366.26.05. Martedì 7 marzo ore 21 [redacted] Pilobolus Dance Theatre con due novità per l'Italia. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11/19 continuato
ORIONE via Tortona 7, tel. 776.960.85. Ore 10 Compagnia Nuovo Musical [redacted] **Scuola d'arte**.
TEATRO ROSSINI piazza Santa Chiara 14, telefono 6880 2770. Ore 21. **Lasciamo passà come Romani** di Spaducci con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Lino Greco. Prenotazioni per lo spettacolo [redacted] Compagnia Checco Durante al telefono 68.80.27.70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.56.211. Ore 21, **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, con P. Favino, L. F. Natoli, L. Mazel, M. Piccioni, N. Scorza
TEATRO STABILE DEL [redacted] via Casale 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30, **L'uomo ombra** di D. Hammett con B. Abbati, M. Fanelli, T. Ricci D'Agata, T. Calenzaro, L. Manomelli, R. Castro, S. Doppeduaro
TEATRO ITALIA. Ore 21 **Buio di cuore** di Fiorentina Ceres regia M. Di Marco con S. Ceccangeli
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37.01.661. Tutte le domeniche ore 18 spettacolo, cena e dopocena **Ucci l'insaziabile voglia di essere**. Musica tonica con Elena Bonelli, reg. M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Compagnia L'Uovo presenta **L'Arca di Noè** regia M. Cristina Giambruno. Grande festa di Carnevale
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Martedì 7 marzo ore 21 **Il Socio** di Eric Elice e Roger Rose con D. Formica e F. Marcheggiani. Regia Attilio Corsini
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 La Compagnia Scuolarch presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo **Se le leggi fossero...** [illegible] dal '700 al '900. Fino al 30 maggio
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.zza B. Gigli) telefono 481.70.03
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a. Tel. 48.85.608. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta **Io sono... Fedra** da Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con F. Marchesi, B. Morbidelli, B. De Vito.

Arluno, «Rock in tenda», 2ª edizione

La musica underground con finale di 8 band

Il gruppo migliore inciderà un provino da sottoporre a una casa discografica

MILANO. Da questa sera e sino a sabato si svolgerà ad Arluno la seconda edizione di «Rockintenda», manifestazione musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Arluno, in provincia di Milano, in collaborazione con Divinazione.

Il programma dell'happening, che coinvolge le diverse realtà underground di Milano, oggi prevede la finalissima del concorso con l'esibizione in concerto di otto rock-band. Queste sono state selezionate fra cinquantasei gruppi che si sono esibiti nei rock club di Arluno.

Ogni gruppo suonerà tre brani del proprio repertorio e una giuria, composta da giornalisti musicali, giudicherà il migliore che avrà così diritto ad incidere un provino da sottoporre ad un'importante casa discografica.

Ospite della serata sarà la band dei Soon che lo scorso anno partecipò al concorso piazzandosi seconda.

I Soon, tanto per confermare la serietà della manifestazione, stanno per incidere il loro primo album.

Il presentatore scelto per ravvivare l'atmosfera è Claudio «Kaimano» Cingoli che conduce quotidianamente la trasmissione «Segnali di fumo» su Videomusic. L'ingresso è gratuito.

Domani, dalle 21, per mantenere alta l'attenzione di chi vorrà fare questa scorpacciata di musica nuova ci sarà il concerto dei gruppi Fuori Orario, Le Loup Garou e Radiofiera. Il biglietto costerà 8 mila lire.

I Fuori Orario sono tra gli otto vincitori di Rock Targato Italia '93 e hanno partecipato con il brano «Invenzioni» alla compilation della manifestazione prodotta da Divinazione/Terzo Millennio pubblicata dalla Mca.

I ragazzi della band stanno attualmente lavorando con Giorgio Canali del Csi alla preproduzione del loro primo disco - l'uscita è prevista per il prossimo settembre - che sarà registrato a Bordeaux in Francia con lo staff dei Noir Desir.

I Radiofiera nati dalle ceneri di un altro gruppo underground chiamato Circle, vengono da Treviso e con i Fuori Orario hanno partecipato e vinto al concorso «Rock Targato Italia» di due anni fa.

Il loro rock delicato con testi in italiano tocca sempre tematiche sociali legate alla vita quotidiana.

Importante tener sotto controllo il leader della band, Ricky Bizzarro.

Infine Le Loup Garou. Nati a Napoli, e apprezzati soprattutto per il repertorio musicale ricco di diverse influenze, questi giovani musicisti sono riusciti a mettere insieme musica orientale, chitarre flamenche e chanson francese. Nella biografia c'è scritto: «Nell'impossibilità di definirli, la stampa italiana li descrive come un miracolo di originalità». Ascoltare per credere.

Sabato, a chiudere «Rockintenda» è stata organizzata una grande festa di carnevale in discoteca. L'ingresso è la consumazione costeranno mila lire.

Il teatro tenda sotto il quale si svolgerà l'intero happening è stato allestito dal Comune di Arluno in Viale della Repubblica.

Luca Dondoni

Domani a Bologna l'opera di Bizet direttore, Navarro

Carmen, fiore gitano

Balletti di Micha van Hoecke

Larin (Don José), Grimsley (Escamillo) e Zaremba (Carmen) nelle prove

BOLOGNA. Se Carmen non avesse donato quel maledetto fiore a Don José, forse il dramma non si sarebbe scatenato e la bella zingara non avrebbe fatto una così brutta fine. Si scherza naturalmente intorno al drammma lirico che Henri Meilhac e Ludovic Halévy, in collaborazione con Bizet liberamente tratto dal racconto di Prosper Mérimée. Lavoro che andò in scena all'Opéra Comique di Parigi il 3 marzo 1875.

Esattamente centoventi anni fa: e per questa ricorrenza domani, 3 marzo, Carmen va in scena al Comunale di Bologna, quarto titolo della stagione 1994-95. Carmen, cavallo di battaglia di tanti tenori e di mezzosoprani di grande talento e temperamento, è tempo in Italia veniva eseguita in italiano. Si pensi alle recite di Del Monaco, Franco Corelli, Giuseppe Di Stefano ed altri.

Al Comunale l'opera verrà in scena nell'edizione Opéra Comique e, quindi nel rispetto di una nuova tradizione filologica, sarà cantata in francese, con i recitativi parlati. Direttore, sul podio del Teatro Comunale, è il musicista spagnolo Garcia Navarro. In uno gruppo di artisti al loro debutto nel teatro bolognese: il mezzosoprano Elena Zaremba, Sergej Larin interpreterà Don José, il baritono americano Greer Grimsley, che nelle prime quattro rappresentazioni indosserà i panni di Escamillo.

Nelle parti di fianco, ma egualmente importanti, Maria Bayo (Micaela); Patrizia Biccirè e Cinzia De Mola; il baritono Marco Camastra, il tenore Mauro Buffoli. Maestro del Coro Piero Monti. La regia è di Federico Tiezzi, le scene di Maurizio Balò; i costumi di Carlo Diappi. La coreografia di Micha Van Hoecke. Maestro del coro di voci bianche: Marisol Carballo.

Una delle novità di questo allestimento è l'ambientazione voluta da Tiezzi. Il regista, noto regista del teatro di prosa, che ha debuttato in Norma, a cui ha fatto seguire Traviata e Barbiere di Siviglia, ha voluto mettere in scena una Carmen di frontiera, d'una cittadina che potrebbe essere Tangeri in cui si mescolano razze e gruppi sociali diversi. Le scene, immerse in un assolato clima mediterraneo, ed i costumi, coloratissimi, si rifanno allo stile arabo.

Una nota importante va sottolineata in questa edizione bolognese: i balletti sono stati creati dal grande coreografo Micha Van Hoecke. Il che è un fatto almeno straordinario, se si considera il contesto operistico del balletto.

Carmen resta opera difficile da mettere in scena: per qualunque regista. Essenzialmente perché richiede ai cantanti doti vocali e sceniche non comuni. Si pensi alla Habanera di Carmen, alle provocazioni d'amore gitano che provocano la gelosia di don José. Fra il torero Escamillo e il sergente dei dragoni divampa l'odio e mentre il torero trionfa nell'arena, nella «plaza» la gelosia fortemente repressa di don José esplode su Carmen, vittima della sua stessa esistenza, dannatamente libera.

Armando Caruso

A Padova

Il concerto dei 70 anni di Starker

PADOVA. Omaggio a Janos Starker, il grande violoncellista ungherese, in occasione dei suoi settant'anni e celebrazione di cinquant'anni di carriera.

A festeggiarlo, stasera all'Auditorium Pollini di Padova, saranno gli Amici della Musica della città patavina con un concerto che vedrà protagonista l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Anton Nanut, al quale Starker parteciperà come solista d'eccezione.

Grande virtuoso del violoncello e celebre insegnante, Janos Starker è nato a Budapest, ma dal 1948 vive negli Stati Uniti. Oltre a una concertistica che lo ha portato a suonare in tutto il mondo, rimangono storiche le oltre 150 incisioni discografiche prodotte, in prima fila le Suites per violoncello solo di Bach, registrate nel 1991 e da allora al top delle classifiche americane di musica classica.

Il concerto di stasera è un programma che spazierà dalla sinfonia «Incompiuta» di Schubert, una delle opere più amate dal pubblico d'ogni tempo, al Konzertstuck op. 12 di Dohnanyi, compositore del e brillante pianista, autore di discendenza romantica e incline agli accenti della musica popolare ungherese, passando per il concerto op. 129 di Robert Schuman per violoncello e orchestra, opera estrema del compositore tedesco assieme alla Terza e Quarta Sinfonia.

Ad accompagnare Starker sarà l'orchestra di Padova e del Veneto diretta dal maestro Anton Nanut, uno degli esponenti di maggior prestigio del mondo musicale sloveno e direttore stabile dell'Orchestra filarmonica slovena.

[m. p.]

Al City Square

C'è De Ville lo zingaro del rock

MILANO. Ancora in tour senza nuovo album. Willy De Ville, leader Mink De Ville, riconoscibilissimo per quei suoi baffetti da sparviero, torna in Italia per quattro concerti, il primo dei quali si tiene stasera al City Square. E vuole tranquillizzare i suoi fans. «Non sono finito - dice - ho fresco in uscita ma questo mi impedisce di girare il mondo per far le canzoni per le quali ho dato la vita. Sì, ho letto su alcuni giornali inglesi che sarei finito: ma questi signori non chi hanno a che fare. Ho sette vite come i gatti, e tanta voglia di suonare che neppure se la immaginano».

L'ultimo disco dello zingaro De Ville è un «live» e risale a due anni fa. Da allora la casa discografica non gli ha più dato l'opportunità di nuovo prodotto anche in paesi come la Francia le vendite hanno soddisfatto tutti. Lui se ne rammarica ma, pur avendo un di idee, ammette di essere ancora riuscito a tradurle in vinile. quel «disco dove c'erano le cover di «Stand by me» e di «Hey Joe». Eppure l'attività da vivo non ha avuto un minuto di Questa sera i fans potranno rivivere atmosfere conosciute e applaudire loro rocker preferito.

Dopo Milano Willy De Ville sarà al Cap Creus di Imola il 4 marzo, al Palladium di Roma il 5 e il Big di Torino il 6. Prima dello «zingaro» sulle assi del City Square salirà il giovane cantautore Erz, che da tempo cerca di farsi largo tra le pieghe dello show business italiano. Introspettivo e sincero, questo ventisettenne meriterebbe maggiore attenzione e un pizzico di fortuna.

[l. d.]

MILANO

CINEMA

ARISTON Gal. del Corso 1, tel. 7602.3806. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c.so Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Cronaca di un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ANTEO s. Mezzo 9, tel. 659.77.32. Film: **Strane storie.** Cort. **Dov'è Yankel?** 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780 399. - **Un in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

ARISTON Gal. del Corso 1, tel. 7602.3806. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

v. M. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

MULTISALA 2 c. Garibaldi telefono 29.00.18.99. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779 **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monternero 84, **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000.

COLOSSEO v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

COLOSSEO viale Monternero 84, tel 5990.1361. **Il fiume delle paure:** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000

CORALLO Lgo C. dei Servi 7602.0721. **Camerieri** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

G. del Corso, tel. 7600.2184. **Poliziotti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 859.2752. **Nell** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

v. Manzoni tel. 7602.0650. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Uomini uomini uomini.** Or.: 22,30. Ingr.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Corso 4, tel. 760 223. Anteprima inviti **Piccole** Or.: 21,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, 7602.0048. **Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ORCHIDEA via Torraggio 3, t. 875.389. **Le ali della libertà.** 16; 19,15; 22,15. Ingr.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 874.547. **Frankenstein** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, 874.547. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, 874.547. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Colpo di luna.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

5 Sala 10 via S. Redegonda 8, 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr.

via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Nino D'Angelo** concerto. Or.: 21. Ingr. 30.000 - 25.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Il prete.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 03. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Ciello - Commessa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12000.

SAN CARLO corso Magenta/angolo M. della Rocca **Pallottole su Broadway.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

v.le 29, tel. 238 5124. **Nightmare before Christmas.** Or.: 20,10; Ingr. 10.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Insalata russa.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

TEATRI

ARSENALE - via C. Correnti 11 - tel. 83.75.886. Ore 21,15 Compagnia Nuove Parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco.

CARCANO - c. di P. Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Gianrico Tedeschi in Enrico di Luigi Pirandello, con Mariangela Lazzio

CRAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 9 e 11,15 A **Christmas Carol** e ore 21,30 Globbo Comitia in Prima assoluta, scritto, diretto, interpretato da Globbo Comitia.

DELLA 14ª v. Ogliò 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 21 Giovedì presenta Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in: **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con P. Mazzarella, B. Boccardusso, M. Colombi, G. chelli, M. Mazzarella, D. Morese, T. Pandolfo, E. Pelizzari, R. Salaiu, M. Soci, G. Tricarico, regia R. Silvesi.

- via Filodrammatici 1 - tel. 86.80.669. Ore 21 **Lisci** Un cielo a intorno di Roma Vlad, con Pietro Giovampietro. Ballerini Antonella Giovampietro e Mauro Tamborre

FRANCO PARENTI - via P. Lombardo 14 - 5957774 Si prova **Dybbuk**, uno spettacolo di Moni Ovadia.

- via Largo 14 - tel. 86.64.18. Ore 20,30 Teatro Stabile di Genova presenta: **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 7600.8231. Ore 20,45 Plexus T presenta Marco Columbro, Laurella Masero, con Mariangela D'Abbraccio in **Tutsi** di Clive Exton, regia Enrico Colloni.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - tel. 667077800. Ore 21 Fox & Gould Produzioni presenta **La donna serpente** di Carlo Gozzi.

NUOVO - p.zza S. Babila 37 - telefono 7600.0086/7. Ore organizzazione presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con la effe maiuscola** di E. De Filippo e A. Curcio, regia Carlo Giuffrè

OLIMPICO - v. Olimpico 8/a - tel. 875.185. Dalle 09/13 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al Corso di recitazione.

- v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Edipo re** di Sofocle, trad. di Raul Montanari, regia Antonio Syxty.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa presenta **Ubu di Ipazia** di Mario Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 7600.2365. Ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: **La locandiera** di C. Goldoni, con Patrizia Milani

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.5767. Ore 10 **La commedia della vita** e ore 21 Duetto 2000 presenta **Pilobolus dance theatre** in un nuovo spettacolo.

TEATRO ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatrodiltalia presenta: **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani con C. Agustoni, I. Carlon, C. Cerati, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, A. Latella, C. Leonardi, O. Magnoli, R. Renato, S. Rota, B. Russo, S. Saban

TEATRO PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire.** di J. Fo, D. Fo, F. Rame, regia D. Fo. **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani

TEATRO ARMENTO - v. D. Crespi 9 - tel. 83.22.580. Ore 21 Teatrosempre presenta: per la rassegna del teatro giallo **Il ritegno** di Agatha Christie, regia R. Salvari, con E. Bassani, E. Bellini, P. Corelli, G. Camazzi, D. Ghezzi, A. Guidi, A. Micolis, J. Odiuri, P. Tatulli, C. Tremolada.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Ciovtani 3 - t. 45.95.550. Ore 9,30 e 14 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 65.70.895. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Electra** da H. von Hofmannsthal, adattamento Angela Maltiano.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: Aida momenti **Sale sax** di H. Fienstein e **Un'ora a maggio** di S. Bolognesi, regia Alberto Ferrari

TEATRO GNOMO - v. Lavagna 30/a - tel. 86.45.10.86. Ore 21 Crt presenta: **Studio per Il Faust** da Goethe, riduzione e Giorgio Barberio Corsetti. Con G. Barberio Corsetti, G. Benedetti, R. Rusconi, M. Costanzo, I. Dalle, E. Ginnaldi.

COLOSSEO, ODEON 6

I dolori del colonnello Chabert

Depardieu torna a casa, scampato alle guerre napoleoniche: la famiglia lo credeva morto, la moglie s'è risposata, lui non trova più punti di riferimento in un mondo cambiato. Da un romanzo di Balzac.

RITROVI

AL piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30. Musica dal vivo e discoteca.

DEL Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica

CA' via L. il Moro 117. Tel. 8912 5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' via Ascanio Sforza Tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke conduce Stefania.

CAPOLINEA L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore Quartetto Laura Fedele.

via dei Missaglia Tel. 846.47.31. Ore 22,30 Gran carnival show con L. Manara, W. Billet, D. Ballantini, R. Schirolli.

DISCOTECA LATINA piazza Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Ore 21.45 Carnevale Portoricano. Musica latino americana.

GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38. Ore 22,30 Bridge quartet-fusion.

L'AMERICANO via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2049. Ore 22,30 Musica dal vivo con la del l'americano a Parigi.

MILANO IN via Missaglia 46/3. Tel. 89.64.731. Ore 20,30 Pianobar con R. Favilla Jr e grancabaret.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Discomusic.

MONBOLOMUSICA v. Orties T. 53.33.58. Ore 21,30 Free karaoke.

TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Noche de rumba - musica latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono Ore 22,30 Blue fanton band.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Buratti's time.

largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 18, 21,30, 23,50 Sexy show.

Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret con Lucio Ajello ed Enrico Bertolino.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto Telefono 4800.3901. L. 18; 20,15; 22,30 **Prima della pioggia.**

1 Torino 30. Telefono 874.826. L. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Vasya sulla 42ª da.** Regia L. Malle.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telef. 874.826. L. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo** Regia A. Lee.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

CINETECA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. T. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; 22 Rassegna «Egdar Reitz-cinema & patria» **Heimat 2 - Noi i di Kennedy.** Regia E. Reitz.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera Rassegna: «Movies my life» Il cinema secondo Martin Scorsese 20 **L'impero del crimine** (versione originale) 18; 22 **Mean streets** (Domenica in chiesa, lunedì all'inferno). Regia Scorsese.

57. Tel. 469.5102. L. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. **la regina deserto.** Regia S. Elliott.

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45. Ore 21. L. 6000 Omaggio al cinema egiziano delle origini **El sabre** (La volontà). Regia K. Selim

Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. 7000 ore 20,05 22,15 **positivo.**

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, tel. 5518.7242.

via Gioia 48. Tel. 603.042. Ore 21 Ingresso con tessera Cineforum **Misterioso omicidio a Manhattan** Regia di W. Allen.

MUSEO DEL PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 Rassegna: «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **La carne e il diavolo** G. Garbo.

LUCI ROSSE

Monza 101. L. 10.000. Luci

AMBRA via Columno angolo via Padova. T. 2662.2610. **Luci rosse.**

Monza L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire Ap. 13. **Luci rosse.**

v. Monternero 55. Lire 10.000. rosse.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire Luci

via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Faà di Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000 **Varietà** + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Doledda 10. Lire 10.000. Luci

via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 19. Lire Luci **rosse.**

126. L. 10.000. Ap. ore 14,20. Luci

ZODIACO via Padova 179. Lire Ap. ore 14. Luci

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, domani ore 20, Carmen di Bizet, direttore Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van Hoecke, mezzosoprano Zeramba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repliche il 5 (ore 15,30), 7, 9, 12 (ore 15,30), 14, 16 (ore 16) e marzo. 6 marzo ore 21, concerto Trio Loussier «Palay Bach».

Fino a domenica **Le relazioni pericolose**, di De Laclos, con Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Marilù Prati.

DEL SOLE. Via Indipendenza 44: fino al 5 Valeria Moriconi in **Broken glass**, di A. Miller, regia Missiroli. Prima assoluta.

TEATRO MEDICA. Ore concerto **Gino Paoli**. 18/3 concerto **Cocciante**. concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10/4 concerto **Barry**. 28/4 **Jerry Mulligan Quartet**. 15/5 **John Scofield**.

SALA BOSSI (p. Rossini 2). Domani, ore 21, **Binomio**, spettacolo teatro-musica.

VITA (v. del Pratello 90, telefono). 3-6 marzo, ore 21, **Zbocinec**, gruppo Terza Decade. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO DEHON. Fino a domenica Ferrarini **IV** di Pirandello, studenti ingresso L. . 9-12 marzo: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **Tre sul**. Dal 4 vendita abbonamenti a **Primavera giallo comica**, Iacchetti, Cochi Ponzoni, Nino Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.

MULTISALA. Rassegna jazz, 7 concerto **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Olp**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz**. Ore 22 **Jack McDuff trio**.

NUVIDO. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). Ore 21 concerto **The Hypnotics**. 7/3 **band + Sammy Walker**. aprile + **Ten pole**. 13/4 **Chesterfield kings**. 23 maggio **Diamonds**.

TEATRO CONSORZIALE. Domani e sabato, 21 compagnia Pupi e Fresedde, **Gian Burrasca**. marzo ore 21 G. Conte e B. Gambarotta in **Storia vera provincia inventata**.

PALASPORT. Il 10 e 11 marzo gli spettacoli **Beppe Grillo** esauriti. 8 aprile concerto **Megadeth**. aprile concerto **Simple Minds**. 21 aprile concerto **Take That**.

Fino a domenica. **Otello**, regia di Gabriele Lavia, con Umberto Orsini e Franco Branciaroli.

CAP CREUS. 4 marzo concerto **Willy De**.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 18, **Concerto aperitivo**, Borgonovo oboe, Grazia Bellocchio pianoforte, musiche Schumann, Krenek, Poulenc, Britten.

27 marzo concerto **Enrico Ruggeri**.

NONANTOLA

VOX. Sabato conc. **Ray**.

REGIO. Ore 20,30 **Omaggio alla danza**, e coreog. di autori vari. Domenica, 21, **concerto Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Gavazzeni, musiche di Schubert.

TEATRO DUE. Fino a domenica, **Come le foglie**, di Giuseppe Giacosa, con Sergio Fantoni.

TEATRO AL PARCO. Venerdì 14,30 e sabato (anche ore 21), **Le misanthrope ovvero l'Atrabile** di Molière, regia Jacques Falguières. Prima nazionale. Domenica, ore 16, **di suono**, regia Pietro Fenati, produzione Ravenna Teatro.

ZANT. Da domenica **La serva del negro**, Cinzia Leone e Marino.

PALASPORT. Riposo.

TEATRO MUNICIPALE. 10-11 **Carmen**, musica di G. Bizet, cor. Amadeo Amodio.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 6 concerto Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow.

TEATRO ARIOSTO. Ore 21 **L'e-** di L. Wertmüller, con Luca De Filippo e Athina Cenci. marzo concerto John Zorn e Eye, quartetto Mariano. 26/3 Dave Lieban quartet e Joe Zawinul trio, 9 aprile David Torn, Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. bar. L 10.000. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. ini. ult. 22,30 **Strane storie**. Lunedì 6 marzo: **Bullets over Broadway (Pallottole su Broadway)**. Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 8. Tel. 814.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 **Fragole e cioccolato**. Domenica 5 marzo: **Viaggio in Inghilterra**.

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Cronaca di un amore violato**. Viet. 14.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.628. Orario fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Le all**.

via Lame , 522.285. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; . 0,30. **Clerks - Commessi**. V. M. 14.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. **Pallottole Broadway**.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or. fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Il prete**. V. M. 14.

CAPITOL 3 v. 1, telefono 248.268. Or. fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 La vostra Brenda di Beverly Hills in **Sesso bendato**, 5h. Doherty. Vietato minori anni 14.

IMPERIALE p. Castiglione 3. Fer. 20,20; 22,30 fest. 18/22,30 **Mangiare, bere, comodorma** di Sihunglung.

EMBASSY Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Love** (**Un grande amore** con Warren Beatty.

FELLINI - Federico. V.le XII giugno 20, . Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show**.

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034. Or. fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ultimo spettacolo ore 22,30. **Il re leone**.

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Ore 20,30; 22,30; sab. e fest. iniz. 15 ult. 22,30 **Pallottole su Broadway**. Rid. Agis.

FULGOR Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Omicidio nel**. Da ven. 3 marzo **Ciao Julia sono Kelvia**.

GARISENDA via Orlani 37/2, t. 343.441. Fer.: 20; 22,30 Sab e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show**.

v. Indipendenza 5, tel. . Fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. .

via M. E. Lepido 222, tel. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; **The** con J. Carrey.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.606. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo 22,30; sabato ultimo spettacolo ore 0,30. **The river wild - Il fiume della paura**.

II. Monari 3, tel. 229.804. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate**.

via 55, telefono . Fer.: 19,30; 22,30. Sab. e fest 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp Fiction - Nero criminale**. V. M. 18.

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Ore 21,15 **Gino Paoli in** Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**. Sab.: 18/3 **Riccardo Cocciante**. 11/4 **Barry White** prenotazione.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Feriale e festivo 15,45; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell**.

NUOVO v. Matteotti 50, tel. 357.081. Or. fer. 20,20; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Poliziotti**.

NO v. Venturoli 30, t. 341.821. Fer. 20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate**.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Frankenstein**. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 v. 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Il prete**. Viet. min. 14. Rid. Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le all della libertà** con Tim Robbins.

SPLENDOR via Nosadella 61, 331.099. Orario fer. 20,10; 22,30 sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Rivelazioni** con M. Douglas. Rid. giovani escluso ultimo spettacolo.

ODEON **A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole Broadway**.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916 Fer e fest. 15,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Kika**.

p. 3, tel. 227.916 Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. 0,30. **matrimoni e un funerale**.

A. Costa 59, telefono 614.2084. Fer. 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**.

via S. Donato 34, . 241.241. Fer. 20,30; 22,30 fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Tre vedove e un delitto** con ;. Farrow.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia**.

RIALTO STUDIO 2 via 19, telefono Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore**.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Il profumo Yvonne**.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Fer. 20,15; 22,30 sab. e fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. **The River - Il fiume della paura**. t. Rid. Agis e anziani

TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il cornetto Chabert** G. Depardieu. Rid. AGIS.

v. Arcoveggio 3, tel. 357.606. Riposo.

via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.

GALLIERA v. 25, tel. 372.408. Riposo.

via Cimabue 14, 382.403. Riposo.

v. Massarenti 418, tel. Fer fest. 15 ult. spett. 22,30 **Il maestro**.

LUMIERE v. Pietralata 55/A, tel. 533.638. Ore 16 **Blackmail** A. Hitchcock; ore 18 **Todo modo** di E. Petri; ore 20,10 **Padre Dasna** di S. Cominix. 22,30 **Nashville** di R. Altman.

LUCI

STUDIO. Or. fer. fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Il principe d'oro**. 18. Riduzioni.

Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **caldo e provocanti**. V.M.

EXCELSIOR. Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Horse - Buchi invidi**. Viet. 16. Rid. Agis

FERRARA

v. F. Boario 77, Fer. 20 sab. 16 fest. 15 spett. 22,30. **Cronaca un amore violato**.

APOLLO 1 v. 69/p, telefono 762.002. Ore 20; 22,30; sabato e festivi: 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni**.

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel 762.002. Fer. 20, 18, fest 15; ult. 22,30 **Pallottole su Broadway**.

APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 15 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The River Wild**.

EMBASSY. Or. fer 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30.

ITALIA v. Mortara 173, t. 208.381. Or. fer.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Quiz show** con John Turturro.

Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Love affair**.

RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Feriali ore : sabato ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30 **Frankenstein Mary Shelley**.

Boccaleone 20, telefono 206.580. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spet. 22,30. **Stargate**.

SALA BOLDINI. Ore 20,30 **Satantango** (prima parte), versione originale.

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Riposo.

MODENA

ADRIANO v. Saimi, tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **placere**.

MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or 14,30; ult. 22,30; sabato ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Piamonde 2. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein**.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30. **Cronaca un amore violato**.

Or.: 20,30; 22,30; fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30 **Stirata stile**.

vicolo Albergo 8, telefono 225.167. Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Quiz show**.

FILMSTUDIO Ore 20,40; 22,30; fest. 15,15; 22,30 **Clerks - Commessi**.

- 1 via Gherarda 10, telefono 223.102. Orario feriale e festivo 16; ult. **Kika - Un corpo in prestito**.

METROPOL - Sala 2 v. Gherarda 10, telefono 223.102. Feriale 16,30; ultimo Festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **su Broadway**.

via Giardini 257, telefono 343.652. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 14,30; 22,30: **Omicidio nel vuoto**.

NUOVO SCALA MULTISALA - rosa. Via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Feriale 20,20; 22,30; festivo 14,30; 22,30; sabato ultimo 0,30 **The River Wild**.

SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or. fer. ; . 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump**.

ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. **Peccati di vergine**.

OLIMPIA via Malmusi telefono 225.713. Orario 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Love affair**.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 15; 17,30, ; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni**.

RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 .

ODEON. Or. feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. **Le all della libertà**.

SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 9, 236228. Rassegna «Via d'artista». Ore 21,15. **Cézanne**.

LUCCA

ASTORIA Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15, 22,30 **Nell**.

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Or. fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Nightmare before**.

CRISTALLO Appia 30, telefono 23.033. Feriale 20,30; 22,30; festivo 15; 22,30 **Pallottole su Broadway**.

JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Ore 21 **Naked-Nudo**.

via Aldrovandi , telefono 23.592. Orario: fer. sab. 20,30; 22,30 **Camerieri**.

REGGIO EMILIA

CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer 20 fest. 15 ult. 22,30. **Cronaca un amore violato**.

1 via M. S. Pietro 51, . 430.864. Fer. 20; fest. ult. 22,30. **Pallottole su Broadway**.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro , tel. 46.281. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Clerks - Commessi**.

AMBRA 1 Rocco 6, telefono 436.657. Fer. 20; fest. ult. spett. 22,20 **Nell**.

2 via S. Rocco 6, tel. 436.657. Fer 20; fest. 15 ult. spett. 22,20 **Frankenstein**.

BOIARDO San 1/b, tel. 435.782. Or. fer. 20; , 15; . 22,20. **Stargate**.

CAPITOL Fer. 20,30; Or. fest.: 20,15; 22,30 **Interview with the vampire**.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Rivelazioni**.

2 via E. San Pietro 17/b, . 439.289. Fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Love affair**.

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or.: 18; 20,15; 22,15 **Inviati molto speciali**.

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 20,30; 22,30 **Mangiare bere donna**.

. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. . **Le all della Libertà**.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.855. **Frankenstein**.

CORSO c. V. Emanuele II 61, t. 21.985. **Viaggio in Inghilterra**.

V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni**.

PLAZA largo Matteotti . telefono 26.728. **Love affair**.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Nell**.

RITZ via . Siro 7, tel. 25.840 **Stargate**.

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, tel. 25.840. **Cronaca di un violato**.

via Mandredi 30, telefono 458.2154. **Pallottole su Broadway**.

PARMA

via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 20,15, 22,30. **Nell**.

piazza Volta 15, tel. 582.178. Feriale 20,45; 22,30 sabato e festivi 15,30 ultimo spettacolo 22,30. **Strane storie**.

CAPITOL via Petrarca 11/c, . Orario spettacoli: 20,15; 22,30. **The River Wild**.

LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway**.

LUX SALA 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,30; . **Love affair**.

NUOVO PICCOLO . Riposo

ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20; 22,30 **Frankenstein**.

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Ursus la cura dell'organismo**.

ROMA via Tanara 5, tel. 230.028. Fer 20,30; 22,30; . 14; ult. spett. 22,30. sabato 16 ult. 22,30. **Stargate**.

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 Ore 20,30; 22,30. **Sesso**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 976. Ore 20; 22,30 **Rivelazioni**.

SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30 **Cronaca di un violato**.

IN PROVINCIA

APOLLO: Rivelazioni
ARGENTA
Il toro
BAZZANO
ASTRA: Camerieri
STAR: Pulp Fiction
BONDENO
ARGENTINA: Piccolo Buddha
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The River Wild
FARNESE: riposo
DE' PASSERI
MANDRIOLI: riposo
Nell
CORSO: Pallottole su Broadway
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Frankenstein
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Lo specialista
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
Dichiarazioni d'amore
CASTIGLIONE PEPOLI
NAZIONALE: Wyatt Earp
CENTO
ASTRA: Nell
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
Fragole e cioccolato
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Nell
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Prestazione straordinaria
DUCALE B: Nell
LUGANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Nell
SUPERCINEMA:
MONTECCHIO
ZACCONI: Rivelazioni
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Film rosso
PUIANELLO
EDEN: Fritz il gatto
RIVIERI
DUCALE: Rivelazioni
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Spettacolo teatrale
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La fine della notte
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le all della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Omicidio nel vuoto
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Nell
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, **Nell**. Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Luce rossa**. Ap.: 15,30.

PADOVA

via Altinate 1, telefono 875.232. **Il prete**. Or.: ap. 17.

ARCOBALENO via Rani 2, 600.820. **Stargate**. Or.: ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Clerch. Commessi**. Or.: 20; 22,15.

piazzale Stanga, telefono 778.169. **Rivelazioni**. Ap.: 17.

via Cassan 2, tel 875.20.87. **Pallottole Broadway**. Or.: ap. 16.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1580. **Nell**. Ap.: 16.

via E. Filiberto, tel. 875.0720. Sala riservata.

CONCORDI S. Martino, tel. 875.1 . **Frankenstein**. Apertura ore 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, 528.7706. Rassegna «I Classici» Circuito Cinema.

CENTRALE Marco 1659, tel. . Chiuso per lavori.

San Marco , . **Cronisti** . Or.: 17; 19; 21,15.

San Marco 817, tel. 520.4429. **Frankenstein**. Or.: 16,55; 19,20; 21,45.

San Marco 3988, telefono . **Nell**. Ap. 16.

TREVISO

ASTRA via Alberto 14, telefono 542.811. **Love Affair**. Or.: 18,30; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. Oggi teatro. Domani **Nightmare nuovo incubo**.

piazza Maniri di Belfiore, telefono 300.224. **Flintstones** (vers. orig.). Or.: 14,30; 17; 18,30; 22.

corso Popolo 28, tel. . **Nell**. Or.: 18; 20,20; 22,30.

largo Attinia, tel. 542.624. . Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate**. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, tel. . **Pulp Fiction**. Or.: 18,45; 19,30; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso Popolo 150, telefono . Riposo. Domani **Nightmare il nuovo incubo**.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Giovanni Falcone**. Or. 21.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate**. Or.: 16; ,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, . 595.999. **Pallottole su Broadway**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Intervista col vampiro**. Or.: 16; 20,10; 22,15.

via Roma 3, tel. 596.826. **Frankenstein**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Nell**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO Viviani 10, tel. 800.8100. Concerto.

via Sabotino 2, telefono 913.591. **Sole Ingannatore**. Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. **Rivelazioni**. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

via Carducci, tel. 980 834. **Pallottole Broadway**. Or.: 18; 20; 22.

MARCO viale San Marco, tel. 531.7886. **Stargate**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO v. del Popolo 30, t. 986.722. **Nell**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1855. Riposo. Domani **Clerks - Commessi**.

p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Frankenstein**. Or.: 17,15; 19,40; 22.

1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Love Affair**. 18; 20; 22.

2 Palazzo 31, telefono 971.444. **Rivelazioni**. Or.: 17,15; 19,40; 22.

corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45; 18,20; 22.

PORDENONE

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Nell**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA piazza Vittorio 41, telefono 530.263. **Sole Ingannatore**. Ore 20,45.

TRENTO

Giard. Salvi, 544.146. **Stargate**. Or.: 18; 16; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, t. 321.920. **Nell**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso P. Vecchio 35, telefono . **Pallottole su Broadway**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

c. Palladio 178, t. 543.492. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 20; 22.

PALLADIO via 6, tel. 321.420. **Frankenstein**. Or.: 16; 18; 22,15.

str. Filippini 5, tel. 321.909. **Stargate**. Or.: ap. 15.

TRIESTE

via 14, telefono 304.222. **Little Odessa**. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**. Orario: 15.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **su Broadway**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Love Affair**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp Fiction**. Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

via XX 30, telefono 635.163. **Quiz Show**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Go**. Or.: 17,15; 18,50; 20,25; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini telefono **Frankenstein**. Orario: 16; 20; 22.

A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Assassini nati**. Ore 21.

- **Grande**, piazza M. Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **Pallottole su Broadway**.

- Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Il generale della Rovere**. Ore 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930 385. **Nell**. Orario: 17,30; 18,45; 22.

via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il fiume della paura**. Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Nell**. 16; 18; 20; 22.

Volontari Libertà, telefono 454.285 - 297.497. **Rivelazioni**. Or.: 17; 19,30; 22.

Pescelle telefono 504.240 - 297.497. **Frankenstein**. Or.: 17; 19,30; .

piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Pulp Fiction**. Or.: 16,30; 19,20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Contzi d'amore** di P. P. Pasolini. Ore 20; 22.

ODEON v. Gorghi, telefono 501.781 - . **Stargate**. Orario: 17; 19,30; 22.

CINI via Savorgnana, telefono 595.635. **su Broadway**. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TEATRI

MESTRE

TEATRO . Oggi ore 16 Paolo Poli in **L'asino d'oro**.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, tel. 041-971 666). Venerdì **Orchestra e coro del La Fenice concerto**, dirige Fabio Biondi, musiche di Haendel, Vivaldi, Bach.

DELLA MURATA. Oggi ore 21 **Bentornato Mister Shaw**, regia Franco Damasstri.

CORSO. Martedì 21 marzo ore 21 **Le danze delle libellule**, Franz Lehar.

(Portogruaro) (telefono 0421 71.125). Oggi 21 **Donna sull'orlo una crisi di vi**, di Pedro Almodovar.

VILLA E (Mirano) (tel. 041 431.026) Domani ore 21 **Napoleone**.

PADOVA

. Oggi ore 16 **Il bar mare**, di Stefano Benni, regia di G. Gallione.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 **Orchestra di Padova e Veneto concerto**, dirige Anton Nanut, Janos Starker al violoncello, musiche Schubert e Schumann.

TEATRO PIO X (tel. 049 650 936). Martedì 7 alle ore **in concerto**.

TREVISO

(tel 0422 410.130).

ACCADEMICO (Castelfranco). 11 marzo ore 20,30 **Sogno di notte di estate**. William Shakespeare.

FILARMONICO. ore 20 **Salgari**, balletto Ludovico Einaudi.

NUOVO (tel. 045 80.08.100). Domani ore 21 **Angelo Branduardi in concerto**. 7 marzo ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un ridicolo**, F. Dostoevskij.

(tel. 045 84 00.848). Oggi ore 21 Banda Osiris in **Le Quattro stagioni di Vivaldi**.

AUDITORIUM CANNETI. Oggi ore 21 **Ensemble Anima Mista in concerto**, archi e clavicembalo.

- Contrà Barche 53 (tel. - 32.37.25) Sabato 4 ore 20,30. **Donne sull'orlo una crisi di nervi**, P. Almodovar.

COMUNALE (Thiene) . 0444 38.99.42). aprile ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo**.

PALASPORT (Bassano del Grappa). 28 marzo ore 21 **Litfiba in**

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). 15 ore 21 Valeria Ciangottini in **Intorno letto**, Guy de Maupassant.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 94.03.49). Domani ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**.

TEATRO ASTRA (Feltre) (tel. 0439 2364) Oggi ore 20,30 **Stranalandia** Stefano Benni.

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 36.78.16) 9 marzo ore 20 **El amor brujo**, balletto gitano, musica di Manuel de Falla

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre**.

POLITEAMA ROSSETTI (tel 040 56.72.01) Oggi 21 Tun Ferro in **Servo di scena**, di R. Harwood, regia di G. Ferro

TEATRO MIELA. Lunedì 6 ore 21 **John Zorn in concerto**.

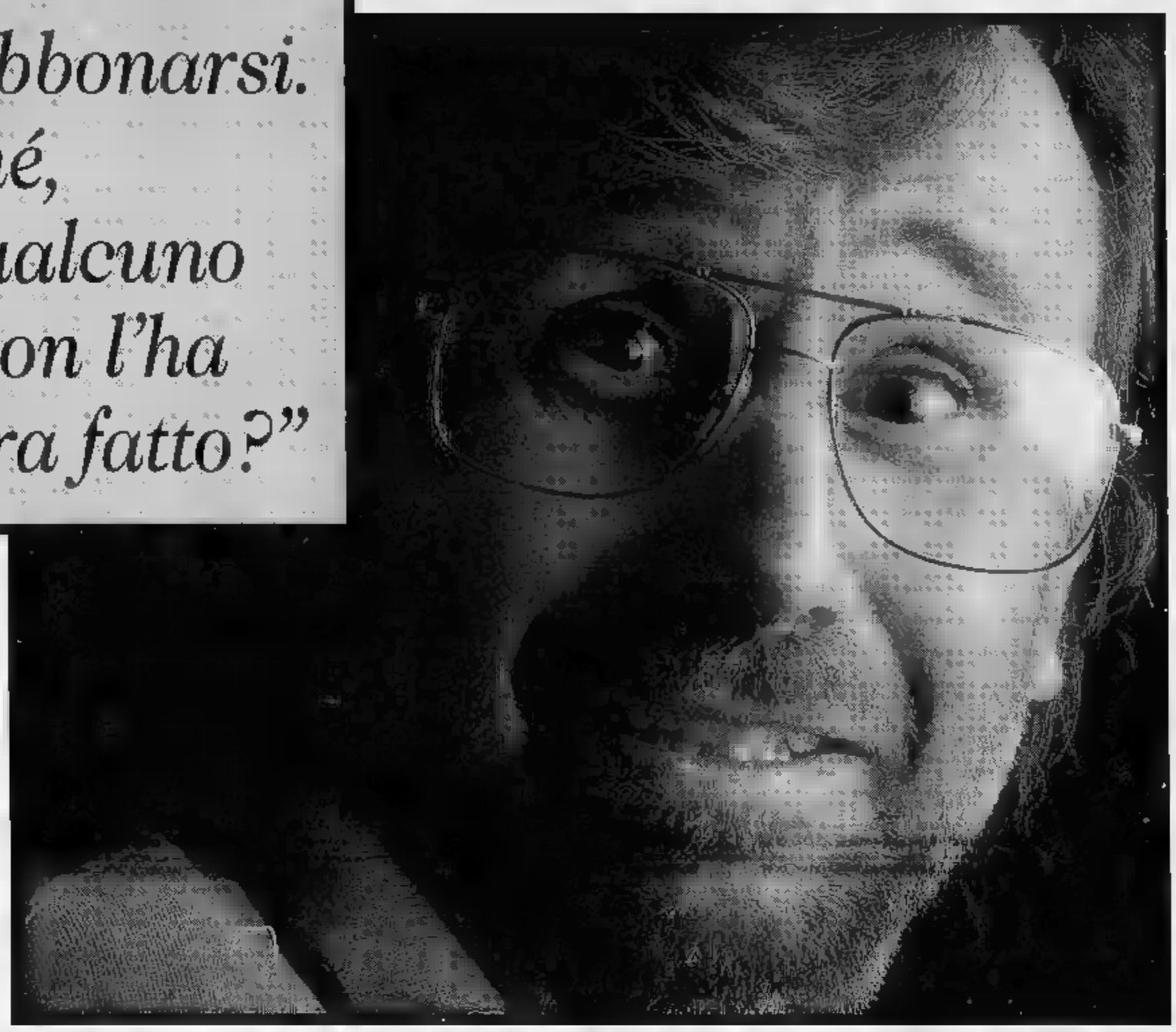
GORIZIA

UDINE

TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432 271.564). Oggi ore **Zingari**, di R. Viviani.

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

TARGA PARLA LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella,** cartoni
8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9,50 **Proposte commerciali**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California,** telefilm
14 — **Oggimoltizia**
[illegible] **E' gradita la mancia**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18 — **Coccinella,** cartoni animati
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Spenser,** film tv
22,15 **Spaziale spettacolo**
22,30 **Oggimotte,** notiziario
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazioni ieri,** notiziario
0,15 **Alice,** telefilm
0,45 **Stelle**
3,15 **Programmi non stop**

TRM Sicilia

9 — [illegible] **robot,** cartone
[illegible] **Arthur re Britanni,** telefilm
9 — **Storia della pop music**
9,30 **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,15 **Tgs Studio,** rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Professione pericolo,** telefilm
18,30 **Dinasty,** [illegible]
19,25 **Notiziario,** 2ª [illegible]izione
19,45 **Domus Magna,** arte a Palermo
20,25 **Notiziario** [illegible]
20,45 **Le vedove,** serial tv
21,30 **Tgs Studio,** rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **Non mangiate le margherite,** telefilm
23,30 **Mago Luigi,** rubrica
0,10 **Notiziario + Tgs studio**
1,30 **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport Reporter**
15 — **Proposte commerciali**
15,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Oroscopo**
17,05 **Casa Caposzzi**
17,45 [illegible] **Tv**
18 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **Benny and Cecil,** cartone animato
20,30 **Visitor,** miniserie
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 — **Maria Landolina,** rubrica
23,30 **Telefilm**
24 — **Non b ta** [illegible] **Il Canale 5 ma al**[illegible]

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Gioia,** notiziario
13,30 **Punta alle 5**
14 — **I superamici,** cartoni
14,30 **Oggimotte,** notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi viaggiatori d'Italia,** [illegible]
17,30 [illegible] **di magia e di guerrieri,** il
18,30 [illegible] situation comedy
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Punta alle 5**
20 — **Sampay** [illegible] **pescatore**
20,30 **Napoleone** [illegible] **Giuseppina,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel** [illegible], telefilm
24 — **Oggimotte,** notiziario
0,15 **Programmi** [illegible] **stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Tsi,** telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 [illegible], varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
[illegible] [illegible]**tina,** rubrica
19 — **Tiassel,** pubblico e privato
20,30 **Diagnosi,** talk show
2,30 **Tsi,** telegiornale
22,45 **Programmi** [illegible] **stop**

Tele+1

7 — **Shangai,** film
9 — **Agente Potter al servizio di sua Maestà,** film
11 — **Dragon,** [illegible] **storia di Bruce Lee,** film
12,45 **+1 news**
13 — **Gammera,** film
15 — [illegible] **fantasma per amico,** film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Bagliori nel buio,** film
21 — **Ultracorpi l'invasione continua,** film
23 — **Occhi di serpente,** film
0,55 **Shanghai Express,** [illegible]
2,25 **Gli** [illegible] **assassini,** film
3,35 **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kioko,** cartoni
9,15 [illegible] **classe,** [illegible],
10 — **Rosa de Lejos,** telenovela
10,40 **Cara** [illegible] **Kioko,** cartoni
11,05 **Muloking,** cartoni
11,30 **Vivere al 100 X cento,** rubrica
12,30 **Madison Space,** rubrica
14,05 **Notiziario,** ed. pom.
14,50 **Superalx Videomo**
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario,** informazione
17,30 **Daffy,** cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko,** cartoni
18,10 **Daffy**
18,30 **Muloking,** cartoni
18,50 **Tgg speciali,** informazione
19,05 **Bella Comigo,** telenovela
20,05 [illegible], informazione
20,40 **Memories,** cabaret
22,50 **Notiziario,** informazione
23,20 **Superalx sport**
0,45 **Notiziario,** informazione
1,15 **Più pazzo del mondo,** film

CANALE 21 PALERMO

Attenzione alle donne senza uomini

Mamie Van Doren (nella foto) è [illegible] gli interpreti di «Donne senza uomini», un film drammatico del 1960 diretto da Charles Haas, in onda su Canale 21 alle 22,30. L'interprete maschile è Mel Torme

3,40 **Superalx sport**
— — **Programmi non stop**

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kioko,** [illegible]
8,15 **Rosa de lejos,** novela
9 — **Il filetto,** gioco a premi
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 [illegible]**deo One**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Bella Comigo,** telenovela
21,30 **Il filetto,** gioco a premi
1 — **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilfauno,** telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
15 — **Starlandia,** varietà per i piccini
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
18,30 **Madvetrina,** rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**
[illegible] **Sicilsera,** telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Sicilianotte,** telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

9,30 **Tgi 21**
10,20 **Piccole donne,** film
12 — **Gli speciali di Andrea**
13 — **The Sweeney - Ispettore Regan,** telefilm
13,30 **Le storie di Nano Pallino,** cartoons
14,15 **Tgi 21,** telegiornale
14,40 **La sorprendente eredità del tonto di M,** film
16,50 **Tgi 21,** telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pallino,** cartoni
[illegible] - **Liana Lugaro,** rubrica
18,30 [illegible] **Dick,** telefilm
19,[illegible] **Tgi 21,** telegiornale
20 — **Manio,** rubrica
22 — **Tgi 21,** telegiornale
22,30 **Donne senza uomini,** film
24 — **Garrison commando,** telefilm
0,30 **Tgi 21**

Videomusic

12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri,** video[illegible]
16,30 **Clip to clip,** presenta R. Raggio
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito,** Annie Lennox
19,25 **Prurili,** informazione
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio,** attualità
[illegible] - **The Mix,** rotazione video
[illegible] [illegible] **revolution**
23,55 **Prurili - Moka chac**

LE TV PRIVATE

Vuellesette

16 — **Maxivetrina,** [illegible]
16,15 **Starlandia,** varietà
17 — [illegible] **classe,** [illegible]
18 — **Cartoni animati**
19 — **VI7** [illegible]
20,15 **Telenew**
[illegible] **Diagnosi**
22,30 **VI7** [illegible] **telegiornale**
23,15 **Telenews**
23,30 **California**
0,30 **VI7 no stop**

Tele+3

7 — **Il principe ribelle,** film (Italia, avv. 1947). Regia [illegible] Pino Mercanti [illegible] Mariella Lotti, M. Serato, U. Spadaccini (in replica alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News,** notiziario

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo,** telefilm
14 — **Vm giornale**
15 — **Boomer cane intelligente,** telefilm
16 — **Bazar,** televendita
18 — **Agricoltura,** rubrica
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,20 [illegible] **giornale**
20,30 **I ragazzi di celluloide,** [illegible]giato
21,30 **Piazza Montecitorio**
22,30 **Programmi non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa,** telefilm
11 — **Sbisi,** giochi
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 [illegible] **sport**
18,10 [illegible] **match,** documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

[illegible] **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,20 **Televendita**
[illegible] — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana,** telenovela
19 — **Di classe,** rubrica
19,15 **Tg rosa,** informazione
20,10 **Vg sera**
20,40 **Fiamme di guerra,** film
22,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Telespazio

9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 [illegible] **pericolo,** telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty,** serial tv
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Spazio** [illegible]
20,30 **Il mago Wizard,** telefilm
21,30 **Longwork,** telefilm
22,30 **Filo diretto**
24 — **Telegiornale**

Tele+2

10 — **Coast** [illegible] **coast,** il meglio dello sport
11 — **Golf**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to coast,** il meglio dello sport in [illegible]
17,45 **Basket**
19,30 **Telesport,** notiziario
19,45 **Basket**
23,30 **Settimana gol**
23 — **Trans world sport**
24 — [illegible]

[illegible] Video [illegible]

14,20 **Match music,** rubrica
14,45 [illegible]
16,50 **Cartoni** [illegible]
17,40 **Rosa Tv,** telecalco
18,55 **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** telegiornale
19,45 **Volpe** [illegible] **caccia**
20,15 **Tg rosa,** informazione
20,40 **Visitor,** miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam,** rubrica
15,20 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
20,20 **Tg sera,** telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Teletna

8 — **Proposte commerciali**
13 — **Mel oggi,** telecalco
14 — **Sicilfauno,** telegiornale
15,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena,** telenovela
19 — **Sono le diciannove,** rubrica
19,30 **Nel corso del programma: Sicilia-flash,** notiziario
20,15 **Sicilsera,** notiziario
20,30 **F.B.I.,** telefilm
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
[illegible] — **Sicilianotte,** telegiornale
24 — **Ieri e** [illegible]
— — [illegible] **notturna**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella,** cartoni
8 — **Informazione lo**
Rubrica esoterica
8,50 **Proposte commerciali**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California,** telefilm
14 - **Oggiprotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
15— **Rubrica commerciale**
18 - **Rubrica esoterica**
19 — , cartoni animati
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **esoterica**
Spenser, film tv
22,15 **Speciale spettacolo**
Oggineite, notiziario
23 — **gradita la mancia**
24 - **Informazioni ieri,** notiziario
0,15 **Alice,** telefilm
0,45 **Sibilla**
3,15 **Programmi stop**

TG Sicilia

8 - **Mechander robot,** cartone
8,30 **Arthur re dei Britanni,** telefilm
9 - **Storia della pop music**
9,30 **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,15 **Tgs Studio,** rubrica
15 - **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Professione pericolo,** telefilm
18,30 **Dinasty,** serial tv
19,25 **Notiziario,** 2ª edizione
19,45 **Magna,** arisa Palermo
Notiziario (R)
20,45 **Le vedove,** serial tv
21,30 **Tgs,** rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
— **Non mangiate la margherita,** telefilm
23,30 **Mago Luigi,** rubrica
0,10 **Notiziario + Tgs**
1,30 **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 - **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport Reporter**
15 — **Proposte commerciali**
15,45 **Speciale spettacolo**
17 - **Oroscopo**
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv**
19 - **M notizie**
19,30 **Tg rosa**
20 - **Beany and Cecil,** cartone animato
20,30 **Visitor,** miniserie
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 - **Maria Landolina,** rubrica
23,30 **Telefilm**
24 - **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**

TC Catania

9 - **Commerciale**
13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Punta alle 5**
14 - **I superamici,** cartoni
14,30 **Oggineitizie,** notiziario
16 — **Commerciale**
16,45 **La principessa della stella**
17 — **I grandi veggenti d'Italia,** rubrica
17,30 **Storia maghi e di guerrieri. Il**
18,30 **Alice,** situation comedy
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Punta alle 8**
20 — **Sampey ragazzo**
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,**
24 — **Oggineite,** notiziario
0,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Tsi,** telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Tivessel,** pubblico e privato
20,30 **Diagnosi,** talk show
0,30 **Tsi,** telegiornale
Programmi non stop

Tele+1

7 - **Shangai,** film
— **Agente Potter al servizio di sua Maestà,** film
11 - **Dragon, la storia di Bruce Lee,** film
12,45 **+1 news**
13 — **Gunmen,** film
15 — **Un fantasma per amico,** film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Bagliori nel buio,** film
21 — **Ultracorpi l'invasione continua,** film
— **Occhi di serpente,** film
Shanghai Express, film
2,25 **Giocattoli assassini,** film
3,35 **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kioko,** cartoni
9,15 **Di classe,** infoth.
10 - **Rosa de Lejos,** telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko,**
11,05 **Mutoking,** cartoni
11,30 **Vivere al 100 X canto,** rubrica
12,30 **Madison Sposa,** rubrica
14,05 **Notiziario,** ed. pom.
14,30 **Supersix Videonola**
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario,** informazione
17,30 **Daffy,** cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko,** cartoni
18,10 **Daffy**
18,30 **Mutoking,** cartoni
18,50 **Tgg special,** informazione
19,05 **Comigo,** telenovela
20,05 **Notiziario,** informazione
20,40 **Memories,** cabaret
22,50 **o,** informazione
23,20 **Supersix sport**
0,45 **Notiziario,** informazione
1,15 **Più del mondo,** film
3,40 **Supersix sport**
— **Programmini non stop**

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kioko,** cartoni
8,15 **Rosa de lejos,** novela
9 — **Il filotto,** gioco a premi
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Che**
18,35 **Prima pagina,** notiziario
Bal Comigo, telenovela
21,30 **Il filotto,** gioco a premi
1 - **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **fino a mezzanotte**
12,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno,** telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia,** varietà per i piccini
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché,** rubrica
Maxivetrina, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**
Sicilisera, telegiornale
— **Viaggio ad Oriente**
23,30 **Siciliasette,** telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

CANALE 21 PALERMO

Attenzione alle donne uomini

Mamie Van Doren (nella foto) è tra gli interpreti di «Donne senza uomini», un film drammatico del 1960 diretto da Charles Haas, in onda su Canale 21 alle 22.30. L'interprete maschile è Mel Torme

Palermo

9,30 **Tgl 21**
10,20 **Piccole donne,** film
12 — **Gli specialisti di Andrea**
13 — **The Sweeney - Ispettore,** telefilm
13,30 **La storia di Nano Palino,**
14,15 **Tgl 21,** telegiornale
14,40 **La sorprendente credibilità del tonto** film
16,50 **Tgl 21,** telegiornale
17,10 **Le storie Nano Palino,** cartoni
18 — **Liana Lagaro,** rubrica
18,30 **Bravo Dick,** telefilm
19,40 **Tgl 21,** telegiornale
20 — **Mania,** rubrica
— **Tgl 21,** telegiornale
22,30 **Donne senza uomini,** film
24 — **Garrison commando,**
0,30 **Tgl 21**

Videomusic

— **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
— **Segnali di fumo**
— **Arrivano i nostri,** italiani
18,30 **Clip to clip,** presenta R. Raggio
17,30 **Caos time**
— **Zona mito,** Arnie Lomax
19,25 **Pruriti,** informazione
19,30 **giornale**
19,45 **Il formicaio,** attualità
20 — **The Mix,** rotazione video
22,30 **Rock revolution**
23,55 **Pruriti - Moka choc**

LE TV PRIVATE

Vuellesette

16 — **Maxivetrina,** rubrica
16,15 **S ia,** varietà
17 — **Di classe,** ità
18 — **Cartoni animati**
19 — **VI7 news**
20,15 **Telenow**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **VI7 news,** telegiornale
23,15
23,30 **California**
0,30 **VI7 no stop**

Tele+3

7 — **Il principe ribelle,** film (Italia, avv. 1947). Regia di Pino Mercanti Mariella Lotti, M. Serato, U. Spadaro. (In replica alle 9; 11; 13; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News,** notiziario

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo,** telefilm
14 — **Vm giornale**
15 — **Boomer intelligente,** telefilm
16 — **Bazar,** televendita
18 — **Agricoltura,** rubrica
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **I ragazzi celluloide,** sceneggiato
21,30 **Piazza Moniscliario**
22,30 **Programmi non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa,** telefilm
11 — giochi
13 — **Servizi speciali Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show (1ª**
15,40 **animati**
16,40 **Baby (2ª parte)**
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match,** documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

16,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Vivtano,**
19 — **classe,** rubrica
19,15 **Tg rosa,** informazione
20,10 **Vg sera**
Fiamme guerra, film
22,30 **Programmi non stop**

Telespazio

9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Professione pericolo,** telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty,**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazio**
20,30 **Il mago Wizard,** telefilm
21,30 **Largwork,** telefilm
22,30 **Filo diretto**
24 — **Telegiornale**

Tele+2

10 — **Coast to** **.** il meglio dello sport
11 — **Golf**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to coast,** il meglio dello sport in Usa
17,45 **Basket**
19,30 **Telesport,** notiziario
19,45 **Basket**
23,30 **Settimana gol**
23 — **Trans world sport**
24 — **Ba**

Radio Video Calabria

14,20 **Match music,** rubrica
14,45 **Film**
16,50 **Cartoni animati**
17,40 **Rosa Tv,** rotocalco
18,55 **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** telegiornale
19,45 **Volpe alla caccia**
20,15 **Tg rosa,** informazione
Visitor, miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**
14,05 **La voce Sicilia**
14,10 **Tam Tam,** rubrica
15,20 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
20,20 **Tg sera,** telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della**
22,50 **,** telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi,** rotocalco
14 — **Siciliauno,** telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Azucena,** telenovela
19 — **Sono le diciannove,** rubrica
19,30 **Nel corso del programma: Siciliaflash,** notiziario
20,15 **Sicilisera,** notiziario
20,30 **F.B.I.,** telefilm
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Siciliasette,** telegiornale
24 — **Ieri e oggi**
— **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - giugno). «Politeama Garibaldi» Prima rappr mondiale dedicata a Palermo Il opardo, balletto R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leniche, J.-C. Vacchera, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi., Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, G. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omillan, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dilt, scene e costumi O. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. (prof.), L. Canonick, A. Antonivazzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo

TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Sandie (zona Falde). Tel. 091/63.72.426. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanà, Stefano, Sciranzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Musiche: Massimo Melodi. Ven. 21,15, ore 22,15, dom. ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375339. **Saponata.** Civilotti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 220.545. Cantieri 20, Palermo. Prem. e antor. tel. (091) 545.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Sab. ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543 740-837.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'ero lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi sluscelli** con Carista, Colò, Salemi, Pupella.

TEATRI tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Speranzino, Ranieli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Festoso». Prenotare tel. 312.918.

DA STABILETTO via Conte Ruggero Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA - Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995 **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Easss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

PALERMO

Mezzano — v. G. Colombo 38, Tel. 637.662, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sallo Malfoonti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **The River Wild** ☎ — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 9, Tel. 25.905 — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — **Pallottole su Broadway** — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTAGIRONE

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid.** — **Cronaca un amore violato** ☎ — *di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brousset (Ita. '95)* — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **Colpo di luna** — *di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94)* — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Ariston — v. Baldwins 17, Tel. 441.717, Cineclub — CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 10, Tel. 505.471, Or.: 18,30/22,30 — CINECLUB

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **Pulp Fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e assalti in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000** — **Poliziotti** ☎ — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. , Or.: 18/22,30 — **Un grande amore** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30 — **Stargate** ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — **Frankenstein** ☎ — *di K. Branagh, K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — v. Isk 5, Or.: 17,30/21 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Solara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, la sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Super. — p. Ghiaslen 2, Tel. 500.603, Or.: 17/20/22 — **Un grande amore** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.886 Or. — **Love affair** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 716.286, : 16/22,30 — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — **Frankenstein** ☎ — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Ettorico Amari, , Or.: 17,30/20/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16/16,10/20,20/22,30 — **Colpo di luna** ☎ — *di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94)* — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192- Cineclub, Or.: 20,15/22,30 — **Clerks - Commessi** ☎ — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 525.1868, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000** — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — **Omicidio nel vuoto** — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skinheads paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.341 — **Il fiume della paura** ☎ — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — v. Settembre 18, Tel. 725.964 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390 — **Quiz Show** ☎ — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz in voga denuncia brogli e domande concordate. V. 2h 12' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.083, : 16/18/20/22 — **The Mask** ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. , Or.: 16/18/20/22 — **Inviati molto speciali** — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Pallottole su Broadway** — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Bad Girls** — *di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94)* — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si difendono, pistole alla mano, violenza un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39'

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. , con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si sparsa attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.760 — **Rivelazioni** — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Stargate** ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.188 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 160, : 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000** — **Il fiume della paura** ☎ — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

M — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000** — **Film per adulti**

Pergola — **Frankenstein** — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rivelazioni** — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Wyatt Earp** — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua caccia al fuorilegge fino celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ritz — v. Isk 5, Or.: 17,30/21 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Solara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, la sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Super. — p. Ghiaslen 2, Tel. 500.603, Or.: 17/20/22 — **Un grande amore** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.886 Or. — **Love affair** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 716.286, : 16/22,30 — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — **Frankenstein** ☎ — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Ettorico Amari, , Or.: 17,30/20/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16/16,10/20,20/22,30 — **Colpo di luna** ☎ — *di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94)* — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192- Cineclub, Or.: 20,15/22,30 — **Clerks - Commessi** ☎ — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 525.1868, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — **Omicidio nel vuoto** — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skinheads paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — **Le ali della libertà** ☎ — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, , Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ucciso moglie e il suo amante, all'ergastolo e cerca una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Frankenstein** ☎ — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et — p. Verdi 82, Tel. , Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Il fiume paura** ☎ — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa – Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Lire 10.000** — **Stargate** ☎ — *R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 168, 560.290, , Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000** — **Poliziotti** — *di G. Base, con C. Amendola, Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per riesce a fuggire; due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30 — **S. P. Q. R. 2000 e 1/2 anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, J. Nielsen (Ita '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nel tempio dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.86.32, Or.: 13,30/20/22,30 — **Love affair - Un grande amo** ☎ — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.253 Cineclub, Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Ricordando Hemingway** — *di R. Benton, con R. Dreyfuss, N. Twitty, S. (Usa '93)* — Le confessioni agrodolci di due amanti che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tra donne chiacchiere no a mezzanotte (con amaretti). N. V. 2h' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 188, Tel. 588.200, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000** — **Rivelazioni** — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Colpo luna** — *di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94)* — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **L'uomo che guarda** — *di T. Brass, con R. Vaselli, F. Casale, C. Galavotti (Italia '93)* — Come in un parallelo un uomo ripercorre e scruta la propria vita «spiata» per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Poliziotti — di B. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**, **Ingr. 10.000**

SIRACUSA

Golden — 12, Tel. 61.149 — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. con N. Richardson* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122 — **Quiz Show** ☎ — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morse (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Vasquez — Tel. 38.823 — **Pallottole su Broadway** ☎ — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Verga — Tel. 66.042 — **Poliziotti** ☎ — *di B. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

AREZZO

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **Nell** ☎ — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston — Tel. 21.669 — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorrisi (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un esaltato si crea con la moglie a bagni di sperma con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Varasco 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, : 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 10.000

Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mes- (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari in un ristorante sul mare, che ri- chiudere 1h 42' **Comico**

Capitol — Via Roma 167. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. — Or.: 16/18.10/20,20/22.30 — L. 10.000/7000

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.058 — Or.: 16/18.10/20,20/22.30 — L. 10.000/7000

Stargate ☎
R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Colonne Sirens — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L.

di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22

Speed
di J. De , Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un carico di passeggeri è programmato a ridurre rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.078

Ore 17,30; 18,45 Cinema d'essai **Viaggio in Inghilterra**
Ore 22 **Stargate**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30

Colonne Sirens — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L.

di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38'

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 21 — Lire 15.000

L'associazione teatrale L'accademia presenta: **Se devi dire una bugia dillo grossa**, di Ray Cooney, regia di Francesco Alzoni.

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. 659.392 — Or.: 20.20/22,30 — Lire 8000

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94), Non vietato 2h **Commedia**

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio — Ore . Turno A . — L. 15.000/16.000

La Baracca Lear, di W. Shakespeare. di Marco Baliani, regia di Maria Maglietta

Teatro delle — via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21. Turno — L. 18.000/14.

Metateatro presenta: **Il pasto dei folli**, da La tempesta di William Shakespeare.

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Cont) — Tel. 341.418 — Ore 22

Giovedì rock

Teatro Alkestis — Via Lorì — Ore 18/21 — L. 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ore 21 — L. 17.000/14.000

RIPOSO

Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943 — Monserrato - Tel. 580.241 — Ore 21 — 12.000/10.000

OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30 — Lire 4000

Rassegna A scuola a teatro. La Compagnia Aida presenta: **Come i tre porcellini**. Burattini animali da Leonardo Lapi

Teatro Civico — Ore 21 — Lire 17.000/14.000

RIPOSO

CAGLIARI

«Tre vedove un delitto» con Farrow

Al Vicoletto Mia Farrow in «Tre vedove e un delitto» (via San Giacomo 80, alle 20,45), una commedia sugli strani rapporti tra le donne in una cittadina della provincia irlandese

IL TACCUINO

Su il sipario

Il Metateatro debutta stasera alle Saline di Cagliari con «Il pasto dei folli», per la stagione teatro contemporaneo allestita da Akròma. Pippo Di Marca è partito da «La tempesta» di Shakespeare ma ha ignorato la tradizione e i riferimenti esotici. L'isola Prospero diventata una stanza popolata da commensali bendati che si accalcano attorno a una tavola imbandita. Un altro lavoro ispirato a Shake- alla cripta di San Domenico, nella Rassegna 2 del Cedac: «Lear» di Marco Baliani, nell'allestimento diretto da Maria Maglietta per La Baracca. Il Matto guida il Re in un mondo che fa pensare all'Apocalisse, dove valore dimenticato gli uomini sono ridotti a ombre urlanti. In calendario anche due recite straordinarie per le scuole, domani alle 17 e sabato alle 11. Teatro meno impegnativo all'Alfieri, con una commedia di Ray Cooney presentata da L'Accademia. «Se devi dire una bugia dilla grossa» è la storia di un tradimento difficile da consumare, fra Barbara Begala e Simeone Latini.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari il nuovo film del taiwanese Ang Lee, «Mangiare bere uomo donna» un in pensione e le figlie nella frenetica Cina capitalista. L'Isolateatro di Quartu replica il decimo episodio da «Heimat - Cronaca di una giovinezza» di Edgar Reitz: il titolo «La fine del futuro (Reinhard 1966)»; alle 21,15, via Danimarca 4, ingresso libero per i soci. Una love story fra le austere mura di Oxford apre il nuovo ciclo dei giovedì d'autore al Le Grazie Nuoro: il film «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, con Debra Winger e Antony Hopkins. La tessera per 11 buoni film 30 mila lire.

Musica

Al Jazzino di Cagliari gruppi emergenti in gara nella gna «Per un po' di musica». Stasera suonano i «Depravatos» di Mogori (metal k progressivo), i «Pink Rabbits Kill» di norhi (rock) e i «Wild Duck» di Cagliari (crossover). Ospite della serata un altro gruppo cagliaritano, gli «Outs».

I conti in tv

Per anni la Sfirs è stata la sala di rianimazione per aziende moribonde. In qualche caso è riuscita a fare il miracolo, spesso ha gettato inutilmente ci liardi nella voragine un sattore industriale malato. M ci incomincia a chiedere se abbia senso tenere in piedi queste finanziarie regionale solo per tamponare le emergenze. Stasera politici, economisti sindacalisti ne discuteranno «Facciamo i conti», su Videolina alle 21,30. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
16 — **Bazaar**, proposte commerciali
— — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Sesamo**, a della Camera Commercio
21,30 **Facciamo i conti!**, settimanale di condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, della notte (un'edizione ogni mezz'ora)
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti!**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli (R)
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Informazione** (ogni minuti)
— — **International video hit**, musicale
10 — **Video classic**
11 — **International video hit**, musicale
12 — **Video classic**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Madivetrina**
19 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
— — **Televendita**
— — **Messaggerie**

Tele Sardegna

10 **Alazzone**
12 — **Video vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul P.**
13,10 **Per favore non...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore a Carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Associazione Idea**
15,10 **Vendite Vapor Casa**
15,30 **Saranno famosi**, programma musicale
17,30 **Le storie fantastiche**, cartoni
— **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in lingua sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in lingua sarda**
19,55 **Le spie**, telefilm
20,15 **Sardegna giornale**
20,40 **Su Lepore a Carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Associazione di**
23,20 **al cinema**
23,30 **d: tutto sulla dance**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Marcatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali: Selko**
15,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
15,55 **La spada di re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **La spada di re Artù**, cartone animato
Documentario
20 — **cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu Mobili**
20,15 **Tg**
20,45
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Supermici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte ciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Storie magni e di guerrieri**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,30 **Freddys nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
13,15 **Ribalta**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
— — **Pescare insieme**, rubrica sportiva
18,30 **The radio**, rubrica (R)
19 — **Ribalta**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
Sardegna giornale, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
— — **Stark Immagine allo specchio**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **La regina**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **music**, rubrica musicale
1,30 **di**
2,30 **Fiamme di guerra**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Fiamme di** film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Ho salvato l'America**, film
6 — **Programmi no stop**

Telegi Sassari

Il mercatino di Telegi
13,30 **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 **La nouvelle scène rock américaine**, documentario musicale
16 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 — **Cinerama**, anteprima cinematografica
21,45 **Cartomania**, confidenza con Patricia
22,30 **Violetta misteri**, primo piano l'ing. Giampiero Mancori, conduce A. Sarais
23 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
0,15

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
Televendite
12 — **Di sse**, rubrica
13 — **Dance television**, magazine
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg** informazione leggera
20 — **Benny Cecil**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, miniserie (n 8 parti; regia di K. Johnson (1984)
22,30 **egna Due News**, notiziario
23,45 **Film**
0,45 **Sardegna news**, notiziario

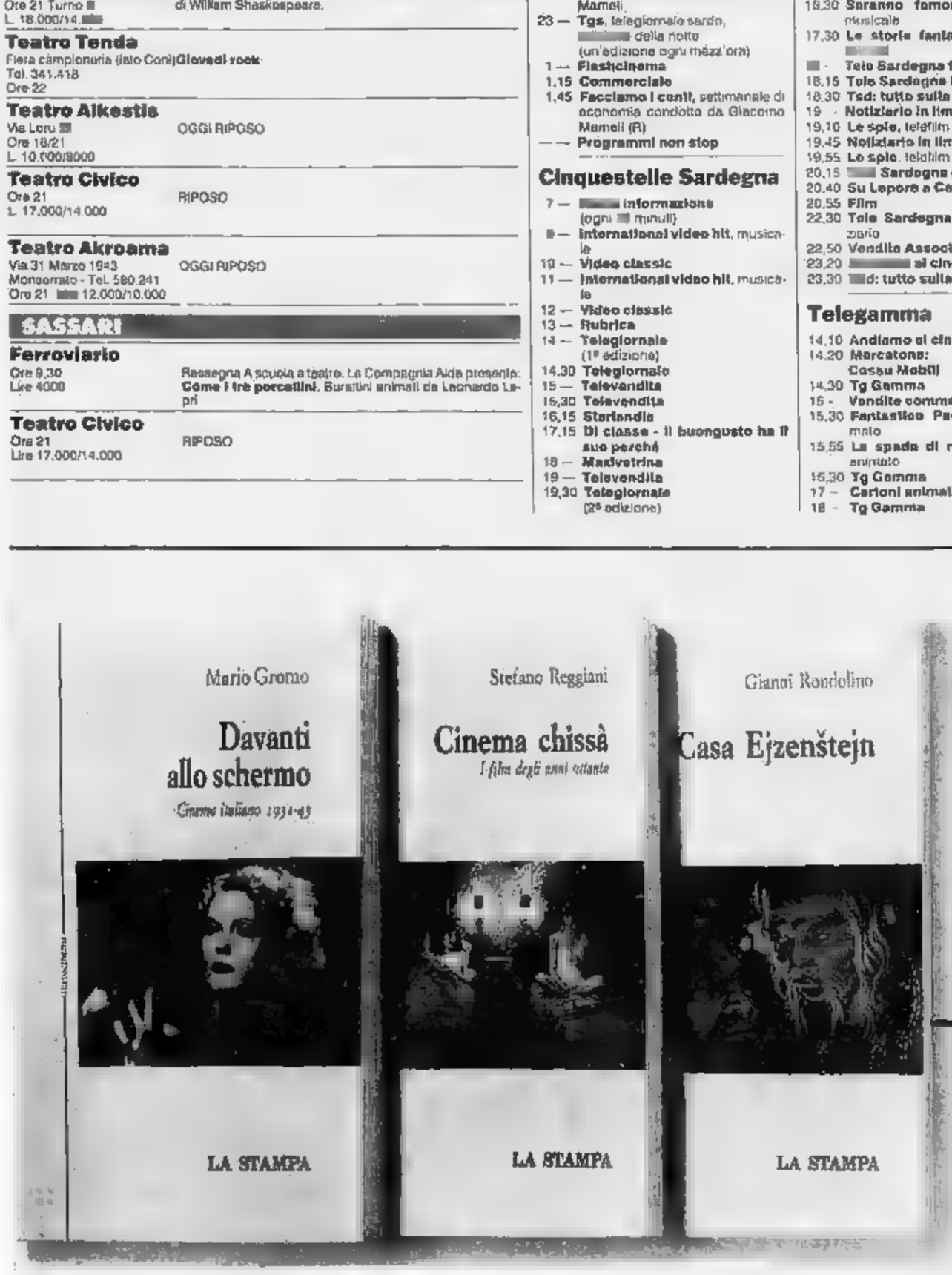
Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 —
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 —
22,30 **Azzurra notiziario**

Teleaetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclt**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** rubrica sportiva di Vittorio Sarina
24 — **Fbi**, telefilm

● **errori variazioni programmi causati non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.**



Raffaella Giacobbo Sarfatti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di del maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistare il pacco il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

DE LA STAMPA, DISTRIBUITI CRAX IN QUELLE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIG

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 28/2 ALL'11/3
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

YOGURT ALLA FRUTTA gr 125 2.320 al kg **290**

MINESTRONE SURGELATO kg 1 2.180 al kg **2.180**

ACQUA MINERALE NATURALE/GASSATA lt 1,5 190 al lt **290**

PASSATA DI POMODORO gr 500 840 al kg **420**

FAGIOLI BORLOTTI gr 240 1.620 al kg **390**

TONNO IN OLIO D'OLIVA scatola, gr 160 8.060 al kg **1.290**

CAFFE' MACINATO gr 250 6.760 al kg **1.690**

PASTA DI GRANO DURO gr 500 940 al kg **470**

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 28/2 ALL'11/3

CONFETTURA DI FRUTTA gr 400 3.220 al kg **1.290**

PUNTA CON OSSO DI BOVINO ADULTO al kg **4.580**

WURSTEL gr 100 5.400 al kg **540**

BOCCONCINI PER CANI gr 400 1.620 al kg **650**

GELATO vaschetta, kg 1 3.880 al kg **3.880**

SPEZZATINO DI VITELLO al kg **12.980**

COTTA vaschetta, gr 250 3.440 al kg **860**

BOCCONCINI PER CANE gr 1250 1.080 al kg **1.350**

SPUMANTE ml 750 1.660 al lt **1.250**

GALLINA EVISCERATA al kg **2.380**

MOZZARELLA gr 250 7.920 al kg **1.980**

DETERSIVO LAVATRICE kg 4 **5.900**

WHISKY SCOZZESE ml 750 9.200 al lt **6.900**

COSCE DI TACCHINO al kg **1.980**

MORTADELLA gr 150 11.000 al kg **1.650**

BAGNO SCHIUMA lt 2 **3.750**

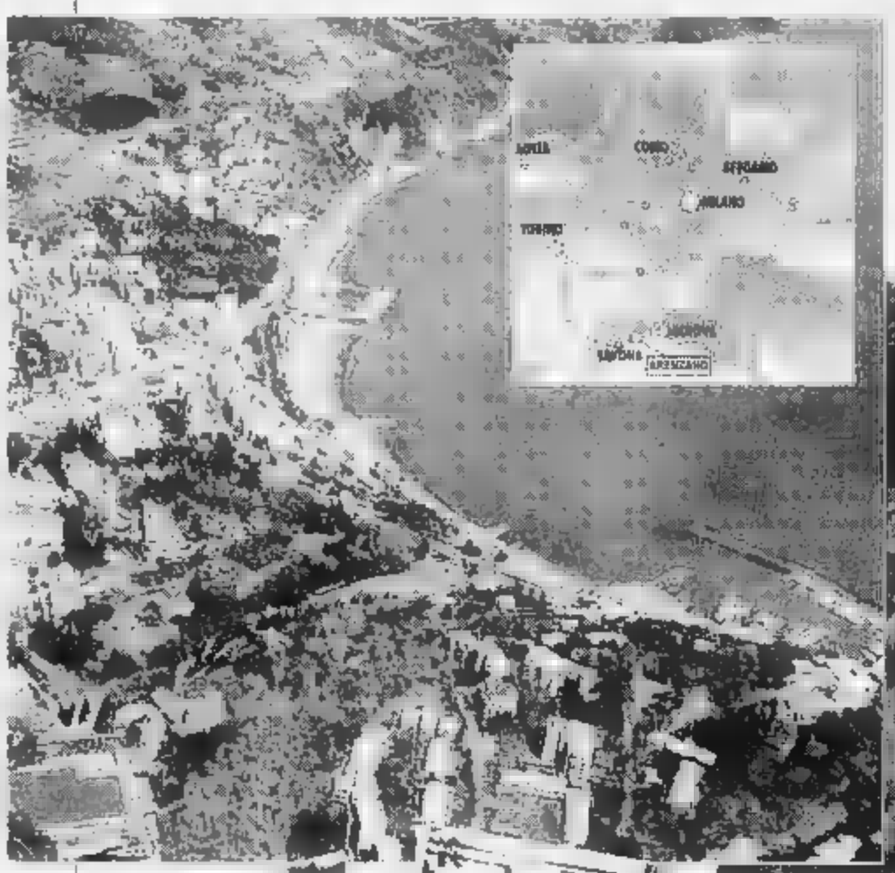
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL'11/03/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IPERMERCATO
ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA
DA BENNET VALE IL
MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNA
incontro
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE



UNA COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA
VOGHERA (PV)
TEL. 0383/43667

Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiagge, tennis o in barca oppure in modo rilassante tra una passeggiata a cavallo e una giornata al golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDI
TEL. 010/9137094
* MATERIALE ILLUSTRATIVO A RICHIESTA

A 30 metri dal ▬ nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche ■ di confort atte ■ soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio ■ vigilanza 24 ▬ su 24

ALESSANDRO MAZZOLA - VOGHERA

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 80.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Battisa a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 230.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

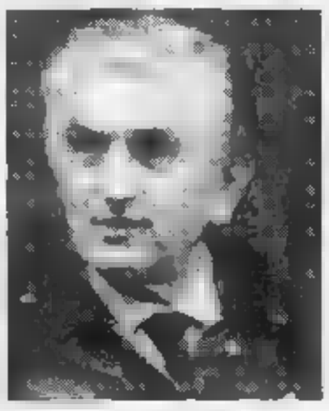
SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. Il. Rattazzi, 31

Giovedì 2 Marzo 1995 AL. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Cominciato ieri, è stato subito aggiornato il processo ai 16 imprenditori

Un intoppo frena Tangentopoli

Non trasmessa al gip, per errore, una serie di documenti. I difensori chiedono visione dei nuovi atti per valutare il ricorso al giudizio abbreviato. Udienza fissata per il 24 e 25 marzo



Tre degli imprenditori coinvolti in Tangentopoli. Da sinistra: Giovanni Battista Cavallero, Enzo Mondo e Eraldo Pareglio

ALESSANDRIA. Gli atti processuali riguardanti i sedici imprenditori della provincia coinvolti nella tangentopoli alessandrina (secondo le [illegible] avevano versato mazzette per anni in cambio di appalti pubblici) comprendono documenti che per errore non sono stati materialmente trasmessi al gip.

I legali degli imputati - che rispondono di concorso in associazione a delinquere, corruzione [illegible] turbativa d'asta - hanno però diritto di prenderne visione anche per valutare l'opportunità o meno di fare ancora ricorso al giudizio abbreviato. Per questo motivo è stata aggiornata al 24 e [illegible] marzo l'udienza davanti al gip Antonio Marozzo.

Il processo s'è iniziato ieri mattina: l'udienza, [illegible] porte chiuse, [illegible] protratta per oltre quattro ore, ma ha poi dovuto essere rinviata. Il dottor Marozzo [illegible] sostenuto che non si potevano acquisire elementi nuovi, essendo un giudizio abbreviato; ma il pubblico ministero Carlo Brusco ha concesso la sospensione anche per evitare [illegible] un'eventuale futura dichiarazione di nullità del processo.

In aula c'erano sette imputati e precisamente: Eugenio Nizzo, di Casalcermelli, Enzo Mondo, Giuseppe Ivaldi [illegible] Dario Ravera, di Acqui Terme, Oreste Lerta, di Febbrica Curone, Rodolfo Maldini, di Alessandria e Luigi Muzio, [illegible] Cerrina.

Hanno preferito non presentarsi Giovanni Battista Cavallero, di Alessandria, Eraldo Pareglio, di Tortona, Bartolomeo Bazzano, di Ovada, Giorgio Garrone, di Casale, Paolo Ti[illegible] di Morano Po, Giovanni Bonzi, di Guargnano, Pierangelo Corsico, di Acqui, Agostino Corte, di Novi, ed Ernesto Migliazzi, di Casalcermelli.

Ha esordito [illegible] rappresentante [illegible] pubblica accusa elencando i documenti non inseriti nel fascicolo. Fra gli altri figurano: copie degli appalti concessi dalla Provincia fra il 1980 e il 1992 per ottenere i quali gli imputati avrebbero versato somme di denaro a favore di pubblici amministratori; atti riguardanti [illegible] esposto anonimo [illegible] merito ad appalti concessi dalla Provincia alle imprese Edilvia e Itinera; atti circa la costruzione di sottopassi ferroviari, di cui uno alla Ventolina [illegible] un altro in borgo Cittadella. Poi: fascicoli di indagini bancarie svolte nei confronti di alcuni imputati; atti trasmessi al procuratore della Repubblica di Tortona; lavori appaltati dal Comune dal '90 al '92.

Alcuni legali di difesa (il collegio è composto dagli avvocati Boverio, Caniggia, Cavallone, Gastini, Greppi, Goglino, Monti, Paneri, Rossomando, Raimondi, Teti [illegible] Zaccone) hanno approfittato di questa circostanza per chiedere l'esame dei molti documenti.

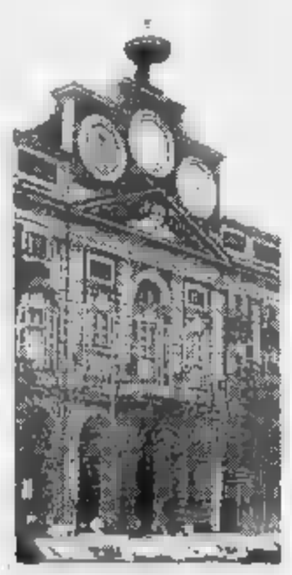
L'istanza non è stata accolta dal gip, [illegible] l'avvocato Raimondi ha fatto notare che si sarebbe compromesso il diritto alla [illegible] difesa [illegible] che l'inchiesta penale, purtroppo, ha rivelato delle «approssimazioni», inoltre che quei documenti avrebbero dovuto essere presentati nel corso dell'udienza preliminare. Dopo averli valutati - è stato detto anche da altri legali - [illegible] gip può decidere se procedere ancora con giudizio abbreviato o propendere per un'altra forma di udienza.

Il pubblico ministero, che fra l'altro è giunto in città quando l'inchiesta già era conclusa [illegible] si è dovuto studiare il voluminoso fascicolo, ha concordato [illegible] [illegible] fensori. Non[illegible] sono pronunciati i legali di [illegible]rte civile, Giuseppe Lanzavecchia, per il Comune, e Alberto Vollo, [illegible] la Provincia, soddisfatti dei risarcimenti finora ottenuti. Più di mezzo miliardo [illegible] stato consegnato alla Provincia, circa 340 milioni al Comune. Quest'ultimo è stato risarcito anche da Eugenio Nizzo.

Emma Camegna

ASSUNZIONI BLOCCATE

A rischio i servizi

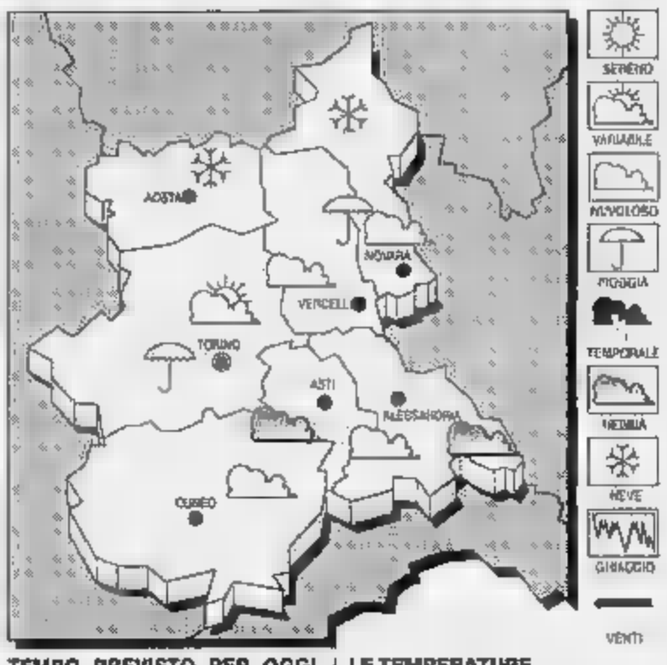

Proteste a Palazzo Rosso (foto) per le recenti decisioni del governo. Per la mancanza di personale si temono problemi in scuole e asili. A PAGINA 36

«IL [illegible] DELLA SCUOLA»

La protesta del «Plana»

Gli studenti del liceo classico di Alessandria (foto) contestano [illegible] Comune per i mancati lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la scuola. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a nevicate [illegible] rilievi; miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible] Inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 11; min: -1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 7; min: 3; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,6; Asti 10; Aosta 15; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 13.

Davanti al gip un consigliere comunale di Novi: tre mesi e 20 giorni di reclusione

Patteggia per le offese [illegible] Scalfaro

Protagonista della vicenda il dottor Allegri, di Serravalle. E' primario cardiologo al «S. Giacomo». La frase pronunciata in un'animata seduta in Municipio. Inutile la richiesta di proscioglimento

ALESSANDRIA. «Oscar Luigi Scalfaro è ancora più delinquente, ha ammesso di avere accettato cento milioni all'anno dal Sisde, come ministro degli Interni». Questa frase, pronunciata in aula [illegible] 2 giugno dello scorso anno, dal consigliere comunale [illegible] Novi Ligure, Mirko Allegri, nel [illegible] di una seduta dai toni piuttosto accesi, gli è costata tre mesi [illegible] venti giorni di reclusione, con la concessione di tutti i benefici di legge.

Mirko Allegri, denunciato [illegible] quindi incriminato per «offese all'onore [illegible] al prestigio [illegible] Capo dello Stato», ha patteggiato la pena davanti al gip Antonio Marozzo, pubblico ministero [illegible] procuratore della Repubblica, Carlo Brusco.

Il difensore di Mirko Allegri aveva chiesto in via preliminare che il suo cliente potesse essere [illegible] prosciolto dall'accusa, ma i magistrati non [illegible] stati dello stesso avviso, [illegible] la vertenza penale si è chiusa ricorrendo alla formula del patteggiamento.

Il primario Mirko Allegri ha patteggiato per le offese a Oscar Luigi Scalfaro

Da quanto si è saputo, nella riunione del Consiglio comunale del 2 giugno '94, [illegible] era parlato della situazione politica locale; c'era il rischio [illegible] un «crollo» della maggioranza ed [illegible] state chieste le dimissioni del sindaco. La discussione, dal piano locale, era passata a quello nazionale e il consigliere Allegri aveva fatto pesanti apprezzamenti su Berlusconi e su Scalfaro, pronunciando poi le parole che gli sono valse la condanna.

Il sindaco Mario Angeli aveva inviato un rapporto alla magistratura e la macchina della giustizia si era messa in moto.

Nulla si sa di più, invece, in merito alla causa penale, in quanto il dibattimento si è svolto in camera di consiglio, cioè a porte chiuse.

Il dottor Mirko Allegri, consigliere comunale del ppi, 54 anni, medico [illegible] primario cardiologo all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure), nato a Stazzano e abitante con la famiglia in via Divano, a Serravalle Scrivia, [illegible] [illegible] persona molto conosciuta e altrettanto stimata in tutta la [illegible] In occasione delle elezioni politiche del marzo '94, si era presentato candidato nel collegio Gavi Ligure-Acqui Terme per il «Patto per l'Italia» che riuniva popolari (ex dc) e Patto di Segni. Si era battuto con molta decisione e coraggio e durante la campagna elettorale, aveva puntato molto sui giovani e sugli aiuti Cee, fonte di ossigeno [illegible] la grave crisi della Valle Scrivia. [e. c.]

UNA FAMIGLIA «SPACCATA»

Ha 15 anni, contesta le interviste rilasciate a settimanali e televisioni

«Mio padre? Solo un bugiardo»

Si sfoga la sorella del ragazzo fuggito in treno

ALESSANDRIA. «Non capisco perché si continua a parlare della mia famiglia in questo modo. E non capisco mio padre, non [illegible] è mai interessato [illegible] noi cosa vuole adesso». Samantha, 15 anni, vuole parlare, adesso, che su tutte le riviste sono pubblicate interviste che raccontano la storia della sua famiglia, [illegible] solo dalla parte del padre, Giovanni R. La «notorietà» alla famiglia [illegible] Samantha l'ha data Giuseppe, [illegible] fratello più piccolo, 13 anni, quando è scappato [illegible] casa. Gli agenti della Polfer di Piacenza lo avevano trovato vicino alla stazione mezzo morto [illegible] freddo. A loro aveva detto: «Volevo tornare a Cata[illegible] da mio padre». I genitori dei due ragazzi vivono separati da circa sei anni, la madre Maddalena, lavora in [illegible] pizzeria.

«Mio padre ci ha abbandonato [illegible] e adesso dice che vuole Giuseppe con sè» Samantha è tranquilla e decisa, ma irritata da quelle che definisce «storie strappalacrime inventate dai settimanali». «Dicono che mio fratello ha letto il "Libro cuore". Ma come hanno fatto [illegible] inventarselo? E poi perchè hanno messo i cognomi, il mio e quello di mio fratello, poi quello di mia madre. Noi [illegible] abbiamo parlato con queste persone [illegible] allora è mio padre che ha raccontato quello che voleva lui». Samantha frequenta un'istituto superiore della città. «Dicono che Giuseppe non [illegible] daccordo con il nuovo compagno di mia madre - racconta - [illegible] lui che mantiene la famiglia».

Giuseppe è un bambino «difficile», e prima di scappare era stato affidato per qualche tempo alla nonna materna, Adele D, che gestisce una trattoria po[illegible] distante dal centro città. «Da quando è scappato Giuseppe è ricomparso suo padre - protesta - ma sei anni fa [illegible] scomparso senza lasciare tracce».

Da quanto raccontano la madre di Giuseppe e [illegible] nonno, Giovanni R. aveva detto alla famiglia che si sarebbe recato in Sicilia a trovare i suoi parenti per qualche giorno. «Non lo abbiamo più visto - dice la moglie -, abbiamo telefonato a casa di mia suocera ma nessuno voleva dirci qualcosa. Sono rimasta sola a badare [illegible] due figli».

In un articolo comparso su un «Gente», è scritto che la madre dei [illegible]i avrebbe abbandonato [illegible] marito per un altro [illegible]o, il suo compagno attuale. «Non è [illegible] - dice Samantha - devono finirla di infangare la nostra famiglia o mio padre di raccontare menzogne». [a. m.]

QUELLA NOTTE

Scappò dopo una bravata

ALESSANDRIA. Era la [illegible] dell'otto febbraio quando Giuseppe scappò [illegible] [illegible]. Con la [illegible] o il nonno era andato a trovare una parente, poi verso mezzanotte il rientro. Tutto sembrava tranquillo, ma appena Giuseppe si rese conto che gli altri dormivano uscì, prese l'automobile del nonno e provò [illegible] guiderla: finì contro un muro. Spaventato per [illegible] probabile rimprovero, andò alla stazione ferroviaria per saltare sul primo treno trovato sui binari. Era una bisarca, un convoglio che trasporta auto: al freddo il ragazzino percorse [illegible] centinaio di chilometri, nei pressi della stazione di Piacenza si sentì male per il gelo, semi assiderato riuscì [illegible] chiedere aiuto. Lo soccorsero [illegible] agenti della Polfer, ai quali raccontò [illegible] [illegible] fuggito per raggiungere il padre a Catania. «Voglio che i miei genitori tornino insieme» disse. Ora di Giuseppe si occuperà [illegible] giudice dei minori. [a. m.]

Si chiede l'istituzione di un posto di polizia per coordinare gli interventi

La Lega: «Schedature e più controlli per fermare la prostituzione [illegible] Novi»

Prostitute nel mirino della Lega Nord

NOVI. «In città, deve essere istituito un posto di polizia, con il compito di coordinare l'attività preventiva delle forze dell'ordine contro il fenomeno della prostituzione e i reati ad esso collegati». La richiesta è avanzata dalla sezione novese della Lega Nord, che da tempo si batte per eliminare lo squallido mercato del «sesso [illegible] pagamento» dalla statale [illegible] bis dei Giovi, tra Novi [illegible] Serravalle.

«Nei prossimi giorni, chiederemo un incontro al questore di Alessandria e lo inviteremo [illegible] adottare misure drastiche - dice [illegible] il segretario Mario Cavallotti [illegible] -. E' evidente che perlustrazioni e controlli a tappeto dei carabinieri non bastano: le prostitute denunciate per mancanza [illegible] dei permessi di soggiorno [illegible] sollecitate a lasciare l'Italia restano sotto falso nome».

Per la Lega, «sarebbe opportuno schedare le "lucciole" [illegible] prendere le impronte digitali. Ma tale operazione deve essere eseguita direttamente sul territorio. [illegible] perché chiediamo più collaborazione [illegible] polizia e carabinieri, che potrebbero agire sotto la guida di uno speciale organo istituito dalla questura». Il deputato Orcate Rossi suggerisce che «Novi prenda esempio da Valenza. Nella città orafa non [illegible] sono extracomunitari abusivi e prostitute, perché il comandante dei vigili urbani ha attuato una caccia spietata e li ha costretti a trovare un altro luogo per i loro traffici».

La Lega Nord ribadisce che «analoghi provvedimenti dovrebbero essere promossi dalle forze dell'ordine novesi». «E' risaputo che le ragazze nigeriane e dell'Europa dell'Est in arrivo con [illegible] treno da Genova [illegible] cambiano d'abito in alcuni bar e locali pubblici del centro - conclude Mario Cavallotti -. Basterebbe fermare le "lucciole" [illegible] viados per un mese e lasciare deserta la Barbellotta. I clienti sarebbero disincentivati [illegible] le stesse capirebbero che non è zona di facili guadagni». [m. d.]

Sconcerto e perplessità in Comune per il divieto stabilito dal decreto legge

Assunzioni bloccate, è protesta

Secondo gli amministratori «si potrebbe arrivare alla paralisi di alcuni servizi». A rischio sono soprattutto le scuole e le mense degli asili nido. Il problema sarà affrontato dall'Anci

ALESSANDRIA. Sconcerto e perplessità ha suscitato tra i responsabili dell'amministrazione comunale alessandrina, sindaco Francesca Calvo in testa, il decreto legge 41 del 23 febbraio con cui si blocca totalmente la possibilità di assunzioni da parte delle pubbliche amministrazioni. «Disposizioni - si sostiene in Comune - che potrebbero portare alla paralisi di alcuni importanti servizi».

All'articolo 6, comma 3 del decreto si specifica che per il 1995 è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di assumere personale, anche a tempo determinato, compreso quello appartenente alle categorie protette». Unica eccezione viene fatta per la mobilità, ma soltanto limitata al 50 per cento delle cessazioni di servizio.

«Con il divieto delle assunzioni a tempo determinato - dice l'assessore al personale Daniela Berri - si chiude l'unico spiraglio che consentiva di far fronte alle esigenze quotidiane di funzionamento della macchina comunale».

E aggiunge: «La situazione può divenire drammatica quando si dovesse sostituire personale, temporaneamente assente per motivi vari, addetto alle scuole comunali oppure alle mense degli asili nido».

La mancanza di una cuoca addetta alla mensa di un asilo nido, si fa notare, porterebbe, di fronte alla impossibilità di sostituirla con assunzioni temporanee, alla forzata chiusura dell'asilo stesso.

Con una pianta organica già fortemente deficitaria come quella del Comune anche la possibilità di sostituire la mobilità il 50 per cento dei dipendenti collocati a riposo, che arriva dopo un anno di blocco dei pensionamenti, non può rappresentare una soluzione perché riguarderebbe un numero limitato di persone.

Anche nel caso si riuscisse ad approvare la nuova pianta organica del Comune non verrebbe trovata soluzione al problema, in quanto sarebbe possibile sostituire soltanto i dipendenti pensionati nel '94 «che si contano sulle dita di una mano».

L'onorevole Oreste Rossi, presidente del Consiglio comunale alessandrino, ha assicurato che nei prossimi giorni porterà all' attenzione del Parlamento la situazione che il decreto provoca. Le esigenze del Comune di Alessandria saranno invece all'esame della odierna riunione dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani).

Franco Marchiaro

Palazzo Rosso in difficoltà. Scatta il blocco totale delle nuove assunzioni

Vertice fra Stato e Regioni

Gli imprenditori alluvionati chiedono sgravi fiscali e aiuti

ALESSANDRIA. Si riunisce oggi la conferenza Stato-Regioni che dovrà fissare la normativa per gli aiuti alle aree alluvionate stabiliti dalla legge approvata definitivamente dal Parlamento negli scorsi giorni. E di alluvione e provvidenze a favore delle popolazioni colpite si parlerà anche alla Camera.

Due appuntamenti importanti, per questo i responsabili provinciali delle associazioni di categoria (Confcommercio e Confesercenti, Unione e Libera artigiani, Unione industriale e Apil hanno inviato al prefetto Gallitto, responsabile dell'unità di ricostruzione e che parteciperà ai lavori della conferenza, e ai parlamentari della zona, un promemoria sui problemi delle imprese alluvionate.

Alla Camera verranno discusse mozioni che potrebbero portare a nuovi provvedimenti legislativi, le associazioni di categorie sollecitano deroghe sulle scadenze fiscali, amministrative e previdenziali. Insistono perché sia elevata la quota del 20 per cento (tetto massimo di 200 milioni) e stabilita per i risarcimenti a fondo perduto alle imprese danneggiate.

Alla conferenza Stato - Regioni si chiedono invece interpretazioni il più larghe possibile ai vari articoli della legge, fissando in modo chiaro le modalità che gli imprenditori devono seguire per ottenere finanziamenti a tasso agevolato e per far sì che le banche non creino ostacoli tenuto conto che Mediocredito e Artigiancassa offrono le garanzie sino al 90 per cento dell'importo richiesto.

Per ottenere il fondo perduto si chiede, invece, venga stabilito che la richiesta sia fatta presentando l'autodenuncia del danno subito, come avviene per il risarcimento ai privati.

Un gruppo di imprenditori alluvionati che hanno già dato vita a iniziative varie non ritiene ancora del tutto soddisfacenti le richieste avanzate delle associazioni. **[fra. mar.]**

ALLUVIONE, ALTRI RISARCIMENTI

Prosegue la pubblicazione dei rimborsi erogati dal Comune ai privati alluvionati.

Erogati il 25 febbraio.

Adriano Badansi, via Piantaletti 4, S. Michele, 15 milioni; Adriano Badansi, via Piantaletti 4, S. Michele, 15 milioni; Adriano Badansi, via Piantaletti 4, S. Michele, 450 mila; Stefano Baglini, via Lanza 5, 1 milione 250 mila; Fabio Bagna, via Battisti 1, Valenza, 1 milione 500 mila; Fadilj Bajrami, via Matteotti 23, 3 milioni; Caterina Balbi, via Dossena 54, 1 milione 250 mila; Emanuele Balbi, Lgtanaro San Martino 43, 1 milione 250 mila; Grazia Carla Baldanzi, via Pavia 12, 9 milioni; Grazia Carla Baldanzi, via Pavia 12, 8 milioni; Patrizia Baldassarre, vicolo Quartieretto 1, 4 milioni 550 mila; Patrizia Baldassarre, vicolo Quartieretto 1, 3 milioni 368 mila; Francesco Baldi, via Girgenti 4, 4 milioni 950 mila; Francesco Baldi, via Girgenti 4, 8 milioni 400 mila; Piero Baldi, via Vecchia dei Bagliani 3/A, 4 milioni 300 mila; Piero Baldi, via Vecchia dei Bagliani 3, 1 milione 200 mila; Pietro Baldini, via Varza 2, Valle S. Bartolomeo, 600 mila; Pietro Paolo Baldini, via Quattro Martiri 44, 1 milione 800 mila; Pietro Paolo Baldini, via Quattro Martiri 44, 450 mila; Francesco Baldino, via Pavia 61, 8 milioni 500 mila; Francesco Baldino, via Pavia 61, 1 milione 950 mila; Francesco Baldino, via Pavia 61, 9 milioni; Franca Baldizzone, corso Lamarmora 58, 1 milione 250 mila; Giuseppe Ballnera, Lgtanaro Magenta 4, 21 milioni 650 mila, Enrica Ballorini, spalto Marengo 69, 1 milione, Leopoldo Bambace, corso Cento Cannoni 12, mila; Ezio Banchi, via Rapisardi 7, 1 milione mila; Paola Bandini, via Piacenza 35, 1 milione 200 mila; Pietro Bandirola, via Donizetti 10, 6 milioni; Pietro Bandirola, via Donizetti 10, 18 milioni; Antonio Baraldo, bivio S. Michele 13, 15 milioni; Antonio Baraldo, bivio S. Michele 13, 24 milioni; Giuseppe Baralis, via Donizetti 31, 1 milione 250 mila; Angelo Baravalle, via don Stornini 13, mila; Vito Barbagallo, viale Michel 26/12, 1 milione 250 mila, Giuseppe Barbera, via Vecchia Torino 13/A, 1 milione 250 mila; Daniela Barberis, via Vecchia Torino 29/A, 900 mila, Alfonso Cantamessa, spalto Marengo 25, 1 milione 250 mila; Alfonso Cantamessa, via Poligonia 67/A, 27 milioni; Alfonso Cantamessa, via Poligonia 67/A, 26 milioni; Alfonso Cantamessa, via Colombo 25/27, 54 milioni; Angela Dallorba, via Loreto 38, 16 milioni 500 mila; Angela Dallerba, via Loreto 38, 8 milioni, Giuseppe Di Paola, via Vochieri 105, 1 milione 500 mila; Maddalena Fallabrino, via Casale (San Michele), 7 milioni 20 mila; Maddalena Fallabrino, via Casale 39, S. Michele, 12 milioni; Angelo Ramella, via Palermo 45, 3 milioni; Angelo Ramella, via Palermo 45, 4 milioni 500 mila; Antonio Vecchio, via Oratorio 7, 450 mila; Antonio Vecchio, via Oratorio 7, 1 milione 500 mila; Assunta Zaito, via Toscanini 10, 600 mila; Maurizio Zaito, via Ardigò 26, 8 milioni 200 mila; Gianni Carlo Zaino, via Casale 39, 8 Michele, 34 milioni 980 mila, Sergio Zaio, via Della Chiatta 38, 1 milione 800 mila; Ermando Zampieri, via Asti 11, 300 mila; Pierluca Zogno, via Monteverde 20, 900 mila; Guglielmo Amelotti, piazza Perosi 4, 16 milioni 500 mila; Artemio Amisti, via Grosso 14/2, Mombaruzzo, 5 milioni; Antonio Amisti, spalto Marengo 91, 5 milioni; Giuseppe Piroddi, via Quattro Martiri 20, Casalbagliano, 7 milioni 800 mila; Aldino Burgazzi, via Rettoria 48, 36 milioni; Roberto Amelotti, via Girgenti 11, 1 milione 200 mila.

Erogati il 27 febbraio.

Giovanni Barberis, via Milazzo 37, 900 mila; Maria Teresa Barberis, via Milazzo 2, 1 milione 250 mila; Timoleone Barecchia, spalto Borgoglio 91, 600 mila; Maria Barisione, via Dante 81, 1 milione 350 mila; Giovanna Baroso, via Della Chiatta 25, 6 milioni; Giovanna Baroso, via Della Chiatta 25, 13 milioni 500 mila; Serafina Barretta, via Ubaldo 42, 10 milioni 500 mila; Serafina Barretta, via S. Ubaldo 42, 22 milioni 500 mila; Giovanna Bartoluccio, via Milazzo 36, 7 milioni 500 mila; Renato Bastiera, via Firenze 2, 8 milioni 150 mila; Massimo Bavassano, corso 100 Cannoni 32, 1 milione 250 mila, Giovanni Alemanno, corso XX Settembre 2, 2 milioni 400 mila; Primo Alberlin, via Loreto 3, S. Michele, 800 mila; Marco Babolin, via Giordano Bruno 13, 450 mila; Guido Barberi, Lgtanaro S. Martino 39, 2 milioni 750 mila; Giovanni Barberis, via Pistoia 34, 660 mila, Delfina Barberis, viale Milite Ignoto 120, 900 mila; Delfina Barberis, viale Milite Ignoto 120, 8 milioni mila, Giovanni Barberis, via Palestro 41, 1 mili 200 mila; Giuseppe Barberis, via Milazzo 37, 1 milione 250 mila; Giuseppina Barberis, via Donizetti 49, 1 milione 500 mila. **[r. al.]**

(continua)

Vespa contro auto

Insegnante resta ferita in un incidente

ALESSANDRIA. Se l'è cavata con un lieve trauma cranico e qualche escoriazione: dopo la medicazione al pronto soccorso, è stata subito dimessa. Rosanna Guglielmo, 45 anni, insegnante Isef molto conosciuta in città per la sua lunga attività di allenatrice di basket (e anche volontaria della Croce rossa italiana), è stata coinvolta ieri in un incidente stradale, mentre percorreva viale Milite Ignoto a bordo di una Vespa 50.

L'impatto con una Renault 5 è avvenuto all'incrocio con via della Chiatta. Sono intervenuti i vigili urbani. La dinamica dello scontro non è ancora stata chiarita, anche se pare dovuto a una manovra precedenza.

Rosanna Guglielmo viaggiava in direzione del centro cittadino. L'urto non è stato violento, ma sufficiente a far perdere all'insegnante il controllo dello scooter. Cadendo sull'asfalto, la donna ha battuto il capo, senza però perdere conoscenza. E' stato chiesto l'intervento dei vigili e l'insegnante è stata soccorsa. **[b. v.]**

Assolto muratore

Querelò il marito ora ritratta

ALESSANDRIA. «Se non torni indietro ti ammazzo», per aver pronunciato questa frase nei confronti della moglie, Vincenzo Mangione, un muratore di 43 anni, abitante in via Lungo, che aveva anche brandito un coltello per rafforzare la sua minaccia, il 23 aprile '93 fu condannato a decreto penale a pagare una multa di mezzo milione.

Lo scontro fra l'uomo e la donna, Maria Viele, 40 anni, era avvenuto il 22 dicembre '93 per cause che non sono emerse dal fascicolo processuale.

Maria Viele si rivolse ai carabinieri firmando una querela per minacce gravi nei confronti del marito che fu appunto condannato.

In seguito la donna l'ha ritirata, vuol per aver fatto pace con Vincenzo Mangione, vuol per evitare altri scontri con lui.

Come diretta conseguenza il muratore, che è comparso in pretura essendosi opposto al decreto penale, è stato prosciolto per remissione di querela. **[u. c.]**

S'indaga sulla dinamica dello scontro in cui l'altra sera è morta una donna di Pecetto

Si è schiantata dopo un malore?

Salve per una fortunata coincidenza le due bimbe della vittima. Dopo aver partecipato a una festa in maschera con la madre, all'ultimo momento avevano deciso di rincasare sull'auto di un'amica

VALENZA. Un pomeriggio di festa si è trasformato in tragedia per Patrizia Forsinetti, 37 anni, di Pecetto, strada Alessandria 7, morta l'altra sera in seguito a un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Bassignana, all'altezza dell'azienda florovivaistica di Alfredo Perolini. La donna tornava dal Valentia, dove aveva accompagnato le figlie - Laura di 10 anni e Simona, di 4 - al ballo in maschera. La tragedia avrebbe potuto essere ancora maggiore, se le piccole fossero tornate con lei. All'ultimo momento però, avevano preferito salire sull'auto di un'amichetta, che tornava a Pecetto con mamma, Sandra Orsini.

«Quando ci si mette il destino, non si può mai dire - commenta l'imprenditore edile Ettore Forsinetti, padre della vittima -, forse con le bimbe in macchina, non sarebbe accaduto nulla». Ma sta prendendo sempre più consistenza l'ipotesi di un malore. «Patrizia era sana come un pesce - assicura il padre - e non si era lamentata di nulla, dieci minuti prima, quando era passata dall'ufficio del marito». Il consorte, Dino Baio, si occupa di pietre preziose ed è stato l'ultimo a vedere la moglie, che è poi partita con la sua Y 10 in direzione di Pecetto.

Subito dopo l'incidente. Secondo un testimone, l'auto della donna ha cominciato a marciare a zig zag, poi ha invaso la corsia di sinistra, centrando in pieno la Escort guidata da Franchino Montalto, 46 anni, di Valenza, viale Repubblica 16, che arrivava in senso inverso.

Sulle due auto è poi piombata la Seppia Hia di Romano Forsinetti, 44 anni, abitante a Bassignana, via Mugarone 1, cugino della donna. Ai soccorritori Patrizia Forsinetti è apparsa subito gravissima: la donna non è arrivata viva all'ospedale «Mauriziano», a causa dello sfondamento della volta cranica. Per fissare la data dei funerali, si attendono le decisioni della magistratura su un'eventuale autopsia. **[r. c.]**

Patrizia Forsinetti aveva 37 anni

MOTOCICLISTA TRAVOLTO

I funerali del meccanico

ALESSANDRIA. Saranno celebrati oggi alle 15 a Casalnagrossa, i funerali di Giorgio Laguzzi, 21 anni, morto in un incidente stradale lunedì sera. Giorgio stava viaggiando sulla sua motocicletta, una «Yamaha 750», quando per cause ancora in via di accertamento ha perso il controllo della guida e la moto è scivolata a terra mentre stava sopraggiungendo una Panda. Il ragazzo vi è andato a sbattere contro, restando poi incastrato sotto l'automobile. E' morto durante il trasporto in ospedale. Giorgio Laguzzi, abitava a Litta Parodi con il padre Angelo, la madre Maria Teresa Croce, una sorella di 17 anni e un fratello più grande, di 23. Angelo Laguzzi a Litta gestisce un servizio di riparazione di elettrodomestici. Il giovane era conosciuto in città perché faceva parte del team di meccanici della «Forti corse», che ha sede in zona D4, poco lontano dal luogo dov'è avvenuta la disgrazia. **[s. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bambini spia della crisi di una città

La disastrosa situazione notturna della Barbellotta è ogni giorno più grave e inaccettabile sia per gli abitanti per via del commercio indecente e sfrontato, sia per il pericolo determinato da veicoli spesso impegnati in manovre azzardate. La gente non può uscire di casa la sera senza sentirsi inseguita o svillaneggiata da umanità varia che occupa ogni spazio utile per contrattare prestazioni al mercato del sesso senza nemmeno ripulire la «piazza».

E' una schifezza, certo. Le autorità preposte all'ordine si ritengono impotenti poiché l'amministrazione comunale si chiama fuori e i carabinieri dicono di avere le mani legate dalla legislazione vigente. Non è tutto vero. Cominciamo a stabilire verità elementari senza promuovere inutili crociate e cerchiamo di misurarci con la realtà. Barbellotta è la spia del degrado della città. Una città in crisi, malgovernata, che agonizza e muore si vende alla prostituzione che avanza verso il centro almeno di un km l'anno.

Una città che chiude le fabbriche, non programma e progetta, non riscatta la sua crisi occupazionale, in mano a un'amministrazione comunale incapace, lascia piazze e vie nelle mani dell'ultimo pappone, non importa se bianco o nero.

Quando la città era vissuta da uomini e donne che la riempivano con la loro attività, con i turni di lavoro, era meno rilevante il vizio di qualche rottame umano. Oggi quei rottami ostruiscono il cammino di una comunità che in Barbellotta si sente avvilita e indifesa.

Nessuno può chiamarsi fuori perché la prostituzione sta mettendo le mani su città che non reagisce più. E reagire vuol dire spedizione punitiva o grida manzoniane, ma ricucire un tessuto smagliato e sottrarre alla malavita terre occupate, guapperia e sopruso. C'è lavoro per le forze dell'ordine, certo. Ma è pure compito delle forze politiche che intendessero candidarsi alla guida della città soluzionare il problema, che segna comunque il fallimento delle forze politiche che hanno governato finora.

Ccd, circolo di Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
Novi L.: Moderna, via Giovanni 5 (21.66).
Ovada: Moderna, 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, Emilia 286 (881.264).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.779, **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Ilana Calamme, Valentina Guerrera, Lorenzo Gaia, Massimo Mazzucato, Milenza Mazzucato, Nicolò Teotto, Andrea Coppo, Jonata Settimo, Lua Miglietta, Angelica Martinengo.

SI SPOSERANNO. Alberto Gerardi, medico chirurgo, con Elena Demichelis, dottore in matematica; Marco Allara, impiegato, con Caterina De Grandi, assistente domiciliare; Fabio Moro, metalmeccanico, con Laura Tartara, insegnante; Andrea Giorcelli, grafico, con Silvia Iurlich, commerciante.

MORTI. Bruno Belluco, di 72 anni; Luigia Rossi, di 81; Maria Bocchi, di 84; Enrico Salvaneschi, di 84; Lidio Triga, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il leghista Claudio Percivalle, deputato casalese, è stato nominato commissario straordinario della Lega nord di Vercelli.

Grande successo per la campagna di incentivazione ad allacciarsi all'acquedotto proposta dal Comune di Casale agli abitanti della frazione Popolo, alluvionata nella piena del 6 novembre. Alla scadenza dei termini, un centinaio di popolesi ha deciso di allacciare le proprie case all'acquedotto, usufruendo delle agevolazioni finanziarie del Comune.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

A lezione di antropologia

Nell'ambito della lezione di antropologia dell'Unitrè di Alessandria, oggi alle 15,30 in Sala Ferrero il professor Comba parlerà di «Uomini, astri e animali nel pensiero religioso degli indiani d'America». **[m. ru.]**

STORIA

Una conferenza su Alessandria

Per il ciclo «12 conferenze per la storia di Alessandria», Giovanni Rebora dell'Università di Genova parlerà stasera alle 21 a Palazzo Guasco di «Abitudini e novità alimentari dopo la scoperta dell'America». **[b. v.]**

Si commenta discorso del papa

«Donna, educatrice alla pace»: è il titolo dell'incontro che si tiene questa sera alle 21,15 nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari, a Valenza, su iniziativa del Cif, il Centro italiano femminile. Interviene la dottoressa Anna Maria Gatti Castagnello, che commenterà il discorso pronunciato dal papa il primo gennaio '95, giornata mondiale della pace. **[r. c.]**

LETTURE DANTESCHE

Stasera si legge il Purgatorio

Prosegue stasera alle 21 a Ticineto il corso di letture dantesche nel salone della biblioteca. Il professor Franco Romussi legge e commenta alcuni passi del Purgatorio. **[t. f.]**

SCUOLA

Futuri amministratori a Casale

Alla scuola di amministrazione aziendale di via Vercelli, a Casale, sono aperte le preiscrizioni al corso per quadri, riservato a studenti lavoratori. Per informazioni si può telefonare allo 0142/76001. **[t. f.]**

CHIESA

Si parla di missioni a Ozzano

Inizia stasera alle 20,30 alla chiesa di regione Lavello, a Ozzano, una manifestazione religiosa dedicata alle missioni che durerà per tutto marzo. Stasera si discuterà delle problematiche legate alle missioni. **[t. f.]**

Tortona, sospesa l'ordinanza del sindaco relativa al cantiere City Garden

Il Tar «grazia» la voragine

A novembre Palenzona [illegible] imposto alla società immobiliare il ripristino entro un mese. I giudici concedono altro tempo, ma chiedono l'adozione di misure di sicurezza

TORTONA. L'annosa questione del «buco del City Garden» - cioè l'area tra [illegible] Romita e corso Montebello, dove sono stati demoliti 6340 metri cubi di fabbricati - è ben lontana dalla soluzione. Il Tar ha accolto, limitatamente alla sospensiva, il ricorso presentato dalla immobiliare «City Garden», in persona del legale rappresentante Alfonso Carca, contro l'ordinanza del sindaco del 10 novembre '94. Tale atto ingiungeva «di eseguire [illegible] decorrenza immediata, comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'ordinanza, tutte le opere necessarie a evitare danni [illegible] pericoli alla pubblica incolumità, nonchè al ripristino dei luoghi fino al raggiungimento della quota dei piani stradali adiacenti».

Proprio per [illegible] ripristino dei luoghi il Tar ha disposto la sospensione dell'ordinanza, fino [illegible] quando l'annullamento non sarà discusso nel merito. La parte dell'ordinanza che s'intende comunque efficace è quella che riguarda l'obbligo di evitare con idonee misure pericoli per la pubblica incolumità.

«Sarà nostra premura - dicono Comune - intervenire immediatamente per accertare la validità delle opere che la società City Garden afferma [illegible] avere in tal senso realizzato».

Il «piano di recupero City Garden» fu adottato dal Consiglio comunale [illegible] maggio '89. Con [illegible] del 28 dicembre '89 [illegible] sindaco autorizzò la costruzione [illegible] un fabbricato [illegible] uso residenziale e commerciale, provvedendo a demolire i fabbricati esistenti per un totale [illegible] 8340 metri cubi [illegible] autorizzando la realizzazione [illegible] una nuova volumetria pari [illegible] 6299,33 metri cubi. La convenzione edilizia prevede l'utilizzazione dell'area per attività commerciali, negozi [illegible] magazzini, uffici, abitazioni e autori[illegible], in due piani sottoterra. Termine per ultimare i lavori: l'11 dicembre '93.

Nel maggio '91 fu adottata una variante per realizzare un terzo piano interrato ad uso autorimesse. Da allora, però, tutto è fermo, i lavori sono sospesi, le ordinanze di ripristino notificate a Carca non [illegible] contano e la voragine «minaccia» la strada e le abitazioni vicine.

«City Garden - dice il sindaco Fabrizio Palenzona - [illegible] l'unico caso che mi risulti in cui si dovevano prevedere sanzioni anche nel caso in cui il privato non si fosse attivato. Nell'edilizia privata non risulta che le convenzioni tipo di tutti i Comuni contemplino e sanzionino l'inattività del proponente. Abbiamo dovuto attendere la scadenza della concessione; poi abbiamo provveduto alla revoca e alla richiesta [illegible] ripristino. Ma adesso è arrivata l'ordinanza del Tar...».

(m. t. m.)

Al centro di polemiche. La voragine del City Garden: i lavori sono fermi dal '91

IN BREVE

[illegible]

La aggredì su una [illegible] è condannato a [illegible] anni

A Novi, il napoletano Tommaso Incariano, [illegible] anni, è stato [illegible] condannato a 7 anni di reclusione per aggressione e tentata violenza, su [illegible] nave della compagnia «Tirrenia» ai danni di A.G., 43 anni, Sardigliano. [m. d.]

[illegible]

Inflitti [illegible] mesi di reclusione all'ex titolare della «Sperta»

Il pretore ha condannato Giuseppe Sperta, 32 anni, di Sesto S. Giovanni, irreperibile, a 6 mesi: titolare della ditta Sperta, a Pontecurone, fallita nel febbraio '93, non aveva tenuto i libri contabili. [m. t. m.]

OVADA

Furti [illegible] caos all'autogrill tre turisti greci denunciati

Per riportare l'ordine nell'autogrill Marengo Sud, invaso da una comitiva di turisti greci che si sono impossessati di oggetti e merce, è intervenuta la polstrada: tre denunciati. (r. bo.)

[illegible]

«Raid» di teppisti in via Mezzavilla

Atti di teppismo di notte a Conzano. Soprattutto in [illegible] Mezzavilla, [illegible] stati distrutti campanelli di abitazioni, cassetta delle lettere [illegible] rovinate porte [illegible] alcune case. [t. f.]

[illegible]

Querele tra coniugi fissato il processo

Un elenco di querele e controquerele, dopo liti tra coniugi che vivono separati da 2 anni: l'infermiera Anna Maria Zavattaro, 34 anni, via Poggio, [illegible] Carlo Coppa, 42 anni, via Luparia. Il pretore ha fissato il processo al [illegible] giugno, ordinando che la donna sia accompagnata dalle forze dell'ordine. [s. m.]

[illegible]

Allestiti i primi stand per la rassegna dei gioielli

Nel palazzo mostre di via Tortona, si sono iniziati i lavori di allestimento degli stand per «Valenza Gioiello», in programma dal 4 al 7 marzo. Sono permessi sino a oggi; domani è dedicato alle pulizie. [r. c.]

POZZOLO

Amministrative: presentati i programmi [illegible] due liste

Si lavora per le prossime elezioni amministrative anche a Pozzolo. Sono stati illustrati l'altra sera, nella sede del pds, il programma e della lista civica che raggruppa esponenti di pds, Le[illegible] Nord, ppi e Si. Ieri sera sono stati presentati programma [illegible] obiettivi della lista capeggiata da Forza Italia. [m. pu.]

Novi, giudicata «congrua» l'offerta di 2100 miliardi

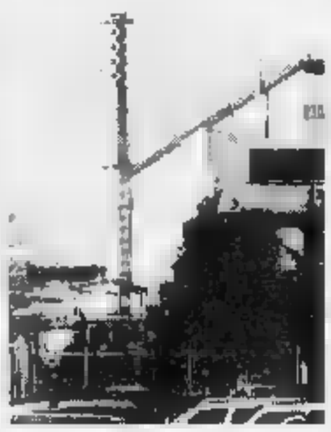
Ilva, via libera dell'Iri per la cessione a Riva

NOVI. Entro metà marzo, Emi[illegible] Riva acquisirà l'Ilva laminati piani. Il consiglio d'amministrazione dell'Iri ha giudicato «congrua» l'offerta di 2100 miliardi presentata dal gruppo guidato dall'industriale [illegible] Cornigliano (e che comprende la Tornofin), [illegible] ha dato mandato all'assemblea degli azionisti [illegible] ratificare l'accordo con la Fire, la finanziaria di Riva: la riunione si terrà martedì 14.

L'Imi si occuperà poi della definizione della trattativa, e del passaggio [illegible] privati delle quote della principale azienda siderurgica italiana.

La notizia dell'imminente cessione del «colosso» dell'acciaio è stata accolta [illegible] moderata soddisfazione a Novi. «Ma attendiamo di conoscere i dettagli dell'operazione prima di esprimere un giudizio - afferma Bruno Motta, del Cdf -. La conclusione della vicenda è senza dubbio un fattore positivo, perché elimina quell'incertezza che bloccava il lavoro e le scelte aziendali. Vogliamo però capire se il prezzo versato dai nuovi proprietari corrisponda al reale valore dell'Ilp».

«In effetti, qualche perplessità resta - aggiunge Diego Accili, della Fim-Cisl -. L'offerta di Riva è "cash", cioè con pagamento immediato, per 500 miliardi. Gli altri 1600 sono a debito: ricorderemo [illegible] nuovi [illegible] quirenti di agire con correttezza e di non inserirli nel bilancio Ilva alla fine dell'anno».



Lo stabilimento dell'Ilva di Novi

I sindacalisti chiederanno un incontro con il «gruppo Riva» [illegible] ribadiranno che «è necessario potenziare la produzione negli stabilimenti di Novi e Taranto, ma non vanno trascurati i "poli" di Genova, Torino e Marghera. Solleciteremo poi il rispetto degli accordi sull'assetto occupazionale e sul piano industriale, sanciti nel [illegible] del '94 con il governo Ciampi».

Passerà presto all'azione anche la Tornofin, alleata di minoranza della «cordata» Riva. La presenza di imprenditori locali all'interno dell'Ilva laminati piani sarà fondamentale per una corretta gestione dell'azienda siderurgica. [m. d.]

Abete grafica

Oggi incontro sindacati-ditta

CASALE. Riunione decisiva per il futuro dell'Abete grafica sta[illegible] ad Alessandria all'Ufficio del lavoro. Si incontrano i sindacalisti di Cgil e Cisl e la direzione della ditta, che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria e che fino allo scorso anno [illegible] occupava a Casale della stampa di libri. Dalla primavera del 1994 è chiusa [illegible] i 24 addetti [illegible] in cassa integrazione. Spiegano i sindacalisti: «Chiederemo alla ditta di esprimersi sulla possibilità di una riapertura che era stata ventilata in passato. Spiegheremo che per noi la riapertura potrebbe anche non [illegible] immediata, anche se la cassa integrazione per i lavoratori scade tra [illegible] pochi giorni».

Intanto per i 24 addetti problemi sorgono anche per la mancanza dell'approvazione definitiva della cassa integrazione da parte della Commissione tecnica della presidenza del Consiglio. Per ora gli addetti hanno ricevuto solo alcuni anticipi pagati dall'azienda, nulla è arrivato loro dallo Stato. [t. f.]

La derubata è una prostituta di 38 anni

Acqui, è scippata in borgo Pisterna

ACQUI. Ancora [illegible] episodio di microcriminalità nel centro storico di Acqui: una prostituta è stata scippata. E' accaduto nella serata di venerdì nel quartiere Pisterna, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Vittima dello scippo è M.V., di 38 anni, che abita in una casa nei pressi di piazza della Conciliazione.

La donna è stata avvicinata da uno sconosciuto, che [illegible] ha strappato la borsetta contenente un milione circa [illegible] i documenti. La donna non ha opposto resistenza e lo scippatore ha fatto perdere in breve tempo le proprie tracce, dileguandosi in una delle strette vie che costituiscono una sorta di labirinto nel centro storico della città.

In borgo Pisterna sono accorsi prontamente i carabinieri. I militari hanno cominciato le ricerche, ma queste [illegible] state ostacolate dai molti portoni [illegible] locali abbandonati degli edifici circostanti, che costituiscono un sicuro nascondiglio.

«Siamo preoccupate per quanto è accaduto - commenta una collega della donna derubata -. Non è la prima volta che si registra [illegible] episodio [illegible] questo genere ai danni delle prostitute che operano nel centro storico [illegible] Acqui».

Gli inquirenti ritengono che il protagonista dell'ennesimo episodio di microcriminalità potrebbe essere un tossicodipendente in cerca di denaro per acquistare droga.

Proprio per il ripetersi di questi atti [illegible] violenza è stata intensificata la vigilanza da parte delle forze dell'ordine. La Pisterna è considerata una zona «calda». Qui pochi mesi fa è stata uccisa Lucia Brignolo, un'anziana pensionata che viveva da sola in una [illegible] in ristrutturazione in via Giuseppe [illegible].

Ora [illegible] cerca di dare un nome all'autore dello scippo. Intanto il Comune [illegible] mettendo in atto il «piano Pisterna», che prevede [illegible] restauro di alcuni edifici di proprietà comunale e il rilancio dell'intero centro storico, che per molti anni è rimasto zona «off-limits» per gli stessi acquesi. (g. f.)

Novi, parlano i famigliari dell'imprenditore

«Non aveva intenzione di uccidere il cognato»

NOVI. Sono sempre gravi le condizioni dell'industriale Raul Savio, 49 anni, ricoverato in rianimazione alle «Molinette» [illegible] Torino per le lesioni al capo causate dalla pallottola sparata [illegible] delle pistole che l'uomo aveva utilizzato per l'agguato al cognato, Vittorio Marsi. E' stato sottoposto [illegible] due interventi chirurgici, al cervello e alla gola, durati complessivamente 10 ore: se supererà le prossime due notti, potrebbe sopravvivere. Intanto, polizia e carabinieri proseguono le indagini per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Si ipotizzava che, dopo l'inseguimento in auto per le vie di Novi alla caccia del parente, Savio avesse tentato il suicidio. Ma dal referto medico è emerso che «il colpo d'arma [illegible] fuoco che lo [illegible] ferito non è stato esploso da distanza ravvicinata». Non è dunque escluso che il [illegible] imprenditore abbia premuto accidentalmente il grilletto contro [illegible] stesso, forse in seguito allo scontro tra la sua Golf e l'Audi [illegible] della vignolese Marina Binasco (avvenuto in via Manzoni, subito dopo la sparatoria [illegible] Marsi).

Raul Savio avrebbe confidato ai familiari di «voler spaventare il cognato», con il quale era in lite da cinque anni per questioni economiche. Non avrebbe avuto l'intenzione di uccidere, ma di far passare un brutto quarto d'ora alla persona che lo aveva [illegible] dalla «Fridocks», l'azienda pozzolese di refrigerazione, di cui era stato socio. Ha però sparato sei volte contro la Thema di Vittorio Marsi, che aveva a bordo la figlia Raffaella. Tutti i colpi [illegible] andati a vuoto, e solo uno ha infranto il vetro laterale sinistro della Thema, ha sfiorato le teste dei due passeggeri e si [illegible] conficcato nel tettuccio.

(m. d.)

Aveva 33 anni

Oggi i funerali del calciatore ucciso da [illegible]

NOVI. [illegible] celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa della Collegiata i funerali di Giancarlo Vasone, il tipografo novese di [illegible] anni morto l'altra sera per collasso cardiocircolatorio mentre disputava una partita del campionato amatoriale. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero [illegible] Montaldo Bormida. Vasone lascia la moglie, Maria Luisa Moschani, i genitori e la sorella Enrica. A Novi, la vittima [illegible] conosciuta si apre la professione che esercitava, alla «Novistampa», sia per l'attività del padre, che gestisce da oltre trent'anni un'agenzia di pompe funebri. Proprio i commercianti si [illegible] stretti attorno ai parenti di Giancarlo. Il giovane stava giocando con la maglia della Frugarolese un match contro [illegible] Moasca. A metà del primo tempo, si è [illegible]tito male [illegible] ha chiesto la sostituzione. E' stato trovato privo di vita negli spogliatoi. [m. d.]

Vuoi BereBene anche tu?

167-019353

Chiama subito questo numero. La telefonata è GRATUITA.
Puoi ordinare l'acqua minerale e le tue bevande preferite.
Saranno recapitate a casa tua in tempi brevissimi.

In Alessandria, BereBene è facile, comodo e sicuro. Tutte le nostre bevande sono disponibili anche in bottiglie di vetro.
Inoltre, BereBene è anche conveniente e ti offre [illegible] simpatico omaggio sulla prima fornitura.

BERE BENE
VENDITA BEVANDE SU ORDINAZIONE TELEFONICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli studenti protestano: «Dopo tante promesse, è stata decisa solo la tinteggiatura»

«Il liceo Plana tradito dal Comune»

Che fine ha fatto il progetto di ristrutturazione?

ALESSANDRIA. Siamo studenti del liceo classico «G. Plana» e rappresentiamo la voce del malcontento di tutti i nostri compagni [illegible] istituto che riteniamo pienamente motivato e comprensibile, visto lo stato di degrado in cui gli edifici sede della nostra scuola versano ormai da tempo immemorabile.

Dopo [illegible] clamore suscitato lo scorso anno dalla plateale protesta che ha elevato la nostra scuola agli onori della cronaca cittadina, nulla [illegible] concreto è stato realizzato dall'amministrazione comunale per provvedere alle nostre reiterate richieste in materia di sicurezza.

Le condizioni igienico-sanitarie all'interno dell'istituto rimangono quanto meno precarie, ma soprattutto inaccettabili [illegible] presentano [illegible] gravi deficienze dell'impianto elettrico mai adeguato alle norme dettate dalla legge.

I precedenti disagi sono stati aggravati dalle conseguenze della tragica alluvione, che hanno reso le palestre inagibili. Agli incessanti appelli all'amministrazione comunale affinché provvedesse ai lavori più urgenti si è risposto con una serie di proposte demagogiche e risibili alla fine dello scorso anno scolastico è stato presentato al preside [illegible] a [illegible] delegazione degli studenti un ambizioso progetto di ristrutturazione dell'istituto, nel quale erano previsti laboratori di lingua e informatica, una sala di proiezione e una per convegni, una palestra dalle ardite soluzioni architettoniche da far invidia a Renzo Piano [illegible] una biblioteca degna della più costosa università privata americana.

[illegible] avevamo chiesto che il nostro liceo si trasformasse d'un tratto in un centro di ricerca aerospaziale, avevamo anzi avanzato richieste precise e circostanziate, realistiche e non troppo esose, che consentissero a noi alunni di studiare in un ambiente sicuro per la nostra salute e al corpo docente di valersi dei supporti didattici minimi e indispensabili per un dignitoso assolvimento del proprio impegno lavorativo. Sembrò forse più conveniente ai nostri politici abbagliarci con proposte fantascientifiche, piuttosto che parlare in termini concreti, razionali e verificabili a breve scadenza.

Credo che abbiano avuto ragione perché, passati i clamori delle manifestazioni e degli scioperi, è nuovamente caduto un velo di indifferenza sui problemi della nostra scuola, lo stesso velo che ha obliato ogni proposta culturale in ambito cittadino da un anno a questa parte.

Quel fantasioso progetto edilizio costato certo non poco è stato accantonato per lasciare spazio a uno nuovo meno dispendioso, ma certo ancor più inadeguato. Sconvolgendo ogni ordine di logica priorità: rintonacatura degli esterni, procrastinando a un futuro remoto persino [illegible] rifacimento dell'obsoleto impianto elettrico.

Dunque, mentre all'esterno i muri ritroveranno un novello splendore, all'interno gli alunni continueranno a dar la caccia ai topi, a subire l'olezzo dei rigurgiti fognari e a soffrire il troppo caldo o il troppo freddo dovuto a un impianto di riscaldamento di valore archeologico, più adatto ai Piombi veneziani o al carcere Mamertino che ad una scuola.

La continua procrastinazione dell'inizio dei lavori [illegible] sospettare che [illegible] impedire la ristrutturazione dell'istituto sia una [illegible] di sensibilità politica e non la scarsità delle risorse finanziarie. La Cassa di risparmio [illegible] Alessandria ha infatti già impegnato un'ingente somma per dare il via ai suddetti lavori e, ciò nonostante, in Comune si continua [illegible] piangere miseria [illegible] a dire che l'alluvione ha debilitato irrimediabilmente le pubbliche finanze.

Ma è bene che i cittadini sappiano che la ristrutturazione del liceo classico «G. Plana» graverà solo [illegible] minima parte sulla pubblica contribuzione e che i soldi per tale ristrutturazione non saranno certo sottratti ai contributi pro-alluvionati.

Non vorremmo che la tragica alluvione dello scorso novembre diventasse un alibi dietro il quale mascherare precedenti inadempienze od errori. I fondi promessi a tutti [illegible] per risollevare Alessandria dalla catastrofe che l'ha [illegible] duramente provata offrono anzi l'opportunità [illegible] rilanciare la città e di darle [illegible] nuovo impulso. Certo è che per ottenere questo risultato occorre non solo onestà, ma anche capacità politica e gestionale; [illegible] si rivitalizza una realtà economica depressa come la nostra con la demagogia e le frasi ad effetto.

Con lo stesso tipo di promesse che hanno illuso noi studenti spero non si potrà ingannare un'intera cittadinanza e auspichiamo che il degrado raggiunto dal nostro istituto non diventi lo specchio del futuro della nostra città.

A cura dei rappresentanti degli studenti
Nicola Brazzo, Carlo Frati e Nicola Robotti

In condizioni precarie. Gli studenti del classico «Plana» sostengono che sulla loro scuola è calato un velo di indifferenza

LA BACHECA

■ Studente esegue battiture di tesi con Macintosh, vasta scelta di caratteri telefonare allo 0131/94.71.52 (chiedere di Bertil).

● Si vendono testi per esami di Giurisprudenza, telefonare ai seguenti [illegible]: 0141/27.14.09; 0142/79.82.5 (Stefania); 0131/44.24.91; 0141/72.12.68 (Giacomo); 0141/83.46.38 (Emanuela).

■ Offrensi lezioni di chimica a iscritti ai primi anni di Chimica e Biologia telefonare allo 0143/70.245, Roberta.

■ Cercansi bassista, tastierista e batterista (eventualmente anche secondo chitarrista) per formare gruppo rock tipo Litfiba, telefonare al 0141/47.69.22 (Asti), chiedere di Marco.

■ Diplomato al liceo linguistico, numerose esperienze all'estero, impartisce lezioni di inglese e francese, telefonare allo 0142/70.236

■ Laureati in giurisprudenza impartiscono lezioni di diritto, telefonare ai numeri: 0144/32.30.14 (chiedere di Paolo); 0131/34.63.13; 0141 / 21.45.14

■ Laureate in matematica impartiscono lezioni, telefonare ai numeri: 0141/78.94.13; 0131/26.50.25.

TACCUINO UNIVERSITARIO

Riprendono le lezioni di Diritto penale

Oggi il professor Marini riprende in aula 6 le lezioni di Diritto penale e Giurisprudenza. Il primo corso avrà orario dalle 11 alle 13, secondo corso dalle [illegible] alle 11. Domani recupero, dalle 16 alle 18

Cambio d'orari per Procedura

La lezione di Procedura penale, prevista per lunedì, della professoressa Borgis è posticipata alle 11, in aula 5. Di conseguenza, l'orario di ricevimento viene spostato a mercoledì, dalle 11 alle 13

A Sociologia si riprende lunedì

Per malattia del professor Gilli, a Scienze politiche sono temporaneamente sospese le lezioni [illegible] Sociologia dell'organizzazione riprendono lunedì

Ciclo di esercitazioni col professor Greppi

Oggi, alle 15,30 nel padiglione F del Centro internazionale torinese di corso Unità d'Italia 125, il professor Greppi inaugura il ciclo di esercitazioni promosse dal Msoe sul diritto dell'organizzazione internazionale.

Corso di laboratorio per Chimica fisica I

Comincia domani, alle 9 in aula 3, il corso di laboratorio di Chimica fisica 1 (facoltà di Scienze); dalle 14 alle 16, lezione preparatoria alle sessioni.

Sospesa lezione di Ecologia

Lunedì, alla facoltà di Scienze, salterà la regolare lezione di Ecologia del professor Badino.

Turni al laboratorio per Fisica I

Il professor Ranello invita gli studenti del secondo anno di fisica [illegible] presentarsi oggi alle 16 in facoltà, per organizzare i turni di laboratorio di Esperimentazioni di fisica 1; cominceranno martedì e dovranno concludersi entro l'11 aprile.

Lezioni [illegible] Biologia studenti in 2 gruppi

Dovranno dividersi in due gruppi gli studenti che frequentano il laboratorio di biologia sperimentale II: oggi, alle 5,30, lezione nel laboratorio di fisica per [illegible] primo gruppo con il modulo di fisiologia. Domani, alle 14,30, tocca al secondo gruppo.

Gli studenti del «Marconi» a colloquio con un ex internato

Dai campi di concentramento una lezione di vita ai giovani

TORTONA. Nell'ambito delle celebrazioni del cinquantennio della Resistenza, gli studenti delle classi del triennio dell'istituto «Marconi» hanno incontrato il torinese Ferruccio Maruffi, catturato dai nazisti come partigiano nel 1944 e rimasto nel campo di sterminio di Mauthausen per 15 mesi.

Dopo la visione di un filmato sui lager, Maruffi ha illustrato la propria esperienza personale, rispondendo a domande poste e chiarendo quindi molti dubbi che potevano causare un errore di giudizio a proposito del fenomeno. E' emerso, innanzitutto, che i campi di concentramento non furono una conseguenza della guerra, furono creati dopo soli 50 giorni dall'avvento al potere di Hitler, con il preciso scopo di eliminare gli oppositori politici e ideologici, oltre agli ebrei, e di farlo in modo di guadagnarne il maggior profitto possibile.

Molto interessante la testimonianza diretta con cui Maruffi ha illustrato le ragioni per cui erano perpetrate molte [illegible] barbarie caratterizzanti i campi, ovvero la spersonalizzazione dei prigionieri e l'incitazione all'odio, e i metodi che i reclusi usavano per ribellarsi a imposizioni assurde come il divieto assoluto di parlare.

La lezione che si può facilmente trarre da incontri del genere è semplice: quello dei campi di concentramento [illegible] stato [illegible] degli episodi più nefandi della storia dell'uomo, è strettamente necessario che tutti, [illegible] particolare le nuove generazioni, si impegnino a far sì che barbarie simili non si ripetano, e per ottenere questo risultato bisogna mantenere vivo il ricordo di ciò che accadde cinquant'anni fa, anche se farlo può essere spiacevole.

In generale, i ragazzi del «Marconi» hanno dimostrato di aver recepito il messaggio, che consiste principalmente nel concetto del rispetto per tutti, anche per chi, a prima vista, sembra diverso da noi, e nel meditare prima di credere a chi di- [illegible] di [illegible] tutte le risposte. Ci piace pensare che tutti, dagli allievi ai professori, abbiano accresciuto la propria consapevolezza e il proprio senso critico.

A CURA DI **Massimo Ferro**, VB

Il campo di [illegible] di Mauthausen. Qui per 15 mesi restò internato il partigiano [illegible] che ha parlato della propria esperienza di prigionia agli studenti del «Marconi»

NOTIZIE dalle AZIENDE

Enrica Pasino
Tappeti e kilim orientali, mobili, stampe ed oggetti come compagni [illegible] vita o come preziosi regali.
Frammenti [illegible] storia e di leggenda, di arte e di tradizioni, testimonianze [illegible] culture diverse, tutto ciò che cercate o avete semplicemente immaginato.
Consulenze d'interni. Alessandria 3, via XXIV Maggio - Tel. 0131 264011.

Prosegue il referendum sui «più belli» promosso da «La Stampa»

«Jurassic» a quota 500 tagliandi

E chi porta più voti sarà ospite di Radio Cosmo

ALESSANDRIA. «I più belli di Jurassic school 2» ha raggiunto quota cinquecento tagliandi.

E' sempre in testa la coppia formata da Andrea Cordero, della quinta A liceo scientifico «Galilei», e Sara Goggiano, della seconda B del linguistico «Saluzzo». Alle loro spalle ci sono Fabrizio Salvio, terza A dello scientifico «Galilei» e Marcella Riccardi, terza B del liceo classico «Plana». In numerosi tagliandi, accanto al voto per Marcella è riportata la preferenza per Joel Secco, suo compagno di scuola.

Nuovi ingressi si registrano dalla quinta posizione in giù. Così, tra le «miss» [illegible] Roberta Rossi della quinta geometri del «Nervi», votata con Riccardo Minetti, dell'istituto «Alessandria». Inoltre ha ottenuto voti Massimo Malino, della quarta B dell'istituto per ragionieri «Vin- [illegible].

Il referendum promosso da «La Stampa» [illegible] collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. La premiazione avverrà durante una festa organizzata da Radio Cosmo e dagli sponsor dell'iniziativa.

Coloro che [illegible] presenteranno con il maggior numero di tagliandi nella sede di Radio Co- [illegible] ogni sabato in via Marsala 20 potranno partecipare al «tour» dei dj nelle case discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzo- [illegible]. Gli appuntamenti principali verranno trasmessi di volta in volta dall'emittente, sulla frequenza 101 Mhz.

Per «i più belli» sono previsti riconoscimenti prestigiosi. Alla coppia prima in classifica andrà un [illegible]ggio a Malta offerto dall'agenzia Passalacqua di corso Roma 44 (ha sedi anche a Valenza e Tortona). Premi anche per le coppie al secondo [illegible] terzo posto; saranno offerti dagli sponsor «Alexandria» centro studi, Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] «Tatoo» abbigliamento. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo o spedirlo alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Intanto, chi desidera collaborare al «Giornale della scuola» può inviare articoli e foto alla redazione de «La Stampa», anche tramite fax (0131/23.25.08). Saranno pubblicati al giovedì se inviati in tempo utile, [illegible] entro il sabato precedente. Possono collaborare tutti gli studenti della provincia.

(a. m.)

La classifica

ANDREA CORDERO Scientifico «Galilei»	119
SARA GOGGIANO Linguistico «Saluzzo»	93
FABRIZIO SALVIO Scientifico «Galilei»	81
MARCELLA RICCARDI Classico «Plana»	67
JOEL SECCO Classico «Plana»	39

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' [illegible] DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

[illegible] CASSA DI [illegible]
la numero uno, qui da noi.
Tatoo ABBIGLIAMENTO
[illegible] ALESSANDRIA

Casale, sollecitati interventi per la ex discarica Eternit vicino al fiume

A caccia di amianto nel Po

Intanto parte l'iniziativa di un laboratorio di ricerca finanziato dalla Regione. Cento milioni per l'acquisto di attrezzature. Avviato il progetto di censimento per la bonifica

IN BREVE

CASALE

Via libera della Regione alla discarica consortile

Via libera della Regione alla nuova discarica consortile dei rifiuti del Casalese. Ieri la giunta ha approvato il progetto e variante riguardante l'impianto da realizzare in zona Bozzani. Il provvedimento era atteso da alcuni giorni. [t. f.]

SPIGNO

S'incendia porticato in frazione San Giacomo

Incendio in una cascina di Spigno. E' accaduto ieri pomeriggio in frazione San Giacomo. Il fuoco A dare l'allarme è stata Maria Curto, che ha visto levarsi fiamme dalle travi di un porticato in cui si trovava legna da ardere. S'indaga sulle cause del rogo. [g. l. f.]

CASALE

La concessionaria fallì A giudizio per bancarotta

Sono stati rinviati a giudizio per bancarotta Bruna Compagnin, anni, ora abitante in Croazia, e Lino Polato, 71 anni, di Padova. Sono accusati di aver distratto beni della concessionaria «Alfasalad» di Casale, fallita nel '94. [s. m.]

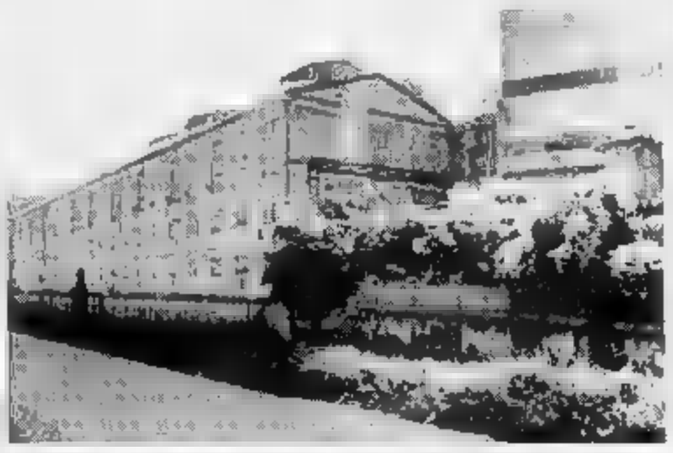
CASALE. E' arrivato finanziamento di 100 milioni, concesso all'Usl 21 dalla Regione Piemonte, per costituire in città un laboratorio di ricerca che occuperà soprattutto dell'inquinamento da amianto.

Intanto, i medici del servizio Igiene pubblica continuano il cosiddetto Progetto amianto cemento 3. E in città c'è chi sollecita un intervento anche per bonifica della discarica di eternit sulla sponda destra del Po, vicino all'ex stabilimento e che fu creata anni fa dall'ex ditta dell'amianto.

I soldi concessi dalla Regione serviranno per acquistare alcuni importanti strumenti di ricerca e individuazione delle polveri di amianto, strumenti indispensabili per una città considerata «campione» per i tanti casi di inquinamento e malattie da amianto.

Finora, la ricerca era affidata esclusivamente alla buona volontà dei medici e agli strumenti in dotazione al Santo Spirito. Una situazione che potrebbe migliorare sensibilmente. Da tempo amministratori e sindacalisti chiedono di attivare un laboratorio per avviare la ricerca anti-amianto in città.

Intanto, è in fase avanzata progetto per censimento dell'amianto, nell'ambito del cosiddetto Progetto amianto cemento 3. Verrà chiesto ai cittadini di indicare la presenza di manufatti o di scarti di nelle loro abitazioni, per poter programmare nei prossimi anni un'accurata bonifica.



Lo stabilimento ex Eternit. Si sollecita la bonifica della discarica vicino al fiume

«Proprio oggi andrò a Torino per discutere con altri colleghi su come informatizzare la procedura per il censimento dell'amianto in città. Poi, lo prepareremo e proporremo ai cittadini», spiega il dottor Angelo Mancini che si occupa dei problemi dell'amianto al servizio Igiene pubblica dell'Usl 21.

In città, intanto, c'è chi chiede che l'attenzione sia rivolta anche alla discarica per inerti che l'ex Etornit aveva realizzato sulla sponda del Po.

L'Usl ha fatto alcune analisi, evidenziando che quella discarica rilascia ancora qualche residuo di amianto. Comunque, bisogna tener conto che non è stata ancora dimostrata la pericolosità dell'amianto disciolto nell'acqua.

«La patologia dell'amianto come è noto è essenzialmente respiratoria, l'amianto sparso nell'aria è infinitamente più pericoloso di quello sciolto nell'acqua», dicono i medici.

E aggiungono: «Comunque, il problema della bonifica della discarica accanto al Po andrà presto affrontato. Proprio quando l'amianto è disperso nell'ambiente è potenzialmente più rischioso».

Tino Ferrarotti

Gabiano, chiesti da Roma chiarimenti in prefettura

Intervento di Scalfaro per il «garage-ospizio»

GABIANO. Anche il presidente Scalfaro si interessa direttamente alla vicenda del garage-ospizio di Cantavenna. Dagli uffici di Presidenza sono giunte alla prefettura di Alessandria richieste di chiarimenti.

Fratel Ettore, leader spirituale della Comunità dei missionari del Cuore Immacolato di Maria, che ha attivato il centro di accoglienza per emarginati nella fra- Cantavenna, già sabato aveva raggiunto Roma, dicendo che sarebbe andato a trovare Scalfaro.

Quando l'altro pomeriggio il sindaco Aldo De Paul, i carabinieri di Casale e Gabiano e tutto lo staff di medici dell'Usl recati alla comunità, in via San Carpoforo, per trasferire i tredici ospiti (undici donne e due uomini) alla casa di riposo di Casale, fratel Ettore ha fatto in tempo a rientrare dalla capitale e a sbarrare l'accesso. «Le donne non si toccano» ha detto perentorio, e nessuna argomentazione è valsa a fargli cambiare idea.

«E' sicuramente una persona pregevole - concordano il sindaco di Gabiano, Aldo De Paul, e il responsabile del servizio di Igiene e sanità pubblica -. Svolge un'opera meritoria, ma noi abbiamo cercato ripetutamente di fargli capire che il nostro intervento è finalizzato alle stesse intenzioni: quello assicurare agli ospiti un adeguato trattamento di tutela».

Niente da fare. Il sacerdote camilliano, conosciuto per la sua opera di apostolato svolta a favore di barboni, emarginati, etilisti, prostitute, malati di Aids, raccattati nelle stazioni (soprattutto alla Centrale di Milano) e ai bordi delle strade, ha respinto la proposta avanzata dall'Usl di fornire personale sanitario specializzato per garantire un'adeguata assistenza.

«Io ho raccolto queste persone, le ho curate, ho dato loro un tetto e da mangiare. Lo Stato non ha fatto nulla e quindi non può avere nessuna pretesa».

Una posizione che si è ammorbidita neppure quando ha coinvolto tutti: sindaco, carabinieri, medici e ospiti della comunità per recitare il «Pater, Ave, Gloria». Al termine delle preghiere, è ripresa la trattativa. Ieri, secondo gli accordi, il sindaco De Paul ha inviato all'ospizio abusivo i tecnici del Comune per rilevare le irregolarità di tipo edilizio.

E' anche giunto un tecnico mandato dalla comunità di Milano di fratel Ettore. Inoltre, i medici del servizio di Igiene mentale hanno visitato gli ospiti, tutti tra i 50 e i 60 anni, che sembrano manifestare, in gran parte, patologie di tipo psicofisico. E si attende un intervento della procura della Repubblica.

Silvana Mossano

COPPIA DAL PIEMONTE

Canapa indiana a Lu

CASALE. Compariranno martedì davanti al gip di Alessandria, Antonio Marozzo, i casalesi Franco Casalone, 36 anni, e la convivente Rosella Boccaccio, 37 anni, originaria di Valenza, abitanti in strada Vecchia Vercelli 24. Da ottobre sono in carcere perché la Guardia di Finanza aveva scoperto nel giardino della loro abitazione e in una casa di campagna proprietà di Casalone, a Lu Monferrato, piante di canapa indiana. A smascherare l'attività illecita della coppia era stata la polizia tributaria di Alessandria. Casalone, che è giardiniere, al termine dell'orario di lavoro proseguiva in modo singolare la propria attività. Nel piccolo podere di Lu, in regione Grillano, aveva messo a dimora diverse piantine parte del raccolto era stato sequestrato dagli agenti alessandrini (circa un chilo). Anche in un piccolo appezzamento prospiciente l'alloggio al pian terreno della villetta dove i due vivono, in strada Vecchia Vercelli, erano state estirpate sei piantine di canapa; altra ne era stata trovata già essiccata. [s. m.]

Dopo che l'esito del guanto di paraffina ha escluso la presenza di tracce di polvere da sparo sul presunto uxoricida

Le «due verità» dell'omicidio di Nizza

Brè è innocente oppure ha architettato un delitto quasi perfetto

Il pm acquese Donatella Nava

NIZZA. E' degno un capolavoro dei maestri del brivido, l'inatteso sviluppo delle indagini sull'omicidio di Ivalcira Paim, la moglie brasiliana dell'ex orefice Silvio Brè, uccisa nella sua villa di via Mazzarello lo scorso 2 febbraio.

Stando alla perizia, detta Stub, compiuta sul marito e sul cadavere, a sorpresa compare un dato nuovo: tracce di polvere sparo state riscontrate soltanto sulla mano della vittima.

Un altro tassello che da un lato parrebbe avvalorare la tesi sostenuta dall'orefice (il colpo mortale sarebbe partito mentre i due coniugi litigavano ed Ivalcira Paim aveva in mano una pistola), ma dall'altro lato ha dell'incredibile e rischia addirittura di complicare la posizione di Brè e costargli l'imputazione di omicidio premeditato. L'ex orefice infatti è caduto volto contraddizione nel riepilogare agli inquirenti le modalità della tragica vicenda.

Una storia strana ed inquietante, che per i carabinieri

Silvio Brè, l'ex orefice accusato di uxoricidio e vittima, Ivalcira Paim

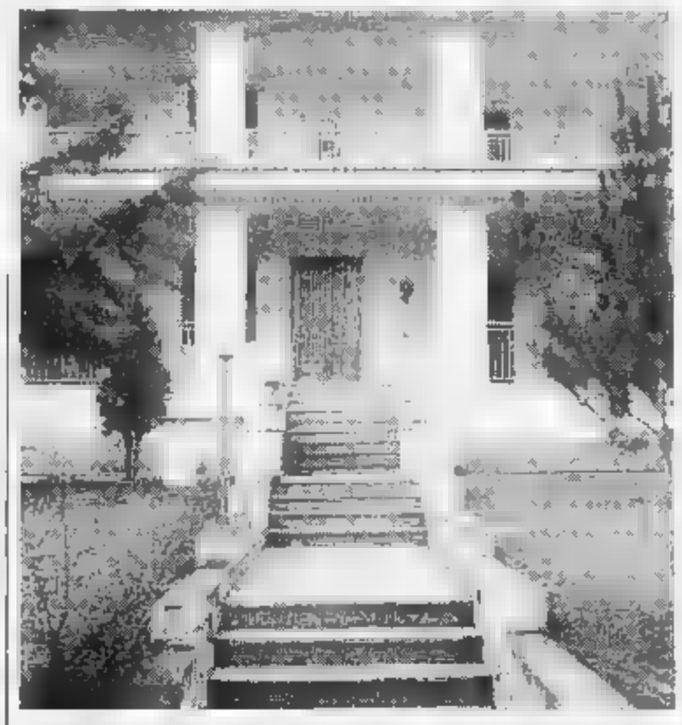
Nizza e Canelli e per il sostituto procuratore della Repubblica di Acqui, Donatella Nava, si è iniziata la mattina di giovedì 2 febbraio. Erano da poco passate le 7 quando Silvio Brè (noto ex orefice di Asti, di 63 anni), ha telefonato in caserma a Nizza annunciando di aver trovato la moglie Ivalcira Paim (41 anni), morta sul divano del salotto, al piano terreno della villa in cui i coniugi vivevano da due anni le giovani figlie Silvia e Daniela. La donna era seduta sul divano, con un foro nella tempia. Accanto è stata trovata l'arma del delitto, una Smith & Wesson calibro 38, dal cui caricatore mancavano due colpi. Le figlie dormivano al piano superiore.

Brè in un primo tempo ha negato ogni addebito e solo il giorno successivo ha raccontato la versione della lite, puntando sulla tesi della legittima difesa. Una vicenda definita «illogica» dallo stesso magistrato, inquirente Donatella Nava. «Per poter capire esattamente cosa è successo - afferma - occorre attendere l'esito dell'autopsia sul cadavere della donna e la perizia balistica. Nei prossimi giorni affiderò l'incarico ad un perito».

Nulla in più trapela dalla Procura acquese, ma la prova dello Stub getta una nuova luce sull'intera vicenda.

Forse Brè pianificato un «delitto perfetto» e poi non ha retto fino alla fine la parte, oppure emergeranno altri nuovi elementi sulla tesi della legittima difesa? Pare che molti ancora i lati oscuri: una dato è però certo. Secondo l'autopsia la donna era morta verso le 22,30 del mercoledì sera. Che cosa è successo durante quella lunga notte fino alla telefonata di Silvio Brè ai carabinieri?. L'accusato è tuttora in carcere ad Alessandria ed il suo difensore Giuseppe Gallo per il momento si limita ad affermare: «La prova del guanto di paraffina conforta la versione fornita dal mio cliente»

Enrica Carrato



La villa dei Brè, a Nizza, dove la donna è stata trovata morta il 2 febbraio scorso

Dopo la manifestazione dell'altro giorno dei dipendenti della S. Orsola davanti al palazzo di giustizia

Chiesta la libertà per l'industriale Martini

Oggi la decisione del tribunale sul riesame chiesto dalla difesa

ASTI. Tribunale della libertà questo mattina per Gianni Enrico Martini, l'amministratore delegato della «S. Orsola» di Cossano Belbo, in carcere da una decina di giorni nell'ambito di uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte».

Il ricorso per la della custodia cautelare, firmata dal gip Franca Carpinteri, è stato presentato dal difensore dell'industriale vinicolo, l'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza.

Secondo il legale, in questa fase di indagini non sussisterebbero esigenze restrittive.

Ieri intanto Martini è stato nuovamente sentito brevemente dal sostituto procuratore David Monti, titolare dell'inchiesta: un interoggatorio chiesto dallo stesso magistrato che si è svolto in procura, protraendosi per poco meno di un'ora.

Sui contenuti si gli inquirenti che l'avvocato Gallo, non rilasciano dichiarazioni limitando a commentare: «Il dottor Monti ha semplicemente chiesto alcuni chiarimenti».

Diversi i reati contestati a Martini: associazione a delinquere, sofisticazione vinicola e ricettazione, reato quest'ultimo legato all'utilizzo di sostanze proibite in enologia.

Oltre all'arresto dell'amministratore delegato, gli inquirenti avevano inoltre deciso la sospensione dal servizio del direttore tecnico della S. Orsola, l'enologo Roberto Sarotto.

Decisioni che preoccupano i dipendenti dell'industria vinicola (un centinaio) i quali martedì si sono riuniti davanti al palazzo di giustizia ad Asti chiedendo un incontro con i magistrati. Grandio cartelli segnalavano la presenza dei manifestanti. Una manifestazione analoga era tenuta già all'indomani dell'arresto di Martini. Al sit-in di martedì hanno preso parte anche alcuni conferitori delle uve.

All'origine della dimostrazione, le preoccupazioni per le sorti dell'azienda. «La S. Orsola è rimasta senza guida- avevano spiegato i dipendenti in un comunicato - e la situazione giudiziaria rischia di ripercuotersi sul futuro dell'azienda: non entriamo nel merito dei fatti, chiediamo che si faccia chiarezza in tempi rapidi». [r. gon.]

MONCALVO

Nuove villette a schiera

L'amministrazione comunale e le cooperative edilizie «Caou» e «La tartaruga '78», di Nichelino organizzano per domani, alle 21, nella sala consiliare del municipio, un incontro che avrà per argomento il piano particolareggiato, denominato «Della Stazione». Queste due cooperative propongono la realizzazione di interventi edilizi convenzionati e sovvenzionati, che possano accedere ai finanziamenti pubblici in materia. Il piano particolareggiato prevede la realizzazione di villette a schiera, di palazzine e di ville residenziali. Intanto per sabato alle 17,30 è convocato il Consiglio comunale (probabilmente l'ultimo della legislatura). Sono nove i punti all'ordine del giorno. Verrà presentato il progetto per la costruzione di una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti, finanziata con contributo ministeriale. Saranno messi ai voti l'appalto per il servizio di trasporto scuolabus. [bru. m.]

I cartelli portati martedì davanti al palazzo di Giustizia di Asti dai dipendenti della S. Orsola di Cossano Belb

Al via domani la tre giorni musicale al rione Orti

Rock di solidarietà

All'iniziativa partecipano band cittadine e gruppi noti in ambito nazionale. E ci sarà l'assemblea-concerto degli studenti

ALESSANDRIA. Fra le polemiche e fra i tanti veleni del dopo alluvione, arriva la musica a ridare il senso forte di speranza e solidarietà.

Rock ant'j'OrtRock ant'j'Ort è una tre giorni organizzata dai giovani degli Orti, dagli studenti delle scuole superiori cittadine e dal Csat. Il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, che da da domani a domenica porterà nel disastrato rione cittadino alcuni fra i più interessanti protagonisti della musicale italiana.

E' un'iniziativa che ha diverse valenze: intanto - e non è male - dà la possibilità di ascoltare ottima musica dal vivo; poi, e non secondariamente, è occasione per un gesto significativo: i soldi raccolti saranno consegnati alle famiglie delle vittime dell'alluvione, le più gravemente e dolorosamente colpite dalla piena del 6 novembre e tuttavia quasi trascurate nell'intrecciarsi di aiuti e discorsi. Infine Rock'ant'j'Ort ospiterà, sabato mattina, dalle 9,30, la prima assemblea musicale degli studenti delle medie superiori cittadine.

Luogo della maratona rock e non solo, sarà l'area dell'ex mercato del lunedì, in piazza Perosi. Di tutto rispetto l'elenco degli ospiti. Si comincia domani sera, dalle 21 con due band alessandrine, Riservato a 59° strado, e tre gruppi «ospiti», Settore Out, Massimo Volume e Statuto.

Diego Parassole cabarettista alessandrino emergente parteciperà sabato sera a Rock ant'j'Ort la tre giorni musicale che prenderà il via domani sera in piazza Perosi

Programma intenso sabato. Al mattino l'assemblea musicale con altri gruppi: gli alessandrini Jo Jo band e Rigots, gli acquesi Jo Jo Mundi, vera rivelazione della scena rock, che si stanno imponendo a livello nazionale con la loro musica impreziosita da sonorità folk, i Rosso Maltese, e un'altra band locale, Burning defeat.

Alla sera, dalle 21, sarà la volta di due gruppi alessandrini, Mosso Nuova e Blue Valentine, con Paolo Belli, leader dei Ladri di biciclette ora lanciato in una promettente carriera da solista, i divertenti Persiano Jones e i Lou Dalfin, formazione cuneese dalle sonorità occitane. Sul versante non musicale c'è da segnalare la presenza, assicurata per sabato sera, di Diego Parassole, cabarettista alessandrino visto più volte al Maurizio Costanzo show ed esponente di una comicità «alleniana» e stralunata, di grande intelligenza e di sicura presa sul pubblico.

Domenica, infine, sempre dalle 21, la serata conclusiva, a ingresso gratuito (il biglietto per venerdì e sabato sera costa 10 mila lire) e un programma misterioso: si parla di «spettacolo a sorpresa» con ballo liscio, cumiel e altri cabarettisti.

Carla Reschia

Dai gladiatori romani al Duemila

Arriva in città il circo «storico»

ALESSANDRIA. «Sono queste le nuove frontiere del circo»: parla Giancarlo Tribertis, l'inventore del «circo teatro», attendato da oggi al 12 marzo in piazza Divina Provvidenza. La serata inaugurale, alle 21, è già ampiamente propagandata in città da manifesti e locandine, sorrette da pseudo-colonne greche di sapore kitsch. «L'arte circense dalla Roma imperiale agli anni Duemila»: così si presenta alla gente il circo Tribertis. Una grande recita, insomma, una parata di attrazioni: dai gladiatori romani fino a suggestive sceno grafie spaziali. E anche il tendone non è il solito: la facciata riproduce un tempio dell'antichità, mentre sotto la struttura allineate eleganti poltroncine. Ma che circo è, senza segnatura né elefanti? «Qualcosa di nuovo, più vicino al futuro - ribatte Tribertis - e la gente lo capisce: a Milano abbiamo lavorato sodo da metà dicembre a metà febbraio, mentre negli stessi giorni funzionava anche un circo di grande fama, come il Medrano. Ma a suscitare più curiosità siamo stati noi». Tribertis parla di «operazione culturale»: oltre agli spettacoli quotidiani, alle 16,30 e alle 21, ce ne saranno alcuni al mattino, appositamente per le scuole. «Perché è giusto parlare di arte circense, e attraverso la nostra rappresentazione gli studenti possono rendersene conto». Due anni e mezzo di lo spettacolo è stato presentato in anteprima nazionale proprio ad Alessandria: da allora, però, molte cose sono cambiate. Tra le novità, uno spettacolo di contorsionismo con serpenti (presentato, naturalmente, da un'affascinante Cleopatra), poi due equilibristi di Mosca di rara abilità e scenografie nuove e più curate. Lo spettacolo si conclude con la pista che si trasforma in una pedana da discoteca, ultima mutazione rispetto all'iniziale anfiteatro: il commiato è un festoso ballo a cui partecipano tutti gli artisti. E il circo di domani come sarà? Tribertis non lo svela, ma è di sicuro convinto di conoscerne la ricetta. **[b. v.]**

Fascino e antico del circo

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Uomini Uomini Uomini
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Ambra — Viaggio in Inghilterra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.20
L. 7000 (posto unico)
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — Le ali de[illegible]
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,45/22,20
L. 10.000/8000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia la carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Comunale — [illegible] dolente
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21 Lire 6000
Ris. soci Gruppo Cinema

Corso — Pallottole su Broadway
[illegible].268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa fatica mettere d'accordo gangster e artiste, guarda del[illegible]po e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

[illegible] — Bell
Tel. 252.112
[illegible]: 20/22,15
L. 10.000/8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che [illegible] una lingua mistica; un[illegible]o una psi[illegible] la educano o l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Moderno — Ciao Julia, [illegible]nn Kevin
Tel. 252.707
[illegible]: 19,50/22,25
L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME
Ariston — True Lies
Tel. (0144) 322.999
Or.: 19,30/22
Lire 9000/8000
di J. Cameron, con [illegible]. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Cristallo — [illegible] - Un corpo in prestito
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
di P. Almodóvar, [illegible] V. Forqué, V. Abril, [illegible]. Coyote (Spagna '93) — Una donna [illegible]ima per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, naturalezze, vizi privatissimi. V.M. 14 (1h 56' **Commedia**

CASALE M.
Vittoria — [illegible]e river wild - Il fiume [illegible]lla paura
[illegible] (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.[illegible]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible]. Strathairn (Usa '94) — Una [illegible] gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una [illegible] banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Poli — Prima [illegible] pioggia
Tel. 0142.452.0[illegible]
[illegible]: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici racc[illegible] attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h: **Drammatico**

Moderno — Poliziotti
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per lentato [illegible] a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. [illegible]. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

NOVI L.
Moderno — Frankenstein [illegible] Mary Shelley
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20/22,20
L. 10.000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

OVADA
[illegible]**e Dolby** — Nightmare - Nuovo Incubo
Tel. 0143 81.411
Or.: 20,15; 22,15
L. 9000/5000

SERRAVALLE
Lara — Nightmare - [illegible] Incubo
[illegible]. 0143 62.895
[illegible].: 20.30; ult. 22,30
L. 8000 (posto unico)

TORTONA
Sociale — Nightmare - [illegible] Incubo
Tel. 851 326
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000

VOGHERA
Arlecchino — Stargate
Tel. 0383/649.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 (posto unico)
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

CINEMA E NOTTE

NEI LOCALI
Le band suonano dal vivo

Al Thunder Road di Codevilla stasera si terrà una selezione per il festival «Arezzo Wave»: partecipano 5 gruppi; nella serata si esibiscono anche i bolognesi Garden House. Al Maltese di Cassinasco suonano i Blues Jeans di Torino: sono Beppe Finello, chitarra e voce, Massimo Lupotti, basso tuba e voce. Bluegrass e blues d'autore. Al punto IN/Contro di Gabiano stasera suonerà il gruppo rock Wells Fargo nel quale sono in evidenza i fratelli Paolo e Sergio Chiorino. La band, costituita a Torino 15 anni or sono, ha al suo attivo molte in[illegible]ni ed esegue rock Anni '60. Al Mulino di Villaromagnano stasera sono di scena le cover di grandi successi [illegible]guite da Chick & Mambo.

[r. al.]

CONCORSO
Il «Ferrero» per giovani cinefili

ALESSANDRIA. Le domande di partecipazione alla 17ª edizione del premio Adolfo Ferrero, riservato a giovani saggisti e critici di cinema, dovranno essere inviate entro il 20 aprile alla segreteria del Teatro Comunale. Possono partecipare giovani tra i 16 e i 25 anni che non abbiano mai collaborato a giornali nazionali o riviste specializzate.

[b. v.]

CINE[illegible]
Un film cinese in Sala Ferraro

«Città dolente» del regista cinese Hou Hsiao-Hsien sarà proposto questa sera alla sala Ferrero [illegible] Comunale [illegible] Alessandria nell'ambito della stagione proposta dal Gruppo cinema «Enrico Fox». La proiezione avrà inizio alle 21, invece che, come di consueto alle 21,30, in considerazione della particolare lunghezza del film.

[r. al.]

BALLO LISCIO
Anni d'argento al Valentia

Ballo liscio degli «Anni d'argento» oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza. Lo conduce il deejay Jean Marie che propone i successi degli Anni 60 e 70.

[r. c.]

ALLA RINALTA

Con «el Tigre» in consolle sono tutti ritmi caraibici

Massimo «el Tigre» Taddei

HA 26 anni Massimo Taddei, detto «Max el Tigre», e una grande passione per la musica sudamericana. Si definisce «deejay latino», perché alla gente propone solo ritmi caraibici come salsa e mambo.

«Musica che trascina davvero - dice - e che mette sempre allegria». Da qualche mese, «el Tigre» ha un appuntamento fisso al venerdì in [illegible] locale della provincia, l'Omnia di Gaminella, in Val Cerrina. Attacca con la sua musica a mezzanotte, mentre i ragazzi del gruppo Copacabana trascinano la gente in pista: «Sono [illegible] tre: Anna Savoldelli e la costaricana Majela Zamora, più Mario Garcia, salvadoregno. Lavoriamo insieme da tempo, in perfetta sintonia».

Max racconta che la passione per questo genere gli è venuta nei primi Anni 90: «Frequentando il "Sabor tropical", che è stato il primo locale di Milano a puntare sulla musica sudamericana. E poi all'Ipotesi, conosciuto da tanti con il [illegible] America Latina».

«Frequentavo una compagnia numerosa - continua - ed eravamo tutti appassionati di samba: così ci venne l'idea di offrirci al festival dell'amicizia dell'Unità per animare le serate danzanti. Poi vennero i primi contatti con le discoteche, dal New derby di Monza a 'La chic' di Lissone. Intanto la mia collezione di dischi aumentava; così ho cominciato a propormi come dj specializzato».

Max dice che reggere un'intera serata con ritmi sudamericani non è cosa da poco: «Occorre un pubblico particolarmente ricettivo: trovo che [illegible] molto più d'impatto uno spazio di un'oretta o poco più, in una normale serata da discoteca. Come all'Omnia, appunto».

A Gaminella, comunque, la «filebre latina» ha conquistato tutti. E ora ci sarebbe l'intenzione di inaugurare [illegible] full-immersion di salsa e merengue: [illegible] venerdì di fila, prima che il locale apra i battenti al pubblico. Un progetto da mettere a punto, ma che dovrebbe andare in porto: con un po' di fantasia, anche la Val Cerrina può diventare [illegible] paradiso carioca. **(b. v.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 tel [illegible] **Frankenstein** di e con K. Branagh con R. De Niro H. Bonhamcarter. Ore Non visti [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 Tel 856 521 Vedi teatri.
AMBRA v. [illegible] Solute 77, tel. 210 985 Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. 52, tel. 547.007. Sala 1: **Stargate** [illegible] 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2: **Forrest G**[illegible] [illegible] agli Oscar [illegible] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3: **Pallottole su Broadway.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22:30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 561 7190 **Love Affair - Un grande amore** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Quintino 24. [illegible] Or. 15.45 18; 20.15 22.30
[illegible] 6 Agosto 27 tel 540 110 **Clerks** Commassi Or. 15.30 17.15, 19, 20,45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pa**[illegible] **su Broadway.** Or.: 15; 16.50; [illegible] 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il matrimonio e un funerale.** Or. 15.30, 17.50, 20.10. [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.7100 **The river wild.** Or. 16; 18.10, 20.20, [illegible].
DORIA [illegible] Gramsci 8 **Pallottole su Broadway.** Or. 15.45; 18.20,15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino Ore 15.10, 17, 18.50: **Il re Leone** Ore 21,30 anteprima ad invito **Piccole donne**, di G. Armstrong.
[illegible] **BLU** [illegible] Saboteno **Strane storie.** Or. 15.10, 17, 18,50, 20.40, 22.30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Frankenstein.** Or. 15.15, 17.40, 20.05; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - D**[illegible] **a mito.** Or. 15,10, [illegible], 18,45; 20.35 - 22.20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or,. 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible] **Il peste** V. M. 14. Or. 15.50: [illegible]20.20; 22.30.
FARO v. Po 30. T. 817 33 23 **Sotto il segno del pericolo.** Or. 19.50; 22,30
FIAMMA corso Traiano 57. **Poliziotti.** Or. 14.50; 16.45; 18,40; 20,35; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21. tel. 812.5886. **Clerks - Commessi.** Or.: 15.45; 17.30; 19.15, 21; 22.40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 5346M. **Il colonnello Chabert** Or.: 16.10, 18,30, 20.30, 22.30
LIBERTY v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 prenotazioni Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
LUX Gall. San Federico **Poliziotti** Or. 15.10, 17.05, 19, 20,55, 22,45
MASSIMO UNO c. Monteverde 8 **Pulp fiction.** Vist. min. 18 Or. 16,45, 19,30, 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** [illegible] 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
[illegible] 2 via Pomba 7 **Cronaca** [illegible] un amore violato. Vist. 14 Or: [illegible]. 15.10; 20,20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or. 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or. 17.20; 19.55; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni.** Vist. 14 Or. 15, 17.30; 20, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 562 0145 **Camerieri.** Or. 16.15; 18.20; 20.25, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Colpo di luna.** Or. 15,10, 17, 18.50, 20,40, 22:30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or. 15; 17.30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serata di Gala. Il concerto di Luciano Serra, rimasto a Bz a data da destinarsi, è definitivamente annul[illegible] Alla registrazione sono in corso invio ai 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistato per quella data. Biglietteria ore 13/18,30 Tel 8815.241/242
[illegible], P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15.30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Marsel con G. [illegible]. Il Sturno. Biglietti T.S.T., via Roma [illegible] (ore 12-16, lun. riposo). Tel 517.6248 - 544 562.
ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia dell'Atto in **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti. [illegible] Marco Lucchesi. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp.. [illegible]anti, danza teatro in [illegible]. Inf. [illegible] [illegible] 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 6**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Tg 4**
24 - **Speciale con noi**
2 - **Tg 4**

Telestar
19 - **Crazy dance**, progr. musicale
19.30 **Alice**, telefilm
20 - **Tg 6**
20,30 [illegible]co selvaggio, film
22.30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
[illegible] **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 - **Tsd**, tutto sulla dance
20 - **Videonotizie**
20,30 **Patrucelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 - **Tutti casa, stadio, e...**
22.30 **Videonotizie**
24 - **Bowling bowling**
0.30 **Videonotizie**
1 - **MTV speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. comedy
[illegible] - **Sampol il ragazzo pescatore**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Sallo** [illegible] **buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**, programma musicale

Primantenna Supersix
19,45 **Tf sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **The violation of Sarah Mc. David**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 - **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino** [illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
[illegible] **Super zap**
24 — [illegible], rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv, Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Beany and Cecil**, [illegible]
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon Regione**, show

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Ditelo voi**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Rete [illegible] Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton di barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **La guerra** [illegible] **Jenny**, [illegible]. 1ª parte
[illegible] **Dimensio**[illegible], doc
[illegible] **Tg notizie**
23,20 **Scusi lei che ne pensa**
[illegible] **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Stock notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 [illegible] **siamo impazziti?**, rubrica
22 - **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica** [illegible] **cartomanzia in compagnia** [illegible] **Ariana**
23,10 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Film**

Telesubalpina
19 — **Amazonas - spedizione nella foresta brasiliana**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Notiziario E.N.S**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La guerra di Jenny**, [illegible]. 1ª parte
[illegible] **Dimensione bianca** documentario
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Fiamme** [illegible] **guerra**, film
22,40 [illegible]
23 **Conviene far bene l'amore**, varietà. Conduce Debora Caprioglio
23,40 **Informazione**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] ricezione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Symbol
QUESTA SERA
I RAGAZZI DEL SOLE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] Al 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

Oggi alle 15 si affrontano al «Natal Palli» le antiche rivali della provincia

Grigi, un test con i nerostellati

L'infermeria dei mandrogni s'è svuotata: soltanto Perugi è ancora fermo per lo stiramento muscolare subìto nella gara con la Pistoiese. Dovrebbe tastare il terreno anche Fiorentini

Storie di derby

FINALMENTE il derby, quello storico, che per decenni ha tenuto con il fiato sospeso generazioni di sportivi. Dopo una serie di rinvii, si gioca: nerostellari e grigi, gli uni di fronte agli altri per una gara alla quale rimane però solo il sapore della storia. In effetti, per entrambe le squadre la sfida odierna sarà un semplice allenamento in vista dei rispetti impegni di domenica. I primi devono affrontare il Cerano, squadra che bazzica nelle zone media-basse d'Eccellenza, i mandrogni attendono il Monza, la sola formazione che in questa stagione abbia umiliato sul campo Zanuttig e compagni. Il 5 a 1 rimediato al Briantco è in effetti una delle batoste più pesanti patite dai mandrogni nelle ultime stagioni.

Ma a proposito di «suonate» storiche, ve n'è una che i casalesi amano ricordare, anche se si perde nella notte dei tempi: il 5-0 con cui i nerostellati piegarono i cugini nel 1928. A segno andarono giocatori che hanno contribuito a scrivere pagine gloriose dello sport monferrino da Zanni a Varalda, a Patrucco a Migliavacca, a Buscaglia. Erano quegli gli anni delle sfide che facevano impazzire i tifosi e per il quale il «Natal Palli» si trasformava in un immenso teatro. Qualche nonnetto (ma sono rimasti in pochi) ancora ricorda i match che vedevano opposte squadre dai nomi altisonanti: gli alessandrini Balonceri, Carcano e Avalle e sul fronte opposto i vari Caligaris, Motta e Bertinotti. Tempi per i quali è lecito ricordare, anche se i tempi (e scusate il bisticcio di parole) sono cambiati per tutti, ma a pagarne lo scotto maggiore sono stati in questi ultimi anni bianchi e neri, ieri Pro e Casale, a pagare lo scotto maggiore. Il tempo per risollevare il capo c'è e Vercelli lo sta dimostrando. Ora tocca a Casale, ai suoi imprenditori, alla sua gente. Prima che sia troppo tardi.

Piero Abrate

CASALE. Detto sotto voce e con i necessari scongiuri, l'infermeria dei grigi è pressochè vuota. Soltanto il centrocampista Paolo Perugi «visita» per lo stiramento muscolare subito nei primissimi minuti del match casalingo del 19 febbraio contro la Pistoiese: ma è sulla strada del recupero graduale. Per quanto riguarda gli altri giocatori, notizie confortanti, a parte affaticamenti muscolari da parte di qualcuno per l'improbo fatica sostenuta domenica sul terreno pesante di Leffe.

Ieri doppia razione di allenamenti: mattino presso la palestra Fitness di piazza Basile ed al pomeriggio seduta al campo. Oggi, con inizio alle ore 15, è in programma l'amichevole (rinviata per cause di forza maggiore più di una volta da settembre) al «Palli» di Casale contro i nerostellati che militano nel girone A del torneo piemontese di Eccellenza.

«L'amichevole - dice il tecnico Motta - deve servire per ripassare schemi e modo di giocare. E, soprattutto, per affinare l'inteso, conoscerci sempre di più e migliorarci per valorizzare le caratteristiche dei singoli al servizio della squadra. Sarà un test interessante».

Ed il confronto con i nerostellati, attualmente guidati in panchina da Mario Guidetti, subentrato qualche mese fa ad Attilio Fait, giunge «a fagiolo» per il centrocampista David Fiorentini e la punta Jonathan Bachini. Entrambi saranno utilizzati durante la gara. «Deciderò - aggiunge Motta - se per un quarto d'ora, mezz'ora oppure un tempo intero».

Per Fiorentini, infortunato dallo scorso 2 ottobre nella ogra di andata a Monza ed uscito dal campo dopo appena 5 minuti di gioco, si tratta di un rientro atteso per soltimane. Anche se, ovviamente, per l'ex pisano si tratterà del primo impatto, parziale, con una partita regolare. Bachini si è ristabilito dalla distorsione ad una caviglia e Casale dovrà fornire indicazioni utili sulle sue condizioni.

Nelle file dei nerostellati giocano alcuni ex grigi. Come il centrocampista Onesto Ricciteli (88 presenze con l'Alessandria nel campionato di C1 '89/90), il difensore Marcello Bautto e l'interno Antonio Isoldi, due stagioni fa nella rosa dei «mandrogni». E non va dimenticato il portiere Corrado Ciolli, unico «superstite» del Casale edizione '92/93, l'ultima disputata in un campionato di professionisti.

Roberto Gelato

Un derby di qualche anno fa: lo stopper Olmi contrasta il grigio Pino Tortora

Giovani, i risultati dei gironi

Una goleada della Fulvius

ALESSANDRIA. Nonostante il maltempo, si è ripreso a giocare sui campi delle tre categorie. Da ricordare che le gare del Quargnento sono state rinviate a causa del decesso del presidente onorario, Zaio.

Esordienti. Nel girone A, a sorpresa, il capolista Occimiano è bloccato in casa, sul risultato ad occhiali, dal Monferrato. Risultati: Airone Strevi-Fulvius Valenza 2-9; Don Bosco Alessandria-Samp Valenza 1-2; Castellazzo-Derthona Fbc 0-1; Solero Cristo Alessandria 4-0; Quargnento-Aurora Al rinviata. Ha riposato l'Acqui. Nel secondo raggruppamento, reti a go-gò per l'Aurora Alessandria (16-1 a spese del Libarna Spinetta Marengo. Risultati: Luciano Eco-Ovada 8-2; La Sorgente Acqui Terme-Sale 3-2; Orti Alessandria-Felizzano 0-4; Novese-Don Bosco Al 0-6; Europa-Derthona calcio giovanile rinviata. Ha riposato la Fulgor Galimberti Alessandria. Nel girone C, a riposo Novese ed Arquatese. Il Libarna sconfigge per 2-0 l'Aurora Pontecurone. Nelle altre tre gare disputate: Derthona calcio giovanile-Samp 8-0; Castelnovese-Carrosio 0-8; Pozzolese-Fulvius Valenza 3-0.

Giovanissimi. Nel girone A, rinviata la sfida Quargnento-Acqui, equilibrio (3-3) fra Luciano Eco e Valenzana. Risultati: Aurora Al-Cristo Al 8-0; Occimiano-Don Bosco 2-1; Castellazzo-Monferrato 1-8; Quattordio-Orti Al 0-4. Viguzzolese (girone B), «corsara» (4-2) sul campo della Fulvius Valenza. Risultati: Don Bosco-Fulgor Galimberti 8-1. Il Gabbiano Alessandria-Castelnovese 1-1; La Sorgente Acqui Terme-Sale 1-1. Ha riposato il Leone Delion. Nel girone C, va alla Novese (6-0) l'incontro esterno con la Goviese. Risultati: Pozzolese-Derthona calcio giovanile 1-4, Carrosio-Libarna 8-0, La Sorgente-Cabella Ligure 12-0; Pro Molare-Arquatese 1-2. Ha riposato l'Ovada.

Allievi. Nel girone A,la Valenzana sconfigge a Valmacca per 3-0 l'Europa Alessandria. Risultati: Boschese-La Sorgente 2-0; Goviese-Occimiano 1-3, Sale-Orti Alessandria rinviata. Ha riposato l'Ovada. Nel secondo raggruppamento, nessuna rete fra Monferrato e Luciano Eco Dea Stazzano Alessandria. Gli altri risultati: Fulvius-Felizzano 1-6; San Carlo-Quargnento rinviata, Fulgor Galimberti-Deliun 1-7; Acqui-Castellazzo 1-8. Infine nel girone C, un solo successo casalingo: quello conseguito dal Libarna vittorioso per 4-1 contro il Derthona calcio giovanile. Risultati: Arquatese-Aurora Pontecurone rinviata per impraticabilità campo, Castelnovese-Novese 1-2; Carbonara-Viguzzolese 0-13; Pozzolese-Audax Orione Tortona 1-1.

[r. g.]

BODY BUILDING

Si impone all'Aia

Titolo europeo al casalese Pino Bosu

CASALESE. E' monferrino il campione europeo di body building, categoria medio massimi. Si tratta di Pino Bosu, atleta casalese titolare della palestra «Muscle Gym» di Giovane Italia, che ha gareggiato negli Europei di body building all'Aia, in Olanda.

In gara hanno partecipato centinaia di atleti, i migliori culturisti provenienti dagli stati di tutta Europa. Tra questi è particolarmente Bosu che, dopo una lunga selezione è riuscito ad aggiudicarsi il titolo continentale della categoria mediomassimi sbaragliando i suoi agguerriti avversari. Un risultato prestigioso che corona la sua carriera di culturista. Bosu, infatti, ha all'attivo una serie di buoni piazzamenti in gare prestigiose: agli Europei dello scorso anno si era già classificato al sesto posto, ma era stato pure vicecampione italiano 1992 e nel 1993 e quarto nella selezione del Nord Italia, oltre che campione regionale nell'89.

Bosu spiega di essersi allenato a lungo per l'appuntamento con gli Europei di quest'anno, una gara che non voleva assolutamente perdere ben sceso il suo particolare di forma: «Mi sono preparato per mesi ogni giorno per poter sperare in un buon piazzamento o, se non fosse subentrato un po' di nervosismo negli ultimi giorni prima della gara avrei raggiunto una forma migliore».

I suoi amici della palestra di corso Giovane Italia hanno organizzato ieri sera una grande festa per festeggiare il successo. Lui stesso dice di fare da sempre boby building ma non per le gare «per me è una filosofia di vita, che comporta il mangiar sano, non fumare o bere alcolici, non danneggiare in nessun modo la salute. Il boby building per me è essenzialmente questo. Le gare vengono certamente dopo e non sono per niente la cosa più importante».

E il campione europeo ha una speranza: che la eccellente prestazione possa servire a incentivare questa disciplina nel nostro Paese. «Purtroppo, la cattiva pubblicità che fanno quelli che usano gli anabolizzanti - interviene Bosu - è deleteria. Ma è tutto falso perché un vero atleta non usa sostanze chimiche, sono contrarie alla filosofia del body building».

Ora Pino Bosu prepara la sua partecipazione ai Mondiali, che si terranno a novembre negli Stati Uniti.

[r. f.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Decimo successo in ambito regionale

Titolo piemontese alla «3G» Valenza

I ragazzi della squadra della «3G» Valenza: lo scorso weekend si sono aggiudicati il titolo regionale sincronizzato

VALENZA. Campione regionale e per la decima volta: è il traguardo tagliato domenica dalla squadra della «3G» Valenza, che ha dimostrato di non avere rivali nel nuoto sincronizzato.

Un risultato che premia il lavoro caparbio e paziente svolto da oltre un decennio dall'istruttrice Alessandra Neri, a cui si è aggiunta nel 1987 Cristina Butti. «Un duo encomiabile - commenta il presidente Ferruccio Lorenzon -, che ha saputo trarre il meglio dalle atlete, facendole vette di bravura veramente inconsuete». L'esibizione delle ragazze della «3G» è uno spettacolo. «Riescono a fondere la grazia alla tecnica - hanno riconosciuto i giudici -. In Piemonte sono di gran lunga le più brave».

La prestazione collettiva di Federica Crivellin (1979), Sara Ferrando ('79), Stefania Pregnolato ('76), Sabrina Sarra ('75), Fabiana Gobbo ('79) e Michela Zivian ('79) è stata semplicemente perfetta e ha suscitato un'ovazione tra il numeroso pubblico che affollava la piscina Trecate di Torino. I giudici hanno preso atto della schiacciante superiorità delle valenzone, ben considerandole anche negli esercizi singoli obbligatori, in cui le sei atlete si sono piazzate nei primi dieci posti: la Crivellin è terminata terza, seguita nell'ordine da Ferrando, Pregnolato e Sarra. La Gobbo e la Zivian si classificate nono e decima. Ottimo il piazzamento negli esercizi di doppio, in cui Federica Crivellin e Sara Ferrando hanno arpionato l'argento. A Fabiana Gobbo e Michela Zillan è sfuggito per un soffio il podio, essendo finite al quarto posto e con qualche recriminazione.

Lusinghieri pure i risultati delle quattordicenni, iscritte alla categoria ragazze, che costituiscono le speranze del futuro: Anna Gardin ha coronato la sua bella esibizione un meritato quinto posto mentre Chiara Montani è terminata ottava.

«Sono fondate queste ragazze le speranze di proseguire l'attività a così alti livelli - osserva Alessandra Neri -. Molte atlete hanno già dovuto smettere». Del nucleo che consegui lo storico terzo posto ai campionati italiani 1989 ad mancano già Elisa Rizzi e Elena Romano. La continuità è assicurata da Crivellin, Ferrando, Zivian e Gobbo, a cui si sono aggiunte Pregnolato e Sarra. «In futuro avremo bisogno di altre atlete - proseguono le istruttrici -; per fortuna possiamo contare su un altro gruppo di ragazzine molto promettenti». Sono Margherita Fracchia e Chiara Lo Galbo, che si sono già esibite a livello regionale, piazzandosi nelle primissime posizioni; poi Lorenza Beltrame, Francesca Mensi, Anna Lentini, Valentina Orsini, Roberta Cicatiello e Valentina Ruzza.

In tutto sono una trentina le giovani che praticano il sincronizzato. «La più anziane si allenano tutti i giorni, per due ore - rivela Alessandra Neri -; le altre quattro volte la settimana, tenendo conto dei loro impegni scolastici». A questo sport bisogna portate per riuscire? «La predisposizione è una gran deve essere accompagnata da tanta volontà e spirito di sacrificio - conclude Valentina Neri -. L'età migliore per cominciare è tra i 6 e i 7 anni».

Rodolfo Castellaro

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29° Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile. Basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

Riccardo Muti dirige Boito alla Scala, al Regio di Torino un trionfo verdiano di Oren

Le debolezze di Mefistofele

Neanche l'ottimo allestimento riscatta un'opera troppo datata

Nelle foto, due momenti della prima del «Mefistofele» alla Scala

MILANO. Non avevo mai visto il «Mefistofele». Quando, negli Anni 50, nasceva la mia generazione, quest'opera popolarissima stava ormai lentamente scivolando fuori dal repertorio fin quasi a sparire [illegible] tutto, tanto che riprenderla oggi è diventata un'autentica operazione culturale. Per realizzarla, la Scala ha fatto le cose in grande: direzione affidata a Riccardo Muti, compagnia di canto dominata da un divo misurato e intelligente come Samuel Ramey, spettacolo sontuoso firmato da Pier'Alli. Risultato, un successo per tutti.

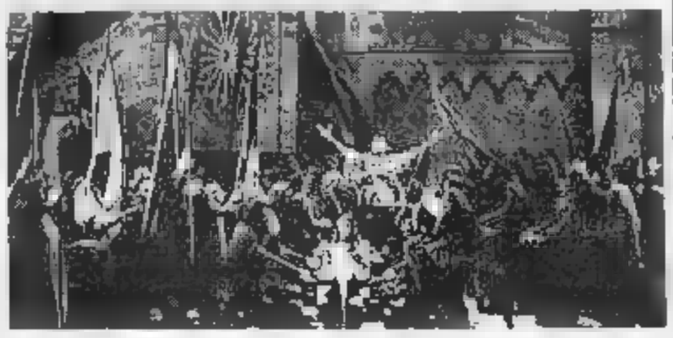
Trovarsi di fronte a quello che appare oggi come un grandioso reperto archeologico non induce a modificare il giudizio negativo che aveva espresso Fedele d'Amico in un articolo del 1959: bollando il «Mefistofele» di «culturalismo», il critico notava la grottesca fusione dei due «Faust» di Goethe in un libretto solo, le contorsioni delle ripetute dei versi, le cadute nel comico involontario di varie situazioni letterarie e drammatiche, l'orchestra «incapace di partorire suono», fu «armonia fasulla» (sacrosanta). Né oggi ci convince Muti, quando addita un disegno burattinesco e legnoso di Mefistofele una anticipazione di «Petruschka», o Roman Vlad, quando esalta l'atonalismo di pagine secondo lui degne [illegible] «Wozzeck»: il velleitarismo di Boito appare, secondo me, quasi dovunque, specie laddove si lancia fuori [illegible] confini del melodrammatico per tentare chissà quali novità di forme e di stile, e riecheggia, invece, il teatro dei pupi. Resta un fatto incontestabile: «Mefistofele» è un documento di quel costume artistico e culturale che aveva dato vita alla scapigliatura lombarda. Ignorarlo è impossibile, se si vuol comprendere questo fenomeno artistico e letterario legato a filo doppio con i problemi del teatro musicale, a loro volta riflessi nel contorto mondo artistico di Boito.

Con una dedizione entusiasta e risoluti di eccezionale pregnanza espressiva Riccardo Muti ha dato massimo rilievo, l'altro sera, alle pagine che possono considerarsi vive della partitura: nel prologo in cielo i bisbigli dei cherubini, contrappuntati, altrove, dalle piroette grottesche di Mefistofele; nel secondo atto [illegible] corrispondenza del duetto [illegible] Faust e Margherita, [illegible] instabili oscillazioni del «folletto». Efficace, pur nelle sonorità irrimediabilmente schiacciate e soffocanti, lo notte del sabba dove le streghe e gli stregoni sono concepiti da Pier'Alli come intrecci di lombrichi che strisciano sulla terra bruna: rivelatrici della modernità, occasionalmente sfiorata da Boito, le cupezze del preludio al terzo atto, il più ascoltabile per le melodie alla Tosti che Muti investe di una tensione wagneriana, oppure sospende con silenzi presaghi. Tutto ciò è stato immerso dal direttore in un clima ansioso di sperimentalismo e di ricerca formale che costituisce la ragion d'essere storica e culturale del «Mefistofele»; le [illegible] pagine più riuscite sono però, [illegible] radicalmente, quelle che si appoggiano alla tradizione, come tutta la storia d'amore tra Faust e Margherita, dove il canto si dispiega con una scioltezza lontana dalle contorsioni del declamato. Il tenore Vincenzo La Scola ha dato buon risalto alla vocalità [illegible] Faust e il soprano Michela Crider a quella di Margherita e di Elena, come se fossero due facce dello stesso personaggio. Eleonora Jankovic e Ernesto Gavazzi completavano il cast che ha avuto in Ramey un protagonista autorevole, anche se il timore di gigioneggiare gli ha tolto un po' di quel rilievo scenico che deve sostenere la debolezza musicale di Mefistofele. Suggestivo e molto applaudito lo spettacolo di Pier'Alli, con qualche sfumatura fantascientifica nelle proiezioni luminose: il che non ha impedito al regista-scenografo di sostenere la partitura con tutti gli ingredienti richiesti: allusioni storiche nelle pagine di Francoforte, elementi allegorici, visioni mistiche con la grande ruota luminosa che sfiora il Luna park (ma per Boito va benissimo), bassorilievi classici nella seconda scena del sabba, e così via. Uno spettacolo di effetto che ha contribuito in modo determinante al successo della serata.

Paolo Gallarati

Torna l'edizione di Sylvano Bussotti Perfetta la Gasdia

Qui accanto [illegible] scena di «Simon Boccanegra». Sotto Renato Bruson



Che cuore, Boccanegra

Grandi il direttore e Bruson

TORINO. «Ma [illegible] prende! e quanto talentoi», diceva Brahms a un amico dopo una recita viennese del «Simon Boccanegra» di Verdi; aggiungendo subito dopo che si poteva tranquillamente ignorare il libretto, perché tanto [illegible] ci si capisce niente». Questa sensazione limiterà sempre il favore popolare [illegible] dell'opera, [illegible] presentata dal Teatro Regio in una eccellente edizione musicale diretta da Daniel Oren, riprendendo uno spettacolo tutto firmato alcuni anni fa da Sylvano Bussotti e già accolto con molto favore su queste stesse scene.

I libretti di «Ernani» o del «Trovatore» [illegible] sono meno incredibili, ma certissime sono le posizioni; nel «Simone» [illegible] si colgono stereotipi melodrammatici: tenerezza filiale, giovani amorosi, gelosia, onore offeso, non ingranati in una vicenda che per quanto sbozzata possa essere condivisa dal pubblico in sala; per cui l'opera, molto considerata dalla critica, continua ad interessare di più per blocchi staccati, per sondaggi sperimentali o singole intuizioni: il prologo, il grande finale dell'atto primo, in cui Verdi e Boito al loro primo lavoro in coppia avevano «drammatizzato» una seduta di amministrazione politica, e la torreggiante fierezza dei due vecchi, Boccanegra e Fiesco, che svettano sulle pallide figure dei giovanetti. Va ancora detto che il «Simon Boccanegra» è un lavoro ripreso in mano da Verdi più di vent'anni dopo la prima versione del 1857: certo, con i sicuri progressi dovuti a [illegible] nuova maturità artistica, [illegible] i collegamenti restano carenti col filo bianco.

Nell'orchestra guidata da Oren si sentiva un polso nuovo varietà di suono e di dinamica: abbandoni nel grande duetto del riconoscimento fra padre e figlia, turbolenze drammatiche nella scena della maledizione, con la regolare presenza del clarinetto basso e i forsennati trilli dei tromboni. Renato Bruson è uno splendido protagonista chiarissimo nella pronuncia, caldo nell'espressione, paterno e autorevole secondo i casi, la sua morte (dovuta a un veleno ad effetto molto ritardato) è un pezzo di bravura da grande teatrante, appena un po' insistita gestualmente, in un muoversi, prima di stramazzare, a trabalzoni e ciampiconi che diminuisce la sua dignità regale.

Colombara è un Fiesco poderoso e più volte abbiamo pensato a Christoff: con quella voce scultorea e quella intensità lo aspettiamo presto in qualche «Boris»; anche Dimais O'Neill ha buona voce, un canto troppo da tenore, slargando le vocali per aggredire gli acuti; molto bravo Lorenzo Saccomani, efficace «cattivo» di tutta la faccenda Cecilia Gasdia, unico ruolo femminile fra tanti maschiacci, non ha molta parte, ma sentirla cantare è una gioia continua per la perfezione del timbro e la musicalità del fraseggio: la segretezza accorata, ma scolpita in una classica grazia, con cui intona «Orfanella il tetto amico m'accoglieva» basta da sola per accorrere al Regio. Nell'aria marina del suo esordio l'orchestra copriva un po' il filo purissimo della sua voce, ma non era colpa di Oren, è la scrittura dell'accompagnamento, studiosa di imitare il tremolare delle onde, che è di [illegible] disperante complicazione; [illegible] un direttore d'orchestra, non esistesse a semplificarla selvaggiamente.

Regia, scene e costumi di Bussotti non hanno perso nulla in appropriatezza e mordente: [illegible] «notturno» del prologo, [illegible] respiro del mare nel grande monologo di Simone (vecchio corsaro, avrebbe preferito morire fra le onde o in qualche arrembaggio), nella sinistra cupezza degli interni; solo la scena del Gran consiglio, troppo limitata nello sfondo, limita l'effetto delle plebi che dovrebbero invadere la sala. Applausi e lancio di fiori per tutti.

Giorgio Pestelli

NOTIZIE FLASH

Beatles: un singolo di 32 anni fa

LONDRA. Un singolo «live» dei Beatles, registrato 32 anni fa, sarà prodotto dalla casa discografica Emi entro questo mese. La canzone, dal titolo «Baby It's You», fu originariamente inclusa nel primo album del gruppo, «Please, please me», e fu eseguito nell'estate del '63.

E Julia debutta come cantante

LOS ANGELES. Julia Roberts inciderà un disco. L'esordio musicale della ex «Pretty Woman» avverrà nel prossimo autunno ma la notizia ha già messo in subbuglio i fans dell'attrice che sembra sempre più decisa a dedicarsi alla carriera di cantante. Qualche mese fa, infatti, Julia comparve come corista nel disco di suo marito, il cantante-attore Lyle Lovett. Il disco della Roberts si intitolerà «The Road to Nashville».

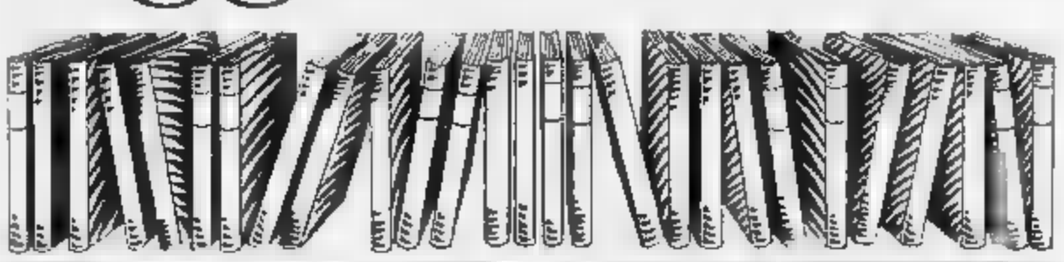
«Così Madonna ha rubato mio marito»

LONDRA. «Quella diabolica maga psicotica [illegible] Madonna ha rubato mio marito», lo dice l'infermiera modella Donya Fiorentino, moglie del regista David Fincher, [illegible] quotidiano britannico «The Sun». Donya racconta della vera e propria persecuzione che Madonna avrebbe messo in atto per riprendersi David Fincher. «Madonna è sempre stata innamorata di David ed è morta di gelosia quando ha saputo che ci siamo sposati e che io gli ho dato una figlia», dice Donya. La famosa pop star però avrebbe cominciato a bersagliare Fincher di telefonate. I rapporti fra le due donne sono diventati incandescenti ed una notte hanno avuto uno scontro in un locale di Los Angeles e Donya ha schiaffeggiato Madonna.

Per recitare Amleto il mio cranio al teatro

LONDRA. «Se non da vivo, reciterò nell'Amleto almeno da morto», l'attore Jonathan Hartman ha deciso di lasciare in eredità il proprio cranio alla «Royal Shakespeare Company», con la quale non è finora riuscito a lavorare. Stanco di essere rifiutato Hartman spera così di aggiudicarsi almeno post-[illegible]rtem un ruolo: il teschio.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
14 volumi di
P. Levi, M. Ceronetti,
[illegible] Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

[illegible] e Società:
19 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, [illegible] Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante [illegible],
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
14 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

[illegible]
25 volumi a L. [illegible]000

ARGOMENTI [illegible] SCIENZE
17 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, [illegible] Stella,
A. Zullini, U. [illegible] Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
13 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e [illegible] Grono
a L. [illegible]

L'intera collezione di [illegible] volumi a [illegible] vendita a L. 250.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

AUTO USATO SICURO GARANTITO

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO
ROVER 111 3 porte	6/'94
BMW 318 I 4 porte	7/'94
FORD FIESTA NEWPORT 1300 5 porte	'93
RENAULT CLIO 1200 RT 5 porte	'91
LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	'89
FIAT UNO RAP 1400 3 porte	'92
FIAT 500 900 CC	
FIAT UNO 1100 I.E. 3 porte	
CITROEN AX 1100 5 porte	'92
ALFA 164 V6 TURBO	'91
FORD ESCORT RS 2000	'92
FIAT PANDA 4x4	'92

PAGAMENTO CONTANTI

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.15.95
ST. CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

Sistema Usato Sicuro — Carta di garanzia

Autoprestige

Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

LANCIA K 2,4 LS full optionals km 0	1995	ALFA 164 TWIN S verde	1990
TIPO 1.4 D.g.T. grigio metallizzato	1989	VOLVO 850 blu metal.	
CROMA I.E	1990	OPEL VECTRA D grigio scuro	
Y10 I.E azzurro	1991	LANCIA DELTA 1.6 verde derby	1994
THEMA T.D.S. grigio metal.	1988	LANCIA DELTA 1.8 verde racing	
OPEL OMEGA 2.0I CD grigio metal.	1989	LANCIA FULVIA COUPE' 1.3 F bianco	1972
ALFA 33 16 V Q.V. grigio metal.	1991		

I.INTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta consegna di tutti i modelli a prezzi speciali
AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

FIAT 126 BIS KM 20.000	1988
FIAT PANDA 750 CL E 900	1988
FIAT PANDA 4x4	1985/1991
FIAT UNO 60S 3-5 PORTE	1987/1990
FIAT PUNTO GT AIRBAG ANTIFURTO	1994
FIAT PUNTO 55 SX	1994
FIAT PUNTO 75 SX e ELX	1994
FIAT TIPO 1600 SX	1993/1994
FIAT TIPO 1800 GT	1983
FIAT TEMPRA 1800 SLX CLIMAT.	1994
ALFA ROMEO 33	1988/1994
ALFA ROMEO 155 1700 CLIMAT.	1993
PEUGEOT 106 XS	1994
PEUGEOT 205 GTI	1990
RENAULT TWINGO	1993
CITROEN BX 1600 GT	1992
TOYOTA LAND CRUISER	1978

E tante altre occasioni garantite

TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tante altre occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

CONCESSIONARIA
SUZUKI VALLAUTO
VALLAUTO s.r.l.
11020 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax 0165/765766

Autovetture, fuoristrada nuovi usati di ogni marca e tipo

PORSCHE 911 SC COUPE' RS BIANCO	1974
GOLF GL 1.6 BLU METALLIZZATO	1991
VITARA BERLINA JLX P.P. GRIGIO METALLIZZATO	1993
FIAT PENNY 1100 BIANCO	
GOLF 1.6 MEMPHIS,3 P. BIANCO	1988
SUZUKI SWIFT GTI 1.3 BIANCO	1991
FIAT 900 T. FURGONE GRIGIO	
525 NERO METALLIZZATO	1993
GOLF GTI 5P. BIANCO	
GILERA TYPHOON NERO	1994

SICAV

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è una garanzia di serietà che dura da 45 anni...

LANCIA THEMA 16 V S.W. '92 £. 24.500.000	*FORD ESCORT S.W. 16 V '93 £. 18.500.000*
LANCIA THEMA 16 V '90 £. 16.900.000	*FORD FIESTA 1400 T.A. '94 £. 11.900.000*
RENAULT ESPACE TSE '86 £. 12.900.000	*VOLVO 480 ES TURBO '90 £. 13.200.000*
RENAULT 21 LIMIDED A.C. '91 £. 12.800.000	*VOLSKW. GOLF SYNCRO '89 £. 9.850.000*
RENAULT CLIO 1200 RT 5P '92 £. 12.900.000	*ALFA ROMEO 33 16 V '90 £. 12.000.000*
FIAT CROMA ECO TDS '92 £. 17.800.000	*RENAULT TRAFIC 4x4 '87 £. 9.500.000*
FIAT TEMPRA S.W. 1800 SLX '93 £. 18.500.	*DUCATO PANORA TDS '87 £. 8.500.000*

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!!!

Aosta - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 41, lin. diretta officina 40930 fax 361179

CONCESSIONARIA

F.lli GAL & C s.n.c.
Loc. Grand Chemin, n. 32
Tel. (0165) 32.088 - 28.23.53
Fax 36.32.11
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

LAND-ROVER — ROVER

RANGE ROVER 3.5 benzina Vogue interni in pelle	1989
ROVER 111 SL 5p tetto apribile	1992
LANCIA DEDRA 2.0 I.E aria condizionata	1993
MERCEDES 190 E accessoriata	1987
DELTA 1.3	1990
SUZUKI 1.3 VX	1987
VWAGEN GOLF 1.8 GTI	1989

VOLVO — Hella

Smorto S.A.S. di V. Moletta e C.
Servizio Autorizzato
G. Chemin, 58
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/42397 34874
Fax 0165/42397

Auto fuoristrada

ALFA 33 SW 4X4	ARG. 1989
PORSCHE 924 T.	ARG. 1987
VOLVO 460 T.A.	ARG. 1992
VOLVO 740 T.	BIANCA
VOLVO 480 T.	BIANCO
NISSAN PATROL 3.3. T. AUTOC.	ROSSO
NISSAN GR 2.5 T. AUTOC.	NERO
MITSUBISHI PAJERO 2.5 T. VETT.	NERO 1990
RANGE ROVER 2.5 T. VETT.	AZZ. 1989
OPEL FRONTERA 2.0 B. 5000 KM	05/1994
TOYOTA LAND CRUISER 2.5 T. AUTOC.	1987

è una realizzazione...

PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Aménaue,
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) 765.628
765.019

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Giovedì 2 Marzo 1995 — 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina al Credito Italiano di piazza Arco d'Augusto ad Aosta. Bottino di cento milioni

«Colpo» di tre banditi in maschera

Sono entrati prima degli impiegati. La fuga a piedi

AOSTA. Banditi in maschera, armati e gentili. Minacce accompagnate da «si accomodi pure», «stia tranquillo». Bottino, cento milioni in contanti più dieci in assegni, più titoli in bianco, più qualche manciata di marchi e di franchi francesi. Soldi che erano in cinque cassette chiuse a chiave e custodite nella cassaforte del Credito Italiano, in piazza Arco d'Augusto, ad Aosta. La cassaforte è nell'ingresso del «caveau», dove ci sono le cassette di sicurezza. Ma i banditi non avevano il tempo di mirare al «colpo grosso» e se ne sono scappati con due sacche piene di denaro lasciando sette impiegati più il direttore chiusi a chiave accanto alla cassaforte svaligiata e una scaletta allungabile in alluminio appoggiata al muro di un ufficio del retro.

E' servita per scendere da una finestra e per raggiungerla dopo la rapina. L'avevano forzata dopo aver strappato dal muro un'inferriata. E sono scappati a piedi cercando di trascinarsi dietro un ostaggio, Giuseppe Priante, 50 anni, capocantiere del secondo piano dello stabile del Credito, dove la ditta impresa sta ristrutturando per far posto agli uffici della Banca della Valle d'Aosta. Ma lui ha reagito in modo inaspettato. E al bandito che gli spingeva nello stomaco la pistola dicendogli «Vieni con noi», ha risposto con un imprevedibile «Poteve fare ciò che volete, ma qui non mi muovo».

E così i banditi se ne sono scappati a piedi in via Garibaldi, poi hanno piegato in via Torino. Sempre senza togliersi le maschere, con le pistole in tasca. Di lì in poi la loro fuga è un mistero.

Ore 7,45. E' forse l'ora in cui i tre banditi sono entrati in banca. Prima dell'apertura degli uffici, dal capannone che chiude il retro del palazzo di piazza Arco d'Augusto, come accaduto già nei primi giorni di febbraio dello scorso anno. Già nel 1994 i ladri non ce l'avevano fatta. Erano entrati di notte nel bar attiguo alla banca e poi avevano bucato il muro che separa il locale pubblico dal Credito, ma erano stati fermati dall'allarme.

Ieri i tre banditi con le maschere di carnevale hanno forzato l'inferriata di una finestra della banca, hanno infilato la loro scala allungabile e sono scesi in uno degli uffici invisibili dalle vetrate che si affacciano sulla piazza. E lì hanno aspettato l'arrivo degli impiegati.

Ore 8,02. Arriva il capoufficio con il giornale sotto il braccio. E' di fretta perché è in ritardo di qualche minuto. Apre e a passi veloci va verso il posto di lavoro, mentre sfila nell'ufficio proprio accanto alla lunga scalinata che scende verso la cassaforte vede un uomo che spunta da dietro un armadio, poi altri due nascosti dietro una scrivania.

«Credevo a uno scherzo - racconta - poi quello che era dietro l'armadio fa un passo e mi punta una pistola. Era il capo credo, era molto robusto, aveva occhialoni e baffoni, quelli da carnevale. Con calma mi dice "Chi può aprire?", intendendo la cassaforte. Io rispondo "Non io". E lui "Faccia pure il suo lavoro come se nulla fosse".

Ore 8,05. Il capoufficio è seduto al suo computer, entra una giovane collega. Anche lei si trova di fronte alla pistola dei banditi. Qualche secondo e arrivano gli altri alla spicciolata, direttore compreso. Nessuno si accorge di nulla. E con le chiavi un bandito accompagnato da un impiegato va verso la cassaforte. Il capo apre la cassetta con la sola forza delle mani.

Ore 8,15. Le borse sono zeppe di denaro e titoli. I banditi fanno scendere nel sotterraneo gli otto impiegati e li chiudono a chiave. Fuggono.

Enrico Martinet

Ostaggio ma per poco

FREDDO come loro, i banditi. Giuseppe Priante, 50 anni, stava arrivando al lavoro con alcuni operai. E ha incontrato i tre in fuga. Li ha apostrofati, è stato minacciato, ha risposto senza paura, sconcertandoli. Erano passate da pochi secondi le 8 e un quarto. Priante va in via Garibaldi, diretto al suo cantiere, secondo piano del palazzone di piazza Arco d'Augusto, proprio sopra gli uffici del Credito italiano, dove è costruisce un'altra banca.

«Li ho visti uscire da quella finestra nella penombra del capannone - racconta - "Ehi! Che fate?", ho gridato. Uno di loro, robusto e mascherato da carnevale mi è avvicinato, mi ha messo un braccio intorno al collo e mi ha schiacciato nello stomaco la canna della pistola».

Tutto si è svolto in pochissimi secondi. Il bandito, forse il capo della banda, ha pensato che quell'incontro potesse costituire un ulteriore pericolo, quindi ha deciso di prendere l'uomo con sè, come ostaggio.

«Viene con noi», ha intimato. «Non so - spiega ancora Priante - non ho avuto il tempo di ragionare ma ho risposto "di qui non mi muovo". Ricordo che un pensiero mi ha attraversato la mente, mi sono detto "se li seguì come finisci?". E il bandito è rimasto un attimo bloccato, sorpreso, poi mi ha lasciato andare ed è scappato via con gli altri».

La fuga a piedi verso via Torino. E Giuseppe Priante si è precipitato al bar accanto alla banca e ha chiamato la questura. I banditi, non visti da nessuno, già raggiunto il «palo», quello con cui parlavano ogni tanto via radio dalla banca. Il capo mentre controllava con la pistola gli impiegati, alzava il bavero del giaccone e parlava al microfono. Poche frasi: «Qui tutto procede bene e lì?».

«Professionisti» li definiscono polizia e carabinieri. Rapine analoghe sono state compiute a Torino. Anche se la modalità è inconsueta perché possibile soltanto se l'istituto di credito non è circondato da un'efficace rete di sicurezza. I tre sono entrati dalla finestra sul retro che non è collegata ad alcun allarme, è protetta soltanto da un'inferriata non certo irresistibile.

I banditi hanno scelto la via meno rischiosa, evitando anche di dover tenere a bada, oltre agli impiegati, anche i pubblici. Tutto prima dell'apertura che avviene alle 8,20. Tempi calcolati. Per la fuga niente auto, almeno non nelle immediate vicinanze della banca. Agli inquirenti non hanno lasciato tracce. E agli occhi degli impiegati e del capocantiere l'immagine di tre maschere di carnevale e di vestiti come tanti.

Così gli investigatori tre uomini in giaccone, due alti e robusti, uno più piccolo, di età tra i 30 e i 50 anni. Caratteristiche somatiche sconosciute, nessuna inflessione dialettale. Come trovarli? **[e. mar.]**

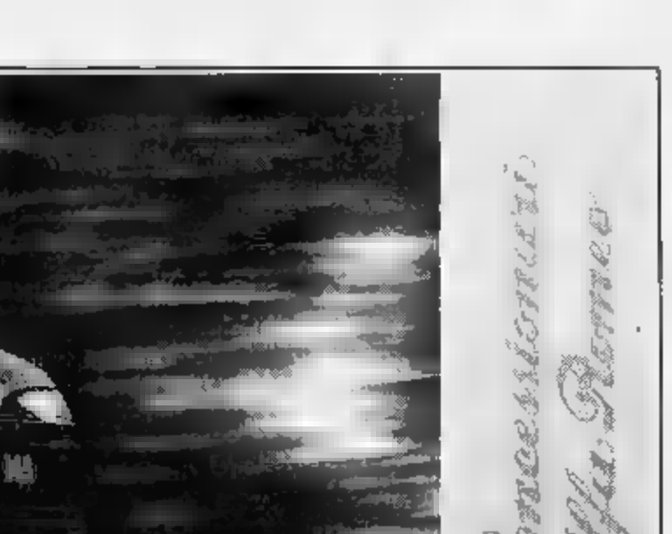
In alto, agenti e funzionari della questura alla finestra da dove i banditi sono entrati e fuggiti. Di fianco, le cassette e Giuseppe Priante, il capocantiere che è stato dai tre durante la fuga
[FOTO SALVATO]

DISEGNO DI LEGGE

I lavori pubblici

Un disegno di legge composto da 43 articoli per regolamentare «tutti gli aspetti connessi al ciclo di realizzazione delle opere pubbliche». SERVIZIO A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi, miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: -2; media: 6
UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 5

Torino 12,6; Alessandria 11; Asti 10; Cuneo 10; Novara 5; Vercelli .

ALFA 145.
INASPETTATA E ALFA ROMEO.

ALFA 145. UN NUOVO, INASPETTATO CONCETTO DI AUTOMOBILE. UNO SPAZIO FUORI DALLE TRADIZIONALI DEFINIZIONI. SICUREZZA, AIRBAG, BARRE FIRE PREVENTION SYSTEM, CINTURE NELLA TECNOLOGIA DEI MOTORI BOXER (1.3, 1.6, 1.7 16V) E TURBODIESEL (TD) ASSISTITI CONTROLLO E COMFORT CON IDRAULICHE, SOSPENSIONI ANTIROLLIO E ANTIDIVE. ALFA 145. UN'ALFA ANCHE PER CHI NON AVREBBE MAI PENSATO A UNA ALFA ROMEO.

ARA
Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 239.505 - Fax 0165 364.413

Concessionario Alfa Romeo

Raccolta di firme di residenti e negozianti. Il «caso» della piazza Chanoux

Crea polemica la difficoltà di trovare parcheggio per le auto «Vogliamo che tutto ritorni come prima»

A sinistra, via Frutaz, una delle strade senz'auto. A destra, piazza Narbonne

«No» alle vie senza auto

I commercianti: «Siamo convinti di non essere ascoltati, ma vorremmo almeno essere informati sui programmi». Proposte per piazza Narbonne

AOSTA. La protesta per l'istituzione delle zone a traffico limitato in sei vie della città via Frutaz, piazza Narbonne, via Duc, via de l'Arvhet, via Promis e via Ribitel, è stata scritta in una raccolta di firme organizzata da residenti e commercianti delle aree interessate. Ma seppure chiedano alle autorità politiche il ritorno alla situazione precedente, sono già sicuri che la loro domanda venga completamente ignorata.

«Siamo convinti - dicono soprattutto i commercianti - di non essere ascoltati, ma vorremmo almeno essere informati sui programmi urbani dell'amministrazione».

La piazza Narbonne è diventata il simbolo della «desolazione» del rione. Deserta, senza il minimo passaggio, è considerata, quasi, un'area «inutile». E dalla gente e dagli esercenti del quartiere arrivano le proposte: «Potrebbero almeno dislocare il terminal delle navette», ma anche «organizzare manifestazioni con frequenza settimanale, oppure mercatini di vario genere, in modo da sfruttare in termini razionali uno spazio nel centro città». Nel coro delle lamentele non sono estranei neppure i gestori di bar, che di solito, non risentono di questo tipo di innovazioni viabili, lavorando con clienti abituali.

L'impatto originato dalle modificazioni è sempre, comunque, problematico. E' il caso di ricordare le accese polemiche sollevate dai commercianti di piazza Chanoux, via De Tillier e via Aubert all'epoca della pedonalizzazione. Oggi, le posizioni sono del tutto favorevoli ad una realtà che, in definitiva, si è rivelata premiante. Piuttosto, un gruppo di abitanti della piazza simbolo di Aosta obiettano i criteri di realizzazione dello «stop» alle auto, partito il 21 febbraio nelle vie confinanti.

«Ai residenti di quelle strade - rimarcano - è tolta mezz'ora con l'auto e, poi, l'obbligo di sistemarla nel posteggio sotterraneo o in uno spazio pubblico; a noi, questa comoda opportunità è sempre stata preclusa. Tanto più che, alcuni edifici che affacciano sulla piazza sono del tutto privi di parcheggio». Le caratteristiche urbane delle vie individuate per l'abolizione del parcheggio e del transito «consentono la realizzazione di queste facilitazioni per chi vi abita - fa notare Silvano Salvador, responsabile del settore tecnico dell'assessorato comunale alle opere pubbliche -. Diventa improponibile ipotizzare agevolazioni similari nel cuore della città. Le conseguenze sono immaginabili e, l'altro, vanificherebbero il concetto di pedonalizzazione».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Un comitato per appoggiare Romano Prodi

Questo pomeriggio alle 16, nella saletta del caffè Nazionale in piazza Chanoux, verrà ufficialmente presentato il Comitato «per l'Italia che vogliamo», che fa capo all'economista Romano Prodi.

SIMPOSIO

Aloisi al convegno sulle lingue europee

Il vice presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi rappresenterà la Valle d'Aosta al 2° simposio internazionale sulle lingue europee «Els drets linguistics a la nova Europa». Il convegno si svolge da oggi a sabato in Spagna, nella città di Gandia a pochi chilometri da Valencia.

CULTURA

La storia degli indiani d'America

Per l'organizzazione del Centro iniziative alternative è in programma domani alle 21, all'auditorium dell'Istituto tecnico per geometri di via Chambéry ad Aosta, una conferenza sul tema: «Storia e cultura degli indiani d'America del XX secolo». Relatore il professor Meli, docente di letteratura americana.

ALLEVAMENTO

I premi per il mantenimento delle vacche nutrici

Potranno essere presentate dal 1° marzo al 15 settembre le domande per ottenere il premio della Cee per «il mantenimento delle vacche nutrici». In base al regolamento Cee, sono «vacche nutrici le bovine appartenenti a una razza a orientamento carne ed appartenenti a una mandria destinata all'allevamento di vitelli per la produzione di carne (pezzata rossa valdostana)». Sono previsti premi anche per l'allevamento dei bovini maschi da carne.

FAUNA SELVATICA

La denuncia dei trofei

Scadrà giovedì 9 marzo il termine per la denuncia del possesso di spoglie, trofei ed esemplari naturalizzati di animali selvatici, cacciabili e non. Le denunce devono essere presentate all'ufficio per la fauna selvatica dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, località Grand Charrière di Saint-Christophe.

RIFIUTI

Lo smaltimento delle bombole del gas

Il Comune di Aosta e l'impresa Maddalena, appaltatrice del servizio di igiene urbana, comunicano ai residenti il divieto assoluto di gettare cassonetti delle immondizie le bombole di gas. Per lo smaltimento si può contattare la ditta Maddalena al numero telefonico 767156.

Su preparazione e vendita dei prodotti

Esame dal bancone per 20 alimentaristi

SARRE. Il supermercato Valdrink si trasforma oggi, dalle 14 alle 18, in sede d'esame per un gruppo di dettaglianti alimentaristi. Venti negozianti della Valle, che hanno partecipato ad un corso di una settimana in un'aula dell'Associazione commercianti in regione Borgnalle, sosterranno la prova pratica stando dietro il banco del supermarket, in località Aransod, a Sarre, a diretto contatto con i clienti. Nulla di nuovo rispetto al loro abituale lavoro: la novità consiste nel dimostrare di aver acquisito tecniche innovative per l'esposizione dei generi gastronomici e la preparazione di alcuni prodotti. Un gruppo di tecnici della Confcommercio di Milano dimostrerà le tecniche di disossamento di un prosciutto e della successiva vendita.

«E' l'inizio - dice Giampiero Marovino, responsabile dei corsi di formazione e aggiornamento dell'Ascom - di un programma importante per il rilancio di un settore in crisi. Il piccolo dettagliante deve essere in grado di contrabattere la grande distribuzione, garantendo ai clienti la qualità dei prodotti a prezzi competitivi».

I dati confermano una drastica riduzione di questi punti vendita: da oltre 400 in Valle i negozi di alimentari sono scesi a 245. «Dobbiamo incrementare una realtà fondamentale per la vita commerciale della regione - commenta Marovino - e, soprattutto, riqualificare e mantenere i negozi di alimentari nei piccoli Comuni».

La frequenza al corso ha confermato la difficoltà del confronto con i colossi del settore alimentare. Indispensabile, quindi, aumentare la professionalità ed elaborare sistemi idonei all'abbattimento dei costi, pur assicurando la qualità dei prodotti. Molto efficace si è rivelata la trasmissione, in aula, di video cassette realizzate in supermercati e piccoli negozi, in cui i corsisti hanno potuto vedere attività alternative. «Le numerose richieste di iscrizione al corso - dice Marovino - ne hanno suggerito una ripetizione in tempi brevi». **[s. l.]**

Verso le elezioni

Incontro tra socialisti e federazione

AOSTA. Accordo tra i rappresentanti della federazione autonomista e dei socialisti della Valle d'Aosta per «proporre agli elettori valdostani e in particolare a quelli di Aosta una lista caratterizzata da una forte presenza autonomista e federalista in grado di fare del capoluogo regionale una città di respiro europeo». L'incontro tra federazione autonomista e socialisti della Valle d'Aosta è avvenuto allo scopo di «esaminare la situazione politica valdostana». I socialisti hanno sottolineato «l'assoluta necessità di dare ai valdostani una stabilità politico amministrativa, unica in grado di dare risposte concrete ai gravi problemi che stanno investendo la Valle». I coordinamenti delle due forze politiche hanno stabilito di «avere costanti scambi di opinioni e informazioni sulle questioni di maggior interesse politico amministrativo, in particolare sull'evolversi di possibili accordi per la formazione delle liste per il rinnovo dei Consigli comunali».

Lavori pubblici

Il problema del campanile di Courmayeur

AOSTA. In un incontro che si è tenuto ad Aosta tra l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, tecnici della Sovrintendenza, amministratori comunali e il parroco di Courmayeur don Giuseppe Gerbaz, si è deciso, a proposito del campanile della chiesa di Courmayeur, di nominare una commissione mista di coordinamento tra l'assessorato ai Lavori Pubblici e la Sovrintendenza.

Tale commissione dovrà esprimere entro tre mesi un parere tecnico sugli interventi da eseguire sia per quanto riguarda il consolidamento del terreno, di competenza dei Lavori Pubblici, sia sul restauro del monumento, che invece sono di competenza della Sovrintendenza.

Il conflitto di competenze aveva finora bloccato tutte le iniziative. Questo accordo fa ben sperare sulla veloce risoluzione del problema che si trascina ormai da cinquant'anni visto che il primo studio di fattibilità risale addirittura agli Anni 40.

Conferenza questa mattina su un accordo internazionale

La convenzione delle Alpi

Il documento per una politica nell'arco alpino sui bisogni socio-economici è stato ratificato da più Stati, ma non dall'Italia. «Un'occasione perduta»

AOSTA. Il 6 entrerà in vigore la «Convenzione delle Alpi», accordo internazionale «per una politica comune nell'arco alpino in cui gli innegabili bisogni socio-economici delle popolazioni alpine fossero conciliati con le esigenze di tutela e recupero ambientale». La Convenzione è stata sottoscritta dall'Italia, dall'Austria, dalla Francia, dalla Germania, dal Liechtenstein, dalla Slovenia e dalla Svizzera nel 1991 e per diventare esecutiva deve essere ratificata da almeno tre Paesi firmatari. Austria, Germania e Liechtenstein lo hanno già fatto, Francia e Slovenia si apprestano a farlo.

L'Italia no. Per fare il punto sulla situazione, oggi alle 11 nella saletta del palazzo regionale, rappresentanti della Cipra-Commissione internazionale per la protezione delle Alpi terranno una conferenza su «Italia e convenzione delle Alpi: quale futuro?». La Cipra è una federazione europea di enti impegnati nella tutela e nella promozione delle Alpi. Per la Commissione, «la Convenzione in Italia è ostacolata da più parti», soprattutto perchè ritenuta «colpevole di non tutelare adeguatamente gli interessi economici delle popolazioni alpine, che erano state anche scarsamente coinvolte nell'elaborazione della Convenzione».

«L'Italia - dice la Cipra - a causa della mancata ratifica parlamentare, non potrà godere di tutti i benefici socio-economici previsti dalla Convenzione» e questa situazione «causerà non pochi problemi al Paese, relegato nel ruolo di semplice osservatore dei prossimi lavori della Conferenza delle Alpi». **[a. c.]**

Il Monte Bianco, simbolo dell'arco alpino e vetta più alta dell'Europa

LETTERE AL GIORNALE

Ritorniamo in un'Aosta a misura d'uomo

Abito in una delle vie divenute a traffico limitato e desidero esprimere la mia soddisfazione in merito. La tranquillità ripaga senz'altro del dover avere le automobili sotto casa. Mi auguro ora che i vigili sappiano fare rispettare le nuove disposizioni; le forze dell'ordine vorrei vederle assenti, controllando che non vi siano strani «giri» nel quartiere; l'iniziativa venga estesa rapidamente a tutta la città romana, compresa via Frutaz; si istituisca un servizio di navetta circolare continua attorno alle mura romane; tutti i pendolari imparino a usare gli autobus almeno in città, se non anche per venirci. Credo che, oltre ad avere un immediato riscontro in salute pubblica, l'ordinanza svolga un ruolo educativo dei cittadini e dei turisti e costituisca primo passo verso un'Aosta di nuovo a misura d'uomo. Aspettiamo ora il ritorno di qualche albero e del silenzio per ritrovare la sensazione di vivere in una città tra le belle montagne.

Lettera firmata, Aosta

Si aprano più sportelli per il ritiro dei buoni

Ogni qualvolta inizia la distribuzione dei «buoni» benzina, si assiste alla consueta fila di gente che si estende fino alla metà della piazza Narbonne. Gli amministratori regionali possibile che non siano in grado di risolvere un problema così irrilevante che si trascina da sempre? La Regione ha un organico di 2 mila unità, quindi sarebbe utile e logico aprire qualche altro sportello per evitare al cittadino di dover fare la coda per ore per ritirare i «buoni». Basta fare una passeggiata per i corridoi degli assessorati per notare personale parcheggiato senza compito alcuno, ma solo per far numero. Non si venga a dire che scarseggia il personale. Gli impiegati addetti alla distribuzione «buoni» lavorano in media 3 ore il mattino e 2 al pomeriggio; enorme e pesante sforzo da parte di codesti signori costretti a simili sacrifici. L'Italia non cambierà mai governanti di tale livello culturale.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili urbani Aosta: 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 295.222
Ospedale: 30...
Pronto Soccorso: 304.266 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 89...

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
(0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* (0165) 845.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Varmod.* La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve.* Cogne (entro 30 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 30 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 marzo 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, St-Martin Corso Lanz; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); **Quart:** *Monteschell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina, Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI...

Questura: tel (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Erica Raffa; Stefano Soro; Valentina Bevolo.

Morti. Marisa Cassone, 23 anni, casalinga, Aosta; Marco Massi, 78 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La seconda commissione consiliare permanente «Affari generali» ha espresso parere favorevole sul progetto di legge presentato dall'assessore al Bilancio e alle Finanze in merito alla costituzione della società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Valle d'Aosta.

Gressoney-La Trinité. La giunta regionale ha approvato il piano economico dei beni silvo pastorali di proprietà o gestiti dal Comune di Gressoney-La Trinité.

Antey-Saint-André. E' convocato per domani sera alle 20,30 il consiglio comunale di Antey-Saint-André. Nove i punti inseriti nell'ordine del giorno. Tra questi la nomina dei giudici e del vice giudice conciliatori per il triennio 1995/97, l'approvazione per il regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, l'intitolazione della strada comunale Cerian-Epaillon al «Curé Hosquet Aldo» e l'acquisto da parte del Comune di alcuni immobili che si trovano in località Fiernaz.

GLI APPUNTAMENTI

FILA

Carnevale sulle piste

Si ritrovano alle 14 a Pila, nella piazzetta Pila 2000, le maschere che partecipano al «Carnevale 1995» organizzato dall'Apt e dai Comuni di Aosta, Charvensod e Gressan. I gruppi mascherati partiranno poi in sfilata lungo le piste. Alle 17, nel piazzale della funivia Gran Grimod, distribuzione di pesce fritto, alla griglia e bugie. Alle 19,30 fiaccolata in maschera, aperta a tutti.

AOSTA

«Incontri al femminile»

Oggi alle 21, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, la scrittrice Gianna Schelotto presenterà il libro «Certe piccolissime paure». La serata conclude gli «Incontri al femminile» organizzati dalla Consulta regionale femminile, con il patrocinio dell'assessorato comunale ai Servizi socio-educativi e collaborazione della libreria «La buona stampa» di Courmayeur.

CHARVENSOD

Conferenza per educatori

La biblioteca comunale di Charvensod organizza tre cicli di conferenze-dibattito sul tema «Medicina ed educazione, storia e tradizione e territorio e ambiente naturale». Oggi, nella scuola elementare di Pian Fellnaz, alle 21, Pier Mario Tecca, insegnante, relazionerà «Famiglia e figli nell'ottica dell'educazione sessuale». L'incontro è centrato sui ragazzi delle scuole elementari. L'ingresso è libero.

AOSTA

Corso di etnobotanica

S'inizia oggi il corso dal titolo «Il potere delle piante: appunti di etnobotanica», tenuto da Giuseppe Marguerettaz e organizzato dalla biblioteca di Sarre. Gli interessati possono presentarsi direttamente alle 18 alla biblioteca. Al primo appuntamento seguiranno tre lezioni teoriche, che si terranno sempre il giovedì in biblioteca. Poi la parte pratica e le escursioni.

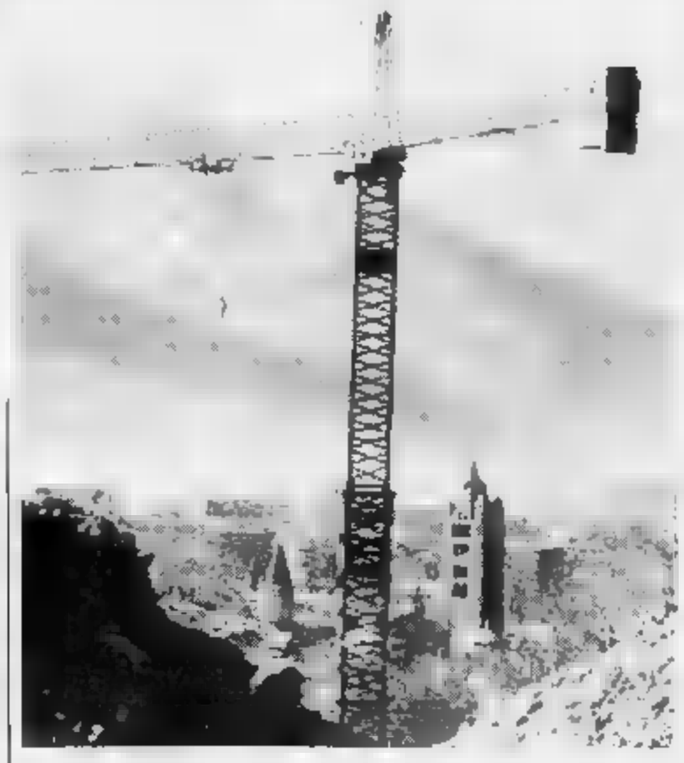
LA LEGGE

«CONTRO LE ATTUALI STORTURE»

Le opere regionali e comunali regolamentate da 42 articoli

Edilizia, rivoluzione negli appalti pubblici

L'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. La giunta regionale ha approvato una legge che regola le opere decise da Regioni e Comuni. Ci saranno nuovi criteri per gli appalti e un piano regolatore regionale per lo sviluppo. L'obiettivo è fare un'unica appaltante»



AOSTA. Si prepara la «rivoluzione» nel settore dei lavori pubblici. La giunta regionale ha approvato un disegno di legge che regolamenta la materia e il provvedimento ha cominciato il cammino verso l'aula consiliare. Nel dibattito prima della discussione in Consiglio coinvolte le parti sociali e gli operatori del settore».

Il progetto della giunta, secondo l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer che ha predisposto il disegno di legge «è destinato a innovare tutti gli aspetti connessi al ciclo di realizzazione delle opere pubbliche». Per Lavoyer «dotare la Regione di una legge sui lavori pubblici era indispensabile, sia per correggere le storture delle attuali normative, sia per evitare che, una volta il blocco sulla legge Merloni, arrivassero dallo Stato nuove poco adatte per una realtà particolare come quella valdostana».

A promuovere la rivoluzionare nel settore lavori pubblici sono 43 articoli, più un «capitolato d'appalto campione» e una serie di «direttive attuative» della legge. Con disposizioni regolamentato tutto il processo dei lavori di interesse pubblico, dal progetto iniziale alla posa dell'ultima pietra, al collaudo, passando attraverso la gara d'appalto e la direzione lavori. «Non solo - dice Lavoyer - le opere commissionate dalla Regione, ma anche quelle di iniziativa degli enti locali».

Uno degli elementi innovativi della legge è «l'istituzione di un "coordinatore" del ciclo di realizzazione del singolo lavoro pubblico, che deve essere nominato o identificato contestualmente all'avvio della progettazione preliminare. Una figura analoga - dice l'assessore - dovrà essere nominato o identificato dale amministrazioni aggiudicatrici». Altro elemento significativo «è l'adozione di un Piano regionale di sviluppo che identifichi in un quadro organico indirizzo i bisogni che per il loro soddisfacimento prevedono la realizzazione di lavori pubblici». Vengono quindi stabilite «nuove modalità per le progettazioni, per i contratti d'appalto, per i collaudi, per direzione lavori, per la disciplina dell'esecuzione del lavoro pubblico». L'obiettivo finale «è quello di arrivare a istituire un'unica "stazione appaltante", non per restringere gli spazi di decentramento amministrativo ma per razionalizzare il settore».

Lavoyer reputa importante nella legge «avere istituito "Albo regionale preselezione", cui le imprese dovranno obbligatoriamente iscritte per poter partecipare alle gare per l'affidamento degli appalti di lavori pubblici». Di rilievo «è la parte riferita subappaltatori - dice l'assessore - soprattutto per quanto attiene alla sicurezza fisica dei lavoratori e alla garanzia dei pagamenti da parte dell'appaltatore».

Nel disegno di legge previsto l'istituzione di «agenzia regionale per il supporto ai cicli di realizzazione dei lavori pubblici», mentre «ai fini della trasparenza del coordinamento dell'attività nel settore dei lavori pubblici», viene prevista «la realizzazione di un "prezziario" delle singole voci di lavorazione e delle forniture». La legge tende «a assicurare che i soggetti affidatori di lavori pubblici improntino la loro attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza».

Alessandro Camera

GLI ITINERARI

Salita a un santuario tra i vigneti del Donnas

VOLGENDO lo sguardo al di sopra di Pont-St-Martin si nota l'immane lavoro svolto in secoli dai valligiani per rendere coltivabile il ripido pendio coperto dai grandi massi caduti probabilmente quando il ghiacciaio del Balteo cessò di esercitare la pressione sui versanti della valle. E' quindi ammirevole lo sforzo di coloro che hanno saputo rendere fertile un territorio difficile, fino a trarne il prezioso Donnas, primo vino valdostano a fregiarsi della denominazione di origine controllata. In occasione delle piogge l'humus dei terrazzamenti veniva spesso trascinato a valle, costringendo i viticoltori a raccoglierlo nelle gerle per riportarlo a monte sulle spalle. E sempre a spalle, lungo erti sentieri venivano portati il letame e l'acqua. Ancora nelle gerle era l'uva a scendere infine a valle per la vinificazione. Come si può ben capire ogni goccia vino costava molto sudore e nei giorni di vendemmia anche i vecchi, le donne e i bambini erano tenuti a dare il proprio contributo nel ciclo di produzione. Non andavano perduti neppure gli acini caduti e tutti erano uniti dallo spirito della comune fatica. Oggi quel mondo contadino a Pont-St-martin è ancora vivo, favorito dal successo commerciale dul Donnas che con l'istituzione della cooperativa di produzione e con le agevolazioni concesse al comparto vinicolo dall'amministrazione regionale è diventato uno dei vini più ricercati nella gastronomia valdostana. Con il trascorrere del tempo, anche le fasi di lavorazione della vigna migliorate e si giovano della costruzione di strade agricole.

Un percorso escursionistico suggestivo tra i vigneti del Donnas e quello che da Pont-Saint-Martin sale al santuario della Madonna della Guardia, a 690 metri di quota a Nord del centro abitato. L'itinerario ha inizio da piazza 1 Maggio, dove si diparte la strada per Perloz, che occorre seguire fino alle abitazioni Rosco. Qui si imbocca il sentiero che sale nelle vigne toccando a sinistra una casa isolata. Si tralascia allora la mulattiera per Rondias per continuare fino a un bivio, dove occorre andare a sinistra salendo tra le vigne lungo tratti di scalinata alternati a tratti in traversata. Prestando attenzione al percorso, si piega a destra su terreno pianeggiante e si oltrepassa un dosso alla base del Monte Storo. Poco dopo un'abitazione isolata si arriva alle case di Boscu di Sotto, che si attraversano per raggiungere la scaletta di accesso alla strada rotabile. Lungo di essa si giunge in poco meno di due ore da Pont-St-Martin al santuario della Madonna della Guardia.

Pietro Giglio

L'animale stremato vi ha cercato rifugio

Veranda «occupata» da uno stambecco

Lo stambecco 12 anni dal guardaparco dopo che aveva cercato rifugio riposo nella veranda del villaggio alpino «Don Bosco» in Valnontey

COGNE. Stanco pestare neve stremato dalle fatiche dell'inverno, un bel esemplare stambecco, di 12 anni circo, ha cercato rifugio e riposo in verranda soleggiata, ampia vista sul pianoro di Sant'Orso, una parte catena Gran Paradiso dall'altra. Ma la decisione dell'animale, che da alcuni giorni vagava nella Valnontey ai limiti della zona protetta, ha trovato il consenso del custode villaggio alpi «Don Bosco» dove la verranda, che, accortosi dell'abusiva occupazione, si è rivolto ai carabinieri per allontanare l'animale. I militari, verificato quanto stava accadendo, hanno avvisato le guardie del Parco. Nel frattempo lo stambecco imperterrito ha continuato a riposarsi al sole. «Ci si poteva avvicinare di un paio di metri - racconto il brigadiere Pietro Catalfamo -. L'animale restava tranquillo».

Lo stambecco presentava secrezioni in un occhio forse dovute a un'infezione. La grossa corna sinistra era scheggiatura in punta, segno un confronto con un rivale in amore, riportato forse lo scorso autunno.

All'arrivo del guardaparco, vista la docilità dell'animale, è stato deciso di catturarlo senza l'aiuto di narcotizzante. Da parte appena un cenno di difesa, ritto sulle zampe posteriori nella caratteristica posizione di battaglia della specie niente più: la stanchezza gli stenti hanno poi avuto il sopravvento. Lo stambecco è stato portato in un recinto nei pressi della casermetta dei guardaparco attesa di una visita del veterinario.

Diego Abram

Ritocco dei prezzi per il calo della lira

Tariffe più care al G. S. Bernardo

Paolo Charbonnier presidente della società che gestisce il traforo

ST-RHEMY-EN-BOSSES. La lira a picco penalizza anche gli automobilisti in transito al traforo del Gran Bernardo dalla Valle d'Aosta verso il Vallese. A causa di accordo internazionale fra società italiana di gestione del tunnel, i pedaggi sono agganciati al franco svizzero. Il presidente della società, la Sisex Paolo Charbonnier, che dice: «Dopo una lunga discussione ho convinto i nostri partner svizzeri l'aumento al 6%, di più non si poteva fare».

Ieri mattina un valdostano che cambiava a Martigny franchi svizzeri in lire state versate per un franco lire: un dato che non ha bisogno di alcun commento.

Ecco gli aumenti di maggior interesse: per le auto il transito sale da a 34 mila lire, andata e ritorno da 45 a 47 mila lire. Per i mezzi pesanti a 3 assi, la tariffa sale da 106 a 112 mila lire per la corsa semplice e da 170 a 180 mila per l'andata e ritorno.

Soluzione per limitare i costi è l'abbonamento per 10 o 20 passaggi non legato a sola vettura. Per passaggi 122 mila lire (prima erano 116 mila), per 20 costa 162 mila lire (154 mila). Con la seconda soluzione «andata e ritorno» costa poco più di mila lire: non molto se si pensa che una «andata e ritorno» da St-Pierre a Morgex sull'autostrada del Monte Bianco ne costa 7 mila.

Nel 1994 l'aumento di traffico è stato dell'1,07% rispetto al 1993. In globale positivo c'è da segnalare il calo definito «preoccupante» passaggi pullman, soppiantati sulle lunghe distanze (più di 500 chilometri) dagli aerei. **[b. bas.]**

Courmayeur, l'husky era scappato sabato

Il cane di Dodo Perri ancora bloccato in quota

COURMAYEUR. «Sassafrass», la femmina husky di Perri che sabato era fuggita dal canile di Entreves, è ancora incrodata sui salti di roccia del Mont Chetif. Ieri Oscar Taiola, responsabile del alpino Courmayeur, era andato sul posto assieme alla guida Dario Brocherel e ad alcuni finanzieri, approfittando anche del fatto che in si trovava, per esercitazioni, un elicottero della Guardia di Finanza che è servito per la ricognizione. Il gruppo è arrivato a pochi metri che però è scappato, infilandosi in un anfratto.

L'operazione, cominciata alle 7, è terminata verso le 9,30 quando, a causa delle temperature alte, il versante ha cominciato a scaricare. Questa mattina le ricerche riprenderanno e Perri, che era fuori Courmayeur, è sicuro di poter riportare il cane a casa: «"Sassafrass" è timida, soprattutto nei confronti degli estranei. Salirò verso di lei con un altro cane della carne e la riporterò giù».

Martedì Perri aveva trovato le tracce del che era sparito sabato, sopra la frazione di Entrelevie, nei pressi della palestra di roccia. Le tracce proseguivano poi in direzione del Mont Chetif. Perri, che aiutato da alcuni amici, a quel punto chiedeva l'intervento della Protezione civile. Oscar Taiola, non potendo usufruire dell'elicottero in quanto il regolamento prevede il suo intervento per soccorrere un cane, mandava nella zona due finanzieri che però, nella tarda mattinata doveva richiamare assieme a Perri e ai volontari perchè il ripido versante spazzato da scariche di neve. La battuta riprendeva poi nel tardo pomeriggio, il cane si era spostato raggiungendo il bosco, in una zona più sicura. **[g. l. m.]**

A Sarre e Rhêmes

Due progetti per riqualificare l'ambiente

AOSTA. I Comuni di Rhêmes-Notre-Dame e Sarre verranno eseguiti, gli studi di progetto di un riscontro positivo, opere di miglioramento e riqualificazione dell'ambiente. L'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti ha depositato all'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale questi studi, di cui il primo, si riferisce all'intubamento del canale irriguo «Ru Bréan» e alla sistemazione della strada vicino in località Rovine, nel Comune di Sarre. Il secondo studio, commissionato dal servizio opere edili e stradali dell'assessorato ai Lavori pubblici, riguarda la costruzione un paravalanghe sulla strada regionale 24 Rhêmes-Notre-Dame, nel tratto compreso tra le località Carré e Chanavey. L'importanza di realizzare questi interventi è stata sottolineata in più occasioni dai sindaci dei due Comuni.

Antonio

POSSENTI

AOSTE - TOUR FROMAGE
2 MARS 1995 - 2 AVRIL 1995
HORAIRE: 9h30-12h; 14h-18h30

AOSTA - TOUR FROMAGE
2 MARZO 1995 - 2 APRILE 1995
ORARIO: 9,30-12; 14-18,30

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino 400 mq, prezzo interessante.
Tel. 0165/34.569
dalle 7,30 alle 10 e ore pasti.

immobiliare
Piazza Narbonne - AOSTA - Tel. 0165 44.495
Cedesi in centro Aosta zona di intenso passaggio bar-gelateria

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

Esposto di un finanziere in pensione di Vicoforte di Mondovì. Il sindaco Maggio: «Lo invitiamo per l'edizione '96»

Carnevale, finale con denuncia

«Va abolito, troppa violenza e sprechi»

Finale, con denuncia, per il Carnevale delle arance edizione [illegible]. Dopo le polemiche per l'alto numero dei feriti nei tre giorni di battaglia è arrivata anche una denuncia - presentata alla Procura della Repubblica di Cuneo - contro il sindaco di Ivrea e gli organizzatori del carnevale. L'ha presentata un finanziere in pensione di Vicoforte di Mondovì, Giovanni Corrente, 61 anni, dopo aver visto le immagini della battaglia in tv e aver sentito i reportage televisivi di domenica e lunedì. «Che altro potevo fare» dice adesso Giovanni Corrente. Che aggiunge: «Quello [illegible] è un carnevale; è una manifestazione che andrebbe abolita, sia per la violenza che sprigiona che per gli sprechi. Perché quest'anno non hanno risparmiato centinaia di milioni e non hanno devoluto tutto quel denaro agli alluvionati? Nell'esposto l'ex sottufficiale della fiamme gialle parla di istigazione alla violenza e di vilipendio. Nei confronti di chi signor Corrente? «Della comunità» dice. E aggiunge: «L'istigazione alla violenza è palese: settecento feriti [illegible] un'assurdità per una festa. E poi c'è lo spreco di generi alimentari. Pensare che c'è gente che non compera le arance perché non ha soldi, ci sono strutture assistenziali che quegli agrumi li utilizzerebbero eccome».

A Ivrea in notizia della denuncia ha fatto subito il giro della città. Il segretario del Consorzio per l'organizzazione del carnevale, Luisa Perotto, preferirebbe non affrontare la questione. «Verificheremo - dice - la fondatezza della cosa, poi la faremo esaminare dai nostri legali. E poi che senso aveva sospendere il carnevale per l'alluvione visto che non lo ha fermato neanche la guerra? Il sindaco Giovanni Maggio, certo invece di stemperare la tensione. «Quel signore - dice - mi impegno fin da ora a invitarlo al nostro carnevale il prossimo anno così può verificare di persona che non siamo violenti e che non ci sono sprechi. Quelle arance, se [illegible] le compressimo noi, andrebbero al macero». Ma l'ex finanziere rimane della sua opinione «A Ivrea? Mai. [illegible] bastano quelle poche immagini che ho visto in tv».

Lodovico Poletto

A sinistra la Mugnaia 1995, **Laura Valente in Bernardi.** A destra, un'immagine del Carnevale di Castellamonte, che si conclude il Mercoledì delle Ceneri

La Mugnaia

Fischiata durante il falò

Carnevale tormentato, quello appena concluso, per la Mugnaia Laura Valente *De Bernardi*. Prima le critiche per lo [illegible] entusiasmo, poi il ricovero in ospedale del cugino Oreste Valente, vittima lunedì di un incidente stradale. Martedì sera, dopo il ritrovato «feeling» della sfilata pomeridiana, l'ultima disavventura: i fischi della folla in piazza di Città, per [illegible] posato la spada di fronte allo scarto [illegible] in fiamme (usanza vuole che la Mugnaia tenga la spada levato al cielo fino all'ultima scintilla).

Laura si difende: «Il mio aiutante di campo mi ha detto di consegnargli la spada, e così ho fatto. [illegible] non ho chiesto nulla, non sapevo di sbagliare» Sotto accusa, finisce Mario Garda, che ha assistito la Mugnaia. Anche lui respinge le accuse: «La tradizione impone che la spada venga posata [illegible] appena brucia la bandiera in punta allo scarto». E aggiunge: «Purtroppo, molti eporediesi ignorano le vere tradizioni».

Per Laura Valente [illegible] per il generale Renzo Sabolo si è trattato di un Carnevale in attivo. «Sono entrata lentamente nel ruolo - dice la Violetta - ma penso [illegible] aver lasciato buona impressione». Sabolo, generale '[illegible] e '95, annuncia che lascerà sciabola e feluca: «Un terzo sarebbe pesante». **[m. re.]**

Il numero dei feriti durante la battaglia delle arance ha raggiunto il picco nel 1988 (con 900 feriti), poi si [illegible] avuta una leggera flessione, prima che riprendesse l'escalation. Ecco l'andamento nell'ultimo quinquennio

1991:	[illegible]
1992:	600
1993:	615
1994:	677
1995:	818

Castellamonte

«Abbruciato» Re Pignatun

Anche sul Carnevale di Castellamonte è calato il sipario. Ieri oltre 10 mila persone hanno assistito alla sfilata di carri e maschere che chiude la lunga serie di manifestazioni organizzate in paese.

Sono stati applauditissimi, ovviamente, i personaggi storici del Carnevale. Sono il Primo Console e la Bèla Pignatera, impersonati quest'anno dai coniugi Patrizia e Piero Musso, commercianti conosciutissimi in paese.

Accanto a loro i rioni di Castellamonte, tutti in costumi storici e accompagnati da gruppi di tamburini e di sbandieratori.

Manifestano evidente soddisfazione gli organizzatori della manifestazione. «Abbiamo avuto molti consensi da parte della popolazione» dice Angelo Tomaino. «La gente apprezza questa manifestazione che coniuga il carattere popolare [illegible] la storicità».

Ieri sera chiusura alla grande del Carnevale edizione 1995 con «l'abbruciamento» in piazza del «Re Pignatun», il fantoccio [illegible] Carnevale realizzato in cartapesta che quest'anno aveva il volto di Franco Rebecchi, ex consigliere comunale e medico chirurgo.

IN BREVE

IVREA

La polizia municipale discute sul contratto

Polizia municipale a raduno, oggi a Ivrea dalle [illegible] alle 13 in Sala Santa Marta. L'assemblea, che interessa gli addetti del comprensorio canavesano, è stata promossa dal Sulpm (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale) per discutere la situazione contrattuale ed alcuni problemi della categoria. Gli organizzatori ricordano che la partecipazione all'assemblea è coperta da permesso retribuito.

Zingari minorenni denunciati per furto

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per furto due zingari di 14 e 13 anni, J.F. e L.F., abitanti nel campo nomadi di Lusigliè. I ragazzini erano entrati in una [illegible] in via Toselli, a Cusano; sorpresi dall'arrivo dei militari, hanno tentato [illegible] nascondersi sotto il letto con gli oggetti rubati, ma sono stati scoperti.

Le opere di Pomodoro alla mostra ceramica

Il famoso scultore Arnaldo Pomodoro esporrà alcune delle sue opere alla prossima edizione della mostra della ceramica. A siglare l'accordo con l'artista sono stati gli amministratori comunali della città, insieme al curatore della rassegna Nicola Miletì.

Opuscolo anonimo contesta la giunta

Un opuscolo anonimo è stato distribuito nei giorni scorsi a diverse famiglie [illegible] Samone. Contiene diverse contestazioni all'attuale giunta comunale, guidata da Alberto Felentzer. Lo scritto lo accusa di non aver amministrato il Paese in maniera corretta.

Due nuovi dipendenti assunti in Comune

Crescerà di due unità la pianta organica del Comune di Montalenghe. Il Consiglio comunale ha infatti deliberato l'impiego di altri due dipendenti, che si aggiungeranno ai sei attuali; si tratta di un impiegato part-time (per attività di segreteria e sportello al pubblico) e di un geometra, da «condividere» con un altro Comune della zona.

CHIVASSO

Allevamenti intensivi convegno di Lega Ambiente

«Allevamenti intensivi e loro conseguenze sull'ambiente e sul benessere degli animali» è il tema dell'incontro organizzato da Lega Ambiente che si terrà oggi alle 20,30 al Teatrino Civico.

Il ponte da ricostruire Se ne parla al Cinecittà

Questa sera alle 21, [illegible] Cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, incontro pubblico organizzato dai vari comitati per discutere sulla ricostruzione del ponte sul Po [illegible] Chivasso.

Omicidio Corallo

In appello [illegible] senegalese condannato

Comparirà oggi davanti [illegible] giudici della corte di assise d'[illegible] appello di Torino Cheia Saidbou Kanoute, 30 anni, il senegalese condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'insegnante di danza e ginnastica Marina Corallo, di Ivrea.

Il suo difensore, l'avvocato Palumbo, aveva presentato ricorso dopo la sentenza del 17 maggio scorso: «Non c'è alcuna prova contro Kanoute, soltanto indizi».

Marina Corallo, eporediese, ma residente nel capoluogo piemontese, era stata assassinata nella sera del 28 settembre del 1992 a Torino, all'età di 31 anni.

Il suo cadavere venne ritrovato a bordo della sua Fiat Uno; ad ucciderla, [illegible] state tre pugnalate al petto. Kanoute fu subito sospettato del delitto. La ragazza, infatti, lo aveva lasciato pochi mesi prima, dopo una relazione durata due anni; secondo le amiche di Marina, il senegalese aveva poi continuato a tormentarla ed a minacciarla.

Ansia tra i familiari di Alberto Vidano, impegnato in un progetto di cooperazione

Salvo il volontario di Pont Canavese

Due suoi amici sono stati rapiti dai somali

«Alberto l'ho sentito al telefono questa mattina. [illegible] ha spiegato com'era la situazione e mi ha detto di stare tranquilla. Lui è a Nairobi, in Kenya, e sta bene; lì non ci [illegible] problemi». Ma Margherita Bergagna, 66 anni, non riesce lo stesso a darsi pace. Suo figlio, Alberto Vidano, 36 anni, lavorava con i due tecnici della Lvia di Cuneo - società che partecipa ad un programma [illegible] cooperazione internazionale in Somalia - rapiti l'altro pomeriggio vicino a Goroe. Adesso è in Kenya, ad aspettare notizie dei due amici e colleghi e per trattare la loro liberazione.

«Mi ha chiamata alle 11», racconta Margherita Bergagna, titolare dell'omonimo albergo in centro a Pont Canavese, che vanta una lunga tradizione nelle vallate dell'Orco e del Soana. Aggiunge: «Gli abbiamo chiesto se tornava a casa. Ci ha risposto che non era possibile; prima doveva rivedere gli amici liberi».

Partito per la Somalia nell'ottobre di due anni fa Alberto Vidano era tornato a casa l'ultima volta a luglio, per un breve periodo di ferie. [illegible] ci teniamo costantemente in contatto», dicono i famigliari. Le lettere scritte da Alberto adesso sono lì, su un tavolo dell'albergo e mamma Margherita se le rigira preoccupata tra le mani. «Lui - racconta la donna - era entusiasta del suo lavoro. Mi raccontava dei buoni rapporti che era riuscito [illegible] instaurare [illegible] i somali. Mi ha raccontato che recentemente è andato a vedere una partita di campionato. Nello stadio lui era l'unico italiano. Mi ha raccontato di [illegible] aver avuto problemi e non posso che credergli. Alberto è così espansivo, così estroverso. Ha subito fatto amicizia con la gente del posto».

Ma perché ha scelto di andare proprio in Somalia? Com'è entrato in contatto con questa società cuneese? «Noi non lo sappiamo - dice la sorella Nicoletta - . Prima faceva il camionista e prima ancora aveva gestito una tabaccheria. Amici ne ha tanti, lo avranno messo loro in contatto con la Lvia». Nell'ultima lettera, quella arrivata il 18 gennaio, c'è il racconto [illegible] suo lavoro («Sto diventando un famoso esperto di mulini a vento»), dei suoi amici («Gamba tornerà in Italia tra qualche giorno; mettetevi in contatto [illegible]: lui»). «Gamba - racconta ancora la madre - è quel Salvatore che hanno rapito. Lo abbiamo sentito diverse volte al telefono. Era un buon amico di mio figlio; speriamo che lo liberino presto [illegible] che tornino tutti in Italia. Quel posto [illegible] troppo pericoloso».

Più tranquilla è invece Marisilla Vidano, la sorella di Alberto, che gestisce una tabaccheria in centro a Pont. «Gli ho telefonato [illegible] pomeriggio a Nairobi - racconta - lui [illegible] corre rischi. Sono anni che viaggia in giro per il mondo. Se dice che va tutto bene c'è da essarne sicuri». **[l. pol.]**

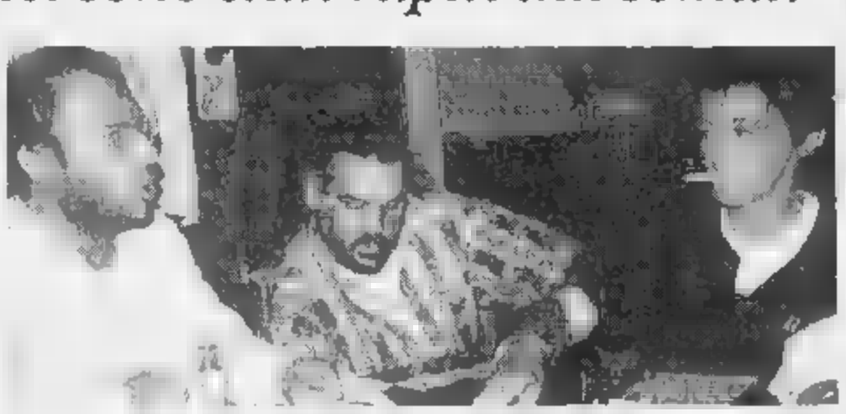


Foto grande. **Alberto Vidano** (primo a sinistra), assieme [illegible] alcuni amici; [illegible] impegnato in un progetto [illegible] collaborazione in Somalia. Qui di fianco, la sorella **Marisilla Vidano**, che ha una tabaccheria [illegible] [illegible] di Pont Canavese

Ha telefonato ieri alla [illegible] che non sa darsi pace «Doveva tornare a casa»

DOVE & QUANDO

PRONTO SOCCORSO. Laura Osmondo, crocerossina, è la relatrice di un dibattito in programma oggi a Ivrea, alle 17,30 in via Arborio 15, dal titolo «Pronto soccorso domiciliare e emergenza ospedaliera». L'incontro fa parte del corso sul volontariato socio-sanitario, organizzato dall'Oari.

SALOTTO POETICO. Oggi a Castellamonte, alle 21,15 al ristorante Tre Re, i rivarolesi Nando Elmo ed Eugenio Guarini sono ospiti del «Salotto poetico», organizzato dall'Associazione Genius Loci. Alla serata partecipa la cantante jazz Laura Conti. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

SOTTO LA SCALA. Il cabarettista, attore e mimo Luca Donato sarà sabato prossimo a Ivrea, alle 22 al Circolo «Sotto la scala» in corso Massimo d'Azeglio 66, con lo spettacolo «Bussando alle porte del Paradiso». L'ingresso è riservato ai soci del Circolo.

FESTA CON GLI ANZIANI. Si festeggia Carnevale domenica prossima a Settimo Vittone, al residence per anziani Le Magnolie. Il gruppo «Il Pentagramma» presenterà uno spettacolo di canti, danze e folklore. S'inizia alle 15, l'ingresso è libero.

SPILLE D'ORO. Si svolge sabato prossimo a Ivrea, con inizio alle 15,30 al Centro congressi La Serra, l'annuale assemblea delle Spille d'Oro Olivetti. In programma: la commemorazione delle Spille d'Oro defunte, il benvenuto ai nuovi soci e la relazione del presidente sull'attività '94. Saranno inoltre sorteggiati i vincitori dei soggiorni premio.

CORSO PER DOCENTI. «Storia antica e medioevale» è il titolo della lezione tenuto da Giuseppe Perotti, in programma oggi alle 17 alla scuola media Cresto di Castellamonte. L'iniziativa fa parte del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Questo nostro Canavese», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte.

SPORT

Basket femminile: primo ostacolo per le biancorosse sarà la compagine del Ravenna

La grande avventura dell'Rbm Zanzi

La squadra eporediese neopromossa disputerà i playoff

Sabato alle 20,30 sul palchetto [illegible] Palazzetto dello sport di Ravenna inizierà l'avventura dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi nei playoff del campionato femminile [illegible] pallacanestro [illegible] serie A2. Un traguardo che ad inizio stagione non avrebbe pronosticato [illegible] nemmeno il presidente e primo tifoso Michele Cavaliere, che ha dato una svolta ai metodi dirigenziali, organizzando la gestione della società a livelli professionistici. Un risultato storico per la città di Ivrea ma anche per il Piemonte che non proponeva una squadra femminile di basket [illegible] lotta per la promozione nella massima serie dai tempi [illegible] Fiat Torino, quasi [illegible] anni fa. «Non dimentichiamo che siamo una compagine neopromossa - precisa il dirigente responsabile Angelo Parri - , le nostre giocatrici [illegible] giovani ed alla prima opportunità abbiamo centrato un obiettivo che società più blasonate sono anni che rincorrono invano». Le biancorosse accedono alla seconda fase in [illegible] alla classifica avulsa [illegible] loro girone con 14 punti, precedute solo di due lunghezze dal quintetto veneto del San Bonifacio, dominatore [illegible] girone B ed ora capolista nella graduatoria dei playoff. Nella stessa posizione di classifica delle biancorosse ci sono anche le vicentine del Thiene ed il quintetto del Ravenna che sarà il primo ostacolo per le eporediesi, [illegible] avversario che il mister Arnoldo Viberti ha già avuto modo [illegible] vedere all'opera. «Sono alla nostra portata - dice l'allenatore che siede sulla panchina dell'Ivrea Basket da circa 3 mesi -, un buon collettivo a trazione posteriore che basa il [illegible] gioco sulle guardie». L'Ivrea Basket però, nell'ultima uscita della prima fase è stato superato in trasferta dal Rho, un campanello d'allarme? «Direi [illegible] no - spiega Arnoldo Viberti -. [illegible] bene le ragazze, non sono ancora al massimo del rendimento. Il lavoro di allenamento è sempre stato frammentato [illegible] causa degli infortuni che ci perseguitano da dicembre, per questo le prestazioni sono a "corrente alternata"». Per fortuna l'infermeria [illegible] [illegible] svuotando e solo il pivot di ruolo Alice Longo non potrà essere utilizzata per altri due turni a causa di un problema al ginocchio. Sono invece confortanti le condizioni della guardia Marzia Antinori [illegible] del play Roberta Aliverti che, reduci da due grandi infortuni, poco alla volta stanno riprendendo i ritmi partita. «Ci [illegible] preparando per il forcing finale - conclude il mister -, dobbiamo "oliare" alcuni meccanismi [illegible] fase di impostazione, rivedere qualche particolare tecnico e trovare una percentuale di tiro migliore, se non si tenta di fare [illegible] anche da distante, non [illegible] vinci. Sono un perfezionista, per ottenere [illegible] risultati bisogna sempre rivedere tutto». Dopo la trasferta di Ravenna l'Ivrea Rbm Zanzi sarà impegnato in due gare interne che [illegible] giocheranno nella palestra Falcone contro Padova e San Bonifacio.

[illegible] Giacomino

Due delle ragazze dell'Rbm Zanzi: a sinistra, **Marzia Antinori**, a destra, **Giovanna Cristiano**

Calcio: battuta per 3-0

Coppa Italia Ivrea ko [illegible] l'Asti

L'Ivrea, priva di tre titolari, [illegible] è riuscita a fare il bis del '94 quando battè il Casale. Contro l'Asti, nella finale della Coppa dilettanti di calcio, disputata sul campo neutro, di Alpignano, è stata nettamente battuta per 3-0.

La formazione astigiana è andata in vantaggio quando mancavano cinque minuti al termine del primo tempo con una rete di Schiavone, che ha approfittato di una leggerezza della difesa degli arnancione. Il gol del ko dopo [illegible] quarto d'ora di gioco [illegible] secondo tempo: il portiere De Biasio esce su Falzone lanciato a rete e lo atterra. Lo stesso Falzone si incarica di calciare dagli 11 metri e trasforma.

Il tris per i «galletti» lo firma Bochicchio quando mancano dieci minuti alla fine della partita. Nel finale è stato espulso Tirasso per un fallo volontario su Marlani.

Stasera ■ Cogne per la rassegna «Risate in ...Paradiso»

Comicità al femminile

La giovane ■ già apprezzata attrice milanese Alessandra Faiella presenta, nel salone del municipio, lo spettacolo «Rosa tragico»

Alessandra Faiella con Giorgio Ganzerli. La loro ■ comica» è del 1989

COGNE. Comicità al femminile per ■ quarta serata della rassegna «Risate in ...Paradi■ di Cogne. Sarà la giovane e già apprezzata Alessandra Faiella ad occupare questa sera il posto che nelle scorse serate è stato di Pippo Romeno, del comico sostano Alessandro Favre e poi di Patrizio & Plebeo. La giovane attrice comica arriva da Milano e nell'appuntamento cabarettistico organizzato dall'Azienda di promozione turistica Cogne Gran Paradiso ■ dall'agenzia Promoval di Aosta propone lo spettacolo dal titolo «Rosa tragico». Lo spazio scenico sarà, anche per questo quarto incontro con il cabaret italiano «emergente», quello del salone del municipio di Cogne. L'ingresso è libero.

Alessandra Faiella, considerata la «pupilla» di Franco Ra■ che scommette sulle bravura e sul futuro della giovane attrice, è comunque già un volto noto. Sia a livello televisivo sia nei locali più quotati del mondo cabarettistico italiano. Tra questi ultimi lo Zelig di Milano, dove la Faiella, in coppia con Giorgio Ganzerli si esibisce da cinque anni. Il loro esordio milanese fu nel 1990 con lo spettacolo «Bravi Canis». Negli ultimi anni per la coppia ci sono state inoltre due importanti apparizioni televisive. Ad «Acqua calda», nel 1992 e nel 1993, su Raidue e a «Patente da campioni» ■ Raiuno, due anni fa. Con Giorgio Ganzerli Alessandra Faiella si è esibita anche ad Aosta, nel 1989, il primo anno della loro «unione comica», con lo spettacolo «Diabolik e Eva Kant, un vile ricatto», che con grande successo hanno replicato più volte.

■l curriculum di Alessandra Faiella, come anche per Ganzerli, c'è ■ passato lavorativo nella compagnia teatrale di Maurizio Nichetti «Quelli digrock».

■ lo spettacolo che l'attrice porta in scena oggi a Cogne si scosta leggermente dai suoi lavori precedenti. Racconta, come suggerisce il titolo, del mondo delle donne. Un mondo «tragico», sempre ottimo spunto per la stessa comicità femminile. [sa. b.]

Con un concerto dedicato ■ Tenco

Tiziana Ghiglioni a «Jazz ladies»

La vocalist Tiziana Ghiglioni sarà ■ ■ al Club 33 di Saint-Vincent protagonista del ■ dal titolo «Tenco Project»

SAINT-VINCENT. Jazz e ■ incone d'autore in una fusion di grande fascino ed efficacia. E' quanto propone l'odierno «appuntamento di «Jazz Ladies» in programma alle 22 ■ al Club 33: «Tenco Project», un concerto della vocalist Tiziana Ghiglioni accompagnato al pianoforte da Umberto Petrini e al contrabbasso da Gigi Trovesi.

Il «Tenco Project», dovuto all'intuizione di Paolo Piangiarelli, nasce dalla passione di quest'ultimo per le canzoni di Luigi Tenco, il cantautore ligure morto tragicamente negli Anni Sessanta. Dice a questo proposito Piangiarelli: «Appartengo alla sua stessa generazione e, pur non avendolo mai conosciuto, l'ho sempre sentito vicinissimo a me, sia dal punto di vista musicale sia da quello esistenziale. Avevo la netta sensazione, ancora prima di apprenderlo, che Tenco, per scrivere canzoni di questa bellezza, dovesse conoscere e amare il jazz. Poi un giorno ho letto che una delle sue più grandi aspirazioni ■ quella di dare ■ parola agli assoli di Charlie Parker, il nostro idolo musicale ■ sempre. Questa fu la definitiva conferma di quella intuizione: che la profonda conoscenza del jazz e della "nota blue" ■ fosse estranea alla sublime poetica tristezza dei suoi capolavori».

Nata da un tale entusiasmo, l'idea di far cantare in chiave jazzistica il repertorio di Tenco trova un'improvvisa possibilità di concretizzazione quando Piangiarelli sente cantare Tiziana Ghiglioni al Tangram di Milano, dove la vocalist si sta esibendo in una versione di «Anema ■ core» accompagnata nientepopodimeno che da Lee Konitz, uno dei padri del «free jazz». Dice ancora Piangiarelli: «Tiziana accarezzava ■ testo di quella canzone napoletana con disadorna semplicità, con grande attenzione alle parole. E queste, trattate senza stravolgimenti ■ dizione, ma con sottili sfumature di colore, finivano per acquisire una particolare consistenza espressiva».

Toccato da questa performance, Piangiarelli ha proposto il suo progetto alla Ghiglioni, che ha subito accettato e si è trovata a lavorare in compagnia ■ Trovesi e Petrini (autore delle musiche sulla base dei testi originali), che hanno avvolto le ispirate interpretazioni ■ un'atmosfera costantemente jazzistica. Tanto che l'ideatore del progetto commenta: «In questo "Tenco Project" vedo e sento cose cl■ mi danno emozioni mai provate prima. Credo allora di dover ringraziare tutti, Tenco compreso, per la bellezza generosamente profusa».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000
The River Wild - Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa ■ di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h ■ Thriller

Giacosa Tel. (0165) 262.220 L. 10.000. Ore 20/22
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. ■ romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

CHAMPOLUC S. Anna Tel. (0125) 307.453 Ore 21 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Or. 21.30 L. ■
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — ■ 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un scienziato corrotto in grado di modificare il corso della storia N. V. 1h 40' Thriller

CERVINIA Tel. ■ 9.473 Ore 18 Lire 7000
Discesa dalla parete Est del Cervino
Documentario di Toni Valeruz

Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 19,50/22.10
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 Drammatico

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

OCCHIO E NOTTE

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

Musica dal vivo. E' la proposta che la discoteca «Abat-Jour» lancia per ■ giovedì sera agli appassionati del liscio e della musica Anni 60, 70, 80 e 90.

■
In «trasferta» per i Take That

Il centro «Giovanhòno» organizza un viaggio a Milano per assistere al concerto degli or■ quotatissimi «Take That», che si terrà al Forum di Assago martedì 18 aprile. L'ingresso al concerto è di 39 mila lire. Il viaggio in pullman gran turismo Vita è gratuito. Le prenotazioni si ricevono fino ad esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/803623 oppure rivolgersi al centro giovani in via Beauviermoz 6 di Hône.

AOSTA
Concerto di musica classica

Domani sera al Teatro Giacosa è in programma il concerto del «Giovane Quartetto italiano» con Eddie Daniels al clarinetto.

Quattro reportage e un po' di cinema oggi sulle televisioni francofone

Una misteriosa sparizione, su F2

«Frantic» di Roman Polanski, stasera alle 22,35

Reportage per tutti i gusti oggi sulle televisioni francofone. Incomincia **Tsr**, alle 20,10 con «Fromage... un trou ■ ■ milions», ■ filmato della serie «*Temps présent*» realizzato da Pierre Demont e Michel Zendali. E' un'analisi, davvero impietosa, della situazione dell'industria casearia svizzera, in piena crisi. Un tempo la confederazione era sinonimo di vacche, latte e formaggio. Oggi invece questi prodotti non si vendono più ■ ogni anno 12.000 tonnellate di emmental, gruyère e sbrinz vengono smerciati a prezzo ■ svendita all'industria del formaggio fuso.

Alle 20,50 **France 2** propone «*Envoyé spécial*», ■ settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. Tre i servizi in sommario. ■ primo, «Au nom du père», racconta l'esperienza di Beethova Obas, che, dopo tre anni di esilio forzato a causa del colpo di Stato, dell'embargo e di

Emmanuelle Seigner, stasera su F2

altre calamità, ha deciso di ritornare a Haiti. Il secondo, «La chasse aux génies», è dedicato agli «enfants prodige» del calcolo matematico, che in breve tempo sono in grado di calcolare la radice quadrata di un numero di sei cifre. Ma, ■ volta passata la meraviglia, non scatta certo l'invidia verso questi geni in erba, emarginati dalle loro stesse qualità. Il terzo filmato, «Le guerre biologique», analizza i progressi rivoluzionari compiuti negli ultimi trent'anni dalla scienza della genetica al ■zio dell'industria militare: progressi spaventosi visto che hanno fatto dei virus, dei batteri e dei microbi i componenti elementari di armi di distruzione di massa.

Alle 22,35 **France 2** trasmette «*Frantic*» (Usa, 1987, 115'), un film ■ Roman Polanski, con Harrison Ford ■ Emmanuelle Seigner. Ne è protagonista un medico americano ■ vacanza a Parigi che, il giorno dopo il ■ arrivo, constata la misteriosa sparizione della propria moglie. Non potendo contare sull'aiuto della polizia, cerca ■ investiga■ per conto suo. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57, tel. 856.521 **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H Bonhamcarter. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57 Tel. 856.521. Vedi Team.
AMB■ C. Salute 77. ■ ■ Vedi Italni.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, ■ tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 *Sala 2.* **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7180. **Love Affair - Una grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. ■ Commessi. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30 ; ■ 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **The river wild** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Ore 15,10; 17, 18,50 **Il re Leone** Ore 21,30 anteprima ad inviti: **Piccole donne**, di G. Armstrong.
ELISEO ■ piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete** V. M. 14 Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. ■ T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87 **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Fo 21. ■ ■ **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5 ■. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,45.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Vist min 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 17,50; 20,10; ■
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali ■ libertà**. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145 **Carosello**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. ■ **Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serata ■ Gala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6/2 a data da destinarsi, è definitivamente ■. Alla biglietteria sono in corso fino al 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistato per quella data. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stabile di Torino. Ore 15,30 andrà in scena **Edipo (Edipo re o Edipo e Colono)** di Sofocle, regia G. Maun con G. Maruti, R. Sturno. Biglietteria T.S.T., via Roma ■ (ore ■, ■ riposo). Tel 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultime 4 ■. Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia del Alto in **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, regia Marco Lucchesi. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brill., teatro contemp., cabaret, ■ teatro in piemontese. Inf. e pren. ore 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

■
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Il punto magazine**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radioduze
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pomme café**, a cura di Katy Pallier

Suisse ■
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Perry Mason**, poliziesco
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Profession: reporter Eng**
15,10 ■
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
■ **Temps présent**
21,10 **Columbo**, poliziesco
22,25 **Talk chaud**, talk show
23,10 **Tj-nuit**

Rete 7 Vallee
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

■ Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **354810**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit ■ parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

■ Monterosa
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois ■**

Radio Valle ■ 101
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Saluti Valdôtains**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
13,— **Indiavolata pistolera**, film
15 — **Luisana**, telenovela
■ — **■ Italia**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il prezzo del potere**, telefilm
20,30 **Mine relce**, programma ■ tradi■ in Vda
21,30 **My magazine**, programma mus.

Radio Monte Bian■
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
■ — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **■gnosi**, rubrica medica

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Altucci

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

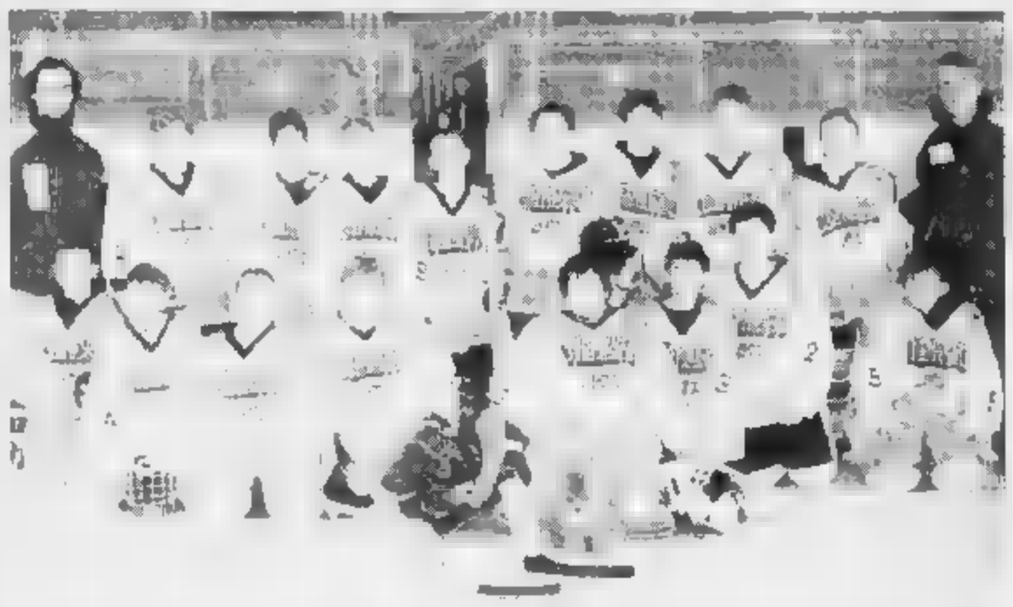
LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui ■m in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

Fine settimana con due importanti appuntamenti di hockey e short track

Lo scudetto dell'Under 12



La formazione della categoria Under 12 dell'Hockey club CourmAosta che prenderà parte alle fasi finali del campionato

AOSTA. Lo scudetto del campionato Under 12 di hockey su ghiaccio verrà assegnato nel Palaghiaccio di Aosta. Domani, sabato e domenica si giocheranno le fasi finali del torneo. In lotta per il titolo tricolore sono CourmAosta, Brunico, Caldaro, Dobbiaco, Agordo, Fassa, Alleghe e Como. La formazione valdostana ha concluso la «regular season» al secondo posto del proprio girone, dopo l'ultima vittoria per 6-0 ottenuta contro il Chiavenna con le doppiette di Dezoppis e Ottino e i gol di Giovinazzo e Figerod.

E' la prima volta che la Valle d'Aosta ospita le fasi finali di una rassegna nazionale di hockey. «L'assegnazione di questa manifestazione alla Valle d'Aosta - spiega il presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone - è un premio all'impegno del Comitato in questi 2 anni e mezzo di gestione. Dopo aver ottenuto la rassegna tricolore di short track a Courmayeur, abbiamo insistito per avere un'altra manifestazione nazionale. In più abbiamo la gioia di avere una nostra squadra. Un terzo o un quarto sarebbero già una grande soddisfazione».

Un po' più cauto è Luca Lattanzi, allenatore del CourmAosta Under 12: «Anche il 4° o il 5° posto andrebbero bene. Il nostro primo avversario sarà il Brunico, la squadra più forte della manifestazione, vincitrice del girone del Trentino. Lotteremo per fare la nostra parte; i bambini hanno lavorato molto bene. Comunque il nostro obiettivo era arrivare alle fasi finali e lo abbiamo raggiunto».

Questa la rosa di giocatori a disposizione di Lattanzi. Portieri Michel Favre e Davide Mureddu; difensori Enrico Alliod, Davide Baroldi, Marco Farina e Luca Torello; attaccanti Claudio Dezzopis, Simone Ottino, Luca Figerod, Patrick Barmasse, Omar Giovinazzo, Diego Giacchè, Davide Ariu, Mattia Moro, Marco Pagani e Amedeo Ventura. Responsabile tecnico è Bogdan Jakopic.

Il programma degli incontri (3 periodi da 15 minuti). Venerdì: alle 14 CourmAosta-Brunico, alle 16 Como-Fassa, alle 18 Caldaro-Agordo e alle 20 Alleghe-Dobbiaco. Sabato la fase di semifinale: le partite cominceranno alle 9, alle 10,30, alle 12, alle 14, alle 15,30 e alle 17. Domenica alle 9 ci sarà l'incontro per il 3° e il 4° posto, mentre alle 11 comincerà la finale che assegnerà il titolo di campione italiano Under 12.

«La manifestazione avrà anche un risvolto turistico - aggiunge Vittone -. Oltre ai 160 ragazzi, arriveranno oltre cento genitori. Questo è un momento importante per gli sport del ghiaccio in Valle; c'è stato un aumento del 33 per cento degli iscritti, in particolare dell'hockey (110 tesserati, 76 praticanti con assiduità); inoltre nel '96 organizzeremo un altro "Palashow" e le fasi nazionali del Trofeo Topolino». **[gio. mac.]**

I titoli in palio a Courmayeur

AOSTA. Appuntamento di prestigio sabato e domenica a Courmayeur per lo short track. Il Palaghiaccio della cittadina ai piedi del Monte Bianco ospiterà i campionati italiani juniores e allievi di pattinaggio di velocità in pista corta. C'è grande attesa per la rassegna tricolore, sia per la presenza dello maggiori promesse azzurre, sia per la disputa della prima competizione ufficiale sulla pista dell'Alta Valle.

«Ci sono mille motivi per assistere alla manifestazione - dice il presidente delle Frecce rossonere, società responsabile dell'organizzazione, Maurizio Serra -, per questo ci aspettiamo una risposta adeguata da parte del pubblico. L'ideale sarebbe poter festeggiare l'esordio sulla pista di Courmayeur con la conquista di un titolo da parte dei nostri ragazzi, che hanno già dimostrato di poter essere competitivi a livelli nazionali».

Saranno sette i portacolori delle Frecce rossonere alla caccia del titolo italiano: Andrea Caddeo e Claudio Cordeddu nei cadetti, Roberto Serra (vincitore nella scorsa stagione del Trofeo Topolino e del Criterium nazionale propaganda) negli allievi B, Luisa Boscolo, Simona Urraci (medaglie di bronzo l'anno scorso a Bolzano), Paola Polin (prima ai Giochi della gioventù del 1993) e Antonella Tassone nelle allieve A. Claudio Cordeddu ha gareggiato domenica a Bormio nei campionati italiani cadetti, chiudendo al terzo posto della classifica generale e conquistando anche due medaglie d'argento sulle distanze dei 1000 e dei 1500 metri e il bronzo sui 500 metri. Andrea Caddeo è invece giunto ottavo nella graduatoria complessiva.

Roberto Serra atleta punta delle Frecce rossonere in gara a Courmayeur

«L'atleta più prestigioso sarà Fabio Carta - sottolinea Serra -. Il pattinatore torinese detiene i primati mondiali juniores sui 500 e sui 1500 metri. Ha inoltre conquistato la medaglia di bronzo alla rassegna iridata giovanile dello scorso anno. Saranno comunque parecchi i ragazzi in grado di dare spettacolo. Grazie all'interessamento del presidente del comitato Giordano Vittone, da domani saranno inoltre in ritiro a Courmayeur le nazionali azzurre maschili e femminili».

L'inizio delle competizioni è previsto per sabato alle 9,30. Oltre alla manifestazione tricolore, si disputerà a Courmayeur anche il recupero della gara nazionale propaganda, rinviata il 4 e il 5 febbraio dal Coni. Buone speranze di ben figurare per i tre portacolori delle Frecce rossonere: Elisa Biondi, Catia Borrello e Thomas Porcu.

Sigfrido Banayton

Le vittorie internazionali dimostrano la vitalità del settore, tuttavia i giovani atleti sono pochi

Successi di prestigio, ma poche «vocazioni»

Ai campionati valdostani hanno partecipato solo 30 persone

AOSTA. Si sta concludendo la stagione agonistica dello slittino su pista naturale. L'annata ha fatto rivivere in Valle i tempi d'oro di questa specialità, quando Delia Vaudan e Damiano Lugon dominavano la scena a suon di titoli, e quando la pista di Fénis Combasse era al centro del mondo slittinistico. Quest'anno i fasti si sono ripetuti. L'impianto di Combasse ha ospitato i Campionati europei juniores e gli atleti valdostani hanno riportato i colori rossoneri ai vertici grazie ai successi di Simona Martin e Daniele Pieiller e agli argenti di Stefano Giansetto e Vanja Demè.

Il lato positivo della stagione, che domenica con una gara internazionale a Fénis chiuderà i battenti, è rappresentato dal fatto che le vittorie arrivano dai giovani. E' un segno di vitalità di un movimento che però continua a soffrire di scarsità di vocazioni. «In effetti - dice Piercarlo Lunardi, addetto stampa dell'Asiva - lo slittino gode di buona salute. E i risultati lo dimostrano. I giovani valdostani sono ormai stabilmente ai vertici della specialità. Il cruccio è che i praticanti continuano a rimanere troppo pochi».

Lo slittino resta uno sport che ha un bacino limitato alla zona dell'«envers» intorno a Fénis, Saint-Marcel, Pontey e Chambave. «Non abbiamo penetrazione nelle scuole - dice Lunardi - e questo limita enormemente lo sviluppo. Però le vittorie degli ultimi giorni di febbraio, con Martin, Pieiller, Giansetto e Demè sul podio europeo e l'esempio dei successi iridati e in Coppa del Mondo della coppia D'Herin-Bètemps, hanno rinverdito gli antichi amori. C'è un certo fermento, un rinnovato interesse e il futuro dovrebbe essere rosso». L'impegno dell'Asiva nel settore slittino sarà indirizzato ad allargare la base dei praticanti.

I due campioni europei juniores valdostani Simona Martin e Daniele Pieiller

«Le "punte" sono eccellenti - dice Lunardi -, ma è necessario aumentare la massa dei praticanti per non vedere inaridire il rifornimento ai vertici». E che il «rifornimento» ci sia veramente bisogno è dimostrato dall'ultima edizione dei campionati regionali disputati domenica: il parco partenti non ha superato la trentina di unità. In alcune categorie, come tra le ragazze, a Erika Verthuy per vincere il titolo valdostano è stato sufficiente fare le discese anche senza avversarie. E nelle seniores il titolo vinto da Elide Giavinaz è stato giocato in un duello a due. **[a. c.]**

IN PILLOLE

I piccoli campioni di corsa campestre

Si è disputata a Donnas la fase regionale dei Giochi della Gioventù e la finale dei Campionati studenteschi di corsa campestre. Per le categorie cadetti e allievi la gara valida come qualificazione alla finale nazionale in programma a Nicolosi (Catania) dal 14 al 16 marzo. Tra i ragazzi ha vinto Fabrizio Desandrè, tra le ragazze di Emy Chatrian. Nei cadetti hanno prevalso Laurent Vittaz ed Elisa Poletti. Salvatore D'Andrea è arrivato 1° negli allievi, Marlene Joocllaz ha vinto tra le allieve. La vittoria negli juniores è andata a Stefano Giopp, Alessia Filippa vincitrice in campo femminile.

CALCIO

Aymavilles/Gressan battuto 8-1

Una sola vittoria valdostana nel torneo juniores di calcio: lo Charvensod/S.Orso si è imposto per 5-1 a Forno. Pesante battuta d'arresto per l'Aymavilles/Gressan, superato a Caluso per 8-1. Sconfitti anche il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd a Quincinetto (1-0), il Quart a Rivara (1-0) e l'Olimpique Châteaux a Samone (5-2).

PALLAVOLO RAGAZZI

Ccs Cogne senza rivali

Inarrestabile la marcia del Ccs Cogne nel campionato ragazze di pallavolo. La capolista ha centrato la 10ª vittoria con un perentorio 3-0 all'Aymavilles. Il Csi Châtillon si è imposto al tie-break sul Pgs/Vbc e per 3-0 sul Vima Marmi. La squadra Pont-St-Martin ha perso anche con l'Aosta volley per 3-1.

BASKET RAGAZZI

Successo dell'Eremita Buckler

Sempre più convincente il cammino dell'Eremita Buckler nel torneo ragazzi di basket. Gli aostani hanno superato anche la Ginnastica Torino, imponendosi per 130-51. Migliori realizzatori sono stati Sorrentino (28 punti), Adami (20) e Rahmi (16).

BASKET ALLIEVI

Toyota Orient sempre in testa

Prosegue a punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica degli allievi del Toyota Orient, che ha surclassato il Basket In Progress per 112-35. Il punteggio finale la dice lunga sulla superiorità tecnica degli aostani, che hanno avuto Cesare Marques (31 punti) e François Peaquin (29) i migliori realizzatori.

PALLAMANO ALLIEVI

La settima vittoria del Pila Aosta

Settimo successo consecutivo per Pila Aosta Welcome nel torneo allievi di pallamano. La formazione di Cardellina ha superato anche il Biella, imponendosi sul campo dei lanieri con il punteggio di 33-28. Migliori realizzatori sono stati Mattia Parello e Alessandro Sgrò, con 8 reti ciascuno.

PALLAMANO ALLIEVE

La Vallée sconfitta a Rivalta

Si è interrotta la serie positiva della Vallée nel torneo allieve di pallamano. La compagine Fabio Ponsetti è stata sconfitta a Rivalta per 16-11, al termine di una partita giocata su buon tono. Miglior realizzatrice è stata Alessandra Giovinazzo, che ha messo a segno sei gol.

GINNASTICA ARTISTICA

Le prime gare per allieve

A Carpignano Sesia le ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato alla 1ª prova della gara speciale di ginnastica artistica per allieve. Nella categoria A Valentina Collé si è classificata 13ª, nella categoria N Nathasha Pellissier si è piazzata 11ª e Alysée Dal Santo 14ª. Le ginnaste valdostane hanno guadagnato l'ammissione alla 2ª prova in programma il 7 maggio a Serravalle Scrivia. Riprenderà domenica l'attività agonistica maschile con una gara per allievi a Torino. In pedana l'Olimpia sarà rappresentata da William Dodaro, Fabrizio Falcomatà e Federico Monti, che saranno accompagnati dall'istruttore Carmine Sciulli e dalla responsabile del settore Patrizia Nardi; Luca Ruiu sarà invece impegnato come giudice.

GINNASTICA RITMICA

Allenamento collegiale

Maira Arbaney ha partecipato a Cuneo all'allenamento collegiale del gruppo di alta specializzazione. La ginnasta aostana è accompagnata dall'istruttrice Elena Bètemps.

FONDO

I campionati regionali cuccioli

Si sono disputati domenica a Saint-Barthelemy i campionati regionali cuccioli maschili e femminili a tecnica classica, e il «Grand Prix Kastle» a tecnica libera per allievi. Sui 2 km della gara femminile ha vinto il titolo Elisa Brocard (Drink) davanti a Simona Hosquet (Antey) e Sara Haudeman (Morgex). Il titolo maschile cuccioli, distanza 3 km, è andato a Spencer Cavagnet (Grand Paradis) che ha preceduto Emile Squinobal (Gressoney) e Giuseppe Lamastra (Grand Paradis). Nel «Grand Prix Kastle» successi di Sara Brocard (Drink) tra le allieve e di Simone Truc (Drink) tra gli allievi.

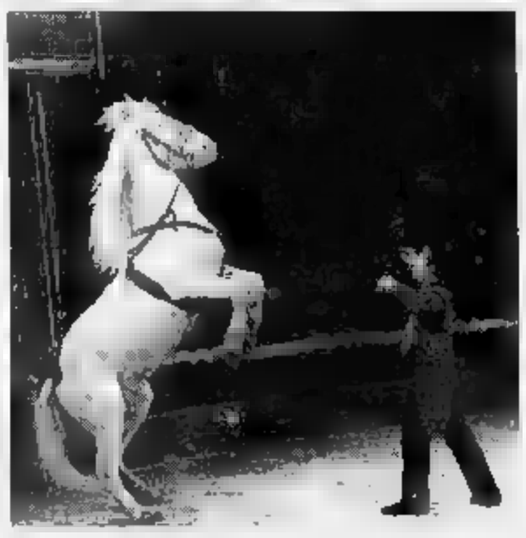
SCI ALPINO

Slalom a Rhêmes-Notre-Dame

Monica Quartana (Courmayeur) ha vinto a Rhêmes-Notre-Dame lo slalom per allieve valido per il circuito Gros Cidac. Tra le ragazze successo di Maria Mello (Hône) davanti a Erica Pala (Courmayeur). In campo maschile vittoria di Matteo Aprato (Pila) e gli allievi successo di Eric Mochet (Courmayeur). Il trofeo a squadre è stato vinto dallo Sci club Courmayeur.

QUESTA SERA GRANDE DEBUTTO DEL:

CIRCO DE MADRID



Il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

DOPO I SUCCESSI TELEVISIVI SU RAI UNO CON PIPPO BAUDO

SIAMO LIETI DI PRESENTARE IL NOSTRO GRANDIOSO SPETTACOLO NELLA VOSTRA CITTA'

DAL 2 FINO AL 7 MARZO AD AOSTA
LOCALITA' **TZAMBERLET**

Orario spettacoli: Giovedì 2 ore 21,15
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 - 21,15
Domenica: ore 16,30 - 21,15

Hockey, stasera arriva il Bolzano

Una vittoria benaugurante

AOSTA. Una vittoria benaugurante per l'Hockey club CourmAosta, sulla pista dei Devils, alla vigilia della partita casalinga contro la capolista Bolzano. A Milano i gialloneri hanno vinto per 3-6, con parziali 1-0, 1-1 e 1-5. I gol del CourmAosta sono stati realizzati da Mc Dougall (2), Camazzola, Cibien, Czerlinsky e Haas. Per far posto a Czerlinsky (3 gol in 8 partite), Boni ha tenuto fuori Stewart.

I risultati degli altri incontri: Asiago-Varese 2-6, Brunico-Milano 3-1, Gardena-Bolzano 4-9 e Fassa-Alleghe 3-3.

Con questa vittoria il CourmAosta ha ottenuto la matematica certezza di concludere la «regular season» al terzo posto. Anche se di vere certezze non si può parlare, visto che il «caso Bolzano» non è ancora chiuso. Nella classifica stilata dalla Federghiaccio, aggiornata a ieri pomeriggio, sono comparsi tre asterischi al fianco dei nomi del Bolzano, del CourmAosta e dei Devils. Asterischi che, sotto la graduatoria, corrispondono alla frase: «La classifica è da ritenersi provvisoria». Il riferimento è alla partita Devils-Bolzano, data vinta a tavolino agli altoatesini per il presunto utilizzo irregolare di uno straniero nella formazione milanese, e all'incontro Bolzano-CourmAosta, sul quale si attende da tempo un pronunciamento definitivo. Tutte le incognite si scopriranno sabato (guarda caso all'ultimo turno della «regular season»), quando a Sommacampagna, in provincia di Verona, si riuniranno la Federghiaccio e i presidenti dei club di serie A.

Intanto stasera c'è CourmAosta-Bolzano. Si giocherà ad Aosta perché mancava il tempo materiale per organizzare la partita a Courmayeur.

Serie A

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	62	34	26	1	8	210	109
[illegible]	46	34	22	2	10	157	105
[illegible]	40	34	17	6	11	134	109
Milano	34	34	15	4	15	130	141
Alleghe	32	34	14	4	16	108	121
Brunico	32	34	15	2	17	134	159
Devils	31	34	13	5	16	143	156
Gardena	30	34	13	1	17	139	162
[illegible]	28	34	13	2	19	156	166
Asiago	15	34	6	3	25	165	188

In un comunicato la società giallonera invita il pubblico astante «a non innescare nessun tipo di provocazione nei confronti della squadra altoatesina; che la partita si svolga, come sempre, soltanto dentro il campo di gioco. Da sempre i tifosi gialloneri hanno dato ampia dimostrazione di profonda cultura sportiva, grande educazione e civiltà; questa è un'ulteriore occasione per dimostrare a tutto il mondo hockeistico, e soprattutto allo sport italiano, la grande maturità dei valdostani».

Le altre partite: Alleghe-Gardena, Brunico-Asiago, Milano-Fassa e Varese-Devils.

Giorgio Macchiavello

Basket, in Promozione la squadra di Menegatti ha battuto il Cogne 86-67

Il derby al Vallée d'Aoste

L'allentore: «C'era troppa tensione in campo e gli arbitri erano degli incompetenti» Nervosismo anche negli spogliatoi. Questa sera la squadra di Romano gioca a Vigliano

AOSTA. Pronostico rispettato nel derby di Promozione di pallacanestro, ma il Vallée d'Aoste ha dovuto soffrire più del previsto per piegare la resistenza del Cogne Acciai Speciali. Il punteggio finale di 86-67 non spiega a sufficienza le difficoltà incontrate dalla compagine del presidente Bongiovanni per mantenersi al comando della classifica.

«Nel derby non riusciamo mai a esprimerci al meglio - dice il coach Mirco Menegatti -. La partita è stata tutt'altro che piacevole per la troppa tensione in campo. L'incompetenza degli arbitri ha poi contribuito a far scendere notevolmente l'incontro dal punto di vista tecnico. Siamo sempre stati in vantaggio e la vittoria non è mai stata in discussione, però la prestazione della squadra non mi ha certo soddisfatto».

L'incontro è stato equilibrato nel primo tempo. Dopo 9' il Vallée d'Aosta conduceva per 22-20 e al 16' il vantaggio dei biancoazzurri era di 7 punti: 35-28. Grattacaso e compagni andavano al riposo sul 42-36 per allungare decisamente il passo in avvio di ripresa: 60-40 al 27'. In tre minuti il Cogne Acciai Speciali dimezzava però il divario: 62-52, con Menegatti che veniva espulso per protesta. Distanze ristabilite al 36' sul 76-56 e finale sul punteggio di 86-67.

Miglior realizzatore nel Vallée d'Aoste è stato Quondamatteo con 21 punti. Hanno completato il bottino Zavattaro (19), Roberto Artuso (14), Carretta (8), Giuliano (7), Morrone (6), Grattacaso (5), Giovanni Artuso (4) e Modafferi (2). Sabato per i biancoazzurri trasferta a Santhià nell'ultimo turno della seconda fase dell'andata.

«Abbiamo disputato un ottimo primo tempo - dice l'allenatore del Cogne, Raffaele Romano -, per poi incappare in un momento negativo all'inizio della ripresa. Quando abbiamo riaperto i giochi dell'incontro, non siamo stati capaci di caricare a fondo gli avversari. Ci siamo affidati all'agilità per creare problemi al Vallée d'Aoste, che ha impostato, come sempre, la partita sulla forza fisica».

Al termine dell'incontro c'è stata un'eccessiva tensione negli spogliatoi, con qualche nervosismo di troppo tra i giocatori. Nel Cogne Acciai Speciali in evidenza Walter Tournoud, autore di 18 punti. Sono andati a segno anche Artaz (14), Pace, Varone (7), Luigi Tournoud (6), Maule (5) e Musso (2). La formazione di Romano scenderà di nuovo in campo questa sera a Vigliano.

(s. b.)

Un'azione del derby di Promozione tra Vallée d'Aoste e Cogne acciai speciali

I risultati di atletica

AOSTA. Donatella Rigamonti, pesista lombarda di anni, da quest'anno in forza all'U.S. Ceat Cavi Pont Donnas, ha colto domenica a Genova, durante i campionati italiani assoluti indoor di atletica leggera, il primo grande risultato della carriera.

L'atleta del sodalizio valdostano si è classificata al secondo posto della classifica del getto del peso, dietro a Mara Rosolen che ha vinto il titolo tricolore.

Donatella Rigamonti ha ottenuto la medaglia d'argento con un lancio di 15,49 metri, che rappresenta il primato personale.

Risultato di buon livello anche per Flaviano Crespi, che ha migliorato il record valdostano da 4,80 a metri nel salto con l'asta. Non è invece riuscita a entrare in finale del salto in lungo Ileana Pirola, che si è fermata a un modesto salto di 5,54 metri.

Domenica è in programma alle 10,30, nel centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, la Festa dell'atletica. Durante la manifestazione verranno consegnati riconoscimenti ad atleti, tecnici, dirigenti e giudici.

Antonio Ciucio, dell'Atletica Ceat Cavi Pont Donnas, ha vinto domenica a Mezzano Superiore, in provincia di Parma, una gara internazionale di corsa su strada sulla distanza di 11,5 chilometri.

(a. c.)

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Tre valdostani ai primi 9 posti in uno slalom speciale Fis

Matteo Belfrond si è classificato 5° a Campo Imperatore (L'Aquila) in uno slalom Fis valido quale prova di Coppa Italia, vinto da Carlo Gerosa. Al 6° posto si è piazzato Roger Pramotton e Mauro Bieler è finito 9°. In pista anche i giovanissimi Francesco Parini, 38°, ed Ettore Mosca Barberis, 42°.

SLALOM

Erik Pinet sesto assoluto agli italiani giovani

Sesto posto assoluto per il valdostano Erik Pinet nello slalom gigante disputato a San Vito di Cadore (Belluno) valido per il titolo italiano Giovani. Nella classifica di categoria Pinet è classificato quarto. Degli altri valdostani in gara, Silvano Chasseur è piazzato 15° tra i Giovani, Alain Soletto è arrivato 21° e Michel Grange 28°.

SCI NORDICO

Domenica a Cogne la 2ª Coppa d'Acciaio

E' in programma domenica a Cogne la seconda edizione della «Coppa d'acciaio», gara di fondo a squadre a tecnica classica sulla distanza di 15 chilometri. La gara, riservata a squadre di elementi senza distinzione di sesso, prevede anche una prova di tiro con la regola del biathlon, per cui ogni bersaglio mancato dei 5 previsti per uno solo dei componenti la squadra, comporterà l'obbligo per tutta la formazione di percorrere un tratto supplementare di pista.

CALCIO JUNIORES

Il Saint-Vincent/Châtillon pareggia contro il Meda

Pareggio casalingo per il Saint-Vincent/Châtillon nel campionato juniores nazionale. La formazione di Ferro ha concluso sul 2-2 la sfida con il Meda. Le reti per i biancoazzurri sono state messe a segno da Zocco e da Pietro Rubino.

anfiteatro
vivi il Club!

Una piacevole serata
in compagnia
in un ambiente in stile francese...

La musica maliziosa
si insinua sotto forma di Musa...

Sul tavolo il biondo della birra
e piatti golosi per il palato...

venerdì marzo ore 21,30
direttamente da "MAI [illegible]" di Italia 1
gialappa's band
ospite [illegible] VETTORELLO

sabato 4 marzo ore 21,30
petracca-mari-penna
trio jazz

venerdì 10 - sabato 11 - domenica 12 marzo
ore 21,30
15° euro jazz festival

MONTALTO DORA (Ivrea)
Via Ganio Vecchiolino Secondo
Tel. 0337/229272 - 0125/651079-425133

in collaborazione con D'HERIN RECORDS

La Station Wagon secondo Toyota.

Sabato 4 e domenica 5 vi aspettiamo per presentarvi la nuova Carina SW.

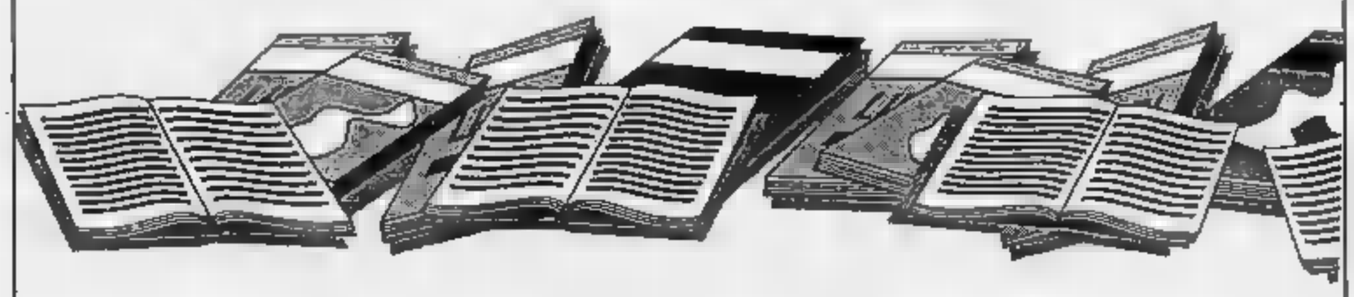
La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione Si da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; e la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Orient
Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzi chiavi in mano del modello Si meno di 18 milioni (I.P.T.)

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29° Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile, basta compilare la cartolina all'ingresso all'ingresso Ultima fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

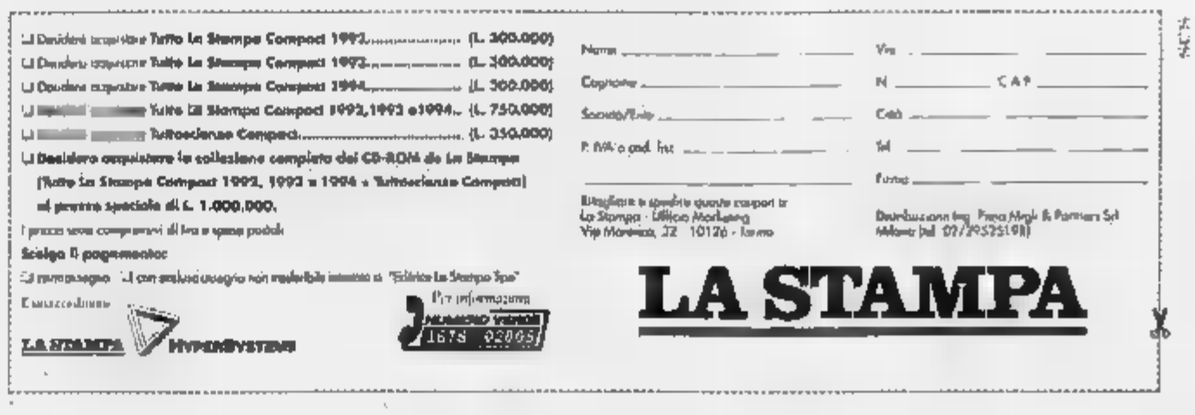
Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 9 Marzo 1995 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Ieri sono proseguiti gli interrogatori: ascoltato il tecnico del Comune di Canelli

L'inchiesta scava tra i rifiuti d'oro

E in Consiglio Bielli difende il Comune

ASTI. Sono proseguiti fino a tarda sera gli interrogatori di alcune delle persone arrestate lunedì per la megatruffe dei rifiuti alluvionali di Canelli.

Dopo l'audizione, martedì, di Salvatore Accarino, 42 anni, uno dei soci de «La Lombarda», l'azienda a cui era stato affidato la raccolta degli scarti, ieri è stata la volta del responsabile tecnico del Comune di Canelli, Bruno Salvetti, anni: è accusato di concorso in truffa aggravata, abuso d'ufficio e fini patrimoniali e falso.

Assistito dall'avvocato Aldo Mirate, Salvetti è stato interrogato per un'ora dal gip Franco Carpinteri e dal procuratore capo Sebastiano Sorbello. Sui contenuti c'è il massimo riserbo: «La sua posizione è di sostanziale estraneità» si limita a dichiarare Mirate. E' probabile che i magistrati interroghino nuovamente il tecnico, in cella a Quarto. E' gli arresti domiciliari invece l'assessore Traversa.

Dopo Salvetti, attorno alle 19, hanno preso il via anche le audizioni di Guido Monici, 38 anni, di Arsago Seprio (Como) titolare della Urbancamion, una delle ditte che si era occupata dei trasporti, e di Guido Pollastro, 38, a capo della Cea, la società che gestisce la discarica di Trecate dove venivano conferiti i rifiuti.

E' slittato invece ad oggi, alle 12, l'audizione di Francesco Accarino, anni, figlio di Salvatore, anch'egli tra i soci de «La Lombarda», che era in programma ieri. Durante l'interrogatorio di martedì, Salvatore Accarino, respinto le accuse sostenendo che eventuali irregolarità non erano dovute a dolo. Intanto martedì sera è svolto il Consiglio comunale a Canelli: il sindaco Bielli ha difeso l'operato del Comune.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

In giunta a Canelli martedì mancava l'assessore Traversa, agli domiciliari. Sopra, dall'alto, Francesco Accarino e Bruno Salvetti in carcere

Moncucco Torinese

Ex taxista stroncato da emorragia

MONCUCCO. Un pensionato di 65 anni, Attilio Covo residente a Moncucco Torinese è morto ieri mattino forse a causa di un'emorragia cerebrale.

L'uomo è stato trovato agonizzante in casa da una vicina. La donna spaventata ha chiesto l'intervento di ambulanza e carabinieri della Stazione di Castelnuovo Don Bosco.

E' stato allertato anche l'elisoccorso, ma le condizioni di Covo sono subito apparse disperate: l'uomo è morto nonostante l'arrivo dei soccorsi del «118».

Originario di Moncucco, Covo aveva vissuto e lavorato come tassista per lungo tempo a Torino.

Da pochi mesi aveva fissato la residenza in paese, dove viveva insieme all'anziana madre Angela Mosso, 92 anni.

Celibe, senza fratelli, i vicini lo ricordano come una persona molto riservata. I funerali non sono ancora stati fissati.

[m. l.]

Gli accertamenti dello Stub (guanto di paraffina) hanno fornito un riscontro sorprendente

Delitto di Nizza, chi ha sparato?

Tracce di polvere da sparo sarebbero state trovate soltanto sulla della vittima e non sul marito L'ex orefice è attualmente in carcere ad Alessandria con l'accusa di uxoricidio. Il mistero si infittisce

NIZZA. Si fanno sempre più intricate le indagini sul delitto di via Mazzarello: un mese fa Ivalcira Palm, moglie dell'orefice astigiano Silvio Brè, veniva trovata morta con un colpo di pistola sparato a bruciapelo alla tempia destra.

La prova dell'ex «guanto di paraffina» (detto Stub) ha dato un esito sorprendente: tracce di polvere da sparo sarebbero state individuate soltanto sulle della morta e non quelle del marito.

Brè, che è tuttora in carcere ad Alessandria, ha fornito versioni piuttosto confuse sull'accaduto, attestandosi poi sulla tesi della legittima difesa. Avrebbe infatti sostenuto che la moglie, quella tragica del primo febbraio lo aveva aggredito con una pistola. Sempre secondo Brè, nella colluttazione la donna avrebbe esploso due colpi: quello mortale ed un altro, conficcatosi nelle pieghe del divano del salotto.

Una ricostruzione che lascia molti dubbi agli inquirenti: al sostituto procuratore di Acqui Donatella Nava infatti, in un primo tempo l'orefice aveva negato tutto, poi pare avesse affermato di aver sparato nel tentativo di disarmare la donna.

In ultimo, di non aver mai toccato la pistola, che anche durante la lite sarebbe sempre stata in mano alla sfortunata Ivalcira.

Ora lo «Stub» accrediterebbe questa tesi, ma non si esclude che l'esito sorpresa si ritorca contro l'ex orefice. Infatti troppi misteri la lunga notte trascorsa tra l'omicidio decesso (circa le 22) e la mattina successiva alle 7, quando Brè chiamò i carabinieri per avvertirli di aver trovato la moglie morta.

Ora l'attenzione degli inquirenti è puntata sull'esito completo dell'autopsia e sulla perizia balistica, per cui il pm darà incarico ad un esperto nei prossimi giorni.

[e. ca.]

SERVIZIO A PAGINA 38

Silvio Brè 63 anni l'ex orefice accusato di aver ucciso la moglie è attualmente detenuto nel carcere di Alessandria

In paese vive il cugino: la notizia è arrivata ieri pomeriggio

E' nato 49 anni fa a Grana il tecnico rapito in Somalia

GRANA. E' originario di Grana uno dei due volontari italiani rapiti ieri in Somalia: si chiama Giuseppe Barbero, ha 49 anni, e da poco più uno fa parte dell'«Associazione internazionale volontari laici», che ha sede a Cuneo.

Barbero è nato a Grana, dove ha ancora la casa dei genitori, morti alcuni anni fa; qui vivono i cugini Luigi Garrone, produttore vinicolo e la moglie Clelia Torchio, farmacista del paese.

Barbero, ultimamente risiedeva a Roma con la moglie Ena Campos, di origine cubana ed il figlio Marco, 16 anni, studente. «Abbiamo saputo del rapimento, nel pomeriggio, da Ena: è lei a telefonarci. Non abbiamo notizie precise, perchè neppure Ena ne ha», dice Clelia Torchio.

«Siamo molto preoccupati - aggiunge - perchè sappiamo che in Somalia la situazione è davvero grave. Speriamo bene».

Giuseppe Barbero è molto conosciuto a Grana; nonostante abbia sempre lavorato in giro per il mondo, tornava nel suo paese d'origine, soprattutto in occasione della festa patronale.

Il tecnico piemontese è un esperto topografo, lo scorso anno era andato in missione in Ruanda. Ora si trovava nel Nord della Somalia con il collega Salvatore Grungo di Perugia.

I due, che partecipavano ad un programma di cooperazione internazionale, sono stati rapiti a Garde, nella regione del Nugal. Il sequestro sarebbe avvenuto nella mattinata di martedì, ma soltanto ieri è avuta notizia.

[bru. m.]

ALTRO IN PAGINA NAZIONALE

Ancora tensioni in Somalia: ieri sono stati rapiti due italiani

Ieri sera ad Alpignano si è disputata la prima fase della competizione

Volo magica dell'Asti in Coppa Italia secco 3-0 all'Ivrea e titolo regionale

ALPIGNANO. Splendida affermazione dell'Asti. La formazione di Gerardo Bochicchio ha vinto il titolo regionale della Coppa Italia Dilettanti, qualificandosi per le fasi nazionali della competizione.

Sul campo neutro di Alpignano i «galletti» hanno sconfitto ieri sera in finale, con un perentorio 3-0, l'Ivrea di Domenico Morocchino. Proprio gli eporediesi erano i detentori del trofeo.

Il primo gol è arrivato al 42' del primo tempo è stato segnato da Schiavone, abile a raccogliere un errato disimpegno dell'Ivrea e a battere a rete un tiro molto angolato quanto preciso.

Nella ripresa gli altri due gol. Prima il «solito» Falzone ha trasformato il rigore che si procurato al 22' (il «bomber» era stato steso in area da De Biasio) e infine la -tura porta invece la firma di Alessandro Bochicchio: girata vincente a 42'.

[m. b.]

I «galletti» hanno conquistato il passaggio finale della Coppa

Da ieri sugli schermi il marchio di Rete 9 Tai si affianca a quello della diocesana Telesubalpina

La tv degli astigiani diventa «torinese»

«Resteranno le trasmissioni locali». Novità anche a Primantenna

ASTI. Novità da ieri sugli schermi televisivi dell'Astigiano: chi si sintonizza sulle frequenze di Rete 9 Tai, trova abbinato al simbolo dell'emittente astigiana, quello di Telesubalpina, la tv della diocesi torinese.

Da ieri è divenuto operativo l'accordo che prevede la cessione di Tai da parte di Giuseppe Nosenzo all'emittente di Torino. «Accorpamento è il termine esatto - precisa don Daniele d'Aria, vicedirettore di Telesubalpina - Tai manterrà la programmazione, all'interno del palinsesto della nostra tv. Gli astigiani si rassicurino: i programmi a cui più affezionati rimarranno»

I particolari dell'operazione illustrati in una conferenza stampa fissata per domani, alle 11,30, nel salone dell'Ufficio comunicazioni sociale della curia, in Carducci.

Qualcosa però può già essere anticipato: Telesubalpina ha acquistato le frequenze e tutte le attrezzature la tecnologia di trasmissione. La sede, almeno per il momento, rimarrà quella di località Rilate: «Affitteremo gli studi da Nosenzo» precisa don D'Aria.

La gestione tecnica degli impianti e la raccolta pubblicitaria è stata affidata ad una società privata astigiana, la «Monitor» di Riccardo Carlola, che già curava la pubblicità per Tai e la conduzione di alcuni programmi. «Ci riservati la supervisione dei programmi e la parte giornalistica» spiega il vicedirettore, preannunciando il ritorno alla conduzione del telegiornale di Piero Mora. Con ogni probabilità resterà invariata la programmazione sportiva, quella di intrattenimento e trasmissioni come «Il punto».

Con l'acquisizione delle frequenze di Tai, Telesubalpina estende il suo raggio d'azione. E' il primo passo verso un «network diocesano»? Don D'Aria sorride: «Assolutamente no: ci sono i presupposti e le dimensioni rimangono comunque limitate. A noi interessava allargarci nello del Piemonte Sud e questo è lo scopo dell'accorpamento della tv astigiana».

Si parla di sviluppi anche per la sede astigiana di Primantenna (con studi a Viatosto, sede centrale a Rivoli). «Abbiamo in progetti il potenziamento degli uffici periferici - spiega Patrizia Sandri, dalla sede centrale - iniziative che coinvolgeranno solamente la televisione».

Fulvio Lavina

La cabina di regia negli studi di Rete 9 Tai, da ieri aggregata a Telesubalpina

Sono tornati a discutere i rappresentanti della proprietà spagnola e del sindacato

Nuova Ib-Mei, ora si tratta

Chiesta la revoca del provvedimento di mobilità per i 245 dipendenti. La solidarietà del vescovo. Tensioni davanti alla sede dell'Unione industriale anche con un giornalista Rai

I rappresentanti sindacali della Nuova Ib Mei si sono incontrati ieri in Curia con il vescovo. Sotto: un momento del presidio sotto la sede dell'Unione industriale

ASTI. La trattativa sulla Nuova Ib-Mei entra nel vivo. Ieri, poco dopo le 17, nel salone dell'Unione Industriale, teatro di tante vertenze, i rappresentanti della proprietà e del sindacato sono tornati a discutere sul futuro dell'azienda di motorini elettrici e dei 245 addetti messi in mobilità.

L'incontro è stato introdotto dal dirigente dell'Unione industriale Giancarlo Gianti. Subito dopo, il consulente della Ib-Mei Corporation, Sordi, ha ribadito l'intenzione della proprietà spagnola di dismettere l'azienda per questioni economiche e di collocare in mobilità, a partire dall'inizio di maggio, le maestranze. Al suo fianco sedevano l'amministratore delegato José Maria Martinez Trancho ed il direttore di stabilimento Fabio Zucchi.

Il sindacato ha contestato il provvedimento e ne ha chiesto la revoca. «Riconosciamo che lo stabilimento è in difficoltà finanziarie, ma ricordiamo che continua ad avere buone possibilità di restare sul mercato: ancora adesso il lavoro manca» ha detto Renzo Baino, segretario della Uil-Uilm, anche a nome dei dirigenti Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e del Consiglio di fabbrica.

Poche battute tra le parti, e l'incontro è terminato. Già fissata, la data della prossima riunione: giovedì 16 marzo alle 17, sempre all'Unione industriale.

In piazza Medici, c'erano in attesa alcune decine di dipendenti della fabbrica in sciopero, con uno striscione. Non sono mancati momenti di tensione, sfociati in un battibecco con un giornalista della Rai. Il Consiglio di fabbrica ha poi dato breve comunicazione sul contenuto dell'incontro. Poi, il presidio, costituito da un centinaio di lavoratori e guardato da un nutrito drappello di poliziotti e carabinieri, si è sciolto.

A partire da oggi, il sindacato perfezionerà la strategia sul «caso Nuova Ib-Mei» anche alla luce della prossima costituzione di una società che potrebbe rilevare lo stabilimento. «Alcuni dirigenti della Nuova Ib-Mei - spiegano Baino e Rissone - hanno ventilato l'ipotesi di costituire una società e di acquistare il settore produttivo dell'azienda. Una questione che va approfondita al più presto».

Intanto, ieri mattina, il vescovo Severino Poletto ha ricevuto in Curia i rappresentanti sindacali e ha discusso con essi i problemi della Nuova Ib-Mei. L'incontro, durato circa un'ora, ha sviscerato numerosi aspetti del problema.

Accanto a Poletto, don Piero Franco, responsabile della commissione Lavoro della Diocesi. A rappresentare il sindacato, oltre ad Adriano Rissone e Renzo Baino, Beppe Castino, responsabile del settore industrie della Cisl, ed i delegati del Consiglio di fabbrica Stefano Falqui, Carmine Della Morcede, Biagio Antenori.

L'incontro con Poletto ha impressionato favorevolmente i rappresentanti sindacali. «Il vescovo è molto informato sui problemi del lavoro ad Asti» - hanno indicato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Poletto ha espresso, tra l'altro, solidarietà alle maestranze della Nuova Ib-Mei e ha chiesto al sindacato di informarlo sugli sviluppi della trattativa con l'azienda.

«Pur nel rispetto reciproco dei ruoli - ha spiegato il delegato Stefano Falqui al termine della riunione - Poletto non esclude di incontrare in futuro i proprietari della fabbrica. La sua preoccupazione per la perdita dei posti di lavoro e per le conseguenze che il caso della Nuova Ib-Mei potrebbe avere sulla città, è vivissima».

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

POLITICA

Rifiuti, la giunta decide sulla stazione di transfert

La giunta provinciale esaminerà stamane la richiesta del Consorzio rifiuti Astigiano di autorizzare l'allestimento della stazione di transfert nell'area della Re.Fer.Nova a Costigliole. A differenza del passato, sarebbe lo stesso guidato da Camussi a gestire il servizio. Per questioni burocratiche, la pratica è rimasta ferma per circa un mese. **[l. n.]**

SCUOLE

Appalto per le pulizie a due nuove cooperative

Da ieri due nuove cooperative («Lasa» di Asti e «Pulicenter» di Savigliano) si occupano della pulizie nelle scuole materne ed elementari cittadine. Le imprese, subentrate alla «Pulifer», svolgeranno il servizio fino alla fine dell'anno scolastico. Non tutti i problemi, tuttavia, sembrano risolti. «Gli addetti che lavoravano per la Pulifer - spiega Egidio Fonsati, sindacalista della Fit-Cisl - sono stati assorbiti dalle due nuove cooperative, ma non si sa con quali clausole contrattuali». La questione sarà chiarita stamane alle 10, in municipio. **[l. n.]**

ALLUVIONE

Un contributo della «Contrada dei filanti»

La «Contrada dei filanti», l'associazione culturale-benefica di cui è presidente Antonio Mortara, ha devoluto 5 milioni a favore di cinque famiglie alluvionate di Asti. Questa somma è in parte il frutto dell'incasso della serata musicale con il gruppo jazz «I fiati pesanti», che si era tenuta lo scorso dicembre. **[bru. m.]**

WAY ASSAUTO

Stasera la «Festa della neve»

Cerimonia di premiazione, stasera, alle 21, nel salone del circolo aziendale «Way Assauto» dei vincitori delle gare di sci aziendale, che hanno visto la partecipazione di circa 150 atleti. **[r. s.]**

GENTE DI PALIO

E il comitato 3T risorge con la «Notte delle donne»

Da sin. Luigi Mainolfi, il pittore Palio, Vittoria Villani e Carla Forno

CONTINUANO i lavori dell'assessorato alla Cultura che sta organizzando l'investitura dei rettori. Il giuramento di fedeltà e lealtà al regolamento è previsto per domenica 26 marzo.

Definito anche l'accordo con il pittore del Palio che sarà Luigi Mainolfi, 47 anni, esponente di rilievo della contemporanea scultura post-concettuale al quale è stato affidato il compito di dipingere i drappi.

La scelta di Mainolfi ha destato qualche polemica. Emiliano Serra, gallerista de «Il Platano», commenta: «Ho letto che a Mainolfi è stato fatto un augurio affinchè colga lo spirito della manifestazione, come hanno saputo fare i suoi predecessori. Sono stupito di queste osservazioni».

Carla Forno, assessore alla Cultura, smorza i toni: «Quando siamo andati nella collegiata di San Secondo per vedere i drappi precedenti, Mainolfi non ha espresso giudizi. In chiesa c'è chi lo ha invitato a disegnare un cavallo che fosse riconoscibile. E lui ha preso l'invito come una battuta. Null'altro. E' molto impegnato, tra Torino e Parigi, ma ha accettato la nostra proposta con entusiasmo. E' distante da queste polemiche».

Il Comune vorrebbe organizzare una sua mostra al Battistero da giugno a settembre.

Collegio dei rettori. Molti i punti da discutere. Tra questi, la partecipazione al raduno nazionale degli Alpini, il presidente dei rettori, Enzo Bertolino, ha indetto una riunione per lunedì 6 marzo alle 21.

Santa Maria Nuova. E' uno dei comitati più festaioli, quello rosa-azzurro: nell'agenda del rione, non poteva mancare il veglione di carnevale. Quest'anno, il tema è «Le notti d'Oriente». Ma non tutti saranno costretti a sedurre: il costume è libero. L'appuntamento è sabato 4 marzo all'hotel Reale, in piazza Alfieri. Per prenotazioni, rivolgersi a Franco Chierici, (tel. 592.429) o a Gigliola (532.315).

Cattedrale. E' un programma ricco, quello che il comitato della Cattedrale propone ai borghigiani. Domenica 19 marzo si sarà un itinerario guidato, attraverso le vie del rione. Il giro è gratuito ed aperto a tutti. Tra gli altri appuntamenti, il Mercà dij Busiard a giugno ed una rassegna fotografica, da luglio a settembre delle opere artistiche della Cattedrale.

3T. Sarà una festa particolare la «notte delle donne» che 3T organizza il 7 marzo alle 21 nella palestra di via Ferrero 1. Una serata voluta dal comitato per tornare alla normalità dopo i giorni del fango. Chi vuole partecipare, può telefonare a Mirella Barbero (tel. 595.710) o a Rosanna Maccario (592.283).

Castell'Alfero. Una tombola inaugura la serie di appuntamenti che il rione ha programmato nel '95. La serata è sabato 4 marzo, alle 21, nella sede del comitato, in via Bine 20.

Daniela Cotto

La Telecom ha presentato ieri, in Cattedrale, la guida '95

L'elenco guarda all'arte

Sulla copertina un particolare dell'opera del '500 «Compianto sul Cristo morto» Su «Tuttocittà» anche immagini di corso Savona dopo l'alluvione e dei volontari

ASTI. La Telecom ha presentato ieri, in Cattedrale, la guida telefonica 1995 della provincia di Asti, in distribuzione in questi giorni.

L'inconsueto luogo è stato scelto in virtù del fatto che, sulla copertina del volume, è riprodotto un particolare di un gruppo scultoreo in terracotta, custodito in una cripta nella navata sinistra del Duomo. Si tratta del «Compianto sul Cristo morto», opera cinquecentesca, realizzata da maestri lombardi. Le otto figure, più grandi che al naturale, sono state restaurate tra l'85 e il '93.

Alla cerimonia sono intervenuti: il parroco della Cattedrale, don Matteo Scapino, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, Elena Ragusa, della Sovraintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, che ha «illustrato» l'opera dal punto di vista storico. Per la Telecom è intervenuto Alberto Peracchio, responsabile della filiale di Asti, facendo il consuntivo dell'anno trascorso e parlando delle prospettive per il '95. Ha portato il saluto il vescovo di Asti, Severino Poletto.

Con la guida viene distribuito «Tuttocittà», che porta in copertina, oltre ad una foto aerea di Fontanile, immagini di corso Savona dopo l'alluvione, un gruppo di volontari a Canelli. All'interno, il ritratto di un personaggio astigiano: Danilo Amerio. Poi, notizie, ricette e cartine dei maggiori centri della provincia. **[a. b.]**

COSA NELLA FILIALE ASTI-CANELLI

ABBONAMENTI TELEFONICI	132.242
UTENZE AFFARI	24.868
UTENZE ABITAZIONI	104.270
UTENZE SECONDE CASE	6.212
NUMERO ABBONATI PER 100 ABITANTI	46,76
APPARECCHI PUBBLICI	2.178
CABINE STRADALI	373
ABBONAMENTI RADIOMOBILI	9.515
SERVIZI TELEFONICI SUPPLEMENTARI	8.016
CARTE DI CREDITO	3.345
N° CENTRALI	151
TEMPO MEDIO ATTIVAZIONE NUOVO IMPIANTO	11 GG.

(DATI RELATIVI AL 31.12.'94)

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In carcere la salute è un optional?

Sono attuali le polemiche su chi è responsabile della detenzione di detenuti, nonostante la incompatibilità palese con il regime carcerario.

I morti di questi giorni sono solo la punta dell'iceberg, di una realtà fatta di insufficienze e burocratiche competenze, che rendono la tutela della salute, qui, un optional.

Il commento, sulla «Stampa» del 9 febbraio, di Ferdinando Camon è un eloquente quadro di questa realtà.

Dove solo i morti e i personaggi fanno notizia che, in modo effimero, poi si dimenticano.

La verità è che, molto spesso il giudice ignora leggi e decisioni che dovrebbe, Lui, applicare; dando questo onere, in quesiti capziosi, a fantomatici periti di settore sanitari.

Si frantumano così competenze atte a decidere sulla forma di detenzione da attuare nei confronti del detenuto seriamente ammalato.

L'articolo 47 ter O.P., recita che: il detenuto che deve scontare meno di anni tre e che deve sottostare a controlli presso i presidi sanitari, può scontare la pena al domicilio; ovvero pur pene superiori, l'art. 146, 147 C.P. dispone la sospensione.

Il detenuto in attesa di giudizio può essere messo agli arresti ospedalieri, in ogni momento, dal giudice che emette il provvedimento restrittivo.

Questi strumenti legislativi, tutt'altro che obsoleti, non vengono utilizzati, a scapito del diritto alla salute.

Il tribunale di sorveglianza di Torino, che ha competenza su questo carcere, poi, è stranamente restio ad applicare queste norme.

Perchè? Ci sono proteste, richieste, ma...

Io, malato di Aids, cirrosi epatica, problemi circolatori, meno di tre anni da scontare, vengo tenuto in carcere a scontare, oltre la giusta condanna, la malattia in modo disumano, lontano dagli affetti e dalle cure che, per legge, mi dovrebbero concedere.

Maurizio Lavezzi
detenuto
carcere di Quarto

Quel «Progetto vita» siamo noi

La Lega italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Asti - informa gli amici ed i sostenitori delle proprie iniziative che il «Progetto Vita», che raccoglie in questi giorni indumenti e rottamaglia varia, non ha niente a che fare con ciò che sta organizzandosi in città con lo stesso nome.

La raccolta, infatti, avviene per incarico di un'organizzazione di Pisa di cui non conosciamo altro e che non ha rapporti con la nostra organizzazione.

dr. Cristina De Santis De Simone
coordinatrice Progetto Vita
della Lega italiana per la lotta contro i tumori
sezione di Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.320
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 969.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.010
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.056
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pardi 1.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Conferenza sul diavolo

Il sacerdote esorcista della Curia di Torino, don Giuseppe Capra, terrà stasera all'hotel Reale una conferenza sul tema «Il diavolo oggi». L'appuntamento, previsto per le 20,30, è organizzato dal Lions Club astigiano.

LEVA 1927

Iscrizioni per cena al «Salera»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla cena della leva 1927 fissata per sabato, alle 21, al Salera.

Per prenotare e avere ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione telefonare ai numeri 217.960 / 213.816 / 557.203.

DIREZIONE TESORO

Nuovo orario per il pubblico

Dall'inizio del mese è cambiato l'orario al pubblico della Direzione provinciale del Tesoro. Gli uffici restano aperti secondo il seguente calendario: lunedì-giovedì: 9-12;15-16; venerdì: 9-12.

SCUOLA

Prorogate domande supplenza

Sono stati prorogati al 31 marzo i termini per la presentazione delle domande di supplenze annuali nelle scuole materne, elementari e medie dell'Astigiano.
Per ulteriori informazioni telefonare al numero 353.914.

ENOGASTRONOMIA

Calosso cucina al castello

Sono aperte le prenotazioni per partecipare sabato alle 19 e domenica alle 20 alla rassegna enogastronomica «Le Pro[illegible] al castello». In cucina ci saranno i cuochi di Calosso. Menù a 28 mila lire tutto compreso.

Prenotazioni al numero 968943 (municipio).

CONTRADA DEI FILANTI

Corso di pittura su ceramica

Per il quinto anno consecutivo la «Contrada dei filanti» organizza un corso di pittura ceramica.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 942309.

Rifiuti d'oro: il sindaco Oscar Bielli ha difeso in Consiglio l'operato dell'amministrazione

«Siamo vittime, non complici»

Appassionato discorso del primo cittadino: «La magistratura non ci ha contestato nulla»
Su Traversa e Salvetti: «Non hanno agito con dolo, al massimo sono stati indotti in errore»

CANELLI. Difesa strenua e convinta del Comune, [illegible] solidarietà ai due indagati che «sicuramente [illegible] hanno agito con dolo». Davanti ad una sala gremita come poche volte accade in Consiglio, martedì [illegible] il sindaco Oscar Bielli [illegible] è trovato a presiedere una delle sedute più difficili.

Sull'assemblea (molte le assenze [illegible] sia [illegible] nei banchi di maggioranza che in quelli di minoranza) pesava come un macigno la vicenda dei «rifiuti d'oro», che ha portato in carcere, tra gli altri, l'assessore Mauro Traversa (ora agli arresti domiciliari) [illegible] il funzionario dell'Ufficio tecnico Bruno Salvetti, geometra.

Bielli, in un lungo [illegible] appassionato intervento, ha insistito nel chiarire la posizione del Comune: «Nei capi di imputazione che vengono elevati agli indagati, il Comune viene indicato come [illegible] parte offesa» ha dichiarato. Poi il sindaco ha ricordato [illegible] recente incarico all'avvocato civilista astigiano Giuseppe Marinotti: «Per adottare ogni iniziativa idonea [illegible] tutelare gli interessi dell'ente». Sull'eventualità, [illegible] parte del Comune, di costituirsi parte civile Bielli ha precisato che una decisione potrà [illegible] presa solo in occasione [illegible] dell'udienza preliminare [illegible] quindi solo se e quando sarà richiesto dal [illegible] pm il rinvio a giudizio degli indagati».

Un accenno il sindaco lo ha fatto anche alle accuse che vengono mosse a Traversa [illegible] Salvetti: «Da quanto sappiamo - ha detto - a loro vengono contestate essenzialmente condotte omissive: non si parla, dunque, di corruzione. [illegible] sostanza non avrebbero controllato il servizio [illegible] di raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'alluvione. Un compito - ha comunque precisato Bielli - che era stato assegnato a loro».

Entrando nel merito, il sindaco [illegible] ha spiegato che il mancato controllo si riferisce alle pesature. Ciò avrebbe consentito il confezionamento di bolle di pesatura (alla partenza e all'arrivo), [illegible] accompagnamento di beni viaggianti e di fatture «false».

Nel [illegible] intervento Bielli ha anche affermato che nessuna censura sarebbe stata [illegible] dai giudici all'operato dell'amministrazione comunale; «in contrasto - [illegible] sostenuto - con le indiscrezioni giornalistiche che indicano qualche perplessità in merito alla scelta della ditta 'La Lombarda' con riferimento al prezzo dalla [illegible] praticato (150 lire al chilo tutto compreso ndr)». Per il sindaco la scelta dell'azienda varesina sarebbe stata «formalmente corretta» in quanto più conveniente di quella dell'Aimeri, l'azienda già appaltatrice della raccolta [illegible] dello smaltimento dei rifiuti urbani del Comune.

Tornando agli indagati Traversa [illegible] e Salvetti, Bielli ha detto di essere convinto «che saprann[illegible] chiarire la loro posizione» [illegible] che «per quanto, ci consta, si sono sempre comportanti con [illegible] rettezza e onestà». Il primo cittadino [illegible] arrivato anche ad am[illegible] eventuali mancanze da parte dell'assessore e del funzionario comunale: [illegible] siamo moralmente convinti - ha dichiarato - che ciò, se è avvenuto, non è stato con dolo, [illegible] perchè indotti all'errore da artifici posti in essere da altri [illegible] perchè schiacciati dall'emergenza alluvione».

In chiusura Oscar Bielli ha rivolto, [illegible] della giunta, «l'umana solidarietà» [illegible] Mauro Traversa e Bruno Salvetti, sostenendo anche la piena fiducia alla magistratura «che ha il dovere di andare fino in fondo per accertare la verità».

Nessuno dei consiglieri ha replicato alle parole del sindaco: «Aspettiamo gli sviluppi della vicenda» hanno spiegato alcuni nei corridoi. Molti, invece, i commenti tra [illegible] pubblico. Alessandro Soria, consigliere di maggioranza e produttore (alluvionato) di vini si lamenta del danno che [illegible] vicenda porta all'immagine della città; «In giro per l'Italia a consegnare vino tutti [illegible] fanno battute feroci. Non è gradevole». Poi c'è anche chi propone un'azione legale nei confronti del Comune. E' il caso dell'assicuratore Giovanni Bosco: «Mi vien voglia [illegible] chiedere i danni morali. La reputazione della città e dei cittadini è stata infangata, in tutti i sensi».

Filippo Larganà

A fianco del titolo, il sindaco Oscar Bielli durante il suo intervento martedì sera. Qui sopra, il pubblico che ha assistito alla seduta del Consiglio comunale. Qui a fianco, [illegible] veduta notturna di piazza Unione Europea con un cumulo di rifiuti, residuo della grande [illegible] che si era formata subito dopo l'alluvione (FOTO GIUDO PORRO)

Canelli ha votato il bilancio

Nelle casse entrano 22 miliardi per i risarcimenti dell'alluvione

CANELLI. Dopo l'apertura dedicata allo scandalo dei rifiuti alluvionati, il Consiglio, martedì sera, è tornato a discutere l'ordine del giorno.

Presenti una ventina [illegible] consiglieri su trenta, si è passati all'esame e all'approvazione, del bilancio preventivo '95.

A favore hanno votato i membri della maggioranza; astenuti i consiglieri dello lista civica «Città Viva» (tranne Ugo Repetti che ha votato contro) [illegible] quelli dell'ex psi. Franco Tortoroglio, della Lega nord [illegible] non era presente, il consigliere di An, Aldo Corin[illegible] ha lasciato l'aula prima del voto.

I conti preventivi per il '95 risultano suddivisi in 52,3 miliardi (entrate) e 52,4 miliardi (uscite), con uno «sbilancio» di 80 milioni che viene assorbito dall'avanzo di amministrazione dello scorso anno (derivante dal '93).

Il maggior volume dei conti comunali (è quasi doppio rispetto al '94), come ha spiegato l'assessore al Bilancio Piero Invernizzi, deriva principalmente dalle entrate e dalle uscite causate dai danni dell'alluvione di novembre.

I soldi in più sono rappresentati da 15 miliardi (trasferimenti dallo Stato) per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate (tra l'altro [illegible] Consiglio ha approvato la prima tranche di lavori) e da 22 miliardi previsti per il risarcimento dei danni agli alluvionati.

[G. L.]

La cerimonia ad Asti, quattro mesi dopo l'alluvione, con i generali Di Napoli e Graziani

«Grazie ai soldati della rinascita»

Omaggio del Rotary all'impegno di esercito e volontari

ASTI. Nei giorni tremendi del dopo alluvione l'esercito [illegible] schierato in soccorso delle popolazioni colpite nell'Astigiano quasi due mila uomini. Un lavoro oscuro, silenzioso, insieme a quello altrettanto disinteressato e insostituibile della Protezione civile e di centinaia [illegible] volontari senza nome. A quattro [illegible] dalla tragedia [illegible] dall'inizio della ricostruzione, [illegible] «Rotary club» di Asti ha voluto ricordare quei giorni e quell'impegno di solidarietà. La serata «per non dimenticare» si è svolta martedì sera, all'hotel Salera. Invitati d'onore i comandanti di tutti i reparti (fanti, bersaglieri, alpini, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia di finanza, Croce Rossa e vari altri organismi) che hanno contribuito alla rinascita, con il generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord Ovest e il generale Raffaello Graziani, leader della brigata «Cremona» che aveva coordinato gli interventi d'emergenza.

«Abbiamo voluto onorare un debito di riconoscenza che noi astigiani sentivamo di avere contratto con questi uomini» ha spiegato [illegible] presidente del Rotary astigiano, Mario Novellone. Con Filippo Giusto, governatore del 2030° distretto rotariano, Novellone ha rimarcato anche la «necessità di [illegible] riprogettazione degli interventi necessari per [illegible] riassetto del bacino del Tanaro e dei suoi affluenti perchè tragedie come questa non debbano mai più avvenire».

E il generale [illegible] Napoli ha ribadito come «gli errori fatti in passato nella gestione del territorio debbano servire [illegible] lezione per evitare ancora il ripetersi [illegible] queste catastrofi».

Al termine la simbolica consegna della nuova ambulanza (dono del Rotary) al presidente della Croce Verde di Asti, Mario Bozzola.

[f. b.]

Alcuni ospiti della serata [illegible] solidarietà. Da sin. i generali Raffaello Graziani e Silvio [illegible] Napoli. Il presidente del Rotary Mario Novellone. Il prefetto [illegible] Asti Federico Quinto e il governatore del Distretto rotariano Filippo Giusto

NOTIZIE IN BREVE

CASTELLO D'ANNONE

Minacce anonime al sindaco Valenzano

Lettera minatoria al sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano. La missiva del «Corvo», scritta a macchina e con alcuni errori di ortografia, è arrivata [illegible] municipio: «Hai ancora poco tempo: caccia i soldi o salti per aria insieme al municipio». Valenzano ieri [illegible] ha firmato; nella caserma dei carabinieri di Annone, una denuncia per minaccia contro ignoti. «E' la prima volta che ricevo lettere intimidatorie - dice il sindaco - e comunque è un fatto che non m'impaurisce affatto».

[l. n.]

[illegible]

Un incontro con i parlamentari di Forza Italia

La direzione provinciale di Forza Italia pr[illegible]e due iniziative per illustrare in provincia il programma che gli «azzurri» intendono assumere a livello locale, nazionale ed europeo. Stasera alle 21 a Villanova nel ristorante «Cannon d'Oro» è stato fissato un incontro a cui parteciperanno l'europarlamentare Luigi [illegible] e il deputato Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia.

Domenica 5 marzo a San [illegible]amino (alle 10,30 nella sala riunioni della scuola materna in via Beccaria 6) sono previsti invece gli interventi di Florio e di Antonio Cherio, vicepresidente della Commissione Lavori pubblici della Camera.

[m. t.]

[illegible]

Una studentessa neosegretaria della Lega Nord

E' stato eletto [illegible] nuovo direttivo della sezione canellese della Lega Nord. Nuovo segretario politico è stata eletta Daniela Salini, 2[illegible] anni, studentessa all'ultimo anno di ragioneria. Sostituisce Oscar Torrielli che, ad un anno dall'incarico, lascia per motivi di lavoro (resta comunque nel Consiglio direttivo). Vice segretario Armando Schiavetta. Gli altri consiglieri: Alessandro Rosso, Roberto Canaparo, Paolo Boeri, Aldo Baldi e Franco Tortoroglio (quest'ultimo è anche consigliere comunale).

[fl. l.]

AGLIANO

Scavò dei solchi danneggiando la strada del vicino

Aveva scavato alcuni solchi danneggiando così la strada del vicino. Per questo episodio, Angelo Baldi, 70 anni, Agliano, regione Dani, ha patteggiato in pretura 300 mila lire di multa. L'episodio era stato denunciato da Luciano Girola, 57 anni.

[r. gon.]

[illegible]

Furto di rotoli di rame alla «Util»

Furto [illegible] scorsa notte in un magazzino della Util di Villanova, [illegible] via Giovanni XXIII. I ladri [illegible] sono impossessati di 30 rotoli di rame per un peso complessivo di circa [illegible] chili. [illegible] valore della refurtiva ammonta [illegible] una decina di milioni.

[r. gon.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro in segheria: una condanna

Accusato di lesioni colpose il titolare di una segheria di Viale, Federico Barosso, 42 anni, ha patteggiato in pretura [illegible] milione di multa. Nel luglio '93 un dipendente, Marco Musso, 20 anni, di Cortazzone, [illegible] era ferito ad una mano: tre [illegible] la prognosi.

[r. gon.]

[illegible]

Vincita da [illegible] milioni con l'Enalotto

Super vincita da 80 milioni all'«Enalotto», nella ricevitoria di Claudio e Rita Goia, in corso Galileo Ferraris 1, ad Asti. La fortunata vincita è toccata a [illegible] ignoto sistemista che ha giocato una schedina da 3.200 lire. Il tagliando, serie 628TD numero 76904, ha fruttato un «dodici».

[r. gon.]

[illegible] LANZE

Si cercano volontari per [illegible] protezione civile

Nell'alluvione del [illegible] novembre Castagnole Lanze fu «accerchiata» dalla piena del Tanaro e del Tinella. Adesso, in paese, è in via di costituzione [illegible] gruppo di protezione civile che estenderà la propria attività anche nel settore del volontariato sociale. L'iniziativa è promossa dal gruppo giovanile della parrocchia di San Pietro. Le adesioni si raccolgono ai numero telefonici: 878.140/877.132.

[l. n.]

Il 9 marzo saranno sciolte le assemblee municipali e quella provinciale in vista delle elezioni

Conto alla rovescia per 113 Comuni e la Provincia

Anche nell'Astigiano il 23 aprile si voterà per il rinnovo dei Consigli

ASTI. E' tempo [illegible] elezioni, non solo per le Regioni, [illegible] anche per Province e Comuni. [illegible] aprile, la maggior parte degli elettori sarà chiamata alle urne per la tornata amministrativa.

Nell'Astigiano l'appuntamento elettorale riguarda 113 dei 120 Comuni; [illegible] andranno [illegible] voto gli elettori di Asti, Cortanze, Monastero Bormida, Quaranti, Roatto, Roccaverano, Scandeluzza; in questi Comuni si è infatti votato a scadenze intermedie. I votanti [illegible] Asti e degli altri sei comuni avranno a che fare soltanto [illegible] [illegible] schede per il rinnovo dei Consigli provinciale [illegible] regionale, mentre per i residenti nei 113 Comuni a queste si aggiungeranno anche quelle [illegible] Consiglio comunale.

Il decreto che fissa le elezioni stabilisce lo scioglimento dei consigli il 9 marzo. Molte amministrazioni, [illegible] questi giorni, si sono così affrettate a convocare l'ultima assemblea; tanto per citare i più importanti, [illegible] Portacomaro è [illegible] programma per domani sera, [illegible] Moncalvo per sabato pomeriggio.

Presidente della Provincia, sindaci e giunte resteranno in carica per l'ordinaria amministrazione.

Con la nuova legge che prevede l'elezione diretta del sindaco, diminuisce [illegible] numero dei consiglieri comunali. Saranno dodici, più il sindaco, anzichè quindici, nei Comuni con [illegible] [illegible] tre mila abitanti, che nell'Astigiano rappresentano la stragrande maggioranza. Nei Comuni con popolazione dai 3 mila ai 10 mila abitanti saranno sedici i consiglieri eletti, oltre [illegible] primo cittadino, quattro in più nelle città fino a 30 mila residenti.

Alle urne si andrà anche nei centri colpiti dall'alluvione di novembre. A nulla [illegible] valso l'appello lanciato dal sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano, [illegible] cui a nome dei Comuni alluvionati chiedeva [illegible] rimandare le votazioni per evitare [illegible] rallentamento delle operazioni di ricostruzione. «E' inevitabile - aveva detto Valenzano - che tutte le pratiche del dopo-alluvione subiranno [illegible] stop [illegible] almeno un paio [illegible] mesi: e in una situazione come questa, è dannoso per le popolazioni interessate».

[r. s.]

[illegible] AD ASTI [illegible]

Il piano di ricostruzione

[illegible] primo piano-programma per la ricostruzione nel dopo alluvione, messo a punto dall'Amministrazione Bianchino, sarà [illegible] stasera in Consiglio comunale. La giunta illustrerà anche gli interventi predisposti a favore degli alluvionati. La seduta è fissata per le 18,30. All'inizio dei lavori sarà discussa la mozione del ppi incentrata sul rilancio turistico ed economico della città. L'ordine del giorno firmato dal presidente del Consiglio, Antonio Ferrero, è composto complessivamente da 26 punti. Tredici le pratiche riguardanti l'urbanistica: in particolare saranno presi in esame tredici Peep (Piani [illegible] edilizia convenzionata di libera iniziativa). Si parlerà poi della convenzione con la Provincia per l'istituzione [illegible] Cilo (nuovo servizio a favore dell'occupazione), del regolamento per l'utilizzo [illegible] Centro giovani e delle nuove indennità [illegible] carica per gli amministratori. I lavori proseguiranno domani.

[l. n.]

Da tre mascherati

Robella, [illegible] è aggredita in [illegible]

ROBELLA. Un'anziana è stata aggredita dalla sua abitazione da tre sconosciuti che si sono impossessati di poche migliaia di lire. E' successo poco dopo le 20 in un cascinale alla periferia del paese, di proprietà [illegible] una donna [illegible] 87 anni.

Tre banditi, con il volto coperto da un passamontagna, h[illegible] fatto irruzione nell'abitazione della pensionata, che vive [illegible] sola. Uno dei rapinatori ha spintonato la donna sul letto, immobilizzandola; gli altri due hanno frugato nella camera alla ricerca di denaro.

Non trovandone, i malviventi si sono allora impossessati della borsetta dell'anziana, contenente circa 30 mila lire.

I tre si sono poi allontanati a bordo [illegible] un'utilitaria dove erano attesi probabilmente [illegible] un complice. L'episodio, denunciato [illegible] carabinieri, è stato segnalato alla procura presso la pretura di Asti.

[r. gon.]

Casale, sollecitati interventi per la ex discarica Eternit vicino al fiume

A caccia di amianto nel Po

Intanto parte l'iniziativa di un laboratorio di ricerca finanziato dalla Regione. Cento milioni per l'acquisto di attrezzature. Avviato il progetto di censimento per la bonifica

IN BREVE

CASALE

Via libera della Regione alla discarica consortile

Via libera della Regione alla nuova discarica consortile dei rifiuti del Casalese. Ieri la giunta ha approvato il progetto di variante riguardante l'impianto da realizzare in zona Brazzano. Il provvedimento era atteso da alcuni giorni. [t. f.]

S'incendia porticato in frazione San Giacomo

Incendio in una cascina di Spigno. E' accaduto ieri pomeriggio in frazione San Giacomo. Il fuoco A dare l'allarme è stata Maria Gurto, che ha visto levarsi fiamme dalle travi di un portico m cui si trovava legna da ardere. S'indaga sulle cause del rogo [g. l. f.]

CASALE

La concessionaria fallì A giudizio per bancarotta

Sono stati rinviati a giudizio per bancarotta Bruno Compagnin, 38 anni, ora abitante in Croazia, e Lino Polato, 71 anni, di Padova. Sono accusati di aver distratto beni della concessionaria «Alfasalad» di Casale, fallita nel '94. [s. m.]

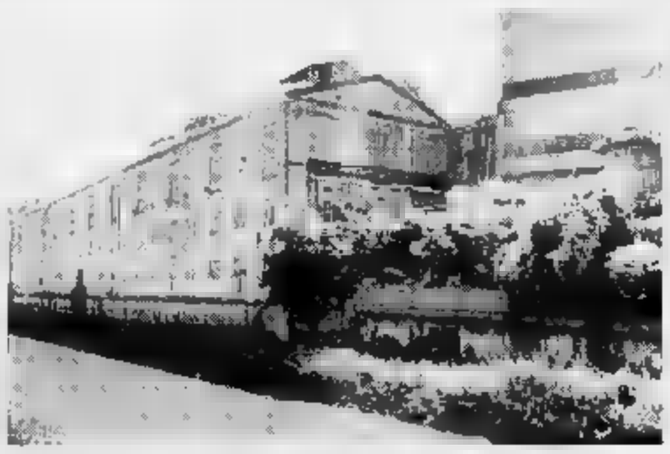
CASALE. E' arrivato un finanziamento di 100 milioni, con all'Usl 21 dalla Regione Piemonte, per costituire in città un laboratorio di ricerca che si occuperà soprattutto dell'inquinamento da amianto.

Intanto, i medici del servizio Igiene pubblica continuano il cosiddetto Progetto amianto cemento 3. E in città c'è chi sollecita un intervento anche per la bonifica della discarica di eternit sulla sponda destra del Po, vicino all'ex stabilimento e che fu creata fa dall'ex ditta dell'amianto.

I soldi concessi dalla Regione serviranno per acquistare alcuni importanti strumenti di ricerca e individuazione delle polveri di amianto, strumenti indispensabili per una città considerata «campione» per i tanti casi inquinamento e malattie da amianto.

Finora, la ricerca era affidata esclusivamente alla buona volontà dei medici e agli strumenti in dotazione al Santo Spirito. Una situazione che potrebbe migliorare sensibilmente. Da tempo amministratori e sindacalisti chiedono di attivare un laboratorio per avviare la ricerca anti-amianto in città.

Intanto, è in fase avanzata il progetto per il censimento l'amianto, nell'ambito del cosiddetto Progetto amianto cemento 3. Verrà chiesto ai cittadini di indicare la presenza di manufatti o di scarti di amianto nelle loro abitazioni, per poter programmare nei prossimi anni un'accurata bonifica.



Lo stabilimento ex Eternit. Si sollecita la bonifica della discarica vicino al fiume

«Proprio oggi andrò a Torino per discutere con altri colleghi su come informatizzare la procedura per il censimento dell'amianto in città. Poi, lo preparerò e proporremo ai cittadini», spiega il dottor Angelo Mancini che si occupa dei problemi dell'amianto al servizio Igiene pubblica dell'Usl 21.

In città, intanto, c'è chi chiede che l'attenzione sia rivolta anche alla discarica per inerti che l'ex Eternit aveva realizzato sulla sponda del Po.

L'Usl fatto alcune analisi, evidenziando che quella discarica rilascia ancora qualche residuo di amianto. Comunque, bisogna tener conto che non è stata ancora dimostrata la pericolosità dell'amianto disciolto nell'acqua.

«La patologia dell'amianto come è noto è essenzialmente respiratoria, l'amianto sparso nell'aria è infinitamente più pericoloso di quello sciolto nell'acqua», dicono i medici.

E aggiungono: «Comunque, il problema della bonifica della discarica accanto al Po andrà presto affrontato. Proprio quando l'amianto è disperso nell'ambiente è potenzialmente più rischioso».

Tino Ferraretti

Gabiano, chiesti da Roma chiarimenti in prefettura

Intervento di Scalfaro per il «garage-ospizio»

GABIANO. Anche il presidente Scalfaro si interessa direttamente alla vicenda del garage-ospizio di Cantavenna. Dagli uffici di Presidenza sono giunte alla prefettura di Alessandria richieste di chiarimenti.

Fratel Ettore, leader spirituale della Comunità dei missionari del Cuore immacolato di Maria, che ha attivato il centro accoglienza per emarginati nella frazione Cantavenna, già sabato aveva raggiunto Roma, dicendo che sarebbe andato a trovare Scalfaro.

Quando l'altro pomeriggio il sindaco Aldo De Paul, i carabinieri di Casale di Gabiano a tutto lo staff medici dell'Usl si recati alla comunità, in via San Carpoforo, per trasferire i tredici ospiti (undici donne e due uomini) alla casa di riposo di Casale, fratel Ettore ha fatto in tempo a rientrare dalla capitale e a sbarrare l'accesso. «Le mie donne non si toccano» ha detto perentorio, e nessuna argomentazione valsa a fargli cambiare idea.

«E' sicuramente una persona pregevole - concordano il sindaco di Gabiano, Aldo De Paul, e il responsabile del servizio di Igiene e sanità pubblica -. Svolge un'opera meritoria, ma noi abbiamo cercato ripetutamente di fargli capire che il nostro intervento è finalizzato alle sue stesse intenzioni: quello di assicurare agli ospiti un adeguato trattamento di tutela».

Niente da fare. Il sacerdote camilliano, conosciuto per la sua opera di apostolato svolta a favore barboni, emarginati, etilisti, prostitute, malati di Aids, raccattati nelle stazioni (soprattutto alla Centrale di Milano) e ai bordi delle strade, ha respinto la proposta avanzata dall'Usl di fornire personale sanitario specializzato per garantire un'adeguata assistenza.

«Io ho raccolto queste persone, le ho curate, ho dato loro un tetto e da mangiare. Lo Stato non ha fatto nulla e quindi non può avere nessuna p[illegible].

Una posizione che non si è ammorbidita neppure quando ha coinvolto tutti, sindaco, carabinieri, medici e ospiti della comunità per recitare il «Pater, Ave, Gloria». Al termine delle preghiere, è ripresa la trattativa. Ieri, secondo gli accordi, il sindaco De Paul ha inviato all'ospizio abusivo i tecnici del Comune per rilevare le irregolarità di tipo edilizio.

E' anche giunto un tecnico mandato dalla comunità Milano di fratel Ettore. Inoltre, i medici del servizio di Igiene mentale hanno visitato gli ospiti, tutti tra i 50 e i 60 anni, che sembrano manifestare, in gran parte, patologie di tipo psicofisico. E si attende un intervento della procura della Repubblica.

Silvana Mossano

COPPIA DAL GIUDICE

Canapa indiana a Lu

CASALE. Compariranno martedì davanti al gip di Alessandria, Antonio Marozzo, i casalesi Franco Casalone, 36 anni, e la convivente Rosella Boccaccio, 37 anni, originaria di Valenza, abitanti in strada Vecchia Vercelli 24. Da ottobre sono in carcere perché Guardia di Finanza aveva scoperto nel giardino della loro abitazione una casa di campagna di proprietà di Casalone, a Lu Monferrato, piante canapa indiana. A smascherare l'attività illecita della coppia era stata la polizia tributaria di Alessandria. Casalone, che è giardiniere, al termine dell'orario di lavoro proseguiva in modo singolare la propria attività. Nel piccolo podere di Lu, in regione Grillone, aveva messo a dimora diverse piantine e parte del raccolto era stato sequestrato dagli agenti alessandrini (circa un chilo). Anche in un piccolo appezzamento prospiciente l'alloggio al pian terreno della villetta dove i due vivono, in strada Vecchia Vercelli, erano state estirpate sei piantine di canapa; altra ne era stata trovata già essicata. [s. m.]

Dopo che l'esito del guanto di paraffina ha escluso la presenza di tracce di polvere da sparo sul presunto uxoricida

Le «due verità» dell'omicidio di Nizza

Brè è innocente oppure ha architettato un delitto quasi perfetto

Il pm acquese Donatella Nava

NIZZA. E' degno di un capolavoro dei maestri del brivido, l'inatteso sviluppo delle indagini sull'omicidio di Ivalcira Paim, la moglie brasiliana dell'ex orefice Silvio Brè, uccisa nella sua villa di via Mazzarello lo scorso 2 febbraio.

Stando alla perizia, detta Stub, compiuta sul marito e sul cadavere, a sorpresa compare un dato nuovo: tracce di polvere da sparo sono state riscontrate soltanto sulla mano della vittima.

Un altro tassello che da un lato parrebbe avvalorare la tesi sostenuta dall'orefice (il colpo mortale sarebbe partito mentre i due coniugi litigavano ed Ivalcira Paim aveva in mano una pistola), dall'altro lato ha dell'incredibile e rischia addirittura di complicare la posizione di Brè e costargli l'imputazione di omicidio premeditato. L'ex orefice infatti è caduto più volte in contraddizione nel riepilogare agli inquirenti le modalità della tragica vicenda.

Una storia strana ed inquietante, che per i carabinieri di Nizza e Canelli e per il sostituto procuratore della Repubblica di Acqui, Donatella Nava, si è iniziata la mattina di giovedì febbraio. Erano da poco passate le 7 quando Silvio Brè (noto ex orefice di Asti, di anni, ha telefonato in caserma a Nizza annunciando di aver trovato la moglie Ivalcira Paim (41 anni), morta sul divano del salotto, al piano terreno della villa in cui i coniugi vivevano da due anni con le giovani figlie Silvia e Daniela. La donna era seduta sul divano, con un foro nella tempia. Accanto è stata trovata l'arma del delitto, una Smith & Wesson calibro 38, del caricatore mancavano due colpi. Le figlie dormivano al piano superiore.

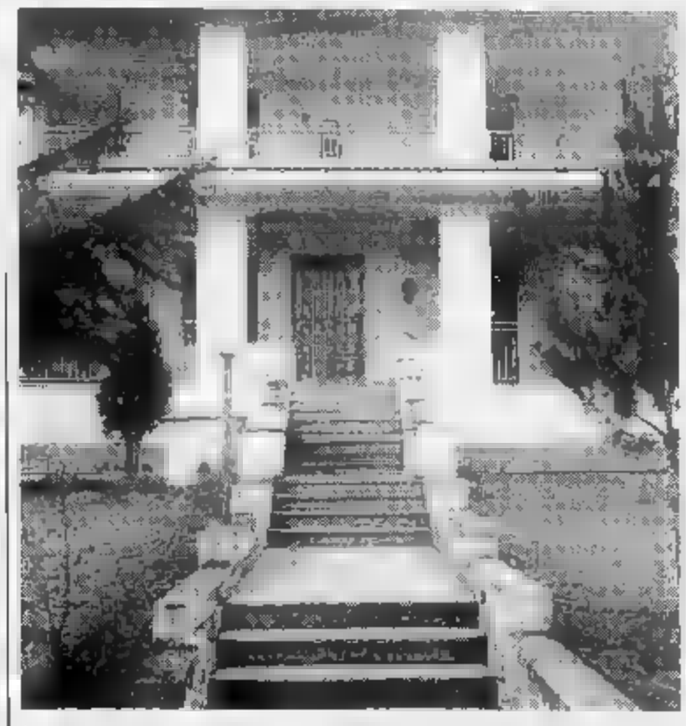
Silvio Brè, l'ex orefice accusato di uxoricidio e la vittima, Ivalcira Paim

Brè in un primo tempo ha negato ogni addebito e solo il giorno successivo ha raccontato la versione della lite, puntando sulla tesi della legittima difesa. Una vicenda definita «illogica» dallo stesso magistrato, inquirente Donatella Nava. «Per poter capire esattamente cosa - afferma - occorre ancora attendere l'esito dell'autopsia sul cadavere della donna la perizia balistica. Nei prossimi giorni affiderò l'incarico ad peritos.

Nulla in più trapela dalla Procura acquese, ma la prova dello Stub getta una nuova luce sull'intera vicenda.

Forse Brè aveva pianificato un «delitto perfetto» poi non ha retto fino alla fine la parte, oppure emergeranno altri nuovi elementi sulla tesi della legittima difesa? Pare che molti siano ancora i lati oscuri: una data è però certa. Secondo l'autopsia la donna era morta verso le 22,30 del mercoledì sera. Che cosa è successo durante quella lunga notte fino alla telefonata di Silvio Brè ai carabinieri?. L'accusato è tuttora in carcere ad Alessandria ed il suo difensore Giuseppe Gallo per il momento si limita ad affermare: «La prova guanto di paraffina conforta la versione fornita dal mio cliente».

Enrica Cerrato



La villa dei Brè, a Nizza, dove la donna è stata trovata morta il 2 febbraio scorso

Dopo la manifestazione dell'altro giorno dei dipendenti della S. Orsola davanti al palazzo di giustizia

Chiesta la libertà per l'industriale Martini

Oggi la decisione del tribunale sul riesame chiesto dalla difesa

ASTI. Tribunale della libertà questa mattina per Gianni Enrico Martini, l'amministratore delegato della «S. Orsola» di Cossano Belbo, in carcere da una decina di giorni nell'ambito di uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte».

Il ricorso per la revoca della custodia cautelare, firmata dal gip Franca Carpinteri, è stato presentato dal difensore dell'industriale vinicolo, l'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza.

Secondo il legale, in questa fase di indagini non sussisterebbero esigenze restrittive.

Ieri intanto Martini è stato nuovamente sentito brevemente dal sostituto procuratore David Monti, titolare dell'inchiesta: un interrogatorio chiesto dallo stesso magistrato che si è svolto in procura, protraendosi per poco meno di un'ora.

Sui contenuti si gli inquirenti che l'avvocato Gallo, non rilasciano dichiarazioni limitandosi a commentare: «Il dottor Monti ha semplicemente chiesto alcuni chiarimenti».

Diversi i reati contestati a Martini: associazione a delinquere, sofisticazione vinicola e ricettazione, reato quest'ultimo legato all'utilizzo di sostanze proibite in enologia.

Oltre all'arresto dell'amministratore delegato, gli inquirenti avevano inoltre deciso la sospensione dal servizio del direttore tecnico della S. Orsola, l'enologo Roberto Sarotto.

Decisioni che preoccupano i dipendenti dell'industrie vinicola (un centinaio) i quali tedì si sono riuniti davanti al palazzo di giustizia ad Asti chiedendo un incontro con i magistrati. Grandi cartelli gnalavano la presenza dei manifestanti. Una manifestazione analoga si era tenuta già all'indomani dell'arresto di Martini. Al sit-in di martedì hanno preso parte anche alcuni conferitori delle uve.

All'origine della dimostrazione, le preoccupazioni per le sorti dell'azienda. «La S. Orsola è rimasta senza guida- avevano spiegato i dipendenti in un comunicato - e la situazione giudiziaria rischia di ripercuotersi sul futuro dell'azienda: non entriamo nel merito dei fatti, ma chiediamo che si faccia chiarezza in tempi rapidi». [r. gon.]

ACQUALAGNA

Nuove villette a schiera

L'amministra comunale e le cooperative edilizie «Ceopa e «La tartaruga '78», di Nichelino organizzano per domani, alle 21, nella sala consiliare del municipio, un incontro che avrà per argomento il piano particolareggiato, denominato «Della Stazione». Queste due cooperative propongono la realizzazione di interventi edilizi convenzionati e sovvenzionati, che possono accedere ai finanziamenti pubblici in materia. Il piano particolareggiato prevede la realizzazione di villette a schiera, di palazzine e di ville residenziali. Intanto per sabato alle 17,30 è convocato il Consiglio comunale (probabilmente l'ultimo della legislatura). Sono nove i punti all'ordine del giorno. Verrà presentato il progetto per la costruzione di residenza sanitario per anziani non autosufficienti, finanziata con contributo ministeriale. Saranno messi voti l'appalto per il servizio di trasporto scuolabus. [bru. m.]

I cartelli portati martedì davanti al palazzo di Giustizia di Asti dai dipendenti della S. Orsola di Cossano Belbo

E' stato approvato dalla Regione

Distretto vino

La Cee non distilla

ASTI. Si profila una primavera intensa per il settore vinicolo: mentre da Torino arriva la notizia dell'approvazione definitiva della legge regionale sui Distretti del vino, da Bruxelles fa eco un'attesa «buona novella». Niente distillazione obbligatoria per le uve da tavola prodotte nella vendemmia '94. Un sospiro di sollievo per i viticoltori piemontesi, normalmente tra i più colpiti dal provvedimento comunitario.

Motivo della scelta comunitaria è il drastico calo di produzione dei vini, compresa l'Italia. L'anno [illegible] la quota spettante al nostro Paese era stata di oltre dodici milioni di ettolitri (circa 300 mila ettolitri per il Piemonte) ed ora, a parte la distillazione preventiva già messa in cantiere dalle Cantine sociali, i produttori non dovranno più por mano al portafoglio per trasferire l'obbligo ai colleghi del Sud, né tantomeno inviare i loro vini in distilleria.

«E' senza dubbio una notizia positiva - commenta l'assessore all'Agricoltura Lido Riba - ma la battaglia non è ancora vinta. Non possiamo accontentarci di [illegible] favorevole congiuntura di mercato, più vendite e meno produzione, ma deve continuare il suo iter [illegible] modifica legislativa». Soddisfazione, da parte di tutte le organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia). Ma con un'annotazione: «Il calo di produzione piemontese è dovuto alla lunga ricerca di una migliore qualità, quindi sarebbe stato iniquo essere coinvolti in [illegible] piano di distruzione, senza [illegible] responsabilità alcuna».

Dalla Regione, [illegible] corsa contro il tempo prima dello scioglimento del Consiglio in vista delle elezioni, in questi giorni sono arrivati altri interessanti provvedimenti: l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agro-industriale (stanziamento di 95 miliardi) e la legge sui «Distretti del vino». Sono 435 i Comuni interessati suddivisi in grandi zone: Langhe e Roero, Monferrato, Govi, Tortonese, Canavese, Carema e Novarese. In queste aree c'è la maggior concentrazione di attività connesse al vino: l'80 per cento delle aziende agricole, 10 enoteche, 15 botteghe del vino ed un quinto degli esercizi alberghieri piemontesi. Stanziamento previsto 11 miliardi per il triennio '96/'97.

Sono una trentina gli interventi specifici del grande contenitore dei Distretti, [illegible] lo scopo di sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e popolazione.

Il tutto con quattro capitoli del vino: Canelli con i suoi spumanti, Asti come città vetrina (è prevista la creazione [illegible] un Expo nella ex vetreria Avir, Alba centro tecnico e scientifico, Casale sede [illegible] archivi storici e documentazione. **[e. ce.]**

Questa sera la presentazione a Moretta

Sei tome in vetrina

Sono quelle di Bosia, Alba, Dogliani, della Val Bormida della Langa e la Robiola Merlo di Acqui. Prodotti rari

MORETTA. Sei tome rare prodotte nella Langa vengono presentate questa sera alle 20,30 nei locali dell'Istituto lattiero-caseario dalla delegazione provinciale dell'organizzazione degli assaggiatori di formaggi.

Le sei tome in vetrina hanno in comune la produzione che è al limite dell'estinzione, la qualità straordinaria apprezzata per ora solo dai gastronomi ma con l'impegno che un giorno almeno qualcuna possa arrivare al doc, e, infine, [illegible] quasi tutte prodotte con latte di pecora e capra. Ecco i nomi dei prodotti cas[illegible] stasera in vetrina, tutti rigorosamente artigianali: robiola di Bosia, toma della Valle Bormida, toma della Langa, robiola di Alba, toma di Dogliani, robiola di Merlo dell'omonimo caseificio che lavora ad Acqui ma smercia anche nella Langa.

Spiega Guido Tallone, delegato provinciale dell'Onaf e direttore dell'Istituto caserario di Moretta. «L'incontro di questa [illegible] sarà l'occasione per dimostrare che [illegible] nostre intenzioni di "darsi da fare" per promozionare anche i formaggi ancora non doc sono serie. Le tome e le robiole che presentiamo hanno una lunga tradizione [illegible] non sono ancora conosciute [illegible] apprezzate dal grosso pubblico [illegible] invece meritano. Non solo, ma questi prodotti tipici dell'arte casearia piemontese possono diventare il volano per la rinascita economica di zone oggi purtroppo emarginate».

A Moretta la presentazione delle tome langarole [illegible] fatta da un esperto iscritto all'Onaf, Fiorenzo Giolito di Bra, e da uno studioso, il prof. Marco Rissone della scuola enologica di Alba. Spiega Fiorenzo Giolito, la cui famiglia a Bra da tre generazioni commercia formaggi di qualità all'ingrosso e al minuto: «La produzione molto ridotta di queste tome è spiegata anche dalla mancanza di latte ovino e caprino da ottobre a gennaio, in coincidenza con i parti. Gli allevatori dovrebbero invece programmare le nascite per avere tutto l'anno la materia prima. La mia azienda esporta formaggi pregiati, doc e non, in vari Paesi europei. L'altro ieri ho spedito per corriere dei formaggi Bra, Raschera, Castelmagno e tome a Berlino e a Düsseldorf. In 24 ore la merce arriva puntuale a destinazione: il supermarcato [illegible] questo momento gli favorisce». Sono quattro i caseifici artigianali che forniscono in tutta Italia le tome e le robiole rare: Alta Langa di Bosia, Cozoli di Murazzano, Occelli di Farigliano, Roccaverano.

Gianni De Matteis

TOMINI DI MELLE

In coda per la doc

Il Piemonte è la regione che ha più formaggi doc di qualsiasi altra. Si va dai più antichi e conosciuti, come Grana Padano e Gorgonzola, i quali vengono prodotti in quasi tutte le province, a quelli [illegible] cui disciplinare territoriale è più contenuto e anche di denominazione più recente: Bra, Murazzano, Castelmagno, Raschera, Roccaverano. La matricola dei doc è comunque la «Toma [illegible] Piemonte» riconosciuto solo alla fine del 1993.

L'organizzazione degli assaggiatori di formaggi, che ha sede a Cuneo e ha come presidente nazionale il dottor Giacomo Oddero di La Morra, sta impegnandosi per far ottenere il riconoscimento di origine anche ad altri formaggi di consolidata tradizione ma [illegible] scarso peso commerciale. In prima linea i rinomati «Tomini di Melle». Mentre la provincia Granda annovera ben sei doc, la Sicilia per ora non ne ha neppure uno. La maggioranza dei doc italiani viene comunque prodotta nel Nord. **[g. d. m.]**

I formaggi piemontesi sono sempre più pregiati anche all'estero

E il gorgonzola va più forte

Il nuovo battage pubblicitario fa breccia anche tra i giovani

NOVARA. E' entrato nelle case degli italiani anche attraverso [illegible] piccolo schermo. E non solo. [illegible] gorgonzola, il più famoso formaggio erborinato italiano di cui Novara è capitale incontrastata per [illegible] stagionatura, si sta affermando come simbolo memorizzato grazie a uno «spot» accattivante: una bella ragazza che intinge l'indice in una forma di gorgonzola e poi esprime il suo apprezzamento intrigante.

Una campagna pubblicitaria massiccia che il Consorzio per la tutela di questo formaggio (presidente Federico Filoppo Zoppi) ha intrapreso in tutta Italia. Nel [illegible] di gennaio su sette emittenti televisive (Rai e reti Fininvest, secondo i dati Auditel, l'ascolto è stato di 700 milioni di «contatti», corrispondenti a 302 messaggi. Altri 300 sono stati [illegible] su Rai[illegible]no e Raidue.

Dice il presidente: «Questo notevole bombardamento pubblicitario a nostro avviso ha sortito l'effetto sperato, contribuendo a risollevare il mercato che già denunciava piccoli, evidenti segni di pesantezza». Filoppo Zop, in una nota di compiacimento inviata a tutti i produttori (65 sparsi nelle province di Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Como, Milano, Pavia, Bergamo, Cremona, Brescia), non dimentica tuttavia di ricordare che «i programmi di produzione, se eccessivi, dovranno necessariamente essere ridotti al fine di arrivare a un giusto equilibrio di mercato».

E' il monito ricorrente dell'autoregolamentazione, che sta alla base del successo [illegible] gorgonzola, prodotto in 3.360.414 forme, pari all'1,7 per cento in più rispetto all'anno precedente: aumento contenuto, che non ha stravolto le regole della commercializzazione.

L'erborinato forte o dolce, a seconda dei gusti, sta conquistando anche le fasce di consumatori più giovani e si afferma come prodotto di massa ed elitario.

Secondo un'indagine si è abbassata l'età media che sino a qualche anno fa era attestata fra i 35 e i 50. Ora [illegible] comincia a gustarlo dai 6 anni in su.

Area di influenza: dal Centro-Nord tradizionale [illegible] nuove regioni, come la Sardegna (quasi pari alla Lombardia), [illegible] buone penetrazioni anche in Sicilia. Ancora lontano [illegible] gradimento [illegible] invece Calabria, Basilicata e Puglia.

Un altro dato: lo «share» nelle famiglie italiane è del 43 per cento, al secondo posto rispetto al Parmigiano Reggiano. Bene anche all'estero, con un'esportazione in crescendo (nei primi 8 mesi del 94 7.104.600 chilogrammi con un +7,4) verso Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna.

Federico Filoppo Zop presidente del Consorzio di tutela del gorgonzola annuncia: «Ora però [illegible] dobbiamo produrre troppo»

Sui mercati stranieri [illegible] Consorzio sta svolgendo un'agguerrita campagna in difesa del marchio a denominazione d'origine, attaccato dalle imitazioni. In Austria l'erborinato italiano è finito addirittura nelle aule di giustizia, al centro di una disputa con un prodotto similare, il «Cambozola». Sotto accusa da parte dei produttori italiani una paroli[illegible] «zola», che avrebbe potuto ingenerare confusione fra i consumatori.

Il giudice del Tribunale commerciale di Vienna ha dato ragione al Consorzio, respingendo il ricorso della ditta austriaca: in pratica il formaggio d'Oltralpe potrà essere ancora venduto, ma non con la denominazione «Cambozola».

Una sentenza importante, che dovrebbe preludere al successo di un'analoga battaglia legale intrapresa [illegible] Germania, dove un altro prodotto similare conserva nella denominazione [illegible] suffisso «zola». I soci del Consorzio insegnano infine un traguardo: ottenere [illegible] riconoscimento della Dop (denominazione d'origine protetta) a livello europeo.

Gianfranco Quaglia

Ha cominciato ad affermarsi anche nelle province piemontesi l'allevamento di questi uccelli corridori

Con lo struzzo tanta carne e uova da un chilo

Un animale redditizio, di cui si utilizzano persino le ciglia

ALESSANDRIA. Quasi 150 allevamenti, una cinquantina dei quali [illegible] capi già in riproduzione. Una diffusione geografi[illegible] che comprende Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Si tratta dell'allevamen[illegible] di struzzi, animali sino ad ora apprezzati per le piume variopinte e per le indiscusse qualità di corridori, ma che in un domani non troppo lontano potrebbero arricchire le mense degli italiani, come già accade in altri Paesi.

La carne di struzzo è quasi del tutto priva [illegible] grassi, tenera e molto digeribile e per l'allevatore rappresenta un vero affare, in quanto i costi [illegible] produzione sono, tutto sommato, inferiori [illegible] quelli per i bovini. Ogni animale costa per l'alimentazione circa 1200 lire al giorno di normale mangime. Una femmina depone dalle 40 alle 80 uova all'anno, del peso di circa un chilo [illegible] [illegible] Il pulcino pesa intorno al chilo, per poi raggiungere, da adulto, anche i 170 chili.

Da qui un interesse che va diffondendosi, a fronte di una agricoltura in fase di depressione e che cerca opportunità di rilancio. Lo struzzo vive all'aperto, utilizza il terreno, offre un buon reddito. Occorrerà comunque ancora del tempo perché in Italia la carne di struzzo trovi una commercializzazione capillare, come avviene, ad esempio, in Svizzera, supermercati compresi. Una circolare del dicembre 1993 assimila infatti gli uccelli corridori a quelli da allevamento e ne consente la macellazione, sino ad allora proibita. A [illegible] re è però la materia prima, cioè gli animali da macellare.

«Allestire un allevamento comporta un grosso investimento economico - spiega Francesca Gobetti della tenuta La Conchita di Predosa, nell'Alessandrino, una [illegible] dei primi esempi del genere in Piemonte - perché un animale adulto, riproduttore, costa intorno ai venti milioni e per fare i primi passi nell'allevamento occorre almeno [illegible] nucleo familiare composto da un maschio e due femmine. Proprio per incentivare la riproduzione, si evita di macellare gli animali, per non bloccare lo sviluppo dell'allevamento e offrire al [illegible] tore una carne che potrebbe imparare ad apprezzare, ma che sarebbe poi difficile reperire sul mercato».

[illegible] qui [illegible] scelta di dedicare i propri sforzi all'allevamento e [illegible] fare proseliti fra gli allevatori tradizionali, in modo da ottenere qual numero sufficiente di capi da avviare, come obiettivo futuro, alla macellazione.

Attualmente un pulcino viene venduto a un milione e mezzo e la richiesta sta diffondendosi, anche perché [illegible] struzzo viene utilizzato tutto, dalla carne alla pelle, dalle piume alle ciglia, compresa [illegible] ed interiora. In Belgio, ad esempio, [illegible] trova nei supermercati anche prosciutto di struzzo, carne secca, salame e würstel.

Gli allevatori già in attività sono pronti ad offrire ai neofiti tutta l'assistenza necessaria, dal supporto tecnico nel periodo che precede la schiusa delle uova, al loro ritiro per l'incubazione e lo svezzamento dei pulcini.

Forse proprio dagli struzzi, animali che evocano scenari esotici, muoverà [illegible] rilancio della nostra agricoltura.

Roberto Scagliotti

L'allevamento di struzzi sorto in autunno ad Antignano, in provincia di Asti.

Nuovi [illegible] ad Antignano

ANTIGNANO. Undici struzzi (sette femmine e quattro maschi) costituiscono il «tesoro» della [illegible] «Pomaretto», costituita nell'autunno scorso da una decina di amici. L'allevamento si trova nell'Astigiano, in frazione Perosini ad Antignano. Altri tre esemplari vivono in un «agriturismo» di Buttigliera. Ai nove struzzi del nucleo originario di Antignano, qualche settimana fa si [illegible] aggiunti un altro maschio e una femmina gravida. Il lieto evento della deposizione di uova è atteso entro la fine di marzo: il «patrimonio» si aggirerà su 60/80 uova circa, destinate a finire [illegible] incubatrice per una quarantina di giorni. Gli struzzi di Antignano [illegible] su [illegible] terreno di 600 metri quadrati, protetto da un sofisticato sistema d'allarme. **[m. t.]**

AGRINEWS

ASTI

Borsino vini: barbera doc [illegible] 130 mila lire al quintale

Nessuna variazione ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti. Queste le quotazioni (al quintale in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Barbera Piem. 110-125; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Dolcetto Piem. 150-180; Freisa d'Asti secco doc 180-190; Freisa Piem. amabile 165-180; Grignolino Piem. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf. doc 125-140. **[m. t.]**

VERCELLI

Buon andamento delle quotazioni risi

Alla Borsa risi si sono registrati ritocchi pressochè generalizzati: uniche eccezioni i Thaibonnet che hanno subito riduzioni di prezzo. I prezzi. Risoni: Ballilla 684-712; Elio 603-663; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete e Drago 669-712; Roma e Baldo 803-869; Arborio 1000-1100; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1570-1620; Baldo 1580-1630; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2160-2210; Thaibonnet 1530-1580. **[w. ca.]**

[illegible]

Sabato [illegible] domenica torna «Fiera in campo»

Fine settimana su agricoltura e risicoltura, il 4 [illegible] 5 marzo, con la 18ª «Fiera in campo» organizzata dalla sezione vercellese della Associazione nazionale giovani agricoltori. La sede è l'area industriale, lungo la tangenziale sud. [illegible] il presidente Anga Quirino Barone: «Hanno assicurato la presenza i costruttori e concessionari di macchine agricole di nuova generazione». **[w. ca.]**

Nel Cuneese l'azienda leader in Italia nella trasformazione delle proteine da coltivazioni biologiche

Nel paese dove nasce la bistecca vegetale

A Trinità si ricava «carne» dal grano e «formaggio» dalla soia

TRINITA' QUI si realizza il sogno dei vegetariani: la bistecca prodotta [illegible] senza uccidere animali. Sì, perché qui la carne è vegetale, fatta con la soia o il grano. Dal 1985 questo paese nel triangolo Cuneo-Fossano-Mondovì ospita l'azienda leader in Italia per la produzione di proteine vegetali fresche: «la Fonte della Vita». Nacque dieci anni per iniziativa di Sergio Demontis, che a causa di una malattia scoprì la macrobiotica, l'uso delle proteine vegetali e la difficoltà di reperirle sul mercato; cominciò facendo in casa il tofu (una mozzarella ricavata dalla soia), poi spinto da parenti, amici e conoscenti, producendolo in quantità crescente. Da lì, quasi per caso, [illegible] nata un'azienda che oggi fa da riferimento per i consumatori di un mercato alimentare in rapido sviluppo ma ancora lontano dalla massima espansione.

Come spiega l'amministratore delegato, Marco Lamonica, «nel campo dei prodotti biologici freschi da frigo occupiamo il 75 per cento circa del mercato». In uno stabilimento di oltre 2 mila metri quadrati, 33 dipendenti, questa S.r.l. produce 6 tonnellate all'anno di proteine vegetali, suddivise su tre linee di lavorazione: grano (metà della produzione), soia (40 per cento) e riso (10 per cento). Quest'ultima [illegible] la linea più recente: dessert, budini e mousse, «dove - spiega - il latte vegetale [illegible] [illegible] viene elaborato dai fermenti lattici vivi». Quasi uno yogurt vegetale.

La materia prima [illegible] in buona parte (60%) italiana. Purtroppo la percentuale non può crescere perché nel nostro Paese manca ancora una cultura del biologico. Per la produzione di soia, per esempio, l'Italia è quinta nel mondo, [illegible] aziende come «la Fonte della Vita» devono importare dall'estero. Qui da noi le produzioni di soia biologica sono sparse qua e là, con difficoltà [illegible] garantire gli standard richiesti dalla denominazione «produzione biologica». Nel Cuneese, ma anche in tutto il Piemonte, non ci sono produttori di soia biologica (la maggior parte di quella italiana viene nel Triveneto).

Quello biologico è un metodo di coltivazione che non prevede l'utilizzo di concimi chimici, di antiparassitari o fertilizzanti di sintesi. I terreni sono concimati soprattutto con letame. Il controllo è svolto da sette enti, autorizzati dal ministero dell'Agricoltura e riconosciuti dalla Cee: «la Fonte della Vita» utilizza due enti certificatori - Aiab e AgriEcoBio - che ogni tre mesi controllano in azienda gli standard delle materie prime.

A Trinità hanno fiducia nel futuro: è un mercato in espansione, sulla scia di Paesi, come gli Stati Uniti, dove i prodotti biologici si trovano anche nei supermercati e la massaia media sa che cos'è il tofu. Io [illegible] invece delle proteine animali (carne, formaggio, uova) quando in famiglia ci sono problemi di colesterolo o di sovrappeso. Il seitan è carne ricavata dal glutine di grano. Il grano viene lavorato a mano, si elimina l'amido, rimane il glutine che è la parte proteica e si fa la presentazione finale: fettina al naturale, o lavorata a mano, oppure [illegible] verdure, erbe aromatiche, alghe, [illegible] precotta alla piastra. La si utilizza [illegible] la bistecca di carne, ottima impanata.

La caratteristica del futuro è la maggior consapevolezza del consumatore, che punta sulla qualità del cibo: vuol sapere come nasce e come viene lavorato. Un'alimentazione che nutra soprattutto con la qualità.

Giorgio Lombardi

Parte la quarta edizione di «Vedicittà» promosso dal Comune

Frugando dentro Asti

Un itinerario nel patrimonio storico-artistico in 18 visite guidate
Oggi una conferenza di Renato Bordone sulla nascita del Comune

ASTI. Alla scoperta della città, partendo dalle sue origini. Così s'inizia la quarta edizione di «Vedicittà», ciclo di visite guidate organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Il primo appuntamento del ciclo è previsto per oggi alle 15,30 a palazzo Ottolenghi con una conferenza di Renato Bordone, titolare della cattedra di storia medievale all'università di Torino, neopresidente della Biblioteca consorziale astense. Tema, la nascita del libero Comune di Asti, partendo dalla sua storia romana.

La rassegna di incontri, coordinata dal Centro documentazione didattica dei musei civici, è un'occasione per scoprire i tesori «nascosti» di Asti. E' un'iniziativa che ha conosciuto un successo crescente, grazie anche al «passaparola» di chi ha partecipato alle prime edizioni.

In passato ne hanno approfittato centinaia di astigiani, studenti, professori, casalinghe, pensionati, impiegando il loro tempo libero per passeggiate istruttive e piacevoli, guidate da operatori del Comune. Gli stessi saranno impegnati anche quest'anno e saranno affiancati dai responsabili degli istituti culturali che saranno visitati e da un gruppo di specialisti.

Quest'anno entrano negli itinerari alcuni monumenti non ancora affrontati: la chiesa di Santa Caterina, la Consolata, il palazzo dei Cisterconsi e il cimitero ebraico. Una tappa riguarda anche la chiesetta di Viatosto, occasione per vedere lo stato dei restauri.

E' stata introdotta una novità: due visite fuori città, al Museo Sabaudo di Torino e a tre chiese romaniche del Monferrato. Le due «trasferte» sono gli unici appuntamenti in cui sarà richiesto pagare un contributo spese, mentre le altre visite sono tutte gratuite.

Tutte le uscite sono in programma il giovedì dalle 15,30 alle 17,30, con l'eccezione della visita alla Biblioteca astense prevista per lunedì 10 aprile.

Partecipare a «Vedicittà» non è difficile: basta rivolgersi al Centro documentazione, a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, in orario d'ufficio, oppure telefonare ai numeri 399.300 e 594.791. [c. f. c.]

IL CALENDARIO

Tra chiese e monumenti

2 marzo: Asti 1095: nascita di un Comune (Renato Bordone)
9 marzo: Vecchio San Pietro e i suoi musei (Bocchio, Gianfranco Monaca, Giuseppe Ponzone)
16 marzo: Museo Lapidario (Monaca, Ponzone)
23 marzo: Palazzo Alfieri e Museo Alfieriano (Monaca)
30 marzo: Galleria Sabaudo di Torino (con guida della pinacoteca)
6 aprile: Archivio storico comunale (Gemma Boschiero)
10 aprile: Biblioteca consorziale astense (Donatella Gnetti)
20 aprile: San Secondo (Monaca)
27 aprile: Cattedrale (Monaca, Ponzone)
4 maggio: Santa Maria Ausiliatrice Viatosto (Alessandro Quaglia, Igino Saracco)
11 Maggio: Cimitero ebraico (Paolo De Benedetti)
18 maggio: Percorso romano (Ponzone)
25 maggio: Romanico nel Monferrato: San Secondo di Cortazzone, San Lorenzo di Montiglio, San Fede di Cavagnolo Po (Ivana Bologna)
1 giugno: Percorso medioevale (Monaca, Ponzone)
8 giugno: Percorso rinascimentale e Gandolfino da Roreto (Mario Andrea Rocco)
15 giugno: Percorso barocco: Santa Caterina, San Martino, Palazzo dei Cisterconsi, chiesa della Consolata (Fabiana Percopo)
22 giugno: Percorso liberty (Carla Balbo)
29 giugno: Villa Paolina e il suo parco (Giorgio Baldizzone)

Una visita guidata di «Vedicittà» in una delle passate edizioni

Un corso di formazione riservato agli studenti

ASTI. Il nono centenario del Comune sarà il tema del corso di formazione sui beni culturali destinato agli studenti delle scuole medie superiori astigiane. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, potrà avere anche un carattere pratico: chi avrà portato a termine il corso avrà la possibilità di partecipare a «Estate Giovani»: nel caso in cui il Comune approverà l'iniziativa, gli studenti potranno diventare «guide turistiche».

Sono previste otto lezioni gratuite che si svolgeranno dalle 15,30 alle 18; punto di riferimento è il Centro di documentazione didattica dei musei civici a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357.

Ecco il calendario:

8 marzo. Introduzione alla storia di Asti. Dalla romanizzazione alla nascita del Comune.

13 marzo. I cavalieri gerosolimitani e la chiesa del Santo Sepolcro di Asti.

20 marzo. Lo sviluppo della mercatura dal diploma di Ottone III (992) all'attività finanziaria su scala europea. La chiesa di San Secondo dei Mercanti.

27 marzo. L'edilizia civile nel periodo gotico: Case-forti, torri, case-torri.

3 aprile. Le pietre del Medioevo astigiano: il museo lapidario.

10 aprile. Le fonti archivistiche: l'Archivio storico comunale.

Docenti sono Gianfranco Monaca, Anna Bocchio, Donatella Gnetti, Giovanni Grillone, Giuseppe Ponzone, Laura Durando e Gemma Boschiero. Informazioni e adesioni ai numeri 399.300 e 594.791. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

MAGLIANO ALFIERI
Musica rock stasera al castello

Il «Divieto di sosta» (formazione metà astigiana e metà alessandrina) stasera al castello di Magliano nell'ambito della rassegna promossa dal Circolo Alfieri. In programma brani di musica rock. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
Heavy metal al «Clava»

La musica heavy metal sarà protagonista stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. In scena il gruppo «Game Over». Musica dalle 22. Ingresso libero

ASTI
Duo jazzistico per il Filarmonico

Gli appuntamenti musicali del Circolo Filarmonico Astigiano proporranno domani, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, il concerto di jazz del duo Raffaella Benetti (voce) e Giannantonio Mutto (pianoforte). Brani dell'Era del Ragtime (1900-1925) e scritti da Scott Joplin. Biglietto: 15 mila (ridotti 10 mila).

ASTI
Quattro astigiani in concerto

Il circolo «Al pino» di via Natta 49 punterà stasera, stasera alle ore 22, sull'esibizione della formazione acustica «C.S.N & Buyon» costituito dai musicisti astigiani Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio, Franco Bogliano. L'ingresso è riservato ai soci (tesseramento alla cassa).

CASSINASCO
«Improvvisatori» in birreria

Cambio di programma, stasera, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Al posto di Paolo Filippone suoneranno i «Blue jeans». Dalle 22. Ingresso libero. Domani toccherà agli astigiani «Improvvisatori italiani indipendenti.

MONCALVO
Marina rinvia lo spettacolo

Cambiamento nel cartellone della stagione di prosa: «La musica in fondo al mare» di Marina Confalone, in programma sabato 4 marzo, è stato rinviato.

PERSONE E STORIE

NIZZA

I Quaderni dell'Erca

E' uscito il secondo numero de «I Quaderni dell'Erca». Una pubblicazione dell'omonima accademia culturale, che ogni sei mesi presenta approfondimenti culturali sulla storia «umana e naturale» di Nizza e della Valle Belbo. L'opera è curata da Marco Pavese, preside della scuola Media di Incisa e studioso appassionato delle tradizioni locali.

Il volumetto contiene due corposi articoli: Alberto Crosetto illustra «L'antico oratorio dei disciplinati- Indagini archeologiche» e Michele Pasqua, storico incisiano propone invece «Brevi note di toponomastica nicese». Entrambi costituiscono una interessante lettura per chi si diletta della riscoperta del passato: la chiesa della Trinità, sede de «L'Erca» proprio grazie ai recenti lavori di ripristino ha mostrato volto nascosto (ben illustrato da alcune fotografie che arricchiscono il Quaderno). La Trinità, all'inizio del '300, nacque come chiesa dei «Disciplinati» o «Battuti» sul terreno che ospitava un cimitero. Le tracce di quel passato sono emerse (tombe e fondazioni dell'altare della preesistente chiesa) a metà degli Anni '[illegible] durante gli scavi voluti dall'accademia culturale. Leggendo l'articolo di Michele Pasqua invece si possono scoprire le origini etimologiche dei nomi degli insediamenti (ad esempio Lanerium, Garbazolo, Quinctianum), che sorti tra l'alto ed il basso Medio evo hanno poi concorso alla fondazione di Nizza, nei primi decenni del XIII secolo. [e. ce.]

Michele Pasqua storico incisiano pubblica uno studio sui «Quaderni dell'Erca»

CANELLI

Le poesie flash

E' uscito «Sentieri», la seconda raccolta di poesie del canellese Giorgio Cremona, anni. Faccia aperta, sorriso sempre pronto, Cremona ha già pubblicato, qualche [illegible], «I miei versi», prima sua fatica letteraria. Ora, il poeta-menestrello come lui ama definirsi, ci riprova «Sentieri», una trentina di brevi poesie, quasi flash di vita comune. Cremona ripropone la sua poesia naif, le sue liriche brevi che parlano di piccole cose e solo apparentemente insignificanti. L'attenzione si sofferma su oggetti di uso quotidiano, anche sui sentimenti, toccando, semplicità disarmante, le corde più profonde dell'anima. Il lavoro (come sottolinea anche don Beppe Brunetto nella sua prefazione a «Sentieri») sembra racchiudere due facce una sensibilità: da una parte il Cremona semplice che canta le ombre e le luci della quotidianità, dall'altra uomo che cerca un contatto con gli altri, forse per costruire un futuro migliore. «Sentieri» è un'opera semplice tra i cui righi, se si riesce ad andare oltre allo scontato, si possono trovare i «buoni sentimenti». [fi. l.]

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una collega di educano a l'italiano. N. V. 1h 47' **Dramm.**
Tel. 564.147 — Or.: 18/20/22.30 — Lire 9000/6000

Politeama — **Frankenstein di Mary Shelley** — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000

Ritz — **[illegible]racolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Fressica, A. Canzi, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e paradossale realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tel [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000

Nuovo Splendor — **Pallottole su Broadway** — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica (mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] po e grandi di o... N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. 595.040 — Or. 20,25/22,25

Sala Pastrone — **[illegible]mmi sull'orlo di una crisi di nervi** — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94)* — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**
Tel. 557.057 — [illegible]: 20/22 — [illegible] 9000 (5000)

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.358 — Or.: 21 — L. 7000/5000. Abbon. 30.000

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. [illegible] — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Tel. 701.459 — Or.: ap. [illegible] — L. [illegible]

Lux — RIPOSO
Tel. 702.768 — Ore 15/17,30/20/22,30 — L. 8000/6000

[illegible] — **Film a luci rosse**
[illegible]. 701.496 — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]

[illegible] — **Film a luci rosse**
Tel. 701.459 — apertura ore 20 — Lire [illegible]

SAN DA[illegible]

Cristallo — RIPOSO
[illegible] 975.124 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]

Lux — **Film a luci [illegible]**
Tel. 975.018 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 982.289 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova 52
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

Symbol
QUESTA SERA
I RAGAZZI DEL SOLE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. **Frankenstein** di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonhamcarter. Col Non vist Or. 15.30 [illegible] 20.10, 22,30
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67 Tel. 858.521 [illegible] Teatro
AMBRA v. G. Sabaudia 77, tel. 210.995. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1 **Stargate** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump**. 13 nomination Or. 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190 **Love Affair - [illegible] grande amore** [illegible] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kiss** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 [illegible]. 540.110 **Clerks Commessi** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 [illegible] **The river wild** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Pall[illegible]** su Broadway. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino. Ore 15,10; 17; 16,50 **Il re Leone** Ore 21,30 anteprima ad invito **Piccole donne**, di G. Armstrong.
ELISEO BLU piazza Solferino **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via [illegible] Bruzzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30 T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo** Or. 19,50; [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Barcellona 4 **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5986. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
[illegible] v. S. Teresa 5 T. 534614 **Il colonnello Chabert** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Forrest Gump** 13 nomination Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] Gall. San Federico [illegible] 89 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45
MASSIMO UNO v. [illegible] 8 **Pulp fiction** Vist. non 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. [illegible]. 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni**. Vist. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpino Tel. 562.0145 **Camerieri** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; [illegible]30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serata di Gala in concerto di Lucianna Serra, invalido di guerra a cui da dedicarsi, è definitivamente annullato. Gli biglietti sono in corso fino al 10 marzo e rimborso della quota di abbonamento già acquistato per quella data. Giovedì ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Oggi in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, [illegible] di Mauri con G. Mauri, R. Sturno [illegible] del T.S.T., via [illegible] (ore 12-18 lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.5447. Ultime 4 rivelate. Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia [illegible] di **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, [illegible] Marco Luccheti. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comici, [illegible], teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Info e pren. [illegible] 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dieghael**, talk-show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 - **Crazy dance**, progr. [illegible]
19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Tg 5**
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,30 [illegible], telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Tsd**, tutto sulla dance
20 **Videonotizie**
20,30 **Patrocalli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
[illegible] **casa, stadio, e...**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **MTV speciale**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alle 8**, sit. comedy
20 - **Sampei il ragazzo pescatore**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 [illegible], telefilm
1,15 **Crazy dance**, programma musicale

Primantenna Supersix
19,45 **Tf sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **The violation of Sarah Mc. David**, film tv
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**, [illegible] telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon Regione**, show

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Dilelo voi**
21,45 **Business n[illegible]**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non [illegible]**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 - **Il cartoni dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **La guerra di Jenny**, film. 1ª parte
[illegible] **Dimensione bianca**, doc.
23 — [illegible] **noi**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa**
23,00 **Calcio tetris**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 [illegible] rubrica
19,45 **My music**, rubrica
[illegible] **Ma siamo impazziti?**, [illegible]
[illegible] — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23,10 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**

Telesubalpina
19 — **Amazonas - spedizione nella foresta brasi[illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La gu[illegible] di Jenny**, film. 1ª parte
22,30 **Dimensione bianca** documentario
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible] **di** [illegible]. film
22,40 **Informazione**
23 — **Conviene far bene l'amore**, va[illegible]. Conduce Debora Caprioglio
23,40 **Informazione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 68 8818 (lire [illegible] al minuto + iva)

Bocce: questa sera a La Loggia la sfida con la Perosina

Scalata verso la serie A2 l'Enerpetroli Dlf ci riprova

ASTI. Al Circolo Nosenzo non si è fatto festa, sabato scorso: i bocciofili dell'Enerpetroli Dlf hanno pareggiato (6-6) contro i rivali de La Perosina.

Le due squadre sono appaiate in testa alla classifica con 44 punti e sarà necessario ricorrere allo spareggio per l'ammissione alla finale. Il presidente del Comitato regionale della Fib Dino Rabbino, per evitare rinvii ha fissato l'incontro per stasera alle 20,30 al bocciodromo comunale della Loggese a La Loggia. Così, si potrà regolarmente disputare la finale promozione a Savigliano sabato, come da calendario. L'Autonomi Fossano, vincitore del girone B dei playoff, aspetta di conoscere quale sarà l'avversario che gli contenderà il passaggio in serie A2.

Sui quattro campi del nuovo impianto di La Loggia, inaugurato nell'autunno scorso, Gianotto e compagni tenteranno di superare la Perosa Argentina che riuscirono a sconfiggere all'andata nel bocciodromo di S. Germano Chisone, ma più nell'incontro decisivo ad Asti. I giocatori dell'Enerpetroli Dlf si sono imposti nelle prove che sono stati quest'anno sempre il loro punto di forza. Così, Gianotto, ritrovata la buona condizione, ha battuto (41-31) Cassina nel tiro di precisione e, in coppia con Saccu, ha sconfitto (13-9) Gregorio-Bert, mentre la terna, formata Dalolmo-Novero-Bonadio ha piegato (13-7) il terzetto avversario (Data-Willier-Artero). Le altre tre prove sono state appannaggio della squadra di Perosa Argentina, che ha vinto l'individuale con Cassina (13-6 a Strocco), il punto tiro obbligato con Morello (23 contro 21 di Fassone) e la staffetta con Gai-Perot ai quali l'influenzato Saccu, in coppia con Strocco, non ha potuto opporre resistenza, ritirandosi dopo pochi tiri.

«La formula - afferma lo sponsor Valter Frizza - non ci favorisce, pur avendo un potenziale più forte delle altre squadre. Ammesso che riusciamo a passare il turno, vi saremmo arrivati con il massimo sforzo. La mancanza, nel programma, della quadretta ci condiziona sfavorevolmente. Nonostante abbiamo perso un solo incontro sui 12 in calendario, siamo costretti a ricorrere allo spareggio per arrivare alla finale».

Lo spareggio è in programma questa sera alle ore 20,30 nel bocciodromo comunale di La Loggia in via Dalla Chiesa bis. Nell'eventualità che, dopo i 6 incontri (tiro tecnico, individuale, coppia, terna, più e staffetta) le due squadre fossero in parità, si disputerà un tiro tecnico con una sola boccia (11 bocciate per giocatore) e, se ci fosse ancora parità, si effettuerà una serie di cinque tiri al pallino, sistemato alla seconda posizione del tappeto.

Giovanni Capponi

Tubosider alla sfida scudetto

Gli ex Pastre e Losano a Chiavari si giocano la partita dell'anno

Carlo Pastre, puntatore Tubosider

SAN DAMIANO. Sperano nella classica vendetta degli ex: Carlo Pastre e Giancarlo Losano torneranno sabato a Chiavari da rivali, vestendo la maglia della Tubosider.

Gli azzurri astigiani difenderanno il primato, che vale lo scudetto, dagli attacchi dei liguri secondi in classifica a tre punti di distacco.

«Spero che giocare sui campi di Chiavari - dice Losano - non mi faccia alcun effetto. Ho vinto lo scudetto per 4 anni consecutivi con la maglia ligure. Se lo vinco quest'anno con la Tubosider significa che ho un certo peso in squadra. Le possibilità di vincere? Ne abbiamo più del 50%. Certo, a Bra abbiamo sprecato un'occasione. Sperovamo di vincere, invece abbiamo pareggiato. E' stata una delusione, soprattutto dopo il risultato della nostra rivale contro la Plozner (8-8). Il morale comunque è alto. Siamo pronti per affrontare l'ultima partita».

L'altro ex della Chiavarese è Carlo Pastre, 31 anni, torinese, un palmares da prima stella (1 campionato del mondo, 2 campionati d'Europa e 3 Coppe d'Europa con i liguri), giocatore tra i più solidi ed affidabili della stagione. Pastre ha perso una sola partita nella terna, Vottero e Avetta, in tutto il campionato, ed ha mantenuto ritmi da record nella staffetta con il suo compagno Fabio Pasculli. «Per quattro anni sono stato alla Chiavarese, poi due anni fa sono passato alla Tubosider - commenta il bocciofilo -. Lo scudetto? Ci sono possibilità di vittoria. E' fondamentale, però, mantenere la concentrazione e, soprattutto, nervi saldi».

Sarà una sfida all'ultima bocciata, quella che vedrà opposte le due protagoniste della serie A1: il risultato di ogni prova avrà un'importanza determinante per il risultato finale.

Agli astigiani Andreoli-Macario affidato il compito di strappare un «positivo» nella coppia, finora il punto dolente, con la quadretta, della formazione astigiana.

Due pullman di tifosi astigiani seguiranno la squadra, sabato a Chiavari: si stanno organizzando con tamburi e striscioni. Un pullman partirà alle 8 da San Damiano (sede del bocciodromo che ha ospitato le partite di campionato), l'altro, alle 9 dalla Torretta. Per prenotazioni, telefonare al numero 21.57.51 (ci sono ancora posti disponibili). **[d. cot.]**

SPORT BABY

Calcio, scacchi e tennis nuovi talenti crescono

CONTINUA il viaggio nel mondo dello sport giovanile astigiano.

Un nuovo Tardelli?

Sono in molti a paragonarlo all'ex centrocampista juventino Marco Tardelli. Del campione bianconero, Lorenzo Benigni, 13 anni, condivide le caratteristiche peculiari: stesso ruolo, destro di piede, tiro potente e grinta e volontà. E' stato lanciato dal tecnico Mauro Burbello nell'Astisport e, dal 1993/94 (con la scomparsa del sodalizio grigiorosso) è passato nelle fila dei galletti. Attualmente gioca nei giovanissimi allenati da Giorgio Bravo. In due anni, con i colori biancorossi, il giovane, che fa il tifo per la Juve e Beppo Signori, si è già fregiato vari allori: campione provinciale e carico degli esordienti (con otto gol), primo posto nel torneo «Barcanova» e podio iridato nel trofeo «Francesco Lobiana» di Lobbi (Al).

Una delle caratteristiche più sorprendenti di Lorenzo Benigni è la maturità con cui affronta i suoi impegni: a scuola (frequenta la terza media) è uno dei migliori, e agli allenamenti si applica con volontà e costanza. Alle sue capacità sono interessati alcuni osservatori di squadre professionistiche che, saltuariamente, vengono ad Asti per vederlo in azione.

Sopra Matteo Franco (tennis e ping pong). Accanto Giuseppe Raviola, promessa degli scacchi. Sotto il calciatore Lorenzo Benigni

TENNIS

Racchetta che passione

Dategli racchetta in mano e vi stupirà. Tennis, ping pong, sci, Matteo Franco (classe 1983) sembra districarsi con buoni risultati in tutti gli sport dove il suo talento può trovare sfogo attraverso un attrezzo sportivo (e anche un appassionato di calcio e motocross). Come sciatore si esprime ancora a livelli amatoriali, ma nel tennis e nel ping pong è una promessa.

Matteo, tifoso dell'americano Andrè Agassi, si allenava, prima dell'alluvione, con il maestro Franco De Ambrogio. Dal 1992 ha intrapreso anche la carriera pongistica entrando nel settore giovanile della Futura. Sotto la guida di Alessandro Soloro si è messo in luce a livello provinciale. Lo scorso anno ha conquistato il titolo astigiano ragazzi ed ha ottenuto il primo posto nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù (con la media 8rofferio); al Grand prix regionale per categorie giovanili si è classificato tra i primi otto.

SCACCHI

Una vera promessa

I pochi possono imporgli uno scacco matto. Nonostante la giovane età (classe 1977), Giuseppe Raviola (quarto anno del Castigliano) ha iniziato a cimentarsi le 64 caselle a otto anni, quando con il padre, appassionato scacchista, decise di seguire un corso al circolo Sempre Uniti di via Pallio. Un anno dopo, le gare. E, presto, vinceva il «derby» il padre. Dallo scorso gennaio gioca nella categoria Prima nazionale. La sua ascesa è iniziata nel 1986 con la partecipazione al torneo regionale dei Pulcini a Torino (quintol. Tre anni dopo, si è messo in luce vincendo il torneo cadetti e si è piazzato tra i primi cinquanta nella fase nazionale. Nel 1991 è arrivato tra i primi tre ai concentramenti regionali ed interregionali, e tra i primi cinquanta agli Italiani. Al festival scacchistico di Asti ha centrato il terzo posto, mentre in quello di Imperia si è classificato sono. Non ci sono solo torri e alfieri nelle sue passioni sportive. Raviola, infatti, è un abile pescatore e è dilettante anche con il tennis. Il suo sogno è diventare istruttore di scacchi.

Panzini-Redoglia-Vercelli nella squadra del torneo di B

Un trio tutto montechiarese guida il nuovo Castellero

La formazione del Castellero durante la serata di presentazione della squadra che parteciperà al torneo di serie B

CASTELLERO. Ricomincia dalla serie B Fipt e con due novità l'avventura tamburellistica del Castellero. Per autoretrocedersi in B, la società del Castellero si è fusa con quella del Revigliasco ed ha inoltre divorziato dal direttore tecnico-sponsor Carlo Campia, che per anni tanti anni ha diretto questa squadra, portandola nell'89 alla conquista dello scudetto di serie A Figt (Federazione italiana gioco tamburello).

L'avventura nel campionato cadetto è segnata anche dalla messa a punto di una nuova formazione, caratterizzata da un trio tutto montechiarese, formato da Stefano Panzini (battitore), Piero Redoglia (mezzovolo) e Fausto Vercelli (terzino), già noti per le loro imprese sugli sferisteri del «muro». Della squadra fanno anche parte la spalla Sergio Remondino, ex del Cerrina, il terzino Cesare Grassi ed il «jolly», Clementino Boracco.

«La decisione di tornare alla B, pur avendo chiuso il campionato di A2 con un più che buono quarto posto, è stata determinata dagli elevati costi di gestione e dalle trasferte troppo lunghe. La serie cadetta è più alla nostra portata», dice il presidente della società Antonio Accasto.

Della tamburellistica è responsabile la Pro loco, di cui Accasto è anche presidente; dello staff tecnico fanno anche parte Cesare Trombetta, Roberto Campia, Daniele Rosso, Luciano Ferrero, Gianni Diana, Gino Lano, Alfredo e Flavio Rosso, Giancarlo Sticca.

La squadra sarà in campo da domenica 8 aprile. Per il Castellero la partita d'esordio è casalinga; di fronte la formazione lombarda del Gussago. Sono dieci le compagini che danno vita al campionato italiano di serie B del raggruppamento Nord-Ovest: ne fanno parte anche Camerasti, Cunico, Monale, Cremolino, Pro Corrina, Capriata, Marene, Castelli Calepio.

I due gironi termineranno domenica 6 agosto; le prime due disputeranno le finali per lo scudetto e la promozione in A2. **[bru. m.]**

NUOTO

L'astigiano si è qualificato nei 200 dorso

Andrea Migliarino in gara agli Italiani

ASTI. Ancora una grande prestazione di Andrea Migliarino: il nuotatore dello Junior Pentathlon si è qualificato per gli Italiani, categoria assoluti nei 200 dorso durante i campionati regionali che si sono svolti alle piscine Colletta e Porri di Torino.

Il dorsista aveva già ottenuto i tempi limite nei 100 assoluti e nei 100 e 200 cadetti.

L'ex atleta della Sisport ha fermato i cronometri sui 2'08"5, che rappresenta anche il nuovo primato provinciale.

Migliarino si è classificato al primo posto nelle sue specialità (100 e 200 dorso) ed ha avvicinato il record provinciale di Vercelli (53"71 nuotando i 100 stile in 54".

Nella stessa manifestazione, Stefania Carrer è giunta seconda nei 200 misti e terza 100 delfino e nei 400 stile. Maria Elena Torta è arrivata quarta tra le cadette nei 100 rana.

Per l'Asti Nuoto il migliore è risultato ancora una volta Giuseppe Palunipo, che è salito sul gradino più alto del podio nei 200 rana, ha conquistato poi una medaglia d'argento nei 100 rana ed il bronzo nei 200 misti.

Hanno fatto segnare i loro personali Andrea Montagna (100 dorso) e Sabrina Gnan (800 stile).

Propaganda. Contemporaneamente, le giovani speranze del nuoto astigiano erano impegnate ad Acqui. Per molti, si trattava della loro prima trasferta. Lo Junior vi ha preso parte con diciassette nuotatori: Franco Jacopo, Luca Bostico, Emanuele Tasso, Alessandro Parigi, Tommy Poltrone, Luca Poltrone, Marco Drago, Matteo Raspino, Massimo Morini, Luca Lo Guercio, Graziano Alessio, Ilaria Alessio, Francesca Ruscalla, Alessia Degli Angeli, Elisa Platania e Jasmeen D Souza.

Dodici agonisti gareggiavano per l'Asti Nuoto: Loris Paudini, Marcello Risso, Matteo Faussone, Arianna Capra, Elisa Merlo, Giacomo Rorer, Andrea Limone, Mattia e Mirko Fiorio, Francesca ed Alessio Bruno e Nicolò Cantamessa. **[e. a.]**

La squadra astigiana sconfitta nel torneo di

La rivelazione Roberto Forno non basta al «Sempre Uniti»

ASTI. Luci ed ombre per il Sempre Uniti nella prima giornata dei campionati a squadre di scacchi. La compagine del torneo di serie B è stata sconfitta in casa misura dalla Subalpina di Torino, mentre il quartetto di serie C si è imposto agevolmente sul Felizzano.

Gli incontri si sono disputati nei locali del bar della Provincia, in piazza Alfieri.

Il campionato di serie B si è fatto dunque subito in salita per il circolo di via Pallio, battuto per uno a mezzo a due dalla forte squadra torinese, composta esclusivamente da maestri. A pesare sulla prestazione degli astigiani, l'assenza dei due più forti giocatori della provincia, i maestri Piero Sguaizzer e Marco Venturino. In prima scacchiera Paolo Nosengo è stato sconfitto, così come il giovane Giuseppe Raviola. L'esperto candidato maestro Roberto Coranzano ha invece pattato il suo incontro, mentre l'exploit è arrivato da un giovane di Prima Nazionale, Roberto Forno: lo scacchista astigiano ha dominato sin dalle prime mosse il più quotato avversario, il maestro Domenico Mammola.

Il prossimo turno è in programma il 12 marzo: gli astigiani affronteranno in trasferta la Scacchistica torinese.

Tutto secondo copione invece per la formazione di C: gli astigiani, con quartetto rimaneggiato, puntano alla promozione in B2: l'esito della sfida con il Felizzano (3 a 1 il risultato finale) è mai in discussione.

Pareggi per Carlo Madia ed Ezio Gamba, e successi con Carlo Degli Angeli e Gianluca Turchetta. Il prossimo turno e trasferta contro il Novi Ligure, un circolo che è l'autentica «bestia nera» degli astigiani. **[r. gon.]**

MOTORI

Francesco Delavigne in gara con una «911» del '71 insieme alla navigatrice Maura Poglio di Castelnuovo Calcea

Il vicequestore corre con una Porsche da mito

Dirigente di polizia astigiano ha partecipato al rally della Val d'Aosta

Francesco Delavigne e la navigatrice Maura Poglio accanto alla loro Porsche

ASTI. Si è classificato primo per la sua categoria (oltre 2000 cc di cilindrata Granturismo) al Trofeo Valle d'Aosta valido per il campionato piemontese rally e regolarità per auto storiche.

E' Francesco Maria Delavigne, vicequestore in servizio alla questura astigiana come dirigente della sezione anticrimine. Ha corso al volante della sua Porsche 911 2400 del 1971 color arancione. Con lui, in qualità di navigatore ha partecipato Maura Poglio, di Castelnuovo Calcea, professoressa di matematica.

Alla gara svoltasi domenica, organizzata dallo Sport Motorlime di Pinerolo, hanno partecipato un centinaio di concorrenti. Nella classifica assoluta, l'equipaggio Delavigne-Poglio che ha corso con i colori del Cars (Club astigiano ruote storiche) si è classificato 33°. L'assistenza tecnica è stata fornita dall'autofficina Zenith di Vallevertesa, mentre sponsor è «Tutto per il fiore» di Asti.

«Non è stata un gara facile - ricorda Francesco Delavigne - abbiamo trovato la neve e non ce lo aspettavamo. A dir la verità non l'aspettava nessuno».

Aggiunge il pilota: «Abbiamo dovuto correre sgonfiando le gomme. Comunque siamo soddisfatti perchè almeno un terzo degli equipaggi ha preferito abbandonare la gara».

La corsa è partita da Saint Christophe e si è sviluppata in due parti, di 90 chilometri ciascuna, sulle strade delle vaili cino Aosta, raggiungendo anche Courmayeur.

Francesco Delavigne coltiva la passione per il rombo dei motori d'epoca da decina d'anni. In passato ha partecipato anche a rally auto nuove (Sierra Cosworth). Con la Porsche 911 corre da circa un anno. **[c. f. c.]**

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP 99.300

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile, basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso! Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL [illegible] ED ESIBIZIONI DI [illegible] E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 28/2 ALL'11/3
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

TUTTA ALLA FRUTTA 290
125 2.320 al kg

SURGELATO 2.180
kg 1 2.180 al kg

MINERALE NATURALE/GASSATA 290
lt 1,5 190 al lt

PASSATA DI 420
gr 500 840 al kg

FAGIOLI BORLOTTI 390
gr 240 1.620 al kg

TONNO IN OLIO D'OLIVA 1.290
scatola, gr 160 8.060 al kg

CAFFE' MACINATO 1.690
gr 250 6.760 al kg

DI GRANO DURO 470
gr al kg

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 28/2 ALL'11/3

CONFETTURA DI FRUTTA 1.290
gr 400 3.220 al kg

CON OSSO DI BOVINO ADULTO 4.580
al kg

WURSTEL 540
gr 100 5.400 al kg

BOCCONCINI 650
gr 400 1.620 al kg

GELATO 3.880
vaschetta, kg 1 3.880 al kg

SPEZZATINO DI 12.980
al kg

INSALATA 860
vaschetta, gr 250 3.440 al kg

BOCCONCINI 1.350
gr 1250 1.080 al kg

SPUMANTE 1.250
ml 750 1.660 al lt

GALLINA EVISCERATA 2.380
al kg

MOZZARELLA 1.980
gr 250 7.920 al kg

LAVATRICE 5.900
kg 4

WHISKY SCOZZESE 6.900
ml 750 9.200 al lt

BOSCE DI TACCHINO 1.980
al kg

MORTADELLA 1.650
gr 150 11.000 al kg

SCHIUMA 3.750
lt 2

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI. SCONTI SUI PREZZI BASSI. LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 28/2 ALL'11/03/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL COORDINATO TUTTO SPUGNA incontro
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3°piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFARE mura barriera L. 185.000.000 Affitto L. 1.500.000 al mese.
LOTTO edificabile per villa a Borgo S. Dalmazzo Spinetta Cuneo.
MADONNA OLMO 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio.
ALLOGGIO in Cuneo, corso Nizza
VILLE in struttura a partire da L. 160.000.000 a Cuneo, Montaldo.
CAPANNONI e MAGAZZINI da 300 a 1000, da 3000 a 6000 mq.
VILLA singola 10 minuti da Cuneo
SARDEGNA Ville a schiera da L. 240 000 000 finite, visibili presso studi notarili in Cuneo.

AFFITTA

ALLOGGI liberi in Cuneo e BORGO S. [illegible] varie metrature da L. 600-730-850 000 al mese, sono richieste referenze
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, [illegible], garage, mansarda, 2 servizi, giardino, L. [illegible] 1 000 000 al mese.
CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da 300-450-1000-2000 mq
UFFICI in Cuneo 2-3-4 e 10 vani
UFFICIO 4 vani Borgo San Dalmazzo, e SAN DEFENDENTE

CEDE E VENDE

[illegible] **ALBERGO CON ATTIVITA'** base fatturato L. 250 milioni trattabili [illegible] ligure, clientela selezionata, in solido dato patrimoniale. Ottimo reddito, dilazione [illegible].
Tabaccheria, panetteria, birreria, caffetteria,
CUNEO tabaccheria XII arco[illegible] regalo, [illegible], elettrodomestici, lampadari ecc...
NEGOZIO forno reparto alimentari e gastronomia pasta fresca

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

BOVES. Alloggio signorile in secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina e garage per due auto.

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.

DRONERO. Viale Sarmassa. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.

CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.

CUNEO. C.so Vittorio Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.

CUNEO. Via Ferioglio. Alloggio al 1° piano: : 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.

VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.

ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.

DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.

VICINANZE DRONERO. Alloggio in palazzina con garage.

CUNEO. Alloggio: cucina, 2 camere, bagno.

CUNEO. Via M. Riberi. Alloggio 4 camere, tinello, cucinino, bagno, sgabuzzino, cantina.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.

PROVINCIA TORINO. Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.

DRONERO. Avviato negozio tab. XIII e XIV.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio con vetrina.

DRONERO. Negozio mq. 60 con magazzino.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Saviglianno, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina villetta con giardino, cortile, composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda, magazzino, garage, lavanderia. Libera.

Vende
SALUZZO: a 300 mt dal Duomo palazzina con giardino composta da: 6 vani, doppi servizi, garage, cantina. Parzialmente da ristrutturare. Libera

Vende
MANTA: ultima posizione Palazzina di due alloggi con cortile e giardino.
VERZUOLO: alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balcone, cantina.

Vende
MANTA: alloggio composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, garage. [illegible]

Vende
COSTIGLIOLE [illegible]: in [illegible] alloggio 2° piano composto da ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, servizio, cantina. Libero.

Vende
BUSCA: alloggio composto di ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina e [illegible].

VENDO

AL MARE — **LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola villetta quadrifamiliare di nuova costruzione. In [illegible] nel verde di olivato secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA — [illegible] a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

VILLE — **BERNEZZO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimessa, cantina, con parco alberato di mq. 2000;
[illegible]: in zona centrale, vendita di bloccasi palazzina di tre alloggi con locali [illegible] e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: [illegible] completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato adibito uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **BORGO SAN DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutturare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
[illegible] mansarda [illegible] due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: in piano centro, casa [illegible] di circa [illegible] anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino.

TERRENI EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1500, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI — **S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone di 6000 [illegible] su area di 16.000 mq recintata ad asfaltata, fronte strada [illegible].
[illegible] **S. DALMAZZO:** in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti [illegible] varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autoveicoli, prontamente [illegible].
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, [illegible] costruzione, affittasi.

RUSTICI — **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.

VARIE — **S. DEFENDENTE DI CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

[illegible] 0171/618.831 orario ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI SICI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - [illegible]

VENDITE

CUNEO - Vicinanza Viale Angeli, piano ultimo, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
CUNEO - Centrale appartamento signorile di: ingresso, soggiorno, [illegible] cina, [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
CUNEO - Via Riberi, mansarda composta di: ingresso, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina.
CUNEO - Centralissimo appartamento signorile di: ingresso, salone (50 mq), tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO 2 - Appartamento all'ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
CUNEO 2 - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, attico e superattico di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garages. Termoautonomo.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento con giardino privato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, garage.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
CARAGLIO - Appartamento leggermente mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
BOVES - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
MADONNA DELLE GRAZIE - Casa indipendente su tre [illegible] 2000 mq di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, garage. Trattativa riservata.
RONCHI - Villette a schiera [illegible]: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage, giardino.
ROATA ROSSI - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq di terreno circostante. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, cantina, tavernetta, magazzino (300 mq).
CERVASCA - Villa indipendente [illegible] costruzione di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, mansarda, giardino.
SAN CHIAFFREDO [illegible] **BUSCA** - Villette a schiera d'angolo di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage. Ampio giardino.
VALLORIATE (Valle Stura) - Casa indipendente [illegible] 2 giornate di terreno circostante. Rifatta; [illegible] seconda casa.
LIMONE - Appartamento centrale [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Totalmente [illegible]
SAUZE (Francia) - Vicinanze piste da sci, monolocale totalmente arredato [illegible] con garage.
LAGHET (Francia) - Sopra Montecarlo, a [illegible] km dal mare, appartamento rimesso a nuovo di mq 100 in villetta indipendente.

AFFITTA solo [illegible]

MONDOVI' - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] servizio, cantina, solaio, garage.
CUNEO - Centralissimo appartamento mq 140 [illegible] ufficio.
CUNEO - P.zza Foro Boario, 7 camere e servizio ad [illegible] ufficio.
CUNEO - Appartamenti arredati e non [illegible] diverse.
[illegible] - Garage singolo in via Statuto; [illegible] in via Stoppani.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] I & C s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible]O: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage
CUNEO: Borgo San Giuseppe: primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità garage.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: cucina, salone, 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, cantina e garage
CARAGLIO: casa da ristrutturare mq 100 di appartamento - garage.
[illegible]: Fraz. San Benigno: casa [illegible] totalmente indipendente su due piani: piano terra: cucina, n. 3 camere, bagno - primo piano: cucina, camere, bagno, cantina e ga[illegible]
[illegible] Rustico [illegible] ristrutturare - possibilità n. 3 alloggi.
BORGO SAN DALMAZZO: 2° piano: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi, cucina - possibilità di mansarda - doppio garage, cantina
BOVES: [illegible]nsarda composta da angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina.
BOVES: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino - soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, garage.
BUSCA: a km. 1,5 dal centro, villetta indipendente: piano seminterrato, magazzino e locale centrale termica. [illegible]no rialzato: ingresso, cucina, 3 camere, bagno - giardino.
[illegible] lotto terreno edi[illegible]a.
VIGNOLO: lotto terreno edificabile.
ROBILANTE: lotto terreno edificabile.

CEDESI

Tabaccheria - Bar - Ristorante - Abbigliamento - Lavanderia.

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso abitazione
CUNEO: uso ufficio piano rialzato - zona ospedale: n. 5 vani, archivio, doppi servizi.
CUNEO: [illegible].

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

[illegible] INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 [illegible]

ACQUISTA

IN CUNEO - Alloggio piccola metratura per c/nostro cliente - Pagamento contanti.

VENDESI

LOTTI [illegible] EDIFICABILE - Vicinanze Cuneo.
ROCCAVIONE - Ville a schiera di prossima costruzione.
CENTALLO - Ville a schiera in costruzione.
A 12 km DA CUNEO - Bifamiliari (anche singolarmente).
CUNEO - Centrale - P. rialzato - 3 [illegible] - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - p. terreno - cucina - 3 camere - cantina - garage - orto (prezzo molto interessante).
CUNEO - Centro storico - Alloggio da ristrutturare.
ROCCAVIONE - Piccolo alloggio ottimamente arredato con cantina e garage.
LIMONE - Monolocale quota 1400.
ELVA - Rustici.

AFFITTASI

CUNEO - Via Bersezio - 3 camere - tinello - cucinino.
CUNEO S. ROCCO - 4 vani - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - Arredato.
CUNEO - V. Stoppani - garages.
[illegible]D - Arredato - ingresso - sala - cucina - camera.
MADONNA DELL'OLMO - Ampio garage.

CEDESI

CUNEO - Centrale - bar paninoteca.
CUNEO - C.so Nizza - abbigliamento.

Informazioni presso: **ML** sas
CUNEO - C.so Nizza [illegible] - Tel. e Fax 0171 694.603
(affiliata ASPPI - Associaz. sindacale piccoli proprietari immobiliari)
Progettista: tel. 0171 787.345

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

PEVERAGNO (S. Giovenale) - Rustico ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + 4 vani da ultimare, terreno di proprietà mq 8000.
BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [illegible]rage, cantina.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

BORGO SAN GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - Locali uso ufficio mq 300 frazionabili.

[illegible] 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

Vierre Immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile [illegible] ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centro storico - camera, salone, cucina, servizi, cantina, belle finiture.
Cuneo - via Roma ultimo piano mq. 250, finiture lusso
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - Via [illegible] alloggio [illegible] ristrutturare, ultimo [illegible], soleggiato, [illegible] solaio, cantina
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, [illegible] mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, [illegible]re, cucina, servizi, balconi
Cuneo - centralissimo, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, [illegible] posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
San Rocco Castagnaretta - ultimo piano, ristrutturato a nuovo, grande metrature
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage, giardino
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, [illegible], 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - B.go S. Giuseppe, ultimo piano, ingresso, 2 camere, [illegible], cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo Centro - Vendesi [illegible].
[illegible]o - Mad. [illegible] ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda; cortiletto, nuovo, prezzo interessante
[illegible] - ingresso indipendente, sala, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, 4 balconi, garage doppio, b[illegible] finiture, termoautonomo.
1 km da Borgo S. Giuseppe - [illegible] indipendente su due lati, salone, camera, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - Vendesi o affittasi 2 camere, cucina, servizi, posto auto [illegible] cintura: alloggi a ville schiera [illegible] prossima realizzazione. Prezzo interessante
Carraglio - sala, cucina, 2 [illegible]ere, servizi, garage.
Caraglio - Alloggio da rifare, ingresso indipendente, sala, cucina, 2 servizi, 2/3 [illegible] [illegible] cantina

Vendo Mentone

Appartamento 3 vani, bagno, cantina, fronte mare. Completamente rimesso a nuovo. FF. 1.250.000.

Tel. ore pasti **0175 - [illegible]**

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.[illegible]
PK Cuneo

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

[illegible] RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI [illegible] MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3,15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminata	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x285 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML 300 laminato	4.950.000	2.475.000

COSTO GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA MARCA
1) FRIGO freezer 230 lt | 4) LAVELLO inox
2) FORNO elettrico | 5) RUBINETTO
3) PIANO COTTURA con 4 gas

1.730.000

AL P[illegible] DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE [illegible]

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

do.mi.to.
caffè espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIA MA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Rapiti in Somalia due dell'Lvia

Paura a Cuneo per i volontari

CUNEO. Preoccupati e in conti- ve il vento e quindi l'im- attesa di notizie dal ministero degli Esteri e dall'ambasciata. Ieri pomeriggio negli uffici di corso IV Novembre dell'Lvia, tutti i volontari e il personale che operano nell'organizzazione erano sconvolti dalla notizia del rapimento dei due volontari italiani in Somalia.

«Ci hanno avvertito l'altra sera - spiega don Aldo Benevelli, fondatore e presidente dell'Lvia - . Purtroppo ci siamo resi conto quasi subito che la scomparsa di Salvatore e Giuseppe non era legata a un incidente, ma a qualcosa di ben più grave. In mattinata c'è stata la conferma del sequestro».

Racconta don Benevelli: «I due volontari - Salvatore Grungo, 39 anni, di Catania e Giuseppe Barbaro, 49, di Pergine Valdarno in provincia di Arezzo - sono stati bloccati da un gruppo di rivoltosi somali mentre si stavano dirigendo con un'auto scortata da guide armate a Garoe. I sequestratori hanno bloccato l'auto, li hanno fatti scendere, per poi trasferirli su un loro mezzo e sono fuggiti via. Il nostro autista è subito tornato a Nairobi da dove è scattato l'allarme».

Al quartiere generale dell'Lvia, ieri si tentavano contatti attraverso l'ambasciata, l'unità di crisi del ministero degli Esteri, la Croce rossa. E' stato possibile comunicare telefonicamente col sistema satellitare. I responsabili dell'associazione di volontariato internazionale nè confermano, nè smentiscono trattative in atto per la liberazione dei due compagni.

Oggi da Cuneo Sandro Bobba, ideatore, con don Aldo Benevelli, del «Progetto Somalia» e coordinatore dei lavori, partirà per Nairobi, in Kenya. L'arrivo è previsto entro la serata. Subito raggiungerà la Somalia. Non appena si saranno notizie è probabile che anche don Benevelli decida di raggiungere il paese africano.

I due volontari (40 e 49 anni) hanno alle spalle un lungo passato di esperienze in «paesi ai limiti del rischio», Ruanda e Burundi. Il primo era partito per la Somalia a gennaio, mentre l'altro a dicembre. Salvatore Grungo era appena tornato dall'Italia, dopo una quindicina di giorni trascorsi a casa.

«Il progetto Somalia - aggiunge don Benevelli - si è iniziato nel'93 e prevede interventi idrogeologici, rivitalizzazioni di pozzi attrezzati con motopompe o con strutture esterne alternative il vento e quindi l'impiego di eoliane. Si punta per l'autosufficienza alimentare e un minimo di decollo economico. Lavoriamo grazie ai contributi italiani e cuneesi e ai finanziamenti dell'Unione Europea e della conferenza episcopale italiana. Fra le collaborazioni ci sono anche quelle dell'Unicef e della Croce rossa.

I volontari che gravitano all'Lvia sono una sessantina in undici paesi africani (Somalia, Kenya, Burundi, Ruanda, Tanzania, Repubblica Centrafricana, Senegal, Malibu, Burkina Faso, Costa d'Avorio e Guinea Bissau). «Attualmente le presenze si sono ridotte - dice Gianfranco Cattei, fra i responsabili dell'Lvia cuneese - : il ministero degli Affari Esteri non liquida il pregresso. Attendiamo ancora soldi dal '91».

Gianpaolo [illegible]
SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

Caccia al killer della donna assassinata con una fettuccia nella sua merceria

La strangolata era monregalese

Aveva 62 anni, era originaria della frazione Blangetti di Pianfei. Le due figlie abitano a Mondovì Il marito morto di cancro nel '93. La donna tornava spesso in paese da Torino nei fine settimana

La merceria di corso Agnelli a Torino dove Anna Ramondetti è stata uccisa e (sopra) con le due figlie, Roberta

PIANFEI. «Soltanto sabato scorso era in paese, ce la ricordiamo tutti». In frazione Blangetti la notizia dell'assassinio di Anna Ramondetti, 62 anni, ha suscitato grande commozione. La donna e il marito erano entrambi originari del gruppo di case vicino alla statale Mondovì-Cuneo; nei fine settimana lei tornava spesso nella vecchia abitazione di famiglia.

«Era una brava signora» dice il parroco della chiesa San Giuseppe, don Benedetto Ravina, 91 anni, che ha celebrato i matrimoni di entrambe le figlie. «La ricordo bene perché Torino rientrava qui frequentemente» afferma Lidia Bovetti, che dal '66 gestisce la panetteria Blangetti (che è anche rivendita giornali). «Una lavoratrice che non aveva nemici» aggiunge Giovanni Blangetti, dal '52 titolare della tabaccheria della frazione.

Spirito Marabotto, marito della vittima, era morto nel '93 stroncato da cancro. Rimasta vedova, Anna Ramondetti aveva lasciato la merceria in corso Agnelli 54 a Torino dove l'altra sera è stata uccisa. «Il negozio è stata tutta la mia vita - aveva detto soltanto pochi giorni fa alla titolare del circolo Enal di frazione Blangetti -: non potrei mai lasciarlo». Il cadavere è stato trovato nella bottega da un passante che l'ha notato vedendo spuntare i piedi da dietro il bancone. L'hanno strangolata, usando una di quelle fettuccie nere che la donna vendeva nella merceria.

L'assassino (ma potrebbero essere anche più persone) ha avvolto il capo con nastro adesivo del tipo che si usa per chiudere i pacchi: una crudeltà eccessiva che non giustifica l'omicidio a scopo di rapina, anche se state svuotate la cassa del negozio e la borsetta di Anna Ramondetti; poi è uscito chiudendo il negozio a chiave.

A chi, alle 19,30 di martedì, ha scoperto il cadavere forzando la porta della merceria con un piede di porco, si è presentata una scena strana: il corpo parzialmente nascosto dietro il bancone, intorno non c'erano segni di lotta, tutto in ordine. Soltanto l'autopsia stabilirà con precisione l'ora del decesso perché non ci sono testimoni che abbiano notato presenze strane intorno al negozio e neppure passanti che ricordino qualcosa da quando la porta era chiusa.

La prima parente ad arrivare a Torino è stata la figlia Roberta, 27 anni: insegnante di educazione fisica in una palestra di Mondovì, abita insieme con il marito Mimmo Mondino in via delle Ginestre in frazione Sant'Anna Avagnina. A Mondovì risiede anche l'altra figlia Luciana, due figli.

Anna Ramondetti conservava molti parenti nella frazione Blangetti di Pianfei, dove rientrava quasi ogni sabato sera per trascorrere il fine settimana. La ricordano come una persona semplice. Originaria della campagna, non era cambiata con il trasferimento nel capoluogo regionale, pur mantenendo la caratteristica di donna forte che non si spaventata neppure quando si trovò a gestire il negozio da sola.

I funerali, appena l'autorità giudiziaria concederà il necessario nulla-osta, si svolgeranno proprio in frazione Blangetti di Pianfei. **[L. f.]**

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Colto da malore in casa la sera di Martedì Grasso è morto nonostante gli immediati soccorsi di un medico

Agricoltore di Revello stroncato da infarto

Il quarantanovenne (padre di un bambino di 10 anni) era sposato con una consigliere comunale e impiegata dell'ufficio postale di Rifreddo Aveva ricoperto la carica di presidente della cooperativa «Lagnasco Frutta». I funerali oggi alle 15,15 nella chiesa di Maria Vergine Assunta

REVELLO. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Chiaffredo Brondino, da tutti conosciuto come «Dino», 49 anni, l'agricoltore stroncato l'altro giorno da un infarto. Brondino, sposato e padre di un figlio di 10 anni, Davide, è morto nel tardo pomeriggio di martedì grasso, nella sua abitazione in via Volo 7. Il frutticoltore lavorava nell'azienda agricola di famiglia con altri parenti.

Martedì, verso le 17, l'uomo ha avvertito un primo improvviso dolore, al petto. Dino Brondino, già sofferente di ulcera, ha creduto si trattasse di uno dei sintomi di una probabile indigestione e non ha dato molto peso al disturbo.

Preoccupati per il fatto che i dolori non si attenuavano, i parenti hanno chiamato il medico di famiglia, Ferruccio Porrati. Il dottore è giunto subito conto della gravità della situazione e non ha perso un attimo: mentre prestava le prime cure ha fatto avvisare l'ambulanza della Croce verde di Saluzzo, per trasportare Brondino in ospedale. Nonostante la tempestività dell'intervento quando il mezzo di soccorso è giunto nell'abitazione del frutticoltore l'uomo però già deceduto, dopo un violento attacco cardiaco.

Chiaffredo Brondino

La salma del frutticoltore è stata composta nella stessa residenza in via Volo, dove in serate parenti e amici hanno partecipato al rosario.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,15, nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta. Brondino sarà sepolto nel cimitero di Revello.

Secondo l'espressa volontà di Brondino, i medici gli hanno espiantato le cornee. L'uomo, in passato, è stato alla presidenza della Cooperativa «Lagnasco Frutta». Ieri, tradizionale giorno di mercato, la notizia della scomparsa del frutticoltore quarantanovenne, persona molto conosciuta, ha fatto rapidamente il giro del paese, destando profonda commozione. In Revello non si parlava d'altro. L'uomo era una gran lavoratore e aveva molti amici. «L'avevo visto poco prima che stesse male - dice il sindaco, Egidio Fino - passando davanti a casa sua». «Ero stato insieme a lui recentemente - dice Franco Boero, amico di famiglia - e non dimostrava alcun segno di malessere».

Brondino era coniugato con Ernesta Zucco, titolare dell'ufficio postale di Rifreddo. La donna è consigliere comunale di minoranza nel piccolo centro, a pochi chilometri da Revello. La Zucco si è distinta, in passato, per diverse battaglie in Comune, fra cui spiccavano problemi urbanistici e sociali. La donna è stata eletta nelle consultazioni amministrative della primavera del 1990. **[g. ne.]**

CHIRASCO

Ventisettenne suicida

Giuseppe Manissero, 27 anni, gestore di una bottega di alimentari in località Bergoglio, sulla statale 231, quasi all'incrocio con la provinciale per Pollenzo-Cinzano, si è ucciso ieri pomeriggio con una fucilata alla testa, nell'alloggio collegato al negozio. Secondo i carabinieri non ci sarebbero dubbi sulla volontarietà della morte, anche se l'uomo non ha lasciato scritti e anche in paese riesce a dare una spiegazione plausibile del drammatico gesto: né ai vicini né ai conoscenti risulta che il giovane soffrisse di crisi depressive. La tragedia è maturata poco dopo le 16: Manissero è salito dal negozio nell'appartamento al primo piano e si è sparato con un fucile da caccia. Il cadavere è stato trovato da un cliente, che era andato a cercarlo in casa non avendolo trovato dietro il bancone. Ancora da fissare la data dei funerali. **[g. n.]**

Avviate le trattative tra la società bianconera e i dirigenti del Centro sportivo di Sommariva Perno già visitato da Lippi

La Juve in ritiro estivo sulle colline del Roero

Un'azione della Juventus durante l'amichevole disputata allo stadio di Cuneo nella stagione '91-'92

SOMMARIVA PERNO. La Juventus potrebbe puntare sulle colline del Roero per svolgere la prossima preparazione estiva. Ci sono già stati contatti tra la società bianconera e i dirigenti del Centro sportivo del Roero, l'imponente complesso sorto quattro anni fa in periferia di Sommariva Perno, e nelle prossime settimane le trattative potrebbero andare in porto.

Per concludere l'accordo restano da definire alcuni dettagli logistici, legati soprattutto alla «coabitazione» tra gli illustri ospiti e gli abituali frequentatori della struttura sommarivese, che comprende anche campi da tennis, palestra e piscina coperta.

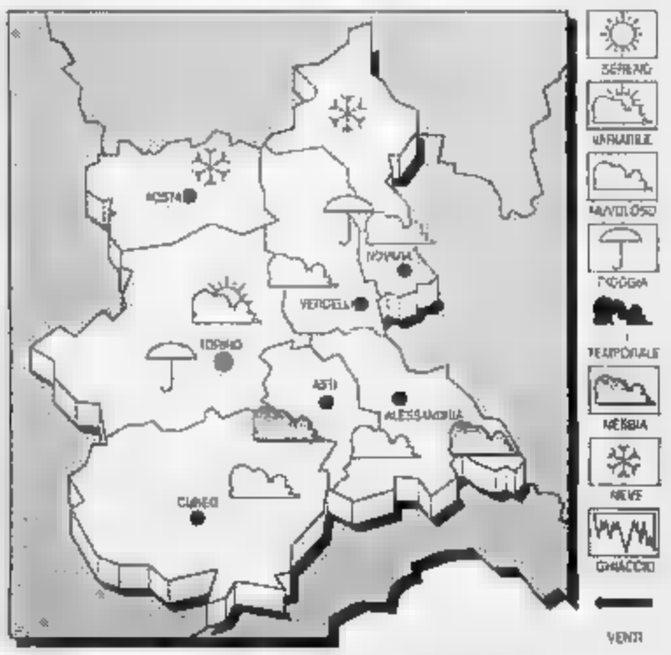
«Stiamo trattando per definire il contratto - conferma il presidente del Centro sportivo del Roero, Celestino Pellero -. Lo staff dirigenziale della Juventus e l'allenatore Marcello Lippi hanno già visitato in diverse occasioni i nostri impianti, ritenendoli idonei alle loro esigenze».

Per convincere i vertici della «Vecchia Signora» a mettere gli occhi su Sommariva Perno è stata determinante la presenza, nelle immediate vicinanze del centro sportivo, del Roero Park Hotel, che consentirà alla società di avere a disposizione, a brevissima distanza, albergo e impianti sportivi.

Il ritiro dovrebbe durare circa due settimane, indicativamente dal 17-18 luglio, fino ai primi di agosto. I contatti tra la Juve e il Centro sportivo nati piuttosto casualmente, attraverso un frequentatore della struttura che conosce alcuni dirigenti bianconeri.

«Siamo soddisfatti del funzionamento della struttura; abbiamo molti tesserati e le richieste di poter frequentare i nostri impianti sono sempre più numerose - conclude Pellero -. L'eventuale arrivo della Juventus servirà soprattutto a promuovere l'immagine della nostra zona». **[c. o.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a nevicate sui rilievi; miglioramento dalla sera.
TEMPERATURA. in diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
MARE DEL [illegible] inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: 2; media: 5
UN ANNO FA
Max: 12; min: 0; media: 6

[illegible]
Torino 12,6; Alessandria 11; Aosta 15; Asti 10; Novara 5; Vercelli 13.

Ieri il popolare conduttore ha lasciato l'emittente televisiva che ha una sede nel capoluogo

Borgetto: «Addio a Primantenna»

Il giornalista dimissionario: «La pubblicità non basta a sostenere le spese: servono almeno 400 milioni l'anno»
Nessuna risposta al progetto di una cordata di imprenditori ed enti disposti a sostenere l'informazione locale

CUNEO. L'ultimo servizio, un'inchiesta sull'aeroporto di Levaldigi, è andato in onda l'altra sera. Da ieri Romano Borgetto ha lasciato la collaborazione con «Primantenna», l'emittente televisiva di cui era il responsabile della sede cuneese. «E' stata una decisione sofferta - spiega Borgetto -. Dopo anni di giornalismo è difficile "spegnere" il proprio modo di pensare. Chi fa questa professione vede sempre le cose come se la testa avesse una telecamera».

Borgetto racconta i motivi delle dimissioni: «Le televisioni sono in crisi: ci sono troppe emittenti rispetto alle risorse. Nel bilancio le entrate pubblicitarie coprono il 40-50 per cento delle spese. Ci è stata [illegible] fronte l'ipotesi di non essere più collaboratori, ma soci, per trovare le risorse necessarie a finanziare la tv. Abbiamo lavorato oltre un anno per tentare di garantire l'attività della struttura a livello locale. L'obiettivo era di costruire una televisione, specializzata nel Cuneese e non un'appendice di un'emittente "esterna". Il programma era di quattro ore e mezzo al giorno dedicate alla "Granda": con tre telegiornali, un'ora di "contenitore" il mattino e un'ora di dibattito in diretta. Per questa attività servono 400 milioni. Gli spot non bastano. Si sarebbe dovuto creare una cordata di imprenditori e associazioni disposte a sostenere l'informazione. Abbiamo bussato a molte porte, ma senza ottenere risposte».

E conclude: «Rimpiango i dibattiti "Prego s'accomodi" e i documentari che ho curato sulla montagna. Il futuro? Sono sul mercato. Ho 15 anni di esperienza e sono disponibile a mettermi al servizio di nuovi progetti. Per ora mi dedicherò all'agenzia di informazione di cui sono socio, la "Trebi"».

La collega Daniela Bianco commenta: «Rispetto la decisione di Romano. E' un ottimo professionista e spero in una futura nuova collaborazione».

[g. p. m.]

Romano Borgetto, «mezzobusto» del tg, e un dibattito a Primantenna (archivio)

Alla radio

Stereo 5, torna il «Mattineros»

Eros Garelli conduce la rubrica del risveglio mattutino tutti i lunedì mercoledì e venerdì dalle 6,30 alle [illegible]

CUNEO. Dopo qualche tempo di silenzio e un breve «esilio» a Gamma Radio di Milano, «Il Mattineros» è tornato a risvegliare i cuneesi. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì - dalle 6,30 alle [illegible] - su Radio Stereo 5 (fm 100,600) Eros Garelli conduce quella che da diciassette anni (con in mezzo alcune pause) è una fra le più seguite, simpatiche e popolari rubriche fisse della radiofonia della «Granda».

La ricetta è semplice. Prima [illegible] tutto tante parole. A raffica, così come vengono, tutte d'un fiato, con tono «tagliente» e ironico - ma garbato - sugli argomenti più disparati, senza troppe «scalette» prefissate o temi da seguire. In pratica un'improvvisazione quasi continua, ma preparata, tanto da sembrare a volte perfino studiata nei particolari. Perché ogni «stop» è seguito da un brano musicale che il conduttore sceglie con attenzione fin dalle 6 del mattino, oltre a leggere di corsa e selezionare le lettere arrivate dagli ascoltatori. E sono in molti coloro che con qualsiasi pretesto (un complimento, la richiesta di un consiglio o un giudizio, la segnalazione di qualche fatto curioso) si rivolgono per scritto al «Mattineros» (che conserva gelosamente quanto ricevuto) o gli telefonano in diretta durante il programma.

Parole e musica, con tanta allegria, sdrammatizzazione, coinvolgimento. C'è chi giudica Eros un po' invadente, troppo chiassoso, non sempre gradito: ma solo una minoranza decide di cambiare frequenza. Voce e ritmo della trasmissione sono spesso coinvolgenti. «Il mio segreto? - spiega "Il Mattineros" -. Mi diverto. Da impazzire. E sicuramente trasferisco il mio entusiasmo all'ascoltatore. Magari può accadere che esageri, ma faccio sempre e comunque in buona fede».

Il prossimo appuntamento è per domattina. «Il sogno nel cassetto è di essere ascoltato da milioni di utenti - conclude Eros Garelli - e pensare che loro mi considerino uno di loro. Così è nato il personaggio positivo che sento di essere. E prometto di restarlo in questa nuova eccitante avventura». [l. t.]

GRANDE CUNEO

CAMERA DI [illegible]

Uno stand sul turismo invernale alla fiera di Berlino

Dal 4 all'8 marzo, al centro fieristico di Berlino, si svolge l'«International travel boureau», la più importante manifestazione [illegible] pea specializzata in turismo. La Camera di Commercio di Cuneo presenta, in uno stand dell'assessorato al Turismo della Regione, la realtà della «Granda» e in particolare le proposte di «Cuneoneve».

PROVINCIA

Video per gli studenti sui trasporti pubblici

L'assessorato ai Trasporti della Provincia ha realizzato, in collaborazione [illegible] la Regione, [illegible] video di 15 minuti rivolto agli allievi delle scuole medie della «Granda», in cui viene evidenziata la realtà del trasporto pubblico, in relazione alla situazione economica, sociale e ambientale.

ROBI[illegible]

Ventenne riceve borsa di studio [illegible] dieci milioni

Enrico Pepino, 20 anni, di Robilante, iscritto al 1° anno di Ingegneria gestionale al Politecnico di Torino, ha ricevuto ieri [illegible] borsa di studio (dieci milioni) della «Banca Sella» per studenti meritevoli in Ingegneria, Economia e commercio e Giurisprudenza.

[illegible]

Concorso per segretario comunale

La prefettura di Cuneo informa tutti gli interessati che è stato bandito un concorso per l'assunzione di 163 segretari comunali, riservato ai candidati in possesso di laurea. Il termine per la presentazione delle domande è il [illegible] marzo. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segretari comunali della Prefettura, in via Roma 1, telefono 0171/443440. [g. p. m.]

BEINETTE

Si parla di verde pubblico e protezione civile

Stasera, alle 21, si riunirà, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale. In discussione il regolamento sulla tassa rifiuti, l'imposta sulla pubblicità e affissioni, la regolamentazione per parrucchieri e estetiste, verde pubblico, il piano di protezione civile e di polizia rurale. [b. s.]

DRONERO

Oggi i funerali del giovane morto in auto

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, i funerali di Giuliano Bernardi, il ventunenne morto, lunedì mattina, in un incidente stradale alla periferia di Caraglio. [c. g.]

Traffico di mobili

Prestazione ha salvato commerciante

ROCCAVIONE. E' finita bene la disavventura giudiziaria di Francesco Gerbaldo, [illegible] anni, commerciante, nato a Narzole e residente a Roccavione, in via Fratelli Giordanengo: denunciato e arrestato [illegible] l'accusa di essere uno dei capi dell'organizzazione che in Francia svaligiava i castelli e vendeva in Italia mobili d'antiquariato, il roccavionese [illegible] è stato [illegible] dichiarato dal tribunale di Torino, dove si è svolto il processo che coinvolgeva numerosi altri imputati, non perseguibile perché i reati sono caduti in prescrizione.

La vicenda risale infatti all'inizio del 1987, [illegible] la Giustizia ha impiegato troppo tempo per far giungere la causa al dibattimento. La notizia del coinvolgimento del Gerbaldo, difeso dagli avvocati Silvano Streri di Cuneo e Giorgio Moda di Torino, aveva suscitato all'epoca notevole scalpore. Il traffico di mobili antichi sottratti ai castelli francesi era miliardario. L'organizzazione commissionava i furti e poi rivendeva i mobili nel nostro Paese. [g. d. m.]

SAN DAMIANO

Discussa a Torino

Tesi di laurea sulle strade del Cuneese

Alfio Rivero (24 anni) [illegible] conseguito il titolo di ingegnere specializzato in trasporti

SAN DAMIANO MACRA. Uno studio per rompere l'isolamento stradale della «Granda»: una serie di progetti con questo obiettivo sono stati esposti nella tesi di laurea realizzata da Alfio Rivero, [illegible] anni, di San Damiano Macra, [illegible] ingegnere civile, con specializzazione trasporti. L'opera, dal titolo «I collegamenti stradali Alpi del Sud: ricerca del tracciato ottimale [illegible] il procedimento di analisi gerarchica», è stata discussa, l'altro pomeriggio, al Politecnico di Torino, relatore della seduta il professor Gianfranco Capiluppi. [c. g.]

ROBILANTE

Valle Vermenagna

Dall'Europa investimenti in montagna

ROBILANTE. Stanno per diventare operativi i finanziamenti della Comunità europea, previsti nell'ambito del progetto [illegible] e finalizzati al rilancio dell'economia nei territori montani. Nell'ultima seduta del Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio sono stati indicati come obiettivi di massima urgenza la costruzione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi tra Robilante e Roccavione, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, il riassetto idrogeologico del territorio e un piano di irrigazione per l'agricoltura in valle. L'Unione europea ha approvato il piano operativo regionale in cui erano state raccolte migliaia di richieste. Solo una parte di queste potranno [illegible] accolte e gli enti devono così fare scelte di priorità. La Comunità montana [illegible] redatto 26 schede di altrettanti progetti, fra i quali il rilancio del Parco Argentera, gli stabilimenti termali, la tutela dei monumenti storici e le stazioni turistiche invernali. [g. p. m.]

Lettera al sindaco per tutelare i condomini proprietari del silos

Il curatore del fallimento «Non toccate piazza Boves»

CUNEO. «Nessuno ci ha interpellati. Il Comune presenta come decisa la modifica del sagrato di piazza Boves, [illegible] ogni variazione non può [illegible] presa in modo unilaterale dall'amministrazione municipale, ma stabilita [illegible] voto unanime dai condomini». Così il curatore fallimentare dell'impresa costruttrice del «silos», Mauro Ruffino, ha scritto in una lettera al sindaco Beppe Menardi.

«In qualità di legale rappresentante di una consistente quota di proprietà del condominio di piazza Boves tengo a pre[illegible] - aggiunge Ruffino - che [illegible] ha interpellato i proprietari, né li ho adotti dalle proposte di variante che l'architetto Bruno sta preparando. E' strano che si predisponga una variante in casa d'altri, senza il preventivo parere dei proprietari: come se qualsiasi abitante decidesse di modificare la proprietà altrui con la scusante che "nessun costo gli verrà addebitato"». E precisa: «La parte [illegible] selciato da via Alba alle emergenze è ora di proprietà comunale e il Comune deve curare il verde, provvedere alla pulizia e alla manutenzione: la restante parte è condominiale. La piazza è nata come luogo soggetto a calpestio, non accessibile [illegible] mezzi o, se si troverà un accordo, durante i lavori non si devono scalfire le guaine impermeabili poste dall'impresa e poi dalle curatela, nel rifacimento totale del selciato». [g. p. m.]

[illegible] abitanti del centro storico hanno manifestato per riavere la «loro» piazza

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, le risposte del sindaco

In riferimento all'articolo pubblicato ieri, mercoledì 1° marzo, «Discarica, le indagini a Fossano», mando il testo delle risposte che avevo dato alle domande postumi. Domande che riguardavano: contributi regionali per la promozione di una discarica e indagini circa la discarica fossanese, relativamente a fatture emesse [illegible] ditte operatrici. In terzo luogo, se fossi stato sentito in merito. Ed ho risposto: «No, non [illegible] stato sentito in merito». La frase è chiarissima e va letta integralmente; significa: non sono stato sentito in merito alle questione di cui si parlava nelle domande. Il che è la pura verità. La prego di rettificare l'informazione distorta che è stata data. Non ho nulla da nascondere in merito.

Angelo Mana
sindaco di Fossano

A Dronero manca la farmacia [illegible]

Alcune notti or sono, mia figlia, di quasi due anni, si è svegliata piangendo e lamentandosi perché aveva male ad un orecchio. Mia moglie ed io abbiamo quindi deciso che era il caso di chiamare la guardia medica. Il dottore è arrivato dopo poco e ha constatato che mia figlia aveva l'otite e ho prescritto un antidolorifico. A questo punto sono partito alla volta della farmacia: quella di turno era a Barnezzo. Dopo un quarto d'ora sono arrivato davanti alla farmacia e ho suonato ripetutamente, senza risultato. A questo punto mi [illegible] reso conto, guardando nella bacheca, che l'abitazione del farmacista era da un'altra parte e che lì non mi avrebbe aperto nessuno. Sono così ripartito alla volta di Dronero per recarmi in un'altra farmacia, sapendo che la titolare abita nello stesso stabile ed è nota per la sua gentilezza e comprensione. Ho finalmente avuto le medicine prescritte. Ringrazio la farmacista e mi chiedo: possibile che [illegible] si possa avere sempre [illegible] farmacia che presti servizio notturno a Dronero?

Pier Giorgio Belliardo
Villar San Costanzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible] 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.659; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Monticello:** 84 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza S.:** 795.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.556; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 282.898.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 60.316
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712 365

[illegible]A

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632 / 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]a: 441.333; **Borgo S.** [illegible]o: 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[illegible]LE

Cuneo: [illegible]. [illegible]a: 71.182; **Saluzzo:** 42.115. **Dal satellitare TO-SV:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Debora Parola.

MORTI. Maddalena Napoli 72 anni, pensionata, (residente a Fossano); Caterina Abrate [illegible] anni, pensionata (residente a Narzole); Secondino Degiovanni 78 anni, pensionato (residente a Fossano); Antonio Bertolotti, 44 anni, operatore [illegible] (residente a Fossano); Bartolomeo Dotta 78 anni, pensionato (residente a Fossano); Paola Borgarello, 71 anni, pensionata (residente a Benavagienna), Lorenzina Giraudi, [illegible] anni, casalinga (residente a Fossano).

MATRIMONI. Paolo Chiabotto, [illegible] anni, impiegato (residente a Torino), con Carla Allamandri, 32 anni, insegnante (residente a Fossano); Francesco Bosio, 21 anni, agricoltore, (residente a Marene), con Maria Cristina Tealdi 21 anni, operaia (residente a Fossano); Stefano Bonventre, 33 anni, decoratore (residente a Fossano), con Vilma Vacchetto, 30 anni, operaia (residente a Salmour); Stefano Barbero [illegible] anni, agricoltore (residente a Fossano), con Bruna Tomelis 25 anni, commessa (residente a Fossano); Piergiorgio Brero, 46 anni, insegnante, con Teresa Rinero, 44 anni, preside (residente a Cervere); Vito Pastore, 27 anni, sottufficiale E.I, con Vincenza Tribuzio, 27 anni, impiegata (residente ad Adelfia); Luca Musso, 36 anni, medico chirurgo (residente a Fossano), con Anna Cravero, 29 anni, procuratore legale (residente a Verzuolo).

SANFRONT

MATRIMONI. Decostanzi Renato (residente a Sanfront), con Bellone Sabina (residente a Rifreddo).

BUSCA

NATI. Mario Federico (nato a Cuneo); Garlenda Lorenzo (nato a Cuneo).

MORTI. Demaria Carlo, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Biamonte Giovanni, 76 anni (residente a Busca), pensionato; Riba Esperia, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Ameodo Chiaffredo, 85 anni (residente a Monterosso Grana), pensionato.

MATRIMONI. Riberi Valter, [illegible] anni (residente a Busca), impiegato, con Sarale Ivana, 25 anni (residente a Busca), infermiera.

[illegible]

La famiglia **Peyvieggi** ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del loro figlio

Marco

— **Borgo San Dalmazzo**, 1 marzo 1995.

APPUNTAMENTI

SALA [illegible]

Coltivare un orto familiare

Stasera, alle 20,30, alla Sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, Raffaele Bassi parlerà delle specie orticole più rappresentative e di orti familiari.

BOVES

«Il leader serve?»

Stasera, alle 21, nella Sala rossa del teatro Borelli, incontro del Laboratorio politico [illegible] «Il leader serve? I ruoli e le dinamiche nel lavoro di gruppo».

MONVISO

«Longevità e demografia»

Alle 15,30, al Monviso di Cuneo, conferenza di Ugo Sturlese per gli iscritti di Unitrè su «Longevità: tendenza demografica e organizzazione dei servizi».

LIBRERIA

Si presenta «Partita a tre»

Domani, alle 18, alle libreria «Leggere», corso Nizza a Cuneo, il giornalista Claudio Cerasuolo presenta «Partita a tre» (ed. [illegible] libri degli amici). [g. p. m.]

Parla l'avvocato cuneese di Missoni

«Chiarirò tutto con i magistrati»

L'avvocato Giorgio Bertone

CUNEO. «Prima voglio parlare con i magistrati che si stanno occupando dell'inchiesta, altrimenti sarei inopportuno. Non ho dubbi sul fatto che potrò chiarire la vicenda. Solo allora mi sentirò libero di raccontare come stanno le cose». L'avvocato Giorgio Bertone è tornato ieri al lavoro nel suo studio di via Mameli, dietro il tribunale, a Cuneo, dopo un breve periodo di vacanza sugli sci. Sulla vicenda che ha portato all'arresto dell'imprenditore lombardo Vittorio Missoni (figlio del più noto stilista Ottavio), scarcerato lunedì sera, e che lo vede coinvolto quale destinatario di un'informazione di garanzia, che fa riferimento alla legge «Manette agli evasori», non vuol rilasciare alcuna dichiarazione. Si limita a precisare: «Per ragioni professionali, in passato ho incontrato a Cuneo Vittorio Missoni. L'imprenditore ha apprezzato il mio lavoro e ha deciso con la famiglia di affidarmi la cura di alcuni suoi interessi. E' questa la ragione del nostro rapporto».

L'inchiesta che vede coinvolto il professionista cuneese è stata avviata dai magistrati torinesi nell'estate del '93: riguarda un colossale giro di fatture gonfiate per sponsorizzazioni di «teams» sportivi del mondo automobilistico e motonautico. Numerosi imprenditori - piccoli e grandi, come l'industriale tessile varesino ora sotto accusa - avrebbero finto di pagare oltre ingenti per campagne pubblicitarie che sfruttano la passerella delle competizioni motoristiche, in modo da scaricare tali spese nella denuncia dei redditi. In realtà i soldi che davvero finivano alla società sportive erano molti meno.

C'è il sospetto che il meccanismo, oltre ad avere una finalità fiscale, servisse a permettere la costituzione di «fondi neri».

Nell'ambito della stessa inchiesta i magistrati del capoluogo regionale si sono già occupati nei mesi scorsi di due imprenditori fossanesi e di un pilota cuneese, considerato emergente nel settore dei rally. **[m. bo.]**

Contestata l'assegnazione dei due riconoscimenti messi in palio al termine della sfilata

Litigi dopo il Carnevale a Saluzzo

Cavallermaggiore contraria al premio ex aequo con Barge per il carro più animato e numeroso del corteo
Minaccia di disertare la prossima rassegna. Gli organizzatori: «A una festa l'importante è partecipare»

SALUZZO. E' polemica fra i responsabili del carro allegorico di Cavallermaggiore e la Pro Saluzzo, per i premi in palio (entrambi di un milione) alla sfilata di Carnevale. «Venezia in maschera» di Cavallermaggiore ne ha vinto uno (quello per il meglio animato e per il gruppo più numeroso), ma non è stata accettata la divisione con «Il re Leone» di San Martino di Barge. Ora la città minaccia di non partecipare più alla rassegna saluzzese.

I riconoscimenti messi a disposizione dagli organizzatori per i carri e i gruppi iscritti al corso mascherato di domenica e martedì erano due. Uno di loro - i migliori costumi e la coreografia ed è andato al carro di Pichesi-Vigone, dal titolo «Il brutto anatroccolo».

La lite è scoppiata al momento della premiazione, quando è stato reso il verdetto della giuria, composta dal sindaco Roberto Reali, dall'assessore alle Manifestazioni, Giovanni Greco, e dal componente della «Pro Saluzzo» ed ex-interprete della maschera di «Ciaferlin», Isidoro Casana.

«Ambivamo almeno a un premio, senza doverlo dividere con altri - spiega Giorgio Bollino, presidente del gruppo folkloristico di Cavallermaggiore e responsabile del carro - anche se gli organizzatori hanno sostenuto di averci già dato un budget d'ingaggio. Secondo me i nostri costumi e la coreografia erano i migliori: la voglia di fare bella figura è stata tanta e ci ha trascinati». I figuranti che animavano il carro allegorico erano 103. «Ho detto apertamente al pubblico - aggiunge Bollino - che quest'anno è stata l'ultima volta che il nostro gruppo ha partecipato al Carnevale saluzzese».

Perplessità erano già sorte al momento dell'adesione. «C'era chi voleva andare alla manifestazione di Bra, altri allo grande baldoria saluzzese - conclude Bollino -. Ha prevalso quest'ultima tendenza, perché il Carnevale di Saluzzo ha una grossa tradizione di festa e partecipazione. Ho parlato con molte persone del pubblico: ritenevano che il nostro carro dovesse vincere».

«Cavallermaggiore pensava di essere il migliore in assoluto - replica il presidente della Pro Saluzzo Bruno Rossi - bisogna ricordare che c'era una giuria a valutare. E' comunque Carnevale, momento di festa. Pertanto è soltanto partecipare che conta».

A ogni gruppo è andata una targa ricordo. Premiati anche i carabinieri di Saluzzo, per la loro collaborazione. **[g. no.]**

Un gruppo mascherato durante la sfilata di Carnevale domenica pomeriggio in corso Nizza a Cuneo

Da Vicoforte

Esposto contro arance di Ivrea

MONDOVI'. «Ho visto il Carnevale di Ivrea in televisione e quello scempio mi è sembrato assurdo». Giovanni Corrente, 61 anni, pensionato che abita a Vicoforte in via Marconi 52 ha denunciato alla Procura monregalese il sindaco di Ivrea e gli organizzatori dei festeggiamenti eporediesi.

«Quei fatti offendono chi è senza lavoro e chi lotta per il cibo - dice Giovanni Corrente -. Sono state buttate via tonnellate di arance, sporcate completamente le strade». L'autore dell'esposto presentato contro il Carnevale di Ivrea punta il dito anche sulle centinaia di contusi: «Devono pagarsi le spese di ospedale! Non ha senso che la scelta di festeggiare il Carnevale in quel modo assurdo ricada sulle spalle di tutti i contribuenti».

Per Giovanni Corrente la colpa è «di chi autorizza e organizza simili manifestazioni». Per questo ha chiesto all'autorità giudiziaria di aprire un procedimento contro sindaco e organizzatori. **[l. f.]**

DALLA REGIONE

Rinviata a oggi la commissione per i due nuovi ospedali

La commissione sanitaria regionale si occuperà soltanto oggi dei nuovi ospedali che la Usl Alba-Bra e Mondovì-Ceva vogliono costruire. Il punto, all'ordine del giorno ieri, è stato rinviato di 24 ore. **[l. f.]**

Sulla rivista «Bell'Italia» il museo di Casa Cavassa

Il numero di marzo della rivista «Bell'Italia», alla scoperta del paese più bello del mondo» (in edicola) dedica ampio spazio al museo di Casa Cavassa a Saluzzo. Oltre al servizio (curato dalla scrittrice Gina Lagorio) ci sono suggestive immagini e disegni degli interni ed esterni della struttura. **[r. s.]**

Lidia Rolfi al Milanollo per parlare di deportazione

Il ciclo di conferenze «Olocausto e Resistenza, per non dimenticare», prosegue domani, alle 21, al teatro Milanollo con la testimonianza di Lidia Rolfi Beccaria che parlerà di «Una Resistenza sovente rimossa: la deportazione». **[v. p.]**

GARESSIO

L'addio alla centenaria di frazione Trappa

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Bartolomeo a Trappa i funerali di Carmela Penone, vedova Carrara. La nonna della frazione aveva compiuto i 100 anni il 15 maggio '94. **[a. c.]**

Incidente stradale Grave un sedicenne

Tre giovani sono rimasti feriti in uno scontro fra due auto sulla strada che da Cuneo conduce a Boves. Una «Lancia Delta» condotta da Andrea Fina, 19 anni, via Villaggio Varra si è scontrata contro la «Ritmo» di Claudio Viale (31), di Boves, via Divisione Cuneese 7. Sulla «Delta» viaggiavano i bovesani Eddy Pellegrino (16), via Vittorio Veneto 3, Lucio Porrà, (16) e Davide Rizzoglio (23). Sono rimasti feriti Eddy Pellegrino (è ricoverato in prognosi riservata), Lucio Porrà e Davide Rizzoglio (10 giorni). **[r. s.]**

CUNEO

Serata con il Wwf domani in Provincia

Domani, alle 21, in Provincia si terrà la proiezione di diapositive, realizzate da Roberto Toffoli, sul tema: «Quelli della notte: pipistrelli & c». La serata è organizzata dal Wwf. **[c. g.]**

Si riapre la polemica nella città degli Acaja dopo l'inaugurazione del «Nuovo Lux»

Al cinema Centallo batte Fossano

Audio modesto e programmazione spesso in ritardo al «Politeama», l'unica sala che è rimasta in funzione
Il Teatro Astra e l'Iride chiusi da dieci anni perché non sono stati adeguati alle nuove norme di sicurezza

FOSSANO. Mentre Centallo dà il via alla programmazione cinematografica «Nuovo Lux», la sala cinematografica inaugurata sabato scorso, 1284 posti a sedere, dotata di un impianto per audiolesi e di due spazi per disabili), nella vicina Fossano i cittadini lamentano il cattivo funzionamento del «Politeama», l'unica sala rimasta aperta, e minacciano di «non metterci più piede».

«Dopo l'esperienza di quindici giorni fa dubito che tornerò al "Politeama" - dice Rosita Serra, un'habitué del cinema della provincia -. A parte il freddo, l'audio è spaventoso: io non sono riuscita a capire gran parte dei dialoghi tra gli attori. Mi piacerebbe molto andare al cinema nella mia città, perché è più comodo, ma sono costretta ad "espatriare"».

Nella città degli Acaja (oltre 20.000 abitanti, cui si aggiungono migliaia di militari) da oltre dieci anni le altre due sale (il cinema «Iride» ed il «Teatro Astra», di proprietà della famiglia Antoniotti), sono state chiuse perché non adeguate alle nuove norme di sicurezza.

«Qualsiasi città che si rispetti ha almeno due sale - dice il fossanese Carlo Turco, un appassionato -. A Fossano c'è l'abitudine di andare al cinema fuori sia perché la programmazione è sempre in ritardo, e sia perché la qualità del video e dell'audio lasciano molto a desiderare. Ben venga l'iniziativa di Centallo; bisogna incoraggiare chi pensa che il cinema rappresenti ancora un importante momento culturale per la città».

Don Giovanni Almatta, che ha avuto il coraggio di intraprendere, senza soldi, la ristrutturazione della vecchia sala cinematografica parrocchiale centallese, è soddisfatto di tanta attenzione. «Sabato scorso, all'inaugurazione, ho visto tanta gente entusiasta, e questo era il mio obiettivo: ridare carica ai giovani. Sono loro che si occuperanno della programmazione cinematografica».

«Oltre alle proiezioni del sabato e della domenica, daremo spazio a iniziative infrasettimanali - dice il presidente del Comitato di gestione, Giovanni Cornaglia - intendiamo riproporre, per esempio, la vecchia formula del cineforum; film di qualità, rassegna cui si accede con tessera. Si sta pensando anche a cicli pomeridiani per bambini. La sala inoltre verrà utilizzata per rappresentazioni teatrali e conferenze». **[l. a.]**

Il taglio del nastro nella sala di Centallo alla presenza di molti amministratori

Nomina insegnanti

Per l'istituto «Baravalle» il sì del Coreco

FOSSANO. Il Coreco ha approvato - senza rilievi - la delibera di nomina degli insegnanti dell'istituto musicale Baravalle, respingendo l'esposto dei consiglieri comunali Blandino, Brizio e Romita; l'atto testimonia la piena legittimità delle scelte dell'amministrazione comunale di Fossano: la prima delibera, identica a quella approvata, era stata respinta per un difetto procedurale.

«La strumentalizzazione politica - sostiene l'assessore alla Cultura, Alberto Rivarossa - scatenata sull'argomento dall'opposizione, ha anche seguito strade di basso profilo, con il ricorso a manifesti denigratori sull'operato degli amministratori e funzionari. Questo è un momento delicato della vita cittadina: tutte le scelte della giunta vengono accusate di autoritarismo, di malgoverno o addirittura di mancanza di trasparenza. In questo caso, l'intervento chiarificatore del Coreco ha reso giustizia delle scelte operate nel rispetto della legalità». **[n. o.]**

CITTA' DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e sue modificazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 140 in data 24 ottobre 1994 è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 1 al Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 27-37787 del 5 agosto 1994, per l'eliminazione del vincolo urbanistico gravante su alcuni immobili di proprietà comunale da alienarsi.

che il progetto sarà depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria comunale per giorni 30 consecutivi, dal 28 febbraio 1995 al 21 marzo 1995, compresi, e che durante i successivi giorni 30, dal 22 marzo 1995 al 20 aprile 1995 compresi, chiunque potrà depositare osservazioni, in triplice copia in carta libera, presso l'Ufficio Protocollo.

Le osservazioni dovranno riguardare il pubblico e generale interesse e saranno esaminate dalla civica Amministrazione, che si deciderà l'accoglimento od il rigetto a proprio insindacabile giudizio.

Dalla residenza Municipale, 6 febbraio 1995

IL SINDACO Francesco Guida
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Gian Carlo Balestro
IL SEGRETARIO GENERALE Michelangelo Bascetta

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

GAZZETTA SERA
Il Giovedì
SUL PALCO
GLI ZETA

Symbol
QUESTA SERA
I RAGAZZI DEL SOLE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Per la pubblicità su
BK publikompass
SILVANO BOCCHIO Agente Publikompass
Via Grande, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 939 -

Studentessa (24 anni) ha superato le selezioni per la manifestazione nazionale giunta alla 19ª edizione

Modella eletta a Limone sarà la musa dei pittori

La selezione si è svolta l'altra sera alla discoteca «Il Boccaccio» di Limone. Ecco un'immagine delle ragazze: al centro c'è Gabriella Careggio, torinese; da sinistra Edizia Romiti, le madrine Roberta Dal Moro e Federica Varini e Francesca Nazzini

LIMONE. E' una studentessa di 24 anni la vincitrice della selezione svoltasi l'altra sera alla discoteca «Il Boccaccio» per la manifestazione nazionale «La modella per l'Arte '95-Premio André Maurice». Si chiama Gabriella Careggio, abita a Torino, ma ama trascorrere il tempo libero a Limone dove possiede una casa.

Nell'ambito della serata sono state anche festeggiate Francesca Nazzini di Limone, Edizia Romiti di Saluzzo, Enrica Forneris e Maria Cristina Bono di Borgo San Dalmazzo, Luana Giolitti e Mariele Cravetto di Mondovì.

Madrine della due fotomodelle già premiate alle scorse edizioni: Federica Varini di Cuneo e Roberta Dal Moro di Valenza Po.

La popolare manifestazione è giunta quest'anno alla sua 19ª edizione e come sempre vede protagonisti i più autorevoli pittori italiani nel realizzare un quadro sul tema: «La donna nel nostro tempo», ispirati da modelle che rappresentino la donna d'oggi.

La torinese Gabriella Careggio è quindi una delle protagoniste e verrà abbinata a uno dei pittori per ispirarlo a realizzare il quadro. Sarà inoltre invitata ai festeggiamenti finali in programma a ottobre al Lido Palace Hotel Baveno sul Lago Maggiore.

Alla manifestazione hanno aderito i pittori: Valerio Adami, Mimmo Rotella, Luca Alinari, Riccardo Tommasi Ferroni, Saverio Barbaro, Gina Roma, Riccardo Benvenuti, Saverio Terruso, Carlo Roselli, Vittorio Sodo, Franco Azzinari, Maria Luisa Simone, Giuliano Pini, Nando Chiappa, Maurilio Colombini, Camillo Fait, Marco Orsi, Vincenzo Calli, Andrea Conti e Gianni Sesia Della Merla. **[a. f.]**

Nelle chiese i sacerdoti sono più aperti alla collaborazione con i laici

Alba, la diocesi si rafforza

Nascono le unità pastorali d'intesa fra parrocchie (ma non si parla di soppressioni)
Secondo monsignor Dho i mutamenti sono dettati anche dalla crisi nelle ordinazioni

ALBA. Un profondo rinnovamento è in corso nella diocesi di Alba che comprende 126 parrocchie con 120 mila abitanti. Dopo la nomina di nuovi parroci (in una trentina di paesi), il trasferimento di molti curati, cambiamenti ai vertici di importanti incarichi, adesso sono le parrocchie a cercare nuovi metodi di lavoro.

Stanno nascendo le «unità pastorali», più parrocchie che decidono di lavorare insieme superando il [illegible] campanilismo [illegible] per aprirsi al [illegible] e trovare nuove forme di collaborazione tra sacerdoti e con la gente.

Una diocesi alla ricerca di «nuove frontiere» come dice il vescovo, Sebastiano Dho, promotore [redacted] nuovo corso.

Osserva [redacted] Dho: «Sarà un rinnovamento graduale per una pastorale più dinamica che vede oltre alla collaborazione tra i sacerdoti delle varie parrocchie, un maggior coinvolgimento dei laici».

Il vescovo fa notare che, oltre alle motivazioni ideali, vi sono anche delle ragioni pratiche che inducono ai mutamenti: [redacted] diminuzione del numero dei [redacted]cerdoti. Un dato appena elaborato, emerge una situazione preoccupante: negli ultimi venticinque anni, nella diocesi albese, sono stati ordinati 34 sacerdoti contro i 102 che sono scomparsi. Negli ultimi due anni non c'è stata nessuna ordinazione.

I sacerdoti sono 183 in totale, ma solo [illegible] risiedono in diocesi; gli altri lavorano fuori (soprattutto nelle missioni).

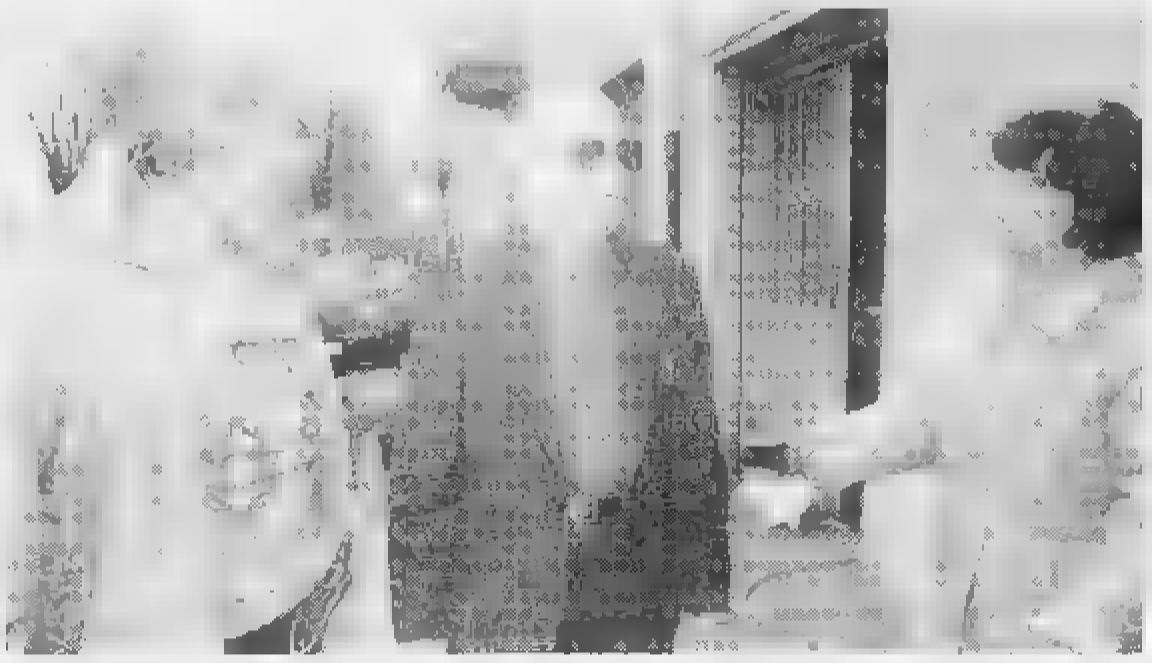
Il progetto di ristrutturazione [illegible] maggio scorso [illegible] persone tra cui 900 [illegible] è stato poi discusso in [illegible] incontri tra le parrocchie nelle zone Vicarie e si stanno [illegible] i primi accordi.

«Le unità pastorali - spiega il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo - in pratica sono più parrocchie che decidono di unire le forze per diventare più vive ed efficienti. E' necessaria una conversione di mentalità che ci aiuti a uscire dai nostri confini parrocchiali per metterci in confronto e in ascolto con gli altri».

Per il momento non si parla di soppressione di parrocchie, ma di ridefinizione di incarichi: possono essere più sacerdoti che vivono nella stessa comunità oppure [redacted] residenze diverse, [redacted] che lavorano insieme e con programmi comuni. Si divideranno i compiti occupandosi, ad esempio, di anziani, ragazzi, a seconda delle necessità. Si profila, insomma, uno stile nuovo di operare e di vivere in mezzo alla gente. Sono già state formate delle commissioni tra le tredici parrocchie di Alba, avviati corsi di teologia e di formazione dei laici.

I primi esempi si stanno concretizzando tra le parrocchie di Canale e frazione Valpone; Monforte e Roddino; Monta e frazione San Rocco; Guarene [redacted] parrocchia di Castelrotto; Cherasco centro e San Martino, San Bartolomeo. Una novità sarà anche [redacted] «sinodo» delle Chiese del Cuneese che sarà annunciato domeni[redacted] in tutte le parrocchie.

Giuseppina Fiori



Il vescovo monsignor Sebastiano Dho e don Valentino Vaccaneo per le vie di Alba nei giorni dell'alluvione [FOTO [illegible]]

Quaresima [redacted] fraternità

L'iniziativa di 126 parrocchie aiuterà Paesi del Terzo Mondo

ALBA. La costruzione di una scuola in Kenya, di [redacted] laboratorio per i ragazzi in Brasile, l'acquisto delle attrezzature per i pescatori nomadi del Bangladesh: sono questi i tre obiettivi della «Quaresima di fraternità» avviata ieri nella diocesi di Alba.

L'iniziativa che sarà portata avanti nelle 126 chiese parrocchiali [redacted] ne fanno parte e dal Centro missionario, sarà presentata sabato [redacted] Cattedrale (ore 21). Saranno presenti il vescovo, monsignor Sebastiano Dho e don Pierino Gelmini (fondatore delle comunità «Incontro» per il recupero dei tossicodipendenti).

Per tutta la Quaresima, nelle parrocchie si raccoglieranno offerte e si organizzeranno manifestazioni di solidarietà [redacted] Terzo Mondo.

La scelta delle tre località in cui inviare gli aiuti è determinata dal fatto che in Kenya e Brasile operano da tempo missionari albesi. In Bangladesh [redacted] presenti le suore locali della congregazione di San Luigi Gonzaga.

Don Gelmini, sacerdote molto conosciuto anche per essere stato ospite più volte di trasmissioni televisive, sabato [redacted] sarà [redacted] disposizione per rispondere alle domande del pubblico presente nella Cattedrale [redacted] Alba. Durante la [redacted] svolgerà inoltre una veglia [redacted] preghiera con la «cena del digiuno». [g. f.]

Bra, polemica sui collegamenti alla tangenziale

Ruspe contro l'edificio per costruire la strada

BRA. Gli operai della Inc, la ditta che sta costruendo il collegamento fra il centro della città e la tangenziale Ovest, hanno [redacted]minciato a smantellare l'edificio all'angolo tra viale Risorgimento e via della Costituzione che dev'essere abbattuto per consentire l'apertura della «bretella». Ieri mattina le ruspe erano in movimento nel cortile dello stabile, di cui è già stata rimossa l'orditura del tetto: en[redacted] oggi, domani al massimo, l'area sarà «pulita».

E' un capitolo, e dei più importanti, delle tormentate vi[redacted] della viabilità braidese, ma anche l'epilogo di un braccio di ferro con almeno tre protagonisti: il Comune, l'impresa incaricata dell'opera (e di tutte le pratiche connesse alla [redacted] realizzazione), i proprietari della casa. Questi - i fratelli Giuseppe e Caterina Allocco, moglie [redacted] Giovanni Racca - da quattro anni si oppongono all'esproprio dell'immobile, dove fino [redacted] pochi giorni [redacted] abitava la loro madre, Anna Arnolfo, ora ospite di figlia e genero.

Per la donna - 87 anni, vedova e in precarie condizioni di salute -, dover abbandonare l'alloggio sotto l'incalzare [redacted] martello pneumatico [redacted] indubbiamente uno choc. Anche [redacted] era del tutto prevedibile un colpo di acceleratore della «controparte», uscita vittoriosa dai primi round del contenzioso (il Tribunale amministrativo regionale non ha sospeso gli effetti del decreto di esproprio), solo alla vigilia della «presa di possesso» [redacted] famiglia ne [redacted] stata informata. E lo sgombero si [redacted] svolto, giovedì scorso, [redacted] modalità che, per quanto perfettamente conformi alle norme e alla prassi, ha offeso gli Allocco: «Non solo ci hanno imposto un "ultimatum" di poche ore per svuotare l'appartamento, l'officina e i magazzini - lamenta Giovanni Racca -, ma [redacted] arrivati [redacted] nugolo [redacted] vigili urbani [redacted] carabinieri, [redacted] stanare dalla casa una banda [redacted] assassini armati di mitra [redacted] bombe a mano».

«Le parti espropriate hanno collaborato alle operazioni» si legge nel comunicato diffuso dal sindaco Franco Guida, che in veste di autorità di pubblica sicurezza - [redacted] tanto di fascia a tracolla - ha guidato il «blitz», sotto gli occhi di una piccola folla di vicini, passanti e curiosi. In effetti figli e genero della Arnolfo non hanno opposto resistenza, accettando di firmare con i delegati della Inc i verbali di «presa di possesso». [redacted] qualche momento, [redacted] non di tensione, di nervosismo c'è stato: soprattutto quando [redacted] sindaco ha chiesto ai carabinieri di identificare un uomo che stava scattando delle foto all'interno dei locali, e che si [redacted] rifiutato di fornirgli le sue generalità.

«Forse ho esagerato, ma non mi andava di [redacted] fotografato come [redacted] delinquente, da chissà chi [redacted] per quale motivo, mentre [redacted] lì per far rispettare la legge - dice Guida -. Un compito al quale avrei volentieri rinunciato, tanto più che, parlando non come ufficiale di governo ma come capo dell'amministrazione civica, quella [redacted] una grana di cui non ho alcuna responsabilità: l'ho ereditata dalla giunta precedente, quando si [redacted] deciso la costruzione della bretella non ero neppure consigliere».

La «presa di possesso» dello stabile [redacted] ha chiuso il contenzioso, che [redacted] concentrerà sul prezzo di esproprio: il massimo [redacted] cui gli Allocco potrebbero aspirare sono i circa [redacted] milioni stabiliti da una perizia dell'Ufficio tecnico erariale. [g. n.]

Due immagini dei lavori d'abbattimento dell'edificio all'angolo tra viale Risorgimento [redacted] via della Costituzione

Cossano, è coinvolto [redacted] «Dolce notte»

Chiesta la libertà per l'industriale

Un momento della manifestazione dei dipendenti della «S. Orsola» ad Asti

ASTI. Tribunale della libertà questa mattina per Gianni Enrico Martini, l'amministratore delegato della «S. Orsola» di Cossano Belbo, in carcere da [redacted] decina di giorni nell'ambito di uno [redacted] filoni dell'inchiesta «Dolce notte».

Il ricorso per la revoca della custodia cautelare, firmato dal gip Franca Carpinteri, [redacted] stato presentato dal difensore dell'industriale [illegible]. Secondo il legale, in questa fase di indagini non sussisterebbero esigenze restrittive.

Ieri intanto Martini è stato nuovamente sentito dal sostituto procuratore David Monti, titolare dell'inchiesta: un interrogatorio chiesto dallo stesso magistrato che si è svolto [redacted] procura, protraendosi per poco meno di un'ora. Sui contenuti gli inquirenti non rilasciano dichiarazioni limitandosi a commentare: «Il dottor Monti ha semplicemente chiesto alcuni chiarimenti».

Diversi i reati contestati a Martini: associazione a delinquere, sofisticazione vinicola [redacted] ricettazione, reato quest'ultimo legato all'utilizzo di sostanze proibite in enologia.

Oltre all'arresto dell'amministratore delegato, gli inquirenti av[redacted] inoltre deciso la sospensione dal servizio del direttore tecnico della «S. Orsola», l'enologo Roberto Sarotto.

Decisioni che preoccupano i dipendenti dell'industria vinicola (un centinaio) i quali martedì si sono riuniti davanti al palazzo di giustizia ad Asti chiedendo un incontro [redacted] i magistrati. Grandi cartelli segnalavano la presenza dei manifestanti. Una manifestazione analoga si era tenuta già all'indomani dell'arresto di Martini. Al sit-in di martedì hanno preso parte anche alcuni conferitori delle uve. All'origine della dimostrazione, le preoccupazioni per le sorti dell'azienda. «La S.Orsola è rimasta senza guida» avevano spiegato i dipendenti in un comunicato. [r. gon.]

IN BREVE

S. STEFANO BELBO

S'inaugurano le aule danneggiate dalla piena

Oggi alle 10,30 in municipio si terrà la cerimonia d'inaugurazione delle parti degli edifici scolastici danneggiati dall'alluvione e ripristinate con il contributo dell'Istituto Geografico [redacted] Agostini in collaborazione [redacted] «Specchio dei tempi». [r. s.]

[redacted]

Camion [redacted] di strada Illeso il conducente

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per riportare sulla strada (Roddi Pollenzo) un camion con rimorchio condotto dal marocchino Mohammed [redacted] Allam (28 anni) di Cuneo, via Monterosso 10 che era finito nel fosso. Illeso il guidatore.

BRA

Oggi in tribunale processo all'avv. Sandri

Si svolge oggi in tribunale ad Alba il processo a carico dell'avvocato Carlo Sandri, 68 anni, di Bra, via Parpera. Il professionista è stato rinviato [redacted] giudizio per estorsione, truffa e infedele patrocinio. I fatti risalgono al '[redacted].

[redacted]

Patteggia l'accusa [redacted] omicidio colposo

A Vincenzo Claudino Perrone, [redacted] anni, di Costigliole d'Asti, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di cinque mesi e dieci giorni con la condizionale. Era accusato di omicidio colpo[redacted] in relazione a un incidente stradale avvenuto nel '93, sulla Alba-Asti, in [redacted] morì una bimba bresciana. [g. f.]

BRA

In città un consultorio per aiutare gli adolescenti

Si inaugura oggi nella sede Saub il «consultorio per adolescenti», un servizio di assistenza rivolto ai giovani dai 14 ai 21 anni. [g. n.]

ALBA EDIZIONE STRAORDINARIA PRIMAVERA '95

SHERAZADE

IMPORTATORE DIRETTO
SENZA INTERMEDIARI
presenta

GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI
DEI PAESI DI ORIGINE

[redacted] 17 anni Sherazade e Mascarello
[redacted] garanzia assoluta [redacted] ogni tappeto
possibilità [redacted] prova [redacted] vostra
correttezza commerciale

MASCARELLO ARREDAMENTI
ALBA • P.zza Garibaldi 3 • Tel. 0173 441174

E' stato approvato dalla Regione

Distretto vino

La Cee non distilla

ASTI. Si profila una primavera intensa per il settore vinicolo: mentre da Torino arriva la notizia dell'approvazione definitiva della l[illegible] regionale sui Distretti del vino, da Bruxelles fa eco un'attesa «buona novella». Niente distillazione obbligatoria per le uve da tavola prodotte nella vendemmia '94. Un sospiro di sollievo per i viticoltori piemontesi, normalmente tra i più colpiti dal provvedimento comunitario.

Motivo della scelta comunitaria è il drastico calo di produzione dei vini, [illegible] l'Italia. L'anno scorso la quota spettante al nostro Paese era stata di oltre dodici milioni di ettolitri (circa 300 mila ettolitri per [illegible] Piemonte) ed ora, a parte la distillazione preventiva già messa in cantiere dalle Cantine sociali, i produttori non dovranno più por mano al portafoglio per trasferire l'obbligo ai colleghi del Sud, né tantomeno inviare i loro vini in distilleria.

«E' senza dubbio [illegible] notizia positiva - commenta l'assessore all'Agricoltura Lido Riba - ma la battaglia non è ancora vinta. Non possiamo accontentarci di una favorevole congiuntura [illegible] mercato, più vendite e meno produzione, ma deve continuare il suo iter la modifica legislativa». Soddisfazione, da parte di tutte le organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia). Ma con un'annotazione: «Il calo di produzione piemontese è dovuto alla lunga ricerca di una migliore qualità, quindi sarebbe stato iniquo essere coinvolti in un piano di distruzione, senza averne responsabilità alcuna».

Dalla Regione, in corsa contro [illegible] tempo prima dello scioglimento del Consiglio in vista delle elezioni, in questi giorni sono arrivati altri interessanti provvedimenti: l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agro-industriale (stanziamento di [illegible] miliardi) [illegible] la legge sui «Distretti del vino». Sono 435 i Comuni interessati suddivisi in grandi zone: Langhe [illegible] Roero, Monferrato, Gavi, Tortonese, Canavese, Carema e Novarese. In queste aree c'è la maggior concentrazione di attività connesse al vino: l'80 per cento delle aziende agricole, 10 enoteche, 15 botteghe del vino ed un quinto degli esercizi alberghieri piemontesi. Stanziamento previsto 11 miliardi per il triennio '96/'97.

Sono una trentina gli interventi specifici del grande contenitore dei Distretti, con lo scopo di sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e popolazione.

Il tutto con quattro capitali del vino: Canelli con i suoi spumanti, Asti come città vetrina (è previsto la crazione di un Expo nella ex vetreria Avir, Alba centro tecnico e scientifico, Casale sede di archivi storici e documentazione. [e. ca.]

Questa sera la presentazione a Moretta

Sei tome in vetrina

Sono quelle di Bosia, Alba, Dogliani, della Val Bormida della Langa e la Robiola Merlo di Acqui. Prodotti rari

MORETTA. Sei tome rare prodotte nella Langa vengono presentate q[illegible] sera alle 20,30 [illegible] locali dell'Istituto lattiero-caseario dalla delegazione provinciale dell'organizzazione degli assaggiatori di formaggi.

Le sei tome in vetrina hanno in comune la produzione che [illegible] al limite dell'estinzione, la qualità straordinaria apprezzata per ora solo [illegible] gastronomi [illegible] con l'impegno che un giorno almeno qualcuna possa arrivare al doc, e, infine, [illegible] quasi tutte prodotte [illegible] latte di pecora [illegible] capra. Ecco i nomi dei prodotti caseari stasera in vetrina, tutti rigorosamente artigianali: robiola di Bosia, toma della Valle Bormida, [illegible] dello Langa, robiola [illegible] Alba, toma di Dogliani, robiola di Merlo dell'omonimo caseificio che lavora ad Acqui ma smercia anche nella Langa.

Spiega Guido Tallone, delegato provinciale dell'Onaf e direttore dell'Istituto caserario di Moretta: «L'incontro di questa sera [illegible] l'occasione per dimostrare che le nostre intenzioni di "darsi da fare" per promozionare anche i formaggi [illegible] doc sono serie. Le tome e [illegible] robiole che presentiamo hanno una lunga tradizione ma non so[illegible] ancora conosciute e apprezzate dal grosso pubblico come invece meritano. Non solo, [illegible] questi prodotti tipici dell'arte casearia piemontese possono diventare il volano per la rinascita economica di zone oggi purtroppo emarginate».

A Moretta la presentazione delle tome langarole sarà fatta da [illegible] esperto iscritto all'Onaf, Fiorenzo Giolito di Bra, e da uno studioso, il prof. Marco Rissone della scuola enologica di Alba. Spiega Fiorenzo Giolito, la cui famiglia a Bra da tre generazioni commercia formaggi di qualità all'ingrosso e al minuto. «La produzione molto ridotta di queste tome è spiegata anche dalla mancanza di latte ovino e capri[illegible] da ottobre a gennaio, in coincidenza con i parti. Gli allevatori dovrebbero invece programmare le nascite per avere tutto l'anno la materia prima. La mia azienda esporta formaggi pregiati, doc e [illegible], in vari Paesi europei. L'altro ieri [illegible] spedito per corriere dei formaggi Bra, Raschera, Castelmagno e tome a Berlino e a Dusseldorf. In 24 ore la merce arriva puntuale a destinazione: il supermarco in questo momento ci favorisce». Sono quattro i caseifici artigianali che forniscono in tutta Italia le tome e le robiole rare: Alta Langa di Bosia, Cozzo di Murazzano, Occelli di Farigliano, Roccaverano.

Gianni [illegible]

TOMINI DI MELLE

In coda per la doc

Il Piemonte è la regione che ha più formaggi doc di qualsiasi altra. Si va dai più antichi e conosciuti, come Grana Padano e Gorgonzola, i quali vengono prodotti in quasi tutte le province, a quelli il cui disciplinare territoriale [illegible] più contenuto [illegible] anche di denominazione più recente: Bra, Murazzano, Castelmagno, Raschera, Roccaverano. La matricola dei doc è comunque la «Toma del Piemonte» riconosciuta solo alla fine del 1993.

L'organizzazione degli assaggiatori di formaggi, che ha sede a Cuneo e ha come presidente nazionale il dottor Giacomo Oddero di La Morra, sta impegnandosi per far ottenere il riconoscimento di origine anche ad altri formaggi di consolidata tradizione ma di scarso peso commerciale. [illegible] prima linea i rinomati «Tomini di Melle». Mentre la provincia Granda annovera ben sei doc, la Sicilia per ora non [illegible] ha neppure uno. La maggioranza dei doc italiani viene comunque prodotta nel Nord. [g. d. m.]

I formaggi piemontesi sono sempre più pregiati anche all'estero

Il gorgonzola [illegible] più forte

Il nuovo battage pubblicitario fa breccia anche tra i giovani

NOVARA. E' entrato nelle case degli italiani anche attraverso il piccolo schermo. E non solo. [illegible] gorgonzola, il più famoso formaggio erborinato italiano di cui Novara è capitale incontrastata per la stagionatura, si sta affermando come simbolo memorizzato grazie a uno «spot» accattivante, una bella ragazza che intinge l'indice in [illegible] forma di gorgonzola e poi esprime [illegible] suo apprezzamento intrigante.

Una campagna pubblicitaria massiccia che il Consorzio per la tutela di questo formaggio (presidente Federico Filippo Zoppi) ha intrapreso in tutta Italia. Nel mese di gennaio su sette emittenti televisive (Rai e reti Fininvest, secondo i dati Auditel, l'ascolto è stato di 700 milioni di «contatti», corrispondenti a [illegible] messaggi. Altri 300 sono stati mandati su Raiuno e Raidue.

Dice il presidente: «Questo notevole bombardamento pubblicitario a nostro avviso ha sortito l'effetto sperato, contribuendo a risollevare [illegible] mercato che già denunciava piccoli, evidenti segni di pesantezza». Filippo Zoppi, in una nota di [illegible] piacimento inviato a tutti i produttori (66 sparsi nelle province di Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Como, Milano, Pavia, Bergamo, Cremona, Brescia), non dimentica tuttavia di ricordare che [illegible] programmi di produzione, [illegible] eccessivi, dovranno necessariamente essere ridotti al fine di arrivare a un giusto equilibrio di mercato».

E' il monito ricorrente dell'autoregolamentazione, che sta alla base del successo del gorgonzola, prodotto in 3.360.414 forme, pari all'1,7 per cento in più rispetto all'anno precedente: aumento contenuto, che non ha stravolto [illegible] regole della commercializzazione.

L'erborinato forte [illegible] dolce, a seconda dei gusti, [illegible] conquistando anche le fasce di [illegible] matori più giovani e si afferma come prodotto di massa ed elitario.

Secondo un'indagine si è abbassata l'età media che sino a qualche anno fa era attestata [illegible] 1.35 e i 50. Ora si comincia [illegible] gustarlo dai [illegible] anni [illegible] su.

Area di influenza: dal Centro-Nord tradizionale a nuove regioni, come la Sardegna (quasi pari alla Lombardia), [illegible] buone penetrazioni anche in Sicilia. Ancora lontane dal gradimento sono invece Calabria, Basilicata e Puglia.

Federico Filippo Zoppi presidente del Consorzio di tutela del gorgonzola ammonisce: «Ora però non dobbiamo produrre troppo»

Un altro dato: lo «share» nelle famiglie italiane è del 43 per cento, al secondo posto rispetto al Parmigiano Reggiano. Bene anche all'estero, con un'esportazione in crescendo nei primi 8 mesi del 94 7.104.600 chilogrammi con [illegible] +7,4) verso Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna.

Sui mercati stranieri il Consorzio sta svolgendo un'agguerrita campagna in difesa del marchio a denominazione d'origine, attaccato dalle imitazioni. In Austria l'erborinato italiano è finito addirittura nelle aule di giustizia, al centro di una disputa con un prodotto similare, il «Cambozola». Sotto accusa da parte dei produttori italiani una parolina, «zola», che avrebbe potuto ingenerare confusione [illegible] i consumatori.

Il giudice del Tribunale commerciale di Vienna ha dato ragione al Consorzio, respingendo [illegible] ricorso della ditta austriaca: in pratica il formaggio d'Oltralpe potrà essere ancora venduto, [illegible] non con la denominazione «Cambozola».

Una sentenza importante, che dovrebbe preludere [illegible] successo di un'analoga battaglia legale intrapresa in Germania, dove un altro prodotto similare conserva nella denominazione il suffisso «zola». I soci del Consorzio inseguono infine un [illegible] sguardo ottenere [illegible] riconoscimento della Dop (denominazione d'origine protetta) a livello europeo.

Gianfranco Quaglia

Ha cominciato ad affermarsi anche nelle province piemontesi l'allevamento di questi uccelli corridori

Con lo struzzo tanta carne e uova da un chilo

Un animale redditizio, di cui si utilizzano persino le ciglia

ALESSANDRIA. Quasi 150 allevamenti, una cinquantina dei quali con capi già in riproduzione. Una diffusione geografi[illegible] che comprende Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Abruzzo, Sicilia [illegible] Sardegna. Si tratta dell'allevamento di struzzi, animali sino [illegible] ora apprezzati per le piume variopinte e per le indiscusse qualità [illegible] corridori, ma che in un domani non troppo lontano potrebbero arricchire le mense degli italiani, come già accade in altri Paesi.

La carne di struzzo è quasi del tutto priva di grassi, tenera e molto digeribile [illegible] per l'allevatore rappresenta un vero affare, in quanto i costi di produzione sono, tutto sommato, inferiori a quelli per i bovini. Ogni animale costa per l'alimentazione circa 1200 lire al giorno di normale mangime. Una femmina depone dalle 40 alle 80 uova all'anno, del peso di circa un chilo e mezzo. Il pulcino pesa intorno al chilo, per poi raggiungere, da adulto, anche i 170 chili.

Da qui [illegible] interesse che va diffondendosi, a fronte di una agricoltura in fase di depressio[illegible] e che cerca opportunità di rilancio. Lo struzzo vive all'aperto, utilizza il terreno, offre un buon reddito. Occorrerà comunque ancora del tempo perché in Italia la carne di struzzo trovi una commercializzazione capillare, come avviene, ad esempio, in Svizzera, supermercati compresi. Una circolare del dicembre 1993 assimila infatti gli [illegible] corridori [illegible] quelli da allevamento e ne consente [illegible] macellazione, sino ad allora proibita. A mancare è però la materia prima, cioè gli animali da macellare.

«Allestire un allevamento comporta un grosso investimento economico - spiega Francesca Gobetti della tenuta La Conchita di Predosa, nell'Alessandrino, uno dei primi esempi del genere in Piemonte - perché un animale adulto, riproduttore, costa intorno ai venti milioni e per fare i primi passi nell'allevamento [illegible] almeno [illegible] nucleo familiare composto da [illegible] maschio [illegible] due femmine. Proprio per incentivare la riproduzione, si evita di macellare gli animali, per [illegible] bloccare lo sviluppo dell'allevamento [illegible] offrire al consumatore una carne che potrebbe imparare [illegible] apprezzare, [illegible] che sarebbe poi difficile reperire sul mercato».

Da qui la scelta di dedicare i propri sforzi all'allevamento e al fare proseliti fra gli allevatori tradizionali, in modo da otte[illegible] quel numero sufficiente di capi da avviare, come obiettivo futuro, alla macellazione.

Attualmente un pulcino [illegible] ne venduto a un milione e mez[illegible] e la richiesta sta diffondendosi, anche perché dello struzzo viene utilizzato tutto, dalla carne alla pelle, dalle piume alle ciglia, compresa [illegible] [illegible] interiora. In Belgio, ad esempio, [illegible] trova nei supermercati anche prosciutto di struzzo, carne secca, salame e würstel.

Gli allevatori già in attività sono pronti ad offrire ai neofiti tutta l'assistenza necessaria, dal supporto tecnico nel periodo che precede la schiusa delle uova, al loro ritiro per l'incubazione e lo svezzamento dei pulcini.

Forse proprio dagli struzzi, animali che evocano scenari esotici, muoverà il rilancio della nostra agricoltura.

Roberto Scagliotti

L'allevamento di struzzi sorto in autunno ad Antignano, in provincia di Asti

Nuovi arrivi ad Antignano

ANTIGNANO. Undici struzzi (sette femmine e quattro maschi) costituiscono il «tesoro» della società «Pomaretto», costituita nell'autunno scorso da una decina di amici. L'allevamento si trova nell'Astigiano, in frazione Perosini ad Antignano. Altri tre esemplari vivono [illegible] un «agriturismo» di Buttigliera. Ai [illegible] struzzi del nucleo originario di Antignano, qualche settimana fa [illegible] sono aggiunti un altro maschio e una femmina gravida. Il lieto evento della deposizione di uova è atteso entro la fine di marzo: il «patrimonio» si aggirerà su 60/80 uova circa, destinate [illegible] finire in incubatrice per una quarantina [illegible] giorni. Gli struzzi di Antignano scorazzano [illegible] un terreno di 500 metri quadrati, protetto da [illegible] sofisticato sistema d'allarme. [m. t.]

AGRINEWS

Borsino vini: barbera doc a 130 mila lire al quintale

Nessuna variazione ieri al borsino [illegible] Camera di Commercio di Asti. Queste le quotazioni (al quintale in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Barbera Piem. 110-125; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Dolcetto Piem. 160-180; Freisa d'Asti secco doc 160-190, Freisa Piem. amabile 165-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210; Dolcetto d'A[illegible] doc 180-210; Cortese Alto Monf. doc 125-140. [m. t.]

VERCELLI

Buon andamento delle quotazioni risi

Alla Borsa risi si sono registrati ritocchi pressochè generalizzati: uniche eccezioni i Thaibonnet che hanno subito riduzioni di prezzo. I prezzi. Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-663; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago 669-712; Roma e Baldo 803-869; Arborio 1000-1100; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1570-1620; Baldo 1580-1630; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2160-2210; Thaibonnet 1530-1580. [w. ca.]

[illegible]

Sabato [illegible] domenica torna «Fiera in campo»

Fine settimana [illegible] agricoltura [illegible] risicoltura, il [illegible] e 5 marzo, con la 18ª «Fiera in campo» organizzata dalla sezione vercellese della Associazione nazionale giovani agricoltori. La sede [illegible] l'area industriale, lungo la tangenziale sud. Dice il presidente Anga Quirino Barone: «Hanno assicurato la presenza i costruttori e concessionari di macchine agricole di nuova generazione». [w. ca.]

Nel Cuneese l'azienda leader in Italia nella trasformazione delle proteine da coltivazioni biologiche

Nel paese dove nasce la bistecca vegetale

A Trinità si ricava «carne» dal grano e «formaggio» dalla soia

TRINITA'. Qui si realizza [illegible] sogno dei vegetariani: la bistecca prodotta senza uccidere animali. Sì, perché qui la carne [illegible] vegetale, fatta con la soia o il grano. Dal 1985 questo paese nel triangolo Cuneo-Fossano-Mondovì ospita l'azienda leader in Italia per la produzione di proteine vegetali fresche: «la Fonte della Vita». Nacque dieci anni per iniziativa di Sergio Demontis, che a causa [illegible] una [illegible] malattia scoprì la macrobiotica, l'uso delle proteine vegetali [illegible] la difficoltà di reperirle sul mercato; cominciò facendo in [illegible] [illegible] tofu (una mozzarella ricavata dalla soia), poi spinto da parenti, amici e conoscenti, producendolo in quantità crescenta. Da lì, quasi per caso, è nata un'azienda che oggi fa da riferimento per i consumatori di un mercato alimentare [illegible] rapido sviluppo ma ancora lontano dalla massima espansione.

Come spiega l'amministratore delegato, Marco Lamonica, «nel campo [illegible] prodotti biologici freschi da frigo occupiamo il 75 per cento circa del mercato». In uno stabilimento di oltre 2 mila metri quadrati, 33 dipendenti, questa S.r.l. produce [illegible] tonnellate all'anno di proteine vegetali, suddivise su tre linee di lavorazione: grano (metà della produzione), soia (40 per cento) e riso (10 per cento). Quest'ultima è la linea più recente: dessert, budini e mousse, «dove - spiega - il latte vegetale di soia viene elaborato dai fermenti lattici vivi». Quasi uno yogurt vegetale.

La materia prima è in buona parte (60%) italiana. Purtroppo la percentuale non può crescere perché nel [illegible] Paese manca ancora una cultura del biologico. Per la produzione di soia, per esempio, l'Italia [illegible] quinta nel mondo, [illegible] aziende come «la Fonte della Vita» devono importare dall'estero. Qui da noi le produzioni di soia biologica sono sparse qua e là, [illegible] difficoltà a garantire gli standard richiesti dalla denominazione «produzione biologica». Nel Cuneese, ma anche in tutto il Piemonte, non ci sono produttori di soia biologica. La maggior parte [illegible] quella italiana viene nel Trivenetol.

Quello biologico è un metodo di coltivazione che [illegible] prevede l'utilizzo di concimi chimici, di antiparassitari o fertilizzanti di sintesi. I terreni sono concimati soprattutto [illegible] letame. Il controllo è svolto da sette enti, autorizzati dal ministero dell'Agricoltura e riconosciuti dalla Cee: «la Fonte della Vita» utilizz[illegible] due enti certificatori - Aiab [illegible] AgriEcoBio - che ogni tre mesi controllano in azienda gli standard delle materie prime.

A Trinità hanno fiducia nel futuro: è un [illegible] in espansione, sulla scia di Paesi, [illegible] gli Stati Uniti, dove i prodotti biologici si trovano anche [illegible] supermercati e la massaia media [illegible] che cos'è il tofu. Io [illegible] invece delle proteine animali (carne, formaggio, uova) quando in famiglia ci sono problemi di colesterolo o di sovrappeso. Il seitan è carne ricavata dal glutine di grano. Il grano [illegible] lavorato a mano, si elimina l'amido, rimane il glutine che è la parte proteica e [illegible] fa la presentazione finale: fettina al naturale, o lavorata [illegible] mano, oppure con verdure, erbe aromatiche, alghe, o precotta alla piastra. Lo si utilizza come la bistecca di carne, ottima impanata.

La caratteristica del futuro è la maggior consapevolezza del consumatore, che punta sulla qualità del cibo: vuol sapere come nasce e come viene lavorato. Un'alimentazione che nutra soprattutto con la qualità.

Giorgio Lombardi

Concerto stasera per la stagione del Teatro Toselli

Musica dalla Russia

Lilya Zilberstein a cinque anni suonava già il pianoforte. Per il pubblico cuneese eseguirà belle pagine di Bach, Liszt e Skrjabin

CUNEO. Nata a Mosca nel 1965, Lilya Zilberstein a cinque anni suonava già il pianoforte. Dopo il diploma ha vinto tre concorsi in Russia e poi, in Italia, il primo premio al Busoni di Bolzano. Da allora ha dato inizio a una carriera internazionale trionfale, che trova riscontro anche in abbondante produzione discografica di alto prestigio.

Questa sera alle 21,15 Lilya Zilberstein darà il via al concerto che la vede protagonista al Teatro Toselli di Cuneo per la stagione musicale.

Il programma è molto articolato e comincia con le severe architetture bachiane della «Fantasia Cromatica e Fuga in re minore BWV 903».

Segue la piacevole smozzata lisztiana, che inizia con due «Légendes»: San Francesco d'Assisi (la predicazione agli uccelli) e San Francesco da Paola (il cammino sulle acque). Poi le arcinote «Consolations» e la «Fantasia e Fuga sul tema B-A-C-H» in si bemolle - la - do - si, secondo la notazione tedesca!.

Per chiudere, la giovane pianista russa ha scelto un autore della sua terra, Alexandr Skrjabin, musicista ispirato e non di rado persino invasato. Eseguirà in particolare «Due improvvisi op. 7», «Sette Preludi op. 17» e poi la pessimistica «Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23», composta durante il tempestoso viaggio per le infelici nozze con Vera Issakovic. [l. o.]

Lilya Zilberstein ha vinto tra l'altro il prestigioso Premio Busoni

SAVIGLIANO

Dramma della pazzia

Gli abbonati della stagione di prosa al Milanollo incontreranno stasera, ore 21, Pirandello. L'«Enrico IV» opera dello scrittore siciliano che affronta il dramma della pazzia sostituisce infatti nel cartellone «La musica in fondo al mare». Il testo interpretato da Gianrico Tedeschi, che ne è anche il regista, accanto a Marianella Laszlo, prende spunto da un personaggio storico, ma è solo un aggancio per così dire casuale. Il folle protagonista dell'opera infatti crede di essere l'imperatore tedesco, dopo aver battuto la testa cadendo da cavallo durante una festa di Carnevale. Enrico è pazzo o si finge tale? E fino a quando dura la pazzia? La follia come fuga dalla realtà, come rifugio per sottrarsi a ciò che incombe, anche e ricusare le proprie responsabilità, è il tema che ispira Pirandello, che nello scrivere porta i segni del proprio dramma familiare: la pazzia della moglie. Domani sera la replica. [v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

INAUGURAZIONE

Brindisi in cantina

Si chiama «La cantinetta» il locale inaugurato sabato pomeriggio a Bra in un tripudio di squisiti pasticcini e tartine, irrorati da abbondanti «bollicine», che sono dal sodalizio di due noti professionisti del settore, Valerio Gandino, fondatore della prima versione del «mitico» Pinky, in via Rambaudi e Sergio Miscia, barman, fino a poche settimane fa, nella pasticceria di famiglia in via Cavour. La parentela è stata ribadita proprio nel buffet uscito dal laboratorio di Mimmo Miscia che continuerà a fornire «La cantinetta» con i suoi stuzzichini per l'aperitivo, tramezzini e panini per il «break» di mezzogiorno e gli assaggi invitabili per accompagnare la degustazione dei vini, punto di forza del nuovo locale. Un locale particolarmente gradevole non solo al palato, ma anche alla vista, con le sue volte in mattoni che contrastano con il bianco calce delle pareti, frutto dell'intuizione dell'architetto Adriano Rolfo che l'ha riportato alla luce nell'ex casa Operti, poco distante dal Municipio. Appena sotto il livello del selciato, «La cantinetta» ricorda le «buche» di toscana memoria, a cui la unisce anche il piacere della libagione.

LI

Festa senza neve

E' stata veramente una bella festa quella organizzata, com'è ormai di tradizione, dal Lions club di Cuneo, prima della chiusura della settimana bianca a Festiona, un service che quest'anno ha portato sulla neve ventiquattro disabili di varie parti del Piemonte e, per la prima volta, anche francesi. Seduti alla lunga tavolata curata con particolare attenzione dai coniugi Rossi, titolari dell'albergo «La trota» di Demonte dove alloggia la compagnia, i soci e gli ospiti con i loro accompagnatori hanno festeggiato il successo della vacanza riuscita bene anche in assenza di neve. Merito della capacità organizzativa di Cesare Picollo che con Emilio Mussapi è il responsabile del progetto. Ogni giorno una trasferta ai Bagni di Vinadio ha permesso agli ospiti di cimentarsi con gli sfiziti speciali e con gli sci. La «fatica» sportiva insieme al pic nic, alla musica e al ballo, hanno fatto ancora una volta della settimana bianca un grande momento di crescita per tutti.

CURIOSITA'

Cuneesi al Lingotto

Visoni di tutti i colori, lunghi, corti, telefonini squillanti, un'incrociarsi di lingue, francese, russo, inglese, idiomi dell'Estremo Oriente. Un pubblico certamente raffinato e d'intenditori quello che visita «Arte antica», la biennale d'antiquariato allestita al Lingotto di Torino, e si sofferma negli stand di due «glorie» della «Granda»: la galleria prisma di Cuneo e l'antiquario Cappellotti di Saluzzo. Gomito a gomito con i più grandi specialisti del mondo, tra le boutique di quadri e arazzi di New York, Parigi, Londra, gli splendidi pezzi del Settecento piemontese presentati dall'antiquario saluzzese, e i quadri d'epoca della galleria di Fabrizio Quiriti, raccolgono gli sguardi attenti e ammirati di chi è abituato al bello e sa riconoscere il valore all'arte.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or. fer. sab. e fest.: 16/1 Lire 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Fiamma — Tel. 683.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 18,50/22. L. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. V. 2h 10' Horror

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16/18 Lire 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'

Don Bosco — Or.: 16,30 e 21 Lire 6000

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or. 20/22; fest. 15,30/22 L. 6000/8000. rid.
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Mon — Ore 21 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 14,30/16,40/18,50/21
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sull'uomo gli fa(nno) sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

B. S. PALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h' Fantarcheologia

BRA

Impero — 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fest. L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

BUSCA

Lux — Tel. Or.: fest. 15/17/20/22
RIPOSO

CANALE

Nuovo — RIPOSO

CARAGLIO

Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000

CENTALLO

Nuovo Lux — sabato e domenica Or.: 20/22 Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 15/17/20/22 Lire 7000. rid.
OGGI RIPOSO

CHIONERO

Iris — Tel. 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
nati — di O. Stone, con Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

FOSSANO

Politeama — Tel. 82 407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
The River nd - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. V. 1h 55'

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.899 Lire 8000/7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si La gravidanza sull'uomo gli effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Bertola Sala 2 — Tel. 47.098 Lire 6000, rid. 7000
Angie - Una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
110 e lode — di A. Kashishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde la tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42' Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43 758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Nightmare. N Incubo

S. GIAC. DI ROS.

Roburent — Or.: 20,30/22.30
CHIUSO

SAVIGLIANO

Aurora — 712.957
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di queste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i principali siti film in prima visione
TELEFONA AL 144 99 0019 (solo dal fisso in Italia + Iva)

GIORNO E NOTTE

BRA

Band dal Venezuela

Alla discoteca «Le Macabre», stasera (ore 22,30), concerto dei «Laberintos», band venezuelana che mescola grunge e salsa. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CANALE

L'età di Scorsese

Stasera, ore 20,45, al cinema teatro di via Gravier, verrà proiettato il film «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese.

PIASCO

Concerto live

Al CoffEe pub stasera (ore 21,30) concerto dei «Misteros». Paolo Cerato, Ilario Gregori, Marco Montanari, Fabio Regolo, Andrea Cerato, propongono rock melodico.

VERNANTE

Un libro al club

Al Villa Giulia club stasera (ore 19,30) verrà presentato il libro «Soleils couchants et lunes montantes», di André Verdet e Gianna Ciao Pointer, per ArTthemes editions. Parteciperanno gli autori e il pittore Mario Borgna che ha collaborato con un'incisione a colori all'opera.

LI

Disco music Anni 80

Stasera a «La lanterna» si balla sulle note della disco music Anni 80 proposta da Alessandro . Domani festa «Cointreau» animata da ragazze-immagini che distribuiranno simpatici gadget. Due ballerini si esibiranno sui cubi. L'ingresso alle due serate è libero.

PIOZZO

C'è il cantautore

A «Le baladine» stasera (ore 22) si esibirà il cantautore e chitarrista Pat Orchard.

L

Ritmi latini

A «Il Boccaccio» stasera secondo appuntamento con il giovedì latinoamericano. Il pubblico potrà scatenarsi in salse, rumbe e merengue. In pista alcuni ballerini brasiliani.

A SALUZZO

Cocktail di afro, salsa e reggae

Torna domani sera (ore 23) all'«Agorà» la «Jamaica agge», una band esibitasi più volte con successo nel locale saluzzese, grazie alla bravura degli strumentisti e alle doti vocali del cantante. La formazione, che raggruppa artisti provenienti da diverse esperienze musicali, proporrà un cocktail di afro, salsa e reggae

«Andar per libri»

L'attore insegna i segreti ai piccoli lettori

ALBA. «Andar per libri» è il titolo di incontri per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, promossi dalla biblioteca civica (sede dell'iniziativa) e dal Teatro dell'Angolo, per avvicinare gli alunni alla lettura.

La compagnia «La Baracca» di Monza inaugurerà il ciclo domani, alle 15, con «Caccia al libro»: gli artisti faranno giocare con i volumi, leggeranno brani e insegneranno «trucchi» per rendere la lettura più espressiva. Lo spettacolo verrà replicato nelle scuole elementari del secondo e terzo circolo.

Sono poi in programma: «Il topo da biblioteca» con la Compagnia «Il Melarancio» (10 marzo); «Raccontando Roald Dahl» con il Laboratorio Teatro Settimo (17 marzo); «Disegnando fiaba» con il Teatro dell'Angolo (24 marzo) e «Le pagine che più ci affascinano» con l'associazione «Per un pugno di libri» (31 marzo). [g. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

c so Cesare 67, tel 856 521 **Fran-** e con K. Branagh con R. De Niro. Il Bonhamcarter Non vel 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 corso Duca Cesare 67 895 521 Vedi Teatri
AMBRA v Saluzzo 77 tel 210 985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c Emanuele II, tel 547 007 *Sala 1* **Stargate** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 *Sala 2* **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar Or 14,30 17,10, 19,50, 22,30 *Sala 3* **Pallottole su Broadway**. Or 14,30, 16,30 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c Sommeiller 22 tel 581.7150 **Love Affair - Un grande amore** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Kika** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v C. Alberto 27, tel 540.110 **Connessi**. Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Pallottole su Broadway**. Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale**. Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v Gioberti 5, tel 650 7100 **The river wild** Or 15, 18 20,20,
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway**. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Strane** 17, 18,50. **Il re Leone** Ore 21,30 anteprima ad inviti **Piccole donne**, di G. Armstrong
ELISEO piazza Solferino **Strane** Or 15,30, 17, 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p Solferino **Frankenstein**. Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
EMPIRE p V Veneto 5 **The mask - Da zero a zero**. Or : 15,10, 16,55, 18,45, 20,35 - 22,30.
ERBA c Moncalieri 241 **Pulp fiction**. V. M. 18 Or 15,15, 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. **Il prete** V.M. 14 Or. 15,50, 18,10; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 T 817 33.23 **Sotto il segno del pericolo** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Tragara 57. **Pallottoli**. Or.: 14,50, 18,45, 18,40, 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate**. 15, 17,30, 20, 22,30
KING via Po 21. 812 5066 **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T 5 **Il colonnello Chabert**. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v XX Settembre 15 bis **Forrest Gump** 13 nomination 14,45, 17,20; 19,55, 22,30.
LUX Gall San Federico **Pallottoli** Or 15,10, 17,05, 19 20,55; 22,45
MASSIMO UNO v Monsenato 8. **Pulp fiction**. Vist 18 Or 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Vist. 14 Or 18, 18,10.
OLIMPIA 1 v Arsenale 31. **Nell**. Or 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La della libertà**. Or 17,20, 19,55, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. tel 531 400 Iscioni. Vist 14 Or 15, 17,30; 20, 22,30 Cast Sub Tel 562.0185. **Camerieri** Or 16 15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma **Show**. 15, 17,30, 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serate di Gala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6,7 a data da destinarsi, è annullato. Alle biglietteria sono in corso fino al 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistate per quella data. Biglietteria ore 13/18,30 Tel. 8815.241/242
CARIGNANO, P.za Carignano 6 Stasera in abb. T Stab. di Torino. Ore 19,30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Begl. del T.S.T. via Roma 49 (ore 12-18 lun riposo) Tel 517.6246 - 544 562
ERBA, C.so Moncalieri 241, T 661 9447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia dell'Atto vi **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Bute, regia Marco Lucchesi. Stag '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro comico, cabaret, danza pietrottese. Inf. e prenot. ore 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Tg 4**
24 - **Speciale con noi**
Tg 4

Telestar

19 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Tg 8**
20,30 **Bram salvaggio**, film
Alice, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

19 **Ted**, tutto sulla dance
20 **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 - **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 - **MTV speciale**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 **Tg 7**
19,30 **Punta alla 8**, sit. comedy
20 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 **Salto buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**, programma musica-

Primantenna Supersix

19,45 **Tl sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**
-- **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **The of Sarah Mc. David**, film tv
22,30 **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

19 - **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
Torino magica
20,20 **Telenews**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv, Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 - **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon Regions**, show

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Dilelo voi**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **La guerra di Jenny**, film. 1ª parte
22,30 **Dimensione bianca**, doc.
23 — **Tg notizie**
23,20 **Scusi lei che ne**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **siamo impazziti?**,
— **Good times**,
Rubrica di cartomanzia in compagnia
23,10 **Grp monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**

Telesubalpina

— **Amazonas - spedizione nella foresta brasiliana**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La guerra di Jenny**, film. 1ª
Dimensione bianca, documentario
23 — **Il regionale**

7 Piemonte

20,40 **Fiamma di guerra**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. Conduce Debora Capriglio
Informasette

Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cuneo espugna il campo della Daytona per 3-1 (15-9; 6-15; 15-13; 15-13)

Alpitour capolavoro a Modena

Trascinata dal capitano Lucchetta e da Ljubo Ganev la squadra di Prandi ora è sola al secondo posto
Una partita spettacolare. «Vendicate» le sconfitte nella gara d'andata e nella semifinale di Coppa

MODENA. Lucchetta aveva gli occhi da tigre. Aveva promesso la vittoria e voleva che l'Alpitour-Traco dimostrasse con la Daytona quanto era cresciuta. Missione compiuta. Ieri sera Cuneo ha espugnato il Palazzetto emiliano e si è insediata da sola al secondo posto della classifica di A1. Oltre al capitano gli uomini che hanno fatto la differenza si chiamano Cristof Stelmach, Claudio Galli e «Fefè» De Giorgi: insomma tutta la formazione schierata in partenza da Silvano Prandi, tranne Samuele Papi, apparso un po' sotto tono in attacco, ma sempre perfetto in ricezione.

Cuneo dimostra subito dove vuole arrivare ed è lei a menare la danza in avvio chiudendo 15-9 il primo set con Lucchetta infallibile. Nel secondo l'entusiasmo del pubblico emiliano, che soltanto in quel parziale vince la sfida con i tifosi arrivati da Cuneo, ridà la carica alla Daytona e le percentuali d'attacco Alpitour scendono tanto da far firmare a super-Bracci il 15-6.

Un set perso non fa calare la tensione agonistica in casa Sul campo c'è battaglia. L'Alpitour fa il «break» decisivo sul 13-11, poi sbaglia due facili palle punto e la Daytona torna in gioco: ma un contestato diagonale di Ganev e un muro di Lucchetta chiudono il parziale. La tensione sale, si sentono solo i tifosi di Cuneo.

La partenza del pullman con i tifosi del Cuneese ieri pomeriggio da piazza Europa e (sopra) Galli (SECHIARI)

Nel quarto la maturità di Cuneo il capolavoro. Modena va avanti 12-8 con Papi in panchina; poi Bracci sbaglia due palle consecutive sotto pressione per le battute di Ljubo: il «Lupo» ulula e mette a terra l'ence» dell'11-12. Sulla panchina di Modena c'è paura e il «timeout» chiamato da Bagnoli serve a nulla. Il sorpasso è di marca Lucchetta, un muro che si conclude con una grande abbraccio che dà forza a Cuneo. Il 14 è invece opera di Luca Mantoan, anche lui a : poi Cuneo sbaglia tre match point, ma il capolavoro è di Ganev che mette a terra il secondo tocco dopo un salvataggio di «Fefè».

Daytona Las-Alpitour Traco 1-3 (9-15; 15-6; 13-15; 13-15)

Luca Ferrua

Daytona: Babini; Olikhver 5+16; Vullo 7+7; Cuminetti 6+22; Bracci 7+19; Van der Goor 10+8; Cantagalli 8+13. **Alpitour:** Ganev 13+25; Petrelli 0+1; Stelmach 6+20; De Giorgi 0+3; Papi 3+10; Galli 3+18; Lucchetta 10+12. Mantoan 1+0.

Battute: Daytona (24 sbagliate; 8 ace); Alpitour (22 sbagliate e 5 ace, 3 Ganev). Muri vincenti: Daytona (7 Van der Goor; Olikver; Cuminetti); Alpitour 19 (Lucchetta 8; Ganev 4. Stelmach 3; Papi 2).

GRANDA SPORT

CALCIO

Nel torneo di serie D perdono tutte le cuneesi

Giornata negativa per le cuneesi tutte sconfitte in casa nel terzo turno di ritorno del campionato di serie D di basket. Il Dogliani è battuto dall'Auxilium Agnelli 78-90, la Centotorri Alba dal Michelin 60-80 e la Mangini Ferrero Ceva Cierre Asti 97-100. In classifica il Dogliani resta quota 22, la Centotorri a 14 e il Ferrero Ceva a 6. [a. s.]

TENNISTAVOLO

I risultati delle gare regionali

Nei campionati regionali di tennistavolo si sono disputati i recuperi del secondo turno di ritorno. Ecco i risultati. C2 maschile: Il Top A-Libertas Fossano 5-4; Tonoli Verzuolo-Fortino Disco 5-1. C2 femminile: Bcc Bene Vagienna-Auxilium Bra 5-0; Il Top-Libertas Fossano 2-3. D1 maschile: Scotta Verzuolo-Europa Cra 1-5; Auxilium Bra-Auxilium Fossano 2-5; Europa Alba-S. Margherita 1-5; Dronero-Il Top A 0-5; Il Top B-Michelin 2-5; Caraglio-Fiamme Azzurre Cuneo 5-2. [a. s.]

PALLAVOLO

Cuneo si allenano anche le ragazze

Si è chiusa con un 12-7 a sfavore dei cuneesi e con tante recriminazioni la sfida giocata contro l'Uisp Borgaro. Nella Gis ottime le prove di Borgogno come centrobox, Marco Fratini (autore di tre reti), M Merlo e Gianfranco Rosa (entrambi a segno con una doppietta). Qualche sbavatura per il portiere e, nel quarto tempo, la difesa. L'attività di pallanuoto a Cuneo si è estesa anche alle ragazze. Una quindicina di ex nuotatrici si allena con l'obiettivo di formare una squadra per il prossimo campionato. [r. s.]

RADIO STORNO 5

In diretta si parla di tennis, volley e hockey su prato

Ospiti di Lamberto Giusti stasera (ore in «Sport Time» Radio Storno 5 sono Ettore Bondi (direttore tecnico della «Winter Cup» di tennis), Roberto Costa (team manager della Lorenzoni Cassa risparmio Bra-hockey su prato), Luca Mantoan (Alpitour Traco) e Mario Plassio, capo dei Blu brother. [r. s.]

UISP

Le adesioni ai corsi di sub

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di sub teorici e pratici principianti (nelle piscine di Cuneo, Saluzzo e Sommariva Perno) e per esperti (direttamente in mare, la domenica, con rilascio del brevetto internazionale accompagnatore e guida subacquea). Per informazioni si può rivolgere a «Profondo blu», in via Peveragno 21 a Cuneo, il giovedì sera dalle 21 alle 23 o telefonando al numero 0172-68844 in ore ufficio. [r. s.]

SPORT ESTATE

Sciatore sedicenne della Valle Pesio medaglia d'oro ai tricolori di fondo

Sopra, Giovanni Gerbotto ai Campionati italiani Aspiranti mentre nella prova a tecnica classica supera (e successivamente staccherà) Margaroli che lo precedeva di 37" Il giovane di San Bartolomeo di Chiusa Pesio, frazione Ruan (a lato, prima di una partenza e, sotto, alla premiazione) difende i colori della squadra piemontese di fondo diretta da Italo Giubergia

NELLA vita di tutti i giorni aiuta il padre alla segheria di frazione Ruan di San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Ora, però, è anche e soprattutto medaglia d'oro di sci di fondo della categoria Aspiranti. Giovanni Gerbotto, 16 anni, ha conquistato il titolo tricolore sulle nevi di Isolaccia, in provincia di Sondrio. Italo Giubergia, dirigente responsabile della squadra piemontese, ne scopritore, ne traccia un profilo entusiasmante: «Ha la classe del campione vero e l'umiltà per salire in alto. Quello di Gerbotto è un nome che va tenuto a mente e in alta considerazione, perché ci regalerà ancora tanto e tante soddisfazioni».

Il giovane della Valle Pesio ha vinto alla grande, da dominatore. Nella prima delle due prove previste per la caccia al tricolore, quella di tecnica libera, giunto sesto, a 37" dal primo classificato, Ivan Margaroli (Alpi Centrali). Due giorni dopo si è passati alla gara decisiva a tecnica classica. Rispettando il metodo Gundersen (la competizione è a inseguimento, si tiene cioè conto dei piazzamenti della prova inaugurale: il vincitore parte con il vantaggio che ha accumulato sul secondo, e così via), Giovanni Gerbotto aveva da annullare il divario che gli era stato inflitto giovedì.

Nei primi cinque chilometri di gara il chiusino già in testa e cominciava l'ultimo giro davanti a tutti gli avversari più pericolosi. A duecento metri dal traguardo ha sferrato l'attacco decisivo che l'ha proiettato verso il podio più alto. Nel successo di Giovanni Gerbotto fondamentale il ruolo dell'allenatore Eraldo Giubergia e del tecnico materiali Amilcare Deziano.

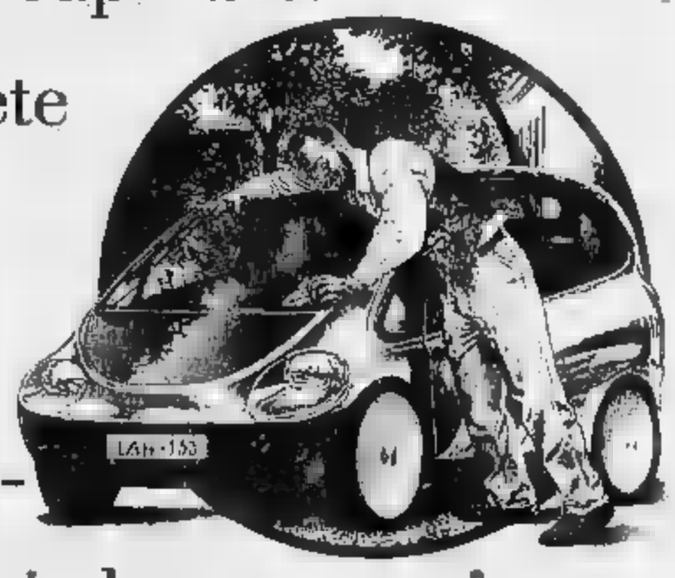
Lo splendido risultato è stato completato dal ventesimo posto di Girodengo e dal ventitreesimo di Muriaudo. In campo femminile trentunesima posizione per Anna Miraglio (Val Gesso) e trentatreesima per Francesca Alharello (Prali).

Nella staffetta 3-7,5 chilometri Fabio Muriaudo ha concluso prima frazione in tredicesima posizione; grande recupero di Paolo Girodengo, che nella tappa successiva balzava in . Gerbotto, ultimo frazionista, recuperava ancora un posto, portando la squadra a 200 metri dalla conquista della medaglia di bronzo.

Il portacolori della Val Pesio domenica andrà alla Coppa Kurricola in Svizzera. [r. s.]

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.



Lloyd Adriatico — Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a	277.200.
9 - 10	348.000
11 - 12	432.600.
13 - 14	456.400.
15 - 16	575.800.
17 - 18	683.300.
19 - 20	790.800.
oltre	993.800

• GARANZIE A PIENA NORMA DI LEGGE.
• MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
• ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.
* Tariffa personalizzata per un veicolo a benzina (con [illegible]) di classe 25 e 60 anni, residente in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Organizzazione Ogim

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile, basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESERCITAZIONI DI CATAPULTA E PERVOLO ELASTICI

Torino Esposizioni ▪ *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 -

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 9 Marzo 1995 n. 55
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Nel 2000, rispetto al 1971, i giovani tra 0 e 24 anni saranno dimezzati

Nascite zero, addio alle scuole

Da 247.187 sono scesi a 218.197 (1981), 164.486 (1990). Le previsioni per la fine del secolo sono ancora più sconfortanti. Le scelte del Comune per sostituire gli edifici inadeguati e per riunire i corsi d'obbligo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il crollo demografico a Genova prosegue inesorabile e non ci sono segnali per indurre a pensare che possa arrestarsi. Per questo, la politica edilizia scolastica dovrà completamente essere modificata: il calo è stato ormai registrato e analizzato per la scuola dell'obbligo attuale (sino a 14 anni). E' era meno avvertito nella scuola media superiore, dove il saldo demografico passivo s'era compensato con l'incremento di tutti coloro che proseguono gli studi sino a 18-19 anni.

In Liguria - va ricordato - di fatto la scuola è «d'obbligo» sino alle superiori per quasi l'80% della popolazione. Purtroppo, a cominciare dal 2000 arriverà anche per le superiori l'«onda lunga» del crollo degli iscritti. Ci sono poi alcuni tipi di scuola - come gli istituti industriali o professionali - che stanno scomparendo. Di fronte a questo fenomeno, che fare? La risposta dello Stato - Governo e Provveditorati agli Studi - è quello dell'accorpamento e della soppressione. Ma il Comune ha, come colonna portante di quasi tutta l'edilizia (con la sola eccezione dei licei scientifici e di alcune specifiche superiori), un compito sociale: si darà luogo a una popolazione di «pendolari», con grave disagio per le famiglie e per i giovani stessi? Il Comune punta al decentramento all'interno dei medesimi plessi e, semmai, conta di realizzare la «verticalizzazione», ovvero la collocazione in un unico edificio, ubicato strategicamente in un quartiere o in un'area omogenea, diversi tipi di scuola: elementare, media, superiore.

Al tempo stesso, si cercherà di fare una scelta tra gli edifici attualmente adibiti a scuola per sopprimere quelli inadeguati oppure quelli troppo costosi. Questa politica, che dovrebbe portare alla realizzazione d'un piano edilizio di ampio respiro, è stata confermata ieri, a nome dell'assessore Giovanni Meriana, dal presidente della commissione per la razionalizzazione, prof. Salvatore Cosma, che ha anche ricordato l'impegno del Comune nella riforma e nel potenziamento delle scuole comunali, da quelle materne agli istituti superiori.

I dati statistici sul calo della popolazione scolastica sono impressionanti: al censimento del 1971, i giovani genovesi presi tra 0 e 24 anni di età erano 247.187. Al censimento del 1981 s'erano ridotti a 218.197, con un calo dell'11,7%. Alla fine del 1990 erano ancora scesi a 164.486, un calo del 24,6% rispetto a dieci anni prima. Le previsioni per il 2000, tenendo conto l'indice di natalità del 1990 e non considerando le variabili dell'immigrazione e dell'emigrazione danno una cifra sconfortante: 112.740, un calo del 31,5% rispetto ai giorni nostri e addirittura del 54,4% rispetto al 1971. In parole povere la popolazione scolastica in trent'anni sarà più che dimezzata.

Un'altra considerazione: negli Anni '90 dimezzeranno i giovani dai 14 ai 24, mentre per le fasce di età minore si oscillerà tra perdite del 20% e del 10-11% quale sembra ormai l'indice di saldo negativo consolidato. Addio scuole superiori.

Paolo Lingua

Diminuiscono gli scolari

ACCIAIERIE

I «laminati piani» a Riva

Il gruppo siderurgico Riva, rispettando le previsioni della vigilia, s'è aggiudicato l'Ilva Laminati Piani. La decisione è stata presa ieri sera dal consiglio d'amministrazione dell'Iri che ha convocato il 14 marzo prossimo, per la ratifica definitiva, l'assemblea dei soci. L'offerta del gruppo Riva è ancora «top secret», ma si ritiene per certo che si d'una cifra superiore ai 1500 miliardi della prima ora. Si parla di più di duemila miliardi. Nei prossimi giorni si conosceranno i dettagli dell'operazione che, a detta degli osservatori economici, ratifica la ormai completa privatizzazione della siderurgia italiana. Riva ha battuto nella volata finale il gruppo Lucchini: adesso si conosceranno nelle prossime settimane le intenzioni del gruppo che di fatto allarga il controllo a tutto il vecchio e storico stabilimento «Oscar Sinigaglia», sorto dopo il 1951 su 200 ettari strappati al mare, tra la foce del Polcevera e l'aeroporto «Cristoforo Colombo». Il peso contrattuale del gruppo Riva, a margine alla sua permanenza a Cornigliano e al problema dell'inquinamento e della produzione, cresce certamente nei confronti di Comune, Provincia e Regione. E' dell'azienda siderurgica si capiranno solo dai prossimi incontri: si capirà allora se prevarrà la diplomazia o la forza.

[p. l.]

In Liguria ci sono 70 mila imprese

Per l'agricoltura fondi in aumento

GENOVA. Aumentano i contributi da Roma per l'agricoltura della Liguria. La cosiddetta «assegnazione» che viene dai fondi statali, che nel 1994 è stata di 27 miliardi e 554 milioni, passa a 48 miliardi e milioni. Scende la quota destinata dalla regione: nel 1994 era di 16 miliardi e 802 milioni e passa per il 1995 a 7 miliardi e 237 milioni. Il calo ha una precisa giustificazione. Infatti, un settore molto delicato, il servizio antincendi, è stato trasferito ad altro assessorato.

Nel complesso, per l'agricoltura disporrà di 55 miliardi e milioni, contro i 44 miliardi e 356 milioni dell'anno precedente. L'assessore Paolo Rosso, savonese, leader della Coldiretti, che indirettamente annuncia sua quasi certa candidatura alle «regionali» nello schieramento del ppi alleato dei «progressisti», a fianco del presidente della giunta, Giancarlo Mori, conferma che saranno anche modificate le metodologie finanziamento delle imprese agricole - 70 mila in tutta la regione - con oltre 12 milioni per quelle imprese che già dispongano d'un piano sviluppo e non poco più di 8 milioni per quei singoli che intendano «consolidarsi» come impegno di lavoro sulla terra. Altri finanziamenti sono previsti per le comunità montane e per l'agriturismo che, però, eccetto alcune aree dell'Albenganese non ha ancora trovato una strada precisa di sviluppo e di affermazione.

Precisa l'assessore Rosso: «Anche se la Liguria non è una regione a vocazione agricola preminente, occorre ricordare che mentre gli altri settori dell'economia, dall'industria, al commercio sino al turismo, hanno segnato il passo e sono scesi in percentuale sia occupazione, sia come produzione del reddito, l'agricoltura ha segnato stabilità e lievi incrementi». Insomma, ci può permettere il lusso di abbandonare settore dove, bene o male, quasi 100 mila abitanti della Liguria, trovano un sicuro reddito. In questo contesto è cambiato il criterio nazionale di ripartizione dei fondi destinati all'agricoltura. Dalla divisione che vedeva il 60% Mezzogiorno e il 40% al Nord, si passerà, con gradualità, al fifty-fifty.

Questo consentirà alla Liguria «fanalino di coda» di superare il 2% dei fondi generali nazionali, superando almeno il Molise e inserendosi nella schia delle regioni piccole che, comunque, hanno sempre usufruito di finanziamenti più sostanziosi. Si annuncia, infine, una svolta nella politica per l'assegnazione del «Doc» per la produzione dell'olio. Nelle prossime settimane dovrebbe svolgersi la «audizione» dei tecnici del governo in Liguria e , successivamente, si avrà la seconda verifica a Roma. A questo punto sarà forse possibile ottenere e disciplinare di denominazione di origine controllata, sottosezioni di carattere territoriale, dal momento che la qualità dell'olio non è uniforme in tutta la Liguria. Ovviamente, sarà importante cercare di ottenere una qualità di alto livello che sia competitiva sul mercato e soprattutto che «sfondi» in maniera alle caratteristiche organolettiche. Con il vino non si è realizzato certamente un «capolavoro» e la qualità non sempre si è elevata: i soliti guai della politica «clientolare». Con l'olio dovrebbe andar meglio. **[p. l.]**

Il processo agli armatori ciprioti riprende domani, depositato in tribunale uno studio dai contenuti allarmanti

Disastro Haven, l'inquinamento continua

Wwf e Legambiente denunciano: si sta sottovalutando il problema

GENOVA. Caso Haven: al disastro ecologico provocato dall'esplosione e dall'affondamento al largo di Arenzano, l'11 aprile del 1991, della petroliera cipriota, si aggiunge il rischio che, per gli effetti di quelle 144 mila tonnellate di petrolio finite in mare, non si arrivi mai a un vero risarcimento danni.

L'allarme è stato lanciato da Wwf e Legambiente che ieri hanno depositato alla II sezione del Tribunale di Genova dove domani riprenderà il processo agli armatori della Haven, gli allarmanti risultati studio condotto tra Capo Noli e Arenzano dal ricercatore Paolo Drei per conto della Regione Liguria.

Secondo gli ambientalisti c'è il concreto rischio che nel processo non venga adeguatamente considerato il danno ambientale provocato dal disastro; si calcola che 40-60 mila tonnellate di petrolio si siano depositate sui fondali, «dove per i prossimi 10 anni continueranno a rilasciare sostanze altamente inquinanti come il benzopirene e i policiclici aromatici, provocando danni rilevanti a tutto l'ecosistema del Mar Ligure» - spiega Paolo Drei, '91 al '92 consulente della Regione e oggi perito del Wwf e tra i responsabili del Comitato scientifico di Legambiente.

Ma la questione, oltre che aspetti tecnico-ambientali, i più gravi, ha anche risvolti giudiziari e finanziari, altrettanto seri. Anche perché, su questo punto gli ambientalisti temono di innescare polemiche, sono perplessità anche sull'atteggiamento degli enti pubblici, «che dovranno decidere se privilegiare la tutela dell'immagine turistica della regione o offrire finalmente la prova del gravissimo danno ambientale, producendo in giudizio relazione a suo tempo commissionato al dottor Drei».

«Sono in manovre da parte degli armatori per far passare sotto silenzio quelle che le condizioni dei fondali liguri a quattro anni dal disastro - commenta il penalista Giancarlo Bonifai, che rappresenta Wwf al processo Haven. - Il tentativo degli armatori di escludere la propria responsabilità nell'incidente, per attribuirla invece all'imprevedibile negligenza di qualche membro dell'equipaggio, avrebbe infatti gravissime conseguenze sull'effettiva erogazione del risarcimento del danno. Gli armatori da un lato potrebbero giovarsi della procedura di "limitazione" del debito, dall'altro diventerebbe ancora più problematico l'intervento del Fondo internazionale, ente in grado di corrispondere il risarcimento».

E il risarcimento, che sarà definito in una successiva sede civile, che dipenderà tutto dall'esito del processo penale in corso, è un tasto davvero dolente. «Per il disastro della Exxon Valdez, che sversò largo dell'Alaska 35 mila tonnellate greggio, il governo Usa ha stabilito un risarcimento 8 mila miliardi - dice Gaetano Benedetto della direzione del Wwf Italia - Per la Haven, dove si parla di 40-60 mila tonnellate, l'Avvocatura dello Stato e la Regione Liguria chiedono circa 600 miliardi». In realtà, il danno sarebbe ben superiore. Quasi 1200 miliardi, secondo la perizia presentata da Eni e Iri, 1500 miliardi secondo i risultati dello studio di Drei. Ma questi soldi arriveranno mai?

Marco Raffa

ANALISI

Le reti «pescano» petrolio

Di trasmissioni tv e servizi riviste specializzate hanno mostrato come la vita sia ritornando sul relitto della Haven, dove nidificano aragoste, alghe e altre specie marine. In realtà, secondo gli ambientalisti, la situazione è ben diversa. Perché il petrolio, spostandosi, si è depositato sui fondali dove continua a rilasciare sostanze nocive. Lo confermano le reti a strascico dei pescherecci che tra Savona e Arenzano continuano a riportare a galla quantità variabili tra 100 e 1000 chilogrammi a «cala» (ovvero ogni due ore di pesca a metri di profondità. E conferma la sequenza dei campionamenti «colonne d'acqua» da a 100 metri, dove a ottobre del '91 l'inquinamento da idrocarburi superiore a quello riscontrato ad aprile, pochi giorni dopo il disastro. In tutto - spiega Paolo Drei - i parametri esaminati sono oltre 30, centinaia di migliaia di dati, tutti coerenti loro: l'inquinamento continua. **[m. r.]**

VENTIQUATTR'ORE

PROVINCIA

La presentazione del «progetto donna»

Le donne genovesi «tante e diverse» sono invitate per domani pomeriggio a Palazzo Doria-Spinola per la presentazione da parte del presidente della provicia Marta Vincenzi del «progetto donna» predisposto dall'amministrazione. Ci saranno illustrazioni sulle pari opportunità, proiezioni, concerti musicali e spettacoli. **[p. l.]**

Giornata di studi per ricordare Giovanni De Toni

Domani a Palazzo San Giorgio si svolgerà una giornata di studi per celebrare il centenario della nascita di Giovanni De Toni, per molti cattedrattico pediatria all'Università di Genova e artefice dell'organizzazione «Gaslini» dal dopoguerra al 1973, anno della sua morte. **[p. l.]**

Un treno speciale dopo Sampdoria-Porto

Le ferrovie hanno disposto per questa sera treno speciale Brignole-Savona (partenza alle 23,25, alle 0,28) per il rientro dei tifosi dell'incontro Sampdoria-Porto. **[f. p.]**

TURISMO

Presentata la guida «Weekend a Genova»

E' stata presentata ieri pomeriggio a Palazzo Tursi la guida della Sagep «Weekend a Genova», una serie di mete e consigli per un primo intelligente soggiorno nella città. Il volumetto, agile ed essenziale, è stampato in cinque lingue: oltre all'italiano, il tedesco, il francese, il tedesco e il giapponese. Numerosi gli intervenuti alla conferenza con ospite d'onore il calciatore del Genoa Kazù Miura. **[r. i.]**

Drammatico episodio la notte scorsa sull'autostrada Savona-Genova. Il racconto dei testimoni

Duello all'autogrill, un ragazzo in coma

E' stato colpito al volto con un pugno dal rivale per vecchi rancori

VARAZZE. Un giovane è ricoverato in stato di coma al San Martino di Genova dopo lite avvenuta la scorsa notte nell'area di servizio dei Piani D'Invrea, sull'A10 in direzione Levante. Svevo Stefani, operaio, 24 anni, abitante ad Arenzano in via Migliarini, è stato colpito al volto da Mirko Gaudiano, 20 anni, abitante a Cogoleto in via Belvedere. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Sampierdarena, coadiuvati dal comando Arenzano guidato maresciallo Franco Malaspina, la lite sarebbe avvenuta per «vecchi rancori», i due, incontratisi per all'interno dell'autogrill Pavesi, avrebbero infatti deciso di «chiarire i conti» in seguito ad discussione per motivi di donne e gelosia, avvenuta qualche mese fa ad Arenzano alla discoteca «L'altra notte».

Sia Stefani che Gaudiano avevano trascorso la serata di martedì in discoteca. Il primo in compagnia di amico, il secondo con un gruppo di coetanei che si erano mascherati per il veglione Carnevale organizzato in dei tanti locali notturni varazzini. Usciti dai rispettivi dancing intorno alle due mattino, sia Stefani che Gaudiano hanno pensato di fermarsi Piani D'Invrea per mangiare un panino all'autogrill. Il primo ad arrivare, con l'amico, è stato Svevo Stefani che si era accomodato al banco per lo spuntino. Poco dopo, entrare Mirko Gaudiano con il gruppo mascherato. Secondo quanto raccontato dai testimoni: gli amici dei protagonisti, due commesse in turno di notte al Pavesi e benzinaio del vicino distributore che si trovava all'interno del locale per bere un caffè, i due ragazzi si sarebbero immediatamente riconosciuti e guardati cagnesco. Dopo breve e tesissimo scambio di battute: «Noi due abbiamo un conto in sospeso», fatto sotto gli occhi degli amici che li incoraggiavano a lasciar correre e riappacificarsi, Stefani e Gaudiano, taglienti nel linguaggio ma per nulla alterati, avrebbero deciso di uscire fuori dall'autogrill per un confronto. Erano le 2,30. Gaudiano avrebbe sferrato un solo pugno al volto di Stefani che è caduto a terra immobile. Svevo è stato operato per la rimozione di un ematoma al cervello. Le condizioni restano gravi. **[a. z.]**

L'autogrill dei Piani d'Invrea e, nel riquadro, Svevo Stefani, di 20

Sequestri in Somalia

Anche un genovese nel gruppo italiano preso di mira

GENOVA. Due italiani, che partecipavano ad un programma di cooperazione di una organizzazione internazionale in Somalia, sono stati sequestrati nella località di Garoe, Nord-Est del paese.

Il sequestro, secondo le prime notizie giunte alla Farnesina, sarebbe avvenuto nella mattinata di lunedì. I due, Salvatore Grungo, di Catania e Giuseppe Barbero, di Arezzo lavoravano in un progetto dell' Unione Europea. La Farnesina e l'ambasciata italiana a Nairobi stanno attivando tutti i contatti di cui dispongono per ottenere la liberazione dei due italiani.

Con i due sequestrati, ma ora al sicuro a Nairobi, c'erano anche il capogruppo Luca Barletti, 35 anni, di Genova, agronomo, e Alberto Vidano, 36 anni, di Pont Canavese (Torino). I quattro tecnici fanno parte della Lay Volunteers International Association.

I SERVIZI NELLE NAZIONALI

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 678.
Ghersi, [illegible] Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
[illegible]
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.602

RECCO
Savio: [illegible] N. da Recco, telefono 74 055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Paraggi 44, telefono 287 002

RAPALLO
Muntalbegni: via Liberta [illegible], telefono 53 395

ZOAGLI
[illegible] p.zza XXVII Dicembre 5, telefono 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible] Giovanni via S. Genovarte 15, tel. 309 929

SESTRI LEVANTE
Legare via Nazionale 131, telefono 41 100

MONEGLIA
Maidone: via Longhi [illegible] tel 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel [illegible], **Camogli:** tel. 770.205, **Rutu:** tel. 771 119, **Recco:** tel 74 234; **S. Margherita:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50 433, 60.700, **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384 620, **Lavagna:** tel 309 947; **Sestri L.:** tel 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41 764; **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel 9188.366 **Sori:** tel 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351, **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** telefono [illegible] **Gaslini** (pediatrico): telefono 56 361, **Borgo Fornari:** telefono 932.985, **Recco:** telefono 74 102. **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50 231, **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogli[illegible], Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 418-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 [illegible]4
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 855 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 98 308 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 285 830, **Rapallo:** 50 347 **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300 000 309 587, 392 181, **Sestri Ligure:** 41 520, 41 050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765. **Moneglia:** 49.709

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco Riva Trigoso **Martedì.** Pontile Pinamare, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Aurelia, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, via Emilia, [illegible] vagna Rapallo Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato Pontedecimo, p.le Paradiso, p.le Giusti Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74037, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** [illegible]59, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392096, 3901622, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita Ligure: telefono 28 70 99.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 02.035.
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice
Tel. 589.329/591.887
Or. 20.30
L. 115/85-65/50/30.000
RIPOSO. Venerdì: Don Quichotte di Jules Massenet. Direttore Alain Guingal. Regia di Piero Faggioni. Con Ruggero Raimondi, Alain Vernhes, Martha Senn, Daniela Barcellona.

T. della Corte
Tel 570.2472
Or. 20.30
L. 40.000/28.000
Dario Fo è Ruzante
Elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante. Regia di Dario Fo.

Teatro Duse
Tel 831 18 91
Or. 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Dal [illegible] marzo **Lapin Lapin** di Coline Serreau.

Pol. Genovese
Tel 839.35.89
Ore 16
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO. Da venerdì **Mi per fortuna che c'è la musica** con Johnny Dorelli

T. della Tosse
T[illegible] 247 07[illegible]
Récital imaginaire
Con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, ore 21, Lire 32.000. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: **La classe IV B** di Torino Conte e Claudia Rufus Nocera, ore 21, Lire 24.000

[illegible]A
Ariston 1
T. 208.598 Or. 15.10 17,25/20,10/22,45, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa locazione egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or. 15.10/17.35/20.10 22.35. L. 10.000
sab.-dom [illegible]; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi tra oliarsi l'imbecillità attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, vivendo [illegible] e quasi fa[illegible] N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel 566.810
Or.. 15.30/17.50/20.10 22.30. Lire 10.000
sab.-dom 1[illegible]; mer. [illegible]
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or. [illegible] 16,55/18.50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo 2
Tel 588.419
Or.: 15,30/17.50/20,10 [illegible] Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Kika [illegible]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], naturalezza, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564 403
Or. 15.10/17.35/20/22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

Lux
Tel 581.691
Or.: 15,30/17.50/20,10 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **[illegible]mm.**

Odeon
[illegible] 362.8296
Or.: 15/17/18,50/20,40 22.30 L. 10.000
[illegible] 12.000; mer. 7000
Cronaca di un amore violato ☎
di G. Ballardo, con R. Zibetti, I. Ferran, S. Broustal (Ita. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla fidanzatina, che cerca ragazze da stupendo. Dal romanzo di A. M. [illegible] V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or. 15.30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni ☎
[illegible] *B. Levinson,* [illegible] *M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or. 16,45/17,20/19,55 22,30. L. [illegible]
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [illegible] ucciso la moglie e il suo amante, intraprende un carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.512)
Or.; 15:10,55/18.50/20.45 22.30 L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. [illegible]
Clercks ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure dei due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 592.461
Or. 21.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Piccole donne

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 592.461
In 15 alt 22.40 L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel 592 461. Or. 15,30 17,50-20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete ☎
di A. Bird, con L. Rotache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137 Or.: 15.10/17 18,50/20.40/22,30. L. 10.000 sab. dom 12.000; mer. 7000
Sesso e fuga con l'ostaggio
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) -- Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
[illegible]. 580.380
Film a luce rossa

Cristoforo Colombo
Film a luce rossa
Tel.

Eldorado

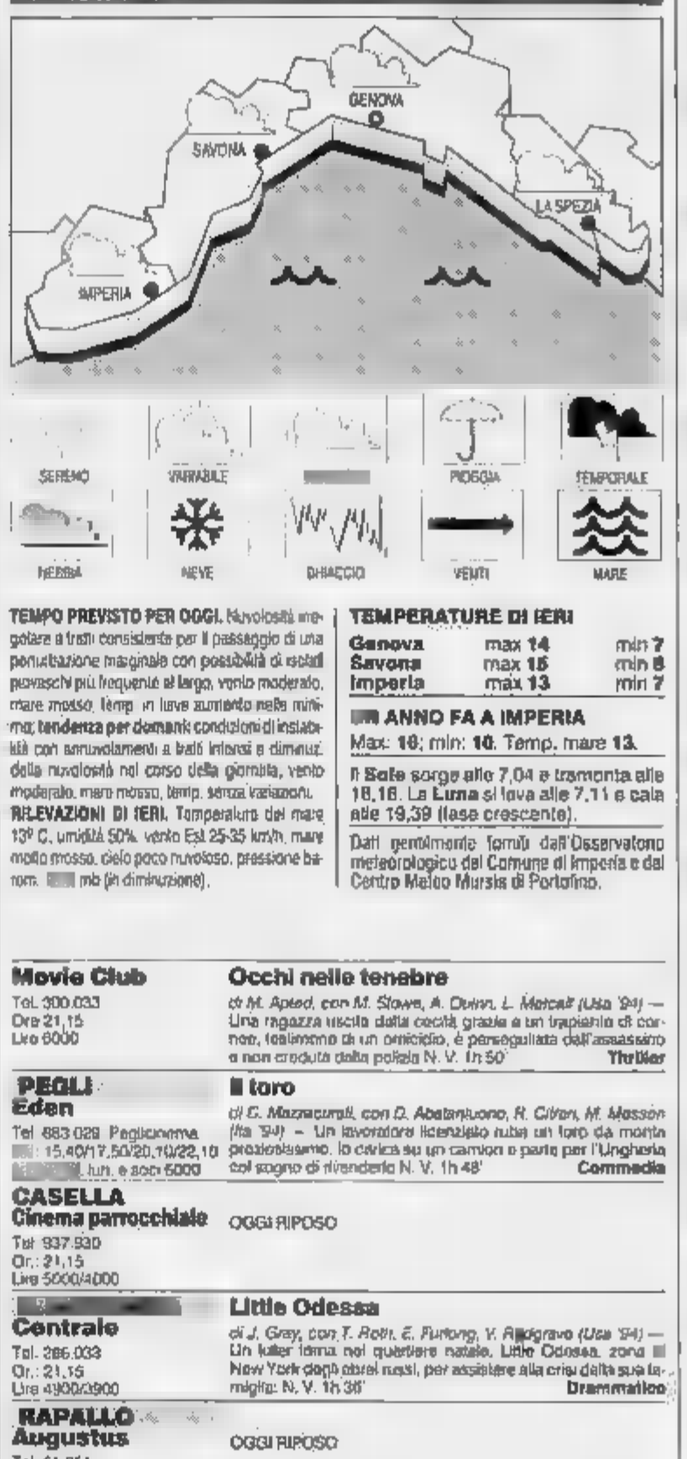
Amici del cinema Perché no
Tel. [illegible]
Or.: 21.30
Lire [illegible]

Carignano
Tel. 570.23.46
Or.: 21.15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219 788
Ore 21.15
Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505 936
Or.: 20,15/22.30
L. 6000, rid. 5000
prime visioni 7000
Un mondo senza pietà
di Eric Rochant con Hippolyte Girardot, Mireille Perrier (Francia '89) - Un giovane annoiato dalla vita, disoccupato e senza ambizioni, vagabondeggia per le strade di Parigi in cerca di un amore sincero. N.V. 1h 35' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente per il passaggio di una perturbazione marginale con possibilità di isolati rovesci più frequenti al largo, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento nelle minime; **tendenza per domani:** condizioni di instabilità con annuvolamenti a tratti intensi e diminuz. della nuvolosità nel corso della giornata, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C., umidità 50%, vento Est 25-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **15**	min **8**
Imperia	max **13**	min **7**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**. Temp. mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,16. La **Luna** si leva alle 7,11 e cala alle 19,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Dunn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI
Eden
Tel 683 028 Pegliocomma [illegible]: 15,40/17,50/20,10/22,10 [illegible]. lun. e sab. 5000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Masson (Ita '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta precisissimo. Lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21,15
Lire 4000/3000
Little Odessa
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona [illegible] New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia N. V. 1h 38' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951.
Or.: 15/21.30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16/18,20/20,15/22.30
L. 10.000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16.30/21
L. 10.000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505.
Or.: 21.15
Lire 5000/4000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; pre[illegible] a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

SAVONA

Teatro [illegible]
Tel. 820.409
Ore 16
L. 28.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.527
Or.. 15.30/17.15/19/20,40 22.30. Lire 10.000/7000
Once Were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Momson, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di [illegible] l'orgoglio della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714
[illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15.30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Frankenstein [illegible] Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15.30/17.15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 15.30/20,15 22,30.
Lire 5000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, attira un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Tel. 850.642
Ore 15,30. Fest. ore 15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 840.263, Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Love affair ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà [illegible]dere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
T. 840427. Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede [illegible] suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, naturalezza, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419. Or.. 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
La natura ambigua dell'amore
di D. Ardant, con T. Gibson, M. Keshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si ubriaca, si amano, si respingono in una Montreal sovvertita dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 19,45/22.30 fest./pref. 16,30/19,30/ 22.30 L. 8000/5000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Ore: 20/22
spett. festivi dalle 16
Lire 6000/5000
Rivelazioni [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 662.200
Or.: 15/20
Lire 3500
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Soldi, G. Ianniciello (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Ore 21
Lire 9000/5000
Concerto di pianoforte

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20.20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 8000/5000
[illegible]

MILLESIMO
Lux
Or.: 16/21
fer. spett. pom. alle 18
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.. 15,30/17,30/20,20/22.30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
[illegible] 97.249 Or.. 15,15/17 16,50/20,40/22.30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21
Platea 35.000 gall. 25.000
Teatro del Mediterraneo in **Il diario di Anne Frank**, fuori abbonamento. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale
Tel. 63.971 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 / rid. 7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley, N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 9000 / rid. [illegible]
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
[illegible]. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
The [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jarl (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000; rid. [illegible]
Prima [illegible] pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Dianese
Or.: 20,10/22.30
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 20,30
OGGI RIPOSO.

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [illegible]
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.080
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala tre
Tel (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Sesso e fuga con l'ostaggio
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo
Tel. [illegible].333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
L. [illegible] rid. 4[illegible]
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0919
(lire 952 al minuto + iva)

Tra operatori ed enti locali non sempre la collaborazione funziona al meglio

Tigullio, commercianti «contro»

A Chiavari l'amministrazione comunale ha negato per via Veneto l'autorizzazione alle vendite in strada
Incontro a Rapallo tra gli operatori di via Mazzini e l'assessore Giudice: sotto accusa i lavori di pavimentazione

CHIAVARI. Amministrazioni comunali e commercianti, interventi pubblici e giro d'affari del commercio. Se ne parla molto, in questi giorni, a Chiavari e Rapallo. I lavori di ripavimentazione delle vie più commerciali, i ritocchi al sistema viario, vengono visti anche come fonti di disagio provvisorio, al quale corrisponde almeno teoricamente anche una perdita economica dei negozianti.

Ma mentre a Rapallo gli amministratori dimostrano sensibilità al problema, quelli di Chiavari invece sembrano volgere il capo dall'altra parte. Perché questa difficoltà di rapporti? Perché l'amministrazione comunale della «città dei portici» ha negato l'autorizzazione ai commercianti del «Carrugio Drito» di effettuare la tradizionale manifestazione dello «Sbarazzo», quando proprio a Rapallo invece si pensa a come promuoverla?

Un passo indietro. A Rapallo sono in corso i lavori di ripavimentazione in arenaria di via Mazzini, il cuore commerciale della città. Lo stesso tipo d'intervento è stato varato anche a Chiavari dalla giunta del sindaco Vittorio Agostino, e riguarda il fondo della quasi isola pedonale rappresentata da via Martiri della Liberazione, il «Carrugio Drito», anche in questo caso l'arteria più commerciale del centro della città.

Nel «Carruggio Drito» di Chiavari partono i lavori di pavimentazione: la zona è chiusa al traffico e la viabilità è stata rivoluzionata

Sempre a Chiavari, poi, l'amministrazione ha varato un programma di modifiche al traffico, strettamente legato ai lavori del «Carrugio», che chiuderà per lungo tempo. In tutti e due i Comuni i lavori di ripavimentazione penalizzeranno per diversi mesi l'attività dei negozi, con un conseguente, prevedibile calo del loro giro d'affari. I commercianti rapallesi sono ormai ai ripari, quelli di Chiavari no, almeno per ora. Anzi, rispetto ai loro colleghi di Rapallo, hanno anche «abbozzato» ulteriormente.

A Rapallo i negozianti hanno incontrato ieri mattina l'assessore Gerolamo Giudice. I primi chiedono all'amministrazione una mano, un aiuto per recuperare la perdita economica che dovranno affrontare durante tutto il corso dei lavori (dovrebbero terminare a giugno). In ballo ci sono diverse proposte, per altro ricalcate anche dal consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, che ne ha fatto oggetto di una interpellanza. Si parla di agevolazioni fiscali e di credito, di attività promozionali.

Ha detto l'assessore Giudice: «L'argomento sarà discusso entro breve dalla giunta. Mentre sono abbastanza perplesso sull'ipotesi delle agevolazioni fiscali, perchè non se la legge lo consente e prevede, sono invece più possibilista su un'azione indiretta del Comune in aiuto dei commercianti. Per esempio sostenendo iniziative promozionali di tipo commerciale e turistico da tenersi in via Mazzini, d'estate e non».

Tra le soluzioni, c'è quella dello «Sbarazzo»: i commercianti potrebbero esporre la loro merce, i prezzi scontati, le bancarelle installate davanti ai loro negozi, in determinati giorni dell'anno oppure, in serali, in concomitanza con le manifestazioni estive organizzate dal Comune sul lungomare. E a questo punto, il riferimento con Chiavari è d'obbligo.

Gli amministratori, nella città dei portici, dove lo «Sbarazzo» è ormai consuetudine, giorni fa hanno negato la loro autorizzazione all'iniziativa che si doveva svolgere proprio in «Carrugio Drito». Ha detto il presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana: «Per ora dai nostri del Carrugio Drito non ho ricevuto alcuna segnalazione. Il calo del giro d'affari dovuto ai lavori? Io penso anche a benefici a fine opera». E per concludere: «Fosse per me rifarei la pavimentazione anche in via Vittorio Veneto».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SANTA

Colto da malore mentre telefona, ora è in

Dramma al telefono, ieri mattina a S. Margherita. Gianni Figari, 43 anni, mentre stava parlando al telefono con una conoscente, è stato colto da malore. La donna ha dato l'allarme, avvisando la Croce Verde. I militi hanno trasportato Figari all'ospedale San Martino, dove è ricoverato in coma. **[f. p.]**

I

I «Methodo» questa sera al Mammunia

Ancora musica al Mammunia, il locale notturno sul lungomare di Recco. Questa sera è in programma un concerto dei «Methodo», un gruppo specializzato in «cover» che spaziano dal rock al blues, dalla musica italiana a quella straniera. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. p.]**

RAPALLO

Le riunioni del pds in vista del congresso

Prosegue il calendario degli incontri di preparazione al congresso provinciale della Federazione pds del Tigullio. Questa sera alle 21 si riunirà in congresso la sezione di Rapallo, domani sempre alle 21 e dopodomani alle 14,30 sarà la volta di quella di Sestri Levante. Vi prenderà parte il senatore Lorenzo Forcieri. **[f. p.]**

L

L'esenzione del ticket per gli invalidi

Esenzione dei ticket sanitari. L'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro rende noto a tutti i titolari d'invalidità compresa fra l'80 e il 100 per cento, che per ottenere l'esenzione in questione è necessario aggiornare la propria posizione presso gli sportelli dell'Usl 4, in corso Dante a Chiavari. **[f. p.]**

RAPALLO

Convegno medico del Gaslini al Bristol

Si apre oggi a Rapallo, all'hotel Bristol, un importante convegno medico organizzato dall'Istituto Gaslini di Genova. Si parlerà dei risultati raggiunti dall'Istituto nella lotta contro la «spina bifida», grave malformazione che colpisce i bambini e che è causata dalla mancata chiusura dell'ultimo tratto della colonna vertebrale. **[f. p.]**

GENOVA

Un esposto del baritono Zecchillo contro Escobar

Il baritono Giuseppe Zecchillo, noto per le sue polemiche nel campo della lirica italiana, ha presentato un esposto contro la nomina di Sergio Escobar a sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera. Zecchillo si era autocandidato. L'esposto segue quello della Lega Nord e il ricorso al Tar presentato invece da Au. **[f. p.]**

Su 400 test di laboratorio ne avrebbe pagati soltanto 100

La Colonia Arnaldi di Uscio sotto inchiesta per le analisi

USCIO. Su analisi di laboratorio la Colonia Arnaldi di Uscio avrebbe pagato soltanto cento. Un affare da diversi milioni di lire scoperto dai carabinieri del Nucleo antosofisticazioni. Il «business» ai danni della Usl 3 e dell'ospedale di Recco dove venivano realizzate le analisi e gli «sconti» illegali. Nei guai è finito il biologo Bruno Massone, 44 anni, il titolare della casa di salute di Uscio, Abele Chiarolini, 53 anni, geometra di Boario Terme, e la sua assistente, Mariella Meucci, 47 anni, residente ad Arcisate in provincia di Varese. Il medico è accusato di abuso in atti d'ufficio e concorso in concussione.

Gli investigatori hanno segnalato alla magistratura anche alcuni dirigenti della Usl e per la scarsa vigilanza su alcune lettere «informali» che il biologo avrebbe organizzato il presunto rapporto di lavoro illegale con la casa di salute di Uscio. L'inchiesta dei carabinieri ha permesso anche di stabilire l'entità del danno ai danni della Usl 3. Sarebbero almeno venti milioni di lire, soltanto per la quota non corrisposta delle analisi. Una cifra cui dovrebbe essere aggiunto il costo per l'impiego del personale pubblico e l'utilizzo dei materiali e dei laboratori. L'indagine è preso avvio l'anno scorso grazie a una segnalazione anonima. La confidenza fatta ai militari parlava di «compiacenza» tra un biologo dell'ospedale Sant'Antonio e la casa di salute. I carabinieri hanno controllato le analisi realizzate nei laboratori di Recco e i pagamenti della Colonia Arnaldi.

La Colonia Arnaldi di Uscio è al centro delle indagini dei carabinieri per le analisi di laboratorio non pagate all'Usl di Recco

I tre denunciati sono comparsi in tribunale a Genova, di fronte al sostituto procuratore Valeria Fazio. Il titolare della Colonia Arnaldi e l'assistente si sono difesi. Hanno detto di avere pagato il giusto prezzo per le analisi. Sarebbe diversa la versione del biologo. Il medico avrebbe confermato tutta la storia, ma precisando di non avere ricevuto il totale dei soldi dovuti. **[f. gr.]**

L'inchiesta era partita 5 mesi fa dopo il fermo di un «corriere» in autostrada

Truffa miliardaria, undici arresti

I carabinieri di Sampierdarena hanno sgominato una banda specializzata in un vasto traffico internazionale di titoli e assegni. Coinvolti l'ex vicesindaco di Portici, commercialisti, impiegati di banca e imprenditori

GENOVA. Cinque mesi di indagini, undici arresti, 132 miliardi in titoli falsi e assegni contraffatti. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri di Sampierdarena che ha portato alla scoperta di un'organizzazione per il traffico e lo smercio di certificati di credito e cheques con ramificazioni in tutta Italia. Tra i personaggi finiti in manette anche l'ex vicesindaco del Comune di Portici, Gaetano di Cicco.

L'operazione ha preso le mosse, a settembre, dall'arresto quasi casuale di una cittadina svizzera fermata al casello di Genova Ovest. Nel bagagliaio della Mercedes condotta da Milena Gafforelli, 36 anni, di Bellinzona, c'erano infatti 100 certificati di credito del Banco di Roma, valore un miliardo l'uno con scadenza nel dicembre '95, e undici assegni del Banco di Napoli per un valore di due miliardi e 45 milioni.

La donna non aveva saputo spiegare la provenienza dei titoli: a questo punto, fiutando le dimensioni dell'organizzazione, il comandante della compagnia di Sampierdarena, il capitano Filippo Ricciarelli, insieme al comandante del nucleo operativo tenente Giovanni Martucci hanno avviato un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pinto, che ha portato a conclusioni sorprendenti.

Tre degli undici componenti della «banda» specializzata nella contraffazione di titoli e assegni. Da sinistra Dino Galdi, Guido Spagnolo (morto suicida nel carcere di Pontedecimo) ed Ennio Dal Farra

I numeri di serie dei titoli sequestrati alla Gafforelli appartenevano a una partita di mille certificati in bianco rubati nel '92 a Roma, mentre gli assegni, emessi dalle filiali del Banco di Napoli di Torre Annunziata e di Capaccio (Salerno) risultavano - da un controllo dei numeri dei conti - regolarmente in possesso dei correntisti.

Evidentemente la «banda» aveva attrezzature tecniche e conoscenze tali da poter realizzare la falsificazione dei titoli fotilizzati, pare, per aprire linee di credito con banche estere: la situazione dei conti correnti di ottimi clienti del Banco di Napoli, ai quali sono state così sottratte somme considerevoli.

Il presunto «cervello» della banda sarebbe Emilio Moffa, 45 anni, di Roma, ufficiale di Marina in congedo; gli altri arrestati sono i milanesi Giancarlo Medina, 54 anni, consulente finanziario e Vittorio Lombardi, 54 anni, consulente finanziario; Guido Spagnolo, 41 anni, romano, commerciante, che si è ucciso qualche tempo fa nel carcere di Pontedecimo, Angiolo Crivelloti, 42 anni, di Bari, commercialista, Gaetano di Cicco, 48 anni, di Ercolano, consulente fiscale; Gennaro Marzano, 51 anni, di Torre del Greco, pensionato; Dino Galdi, 37 anni, di Capaccio (Salerno), impiegato del Banco di Napoli (secondo l'accusa sarebbe lui la «talpa»); Nicola Garofalo, 32 anni, di Napoli, imprenditore, Ennio Dal Farra, 54 anni, albergatore di Merano. Tre i denunciati: Adelio Cauda, torinese, 56 anni, mediatore immobiliare, Auge Francois Acquaviva, 59 anni, di Calvi (Corsica), imprenditore; Mario Pernolet, 40 anni, di Losanna, agente immobiliare. **[m. r.]**

Armando Colombo, 51 anni, bloccato a casa

Scandalo Amiu, arrestato un ingegnere di Rapallo

GENOVA. Salgono a otto gli arresti per i cassonetti «d'oro» dell'Amiu. L'altro ieri sera, poco dopo le 23, è finito in manette l'ingegnere Armando Colombo, 51 anni. Gli agenti della polizia giudiziaria Mauro Magnaldi e Sandro Banchero lo hanno bloccato nella abitazione di Rapallo in via del Castelino 24.

L'ingegnere è direttore commerciale della Morten Soprefin nel '92 e attualmente lavora alla Mega di Torino, società che non ha niente a che fare l'inchiesta della procura sugli appalti Amiu. Come già gli altri sette arrestati nel blitz del sostituto procuratore Vito Monetti anche Colombo è accusato di turbativa d'asta. Stamane il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa, che ha deciso gli ordini di custodia cautelare, inizierà gli interrogatori di tutti gli indagati. E' probabile che il gip, dopo questo adempimento, risponda favorevolmente alle richieste dei difensori sulla concessione della libertà o per gli arresti domiciliari. Finora è tornato a casa ma in stato di detenzione, solo Giancarlo Dagnino, 67 anni, ex segretario provinciale della dc negli Anni Settanta, vicepresidente della commissione amministratrice dell'Amiu e componente della commissione giudicatrice della gara. Per lui l'accusa di turbativa d'asto si riferisce al solo appalto 1991 per la fornitura 400 cassonetti da litri. In quello del 1988 l'Amiu ne aveva comprato 250 dalla Ecofar Moncalieri.

Anche i titolari di questa società, i fratelli Antonio e Franco Arduino, di 47 e 40 anni, e lo zio Lorenzo, 60 anni, finiti in cella, sempre per turbativa d'asta e attualmente detenuti ad Alba. Le porte del carcere potrebbero aprirsi fra breve sia per loro che per gli altri indagati. **[a. l.]**

Il pretore subordina la condanna alle prestazioni in un centro per immigrati

Volontari per espiare la colpa

Botte ai marocchini, ora li dovranno assistere

GENOVA. Ha applicato la legge «dul contrappasso» Il pretore Roberto Settembre nei confronti di due tifosi juventini condannati a quattro mesi di reclusione per avere picchiato, insieme ad altri loro amici, due marocchini nell'atrio della stazione Principe. Il magistrato ha subordinato la concessione della condizionale allo svolgimento del lavoro di «volontariato» per due mesi presso il centro di accoglienza per extracomunitari della Caritas di Milano, (dove risiedono attualmente gli imputati).

Dice il pretore, senza alcuna ironia, che bisogna lasciare al condannato la libertà di scegliere fra la rieducazione (farsi i quattro mesi in carcere) e la risocializzazione (passare sessanta giorni a lavorare per la Caritas) in modo da fargli capire che i neri e gli extracomunitari sono «esseri umani uguali a lui». Naturalmente questa scelta dovrà avvenire se e quando la sentenza passerà in giudicato. L'episodio incriminato è avvenuto cinque anni fa, il 17 maggio del '90. Sabri Hamid, 27 anni, e Abdel Sadiq, 44 anni,

Nordafricani picchiati, sentenza pilota

stavano telefonando da una cabina nell'atrio della stazione quando è arrivato un gruppo di tifosi, fra cui gli imputati Mauro Cordisco, 27 anni e Alberto Nai, 32 anni, (entrambi residenti a Milano), appena scesi da un treno giunto da Avellino.

A detta di alcuni testimoni, un ferroviere, e un portabagagli, i tifosi si sono scagliati sui due marocchini senza alcun apparente motivo picchiandoli con calci e pugni (successivamente all'ospedale i marocchini sono stati giudicati guaribili in tre giorni). Cordisco ha sempre negato tutto, mentre Nai ha detto di essersi sentito preso in giro perché sembrava che i due giovani di colore facessero finta di parlare al telefono. E da una spinta è poi nata la zuffa in cui i suoi amici gli sono andati in aiuto dopo che i marocchini l'avevano aggredito. Il pretore ha ritenuto più veritiera la versione fornita dai testimoni. **[a. l.]**

Sotto accusa box auto e una strada privata

«Scempio ambientale» A Pieve esposto dei Verdi

PIEVE LIGURE. Non abbassano le armi, gli ambientalisti, nemmeno di fronte a sconfitta. E' il caso della guerra sferrata dai Verdi di Pieve Ligure contro la realizzazione di strada privata carrabile e di box auto tra la via Aurelia e i Caduti Pievesi, in località Combettino-Rio Sapelo.

I Verdi pievesi, assieme ai colleghi del gruppo consiliare in Provincia, hanno firmato un'ennesima denuncia. E' stata presentata al procuratore della Rapubblica di Genova, al ministro dei Beni culturali e ambientali, alla Soprintendenza beni ambientali della Liguria e, infine, all'associazione Italia Nostra. Si tratta di esposto dettagliato, arricchito con una documentazione corposa che fa menzione anche delle precedenti segnalazioni firmate dai Verdi.

Non mancano le fotografie. Si legge sull'esposto: «Mostrano efficacia, ponendo a confronto lo stato dei luoghi prima e dopo l'inizio dei lavori, l'entità dei gravissimi guasti arrecati alla località a seguito della realizzazione dei progetti osteggiati sin dall'inizio dal gruppo». Progetti eseguiti: perchè piangere, allora, sul latte versato?

Risposta: «Siamo convinti della necessità di dover trarre da esperienze negative questa insegnamenti che adducano in futuro a un più consapevole e corretto comportamento degli enti è stata affidata la gestione del vincolo paesistico. A prescindere dalle responsabilità che certamente esistono dei funzionari degli enti che hanno avvallato con la loro firma uno scempio come quello effettuato a Pieve Ligure». E dei funzionari quegli enti che, ricevendo le denunce dei Verdi, non sono intervenuti. **[f. p.]**

Alassio, il tribunale aveva assegnato all'infermiera massacrata l'abitazione del marito

Una sentenza dietro la furia omicida

E l'uomo non si pente: «Ha disonorato la famiglia»

ALASSIO. La decisione di uccidere, di massacrare la moglie, Filippo Guida la prende lunedì. E' scosso, ha ricevuto una lettera del tribunale. Telefona al suo avvocato, fissa un appuntamento. All'incontro col legale, però, non andrà mai. Il giorno dopo, all'alba di martedì. Il pensionato onesto e laborioso che tutti conoscono - 68 anni senza macchia, gli ultimi dieci trascinati in un'assillante causa di separazione - scende nell'orticello, impugna una vecchia ascia. Va all'appuntamento con la donna «da liquidare». E prima delle 7 tutto è compiuto. Rocca Gioia, 57 anni, è già caduta sotto cinque colpi d'accetta, il marito s'è consegnato ai carabinieri. Mentre all'avvocato Andrea Saccone, accorso per il cliente quasi-omicida, torna mente quell'appuntamento mancato. «Guida era avvilito - ricorda il legale - gli era arrivata una sentenza del tribunale di Savona: la dove abitava, in regione Ballorina, era stata appena assegnata alla moglie».

E' lo di un delitto mancato. Tentato omicidio premeditato, secondo il sostituto procuratore Franco Greco, che dalle alle 17 di martedì raccoglie la confessione minuziosa, freddo, lucida, di Filippo Guida.

«Mia moglie ha disonorato famiglia», esordisce il detenuto. Ha radici lucane, come la donna, ma la gelosia non c'entra. Rocca Gioia ha una vita irreprensibile. Da dieci anni abita in condominio col marito che non più, lei al primo piano, l'uomo al secondo della stessa palazzina. Fa l'infermiera all'ospedale di Val d'Olivo, e i turni di notte in Geriatria non si contano. Mai una relazione inconfessabile, nessun uomo dietro le quinte matrimonio che andava a rotoli. Eppure qualcosa fa scattare il desiderio farla finita con l'anziano marito.

E' la donna a chiedere la separazione nell'85. Per il pensionato è un'iniziativa folle, ma si piega, e le prime pratiche si svolgono con rassegnata civiltà. Un avvocato di Alassio che segue la vicenda nei primi due anni non risparmia superlativi, per descrivere l'atteggiamento di Filippo Guida: «Mitissimo, educatissimo, onestissimo, molto corretto, gran lavoratore».

Nessuno spiegare la decisione dei coniugi di vivere divisi ma vicini. E nessuno sa cosa facesse esplodere tra i due, tanto in tanto, le liti furiose che riecheggiavano nella palazzina. Sta di fatto che la causa di separazione compie dieci anni, quando arriva l'ultimo documento. Il tribunale di Savona riconosce a Rocca Gioia il possesso di casa-Guida. La bilancia delle «spartizioni» ora pende vistosamente dalla parte della donna. E il pensionato non sta.

Alle prime luci di martedì Filippo Guida impugna l'ascia. La mente ribolle pensieri. «Quella donna mi ha provocato per anni - riferirà nove dopo al giudice -. Per colpa sua sono sempre stato sotto pressione. Ha rovinato la famiglia». E' con sentimenti di rancore e rabbia confusa, che l'uomo tarchiato e quasi settantenne si avvia verso via Adelasia, la strada che dal centro porta all'ospedale.

Sono le 6,40, quando Rocca Gioia smonta dal turno di notte. Lascia l'ospedale, percorre una cinquantina di metri, si trova faccia a faccia col marito. Ha soltanto il tempo lanciare un urlo, mentre l'uomo l'afferrà per un polso, la colpisce al capo e a un braccio con l'ascia arrugginita. Cinque fendenti le spaccano la testa, le staccano quasi un avambraccio. Poi l'anziano fugge, corre a costituirsi. L'accetta cade in un fossato, l'infermiera viene soccorsa dai colleghi. Rocca Gioia pronuncia solo una frase - «è stato mio marito» - prima entrare in coma. Più tardi, davanti al giudice, il marito apprenderà che non l'ha ammazzata. Ma nelle sue parole non c'è ombra di pentimento: «Una lezione gliela dovevo dare».

Michele Polcino

I carabinieri nella zona dell'avvenuto il delitto, l'ingresso del reparto di dialisi dell'ospedale di Alassio. Qui sopra, invece, Filippo Guida, 68 anni, che ha aggredito la moglie Rocca Gioia a colpi d'ascia

Rocca Gioia sta meglio

E' uscita dal coma e ha parlato ma è ancora in pericolo di vita

ALASSIO. Ci sono speranze per Rocca Gioia. Nel reparto neurochirurgia del Santa Corona a Pietra Ligure i medici non nascondono l'ottimismo anche , al momento, a riservarsi prognosi. «Le condizioni sono stazionarie», si limitano a dire. Nel linguaggio medico significa che le speranze di salvare la donna aumentano. Anche perchè Rocca Gioia, ieri mattina, è uscita dal coma e ha parlato. Si è informata sulle sue condizioni di salute, sui rischi che corre e avrebbe anche raccontato cosa è successo martedì mattina all'uscita dell'ospedale. Un racconto affaticato dal dolore, dalla paura ma lucido. Non è escluso che nei prossimi giorni possa ascoltata dai carabinieri di Alassio che stanno seguendo il . Rocca Gioia ha chiesto informazioni dettagliate sulla sua degenza valutandole la esperienza di infermiera. I medici del Santa Corona hanno deciso di operarla. Gli ematomi che la donna ha riportato in seguito ai colpi di accetta inferti dall'ex marito Filippo Guida sembra si possano assorbire con le terapie mediche, senza bisogno di delicati interventi chirurgici. Nonostante l'uscita dal coma e il leggero miglioramento le sue condizioni restano gravi.

Ad Alassio ieri non parlava che del tentato omicidio. Il ge di Filippo Guida viene condannato da tutti ma nessuno lo descrive come un violento o un prepotente. «Un uomo disponibile, gran lavoratore. Come muratore era considerato bravissimo, anche la palazzina dove abita l'ha costruita lui», spiega Giovambattista Moirano, vicino di Guida. Di liti frequenti con la moglie, separata da dieci anni senza aver mai chiesto divorzio, qualcuno parla.

«Ma a parte volta o due che hanno trasceso trattava normali diverbi che accadono in tutte le famiglie. Probabilmente Filippo, passare degli anni, non accettava continuare a vivere da solo con la moglie che viveva al primo piano. Quello che è successo è sicuramente un fatto di lucida follia, un momento di pazzia che ha sconvolto la mente di Filippo portandolo a voler uccidere. Meno male che adesso «Rocca sta meglio», commenta Angelo Bianco. [s. p.]

Rocca Gioia, 57 anni, sta meglio

...ONI DI D'ORO

IN VISTA ALTRI INTERROGATORI

Le deposizioni giudicate «esaurienti» dalla magistratura

Scarcerata ieri la caposala ora partono nuove indagini

La caposala Luisa Gamba, 46 anni

PIETRA L. Ha portato le conferme che il magistrato si aspettava, e ieri per Luisa Gamba - caposala del Santa Corona, arrestata per bustarelle in cor - è scattata la revoca della detenzione in carcere. Arresti domiciliari. Lo ha deciso nella tarda mattinata il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Motivo ufficiale della decisione: le esigenze cautelari si sono attenuate. Niente di più. Eppure, da qualche giorno, al palazzo di Giustizia si respira un'aria d'insolita soddisfazione: da martedì, quando la caposala ha abbandonato la tonace difesa a tutto campo, e in tre ore d'interrogatorio ha spiegato i restroscena dei ricoveri nel reparto di Lorenzo Spotorno.

Per lui, il primario della Chirurgia ortoprotesica, si accenna a un coinvolgimento nella piccola storia di mazzette rastrellate tra i degenti in cambio di favori. Le accuse restano altre, per il «mago delle protesi»: avrebbe preso parte a un sistema per gonfiare le liste d'attesa al Santa Corona e convogliare pazienti in cliniche private; avrebbe anche assecondato raccomandazioni di illustri socialisti per agevolare malati «di riguardo». Infine sarebbe stato pagato nero dalla società produttrice delle protesi da lui stesso brevettate, e piazzate al santa Corona con licitazioni irregolari.

Una raffica di ipotesi che i difensori di Spotorno, Carlo Conigliò e Umberto Garaventa, hanno respinto integralmente. «Nemmeno l'ombra di una concussione - affermano i legali del primario -. Come si può pensare che esista una stratagemma per scoraggiare i pazienti e dirottarli in strutture private, la produttività del reparto aumen a an in anno?». Ora, una svolta è attesa da una nuova riscontri. La magistratura dovrà verificare le affermazioni della caposala. Mentre già annunciano confronti, nuove testimonianze e interrogatori incrociati. [m. p.]

ALASSIO

Più controlli anti-racket

Due arresti e una denuncia a piede libero sono il bilancio dei primi giorni di sorveglianza, ventiquattr'ore al giorno, del servizio volanti del commissariato di Alassio. Durante il pattugliamento sono stati arrestati Luca Paletta, di Arma di Taggia e Soccorso Pasceri, 28 anni di Ceriale. Il primo è il responsabile uno scippo avvenuto ad Alassio, sull'Aurelia, ai danni pensionata. E' stato fermato davanti alla stazione mentre di salire su un treno. Processato in preturà ha patteggiato 5 mesi. Il secondo è stato arrestato per furto ai danni di un distributore automatico di benzina a Ceriale. L'intervento è stato fatto su segnalazione di un cittadino che ha chiamato il 113. Denunciato per assegni a vuoto, invece, un pregiudicato di Albenga che aveva cercato di acquistare merce pagando con effetti senza copertura finanziaria. [s. p.]

Loano, stop a 70 mila metri cubi di cemento

La Provincia blocca mega-lottizzazione

LOANO. Per intoppi burocratici rischia di fermarsi il piano della zona turistica Loano che prevede in località Vignasse la realizzazione di 8 strutture alberghiere per complessivi 1800 posti letto. L'intervento per oltre 70 mila metri cubi coinvolge un centinaio proprietari terrieri e una decina di imprenditori. L'ultima doccia fredda arriva dall'amministrazione provinciale. Spiega il sindaco di Loano, Francesco Genero: «Il nostro piano è stato bocciato nei giorni scorsi dopo un iter lunghissimo perchè non sarebbero rispettate la distanze dal tracciato del rio Vignasse che di fatto non esiste più. E' un paradosso. Pochi giorni fa è arrivato una circolare dal minicche forse supera questo ostacolo. La speranza è di riuscire a modificare il voto della Provincia. Se non si potrà dovremo riprendere l'iter da capo, vorrà dire perdere altri due tre anni. Non so se gli imprenditori avranno l'interesse di aspettare così tanto». Prosegue: «Si accusano spesso i privati di non rischiare in strutture ricettive. Loano abbiamo la fortuna di trovare chi è disponibile a spendere per costruire residen e alberghi qualificati ma le lungaggini burocratiche lo impediscono». Commenta Ugo Giribaldi, presidente provinciale della Fiaips: «Certe cose succedono solo in Liguria. La turistica di Loano è un salto di qualità per tutto settore. I turisti cercano sempre più strutture qualificate. Certi alberghi attraggono un turismo maggiori disponibilità economiche». Gli interventi previsti nella zona C8 sono otto. In tre casi verranno ampliate strutture ricettive già esistenti fra località Vignasse, la via Aurelia e la zona del tennis club alle spalle del nuovo porto turistico. Sono invece 5 i nuovi interventi: tre residence-alberghi, un villaggio turistico e un motel. Sarà anche ristrutturata l'ex colonia «La Cuiete», fra l'Aurelia e la ferrovia. Il progetto prevede numerosi servizi: posteggi, zone verdi, parchi gioco strutture sportive. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Guerra dei manifesti, i Federalisti scrivono al pds

«Se avete le prove che facciamo manifesti per conto terzi vi invitiamo a denunciarci. Se, come è vero, sono solo illazioni smettetela di calunniare cittadini onesti». E' il tenore della «lettera aperta al pds» distribuita ieri a Finale dai Federalisti dopo le polemiche lettere e telefonate anonime dei giorni scorsi. [a. r.]

GENOVA

Raddoppio Fs, entro l'anno pronto il progetto

Il progetto di massimo per lo spostamento a monte della ferrovia nella tratta del Ponente è all'esame del ministero dell'ambiente, entro un sarà pronto il progetto esecutivo. I lavori, se non ci saranno intoppi, potranno iniziare nel '97. Sono le conferme avute ieri in Regione dai sindaci del Ponente. Per realizzare nuovo tracciato di vorranno 5 anni. [a. r.]

LOANO

Stanziati i finanziamenti per la nuova caserma

Con uno stanziamento un miliardo e 200 milioni il Comune di Loano ha confermato, nel bilancio di previsione per il '95, la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri prevista in via Todi (ex area Varesina). La caserma sarà dotata di alloggi. [a. r.]

PIETRA L.

Più soldi alla squadra di calcio, ecco i motivi

«Il campo sportivo funziona 2200 ore all'anno dando spazio a 250 atleti, 3 società sportive e 40 dirigenti». Secondo i responsabili del «Pietra Ligure Calcio» questi sono alcuni dei «validi motivi» per cui l'amministrazione ha aumentato il contributo alla società. La precisazione dopo le polemiche di Adp in Consiglio. [a. r.]

Coro unanime: «Troppi ostacoli burocratici»

Il «lamento» dei sindaci all'incontro dei Lions

FINALE L. «L'assessore al turismo nelle nostre zone è l'assessore ai lavori pubblici. Nostro compito è migliorare strutture e servizi per il bene del turismo». E' il senso dell'intervento del sindaco Finale, Pietro Cassullo («prossimo alla pensione», come ha sottolineato), durante l'incontro organizzato l'altra dal Lions Club di Finale, Pietra e Loano. Ha detto Giancarlo Garassino, manager dell'Apt del Savonese: «Noi siamo solo "fiancheggiatori", per il 90 per cento il turistico è in mano agli enti locali». Ma i comuni dicono di avere le mani legate. Ha spiegato Daniele Negro, sindaco di Pietra: «Abbiamo ereditato località che è rimasta per 36 anni senza piano regolatore. Cercheremo di farci spiegare quanto dobbiamo spendere per il turismo da un esperto del livello di Loy Puddu». Francesco Genero, sindaco di Loano: «Avevamo deciso di numerosi stagionali ora la manovra Finanziaria ha bloccato tutto». Per il primo cittadino di Borgio, Enrico Rembado, «le bocciature del Coreco, le lentezze burocratiche e gli organici all'osso obbligheranno i comuni ha ridurre i servizi». «Forse saremo costretti ad affidare in gestione il Festival teatrale», ha detto. Quello che doveva essere un dibattito tranquillo fra Lions e sindaci si è invece trasformato in un confronto serrato. Non sono mancate le polemiche. Ha detto Cassullo: «Gli investimenti latitano, i proventi restano nelle banche svizzere. I sindaci non possono usati come cartina da tornasole dei problemi».

Coro generale di proteste per la scelta «politica» della Regione, di cancellare le Apt del Finalese. Pace quasi fatta in fra Loano e Pietra per il caso del porto. [a. r.]

NOLI

Sì al porto turistico

Il nuovo prg approvato dal Consiglio

NOLI. Il Consiglio comunale di Noli ha approvato l'altra sera all'unanimità il nuovo piano regolatore generale. Si tratta dell'ultimo atto importante della legislatura in vista delle elezioni del aprile prossimo. Il nuovo strumento urbanistico prevede in particolare il recupero dei luoghi storici, la salvaguardia dell'altopiano e del promontorio di capo Noli, insediamenti residenziali, turistici e produttivi con il risanamento di aree degradate (ex cava ra frattaria), insediamenti artigianali (ex cava Mazano). Confermato nel piano regolatore di Noli anche porto turistico con Spotorno e il centro golf sull'altopiano delle Manie. Lo urbanistico prevede inoltre per i servizi pubblici (scuole, posteggi, impianti sportivi e altro), e nuova viabilità. Numerose le fasce rispetto previste per le zone storiche. [a. r.]

FINALE L.

La crisi Piaggio

Forse in arrivo per 40 aerei

FINALE L. I tre commissari della Piaggio di Finale hanno presentato ieri il piano industriale atteso da tempo dal sindacato. Il piano dovrà essere approvato entro 60 giorni dal ministero dell'Industria in applicazione della legge Prodi. Il piano industriale è base sui finanziamenti pubblici e sulle licenze settore motori. Circa 130 miliardi gli stanziamenti promessi dallo Stato anche per la Sempre dal governo è attesa la conferma delle commesse per turboelica «P 180». Più incerta la produzione e la revisione dei motori che solo nel '93 ha garantito un fatturato 70 miliardi. La Piaggio rischia di perdere le commesse della Rolls Royce. Il consiglio di fabbrica conferma la necessità un incontro urgente con il governo. Solo con il piano industriale approvato ci potranno essere speranze di ripresa. [a. r.]

ALASSIO

Approvazione rinviata

Piano regolatore ora all'esame della minoranza

ALASSIO. La giunta comunale, accogliendo la richiesta dei gruppi di minoranza, ha deciso di rinviare la discussione e la votazione del nuovo piano regolatore, che avrà luogo martedì 28 marzo. La decisione è scaturita nel corso del consiglio comunale di martedì sera. La riunione è stata quindi rinviata dopo la premessa introduttiva dell'assessore all'urbanistica Marco Melgrati e la presentazione tecnica da parte dell'architetto Claudio Buscaglia, estensore del progetto pianificatorio. Nell'accordare il rinvio, Melgrati ha dichiarato: «Ne discuteremo martedì 28 marzo. Il rinvio è solo per dare maggior tempo alle minoranze per studiare il piano e non per apportare modifiche che saranno casomai introdotte in sede di discussione delle osservazioni». La maggioranza sembra quindi decisa a votare il piano com'è. [r. sr.]

Addobbi del Natale '92: sono il socialista Carlo Conti e i titolari della ditta Guagliata

«Luminarie pulite»: da oggi a Sanremo processo ad assessore e 3 imprenditori

SANREMO. Un ex [redacted] tre imprenditori alla sbarra. E' il caso delle luminarie natalizie, che approda oggi in tribunale a due anni dal via alle indagini. Uno spaccato della prima Repubblica, con protagonisti dell'amministrazione in carica nel '92, Carlo Conti, socialista, a lungo vicesindaco e delegato al Turismo, è accusato di abuso d'ufficio. E nelle liste dei testimoni presentate [redacted] pubblico ministero Marcello Basilico e dalla difesa figurano parecchi uomini della giunta dell'epoca. Con l'ex assessore al Turismo, ora direttore della Riviera Trasporti, sono imputati i responsabili della ditta Guagliata di Serra Riccò, che aveva curato gli addobbi per il Natale '92, Eliana Riccabone ed i figli Lucio e Marina Guagliata, devono rispondere di truffa, frode in forniture pubbliche e violazione delle norme antinfortunistiche (gli impianti non avrebbero presentato tutti i requisiti di sicurezza).

Conti, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è sospettato di aver caldeggiato l'iter d'urgenza dell'affidamento del servizio di illuminazione a festa, senza che vi fossero le condizioni per accelerare i tempi della pratica (varata con una trattativa privata). Inoltre, avrebbe permesso l'inizio anticipato dei lavori, ancora prima che la delibera della giunta divenisse esecutiva. Un comportamento che, secondo [redacted] teorema del pm Basilico, avrebbe avuto come obiettivo quello di aumentare [redacted] prestigio politico dell'ex assessore.

L'ex assessore Carlo Conti all'entrata del Tribunale il giorno dell'interrogatorio

Ma la difesa respinge con forza le accuse e annuncia battaglia, accostando il [redacted] a quello dell'ex sindaco di Genova, Burlando, prima arrestato [redacted] poi scagionato dalle accuse per indagini legate [redacted] una trattativa privata condotta dalla giunta. La strategia dell'avvocato avvocato Di Giovanni è chiara: dimostrare che l'ex assessore non ha fatto che ripetere l'iter adottato dai predecessori, mentre l'urgenza si ricollega al su[redacted] arrivo a Villa Zirio. Conti si era insediato solo due mesi prima della delibera al centro del caso (datata 19 novembre '92) e il Calendario delle manifestazioni (cui le luminarie facevano riferimento) era stato licenziato dal Consiglio in ottobre, con grave ritardo.

In pratica, secondo la difesa, Conti non avrebbe avuto scelta: ricorrere alla trattativa privata oppure rinunciare alle luminarie, scatenando però le ire degli operatori turistici. Non a caso, nella lunga lista testi (15 nomi) preparata da Di Giovanni sono indicati anche i rappresentanti di albergatori, commercianti [redacted] altre categorie legate all'industria delle [redacted]. Fra gli amministratori dell'epoca, il legale chiede di ascoltare l'ex sindaco Raffaele Canessa [redacted] l'ex assessore Antonio Sindoni.

Due componenti della giunta in [redacted] tre anni fa anche nella lista del pm Basilico. Sono Aldo Baggioli e Paolo Leuzzi. Il pubblico ministero ha chiamato a testimoniare pure Gino Napolitano, ex presidente del Coreco, che, nonostante tutto, diede il via libera alla pratica.

L'inchiesta scatta alla vigilia del Festival '93, sulla scia di [redacted] esposto depositato in procura dal titolare della ditta Torelli, sconfitta a sorpresa dalla Guagliata. Si aprono gli accertamenti [redacted] e si spengono le luminarie. Per l'accusa, si sarebbe dovuta imboccare la strada della gara d'appalto, dal momento che l'installazione delle decorazioni natalizie [redacted] rientra nella sfera degli eventi «improvvisi [redacted] imprevedibili»: le sole circostanze in cui la legge consente il ricorso alla trattativa privata.

Gianni Micaletto

Le luminarie natalizie nel centro cittadino, da sempre oggetto di polemiche. Ora [redacted] parlerà in Tribunale, con protagonisti dell'amministrazione in carica nel '92. A sin. il pm Marcello Basilico

Poco graditi alla cittadinanza

Negli Anni 90 il rapporto [redacted] le luminarie a Sanremo è sempre stato conflittuale, legato da una parte ad una serie di problemi burocratici [redacted] amministrativi e dall'altra alle scelte delle scenografie non sempre gradite dalla cittadinanza. Se nel '92 si [redacted] all'inchiesta della magistratura che approda oggi in tribunale, il '93, l'anno del commissariamento di Palazzo Bellevue, vide l'accensione delle luminarie solo due giorni prima di Natale. Anche lo scorso anno, con un ritardo di dieci giorni, [redacted] polemiche non sono mancate. Insomma, gli addobbi natalizi [redacted] di rappresentare un momento di festa e letizia diventano sistematicamente un problema amministrativo. Il sindaco Davide Oddo non ha escluso che si possa arrivare alla pianificazione di ogni questione con il passaggio dell'incarico all'Amaie. Le alternative sarebbero due: gestire l'appalto in anticipo o destinare ogni anno una cifra per acquistare gli addobbi, con la possibilità di cambiare il materiale elettrico con altri Comuni. Critiche alle qualità degli addobbi: da Palazzo Bellevue si sottolinea la necessità di [redacted] compromesso relativo al fatto che le luminarie, in centro, devono rimanere [redacted] da Natale fino al periodo del Festival.

[g. ga.]

Lettera [redacted] Palazzo Bellevue per lo stanziamento di 100 milioni

Ceva alluvionata ringrazia i sanremesi per gli aiuti

SANREMO. Un grazie [redacted] [redacted] degli abitanti di Ceva, il comune piemontese devastato dall'alluvione dello scorso autunno. E' [redacted] lettera inviata a Palazzo Bellevue dal sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, a sottolineare la riconoscenza per lo stanziamento [redacted] di 100 milioni garantito in occasione dell'ondata di maltempo dall'amministrazione comunale della città dei fiori. Un intervento tempestivo seguito dal gemellaggio che aveva poi portato decine di volontari nel Basso Piemonte [redacted] per i primi interventi relativi all'emergenza: ripristino della rete viaria, smaltimento dei fanghi, assistenza sanitaria, bisogni primari.

«Mentre Ceva sta uscendo dalla fase più acuta dell'emergenza - scrive Taramasso - mi è gradito rivolgere un pensiero riconoscente a Sanremo che, tra i primi, ci ha contattato per offrirci [redacted] concreta [redacted] generosa testimonianza di solidarietà. Un gesto di partecipazione che [redacted] infonde coraggio e che ci consentirà [redacted] accelerare quel processo di ritorno alla normalità che i cebano stanno perseguendo con determinazione [redacted] [redacted] mirevole ottimismo». [redacted] il primo cittadino di Ceva, già sollecitato a suo tempo dall'amministrazione di Sanremo, spiega anche come saranno utilizzati i fondi: «Prendendo atto delle modalità di erogazione del contributo mi corre l'obbligo di comunicare che sono in corso di ultimazione le progettazioni delle opere pubbliche danneggiate [redacted] in particolare dalla Località Rotonda alla cui ricostruzione generale verrà destinata [redacted] somma di 100 milioni che così generosamente ci sono stati offerti».

L'operazione «alluvione» [redacted] sta quindi concludendo positivamente. «Quel grazie arrivato da Ceva - dice l'assessore alla Sicurezza Sociale Marco Lupi - è rivolto [redacted] tutta la cittadinanza. L'intervento della giunta ha rispecchiato sicuramente i desideri della gente di Sanremo preoccupata [redacted] frastornata per i danni arrecati dall'alluvione ad una zona così vicina alla Riviera e legata ad essa [redacted] solo da motivi economici [redacted] anche culturali».

E mentre Sanremo riceve il ringraziamento di Ceva [redacted] importante ricordare che l'alluvione dell'autunno scorso ha portato anche ad altri gemellaggi. E' il caso di Taggia dove l'amministrazione aveva «adottato» simbolicamente il Comune di Canelli, patria dello spumante [redacted] dell'enologia. E dalla testimonianza di solidarietà in quei momenti difficili è nata un'«amicizia culturale» che ha visto delegazioni della cittadina piemontese prendere parte alle manifestazioni medioevali di San Benedetto con uno scambio di inviti per le rievocazioni storiche che si terranno in estate a Canelli. Liguria e Piemonte, Riviera e Cuneese, sembrano quindi dimostrare di essere sempre più vicini, intenzionate ad abbattere anche quelle poche e residue rivalità che da sempre distinguono [redacted] gente del [redacted] da quella delle colline [redacted] delle montagne.

[g. ga.]

Alassio, il tribunale ha assegnato all'infermiera l'abitazione che hanno in comune

Una sentenza dietro la furia omicida

E l'uomo non si pente: «Ha disonorato la nostra famiglia». La storia di una causa di separazione che dura da ben 10 anni. La lunga e minuziosa confessione dell'uomo davanti al giudice Greco

Filippo Guida e Rocca Gioia

ALASSIO. La decisione di uccidere, di massacrare la moglie, Filippo Guida la prende lunedì. E' scosso, ha ricevuto una lettera del tribunale. Telefona al [redacted] avvocato, fissa un appuntamento. All'incontro col legale, però, non andrà [redacted]. Il giorno dopo, all'alba di martedì, il pensionato onesto e laborioso che tutti conoscono - 68 anni [redacted] macchia, gli ultimi 10 trascinati in un'assillante causa [redacted] di separazione - scende [redacted] l'orticello, impugna una vecchia accia. Va all'appuntamento con la donna «da liquidare». E prima delle 7 tutto [redacted] compiuto. Rocca Gioia, 57 anni, è già caduta sotto cinque colpi d'accetta, il marito s'è consegnato ai carabinieri. Mentre all'avvocato Andrea Saccone, accorso per il cliente quasi-omicida, torna in mente l'appuntamento mancato. «Guida era avvilito - ricorda - gli era arrivata una sentenza del tribunale: la [redacted] dove abitava, in regione Bellorina, [redacted] stata assegnata alla moglie».

E' la cronaca di un delitto mancato. Tentato omicidio premeditato, secondo il sostituto procuratore Franco Greco, che dalle 15 alle 17 di martedì raccoglie la confessione minuziosa, fredda, di Filippo Guida.

«Mia moglie ha disonorato la famiglia», esordisce il detenuto. Ha radici lucane, come la donna, ma la gelosia non c'entra. Rocca Gioia ha una vita irreprensibile. Da dieci anni abita [redacted] in condominio col marito che non ama più, lei al primo piano, l'uomo [redacted] secondo della stessa palazzina. Fa l'infermiera all'ospedale di Val d'Olivo, e i turni di notte in Geriatria non si contano. E' la donna a chiedere la separazione nell'85. Un avvocato di Alassio che segue la vicenda nei primi due anni non risparmia superlativi, per descrivere l'atteggiamento di Filippo Guida: «Mitissimo, educatissimo». Sta di fatto che [redacted] causa di separazione compie dieci anni, quando arriva l'ultimo documento. Il tribunale di Savona riconosce [redacted] Rocca Gioia [redacted] possesso di casa-Guida. La bilancia delle «spartizioni» ora pende dalla parte della donna. E il pensionato non ci sta.

Alle prime luci di martedì Guida impugna l'ascia. La [redacted] mente ribolle di pensieri. «Quella donna mi ha provocato per anni - riferirà nove ore dopo al giudice -. Per colpa sua sono sempre stato sotto pressione». E' con sentimenti di rancore e rabbia che l'uomo [redacted] avvia verso via Adelasia, la strada che dal centro porta all'ospedale.

Alle 6.40 Rocca Gioia smonta dal turno. Lascia l'ospedale, percorre una cinquantina di metri, si trova faccia a faccia col marito. Ha appena [redacted] tempo di lanciare un urlo, mentre l'uomo l'afferra per un polso, la colpisce al capo e a un braccio. Cinque fendenti le spaccano la testa, le staccano q[redacted] [redacted] avambraccio. Poi l'anziano fugge, corre a costituirsi, l'accetta cade. Rocca Gioia pronuncia solo una frase prima di entrare in coma: «E' stato mio marito»

Michele Policino

IL CASO

INCENDIARIO O SFORTUNATO?

A Pietrabruna le fiamme che dovevano creare una striscia tagliafuoco avevano distrutto la coltivazione

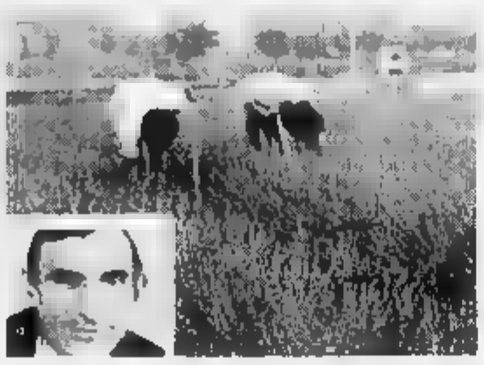
«Ha bruciato il suo campo di lavanda»

Processo a un agricoltore, che si dice vittima di un equivoco

PIETRABRUNA. Gli americani lo hanno siglato Tsd, cioè Traumatic Stress Disorder, sindrome di chi è sull'orlo di un esaurimento nervoso. Sono i sintomi [redacted] cui soffre l'agricoltore Giovanni Mario Papone, 48 anni, residente in via Trieste 2 [redacted] Torre Paponi, frazione [redacted] Pietrabruna, da quando è stato messo sotto inchiesta per incendio doloso. Lo scorsa estate, il giorno in cui il rogo gli ha distrutto un intero campo coltivato a lavanda, in località Muco Barche, alle spalle d'Imperia, non [redacted] [redacted] in zona, ma era andato in città per affari. Le fiamme gli hanno causato danni per 15 milioni. Per un attimo, ha anche meditato [redacted] ritirarsi dall'attività.

Adesso il pubblico ministero Bruno Novella ha chiesto per lui il rinvio a giudizio e il 12 giugno l'indagato dovrà presentarsi davanti [redacted] gip Laura Russo per l'indagine preliminare. Tutto questo disagio perchè - racconta il protagonista - si [redacted] dato fare per creare un «sistema personale per combattere il fenomeno degli incendi, che ogni anno intacca il patrimonio boschivo della Riviera. Le Forestale, ritenendo che le braci lasciate dal coltivatore per tracciare la pista frangifuoco [redacted] avessero innescato il rogo, lo hanno considerato [redacted] responsabile del disastro. «Oltre al danno, la beffa», dice il legale di fiducia, l'avvocato Andrea Carli, ricorrendo al più classico dei commenti.

Titolare di un'azienda che produce essenze e olii alla lavanda, Papone si ritiene vittima di un errore giudiziario. L'episodio che gli è costato l'iscrizione nei registri della Procura [redacted] che potrebbe anche avere ripercussioni sulla sua fedina penale, qualora venisse condannato, risale al 27 luglio. Racconta l'uomo: «Ero già rimasto vittima in passato di incendi che [redacted] avevano rovinato intere piantagioni. L'estate scorsa mi ero attivato in modo particolare per evitare che si ripetessero questi fatti. Avevo chiesto più volte alle autorità che mi lasciassero realizzare una striscia "tagliafuoco" intorno alle [redacted] proprietà, incenerendo erbe secche e arbusti lungo tutto il confine».


Coltivazione [redacted] lavanda e (nel riquadro) l'agricoltore Giovanni Mario Papone [redacted] Pietrabruna che sarà processato per l'incendio del suo campo

«Ottenuto il permesso, [redacted] qual 27 luglio mi [redacted] recato coi familiari nella campagna, alle prime luci dell'alba, eseguendo l'opera con la massima cautela, avendo cura [redacted] spegnere le braci [redacted] abbondanti getti d'acqua. Escludo nel modo più assoluto che nella zona fossero rimasti focolai. Poi sono sceso sulla costa per ritornare in paese intorno alle 10 [redacted] accorgermi che sul campo di lavanda si era scatenato un inferno di calore e fuoco. Ho perduto anche l'impianto di irrigazione, ma, quello che [redacted] peggio, mi sono visto attribuire la colpa di tutto. Sono stato incriminato, anche se sono certo che [redacted] rogo fosse partito dal bosco confinante con le coltivazioni».

Papone si ritiene beffato due volte. Non solo per gli spiacevoli risvolti penali, ma anche perchè [redacted] stato vanificato il suo impegno per costruire una barriera naturale contro il fuoco. «Il problema rimane. Mi dicano cosa devo fare per salvaguardare il mio lavoro. Chissà come ridono di me i veri incendiari, quelli che hanno ridotto in fumo la mia lavanda».

Maurizio Vezzaro

Formazione professionale in provincia di Imperia

Dalla Cee 24 miliardi contro la disoccupazione

IMPERIA. Dalla Cee, attraverso la Regione, sono disponibili 24 miliardi e mezzo per il programma triennale '95-'97 di iniziative a sostegno dell'occupazione, in provincia di Imperia. Delle opportunità del fondo sociale europeo per la realizzazione delle politiche attive del lavoro si [redacted] parlato ieri mattina a Imperia, in uno dei quattro seminari di approfondimento (l'ultimo si terrà a Savona martedì prossimo) con la partecipazione di funzionari regionali, tecnici dell'Ires e amministratori provinciali. Il 22 [redacted] trarranno le conclusioni a Genova.

Precisa Lorenzo Viale, [redacted] sore provinciale alla Formazione professionale: «Delle quattro province liguri, quella di Imperia è quella che presenta le condizioni più vantaggiose per poter usufruire dei fondi comunitari: la normativa sulla formazione professionale recepi[redacted] appieno le indicazioni, gli obbiettivi si intersecano con quelli di altri piani e anche geograficamente la posizione è favorevole». C'è, tuttavia, [redacted] rammarico: all'incontro di ieri, era assente (a classe imprenditoriale, [redacted] dei Comuni è intervenuto soltanto Ventimiglia.

Gli strumenti per la cui attuazione la Cee intende intervenire (concedendo [redacted] 50 per cento dei contributi necessari a progetti ben precisi [redacted] finalizzati) sono gli Obbiettivi 3 e 4, ossia la lotta contro la disoccupazione di lunga durata, concentrando gli interventi formativi «nuovi bacini [redacted] impiego», [redacted] l'agevolazione dell'adattamento di lavoratori e lavoratrici [redacted] mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi [redacted] produzione mediante la riconversione delle risorse umane, e soprattutto l'Obbiettivo 5b, che punta allo sviluppo e all'adeguamento strutturale delle zone rurali.

[a. d.]

Spettatori irritati e delusi martedì sera ■ Genova

La Chaplin alla Tosse uno spettacolo già visto

GENOVA. Repetita iuvant, ma non sempre funziona. Anche ■ a riproporsi è la figlia di Charlot, Victoria Chaplin ■■■ il marito Jean Baptiste Thierrée, protagonisti ■■ «Recital invisible» che ha «debuttato» martedì sera al Teatro della Tosse.

Eh, sì, perché, annunciato dalla Tosse («In assoluta buona fede», giurano, ma le perplessità rimangono), come la «pro■■■■■ ideale de «Le circle invisible», ■ spettacolo è, ■ realtà, lo stesso. Bello, emozionante, affascinante finchè si vuole, ma praticamente identico, eccetto alcuni «quadri» nuovi che sostituiscono quelli presentati con il figlioletto, ■■■ ta in questa tournée.

Come sia potuto accadere un «infortunio» del genere, che ha sollevato molti malumori e proteste fra gli spettatori, è un mistero. Fra l'altro, non contribuisce alla chiarezza neppure il primo «lancio» dello spettacolo, nel cartellone stagionale della Tosse, in ■■■ Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée ■■■ ciavano un «Recital imaginaire» e non «invisible», avvicinandolo, così, ulteriormente, al precedente «circo».

Fare questa premessa è indispensabile perché emozioni e magie varie, l'altra sera, si sono spezzate a metà. Da una parte, c'erano quelli che si spellavano ■ mani applaudendo ■ lungo uno spettacolo al quale assiste■■■ per la prima volta (calore pienamente giustificato perché

Victoria Chaplin, una «gaffe» a Genova

i due artisti sono davvero straordinari) e dall'altra stava invece ■ pubblico che si trovava di fronte cose già viste, visibilmente irritato e stupito. Anche le speranze che nel secondo tempo «sarebbe cambiato tutto», ■■■ qualcuno sosteneva nel foyer durante l'intervallo, ■■■ stato inutili.

Resta ■ fatto, ineccepibile, che Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée sono due artisti dalla classe innata, capaci di ottenere sul palcoscenico risultati eccezionali persino dal più normale dei gesti, ■■ cambio d'abito ■ il tintinnio di un bicchiere di cristallo.

«Recital invisible» (o «Imaginaire», scegliete voi) rappresenta due ore di perfezionismo, divertimento, bravura senza tentennamenti. Dietro ogni mossa di Jean Baptiste e di Victoria c'è una sorpresa, un colpo di teatro ad effetto. Il ritmo dello spetta■■lo, fra l'altro, è incredibilmente televisivo, senza che per questo ne esca menomato, anzi. Persino i numeri da circo (e dal) al trapezio, proposti nel ristretto spazio ■■ palcoscenico, guadagnano intensità.

Repliche fino a domenica 12 marzo, tutte le sere alle 21 (domenica spettacolo alle 16).

Nessun mistero, invece, su «La classe IV B» ■■ scena da ieri ■■■ nell'Agorà. Gli studenti della III B sono stati promossi in quarta, ma lo spettacolo riprende quello dell'anno scorso.

Fra gli interpreti, Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Myria Selva, Rita Falcone, Enrico Campanati, Alessandra Torre, Claudio Orlandini.

A proposito, questa sera andrà in scena una rappresentazione straordinaria promossa dalla Fidas per promuovere la raccolta di sangue.

Mauro Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Il barocco di Puget

Si inaugura dopodomani, sabato, nel Munizioniere ■ nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale la grande mostra ■ Pierre Puget, un artista francese che ha dato moltissimo alla cultura barocca di Genova. Orario ■■-22, tutti i giorni. Ingresso lire 12 mila (ridotto ■ mila lire). La mostra resterà aperta fino al 4 giugno. [m. b.]

GENOVA
Le foto della vecchia Sestri

Mostra fotografica di Severio Mizzon, dedicata alla vecchia Sestri Ponente, aperta da saba■ 4 marzo, all'Università Popolare Sestrese. Orario, dal lunedì al venerdì 16-18,30. Sabato e domenica 10-12 e 16-18,30. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Giure allusive

All'Art Club Il Doge è aperta la mostra «Figure allusive...interrogazioni», ■■ pittore Luca Foppiano. La mostra resterà aperta fino all'11 marzo, dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì e festivi. [m. b.]

GENOVA
«I sogni del mago»

Il Porticato di Palazzo Ducale ospita fino a domenica 12 mar■■ la mostra «I sogni del mago», sull'arte ■ Max Reinhardt. Orario 10-22. [m. b.]

GENOVA
Scultura di Enrica Bixio

Mostra della scultrice Enrica Bixio, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo. L'artista espone 40 pezzi fino al 18 marzo. Domenica ■ lunedì mattina chiuso. [m. b.]

GENOVA
Un ricordo di Mario Canepa

Aperta fino al ■■ marzo, alla galleria «Il Punto», in piazza Colombo, la mostra di Mario Canepa «Un ricordo ■ 15 anni dalla morte». Orario 16-19, esclusi i festivi. [m. b.]

GENOVA
Il cinema visto da Nespolo

Fino ■ ■■ marzo, Ugo Nespolo presenta alla galleria Rotta, in via XX Settembre 181, la mostra «Cento anni di cinema». Dal lunedì al sabato, 10,30-12,30. [m. b.]

GENO■
«Paris» di Terrile

Al Centro culturale francese Galliera, in via Garibaldi 20, è aperta la mostra fotografica di Alberto Terrile «Paris». Orario, dal lunedì al venerdì 9,30-12,30 e 16-19. Fino al 10 marzo. [m. b.]

■■■■
Personale di Carlos Puente

Personale di Carlos Puente, alla galleria degli Orti Sauli, fino al 1 aprile. Orario, dal martedì al sabato 10-13; 15,30-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

■■■■
Collettiva alla Ellequadro

La galleria Ellequadro ospita fino al 5 marzo la collettiva di Rosetta Avalle, Bruna Daniele e Guido Giordano. Orario: martedì-venerdì 15,30-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
«American hot hours»

Va in scena questa sera, alle 21.15, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «American Hot Hours» (Le caldi notti americane), presentato dalla compagnia «Immagini in controluce» con Carla Viazzi e Alessandra Pasotti. Regia di Lucio Dambra. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Chitarre acustiche

Musica dal ■■■ ■■■ il duo di chitarre e voce dei «Laboratorio Acustico», questa sera, alle 22,30, al Booze 'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

GENOVA
«Swingando» ■ Bonfim

Nuovo appuntamento con la ■■■■■ «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, con la formazione jazz Paulo Fresu Quintet. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Evergreen ■ Mascherona

Serata «Evergreen», alle 22,30, al Club Mascherona. ■■■ il «Luca & Barbara Duo» che presentano ■■■■■ internazionali. [m. b.]

GENOVA
«Il florilegio» dei Togni

Va in scena oggi alle 17 e alle 21, al circo dei fratelli Togni, in piazzale Kennedy, lo spettacolo «Florilegio», show ■■■■■ animali e acrobati. Biglietti da lire 15 mila ■ 40 mila. [m. b.]

GENOVA
Una prima al «Garage»

Prima nazionale, stasera ■■■ 21, al ■■■■ Garage (sala Diana), in via Faggi, di «Ne ho mangiata troppa», di Umberto Simonetta e Luca Sandri. Con Luca Sandri. Canzoni ■ Gaber. Ingresso 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Ecco i sauri-draghi

Il Museo di Storia Naturale di Genova ospita da oggi la mostra «Drago tra ■■■■■ ■ leggenda con i sauri-draghi viventi dei nostri giorni-provenienti dallo zoo di Madrid. Orario fino al 29 giugno: 9-12 e 15-17,30, escluso lunedì e venerdì. [m. b.]

GENOVA
Dario Fo incontra gli studenti

Per ■ ciclo «Il teatro ■■ cattedra» oggi alle 17 nell'aula M della Facoltà ■ Lettere (via Balbi 4) Dario Fo incontrerà gli studenti. [m. b.]

Grande successo con due pezzi eccellenti del «Ruzzante»

Un Fo prezioso alla Corte

Prima dello show tradizionale cavalcata nella satira politica contro Berlusconi
Recita ■ mimica incomparabili su un palco spoglio ornato soltanto da un leggio

GENOVA. Grande e meritato successo di Dario Fo, ieri l'altro ■■■ al Teatro della Corte, nello show personalissimo «Dario ■ recita Ruzzante». Dario Fo ha scelto due pezzi «eccellenti» dalla produzione di Angelo Beolco, detto il Ruzzante, autore e attore padovano, vissuto nella pri■■■ metà del XVI secolo. Il ■rimo è l'«omaggio», una orazione ufficiale, rivolta al cardinale Cornaro, nel quale, in dialetto «pavano» ■ affermano verità scandalose per tutti i tempi (l'inno alla bellezza della donna, all'amore e alla poligamia, anche per i preti, l'esame crudo dei rapporti di potere e sulle condizioni di ricchi e poveri); il secondo è il celeberrimo «Parlamento» ovvero il monologo beffardo e tragico del reduce da una sanguinosa battaglia (quelle di Chiara d'Adda) che ritrova a Venezia, dopo una fuga rocambolesca, l'amico più caro e la donna amata, ■■■ scopre che l'amico ■ un vigliacco (come tutti i poveracci) e che la donna s'è consolata nel frattempo con un energumeno che lo fracassa

Dario Fo alla Corte

di bastonate. In mezzo, ■■ ha inserito, come una gemma nel castone, un «dialogo» tra un sapiente e un contadino «alla maniera di Ruzzante», scritto addirittura, per dire amare verità «ioci causa» da Galileo Galilei. Fo ha ■■■ la lingua «pavana» occhieggiando ai suoi precedenti «pastiche» linguistici che risalgono al «Mistero Buffo», riempiendo la ■■■ dove spic■■ un leggio su uno sfondo ■ipindo ■■■ nei teatri di corte rinascimentali. La sua capacità di attore e di mimo, con l'età, s'è fatta più raffinata e sapiente: il giullare sarcastico, il contadino sbigottito, il sapiente ottuso e addirittura un coro muto di spettatori sono fusi da Fo con un semplice gesto, una mossa, una smorfia, un lazzo. E nel grottesco ■■ comico emerge la tragedia dolente dell'umanità che Ruzzante ben conosceva, ma che, nella lettura di Fo, di■■■ «universale», assoluta e travalica il tempo e lo spazio. Ruzzante è dunque reso - come del resto è stato già fatto più di vent'anni fa dalle celebri regie ■ De Bosio e di Enriquez - come ■ giusto che sia, un grande classico. Incredibile l'effetto della «scoperta» di Galileo Galilei in veste di autore.

Prima dello spettacolo, Fo, alla sua maniera, s'è ■■■■■ nella satira politica, a tratti esilarante, ai danni di Berlusconi.

[p. l.]

ATTENZIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

8 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv con Tina Louise, Peter Haskell, Cristine Jones
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello**
15 — **Market**
16,30 **Cartoni ■■■■**
17 — **Arlus**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport ■■■■■ **Primogiornale**
23 — **Abuna messias**, film

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,10 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notiziario
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
■■■■ **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telestar

■■ - **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood Beat**, telefilm
■■ — **Antichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a voi**
17,45 **Antichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Le due signore ■ Greenvilles**, miniserie
22,25 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash ■■■■**
■■■■ **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova alto specchio**, rubrica (rep.)
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 — ■■ **vetrina ■■■■ meraviglie**, rubrica
17,15 ■■ **classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg ■■■■ regione**
■■■ **■■■■■■■■ non st■■**

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via ■■■■■ ■■■ RTV Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**
23,45 **Programmi non stop**

Primantenna

14 — **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento■■■gico**, rubrica
17,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
■■■■ **Auto della settimana**
21,30 **7ª Rossa**, sub. sportiva
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non st■■**

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
7,30 **Huck Finn**
9,30 **Orchestracompilation**
10,45 **Documentario**
12,15 **Orchestracompilation**
14,30 ■■■■■
16 — **Happy end**
19,15 **Tel■■■■■**
20,30 **Una signora per bene**
22 — **Telenews**
0,30 **Motor shop**
1 — **Telenord**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
15 — **Liguria flash**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone animato
20,45 **Liguria oggi**, attualità
■■■■ **Tg Liguria**
23 — **La voglia matta**, sexy varietà
23,30 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (rep.)

Telecupole

12,40 **Tg4 Informazione**
13 — **Crazy dance**
14,30 **Cantalalla**
15,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Eccellenza: gli arancione, sempre più vicini al vertice, non si nascondono

La Samm al ballo delle «grandi»

I ragazzi di Pertusi e Di Marco stanno convincendo tutti. Il presidente Fossati: «Salire di categoria non è nei programmi, ma se avremo una chance ci proveremo». Oggi alle 15 amichevole con lo Spezia

E l'Entella è in agguato

Fiducia, ma nessun proclama in attesa del derby di Lavagna

Franco Viviani, l'uomo della svolta

CHIAVARI. Patto con il diavolo a benevolenza dei numi, sta ■ fatto che da quando Franco Viviani ha assunto la direzione tecnica, ventun giorni fa, l'Entella non ha più sbagliato un colpo. Tre partite, tutte molto difficili, con Imperia 87, Loanesi e Ventimiglia, e tre vittorie: la squadra si risolleva di colpo dalla ■ prostrazione più psicologica che fisica nella quale era caduta, e che la stava facendo scivolare verso ■ ultime posizioni.

La classifica se non sicura ■ ora tranquillizzante, i 20 punti a dieci giornate dalla fine non sono una garanzia assoluta visto il comportamento delle rivali (la Loanesi terzultima è solo tre punti indietro), però costituiscono ■■■ base ragionevole per ■■■■ re con le restanti dieci partite a quella «inattaccabile» quota ■ 29-30 punti che assicura la salvezza.

«In questa prima stagione con il nostro gruppo alla guida della società - puntualizza il d.s. Gianni Comini - non volevamo e non possiamo chiedere di più. Il presidente Bonino e tutti noi consiglieri ■ abbiamo detto il giorno della presentazione, e ribadito ad ogni piè sospinto, che l'unico traguardo era quello di restare in Eccellenza. Per i tornei futuri vedremo, ci ■■ tempo per ragionare e per decidere».

La mossa di sostituire Risaliti con Viviani ha provocato un brusco cambiamento ■ atteggiamento anche ■■ confronti dei giocatori: forse erano stati troppo «coccolati» dalla società, ora vanno in campo sapendo che non esistono «intoccabili» e che tutti, per primi i più quotati, debbono ogni volta guadagnarsi la pagnotta. Ruvo, che è stato escluso per scelta tecnica nella partita con l'Imperia 87, la settimana dopo contro il Ventimiglia è stato ■■ ■■ migliori e ha segnato il gol della vittoria. Ma è solo un esempio.

L'Entella si è dimostrata capace di vincere anche senza gli uomini migliori: domenica mancavano Celeri, Dagnino ed anche Camezzana, ma i biancocelesti hanno saputo lo stesso domare una squadra pericolosissima in trasferta come il Ventimiglia. Oltre tutto, dimostrando insospettate doti ■ imperturbabilità: nel primo tempo hanno beccato un gol immeritato ed hanno sbagliato un rigore, ma nella ripresa ■■■ ripartiti come se niente fosse, capovolgendo il risultato.

Ma la vera prova della maturità dovranno offrirla domenica prossima, nel derby più atteso della stagione: quello col Lavagna. Quando l'Entella passa ■ fiume, a Lavagna già affilano i pugnali. Il match ha tutti gli ingredienti per stuzzicare l'interesse dei tifosi: squadre quasi appaiate (il Lavagna ha 19 punti), urgenza di risultati (nessuno può permettersi di perdere), stato di forma eccellente (il Lavagna non perde dal 27 novembre, decima di andata!. Quasi una sfida d'altri tempi. **[d. s.]**

■. **MARGHERITA.** Amichevole di lusso oggi alle 15 al «Broccardi» per la Samm: ospite lo Spezia ■ Claudio Onofri, formazione di C1 che rappresenta la ter■■ forza calcistica ligure. Come «secondo», sulla panchina degli aquilotti, siede inoltre Fabrizio Gorin, in passato allenatore degli arancione. Un ritorno, per l'ex genoano, e l'occasione per preparare le rispettive partite di domenica (lo Spezia in casa contro l'ormai spacciato Palazzolo; la Samm sul campo amico contro la Migliarinese).

Insomma, oggi il duo Onofri-Gorin e quello Pertusi-Di Marco dovrebbero provare una formazione d'attacco, perché obiettivo dell'immediato futuro è proprio questo: ■■■■ domenica e, soprattutto per la Samm, continuare a salire. «Cercheremo di schierare la miglior formazione possibile, perché il test con ■ Spezia potrà dare al mister le giuste indicazioni in vista della Migliarinese. La squadra ha ormai assunto una precisa fisionomia, al momento ■■■■ un gio■■■■ accusa acciacchi, tutto è indirizzato verso l'ottimismo. Ovvio che i ragazzi, soprattutto i più giovani, ■■■■ l'opportunità di mettersi in evidenza al cospetto di una squadra ■ C1», dice il d.s. arancione, Raffaele D'Auria.

Non è un mistero che gli ■■ servatori di società professionistiche si siano interessati, negli ultimi mesi, ad alcuni elementi della Samm: ■ bomber Fossa, ma non solo. Il d.s. aggiunge: «Fossa ha già avuto l'opportunità ■ avvicinarsi ai 'pro', e probabilmente in futuro questa occasione si ripeterà. Ma anche Rinzivillo, elemento che spesso non viene valorizzato a dovere dato il lavoro oscuro che produce, ■ elemento da tener d'occhio. E poi altri, che nel finale ■ campionato avranno l'occasione di mettersi in evidenza».

Uno sguardo alla classifica, uno ■ bilancio: il presidente Gianni Fossati, come tutto il clan arancione, velatamente polemico verso chi non valorizzerebbe a dovere le imprese della squadra (tutto il mondo è paese...), non separa le due «tendenze», ma anzi le unisce. E gongola: «Certo, arrivare nelle primissime posizioni significherebbe, a fine stagione, alzare sensibilmente il budget di spesa previsto. I rimborsi spese ai giocatori sono stabiliti in base alla posizione finale: ■■ il secondo posto attuale, ci sarebbe da... svenarsi».

Gianni Fossati, presidente della Samm

Dirigenza Sammargheritese (diciamo famiglia Fossati, ed è lo stesso) che non punta a salire nel Campionato nazionale dilettanti? La precisazione, in termini di smentita, è doveroso: «No, assolutamente, altrimenti non ci saremmo neppure imbarcati in questa avventura ■ dovessimo finire ■ primo posto, faremmo regolarmente ■ torneo superiore. Non scherziamo su questo tasto: i tecnici ■ i ragazzi stanno impegnandosi al massimo per raggiungere l'obiettivo, Pertusi e Di Marco hanno creato un gruppo fantastico, la ■■■■ in questo 'sforzo' è compatta al loro fian■■. Sarà difficile arrivare primi, ma ora che si■■■ in ballo (intendiamo ballare». Chiaro, no? Per un Rapallo che scende, la Samm che ambisce ■ subentrargli. Sarebbe semplicemente una «sostituzione» fra levantine...

Giancarlo Scartozzoni

Marassi, oggi Coppa Coppe

Samp, beviti questo Porto

Roberto Mancini è chiamato a guidare ■■■■ l'assalto della Sampdoria al Porto

GENOVA. Una partita che vale mezza stagione. La Sampdoria stasera alle 20,45 al «Ferraris» contro il Porto dovrà già assicurarsi una grossa fetta di qualificazione, perché la gara di ritorno presenta numerose insidie, tecniche e ambientali. Eriksson, salvo ripensamenti dell'ultima ■■■, ha risolto i problemi di formazione: infortunato Ferri, non utilizzabile Gullit, il peso dell'attacco ricadrà su Mancini ■ sul giovane Claudio Bellucci. Strana, la storia di Bellucci: mandato in estate al Fiorenzuola in C1 per farsi le ossa, è stato richiamato d'urgenza a Genova ■ novembre, in seguito al grave infortunio occorso a Bertarelli a Marassi col Bodoe.

«Spero di giocare, anche se il mister non mi ha ancora detto niente - ha spiegato ieri mattina a Boglinco il giovane attaccante - per me ■ trotterebbe della partita più importante della carriera, oltre che del debutto europeo. Pensare che solo pochi ■■■ fa ■'o aurora a Fiorenzuola... Sarebbe anche la prima volta che gioco in coppia ■■■ Mancini. Il Porto è squadra pericolosa, in difesa ■■■ bravi, fanno girare bene la palla, ma i marcatori centrali sono un po' lenti. Ecco, magari potrebbe proprio ■■■■ quello il loro punto debole. Dovremo cercare di fare pressing ■ di giocare ■■ prattutto con la palla a terra».

Particolarmente contento anche Mihajlovic, che finalmente tornerà a far coppia sulla sinistra con Jugovic, come ai tempi della Stella Rossa: «Sarò più tranquillo quando mi sgancerò in avanti - ha confermato il terzino serbo - perché Vladimir mi conosce alla perfezione e so quando deve coprire. Questa■■ partita assomiglia ■ una finale: però dovremo assicurarci il passaggio del turno proprio a Marassi, in Portogallo potrebbe esser davvero difficile far risultato. In casa loro i lusitani ■ trasformano, l'ambiente si surriscalda, una vera e propria bolgia che ti annebbia le idee».

Intanto Bertarelli vede allontanarsi la fine del tunnel: «Ogni volta che mi allenavo, mi accorgevo che il ginocchio "ballava" - ha detto - per una certa lassità dei legamenti. Verrò operato mercoledì a Lione dal professor Ronter, che mi ha detto che senza intervento non avrei alcuna possibilità di rigiocare. Spero ■■ di tornare a novembre». «Secondo me Bertarelli aveva reagito bene - ha spiegato il professor Chiapuz■■■, medico sociale blucerchiato - recuperando i tre quarti del tono muscolare. Purtroppo l'infortunio è stato molto grave, e sono sopravvenute complicazioni infettive che hanno in parte compromesso la cicatrizzazione dei legamenti».

Damiano Basso

SPORT BABY

Via alle finali regionali di pallanuoto e per il Tigullio non c'è solo il Recco

Lo sport giovanile ■ squadra entra nel vivo, in particolare con la pallanuoto, mentre basket e volley proseguono con il loro tranquillo tran-tran.

PALLANUOTO

Bogliasco, doppietta

Via alla fase finale regionale per Juniores, Allievi e «Ragazzi», ed ecco subito qualche risultato a sorpresa. Grande avvio della Pro Recco, che negli Juniores supera i tradizionali rivali ■■ Savona per 17-10, Lavagna battuto ad Imperia dai locali per 13-8, mentre ■ Bogliasco espugna la ■■■■ di Nervi con il punteggio di 13-8. Due punti perciò per Recco, Bogliasco ed Imperia; zero per Lavagna, Savona e Nervi. Il prossimo turno, lunedì 6 marzo, prevede Bogliasco Recco (Bogliasco 18,30), Lavagna-Nervi (Parco 18,30) e Savona-Imperia (Olimpica 18).

Negli Allievi, scoppiettante ■■ butto per il Savona, che passa nella ■■■■ del Chiavari per 10-6. Il Nervi vince a Quinto 9-4, pareggio casalingo a sorpresa per la favorita Pro Recco contro ■ Mameli (4-4). Due punti per Savona ■ Nervi, uno per Pro Recco e Mameli, zero per Chiavari e Quinto. Il prossimo turno, domenica 5: Nervi-Chiavari (Nervi ore 11), Pro Recco-Quinto (Punta S. Anna 11) e Savona-Mameli (Olimpica 11).

Infine i «Ragazzi», con il Chiavari corsaro nella vasca dell'Imperia (8-4). Pronostico rispettato ■ Savona-Nervi (10-5), la partita più equilibrata delle sei esaminate è stata quella di Bogliasco fra i locali e la Pro Recco: 8-7. Chiavari, Savona ■ Bogliasco p. 2; Recco, Imperia ■ Nervi 0. Il prossimo turno, sabato 4, prevede Chiavari-Bogliasco (Lido 16), Nervi-Imperia (Nervi 18,30) e Recco-Savo■■ (Punta S. Anna 17).

BASKET

Tigullio, Cadetti ok

Inizio del girone di ritorno per i Cadetti e, nel girone B, c'è subito da registrare la vittoria dell'Alcione Rapallo sull'Uisp Rivarolo per 101-61. In classifica i rapallesi ■■■ al ■■■ posto con ■ punti in 10 incontri, tagliati cioè fuori dalla qualificazione alle fa■ regionali (passano le prime tre). Idem ■ Villaggio, penultimo ■■■ due punti in 9 partite. ■■■ girone C, vincono ■■ il Tigullio sul Crdd (59-41) che il Cb Sestri Levante sul Canaletto (58-52). In classifica, Tigullio secondo con 14 punti alle spalle ■■ Lerici (16); Centro Basket terzo con 12 e Autorighi Chiavari quarto con 10.

Negli Allievi, settima di ritorno con Alcione Rapallo vincente a Genova contro il Pool (80-62) e Villaggio ok sempre a Genova contro ■ Scat (67-39). Classifica: Villaggio terzo con p. 22 dietro Athletic (34) e Presso (28); ■■ pallo quinto con 20. Poiché le prime tre andranno avanti, la ■■■ per la terza piazza è quanto mai incerta.

Infine i «Ragazzi», con Autorighi-Pool 75-73 e Centro Basket-Autorighi 67-82. Otto punti per Rapallo e Chiavari, lanciate all'inseguimento dell'Ardita Nervi (10); Centro Basket a metà gruppo con 4 e Villaggio ultimo con 0.

Piero Ivaldi, dopo aver diretto la prima squadra, è alla guida del vivaio del Recco

PALLANUOTO

Latte Oro in fuga

Prosegue con regolarità l'attività, col girone degli Juniores che propone una coppia di fuggitive (Ceparana e Latte Oro), mentre tra Allievi e Allieve regna un sostanziale equilibrio. I risultati Juniores: Spezia-Chiavari 3-2; Ceparana-Rapallo 3-0; Spezia-Ceparana 0-3; Camogli-Cames 3-0; Latte Oro-Spezia 3-2. Classifica: Ceparana (giocate 10) p. 20; Latte Oro (11) 18; Chiavari (10) 12; Rapallo (9) 8; Spezia (7) e Camogli (10) 4; Cames (9) 0. Allievi. S. Siro-Usp Lavagna 3-0; Usp-Latte Oro 2-1; Villaggio-San Siro 0-3. Classifica girone A: Rapallo p. 6; Maber 3; Recco ■. B: Latte Oro p. 7; ■■■ Siro 6; Usp 5; Villaggio 0. Allieve: Uscio-Cames 0-3; Maber-Uscio 3-0; Tigullio-Cames 0-3, Ciprie e Belletti-Pam 0-3. Classifica girone A: Maber p. 10, ■■■ mes ■: Tigullio 3; Uscio -2. B: Rapallo p. ■; Ciprie 3; Acli Sestri -4. C: Recco p. 5; Latte Oro 3; Tre Stelle 1. D: Chiavari p. 10; S. Siro e Villaggio 4. **[g. s.]**

Successo crescente del club dei «road runners»

Maratoneti del Tigullio un esempio di tenacia

CHIAVARI. Chi decide di praticare una specialità massacrante come la maratona deve per forza avere grandi riserve di tenacia e pazienza. Non si riuscirebbe a correre per 42 km e 195 metri senza mai fermarsi, e soprattutto senza mai cedere alla tentazione di domandarsi «chi ■■ lo fa fare?». Queste doti vengono assai utili anche nel caso serva lottare per anni e anni prima di conquistarsi spazi, orari e luoghi dove organizzare un'attività, trovare i mezzi per una divisa, una sede, ■■■■ un programma di appuntamenti.

Il Gs Maratoneti del Tigullio c'è riuscito, ma a prezzo di sforzi che hanno rasentato la testardaggine. E oggi, al compimento del 12° anno ■ età, può festeggiare non solo ■ raggiunta «maturità», ma anche l'allargamento del gruppo ■ praticanti. Il presidente, Gian Gioco■■ Solari, ne è quasi stupito: «La corsa di gran fondo incontra un successo crescente presso ■■ chi vuol fare sport ■ modo sano, ecologico. Superata la moda del jogging, resta chi crede nel fondismo come sport e mezzo per tenersi in forma divertendosi. Abbiamo oltre 50 iscritti di cui una trentina tesserati Fidal. Ci sono atleti di tutte le età, dagli Under 18 agli Over 50, e ■■■ da tutto il Golfo e dalla Val Fontanabuona. La sede è al "Dlf" in corso Garibaldi 64 a Chiavari, ■ direttivo presieduto dal sottoscritto comprende Mario Oliva, Paolo Gennaro, Franco Clemente, Mario De Celso e Giulio Icurso». Il carnet è nutritissimo: «Allenamenti al Comunale di Chiavari e fuori pista, su percorsi ecologici nei dintorni di Chiavari. Infine le gare: marce in Liguria, Piemonte e Toscana, e le maratone. La prima il 12 marzo a Roma, poi Vienna, Londra, Firenze, Torino, Venezia, Livorno, Carpi. E in autunno, New York». **[d. s.]**

Bocce: ■ Sturla e compagni servirà soltanto vincere, ma grazie ■ gioco del «bonus» basterebbe un successo per 9-7

Chiavarese all'assalto del sesto scudetto consecutivo

Sabato al Lido si gioca il decisivo match con la capolista Tubosider Torretta Asti

Nicola Sturla ■ il campionissimo su cui ■ Chiavarese fa grande affidamento

CHIAVARI. Un altro arrivo in volata, un altro emozionantissimo testa a testa tra Chiavarese Caudera ■ Tubosider Torretta Asti, con i liguri che partono leggermente sfavoriti rispetto ai piemontesi. Ma come un anno fa, in casa dell'«Abc» ci si augura che il risultato finale ■■■ cambi: sorpasso sul filo di lana ■ scudetto delle bocce che va, anzi rimane (sarebbe ■ sesto consecutivo), a Chiavari.

Però, a differenza ■ dodici mesi fa, non sarà un confronto a distanza (la Chiavarese vinse 14-2 in casa della Veloce Pinerolo; la Tubosider vinse «sola» 14-2 sulla retrocessa Valpellice), ■ tricolore se lo cucirà sulle maglie chi uscirà trionfatore dallo scontro diretto.

Sabato alle 14 alla bocciofila del Lido inizia il braccio ■ ferro: ol■■ prove con in palio 16 punti, più i tre di «bonus» che spettano alla vincitrice. La classifica assegna al momento 168 punti alla Tubosider Torretta Asti e 165 alla Chiavarese Caudera: perciò chi vince fa suo il titolo, il pareggio 18-8) serve soltanto agli ospiti.

Sulla carta la Chiavarese ha ■■■ compito più facile della volta precedente: nelle fase finale ■■ campionato '93-'94 accusò la rimonta della rivale ■ dovette difendere con le unghie ■ con i denti il ■■■■ tricolore. Oggi in rimonta ■■■ Sturla ■ compagni, che nel girone di ritorno hanno ridotto un distacco che si era fatto preoccupante dopo la sconfitta ad Asti (6-10, e 12 punti di ritardo).

Oltre al fattore campo ci ■■■ a rassicurare i tifosi l'esperienza e la freddezza dei campioni della Caudera, che quando arri■■ il momento di giocare il tutto■■ per tutto non deludono mai. Basta un 9-7: alla corte del presidente Stefano Chiappe già si fanno i conti, il direttore ■■■■ co Antonello Solari e i giocatori non si sbilanciano, ■■a in cuor loro sono sicuri di avere in tasca almeno cinque prove.

«Nelle ultime partite abbiamo sprecato un po' troppo, contro ■ Plozner potevamo vincere e invece abbiamo pareggiato. Sabato la concentrazione sarà massima, siamo sicuri che il pubblico ■■ darà la spinta decisiva ■■■■ la vittoria ed il titolo». Quaggia, Suini, D'Agostini, Bruzzone, Risso e Repetto sono caricatissimi ed attendono l'acuto ■ Nicola Sturla: il «campionissimo» quando sente profumo di trofei diventa incontenibile.

La giornata di sabato sarà comunque memorabile: al Lido è annunciato ■ «pienone» delle grandi occasioni. In ■■ clima di festa annunciata, in evidente contrasto con la malinconia della Rapallese che dà l'addio alla massima categoria gi■■■■ do in casa del Veloce club Pinerolo. **[d. s.]**

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile, basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni ▪ *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 ▪ TORINO ▪ Tel. 011/6569

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 2 Marzo 1995

LA STAMPA
"Fem"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sul Ponente l'ombra della speculazione internazionale, le indagini dei Gico

Finanza e castelli, un «giallo»

Una società di Imperia al centro di una vasta indagine sulla vendita-fantasma di un maniero L'inchiesta parte dal Piemonte e tocca la Riviera e New York. All'appello mancano 21 miliardi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Un quadrilatero molto dubbio, su cui stanno indagando i GICO, i Gruppi investigativi Criminalità organizzata della Guardia di Finanza, e la Dia. Un quadrilatero che racchiude un «bluff» miliardario, maturato negli ambienti finanziari d'alto livello. Quadrilatero con vertici a Torino, in Riviera, a Vancouver e a New York. Al centro di spericolate operazioni in Borsa un maniero ormai in rovina, quello di Castelnuovo Bormida, in provincia di Alessandria, appartenuto alla società immobiliare Nuova Costa Fiorita, in liquidazione nell'86, la quale aveva sede in via Bonfante, a Oneglia.

Nuova Costa Fiorita è controllata al 99 per cento dalla Fem partecipazioni, una Sim che a sua volta era nata da una costola della Bofina di Gianmauro Borsano, l'ex presidente del Torino. Da qualche mese, la Fem e l'immobiliare imperiese sono entrambe nel mirino dei reparti antimafia della Finanza e dei carabinieri. Per quale motivo, non si riesce ancora a sapere. Pare che alla base di tutto ci sia comunque il dissesto finanziario causato dalla Silk Parade, immobiliare con sede a Vancouver e New York (presieduta da Wally Kardos) emanazione della Fem e della Costa Fiorita. Queste ultime sono amministrate ora da Bruno Capuccio, appartenente a Gladio, il quale ha ereditato una situazione catastrofica dagli amministratori precedenti, Adriano Paolo Marcotulli e Andrea Ferrero. Lui sta solamente cercando di rimettere insieme i cocci. La Fem ha misteriosamente dilapidato, in un batter d'occhio, un capitale sociale di 21 miliardi. La riunione dei soci, prevista per domenica a Torino, si preannuncia esplosiva.

Ancora sulla Nuova Costa Fiorita. La sede sotto i portici era già stata perquisita dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia nel giugno scorso, poco prima che la società venisse assorbita in toto dalla Fem. Non era emerso nulla durante l'ispezione. Ora si sta cercando di capire cosa ci sia dietro il castello di Alessandria, che risale al 1200 e che è abitato solo da pochissimi topi. L'acquisto del maniero era stato ampiamente pubblicizzato dalla Silk Parade, che era in cerca di finanziatori. La controparte era proprio la società d'Imperia, che l'aveva messo in vendita. Il contratto non fu mai perfezionato. Per quanto riguarda il castello, sono state emesse fatture per miliardi dalla ditta International Ghione, ma per lavori mai iniziati. L'edificio è in stato di abbandono. Si sospetta che sotto ci sia un giallo internazionale.

Maurizio Vezzaro

PROCESSO DELLE LUMINARIE

Le accuse all'ex [redacted] Conti

Approda oggi in tribunale il caso della presunta procedura fuorilegge per l'illuminazione natalizia delle vie di Sanremo. Conti (nella foto alle spalle del suo avvocato, Bruno Di Giovanni) è imputato con i tre responsabili della ditta Guglielmi, che aveva fornito le luminarie. La difesa promette battaglia. A PAGINA 37

In Liguria ci sono 70 mila imprese

Per l'agricoltura fondi in aumento

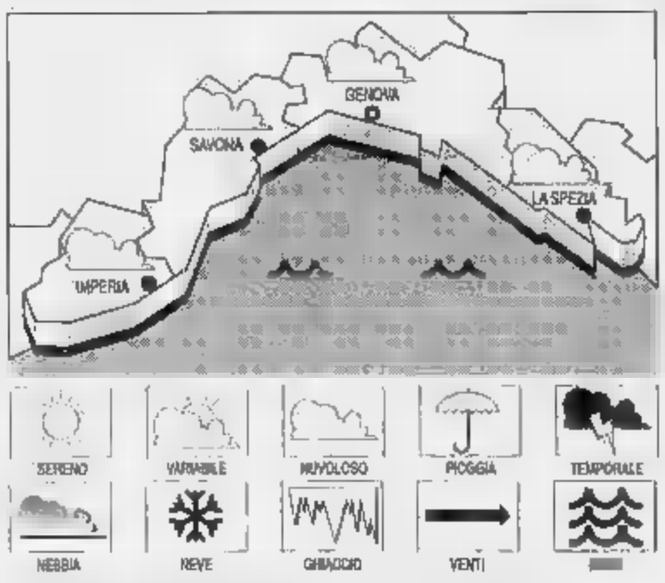
GENOVA. Aumentano i contributi da Roma per l'agricoltura della Liguria. La cosiddetta «assegnazione» che viene dai fondi statali, che nel 1994 è stata di 27 miliardi e 554 milioni, passa a 48 miliardi e 848 milioni. Scende la quota destinata dalla regione: nel 1994 era di 16 miliardi e 600 milioni e passa per il 1995 a 7 miliardi e 237 milioni. Il calo è una precisa ridistribuzione. Infatti, un settore molto delicato, il servizio antincendi, è stato trasferito ad altro assessorato.

Nel complesso, per l'agricoltura si disporrà di 56 miliardi e 85 milioni, contro i 64 miliardi e 356 milioni dell'anno precedente. L'assessore Paolo Rosso, savonese, leader della Coldiretti, che indirettamente annuncia una quasi certa candidatura alle «regionali» nello schieramento del ppi alleato dei «progressisti», a fianco del presidente della giunta, Giancarlo Mori, conferma che saranno anche modificate le metodologie del finanziamento delle imprese agricole - 70 mila in tutta la regione - con oltre 12 milioni per quelle imprese che già dispongano d'un piano di sviluppo e con poco più di 7 milioni per quei singoli che intendano «consolidarsi» come impegno di lavoro sulla terra. Altri finanziamenti sono previsti per le comunità montane e per l'agriturismo che, però, eccetto alcune aree dell'Albenganese non ha ancora trovato una strada precisa di sviluppo e di affermazione.

Precisa l'assessore Rosso: «Anche se in Liguria non è una regione a vocazione agricola preminente, occorre ricordare che mentre gli altri settori dell'economia, dall'industria, al commercio sino al turismo, hanno segnato il passo e sono scesi in percentuale sia come occupazione, sia come produzione e reddito, l'agricoltura ha sempre stabilità e lievi incrementi». Insomma, non ci può permettere il lusso di abbandonare un settore dove, bene o male, quasi 100 mila abitanti della Liguria, trovano un sicuro reddito. In questo contesto è cambiato il criterio nazionale di ripartizione dei fondi destinati all'agricoltura. Dalla divisione che vedeva il 60% al Mezzogiorno e il 40% al Nord, si passerà, con gradualità, al fifty-fifty.

Questo consentirà alla Liguria «fanalino di coda» di superare il 2% dei fondi generali nazionali, superando almeno il Molise e inserendosi nella schiera delle regioni piccole che, comunque, hanno sempre usufruito di finanziamenti più sostanziosi. Si annuncia, invece, una svolta nella politica per l'assegnazione del «Doc» per la produzione dell'olio. Nelle prossime settimane dovrebbe svolgersi la «audizione» dei tecnici del governo in Liguria e, successivamente, si avrà la seconda verifica a Roma. A questo punto sarà forse possibile ottenere il disciplinare di denominazione di origine controllata, con sottozone di carattere territoriale, dal momento che la qualità dell'olio è uniforme in tutta la Liguria. Ovviamente, è importante cercare di ottenere una qualità ad alto livello che sia competitiva sul mercato e soprattutto che sfoudi in margine alle caratteristiche organolettiche. Con il vino non si è realizzato certamente un «capolavoro» e la qualità non sempre si è elevata: i soliti guai della politica «clientelare». Con l'olio vorrebbe andar meglio. **[p. l.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente per il passaggio di una perturbazione marginale con possibilità di isolati piovaschi più frequenti al largo, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento nelle minime; **tendenza per domani:** condizioni di variabilità con annuvolamenti a tratti intensi e diminuzione della nuvolosità nel corso della giornata, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 50%, vento Est 25-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (in diminuzione).

DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 13	min 7

ANNO Max: 16; min: [redacted]. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,16. La **Luna** si leva alle 7,11 e cala alle 19,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il caso di un operaio di S. Bartolomeo che ha registrato gli amplessi con la fidanzata

E i sospiri d'amore finiscono al bar

Un giovane di 29 anni ha fatto ascoltare in pubblico le cassette con le frasi più «calde» raccolte durante l'intimità. La notizia è giunta alla ragazza che ha chiesto di ottenere i nastri, pena la denuncia. Il codice

BARTOLOMEO. In paese parlano tutti, a bassa voce, per non farsi sentire. Tanto a sbandierare ai quattro venti quello che non dovrebbe mai uscire dalle mura domestiche ci ha pensato lui, F. C., 29 anni, operaio. Malato di gallismo, ha deciso di rendere pubbliche le sue performance sessuali e le qualità amatoriali della sua giovanissima partner. Il ventinovenne ha inciso su due cassette audio i sospiri di piacere della compagna. L'ha fatto di nascosto, mentre erano impegnati negli amplessi «ghiaccio bollente». Solo che, a forza di vantarsi, le chiacchiere sono arrivate alle orecchie della fidanzata, che inevitabilmente l'ha mollato e l'ha fatto diffidare.

Lui è subito corso ai ripari, chiedendo un parere al legale Alberto Pezzini, che gli ha consigliato l'unica scappatoia possibile: restituire le cassette prima che del fatto si possa occupare la magistratura. La ragazza infatti le ha chieste indietro, unica condizione per non sporgere denuncia.

Victoria Abril in «Kika»

Intanto di questa storia si discute in tutti bar di San Bartolomeo. Anche perchè, per certi aspetti, presenta qualche analogia con alcune situazioni dell'ultimo film dello spagnolo Pedro Almodovar: Kika

Nella pellicola c'è un ragazzo che vuole immortalare gli incontri sessuali con istantanee scattate in camera da letto. Nella realtà imperiese, F. C. ha sostituito all'apparecchio fotografico un miniregistratore e a un comodo due-piazze i sedili ribaltabili della macchina. Il microfono ha riprodotto fedelmente tutto, all'insaputa di uno dei due amanti: gridolini, frasi spinte, respiri affannosi. Risentire le cassette è come telefonare ai numeri caldi del 144 oppure ascoltare i cd vietati ai minori, in vendita nei pornoshop, che ripropongono le situazioni verbali più scabrose.

Ma il protagonista dell'ennesima avventura hot capitoli rosse, che ripropone la Riviera come provincia «pruriginosa», non s'è limitato ad ascoltare in privato quei momenti d'intimità. I nastri li ha portati sempre con sè, per farli sentire agli amici, al bar o dove capitava. Una forma di esibizionismo, che è finita per rivelarsi un'arma a doppio taglio. Se da una parte gli ha acquistato le simpatie e l'ammirazione dei compagni, dall'altro ha inevitabilmente sparso il seme dell'invidia.

Qualcuno, forse per fargli un dispetto, ha raccontato tutto alla ragazza. Facile immaginarne la reazione: rottura immediata della relazione, che già sembrava far acqua, e minaccia di querela se non verrà consegnato al più presto il materiale audio compromettente.

In quali reati s'incorre? Oltre alla diffamazione, c'è un articolo del codice penale che parla di «interferenze illecite nella sfera privata».

Spiega Pezzini: «Certamente è una bravata. Che però potrebbe avere pesanti risvolti giudiziari. Non si dimentichi che le intercettazioni possono essere usate come forma di ricatto». **[m. v.]**

Al Palatenda l'esposizione felina internazionale: 250 esemplari sfilano in passerella, il programma

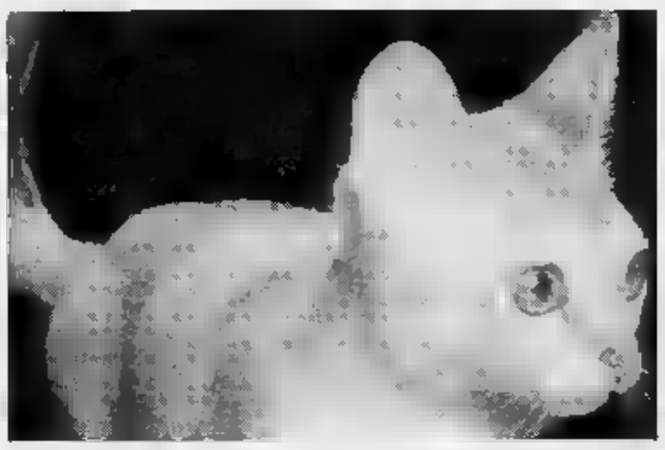
Ecco il gatto senza coda, mostra a Sanremo

Ma l'attrazione è il piccolissimo «Singapura», sconosciuto in Italia

SANREMO. Si chiama «Singapura», ricercatissimo in America e quasi sconosciuto in Europa. E' l'attrazione della Mostra internazionale felina, in programma sabato e domenica al Palatenda di Portosole. Per gli esperti è il più piccolo gatto di razza del mondo: da adulto supera i due chili e mezzo di peso. E' muscoloso e scattante, agilissimo. Le sue origini si perdono nel tempo e in Italia esistono esemplari: il primo farà passerella nella città dei fiori, per concessione di una nobile allevatrice francese.

Ma fra gli oltre gatti in esposizione (in gran pare siamesi), vi sono altre rarità. Dall'«American curl», orecchie a ricciolo, allo «Scottish folds», le cui orecchie pendenti e simili a un cappellino. C'è anche il gatto senza coda. Arriva dall'isola di Man e la leggenda vuole che sia Noè a tranciargliela chiudendo il portellone dell'Arca.

I protagonisti della mostra, ribattezzata «Festival dei gattissimi», sono suddivisi in categorie: adulti-campionship (con oltre 10 mesi di vita); giovani-kitten (cuccioli da 4 a 10 mesi); gatti di casa; neutri-premiership. Tutti sfileranno in passerella, per contendersi gli ambiti premi nel quadro dei 6 ring di giudizio. Gli organizzatori promettono di raccontare ai visitatori la storia delle singole presenze. E ora è tempo di superare gli ostacoli legati al repentino cambio di sede della manifestazione, prevista inizialmente a Villa Ormond (già stampati e distribuiti 40 mila volantini con l'indicazione originaria) e spostata a Portosole dalla giunta, in extremis.



Un esemplare di «Singapura», [redacted] in America e novità della mostra

«Abbiamo deciso di trasferire la mostra al Palatenda per coinvolgere di più la gente e risolvere il problema dei parcheggi», taglia corto l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che dice di avere grandi progetti per sviluppare l'esposizione già dal prossimo anno.

La rassegna è stata scelta dal Cat Fanciers Association per il meeting internazionale degli iscritti, in arrivo da tutto il mondo. Ridotto il prezzo del biglietto d'ingresso rispetto allo scorso anno: 5 mila lire anzichè 6 mila, grazie al contributo del Comune. Sabato la mostra sarà aperta dalle 14 alle 20; domenica dalle 10 alle 19. Nel '94, i visitatori sono stati 6 mila. **[g. mi.]**

OGNI GIOVEDI' IN EDICOLA

La Riviera

DI INFORMAZIONE DELLA RIVIERA E CÔTE AZUR

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'

Questa settimana:

FESTIVAL DI SANREMO '95
Il poster dei Take That sul palcoscenico dell'Ariston ed interviste, retroscena, curiosità del 45° Festival della Canzone.

DOPO I SPOSI
Come prepararsi per il giorno più bello.

BORDIGHERA
La classifica dei più "ricchi".

Imperia alle prese con l'eterno problema di scavi e viabilità: parla la gente

Via Cascione ritorna cantiere

Da ieri pomeriggio sono ripartiti i lavori: in mattinata le prime polemiche per un ritardo
Contestazione anche per il blando ritmo degli interventi sul lungomare Vespucci. I parcheggi

I tempi

Tornano i lavori in via Cascione. Riprende la telenovela di Porto Maurizio. Con la solita coda velenosa di polemiche. Il bello è che qui nessuno contesta la realizzazione delle opere. Ci mancherebbe. Ma cosa disturba è lo scollamento evidente tra il Comune, che ha ordinato e deciso la ristrutturazione della strada centrale, e le ditte appaltatrici. Spuntano i carrelli, affiorano le transenne, ma di operai se ne vedono pochi. Che diventano all'improvviso numerosi dopo le prime, secche, proteste dei commercianti della zona.

La gente di Porto è perplessa, inutile sottovalutarlo. E il Comune sta correndo ai ripari. Solite cose all'italiana. Da altre parti succede che questi interventi in zone centrali delle città avvengano in tempi super-rapidi, magari anche lavorando di notte e nei giorni festivi. Da noi tutto procede lentamente: più i lavori durano, più si incassa.

Pier Paolo Carvone

IMPERIA. Tornano i cantieri in via Cascione, dopo una «falsa partenza» che ieri mattina ha provocato le ennesime proteste dei commercianti, intervenuti per rimuovere le fettucce di plastica che impedivano la sosta, visto che non si vedevano operai in giro. Da ieri pomeriggio, comunque, gli interventi hanno preso il via. Altre polemiche riguardano lungomare Vespucci, dove i lavori si sono fermati da alcuni giorni ma si continua a non poter posteggiare le macchine.

Via Cascione. Il completamento della ristrutturazione, che riguarda l'ultimo tratto fino all'incrocio con corso Garibaldi, è partito con il piede sbagliato. Ieri, alle 8, sono state sistemate le fettucce con cui si indica che lo spazio non può essere utilizzato per la sosta, ma dopo soltanto mezz'ora gli addetti erano scomparsi, con vivo disappunto della trentina di commercianti che lavorano nella zona. Osserva Leda Giacometti, proprietaria di un negozio di antiquariato: «Già l'altro giorno si erano visti soltanto due paio di operai, che sono rimasti circa sei ore. Quello che vogliamo è che le opere procedano a tamburo battente e si parta subito con un inconveniente, tuttavia, temiamo che i tempi previsti possano slittare, aumentando i disagi».

Tra chi ha chiamato in Comune chiedendo lumi, c'è anche Emilia Maggio, titolare del bar dell'orologio: «Per tutta la mattina non si è visto nessuno. Un tecnico è passato a controllare ed è apparso stupito, visto che le ruspe avrebbero già dovuto essere lungo la strada. Intanto, qualcuno ha cominciato a rimuovere le delimitazioni, che riguardano anche le zone di carico e scarico, per permettere alle vetture di fermarsi. La squadra si è presentata poi alle 9 e ha cominciato a spaccare il marciapiede davanti a noi. Perchè, comunque, impedire il posteggio fino al termine della via – per ora vengono occupati soltanto cinque posti macchina?».

Via Cascione, punto chiave di Porto, al centro di lavori e proteste

Precisa il consigliere comunale alla Viabilità, Enzo Amabile: «Abbiamo convocato l'impresa Principe, che si occupa degli interventi. Stanno rispettando la tabella di marcia, visto che finora è stato impiegato poco personale abbiamo chiesto di rivedere il calendario accelerando ulteriormente i tempi. Ieri, per non peggiorare la situazione, ho anche chiesto ai vigili urbani di soprassedere ai controlli, in attesa che venisse definita la questione».

Lungomare Vespucci. Anche qui, gli abitanti contestano il ritmo di lavoro. Osservano vari residenti: «Da venerdì scorso è tutto fermo, non i divieti di sosta ci sono ancora, e in un quartiere dove gli spazi sono già limitati questo è un grave problema. Bisogna anche tener conto che, vista la presenza di parcometri nel centro storico, questo rione costituisce l'unica valvola di sfogo nelle immediate vicinanze. Questo improvviso stop è strano: nelle ultime settimane le opere erano andate avanti in maniera spedita».

Nella via si sta completando l'aiuola spartitraffico e il nuovo marciapiede a fianco della superstrada. Si è arrivati nell'ultimo tratto, che fiancheggia le abitazioni. In corrispondenza del vicino ponte sul torrente Impero andrà rifatta anche la ringhiera.

Enrico Ferrari

ONEGLIA

Persi venti posti auto

Avviati anche i lavori nel centro storico di Oneglia, dove è in programma un'operazione di «maquillage» a stralci, per un costo complessivo di 600 milioni. Gli operai sono all'opera con i martelli pneumatici in piazza San Francesco, vicino al Tribunale, dove l'area è stata transennata, eliminando una ventina di posti macchina. Qui dovrà essere creato un giardino. Da domani, sarà vietata la sosta anche nella strada attigua. La ristrutturazione proseguirà poi in piazza Doria, un'isola pedonale che da tempo attende di assumere un nuovo volto: il completamento è previsto prima di Pasqua. Poi toccherà ai marciapiedi e all'illuminazione in via Des Geneys, dove la presenza di un cantiere avrà riflessi diretti sulla circolazione. Per questo si dovranno individuare percorsi alternativi. Nel progetto elaborato dall'architetto Roberto Beniamini, progettista e direttore dei lavori, figura inoltre la sistemazione di piazza Goito, che accoglie il mercato. E' destinata a modificare il «look» pure piazzetta Bianchi, che secondo i piani dell'amministrazione dovrà diventare un'oasi chiusa al traffico (i lavori saranno affidati alla ditta S.E.A.). **[e. f.]**

Il consigliere: «Tante le allusioni, ma nessuna accusa precisa»

Imperia, lo scandalo-rifiuti Adesso interviene Saglietto

IMPERIA. Anche il consigliere comunale Gerolamo Saglietto, che fino al '90 si è occupato dell'igiene urbana, prende la parola sul caso-rifiuti scatenato dall'ex assessore al settore Emilio Broccoletti, che nell'ultimo Consiglio ha lanciato strali verso alcuni amministratori, ipotizzando una serie di illeciti. Per questo la polizia ha sequestrato la videocassetta con la registrazione della seduta e vari documenti presentati dal «grande accusatore». Secondo Saglietto, dopo le critiche generiche espresse sabato, andrebbero ora presentate prove che le avvalorino.

Commenta: «Forse qualcuno dirà le solite, che conosce bene: la questione, può aver interpretato le allusioni di Broccoletti. A me, come spettatore, quelle parole non hanno detto niente, o perlomeno nulla in più di quanto non si sapesse già. Sono state fatte molte allusioni, ma nessuna accusa circostanziata. Per esempio, l'ex assessore aveva con sè un libretto di quelli consegnati dal Comune a tutti i capifamiglia della città, dove aveva segnato con circoletti rossi i nomi di chi compone la Giunta, riportati sul frontespizio. Accanto sembra che avesse scritto frasi ironiche, come "Avete ben capito?"».

Il consigliere Gerolamo Saglietto

Tra i documenti presentati sabato da Broccoletti e requisiti dalle forze dell'ordine, spicca anche un esposto alla procura che si riferisce al periodo in cui Saglietto si occupava di questo servizio. E' una petizione firmata nel '90 da vari abitanti di località Cinque Borche, alla periferia di Imperia. Nella richiesta si chiedeva se qualcuno avesse potuto conoscere in anticipo le decisioni del Consiglio, opzionando prima i terreni in cui avrebbe dovuto sorgere il nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti. In seguito, la pratica è stata archiviata.

Continua Saglietto: «Broccoletti ha letto l'esposto, nel quale tra l'altro non venivo chiamato in causa io, ma un mediatore e un geometra, per spiegare il motivo dei suoi ultimi gesti, così plateali. Ha osservato che anche altri, come lui, si erano rivolti in passato alla magistratura e non erano stati presi in considerazione. E questo voleva essere un'atto di accusa ai giudici, il Consiglio comunale non mi sembra in ogni caso la sede adatta».

[e. f.]

Studenti scatenati

Cori e [illegible] sospeso il film «Lamerica»

IMPERIA. Si è trasformata in una battaglia a colpi di arancini, sulla falsariga del Carnevale di Ivrea, la proiezione di «Lamerica» che il cinema Centrale di Porto aveva ieri mattina riservato a 130 studenti dell'Ipsia, accompagnati da quattro professoresse. Le intemperanze e il comportamento irresponsabile di vari ragazzi (hanno applaudito una scena in cui Enrico Lo Verso apostrofava parolacce un albanese) hanno portato alla sospensione dello spettacolo intorno a mezzogiorno e al brusco rientro nell'istituto.

Commenta Nicoletta Bracco, della Cooperativa che gestisce la sala: «Siamo stupiti. L'anno scorso, film molto più "a rischio" come "Schindler's list" sono stati accolti in tutta tranquillità. Non voglio però dare troppa importanza all'episodio: il giudizio spetterà alla direzione scolastica». A farne le spese, sono stati comunque il giardino davanti al cinema, che ha fornito le «munizioni» per la battaglia, e alcuni arredi. **[e. f.]**

A Diano Marina

Emergenza [illegible] le uova dei cigni

DIANO MARINA. Cercasi tacchina femmina, disperatamente. I cigni che popolano l'oasi di Diano Marina, alla foce del torrente S. Pietro, vogliono covare più le loro uova da quando, ieri mattina, uno sconosciuto ha cercato di rubarle, dandosi poi alla fuga perché colto sul fatto. Secondo il veterinario Ennio Pelazza, interpellato dalla comandante dei vigili Daniela Bozzano, i volatili sono rimasti traumatizzati e solo una tacchino femmina potrebbe occuparsi delle sei uova che si sono salvate.

Non è la prima volta che accadono episodi simili lungo il greto del torrente. In passato c'era chi aveva cercato di farsi una frittata con le uova dei pennuti, che sono diventati una delle attrazioni per i turisti. In un'occasione, il ladro era stato persino bloccato: si trattava di un barbone inglese affamato che, oltre alle uova, aveva cercato di portarsi via un'anatra. Degli animali ospiti della piccola riserva si occupano i volontari. **[m. v.]**

Rettifica sull'Sos

«Ma a bordo non c'era lo skipper»

IMPERIA. «A bordo c'era un gruppo di ragazzi, ma lo skipper, Luca Lauciello. L'imbarcazione è rientrata con i propri mezzi, evitando di essere trainata dal peschereccio San Francesco. E' vero che quest'ultimo, assieme alla motovedetta della Guardia costiera d'Imperia, ha scortato la Belle Epoque». E' quanto precisa la società «VelaLibera» di Vinovo (Torino), che noleggia imbarcazioni. I dirigenti si riferiscono all'episodio accaduto domenica pomeriggio al largo di Capo Mele, dove la Belle Epoque che aveva a bordo dieci giovani. La barca aveva lanciato l'Sos dopo che il motore era andato in avaria a 15 miglia dalla costa.

Per trarre d'impaccio l'equipaggio, che faceva fatica a rientrare nel porto di Andora, dove era ormeggiato, a causa delle onde e delle correnti contrarie, la Guardia costiera [illegible] con una motovedetta. L'intervento è stato coordinato grazie a un ponte radio tra Imperia e il centro radar dell'Areonautica, a Capo Mele. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INCENDIO

Data alle fiamme la porta Inchiesta dei carabinieri

Misterioso episodio la scorsa notte a Moltedo, frazione d'Imperia. Sconosciuti hanno cosparso di benzina e dato alle fiamme la porta dell'abitazione dello slavo Zlata Glaich, residente in strada Barella 26, in una zona che confina con le campagne. Non c'è stato bisogno di chiamare i vigili del fuoco perchè l'incendio è stato spento dagli stessi inquilini. Sul fatto stanno compiendo indagini i carabinieri del Nucleo radiomobile, che sono intervenuti con una Gazzella. **[m. v.]**

Esce libro «Umili e illustri» ci sono i testi di Virgillito

Lusinghiero riconoscimento per Giuseppe Virgillito, giornalista pubblicista (ha collaborato anche all'Eco della Riviera) e scrittore d'Imperia. Suoi racconti sono stati inclusi nell'antologia letteraria «Umili e illustri», a cura di Barbarino Conti. Tra le opere uscite dalla penna di Virgillito, «La lunga [illegible] dei fiori», «Carrettiere dell'isola» e «Croste di pane». **[b. v.]**

GIUSTIZIA

Musso trasferito a Imperia era in carcere a Marassi

E' stato trasferito dal carcere d'Imperia, da quello di Marassi, Lorenzo Musso, che è in attesa dell'udienza decisiva al processo in Corte d'Assise a Genova, che lo vede sul banco degli imputati, accusato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza. Pare che Musso mal sopportasse il regime molto duro che caratterizza l'istituto di pena del capoluogo di regione. A [illegible] di questo trasferimento, potrebbe anche rinunciare a presenziare alla prossima udienza, prevista per il 16. **[m. v.]**

[illegible]

«Esatti i rilievi tecnici aveva ragione il Comitato»

«E', vero, il geometra Antonio Rossi è stato assolto dall'accusa di ingiurie, ma sugli accertamenti tecnici avevamo ragione noi. La distanza esatta era quella misurata dai nostri funzionari durante il sopralluogo». Sono le dichiarazioni dell'Amministrazione provinciale. Fanno seguito alla sentenza della Corte d'Appello di Genova, che ha assolto dall'accusa di ingiurie il professionista sanremese Antonio Rossi, il quale aveva dato degli «asini», per lettera, ai componenti del Comitato tecnico urbanistico per una concessione che gli era stata revocata. **[m. v.]**

EDILIZIA

Raddoppio della ferrovia nuovo vertice in Regione

Ennesimo incontro in Regione per il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. E' avvenuto tra il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e i sindaci del Ponente ligure. Si è fatto il punto della situazione. «Al momento appare necessario sbloccare la procedura di approvazione del progetto da parte del ministero per l'Ambiente», ha specificato Giancarlo Mori. **[b. v.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovi marciapiedi e parcheggi abusivi

Abito a Sanremo, in corso Inglesi, e ho accolto con soddisfazione la notizia relativa alla realizzazione di un marciapiede disposta dal Comune nel tratto di strada tra via Sorenella e l'Aurelia, alla Foce. E' un intervento necessario per tutelare i pedoni e più precisamente i tanti anziani che vivono nella zona. Ho però una preoccupazione. A Sanremo dove viene costruito un marciapiede si formano istantaneamente parcheggi abusivi e questo potrebbe addirittura danneggiare in modo maggiore i pedoni. Come? Con auto tra la strada e il marciapiede, come accade in altre zone, potrebbero verificarsi difficoltà per la circolazione di carrozzine e passeggini.

Lettera firmata, Sanremo

Quei vecchi cassoni [illegible] dell'incuria

Sono tornato a Imperia dopo un anno ed esprimo la mia sorpresa per lo stato di abbandono in cui è stata lasciata la fascia di terreno strappata al mare con le discariche che si stende proprio davanti al palazzo comunale. Mi riferisco al grande deposito di enormi e vecchi cassoni di legno, con una gru, che conferiscono all'area uno stato di abbandono non degno di una città come Imperia che, penso, ha proprio in quell'area la chiave di volta per un migliore avvenire. Ho chiesto informazioni sull'origine di questi cassoni e mi si detto che si tratta di contenitori per vecchi macchinari russi che ormai, certamente, dopo tanti anni, non hanno più alcun valore per nessuno. C'è allora da chiedersi come mai siano ancora custoditi in questo luogo centralissimo, di chi è la proprietà, e se c'è qualcuno che pago al demanio, e quanto, i diritti per la occupazione di suolo pubblico. A meno che non si tratti di materiale vittima dei recenti ribaltoni storici russi di cui nessuno è ormai più niente. Mi pare sia un argomento che dovrebbe interessare anche l'Amministrazione comunale.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 278.700.
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
[illegible] Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible]

Farmacie con assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: Afrassabò, via Cascione 148, telefono 61 167
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col Aprosio 196, telefono 294.319.
Camporosso: Manessero, via Emanuele 62, telefono 28 181
Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400 902.
[illegible] Scioli, **[illegible]** Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: Marcon, via Matteotti 106/108, telefono 688.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Pornoni 70, [illegible] 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bodo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: Gorlero, via Garibaldi 18, telefono 500.435
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel [illegible]
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 551.300.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** [illegible] 5361. **[illegible]ghera:** tel [illegible] **Costarainera:** tel. [illegible].
[illegible] MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica** [illegible] telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505 [illegible].
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI a Imperia: Giuseppe Numeroso; Alberto Bongiovanni.
MORTI. A Imperia: Antonio Secondo Novella (61 anni), Giuseppina Conio (62); Serafina Goglio (75); Luigi Bertolotto (92); Maria Luigia Coldani (55); Caterina Allavena (64).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Dall'inizio del mese il Comune di Imperia ha cambiato la sede del distretto sociale, trasferito in piazzetta Da Negri negli uffici di via Vecchia Piemonte, già sede della ripartizione Pubblica Istruzione, che sono stati recentemente ristrutturati. Il nuovo sportello si trova in un quartiere più centrale e dista soltanto cinquanta metri dalla fermata del bus. Tra i programmi del consigliere incaricato Nello Giannini, anche lo spostamento dell'altro distretto sociale, che riguarda Porto, da corso Garibaldi. Così si potrebbe liberare Villa Carpeneto e il relativo parco. La Conferenza dei Comuni dell'ambito 3 (Usl imperiese) ha inoltre deciso di chiedere finanziamenti alla Regione per alcuni progetti in campo sociale. In programma, un Centro polivalente in località Piani, di un centro diurno al piano terra della casa di riposo, di una casa albergo in un locale della parrocchia San Giovanni, e una residenza protetta per anziani a Costa d'Oneglia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi per gli animatori

Ripartono oggi i corsi di formazione per animatori a Diano Marina. L'iniziativa, promossa dalla cooperativa «Età Beta» e dal Comune, prevede ora tre giorni di stage su «I servizi per la Terza età». **[e. f.]**

[illegible]

Le gite di «Vivinatura»

L'associazione «Vivinatura» di Imperia, che si è formata da poche settimane, ha come obiettivo la promozione di escursioni nell'entroterra ligure. Il prossimo appuntamento è per il 9, con una gita alla foresta di Gouta, vicino a Pigna. **[e. f.]**

[illegible]

Al via i [illegible] per bagnini

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso provinciale per bagnini, organizzato dalla Società nazionale di Salvamento. Si partirà martedì 14, alle 20.30, nella piscina coperta dell'Hotel Rocce a Ospedaletti (tel. 0184-577.379). **[e. f.]**

[illegible]

Un concorso fotografico

Il Circolo fotografico di Torria (frazione di Chiusanico) organizza un concorso a carattere nazionale, che assegna il 3° trofeo «Ulivo d'Argento». L'iniziativa è aperta a tutti i fotoamatori. Le opere vanno spedite entro il 31 maggio a «6° concorso fotografico, frazione Torria, 18023 Chiusanico». **[e. f.]**

[illegible]

Borse a studio Anpi

L'associazione partigiani di Sanremo ha indetto un concorso per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori sul tema: «Il significato della Liberazione con le problematiche della nostra società». **[g. ga.]**

SANREMO

Estrazioni lotteria per l'«An[illegible]

E' stata spostata al 30 marzo l'estrazione della lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita a 5 mila lire. **[g. ga.]**

Addobbi del Natale '92: sono il socialista Carlo Conti e i titolari della ditta Guagliata

«Luminarie pulite»: da oggi a Sanremo processo ad assessore e 3 imprenditori

SANREMO. Un ex assessore e tre imprenditori alla sbarra. E' il caso delle luminarie natalizie, che approda oggi in tribunale a due anni dal via alle indagini. Uno spaccato della prima Repubblica, i protagonisti dell'amministrazione in carica nel '92. Carlo Conti, socialista, a lungo vicesindaco e delegato al Turismo, è accusato di abuso d'ufficio. E nelle liste dei testimoni presentate dal pubblico ministero Marcello Basilico e dalla difesa figurano parecchi uomini della giunta dell'epoca. Con l'ex assessore al Turismo, ora direttore della Riviera Trasporti, sono imputati i responsabili della ditta Guagliata di Serra Riccò, che aveva curato gli addobbi per il Natale '92. Eliana Riccabone i figli Lucio e Mario Guagliata, devono rispondere di truffa, frode in forniture pubbliche e violazione delle norme antinfortunistiche (gli impianti avrebbero presentato tutti i requisiti di sicurezza).

Conti, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è sospettato di aver caldeggiato l'iter d'urgenza dell'affidamento del servizio di illuminazione a festa, senza che vi fossero le condizioni per accelerare i tempi della pratica (varata con una trattativa privata). Inoltre, avrebbe permesso l'inizio anticipato dei lavori, ancora prima che la delibera della giunta divenisse esecutiva. Un comportamento che, secondo il teorema del pm Basilico, avrebbe avuto come obiettivo quello di aumentare il prestigio politico dell'ex

L'ex assessore Carlo Conti all'entrata del Tribunale il giorno dell'interrogatorio

Ma la difesa respinge con forza le accuse e annuncia battaglia, accostando il caso a quello dell'ex sindaco di Genova, Burlando, prima arrestato e poi scagionato dalle accuse per indagini legate a una trattativa privata condotta dalla giunta. La strategia dell'avvocato avvocato Di Giovanni è chiara: dimostrare che l'ex non ha fatto che ripetere l'iter adottato dai predecessori, mentre l'urgenza si ricollega al arrivo a Villa Zirio. Conti era insediato solo due mesi prima della delibera al centro del caso (datata 19 novembre '92) e il Calendario delle manifestazioni (cui le luminarie facevano riferimento) era stato licenziato dal Consiglio in ottobre, con grave ritardo.

In pratica, secondo la difesa, Conti avrebbe avuto scelta: ricorrere alla trattativa privata oppure rinunciare alle luminarie, scatenando però le ire degli operatori turistici. Non a caso, nella lunga lista testi (15 nomi) preparata da Di Giovanni sono indicati anche i rappresentanti di albergatori, commercianti e altre categorie legate all'industria delle vacanze». Fra gli amministratori dell'epoca, il legale chiede ascoltare l'ex sindaco Raffaele Canessa e l'ex assessore Antonio Sindoni.

Due componenti della giunta in carica tre fa anche nella lista pm Basilico. Sono Aldo Baggioli e Paolo Leuzzi. Il pubblico ministero ha chiamato a testimoniare pure Gino Napolitano, ex presidente del Coreco, che, nonostante tutto, diede il via libera alla pratica.

L'inchiesta scatta alla vigilia del Festival '93, sulla scia di un esposto depositato in procura dal titolare della ditta Torelli, sconfitta a sorpresa dalla Guagliata. Si aprono gli accertamenti e si spengono le luminarie. Per l'accusa, si sarebbe dovuta imboccare la strada della gara d'appalto, dal momento che l'installazione delle decorazioni natalizie non rientra nella sfera degli eventi «improvvisi e imprevedibili»: le sole circostanze in cui la legge consente il ricorso alla trattativa privata.

Michele Micaletto

Le luminarie natalizie centro cittadino, da sempre oggetto di polemiche. Ora se ne parlerà in Tribunale, con protagonista dell'amministrazione in carica nel '92 il pm Marcello Basilico

ANNUNCI

Poco graditi alla cittadinanza

Negli Anni 90 il rapporto tra le luminarie e Sanremo è sempre stato conflittuale, legato da una parte ad una serie di problemi burocratici e amministrativi e dall'altra alle scelte delle scenografie non sempre gradite dalla cittadinanza. Se nel '92 si arrivò all'inchiesta della magistratura che approda oggi in tribunale, il '93, l'anno del commissariamento di Palazzo Bellevue, vide l'accensione delle luminarie solo due giorni prima di Natale. Anche lo scorso anno, con un ritardo di dieci giorni, le polemiche non sono mancate. Insomma, gli addobbi natalizi invece di rappresentare un momento di festa e letizia diventano sistematicamente un problema amministrativo. Il sindaco Davide Oddo non ha escluso che si possa arrivare alla pianificazione di ogni questione con il passaggio dell'incarico all'Azienda. Le alternative sarebbero due: gestire l'appalto in anticipo o destinare ogni anno una cifra per acquistare gli addobbi, con la possibilità di cambiare il materiale elettrico con altri Comuni. Critiche alla qualità degli addobbi; da Palazzo Bellevue si sottolinea la necessità di un compromesso relativo al fatto che le luminarie, in centro, devono rimanere da Natale fino al periodo del Festival.

ig. ga.

Lettera a Palazzo Bellevue per lo stanziamento di 100 milioni

Ceva alluvionata ringrazia i sanremesi per gli aiuti

SANREMO. Un grazie ai sanremesi dagli abitanti di Ceva, il comune piemontese devastato dall'alluvione dello autunno. E' una lettera inviata a Palazzo Bellevue dal sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso, e sottolineare la riconoscenza per lo stanziamento di 100 milioni garantito in occasione dell'ondata di maltempo dall'amministrazione comunale della città dei fiori. Un intervento tempestivo seguito dal gemellaggio che aveva poi portato decine di volontari Basso Piemonte per i primi interventi relativi all'emergenza: ripristino della rete viaria, smaltimento dei fanghi, assistenza sanitaria, bisogni primari.

«Mentre Ceva sta uscendo dalla fase più acuta dell'emergenza - scrive Taramasso - mi è gradito rivolgere un pensiero riconoscente a Sanremo che, tre i primi, ci ha contattato per offrirci concreta e generosa testimonianza di solidarietà. Un gesto di partecipazione che ci infonde coraggio e che ci consentirà di accelerare quel processo di ritorno alla normalità che i cebano stanno perseguendo con determinazione ed ammirevole ottimismo». E il primo cittadino di Ceva, già sollecitato a suo tempo dall'amministrazione di Sanremo, spiega anche come saranno utilizzati i fondi: «Prendendo atto delle modalità di erogazione del contributo mi corre l'obbligo di comunicare che sono in corso di ultimazione le progettazioni delle opere pubbliche danneggiate ed in particolare della Località Rotonda alla cui ricostruzione generale verrà destinata la somma di 100 milioni che così generosamente ci sono stati offerti».

L'operazione «alluvione» si quindi concludendo positivamente. «Quel grazie arrivato Ceva - dice l'assessore alla Sicurezza Sociale Marco Lupi - è rivolto a tutta la cittadinanza. L'intervento della giunta ha rispecchiato sicuramente i desideri della gente di Sanremo preoccupata e frastornata per i danni arrecati dall'alluvione ad una zona così vicina alla Riviera e legata ad essa non solo da motivi economici ma anche culturali».

E mentre Sanremo riceve il ringraziamento di Ceva è importante ricordare che l'alluvione dell'autunno scorso ha portato anche ad altri gemellaggi. E' il caso di Taggia dove l'amministrazione aveva «adottato» simbolicamente il Comune di Canelli, patria dello spumante e dell'enologia. E dalla testimonianza di solidarietà in quei momenti difficili è un'«amicizia culturale» che ha visto delegazioni della cittadina piemontese prendere parte alle manifestazioni medioevali di San Benedetto con uno scambio di inviti per le rievocazioni storiche che si terranno in estate a Canelli. Liguria e Piemonte, Riviera e Cuneese, sembrano quindi dimostrare di essere sempre più vicini, intenzionate ad abbattere anche quelle poche e residue rivalità che da sempre distinguono la gente del mare da quella delle colline e delle montagne.

[g. ga.]

Alassio, il tribunale ha assegnato all'infermiera l'abitazione che hanno in comune

Una sentenza dietro la furia omicida

E l'uomo non si pente: «Ha disonorato la nostra famiglia». La storia di una causa di separazione che dura da ben 10 anni. La lunga e minuziosa confessione dell'uomo davanti al giudice Greco

Filippo Guida e Rocca Gioia

ALASSIO. La decisione di uccidere, di massacrare la moglie, Filippo Guida la prende lunedì. E' scosso, ha ricevuto una lettera tribunale. Telefona al suo avvocato, fissa un appuntamento. All'incontro col legale, però, non andrà mai. Il giorno dopo, all'alba di martedì, il pensionato onesto e laborioso che tutti conoscono - 68 anni senza macchia, gli ultimi 10 trascinati in un'assillante causa di separazione - scende nell'orticello, impugna una vecchia ascia. Va all'appuntamento con la donna «da liquidare». E prima delle 7 tutto è compiuto. Rocca Gioia, 57 anni, è già caduta sotto cinque colpi d'accetta, il marito s'è consegnato ai carabinieri. Mentre all'avvocato Andrea Saccone, accorso per il cliente quasi-omicida, torna mente l'appuntamento mancato. «Guida era avvilito - ricorda - gli era arrivata una sentenza del tribunale: la dove abitava, in regione Bellorina, era stata assegnata alla moglie».

E' la cronaca di un delitto mancato. Tentato omicidio premeditato, secondo il sostituto procuratore Franco Greco, che dalle 15 alle 17 di martedì raccoglie la minuziosa, fredda, di Filippo Guida.

«Mia moglie ha disonorato la famiglia», esordisce il detenuto. Ha radici lucane, come la donna, ma la gelosia non c'entra. Rocca Gioia ha una vita irreprensibile. Da dieci anni abita in condominio col marito che non ama più, lei al primo piano, l'uomo al secondo della stessa palazzina. Fa l'infermiera all'ospedale di Val d'Olivo, e i turni di notte in Geriatria non si contano. E' la donna a chiedere la separazione nell'85. Un avvocato Alessio che segue la vicenda nei primi due anni non risparmia superlativi, per descrivere l'atteggiamento di Filippo Guida; «Mitissimo, educatissimo». Sta di fatto che la causa separazione compie dieci anni, quando arriva l'ultimo documento. Il tribunale di Savona riconosce a Rocca Gioia il possesso di casa-Guida. La bilancia delle «spartizioni» pende dalla parte della donna. E il pensionato non ci sta.

Alle prime luci di martedì Guida impugna l'ascia. Lo suggerisce ribolle di pensieri. «Quella donna mi ha provocato per anni - riferirà nove ore dopo al giudice -. Per colpa sono sempre stato sotto pressione». E' con sentimenti di rancore e rabbia che l'uomo si avvia verso via Adelasia, la strada che dal centro porta all'ospedale.

Alle 6,40 Rocca Gioia smonta dal turno. Lascia l'ospedale, percorre una cinquantina di metri, si trova faccia a faccia col marito. Ha appena il tempo di lanciare un urlo, mentre l'uomo l'afferra per un polso, la colpisce al capo e a un braccio. Cinque fendenti le spaccano la testa, le staccano quasi un avambraccio. Poi l'anziano fugge, corre a costituirsi. L'accetta cade. Rocca Gioia pronuncia solo una frase prima di entrare in coma: «E' stato mio marito».

Michele Policino

IL CASO

INCENDIARIO O DISTURBATO?

A Pietrabruna le fiamme che dovevano creare una striscia tagliafuoco avevano distrutto la coltivazione

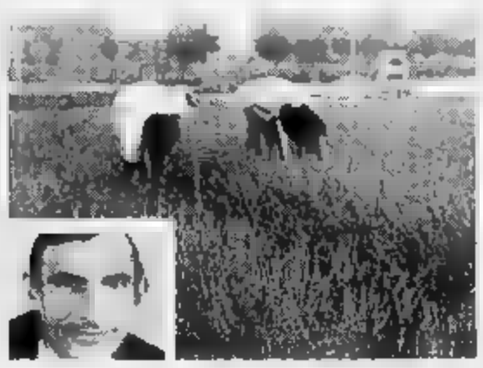
«Ha bruciato il suo campo di lavanda»

Processo a un agricoltore, che si dice vittima di un equivoco

PIETRABRUNA. Gli americani lo hanno siglato Tsd, cioè Traumatic Stress Disorder, sindrome di chi è sull'orlo di esaurimento nervoso. Sono i sintomi di cui soffre l'agricoltore Giovanni Mario Papone, 48 anni, residente in via Trieste a Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, da quando è stato messo sotto inchiesta per incendio doloso. La scorsa estate, il giorno in cui il rogo gli ha distrutto un intero campo coltivato a lavanda, in località Mucco Barche, alle spalle d'Imperia, non era nemmeno in zona, ma era andato in città per affari. Le fiamme gli hanno causato danni per 15 milioni. Per altro, ha anche meditato di ritirarsi dall'attività.

Adesso il pubblico ministero Bruno Novella ha chiesto per lui il rinvio a giudizio e il 12 giugno l'indagato dovrà presentarsi davanti al gip Laura Russo per l'indagine preliminare. Tutto questo disagio perchè - racconta il protagonista - si era dato fare per creare un sistema personale per combattere il fenomeno degli incendi, che ogni anno intacca il patrimonio boschivo della Riviera. Le Forestale, ritenendo che le braci lasciate dal coltivatore per tracciare la pista frangifuoco avessero innescato il rogo, lo hanno considerato responsabile del disastro. «Oltre al danno, la beffa», dice il legale di fiducia, l'avvocato Andrea Carli, ricorrendo al più classico dei commenti.

Titolare di un'azienda che produce essenze e olii alla lavanda, Papone si ritiene vittima di un errore giudiziario. L'episodio che gli è costato l'iscrizione nei registri della Procura ma che potrebbe anche avere ripercussioni sulla sua fedina penale, qualora venisse condannato, risale al 27 luglio. Racconta l'uomo: «Ero già rimasto vittima in passato di incendi che avevano rovinato intere piantagioni. L'estate scorsa mi ero attivato in modo particolare per evitare che si ripetessero questi fatti. Avevo chiesto più volte alle autorità che mi lasciassero realizzare una striscia "tagliafuoco" intorno alle mie proprietà, incenerendo erbe secche e arbusti lungo tutto il confine».


Coltivazione di lavanda e (nel riquadro) l'agricoltore Giovanni Mario Papone di Pietrabruna che sarà processato per l'incendio del campo

«Ottenuto il permesso, quel 27 luglio mi ero recato coi familiari nella campagna, alle prime luci dell'alba, eseguendo l'opera con la cautela, avendo cura di spegnere le braci con abbondanti getti d'acqua. Escludo nel modo più assoluto che nella zona fossero rimasti focolai. Poi sono sceso sulla costa per ritornare in paese intorno alle 10 e accorgermi che sul campo di lavanda si era scatenato un inferno di calore e fuoco. Ho perduto anche l'impianto di irrigazione, ma, quel che è peggio, mi sono visto attribuire la colpa di tutto. Sono stato incriminato, anche se sono certo che il rogo fosse partito dal bosco confinante e le coltivazioni».

Papone si ritiene beffato due volte. Non solo per gli spiacevoli risvolti penali, ma anche perchè è stato vanificato il suo impegno per costruire una barriera naturale contro il fuoco. «Il problema rimane. Mi dicano cosa devo fare per salvaguardare il mio lavoro. Chissà come ridono di me i veri incendiari, quelli che hanno ridotto in fumo la mia lavanda».

Maurizio Vezzaro

Formazione professionale in provincia di Imperia

Dalla Cee 24 miliardi contro la disoccupazione

IMPERIA. Dalla Cee, attraverso la Regione, sono disponibili 24 miliardi e mezzo per il programma triennale '95-'97 di iniziative a sostegno dell'occupazione, in provincia di Imperia. Delle opportunità del fondo sociale europeo per la realizzazione delle politiche attive del lavoro si è parlato ieri mattina a Imperia, in uno dei quattro seminari di approfondimento (l'ultimo si terrà a Savona martedì prossimo) con la partecipazione di funzionari regionali, tecnici dell'Ires e amministratori provinciali. Il si trarranno le conclusioni a Genova.

Precisa Lorenzo Viale, sore provinciale alla Formazione professionale: «Della quattro province liguri, quella di Imperia è quella che presenta le condizioni più vantaggiose per poter usufruire dei fondi comunitari: la normativa sulla formazione professionale recepisce appieno le indicazioni, gli obbiettivi si intersecano con quelli di altri piani e anche geograficamente la posizione è favorevole». C'è, tuttavia, un rammarico: all'incontro di ieri, era assente la classe imprenditoriale, e i Comuni è intervenuto soltanto Ventimiglia.

Gli strumenti per la cui attuazione la Cee intende intervenire (concedendo il 50 per cento dei contributi necessari a progetti ben precisi e finalizzati) sono gli Obbiettivi 3 e 4, ossia la lotta contro la disoccupazione di lunga durata, concentrando gli interventi formativi nei «nuovi bacini di impiego», e l'agevolazione dell'adattamento di lavoratori e lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei di produzione mediante la riconversione delle risorse umane, e soprattutto l'Obbiettivo 5b, che punta allo sviluppo e all'adeguamento strutturale delle zone rurali.

[s. d.]

In Consiglio comunale la variante per bloccare l'avanzata degli istituti di credito

Uno stop per le banche in centro

Vietata l'apertura di nuovi sportelli ai piani terra. L'assessore Marini: «Soffocano i negozi e di notte rendono la città meno viva». Già dodici filiali nel cuore della città. Contributi per il rilancio della Pigna

SANREMO. Troppe banche in centro. Ora dal Comune arriva uno stop, destinato a creare un importante precedente. «Soffocano i negozi e di notte rendono la città meno viva», sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, che ha sostenuto con forza la variante al piano regolatore per limitare gli insediamenti direzionali nei piani terra degli edifici nel cuore della città. La pratica è all'ordine del giorno del Consiglio convocato per giovedì 9.

Negli ultimi anni, a Sanremo si è registrata un'invasione degli sportelli bancari. Dalla periferia al centro, ora sono rappresentati quasi tutti gli istituti di credito più importanti. E alcuni con più agenzie. Solo nel nucleo della città (via Matteotti, via Roma, piazza Eroi, corso Mombello) si contano ben dodici filiali. Forzieri che hanno preso il posto di negozi dalle grandi vetrine. L'iniziativa dell'amministrativa si scontra con l'ultimo tentativo di accaparramento di spazi ambiti. E' il caso della Cariplo, che vorrebbe aprire il suo sportello sanremese proprio di fronte al casinò, nei locali che per decenni hanno ospitato il prestigioso negozio «Pacchiolì» (ora in stato di degrado).

«Le misure previste verrano applicate non appena la variante sarà approvata dal Consiglio comunale, anche se per il varo definitivo bisognerà attendere il parere della Regione», sottolinea Marini, facendo capire che l'amministrazione farà di tutto per bloccare il progetto della banca lombarda.

Fino a ieri non esisteva alcuna norma per impedire l'avanzata degli istituti di credito. «Non ho nulla contro le banche - dice l'assessore all'Urbanistica - ma è impossibile non vedere come il centro stia progressivamente perdendo la sua caratteristica di punto di riferimento sotto il profilo commerciale. Qui non siamo a Wall Street o nella City di Londra: c'è necessità di rendere vitale il cuore di Sanremo soprattutto nelle ore notturne. Una fila di banche non può certo rappresentare una bella immagine per il turista. Ecco perché abbiamo deciso di porre delle limitazioni. Agli istituti di credito vieteremo in assoluto di aprire uffici in centro: lo potranno ancora fare utilizzando esclusivamente i piani rialzati. A livello della strada l'unica concessione sarà l'accesso, da un portone».

Fra l'altro, di recente si è anche diffusa la voce legata al forte interessamento di un istituto di credito straniero (tedesco?) per Sanremo. La sede della filiale sarebbe già stata individuata in piazza Eroi, a pochi metri dal monumento di Siro Andrea Carli. Un altro braccio di ferro con il Comune? I prossimi giorni saranno decisivi per fare piena chiarezza.

Parallelamente, l'assessore all'Urbanistica sta portando avanti il piano per rilanciare la Pigna, favorendo insediamenti commerciali e artigianali (un gruppo di negozianti, riunito in un consorzio, si è già detto favorevole ad aprire nuovi punti vendita nel centro storico). «E' la nostra grande scommessa - evidenzia Marini - In giunta abbiamo appena approvato la bozza del nuovo regolamento per i contributi, che prevede molte agevolazioni per chi è intenzionato a investire nella Pigna. Qualche esempio: per l'acquisto di immobili ad uso commerciale il Comune concorrerà alla copertura delle spese fino al 50 per cento; per la ristrutturazione di locali e facciate degli edifici si arriverà addirittura all'80%, sempre in conto capitale; e per l'acquisto di macchinari necessari a negozi e botteghe artigianali il contributo sarà del 10%».

Il regolamento deve ancora essere esaminato dalla commissione consiliare competente, che potrebbe apportare modifiche. Solo in seguito approderà in Consiglio comunale.

Bancomat e filiali degli istituti di credito hanno preso il posto di molti negozi del centro cittadino (FOTO GATTI)

Gianni Micaletto

Eroina e hashish

In quattro dal giudice per droga

SANREMO. E' stata fissata per il 7 aprile l'udienza preliminare a carico dei quattro giovani arrestati dai carabinieri a Pompeiana e Imperia lo scorso 3 febbraio nell'ambito di un'operazione antidroga mirata a stroncare il traffico di eroina e hashish in Riviera. A presentarsi davanti al giudice saranno Massimiliano Ricci, 26 anni, Milva Di Rocco, di 28, domiciliati a Pompeiana in via Scala 1, Roberto Verda, di 27, abitante ad Imperia in viale Matteotti 64, e Melanie Trucco, di 21, anche lei residente nel capoluogo.

Agli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Eduardo Brucco si era arrivati dopo una serie di fitte indagini condotte dai militari coordinati dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Nel gergo utilizzato nel corso delle telefonate la droga veniva chiamata «fiori». Ricci, secondo l'accusa, aveva escogitato un sistema particolare per recuperare i clienti: li contattava all'uscita degli uffici del Centro d'Igiene Mentale dell'Usl di Imperia. [g. ga.]

Progetto dell'Istituto Almerini appoggiato dal Comune, chiesti alla Regione 300 milioni

Nasce il centro per minori a rischio

La struttura sarà ricavata nella sede dell'ex liceo linguistico privato «Europa 74». L'assessore Lupi: «Un servizio di assistenza indispensabile». Molti gli adolescenti messi in pericolo dal contatto con droga e microcriminalità

SANREMO. Si profila un'ipotesi di ristrutturazione e riutilizzo per l'edificio di corso Cavallotti, a San Martino, che fino a qualche anno fa ospitava il liceo linguistico privato «Europa 74». L'Istituto Almerini, proprietario dell'immobile, ha infatti presentato al Comune un progetto per la creazione di un Centro Diurno per l'assistenza ai minori.

La giunta, in cambio di un impegno ventennale e di una convenzione per la gestione dei servizi da parte dell'Almerini, ha inoltrato ieri alla Regione la richiesta per il finanziamento dell'opera, circa 300 milioni. «La nuova struttura - spiega l'assessore ai Servizi sociali Marco Lupi - darebbe maggiori garanzie alle famiglie e ai ragazzi. Un servizio indispensabile se si considera che nella nostra città sono un centinaio i soggetti a rischio».

E il riferimento principale è a quelle fasce di minorenni - età media tra i 12 e i 16 anni - che hanno i primi contatti con il mondo della droga e della microcriminalità. «Il Centro - continua Lupi - potrebbe diventare una realtà diversa per offrire assistenza, anche se sarà necessario definire tutti i particolari della convenzione con l'Almerini». Personale e servizi, secondo Palazzo Bellevue, rimarrebbero infatti totalmente a carico dell'Istituto sanremese con l'impegno ventennale della gestione condizionato allo scaglionamento dei fondi che dovrebbero essere elargiti dalla Regione Liguria.

«Un'arma in più contro l'emarginazione e le situazioni difficili con le quali si confrontano ogni giorno gli assistenti sociali», continuano dagli uffici di corso Garibaldi dove viene sottolineato che il nuovo Centro Diurno per i Minori sarebbe il primo dell'intero Ponente. Oltre alla delinquenza minorile, altri fattori a rischio rilevati nel corso degli ultimi anni a Sanremo sono legati a condizioni familiari particolarmente difficili, all'emarginazione tra i banchi di scuola, all'incomunicabilità con gli adulti.

E con la proposta relativa all'utilizzo dell'ex liceo linguistico, l'Almerini rilancia il suo ruolo educativo e assistenziale. Un fatto importante per una città dove le iniziative si basano soprattutto sul volontariato e dove Usl e Comune sono costretti a fare continuamente i conti con problemi di bilancio.

L'ingresso dell'ex liceo linguistico «Europa 74», chiuso da anni (FOTO GATTI)

Giulio

DALLA CITTA'

Titolare di bar deve pagare 800 milioni

Ottantaquattro cartelle di pagamento per un totale di 800 milioni di tasse. Le ha ricevute l'altro giorno Giovanni Longo, titolare del bar «Le Palme» di corso Cavallotti che si è subito rivolto all'esattoria per chiedere spiegazioni in merito al macroscopico errore. L'esercente, dopo aver contattato i funzionari, ha consegnato il pesante fardello al suo commercialista e si è detto già disposto a fare ricorso. [g. mi.]

Scontro a Capo Nero, solo lievi ferite

Incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia, a Capo Nero. Nello scontro sono rimaste coinvolte due auto e una motocicletta. Le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca hanno trasportato all'ospedale quattro giovani ma nessuno ha riportato nell'impatto ferite gravi. [g. ga.]

Sfilano i testimoni per il caso Ghilardi

Ancora una sfilata di testimoni, ieri mattina, all'udienza in pretura del processo che vede imputato per truffa Carlo Ghilardi, titolare della «Idroedil», accusato di aver presentato fatture «gonfiate» in relazione al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il pretore Vittorio Spirito ha fissato la nuova udienza per l'8 marzo. [g. ga.]

Da Sanremo il ritratto del cardinale Biffi

Ritratto firmato da una pittrice sanremese per il cardinale di Bologna Giacomo Biffi. L'opera è stata eseguita da Annalisa Fontanin, ritratta nella foto di Gatti insieme all'alto prelato al momento della consegna del quadro, artista che divide la sua produzione tra ritratti e vedute pittoresche del Ponente. Per l'immediato futuro la Fontanin dovrebbe realizzare il ritratto del botanico Libereso Guglielmi, giardiniere di casa Calvino. [g. ga.]

Collaborazione tra Istituto e Comitato della Cri

Accordo di collaborazione tra l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo e il Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra. Il protocollo prevede un finanziamento da parte della Cri per la promozione dei corsi di diritto umanitario nei conflitti armati che si svolgono ogni anno nella città dei fiori. Per il '95 sono già stati fissati cinque stage internazionali. [g. ga.]

LAVORI

Uno stop per lo spostamento della fontana

Stop ai lavori per lo spostamento in piazza San Siro della fontana di via Corradi. Alla sospensione, dopo la protesta di commercianti e residenti, si è arrivati perchè da un controllo dei permessi rilasciati dal Comune è risultata mancante un'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti. Gli esperti avevano comunque dato parere favorevole indicando per via Corradi il ripristino dell'antico pozzo. [g. ga.]

AGRICOLTURA

Il risarcimento dei danni per la grandinata del '93

Ultime trafile burocratiche per il risarcimento dei danni alle aziende agricole di Taggia danneggiate dalla grandinata del 6 ottobre '93. Quando i periti hanno ultimato gli accertamenti e i collaudi relativi alle riparazioni effettuate dai coltivatori si potrà finalmente dare il via all'elargizione del contributo che, in complesso, è di 784 milioni. [g. ga.]

Domenica l'appuntamento è a Triora

Il carnevale '95 avrà uno strascico nell'Alta Valle Argentina. L'appuntamento, fissato per domenica prossima, è a Triora per il «Carnevale Trioraese». Il programma della manifestazione prevede, oltre alla sfilata di carri allegorici, maschere e «pignatte», la distribuzione di prodotti gastronomici tradizionali come «fresciole» e «crustuli». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 1-3-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	extra	15.000	1.800	1.700
Rosa	Omega	prima	15.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.800	2.000
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.800	1.500
Rosa	Kobo	extra	15.000	1.900	1.700
Rosa	Kobo	prima	15.000	1.500	1.400
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Mercedes	prima	5.000	1.000	900
Rosa	Texas	extra	2.000	2.400	2.300
Rosa	Texas	prima	3.000	1.800	1.700
Rosa	Diverso	extra	30.000	2.500	1.200
Rosa	Diverso	prima	50.000	2.000	700
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	90	60
Bocca di lesone	—	extra	40.000	1.000	800
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Fresia	—	prima	45.000	350	300
Gerbera	—	prima	120.000	450	350
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	1.500	1.800	1.500
Iris	—	prima	10.000	800	700
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	25.000	800	600
Ranuncolo	—	extra	20.000	350	250
Strelitzia	—	extra	4.000	1.400	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	125.000	200	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.225
— Valore stimato contrattazioni di ieri L. 1.244.400.000
Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Aveva 17 anni, la procura apre un'inchiesta

Morto il giovane turista caduto dalla bicicletta

SANREMO. La lotta disperata per salvare un ragazzo alla morte è terminata l'altra notte quando il cuore di Rutger Vanaud, 17 anni, si è fermato. Il giovane belga, rimasto vittima domenica scorsa di una rovinosa caduta dalla bicicletta mentre percorreva una strada dell'entroterra, è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di Neurochirurgia del «Santa Corona» di Pietra Ligure.

I soccorsi, che avevano visto anche l'intervento dell'elicottero dei carabinieri, sono stati tempestivi ma la frattura cranica riportata dall'adolescente si è rivelata più grave di quanto era stato ritenuto in un primo momento.

Nemmeno una lunga operazione chirurgica ha permesso di migliorare le condizioni. Ieri, i sanitari hanno deciso di procedere all'espianto degli organi mentre la procura di Sanremo ha aperto un'inchiesta ufficiale sulle circostanze dell'incidente avvenuto sulla provinciale Bolardo-Apricale, in località Colletto.

Rutger è caduto accidentalmente o è stato invece investito da un'auto pirata? Per il momento il riserbo è assoluto anche se è certo che i carabinieri di Coriana e Dolceacqua hanno iniziato una serie di accertamenti partendo proprio dal sopralluogo sulla strada dove domenica pomeriggio il ragazzo belga in vacanza stava facendo una gita in sella alla sua mountain-bike.

Per il momento non sono stati ancora rintracciati testimoni della caduta del giovane dalla bicicletta.

Il magistrato, intanto, oggi dovrebbe pronunciarsi sull'eventuale autopsia: non è escluso che il medico legale possa infatti rilevare qualche particolare in grado di svelare la causa dell'incidente. [g. ga.]

Iniziativa dell'Unitré e dell'Università Verde, ciclo di conferenze e lezioni

Natura e storia, studio sulle valli

Alla scoperta di vita e tradizioni dell'entroterra

Viaggio nelle valli Argentina e Prino

SANREMO. Uno studio dell'entroterra e del suo sviluppo agricolo e culturale per conoscere i «segreti» della Riviera ed invitare ad un maggiore rispetto di quel patrimonio di civiltà rappresentato dalle terrazze che si allargano in tutte le valli a ridosso del litorale. La proposta, in due cicli di incontri complementari, arriva dall'Univertisà della Terza età e dall'Università Verde di Sanremo, che hanno deciso di dedicare l'attività primaverile a un tema ed una ricerca che per molti rappresenta una novità.

«L'oggetto delle conferenze - spiegano dai direttivi delle due "Università" - è lo studio della fascia trasversale tra la media Valle Argentina e la valle del torrente Prino. Questa fascia, che si può intendere speculare tra le due valli, presenta in corrispondenza dei maggiori centri commerciali di fondovalle una notevole concentrazione di attività umane». E ancora: «Gli orti, che si sovrappongono agli uliveti, includono una serie di strutture funzionali, casali, condotte, cisterne mentre dove le terrazze lasciano posto al bosco si individuano fornaci per la calce, carbonaie, essiccatoi».

Il ciclo di conferenze, al quale possono prendere parte gli iscritti ad entrambi i corsi, si concluderà con un seminario che permetterà di gettare le basi per una fase pratico-attiva che prevede rilievi, visite e sopralluoghi nella speranza che si arrivi ad una valorizzazione dell'intero entroterra come entità culturale, sociale e storica della Riviera.

Questi i primi appuntamenti: 6 marzo, alle 16 a Palazzo Bellevue, «L'arte nel paesaggio agropastorale»; il 17 marzo «Evoluzione storica e turismo in Liguria»; 24 marzo «Storia dell'industria, del commercio e dell'artigianato ligure». [g. ga.]

La polizia intanto prosegue le indagini: accertamenti oltre confine

In tv il mistero di Evelyne

«Chi l'ha visto?» è tornata sulla vicenda della ragazzina scomparsa da casa una ventina di giorni fa. Ricostruiti gli itinerari e gli ultimi istanti in cui è stata vista a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Sono passati quasi 20 giorni, e di Evelyne Bassingha non c'è ancora alcuna notizia. Continuano le indagini, e la polizia ha ricostruito il tragitto che la bambina avrebbe percorso sabato 11 febbraio, ultimo giorno che la dodicenne è stata vista a Ventimiglia: l'altra sera «Chi l'ha visto?» è tornata sul suo caso. Intorno alle 18 è uscita di casa per andare dal giornalaio, che dista circa 50 metri dalla sua abitazione.

Dopo aver comprato il giornale, è certo che Evelyne non è tornata indietro verso casa. Ha sicuramente proseguito per via Roma, verso il centro, per poi girare a destra e trovarsi su un'altra delle strade principali di Ventimiglia, via Cavour, dove c'è la chiesa di S. Agostino. E qui è stata notata una prima volta, dopo aver acquistato il giornale. La chiesa è uno dei punti di riferimento di Evelyne perchè frequenta l'oratorio.

Poco dopo, intorno alle 18,25, Evelyne è alla stazione di Ventimiglia, non distante dalla chiesa. «Qui è stata vista da tre persone - dice il vicequestore Pietro Martullo - che la conoscono bene in quanto una di queste ha una figlia che è compagna di classe di Evelyne a Mentone. Questa persona l'ha vista, nell'atrio della stazione, intenta a vedere le vetrine del tabaccaio e del giornalaio».

Nei minuti successivi all'ultimo avvistamento in stazione, ci sono solo due treni in partenza: uno alle 18,25 va in Francia e l'altro, alle 18,35, è Torino. «Abbiamo parlato con il personale che in quel momento era addetto al controllo biglietti sui due treni: tutti hanno escluso di aver visto Evelyne. Ciò non esclude che non abbia potuto prendere, con qualche escamotage, uno dei due convogli», continua Martullo.

La scomparsa nel nulla di Evelyne Bassingha, dodici anni, ha destato viva impressione a Ventimiglia anche tra i giovanissimi

L'altra ipotesi più inquietante è che, alla stazione, abbia incontrato qualcuno con il quale sia andata via in macchina. Una cosa è certa, Evelyne scompare alla stazione di Ventimiglia: come è possibile che una ragazzina di 12 anni sparisca così? E' una bambina normale, tranquilla: si è parlato della severità, forse eccessiva, del padre, ma questo non può essere un motivo per un allontanamento volontario prolungato. Evelyne va a scuola a Mentone, e la vicedirettrice ha parlato di lei in termini lusinghieri. Due volte alla settimana Evelyne va a Montecarlo, in una palestra. La polizia di Ventimiglia si è messa in contatto con i colleghi d'oltreconfine, ma purtroppo senza esiti.

Daniela Borghi

PARLA LA MAMMA

«Torna, ti aspettiamo»

«Evelyne, se puoi leggere queste parole sappi che noi ti aspettiamo a braccia aperte, non avere paura e non vergognarti di tornare a casa. Sono le parole commosse e disperate di una mamma che vive in angoscia da questi tre settimane.

Marthe Bassingha, che fa l'insegnante nella stessa scuola di Mentone che frequentava sua figlia fino a sabato 11 febbraio, non sa davvero più cosa pensare, ma non vuole arrendersi a una situazione veramente delicata.

La donna vuole pensare che la sua bambina sia sempre in buona salute, e che sia nascosta, per un motivo ancora da scoprire, da una persona: «Se non si vede in giro significa che sta con qualcuno, credo. Può anche darsi che questa persona, visto il clamore suscitato dal caso, abbia paura a lasciare Evelyne».

Marthe lancia un sentito appello anche al misterioso «sequestratore»: «Chi la tiene in casa deve aver presente che si tratta solamente di una bambina. Che si metta in contatto con noi: non faremo niente contro di lui. Cerchiamo una soluzione pacifica». **[d. bo.]**

Incensurata, madre di due bimbi: resta in carcere

Aveva droga per 100 dosi è condannata a tre anni

CAMPOROSSO. Tre anni sei mesi e giorni di carcere ed una multa di milioni per essere stato scoperto con 108 di eroina nascosti nella tasca del giubbotto. Questa, la condanna emessa ieri mattina dal gup Eduardo Brocco al corso del rito abbreviato disposto nei confronti di Maria Concetta Latella, 29 anni, incensurata, casalinga, sposata e madre di due bambini. Il giudice ha respinto la richiesta di arresti domiciliari presentata dall'avvocato difensore Eugenio Aluffi. La donna rimane in carcere. Per avuto precedenti le è stato applicato il minimo della pena. Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi aveva chiesto condanna a 4 anni.

Maria Concetta Latella era fermata dalla polizia la sera del dicembre quando nel corso di un controllo gli agenti del commissariato di Ventimiglia l'avevano trovata in possesso di 42 grammi di eroina, un quantitativo con un notevole principio attivo, con il quale sarebbe stato possibile confezionare più di cento dosi. La perquisizione dell'alloggio di Camporosso dove la donna e il marito e i due figlioletti avevano inoltre portato al rinvenimento di una ventina di stecche di sigarette di contrabbando e circa 10 milioni in contanti. Maria Concetta Latella era considerata una insospettabile non solo perchè incensurata ma anche per la vita regolare che conduceva insieme alla sua famiglia.

E la difesa è battuta sostenendo che quell'acquisto di era stato il primo della sua vita, un «orrore» sul quale ora potrà riflettere nelle lunghe giornate da trascorrere in cella del carcere femminile. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Incendio a Peglia, intervento per salvare un cascinale

I Vigili del fuoco intervenuti per domare incendio in una casupola in legno accanto campo sportivo. Hanno lavorato quattro ore. Il proprietario e abitante del cascinale, Antonio Greco, 51 anni, ha cercato di salvare i colombi, le pecore e le capre dalle fiamme, divampato dall'esplosione di una bombola di gas, e si è ferito leggermente. Ha rifiutato il della Croce Verde.

I disturbi del linguaggio, interviene Mastrangeli

Il circolo didattico di Vallecrosia ha organizzato per oggi alle 17, alle medie «Biancheri», un incontro con gli insegnanti della zona per trattare il tema dei «Disturbi del linguaggio». Il direttore Francesco Napolano ha invitato il professor Vincenzo Mastrangeli.

La giornata del donatore di sangue

Domenica, a Camporosso, «Giornata del donatore di sangue». Alle 10,30 la Santa messa del donatore nella chiesa parrocchiale di San Marco, seguirà alle 12,30, il pranzo sociale, durante il quale il capogruppo dei donatori della zona di Camporosso, Ugo Tosello, procederà alla premiazione dei soci meritevoli. Medaglie d'argento Italo Corbelli, Fortunato Fasan, Umberto Livio e Corrado Zerbo.

Il premio Gilmozzi a Eligia Guglielmi

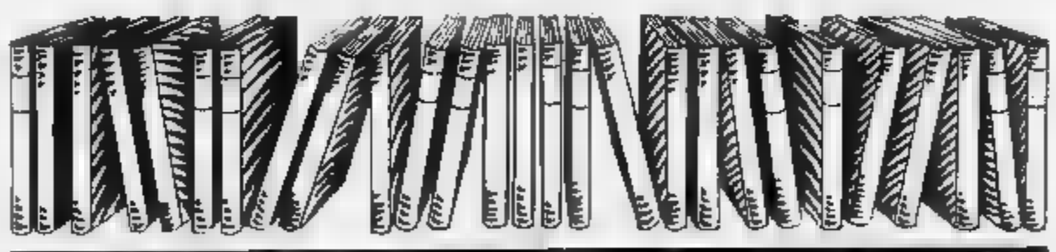
Mercoledì, per la Festa della donna, il Centro Italiano Femminile-Imperia, consegna il premio «Claudia Gilmozzi» a suor Eligia Guglielmi dell'istituto Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, che da anni tiene il catechismo e doposcuola al quartiere delle Gallardi di Ventimiglia. La consegna alle 17, nell'ex chiesa anglicana, Bordighera.

VENTIMIGLIA

Extracomunitario percosso, il caso aperto

Sembra confermarsi l'ipotesi di una possibile iscrizione nel registro degli indagati ai danni del responsabile operativo del commissariato internazionale di Ventimiglia accusato di aver malmenato un extracomunitario arrestato per traffico di auto rubate e oltraggio a pubblico ufficiale. Nel processo, Abdelaak Bri, 27 anni, ha affermato di essere stato picchiato da sottufficiale di polizia. In seguito, un altro marocchino ha smentito tutto, sottolineando di aver assistito ad alcuna colluttazione e di non stato vittima di percosse. Si delinea l'ipotesi di una querela per calunnia.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, Rigoni e G. Arpino a L.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 240.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Miis, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L.

L'intera collezione di 17 volumi a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. e P. a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 46.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POTRANNO ESSERE RICHIESTI PRESSO LE EDICOLE DOVE SONO ESPOSTI NELLE

L'appuntamento alle 16,30 a Porto, il programma

Cavour, il tè delle cinque con la musica di Rossini

IMPERIA. Viene definito un incontro fra musica e piacevolezze. Per «Il tè delle cinque», ciclo di iniziative promosse dal Comune di Imperia al ridotto del teatro Cavour, è oggi in menu un appuntamento con le composizioni di Rossini, che vedrà protagonisti Raffaella Portolese al piano, il soprano Barbara Marcacci e il baritono Lisandro Guinis. Il «tè Rossini» si potrà gustare alle 16.30. Assieme alle delicatezze musicali, sarà servito una torta la cui ricetta venne elaborata dallo stesso compositore, genio anche in cucina.

Gli ospiti di oggi sono artisti di primo piano. Raffaella Portolese, che si è diplomata giovanissima al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, è maestro collaboratore al Teatro Regio del capoluogo piemontese e nel '92 ha vinto per la sezione Musica il concorso Baci Perugina «Mille modi per volersi bene», con il brano «La via dell'amore».

Il soprano Marcacci, diplomata al Conservatorio di Firenze, sta seguendo corsi di perfezionamento all'Accademia lirica mantovana diretta da Katia Ricciarelli. Tre anni fa ha vinto il concorso «Prima scrittura» Lisandro Guinis, nato in Argentina, si è trasferito nella penisola nel '90, diplomandosi al Conservatorio Verdi e aggiudicandosi la borsa di studio «Evan Gorga».

Il programma del «tè» parte proprio con un assolo del baritono: «L'ultimo ricordo», tratto dall'Album per canto italiano. «La pastorella delle Alpi» vedrà alla ribalta Barbara Marcacci, mentre in «Per piacere alla signora» gli interpreti si esibiranno in un duetto. Seguiranno «La danzua» dalle Soirées musicales, «La lazzarone» (Chansonette de cabaret) e «Les amandes» (Quatre Mediants), pezzo di bravura riservato alla pianista. Gran finale con «Vorrei spiegarvi il giubilo» (La cambiale di matrimonio) e la celeberrima Cavatina di Figaro, dal «Barbiere di Siviglia». La proposta è organizzata in collaborazione con la Consulta di Torino, che nasce dal desiderio di unire i vari piaceri dell'orto. L'organismo sta preparando un concerto di Raffaella Portolese per la riapertura della Via dell'amore, alle Cinque Terre, prevista il 19.

Raffaella Portolese (nella foto) si esibisce con Barbara Marcacci e Lisandro Guinis

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

MARINA

Falchi espone nella chiesa

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, accoglie la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi. Orari: sabato, dalle 15 alle 19, e domenica (9-12,30; 15-19). [e. f.]

Campanili del capoluogo

Sabato 11, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura «Campanili nell'Imperiese: emergenze vive del territorio», a cura di Nadia Pazzini e della rivista «Imperia new magazines». Vernissage alle 17,30. [e. f.]

Artisti pisani allo Studio

Riapre l'Art studio di via Cascione 39, a Porto Maurizio, con una collettiva di artisti pisani, che parte l'11, alle 17. Esporranno Meri Davini, Stefania Del Zoppo, Paola La Rosa, Cinzia Mangoni, Diego Piccaluga, Daniela Tizzanini e Bruno Pollacci. [e. f.]

Quadri da «Zero in condotta»

Al circolo culturale «Zero in condotta», che ha appena aperto in via Garessio 93 sono esposte le tele di due pittori chiavaresi, Elena Toscano e Massimiliano Gaggero. [e. f.]

IMPERIA

Arte nel negozio di dischi

E' Sabrina Baldi la esposizione allestita all'interno del negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Imperia. [e. f.]

SANREMO

Colori e emozioni dalla Spagna

Adela Ojeda espone alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. La pittrice spagnola presenta una serie di tele che raffigurano i colori e le sensazioni del suo Paese. [g. ga.]

Nuova mostra al Des Anglais

E' in programma oggi l'inaugurazione della personale della pittrice Anna Huala. Il vernissage, all'Hotel Des Anglais, è fissato per le 17. [g. ga.]

SANREMO

Tortura a Villa Ormond

E' è aperta a Villa Ormond la mostra «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». L'esposizione si può visitare ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. [g. ga.]

SANREMO

Museo civico, arte e preistoria

Dalle origini ai giorni nostri. La storia di Sanremo attraverso i secoli è custodita nelle teche del museo civico di corso Matteotti. Le porte delle sale di Palazzo Borea d'Olmo sono aperte al pubblico dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

Romano Mussolini alla Saletta

Ha aperto i battenti la mostra di quadri di Romano Mussolini dal titolo «Gli ori». Le opere, con ingresso libero dalle 10,30 alle 21, si possono ammirare alla «Saletta Espositiva» di corso Inglesi. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.979 — Ore 21 — Platea 35.000 gall.
Teatro del Mediterraneo in *Il diario di Anna Frank*, fuori abbonamento. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 18,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 / rid. 7000
Frankenstein di Mary Shelley 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Imperia — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 9000/6000 — rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30; ult. 22,30 — Lire 9000 / rid. 6000 — rid. anziani 4000

ALBENGA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
The Mask 22
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il N. V. 1h 50' Comico

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000; rid. 4000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarandzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15; 21,15 — Lire 6000

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20.10/22,30
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 20,30
RIPOSO

Ariston — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Pallottole su Broadway 22
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Frankenstein 22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h Horror

Tabarin (Sala) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Il fiume della paura 22
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' Thriller

Sanremese — : in. 15,30; ult. 22,30 — 10.000 / rid. 6000
Sesso e fuga con l'ostaggio
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto approfitta evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30'

Orfeo — Tel. 62.233 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Film vietato anni 18

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 253. Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 18,30 18,30. L. 9000/8
Love affair 22
di G. G. Cabo, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano al lavoro è subito amore a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — T. 640427. Or.: 20;30/22,30 fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Klika - Un corpo in prestito 22
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi mirati urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Krishner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer perde ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 19,45/22,30 fest./pref. 16,30/19,30/ 22,30. L.
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo. Venerdì: Don Quichotte, musica di Jules Massenet, direttore Alain Guingal, regia di Piero Faggioni, con Ruggero Raimondi, Vernhes, Martha Senn, ore 15.30, lire 65.000/40.000
Teatro della Corte: Dario Fo è Ruzante, Dario Fo da testi di Ruzante, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Recital immaginale Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée, ore 21; lire 24.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* La classe IV B di Torino Conte e Claudio Rulus Nocera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: The wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
Grattacielo: Frankenstein
Lux: Nell
Odeon: Cronaca di un amore violato
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Clerks. Commessi
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale: Il prete
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

Amici del Cinema: Perché no.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Un mondo senza pietà.
Movie club: Occhi nelle tenebre
Edenpeglicinema: Il Toro
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Un duo al Gatto nero

Oggi, al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano Marina, si esibisce il duo formato dalla cantante Sandra Gastaldi e dal tastierista Nello Cuppone. Dalle 22 saranno proposti «evergreen» internazionali e successi di cantautori [e. f.]

IMPERIA

Un «telematico» a Porto

Alla Marina di Porto Maurizio il bar Sailor's è diventato «telematico». Grazie all'installazione di terminali collegati con il Videotel, è possibile scambiare messaggi con giovani in tutta Italia. [e. f.]

Festa al Quartiere Latino

Il giovedì è il giorno del party al Quartiere Latino, organizzato in collaborazione con l'agenzia Soluzioni Fellini di Milano. Alla consolle siede dj Nito. [e. f.]

Sospesi spettacoli

Per una grave indisposizione dell'attore Alessandro Benvenuti sono state sospese le rappresentazioni di «Benvenuti in casa Gori» e «Ritorno a casa Gori» previste al Palaparco di Bordighera domani e sabato. E' anche rimandato l'incontro con l'artista, fissato per sabato all'ex chiesa anglicana. Chi è in possesso del biglietto può sfruttarlo per un altro spettacolo e chiedere rimborso all'ufficio Pubbliche affissioni. [e. f.]

ANDORA

Animazione al Meta di Notte

Serata animazione al Meta di Notte di Andora. Di scena il dee jay Deo. [e. f.]

SANREMO

Prevendita per Mastelloni

Aperta la prevendita per «Sabato, Domenica e Lunedì» di Eduardo De Filippo da domani al teatro del casinò. Biglietti a 30 e 20 mila. [g. ga.]

SANREMO

Sport all'Ambaradan

Musica d'ambiente e Coppe Europee all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22,30 ancora cocktail ed animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

RIVA

Divertimento all'Hola Hola

Revival anni '60 questa sera al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia a Riva Ligure. Ingresso libero. [g. ga.]

Concerto alle 17

La Sinfonica si gemella con Amnesty

SANREMO. Il concerto dell'orchestra sinfonica in programma oggi alle 17 al teatro dell'opera del casinò vede il rinnovarsi del gemellaggio tra la musica e «Amnesty International» che anche per il '95, in occasione della «Festa della donna», rinnova il messaggio di pace e di giustizia per quelle donne che vedono calpestati quotidianamente i loro diritti. Il concerto, diretto dal maestro Piergiorgio Morandi, vede la partecipazione del mezzosoprano Tamara Tarskikh, interprete virtuosa e garbata. In programma figurano musiche di Gluck, Mozart, Bellini, Rossini, Verdi, Ponchielli e Saint Saens. Gli spettatori potranno anche contribuire con un'offerta a favore della sezione sanremese di Amnesty International. I fondi serviranno al sodalizio per continuare la sua attività di sensibilizzazione pubblica in relazione ai casi di violazione dei diritti umani delle donne. Un momento di cultura e solidarietà, quindi, al quale è importante non mancare. [g. ga.]

IMPERIA

Prime al cinema

Woody Allen e l'horror in cartellone

IMPERIA. Tornano le «prime» nelle sale della provincia. Tra i film di punta, spicca «Pallottole su Broadway» di Woody Allen, in programmazione all'Ariston Ritz di Sanremo.

E' commedia brillante ambientata nella New York degli Anni Venti, con l'interpretazione di John Cusack e Dianne West. Per gli appassionati del genere horror, arriva invece l'ennesimo capitolo della saga che vede protagonista Freddie Kruegar: «Nightmare, nuovo incubo» è in cartellone da domani al Dante di Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof, nella città dei fiori.

Tra i nuovi arrivi, domani, da segnalare anche lo scandaloso «Il prete», diretto da Antonia Bird. Lo propone la sala del Roof.

Sempre da domani, all'Imperia e al Sanremese sarà proiettato «Un eroe borghese», con Michele Placido. Al Centrale del capoluogo e nell'omonima sala sanremese prosegue poi «Frankenstein», con Robert De Niro. [e. f.]

«Papaveri e papere»

Erio Tripodi protagonista in televisione

VALLECROSIA. Erio Tripodi sarà un protagonista della nuova trasmissione «Papaveri e papere», che prende il via sabato su Raiuno.

Dopo vari tentennamenti, il cantante-ristoratore ha deciso di accettare l'invito di Michele Guardì, che firmerà la regia del programma condotto da Pippo Baudo e Giancarlo Magalli.

«L'avevo conosciuto alla mia partecipazione sd "In famiglia", e si è interessato ai miei cimeli sulla canzone italiana. Dal momento che "Papaveri e papere" parlerà del Festival di Sanremo, hanno già portato a Roma oggetti curiosi, anche il provino di Nilla Pizzi di "Grazie dei fiori", il bretelle di Celentano quando cantava "Mille baci" e la bacchetta di Pippo Barzizza. Il mio compito sarà quello del consulente del Museo della canzone», spiega Tripodi.

Erio non è ancora certo di partecipare a tutte e cinque le puntate, preoccupato per le assenze dal suo ristorante. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
— **Rituals**, serial tv con Tina Louise, Peter Haskell, Cristina Jones
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
— **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Arisa**
— **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controcalcio**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
23 — **Abuna massias**, film

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,10 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notiziario
15 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttaggi**, notiziario

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
— **Hollywood Beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a voi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**.
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
— **Le due signore di Grenvilles**, miniserie
22,25 **Programmi stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Svegliamo con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (rep.)
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
— — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **Di**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Tv

12,55 **Collegamento via satellite MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**
— **Motor shop**
23 — **Time out**
23,45 **Programmi non stop**

Primantenna

14 — **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
— **Cara di Kioto**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **7ª Rossa**, rub. sportiva
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi stop**

Telenord

8,40 **Telenord non stop**
7,30 **Huck Finn**
9,30 **Orchestracompilation**
10,45 **Documentario**
12,15 **Orchestracompilation**
14,30 **Telefilm**
18 — **Happy anni**
18,15 **Telenews**
20,30 **Una signora per**
22 — **Telenews**
0,30 **Motor shop**
1 — **Telenord**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
— **Telegiornale**
23,30
0,30 **Messaggerie**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La sibilla**, telenovela
11 —
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
15 — **Liguria**
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
15,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
— **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Futuro**, cartone animato
20,45 **Liguria oggi**, attualità
— **Tg Liguria**
23 — **La voglia matta**, story varietà
23,30 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (rep.)

Telecupole

12,40 **Tg4 Informazione**
13 — **Crazy dance**
14,30
15,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Cattaneo e Testero: «Grandi soddisfazioni, in futuro faremo anche di meglio»

Ciclismo, si può dare di più

Il Gran Premio Diano ha chiuso il mese «caldo» della riviera. Al di là di qualche pecca organizzativa i dirigenti sottolineano la gran qualità delle corse e indicano la strada giusta per crescere ancora

MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Le braccia levate al cielo di Biagio Conte, vincitore del 25° Gran Premio Diano Marina, rappresentano l'ultima immagine di un intenso mese ciclistico vissuto «su e giù per la Riviera» da tanti appassionati. La manifestazione, organizzata dall'Uc Dianese-Panificio Fratelli Testero, ha quindi anche il compito di raccogliere un bilancio (non solo sportivo) delle «tre settimane ricordare» nelle quali ogni categoria (dai dilettanti ai «pro», passando per gli amatoriI) ha trovato il suo spazio. L'imperiese Mario Cattaneo, componente del settore tecnico della Federazione, vorrebbe fare ancora qualcosa in più, soprattutto per i dilettanti: «Partendo dal fatto che i direttori sportivi partecipano volentieri alle nostre corse, è auspicabile che il prossimo anno ci sia una miglior distribuzione delle stesse. Mi spiego: accanto alle tre gare che si rincorrono in 4 giorni, sarebbe interessante allestirne una quarta, magari nel comprensorio imperiese».

Bloccando l'analisi sul G.P. Diano, all'ottimo livello tecnico (quando al via ci 212 corridori, compreso il campione del mondo, la pagella non che alta) s'affianca un'insufficienza nella di altri particolari: quelli, per dirla come Cattaneo «capaci di mettere la classica ciliegina sulla torta». L'assenza di una sala stampa con telefoni e fax, in una cor di livello internazionale non a favore di pur efficaci organizzatori: «Purtroppo — spiega Giorgio Testero, presidente della società — questo accade quando in una manifestazione si è in pochi a lavorare. Con una maggior collaborazione ognuno potrebbe curare un settore, preso quello riservato alla stampa. Ma tutto da lezione: l'anno prossimo questo errore non si ripeterà».

A ripetersi invece potrebbe essere la doppietta che in questi giorni ha realizzato Biagio Conte, vincitore di Montecarlo-Alassio e Gran Premio Diano, un'impresa già riuscita a Luca Gelfi e Fabio Casartelli. Ma analizzando l'ordine d'arrivo, nota come nei «primi della classe» si trovano coloro che hanno ben figurato nella «classica d'apertura» (e quest'anno anche nel Trofeo Strazzi, tornato ai suoi estimatori grazie al rinato Pedale Albenganese 1947): «Dal punto di vista tecnico — prosegue Testero — la corsa è stata splendida. Peccato che l'elevata media abbia impedito tentativi di fuga, realizzati solo nel finale. Ma, come ha dichiarato il commissario tecnico Fusi, sono stati numerosi gli spunti d'interesse scaturiti dalla corsa».

Corsa internazionale, il G.P. Diano, ma alla fine stati gli italiani a farla da padroni: «E' vero — ammette Cattaneo — a dimostrazione che il nostro ciclismo gode ottima salute. I successi che ogni giorno arrivano 'pro' non sono frutto di meteore. Alle spalle dei campioni stanno maturando tanto promesse. Insomma, reciteremo ruoli protagonisti ancora lungo».

Comunque il danese Alex Pedersen, iridato in terra di Sicilia, ha dimostrato che il titolo mondiale non arrivato per caso. Nelle due e ha partecipato (lo Strazzi era out, in quanto iscritto nel calendario nazionale) si è messo in evidenza, convincendo anche i più scettici. Buone notizie anche per gli appassionati locali: Mirko Celestino, andorese adesso emigrato nel Team Polti, ha iniziato alla grande la stagione, proprio davanti al pubblico che ne ha seguito i primi passi.

Ma gli organizzatori di Diano vogliono ricordare anche il «Memorial Simone Tomi», dedicato al corridore scomparso in un incidente stradale, e a Diano diede un saggio di quella che poteva una grande carriera. A consegnare il trofeo la di Simone, che ha apprezzato il gesto degli organizzatori: «Era il minimo dovuto per ricordare un ragazzo sicuro avvenire — conclude Testero — e che anche nella nostra corsa mise in luce il suo talento». La Riviera ha così salutato il suo ultimo approccio stagionale col ciclismo, ma è pronta a riaprire le strade, per una Milano-Sanremo il cui conto alla rovescia è già iniziato.

Guglielmo Olivero

AMATORI

Criterium, seconda tappa

S. STEFANO. La stagione Udace continua con la seconda tappa del 3° Criterium di Primavera, organizzato dal Vc Riva. Il secondo appuntamento si tiene domenica sul circuito cittadino di S. Stefano e potrebbe già delineare con chiarezza la classifica generale, per momento guidata dal rivese Mauro Spezia. Maria Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva: «Il circuito di S. Stefano è stato predisposto in collaborazione con la Pro Loco e con il Comune, si snoderà sul lungomare per l'occasione chiuso traffico». Il Criterium proseguirà poi con altre 4 tappe, due gare in linea e due circuiti, che terranno impegnati organizzatori e ciclisti fino al aprile. Sottolinea Franco del Piazzo, responsabile tecnico del club organizzatore: «In questi primi tre anni di attività il Velo club ha sempre offerto gare d'alto interesse, arrivando organizzare 21 manifestazioni in una sola stagione, quella scorsa, che ci ha fruttato premi ed elogi a livello nazionale. Ora abbiamo anche squadra competitiva e i primi risultati di quest'anno, la vittoria di Spezia i piazzamenti di Drovandi, Cattaneo e De Benedetti nella tappa inaugurale del Criterium, hanno premiato il nostro lavoro». [l. a.]

Ivan Luca Pedersen, campione del mondo

Marassi, oggi Coppa Coppe

Samp, beviti questo Porto

Roberto Mancini è chiamato a guidare stasera l'assalto della Sampdoria al Porto

GENOVA. Una partita che vale mezza stagione. La Sampdoria stasera alle 20,45 al «Ferraris» contro Porto dovrà già assicurarsi una grossa fetta di qualificazione, perché gara di ritorno presenta numerose insidie, tecniche e ambientali. Eriksson, salvo ripensamenti dell'ultima ora, ha risolto i problemi di formazione: infortunato Ferri, utilizzabile Gullit, il peso dell'attacco ricadrà su Mancini e sul giovane Claudio Bellucci. Strana, la storia di Bellucci: mandato in estate al Fiorenzuola in C1 per farsi le osse, è stato richiamato d'urgenza a Genova a novembre, in seguito al grave infortunio occorso a Bertarelli a Marassi col Bodo.

«Spero giocare, anche se il mister non mi ancora detto niente - ha spiegato ieri mattino a Bogliasco il giovane attaccante - per me si tratterebbe della partita più importante della carriera, oltre che del debutto europeo. Pensare che solo pochi mesi fa ero ancora a Fiorenzuola... Sarebbe anche la prima volta che gioco in coppia con Mancini. Il Porto è squadra pericolosa, in difesa sono bravi, fanno girare bene la palla, ma i marcatori centrali un po' lenti. Ecco, magari potrebbe proprio esser quello il loro punto debole. Dovremo cercare di fare pressing e di giocare soprattutto con la palla a terra».

Particolarmente contento anche Mihajlovic, che finalmente tornerà a far coppia sulla sinistra con Jugovic, come ai tempi della Stella Rossa: «Sarò più tranquillo quando mi spingerò in avanti - ha confermato il terzino serbo - perché Vlatko mi conosce alla perfezione e sa quando deve coprire. Questa partita assomiglia a una finale: però dovremo assicurarci il passaggio del turno proprio a Marassi, in Portogallo potrebbe esser davvero difficile far risultato. In casa loro i loro spalti si trasformano, l'ambiente si surriscalda, una vera e propria bolgia che ti annebbia le idee».

Intanto Bertarelli vede allontanarsi la fine del tunnel «Ogni volta che mi allenavo, mi accorgevo che il ginocchio 'ballava'» - ha detto - per una certa lassità dei legamenti. Verrà operato mercoledì a Roma dal professor Romer, che mi ha detto che senza intervento non avrei alcuna possibilità di rigiocare. Spero ora di tornare il novembre». «Secondo me Bertarelli aveva reagito bene - ha spiegato il professor Chiapuzzo, medico sociale blucerchiato - recuperando i tre quarti del tono muscolare. Purtroppo l'infortunio è stato molto grave, e sono sopravvenute complicazioni infettive che hanno in parte compromesso la cicatrizzazione dei legamenti».

Damiano Basso

IPPICA BABY

Imperia, il tiro con l'arco sale sul podio tricolore

MENTRE entrano nel vivo i tornei di volley del Csi, e i giovani arcieri imperiesi continuano a farsi onore, sta per partire la fase finale dei tornei regionali di pallanuoto di categoria «Ragazzi». Sabato, riflettori puntati sulla Rari Nantes Imperia.

PALLAVOLO

Trionfale S. Leonardo

Continua la marcia trionfale del S. Leonardo nelle sfide targate Csi. Nell'Under 16, la rappresentativa A ha superato S. Bartolomeo per 2-0 (parziali 15-9 e 15-4). All'inseguimento, staccato di quattro lunghezze, il San Camillo, che ha avuto meglio sul San Giovanni con il punteggio di 15-4 e 15-6. In terza posizione si trova il S. Bartolomeo A, vittorioso sul S. Leonardo B (15-4 e 15-8). La Maurina, a pari merito la formazione Dianese, ha liquidato la Don Minzoni in due set. Nel prossimo turno, sabato alla palestra di largo Ghiglia, saranno di fronte S. Leonardo A-S. Camillo, S. Leonardo B-Maurina, S. Giovanni-S. Bartolomeo e Don Minzoni-S. Bartolomeo A.

Nella seconda giornata di ritorno, l'Under 14 vede in vetta il S. Leonardo «in rosa», reduce da un ragazzi della Primavera per 16-14 e 15-8. Il posto d'onore è appannaggio della Maurina, che ha però dovuto cedere al S. Giovanni al termine di un incontro combattuto. Il S. Lorenzo ha rifilato «cappotto» al S. Giorgio (15-0 e 15-0). Sabato, nella struttura di via Gibelli, saranno di fronte Primavera maschile-S. Giovanni, S. Lorenzo maschile-S. Lorenzo femminile, Maurina-S. Leonardo. Riposa il S. Giorgio.

CON L'ARCO

Ragazze di bronzo

Gli atleti in erba dell'Arcieri imperiesi San Camillo messi in evidenza ai Campionati italiani indoor. La squadra «Ragazze» formata da Laura Bajada, Marta Manassero e Daria Ricci, ha quistato la medaglia di bronzo. Alle prove hanno preso parte anche i «Ragazzi» (Gabriele Chiusano, Corrado Leita, Davide Ponchione) e gli Juniores (Corrado Agnese, Valerio Giamondi e Davide Peral). Agnese ha anche partecipato agli Italiani individuali.

PALLAMANO

Bravissimi gli Junior

E' partita fase regionali, e nei «Ragazzi» l'Imperia è stata battuta in casa per 8-4 dal Chiavari, mentre gli Juniores ponentini hanno superato Lavagna per 13-8. Questi ultimi lunedì sfideranno il Savona alle in trasferta, mentre i più giovani sabato saranno Nervi alle 16,30 contro la squadra locale.

PALLAMANO

Sosta «carnevalesca»

C'è carnevale, niente pallamano. Sulla Costa Azzurra sono inflessibili. «Roi Carnaval», come lo chiamano sulla costa, imperversa a Nizza, Mentone, Cannes, Antibes e dintorni e anche la pallamano, sport che in Francia suscita ben altri interessi che in Italia, cede il passo. Campionati sospesi fino 18 marzo, sosta forzata anche per le giovanili dell'Abc Bordighera che con le squadre Allieve, «Ragazzi» e Cadetti, sono iscritte ai tornei transalpini, più competitivi sul piano tecnico, ma più comodi sotto il profilo strettamente logistico, rispetto ai disastrati campionati italiani.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

Pallavolo: imperiesi vicinissime alla A2, il prossimo match può sancire il trionfo

La Maurina a Milano per la laurea

Sabato si gioca la decisiva sfida con la Pro Patria

IMPERIA. Analisi, vista dall'alto, di un campionato. A due giorni dall'attesa sfida di Milano con la Pro Patria, la Maurina comincia ad assaporare il profumo sempre più intenso della B1. Per quanto la superstizione regni sovrana nel volley, è un di fatto che le biancazzurre hanno ipotecato un torneo che solo loro possono perdere.

La vittoria, dopodomani, sul parquet delle ostiche milanesi coronerebbe in anticipo un sogno che diventando realtà. Aldo De Martin, dirigente ponentino, accetta il «gioco delle percentuali»: «La nostra promo è ormai al 60 per cento. A ruota, il 20, c'è sempre il Cafasse, seguito il 15 della Pro Patria. Infine un 5 per cento è da attribuire al Racconigi. Ma bisogna anche ricordare che in B1 saliranno due squadre. Inoltre, ci sarà la ristrutturazione dei tornei».

Già, e questo è un buon segnale per i biancazzurri: se (come sembra scontato) passerà la proposto di dividere la A2 in due gironi (Nord-Centro e Centro-Sud) i costi risulterebbero assai ridotti. Certo, per poter arrivare a tanto sarà prima necessario trovare ospitalità in un locale idoneo, considerato che la «Ruffini» non ha i requisiti richiesti dalla Federazione. Ancora De Martin: «Lunedì c'è stato un incontro con il Comune, ora impossibile azzardare ipotesi: siamo alla vigilia delle elezioni e tutto è bloccato». Prende comunque corpo l'ipotesi di un palazzetto adiacente alla piscina comunale, il cui progetto è già stato visto dai dirigenti imperiesi. Ma per ora, è presto per sapere se e quando il progetto sarà realizzato.

Nell'attesa, non resta che tornare a l'immediato futuro, scrutando i pericoli ancora in agguato: «Se esaminiamo il girone d'andata — afferma il trainer Biagio Di Mieri — l'avversario più ostico, Savigliano a parte, è stata la Pro Patria. Abbiamo vinto 3-0, ma faticando. Cafasse e Racconigi che sulla carta si presentavano più temibili, son state spazzate via in meno di un'ora. Ecco perché sabato è il giorno della verità: vincere a Milano significherebbe davvero essere al sicuro».

Anna Bruno, della Maurina Imperia

Profilo tecnico: il campionato è di buon valore, anche se col passare dei turni, è sempre più evidente il divario tra squadre di prima e seconda fascia: «Che però sono sempre in grado di vivere un sabato di gloria — rimonisce Di Mieri — facendo saltare il banco. Il livello è buono: sono tante le squadre capaci di produrre spettacolo».

Anche poi le «attrici» più richieste sono proprio le biancazzurre: secondo gli addetti ai lavori (non solo imperiesi) l'oscar delle migliori giocatrici del torneo è diviso tra Gruber e Cordone, guarda caso due biancazzurre. Un tandem capace di trascinare l'intera squadra. Ancora Di Mieri: «E' confortante comunque vedere che un po' in tutti i sodalizi stanno maturando brave giocatrici. Questo è di buon auspicio per il futuro».

Infine il pubblico. L'interesse cresce sempre più. Imperia ha fame di grande sport: se il calcio non si sveglia (le ultime domeniche hanno raffreddato gli entusiasmi) sarà la Maurina a conquistare la pole-position. Conclude De Martin: «Giochiamo al sabato alle 21, orario poco favorevole soprattutto per i giovani. E teniamo presente che, a differenza del calcio, non ci sono limiti di tempo. Però ogni sabato, causa capienza ridotta, siamo costretti a tener fuori tanti sportivi...». [g. o.]

Dopo tante polemiche, in campo il 19 marzo

Balon, dodici squadre al via della Coppa Italia

Messe da parte per il momento le polemiche che hanno investito in questo periodo Fipe, è tempo ormai di balon giocato. E' ormai alle viste la Coppa Italia '95, che scatterà il 19 marzo. Alla competizione parteciperanno le dieci squadre di serie A, più Astor Ceva e Pieve di Teco, retrocesse la passata stagione dal massimo torneo.

Il consiglio federale che si riunirà Cortemilia domenica 12 marzo, in occasione delle premiazioni di società atleti per la passata stagione, ratificherà la competizione. Le formazioni saranno suddivise in quattro girone da tre squadre. E per motivi logistici la segreteria organizzativa guidata Romano Sirotto, ha in mente di inserire nel girone A tutte le liguri: Taggese, Pieve di Teco e Imperiese. Nel girone B dovrebbero esserci Maglianese, Albese e Caragliese, nel «C» Spigno, Monferrina e Ceva, e nel quarto S. Rocco di Bernezzo, Subalcuneo e Doglianese.

Ogni squadra giocherà una partita sul proprio campo, e al termine del girone all'italiana di sola andata le prime classificate accederanno alle semifinali. Il consiglio federale dove anstabilire se con incontri di andata e ritorno con eventuale spareggio, oppure tenendo conto della differenza-giochi. La finale invece si giocherà in campo neutro. La Fipe ha già stabilito la o: S. Stefano Belbo.

Il 19 marzo, o più probabilmente il 18, è in programma anche la seconda semifinale del torneo «Marvaldi», organizzato dal Comitato regionale. In campo Albese e Pro Spigno. L'incontro dovrebbe giocare a Taggia o a Pieve di Teco. L'Imperiese invece quest'anno giocherà le gare di campionato sul nuovissimo sferisterio di Dolcedo, che sarà inaugurato nei primi giorni di aprile. [r. p.]

Nuoto: una giovanissima trascina il team di Roberto Po, oro anche per Matteo Verde della Riviera

Francesca Dolzan, tripletta «regionali»

L'atleta di punta della Ponente Ligure in evidenza ad Albenga

Roberto Po dirige della Ponente Ligure

SANREMO. Sanremesi alla ribalta nella quinta prova dei campionati regionali Esordienti B svoltasi ad Albenga. I giovanissimi matuziani sono saliti quattro volte sul podio più alto: tre vittorie sono arrivate grazie a Francesca Dolzan, protagonista di una doppietta e con la staffetta 4x50 femminile, tutte dell'As Ponente Ligure (ex Sanremonuoto) sotto la guida responsabile tecnico Roberto Po; una vittoria, grazie a Matteo Verde, toccata alla neonata Riviera Nuoto che guidata dall'allenatrice croata Mirjana Segrt, ex olimpionica.

Un bilancio quindi positivo per il nuoto matuziano. La prova, aperta a maschi nati nell'84 e nell'85 femmine nate nell'85 e '86, prevedeva tre gare, suddivise ovviamente per fasce d'età: 2 stile libero, 50 delfino e la staffetta 4x50.

Francesca Dolzan è stata l'autentica protagonista: è imposta farfalla femminili '86 42'7 davanti alle compagne squadra Sara Venzon (45'3) e Fabiana Fognini (49'1), ripetendosi poi nei 200 stile libero '86, dove ha vinto in 3'03'9, davanti anche qui alla compagna di squadra Fabiana Fognini (3'15'00), mentre Sara Venzon si è piazzata quarta in 3'34'2. La Dolzan ha poi fatto parte, con lo Fognini e Venzon e con Liza Vargiu, della staffetta 4x50 stile libero che ha vinto in 2'44'85. A completa la spedizione della Ponente Ligure ad Albenga stati Dalila Boeri e Andrea Lolli.

Matteo Verde ha invece vinto per la Riviera Nuoto, imponendosi nei stile libero della sua categoria in 2'36'7. Buoni, comunque, i piazzamenti del compagno di squadra Danilo Sappia, secondo nei 200 stile libero in 2'39'7, e della staffetta maschile 4x50 stile libero, anch'essa seconda in 2'24'4: era formata dagli stessi Verde e Sappia con l'aggiunta di Michele Rilla ed Alessandro Moraglia. Alle prove di Albenga, per Riviera Nuoto, ha partecipato anche Jessica Aloj che ha completato gruppo presentato alla prova regionale della Segrt.

L'appuntamento per tutti è ora per il 12 marzo nella piscina di Imperia, dove si disputerà l'ultima prova del campionato regionale Esordienti B. Importante, perché qui verranno assegnati i titoli liguri. Intanto è partita anche l'attività di pallanuoto della Ponente Ligure, che con la sezione savonese prende parte campionato femminile di B. Opposta al Mito-Torino nella giornata inaugurale, la formazione ligure si è imposta nettamente, 18-3. Mattatrice la Andrei, 6 gol; gli altri sono arrivati dalla Casanova (4), dalla Vecchietti (3), dalla Ferraris e dalla Dalla Valle (2 a testa) dalla Piovano (uno). [b. m.]

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP 99.300

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

Se facile, basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni - *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 - TORINO • Tel. 011/6569

Archimedia

IL PRIMO UNICO VERO CENTRO MULTIMEDIALE A SAVONA
IN VIA SPINOLA 9R (DA VIA PIA - CENTRO STORICO)
TEL. 019/828724

L. 77.700

L. 99.900

L. 99.900

L. 129.000

L. 69.000

ALCUNI DEI NOSTRI TITOLI...
...ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI

Adam nel mondo dei numeri 1-6	L. 47.000	Italio	L. 159.000
Animali della savana	L. 209.000	Kick off 3	L. 69.000
Autoroute europea	L. 199.000	King's quest VI	L. 69.000
Autoroute Italia	L. 199.000	Labyrint of time	L. 149.900
Beneath a steel sky	L. 139.000	Mario is missing	L. 49.900
Burntime	L. 77.700	Mondiali di calcio	L. 34.000
Central intelligence	L. 99.900	Nascar racing	L. 119.900
Cyberwar	L. 149.900	Return to ring world	L. 119.900
Cyclemania	L. 99.900	Reunion	L. 99.900
Dante PC Talk	L. 63.300	Roberto Rossellini	L. 99.000
Dark seed	L. 63.300	Sail simulator	L. 139.000
Doom II	L. 99.000	Shadow caster	L. 179.900
Goblins I	L. 59.900	Sim city	L. 119.000
Goblins II	L. 59.900	Soccer kid	L. 88.600
I grandi artisti del '900	L. 129.000	Star trek: 25th ann.	L. 99.900
Hell Cab	L. 139.000	Syndicate	L. 139.000
Indiana Jones	L. 59.900	Terminator rampage	L. 149.000
Inferno	L. 129.000	Ufo enemy unknown	L. 99.000
International soccer	L. 63.300	Under a killing moon	L. 149.000
Iron helix	L. 85.000	Who shot Johnny rock?	L. 79.900
		Wing commander III	L. 149.000

OFFERTA COMPUTER MULTIMEDIALE

486 DX2 66Mhz INTEL vesa local bus 256 Kbyte cache hard disk 420 Mbyte, RAM 4 Mbyte, scheda video SVGA CIRRUS 1Mbyte local bus controller+multi i/o vesa local busdriver3,5" - mouse, tastiera italiana. MS DOS 6.22 e WINDOWS 3.11 installati con manuali in italiano e licenze d' uso. Monitor VGA 14" colore non interlacciato 0.28 p-low radiation certificato MPRII. CD-ROM PHILIPS doppia velocità servoassistito compatibile photo-cd e cd-audio. Scheda sound 16 bit TRUST multi-cd

L. 2.999.000(IVA INCLUSA) PRONTA CONSEGNA

NOLEGGIO

DI OLTRE 700 TITOLI DI VIDEOGAMES PER NES - SUPER - GAME BOY - GAME GEAR - MEGA DRIVE E MASTER SYSTEM A PARTIRE DA L. 1.000 AL GIORNO.

DISPONIAMO DI MOLTISSIMI TITOLI DI RECENTISSIMA USCITA SU FLOPPY E CD-ROM PER PC E AMIGA.

•LETTORE CD-ROM DOPPIA VELOCITA' SERVO ASSISTITO FACILE INSTALLAZIONE MEGA OCCASIONE	L. 299.000
•SCHEDA SOUND 16 BIT	L. 199.000
•MODEM/FAX INTERNO 14400	L. 269.000
•FLOPPY GAME ASSORTITI	L. 9.900
•CONFEZIONE 10 FLOPPY DISK HD	L. 12.000
•JOYSTICK LOGITECH CYBERMAN	L. 159.000
•CONSOLLE GAME BOY CON TETRIS	L. 129.000
•CONSOLLE SUPERNINTENDO + 1JOYPAD	L. 219.000
•JOYSTICK WARRIOR	L. 24.900
•BAZOOKA NINTENDO + 6GIOCHI	L. 79.000
•MOUSE AMIGA	L. 33.900
•JOYSTICK AMIGA	L. 39.900
•VALIGETTA GAME BOY	L. 39.900
•CONSOLLE NINTENDO ACTION SET	L. 199.000
•F-16 THRUSTMASTER	L. 399.000

E ANCORA...
JOYSTICK - JOYPAD - BOX PORTADISCHETTI - ADATTATORE SNES - LENTE, VALIGETTA E ALIMENTATORI PER IL GAMEBOY E GAME GEAR, COPPIA CASSE PER PC, SCHEDE SOUND BLASTER ECC.

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO IL NUOVO CATALOGO INTERATTIVO SU FLOPPY.

LA PIU' GRANDE BIBLIOTECA DI SHAREWARE MAI VISTA A DISPOSIZIONE.

PROPONIAMO INOLTRE SERVIZI TECNICI HARDWARE E DI CONSULENZA SOFTWARE.

E' INIZIATA L' OPERAZIONE "NOLO PIÙ BUONO"
OGNI 50.000 LIRE SPESE IN NOLEGGIO RICEVERAI UN BUONO DI L. 10.000 PER L' ACQUISTO DEL GIOCO CHE PREFERISCI!

N.B. I BUONI SONO CUMULABILI

L. 34.000

L. 99.000

L. 149.000

L. 79.900

L. 149.000

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI CD-ROM A SAVONA

Bar
Il Frantoio

Cocktails d'autore

Raffinato locale permette di gustare, in un'atmosfera ovattata, ottimi drinks preparati e serviti magistralmente da Donato Stoppa Barman Socio AIBES, 1° alla 2ª edizione Targa d'Oro Cinzano 1982, 1° al Concorso Regionale Ligure 1984, 1° al Mixer d'Oro Edizione 1992.

Il Frantoio

Via Generale Pescetto, 16 Celle Ligure - Tel. (019) 992.996 - 994.158

Aperto dalle 19 alle 2 - Chiuso il martedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Forse ha voluto emulare i suoi coetanei che in Sardegna hanno scelto di morire nello stesso modo

Borghetto: suicida sotto il treno a 21 anni

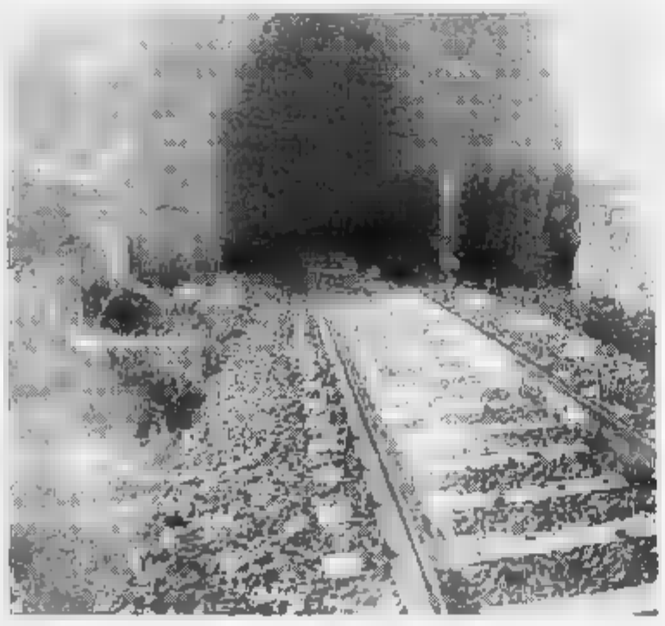
Ha bevuto vodka e fumato hashish, poi s'è coricato sui binari

BORGHETTO SS. Togliersi la vita a 21 anni sotto un treno la notte di Carnevale. Roberto Carrubba, operaio, Borghetto, via Parioli 5, è morto travolto da un locomotore che stava effettuando lavori di manutenzione sulla linea. Stava procedendo su Borghetto verso Ceriale. Alle 4,30 del mattino il macchinista si è accorto di aver urtato qualche cosa pochi metri prima di imboccare la galleria che attraversa Capo Santo Spirito. Alla stazione di Albenga si è fermato e ha dato l'allarme. Pochi minuti e gli uomini della polfer e i carabinieri hanno trovato, all'interno della galleria, il corpo senza vita di Roberto. Nonostante l'urto violento il cadavere del giovane non è stato straziato dal locomotore.

Fuori dalla galleria un plaid, un cuscino, una bottiglia di vodka aromatizzata al limone vuota e qualche cicca per terra. Roberto, insomma, prima di suicidarsi ha voluto stordirsi, addormentarsi sui binari in attesa che passasse un treno. Lo confermerebbe anche qualche dose di hashish trovata nella Renault 19 nera che il giovane aveva lasciato sul lungomare, vicino alla staccionata che protegge la ferrovia. Roberto, nessun precedente penale, nessuna storia di droga alle spalle, potrebbe aver fumato hashish per scacciare la paura della morte, per emulare i giovani che negli ultimi giorni, in Sardegna e in Calabria, hanno scelto di morire sdraiandosi tra le rotaie. Le indagini di carabinieri e polizia sono riuscite a ricostruire in parte la dinamica. Manca, però, il movente. Roberto non ha lasciato messaggi, lettere, qualche cosa che possa aiutare a capire. Dallo scorso maggio viveva solo a Borghetto in via Parioli ma i rapporti con i genitori erano buoni.

Roberto lavorava con il padre Salvatore nella ditta di idraulica e articoli sanitari di piazza Assereto a Loano. Forse, a spingerlo al suicidio, è stata una storia d'amore finita male. Negli ultimi mesi aveva contratto una malattia della pelle, non grave, che lo aveva fatto precipitare in una grave crisi depressiva. E' però solo una delle tante ipotesi. Di certo c'è il fatto che sul corpo del giovane verrà effettuata l'autopsia. I funerali venerdì alle 15,30 in San Giovanni Battista a Loano.

Augusto Rembado
Stefano Pezzini



Qui a fianco il luogo in cui è avvenuta la tragedia, tra Bergeggi e Ceriale, prima della galleria che attraversa Capo Santo Spirito e, sopra, Roberto Carrubba, 21 anni, operaio

Non aveva motivi per farlo

I genitori distrutti dal dolore «A Roberto non mancava nulla»

BORGHETTO. «Chiuso per lutto»: in piazza Assereto a Loano, sulle saracinesche della termoidraulica Carrubba, da ieri mattina è stato affisso il piccolo cartello bianco listato di nero. Salvatore Carrubba, il padre di Roberto, è distrutto dal dolore.

«Andavano d'accordo. Roberto lavorava con il padre. Un ragazzo normale, non gli mancava niente. Salvatore gli aveva anche comperato la macchina. Non c'era un motivo per uccidersi», spiega con le lacrime agli occhi Teresa Carrubba, la zia del giovane travolto dal treno.

Uno strazio, quello dei genitori, che la Riviera ha già vissuto più volte. Sembra quasi che l'effetto emulazione trovi nel savonese terreno fertile. Era già successo pochi anni fa quando il malessere giovanile si era manifestato, in poche settimane, con i suicidi per ossido di carbonio, con tubi di plastica infilati tra i finestrini dell'auto e il tubo di scappamento. Nel giro di due settimane due giovani di Albenga, una ragazza e un ragazzo, si erano uccisi. La ragazza a Garlenda, vicino ai campi da golf, a poche settimane dal matrimonio, il ragazzo a Villanova in una vecchia A112. Anche il finalese era stato seguito da un suicidio del genere, con il ragazzo che aveva trovato la morte sull'Altopiano delle Manie collegando con un flessibile la marmitta all'abitacolo.

Tre morti senza spiegazioni apparenti, tre giovani che non avevano un motivo per decidere di farla finita.

Tre morti che avevano scelto di morire imitando altri giovani che si erano uccisi nello stesso modo.

La stessa storia, gli stessi scenari e dinamiche diverse, che ha seguito Roberto Carrubba, suicida sotto un treno come altri coetanei nei giorni scorsi in Sardegna e in Calabria. Anche loro senza motivazioni per dire addio alla vita. **[s. p.]**

In memoria dell'insegnante savonese una sottoscrizione per il Centro «Bianucci»

Tre scuole danno l'addio a Dietrich

Oggi a Zinola centinaia di studenti ai funerali

SAVONA. Gli studenti delle scuole per l'ultimo saluto al professor Sergio Anthoine Dietrich. Questa mattina alle 10,15 la salma dell'insegnante di chimica verrà trasportata al cimitero di Zinola. Alla cerimonia prenderanno parte rappresentanti dell'Itis «Ferraris», del classico «Chiabrera» e dello scientifico «Grassi». Per ricordare il professore morto lunedì pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova i presidi delle tre scuole hanno deciso di effettuare una sottoscrizione che verrà devoluta in favore del centro oncologico Pietro Bianucci.

«I mazzi di fiori non sarebbero stati in sintonia con il personaggio - spiega il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino -. Il professor Dietrich era un tipo schivo e concreto. Detestava l'apparenza e le cerimonie e badava alla sostanza dei problemi. I ragazzi volevano preparare i cuscini di fiori. Poi ne abbiano discusso, decidendo che sarebbe stato più opportuno legare il nome del professor Dietrich ad un'opera di bene». E così, dopo un breve consulto con il classico «Chiabrera» dove insegna la moglie di Dietrich, Maria Fresia e lo scientifico «Grassi» che ha frequentato Silvia, la figlia del professore scomparso, le tre scuole hanno avviato una sottoscrizione in favore del centro Bianucci.

Sergio Anthoine Dietrich

Questa mattina gli ex allievi dei corsi C ed F dell'Itis «Ferraris» dove Dietrich ha insegnato chimica sino a due settimane fa, assisteranno all'arrivo della salma del professore che verrà trasportata direttamente dall'ospedale San Martino di Genova. Per l'ultimo saluto al professore si raduneranno al cimitero di Zinola anche rappresentanti del Classico e dello Scientifico. Sarà comunque un addio in punta di piedi, senza cerimonia funebre, secondo lo stile del personaggio. La salma del professore verrà cremata sabato mattina.

«E' difficile accettare che è scomparsa una persona cara - dice il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino -. Quando sono arrivato all'Itis, tredici anni fa, il professor Dietrich era già un'istituzione. Per me era parte integrante della nostra scuola. Con i suoi metodi composti, la sua camminata solitaria nei corridoi mi mancano molto. Non è mai stato una persona estroversa ma adesso che non c'è più, tutti sentiamo un grande vuoto». Il preside ricorda tuttavia un particolare inedito della personalità di Dietrich: «Parlava pochissimo, anche al collegio docenti. Ma quando apriva bocca era sempre per difendere gli studenti. Conosceva bene i suoi alunni. Di qualcuno sottolineava l'intelligenza, di altri l'applicazione allo studio. Per il professor Dietrich, comunque, quasi tutti i ragazzi meritavano una possibilità di riscatto».

Anche al classico «Chiabrera», la scomparsa del professor Dietrich ha destato commozione: «Eravamo tutti sotto choc per la scomparsa della figlia del professor Godani - ha detto il preside Ferrando - e ora anche la professoressa Fresia è stata colpita da questo gravissimo lutto». **[e. b.]**

Da ieri sera violento incendio boschivo

Fiamme a Peagna le ville in pericolo

CERIALE. Un violentissimo incendio boschivo distruggendo da ieri sera la collina di Ceriale, proprio sopra il lotto del Torsero, a Peagna, in una zona piena di villette risparmiate, sino a questo momento, dalla morsa del fuoco. Le fiamme si sono sprigionate poco prima delle 21, non sembra essersi accorto di nulla sino alle 22.20, quando i vigili del fuoco sono stati avvisati dai carabinieri «Quando siamo arrivati era ormai tardi per riuscire a circoscrivere l'incendio. Il vento verso le 22 ha ripreso a soffiare forte, facendo allargare in pochi minuti il fronte», spiegano al centralino dei vigili del fuoco di Albenga. A Peagna, nel giro di mezz'ora, sono intervenute tre squadre, e nella notte si stavano allertando i Canadair che, se le fiamme non verranno spente durante, interverranno questa mattina.

Il fuoco, partito dalla zona del campeggio «Pascolo Bianco», si è spostato subito verso il Monte Croce, superando il borgo di Peagna e puntando verso l'alto. Gli abitanti delle villette, messi in allarme, sono usciti nei giardini e hanno lavorato con pale e gomme da irrigazione per tenere lontane le fiamme. In loro aiuto sono arrivati appunto i vigili del fuoco assieme agli uomini della Guardia forestale.

In poco più di un'ora l'incendio ha raggiunto un fronte di circa 700 metri e, a notte, il vento continuava ad allargarlo. Almeno sei ettari di bosco, macchia mediterranea ed oliveti, sono stati attraversati dalle fiamme. C'è il rischio che l'incendio arrivi in cima al Monte Croce e, passando il crinale, punti Borghetto Santo Spirito e la Val Varatella, seguendo il percorso che aveva già segnato quattro anni fa raggiungendo, in quattro giorni, Pietra Ligure. Ma nella notte la preoccupazione maggiore riguarda ancora la difesa delle villette. **[s. p.]**

Ecco cosa deve aspettarsi chi versa in ritardo all'Aci la tassa sull'auto

Code estenuanti negli uffici postali A Vado aperto soltanto uno sportello

VADO L. «E' ora di finirla. Non ne possiamo più. Sono ormai mesi che per fare un vaglia postale dobbiamo perdere due o tre ore». Questa è una delle tante proteste che i dipendenti delle Poste di Vado Ligure hanno ricevuto ieri mattina.

All'apertura degli sportelli, c'era soltanto una dipendente, che pur con tanta buona volontà, non è riuscita a soddisfare le esigente degli utenti, costretti a rimanere in coda oltre due ore per pagare la bolletta del gas o quella dell'acquedotto. La situazione delle Poste di Vado è di quelle drammatiche. In organico ci sono 16 dipendenti, ma ieri mattina, causa influenza e ferie, al lavoro erano soltanto in sei. Qualcuno degli utenti, esasperato e seccato di fare lunghe code, ha chiesto di parlare con la direttrice. «Spiacenti, anche lei è ammalata». I più ostinati si sono allora rivolti alla direzione provinciale di Savona. Ma dall'altra parte del telefono, le segretarie hanno risposto: «Il direttore? E' a casa con l'influenza».

Gli utenti di Vado non sono posti più. A fare lunghe code allo sportello postale ieri mattina c'erano casalinghe, pensionati e anche un paio di portatori d'handicap. Dice il capogruppo in Comune dei ppi, Giuliano Tranquilli: «Chiederò al sindaco di intervenire sulle Poste di Savona in modo che la situazione almeno migliori. Non dimentichiamo che da quando ha chiuso l'Esattoria, le code in Posta sono aumentate, anche perchè non tutti hanno la possibilità di andare a pagare le tasse a Savona».

Intanto, anche nel capoluogo si registrano lunghe code agli uffici postali, all'Aci e nelle tabaccherie per il pagamento della tassa sulla proprietà dell'auto e per l'acquisto del bollo per la patente. Per molti, la scadenza, ha rappresentato una «stangata» i quanto la tassa sull'auto è aumentato del 16 per cento rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguardo la marca da bollo da applicare sulla patente, che costa sempre mila lire, molti sono sprovvisti in quanto in alcune tabaccherie è andata rapidamente esaurita. Chi non fosse riuscito ad acquistarla potrà rivolgersi agli uffici postali, senza pagare nessuna sovratassa.

Per i ritardatari del «bollo» auto, e martedì scorso sono stati in molti a desistere per non dover sottoporsi ad estenuanti ore di coda, c'è una buona notizia. Chi non ha pagato entro i termini, non ha nulla da temere da parte delle forze dell'ordine addette al traffico. Il nuovo codice della strada, infatti, non prevede sanzioni al riguardo.

Il conto rimane tuttavia aperto con il ministero delle Finanze. Per mettersi in regola con la tassa di proprietà, scadenza dicembre '94, all'importo dovuto si dovrà aggiungere il 10% entro marzo, il entro aprile e il 100% da maggio in poi. **[r. p.]**

I Comuni rischiano di perdere i finanziamenti europei. Il caso Omsav

Enti locali, caccia ai fondi Cee

I sindacati: «Bisogna costituire un comitato»

SAVONA. Nasce un ente per gestire i fondi stanziati dalla Cee. I sindacati hanno proposto la costituzione di un Comitato che avrà il compito di coordinare l'attività degli enti locali per ottenere i finanziamenti previsti dallo Stato e dalla Comunità europea. Intanto proseguono le trattative fra i sindacati, l'Omsav e l'Ente porto per il rinnovo della concessione delle aree demaniali.

In una riunione che si è svolta ieri pomeriggio alla Camera di commercio, i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Giacobbe, Grignolo e Battaglino hanno concordato con gli enti locali e l'assessore regionale all'industria Mario Margini e le istituzioni economiche della provincia sulla necessità di creare nuovi organismi per la gestione dei fondi comunitari. I sindacati, in particolare, hanno proposto di dar vita a un «Comitato di pilotaggio» con funzioni di indirizzo politico e rappresentanza mentre l'Agenzia locale per lo sviluppo dovrebbe avere funzioni di supporto tecnico e operativo. I sindacati con questa proposta intendono creare uno strumento di coordinamento per gestire i contributi europei. Tuttavia per ottenere i finanziamenti dell'Obiettivo 2 della Cee destinati alla riconversione delle aree industriali in crisi, infatti, ci sarà tempo solo sino a fine mese. Anche per quanto riguarda la ristrutturazione dell'Enel, i tempi sono assai limitati. I lavori infatti prenderanno il via a luglio. Le istituzione hanno quindi concordato di affidare all'Ips, la società degli Insediamenti produttivi savonesi, i compiti di coordinamento per ottenere i fondi Cee. Tuttavia dovrà essere modificato lo statuto dell'Ips.

Anna Giacobbe, segretario della Cgil

Al termine della riunione l'assessore regionale Margini ha incontrato il Consiglio di fabbrica dell'Omsav. Gli operai hanno sottolineato le preoccupazioni per il futuro sempre più incerto dell'azienda e il mancato rinnovo della concessione delle aree demaniali.

L'Ente porto ha comunque precisato che il rinnovo della concessione demaniale è subordinato all'esito delle trattative sull'acquisto dell'ex Italsider. **[a. b.]**

Oggi disagi a Zinola

Lavori sull'A-10 rampa chiusa dalle 8 alle 20

SAVONA. Disagi in vista per gli automobilisti al casello autostradale di Savona. Oggi la rampa bidirezionale che collega il casello all'Autofiori verrà chiusa dalle 8 alle per lavori di manutenzione.

Dopo l'incidente di lunedì pomeriggio nel quale un'autocisterna si è rovesciata perdendo una parte del carico di gasolio, l'asfalto è rimasto danneggiato. Oggi squadre di operai saranno al lavoro per riportare la situazione alla normalità.

La rampa viene utilizzata dai veicoli che si immettono sull'Autofiori in direzione Ventimiglia e da quelli in uscita provenienti da Genova. Gli automobilisti sono stati invitati a utilizzare, per queste direzioni, i caselli più vicini.

E' probabile che, specie nelle ore di maggior traffico, possano verificarsi disagi e code ai caselli di Albisola (in uscita per chi arriva da Genova) e di Spotorno per chi è diretto verso l'Imperiese. **[p. p.]**

Nella V Circoscrizione (Centro città) l'esecutivo ha perso la maggioranza

«Ribaltone», moderati addio

Quattro consiglieri del ppi e della Lega abbandonano il presidente Fenoglio. E' stata presentata una mozione di sfiducia. «La sua è una gestione personalistica». Attese le decisioni del Consiglio

SAVONA. I moderati perdono il comando dell'unica Circoscrizione conquistata alle elezioni comunali dello scorso anno. Quattro consiglieri di maggioranza (due del ppi e due della Lega Nord) hanno abbandonato il presidente Franco Fenoglio che ora nel Consiglio della V Circoscrizione (Centro città, Villetta e Valloria) potrà contare solo su 4 voti su 15. L'attacco al presidente Fenoglio viene tuttavia motivato soprattutto sul piano personale piuttosto che per esigenze politiche.

«Abbiamo presentato una mozione di sfiducia contro Fenoglio - spiega Enrico Pugi, capogruppo dei popolari - non per problemi politici, ma per gravi inadempienze commesse dal presidente nell'esercizio delle sue funzioni e per il comportamento tenuto nei confronti della maggioranza. In questi mesi abbiamo assistito a una gestione personalistica della V Circoscrizione. La maggioranza non ha avuto spazio per portare avanti i propri progetti. Il presidente ha assunto decisioni rilevanti senza ascoltare i gruppi consiliari. Fenoglio non ha tutelato le prerogative dei consiglieri, non ha mai consultato nessuno e spesso ha presentato le delibere in Consiglio pretendendone l'approvazione senza discussioni». Continuano i contestatori: «Le nostre richieste di chiarimento sono rimaste

Franco Fenoglio il presidente di Circoscrizione contestato dai consiglieri della sua maggioranza

Inoltre il presidente Fenoglio ha portato la questione all'esame del presidente del Consiglio comunale Ileana Romagnoli e dei capigruppo dei partiti di maggioranza, cercando di risolvere i problemi con una soluzione politica».

L'intervento dei maggiorenti politici ha comunque prodotto il risultato di incrinare il fronte dei ribelli. Antonio Amodio e Giovanni Vivaldo del ppi e Alberto Savoia dell'Unione di centro hanno rinunciato alla contestazione. Fenoglio ha comunque perso l'appoggio di Enrico Pugi, Paola Lanza (ppi) e dei leghisti Luca Dejana e Marco Accomo.

Il presidente Franco Fenoglio si pronuncerà solo in Consiglio: «Inutile fare polemiche adesso, tireremo le somme nel Consiglio che verrà convocato nei prossimi giorni». [e. b.]

Provincia, ppi e pds alleati

Si ritorna al centro-sinistra con presidenza bis di Robutti

SAVONA. Su Palazzo Nervi spira un vento di centro-sinistra. Popolari e pidiessini sono vicini a un accordo per le elezioni provinciali del 23 aprile. Le delegazioni di ppi e pds martedì sera hanno effettuato il primo incontro e per la formalizzazione dell'intesa si attende l'esito delle trattative per la Regione.

Per raggiungere lo storico accordo ppi e pds hanno mandato in campo i «colonelli». Il pds ha schierato il segretario provinciale Carlo Giacobbe, l'ex sindaco Armando Magliotto e i dirigenti Roberto Docia e Franco Ferrando. I popolari, che giocavano in casa, hanno schierato invece il segretario provinciale Quintilio Cosimi, il vicesegretario Giuliano Rossi, il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, il capogruppo consiliare del Comune di Savona, Carlo Cipollina e il capogruppo provinciale Giovanni Veirana. Dall'incontro sono emerse indicazioni incoraggianti, ma per la stipula dell'alleanza, si attende l'esito della complessa trattativa in Regione. La strada del centro-sinistra, comunque, sembra ormai imboccata decisiva.

Sulle candidature esistono ancora margini di incertezza. Per la Provincia il nome più accreditato è quello del presidente uscente, il socialista Mario Robutti, che ha il vantaggio di essere noto, con buoni rapporti nel Ponente e gradito al centro. Ancora da definire la rosa degli alleati minori. Il ppi questi nei giorni scorsi aveva stipulato un'alleanza con Lega Nord, Patto Segni, Ad, socialisti italiani. Il nodo da sciogliere è quello di Rifondazione comunista. Le posizioni di Rifondazione e popolari sono ancora distanti. Non è escluso tuttavia che si possa raggiungere un accordo tecnico, magari al secondo turno.

Sul fronte moderato, il polo di attrazione è rappresentato da Forza Italia. Il biscione farà da catalizzatore per i voti di An e di tutti i fuoriusciti della Lega, dalla Lif di Cappelli, ai Federalisti di Canavese. Le candidature più «gettonate» sono quelle del presidente del Consiglio comunale di Savona, Ileana Romagnoli e del coordinatore regionale dei club di Forza Italia, Italo Bergamaschi.

Intanto, i popolari di Quiliano hanno deciso di punzecchiare gli alleati del pds in vista delle Comunali. Fabio Cocchini del direttivo del ppi afferma: «Stiamo aspettando da troppo tempo una risposta. E siamo in molti a chiederci che fine abbia fatto il pds di Quiliano, attuale alleato di giunta». [e. b.]

Mario Robutti, presidente Provincia

NOTIZIE FLASH

TEPPISTI

Danneggiate alcune auto in piazza del Brandale

Teppisti in azione, l'altra notte, in piazza del Brandale. Hanno danneggiato alcune autovetture, rigando la carrozzerie e tagliando le gomme. L'episodio è stato denunciato alla polizia che si occupa delle indagini. Continuano anche i furti al mercato: una pensionata, Marisa B., è stata derubata del portafogli. [c. v.]

VIA

Incendio in un ufficio spedizioni

Lascia nel cestino dei rifiuti mozzicone acceso e provoca incendio. E' successo ieri sera in via San Michele nell'ufficio di una ditta di consegne e spedizioni. Le fiamme, spente in pochi minuti dai pompieri, non hanno provocato gravi danni. [c. v.]

INCIDENTE

Centralinista Croce Bianca ricoverata al S. Paolo

La centralinista della Croce Bianca, Angela Niello, 85 anni, è ricoverata nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo per le conseguenze di caduta. L'episodio è avvenuto in piazza Saffi. La donna ha battuto violentemente la testa. I medici le hanno dovuto praticare quindici punti di sutura alla fronte. [c. v.]

ALBISOLA S.

A Luceto manca l'illuminazione, un'interpellanza

Il gruppo socialdemocratico interviene sui problemi di Luceto. Con un'interpellanza al sindaco, il consigliere comunale di minoranza, Francesco Briuglia, ha chiesto chiarimenti ritardi nell'urbanizzazione di Luceto, le strade, scarsamente illuminate, costituirebbero un pericolo per i pedoni. [a. z.]

[illegible]

Alla Cemenbit i lavori per il nuovo passeggiata

Un nuovo look per la passeggiata a mare. E' stato assegnato alla ditta Cemenbit di Savona l'appalto per il rifacimento della pavimentazione della passeggiata dei giardini Paolo Cappa agli ex cantieri Parodi. Il costo complessivo dei lavori è circa 311 milioni. La ditta appaltatrice si è aggiudicata la gara offrendo ribasso del 18,51 per cento sulla base d'asta. [a. z.]

LUTTO

E' morta all'età di 83 anni Ginevra Faustini

All'età di 83 anni è scomparsa Ginevra Faustini, collaboratrice del padre, che in lontani aveva aperto, in via Ratti, una delle prime agenzie immobiliari della città. Ginevra Faustini era anche molto attiva nell'azione cattolica e nel movimento femminile dell'ex dc. I funerali oggi alle 10,15 nella chiesa della Villetta. [l. p.]

Petroliera affondata

Haven, rischi di mancato risarcimento

VARAZZE. Caso Haven: il disastro ecologico provocato dall'affondamento al largo di Arenzano della petroliera cipriota, si aggiunge il rischio che, per i drammatici effetti di quelle 144 mila tonnellate di petrolio finite in mare, non si arrivi mai a un vero risarcimento danni.

L'allarme è stato lanciato da Wwf e Legambiente che ieri hanno depositato alla II sezione del tribunale di Genova dove domani riprenderà il processo agli armatori della Haven, gli allarmanti risultati dello studio condotto tra Capo Noli e Arenzano, tra '91 e '92, dal ricercatore Paolo Broi per conto della Regione. Secondo gli ambientalisti c'è il concreto rischio che nel processo non venga adeguatamente considerato il danno ambientale provocato dal disastro Haven. Si calcola che un quantitativo pari a 40-60 mila tonnellate di petrolio sia depositato sui fondali, «dove per i prossimi 10 anni continuerà a rilasciare sostanze altamente inquinanti» [a. z.]

Lotta ai portoghesi

Controlli «elettronici» sui bus Acts

SAVONA. L'Acts inventa il biglietto elettronico per sconfiggere i «portoghesi». Il sistema di telerilevazione dei bus che l'azienda intende adottare per migliorare il servizio di trasporto, prevede anche l'installazione di sofisticate apparecchiature che saranno in grado di controllare in modo infallibile gli utenti dei bus.

Spiegano all'Acts: «E' prevista la completa ristrutturazione del sistema di rilascio dei documenti di viaggio in particolare per quanto riguarda tessere e abbonamenti. Saranno anche installate piccole stazioni informatiche che permetteranno una gestione dinamica e in tempo reale delle procedure di rinnovo e rilascio e l'acquisizione dei dati relativi alle vendite. Questo sistema eviterà di gestire con ritardi l'addebito e la relativa riscossione delle somme dovute ed eviterà fenomeni di accaparramento in occasione di variazioni di tariffe. Tutto ciò consentirà un incentivo per gli utenti e l'eliminazione dei fenomeni di abusivismo». [e. b.]

Norme igieniche

L'Usl chiude il macello del Comune

SAVONA. Chiuso il macello comunale di piazzale Amburgo per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie. La struttura di piazzale Amburgo ha cessato l'attività ieri mattina. Il Comune infatti non ha ottenuto ancora l'autorizzazione dal ministero a proseguire nell'attività di macellazione in deroga alle norme della Cee. Si tratta di una procedura burocratica resa indispensabile dal fatto che il macello di Legino è gravemente inadeguato alle norme e che quindi per poter funzionare ha necessità di ottenere una deroga dal ministero. Il provvedimento dovrebbe essere emanato dal governo nei prossimi giorni. Nel frattempo il macello resterà chiuso almeno sino a lunedì. Intanto in Comune c'è battaglia per le nomine degli enti di secondo grado. Il regolamento del Consiglio comunale, le consulenze e le manifestazioni che si svolgono sulle aree pubbliche. La discussione si è iniziata ieri in I commissione consiliare e proseguirà questo pomeriggio. [e. b.]

Scarso rendimento

Infermiera ora dovrà risarcire l'Usl

SAVONA. Una dipendente dell'Usl, R.C., dovrà risarcire 2 milioni e mezzo all'amministrazione. Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito che la dipendente era inadempiente degli obblighi di lavoro. R.C. era stata licenziata in tronco quando alla presidenza dell'Usl sedeva l'avvocato Giuseppe Iovino. La dipendente aveva perso il posto di lavoro per scarso rendimento. Infatti si assentava spesso dal servizio. Dopo aver vinto il ricorso al Tar, la dipendente era stata sconfitta nel giudizio di fronte al Consiglio di Stato che l'ha condannata anche a pagare le spese giudiziarie. Sinora l'ex dipendente ha rifiutato di pagare. Adesso l'Usl ha ottenuto dal tribunale decreto ingiuntivo che obbliga R. C. a sladare i debiti. Ieri intanto i dirigenti dell'Usl sono stati impegnati nella stesura della relazione consegnare alla procura della Repubblica in merito all'indagine avviata dai carabinieri sull'ospedale Santa Maria in Bethlem di Varazze. [e. b.]

Il rallista di Celle ucciso dall'ossido di carbonio della stufa

Otto persone sotto inchiesta per la morte di Daniele Cianci

SAVONA. Otto persone indagate. Procede a pieno ritmo l'inchiesta della magistratura sulla tragica fine di Daniele Cianci, 46 anni, il rallista di Celle Ligure, che nel gennaio scorso ha trovato la morte in un alloggio di via Santa Maria Maggiore, nel centro storico, avvelenato dall'ossido di carbonio, provocato, pare, dal difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Nel mirino degli investigatori sono finiti l'attuale amministratore del condominio, Giampaolo Pisacane, 54 anni; la proprietaria dell'appartamento dove è avvenuta la tragedia, Maria Cristina Cosmelli, 71 anni, residente a Torino; l'inquilina, Maria Giannuzzi, madre della fidanzata dello sfortunato campione di rally, Margherita Regis, anni, (anche lei ha rischiato di morire avvelenata dall'ossido di carbonio e si è salvata per miracolo); i proprietari degli altri alloggi del condominio, Maria Luisa Caverzasi, anni, Evelina Saccomani, Guido De Benedetti, 52 anni, abitante a Milano.

Il rallista di Celle Ligure Daniele Cianci morto asfissiato in un alloggio di via Santa Maria Maggiore

E, ancora, Sergio Poliero, anni, Noli, il titolare dell'impresa artigiana che nel '90 eseguì lavori di restauro al cavedio e alle canne fumarie del palazzo. E, infine, il geometra che progettò i lavori, Alfio Chiaranza, 36, abitante in via Bruzzone.

Dopo un mese, l'inchiesta dei vigili urbani, coordinata dal sostituto procuratore della pretura, Daniela Veglia, sta seguendo due piste precise. Una riguarda il funzionamento della stufa a che riscaldava l'appartamento e, in particolare, il collegamento con lo scarico che non sarebbe stato regolare.

L'altra, invece, punta l'attenzione su alcuni di lavori di restauro che furono decisi nel '90 quando il condominio era senza amministratore (l'attuale ha assunto l'incarico solo dal primo gennaio quest'anno). Gli interventi riguardavano la ristrutturazione e la copertura del cavedio, ma, secondo gli inquirenti avrebbero finito per l'interessare anche i comignoli e le canne fumarie sul tetto, fra cui quella dell'appartamento di Maria Giannuzzi, provocando, forse, una situazione di pericolo. Si tratta, ovviamente, di ipotesi che ora dovranno essere attentamente vagliate dal tecnico nominato dal sostituto procuratore, Daniela Veglia. Nei prossimi giorni è previsto un nuovo sopralluogo nell'appartamento e nel condominio di via Santa Maria Maggiore, durante il quale dovrebbero essere eseguite alcune perizie. Presto potrebbero anche iniziare i primi interrogatori. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettera «aperta» al sindaco Loano

Caro sindaco, la prima ordinanza risale al 6 febbraio '95 e ci sembra non coincidere con quanto da Lei dichiarato su La Stampa, cioè che la prima ordinanza risale a quattro giorni prima della manifestazione, in quanto alla seconda ordinanza, che secondo Lei è stata emessa 48 ore prima della manifestazione, perché non è stata da noi trovata esposta come la prima e, ammesso che questa mancanza esista, perché nessuno ha provveduto a rimuovere i cartelli che indicavano le ore 13 come inizio del divieto creando confusione e malintesi?

Inoltre al fondo dell'ordinanza da Lei emessa è scritto: «Ai sensi dell'art. 37 del D.L. 30 aprile 1992 n. 285, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni secondo le formalità stabilite dall'art. 74 del dpr dicembre 1992, n. 495 al ministero dei Lavori Pubblici».

«A Loano, come in molte altre parti d'Italia, c'è il vizio di non rispettare la legge. I divieti sono divieti». Parole sacrosante signor sindaco, ma il cittadino, quando sbaglia, paga di tasca, ora che è il Comune ad aver sbagliato ve la cavate con uno «Scusate!» e l'annullamento dei verbali.

Crediamo che a chi si è trovato la domenica rovinata da una ingiustizia perlomeno discutibile questo non basti. Se ci sono state delle leggerezze o degli errori qualcuno non si dovrebbe procedere con qualche provvedimento disciplinare?

Come diceva Govi: «Quando un barco arriva nel porto tranquillamente dicono che bravo sto capitano anche se ha dormito tutto il viaggio, ma quando anche l'ultimo dei marinai sbaglia, è il capitano che ha sbagliato».

Giorgio e Marzia Braggio
Loano

Aumenti a sorpresa per i «buoni pasto»

Sono la rappresentante di classe della II B della scuola elementare «XXV Aprile». Mi riferisco all'articolo pubblicato su La Stampa di ieri mattina riguardante l'aumento dei «buoni mensa» che il Comune dovrà effettuare in alcune scuole della città.

L'altro ieri mattina, martedì 28, andando in Tesoreria per acquistare il blocchetto dei buoni pasto per mio figlio, trovo gli stessi già aumentati di lire 12 mila (lire 600 a pasto).

Con enorme sorpresa, rivolgendomi ad un'insegnante della scuola, mi resa conto che anche lei non sapeva nulla di questo aumento. Ora mi domando: perché dietro sollecitazione del Comune ad aumentare i buoni pasto, non c'è stata una necessaria e dovuta comunicazione, almeno alla direzione didattica e quindi agli insegnanti e di conseguenza ai genitori?

Visto che per forza di cose l'aumento è già stato effettuato, perché nessuno ci ha avvisato prima?

Monica Bargellini
rappresentante di classe della II B
scuola elementare XXV Aprile
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.059
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824 919.
Di Legino, via 19, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
A MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 461.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, P. Garello 66, telefono 584.045.
FINALE LIGURE
Nan, l.go Diaz 63, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.236
PIETRA
Centrale, via Garibaldi 38, tel.
VADO
Mazzadra, via Aurelia 135, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona, tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990
Distretto di Altare: tel. 560.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 1° MARZO
NATI. Veronica Santini.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ginevra Faustini, 83 anni, residente a Savona in via Nasalli Feo 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di S. Rossello Villetta. Maria Gaggero, anni, residente in via Loreto Vecchia 2; i funerali alle 9,45 nella chiesa della Villetta. Giorgio Conte, 34 anni, residente a Savona in via Bova 17/9; la data dei funerali è ancora stata fissata. Giulio Pistone, di 71 anni, Savona in via Altobelli 13; i funerali sono stati fissati per oggi alle 10,15 nella «Due Leoni». Giacomina Molinari in Molinari, abitante a Varazze in via Fossello 35/4; trasporto diretto alle 11,15 al cimitero di Varazze.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Polisportiva Ginnastica Savonese nel ricordare con affetto

Giorgio Conte

già atleta poista Società, si associano al dolore della famiglia
— Savona, 1 marzo 1995

I Chimici dell'I.T.I.S. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia del

Sergio Dietrich

— Savona, 1 marzo 1995

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro sui servizi sociali

Oggi alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune incontro-dibattito sul rapporto tra pubblico e privato sociale nella gestione dei servizi sociali. Interverranno l'assessore Luciano Maiolo, Aldo Moretti, Sandro Frega, Laura Gengo e il sociologo Renzo Scortegagna. [e. b.]

[illegible]

Dibattito politico alla Generale

Domani alle 20,30 alla società di mutuo soccorso Generale è in programma un incontro pubblico organizzato dal Circolo Bruno Luppi di Rifondazione comunista con «Il manifesto». Hanno aderito Marida Bolognesi, Michele Del Gaudio e Nanni Russo. [e. b.]

SAVONA

Un libro sui luoghi comuni

Oggi alle 16 alla I Circoscrizione di via Crispi a Lavagnola si svolgerà un incontro per la presentazione del libro «I + luoghi Comuni. La Provincia in versi». Il volume, che è pubblicato da Editrice Liguria, è stato scritto da Sergio Sguerso. [e. b.]

Una drammatica rissa notturna all'area di servizio dei «Piani d'Invrea»

Pugno al volto, ragazzo in coma

Usciti da due diverse discoteche, un giovane operaio e un militare in licenza vengono alle mani
Il primo, colpito una sola volta, si accascia. Soccorso dallo stesso aggressore, è operato a Genova

VARAZZE. Un giovane è ricoverato in stato di coma al San Martino di Genova dopo una lite avvenuta la scorsa notte nell'area di servizio dei Piani D'Invrea, sull'A10 in direzione Levante. Svevo Stefani, operaio, 24 anni, abitante ad Arenzano in via Migliarini, è stato colpito al volto da Mirko Gaudiano, 20 anni, abitante a Cogoleto in via Belvedere. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Sampierdarena, coadiuvati dal comando di Arenzano guidato dal maresciallo Malaspina, la lite sarebbe avvenuta per «vecchi rancori».

I due, incontratisi per caso all'interno dell'autogrill Pavesi, avrebbero infatti deciso di «chiarire i conti» in seguito ad una discussione per motivi di donne e gelosia, avvenuta qualche mese fa ad Arenzano alla discoteca «L'altra notte». Sia Stefani sia Gaudiano avevano trascorso la serata di martedì in discoteca. Il primo in compagnia di un amico, il secondo con un gruppo di coetanei che si erano mascherati per il veglione di Carnevale organizzato in uno dei tanti locali notturni varazzini.

Usciti dal dancing intorno alle due del mattino, Stefani e Gaudenzi hanno pensato di fermarsi ai Piani D'Invrea per mangiare un panino. Il primo ad arrivare, con l'amico, è stato Svevo Stefani che si è accomodato al bancone per lo spuntino. Poco dopo, ecco entrare Mirko Gaudiano con il gruppo mascherato. Secondo quanto raccontato dai testimoni (gli amici dei protagonisti, due commesse in turno di notte al Pavesi e il benzinaio del vicino distributore che si trovava all'interno del locale per bere un caffè) i due ragazzi si sarebbero immediatamente riconosciuti e guardati in cagnesco.

Dopo un breve e tesissimo scambio di battute: «Noi due abbiamo un conto in sospeso e dobbiamo chiarirci», sotto gli occhi degli amici che li incoraggiavano a lasciar correre e riappacificarsi, Stefani e Gaudiano, taglienti nel linguaggio ma per nulla alterati, avrebbero deciso di uscire fuori dall'autogrill per un confronto a quattr'occhi.

Erano le 2,30 quando gli amici dall'interno del bar-selfservice hanno visto Gaudiano sferrare solo pugno al volto di Stefani che è caduto a terra immobile. Il primo a tentare di rianimarlo è stato l'aggressore che ha immediatamente chiesto l'aiuto degli amici e telefonato alla Cri di Varazze. Ma, vedendo che il giovane non dava segni di ripresa, Gaudiano - ritenendo di non dover perdere tempo - ha utilizzato l'auto del ferito per accompagnarlo insieme ad altri amici all'ospedale «La Colletta» di Arenzano, aperto di recente e non ancora attrezzato per il primo intervento. Il medico di turno ha cercato di fare del suo meglio ma, rendendosi conto che le condizioni erano gravissime, ne ha predisposto il trasporto al San Martino di Genova e chiesto l'intervento dei carabinieri di Arenzano.

La piazzola sulla quale è avvenuta la lite che ha provocato il gravissimo ferimento di Svevo Stefani (nella foto)

Arrivato al pronto soccorso del San Martino, Svevo Stefani, in coma di terzo grado per trauma cranico, è stato ricoverato in Rianimazione. Dopo gli esami radiologici che hanno rilevato la presenza di un grumo di sangue nella testa, l'équipe medica ha deciso l'intervento chirurgico al quale il giovane è stato sottoposto ieri mattina. L'operazione è clinicamente riuscita, ma Stefani resta ancora in stato di coma e la prognosi è riservata.

Ieri mattina i carabinieri di Arenzano hanno proceduto agli interrogatori dei testimoni e di Mirko Gaudiano, in licenza premio dal servizio di leva presso l'arsenale della Marina militare di La Spezia. Il giovane, amareggiato e sconvolto per il triste epilogo della futile lite, ha confermato la dinamica descritta da amici, dipendenti dell'autogrill e benzinaio. Secondo i medici, non sarebbe stato il pugno a causare il trauma cranico a Stefani, ma l'aver battuto violentemente il capo a terra.

Nei confronti del militare di leva è comunque scattata la denuncia d'ufficio per lesioni gravi. Sarà il magistrato del tribunale di Savona, Franco Greco, a pronunciarsi sulla drammatica vicenda. [a. z.]

TREMILA RAGAZZI

Parte «Scuola sicura» progetto di solidarietà

SARANNO più di tremila i ragazzi della provincia di Savona impegnati quest'anno nel progetto «Scuola sicura». E' quanto emerso dall'incontro di martedì scorso nella sede del Provveditorato agli Studi con il gruppo di lavoro presieduto dal preside Vassallo.

Tremila, un numero considerevole ma senz'altro in difetto, vista la massiccia adesione all'iniziativa registrata da parte di tutte le scuole medie inferiori e dell'inserimento in via sperimentale di due scuole elementari della direzione didattica di Savona e Finale Ligure.

Come già l'anno scorso, «Scuola sicura» si propone di dare ai ragazzi, non soltanto utili informazioni e comportamenti da seguire in caso di emergenza, ma anche di conseguire un adeguato livello di formazione ed educazione attraverso i principi della solidarietà e della collaborazione, essenziali perché le relazioni sociali siano caratterizzate da un forte senso di impegno civico.

Coordinatore del progetto è lo stesso provveditorato agli studi, che si avvale della collaborazione della prefettura e di numerosi enti e soggetti esterni particolarmente sensibili alle giuste aspettative della scuola dell'obbligo.

Saranno così chiamati a dare il loro prezioso contributo di capacità ed esperienza, i vigili del fuoco, la guardia forestale, la Croce Rossa Italiana, la polizia urbana, l'Enel, l'amministrazione provinciale, le associazioni locali del boys scouts, le pubbliche assistenze e le associazioni di volontariato antincendio boschivo.

Sono previste, tra l'altro, visite guidate sul territorio, con particolare attenzione alle zone danneggiate dalle recenti alluvioni autunnali e dagli incendi boschivi.

Ma se il programma di «Scuola sicura» ripete per la scuola media l'esperienza avviata l'anno scorso, la novità di quest'anno consiste nella sperimentazione del progetto con i bambini della scuola elementare Savona, infatti, ancora una volta, per dinamismo e capacità nell'affrontare le numerose tematiche dell'emergenza e del soccorso, è riuscita ad ottenere la fiducia del Comitato Nazionale di «Scuola sicura».

Se è vero che le nuove generazioni hanno bisogno di essere stimolate da programmi scolastici capaci di far conoscere i problemi della vita, della scienza e della società, è anche vero che per raggiungere tali obiettivi, i percorsi didattici debbano inevitabilmente avvalersi dell'esperienza di quanti istituzionalmente e volontariamente operano nel soccorso, nell'emergenza e nella solidarietà umana.

Michele Costantini

INFLUENZA LETALE?

Si cerca di stabilire il tipo di virus che ha provocato l'encefalite e quindi la fine di Giorgio Conte

L'autopsia spiegherà perché è morto il vigile

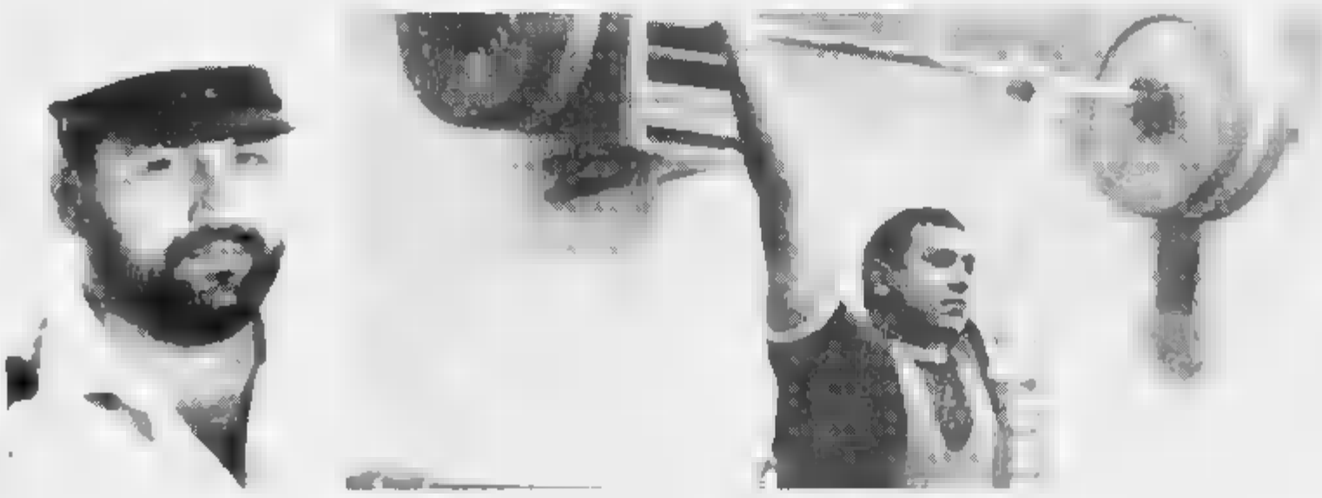
Commozione dei colleghi, il sindaco ha reso omaggio alla salma

SAVONA. Sarà l'autopsia, chiesta dai medici di Rianimazione, a stabilire quale tipo di virus ha provocato l'encefalite acuta che ha ucciso l'agente municipale Giorgio Conte, 34 anni, molto conosciuto negli ambienti sportivi cittadini per aver a lungo praticato il sollevamento pesi. L'esame sarà eseguito stamane nell'obitorio dell'ospedale San Paolo e i risultati si conosceranno, con tutta probabilità, fra un paio di mesi.

La decisione è stata comunicata ieri dai sanitari ai familiari dello sfortunato vigile e ai colleghi: «Vogliamo chiarire - hanno spiegato - la natura del virus che non ha dato scampo al paziente».

C'è chi ha collegato l'encefalite all'influenza che l'agente municipale aveva contratto alcune settimane fa ma al momento è soltanto un'ipotesi. E' certo, comunque, che il vigile ha incominciato ad accusare i sintomi della malattia (perdita della vista, mancanza di memoria) pochi giorno dopo il ritorno in servizio, quando era ormai guarito dalla forma influenzale.

I familiari lo hanno convinto a farsi visitare in pronto soccorso e lì è incominciato il calvario per Giorgio Conte. L'ex sollevatore di pesi è stato ricoverato nel Reparto di Medicina. Poi, domenica mattina, le sue condizioni sono gravemente peggiorate tanto che si è reso necessario il trasferimento in Rianimazione. Il vigile ha cessato di vivere nella prima mattinata di martedì.


Giorgio Conte in divisa e durante un allenamento nel sollevamento pesi, disciplina che preferiva

Al Comando di via Quarda, gli agenti municipali sono in lutto. «Giorgio - ricordano commossi - era scrupoloso, coscienzioso. Non perdeva mai la calma durante il servizio. Aveva un carattere allegro. Sapeva sdrammatizzare qualsiasi situazione. Abbiamo perso un collega preparato, soprattutto un amico».

Giorgio Conte, figlio di un poliziotto, sposato con Monica, impiegata nell'agenzia di Altare della Carisa, era in servizio a Savona da anni. «Era entrato con l'ultimo concorso - ricordano ancora i colleghi - Faceva il vigile di zona, nel centro e nella periferia della città». Un lavoro difficile, a contatto con i problemi della viabilità, nel quale le discussioni con gli automobilisti sono all'ordine del giorno. «Il lavoro di zonista - dicono i colleghi - è il più duro. Ma Giorgio sapeva fare fronte a qualsiasi situazione».

Ieri, all'obitorio dell'ospedale San Paolo, è stato un continuo via vai di vigili, parenti, amici, sportivi. Nel pomeriggio anche il sindaco, Francesco Gervasio, ha reso visita alla salma dell'agente municipale. I funerali dovrebbero svolgersi domani mattina alle 9 nella chiesa di Legino. La conferma si avrà soltanto questa mattina.

Claudio Vimercati

Carabinieri a Varazze

L'Autovelox ha fatto strage di patenti

VARAZZE. Cinque patenti ritirate e dodici segnalate alla prefettura. E' il bilancio degli ultimi controlli sulle strade svolti dai carabinieri di Varazze con l'autovelox. I militari, appostati in zone della cittadina rivierasca ad alta densità di traffico, hanno fermato numerosi automobilisti per controlli e a cinque di questi, già incorsi in una precedente segnalazione, sono state ritirate le patenti in quanto recidivi, mentre per i restanti automobilisti - sorpresi a guidare a velocità superiori ai limiti consentiti - i carabinieri hanno proceduto a inoltrare segnalazioni alla prefettura.

I controlli rientrano nel più ampio programma delle forze dell'ordine per la prevenzione. Dall'inizio dell'anno, si sono svolti controlli a tappeto agli esercizi commerciali, decine dei quali multati per irregolarità nelle licenze e carenze igienico-sanitarie. Numerosi pattugliamenti preventivi sono stati predisposti dal comando contro uso e spaccio di sostanze stupefacenti. [a. z.]

«Progetto genitori»

Conferenze su temi sociali ad Albisola S.

ALBISOLA S. La scuola come luogo di socializzazione e valorizzazione delle qualità dell'individuo. E', in sintesi, il tema del ciclo di incontri organizzati dalla scuola media Della Rovere nell'ambito di «Progetto Genitori». Dopo la prima conferenza tenuta ieri alle 17,30 dall'assessore comunale Lionello Parodi e dall'assistente sociale Daniele Giacchello, coordinatori del progetto, sono previsti altri incontri il 7, il 15 e il 21 marzo, con esperti che parleranno della necessità di trasformare la scuola in «palestra» di vita, anche per prevenire il crescente disagio giovanile.

Ultimo relatore, sarà il procuratore della Repubblica di Savona, Landolfi, che farà un'analisi della violenza giovanile riferendo dati sulla microcriminalità legata alla tossicodipendenza. Gli incontri, voluti dal preside Amico, sono aperti a tutti i cittadini. [a. z.]

Il politologo analizza la preoccupante relazione del Cnel sul Savonese

Astengo: «Riconversione industriale per superare la crisi della provincia»

SAVONA. «Il comprensorio savonese è triste e depauperato, in Valbormida si registra una crisi del modello di produzione, il Ponente presenta un'area diffusa ma senza sbocchi». Questo il quadro a tinte fosche della provincia di Savona dipinto dal Cnel, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Nel voluminoso saggio «La società a mezzo. 1994», il consiglio fotografa l'allarmante situazione dell'economia savonese analizzando le ragioni della crisi.

Il duro intervento ha ispirato un'analisi critica del politologo Franco Astengo, responsabile della segreteria del deputato progressista Michele Dal Gaudio. Per altro, lo Cnel ha avuto buon gioco nel definire «triste e depressa» la provincia di Savona, alla luce di indicatori economici come gli oltre 20 mila disoccupati, le aziende che ogni anno vengono cancellate dall'anagrafe delle imprese della Camera di Commercio o i miliardi di titoli cambiari che finiscono in protesto.

«La provincia di Savona ha subito una fuga di cervelli che ha reso impossibile la riconversione industriale e l'adozione di un modello economico in grado di tenere il passo con quanto avveniva all'estero o in altre città italiane - sostiene Franco Astengo -. Le ultime relazioni del Cnel non fanno altro che fotografare la crisi globale del sistema produttivo. Il Consiglio dell'Economia definisce triste e depauperato il comparto savonese che oltre a registrare il crollo verticale delle industrie è rimasto in posizione subalterna rispetto a Genova. Per la Valbormida si è verificata una crisi del modello produttivo, con l'azzeramento del polo chimico. Il Ponente viene invece individuato dal Cnel come un'area ad economia diffusa che tuttavia è alla ricerca di nuovi sbocchi».

Da questo quadro poco confortante, Astengo individua comunque elementi di recupero: «Occorre abbattere i vincoli corporativi e imboccare la strada della riconversione industriale che non necessariamente deve confliggere con lo sviluppo del terziario. Per realizzare questi obiettivi è necessario dar vita a un piano di governo che utilizzi gli elementi a disposizione come il piano territoriale di coordinamento e un'analisi del lavoro effettuato dalle precedenti amministrazioni che non contenga elementi di compiacimento per la continuità ma nemmeno pregiudiziali. Inoltre, è indispensabile intrecciare relazioni economiche che vadano al di là degli angusti spazi provinciali, tenendo conto soprattutto del Sud Ovest piemontese e del Sud della Francia». [e. b.]

I contributi dello Stato alla Liguria sono passati da 27 a 48 miliardi

Più finanziamenti all'agricoltura

L'assessore regionale: «Presto la doc per l'olio»

Una serra nella Piana di Albenga

ALBENGA. Luci e ombre per l'agricoltura savonese. Le prime vengono dai maggiori finanziamenti che lo Stato ha deciso di concedere alla Liguria passando dai 27 miliardi dello scorso anno ai di quest'anno. Lo seconde dalla manovra finanziaria che penalizza gli agricoltori della Piana: aumenta il gasolio e l'Iva per le serre passa dal 4 al per cento, un incremento che penalizza pesantemente l'agricoltura che in serra produce fiori e ortaggi.

Proprio per questo motivo, Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori hanno chiesto un intervento a parlamentari e prefetti per cercare di ristabilire i benefici per la categoria assediata da una concorrenza estera sempre più aggurrita.

Intanto, ieri mattina l'assessore regionale Paolo Rosso ha spiegato come saranno distribuiti i fondi in arrivo a Roma. «Ci saranno contributi di 12 milioni per le aziende che hanno già preparato un piano di sviluppo e di per le aziende che intendono consolidarsi», spiega Rosso. L'arte dei finanziamenti andranno ad incentivare l'agriturismo, altri ancora produzioni specifiche come la viticoltura e l'olivicoltura.

Le maggiori entrate agricole per la Liguria sono dovute alla decisione di dividere gli stanziamenti a metà tra Nord e Sud Italia. Al momento il rapporto è sbilanciato verso il Meridione per il 60 per cento ma entro breve si arriverà al 50 per cento. Rosso ha anche fatto il punto sulla pratica della denominazione di origine controllata per l'olio ligure. Nelle prossime settimane ci sarà la seconda udizione a Roma e, subito dopo, si dovrebbe avere il disciplinare che premia la produzione ligure (savonese e imperiese soprattutto) di olio d'oliva. [s. p.]

Alassio, il tribunale aveva assegnato all'infermiera massacrata l'abitazione del marito

Una sentenza dietro la furia omicida

E l'uomo non si pente: «Ha disonorato la famiglia»

ALASSIO. La decisione di uccidere, di massacrare la moglie, Filippo Guida la prende lunedì. E' scosso, ha ricevuto una lettera del tribunale. Telefona al suo avvocato, fissa un appuntamento. All'incontro col legale, però, non andrà mai. Il giorno dopo, all'alba di martedì, il pensionato onesto e laborioso che tutti conoscono - anni senza macchia, gli ultimi dieci trascinati in un'assillante di separazione - scende nell'orticello, impugna una vecchia ascia. Va all'appuntamento con la donna «da liquidare». Prima delle 7 tutto è compiuto. Rocca Gioia, 57 anni, è già caduta sotto cinque colpi d'accetta, il marito s'è consegnato ai carabinieri. Mentre all'avvocato Andrea Sarzone, accorso per il cliente quasi-omicida, torna in mente quell'appuntamento mancato. «Guida era avvilito - ricorda il legale - gli era arrivata una sentenza del tribunale di Savona: la casa dove abitava, in regione Bellorina, era stata appena assegnata alla moglie».

E' la cronaca di un delitto mancato. Tentato omicidio premeditato, secondo il sostituto procuratore Franco Greco, che dalle 15 alle 17 di martedì raccoglie la confessione minuziosa, fredda, lucida, di Filippo Guida.

«Mia moglie ha disonorato la famiglia», esordisce il detenuto. Ha radici lucane, come la donna, ma la gelosia non c'entra. Rocca Gioia ha una vita irreprensibile. Da dieci anni abita in condominio col marito che non ama più, lui al primo piano, l'uomo al secondo della stessa palazzina. Fa l'infermiera all'ospedale di Val d'Olivo, e i turni di notte in Geriatria non si contano. Mai una relazione inconfessabile, nessun uomo dietro le quinte del matrimonio che andava a rotoli. Eppure qualcosa fa scattare il desiderio di farla finita con l'anziano marito.

E' la donna a chiedere la separazione nell'85. Per il pensionato è un'iniziativa folle, ma si piega. Le prime pratiche si svolgono con rassegnata civiltà. Un avvocato di Alassio che segue la vicenda nei primi due anni risparmia superlativi, per descrivere l'atteggiamento di Filippo Guida: «Mitissimo, educatissimo, onestissimo, molto corretto, gran lavoratore».

Nessuno sa spiegare le decisioni dei coniugi di vivere divisi ma vicini. E nessuno sa cosa facesse esplodere tra i due, di tanto in tanto, le liti furiose che rimbeccavano nella palazzina. Sta di fatto che la causa di separazione compie dieci anni, quando arriva l'ultimo documento. Il tribunale di Savona riconosce a Rocca Gioia il possesso di casa-Guida. La bilancia delle «spartizioni» ora pende vistosamente dalla parte della donna. E il pensionato non ci sta.

Alle prime luci di martedì Filippo Guida impugna l'ascia. La sua mente ribolle di pensieri. «Quella donna mi ha provocato per anni - riferirà nove ore dopo al giudice -. Per colpa sua sempre stato sotto pressione. Ha rovinato la famiglia». E' con sentimenti di rancore e rabbia confusa, che l'uomo tarchiato e quasi settantenne si avvia verso via Adelasia, la strada che dal porta all'ospedale.

Sono le 6.40, quando Rocca Gioia smonta dal turno di notte. Lascia l'ospedale, percorre una cinquantina di metri, si trova faccia a faccia col marito. Ha soltanto il tempo di lanciare un urlo, mentre l'uomo l'afferra per un polso, la colpisce al capo un braccio con l'ascia arrugginita. Cinque fendenti le spaccano la testa, le staccano quasi un avambraccio. Poi l'anziano fugge, corre a costituirsi. L'accetta cade in un fossato, l'infermiera viene soccorsa dai colleghi. Rocca Gioia pronuncia solo una frase - «è stato marito» - prima entrare in coma. Più tardi, davanti al giudice, il marito apprenderà che non l'ha ammazzata. nelle sue parole non c'è ombra di pentimento: «Una lezione gliela dovevo dare».

Michele Polcino

I carabinieri nella zona in cui è stato il delitto, l'ingresso del reparto di dialisi dell'ospedale di Alassio. Qui sopra, invece, Filippo Guida, 68 anni, che ha aggredito la moglie Rocca Gioia a colpi d'ascia

Rocca Gioia sta meglio

E' uscita dal coma e ha parlato ma è ancora in pericolo di vita

ALASSIO. Ci sono speranze per Rocca Gioia. Nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona a Pietra Ligure i medici non nascondono l'ottimismo anche se, al momento, continuano a riservarsi la prognosi. «Le condizioni sono stazionarie», si limitano a dire. Nel linguaggio medico significa che le speranze di salvare la donna aumentano. Anche perchè Rocca Gioia, ieri mattina, è uscita dal coma e ha parlato. Si è informata sulle sue condizioni di salute, sui rischi che corre e avrebbe anche raccontato il martedì mattina all'uscita dell'ospedale. Un racconto affaticato dal dolore, dalla paura ma lucido. Non è escluso che nei prossimi giorni possa essere ascoltata dai carabinieri di Alassio che stanno seguendo il caso. Rocca Gioia ha chiesto informazioni dettagliate sulla sua degenza valutandole con la sua esperienza di infermiera. I medici del Santa Corona hanno deciso di non operarla. Gli ematomi che la donna ha riportato in seguito ai colpi di accetta inferti dall'ex marito Filippo Guida sembra possano assorbire le terapie mediche, senza bisogno di delicati interventi chirurgici. Nonostante l'uscita dal coma e il leggero miglioramento le sue condizioni restano gravi.

Ad Alassio ieri non si parlava che del tentato omicidio. Il gesto di Filippo Guida viene condannato da tutti ma nessuno descrive come un violento o un prepotente. «Un uomo disponibile, gran lavoratore. Come muratore era considerato bravissimo, anche la palazzina dove abita l'ha costruita lui», spiega Giovambattista Moirano, vicino di di Guida. Di liti frequenti con la moglie, separata da dieci anni senza aver mai chiesto il divorzio, qualcuno parla.

«Ma a parte una volta o due che hanno trascorso si trattava di normali diverbi che accadono in tutte le famiglie. Probabilmente Filippo, con il passare degli anni, non accettava di continuare a vivere da solo con la moglie che viveva al primo piano. Quello che è successo è sicuramente un fatto di lucida follia, un momento di pazzia che ha sconvolto la mente di Filippo portandolo a voler uccidere. Meno male che adesso «Rocca sta meglio», commenta Angelo Bianco. **[s. p.]**

Rocca Gioia, 57 anni, sta meglio

PIETRA L.

IN VISTA ALTRI INTERROGATORI

Le sue deposizioni giudicate «esaurienti» dalla magistratura

Scarcerata ieri la caposala ora partono nuove indagini

La caposala Luisa Gamba, 46 anni

PIETRA L. Ha portato la conferme che il magistrato si aspettava, e ieri per Luisa Gamba - caposala del Santa Corona, arrestata per bustarelle e corsie - è scattata la revoca della detenzione e carcere. Arresti domiciliari. Lo ha deciso nella tarda mattinata il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Motivo ufficiale della decisione: le esigenze cautelari si sono attenuate. Niente di più. Eppure, da qualche giorno, al palazzo di Giustizia si respira un'aria d'insolita soddisfazione: da martedì, quando la caposala abbandonato la sua tenace difesa a tutto campo, e in tre ore d'interrogatorio ha spiegato i restroscena dei ricoveri nel reparto di Lorenzo Spotorno.

Per lui, il primario della Chirurgia ortoprotesica, non si accenna a un coinvolgimento nella piccola storia di mazzette rastrellate tra i degenti in cambio di favori. Le accuse restano altre, per il «mago delle protesi» avrebbe preso parte a un sistema per gonfiare le liste d'attesa al Santa Corona e convogliare pazienti in cliniche private; avrebbe anche assecondato raccomandazioni illustri socialisti per agevolare malati «di riguardo». Infine sarebbe stato pagato in nero dalla società produttrice delle protesi da lui stesso brevettate, e piazzate al santa Corona licitazioni irregolari.

Una raffica di ipotesi che i difensori di Spotorno, Carlo Coniglio e Umberto Garaventa, hanno respinto integralmente. «Nemmeno l'ombra di una concussione - affermano i legali del primario -. Come si può pensare che esista uno stratagemma per scoraggiare i pazienti e dirottarli in strutture private, se la produttività del reparto aumenta anno in anno?». Ora, una svolta è attesa da una nuova caccia ai riscontri. La magistratura dovrà verificare le affermazioni della caposala. Mentre già si annunciano confronti, nuove testimonianze e interrogatori incrociati. **[m. p.]**

ALASSIO

Più controlli anti-racket

Due arresti e una denuncia a piede libero sono il bilancio dei primi giorni di sorveglianza, ventiquattr'ore al giorno, del servizio volanti del commissariato di Alassio. Durante il pattugliamento sono stati arrestati Luca Paletta, 35 anni di Arma di Taggia e Soccorso Pasceri, anni di Ceriale. Il primo è il responsabile di uno scippo avvenuto ad Alassio, sull'Aurelia, ai danni di una pensionata. è stato fermato davanti alla stazione mentre cercava di salire su un treno. Processato in pretura ha patteggiato 6 mesi. Il secondo è stato arrestato per furto ai danni di un distributore automatico di benzina a Ceriale. L'intervento è stato fatto su segnalazione di un cittadino che ha chiamato il 113. Denunciato per assegni a vuoto, invece, un pregiudicato di Albenga che aveva cercato di acquistare merce pagando con effetti senza copertura finanziaria. **[s. p.]**

Loano, stop a 70 mila metri cubi di cemento

La Provincia blocca mega-lottizzazione

LOANO. Per intoppi burocratici rischia di fermarsi il piano della zona turistica di Loano che prevede in località Vignasse la realizzazione di 8 strutture alberghiere per complessivi 1800 posti letto. L'intervento per oltre 70 mila metri cubi coinvolge un centinaio di proprietari terrieri e una decina di imprenditori. L'ultima doccia fredda arriva dall'amministrazione provinciale. Spiega il sindaco di Loano, Francesco Genere: «Il nostro piano è stato bocciato nei giorni scorsi dopo un iter lunghissimo perchè non sarebbero rispettate le distanze dal tracciato del rio Vignasse che di fatto non esiste più. E' un paradosso. Pochi giorni fa è arrivata una circolare dal ministero che forse supera questo ostacolo. La speranza è di riuscire a modificare il voto della Provincia. non si potrà dovremo riprendere l'iter da capo, vorrà dire perdere altri due o tre anni. Non so se gli imprenditori avranno l'interesse aspettare così tanto». Prosegue: accusano spesso i privati di non rischiare in strutture ricettive. A Loano abbiamo la fortuna di trovare chi è disponibile a spendere per costruire residence e alberghi qualificati ma le lungaggini burocratiche lo impediscono». Commenta Ugo Giribaldi, presidente provinciale della Fialps: «Certe cose succedono solo in Liguria. La zona turistica di Loano è un salto di qualità per tutto il settore. I turisti cercano sempre più strutture qualificate. Certi alberghi attraggono un turismo con maggiori disponibilità economiche». Gli interventi previsti nella zona C8 sono otto. In tre casi verranno ampliate strutture ricettive già esistenti fra località Vignasse, la via Aurelia e la zona del tennis club alle spalle del nuovo porto turistico. Sono invece 5 i nuovi interventi: tre residence-alberghi, un villaggio turistico e un motel. Sarà anche ristrutturata l'ex colonia «La Quiete», fra l'Aurelia e la ferrovia. Il progetto prevede numerosi servizi: posteggi, zone verdi, parchi gioco e strutture sportive. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Guerra dei manifesti, i Federalisti scrivono al pds

«Se avete le prove che facciamo manifesti per conto terzi vi invitiamo a denunciarci. Se, come è vero, sono solo illazioni smettete di calunniare cittadini ». E' il tenore della «lettera aperta al pds» distribuita ieri a Finale dai Federalisti dopo le polemiche su lettere e telefonate anonime dei giorni scorsi. **[a. r.]**

GENOVA

Raddoppio Fs, entro l'anno pronto il progetto

Il progetto di massima per spostamento a monte della ferrovia nella tratta del Ponente è all'esame del ministero dell'ambiente, entro un anno sarà pronto il progetto esecutivo. I lavori, se non ci saranno intoppi, potranno iniziare nel '97. Sono le conferme avute ieri in Regione dai sindaci del Ponente. Per realizzare il nuovo tracciato di verranno 5 anni. **[a. r.]**

LOANO

Stanziati i finanziamenti per la nuova caserma

Con uno stanziamento di un miliardo e 200 milioni in Comune Loano ha confermato, nel bilancio di previsione per il '95, la realizzazione della caserma dei carabinieri prevista in via Todi (ex area Varesina). La caserma sarà dotata di 40 alloggi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Più soldi alla squadra di calcio, i motivi

«Il campo sportivo funziona 2200 ore all'anno dando spazio a 250 atleti, 3 società sportive e 40 dirigenti». Secondo i responsabili del «Pietra Ligure Calcio» questi alcuni dei «validi motivi» per cui l'amministrazione ha aumentato il suo contributo alla società. La precisazione dopo le polemiche di Adp in Consiglio. **[a. r.]**

Coro unanime: «Troppi ostacoli burocratici»

Il «lamento» dei sindaci all'incontro dei Lions

FINALE L. «L'assessore al turismo nelle nostre zone è l'assessore ai lavori pubblici. Nostro compito è migliorare strutture e servizi per il bene del turismo». E' il senso dell'intervento del sindaco di Finale, Pietro Cassullo («prossimo alla pensione», come ha sottolineato), durante l'incontro organizzato l'altra sera dal Lions Club Finale, Pietra e Loano. Ha detto Giancarlo Garassino, manager dell'Apt del Savonese: «Noi siamo solo dei "Tianchoggiatori", per il 90 per cento il rilancio turistico è in mano agli enti locali». Ma i comuni dicono di avere le mani legate. Ha spiegato Daniele Negro, sindaco di Pietra: «Abbiamo ereditato una località che è rimasta per 35 anni senza piano regolatore. Cercheremo di farci spiegare quanto dobbiamo spendere per il turismo da un esperto del livello di Loy Puddu». Francesco Genere, sindaco di Loano: «Avevamo deciso di assumere numerosi stagionali ora la manovra Finanziaria bloccato tutto». Per il primo cittadino di Borgio, Enrico Rembado, «le bocciature del Coreco, le lentezze burocratiche e gli organici all'osso obbligheranno i comuni ha ridurre i servizi». «Forse saremo stretti ad affidare in gestione il Festival teatrale», ha detto. Quello che doveva essere un dibattito tranquillo fra Lions e sindaci si è invece trasformato in un confronto serrato. Non mancate le polemiche. Ha detto Cassullo: «Gli investimenti latitano, i proventi restano nelle banche svizzere. I sindaci possono essere come cartina da tornasole problemi».

Coro generale di proteste per la scelta «politica» della Regione, di cancellare le Apt Finalese. Pace quasi fatta invece fra Loano e Pietra per il caso del porto. **[a. r.]**

NOLI

Sì al porto turistico

Il nuovo prg approvato dal Consiglio

NOLI. Il Consiglio comunale di Noli ha approvato l'altra sera all'unanimità il nuovo piano regolatore generale. Si tratta dell'ultimo atto importante della legislatura in vista elezioni del 23 aprile prossimo. Il nuovo strumento urbanistico prevede in particolare il recupero dei luoghi storici, la salvaguardia dell'altopiano e del promontorio di capo Noli, insediamenti residenziali, turistici produttivi con il risanamento di aree degradate lex cava refrattarie), insediamenti artigianali (ex cava Mazeno). Confermato nel piano regolatore di Noli anche nuovo porto turistico con Spotorno e il centro golf sull'altopiano delle Manie. Lo strumento urbanistico prevede inoltre aree per i servizi pubblici (scuole, posteggi, impianti sportivi e altro), e nuova viabilità. Numerose le fasce rispetto previsto per le zone storiche. **[a. r.]**

FINALE L.

La crisi Piaggio

Forse in arrivo una commessa per 40 aerei

FINALE L. I tre commissari della Piaggio di Finale hanno presentato ieri il piano industriale atteso da tempo dal sindacato. Il piano dovrà essere approvato entro giorni dal ministero dell'Industria in applicazione della legge Prodi. Il piano industriale si base sui finanziamenti pubblici e sulle licenze del settore motori. Circa 130 miliardi sono gli stanziamenti promessi dallo Stato anche per la ricerca. Sempre del governo è attesa la conferma delle commesse per turboelica «P 180». Più incerta la produzione e la revisione dei motori che solo nel '93 ha garantito un fatturato 70 miliardi. La Piaggio rischia di perdere le commesse della Rolls Royce. Il consiglio di fabbrica conferma la necessità di un incontro urgente il governo. Solo con il piano industriale approvato ci potranno essere speranze ripresa. **[a. r.]**

ALASSIO

Approvazione rinviata

Piano regolatore all'esame della minoranza

ALASSIO. La giunta comunale, accogliendo la richiesta dei gruppi di minoranza, ha deciso di rinviare la discussione e la votazione del nuovo piano regolatore, che avrà luogo martedì 28 marzo. La decisione è scaturita nel corso del consiglio comunale di martedì . La riunione è stata quindi rinviata dopo la premessa introduttiva dell'assessore all'urbanistica Marco Malgrati e la presentazione tecnica da parte dell'architetto Claudio Buscaglia, estensore del progetto pianificatorio. Nell'accordare il rinvio, Malgrati ha dichiarato: « Ne discuteremo martedì 28 marzo. Il rinvio è solo per dare maggior tempo alle minoranze per studiare il piano e non per apportare modifiche che saranno casomai introdotte in sede di discussione delle osservazioni». La maggioranza sembra quindi decisa a votare il piano così com'è. **[r. sr.]**

Si delineano le formazioni che parteciperanno alle elezioni comunali

Cairo, ecco la lista della Diotto

L'imprenditrice si candida a sindaco con una lista civica. Altre cordate in elaborazione: Francia e Chebello i leaders. Per le regionali si fanno i nomi del leghista Bonino e di Arturo Ivaldi per il ppi

CAIRO M. Teresa Diotto si candida alla carica di sindaco, guidando una lista civica in cui non compare nessun esponente legato ai partiti. L'imprenditrice cairese, che ha ceduto le sue attività commerciali nel settore della grande distribuzione, appare combattiva e determinata.

«Ho molto tempo libero - dice - e voglio impegnarlo nell'interesse del paese. Farò il sindaco a tempo pieno, restando in Comune anche 10 ore al giorno. Giudico indispensabile, per un centro come Cairo, la presenza di un amministratore sempre a disposizione dei cittadini».

La lista è pronta, avrà un nome che sarà noto a fine settimana alla presentazione ufficiale dei candidati. Una lista civica apartitica, non apolitica, nella quale i candidati sono tutti al loro debutto nell'impegno amministrativo. Spiega Teresa Diotto: «C'è bisogno di volti nuovi e persone serie e impegnate. Voglio proporre una giunta trasparente e un programma basato sulla collaborazione con la gente. Sarà aperto anche uno "sportello dei cittadini" per presentare proposte o critiche e segnalare i problemi da affrontare e risolvere».

Sono noti al momento circa la metà dei candidati. Tra questi l'imprenditore Alessio Tomatis, il commercialista Pino Damonte, Marco Bui, tecnico dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Sergio Cappelli, pensionato, attivo nell'associazione «Quarta carta», Sergio Viano, gestore del ristorante la «Bruschetta» di Cairo. Poi Lino Provenzani, dipendente dell'Italiana Coke, Riccardo Ghione, dipendente della Vetr.I Dego, Paolo Ungaro, impiegato della 3M di Ferrania e Gaetano Milintenda, medico di famiglia.

Nel frattempo proseguono le riunioni per formare anche un'altra lista civica, con esponenti del Polo della Libertà e alcuni degli attuali consiglieri di minoranza. Per guidare questa lista sembra sempre più probabile la candidatura dello psicologo Adolfo Francia. Una riunione forse decisiva si svolgerà questa sera a Cairo e saranno esaminate anche le possibilità di un accordo con la lista civica guidata da Teresa Diotto.

Pare, infine, che l'ex sindaco socialista Osvaldo Chebello stia preparando una propria lista. Chebello non vuole fare anticipazioni, ma conferma che all'ultimo minuto potrebbe fare una mossa a sorpresa. Per le candidature regionali sempre più probabile quelle di Guido Bonino con la Lega e di Arturo Ivaldi con il ppi. [e. m.]

Teresa Diotto, imprenditrice, e Adolfo Francia, psicologo candidati a sindaco

Ospedale, arriva l'autoclave

I fondi di «Specchio dei tempi» ne hanno consentito l'acquisto

CAIRO M. L'Usl di Savona ha perfezionato le pratiche d'acquisto di un'autoclave, costo 80 milioni, per l'ospedale di Cairo. L'apparecchiatura, che serve a sterilizzare gli strumenti chirurgici, sarà fornita da una ditta di Ariccia, in provincia di Roma. L'acquisto è stato finanziato dalla Fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa attraverso le sottoscrizioni dei lettori. Un aiuto promesso nei giorni drammatici dell'alluvione, quando l'acqua e il fango avevano invaso i locali seminterrati dell'ospedale, danneggiando l'autoclave, le cucine, la sala mensa e l'obitorio.

«Specchio dei tempi» si era subito disponibile per acquistare una nuova autoclave. La decisione formale da parte dell'Usl è stato assunto solo in questi giorni, dopo il perfezionamento dell'iter burocratico per accettare la donazione. A distanza di quattro mesi dall'alluvione la situazione all'ospedale è ormai tornata alla normalità. Dopo il lavoro di decine di volontari e del personale medico e paramedico per ripulire dal fango i locali, sono stati appaltati e eseguiti lavori per oltre 150 milioni. Tra pochi giorni sarà nuovamente disponibile il locale adibito a cucina. Non sarà più necessario in questo modo far arrivare i pasti tutti i giorni da Savona. La sala autoptica e l'obitorio erano già stati rimessi in ordine a tempo di record. Anche per la mensa è imminente la riapertura. Sono stati rifatti tutti i pavimenti e attuata un'opera di impermeabilizzazione che dovrebbe impedire in futuro rischi di allagamento.

In totale l'ospedale di Cairo ha subito danni per oltre due miliardi. Molte le apparecchiature distrutte o rese inservibili. In parte sono state riparate e in altri casi, come per l'autoclave, si è riusciti ad acquistarne di nuova con il contributo di privati e aziende. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

Giovane ferita nello scontro tra auto e bus

Auto contro bus ieri mattina a Ferrania. Sabrina Lenzi, 26 anni, Ferrania, via Italia 20/2 che era alla guida di un'utilitaria ha riportato nell'incidente ferite e contusioni varie. Trasportata al S. Paolo la ragazza è stata giudicata guaribile in un mese. [c. v.]

CAIRO M.

Il giorno 14 l'incontro sulle aree Agrimont

E' ufficiale. L'incontro per il futuro delle aree Agrimont è stato spostato di due settimane. Si svolgerà il giorno 14 alle 17,30 in Comune. Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per la reindustrializzazione, appare convinto che sarà la riunione definitiva. Ha già convocato per il giorno 7 una riunione del consiglio di amministrazione del consorzio: i contatti per l'apertura di nuove attività industriali sembrano finalmente andare a buon fine. [e. m.]

CAIRO

La sicurezza in fabbrica secondo il patronato

Gianpietro Meinero, cengese, direttore del patronato Inca, ieri è stato intervistato dal Gr1, nell'edizione del mattino, sul problema della sicurezza sul posto di lavoro. Proprio ieri è entrato in vigore il decreto legge 626 che, secondo Meinero, «innova e rivoluziona l'approccio alla prevenzione». [l. b.]

CARCARE

Tegole all'amianto: segnalazioni all'Usl

In settimana l'Ufficio d'igiene sarà in possesso dei risultati delle analisi sul rischio amianto in Val Bormida relativi ai prelievi effettuati sulle carrozze depositate da tempo nel parco merci dell'ex stazione. La vicenda ormai sembra alla stretta finale, aumentano ogni giorno i casi di segnalazioni all'Usl di presenza di amianto sui tetti di alcune abitazioni e di numerose industrie della Val Bormida. [e. m.]

CAIRO M.

Disservizi postali e interventi della Lega Nord

La Lega Nord della Val Bormida sta incontrando esponenti dei sindacati postali per fare il punto sui disagi seguiti alla riforma del servizio. E' stato chiesto anche un incontro urgente con il direttore provinciale delle Poste. [e. m.]

CAIRO

In frazione Lidora è pronto il nuovo centro sociale

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di frazione Lidora. L'edificio verrà utilizzato come centro sociale polivalente. L'attività del centro prenderà il via a fine mese. [l. b.]

IL CASO

UNA MORTE MISTERIOSA

Inchiesta in corso: Burlando voleva uscire dal tunnel della droga

Dose fatale al giovane cairese La vendetta degli spacciatori?

CAIRO M. La notizia della morte di Fabio Burlando, 31 anni, domiciliato a Cairo in via Pighini 29, stroncato martedì sera da un'overdose di eroina nei giardini del quartiere residenziale di Albaro, a Genova, ha destato amarezza e sorpresa. Fabio Burlando era arrivato in Val Bormida alcuni anni fa, con l'intenzione di uscire dal tunnel della droga. Dopo un periodo di terapi uella comunità della Loppa, sembrava pienamente recuperato.

Aveva trovato una ragazza con cui vivere e con la quale sembrava andare d'accordo. Ma negli ultimi tempi, probabilmente ritrovando vecchie conoscenze, si era nuovamente lasciato coinvolgere nel «giro» dell'eroina. Ma, ancora una volta aveva deciso provare a smettere e si era rivolto alla comunità genovese di don Gallo, con l'intenzione di disintossicarsi. Un tentativo inutile.

La paura di non farcela e le difficoltà a rinunciare per sempre all'eroina hanno avuto il sopravvento. Martedì la decisione di acquistare la dose che doveva risultare fatale. La polizia sta indagando per capire se l'eroina troppo pura oppure tagliata malamente sia stata venduta volontariamente a Fabio Burlando da parte di spietati spacciatori che lo avrebbero così voluto punire della sua intenzione più volte manifestata di chiudere con gli stupefacenti.

In Val Bormida negli ultimi mesi risulta in aumento il numero dei giovani che usano eroina. Un fenomeno preoccupante, confermato dai numerosi casi di overdose registrati all'ospedale di Cairo, con un record negativo di 5 casi nel solo mese di ottobre dello scorso anno. I controlli dei carabinieri per affrontare la situazione sono continui e massicci, tanto che si è arrivati per la prima volta in provincia ad usare anche i cani poliziotto per scoprire eventuali spacciatori di fronte all'ingresso delle scuole medie superiori. [e. m.]

Fabio Burlando, ucciso dalla droga

LA COMUNITA'

Sono a Cairo e Millesimo

Ci sono due comunità per il recupero dei tossicodipendenti in Val Bormida. La più nota a Cairo, nella zona della Loppa, che da il nome anche alla struttura. Per alcuni anni gli operatori hanno lavorato a stretto contatto con il gruppo francese «Patriarche». Adesso la comunità della Loppa, che può disporre anche di una struttura di sua a Sessame in provincia di Asti è del tutto indipendente dall'organizzazione francese. Vi sono normalmente 25-30 ragazzi in cura e vengono attuate in seguito anche interventi di recupero lavorativo e sociale di cui aveva beneficiato Fabio Burlando. L'altra comunità, un centro di accoglienza dei padri Somaschi, è a Millesimo. Accoglie 8 ospiti. Funziona solo da poco tempo a Millesimo, in quanto sede della comunità voluta dieci anni fa dal prete di Murialdo, don Gianni Martino. In entrambi i casi vi sono mai stati problemi di convivenza con i residenti. [e. m.]

Funerali civili per il pensionato travolto e ucciso da un'auto

«Compagno Cirio, addio»

Una folla di amici ha salutato a Cairo il vecchio comunista. Il figlio, insegnante vuole combattere qualsiasi speculazione razzista sull'investitore, un marocchino

CAIRO M. Lorenzo Cirio è sepolto da pomeriggio a Cessole in provincia di Asti, accanto alla tomba della moglie morta due anni fa. I funerali del pensionato, che risiedeva in via Lichene 2 a Savona, travolto e ucciso domenica scorsa dall'auto condotta dal marocchino Saleh Abderrahim, poi risultato in stato di ebbrezza, si sono svolti in forma civile.

Numerosi i partecipanti alla cerimonia. Vicino al figlio, Sergio, professore di filosofia al Liceo «Calasanzio» di Carcare, una rappresentanza di studenti e di colleghi di lavoro.

Quanto il carro funebre, poco dopo le 15, è partito per il Piemonte, sono mancati i saluti a pugno chiuso da parte dei componenti il circolo culturale di Carcare «Prometeo» di cui Sergio Cirio è stato il fondatore. Malgrado il dolore per la perdita del padre, è stato egli stesso a tenere a Cessole un breve discorso commemorativo: «Mio padre è stato e rimane comunista e un materialista storico. Approvo la volontà di avere funerali civili e ribadisco che è giusto che venga punito chi lo ha ucciso guidando in stato di ebbrezza. Ma impedirò che si tenti di imbastire speculazione razzista sul fatto che il responsabile di questo disgrazia sia un extracomunitario».

Le indagini ormai si possono considerare concluse. La Polizia stradale di Carcare ha inviato una serie di rapporti preliminari alla magistratura e resta in attesa dei risultati dell'autopsia per chiudere l'inchiesta. L'interrogatorio di alcuni testimoni e le dichiarazioni rese dal marocchino da anni domiciliato a Cengio non lasciano dubbi.

Non cessano, al contrario, le polemiche sulla pericolosità delle strade in Val Bormida. Le dichiarazioni del sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, sulle difficoltà a reperire fondi e ottenere interventi da parte dell'Anas per risolvere le situazioni a rischio, hanno lasciato il segno. Tealdi parla apertamente di sprechi nella progettazione e esecuzione di opere viarie e di problemi insormontabili per affrontare in modo tempestivo le carenze della viabilità nell'entroterra.

Sulla situazione in cui versa la viabilità in Val Bormida potrebbero nei prossimi giorni essere presentate alcune denunce da parte di amministratori e rappresentanti di partiti politici. [e. m.]

Lorenzo Cirio, aveva 75 anni

Processo Acna

Replica la difesa «Insulta l'accusa d'inquinamento»

CENGIO. «Le acque del Bormida sono destinate all'alimentazione», l'accusa di inquinamento nei confronti di nove direttori dell'Acna (che si sono alternati nel corso di 20 anni) dovrebbe dunque essere modificata. E' questa la tesi esposta ieri, nel corso delle repliche difensive al processo istruito dal pubblico ministero Renato Acquarone. L'imputazione: inquinamento del fiume e adulterazione di acque e prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione. Coinvolti nella vicenda, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giacola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Silicci, Giorgio Zanini, Giovanni Elefante e Cesare Bianconi. Per i primi quattro, il pm ha chiesto la condanna a 2 anni e 8 mesi di reclusione (due dei quali condonati). Per gli altri cinque ha proposto invece l'assoluzione. La sentenza è attesa per domani. [m. p.]

La figlia in Assise

Via al processo per l'anziano morto a Cairo

CENGIO. La triste fine di Giovanni Barbero, morto a 90 anni in un letto d'ospedale per sospetti maltrattamenti, approderà questa mattina in corte d'assise a Savona. Sotto accusa, Angela Barbero, 60 anni, residente a San Giuseppe di Cairo in via Marconi 186. Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Franco Greco, la donna avrebbe sottoposto l'anziano a gravi maltrattamenti, tanto da provocarne la morte.

La vicenda risale al giugno del '90. I sospetti affiorano in seguito ad accertamenti dei vigili urbani. Poi, le indagini della magistratura, e gli indizi di un autentico inferno familiare. Dalle indagini risulta che Angela Barbero avrebbe picchiato più volte il padre novantenne, arrivando a negargli il cibo e lasciandolo fuori al freddo della notte. Accuse che l'imputata ha respinto fin dall'inizio delle indagini. [m. p.]

Risultati confortanti dopo il convegno sugli esiti di un questionario

In Val Bormida buono il rapporto tra studenti e mondo della scuola

CAIRO M. Le scuole medie superiori della Val Bormida sono «isole felici»? Sembrerebbe di sì, almeno in seguito ai risultati di un convegno che hanno partecipato il provveditore Gennaro Iavarone, alcuni insegnanti e gruppi di studenti dell'Itis, Ipsia, «Patetta» di Cairo, e del liceo «Calasanzio» di Carcare.

L'incontro è stato organizzato per esaminare i dati contenuti in un questionario, distribuito alla fine dello scorso anno ai ragazzi delle medie superiori, sul rapporto tra studenti e insegnanti, tra compagni di scuola, tra giovani e famiglia.

Non solo, ma alcune domande erano rivolte anche al «giudizio» degli studenti su quanti fanno uso di sostanze stupefacenti. Insomma, una sorta di «indicatore dell'eventuale disagio degli adolescenti da cui trarre suggerimenti per offrire loro un maggiore benessere nell'ambito scolastico», come osserva Paola Galliano, insegnante dell'Itis.

Dall'incontro, durante il quale non mancati decine di interventi da parte degli studenti, emerge che il rapporto tra i ragazzi e gli insegnanti è generalmente «buono». Un rapporto «elastico che va di là dei ruoli». Insomma, è ben lontani da quando la figura del professore incuteva «timore» tra i ragazzi e il rapporto si limitava a fredde nozioni della materia in programma. Anche se, hanno rilevato alcuni allievi, si registrano casi, sporadici, in cui il dialogo tra le due parti lascia «quantomeno a desiderare».

Ed è proprio in base a tali considerazioni che gli studenti hanno chiesto che anche all'interno della scuola vengano utilizzati i Cic, i Centri informazione consulenza.

Dal rapporto allievo-professore, al rapporto tra i compagni di classe e di scuola. Un questione su cui è intervenuta una studentessa dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» dicendo che «c'è qualche attrito». Affermazione che, proprio da parte dei suoi compagni, ha sollevato un coro di proteste. Risultato? «Anche il merito al rapporto tra i ragazzi non sono emersi problemi particolari. Al contrario, tra di loro ci sono legami di amicizia, il profondo rispetto», spiega la Galliano. E, allargando il discorso, conclude: «Tra gli studenti valbormidesi c'è fermento. Un fermento positivo con tante, interessanti idee e la voglia di partecipare attivamente alla vita scolastica». Allievi-soggetti, dunque.

Ultima «sorpresa». La dispersione scolastica in Val Bormida è un fenomeno «assolutamente irrilevante», come confermano i dati raccolti in questi ultimi anni. [l. b.]

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.070

Il Vostro messaggio registrato consentirà il personale aziendale di intervenire prontamente.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

A Loano concerto benefico. «Toulà» apre a Toirano

Il Barocco al Chiabrera Uno strip poker al Mirò

Giovani concertisti da stasera al teatro Chiabrera di Savona. Musica per beneficenza a Loano. Strip poker al Mirò di Finalpia. Questo il meglio della serata a Savona e in Riviera.

Alle 21 al Chiabrera, organizzato dall'Arcinova, i solisti del «Piccolo ensemble» presentano musiche del Seicento italiano e francese per flauto, violino, violoncello e cembalo. Prossimo appuntamento giovedì prossimo con il recital del pianista Giacomo Bonchini.

Concerto per beneficenza del pianista Piero Lo Faro, sempre alle 21 ma al cinema Loanese di via Garibaldi a Loano. In programma musiche di Bach, Ravel, Liszt e Debussy. L'utile della serata, organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla civica biblioteca, sarà devoluto a favore dell'Associazione «Renato Bertolazzi» per l'oncologia medica. La serata del Loanese sarà presentata da Laura Trucco.

Giocando a poker si potrà far spogliare qualche bella fanciulla

Giocando a poker il pubblico femminile potrà far spogliare uno strip-man mentre quello maschile uno spogliarellista. E' il programma di questa sera al Rockcafè Mirò di Finalpia che ospita lo spettacolo di strip-poker a partire dalle 22,30.

Festa di inaugurazione, questa sera, per il lo pinzza Malnero a Toirano. Il locale, oltre a specialità gastronomiche (carni alla brace, pizza, focacce e altro) propone un sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul. Il «Toulà» è ricavato in un antico casale del '600.

Sempre questa sera musica dal vivo e dance di successo e commerciale al Rojab di piazza Castello a Pietra con l'«Aldo De Scalzi Group». Serata in discoteca o live anche al Meta di Notte di Andora, al Devil e Shark di Alassio, al Poseidon's a Loano, allo Scotch di Finale e al Tacchi, dadi e datteri di Stella che ospita oggi i «Plasmon» con jazz e blues. Sabato inaugurazione del disco-bar «Garden Park» di Spotorno.

«Sogno di una notte di mezza estate», è lo spettacolo che la compagnia del Teatro dell'Arca presenta domani sera, alle 21,15, al cinema-teatro Loanese in via Garibaldi a Loano per la rassegna «In Teatro». «Commedia dei tre mondi» è la definizione di questo fantasmagorico capolavoro di Shakespeare.

[a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISOLA M.
Pittura e ceramica

«Saros sin Paisaje» è il tema della mostra di pittura e ceramica in corso fino al 9 marzo nella sala consiliare del palazzo comunale. Espone l'artista cubana Elsa Maria Mora Tamayo. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Incontri con l'arte

Per il ciclo «Incontri con l'arte», organizzato dal circolo Poggi divin Isola, sabato 4 marzo alle 16, Sergio Dangelo illustrerà, con performance dal vivo, le tecniche e lo stile della sua pittura. [a. z.]

VARAZZE
Quadri e litografie

Mostra permanente di quadri e litografie dei maggiori maestri dell'arte contemporanea alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare. Nel fine settimana, aste di quadri, tappeti e oggetti d'antiquariato. [a. z.]

SAVONA
Vico Mandorla, «silenzi abitati»

«Silenzi abitati». Questo il tema della mostra di pastelli di Carlo Polco che è in allestimento alla Galleria Antiqua di vico Mandorla. La mostra è visitabile tutti i giorni escluso domenica e lunedì ore 17-19.30. [a. b.]

SAVONA
Censimento degli artisti

Censimento dei giovani artisti savonesi. Questo il tema della rassegna di arti visive a cura del Circolo Brandale-Laboratorio e dell'Arci. In via Forni 4 sino al 25 marzo. [a. b.]

L.
«I mestieri del mare»

«I mestieri del mare». Questo il tema della mostra allestita dalla Provincia a Palazzo Nervi. La rassegna, che sarà visitabile sino al 14 marzo, verrà inaugurata domani 17,30. Resterà aperta al pubblico dalle 14,30 alle 17,30 e al sabato dalle 9 alle 12. [a. b.]

SAVONA
Carla Rossi al Brandale

Sabato al Centro d'arte il Brandale di Forni verrà inaugurata la mostra di Carla Rossi. La personale sarà aperta al pubblico sino al 17 marzo, dalle 17 alle 19,30 dei feriali. [a. b.]

FINALE L.
Proroga per Enrico Bafico

E' stata prorogata sino a fine mese, alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finalmarina, la mostra personale di Enrico Bafico. La rassegna è visitabile tutti i giorni escluso i festivi. [a. r.]

LOANO
«Attimi di scena»

«Attimi di scena» (teatro e danza) è il titolo della mostra fotografica allestita al cinema teatro Loanese in via Garibaldi. Foto di Silvio Massolo. [a. r.]

FINALE L.
Artisti contemporanei

Prosegue la collettiva degli artisti (Bersi, Bertagnin, Cassaglia, Contrada, De Rosa, Pascutti, Tomaselli, Picelli ed altri) alla galleria Ghigliari. Ore 10-12 e 16-19. [a. r.]

CINEMA E MUSICA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 16
L. 26.000

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
Lire 10.000/7000
Once Were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, Ken Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore famiglia degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Nell 28
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 **Dramm.**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway 28
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmieri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, quanto fatica mettere d'accordo gangster e attricetta, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley 28
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.863
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono opposti ed estremi Vis. 14 1h 30' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,15 22,30 Lire 5000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr (Usa '94) — coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, attira un cercatore di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. 14 2h **Thriller**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L.
Film a luci

Salesiani
Tel. 850.542.
15,30. Fest. 16
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20.20 22.30, fest. pom. 16.30 18.30. L.
Love affair
di G. G. Carion, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. Lire 4500
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Astor
Tel. 50.597. Or.: 19,45/22,30 fest./pref. 16,30/19,30/ 22,30. L.
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Ore: 20/22
spett. festivi dalle
Lire
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

FINALE LIGURE Omnia
Tel. 692.200
Or.: 15/20
Lire 3500
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfici, G. Ierocitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

LOANO Loanese
Tel.
Ore 21
Lire 8000/5000
Concerto pianoforte

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

Lux
Or.: 16/21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20.20/22.30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,10/17 18.50/20.40/22.30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Duse: Dario Fo e Ruzante, elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante, ore 20.30, lire 40.000/ 28.000
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Recital Imaginaire con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée, ore , lire 24. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* La classe IV B di Torino Conte e Claudio Rufus Nocera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

1: Stargate
Ariston: Forrest gump
Augustus: The river wild
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada
: Frankenstein
Lux: Nell
Odeon: Cronaca di un amore violato
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: La sfida della libertà
: Clerks. Commessi
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

TEATRI

Centrale: Frankenstein
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

Ariston: Oggi riposo
Ariston: RITZ Pallottole su Broadway
Ariston Roof Sala 1: Oggi riposo
Ariston Sala 2: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 3: Oggi riposo
Sanremese: Oggi riposo
Centrale: Frankenstein
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Il fiume della paura

DISCHI E RITMI

CAIRO M.
Musica di tendenza

Musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In programma pop, underground e rock. Sempre a Cairo, si balla anche al «Fantasque». [l. b.]

SAVONA
Il reggae dei Binduli

Domani alla società di mutuo soccorso La Rocca, concerto del gruppo reggae genovese «I Binduli». La manifestazione è inserita nel cartellone «Fomma da Buriddo», serate di musica e gastronomia organizzate dal circolo Artemusica. [a. z.]

STELLA
Le mille voci di Pecos

Domani sera, inizio alle 21,30, al «Tacchi dadi e datteri» di Stella (Località Vetriera) show di dell'imitatore Pecos con i suoi mille voci. [a. z.]

SAVONA
Un libro di Giuliano Melis

«L'alta valle del Letimbro». Questo il titolo del libro di Giuliano Melis che verrà presentato oggi alle 16 nella sede della Prima Circoscrizione di via Crispi a Lavagnola. [e. b.]

FINALE L.
Verniaghi alla «Dolce vita»

Pomeriggio danzante alle Dolce Vita di Finalpia. Giovedì sera all'insegna dei ballabili Anni '60 e '70 al dancing El Patio sul lungomare Italia, di scena oggi i «Verniaghi». Dance di successo allo Scotch. [a. r.]

FINALE L.
Un film di Gianni Amelio

Oggi all'Ondina di Finale verrà presentato il film di Gianni Amelio «Ladri di Biciclette». Doppio spettacolo alle 15 e alle . Ingresso lire 3500. [a. r.]

LOANO
Le orchestre al Manhattan

Giovedì sera all'insegna liscio-revival con le più note orchestre italiane al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Oggi orchestra «I Concordi». Liscio e revival al Saltto in piazzale Marconi. [a. r.]

PIETRA L.
Il karaoke del

Grande spazio al karaoke a Pietra. Sono oltre mille i titoli a disposizione degli amanti del karaoke messi a disposizione, tutte le sere, dal Delphin's bar sul lungomare Nado. Dalle 15,30 alle 18,30 karaoke. [a. r.]

Andora, prosegue con grande successo la rassegna di merci varie

All'Expo con il tagliando

L'ingresso sarà gratuito alla manifestazione per tutti i lettori de La Stampa
Questa sera show degli «Audience» che accompagnano l'imitatore Marco Dottore

ANDORA. «Expo Andora» prosegue. Dalle 18 alle di oggi si potrà visitare gratuitamente la rassegna di merci varie allestita negli spazi della Cooperativa agricola andorese presentando alla il coupon pubblicato in questa pagina.

Un omaggio che consentirà di risparmiare, ai lettori de La Stampa, 3 mila lire del costo del biglietto. Sino a ieri già migliaia di persone hanno visitato gli oltre centotrenta stand allestiti da una sessantina di espositori provenienti dall'intera provincia.

Accanto al momento fieristico «Expo Andora» offre momenti di grande spettacolo.

Questa sera, ad esempio, sono di scena gli «Audience» che accompagneranno Marco Dottore nelle sue performances musicali di imitazione. In funzione tutte le sere anche il ristorante-pizzeria e la birreria che ha come attrazione il toro meccanico e la musica dal vivo di «Gircoxpo live». La mostra resterà aperta invece sino a domenica sera. [s. p.]

EXPO ANDORA
Area Cooperativa agricola andorese
dal 24 febbraio al 5 marzo
ANDORA 1° EXPO
TURISMO
AGRICOLTURA
ARTIGIANATO
Orario: feriali, dalle 18 alle 23
sabato e festivi, dalle 10 alle 23
INGRESSO L. 3000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO RESSO E' GRATUITO IL DEL GIORNO STESSO.
ALDE I.E FOTOCOPI

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - **Circuito Junior tv**
11 **Market**
11,30 **Cartoni a**
12 . serial tv con Tina Louise, Peter Haskell, Cristina Jones
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 **Arius**
19 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
23 — **Abuna messias**, film

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 **Piacere di conoscervi**
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,10 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

15 - **Di tasca vostra**,
16 - **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri**, rubrica
19,30 **TgA** , quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tutleggi**, notiziario

Telestar

14 - **Detective per amore**, telefilm
15 - **Hollywood Beat**, telefilm
16 - **Amichevolmente con noi**
17,15 **Il mondo intorno a voi**
17,45 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
18,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 - **Tg 8**, telegiornale
20,30 **I due signori di Grenvilles**, miniserie
22,25 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**,
9,20 **Tg flash mattino**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (rep.)
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Medivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto**
20 — **I politici e fa**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **I politici**

23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europa**
19 — **Tg Imperia**
19,10 **I animati**
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Tuona blu**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**
23,45 **Programmi non stop**

Primantenna

14 — **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
Tg sera, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **7ª Rossa**, rub. sportiva
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
7,30 **Finn**
9,30 **Orchestracompilation**
10,45 **Documentario**
12,15 **Orchestracompilation**
14,30
16 — **Happy**
19,15 **Telenews**
20,30 **Una signora per bene**
22 — **Telenews**
0,30 **Motor shop**
1 — **Telenord**

Teleregione

13 —
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Rubriche**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
16 — **Liguria**
16,03 **Appuntamento con i giocattoli**
16,05 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Capitan Futuro**, animato
20,45 **Liguria oggi**, attualità
22,30 **Tg Liguria**
23 — **La voglia matta**, sexy varietà
23,30 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (rep.)

Telecupole

12,40 **Tg4 informazione**
13 — **Crazy dance**
14,30 **Cantalalia**
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi della non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: squadra in vetta alla A1, ma la società avrebbe bisogno d'aiuto

Rari, è il momento della verità

La banda-Mistrangelo oltre ogni più ottimistica previsione a fine girone d'andata: però al club serve maggior solidità. Il ruolo di Cuneo, Dellepiane, Badino: è necessario riuscire a coinvolgere la città

Personaggi-chiave in casa Rari: Mistrangelo con la squadra, in basso a sinistra Badino, in alto a destra il presidente Cuneo

SAVONA. Rari Nantes Athena: miracolo o «soltanto» fenomeno? Gli uomini di Claudio Mistrangelo hanno concluso in vetta alla A1, sia pure assieme a Posillipo e Roma, il girone d'andata. E' un risultato grandissimo, quasi strabiliante, per una società che viene da due estati tutt'altro che facili: prima il «taglio» di Ferretti, Milat, Bovo e Vicevic; poi le partenze di Sciacero e Santamaria, più l'addio di Pisano, in parte compensati dal ritorno di Bovo.

Si rischiava un lungo, oscuro periodo di anonimato. Con non poche possibilità di enormi difficoltà nel riemergere. Invece, la società guidata da Filippo Cuneo ha saputo far quadrato attorno ai ragazzi, si è puntellata con discrezione e puntualità a livello dirigenziale. Il resto, come sempre, l'ha fatto Claudio Mistrangelo. Il tecnico ancora una volta ha saputo spesso ottenere qualcosa più del massimo dai suoi: non è un caso che un giorno, quando Ferretti tornato avversario fu chiesto chi avrebbe tolto alla Rari, rispose senza esitazioni: «Mistrangelo».

Questo affermazioni che arrivano sempre più spesso da fuori Savona, sono la sottolineatura più evidente alla considerazione di cui gode un allenatore forse sempre correttamente valutato «in patria». Oddio, che in casa Rari non si sappia cosa significhi contare su Mistrangelo: forse non tutti, non sempre, tengono a mente il prezioso vantaggio di annoverare un uomo così.

Oggi è facile sentir dire, sul conto dell'Athena, che può vantare una «panchina lunga». Può sorridere solo chi due estati fa si è tenuto per quasi tre mesi in piscina l'intero organico Juniores, spremendone anche più del meglio: i Fresia, i Ferracane, i Grillo ed altri fanno gola a molti. Senza dubbio, sono sempre Averaimo, La Cava e C. a comporre quella spina dorsale ora d'alto valore grazie anche ai progressi di Angelini, Ghibellini, Petronelli. Ma è complesso, in generale, la musica l'ha appresa dal maestro Mistrangelo.

La Rari è prima, viva la Rari? Magari fosse così semplice. Purtroppo, proprio in queste settimane così ricche di soddisfazioni e titoli in positivo, la società sa se la passa benissimo. Il presidente Cuneo fa i salti mortali per tenere duro al vertice, visto che al momento non è che gli aiuti siano esattamente farsonici. I bene informati assicurano ad esempio che il vicepresidente Aldo Dellepiane, il lungo «uomo forte» in società (e da molti indicato possibile futuro superpresidente) da qualche tempo abbia assottigliato assai il suo impegno in società. Non sul piano economico, ma senz'altro sotto il profilo del lavoro personale.

Una perdita (temporanea?) grave, se cui la società ha giustamente glissato, cercando le giuste contrarie per far fronte all'emergenza. Senza dubbio, gli impegni personali di Dellepiane hanno inciso sulla necessità di diradare il «peso» in Rari, ma il vuoto non è secondario. Così, si è fatta decisamente più importante e significativa la figura di Mario Marino Badino.

Il titolare della «Athena Computers» non è insomma soltanto più lo sponsor della squadra, ma starebbe assumendo sempre maggior rilevanza all'interno di un club che, dopo l'esperienza della presidenza-Gervasio, ha affidato a Filippo Cuneo un ruolo delicato e manageriale che l'attuale numero uno ha esitato a definire più volte «temporaneo». Si sente insomma la necessità, soprattutto che la squadra vola, di far capire che servono aiuti concreti.

Per carità, vanno non bene benissimo gli impegni di personaggi di prima grandezza come Badino, Cuneo, lo stesso Dellepiane. Però meglio dire adesso che le carte vanno scoperte: la città, se vuol davvero contare ancora su una squadra da copertina, deve intervenire. Servono innesti, il più possibile «spessi», a livello dirigenziale: i segnali difficoltà se non malessere sono e vanno affrontati. Il vivaio, ad esempio, va benissimo ed è determinante. Ma solo gli sprovveduti possono pensare che senza una prima squadra-volano si possa continuare attirare i giovani verso la pallanuoto.

Del resto, rinunce dolorose quella a Marina Rovere, preparatrice di nuoto per i settori giovanili, che la Rari ha deciso di non mantenere più in organico, dimostrano una certa difficoltà nel mantenere quell'assetto tecnico che sarebbe necessario per produrre di più e di meglio. E poi, quale miglior incentivo di una prima squadra forte e di un bel vivaio, per convincere definitivamente il Comune a procedere all'iter per garantire una piscina coperta?

Le incertezze in materia, Palazzo Sisto, restano notevoli (copertura corso Colombo e nuovo impianto? E quando, con quali e quanti soldi?). Per diradarli, bisogna restare «grandi». Per farlo, occorre la città alle spalle. Ed è meglio che i vertici della società escano allo scoperto subito, senza timori né reticenze, per spiegare chiaramente cosa è necessario fare.

Roberto Baglietto

Marassi, oggi Coppa Coppe

Samp, beviti questo Porto

Roberto Mancini è chiamato a guidare stasera l'assalto della Sampdoria al Porto

GENOVA. Una partita che vale mezza stagione. La Sampdoria stasera alle 20,45 al «Ferraris» contro il Porto dovrà già assicurare una grossa fetta di qualificazione, perché la gara di ritorno presenta numerose insidie, tecniche e ambientali. Eriksson, salvo ripensamenti dell'ultima ora, ha risolto i problemi di formazione: infortunato Ferri, inutilizzabile Gullit, il peso dell'attacco ricadrà su Mancini e sul giovane Claudio Bellucci. Strana, la storia di Bellucci: mandato in estate al Fiorenzuola in C1 per farsi le ossa, è stato richiamato d'urgenza a Genova a novembre, in seguito al grave infortunio occorso a Bertarelli a Marassi col Bodoe.

«Spero di giocare, anche se il mister non mi ha ancora detto niente - ha spiegato ieri mattina a Bogliasco il giovane attaccante - per me è tratterebbe della partita più importante della carriera, oltre che del debutto europeo. Pensare che solo pochi mesi fa ero ancora a Fiorenzuola. Sarebbe anche la prima volta che gioco in coppia con Mancini. Il Porto è squadra pericolosa, in difesa sono bravi, fanno girare bene la palla, ma i marcatori centrali sono un po' lenti. Ecco, magari potrebbe proprio esser quello il loro punto debole. Dovremo cercare di fare pressing e di giocare soprattutto con la palla a terra».

Particolarmente contento anche Mihajlovic, che finalmente tornerà a far coppia sulla sinistra Jugovic, come ai tempi della Stella Rossa: «Sarò più tranquillo quando mi sgancerò in avanti - ha confermato il terzino serbo - perché Vladimir mi alla perfezione e sa quando deve coprire. Questa partita assomiglia a quella finale: però dovremo assicurarci il passaggio il turno proprio a Marassi, in Portogallo potrebbe ser davvero difficile far risultato. In casa loro i lusitani si trasformano, l'ambiente si surriscalda, una vera e propria bolgia che ti annebbia le idee».

Intanto Bertarelli vede allontanarsi la fine del tunnel. «Ogni volta che mi allenavo, mi accorgevo che il ginocchio 'ballava' - ha detto - per me c'era lassità dei legamenti. Verrò operato mercoledì a Lione dal professor Ronter, che mi ha detto che senza intervento non avrei alcuna possibilità di rigiocare. Spero di tornare a novembre». «Secondo me Bertarelli aveva reagito bene - ha spiegato il professor Chiapuzzo, medico sociale blucerchiato - recuperando i tre quarti del tono muscolare. Purtroppo l'infortunio è stato molto grave, e sono sopravvenute complicazioni infettive che hanno in parte compromesso la cicatrizzazione dei legamenti».

Damiano Basso

SPORT BABY

Per l'Athena la fase finale regionale parte con due trionfi e uno scivolone

SONO gli sport «acquatici» ad essere protagonisti nella rubrica dello sport giovanile.

PALLANUOTO

Juniores ko a Recco

E' partito con due vittorie e una sconfitta l'avventura dell'Athena Savona nella seconda fase dei campionati, che dovranno promuovere chi andrà a difendere il nome della Liguria alle finali nazionali. Nel torneo «Ragazzi» i baby di Pisano, che hanno giocato sabato prima che scendessero in vasca Rari e Como per l'ultima di andata di A1, hanno battuto facilmente il Nervi per 10-5 grazie al pokerissimo di Capone, alla tripletta di Mistrangelo e alle reti di Cuneo e Aramu. Per i genovesi a segno due volte Pertosa e Dalle Piane, e una Cominetti.

Vittoria in trasferta invece per gli Allievi, a Chiavari hanno battuto i locali per 10-6 sei reti dello scatenato Del Nero, doppietta di Meloni e gol di Falco e ancora Mistrangelo. Per i locali a bersaglio Gardella (3), Colucci (2) e Canessa. Infine, brutta sconfitto per la Juniores, campione d'Italia in carica, a Recco ha ceduto di schianto. I padroni di casa si sono imposti per 17-10 con 5 reti di Mangiante, 4 di Boldrini, 3 di Carraro e Martini e 2 di Ninfo. Per i biancorossi e Ferracane e Locatelli, una tripletta ciascuno, Berruti, Maggioni, Magnaghi e Laricchia.

BASKET

Cadetti, super Riviera

Nel girone A dei «Ragazzi» si è disputato un solo incontro, per la quinta di andata: facile vittoria dell'Albenga ai danni del fanalino Gabbiano Andora, 64-34. La classifica è comunque ancora guidata dal Maremola, a punteggio pieno, a due lunghezze il Loano e a tre l'Albenga. E' invece giunto all'ottava e ritorno il girone che vede sempre in vetta la coppia genovese Don Bosco-Athletic. I primi nell'ultimo turno hanno superato con un eloquente 124-8 l'Uisp Rivarolo, mentre nel recupero l'Athletic ha battuto e trasferta l'Amatori 69-61. Sul terzo gradino i savonesi, che prima e perdere dai genovesi avevano battuto il Cogoleto 73-43.

Viaggia a punteggio pieno il Riviera nel girone A dei Cadetti, anche se non ha giocato nell'ultimo turno, in cui il Bordighera ha vinto facilmente a Savona con l'Asso per 93-49. Il Loano ha superato e casa l'Imperia per 71-48 e l'Alassio ha ceduto nella palestra di casa all'Albenga per 82-54. Più fluida la situazione nel girone B dove il Loano battendo l'Ospedaletti 75-52 si è portato in vetta. Alle sue spalle, e due lunghezze, l'Spezia e Auxilium Genova. Infine gli Allievi col Bordighera che guida il gruppo dopo il 115-35 sul Loano, seguito dall'Albenga che invece ha battuto il Sanremo 85-51. Il Maremola si è imposto sull'Ospedaletti (113-37), e l'Asso sul Ventimiglia (99-68).

NUOTO

Puce e Pessano: pari

gare in sette giorni per gli Esordienti B: entrambe le festazioni, a Pegli e Albenga, hanno avuto grande successo. Le piscine sono state prese d'assalto da centinaia giovanissimi, tutti a caccia e medaglia nella sesta prova invernale che si disputerà nella bella piscina di Imperia il 12 marzo. Una medaglia ambita, in quanto questa categoria sancisce po' l'esordio agonistico ed è un trampolino e lancio. Le attese, dopo e prove, non sono andate delusa. Qualche nome su tutti: Massimiliano Vallone, Luca Puce, Tommaso Morena, Angelo Morando dell'Amatori Savona; Denis Masi, Carlo Dotti e Giulia Bravo dell'Ingaunia; Giacomo Passano e Giorgia Perlungher del Doria Loano; Matteo Astanto dell'Athena Savona. Si sono tutti messi in evidenza nella piscina genovese. Ad Albenga, una delle più belle gare è stata quella dei farfalla, con un testa testa fra Luca Puce dell'Amatori Nuoto Savona e Giacomo Pessano del Doria Loano, entrambi accreditati di un ottimo 38'9.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Avanzano i tornei di basket, nella foto gli Allievi dell'Amatori Zenit club Savona

Il 19 marzo al via quattro gironi, vi sono impegnate dodici formazioni

Pallone elastico, dopo le polemiche si torna in campo con la Coppa Italia

Novaro, quest'anno al Pieve di Teco

Messe da parte per il momento le polemiche che hanno investito in questo periodo la Fipe, è tempo ormai di balon giocato. E' ormai alle viste la Coppa Italia '95, che scatterà il 19 marzo. Alla competizione parteciperanno le dieci squadre di serie A, più Astor Ceva e Pieve di Teco retrocesse la passata stagione dal massino .

Il consiglio federale che si riunirà a Cortemilia domenica 12 , in occasione delle premiazioni di società e atleti per la passata stagione, ratificherà la competizione. Le formazioni saranno suddivise in quattro girone da tre squadre. E per motivi logistici e segrete- organizzativa guidata da Romano Sirotto, ha in mente di inserire nel girone A tutte le liguri: Taggese, Pieve di Teco e Imperiese. Nel girone B dovrebbero esserci Meglianese, Albese e Caragliese, nel «C» Spigno, Monferrina e Ceva, e nel quarto e. Rocco e Bernezzo, Subalcuneo e Doglianese.

Ogni squadra giocherà una partita sul proprio campo, e al termine del girone all'italiana e sola andata le prime classifi- accederanno alle semifinali. Il consiglio federale deve anstabilire se incontri e andata e ritorno con eventuale spareggio, oppure tenendo conto della differenza-giochi. La finale invece si giocherà in campo neutro. La Fipe ha già stabilito la sede: S. Stefano Belbo.

E 19 marzo, o più probabilmente il 18, è e programma anche la seconda semifinale del torneo «Marvaldi», organizzato dal Comitato regionale. In campo Albese e Pro Spigno. L'incontro si dovrebbe giocare a Taggia e a Pieve di Teco. L'Imperiese invece quest'anno giocherà le gare e campionato sul nuovissimo sferisterio di Dolcedo, che sarà inaugurato nei primi giorni di aprile. **[r. p.]**

La società del presidente Rossello farà e campionato italiano «enduro» ed altre gare prestigiose

Savona, gran motociclismo con l'«Off Road»

In forza al neonato club Muraglia, Gallino, Brondi ed altri assi

Il presidente Rossello, il secondo da sinistra in piedi, col nuovo team savonese

SAVONA. Anche Savona avrà la squadra per partecipare al Campionato italiano Senior di enduro. L'impresa è riuscita al Moto club Off Road del presidente Igor Rossello, che ha costituito e squadra composta interamente da liguri e grado e ben figurare, visto che è composta da campioni già affermati della specialità.

Al campionato prenderanno parte Giuseppe Gallino, pilota ufficiale Honda, che parteciperà alla 250 e che ha conquistato il titolo europeo nel '92; Chicco Muraglia alla guida di una Yamaha che nel '91 vinse addirittura e mondiale e Federico Brondi, campione italiano Junior '93 in gara e Husqvarna 500. Gli altri piloti che si alterneranno tra campionati di categoria e assoluto saranno gli Juniores Giovanni Terrile e Honda 250, Mario Pittaluga su Husqvarna 500 e Osvaldo Cavalleri che porterà in gara la Ktm 350. Gallino col Team Honda Italia parteciperà anche a Mondiale e «Sei giorni» mentre Muraglia farà qualche «Raid Marathon» con la Rigo Moto di Bologna.

L'avventura è possibile anche grazie a «Duemme» di Millesimo, «Per Moto» di Savona e «Da Costa Design» di Albisola Superiore. Serve a promuovere questa disciplina tra i giovani, ora che anche Regione e comuni hanno concesso l'agibilità a molte strade dell'entroterra visto che e passato c'erano stati molti problemi per via di alcuni motociclisti che aggirarsi per le strade «proibite». Il Mc Off Road non farà solo enduro, avrà anche due piloti per la gara e strada e pista: Diego Mortellaro, campione italiano con lo «elettromoto» di Renato Barra, oltre a questa specialità parteciperà a gare in salita con Ducati, e Marco Magistrati farà il campionato monomarca Cagiva con una 125. **[m. no.]**

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29° Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP FM 99.300

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile: basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE!
DAL 28/2 ALL'11/3
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

YOGURT ALLA FRUTTA
gr 125 2.320 al kg **290**

MINESTRONE SURGELATO
kg 1 2.180 al kg **2.180**

ACQUA MINERALE NATURALE/GASSATA
lt 1,5 190 al lt **290**

PASSATA DI POMODORO
gr 500 840 al kg **420**

FAGIOLI BORLOTTI
gr 240 1.620 al kg **390**

TONNO IN OLIO D'OLIVA
scatola, gr 160 8.060 al kg **1.290**

CAFFE' MACINATO
gr 250 6.760 al kg **1.690**

PASTA DI GRANO DURO
gr 500 940 al kg **470**

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 28/2 ALL'11/3

CONFETTURA DI FRUTTA
gr 400 3.220 al kg **1.290**

PUNTA CON OSSO DI BOVINO ADULTO
al kg **4.580**

[illegible]
gr 100 5.400 al kg **540**

BOCCONCINI PER GATTO
gr 400 1.620 al kg **650**

GELATO
vaschetta, kg 1 3.880 al kg **3.880**

SPEZZATINO DI VITELLO
al kg **12.980**

[illegible]
vaschetta, gr 250 3.440 al kg **860**

BOCCONCINI PER CANE
gr 1250 1.080 al kg **1.350**

SPUMANTE
ml 750 1.660 al lt **1.250**

GALLINA EVISCERATA
al kg **2.380**

MOZZARELLA
gr 250 7.920 al kg **1.980**

DETERSIVO LAVATRICE
kg 4 **5.900**

WHISKY SCOZZESE
ml 750 9.200 al lt **6.900**

COSCE DI TACCHINO
al kg **1.980**

MORTADELLA
gr 150 11.000 al kg **1.650**

BAGNO SCHIUMA
lt 2 **3.750**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL'11/03/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNE
incontro
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE

Poi toccherà a Rivalta. Respinto lo slittamento chiesto dai sindacati

Fiat, il sabato a Mirafiori

Servono altre 20 mila auto

TORINO. Sabato mattina si comincia a lavorare a Mirafiori, poi toccherà a Rivalta mentre si prosegue a Termini Imerese. Ieri c'è stato il confronto tra Fiat e sindacati per discutere le modalità del lavoro al sabato e le prospettive che questo aumento di produzione potrebbe aprire. L'azienda, per far fronte alle richieste di mercato, deve produrre circa 20 mila vetture in più (pari all'1,4% della produzione prevista per il '95) di cui 13.700 Punto, 3800 Tipo, 2000 Dedra, 1400 Uno (per le ultime richieste di mercato in quanto la produzione cesserà in giugno).

Nell'incontro con i sindacati, la Fiat ha presentato le cifre. Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic hanno chiesto all'azienda un nuovo incontro l'8 marzo e, nel frattempo, di ritardare la partenza dei sabati lavorativi. La risposta di Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat-Auto, è stata negativa perché ci sarebbe una perdita produttiva. Inoltre - sostiene la Fiat - il contratto prevede che l'azienda può convocare i lavoratori, senza consultare le organizzazioni sindacali, per quattro sabati all'anno. Quindi la richiesta sindacale è stata respinta. Le parti si rivedranno mercoledì per discutere sui sabati eccedenti i 4 previsti dal contratto.

Il programma presentato dall'azienda prevede a Mirafiori 18 sabati lavorativi dal 4 al 22 luglio per la Punto, 8 sabati dal 4 marzo al 10 giugno per la Uno. A Rivalta i sabati previsti per la Dedra sono 15 dal 25 marzo al 22 luglio, per la Tipo 16 dal 25 marzo al 22 luglio. Inoltre, sempre a Rivalta, ci sarà il terzo turno (dalle 22 di domenica alle 6 di lunedì) per la Tipo dal 4 giugno al 23 luglio. I sabati a Termini Imerese per la Punto saranno 13.

Gasca spiega la scelta del sabato: «C'è un andamento positivo del mercato in Europa che è cominciato l'anno scorso, in Italia nel '94 abbiamo avuto cenni di ripresa su volumi critici che ne hanno confermato l'instabilità. La richiesta che facciamo risponde alla necessità di cogliere opportunità congiunturali per il mercato europeo, in quanto le vendite della Punto stanno andando al di là delle previsioni in Germania e in Francia, e per il mercato sudamericano, in quanto la Tipo è molto richiesta in Brasile. Le domande però non sono tali da far presumere fenomeni strutturali. Anche perché lo stabilimento di Melfi, dove si produce la Punto, arriverà alla produzione prevista nell'autunno. Ciò significa che la richiesta dei sabati ha una logica congiunturale». I turni al sabato potrebbero comportare un riassorbimento dai cassintegrati? «Diamo ampia disponibilità per discutere su questo argomento». Nuove assunzioni? «Non ci sono spazi di nessun tipo su questo fronte perché, ripeto, ci troviamo davanti a una vicenda congiunturale». Rimangono in cassa integrazione circa mille lavoratori, questa ripresa produttiva potrebbe preludere al rientro di tutti e alla fine dello stato di crisi? «Sì, potrebbe rappresentare una chiusura anticipata del capitolo cassa integrazione».

Cauti i responsabili nazionali dei sindacati. Pier Paolo Baretta, della Fim-Cisl: «Questa è l'occasione per chiudere lo stato di crisi, almeno a Torino. Per il 27 giugno è previsto il rinnovo della cassa integrazione. Chiediamo alla Fiat di chiudere invece questo capitolo e riaprire una discussione dopo l'estate. E poi si può prendere in considerazione l'ipotesi di assunzioni a tempo determinato». Susanna Camusso, della Fiom-Cgil: «La congiunturalità è credibile sulle produzioni che vanno verso la fine, appare meno credibile che gli incrementi della Punto siano legati solo all'andamento delle valute». Roberto Di Maulo, della Uil, ritiene che «la Fiat quest'anno non può far passare tutto come congiunturale, né può chiedere la partecipazione dei sindacati solo quando si tratta di affrontare la crisi e ridurre gli organici». «I lavoratori - afferma Giuseppe Cavalitto, della Fismic - hanno pagato costi sociali alti e hanno contribuito alla ripresa. Ora la crescita produttiva deve riflettersi su nuova occupazione giovanile».

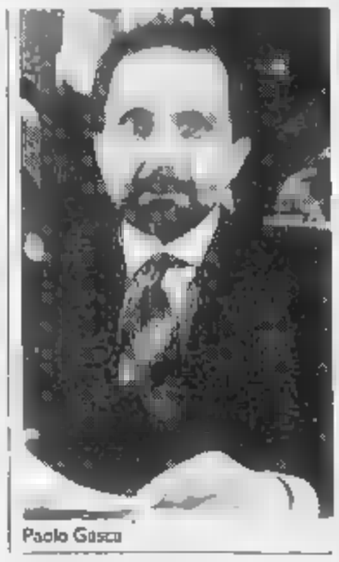
Il segretario della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, critica la risposta negativa della Fiat alla richiesta di spostare l'inizio dei sabati: «La trattativa comincia male: da un lato l'azienda pretende i sabati contrattati, però dall'altro non è nemmeno disposta a spostare quelli comandati per discutere. Questo peserà negativamente sui negozi».

Enzo Bacarani

MATERA

«Salari più flessibili»

ROMA. Il ministro del Bilancio Rainer Masera dice no alle «gabbie salariali», ma nel contempo sostiene l'esigenza di studiare un sistema di retribuzioni che sia più coerente con gli indirizzi comunitari e alla dinamica della produttività delle imprese. Al termine della sua audizione alla commissione Bilancio della Camera, Masera ha sostenuto che «non è necessario né opportuno rimettere in discussione la retribuzione contrattuale unica per il territorio nazionale ma è tuttavia necessaria una maggiore flessibilità dei salari, come già avviene in Francia, in Germania e in Inghilterra, dove i salari sono diversi tra regioni più produttive e regioni meno produttive, allo scopo appunto di mantenere un equilibrio». Il ministro ha ricordato che attualmente nel nostro Paese i differenziali di produttività tra Centro-Nord e Sud sono di media del 20%.



Paolo Gasca

Nel '94 i ricavi hanno superato i 1000 miliardi

Grande successo delle vendite registrato anche negli Stati Uniti

La Fila tesse record

Un boom per fatturato e utili

MILANO. La Fila segna un nuovo record con ricavi che volano oltre i mille miliardi. Ma i dati positivi si accavallano: filano alle stelle fatturato e utili consolidati nell'esercizio '94 per la Holding, società quotata al Nyse e controllata dalla Gemina. Secondo i risultati consolidati preliminari, annunciati ieri, i ricavi sono cresciuti del 32% mentre l'utile netto, escludendo un beneficio fiscale realizzato nel '93, è aumentato del 51%. Nell'esercizio il fatturato ha raggiunto i 1000,3 miliardi, contro 758,1 del '93, l'utile netto consolidato ha toccato i 68 miliardi (51,7 l'anno precedente).

La Fila rivela inoltre un buon andamento degli ordinativi raccolti a fine '94 per consegna nei primi cinque mesi del '95: un +40% rispetto agli ordini ricevuti nel corrispondente periodo del '93. Soddisfatto per il raggiungimento dell'obiettivo dei mille miliardi di fatturato con un anno di anticipo sui programmi, l'amministratore delegato della società, Enrico Franchey, ha commentato: «E' il primo fondamentale passo nel nostro progetto volto ad inserire Fila tra i leader nel settore dell'abbigliamento sportivo e dello sportwear». Tra gli altri dati a consuntivo dell'esercizio si rileva un incremento del capitale circolante dell'11% a 287 miliardi con una flessione dal 34,2% al 28,7% in termini di incidenza sul fatturato.

La posizione finanziaria netta alla fine del '94 è a 112 miliardi in flessione rispetto ai 127,9 miliardi presenti alla fine del '93. Il rapporto indebitamento netto-capitale proprio è migliorato dallo 0,65 dell'anno precedente allo 0,44 nel '94.

Il gruppo piemontese ha realizzato nell'ultimo trimestre del '94 un utile di 8 miliardi in lieve calo rispetto ai 9,5 miliardi dell'anno precedente. Nel '93, tuttavia, l'ultimo trimestre fu alimentato da un beneficio fiscale straordinario pari a 6,6 miliardi di lire realizzato a fronte di un adeguamento dei principi contabili alla normativa comunitaria in materia di imposte differite. L'utile lordo consolidato trimestrale è salito del 34% a 91,3 miliardi mentre i ricavi sono saliti a 220,2 miliardi con una crescita del 24% rispetto al corrispondente trimestre '93.

In Italia la Fila ha registrato un forte incremento delle vendite nell'ultimo trimestre '94: +39% rispetto allo stesso periodo '93 a 38 miliardi di lire. Negli Usa le vendite del trimestre sono salite a 69,8 milioni di dollari in crescita da 63,1 milioni di dollari nell'ultimo scorcio del '93.

Francesco Bullo

Al gruppo Exide

Cessione Ceac, via libera dall'Antitrust

ROMA. La Fiat «incassa» il via libera antitrust alla cessione della Ceac, la capofila per il settore batterie per autotrazione, al gruppo statunitense Exide, leader in Nord America negli accumulatori. Un'operazione annunciata il 20 ottobre scorso e che riguarda la vendita della quota (62,3%) della Ceac (l'altro 37,3% è in mano ad Alcatel) posseduta da Fiat Auto per un importo di oltre miliardi. La Ceac a quella data, secondo i dati Fiat, era stata valutata 535 milioni di dollari.

le videocassette di

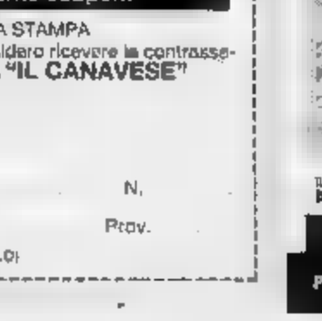
tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE



①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette Tutto Dove sono disponibili tutte del alle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere la contrassegno al seguente nominativo indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

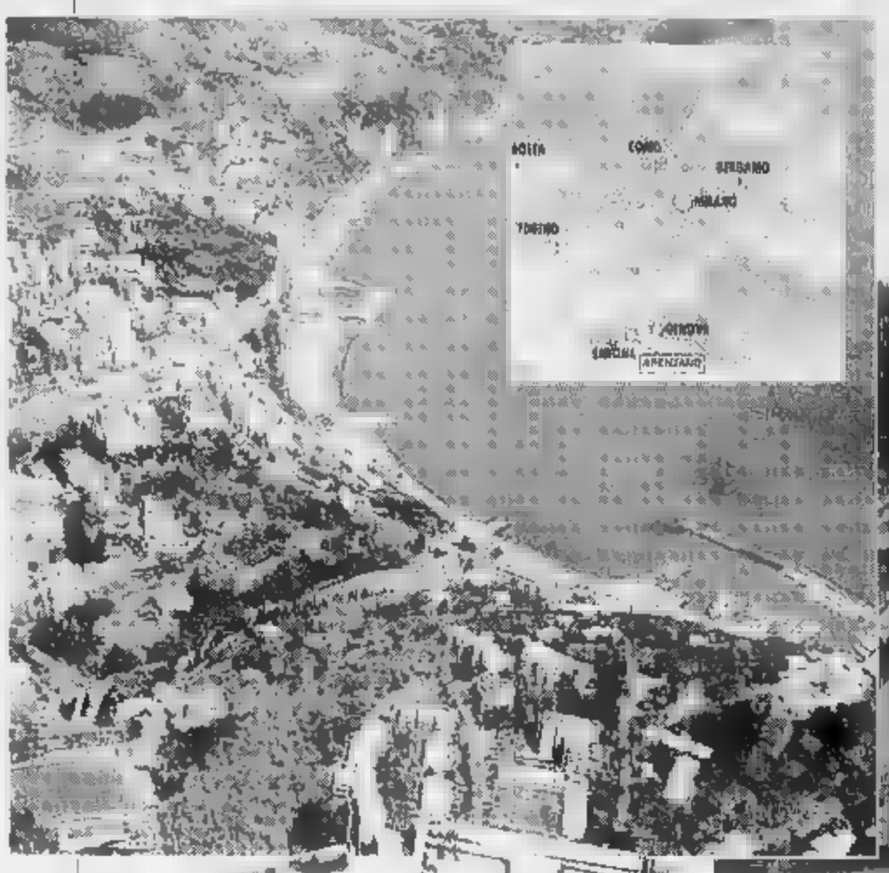
Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Produzione V

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

UNA COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA IMMOBILIARE
(PV)
TEL. 0383/43667



Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiaggia, tennis o in barca oppure in modo rilassante tra una passeggiata a cavallo e una giornata di golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDI
TEL. 010/9137094
* MATERIALE ILLUSTRATIVO A RICHIESTA

A 30 metri dal mare nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e di confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24

ALESSANDRO MAZZOLA - YOGHETTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
(0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 2 Marzo 1995 NO 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"L@M"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Ieri sera la sentenza per le mazzette pagate all'ex sindaco di Trecate da alcuni imprenditori

Borando, 3 anni e 11 mesi per tangenti

Condannati anche ex segretario psi e tecnico comunale

NOVARA. Dopo undici udienze e quasi dieci ore di camera di consiglio, si è concluso, ieri sera alle 22, in tribunale, il processo per la tangenti story di Trecate.

Accogliendo sostanzialmente l'impostazione del pm, il tribunale (presidente Isabella Diani) ha emesso cinque condanne e cinque assoluzioni. La pena più elevata, 3 anni e 11 mesi complessivamente (due dei quali condonati) è quella dell'ex sindaco socialista Giuseppe Borando. Si riferisce alle tangenti Garavaglia (30 milioni) e Chiatellino (12,5). Questi reati, di concussione e corruzioni, sono stati sanzionati con 3 anni e due mesi. Poi si deve aggiungere il falso in bilancio per il quale è stato condannato a nove mesi, uno come a ciascuno dei fratelli Dino e Saverio Fava imprenditori di Castelletto Ticino. L'ex sindaco è stato invece assolto per i 50 milioni avuto dal petroliere Dino Armani così come dall'accusa di abuso d'ufficio e corruzione impropria e per le vicende dell'acquacoltura. Nella graduazione delle condanne, dopo Borando, troviamo il geometra Ernesto Farinelli ex segretario psi di Trecate e componente della commissione edilizia. Per lui 2 anni e 8 mesi riferiti alla concussione Garavaglia. Sono 30 milioni che il geometra ha portato a Borando per conto del commerciante Garavaglia. Anche Farinelli e uno condonati due anni. L'imprenditore Lodovico Chiatellino è stato condannato a un anno e 8 mesi per corruzione. Versò a Borando i famosi 12,5 milioni che stava realizzando in paese l'impianto di acquacoltura. Otto mesi anche per il tecnico comunale e consigliere provinciale Pierantonio Maltagliati. Aveva falsamente attestato di aver misurato un capannone rilasciando la relativa certificazione di conformità alla licenza. Per Borando e Farinelli c'è anche l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. A tutti gli altri imputati è stata concessa la sospensione condizionale della pena. Il comune di Trecate, che si è costituito parte civile, avrà un risarcimento danni di 50 milioni da Borando e dieci ciascuno da Farinelli, Chiatellino e Maltagliati. Assoluzione, così come aveva richiesto il pm, per Borando, Giuseppe Zeno Duca progettista dell'impianto di acquacoltura così come gli imprenditori Federico Ballot Romanet, Salvatore Rizzi e Chiatellino (per quest'episodio nel quale si ipotizzava l'abuso d'ufficio). Assoluzione per i fratelli Giovanni e Vezio Fava per le vicende legate all'immobiliare Soprim.

Pur ridimensionando notevolmente i fatti rispetto alla prime risultanze dell'inchiesta di due anni fa, così come aveva già fatto il pm, il tribunale ha riconosciuto che a Trecate giravano le tangenti. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, Borando ha fatto una breve dichiarazione: «Mi riconosco una responsabilità morale per aver svolto il mio compito di educare la società e certi valori. Sono stato pessimo politico ma in 15 anni di amministrazione non ho mai commesso nulla che potesse nuocere ad un solo trecatese. Potrò continuare a guardare negli occhi i figli perchè non ho nulla di cui vergognarmi». Al pm Oggè che nella sua replica aveva chiesto una sentenza nella quale potesse riconoscersi l'opinione pubblica e fosse comprensibile anche all'uomo dalla strada, al di là dei contenuti tecnici giuridici sviluppati dai difensori, ha segnala insomma, ha ribattuto l'avv. Carla Zucco. «Non posso tollerare che si chieda al tribunale di Novara di comportarsi come in Francia con Luigi XVI°». Maestà, siete qui per condannarvi non per giudicarvi. Ma forse il pm si riferiva al comportamento di Borando come amministratore che non può mettersi in affari o chiedere soldi ad imprenditori coi quali intrattiene anche rapporti in virtù della sua carica di sindaco. Anche i comportamenti, oltre le responsabilità penali, sono importanti per un uomo pubblico.

Renato Ambiel

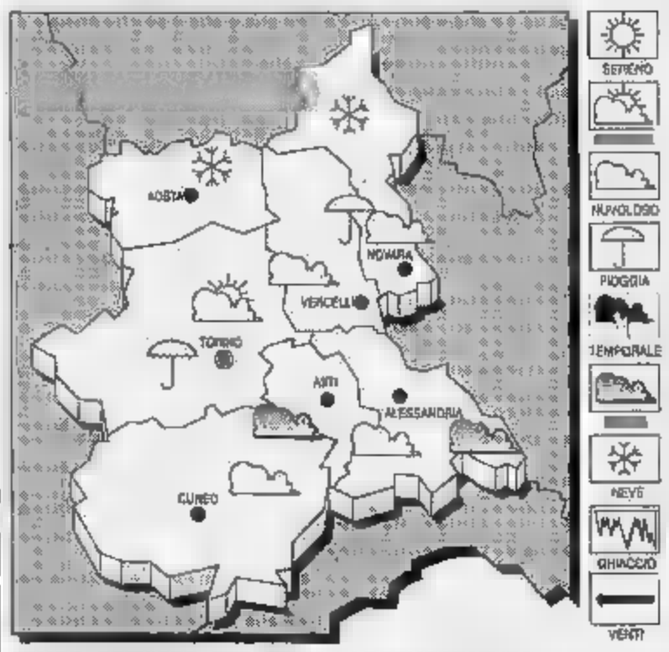
Da sinistra: l'ex sindaco Giuseppe Borando, il geometra Ernesto Farinelli l'imprenditore Lodovico Chiattellino e il tecnico comunale Pierantonio Maltagliati

In Lomellina

Rapinata la Posta di Alagna

ALAGNA LOMELLINA. Un agito da solo, alle 8,15 del mattino, quando il piccolo ufficio postale di Alagna, in via Roma 5, aveva appena aperto i battenti ed era deserto: all'interno c'era l'unica impiegata. Il rapinatore, armato di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, è sceso da un'auto, sulla quale è rimasto ad attenderlo un complice, pure incappucciato. Dopo aver fatto irruzione nell'ufficio, ha intimato all'addetta di consegnare il denaro contenuto nella cassaforte: 8 milioni in tutto. Poi è risalito sulla vettura che attendeva all'esterno (forse una Citroen o una Ritmo, mancano testimonianze più precise), che è fuggita in direzione di Garlasco. Il bandito è stato descritto come una persona di corporatura longilinea e di altezza mediobassa, tra il metro e 70 e il metro e 75. Non è la prima volta che la Poste di Alagna sono oggetto di rapine: l'ultima risale a circa sei mesi fa. (n. br.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni e rovesci sui rilievi; miglioramento della serata.
TEMPERATURE In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL Inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 5; min: 3; media: 4
Max: 4; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,6; Alessandria 11; Aosta 15; Cuneo 10; Asti 10; Vercelli 13.

Sempre grave il galliatese caduto da un tetto a Morghengo

L'operaio travolto dal camion vittima dell'incrocio «maledetto»

NOVARA. Stava recando sul posto di lavoro Enrico Pedemonte, operaio di 38 anni della «Siba Bitumi» di via Bovio. Era appena uscito da casa, dalla sua abitazione di via Faccenda, e in sella al suo ciclomotore stava percorrendo viale Curtatone. Un inizio di giornata come tanti altri, un itinerario ormai abituale, percorso centinaia e centinaia di volte. Ma l'altra mattina il destino lo stava aspettando all'angolo di viale Curtatone, all'incrocio con via XXV aprile, un punto della città in passato già teatro di altri drammatici incidenti. Tutto è accaduto in pochi istanti, il Pedemonte non ha avuto neppure il tempo di capire che stava accadendo: un camion che trasportava carta igienica, condotto da Mario Ortogni, 40 anni, ha effettuato la stessa manovra, svoltando a destra, e ha travolto l'operaio, che è morto sul colpo.

Si ripropone così, in tutta la sua drammaticità, la pericolosità dell'incrocio tra viale XXV aprile e viale Curtatone. Un punto spesso congestionato per il traffico cittadino, autentica trappola mortale per chi è più esposto alle insidie delle auto e dei mezzi pesanti, cioè biciclette, motorini e pedoni.

Enrico Pedemonte l'operaio di 38 anni ucciso martedì mattina da un camion a Novara

Quella di martedì è stata una giornata funestata da un altro grave incidente, in questo caso un infortunio sul lavoro. Un operaio di 37 anni, Roberto Cavaliere, nativo di Canicattì ma residente da quasi dieci anni a Galliate, in via Guagliotti 8, è caduto dal tetto di un'azienda agricola a Morghengo. Un volo di sei metri, terminato pesantemente sul selciato.

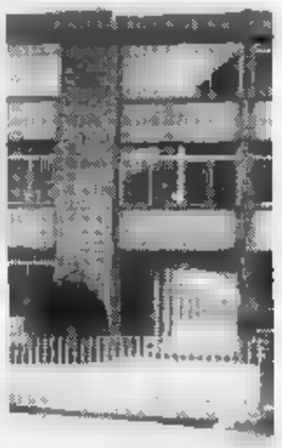
Da una prima ricostruzione dei fatti, eseguita dai carabinieri di Cameri, l'uomo stava effettuando delle riparazioni sul tetto di un edificio. Improvvisamente, però, ha ceduto una lastra e l'operaio ha perso l'equilibrio, precipitando al suolo da sei metri d'altezza.

Cavaliere è stato ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Attualmente è in coma, avendo riportato un grave trauma cranico e toracico. Le sue condizioni sono stazionarie. L'operaio, trasferitosi a Galliate nell'86 da Robbio Lomellina, è sposato con Susy Trombin, 31 anni, ed è padre di una bimba di 8 anni, Jennifer.

Marco Piatti

L'EX GEWA PER LA PROVINCIA

Il caso arriva in Parlamento



Il caso dell'ex Gewa come sede provvisoria della Provincia arriva in Parlamento nelle interrogazioni presentate dal senatore Prejoni.

La Station Wagon secondo Toyota.

Sabato 4 e domenica 5 vi aspettiamo per presentarvi la nuova Carina SW.
La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione Si da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; e la versione GLi da 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Top Car
Via P. Lombardo, 228 - 28060 Lumellogno (No) - Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo ufficiale in vigore dal 1/2/95 IVA e trasporto esclusi. A.R.I.E.T.

Novara, oggi la firma sulla convenzione tra il Consorzio e l'Ateneo di Torino

Per l'Università giorno decisivo

La competenza sulle decisioni più importanti non sarà più dell'associazione a carattere cittadino
Dai progressisti un libro bianco: «Raccoglie tutti gli errori compiuti in questo ambito dal Comune»

NOVARA. Il 2 marzo sarà ricordato come «University Day». Il Consorzio dà oggi il via libera all'Università di Torino una convenzione che dovrebbe dire la parola definitiva sulla questione dell'ateneo novarese. Quella oggi è una giornata che verrà ricordata in città, tante le iniziative riguardanti questo problema.

L'appuntamento più importante è per le 17, quando si riunirà l'assemblea del Consorzio per l'insediamento universitario a Novara: all'ordine del giorno figura un punto di grande importanza, una convenzione fra Consorzio ed Università di Torino.

«Si tratta di un atto particolarmente significativo - afferma il presidente del Consorzio, Alberto Macchi - con cui noi garantiamo l'Università di Torino in modo che possa procedere immediatamente a tutti i lavori che riterrà opportuni a Novara».

Con questa garanzia di «manleva», come viene chiamata in termini giuridici, la patata bollente dell'Università passa dagli enti locali novaresi, in particolare dal Consorzio, all'Università di Torino.

«A questo punto - precisa Macchi - noi abbiamo completato il nostro compito: da questo momento spetta a Torino prendere le opportune iniziative per l'Università. Il Consorzio adotta una decisione importante sull'argomento, una deliberazione che dovrebbe essere lo stadio finale dell'iter che competeva alla nostra associazione».

Sempre oggi, ma a mezzogiorno, i progressisti presenteranno un libro bianco sulla vicenda dell'ateneo novarese. «E' un dossier - dice Nicola Fonzo - in cui sottolineiamo soprattutto un fatto, e cioè che questa vicenda è stata gestita male dalle amministrazioni comunali cittadine, compresa quella attuale».

Il libro bianco è suddiviso in quattro parti e comprende la testimonianza di uno studente di Economia e Commercio, una riflessione tecnica sul progetto Gregotti, e cronistoria del problema a partire dal 1984 e le obiezioni dei progressisti all'amministrazione Merusi: «Puntualizziamo - sottolinea Fonzo - quanto ha promesso la Lega in campagna elettorale su questo argomento e la grave insufficienza dei risultati conseguiti».

Di Università si parlerà anche stasera: alle 21, alla Sala Borsa, il coordinamento provinciale di Forza Italia ha organizzato un convegno dal titolo «Caserma Perrone, una verifica operativa per l'università a Novara».

«In questa occasione - spiega il segretario provinciale Mario Grimaldi - verrà presentato il progetto di fattibilità di un insediamento rapido della nostra facoltà di Economia e Commercio presso l'area della Caserma Perrone».

Nei prossimi giorni si attende una risposta sull'ipotesi di utilizzo dell'Istituto Metalli Leggeri per la facoltà di Farmacia. L'ha sollecitata anche il coordinatore della facoltà novarese, il professor Aldo Martelli, che ha ribadito come sia urgente anche per Farmacia la scelta di sede definitiva: l'istituto progettato da Renzo Piano, accanto alla facoltà, potrebbe insediare anche la società mista di ricerca metalli e per la certificazione di qualità per le aziende metalmeccaniche.

L'ipotesi è stata avanzata da Alberto Pacelli, per l'associazione «Idee di futuro» e dal consiglio di fabbrica dell'Istituto: «Non è più possibile attendere ancora - dicono Gianni Martinetti e Claudio Sala, ricercatori dell'Ismi - e Novara non deve farsi sfuggire l'opportunità di mantenere un centro di ricerca a livello mondiale e dare una sede a Farmacia».

Marcello Giordani

A sinistra, la caserma Perrone: si svolgerà un dibattito promosso da Forza Italia sull'ipotesi sede per l'Ateneo. Sopra, **Alberto Macchi**, presidente del Consorzio per l'Università a Novara

SPORTELLO DEL CITTADINO

Usl, invalidi di guerra o prigionieri del ticket?

Alla coda negli uffici spesso si accompagnano storie di ordinaria burocrazia

PENSIONI, assistenza sanitaria, casa, telefoni e vivibilità. Anche ieri sono giunte tante telefonate allo «Sportello del cittadino», il filo diretto con i lettori che La Stampa apre ogni mercoledì, dalle 15 alle 17, per offrire aiuto a chi si trova a combattere difficili battaglie contro la burocrazia e non sa più cosa fare.

E' un centralino-salvagente che non vuole sostituirsi alle autorità e ai responsabili degli uffici, ma più semplicemente porsi come intermediario fra Enti e cittadini per contribuire a trovare risposte, informazioni utili, consigli e quando è possibile (perchè no?) giungere alle soluzioni.

Determinante, ai fini dei risultati, rimane quindi la sensibile disponibilità di funzionari e dirigenti delle aziende e degli organismi chiamati in causa di volta in volta.

Ecco alcune delle numerose segnalazioni giunte ieri (le altre verranno pubblicate al più presto) e in attesa di risposta.

Tutti in coda per le Perché bisogna attendere mesi e oltre, per le sedute di ionoforesi all'Usl? Prima almeno c'era la convenzione tra l'Usl e San Gaudenzio, adesso io ho dovuto pagare privatamente la . Che fine fanno tutti i soldi che si al servizio sanitario nazionale, se quando si ha bisogno questo è il ringraziamento?

Luigina Sassi, Novara

Dal telefono all'«odissea». Mi trovo all'ospedale Maggiore per accompagnare una persona anziana. Abbiamo bisogno di tessera telefonica. Vado alla macchinetta che si trova presso l'accettazione. Infilo le 5 mila lire: la tessera non e i soldi non mi vengono restituiti. Chiedo al personale preche cosa posso fare. Mi dicono di andare, nell'ordine, all'edicola, allo spaccio, alla direzione sanitaria e poi all'economato, dove mi consigliano di recarmi direttamente alla Telecom. Ci vado. Da piazza Matteotti mi indicano l'ufficio in corso Cavour 9. Vado. Espongo il . Mi viene chiesto se vado lì per far polemica. No, per me è una questione di principio. Chiedo all'incaricato Telecom se non si può mettere un cartello che precisi almeno a quale servizio rivolgersi e la macchinetta non funziona. Io posso muovermi, ho i mezzi per farlo e la voglia di vederci chiaro: un anziano, una persona che non sta bene può perdere più di un'ora e mezza, due giorni, per una scheda telefonica da 5 mila lire? Concludo: alla Telecom mi è stata data una scheda nuova. Ma prima ho dovuto declinare per bene le mie generalità.

P.P., Novara

Le strade colabrodo. Abito in XXII Marzo, in una casa che confina Pagani, strada prima privata e poi diventata consortile. Speravo dalla collaborazione con il Comune sortissero migliori interventi manutentivi. Invece niente. Il degrado continua. Ogni volta che piove si formano pozzanghere che sono laghi. Gli appelli al quartiere sono duti nel vuoto. Vorrei sapere a chi dobbiamo rivolgerci.

Rosa Antonelli, Novara

Un «buco nero» in centro. In via Brera, nel pieno centro Novara, scarseggia l'illuminazione pubblica e il fondo stradale presenta buche che la pioggia diventano pozzanghere infinite, rendendola ormai impraticabile. Che cosa fa il Co- per porre un rimedio?

Anna Garelli, Novara

Invalidi di guerra e ticket contesa. Ho 74 anni e sono vicepresidente degli invalidi di guerra a Borgosesia. Come altri pensionati non sappiamo più che pesci pigliare in merito alle quote fisse per le ricette mediche: l'ultima riforma sanitaria dice che la nostra categoria è esente dal pagamento, eppure ci sono interpretazioni diverse. Chi sta l'Usl Borgosesia non versa niente, mentre chi risiede nei Comuni appartenenti all'Usl di Gattinara deve pagare. La disparità di trattamento è sicuramente iniqua. Abbiamo cercato di fare chiarezza, ma senza troppo successo. I responsabili dell'Usl, interpellati sul problema, parlano di una circolare nazionale, emessa all'epoca del ministero Costa, secondo cui chi è titola- di una pensione di guerra non dovrebbe pagare e un'altra, regionale, che invece lo impone. Chi ha ragione?

Vilfo Spagnolini, Grignasco

Ieri a Novara

Cade vicino al treno in corso Trieste è grave

NOVARA. Investita dallo spostamento d'aria causato dal treno, cade a terra e batte la testa. E' ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore Ersilia Cantatore, 86 anni, residente in via Scalise 2. Le condizioni sono gravi, la prognosi è riservata.

L'episodio è accaduto ieri, intorno alle dieci, al passaggio a livello della linea Torino-Milano, in via Marconi.

In quel momento stava passando il treno Intercity diretto a Milano. Le sbarre si erano appena abbassate ma la donna non è rimasta oltre la protezione. Secondo le testimonianze, ha atteso il passaggio del treno nello stretto corridoio di marciapiede davanti ai binari. Lo spostamento d'aria provocato dall'Intercity l'ha gettata a terra. Sul luogo dell'incidente sono accorsi vigili del fuoco e Croce Rossa. Le condizioni dell'anziana non sembravano destare preoccupazioni. Ma dopo il trasporto all'ospedale, si è reso necessario il ricovero in neurochirurgia. **[c. m.]**

L'Unione fondata dal senatore Miglio ha il sostegno dell'associazione Carlo Cattaneo

Per il federalismo c'è «L'altra Lega»

Ieri mattina a Novara la presentazione, ci sono già le adesioni di imprenditori, liberi professionisti e artigiani
Referente nel capoluogo è l'avvocato Alberto Montoro, ex collaboratore del partito di Umberto Bossi a Milano

NOVARA. Si presenta anche a Novara «L'altra Lega», l'Unione federalista del senatore Gianfranco Miglio. Lo fa attraverso l'associazione culturale Carlo Cattaneo. Annuncia il referente novarese, l'avvocato Alberto Montoro: «L'altra Lega s'impegna a diffondere le idee federaliste sul territorio di Novara e a livello nazionale». All'Unione federalista e di conseguenza all'associazione culturale Cattaneo hanno già aderito parecchi novaresi che si riconoscono nella linea promossa da Miglio, nell'ambito delle forze politiche del Polo della libertà.

«Sono per la maggior parte - osserva Montoro - imprenditori autonomi e liberi professionisti ciuti in ambito locale». Che si sono riconosciuti in questa associazione, intitolata a Cattaneo, federalista d'avanguardia dell'Ottocento. L'Uf è stata presentata ieri, durante un incontro a cui hanno partecipato anche Umberto Giovine, segretario nazionale del movimento, e il vicesegretario dell'Uf e responsabile per il Piemonte Franco Di Braccio. «Scopo del movimento, che si presenta non con una struttura gerarchica ma reticolare - dice Di Braccio - è di presentarsi con proprie liste o aggregarsi le altre forze del Polo delle libertà. L'Uf sta raggruppando tutte le forze politiche che si dicono federaliste provenienti dalla Lega Nord. E' composto da movimento e associazione culturale. Quest'ultima si propone anche come collante del Polo tra le forze politiche».

Da sinistra **Franco Di Braccio, Umberto Giovine e Alberto Montoro**

Mentre si attendono nuove adesioni, il primo impegno di Montoro sarà quello di prendere contatto nei prossimi giorni con le forze che si riconducono al Polo delle libertà per la scelta di una linea comune, in vista delle candidature per le elezioni. Avvocato civilista e penalista, 51 anni, Montoro si è avvicinato alle idee federaliste «collaborando per due anni nel settore giustizia della segreteria politica della Lega Nord a Milano».

Montoro si sta occupando della diffusione sul territorio degli scopi dell'Unione federalista e dell'associazione Cattaneo: «Sono previsti dibattiti, convegni, incontri. Intendiamo anche aprire un confronto sul modello di costituzione presentato da Miglio lo scorso dicembre». L'Uf è parte di comitato di Unità federalista, composto dalla Fid, Federalisti liberaldemocratici e della Lif, Lega italiana federalista. **(c. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Thermoselect, Regione e politica dei

Nel '91, coperti dall'incognito, sbarcavano a Verbania i tedeschi miliardari della Thermoselect. Li scoprirono i verdi (bene già li conosceva, ma non diceva nulla, il sindaco Bartolomeo Zanil). Li rivelò Legambiente, mentre sperimentavano il loro piacimento tecniche di combustione pirolitica dei rifiuti solidi urbani, tra le abitazioni, nella ex Colonia Motta.

Nel '92 comprarono terreno nella zona industriale di Verbania, addosso a Gravellona, e costruirono un enorme e capannone industriale con dentro un enorme impianto, e giurarono: «Sperimentiamo per sei mesi, e poi sbulloniamo tutto e ce ne andiamo».

Ci credeva il sindaco di Verbania, ci credeva quello di Gravellona (lo stesso scatenato contro l'inceneritore consortile), ci credeva la Regione, il Prefetto e la Provincia. E lasciavano fare. Non ci credeva Legambiente, e li denunciò alla Magistratura. Siamo nel '95. Thermoselect non ha intenzione di andarsene di qui. A Roma hanno scritto un decreto legge che pare fatto per loro, e loro adesso si sentono «autorizzati» a pieno titolo a bruciare rifiuti solidi urbani: non solo quelli dei dintorni, anche quelli di via (di Monza, ad esempio). Con buona pace degli amministratori locali. Unica eccezione: l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, che si è schierato, avendo ben compreso che Thermoselect potrebbe essere un «cavallo di Troia» per far fallire la programmazione regionale dei rifiuti, che la legge attribuisce (attribuiva?) alla Regione, e rimettere completamente la partita dei rifiuti nelle mani dei privati.

Amelia Alberti, Legambiente

Aspiranti maestre e divieto e copiare

Faccio seguito, con talune brevi osservazioni, all'articolo del 23 febbraio u.s. dal titolo «Temi burocratici per una città noiosa». Io ero uno della «folla» che attendeva le candidate al concorso per cinquanta posti nella scuola elementare, e nell'attesa ho avuto modo di raccogliere molte impressioni.

La stragrande maggioranza delle partecipanti proveniva da fuori regione, con votazioni e punteggi sicuramente più alti delle candidate del luogo (e non è difficile spiegarne la ragione per chiunque sappia come vanno le nelle scuole di certe lande bagnate dal mare, sporcol.

Mi preme inoltre aggiungere che l'affermazione riportata «Novara è città noiosa c'è movimento ecc.», che lascio a ciascuno giudicare sull'insipienza concettuale di chi l'ha espressa, non è la più grave che ho sentito; infatti qualche candidata addirittura si lamentava che non possibile copiare (ah l'intransigenza delle gente del Nord) e allora?

Lettera firmata, Verbania

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; : (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Gallate:** 662.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.568 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

Novara: tel 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51 61; **Borgomanero:** tel (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 669 111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel (0323) 541.316.

A Novara e turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, Cavallotti 2, tel. 62.03.87, con orario continuativo dalle alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *San Rocco*, l.go Cantore, tel 47.28.39, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre 21,30 8,45 il servizio viene e chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Peltro*, via Libertà 87, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadut Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempio 29, tel. (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, Cavour 37, tel. 995.407.

Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 496.083.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, (0323) 70.178.

Cannobiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 46, tel. (0323) 571.637.

Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.186.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 8, tel. (0324) 51.187.

Baceno: *Marinone*, Roma 7, tel. (0324) 62.016

Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Caldovara*, str. Sl. 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Gravellona Toce: *Bernardini*, Corridoni 8, tel. (0323) 84.00.77.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Isonti 217, tel. (0163) 45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Sasha Matticli; Vincenzo Abbruscato; Stefania Guarneri; Marta Gallerani; Luca Ferrario; Francesco Cacciamali; Edoardo Patrioli; Rossella Stamato; Victoria Ali; Eleni Karamanidis; Andrea Marangon; Federica Furlan; Giuseppina Ruggirello; Ilaria Lucini; Enrica Squazzini; Vanessa Palmieri; Damiano Maria Certo; Oscar Pizzetta.

MORTI. Gino Pella (1922); Maggiorina Omodei (1908); Elena Bartolini (1930); Giuseppe Morosini (1922); Giuseppe Aina (1926); Giuseppina Sapino (1903); Giuseppa Mazzeo (1923); Maurizio Luigi Tandardini (1930); Santino Sologhini (1911); Natalino Castano (1904); Savina Borzoni (1906); Francesco Maggiora (1911); Michelina Marzella (1905); Giuseppe Malosso (1920); Dante Ferruccio Paltro (1922); Antonio Zuccotti (1926).

Cristianamente è mancata
ved. Facchini
anni 79
L'annunciano i figli Luciano e Mauro e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 3 c.m. alle ore 14 nella Chiesa parrocchiale di Borgomanero. La salma sarà tumulata nel cimitero di Novara. Arriverà alle 15,30
— **Borgomanero**, 1 1995

APPUNTAMENTI

CORSI

Stage di psicologia a Oleggio

A Oleggio s'inizia oggi alle 20,30 corso di psicologia organizzato dalla cooperativa L'Orizzonte con il patrocinio del Comune. Le lezioni sono tenute dalla dott. Luisa Rossi, docente di psicologia al liceo psicopedagogico di Busto Arsizio e collaboratrice dell'Università Statale di Milano. Informazioni in municipio. **[m. p. a.]**

MUSICA

Verbania, incontro su Brahms

Terzo incontro del ciclo su Brahms a Verbania Musica. Stasera alle 21 nell'auditorium di Famiglia Studenti il critico e musicologo Giorgio Pugliaro parlerà di «Brahms e la da camera» avvalendosi alcuni compact disc. **[p. cr.]**

SALUTE

Artistresa Centro Shiatsu

Contro lo stress e dolori articolari, il nuovo «Centro Shiatsu» di Novara, in Cella 59, propone una serie di trattamenti. Informazioni 694382. **[c. m.]**

Borgomanero, il Consorzio di smaltimento rifiuti deve rivedere lo statuto

«No alle adesioni senza riserve»

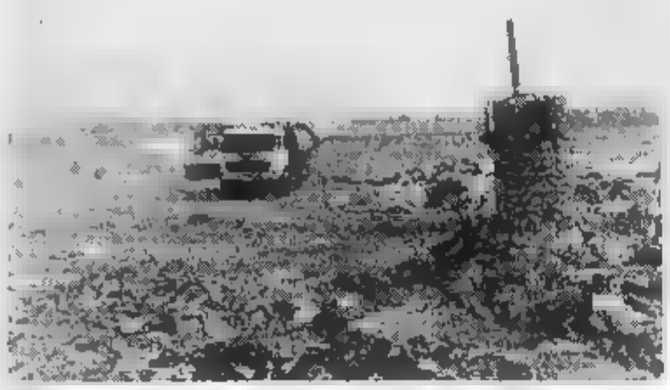
Il Comitato Regionale di Controllo ha rispedito al mittente la delibera dello schema di convenzione per i 49 Comuni. Decisione adottata dopo l'esposto presentato da Maggiora

BORGOMANERO. Il Consorzio del Medio Novarese per lo smaltimento dei rifiuti dovrà rivedere lo statuto. Lo ha richiesto il Comitato Regionale di Controllo, che ha rispedito al [illegible] la delibera dello schema [illegible] convenzione per i 49 comuni. [illegible] Consorzio ha preso la decisione in seguito all'esposto inviato da Maggiora, uno [illegible] Comuni che, con Boca [illegible] Cureggio, hanno contestato lo schema di adesione all'associazione che prevedeva l'assenso incondizionato.

Dietro l'esposto di Maggiora c'è la contestazione della scelta del sito per [illegible] nuova discarica al Piano Rosa; il sindaco Jean Za[illegible] si [illegible] recato due volte dal Prefetto insieme [illegible] colleghi Carlo Barbaglia e Massimo Folpini per chiedere di potere aderire al consorzio senza [illegible] «condizione-capestro». Una richiesta che è stata accettata dal Coreco, che ha preteso adesso dal Consorzio la revisione di due articoli dello [illegible].

Al Comitato di Controllo è pervenuto [illegible] secondo esposto, questa volta da Boca, che analogamente contesta la convenzione, ma questo ricorso non è [illegible] stato preso in esame dall'ente.

I tre comuni contestatori hanno per ora ottenuto un [illegible] cesso significativo, quello di poter continuare ad usufruire della discarica di Ghemme sino al 31 marzo, quando per l'intero bacino del Medio Novarese scadranno i termini [illegible] utilizzo. Entro quelle data la Regione ha chiesto al Consorzio un'indicazione sicura sul sito, ed in questi giorni i tecnici dello studio dell'ingegner Borasi, [illegible] esaminando i dati raccolti nel corso dei sopralluoghi esaminati la settimana [illegible].



La discarica [illegible] Ghemme. Il 31 marzo scadono per il bacino i termini [illegible] utilizzo

Venerdì e sabato i tecnici hanno visitato le aree del Piano Rosa, [illegible] Romagnano Sesia, Borgoticino [illegible] Borgomanero, che erano state indicate cinque anni fa come possibili [illegible] per la discarica: compito dei periti [illegible] stabilire se [illegible] quelle zone esistono ancora [illegible] condizioni per insediare eventuali impianti oppure [illegible] l'urbanizzazione degli ultimi anni [illegible] ha trasformate.

La decisione del Coreco ha prodotto reazioni contrastanti: positive nei tre comuni «contestatori» e molto preoccupate negli altri.

«Si rinizzera un pò tutto - dice il sindaco di Cureggio, Massimo Folpini - [illegible] a mio avviso questo Consorzio [illegible] male, perchè non si chiedono adesioni [illegible] riserve, [illegible] che si trattasse [illegible] un armistizio».

Il punto [illegible] riferimento [illegible] Consorzio diventa [illegible] questo punto il Comune di Borgomanero, capofila dell'ente. Come si muoverà a questo punto [illegible] Consorzio? Quali sono i programmi a brevissima scadenza?

«Con un nuovo statuto cerchiamo di completare le adesioni di tutti [illegible] i Comuni del Me[illegible] Novarese» risponde il sinda[illegible] Maria Piera Pastore.

«La prima cosa da fare è la revisione dello statuto, e l'appro[illegible] in consiglio; poi attendiamo il responso tecnico degli esperti che hanno effettuato i sopralluoghi, perchè resta il problema [illegible] reperire in tempo brevissimo un sito per la discarica. La Regione aspetta la nostra risposta proprio su questo punto».

Si parla però sempre con più insistenza di una richiesta alla Regione di [illegible] proroga dei termini per potere usufruire [illegible] [illegible] della discarica di Ghemme: a che punto è attualmente la situazione dell'impianto?

«Abbiamo già chiesto alla Sirtis di farci sapere esattamente quanto spazio c'è [illegible] a Ghemme al [illegible] febbraio. A questo punto [illegible] [illegible] quadro chiaro della situazione e potremo trarre le conclusioni».

Il Consorzio del Medio Novarese ha anche lanciato [illegible] proposta interessante al [illegible] «gemello» di Novara: trovaro [illegible] accordo per sostenere gli oneri per la costruzione [illegible] un inceneritore ad anidride carbonica che potrebbe servire [illegible] l'intera provincia; l'impianto avrebbe tre linee ed un bassissi[illegible] tasso di inquinamento.

Marcello Giordani

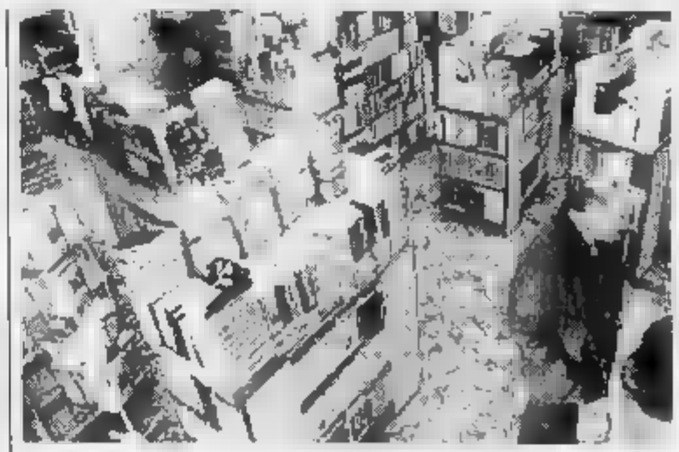
Da sabato a Novara, Arona, Borgo, Verbania e Domo

La terza festa del libro conquista la provincia

NOVARA. Alla terza edizione [illegible] festa del libro conquista la provincia. Oltre [illegible] Novara saranno Arona, Borgomanero, Verbania e Domodossola ad ospitare dal 4 al 19 [illegible] l'iniziativa realizzata con le librerie. [illegible] Novara e in altri Comuni «Libro in fo[illegible] ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e, sempre [illegible] capoluogo, [illegible] abbina alle manifestazioni per l'8 marzo.

La nota più lieta è il ritorno delle bancarelle nel cortile del Broletto, dopo l'esilio forzato dello scorso [illegible] nel tendone in piazza Martiri. Da che cosa dipende il ripensamento? Risponde l'assessore Roberto Cota: «La festa del libro conteneva alcune proposte per rivvicinare il pubblico [illegible] musei del capoluogo. Ci siamo accorti che la dislocazione in piazza Martiri non dava la spinta giusta, proprio per motivi logistici, [illegible] questa parentesi importante. Non è questo l'unico [illegible]: ho già avuto [illegible]one di precisare che il Broletto può e deve essere un punto di aggregazione per la nostra città, anche di sera».

Ora il cortile del Broletto viene chiuso attorno alle 18.30 per evitare che dia rifugio [illegible] senza dimora e giovani sbandati Cota: «Ripartiamo dalla festa del libro, che resterà aperta [illegible]ni giorno fino alle 19,30. [illegible]n è detto che, risolti alcuni problemi per la custodia [illegible] la chiusura del Broletto in serata, si possa presto utilizzare il cortile con più elasticità per manifestazioni ricreative e culturali».



Una libreria di Novara. La festa al Broletto proseguirà fino al 19 marzo

«Libro in festa» è promosso dalle librerie La Talpa, Libramì, Libramino, Lazzarelli e De Agostini. Altre, per un numero complessivo di dodici, saranno coinvolte nei centri della provincia. Mariano Settembri e Marco Materia, in rappresentanza dei colleghi, sottolineano alcuni aspetti della manifesta[illegible]: «L'obiettivo è di avvicinare il maggior numero di persone alle librerie, ma non solo: crediamo sia l'occasione giusta per lanciare iniziative culturali [illegible] di costume che siano d'esempio per altre associazioni e gruppi. Se gli spazi ci sono, l'errore è di [illegible] usarli [illegible] usarli ma[illegible]lo. [illegible] tre anni abbiamo scommesso [illegible] questo progetto. I risultati ci danno ragione».

Nell'Arengo del Broletto dal 4 all'8 marzo sarà aperta la mo[illegible]ra sull'imprenditoria al femminile, organizzata dalla [illegible] missione provinciale delle Pari Opportunità [illegible] il gruppo trasversale delle consigliere comunali e il centro di studi [illegible] ricerche sulla donna «Gisella». Il [illegible] marzo alla sala Est Sesia si [illegible] invece la presentazione del volume «Musei novaresi». Chi [illegible] acquisti alla festa del libro otterrà un buono sconto per visitare il museo civico.

Maria Paola Arbeia

In tribunale la vicenda di un'auto venduta senza perfezionare il passaggio di proprietà

Estorsione, due condanne a 4 anni

Sono padre e figlio di Varallo Pombia, minacciarono un pizzaiolo di Borgomanero facendosi consegnare le chiavi di una «Bmw». La difesa: «Volevamo solo fargli pagare multe che ci venivano ancora recapitate»

NOVARA. Il pizzaiolo di Borgomanero aveva acquistato una potente «Bmw» usata, in [illegible] salone di Arona, ma le pratiche per il passaggio di proprietà non erano state completate in tempo utile. Così le multe che aveva accumulate, finivano al primo intestatario.

Questo fino [illegible] quando marito e figlio dell'intestataria dell'auto, spalleggiati da due amici (rimasti sconosciuti) non [illegible] sono presentati in pizzeria [illegible] Borgo[illegible] da Angelo Amabile, già titolare della pizzeria «La [illegible] sarda». L'avevano minacciato di gravi ritorsione costingendolo, di fatto, a consegnar loro le chiavi della «Bmw» che aveva acquistato qualche mese prima in un'officina di Arona. Era il luglio [illegible] due anni fa. Angelo Amabile denunciò l'episodio ai carabinieri che ritrovarono l'auto a Varallo Pombia nell'abitazione [illegible] Piero Caserta, 53 anni che vive con la moglie Vincenza Morabito ed [illegible] figlio Francesco di 32 anni.

Ieri l'altro, padre [illegible] figlio sono comparsi in tribunale per rispondere di estorsione e [illegible] stati condannati [illegible] quattro anni e mezzo ciascuno. Il figlio che ha numerosi precedenti penali, è comparso in stato [illegible] detenzio[illegible] ma per un'altra causa.

Di fronte ai giudici [illegible] tribunale, padre e figlio che erano difesi dall'avvocato Giuseppe Ruffier, si sono difesi sostenendo di essersi recati dal pizzaiolo perché intendevano metterlo di fronte alle sue responsabilità in relazione alle numerose multe, per infrazioni che lo stesso aveva commesso, e che venivano regolarmente recapitate all'indirizzo di Vincenza Morabito. La quale, infatti, risultava ancora intestataria dell'auto.

Non è stato possibile avere la testimonianza del pizzaiolo che si è ormai trasferito da Borgomanero. E' [illegible] quindi data lettura della sua denuncia presentata nel luglio '93. Il pm Marina Caroselli ha chiesto la condanna di padre e figlio [illegible] sei anni e quattro mesi ciascuno. Il tribunale, come detto, ha affermato la responsabilità penale [illegible] padre e figlio. [r. s.]

[illegible] enciclopedie [illegible] giovane incapace, patteggiano [illegible] mesi

NOVARA. Le due venditrici che [illegible] piazzato enciclopedie diverse ad un giovane trentan[illegible] [illegible] Momo Giancarlo P. già dichiarato incapace, avevano patteggiato [illegible] pena di dieci [illegible] per circonvenzione d'incapace. Questo all'udienza preliminare. Il responsabile [illegible] rese del centro di promozione editoriale, che voleva recuperare i due milioni [illegible] mezzo dei libri inviando [illegible] serie di richieste [illegible] pagamento, arrivando ad «avvertire» il padre del giovane di voler adire le vie legali pignorandogli la casa, è arrivato fino al dibattimento. Ieri l'altro però, in aula, non ha affrontato il processo. Antonino Ferrera, 37 anni di Novara ha preferito patteggia anche lui la stessa pe[illegible] (dieci mesi) [illegible] per tentata estorsione.

Erano state Maria Taiani ed Elisabetta Nomicisio a piazzare alcune enciclopedie o pubblicazioni al giovane di Momo per conto del «Centro promozione editoriale» facendogli sottoscrivere [illegible] contratto per 2,5 milioni. Al momento di incassare la somma, il padre del giovane, Libero, aveva fatto presente la situazione inviando tutta la documentazione medica al responsabile novarese del centro, Antonino Ferrera.Dai documenti risultava che il figlio Giancarlo era incapace di rendersi conto dell'impegno [illegible] [illegible] tempo sottoscritto. Nonostante [illegible] spiegazioni e la documentazione prodotta le richieste erano state sempre più pressanti fino a quando non è intervenuta una denuncia e la vicenda [illegible] finita in tribunale. [r.s.]

IN BREVE

[illegible]

La Provincia è favorevole «Il paese resti [illegible] Novara»

Anche la Provincia è d'accordo sul fatto che [illegible] gente del paese abbia scelto attraverso un referendum per restare con Novara. Un documento votato da 15 consiglieri provinciali invita il Comune a tener «conto della volontà popolare». [m. b.]

[illegible]

Mediazione immobiliare oggi dibattito all'Ascom

La mediazione immobiliare [illegible] l'argomento [illegible] centro del dibattito che si svolgerà oggi alle [illegible] nella sala riunioni dell'Associazione Commercianti. [m. g.]

GALLIATE

Stasera la presentazione di una lista civica

Durante l'assemblea pubblica di stasera alle 21 al Castello sforzesco, la lista civica, appoggiata da pds [illegible] ppi, presenterà i lavori conclusivi della commissione incaricata di formare il programma, e la proposta di possibili simboli. [c. m.]

Nel corso della trasmissione Vita-vissuta condotta da Nico su Telealtitalia

In tv la lettera «testamento»

L'aveva scritta un giovane morto di leucemia

SUNO. «Carissimi, mi displace che [illegible] finita così. Questa lettera non avrei mai voluto scriverla. Papà e mamma, vi ho dato più dolori che gioie. Vi voglio bene per quanto [illegible] fatto [illegible] per quanto mi siete stati vicini. Nè voi [illegible] io ci meritavamo un cosa simile, so che soffrirete ancora [illegible] che tu, mamma, rileggerai all'infinito questa lettera piangendo. A voi [illegible] posso che lasciare il mio ricordo, però avrei una cosa da chiedervi: voglio un funerale semplice e vorrei essere vestito con il completo di quando si è sposata Cristina, lo voglio anche perchè è il vestito che piace di più a Maria e voglio che lei mi ricordi così, come quando andavamo al Fortino a ballare».

E'la prima parte della lettera-testamento di Rossano Bella, il ventenne di Villar Perosa deceduto lo scorso 9 ottobre, fulminato da leucemia. Una lettera tenera e straziante, vibrante d'amore e di coraggio, che il papà di Rossano ha [illegible] dai teleschermi di Telealtitalia.

Nel [illegible] commovente saluto d'addio, il giovane chiede che tutti i suoi risparmi vengano utilizzati per «salvare quei ragazzi che come me stanno soffrendo [illegible] morendo». La cronaca di [illegible] tragedia raccontata quasi in presa diretta, perchè, ha detto il papà di Rossano, «è necessario che tutti [illegible] l'appello lanciato da nostro figlio». La famiglia era composta da Rossano di 19 anni, Cristina [illegible] 21, la mamma Marisa e il papà Mario. La storia ebbe inizio il 15 maggio 1988, al Ristorante Ippocampo di Vigone, dove tutti si [illegible] riuniti per festeggiare la prima Comunione di Francesca, una nipotina. C'era anche Rossano, giunto in licenza [illegible] Roma. Finita la festa Rossano se ne andò perchè alle 20 doveva ripartire per Roma col treno da Pinerolo. Mezzora più tardi una telefonata dall'Ospedale Civile di Pinerolo avvertiva che Rossano era rimasto coinvolto in un incidente stradale. Niente di grave, [illegible] ragazzo era stato trattenuto per escoriazioni al viso [illegible] sottoposto [illegible] alcuni accertamenti.

Dall'esame del sangue la terribile verità: Rossano era affetto da leucemia. D'urgenza lo portarono alle Molinette di Torino.

Papà Mario ha raccontato [illegible] calvario [illegible] figliolo, i pochi momenti felici in cui si riprendeva [illegible] poi l'aggravarsi della malattia, fino all'epilogo della tragedia. [illegible] giovane sapeva di dover morire. Spirò [illegible] 9 ottobre, alle 17,30.

A Villar Perosa, provincia di Torino, hanno intitolato a Rossano [illegible] un Centro donatori di midollo osseo, in [illegible] Laurenti 50.

Sandro Bottelli

Tornería meccanica
Produzione minuterie metalliche (in Ornavasso)
[illegible] MCA
Attrezzista torni automatici, monomandrino e/o plurimandrino.
Richiesta Esperienza, età massima 35/40 anni.
Scrivere a: F.lli Saglio Trombone srl - Via A. di Dio, [illegible] - 28027 Ornavasso

Media Azienda Metalmeccanica con sede nel Cusio RICERCA
MECCANICO ATTREZZISTA
con età max 40 anni
Si richiede una pregressa esperienza di lavoro nella costruzione di stampi per lamiere ed imbutitura, inquadramento e stipendio saranno commisurati alle reali capacità del candidato prescelto. Inviare curriculum vitae alla casella postale n. 39 di Gravellona Toce.

Società alimentare operante in Italia conferisce esclusiva ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
per le province di NO, VC, [illegible], MI
Richiedesi: disponibilità immediata, [illegible], auto propria.
[illegible], lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, possibilità di carriera.
Per informazioni telefonare al 0322/47721-3

SOCIETA' LEADER
SELEZIONA
a forma libernte stagisti
hostess/steward 18/25enni
per fiere, congressi, viaggi turismo da avviare alla professione.
Tel. 0322 45908-48469-48279

Il Budget previsto nel 1995 consente all'ufficio di Novara della FIELD finanziamento di 4 ambosessi con cultura e disponibilità immediata nell'organico manageriale in virtù di un nostro training. Non sono richieste precedenti esperienze.
Solo per appuntamento telefonare oggi al numero 0321/35855 ore 9/12 e 14/18.30.

Per la sede della nuova provincia a Fondotoce è scoppiata una grande polemica

L'area Gewa arriva in Parlamento

Il senatore Preioni con due interrogazioni propone il problema ai ministri di Interno e Giustizia e chiede che fine ha fatto un esposto sullo stesso argomento del consigliere comunale Cento

DOMODOSSOLA. Le polemiche sulla scelta dell'area ex Gewa di Fondotoce come sede, si dice provvisoria, della nuova provincia hanno avuto ieri in Parlamento. Il senatore Marco Preioni della Lega Nord ha presentato due interrogazioni ai ministri dell'Interno e della Giustizia. La decisione di collocare nella palazzina ex Gexa, presso della stazione ferroviaria di Fondotoce, la sede della nuova provincia è stata adottata recentemente dalla Giunta provinciale di Novara e illustrata in una conferenza stampa dal vicepresidente Gian Domenico Albertella che ha spiegato i termini dell'operazione, alla presenza dei sindaci dei maggiori centri del Vco.

Nella sua interrogazione al ministro dell'Interno, Preioni fa riferimento a un articolo apparso su un giornale economico nel giugno del 1991 che, con straordinaria preveggenza, anticipava questa soluzione. «Fincomid va in provincia - si legge nell'articolo - ha realizzato un buon affare ma soprattutto senza rischi. Si occuperà infatti di continuare la realizzazione di un complesso terziario a Verbania, sulle rive del Fiume Toce, per un totale di mila metri quadrati. Qui sorgeranno uffici ma soprattutto troverà una sistemazione la sede della nuova provincia».

L'area Gewa (foto grande) e, qui sopra, Marco Preioni e Rocco Cento

«L'operazione immobiliare - scriveva l'autorevole quotidiano sempre nel 1991 - è iniziata un anno fa quando la Fincomid, la finanziaria presieduta da Giorgio Aletti, ha acquistato l'immobiliare Toce, proprietaria appunto dell'area, un investimento di circa dieci miliardi di lire». Insomma, qualcuno aveva venduto l'area al gruppo finanziario milanese con la prospettiva di ospitare in futuro gli uffici del nuovo Ente.

Nell'interrogazione Preioni avanza addirittura il sospetto che il parere negativo del Governo all'approvazione del disegno di legge sul doppio capoluogo Domo-Verbania «sia stato influenzato dalla decisione di localizzare la sede provinciale negli immobili ex Gewa».

Non c'erano infatti ostacoli giuridici alla leggina sul doppio capoluogo, che aveva ottenuto il parerere favorevole della commissione affari costituzionali del Senato, massimo organo in materia istituzionale. Il provvedimento è però stato bloccato in aula da un sottosegretario all'interno democristiano, il senatore Murmuro, che aveva clamorosamente smentito tutti i suoi predecessori allo steso dicastero, favorevoli al doppio capoluogo.

Nella seconda interrogazione il senatore Preioni fa riferimento a un esposto che Rocco Cento, consigliere comunale di Domodossola, aveva presentato alla magistratura sull'area ex Gewa, in particolare sui tempi della al piano regolatore del Comune di Verbania. Esposto che non ha avuto esito; Preioni chiede al ministro di Grazia e Giustizia se e quando sia pervenuto all'autorità giudiziaria l'esposto di Cento, se siano state eseguite indagini e con quali risultati.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale di Domo, Rocco Cento aveva ribadito che l'area in questione avrebbe potuto essere acquistata solo qualche anno fa, nel 1987, per milioni dall'amministrazione provinciale di Novara che ora ha invece deliberato di stipulare un contratto di affitto per circa 370 milioni all'anno.

Indipendentemente dalla legittimità dell'operazione, Cento ha sostenuto che si è comunque tentato di carpire la buona fede degli amministratori di altri Comuni e ha parlato di «inganno collettivo e danni dell'intera comunità della nuova provincia. In sostanza si fingeva di scegliere la sede migliore ma in realtà era già tutto deciso».

Adriano Velli

Cantiere «Laudani»

Il Tribunale ha respinto dissequestro

VERBANIA. Il tribunale della Libertà ha respinto l'istanza di dissequestro del cantiere dei «Fratelli Laudani», in via dei Gelsi a Pallanza, a cui erano stati posti i sigilli su ordinanza del pretore Lorena Papait.

L'istanza è stata inoltrata dall'avvocato verbanese Celestino Brocca, difensore dei titolari dell'impresa edile che ha sede a Intra. Il sequestro preventivo è stato deciso dalla magistratura, nei primi giorni di febbraio, allo scopo di verificare se nella costruzione di una palazzina a 2 piani, con area interrata adibita a box auto, siano stati commessi illeciti edilizi. Numerosi esposti al riguardo erano stati inviati al magistrato da alcuni degli abitanti delle case vicine. La concessione edilizia prevista dal vigente piano regolatore è stata rilasciata dal Comune di Verbania nel luglio del '94. La progettazione e la direzione dei lavori è stata affidata all'architetto Enrico Calderoni, professionista con studio a Intra ed attuale sindaco di Arizzano. [s. r.]

Gastronomia e sport a Domo per iniziativa dell'associazione dei commercianti

Premi e piatti tipici all'Eurossola

I riconoscimenti per meriti sportivi sono andati a Donato Cataldo, Stefano Mura e Luigi Atripaldi
La manifestazione ha riportato in auge le «delizie dell'Ossola», piatti ispirati alle tradizioni locali

DOMODOSSOLA. Gastronomia e sport martedì sera al ristorante Eurossola, durante la rassegna di piatti tipici ossolani promossa dall'associazione commercianti. Sono stati premiati i presidenti di tre sodalizi che si sono distinti in diverse discipline sportive: il professor Donato Cataldo, presidente dell'automobile club domese, organizzatore del rally delle valli Ossolane, una delle più antiche manifestazioni automobilistiche assieme alla mitica targa Florio, Stefano Mura, presidente della società tennis da tavolo Ossola 2000, e Luigi Atripaldi, che sta cercando di risollevare le sorti della Juventus Domo.

Festeggiatissimo Donato Cataldo che lo scorso anno è riuscito a strappare l'abbinamento del rally ossolano alla lotteria nazionale, soffiandolo nientemeno che al gran premio di Monza. Gli organizzatori della formula uno hanno trascinato il presidente dell'automobile club di Domodossola addirittura davanti al Tar del Lazio, chiedendo l'annullamento del decreto ministeriale, ma sono riusciti a spuntarla.

Il professor Donato Cataldo assieme allo chef Sergio Bartolucci

Cataldo ha ricevuto il riconoscimento dal presidente della comunità montana dell'Ossola Luciano Rolandini. «Non tutti i contributi che abbiamo chiesto sui fondi della lotteria sono stati assegnati - ha detto il presidente dell'Automobile club del Vco - ma il vero vantaggio dell'abbinamento con la lotteria nazionale è stato sicuramente rappresentato dalla massiccia promozione dell'Ossola su tv e giornali. Una campagna che è costata centinaia di milioni e ha portato alla ribalta nazionale le nostre risorse naturali e paesaggistiche».

Stefano Mura ha ricevuto la targa dal giornalista Cesare Melchiorri, che segue da decenni le attività sportive ossolane. Luigi Atripaldi è stato premiato dallo chef dell'Eurossola Sergio Bartolucci, applauditissimo per i piatti tipici presentati nella serata e la fantasiosa coreografia.

Con la rassegna promossa dall'associazione commercianti, tornate in tavola le «delizie dell'ossola», piatti ispirati alle tradizioni valligiane, a ricette gelosamente tramandate per generazioni e riscoperte in gran parte dal giornalista Riccardo Corato con il libro «a tavola nell'Ossola».

All'iniziativa hanno aderito la trattoria «quel che ghè», la trattoria Moncalvese, il ristorante Roma, la trattoria Da Carmine, il ristorante Le Ginestra, La Pendola, il Corona, L'Europa, il ristorante Centrale (da Franco) di Trontano, il ristorante della Meridiana e il rifugio Alpe Lusentino (da Ines) dove sabato ci sarà la serata conclusiva. [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Mutui per 1,5 miliardi deliberati dal consiglio comunale

Importanti mutui sono stati deliberati nell'ultima seduta del consiglio comunale. Con la Banca Popolare di Intra è stato contratto un mutuo di 950 milioni per il lotto conclusivo di sistemazione dell'edificio «Rosa Franzi» di Intra ed uno di 495 milioni per la ristrutturazione dell'ex cooperativa di Fondotoce, che ospiterà servizi di pubblica utilità. Assunto con l'Istituto per il credito sportivo il mutuo di un miliardo e 870 milioni per finanziare la costruzione dell'impianto di atletica e calcio a S. Anna. [s. r.]

PREMOSELLO

Soppressione direzione didattica, ricorso Comune

L'Amministrazione comunale ha presentato ricorso al ministero della Pubblica Istruzione per scongiurare la soppressione della direzione didattica decisa dal Provveditorato agli studi di Novara. [re. ba.]

CRODO

Potenziamento idrica, spesa di 600 milioni

Seicento milioni saranno investiti dall'Amministrazione comunale ornavassese a Migiandone per potenziare la rete idrica, la rete fognaria e allargare la strada in località Gabbio. [re. ba.]

VERBANIA

Stasera a Villa Simonetta si riuniscono i Verdi

All'avvicinarsi del confronto elettorale, i Verdi si interrogano sul loro futuro in città promuovendo riunione per stasera alle 21 nella sede di Villa Simonetta. In discussione importanti tematiche, come l'alternativa tra la presentazione autonoma di una propria lista o l'aggregazione altre forze politiche. [s. r.]

Gli attuali uffici di via Liberazione sono diventati insufficienti

Gravellona, l'Inps cerca casa

Il sindaco: «Abbiamo già individuato due zone»

GRAVELLONA TOCE. L'Inps cerca ma vuole restare a Gravellona. Gli attuali uffici di via Liberazione che ospitano il centro operativo sono diventati insufficienti soprattutto in previsione del futuro dell'ente previdenziale. Per far fronte alle nuove esigenze il Comitato provinciale dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale ha tenuto nei giorni scorsi nel Municipio di Gravellona Toce un incontro alla presenza dei rappresentanti del mondo imprenditoriale, sindacale e degli amministratori locali.

Tra i fautori della presenza dell'Inps nel centro locense c'è il sindaco, Rino Porini: «Abbiamo dato la più ampia disponibilità all'istituto affinchè, come ha già fatto in passato, possa restare nella nostra cittadina e siamo lieti che il Comitato abbia fatto una scelta in tal senso - dice Porini - dal canto nostro abbiamo indicato in due

Il sindaco di Gravellona Toce Rino Porini

Gravellona, Roma e corso Marconi, i luoghi dove potrà sorgere la nuova sede provinciale dell'Inps». Durante la riunione è stata ribadita l'importanza dei nuovi uffici che restando a Gravellona saranno, per la loro posizione baricentrica, facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati.

Uffici modernissimi, ampio uso della telematica saranno le caratteristiche della nuova struttura. Tutto ruoterà comunque attorno agli attuali funzionari del centro operativo che nel corso di questi ultimi ha maturato buona conoscenza del territorio e della realtà socio-economica della nuova provincia del Vco. Concluso l'iter per la ricerca degli edifici della sede provinciale, l'Inps affronterà il problema del personale: gli attuali impiegati del centro operativo si aggiungeranno altre 60 persone che andranno così a completare l'organico dell'istituto. «Il nostro obiettivo è quello di far partire, insieme alla provincia del Verbano, Cusio e Ossola, la nuova sede provinciale Inps nel modo migliore - afferma Franco Vittorio, coordinatore del Comitato Inps di Novara - in modo tale da garantire agli utenti un servizio di qualità come viene già offerto dal centro operativo». [v. a.]

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

ARMENO: casa colonica con rustici indipendenti, terreno a piano di mq 40.000 non edificabile, comodità di accesso, luce, acque, [illegible] nella ricerca costruzione in zona semicentrale composta da piano terra, primo piano e mansarda. Giardino mq 600.
MEBBILINO: villa signorile con giardino. Stupenda vista lago, posizione unica. Disponibile immediatamente a persona referenziata.
BOCA: tettoia in posizione dominante circondata da unico appezzamento di terreno di mq 70.000. Non edificabile, comodità di accesso, luce, acque, telefono.
BORGOMANERO: casa con giardino P.T. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia 1°p. 3 camere, bagno. Ampio sottotetto di mq 80 usufruibile per abitazione. Giardino. Prezzo interessante
SORISO: casa indipendente con corte recintata n° tre appartamenti di ottimo interesse. Posizione centrale. Ottima occasione.

immobiliare
SUNA: località Ponti appartamento di due + servizi 65 mq. con terrazza, termoautonomo, con cantina e garage, splendida vista lago.
SUNA: località Tre Porti appartamento monolocale, 45 mq con balconi, vista lago. L. 80.000.000.
PALLANZA: zona Castagnola appartamento di 2 locali + servizi 70 mq, con due balconi, ottime condizioni, cantina, vista lago.
INTRA centro: zona centrale villa a schiera di testa composta da + serv. con mansarda e taverna, box doppio, giardino privato, ottime condizioni.
INTRA: zona centrale casa d'epoca indipendente di 4 loc. + serv. completamente ristrutturata con giardino; ottime finiture; possibilità di ricavare due unità immobiliari separate
ZOVERALLO: stupenda posizione villetta semindipendente di 4 loc. + servizi, cantina, box, lavanderia, taverna, mansarda, giardino di 600 mq. Vista lago
FERIOLO: vicinanze Lungolago, casa a schiera di 4 loc. + servizi 140 mq, in ottime condizioni con giardino e vista lago
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/581010 - 0337/237988

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 24 marzo 1995 ore 9 si procederà alla vendita con incanto seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Fratelli Omarini s.n.c.», siti in: Comune Fara Novarese. Terreno di mq. 6.460 con entrostanti edificio al piano terra destinato ad esposizione di mq. 375 ed al primo piano n. 8 abitazioni; due capannoni mq. 330 e 300; n. 1 box. Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 536.600.000 (prima riduzione);
2) Offerta minima d'aumento L. 10.000.000;
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda alla Cancelleria entro le 11,30 giorno 23.03.1995 depositando altresì la somma lire (di L. 54.700.000 per zione e L. 114.600.000 quale acconto per le spese trasferimento). Detto deposito deve effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provin delle PP.TT. Novara con il del Controllore» emesso da istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Borrini con studio in Cameri, p.zza Dante A. n. 5, telefono 0321 510.004.
Novara, 21 febbraio 1995.
IL GIUDICE DELEGATO

COMUNE DI VARZO
Provincia del Verbano Cusio - Ossola

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.1995, con la quale ai sensi della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni sono stati adottati contemporaneamente alla deliberazione programmatica ed il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.1995 unitamente alla deliberazione programmatica ed agli elaborati al progetto preliminare al Piano Regolatore Comunale sono depositati presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 02.03.1995 al 31.03.1995, durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: giorni festivi: dalle 10 alle 12; giorni : dalle alle 12.
Che il deposito suddetto atti viene messo a disposizione degli Enti ed organi previsti dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. N. 56/77.
Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 01.04.1995 al 30.04.1995 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su competente carta bollata e in quattro copie su carta libera, mediante consegna all'Ufficio Comunale di Segreteria.
Dalla Residenza Municipale,
2 marzo 1995
IL SINDACO
Stefanetti avv. Bruno

OMEGNA
Posizione dominante soleggiatissima, panoramica, **villetta a schiera** 4 camere, 2 bagni, soggiorno cucina, cantina, lavanderia, box doppio. Prezzo bloccato da **L. 193.000.000** Dilazionabili, eventuale mutuo 1ª casa. **Tel. 0323-866.201**

OMEGNA
In posizione elevata, soleggiatissima, vendiamo **casa indipendente** rinnovata completamente 3 tre vani + cucina, bagno. Ampio cantinato, garage. Sottotetto mansardabile. Cortile, giardinetto.
TEL. 0323-866201

OMEGNA
In angolo tranquillo del centro del paese, soleggiata, libera indipendente in buone condizioni tutti di otto vani + servizi. Cortile, rustico in corpo staccato.
Lire 140.000.000 dilazionabili
TEL. 0323-866201

COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA
DOMODOSSOLA

AVVISO

La Comunità Montana Valle Ossola in base al disposto dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19/3/90, comunica che per l'appalto dei lavori di "Realizzazione 1° lotto funzionale Palazzetto dello Sport in Comune di Villadossola" - a base d'asta di L. 1.126.703.188 - sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:
1) Edil Rovaccio - Domodossola, 2) Impredi - Villadossola, 3) Bellani - Arona, 4) Frua cav. Mario - Villadossola, 5) Cattaneo - Trontano, 6) Te Osvaldo e Teresio - Anzoladossola, 7) Amigliarini - Domodossola, 8) Brambati - Novara, 9) Cogeis - Quincinetto (TO), 10) Ivlea - Pont Saint Martin (AO), 11) Ciatvigni Giovanni - Arona, 12) Giacomini comm. Alberto - Strada - Piedimulera, 13) Alib - Trino Vercellese (VC), 14) Notarimpresa - Novara, 15) Ivces - Vigevano (PV), 16) Fratelli Bocca - Vigevano (PV), 17) SACAIM - Venezia, 18) Padovani Amedeo Snc - Ravenna, 19) Cevo - Bannio Anzino, F.lli Bergonzi - Bettola (PC), 21) Cusiana Scavi - Miasino (NO), 22) Icim - Ozegna (TO), 23) F.lli Marcondini - Prato Sesia (NO), 24) Cammisuli Giovanni - Borgo Ticino (NO), 25) Movilerra - Pogno (NO), 26) Rastelli Costruzioni - Turate (CO), 27) Falcione - Campobasso, 28) Varcon - Sagliano Micca (BI), 29) Pinazzi Costruzioni - Parma, 30) Cons. Coop produzione e lavoro - Forlì, 31) Angelo Cega - Milano, 32) Conarmo - Asolo (TV), Edil Man - Crevoladossola, 34) Barbero Costruzioni - Voghera (PV), 35) Frezza geom. Walter - L'Aquila, 36) Frezza ing. Amildo - L'Aquila, 37) Caviglio Carlo e Figli - Torino, 38) Ruscalla Renato - , 39) Ilg Tettamanti - Milano, 40) Consorzio Coop.ve Costruzioni - Bologna, 41) ing. Pavesi e C. - - Parma, 42) Costruzioni San Marco - Parma, 43) Giavazzi - Comaredo (MI), 44) Luigi Notari - Milano, 45) Sitec - Verbania-Trobaso, 46) F.lli Arlotto - Torino, 47) Zonca e Falcioni - Piedimulera, 48) Co.Ge.Ca - Biella, 49) A.C.M.A.R. - Ravenna, 50) Cooperativa Palps - Volpiano (TO), 51) Maffei ing. Giuliano - Mirandola (MO), 52) Co.Im.Pre. - Torino, 53) cap Edilità - Torino, 54) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE), 55) F.lli Poscio - Villadossola, 58) Pietro Zanardi - Fontanellato (PR), 57) Ceravolo - Trino Vercellese (VC), 58) Gepco - Genova, 59) Ugo - Domodossola, 60) Spoladore - Vigonza (PD), 61) Sinco 62) Consorzio Ravennate Coop. - Ravenna, 63) Costruzioni Trabucchi - S. Giorgio Placentino, 64) Edil Strade - Piacenza, 65) Sl.Ga.Co. - Parma, 66) Bevacqua geom. Antonio - Milano, 67) F.lli Negro - Arma di Taggia di cui hanno presentato offerta, le ditte punti: 4), 5), 11), 14), 21), 25), 28), 57), 59).
L'esecuzione dei lavori in base alla Legge 2/2/73 n. art. 1 lettera b (media semplice) è stata affidata Ditta Cattaneo S.p.A. di Trontano, la quale ha offerto un ribasso contrattuale del 8,08%.
Domodossola li 21 1995

IL PRESIDENTE
Luciano Rolandini

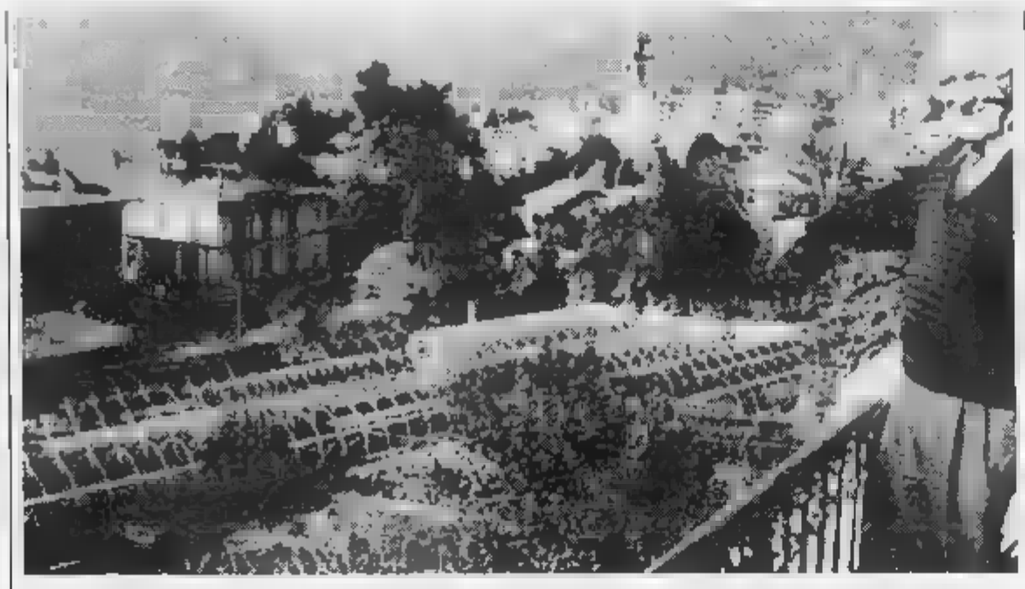
Si torna a parlare di uno dei progetti più ambiziosi per il rilancio della città

Un maxiparcheggio per Verbania

Dovrebbe sorgere assieme a un'altra struttura, il palacongressi, di fronte al Kursaal e a pochi passi dal lungolago di Pallanza. Un grosso ostacolo è però il costo che supera i dieci miliardi

VERBANIA. Torna alla ribalta uno dei progetti che negli ultimi tempi hanno sollevato maggiore interesse in città. Si tratta del maxi-parcheggio con 300 posti auto e del sovrastante palacongressi con capienza di 1280 persone che potrebbero realizzarsi di fronte al Kursaal, ai piedi della Castagnola e a pochi passi dal lungolago di Pallanza. La proposta è stata lanciata ed è sostenuta da Vittore Cambiaggio, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno e amministratore comunale, il quale mette a disposizione per tale infrastruttura un proprio terreno di 4100 metri quadrati.

Anche in consiglio comunale si è parlato recentemente del progetto, la cui concretezza è testimoniata da ulteriori iniziative. In primo luogo è stato reso noto il progetto di fattibilità redatto dall'architetto Pierluciano Lambertini. Il parcheggio è presente con tre piani interrati ed uno a livello stradale dotati dei più moderni accorgimenti e di comode rampe di accesso, nonchè in regola con ogni norma di sicurezza. Il palazzo per congressi e spettacoli sorge sulle medesime strutture portanti e si configura come un salone fornito di tutti i servizi e di estrema comodità di utilizzo, impatto ridotto e adeguato alle esigenze dell'ambiente circostante.



Vittore Cambiaggio l'area sulla quale dovrebbe sorgere il palacongressi di Verbania con il maxiparcheggio

Il costo previsto (4 miliardi e mezzo per il parcheggio e 6 miliardi per il palazzo) e la successiva gestione rappresentano uno dei principali problemi, come è emerso nel corso dello stesso dibattito consiliare.

Ma al riguardo è ancora Vittore Cambiaggio a delineare, di concerto con uno studio di consulenza, una via concreta di intervento. Essa prevede, dopo la stipula di una convenzione con il Comune sugli obiettivi da raggiungere e gli obblighi delle parti, la stima del terreno da parte di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale e il suo conferimento ad una costituenda società per azioni. Quest'ultima farà poi eseguire la progettazione dell'intero complesso, prevedendo eventualmente due fasi distinte per i box e per il centro sovrastante, e una volta ottenute le licenze edilizie si potranno iniziare la costruzione e la vendita dei singole porzioni del fabbricato. Con la stipula dei preliminari di compravendita il progetto conseguirà le risorse finanziarie necessarie, integrabili con il ricorso a mutui.

Questi ultimi sviluppi non mancheranno di approfondire il dibattito su una opportunità che appare pressochè unica per contribuire allo sviluppo della città.

«Basti pensare - osserva Cambiaggio - che il parcheggio potrà ospitare da solo tutte le auto attualmente distribuite sul lungolago pallanzese». Inoltre il salone sovrastante, inserito in una vasta area articolata comprendente tra l'altro l'Ostello della gioventù e il Kursaal di proprietà comunale ed i vicini alberghi, darebbe un decisivo impulso al turismo verbanese e attiverebbe una serie di indotti nei settori del commercio, della ristorazione e in altre attività. Per tutti questi motivi si attendono anche al riguardo indicazioni più esplicite da politici ed amministratori, nonchè da cittadini e operatori economici.

«Certo è un progetto coraggioso - aggiunge Cambiaggio -, ma senza coraggio la nostra città non potrà dotarsi di strutture adeguate alle proprie esigenze di sviluppo e al nuovo ruolo che essa è chiamata a svolgere. Del resto varie circostanze, come l'arrivo dell'autostrada e la predisposizione del nuovo piano regolatore, impongono scelte decisive per il comparto turistico, destinato a svolgere un ruolo sempre più essenziale».

Sergio Ronchi

Polemica del Consorzio turistico

«I fondi arrivano anche all'Ossola»

MERGOZZO. Ha un seguito la polemica avviata la scorsa settimana da alcuni operatori turistici che hanno rumorosamente abbandonato il convegno promosso dalla costituente del Vco sui fondi Cee al turismo perchè l'Ossola sarebbe stata dimenticata nei finanziamenti comunitari e regionali.

A contestare tale presa di posizione interviene la stessa associazione che riunisce la maggior parte degli albergatori ossolani, cioè il «Consorzio Ossola Alberghi e Turismo» che opera dal '90 e con i suoi esercizi iscritti rappresenta la più grossa realtà piemontese nel settore. «E' una protesta fuori luogo e pretestuosa», dichiara senza mezzi termini la presidente Milena Oliva, dell'Hotel «Due Palme» di Mergozzo.

«E' falso - aggiunge - dichiarare che l'Ossola sia tagliata fuori dai fondi Cee e dai finanziamenti della Regione. Credo sia opportuno recuperare la realtà delle cose e non alimentare polemiche a sproposito».

Milena Oliva ricorda gli stanziamenti già acquisiti negli ultimi anni: «La Comunità Europea ha assegnato circa due miliardi al nostro settore nell'ambito degli obiettivi 2 e per il '95 sono previsti ulteriori 606 milioni. Tali fondi sono stati e saranno destinati alla formazione professionale, consentendo agli addetti di seguire nei fuori stagione dei di aggiornamento e di percepire così somma pari all'80 per cento del proprio stipendio. Sono già molti ad avere usufruito di questa utile iniziativa».

Non è tutto. Sempre nel quadro di valorizzazione delle risorse delle zone collinari e montane Piemonte compreso nell'obiettivo 5B, l'Ossola è ammessa ad usufruire degli interventi che interessano aspetti del turismo montano, dal miglioramento della ricettività e degli impianti all'adeguamento delle infrastrutture. Piccole e medie imprese turistico-ricettive possono così ottenere contributi in conto capitale per il loro potenziamento, mentre ulteriori somme sono destinate fra l'altro alle attrezzature per gli sport invernali e alla sostituzione e manutenzione degli impianti di risalita.

«La Cee e la Regione - aggiunge Oliva - non sono certo assenti in Ossola. E' della scorsa settimana, per citare ancora un esempio, una assegnazione di 60 milioni a fondo perso al nostro consorzio quale contributo agli interventi promozionali sostenuti dagli associati mediante stampa depliants e altre iniziative».

Proprio per venire incontro alle esigenze di tanti piccoli operatori che hanno difficoltà a seguire pratiche e iter complessi e ad aggiornarsi compiutamente, il Consorzio Ossola Alberghi e Turismo mette a disposizione dei propri membri un ufficio tecnico. **[s. r.]**

Drammatica udienza a Verbania durante un interrogatorio nell'inchiesta sull'usura

Colpita da infarto davanti al gip

Elena Ferraris, titolare di un supermercato a Invorio, si è sentita male poco dopo che le erano stati concessi gli arresti domiciliari. Portata in ospedale, si è già ripresa. Stupore nel Cusio e nel Vergante per gli «avvisi»

VERBANIA. Udienza drammatica, l'altro giorno nell'ufficio del gip del tribunale Lidia Pomponio, durante l'interrogatorio di Elena Ferraris, anni, di Invorio, arrestata la scorsa settimana dai carabinieri di Gattico con l'accusa di tentata estorsione e usura. La donna, subito dopo che le erano stati concessi gli arresti domiciliari, è stata colta da un improvviso malore che le ha provocato un arresto cardiaco. Attimi di paura per lo stesso gip, il pm Barlucchi e per l'avvocato difensore Alberto Zanetti. Superati alcuni secondi di comprensibile panico si è provveduto rapidamente a chiamare un'ambulanza per il ricovero della Ferraris in ospedale, dove è stata sottoposta a terapie che le hanno permesso una pronta ripresa.

Pare che la donna soffra da tempo di disturbi cardiocircolatori e che il marito avesse avvertito i carabinieri che l'avevano arrestata nel supermercato F.T. di cui i coniugi titolari ad Invorio. Non è chiaro se la causa dell'infarto sia stata la conseguenza dello stress prodotto dall'interrogatorio a cui la Ferraris è stata sottoposta.

Il giudice per le indagini preliminari ha interrogato anche Matteo Barbato, 46 anni, di Gravellona Toce, finito in carcere a Novara con l'accusa di usura, in seguito all'arresto eseguito sabato scorso dagli uomini del nucleo mobile della Guardia di finanza di Verbania, dopo alcuni giorni di latitanza. I due filoni d'inchiesta sull'usura nel Cusio e nel Vergante - condotti dal pm Alfredo Ruocco e Paolo Barlucchi - hanno portato alla luce un vasto giro di strozzinaggio le cui vittime, tutte commercianti e piccoli imprenditori in difficoltà economiche, costrette a pagare d'interesse da capogiro: dal 200 al 500 per cento.

A garanzia dei prestiti avrebbero rilasciato assegni in bianco e cambiali che i «cravattari» presentavano poi all'incasso. Il giro complessivo ammonterebbe ad alcuni miliardi e non è escluso che gli inquirenti possano giungere alla scoperta di ulteriori episodi soprattutto se le eventuali vittime romperanno il muro di reticenza che finora ha impedito loro di denunciare gli strozzini.

Nel Cusio e nel Vergante non accenna a diminuire lo stupore per il coinvolgimento nelle inchieste del geometra di Missino Carlo Vergani, 48 anni, titolare della «Cusiana Scavi», impresa apparentemente solida e già vincitrice di appalti per i lavori dell'autostrada Voltri-Sempione. Clamore anche a Orta per l'avviso di garanzia che ha raggiunto Corrado Messina, 49 anni, noto solerte dirigente amministrativo della casa di riposo «Sarena». **[a. r.]**

DA TORINO

Rifiuti, c'è la proroga

I Comuni che appartengono al Consorzio del Basso Toce, esclusi quelli che già utilizzano la discarica di Domodossola, continueranno a smaltire i loro rifiuti negli impianti di Vercelli e di Alice Castello, per un quantitativo massimo giornaliero di 100 tonnellate. La proroga sarà valida fino al prossimo 17 giugno, salvo che l'incenerito re di Mergozzo anticipi l'entrata in funzione a regime. Lo ha deciso ieri, dietro la proposta dell'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, la giunta piemontese. «La delibera della giunta - ha precisato Marino - prevede inoltre che entro il 17 giugno il Consorzio per lo Sviluppo del Basso Toce, o il suo sostituto Con.Ser.V.C.Co., dovrà presentare alla Regione un programma di soluzioni che siano concrete, con i relativi progetti esecutivi tali da rendere i Comuni del bacino autosufficienti nello smaltimento dei rifiuti». **[a. r.]**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n.903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviata edicola. Ottimo giro clienti di . Telefonare al numero 0322/913.724.

3 Lavoro - Offerte

TORNITORI esperti per parallelo automatico e one carrarail. Luogo di lavoro: Agrate Conturbia. Tel. 0322/832.425

4 Lavoro - Domande

RAGIONIERA 28enne referenziata cerca lavoro part-time come impiegata. Tel. 0321/950.993 ore pasti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VERBANIA
vende
LOCALI di mq 290 completamente ristrutturati e ottimamente rifiniti con licenza
- RISTORANTE
Tel. 0323 / 405.913-402.181

AZIENDA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA
(già I.A.C.P.)
Avviso licitazioni private

L'A.T.C. di Novara intende esperire licitazioni private per l'affidamento, per la durata di un anno, dei lavori manutentivi indifferibili ed urgenti volti a sopperire stati di pericolo oltre che occorrenti alla ordinaria manutenzione degli stabili di Novara e della Provincia, come di seguito specificato per lotti e categorie di lavoro

OPERE MURARIE
1) Novara Q.re Vela - S. Rocco - N. 710 alloggi. Importo annuo presunto: L.
2) Novara Q.re Peep Nord-Peep Est - N. 600 alloggi. Importo annuo presunto: L. 75.000.000
3) Novara Q.re Centro-Rizzottaglia - N. 690 alloggi. Importo annuo presunto: L. 75.000.000.
4) Novara Dalmazia-Basso Novarese - N. 745 alloggi. Importo annuo presunto: L. 75.000.000
5) Località Medio Novarese - N. 710 alloggi. Importo annuo presunto: L.
6) Località Zone Verbano-Cusio - N. alloggi. Importo annuo presunto: L. 75.000.000
7) Località Zona Ossola - N. 840 alloggi. Importo presunto: L. 75.000.000.

OPERE IDRAULICHE
1) Novara Q.re Vela-S. Rocco - N. 710 alloggi. Importo annuo presunto: L. 45.000.000.
2) Novara Q.re Peep Nord-Peep Est - N. 600 alloggi. Importo annuo presunto: L. 45.000.000
3) Novara Q.re Centro-Rizzottaglia - N. 690 alloggi. Importo annuo presunto: L. 45.000.000
4) Novara Dalmazia-Basso Novarese - N. 745 alloggi. Importo presunto: L. 45.000.000.
5) Località Medio Novarese - N. 710 alloggi. Importo presunto: L. 45.000.000
6) Località Zone Verbano-Cusio - N. 790 alloggi. Importo annuo presunto: L. 45.000.000.
7) Località Zona Ossola - N. 840 alloggi. Importo annuo presunto: L. 45.000.000

OPERE ELETTRICHE
1) Novara Q.re Vela-S. Rocco-Peep Nord-Peep Est N. 1310 alloggi - Importo annuo presunto: L. 35.000.000.
2) Novara Q.re Dalmazia-Rizzottaglia-Centro-Basso Novarese N. 1435 alloggi - Importo presunto: L. 35 .000.
3) Località Medio Novarese e Cusio - N. 1180 alloggi - Importo annuo presunto: L. 35.000.000
4) Località zona Verbano e Ossola - N. 1170 alloggi - Importo annuo presunto: L.

OPERE DA LATTONIERE
1) Località Novara e Novarese - N. 2745 alloggi - Importo annuo presunto: L.
2) Località Medio e Alto Novarese - N. 2340 alloggi - Importo presunto: L. 25.000.000.

OPERE FALEGNAME-VETRAIO
1) località e Novarese - N. 2745 alloggi - Importo presunto: L.
2) Località Medio e Alto Novarese - N. 2340 alloggi - Importo presunto: L. 35.000.000.

OPERE DA FABBRO
1) Località Novara e Basso Novarese - N. 2745 alloggi - Importo annuo presunto: L. 25.000.000
2) Località Medio e Alto Novarese - N. 2340 alloggi - Importo annuo presunto: L. 25.000.000.

OPERE DA IMPIANTISTA (Riscaldamento)
1) Novara - N. 2380 alloggi - Importo annuo presunto: L. 60.000.000.
2) Località Basso e Medio Novarese - N. 1530 alloggi - Importo annuo presunto: L. 45.000.000.
3) Località Verbano e Ossola - N. 1175 alloggi - Importo presunto: L. 35.000.000.

OPERE DI SPURGHI FOGNARI
1) Novara - N. 2380 alloggi - Importo annuo presunto: L. 30.000.000.
2) Località e Novarese - N. 1530 alloggi - Importo annuo previsto: L.
3) Località Verbano e Ossola - N. 1175 alloggi.

OPERE DA IMBIANCHINO
1) Novara e Provincia - N. 5085 alloggi - Importo annuo presunto: L. 25.000.000.

OPERE PER ANTINCENDIO
1) Novara e Provincia - N. 5085 alloggi - Importo annuo presunto: L. 35.000.000.

DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
1) Novara e Provincia - N. 5085 alloggi - Importo presunto: L. 40.000.000.

DI PULIZIA E SGOMBERO ARREDI
1) Novara e provincia - N. 5085 alloggi - Importo annuo presunto: L. 25.000.000.

Per gli appalti sopraccitati è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A.. Le gare si terranno entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo la normativa dell'art. 1, lettera a), della Legge 2.2.73 n. 14. Ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono inoltrare domanda alla Direzione di questa A.T.C. Boschi n. 2 - 28100 Novara, in carta semplice intestata, chiedendo di essere invitate alle licitazioni in narrativa. Le domande dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando. Alla domanda devono essere allegati:
1) visura relativa C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, rilasciata in data anteriore a mesi 3 dalla presente pubblicazione;
2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della Legge 3.1.78 n. 1».
E' facoltà di questa A.T.C. accogliere o meno le richieste di partecipazione alle gare di appalto, nonchè integrare l'elenco qualora le richieste pervenute non raggiungano il numero minimo richiesto per l'appalto. Informazioni potranno essere chieste all'Ufficio Manutenzione dell'Ente dal lunedì al venerdì sino alle 13.

IL DIRETTORE — Carlo Pennarola
IL PRESIDENTE — Vittorio Merlo

OMEGNA

Con l'associazione

Da due anni per le donazioni di midollo

OMEGNA. Compie due anni l'Associazione donatori midollo Cusio e del Verbano. Costituita agli inizi di marzo del '93 con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei trapianti di midollo osseo, unica cura contro gravissime forme di leucemia, l'Admo oggi quasi settecento volontari, moltissimi dei quali sono giovani. In modo particolare i ragazzi del mondo dello sport a scendere in campo per dare sostegno all'Admo: vestono i colori dell'associazione le ragazze della Pallavolo Omegna, dell'Omegna Nuoto, la squadra Basket di Ornavasso e alle compagini di basket giovanili. In occasione due anni di attività l'Admo ha organizzato alla sede dei volontari del Soccorso di Maurizio un incontro con la popolazione. Interverranno il dottor Giuseppe Sallietti e la dottoressa Elisa Boretti. **(v. a.)**

MERGOZZO

Piano della Regione

Il Comune vuole l'inserimento nella Riserva

MERGOZZO. L'amministrazione comunale di Mergozzo, chiamata ad esprimere un proprio parere sulla integrazione territoriale dei Parchi e delle Riserve naturali, intende inviare una vibrata protesta alla seconda Commissione regionale. Proprio oggi è attesa la decisione sulle modifiche della Legge regionale 24 aprile '90, riguardante l'istituzione della Riserva naturale speciale del Fondo Toce che interesserebbe gran parte del territorio comune di Mergozzo. «Secondo alcuni articoli della legge - spiega il sindaco Luciano Piralla - nel territorio mergozzese non sarà forse neppure più possibile esercitare l'attività di che per la nostra comunità rappresenta la principale fonte di reddito. Ci ribelleremo ad imposizioni di Regione che in 15 di proposta di parco non ha saputo attuare i progetti iniziali». **[a. r.]**

DOMODOSSOLA

Cordoglio per l'ingegnere

Ieri i funerali di Giorgio Poggia stroncato da ictus

DOMODOSSOLA. Si sono svolti ieri pomeriggio a Domodossola i funerali dell'ingegner Giorgio Poggia, deceduto all'ospedale di Novara dove era stato ricoverato d'urgenza alcuni giorni fa. Giorgio Poggia, anni, era stato colpito da un ictus sabato scorso nella sua casa a Domodossola.

In gravissime condizioni, era stato portato all'ospedale di Domodossola e quindi trasferito al «Maggiore» di Novara dove, nonostante le cure dei medici, è spirato.

Giorgio Poggia lavorava alla Sisma di Villadossola dal settembre '74: qui ricopriva l'incarico di responsabile dell'ufficio programmazione del grosso complesso siderurgico ossolano. Giorgio Poggia lascia la moglie Elena e il figlio Guido. Suo padre Luigi era conosciutissimo per aver gestito il caffè Universo, uno di bar più frequentati del centro città. **(re. ba.)**

No alla soppressione

Contro chiude la direzione didattica

PREMOSELLO. Ricorso al ministero della Pubblica Istruzione contro la decisione del provveditorato di sopprimere la direzione didattica di Premosello.

Lo ha presentato l'amministrazione comunale premosellese che intende così opporsi a quanto è stato deciso dal provveditorato di Novara. In sostanza, verrebbe eliminata la direzione didattica che ha i suoi uffici in paese e vanta un bacino di utenza di 64 insegnanti e 500 alunni, che resterebbero costanti anche in futuro.

L'amministrazione comunale contesta la scelta del Provveditorato che avrebbe consultato, prima di decidere, gli enti locali, alcuni dei quali, come la Comunità Montana Valle Ossola, il Distretto scolastico 56 e la stessa direzione didattica premosellese, avrebbero dato parere favorevole al mantenimento della direzione didattica. **(re. ba.)**

Verbania, due appuntamenti di rilievo concludono la rassegna «Rock e Acustica» a Sant'Anna

Gran finale con Gambetta e Walker

E' stato inserito a sorpresa il concerto del chitarrista genovese, che si esibirà domani sera al centro d'incontro giovanile
Il cantautore americano sarà invece di scena sabato. I recital s'iniziano alle 21,15, l'ingresso costa 10 mila lire; 15 mila la tessera

VERBANIA. Finale con un fuoriprogramma di qualità per la rassegna «Rock e acustica-Musica d'autore» organizzata dal circolo ricreativo giovanile del centro d'incontro Sant'Anna. La novità dell'ultima ora è il concerto in programma domani dalle 21,15 nell'auditorium di Sant'Anna che avrà come protagonista uno dei migliori chitarristi acustici italiani, Beppe Gambetta, noto a livello internazionale per l'abilità che lo contraddistingue nella chitarra suonata a plettro.

Sabato sera, sempre al circolo « dalle 21,15, arriva l'americano Sammy Walker, autore e interprete un repertorio country-blues. L'ingresso a ciascun concerto costa 10 mila lire, una tessera per i due appuntamenti 15 mila.

Gambetta vanta un curriculum lunghissimo costellato di importanti collaborazioni, partecipazioni festival internazionali, trasmissioni radio e tv. E' stato fra i fondatori di una delle più apprezzate band europee di bluegrass e country, la Red Wine, lavorato al fianco di maestri del calibro di Dan Crary e Gene Parsons e nel '90 ha ricevuto il premio «Paolo Nutini» da parte di Folkitalia.

Sammy Walker è invece un song-folkwriter cresciuto al Village di New York. Non essendosi piegato alle regole dello show-business, non fatto sfracelli sotto il profilo discografico. Alle spalle ha una carriera dura e marginale. Eppure con la voce e la chitarra sa conquistare il pubblico. Le ballate sono venate di malinconia, lasciano trasparire collera politica contro la Società che non funziona, raccontano ricordi, ideali e sogni. A metà strada insomma fra Woody Ghutrie e Bob Dylan. **[m. p. a.]**

Dall'alto a sinistra **Beppe Gambetta**, chitarrista apprezzato a livello internazionale, e a fianco l'americano **Sammy Walker**: saranno di scena all'auditorium Sant'Anna. A destra **Stephen Yerkey**, che si esibisce domani a Fontaneto d'Agogna

Arriva Yerkey

A Fontaneto blues e folk

FONTANETO D'AGOGNA. Tengono parecchio, al Mary Lee Café, al concerto in programma domani dalle 22. Per due motivi. Primo: è atteso un nome nuovo nel circuito della musica live novarese. Secondo: per motivi di carattere burocratico non si sa bene quando nel pub si potrà fare ancora musica dal vivo.

Il momento è delicato per molti locali in cui si suona e si canta. I problemi vanno dalle misure di sicurezza da mettere a registro alla difficile convivenze della fauna notturna sotto i trent'anni con le cittadinanze che amano il quieto vivere, dalle cifre d'ingaggio che qualcuno «spara» senza averne titolo al rispetto delle licenze.

Al Mary Lee puntano su Stephen Yerkey per una serata all'insegna del folk e del blues che l'americano (ha i natali in West Virginia) fonde abilmente con jazz, gospel e la roots music a stelle e strisce. Al centro della performance saranno i brani del primo album «Confidence, man». **[m. p. a.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Fratti

LOCANDA PRETE

Suona la «Night Fly»

Stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio, dalle 22 è di scena la band «Night Fly» con un repertorio di rock internazionale. Spaghettata a mezzanotte.

BLUE

Si ride con Klobatz

Luca Klobatz, istrionico cabarettista milanese, di scena stasera al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Dalle 22.

IL CARDINALE

Cabaret di notte

Carlo e Simone, strampalatissimo duo comico milanese, è ospite stasera della di cabaret programma al pub «Cardinale» di Gozzano.

THE MAYFLOWER

Arriva la «Bilbao»

Gli ossolani della «Bilbao Band» sono protagonisti stasera del concerto in programma al «Mayflower Pub» Varzo, all'interno dell'hotel Milano.

Le magie di Elias

Per la rassegna di cabaret al «Sottosopra» di Molino del Conte (Cerano), stasera in scena il mago Elias che proporrà «Magico Cabaret». Dalle 22.

MUSICLUB

Tocca ai «Cav»

I «Cav» sono protagonisti del concerto di stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Proporranno repertorio heavy metal. Dalle .

SALOON SAMIJE

Il sound di Nasbville

Arriva la «M & Band», alias Maurizio Borella e Massimo Vincino, al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. genere country e folk, s'inizio alle ore 21.

ROYAL VICTORY

Fouraggio sul palco

Dal soul al funky, passando per rock: i generi proposti dai «Fouraggio», stasera al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro.

Avvocato-rocker ha fornito agli autori dati, aneddoti rarità discografiche

Preziose testimonianze da Novara nel libro che «celebra» Lucio Battisti

Lucio Battisti, protagonista di «Emozioni»

NOVARA. Dalle storie per Walt Disney alla biografia Lucio Battisti. Antonio Costa Barbè, avvocato Novara con la passione del rock, del canto e del collezionismo musicale, ha centrato un nuovo obiettivo. Il suo compare infatti fra quanti hanno offerto preziose collaborazioni Tullio Lauro ed Elio Turrini per «Emozioni», il loro libro sul celebre cantautore edito da Zelig.

Proprio l'altra sera i due autori sono intervenuti con Costa Barbè al convivio del Club Rotary Monterosa, ospitato ristorante Cagliari, per la presentazione del volume a Novara. E l'avvocato-rocker, estimatore di Battisti, ha ricordato come è nata la collaborazione. Tutto cominciò con un rarissimo autografo del cantautore, in possesso fin dal '69, che l'anno scorso il legale decise di mettere all'asta per aiutare Renata Di Girolamo, una ragazza che doveva operata negli Usa

«Tullio Lauro, noto giornalista di basket e a sua volta collezionista di tutto ciò che riguarda Battisti - racconta l'avvocato Costa Barbè - mi contattò con me per saperne di più. Oggi l'episodio è ricordato nelle pagine 76 e 77 del libro. Quell'autografo è ancora all'asta: finora ho ricevuto offerte poco soddisfacenti e che qualche generoso collezionista o un'azienda-sponsor risponda all'iniziativa solidarietà».

Costa Barbè non si è comunque limitato riferire agli autori del prezioso autografo: «Ho fornito loro dati materiale interessanti, come un lp di Lucio in tedesco, appunti sulla discografia, raro messaggio di Battisti per l'uscita di «Immersione» di Adriano Pappalardo e anche un'intervista ad Alberto Radius, chitarrista della Formula 3». **[r. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **Frankenstein**, dr. con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonhamcarter. Non ver. Or.: 15,30. 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 corso Cesare 67. 856.521 Torino

AMBRA v. C. Battisti 27 tel. Verdi testi.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 11, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14.45, 17.20; 19.55; 22.30 Sala 2 **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar Or.: 14.30; 17.10, 19.50; 22.30 Sala 3. **Pallottole Broadway**. Or.: 14.30, 16.30; 18.30; 20.30 22.30

c. Sommeiller 22.1 581.7190. **Love Affair - grande amore** Or.: 15,45; 20.15; 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Killa Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. 15.30. 17.15, 19, 20,45; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b **Pallottole su Broadway**. Or.: 16,50; 18,40, 20.30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22,30.

v. Goito 5, tel. 650.7100 **The river** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18, 20.15; 22.30

ELISEO p. Or.: 15,10; 17, 16.50. **Il re Leone** lire 21,30 anteprima ad inviti **Piccole donne**, di G. Armstrong.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strano storia**. Or.: 15,10, 17, 18.50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. 18.15; 22

ETOILE Buozzi ang. v. **Il prete**. V.M.14 Or.: 15,50; 18,10, 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30 T. 817 33 23 **Sotto il segno pericolo** Or.: 19,50, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57 **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20.35; 22,30

IDEAL c. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30,

KING via Po 21, tel. 812.5696. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Chabert** Or. 16.30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre bis **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14,45, 17.20; 19,55; 22,30.

LUX Gall. San Federico: Or 15,10; 17,05; 19 20.55; 22,45.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp** non 16,45; 19,30; 22 15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein**. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via 7. **Cronaca di un amore violato**. Ver. 14 Or 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Noll**. :17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Le ali della libertà**. Or.: 17,20, 19,55; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Ver. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or 16,15, 18.20, 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.

VITTORIA via 336 **Show**. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serate di Gala. Il concerto di Luciana annullato. Alla biglietteria sono in corso fino al 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistate per quella data biglietteria ore 13/18.30 Tel. 241/242

CARIGNANO, P.za Carignano 6. Sig. in abb. T. Sub Ore 15.30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Sturno. Bigl. del T.S.T. Roma (ore 12-18, lun. riposo) Tel. 517.6245 -

ERBA, C. T. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Renato Campese la Compagnia dell'Atto in **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, regia Stag '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. , teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. e pren. 15.23.

PRIME VISIONI A MILANO

corso V. Emanuele 30. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 15.20; 17.45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

via Milazzo **Strano storio.** Or.: 20,15.

APOLLO Galleria De Cristoforis. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

via Ariosto 15 **Prima della pioggia**

ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**, 15.30; 17,50; 20,10, 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Noll**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or 14,30; 17, 19,50; Ingr. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr.

COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Noll.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. L.

VISCONTI via Monte ro . **Il fiume paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

largo C. del Servi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 2013. **Poliziotti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

via Torino 64. **Il fiume** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso **Rivelazioni** (1ª via). Or 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni** Or 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.

via Manzoni 40. **Omicidio vuoto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 34. **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

METROPOL via Piave 24. **Stargate.** 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un grande amore.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45 Ingr. 10.000.

ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12.000.

SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

SALA 8 via S. Radegonda 8. **Colpo di luna.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr.

10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35 Ingr. 12.000.

ORFEO via Zugna 50. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000

PLINIUS v. , 28. **su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

via Pacinotti 8. **Il postino.** Or.: 20,10; 22,15.

via Gran Sasso 28. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Buenos Aires 39. **tre matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, 7200.3744. **Trittico di balletti.** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**

ARGENTINA via C. Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva**.

p. XXV Aprile 10, 2900.57.67. Ore 21: **Ron** in concerto.

c.so Venezia 2, telefono 7600. Ore 21 **La locandiera.**

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**

TEATRO I via G. Ferrari 11, 832.3156 - 546.1434.

OUT OFF via Dupré 4 Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**

PICCOLO TE Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore **L'isola degli schiavi.**

MANZ via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**

STAR Sangallo tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La forza repubblica.**

via D. Crespi 8. Per inter- 832 2580. **Un pizzico di follia.**

OLMETTO via Olmetto . Telefono 87.51.85 Ore 21 **Pensa, pensa pensiero**

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore 21 **Blood Brothers**

TEATRO VERDI Pastrengo 16, telefono 807.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

LA STAMPA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Noll
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Araldo
Tel. 474.625
Ore 21,15
Lire 9000/8000

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Faraggiana
Tel. 627.875
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

RIPOSO

Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 19,50/22,15
L. 10.000/8000

Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Vittoria
Tel. 620.395
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

Pallottole Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del e grandi dive... N.V. **Commedia**

Perdiamoci di vista
Tel. 485.484
Ore 20,22,15 - Cineforum
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Marcotone (Ita. '93) — Lui è un presentatore sinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sfocerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PERNATE
S.
RIPOSO
Lire 7000/5000

ARONA
San Carlo
Inform. orari 24.05.66
Ore 20;22
Lire 6000/5000

Stargate ☎
di R. Emmerich, con R. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 18,45/22,15
Lire 10.000/8000

La Regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h **Dramma storico**

Tel. 81.741
Ore 20/22,15
L.

Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow '94 — Chiac televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Tel. (0337) 244.354
L. 8000

Il
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

DOMODOSSOLA
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel.
Lire
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or. inizio 20,45
L. 10.000/6000

Amateur
CINEFORUM (lire 6000).

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or. inizio 20,45
L.

Amateur
(lire 6000)

GHEMME
Italia
Tel. (0163)
Or.:
Lire 6000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.185. Cineforum
Or.: 21,15. L. 9000/6000
fun. fer. 7000/5000

The snapper
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Meaney, A. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'

Cinema Sociale
Tel. 61.469
Ore 21 - Cineforum
L. 7000/5000

Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, S. Hardishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di avvicinamento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, lutti e piccoli drammi tutte se ritornanno profon e trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
L. 5000
Or.: 14/16/20,15/22
RIPOSO

TRECATE
S.
Tel. 71.417
Or.: 17/21
L.

VERBANIA
Ariston
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica . Or.: 20,30; 22,30

Noll ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l' N. V. 1h 47' **Dramm.**

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. ore 20,30;

Nightmare nuovo incubo

L'uomo ombra
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 20,30; 22,30

Sociale (Patt.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grande dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA Videogiornale; 19,30 Tg 20 Beany Cecyl; 20,30 Visitors; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top: **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Dance television; 0,45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 20,30 Nico... mi regali la luna?; 22,30 News Ed. notte; 23,30 News Ed. notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizio- 1 Filo d'Arianna, speciale news

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Livetta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

L'intensa stagione dello sci giovanile sta entrando nel vivo e va verso gli assoluti

A Caspoggio gli «zonali» ragazzi

Gli sciatori novaresi (12-13 anni) in gara da domani sono 29 qualificati nelle gare a livello locale
La prossima settimana gli allievi (14-15 anni) saranno di scena sulle nevi di San Domenico di Varzo

51 RAGAZZI PER UN TITOLO REGIONALE

NOVARA

La stagione dello sci sta entrando nel vivo. Domani, sabato e domenica i ragazzi sono impegnati a Caspoggio (Sondrio) nel campionato zonale Alpi Centrali che comprende le province della Lombardia e di Novara. Nel week end successivo, sarà il turno della categoria allievi che gareggeranno per tre giorni a San Domenico di Varzo sulle piste dell'Alpe Ciamporino. Questi [illegible] sciatori sono stati impegnati ieri nelle selezioni regionali per il trofeo Pinocchio (ne riferiamo qui a fianco).

La graduatoria per la qualificazione alla fase regionale è stata stilata sulla base dei punteggi ottenuti in alcune gare a livello locale. Sono complessivamente 51 i qualificati nelle due categorie ai quali si aggiungono dodici riserve: tre per ciascuna categoria. La graduatoria per i ragazzi femminile, è aperta da Alessandra Mattei (Seven up) con 300 punti che precede Emanuela Tartari (Piana Vigezzo) con 280 e la compagna di società Simona Cottini (200). Nell'ordine troviamo poi: Michela Ramundo (Formazza), Elena Bresciani, Serena Pischedda, Caterina Viglio e Francesca Uberti. In campo maschile al primo posto è Simone Villaraggia (San Domenico) con 300 punti, Andrea Oberto (Macugnaga) 260, Fabio tagliaferri (Verbania) 240, Diego Valsesia (Domobianca) eppoi Davide Roggia, Alessio Storno, Lorenzo Petrucciani, Ivan Cerini, Marco Argentiero, Alberto Pala, Omar Introini, Matteo Piziali, Matteo Rossetti, Federico Sciegata, Alessandro Leoni, Massimo Caramello, Erwin Antematter, Davide Liuzza, Francesco Toniutti, Daniel Margaroli di Alessio Dresti. Questi gareggiano tutti nel fine settimana. Fra gli allievi femminile, la graduatoria è guidata [illegible] 300 punti da Susanna Cane dello sci club Omegna, figlia del noto rallysta che precede la formazzina Linda Sormani (280) eppoi, nell'ordine, Marisa Mattei (Seven up) con 240, Sonia Arozzini, Valentina Maioni, Alessandra Verin, Erika Arizzoli e Roberta Bessa. La classifica degli allievi maschile è aperta da Alessio Maranoli (San Domenico), con 300 punti davanti ai due formazzini Andrea Anderlini (240) e Corradino Sandrotti (220), troviamo poi nell'ordine: Mattia Sanna, Daniele Maniglio, Ivano Tadina, Alex Fobelli, Ulrico Bonzani, Francesco Barbaglia, Luca Pizzi, Mattia Arrigoni, Raffaele Atripaldi, Pier Luigi Felice e Gianluca Rebaioli.

[r. amb.]

Fabio Tagliaferri e Alessandra Mattei, e sotto Simone Villaraggia

Sei «pinocchietti» di rango

Sono i novaresi qualificati per la finale internazionale

VALTORTA (Bergamo). Le montagne dei Piani di Bobbio hanno scelto i «magnifici» atleti delle province di Novara, Bergamo e Varese che parteciperanno alle finali internazionali del «Pinocchio sugli sci» in programma il 1 e 2 aprile prossimi sulle nevi dell'Abetone. Ai Piani di Bobbio hanno gareggiato, ieri l'altro, 400 atleti dai 16 agli otto anni nelle diverse categorie. Una vera e propria «kermesse» della neve che ha impegnato a fondo gli organizzatori dello sci club Selvino.

Il miglior risultato dei novaresi (sei qualificati) è il secondo posto ottenuto da Fabio Margaroli (Seven up) fra i baby che ha visto anche la qualificazione di Edoardo Sancio (Verbania) quarto. Fra i ragazzi, Andrea Oberto (Macugnaga), è stato terzo e qualificato, con Fabio Tagliaferri decimo. In campo femminile ha mancato di un soffio la finale Alesandra Mattei (Seven up) giunta sesta. Buono anche il decimo posto di Lara Agostini (Verbania). Si sono qualificate [illegible] 4° e 5° posto, rispettivamente, nella categoria cuccioli femminile, Serena Rossi e Monica Margaroli entrambe del Seven up di Craveggia con Camilla Sancio (Verbania) ottava. In campo maschile, terzo posto e qualificazione per Andrea Bianchi (Verbania). Per la categoria allievi, Susanna Cane (Verbania) è stata sesta, Sonia Arizzoli no[illegible] Linda Sormani decima e Marisa Mattei undicesima. [b.c.]

Andrea Oberto tredicenne di Macugnaga è stato terzo nella categoria ragazzi

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Negli anticipi di serie A1 vincono Roller Monza e Lodi

Stenta il Berloni Lodi, va di goleada il Roller Monza. Vittoria delle due lombarde negli anticipi dell'altra sera della terza di A1. Il Lodi ha espugnato di stretta misura Reggio Emilia (3-2), mentre il Roller ha steso il Bassano (20-4) con cinquina di Ale Michielon. [m. p.]

SQUASH

Si fanno onore i novaresi del Quisquash al Regionale

Discreti i novaresi [illegible] torneo regionale di squash, disputato sui campi del «Quisquash» di via Tommaseo. La squadra era composta da Ardizio, Bailetti, Mittino, Di Costanzo, Fassetta e Ferrara. Mittino e Ardizio si sono piazzati 9° e 10°, al 12° posto Di Costanzo, Roberto Cherchi (20° in classifica nazionale) sarà invece impegnato domenica a Bologna nel terzo torneo di categoria A. [c. m.]

PALLANUOTO

Serie D, Omegna sconfitta di misura dalla capolista

Battuta d'arresto per l'Omegna, che ha perso [illegible] casa (7-8) con i torinesi della Libertas Dino Rora. La capolista di serie D ha dominato i cusiani nel primo tempo. [c. m.]

NUOTO

Per i «siluri» azzurri due titoli piemontesi

Si confermano i siluri della «Novara Nuoto»: Donatella Rovetta e Alessandro Turchetto si [illegible] laureati a Torino campioni regionali dei 200 farfalla e 200 dorso. [c. m.]

CALCIO LAIT

Un prete-scout per il Carpignano A Cerano si cercano giovani «doc»

La squadra «Pulcini» [illegible] Carpignano allenata da Maurizio Beschi. E' una bella formazione che veleggia [illegible] onore [illegible] metà [illegible] del campionato [illegible] categoria. Negli ultimi anni della sua attività l'associazione sportiva ha rivolto un'attenzione speciale [illegible] settore giovanile che ora [illegible] settanta tesserati suddivisi in cinque categorie

UNA società antica che da quasi [illegible] anni fa giocare a calcio i carpignanesi. Nata alla fine della prima guerra mondiale, nel 1918, l'Associazione Sportiva [illegible] si è [illegible] fer[illegible] e rientra nel novero [illegible] club più illustri del football dilettantistico novarese. Negli ultimi anni la sua attività ha rivolto un'attenzione speciale al settore giovanile che [illegible] conta settanta tesserati suddivisi in cinque categorie. Preziosa [illegible] collaborazione con la parrocchia e in particolare [illegible] il gio[illegible] sacerdote don Massimo, entusiasta supporter e talent scout della «Sportiva» e dei suoi mini calciatori. Gli aspiranti campioni dei Primi Calci [illegible] già 14. Sino a ora la brutta stagione li [illegible] costretti al chiuso della palestra ma alle prime giornate di primavera «usciranno» sul campo. Li segue Giuseppe Galdini che è anche coordinatore della squadra Pulcini allenata da Maurizio Beschi. Una bella formazione che veleggia con onore a metà classifica. Mancano, invece, gli Esordienti. I 9 ragazzi (pochi per fare squadra) sono stati «prestati» alla società [illegible] Fara. Da segnalare, tra di loro, [illegible] piccolo talento: si chiama Lorenzo Corti (leva '8[illegible] e da due anni è tenuto d'occhio dalla blasonata Pro Vercelli e dalla Sisport di Torino con cui ha partecipato ad alcune selezioni. In calendario, poi, ci sono già tanti appuntamenti con amichevoli e tornei voluti e pen[illegible] per far giocare i più piccoli, tra cui a giugno il secondo trofeo notturno per Primi calci, Pulcini ed E[illegible]enti. «Abbiamo indirizzato - dice Danio Cibrandi, responsabile del Settore giovanile - gli sforzi maggiori verso i piccoli calciatori perché ci ripromettiamo di svolgere nei loro confronti anche un'azione educativa e sociale volta a forgiare il carattere dei giovani».

CERANO

Largo ai giovanili

Obiettivo: rilanciare il settore giovanile e [illegible] una prima squadra tutta «made in Cerano». Un occhio di riguardo per il vivaio alla Us Cerano non è mai mancato e dall'86, anno di creazione della Scuola Calcio riconosciuta da Coni e Figc, l'attenzione per i giovani talenti è [illegible] sempre in crescita. Proprio in questi giorni la società sta avviando l'attività del '95 per i calciatori in erba. I ragazzi di tutte le prime e seconde classi delle elementari del paese sono invitati a provare la magia del football sul campo del «Bellotti». La Scuola [illegible] è affidata a Giuseppe Piccolo, tecnico abilitato a Coverciano. La dirige Mauro Spampati. Per iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Us Cerano (via Bellotti) oppure telefonare al 728412. Nel frattempo, continuano gli allenamenti in vista del riavvio del campionato per le piccole promesse granata. I Pulcini, un gruppo di ben 22 [illegible] menti, sono già [illegible] lavoro con Spampati e Piccolo. Squadra vivace e affiata sta offrendo ottimi risultati: [illegible] al secondo posto in classifica alle spalle dell'Olimpia. Spiccano le «stelline» Gabriele Quaglia, Luca Guatteo, Enrico Panigati, Rocco Battafarano e Federico Sarti, figlio d'arte [illegible] Moreno, ex Sparta, Oleggio e Borgomanero, ora in forza al Caltignaga in Eccellenza. Arrancano un po', invece, i 14 Esordienti. Hanno al loro attivo soltanto una vittoria e sono relegati nella zona bassa della classifica. I trainers Andrea Rimola, Gaeta[illegible] Barbieri e Osvaldo Ballestra giustamente [illegible] si preoccupano: i ragazzi sono giovanissimi e la stagione non è ancora conclu[illegible]. C'è già qualche valido elemento che [illegible] sta mettendo in mostra: come Alberto Giarda e Marco Rimola, fratello di Angelo giocatore della prima squadra. I progetti per il futuro non mancano. Innanzitutto la società ha l'intenzione [illegible] rilanciare il torneo dedicato alla memoria del consigliere della Juventus Voglino, ceranese di nascita. Gli incontri, organizzati per due edizioni e poi sospesi, erano riservati alle squadre Berretti [illegible] Juventus, Milan, Torino, Como e Novara: l'US Cerano vuole riproporlo in versione «mini». Un'altra vetrina per i granata in erba è il torneo «Giuseppe Dondi», giovane calciatore ceranese scomparso anni fa in un incidente stradale. Si tiene a maggio e porta in campo le migliori formazioni Allievi della zona. Tutte idee per potenziare il settore giovanile: «Ci puntiamo molto - dicono i dirigenti della società granata -. Vogliamo portare in prima squadra i giocatori usciti dal vivaio. Per diminuire i costi di gestione sempre più onerosi e dare spazio a lustro ai ragazzi [illegible] paese».

Barbara Cottavoz

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e [illegible]ione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida. Primera ha un equipaggiamento completo con Airbag, ABS e aria condizionata a richiesta.

Tre anni o 200.000 km di garanzia.

Nuova Primera [illegible]150.000 chiavi in mano

A TASSO ZERO

Tasso Zero: 24 rate da L. 628.000 TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 448.800 TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nitafin S.p.A.

[illegible] tuo Concessionario Nissan.

La nuova Primera Fastback ti aspetta da:

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 ([illegible] per Vercelli)
Tel. 0321 / 460.460

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

NISSAN

Verbania, due appuntamenti di rilievo concludono la rassegna «Rock e Acustica» a Sant'Anna

Gran finale con Gambetta e Walker

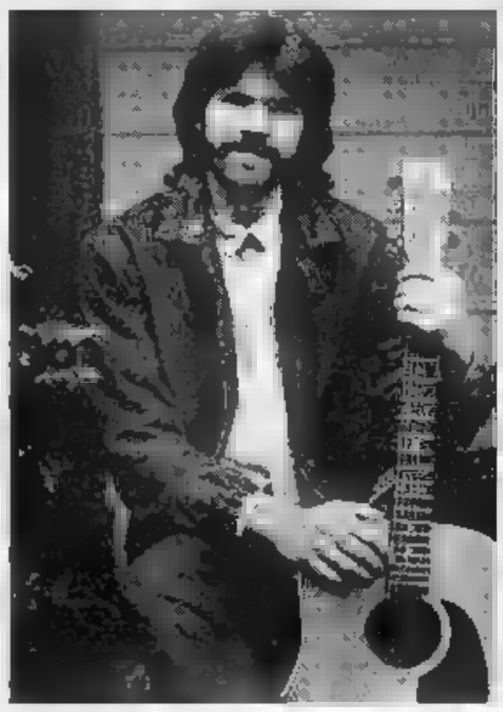
E' stato inserito a sorpresa il concerto del chitarrista genovese, che si esibirà domani sera al centro d'incontro giovanile
Il cantautore americano sarà invece di scena sabato. I recital s'iniziano alle 21,15, l'ingresso costa 10 mila lire; 15 mila la tessera

VERBANIA. Finale con un fuoriprogramma di qualità per la rassegna «Rock e acustica-Musica d'autore» organizzata dal circolo ricreativo giovanile del centro d'incontro Sant'Anna. La novità dell'ultima ora è il concerto in programma domani dalle 21,15 nell'auditorium di Sant'Anna che avrà come protagonista uno dei migliori chitarristi acustici italiani, Beppe Gambetta, noto a livello internazionale per l'abilità che lo contraddistingue nella chitarra suonata a plettro.

Sabato sera, sempre al circolo e dalle 21,15, arriva l'americano Sammy Walker, autore e interprete di repertorio country-blues. L'ingresso a ciascun concerto costa 10 mila lire, una tessera per i due appuntamenti 15 mila.

Gambetta vanta un curriculum lunghissimo e costellato di importanti collaborazioni, partecipazioni a festival internazionali, trasmissioni radio e tv. E' stato fra i fondatori di una delle più apprezzate band europee di bluegrass e country, la Red Wine. Ha lavorato al fianco di maestri del calibro di Dan Crary e Gene Parsons e nel '90 ha ricevuto il premio «Paolo Nutini» da parte di Folkitalia.

Sammy Walker è invece song-folkwriter cresciuto al Village di New York. Non avendosi piegato alle regole dello show-business, non ha fatto sfracelli sotto il profilo discografico. Alle spalle ha carriera dura e marginale. Eppure la voce e la chitarra sa conquistare il pubblico. Le sue ballate venate di malinconia, lasciano trasparire collera politica contro la Società che non funziona, raccontano ricordi, ideali e sogni. A metà strada insomma fra Woody Ghutrie e Bob Dylan. [m. p. a.]



Dall'alto a sinistra **Beppe Gambetta**, chitarrista apprezzato a livello internazionale, e a fianco l'americano **Sammy Walker**: saranno di scena all'auditorium Sant'Anna. A destra **Stephen Yerkey**, che si esibisce domani a Fontaneto d'Agogna

Arriva Yerkey

A Fontaneto blues e folk

FONTANETO D'AGOGNA. Tengono parecchio, al Mary Lee Café, al in programma domani dalle 22. Per due motivi. Primo: è atteso un nuovo nel circuito della musica live novarese. Secondo: per motivi di carattere burocratico non si bene quando nel pub si potrà fare ancora vivo.

Il momento è delicato per molti locali in cui e si canta. I problemi vanno dalle misure di sicurezza da a registro alla difficile convivenza della fauna notturna sotto i trent'anni con le cittadinanze che amano il quieto vivere, dalle cifre d'ingaggio che qualcuno «spara» senza averne titolo al rispetto delle licenze.

Al Mary Lee puntano su Stephen Yerkey per una serata all'insegna del folk e del blues che l'americano (ha i natali in West Virginia) fonde abilmente jazz, gospel e la roots music a stelle e strisce. Al centro della performance saranno i brani del primo album «Confidence, man». [m. p. a.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LOCANDA DEL PRETE

Suona la «Night Fly»

Stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio, dalle 22 è di scena la band «Night Fly» con un repertorio di rock internazionale. Spaghettata a mezzanotte.

[illegible]

Si ride con Klobatz

Luca Klobatz, istrionico cabarettista milanese, è di scena stasera al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Dalle 22.

IL [illegible]

Cabaret di notte

Carlo e Simone, strampalatissimo duo comico milanese, è ospite stasera della rassegna cabaret in programma al pub «Cardinale» di Gozzano.

THE [illegible]

Arriva la «Bilbao»

Gli ossolani della «Bilbao Band» sono protagonisti stasera concerto in programma al «Mayflower Pub» di Varzo, all'interno dell'hotel Milano.

[illegible]

Le magie di Elias

Per la rassegna di cabaret al «Sottosopra» di Molino del Conte (Cerano), stasera va in scena il mago Elias che proporrà «Magico Cabaret». Dalle .

[illegible]

Tocca ai «Cav»

I «Cav» sono protagonisti concerto di stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Proporranno un repertorio heavy metal. Dalle 22.

[illegible]

Il sound di Nashville

Arriva la «M & M Band», alias Maurizio Borella e Massimo Viancino, al «Saloon Samjie» di Gravellona Toce, genere country e folk, s'inizia alle 22.

ROYAL VICTORY

Fouraggio sul palco

Dal soul al funky, passando per il rock: sono i generi proposti dal «Fouraggio», stasera al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro.

Avvocato-rocker ha fornito agli autori dati, aneddoti e rarità discografiche

Preziose testimonianze da Novara nel libro che «celebra» Lucio Battisti

Lucio Battisti, protagonista di «Emozioni»

NOVARA. Dalle storie per la Walt Disney alla biografia su Lucio Battisti. Antonio Costa Barbè, avvocato di Novara con la passione del rock, del canto e del collezionismo musicale, ha centrato un nuovo obiettivo. Il suo nome compare infatti fra quanti hanno offerto preziose collaborazioni a Tullio Lauro ed Elio Turrini per «Emozioni», il loro libro sul celebre cantautore romano edito da Zelig.

Proprio l'altra sera i due autori sono intervenuti con Costa Barbè al convivio Club Kiwanis Monterosa, ospitato al ristorante Cagliari, per la presentazione del volume a Novara. E l'avvocato-rocker, estimatore di Battisti, ha ricordato come è nata la collaborazione. Tutto cominciò con un rarissimo autografo del cantautore, in suo possesso fin dal '69, che l'anno scorso il legale decise di mettere all'asta per aiutare Renata Di Girolamo, una ragazza novarese che doveva essere operata negli Usa.

«Tullio Lauro, noto giornalista di basket e a sua volta collezionista tutto ciò che riguarda Battisti - racconta l'avvocato Costa Barbè - mi contattò me per saperne di più. Oggi l'episodio è ricordato nelle pagine 76 e 77 del libro. Quell'autografo è ancora all'asta: finora ho ricevuto offerte poco soddisfacenti e spero che qualche generoso collezionista o un'azienda-sponsor risponda all'iniziativa di solidarietà».

Costa Barbè non si è comunque limitato a riferire agli autori del prezioso autografo: «Ho fornito loro dati e materiale interessanti, come un lp Lucio in tedesco, appunti sulla discografia, una raro messaggio Battisti per l'uscita di «Immersione» Adriano Pappalardo e anche un'intervista ad Alberto Radius, il chitarrista della Formula [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 **Frankenstein**, dal Kenneth Branagh con R. De Niro, H. Bonhamcarter. Col. Non vist. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57 . Vedi Torino
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi centri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2* **Forrest Gump**, 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3*. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river** . Or.: ; 16,10, 20,20; via Gramsci 8. **Pallottole su Broadway**. ; 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Ore 15,10; 17; 18,50. **Il re Leone**. Ore antepr. ad invit. **Piccole donne**, di G. Armstrong
ELISEO BIJU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15, 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. : 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IONG via Po 21, tel. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination. Or.: 14,45, 17,20; Gall. **Poliziotti** 15, ; 17,05; 19; 20,55; 22,45
UNO v. Montebello 8. **Pulp** Vist. non 18. Or.: 16,30, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Un amore violato**. Vist. 14 16; 18,10, 20,20; .
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. : 17,20; 19,55, 22,30
RÉPOS via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. Or. 15, 17,30; 20, Sab. Tel. 562.6145. **Camerieri**. ; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Show**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Serale di Gala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6/2 e data da destinarsi, è definitivamente annullato. Alla biglietteria sono in vigore fino al 10 marzo i turni on delle quote di abbonamento già acquistate per quella Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle. [regia Mauri con G. Maori, R. Sturno. Biglietteria del T.S.T., 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544 562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia dell'Atto in **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, Marco Lucchesi. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. segret. ore 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI v. Emanuele . **Cronaca di violato**. Or.: 15.20, 17,45; 20,05; 22.30. Ingr. 10.000.
ANTED Milazzo . **storie**. Or.: 20,15.
APOLLO Galleria Dè Cristoforis. **Kika**. Or.: 17,30; 20, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto **Prima della pioggia**
ARISTON Galleria Corso. **Show**. : 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NO Galleria del Corso . Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.
CAVOUR piazza Cavour **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Nell**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte 84. **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Ne- **Il fiume paura** .: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; . Ingr.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Poliziotti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
via Torino 64. **Il fiume della paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso .
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
via Manzoni . **vuoto**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Le ali della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
METROPOL via Piave **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
MIGNON Galleria del Corso 1. **Warriors**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un grande amore**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 5 v. Radegonda 8. **Pulp fiction**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Colpo di luna**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 59. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso fire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 000.
Pacinotti 6. **Il postino**. Or.: 20,10; 22,15.
via Gran Sasso 28. **Nightmare before Christmas**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39, t- **matrimoni e un** . Ore : 20,10; 22,30. Ingresso fire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di** .
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE c. Corsanti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La centatrice calva**.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900 57 67. Ore 21: **Roni** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, 7600.2985. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Lisa tra cielo e inferno**.
TEATRO I via G. 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono Ore 21: **Edipo re**.
PICCOLO via lo 2, . 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580 **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Telefono 87.51.65. Ore 21 **Pensa, pensa pensione**.
NU piazza San Babila 37, telefono . Ore ers.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini**.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 825.668
Or.: 20/22,15
L. 10.000/5000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un m psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Araldo
Tel. 471.625
Ore 21,15
Lire 9000/5000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanta un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' Fantarcheologia

Faraggiana
Tel.
Or.: 20,15/22,15
RIPOSO

Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 19,50/22,15
L. 10.000/5000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/5000
Pallottole Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

S. Cuore
Tel. 405.484
Ore 20;22,15 - Cinelorum
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore sexy e amorale, lei una giovane paralitica che usa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

S.
Lire

ARONA

Carlo
ore 24.05.65
Lire 6000/5000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanta un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' Fantarcheologia

BELLINZAGO

Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'

Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire

Nuovo
61.741
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/5000
La Regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. romanzo Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' storico

Piccolo
Tel. 61.741
Ore 20/22,15
L. 10.000/6000
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

CAMERI

Tel. (0321) 244.384
L. 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

DOMODOSSOLA

Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
RIPOSO

e 1 - Sala 1
Tel. 242.046
inizio 20,45
L. 10.000/6000
CINEFORUM 6000)

1 - Sala 2
Tel. 242.046
inizio 20,45
L.
Amateur
CINEFORUM (lire 6000)

GHEMME

Italia
Tel. (0163) 840.291
Or.:
Lire 6000/6000
RIPOSO

OLEGGIO

Teatro
Tel. 91.183. Cinelorum
Or.: 21,15. L. 9000/6000
lun.
The snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, D. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Ore 21 - Cinelorum
L. 7000/5000
Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hariahlin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Una famiglia indiana è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Comm.

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
L. 5000
: 14/16/20,15/22

TRECATE

S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 17/21
L. 6000/5000
RIPOSO

VERBANIA

Informaz. e prezzi numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: ; 22,30
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. ore 20,30:
Nightmare nuovo incubo

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. ore: : 22.30
L'uomo ombra

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Pallottole Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo ter e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V.

LE TV PRIVATE

19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; Beany and Cecyl; 20,30 Visitors; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top: **VCO** 19,30 Vco notizie; Spazi aperti; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; Dance television; 0,45 Vco notizie. **TV** 20,30 Nico... mi regali la luna?; 22,30 News notte; 23,30 News Ed. notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 d'Arianna, speciale news

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA CI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0018
(lire 852 al minuto + Iva)

III CAMPIONATO

51 RAGAZZI PER UN TITOLO REGIONALE

L'intensa stagione dello sci giovanile sta entrando nel vivo e va verso gli assoluti

A Caspoggio gli «zonali» ragazzi

Gli sciatori novaresi (12-13 anni) in gara da domani sono 29 qualificati nelle gare a livello locale
La prossima settimana gli allievi (14-15 anni) saranno di scena sulle nevi di San Domenico di Varzo

NOVARA

La stagione dello sci sta entrando vivo. Domani, sabato e domenica i ragazzi sono impegnati a Caspoggio (Sondrio) nel campionato zonale Alpi Centrali che comprende le province della Lombardia e di Novara. Nel week end successivo, sarà il turno della categoria allievi che gareggeranno per tre giorni a San Domenico di Varzo sulle piste dell'Alpe Ciamporino. Questi stessi sciatori sono stati impegnati ieri nelle selezioni regionali per il trofeo Pinocchio (ne riferiamo qui a fianco).

La graduatoria per la qualificazione alla fase regionale è stata stilata sulla base dei punteggi ottenuti in alcune gare a livello locale. Sono complessivamente 51 i qualificati nelle due categorie ai quali si aggiungono dodici riserve: tre per ciascuna categoria. La graduatoria per i ragazzi femminile, è aperta da Alessandra Mattei (Seven up) con 300 punti che precede Emanuela Tartari (Piana Vigezzo) con 280 e la compagna di società Simona Cottini (200). Nell'ordine troviamo poi: Michela Ramundo (Formazza), Elena Bresciani, Serena Pischedda, Caterina Viglio e Francesca Uberti. In campo maschile al primo posto è Simone Villaraggia (San Domenico) con 300 punti, Andrea Oberto (Macugnaga) 280, Fabio tagliaferri (Verbania) 240, Diego Valsesia (Domobianca) con Davide Roggia, Alessio Storno, Lorenzo Petrucciani, Ivan Cerini, Marco Argentiero, Alberto Pala, Omar Introini, Matteo Pizioli, Matteo Rossetti, Federico Scingata, Alessandro Leoni, Massimo Caramello, Erwin Antematter, Davide Liuzza, Francesco Toniutti, Daniel Margaroli ed Alessio Dresti. Questi gareggiano tutti nel fine settimana. Fra gli allievi femminile, la graduatoria è guidata con punti da Susanna Cane dello sci club Omegna, figlia del noto rallysta che precede la formazzina Linda Sormani (280) eppoi, nell'ordine, Marisa Mattei (Seven up) con 240, Sonia Arozzini, Valentina Maioni, Alessandra Verin, Erika Arizzoli e Roberta Besana. La classifica degli allievi maschile è aperta da Alessio Maranoli (San Domenico), con 300 punti davanti ai due formazzini Andrea Anderlini (240) e Corradino Sandretti (220), troviamo poi nell'ordine: Mattia Sanna, Daniele Maniglio, Ivano Tadina, Alex Fobelli, Ulrico Bonzani, Francesco Barbaglia, Luca Pizzi, Mattia Arrigoni, Raffaele Atripaldi, Pier Luigi Felice e Gianluca Rebaioli.

[r. amb.]

Fabio Tagliaferri e Alessandra Mattei, a sotto Simona Villaraggia

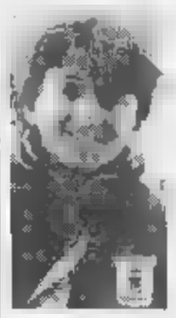
Sei «pinocchietti» di rango

Sono i novaresi qualificati per la finale internazionale

VALTORTA (Bergamo). Le montagne dei Piani di Bobbio hanno scelto i «magnifici» 48 atleti delle province di Novara, Bergamo e Varese che parteciperanno alle finali internazionali del «Pinocchio sugli sci» in programma il 1 e 2 aprile prossimi sulle nevi dell'Abetone. Ai Piani di Bobbio hanno gareggiato, ieri l'altro, 400 atleti dai 15 agli otto anni nelle diverse categorie. Una vera e propria «kermesse» della neve che è impegnato a fondo gli organizzatori dello sci club Selvino.

Il miglior risultato (sei qualificati) è il secondo posto da Fabio Margaroli (Seven up) fra i baby che ha visto anche la qualificazione di Edoardo Sancio (Verbania) quarto. Fra i ragazzi, Andrea Oberto (Macugnaga), è stato terzo e qualificato, Fabio Tagliaferri decimo. In campo femminile ha mancato di un soffio la finale Alesandra Mattei (Seven up) giunta sesta. Buono anche il decimo posto di Lara De Agostini (Verbania). Si sono qualificate con un 4° e 5° posto, rispettivamente, nella categoria cuccioli femminile, Serena Rossi e Monica Margaroli entrambe del Seven up di Cravoggia con Camilla Sancio (Verbania) ottava. In campo maschile, terzo posto e qualificazione per Andrea Bianchi (Verbania). Per la categoria allievi, Susanna Cane (Verbania) è stata sesta, Sonia Arizzoli nona, Linda Sormani decima e Marisa Mattei undicesima.

[b.c.]



Andrea Oberto tredicenne di Macugnaga è stato terzo nella categoria ragazzi

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Negli anticipi di serie A1 vincono Roller Monza e Lodi

Stenta il Berloni Lodi, va di goleada il Roller Monza. Vittoria delle due lombarde negli anticipi dell'altra sera della terza A1. Il Lodi ha espugnato di stretta misura Reggio Emilia (3-2), mentre il Roller ha steso il Bassano (20-4) con cinquina Ale Michielon.

[m. p.]

SQUASH

Si fanno i novaresi del Quisquash al Regionale

Discreti i novaresi al torneo regionale squash, disputato sui campi del «Quisquash» di via Tommaseo. La squadra composta da Ardizio, Boiletti, Mittino, Di Costanzo, Fassetta e Ferrara. Mittino e Ardizio si sono piazzati 9° e 10°, al 12° posto Di Costanzo. Roberto Cherchi (20° classifica nazionale) invece impegnato domenica a Bologna nel terzo torneo di categoria A.

[c. m.]

PALLANUOTO

Serie D, Omegna sconfitta di dalla capolista

Battuta d'arresto per l'Omegna, che ha perso in casa (7-8) con i torinesi della Libertas Dino Rora. La capolista di serie D ha dominato i cusiani nel primo tempo.

[c. m.]

NUOTO

Per i «siluri» azzurri due titoli piemontesi

Si confermano i siluri della «Novara Nuoto»: Donatella Rovetta e Alessandro Turchetto si sono laureati a Torino campioni regionali dei farfalla e dorso.

[c. m.]

CALCIO ECCELLENZA

Un prete-scout per il Carpignano A Cerano si cercano giovani «doc»

La squadra «Pulcini» del Carpignano allenata da Maurizio Beschi. E' una bella formazione che valeggia con onore a metà classifica del campionato di categoria. Negli ultimi della attività l'associazione sportiva ha rivolto un'attenzione speciale al settore giovanile che ora conta tesserati suddivisi in cinque categorie

UNA società antica che da quasi 80 anni fa giocare a calcio i carpignanesi. Nata alla fine della prima guerra mondiale, nel 1918, l'Associazione Sportiva si è mai formata e rientra nel novero dei club più illustri del football dilettantistico novarese. Negli ultimi anni la sua attività ha rivolto un'attenzione speciale al settore giovanile che ora conta settanta tesserati suddivisi in cinque categorie. Preziosa la collaborazione con la parrocchia e in particolare con il giovane sacerdote don Massimo, entusiasta supporter e talent scout delle «Sportivas e dei suoi mini calciatori. Gli aspiranti campioni dei Primi Calci sono già 14. Sino a ora la brutta stagione li ha costretti a chiuso dalla palestra ma alle prime giornate di primavera usciranno sul campo. Li segue Giuseppe Galdini che è anche coordinatore della squadra Pulcini allenata da Maurizio Beschi. Una bella formazione che valeggia onore a metà classifica. Mancano, invece, gli Esordienti. I 9 ragazzi (pochi per fare squadra) sono stati «prestati» alla società Fara. Da segnalare, tra di loro, un piccolo talento: si chiama Lorenzo Corti (leva '83) e da due anni è tenuto d'occhio dalla blasonata Vercelli e dalla Sisport di Torino cui ha partecipato ad alcune selezioni. In calendario, poi, ci sono già tanti appuntamenti con amichevoli e tornei voluti e pensati per far giocare i più piccoli, tra cui a giugno il secondo trofeo notturno per Primi calci, Pulcini ed [illegible]. «Abbiamo indirizzato - dice Dario Cibrandi, responsabile del Settore giovanile - gli sforzi maggiori verso i piccoli calciatori perchè ci ripromettiamo di svolgere nei loro confronti anche un'azione educativa e sociale volta a forgiare il carattere dei giovani».

CERANO

Largo ai giovani!

Obiettivo: rilanciare il settore giovanile e creare una prima squadra tutta «made in Cerano». Un occhio di riguardo per il vivaio alla Us Cerano non è mai mancato e dall'86, anno di creazione della Scuola Calcio riconosciuta da Coni e Figc, l'attenzione per i giovani talenti è stata sempre in crescita. Proprio in questi giorni la società sta avviando l'attività del '95 per i calciatori in erba. I ragazzi di tutte le prime e seconde classi delle elementari del paese sono invitati a provare la magia del football sul campo del «Bellotti». La Scuola Calcio è affidata a Giuseppe Piccolo, tecnico abilitato a Coverciano. La dirige Mauro Spampati. Per iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Us Cerano (via Bellotti) oppure telefonare al 728412. Nel frattempo, continuano gli allenamenti in vista del riavvio del campionato per le piccole promesse granata. I Pulcini, un gruppo di ben 16 elementi, sono già al lavoro con Spampati e Piccolo. Squadra vivace e affiata sta offrendo ottimi risultati: è al secondo posto in classifica alle spalle dell'Olimpia. Spiccano le «stelline» Gabriele Quaglia, Luca Guattco, Enrico Panigati, Rocco Battaglia, Federico Sarti, figlio d'arte di Moreno, ex Sparta, Oleggio e Borgomanero, ora in forza al Caltignaga in Eccellenza. Arrancano un po', invece, i 14 Esordienti. Hanno al loro attivo soltanto una vittoria e sono relegati nella zona bassa della classifica. I trainers Andrea Rimola, Gaetano Barbieri e Osvaldo Ballestra giustamente non si preoccupano: i ragazzi sono giovanissimi e la stagione non è ancora conclusa. C'è già qualche valido elemento che si sta mettendo in mostra: come Alberto Giarda e Marco Rimola, fratello di Angelo giocatore della prima squadra. I progetti per il futuro non mancano. Innanzitutto la società ha l'intenzione di rilanciare il torneo dedicato alla memoria del consigliere della Juventus Vogliono, ceranese di nascita. Gli incontri, organizzati per due edizioni e poi sospesi, erano riservati alle squadre Berretti di Juventus, Milan, Torino, Como e Novara: l'US Cerano vuole riproporlo in versione «mini». Un'altra vetrina per i granata in erba è il torneo «Giuseppe Dondi», giovane calciatore cerenese scomparso anni fa in un incidente stradale. Si tiene a maggio e porta in campo i migliori formazioni Allievi della zona. Tutte idee per potenziare il settore giovanile: «Ci puntiamo molto - dicono i dirigenti della società granata -. Vogliamo portare in prima squadra i giocatori usciti dal vivaio. Per diminuire i costi di gestione sempre più onerosi e dare spazio e lustro ai ragazzi del paese».

Barbara Cottavoz

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida. Primera ha un equipaggiamento completo con Airbag, e aria condizionata a richiesta.

Tre anni o 100.000 km di garanzia.

Nuova Primera
da L. 25.150.000
FINANZIAMENTO MILIONI
TASSO
Tasso Zero: rata da L.
0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso Agevolato: 39 rate da L.
TAN 5,01% TAEG 6,31%
Nitrofin S.p.A.

Primera Fastback.
Dal Concessionario Nissan.

La nuova Primera Fastback ti aspetta da:

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei | per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

NISSAN

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP fm 89.200

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI:

è facile: basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Ritorno garantito!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

Da oltre 70 anni Vi offriamo il meglio...

Gall. d'Arte A. GARABELLO Biella

SVENDE

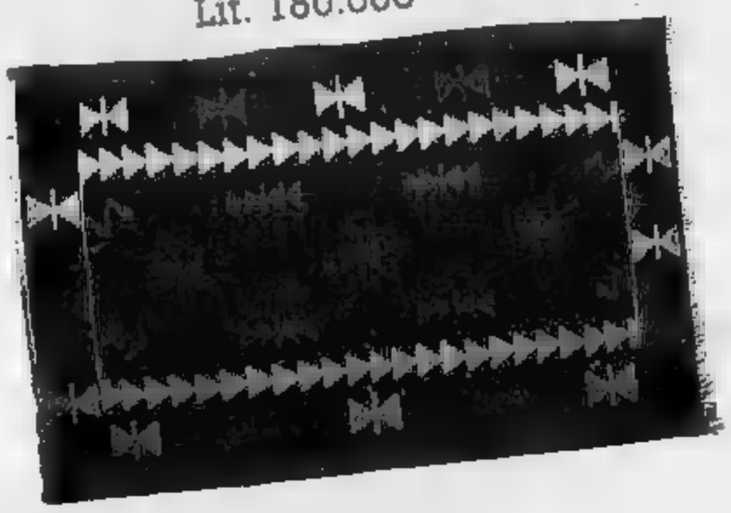
migliaia di tappeti persiani ed orientali

AL 50%

Com. aff. il 25-1-95

SHIRAZ PERSIA
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 580.000

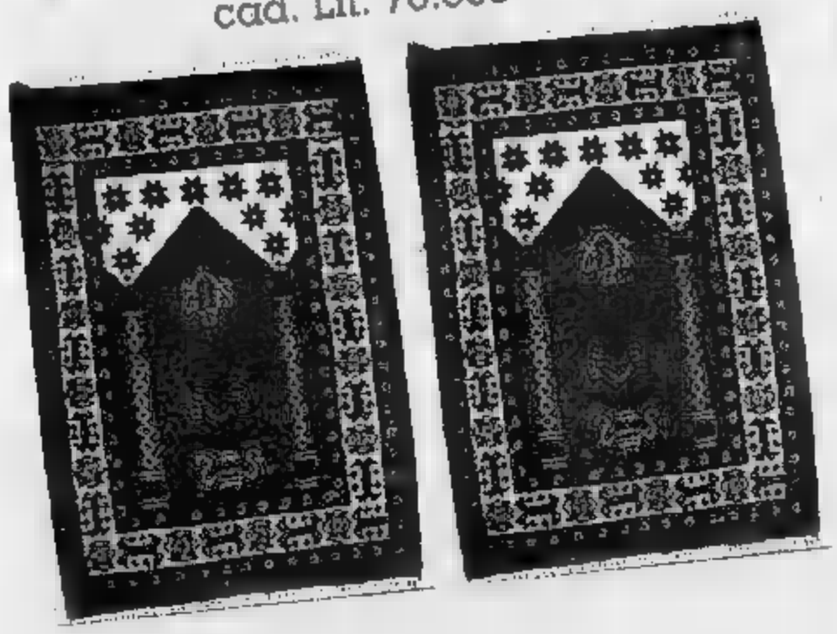
KILIM ANATOLICO
cm. 180 x 100 c.ca
Lit. 180.000

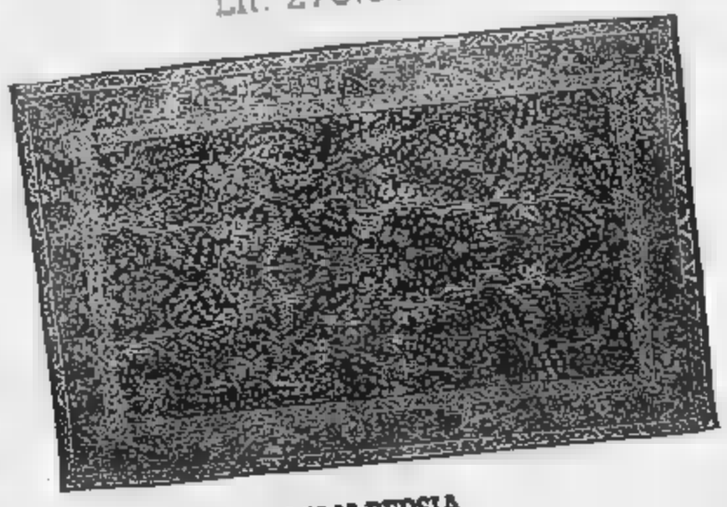


MUSSUL VECCHIO
cm. 200 x 130 c.ca
Lit. 275.000

CINA PEKINO
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 1.100.000

PREGHIERA KERACI
cm. 90 x 60 c.ca
cad. Lit. 70.000





KIRMAN PERSIA
cm. 250 x 150 c.ca
Lit. 790.000

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

BIELLA - Via Italia 58 - Tel. 015/22902

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 28/2 ALL'11/3
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

YOGURT ALLA FRUTTA	gr 125 2.320 al kg	290
MINESTRONE SURGELATO	kg 1 2.180 al kg	2.180
ACQUA MINERALE NATURALE/GASSATA	lt 1,5 190 al lt	290
PASSATA DI POMODORO	gr 500 840 al kg	420
FAGIOLI BORLOTTI	gr 240 1.620 al kg	390
TONNO IN OLIO D'OLIVA	scatola, gr 160 8.060 al kg	1.290
CAFFE' MACINATO	gr 250 6.760 al kg	1.690
[illegible] DI [illegible]	gr 500 [illegible] al kg	470

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 28/2 ALL'11/3

CONFETTURA DI FRUTTA	gr 400 3.220 al kg	1.290
[illegible] OSSO DI BOVINO ADULTO	al kg	4.580
[illegible]	gr 100 5.400 al kg	540
BOCCONCINI [illegible] GATTO	gr 400 1.620 al kg	650
[illegible]	vaschetta, kg 1 3.880 al kg	3.880
SPEZZATINO DI VITELLO	al kg	12.980
[illegible]	vaschetta, gr 250 3.440 al kg	860
[illegible]	gr 1250 1.080 al kg	1.350
SPUMANTE	ml 750 1.660 al lt	1.250
GALLINA EVISCERATA	al kg	2.380
[illegible]	gr 250 7.920 al kg	1.980
DETERSIVO [illegible]	kg 4	5.900
WHISKY SCOZZESE	ml 750 9.200 al lt	6.900
COSCE [illegible]	al kg	1.980
[illegible]	gr 150 11.000 al kg	1.650
[illegible] SCHIUMA	lt 2	3.750

POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL'11/03/95 ESAURIMENTO SCORTE.

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MONTALTA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO [illegible]
TUTTO SPUGNA
incontro
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOMINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-52.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12 Telefax 649.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 2 Marzo 1995 pc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

La Regione ha raddoppiato la quantità di rifiuti in arrivo dal Basso Toce

Alice pattumiera del Piemonte

Prorogata fino al 17 giugno la possibilità di scaricare in Valledora. Rassegnato il presidente del Consorzio dei Comuni di Vercelli: «Tra 9 mesi emergenza anche per noi». Ricorso al Tar?

VERCELLI. Doccia fredda, ieri, per Pier Giuseppe Barbonaglia, presidente del Consorzio Comuni proprietario della discarica di Alice Castello: la giunta regionale ha prorogato fino al 17 giugno l'autorizzazione ai Comuni del Consorzio Basso Toce di portarvi i rifiuti. Il provvedimento dell'esecutivo regionale ha fatto anche di peggio: ha pressochè raddoppiato, aumentandole da 55 a 100 tonnellate al giorno, la quantità massima di rifiuti da scaricare a Valledora.

«Vuol dire - ha commentato a denti stretti il presidente Barbonaglia - che fra 9 mesi, al un anno, la discarica sarà piena ed allora anche per noi sarà emergenza nera». Di certo c'è che la discarica di Valledora è stata realizzata nonostante le accese proteste non ancora del tutto sopite e dichiaratamente contro il parere dello stesso Comune alicese e dei suoi abitanti: il scopo iniziale quello di servire i soli centri consorziati, ma nell'ultimo anno ha funzionato per due terzi abbondanti a favore di altre zone (soprattutto Novarese e Casalese, addirittura per un certo periodo anche Eporediese), e solo per un terzo scarso al servizio del Consorzio di Vercelli che ne è il proprietario.

Nella delibera regionale l'assessore all'ambiente Massimo Marino tenta di indorare la pillola dicendo che «la proroga è valida fino al 17 giugno 1995 salvo che l'inceneritore di Mergozzo anticipi l'entrata in servizio a regime», ma Barbonaglia ribatte: «Quella dell'entrata a regime dell'inceneritore Mergozzo è ormai diventata un luogo Quasi una leggenda metropolitana, par di capire. Aggiunge Barbonaglia: «Per venerdì (domani, ndr) ho il direttivo del Consorzio che deciderà l'atteggiamento . In teoria sarebbe possibile ricorso al Tar la delibera, ma conviene scarse speranze di s».

«Già una volta - ricorda il presidente - abbiamo impugnato una delibera di questo tipo, ma il Tar ha riconosciuto le urgenti esigenze di igiene pubblica che l'avevano motivata, e ci ha dato torto. Un ricorso è sempre possibile, ma si rischia di sprecare tempo e danaro: sarebbe invece meglio evitare decisioni che risolvono i problemi altrui aumentando i nostri».

Walter Comurati

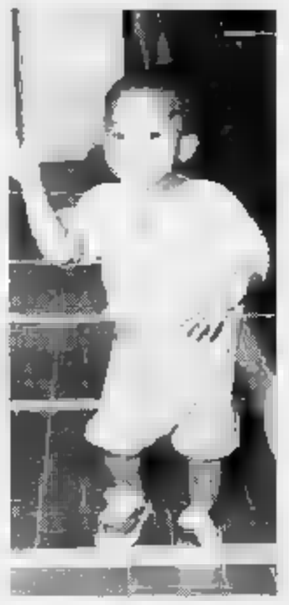
BLOCCO PER GLI «SPECIALI»

Arrivavano anche da altre regioni?

VERCELLI. Bloccato fino al 20 marzo, nella discarica di Valledora, lo smaltimento di rifiuti nella vasca riservata agli «speciali assimilabili agli urbani»: lo ha deciso l'esecutivo del Palais national nella sua ultima riunione. La decisione è stata motivata con alcune violazioni dagli agenti del «Servizio provinciale protezione ambiente»: nella vasca, che in base ad una legge regionale può solo «speciali assimilabili» di provenienza piemontese, venivano scaricati rifiuti dello stesso tipo provenienti da altre regioni. Gli accertamenti stati avviati fa, quando dal Palais national era partita richiesta di controllo indirizzata alla Provincia Alessandria: in seguito era emerso che la «Recuperi generali» di Casale Monferrato eseguiva «massicci conferimenti» di rifiuti extra-piemontesi nella vasca di Alice Castello. La Provincia aveva allora imposto al Consorzio di vietare all'azienda casalese ulteriori conferimenti. Il divieto c'era stato, ma lo scorso febbraio gli ng provinciali avevano controllato tre carichi lo «Recuperi» ed uno della ditta «Dino Soncin» di San Pietro Mosezzo: tra i rifiuti piemontesi, ne sono stati trovati in gran quantità di provenienti altre regioni. Inevitabile quindi la decisione della giunta provinciale: vasca chiusa per i prossimi giorni. **(w. ca.)**

CASO-RUANDA AL GOVERNO

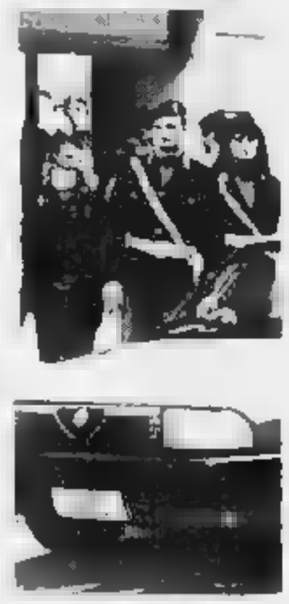
Rosso: i bimbi restino da noi



Dopo aver raccolto 1300 firme per gli orfani don Minghetti, Forza Italia, tramite il suo deputato vercellese, interroga i ministri. A PAGINA 38

IL RICATTO A LUCI ROSSE

L'arrestato «Era un bluff»



Non aveva alcun dossier scottante Luigi Miglio, bloccato dalla polizia per tentata estorsione: «Avevo bisogno di soldi», s'è giustificato. SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni e nevicate rilievi, miglioramento dalla serata. in diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso; dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A
13; min: 4; media: 9

UN ANNO FA
Max: 11; min: 2; media: 7

IN PIEMONTE
Torino 12,6; Alessandria 11; Aosta 15; Cuneo 10; Novara 5; Asti 10.

Oggi la conferma

Biella avrà il nuovo ospedale?

BIELLA. E' piaciuto in Regione lo studio di fattibilità dell'Eco Sfera, società incaricata di concretizzare il progetto ospedale cittadino. Il manager Fulvio Moirano presentato la relazione Torino nei giorni scorsi e il lavoro avrebbe incontrato i favori dei funzionari dell'assessorato. Forse oggi verrà sciolta la riserva. Biella attende un nuovo ospedale mai da trent'anni.

Ieri, intanto, la quarta commissione, incaricata di predisporre le linee per la salvaguardia delle priorità del prossimo triennio (prima decada la giunta), si è riunita per deliberare anche i finanziamenti per la strutture ospedaliera che dovrebbe sorgere in regione Villanetto, alle porte della città.

Si tratta di una costruzione semicerchio dove verranno dati grandi spazi servizi di diagnostica. Sono stati previsti posti letto, con la possibilità di raddoppiarli, realizzando blocchi modulari. **[p. g.]**

Riprende il processo per i soldi che sarebbero stati dati a agenti di Biella e Vercelli

In aula il caso tangenti-polstrada

Citati più di cento testimoni: sarebbero molti gli imprenditori pronti a confermare di aver sborsato le mazzette. La prima udienza di ottobre era servita a un imputato per patteggiare. Alla sbarra restano 10

BIELLA. Riprende questa mattina il processo per le mazzette alla polizia stradale. Con 10 imputati alla sbarra, il procedimento per associazione a delinquere, e concussione, impegnerà i giudici per almeno una decina di udienze. Il calendario per marzo, è già stato fissato: si riprenderà domani, poi si passerà a lunedì 13, giovedì 16, venerdì 17, giovedì 23 e venerdì 24, quando vrebbero esaurirsi le deposizioni dei testimoni dell'accusa, oltre 100 tra i quali personaggi di spicco dell'imprenditoria locale, dai responsabili dell'impresa edile Varcon alle ditte trasporti Repanati e Boscaro.

A comparire in aula come imputati saranno Armando Pedemonte, anni, e Pietro Guccione, anni, entrambi residenti a Vercelli. I due pubblici ufficiali si sono sempre dichiarati innocenti e non voluto patteggiare.

Accanto a lì ci sarà quasi tutto l'ex distaccamento della polstrada di Biella. Antonio Cimmino, anni, di Ponderano (via Villanetto), Franco Margani, anni (Biella, regione Croce), Felice Montachiaro, 43 anni (Vergnasco, via Kennedy), Gianfranco Lorenzetti, anni (Biella, via Trivero), Marco La Rocca, anni (Salussola, frazione Arro), Lorenzo Quartulli 56 anni (Vigliano, via Boscariggio), Antonio Del Sorbo, 42 anni (Occhieppo Inf., via Romiaglio) e Lorenzo Troiano, anni, (Manfredonia, piazza delle Rose).

CARCERI

Biondi risponde alla Cgil

VERCELLI. La polemica tra il direttore del carcere Vercelli Antonino Raineri e i sindacati è stata «enfatizzata» da La Stampa. Questa la risposta che l'allora ministro Grazia e Giustizia Alfredo Biondi ha dato segretario regionale della Cgil-Funzione pubblica, Venturini, e coordinatore interregionale, Barbato, che gli avevano mandato un telegramma dopo l'intervista che il direttore di Billiemme ci rilasciato il 17 ottobre del '94. Scrive Biondi alla Cgil: «A seguito di indagini svolte, risulta che il dottor Raineri abbia attribuito cronista de "La Stampa" una arbitraria enfatizzazione delle sue espressioni, pur ammettendo di aver manifestato forte disappunto nei confronti del personale che, con i suoi comportamenti, determinava crisi nell'organizzazione servizio». Accogliamo la richiesta pubblicare questa nota, aggiungendo di non avere «enfatizzato» proprio niente. **[e. d. m.]**

La prima udienza, svoltasi a ottobre, aveva visto il patteggiamento a due anni di Roberto Marini, 31 anni, di Biella, l'unico tra gli 11 imputati alla sbarra vedersi accolta la richiesta di applicazione della pena dopo l'udienza preliminare.

Davanti al gip già patteggiato, sempre a due anni di carcere con i benefici di legge, Alberto Fentini, 62 anni, abitante Gaglianico, Dario Garavaglia, 30 anni, residente a Lenta in via Mazzolotti, Franco Giraudo, 31 anni (Biella, via Torino), Alfredo Marini, 62 anni (Occhieppo Inf., via Muzzano), Aniello Mautone, 49 anni (Borriana, via Rossetti) e Gerardo Liccardi, anni (Biella, via Trieste).

Marco Spina, 36 anni, residente a Biella in via Friuli, l'era cavata con 1 anno e 11 reclusione. Infine Maurizio Leo, 31 anni, residente a Biella in San Filippo, aveva ottenuto un mese continuazione. **[d. p.]**

Amareggiato Valeri: «Ma domani spartiremo il patrimonio con Biella»

Province, è divorzio fra poveri

Roma spegne le speranze: «Non avrete i soldi»

Gilberto Valeri

BIELLA. Divorzio all'italiana, per le due Province. Cioè soldi, perchè lo Stato non ha fondi per aiutare la separazione fra Vercelli e Biella. Così ha detto il prefetto Sorge, del Viminale, al presidente Gilberto Valeri, che la scorsa settimana era stato a Roma a parlare col ministro dell'Interno Antonio Brancaccio. «Sì, il governo ci ha proprio scaricati - commenta acido Valeri -: ormai non ci più speranze, e domani non ci resta che votare la delibera per spartizione dei beni».

La notizia (o il verdetto finale) è di ieri mattina. Spiega il presidente della Provincia: «Il funzionario del ministero ha detto che i finanziamenti non ci sono, e che vorrebbe una legge apposta per aggiungere qualche soldo in più pochissimi già stanziati». Quindi? «Quindi niente: vuol dire che Biella e Vercelli nasceranno miserelle: la seconda quasi in fallimento, cioè con 2.600 milioni di deficit. Il vecchio capoluogo, così, sembra aver perso la sua battaglia anti-bancarotta. Ma il presidente assicura che domani, in Sala delle Tarsie, la delibera per la divisione del patrimonio (rinviata il 31 gennaio) sarà approvata: «Ormai non ha più senso prendere tempo: piuttosto, continueremo le nostre iniziative per ottenere aiuto dallo Stato anche dopo l'ok alla delibera». Parole che certo faranno piacere ai cruciatissimi amministratori biellesi, ormai impazienti di rimuovere ostacolo sulla strada della nuova Provincia.

Valeri (pds) furioso col governo Berlusconi e quelli precedenti, colpevoli di una gestione «allegra» dell'operazione Province: «Basti pensare che gli 80 miliardi promessi da Maroni sono serviti a finanziare i Giochi del Mediterraneo. Che cosa triste...». E così domani, sorprese a parte, in Consiglio si celebra il battesimo di Biella Provincia (alle 9,30). Saranno contenti i vercellesi? **[g. bu.]**

anfiteatro
vivi il Club!
(Ivrea)
Via Ganio Vecchialino Secondo
Tel. 0337/229272 - 0125/651079-425133

Una piacevole serata
in compagnia
in un ambiente in stile francese...

La musica maliziosa
si insinua sotto forma di Musa...

Sul tavolo il biondo della birra
e piatti golosi per il palato...

venerdì 3 marzo ore 21,30
direttamente da "MAI " di Italia 1
gialappa's band
ospite **SAVOIA VETTORELLO**

sabato 4 marzo ore 21,30
petracca-mari-penna
trio jazz

venerdì 10 - sabato 11 - domenica 12 marzo
ore 21,30
15° euro jazz festival

in collaborazione RECORDS.

VERSO LE ELEZIONI. Maxi schieramento contro il Polo?

Boggio, Baiardi, Dibitonto tre nomi per il sinistra-centro

VERCELLI. A tre settimane giuste dal termine per le presentazione di candidati e schieramenti le segreterie dei partiti sono impegnate nel forse ultimo giro di consultazioni, il più frenetico. Ma la fretta apre dei varchi nel muro del silenzio che aveva difeso i summit delle settimane e allora via con il valzer dei nomi sussurrati, per lanciarli o magari per bruciarli.

Le ultime ieri. Il centro e la sinistra stanno verificando lo spazio per una santa alleanza contro la destra. Ne sono prova i ripetuti messaggi che il pds (ma anche Rifondazione) lancia al ppi. Mettendo insieme qualche tassello si potrebbe arrivare a questo risultato: Carlo Boggio candidato sindaco per uno schieramento che comprende pds, verdi, ppi, la lista Scheda e magari anche Rifondazione.

Il segretario popolare Bizjak giorni fa ha detto di guardare con grande interesse al movimento dei due senatori, appunto Scheda e Boggio, e potrebbe dare il via libera all'illustre ex, uscito dall'allora dc con qualche polemica. Il centro quasi compattato (si colloca nella stessa posizione la lista Lega-psdi che però "correrà" da sola) dovrebbe poi rivolgersi al pds nel quale sembra perdere consistenza l'ipotesi Valeri. Possibilità di una conversione a destra del ppi? Ad oggi praticamente zero.

Edmondo Dibitonto, Carlo Boggio e Ennio Baiardi, possibili candidati

Il segretario cittadino della Quercia, Pietropaolo, spiega che «il nostro candidato sindaco potrebbe anche non essere un esponente del pds» e lancia segnali al mondo cattolico, ma anche a Rifondazione. Ecco dunque che spunta il di Luciano Vietti (Azione cattolica) che dovrebbe essere gradito al ppi.

La scelta di Boggio avrebbe però maggiori vantaggi: accontenterà tutto il centro, allargando e rendendo più forte lo schieramento anti-Polo, e presentare un politico esperto da tempo fuori dai giochi delle segreterie dei partiti. Fantapolitica? Forse, ma forse no.

Se invece il candidato della sinistra fosse un del pds, prende corpo l'ipotesi Dibitonto, avvocato, poeta, componente della segreteria federale di corso Prestinari. Personaggio nuovo almeno per Vercelli (è stato sindaco di Santhià) rappresenterebbe un segnale di cambiamento rispetto ai soliti noti del passato. Potrebbe essere il candidato delle sinistre, ma anche del sinistra centro magari per il ballottaggio e non già dal primo turno.

L'ultima illazione ha del clamoroso e metterebbe d'accordo chi spinge per candidati di partito e chi vuole esterni: retro- anni fa in seconda fila, torna in auge Ennio Baiardi che ha molti estimatori all'interno del pds e di altri forze. Il ppi spostato a sinistra lo accetterebbe ad occhi chiusi, in città l'ex senatore ha saputo costruirsi l'immagine di saggio politico. Sarebbe l'espressione migliore del raggruppamento che andrebbe da Rifondazione al partito popolare attraversando le liste civiche.

Nel Polo delle libertà, che rischia l'assedio da parte di tutte le altre formazioni coalizzate, l'alleanza è fatta, ora bisogna unire gli alleati. Già perchè domenica si è rischiata la rottura tra Ccd da parte e Forza Italia e An dall'altra sul nome di Radaelli. Dopo scambio battute al vetriolo, le schermaglie paiono essere rientrate anche perchè le tre formazioni a livello nazionale e regionale hanno accordi ben precisi.

Chiaro che il rischio di avere tutti gli avversari uniti in unico schieramento impone di trovare un candidato forte. Per An e Azzurri questi è Radaelli mentre il centro cristiano democratico sembra nutrire qualche dubbio. «Non abbiamo posto veti precisa il coordinatore del Ccd Bruno Poy. Ma non è escluso che all'ultimo istante arrivi una controproposta e Forza Italia e An. Magari solo per saggiare la disponibilità degli alleati e trovare nome che soddisfi davvero tutti.

Franco Cottini

Un appello ai ministri: «No al rimpatrio»

Raccolte 1300 firme per i bimbi ruandesi

VERCELLI. Più di millatrecento firme raccolte in poche ore e un'interrogazione alla Camera per scongiurare il rientro in patria dei bambini ruandesi, ospiti della Bertagnetta. E' questa la risposta dei vercellesi, dopo il segnale d'allarme lanciato da padre Minghetti, sulle pagine della Stampa: «I profughi non possono ritornare nella loro terra, come, invece, vorrebbe il governo di Kigali: è troppo presto, laggiù si combatte ancora».

E' partita così una nuova gara di solidarietà per impedire il rientro di tutti i piccoli africani scampati per miracolo al massacro fra etnie tutsi e hutu. La notizia più dolorosa è di ieri: sarebbe già stata fissata la data del rimpatrio per il 15 marzo.

La petizione, promossa da Forza Italia, già nella prima giornata aveva raccolto cinque- firme, salite, nel giro di poche ore, a più di un migliaio. Carlo Olmo, che ha seguito passo a passo la sottoscrizione Francesco Radaelli e due volontari della Bertagnetta, mentre racconta la solidarietà che vercellesi mai mancata, dice: «La risposta della città stata straordinaria».

I promotori della raccolta non hanno perso tempo: l'altro giorno, accompagnati da padre Minghetti, si sono incontrati con il prefetto Francesco Marino e il vicepresetto Renato Pisani, da sempre attenti alla te dei bimbi ruandesi. Ora la sottoscrizione finirà sui tavoli della Farnesina, in attesa di una risposta.

Intanto ieri mattina l'onorevole Roberto Rosso ha presentato alla Camera un'interrogazione al presidente del Consiglio ed al Ministro degli Affari esteri. Si chiede quale iniziative s'intendano adottare per evitare che affrettato rientro in patria bambini metta in pericolo la loro stessa vita, e, soprattutto, richiede di posticipare la data del rientro, sino a quando non si combatterà più e la situazione politica sarà normalizzata.

All'interrogazione dovrà seguire una risposta scritta, attesa per i primi giorni della prossima settimana.

Rosso ricorda al governo che i piccoli sono accuditi da don Minghetti, sacerdote vercellese per trent'anni missionario nelle zone ora devastate dalla guerra civile. E preparare un rientro immediato sarebbe una follia, considerato che in Ruan- completamente cibo, medicinali, ospedali e personale sanitario. I bambini verrebbero, quindi, abbandonati in un grande orfanotrofio di Kigali.

Si legge nell'interrogazione: «Esiste il fondato timore che il governo ruandese, a tutt'oggi incapace di far fronte alle esi- migliaia di persone affamate, abbia richiesto il rimpatrio degli handicappati ospitati a Vercelli al solo scopo di convertire gli aiuti che arriveranno con i piccoli».

La sorte dei bimbi africani della Bertagnetta sarebbe comune a quella di altri profughi, accolti quest'estate in centro di Brescia e in una comunità Verona. Padre Minghetti all'inizio febbraio parlato con i cronisti senza usare mezzi termini: «Se rimandiamo questi bambini in Ruanda li condanniamo a morire». Un sacerdote lombardo mandato nelle zone colpite era tornato con notizie di distruzione e morte: «Tutsi e hutu si combattono ancora: non solo all'interno del Paese, anche oltre confine. Come si può parlare di pace in Ruanda?».

Giancarlo Moreo

Nelle foto Greppi un'immagine dei bimbi ruandesi ospiti della Bertagnetta padre Giuseppe Minghetti e l'on. Roberto Rosso e un momento della raccolta delle firme

Con le ultime offerte per gli alluvionati

Specchio dei Tempi oltre i 451 milioni

VERCELLI. Oltre 450 milioni, per la precisione 451 940.052 lire: questi i contributi per le famiglie alluvionate del Piemonte che i nostri lettori ci hanno consegnato in poco più di 3 mesi e mezzo, portando contanti e assegni nelle nostre redazioni Vercelli e di Biella.

Una grande, commovente gara di generosità che si è esaurita proprio l'altro giorno, quando il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom ci hanno versato, tramite Tony Bisceglia, il ricavato netto dello spettacolo «Tu vvuó fa l'americano» teatro Civico: detratte le spese e conteggiando anche mini-asta delle scenografie donate dagli allievi del «Foscolo», abbiamo raccolto 3 milioni e 573 mila lire.

Nel devolverci la cifra, l'Ascom ha messo in risalto, tra le offerte spontanee pervenute quella sera, quelle della Cooperativa «L'Arciere», del settimanale «Notizia Oggi» e del ristorante Cecco».

Da segnalare, sul fronte biellese, la bella offerta di 1 milione

Il vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia ha organizzato «Tu vvuo' fa l'americano»

e 370 mila lire che ci è pervenuta dal mondo delle bocce: scuola e sport sono stati in prima linea nella nostra sottoscrizione.

Queste le ultime offerte raccolte nelle nostre redazioni.

Vercelli. Comitato manifestazioni vercellesi e Ascom per lo spettacolo «Tu vvuò fa l'americano» 3.573.000; Paolo e Katia 200.000.

Biella. Federazione italiana bocce, Comitato Biella e Società Bocciofila Ferraris Comauto Tollegno 1.370.000; Z. C. 200.000.

(e. d. m.)

Elenco ingredienti

Gastronomie in arrivo maxi multe

VERCELLI. Sarà di milioni la multa per i negozi che, a partire da giovedì 30 marzo, non esporranno la nuova versione del cartello degli ingredienti. Lo spiega in un comunicato l'Associazione commercianti e ricorda che all'obbligo, previsto dalla normativa italiana e dalle direttive Cee, sono tenuti i titolari gelaterie, tutte gastronomie (incluse quelle da bar) e pasticcerie. La novità consiste nella possibilità di raccogliere in un unico cartello gli ingredienti utilizzati in ordine decrescente quantità usata. E proprio per evitare ai commercianti d'incorrere nella pesante sanzione, l'Ascom ha organizzato un servizio speciale che aiuta i titolari di ogni azienda a realizzare il cartello unico degli ingredienti.

Per informazioni ci può rivolgere all'ufficio disciplina commercio, che si trova nella sede Ascom di viale Garibaldi, e telefonare allo 250.045. Il servizio s'inizierà il 13 marzo anche nelle sedi periferiche dell'Associazione commercianti.

(g. mo.)

Le corse Atap

Su 3 linee funzionerà il bus elettrico

VERCELLI. Anche in città arriva il bus elettrico. Lo ha comunicato la Provincia, annunciando di aver deliberato questa decisione durante seduta della giunta di lunedì.

In pratica, l'esecutivo presieduto da Gilberto Valeri ha autorizzato l'Atap, di cui la Provincia è socio di maggioranza, ad immatricolare due bus a trazione elettrica: uno a Vercelli, l'altro a Biella.

Per quanto riguarda Vercelli, il bus elettrico sarà impiegato sulle linee 1, e 3. E precisamente sulla Cappuccini-Campora-Caresanablot; sul tragitto ex ospedale psichiatrico-cimitero di Billiemme e sulla linea Isola-Aravecchia.

E' un'altra scelta della giunta provinciale che va miglioramento della situazione ambientale di Vercelli: una problematica che sta a cuore alla giunta rosso-verde. A Biella il bus elettrico sarà utilizzato su cinque linee: come Vercelli, nel centro sia in periferia.

(g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Schiapparelli e il latino

In riferimento all'articolo, pubblicato «La Stampa» di mercoledì 22 febbraio, desidero precisare che nell'informazione riguardante la Scuola Media «Schiapparelli», cui sono preside, è stato un errore di interpretazione dove dice che «sono stati attivati corsi di latino». Infatti, non si tratta di corsi di latino, che comunque già da tempo si svolgono sia nella nostra scuola che in altre del territorio, ma di una sperimentazione ai dell'art. 3 del Dpr 419, regolarmente autorizzata dal Mpi, a partire dall'anno sc. 93/94, sperimentazione consistente nell'insegnamento curriculare della lingua latina, per 2 ore settimanali, tenute dalla docente che insegna italiano, con obbligo dell'esame in III media. Inoltre, la scuola ha in atto una sperimentazione di bilinguismo dall'anno scolastico 88/89 (lingua inglese aggiunta alla lingua francese), corsi di recupero per gli alunni in difficoltà apprendimento, «progetto forno» per la lavorazione della ceramica per gli alunni disabili, di educazione musicale (tastiera), conferenze su tematiche inerenti alle materie scolastiche, corsi per gruppi di avviamento alla pratica sportiva istruttori esterni (tennis, sci).

Giacomo Stagnitta
Biella

«Una colletta per la

Causa la mia malferma salute, fruisco molto frequentemente, del servizio terapia iniettiva, in funzione presso la Saub di via Crosa. Tempo addietro scrissi a «La Stampa», segnalando come alla professionalità e cortesia degli addetti tale servizio, facesse riscontro lo abbandono del locale ove si pratica detta terapia: le pareti del locale sono sporche in maniera indicibile.

I responsabili dei competenti uffici, al corrente tale situazione, non hanno preso alcun provvedimento a causa, sembra delle difficoltà di bilancio dell'Usl 45. Stante così le propongo una colletta fra tutti gli utenti del servizio.

Lettere firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce ; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; Soccorso **Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163)
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** di con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, Cavour 32, tel.
Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Agata Bassotto*, Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario *Dr. Nando Balostrini*, via P. Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per Comuni della Provincia, le farsvolgono anche la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, XXV Aprile, tel. (0163) 47.139.
Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.103.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, Roma 82, tel. (015) 461.559.
Quittengo: *Dr. Angelo Manta*, v. Caduti Libertà 22, t. (015) 60.756.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.
Dr.ssa Anna Maria Ruscoli, San 2. (0161) 998 131.
Masso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, (015) 741.408.
Quaregna: *Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

MEDICI

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

Matteo Monaco, Lorenzo Ogliana, Sara Buonglorno, Luca Bo- Stefano Guaglumi, Alessandro Mancari, Arianna Giaccone, Giuseppe Marotta, Andrea Cantatore, Giacomo Fidacaro.

MORTI. Giovanna Pela, anni, pensionata; Ernesto Berrone, anni, pensionato; Odovilio Ferrari, 54 anni, artigiano; Gabriella Cellisra, 75 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Alberto Francese, 25 anni, tecnico laboratorio con Annalisa Ciancaglini, 22 anni studentessa; Stefano Corsino, 26 anni, operaio Bruna Zelia, 28 anni, impiegata.

MORTI. Pasquale Giordano, 86 anni, ristoratore.
Roberto Bernascone, 27 anni, collivatore diretto, con Mara Zamarco, 31 anni, ciano.

CAMBOREANO

Clementina Avondo, 73 anni, pensionata.

RONCO

NATI. Linda Bottura, Marco Toriaschi.
MORTI. Adriano Rey, 88 anni, pensionato; Mario Lanza, 90 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

A Moncalieri e Chieri con l'Aci

E' in programma domenica 12 marzo un'escursione in pullman a Moncalieri e a Chieri, con visita a Riva, partenza è prevista da piazza Cavour alle 7,30. Visite agli edifici e chiese d'interesse storico. Ritorno alle 20,30. L'organizzazione è dell'Automobile club Vercelli. Le prenotazioni si ricevono negli uffici dell'Aci di corso Fiume 81, entro il 10 marzo, in orari d'ufficio dal lunedì al venerdì. Per ottenere informazioni si può chiamare il numero telefonico 0161.25.51.53.

AGGIORNAMENTI

Un Sant'Andrea

L'ordine p dei medici e degli odontoiatri Vercelli ha indetto un annuale di aggiornamento clini- terapeutico per gli iscritti. Alle 21 di giovedì 16 marzo nell'aula magna dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli il tema sarà: «Crioglobuline e patologia HCV correlata», relatore il prof. Angelo Monteverde di Novara. Il 7 aprile il dottor Franco Coppo parlerà «Ictus: prevenzione e prospettive terapeutiche».

Viaggio a Roma con la Soms

La Società di mutuo soccorso di Villata ha in programma a gita in pullman a Roma cinque giorni da venerdì 21 (con partenza alle 12) a martedì 25 aprile (ritorno alle 24). Prezzo complessivo mila lire comprendente il viaggio, il pernottamento a mezza pensione a villa Ariccia e guida turistica. All'atto della prenotazione è necessario versare l'importo di 100 mila lire. Per informazioni, 0161.310.281.

CONFERENZA

«Scuola e 2000» al centro Maggi

Domani al Centro d'incontro evangelico «Maggi» di via Bodo 18 a Vercelli, alle 21, avrà luogo un dibattito sul tema «Una scuola nuova verso il Duemila: pubblica o privata?». I relatori saranno Marisa Caccia, consigliere nazionale Fnism e Cesare Pianciola, redattore del trimestrale «Laicità».

Rete informatica terrà sotto controllo sanitario e ambientale il territorio

Il computer «spia» Occhieppo

I due Comuni, Inferiore e Superiore, coinvolti in un ambizioso progetto pilota voluto dall'Asr e dall'Olivetti. Nei dati anche le informazioni sulla salute dei 6 mila abitanti

I due Occhieppo sono stati scelti per un progetto pilota voluto dall'Asr e Olivetti Per un anno resteranno sotto il controllo di una rete informatica

OCCHIEPPO. Due paesi confinanti, i due Occhieppo (Inferiore e Superiore), saranno messi sotto stretto controllo sanitario e ambientale. Non si tratta di un provvedimento d'emergenza ma di un ambizioso progetto pilota (il primo in Italia), che partirà capo all'ex Usl e all'Olivetti. Fra pochi giorni e per un intero anno, i due centri della Bassa valle Elvo verranno esplorati sotto ogni punto di vista, ambientale, sanitario, sociale e urbanistico.

L'operazione si chiama «Sistema informativo territoriale per l'analisi della vulnerabilità ambientale associata al rischio sanitario», in parole più semplici una ricerca, per ora ristretta solamente ad una porzione del Biellese, che verrà inserita in un programma computerizzato e poi presentata alla Cee. Attraverso il progetto infatti, Azienda sanitaria e Olivetti contano ad attingere ad appositi finanziamenti attraverso i quali estendere il monitoraggio, a tutto il territorio della provincia.

C'è una ragione ben precisa per la quale il progetto parta proprio dai due Comuni. La spiega Franco Pironti responsabile del servizio d'igiene dell'Asr e coordinatore dell'iniziativa.

«La ricerca si svolgerà interamente con l'uso e sulle basi di un programma computerizzato: è quindi necessario avere a disposizione più materiale possibile già archiviato elettronicamente - spiega il medico -. I due "Comuni campione", avevano già elaborato la loro mappa catastale con l'elaboratore, si sono dimostrati sensibili all'operazione e quindi sono stati scelti. Fra una decina di giorni fra l'Azienda sanitaria e l'Olivetti, verrà firmato un contratto nel quale entrambe le parti s'impegnano a portare a termine il progetto».

L'accordo non prevede alcun tipo di spesa o finanziamento da parte dell'Asr, nè degli altri enti, in questo caso due amministrazioni, che partecipano all'operazione. Alle realtà coinvolte è richiesta però la disponibilità a fornire contributi scientifici di vario tipo (dalla raccolta di dati alla costruzione di metodi di valutazione delle informazioni raccolte).

L'Olivetti dal canto metterà a disposizione il software, si preoccuperà dei collegamenti e dei sistemi di elaborazione, di tutti gli aspetti tecnici che il progetto richiede. Verranno così inseriti e poi elaborati, in complesso programma, i dati storici raccolti dall'Usl sulla qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo.

Saranno inoltre interpellati i medici di base per l'acquisizioni delle informazioni sanitarie che riguardano gli abitanti dei due Comuni, (circa seimila persone), la qualità della vita, le malattie e la patologie più ricorrenti.

A queste informazioni si aggiungeranno quindi i dati sul territorio, la mappa dell'uso del suolo e del sottosuolo, gli insediamenti industriali, tutto ciò che può essere utile a tracciare una fotografia di Occhieppo Superiore ed Occhieppo Inferiore, descritta nei minimi dettagli.

[p. g.]

Nuovo elenco dei contributi distribuiti dal Comune

Crescentino, i rimborsi statali per l'alluvione

A Crescentino molti alunni delle scuole elementari hanno ricevuto anche le borse di studio di «Specchio dei Tempi» FOTO GRIPPI

CRESCENTINO. Prosegue l'elenco dei crescentinesi alluvionati, che hanno ricevuto i contributi del Comune, da parte dello Stato. Ricordiamo che ai cittadini è stato pagato il 40 per cento dei danni subiti in base alla prima domanda presentata in Comune. Questi l'elenco dei nomi di coloro che hanno ricevuto i rimborsi.

Danilo Bertin, via Scappino 57, 8 milioni; Bruno Cavallo, via Scappino 6, 2 milioni 734.335; Dario Bich, via Po 106, 8 milioni 850.000; Germana Gaudino, via Po 66, 375.000; Simona Colzolari, via Po 64, 1 milione 20.000; Giuseppe Gagliardi, via Po 86, 836.400; Roberto Giovannini, via Volta 31, 270.000; Roberto Giordano, via Volta 33, 300.000; Giuseppe Giordano, B.ta Siberia 135 di Verrua Savoia, un milione 660.050; Armando Ferrero, via Casteldelfino 47, 464.100; Giuseppe Chiò, via Po 76, 15 milioni 270.000; Mario Ottino, via Scappino 10, 15.000; Malvino Fabbian, via Fermi 1, 8 milioni 178.000; Giorgio Ferraud Giandet, via Ghiaro 13, 300.000; Antonietta Zanotto, via Volta 3, 300.000; Rosina Cirillo, via Scappino 20, 1 milione 350.000; Maria Teresa Cenna, via Volta 21, 900.000; Pietro Fabbian, via Fermi 1, 4 milioni 824.000; Natalino Bellardi Gioli, viale Po 70, 8 milioni 130.000; Giuseppe Pavia, via Leopardi 22, 16 milioni 825.000; Giancarlo Vallogini, via Scappino 43, 1 milione 440.000; Franco Ruffati, viale Po 82, 894.000; Miranda Giordano, via Landoglio 5, 1 milione 192.500; Graziella Biondello, via Po 73, 2 milioni 700.000; Janka Calupkova, via Volta 27, 30.000; Carlo Ottino, via Po 84, 2 milioni 940.000; Carlo Beneduce, viale Po 64, 1 milione 145.563; Stefano Zanero, viale Po 64, 1 milione 842.150; Andrea Cenna, via Puccini 30, 1 milione 200.000; Rita Battiaglia, via Volta 33, 741.000; Maria Enrica Brusasca, via Volta 33, 300.000; Gianfranco Peddis, viale Po 14, 300.000; Giuseppe Bordignon, via Foscolo 12/b, 390.000; Mario Torrero, via Scappino 38, 414.000; Rinaldo Bonesso, viale Po 89, 835.000; Manuela Lupi, via Leopardi 18, 618.000; Moreno Ottaviano, via Po 64, 1 milione 28.250; Rosina Pascuzzi, viale Po 64, 35.100; Annunziatina Albano, viale Po 44, 708.000; Arnaldo Giannetti, viale Po 64, 270.000; Aldo Brasso, viale Po 57, 178.500; Pasquale Tumolo, via Landoglio 14, 8 milioni 213.000; Italo Zanotto, via San Sebastiano 46, 420.000; Rosario Todaro, viale Po 64, 1 milione 724.851. *(continua)*

I pescatori vercellesi: sterminata la fauna dei nostri fiumi

Cormorani, censimento Fips per il piano di abbattimento

Secondo i calcoli della Fips sono almeno 3 mila i cormorani presenti lungo i corsi d'acqua del Vercellese

VERCELLI. Ancora sul piede di guerra i pescatori sportivi vercellesi contro cormorani ed aironi che, secondo le accuse, sterminano la fauna ittica in tutti i corsi d'acqua e condannano le lenze a riemergere sempre più vuote: sabato, sin dalle prime luci del mattino, il responsabile nazionale del «Servizio federale acque» Raffaele Marini eseguirà il censimento degli uccelli «ittiofagi».

Quello vercellese è uno dei capitoli dell'inchiesta più vasta condotta dalla Fips sull'intero territorio nazionale, ma qui è destinata ad assumere una connotazione peculiare proprio in seguito alle proteste dei pescatori. Durante la recente assemblea generale, infatti, era stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiedeva alla Regione ed alla Provincia di «assumere sollecite decisioni necessarie a porre fine allo sterminio del patrimonio ittico causato dall'elevatissima presenza di fauna selvatica», e puntava il dito proprio contro i cormorani e gli aironi.

«Secondo calcoli - aveva spiegato il presidente della Fips vercellese Antonio Mandrino - lungo i corsi d'acqua vercellesi e valsesiani vivono almeno 3 mila capi di questi uccelli ittiofagi: poichè ciascuno mangia quotidianamente almeno 500 grammi di pesce, basta fare una semplice moltiplicazione per capire le dimensioni del fenomeno».

L'ordine del giorno concludeva chiedendo addirittura l'adozione di un «piano di abbattimenti selettivi», come già avvenuto per volpi e cornacchie. Al termine del censimento di sabato, al quale parteciperanno anche guardie volontarie giurate dell'associazione, la Fips vercellese avrà una carta in più da giocare per ottenere urgenti interventi. **[w. ca.]**

BORGO D'ALE

E c'erano 4 cani

Cascina D'Alba rubati ori tv e attrezzi

BORGO D'ALE. Incuranti della presenza di quattro feroci cani da guardia, i ladri hanno svaligiato la cascina D'Alba di cui è proprietario Calfio Carboni portando via praticamente ogni oggetto di valore.

I banditi si sono introdotti in casa dopo aver tagliato il vetro della porta d'ingresso. Hanno potuto agire con tutta la tranquillità necessaria e al riparo da sguardi «indiscreti» perchè in quel momento l'alloggio era disabitato.

Si sono impossessati di alcuni gioielli preziosi e fra questi i ricordi della famiglia Carboni. Poi i ladri hanno preso televisore e videoregistratore. Infine hanno dimenticato neppure alcuni attrezzi da lavoro di un certo valore, trapani elettrici, frese e utensili vari. Con il voluminoso bottino si sono poi allontanati indisturbati.

Il Carboni ha denunciato il furto ai carabinieri di Cigliano che hanno aperto indagini non facili vista la pochezza degli elementi a disposizione dei militari. **[p. a. r.]**

Alla «Culturale»

Conferenza sulla politica vinicola

GATTINARA. Il ruolo della città nell'immediato futuro al centro di una serie di conferenze organizzate dall'Associazione culturale in collaborazione con la Provincia.

Il tema generale è: «Analisi, prospettive, e sviluppo socio-economico nel territorio gattinarese e nel circondario». Venerdì scorso due studiosi locali Ilaria Pasta ed Eraldo Olivetta hanno presentato i risultati di una loro ricerca su «Formazione ed occupazione: la scelta dei giovani nella realtà gattinarese».

Sabato toccherà a Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi-enotecnici italiani, trattare il tema «Politica vitivinicola generale».

I prossimi appuntamenti, che si terranno il 4 marzo e il 7 e 29 aprile, avranno come protagonisti il docente universitario Guido Carboni col presidente della Provincia Valeri; l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco e i principali rappresentanti dei maggiori enti locali della provincia. **[p. q.]**

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Il programma delle conferenze in calendario all'Unitré

«Scrittori vercellesi: Virginia Galante Garrone ed Elena Carasso» è il titolo dell'incontro in programma oggi pomeriggio in per l'Università della Terza età. Relatrice della conferenza sarà la dottoressa Maria Luisa Facelli. Intanto altri dibattiti sono in programma il il 9 e il : nel primo interverrà la professoressa Giovanna Roncarolo che si soffermerà sugli scrittori piemontesi, mentre il secondo incontro avrà relatore don Cesare Massa. Tutte le riunioni s'inizieranno alle 15,30. **[g. mo.]**

SANTHIA'

Fantascienza: come iscriversi al concorso dell'Itis

C'è tempo fino a giovedì per iscriversi al concorso letterario «Odissea nel futuro», promosso dai ragazzi dell'Itis di Santhià. Gli studenti di terza media e degli istituti tecnici che vogliono cimentarsi con un racconto di fantascienza (non più di 5 cartelle battute a macchina) possono inviare le loro opere, in tre copie, alla scuola santhiatese (l'indirizzo è via Nobel 17, codice postale 13048). Fra i premi, due lettori di compact disc e un «walkman». **[g. mo.]**

[illegible]

«La scelta universitaria»: due incontri per studenti

Proseguono venerdì 17 e sabato 18 gli incontri di «orientamento scolastico» organizzati dal Distretto di Santhià. Il primo giorno, alle 9,30, Bruno Bontolo parlerà di «La scelta universitaria». Sabato, invece, sono previsti incontri con docenti e ricercatori della Facoltà di Economia; Ingegneria, Giurisprudenza e Lettere. L'appuntamento è nell'aula magna dell'Istituto tecnico. **[p. g.]**

[illegible]

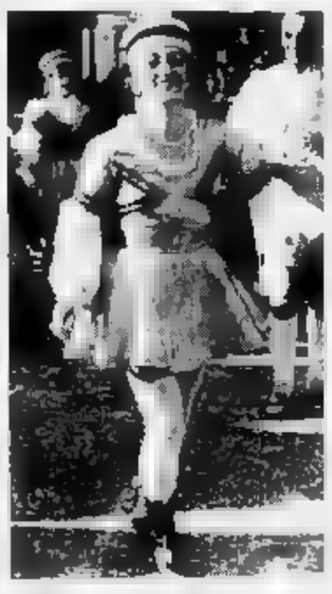
Dibattito al Barbieri con l'editorialista Galli

Giancarlo Galli, editorialista di «Avvenire» e «Famiglia cristiana», sarà relatore di una conferenza dal titolo «Come è l'economia in Italia». L'appuntamento è al teatro Barbieri per venerdì 10 marzo. All'incontro, che avrà inizio alle 21, farà seguito un dibattito col pubblico presente in sala. **[g. mo.]**

Si fa serrata la battaglia nella «rivincita» sui carri e sui gruppi più belli del Carnevale 1995 promossa da «La Stampa»

Referendum, avanzano il Cervetto e la Lea dal Fupòn

Centinaia di tagliandi raccolti a Vercelli, si vota anche a Santhià e Borgosesia



La sfilata all'Isola di Vercelli

VERCELLI. Il referendum a colpi di tagliando, per conoscere quali carri allegorici e quali gruppi mascherati siano piaciuti di più nelle sfilate carnevalesche che si sono svolte (e che ancora si svolgeranno) nel capoluogo, a Borgosesia e a Santhià, sta andando a gonfie vele.

I tagliandi arrivati ai punti strategici dove sono state collocate le urne, centinaia di coupons, accuratamente compilati. Molti aficionados delle feste di carnevale si sono recati, per consegnare le loro schede, alla redazione de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli, nel negozio Pistono di corso Nuova Italia a Santhià e al Centro Pro loco di via Sesone. Ma c'è ancora tempo fino a lunedì 13 marzo. Tanti tagliandi, in questi giorni, sono pervenuti dal rione vercellese del Cervetto e dalla Lea dal Fupon.

[g. bar.]

ASCOM LA STAMPA COMITATO STAZIONI VERCELLI

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
.....	.....	.....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
.....	.....	.....

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 13 NELLA SEDE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

VENERDI' 3 I PHILADELPHIA

SABATO 4 FRANCO e I MISTER

DOMENICA 5 pom/sera ORCHESTRA MACARIO

LUNEDI' 6 VEGLIONISSIMO CON TONY D'ALOIA

MARTEDI' 8 FESTA DELLA DONNA con I PIERROTS

Più che una maldestra estorsione, la polizia temeva un sequestro di persona

Un bluff il ricatto a luci rosse

L'arrestato non possedeva alcun scottante dossier: «Ci ho provato lo stesso, avevo bisogno di soldi»
La vittima, moglie di un noto industriale, non si vedeva con l'amante ma con un amico di famiglia

BIELLA. Era un bluff quello di Luigi Miglio, l'irreprensibile impiegato di 45 anni che ha cercato di estorcere 30 milioni alla moglie di un industriale minacciandola di rivelare la sua love-story con l'amante.

L'uomo, una volta arrestato dalla polizia dopo un rocambolesco quanto pericoloso inseguimento in autostrada, ha ammesso di non aver mai avuto nulla in mano per compromettere la donna: nessun dossier fotografico, nessuna lettera dai contenuti scottanti.

«Ci ho provato perchè avevo bisogno di soldi» ha detto agli agenti del commissariato che lo stavano accompagnando in carcere. Luigi Miglio guadagna 3 milioni al mese, ne deve pagare 800 mila lire d'affitto e altrettanto in alimenti alla moglie, divorziata. Il milione e mezzo che resta non gli basta per condurre l'elevato tenore di vita cui è abituato.

Agli uomini della squadra investigativa non subito parso chiaro che non poteva trattarsi di un professionista. La base del ricatto era infatti inconsistente: la moglie dell'imprenditore, molto vicino al vertice dell'economia locale, non si incontrava con l'amante. La persona alla quale l'ignoto interlocutore faceva riferimento nelle telefonate anonime, era un grande amico di famiglia. Ma di questo il ricattatore non ne era a conoscenza.

Luigi Miglio è ora in carcere

La donna non temeva quindi uno scandalo, ma la possibilità che lo sconosciuto potesse un giorno aggredirla, magari anche sequestrarla per chiedere un riscatto.

«Questi timori erano giustificati proprio perchè ci trovavamo di fronte ad una famiglia molto altolocata e con notevoli disponibilità economiche - spiegano in commissariato -. Così abbiamo predisposto un piano per incastrare il ricattatore».

Oltre al commissario Nicolò D'Amico, responsabile della squadra investigativa, hanno coordinato l'operazione gli ispettori Bonadio e Donati e i colleghi Cinti, Nepentini e Chillesca. Bonadio, che è anche pilota d'auto da rally, si è messo al volante della potente Toyota Celica, noleggiata per l'occasione, lanciandosi poi all'inseguimento in autostrada dell'Audi 16 valvole guidata da Luigi Miglio.

L'uomo, nell'ultima telefonata anonima intercettata dalla polizia, aveva infatti dato appuntamento alla vittima all'area di servizio del chilometro 80 della Torino-Milano. In quel punto la donna ha lasciato una borsa che doveva contenere 30 milioni ma che in realtà era stata riempita con banconote false. Dopo un'ora, Luigi Miglio si è fermato con l'auto, ha ritirato il «pacco» e poi è ripartito a tutta velocità, senza sapere che poco lontano lo stavano attendendo decine di agenti, tra i quali alcune pattuglie della polstrada di Villarboit.

Sull'inchiesta ora si è aperto un conflitto di competenza tra la procura di Biella e quella di Vercelli.

L'arresto è infatti avvenuto a Villarboit e per questo dovrebbe occuparsene la magistratura vercellese. Ma non è escluso che il fascicolo rimanga sulla scrivania della procura biellese che per prima si è occupata del caso.

Daniele Pasquarelli

L'indagine sulla Bertrand

Bilanci, consegnata la perizia
A fine mese la decisione del pm

BIELLA. Scade il 22 marzo l'indagine che deve far luce sulla situazione finanziaria del gruppo Bertrand. L'altro giorno è stata depositata dal gip la perizia sui bilanci consegnata con un certo ritardo a causa dell'arresto di Aldo Milanese, il professionista incaricato più di un anno fa dal gip di Biella e poi spedito in carcere da Di Pietro nel settembre scorso, nell'ambito di un filone di «Mani pulite». Il commercialista è stato sostituito, ma i tempi si sono allungati.

Ora il gip Bernardini ha dato tempo qualche giorno agli avvocati difensori ed al pm per valutare con attenzione il risultato dell'accertamento. Dopo di che il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, in meno di un mese, dovrà decidere per la richiesta di rinvio a giudizio oppure per l'archiviazione, non potendo più chiedere ulteriori proroghe.

L'indagine ancora aperta riguarda più direttamente Giulio Bertrand il quale, dopo il patteggiamento a 2 anni di carcere, ha risolto ogni suo problema giudiziario.

La perizia interessava invece altri 18 indagati, tra i quali la figlia di Bertrand, Alessandra, gli amministratori biellesi Renzo Barazzetto, Vittorio e Alberto Bernero, Vincenzo Natta, Saverio Girardi, Franco Poma, Corrado Sarselli, Umberto Triverio e Sandro Debernardi, Carlo Alhadeff di Milano, Antonio Do di Torino, Michelangelo Fepe di Caserta.

Tutti, dirigenti e sindaci delle società Bertrand finanziaria, Finanziaria tessile Bertrand e Filati Bertrand, appartenenti a diversi gruppi che nel '90 erano stati ammessi all'amministrazione straordinaria, sono accusati di bancarotta semplice e falso in bilancio.

Il sostituto Maria Luisa Ferrari sospetta che non vi fossero i requisiti per giungere alla fusione delle varie società.

(d. p.)

IN BREVE

BIELLA

Ieri al Barazzetto i funerali di Mario Bonino

Mario Bonino, 75 anni, è stato sepolto ieri nel piccolo cimitero rionale. L'anziano si è tolto la vita lanciandosi dal quarto piano dell'ospedale Degli Infermi, dove era ricoverato nel reparto di Geriatria. Lascia la moglie Maria Lovis e il figlio Elio. **[r. b.]**

VIGLIANO

Cortei funebri a piedi vietati in via Milano

Per motivi di sicurezza, a causa dell'intenso traffico, i cortei funebri a piedi potranno percorrere via Milano, ad eccezione del tratto necessario per raggiungere il primo incrocio utile ed imboccare strade di minor traffico. Durante il tragitto sulla rete viaria interna, i cortei dovranno seguire itinerari che non siano d'intralcio alla circolazione. **[r. b.]**

TOLLEGNO

Il Comune organizza un viaggio a Mauthausen

Nell'ambito del 50° anniversario della Liberazione, il Comune organizza un viaggio al campo di concentramento di Mauthausen, nel quale trovarono la morte tre tollegnesi: Giovanni Conti, Amedeo Germanetti e Mario Gilardino. La partenza è fissata al 31 marzo, il rientro il 2 aprile; sono disponibili alcuni posti. Informazioni all'ufficio di segreteria (signora Meglioli). **[r. s.]**

STRONA

Malattie di cuore, serata con il dottor Caucino

La Biblioteca civica «Garlanda» propone per sabato alle 21 una conferenza sul tema «Malattie cardiocircolatorie e prevenzione dell'infarto», relatore il dottor Luciano Caucino. L'appuntamento è al Centro d'incontro comunale. Alla conferenza seguirà un dibattito. **[r. b.]**

OCCHIEPPO SUPERIORE

Una mostra di disegni e sculture ricorda «Sandrun»

L'Associazione sport e cultura ricorda l'artista Franceschino Barbera, il più Sandrun, una mostra di disegni e di sculture. La rassegna, allestita nel salone di palazzo Mossa-Guarnieri di via Martiri della Libertà, è aperta sabato dalle 15 alle 22 e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 22. **[r. s.]**

[illegible]

Carnevale, da sabato, [illegible] fiaccolata storica

Carnevale in paese da sabato alle 15 con la festa dei bambini; alle 20 fiaccolata storica con la Pastorella e il Generale e tutto lo stato maggiore; alle 21 veglione in piazza San Pietro. Manifestazioni anche domenica, lunedì e sabato 11. **[r. b.]**

Qualità dell'aria, l'indagine è conclusa

Smog, situazione molto seria in città

BIELLA. «I primi rilevamenti avevano prospettato una situazione seria, ma ora il dato è purtroppo certo: l'inquinamento atmosferico in città è a livelli preoccupanti e dovremo intervenire incominciando a limitare il traffico».

L'assessore all'ambiente Doriano Raise ha appena ricevuto la prima parte della relazione redatta da un'équipe di esperti dell'Università di Torino che nei mesi scorsi ha studiato lo stato di salute dell'aria a Biella attraverso i licheni.

Questi microrganismi vegetali sono sensibilissimi all'inquinamento atmosferico e costituiscono una specie infallibile della qualità dell'aria che respirano i biellesi. E in quaranta stazioni di rilevamento gli studiosi torinesi si sono trovati di fronte al cosiddetto «deserto lichenico».

Sugli alberi anneriti dallo smog sono infatti trovate traccia di questi organismi vegetali: sono stati tutti debellati dalle varie sostanze inquinanti presenti nell'aria.

«Il dato preoccupante è che il fenomeno non è stato rilevato soltanto nel centro storico dove una certa situazione era prevedibile - aggiunge Raise - ma ad esempio in piazza Vittorio Veneto, al parco Zumaglini, nel giardino dell'elementare di via La Marmora angolo Ivrea, nelle materne di via Friuli e di via Corridoni. In sostanza, a parte i quartieri nel verde, come il Barazzetto o il Vandorno e la Valle di Oropa, negli altri rioni lo smog ha causato davvero gravi danni».

I dati rilevati sul territorio saranno elaborati al computer per individuare le sostanze inquinanti e la loro concentrazione nell'aria. L'assessore Doriano Raise nel frattempo ha firmato una convenzione con la facoltà di Biologia dell'Università di Torino per nuove indagini che approfondiranno alcuni aspetti del problema.

Nel frattempo il Comune sta definendo il programma per la campagna di sensibilizzazione ed i controlli degli scarichi delle auto. **[m. al.]**

Tanti nomi ma nessuna conferma sulle liste per le elezioni

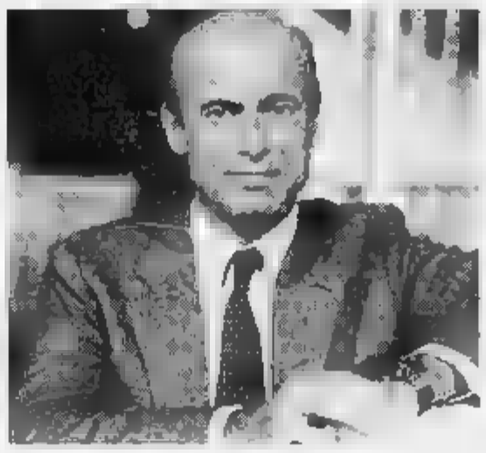
Sindaco, il Polo era lancia la candidatura Gawronski?

BIELLA. Jas Gawronski candidato sindaco a Biella per il Polo? La voce circolava ieri in città e come tale va registrata.

Dopo la decisione del Parlamento di far votare per le amministrative il 23 aprile, tutti i partiti e i movimenti politici sono stati presi in contropiede e nessuno sembra avere una vasta riserva di nomi da mandare in campo. Così ecco che accanto alle candidature dei commercialisti Rimini e Ferraro, per il Polo, dal cilindro è saltato fuori il nome di Gawronski, l'europarlamentare biellese già portavoce di Berlusconi.

La «nomination» non è confermata dai vertici del Polo, mentre per le elezioni politiche era stato lo stesso Gawronski a non escludere la possibilità di candidarsi nel collegio di Biella.

La designazione di Rimini non è una novità e è un nome sul quale tutto il Polo è compatto. Ma è il professore, che già una volta ha detto «no grazie», ad avere ancora dei dubbi ad accollarsi un incarico certamente gravoso. Carlo Ferraro è invece il presidente dell'Atap, apprezzato professionista. Il Polo si riunirà domani sera per parlare espressamente di nomi per il Comune, per la Provincia di Biella e la Regione.



Alcune voci danno Jas Gawronski candidato sindaco a Biella per il Polo. Gli uomini vicini a Berlusconi cercano nomi di spicco per la campagna elettorale

Sul fronte opposto, Gianluca Susta resta per il momento il candidato numero uno dell'alleanza di centrosinistra. Ma si dice che Susta avrebbe anche buone chance di essere eletto in Regione. Tenterà il salto? In alternativa i progressisti lanciano Antonio Sandri. Intanto il vice sindaco Vittorio Barazzotto ha aderito al movimento d'azione Giustizia e Libertà fondato da Alessandro Galante Garrone. **[m. al.]**

E' il primo ente operativo della provincia biellese e conta già 27 dipendenti

Camera di commercio, ecco i nuovi uffici

Ieri l'inaugurazione dei locali al secondo piano di via Sauro

Nella foto di Micheletti un momento della cerimonia d'inaugurazione

BIELLA. Con una breve cerimonia, alla quale hanno preso parte le maggiori personalità cittadine, ieri mattina sono stati inaugurati gli uffici amministrativi del primo ente della provincia: la Camera di commercio di Biella.

Nei luminosi locali di via Nazario Sauro 2 erano presenti, oltre al presidente della nuova sede biellese, l'imprenditore Giulio Barberis Canonico e al sindaco Gian Luca Susta, anche il prefetto di Vercelli Francesco Marino e il commissario della provincia di Biella Vittorio Messina.

La elegante sistemazione, al secondo piano dello stabile, sono riservate alla direzione. Negli stessi uffici è stato messo in funzione anche un sofisticato sistema automatizzato per l'archiviazione dei documenti, questo soprattutto per la necessità di contenere tutto in spazi ridotti. Si tratta di una superficie di metri quadrati, spazi in cui troveranno posto anche le scrivanie dei nuovi impiegati: in organico, per il momento, ci sono ventisette dipendenti.

Nella stessa via, ma al numero 1, resteranno invece in funzione solo gli sportelli aperti al publico: sono locali nel tempo verranno ristrutturati per essere più funzionali ed accoglienti. Per l'ente, solo quattro mesi staccato dalla sede di Vercelli, si tratto però di una sede provvisoria. E' probabile infatti che, nel giro di alcuni anni, venga scelto un indirizzo unico, quindi più idoneo ad un organismo che conta fra gli iscritti oltre 17.500 imprese.

Nel suo discorso Giulio Barberis Canonico ha sottolineato l'importanza di avere in città non solo gli uffici camerali, ma anche gli sportelli Iva, di fondamentale importanza per gli operatori economici. **[p. g.]**

In via Piave

Una fuga di gas e scoppia lo scaldabagno

BIELLA. Lo scoppio di uno scaldabagno ha seriamente danneggiato l'appartamento di una pensionata.

L'esplosione è avvenuta in una di via Piave, residenza di Norma Romolla. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito danni più gravi.

Alla base dello scoppio una fuga di gas nell'impianto alimentato da una bombola. Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi di vetri porte e finestre, mentre le fiamme hanno danneggiato mobili e suppellettili e annerito le pareti. La pensionata ha fortunatamente riportato ferite.

Non ha invece ancora trovato sistemazione la famiglia Monaco che ha avuto la casa distrutta da un violento incendio divampato l'altra notte nel centro storico di Occhieppo. Le fiamme sono state provocate da un cortocircuito all'impianto elettrico. **[r. s.]**

PER UNA VITA IN DIE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale ISI 1980
Opera con professionalità, serietà, discrezione per fornire coppie felici
NOVARA [illegible] XX SETTEMBRE 33 TEL. 0321 391719
Società alimentare operante in Italia [illegible] cerca prodotti esclusivi nuovi per le province di NO, VC, VA
Richiedere: disponibilità [illegible], serietà, auto propria.
Offresi: lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni, possibilità di carriera.
Per informazioni telefonare al 0322/47721-3

IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
QUESTA SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
ROBERTA
SABATO 4
Due sale, due generi musicali.
In discoteca, LUCA CANGINI
nell'altra sala DISCO 70/80
con DJ

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera [illegible]
Liscio [illegible]
MONICA PASTOR
Sabato 4 [illegible] 21
Liscio con
TRINOLI
Domenica 5 ore 15 e ore 21
Grande liscio con
FELICE GALLIERI
Mercoledì 8 ore 21
«Festa della Donna» con
IL MULINO NUOVO
STRIP TEASE MASCHILE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

E' stato approvato dalla Regione

Distretto vino

La Cee non distilla

ASTI. Si profila una primavera intensa per il settore vinicolo: mentre da Torino arriva la notizia dell'approvazione definitiva della legge regionale sui Distretti del vino, da Bruxelles fa eco un'attesa «buona novella». Niente distillazione obbligatoria per le uve da tavola prodotte nella vendemmia '94. Un sospiro di sollievo per i viticoltori piemontesi, normalmente tra i più colpiti dal provvedimento comunitario.

Motivo della scelta comunitaria è il drastico calo di produzione dei vini, compresa l'Italia. L'anno scorso la quota spettante al nostro Paese era stata di oltre dodici milioni di ettolitri (circa 300 mila ettolitri per il Piemonte) ed ora, a parte la distillazione preventiva già messa in cantiere dalle Cantine sociali, i produttori non dovranno più por mano al portafoglio per trasferire l'obbligo ai colleghi del Sud, né tantomeno inviare i loro vini in distilleria.

«E' senza dubbio una notizia positiva - commenta l'assessore all'Agricoltura Lido Riba - ma la battaglia non è ancora vinta. Non possiamo accontentarci di una favorevole congiuntura di mercato, più vendite e meno produzione, ma deve continuare il suo iter la modifica legislativa». Soddisfazione, da parte di tutte le organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia). Ma con un'annotazione: «Il calo di produzione piemontese è dovuto alla lunga ricerca di una migliore qualità, quindi sarebbe stato iniquo essere coinvolti in un piano di distruzione, senza averne responsabilità alcuna».

Dalla Regione, in corsa contro il tempo prima dello scioglimento del Consiglio in viste delle elezioni, in questi giorni sono arrivati altri interessanti provvedimenti: l'approvazione del piano di sviluppo del sistema agro-industriale (stanziamento di 95 miliardi) e la legge sui «Distretti del vino». Sono 435 i Comuni interessati suddivisi in grandi zone: Langhe e Roero, Monferrato, Gavi, Tortonese, Canavese, Carema e Novarese. In queste aree c'è la maggior concentrazione di attività connesse al vino: l'80 per cento delle aziende agricole, 10 enoteche, 15 botteghe del vino ed un quinto degli esercizi alberghieri piemontesi. Stanziamento previsto 11 miliardi per il triennio '96/'97.

Sono una trentina gli interventi specifici del grande contenitore dei Distretti, con lo scopo di sottolineare il rapporto tra enologia, vigneti e popolazione.

Il tutto con quattro capitali del vino: Canelli con i suoi spumanti, Asti come città vetrina (è prevista la crazione di un Expo nella ex vetreria Avir, Alba centro tecnico e scientifico, Casale sede di archivi storici e documentazione. [s. ce.]

Questa sera la presentazione a Moretta

Sei tome in vetrina

Sono quelle di Bosia, Alba, Dogliani, della Val Bormida della Langa e la Robiola Merlo di Acqui. Prodotti rari

MORETTA. Sei tome rare prodotte nella Langa vengono presentate questa sera alle 20,30 nei locali dell'Istituto lattiero-caseario dalla delegazione provinciale dell'organizzazione degli assaggiatori di formaggi.

Le sei tome in vetrina hanno in comune la produzione che è al limite dell'estinzione, la qualità straordinaria apprezzata per ora solo dai gastronomi ma con l'impegno che un giorno almeno qualcuna possa arrivare al doc, e, infine, sono quasi tutte prodotte con latte di pecora e capra. Ecco i nomi dei prodotti caseari stasera in vetrina, tutti rigorosamente artigianali: robiola di Bosia, toma della Valle Bormida, toma della Langa, robiola di Alba, toma di Dogliani, robiola di Merlo dell'omonimo caseificio che lavora ad Acqui ma smercia anche nella Langa.

Spiega Guido Tallone, delegato provinciale dell'Onaf e direttore dell'Istituto caserario di Moretta: «L'incontro di questa sera sarà l'occasione per dimostrare che le nostre intenzioni di "darsi da fare" per promozionare anche i formaggi ancora non doc sono serie. Le tome e le robiole che presentiamo hanno una lunga tradizione ma non sono ancora conosciute e apprezzate dal grosso pubblico come invece meritano. Non solo, ma questi prodotti tipici dell'arte casearia piemontese possono diventare il volano per la rinascita economica di zone oggi purtroppo emarginate».

A Moretta la presentazione delle tome langarole sarà fatta da un esperto iscritto all'Onaf, Fiorenzo Giolito di Bra, e da uno studioso, il prof. Marco Rissone della scuola enologica di Alba. Spiega Fiorenzo Giolito, la cui famiglia a Bra da tre generazioni commercia formaggi di qualità all'ingrosso e al minuto: «La produzione molto ridotta di queste tome è spiegata anche dalla mancanza di latte ovino e caprino da ottobre a gennaio, in coincidenza con i parti. Gli allevatori dovrebbero invece programmare le nascite per avere tutto l'anno la materia prima. La mia azienda esporta formaggi pregiati, doc e non, in vari Paesi europei. L'altro ieri ho spedito per corriere dei formaggi Bra, Raschera, Castelmagno e tome a Berlino e a Düsseldorf. In 24 ore la merce arriva puntuale a destinazione: il supermarco in questo momento ci favorisce». Sono quattro i caseifici artigianali che forniscono in tutta Italia le tome e le robiole rare: Alta Langa di Bosia, Cozoel di Murazzano, Occelli di Farigliano, Roccaverano.

Gianni De Matteis

TOMINI DI MELLE

In coda per la doc

Il Piemonte è la regione che ha più formaggi doc di qualsiasi altra. Si va dai più antichi e conosciuti, come Grana Padano e Gorgonzola, i quali vengono prodotti in quasi tutte le province, a quelli il cui disciplinare territoriale è più contenuto o anche di denominazione più recente: Bra, Murazzano, Castelmagno, Raschera, Roccaverano. La matricola dei doc è comunque la «Toma del Piemonte» riconosciuta solo alla fine del 1993.

L'organizzazione degli assaggiatori di formaggi, che ha sede a Cuneo e ha come presidente nazionale il dottor Giacomo Oddero di La Morra, sta impegnandosi per far ottenere il riconoscimento di origine anche ad altri formaggi di consolidata tradizione ma di scarso peso commerciale. In prima linea i rinomati «Tomini di Melle». Mentre la provincia Granda annovera ben sei doc, la Sicilia per ora non ne ha neppure uno. La maggioranza dei doc italiani viene comunque prodotta nel Nord. [g. d. m.]

I formaggi piemontesi sono sempre più pregiati anche all'estero

E il gorgonzola va più forte

Il nuovo battage pubblicitario fa breccia anche tra i giovani

NOVARA. E' entrato nelle case degli italiani anche attraverso il piccolo schermo. E non solo. Il gorgonzola, il più famoso formaggio erborinato italiano di cui Novara è capitale incontrastata per la stagionatura, si sta affermando come simbolo memorizzato grazie a uno «spot» accattivante: una bella ragazza che intinge l'indice in una forma di gorgonzola e poi esprime il suo apprezzamento intrigante.

Una campagna pubblicitaria massiccia che il Consorzio per la tutela di questo formaggio (presidente Federico Fileppo Zop) ha intrapreso in tutta Italia. Nel mese di gennaio sui sette emittenti televisive (Rai e reti Fininvest), secondo i dati Auditel, l'ascolto è stato di 700 milioni di «contatti», corrispondenti a 302 messaggi. Altri 300 sono stati mandati su Raiuno e Raidue.

Dice il presidente: «Questo notevole bombardamento pubblicitario a nostro avviso ha sortito l'effetto sperato, contribuendo a risollevare il mercato che già denunciava piccoli, evidenti segni di pesantezza». Fileppo Zop, in una nota di compiacimento inviata a tutti i produttori (66 sparsi nelle province di Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Como, Milano, Pavia, Bergamo, Cremona, Brescia), non dimentica tuttavia di ricordare che «i programmi di produzione, se eccessivi, dovranno necessariamente essere ridotti al fine di arrivare a un giusto equilibrio di mercato».

E' il monito ricorrente dell'autoregolamentazione, che sta alla base del successo del gorgonzola, prodotto in 3.360.414 forme, pari all'1,7 per cento in più rispetto all'anno precedente: aumento contenuto, che non ha stravolto le regole della commercializzazione.

L'erborinato forte o dolce, a seconda dei gusti, sta conquistando anche le fasce di consumatori più giovani e si afferma come prodotto di massa ed elitario.

Secondo un'indagine si è abbassata l'età media che sino a qualche anno fa era attestata fra i 35 e i 50. Ora si comincia a gustarlo dai 6 anni in su.

Area di influenza: dal Centro-Nord tradizionale a nuove regioni, come la Sardegna (quasi pari alla Lombardia), con buone penetrazioni anche in Sicilia. Ancora lontane dal gradimento sono invece Calabria, Basilicata e Puglia.

Federico Fileppo Zop presidente del Consorzio di tutela del gorgonzola ammonisce: «Ora però non dobbiamo produrre troppo»

Un altro dato: lo «share» nelle famiglie italiane è del 43 per cento, al secondo posto rispetto al Parmigiano Reggiano. Bene anche all'estero, con un'esportazione in crescendo (nei primi 11 mesi del 94 7.104.600 chilogrammi con un +7,4) verso Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna.

Sui mercati stranieri il Consorzio sta svolgendo un'agguerrita campagna in difesa del marchio a denominazione d'origine, attaccato dalle imitazioni. In Austria l'erborinato italiano è finito addirittura nelle aule di giustizia, al centro di una disputa con un prodotto similare, il «Cambozola». Sotto accusa da parte dei produttori italiani una parolina, «zola», che avrebbe potuto ingenerare confusione fra i consumatori.

Il giudice del Tribunale commerciale di Vienna ha dato ragione al Consorzio, respingendo il ricorso della ditta austriaca: in pratica il formaggio d'Oltralpe potrà essere ancora venduto, ma non con la denominazione «Cambozola».

Una sentenza importante, che dovrebbe preludere al successo di un'analoga battaglia legale intrapresa in Germania, dove un altro prodotto similare conserva nella denominazione il suffisso «zola». I soci del Consorzio inseguono infine un traguardo: ottenere il riconoscimento della Dop (denominazione d'origine protetta) a livello europeo.

Gianfranco Quaglia

Ha cominciato ad affermarsi anche nelle province piemontesi l'allevamento di questi uccelli corridori

Con lo struzzo tanta carne e uova da un chilo

Un animale redditizio, di cui si utilizzano persino le ciglia

ALESSANDRIA. Quasi 150 allevamenti, una cinquantina dei quali con capi già in riproduzione. Una diffusione geografica che comprende Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Si tratta dell'allevamento di struzzi, animali sino ad ora apprezzati per le piume variopinte e per le indiscusse qualità di corridori, ma che in un domani non troppo lontano potrebbero arricchire le mense degli italiani, come già accade in altri Paesi.

La carne di struzzo è quasi del tutto priva di grassi, tenera e molto digeribile e per l'allevatore rappresenta un vero affare, in quanto i costi di produzione sono, tutto sommato, inferiori a quelli per i bovini. Ogni animale costa per l'alimentazione circa 1200 lire al giorno di normale mangime. Una femmina depone dalle 40 alle 80 uova all'anno, del peso di circa un chilo e mezzo. Il pulcino pesa intorno al chilo, per poi raggiungere, da adulto, anche i 170 chili.

Da qui un interesse che va diffondendosi, a fronte di una agricoltura in fase di depressione e che cerca opportunità di rilancio. Lo struzzo vive all'aperto, utilizza il terreno, offre un buon reddito. Occorrerà comunque ancora del tempo perché in Italia la carne di struzzo trovi una commercializzazione capillare, come avviene, ad esempio, in Svizzera, supermercati compresi. Una circolare del dicembre 1993 assimila infatti gli uccelli corridori a quelli da allevamento e ne consente la macellazione, sino ad allora proibita. A mancare è però la materia prima, cioè gli animali da macellare.

«Allestire un allevamento comporta un grosso investimento economico - spiega Francesca Gobetti della tenuta La Conchita di Predosa, nell'Alessandrino, uno dei primi esempi del genere in Piemonte - perché un animale adulto, riproduttore, costa intorno ai venti milioni e per fare i primi passi nell'allevamento occorre almeno un nucleo familiare composto da un maschio e due femmine. Proprio per incentivare la riproduzione, si evita di macellare gli animali, per non bloccare lo sviluppo dell'allevamento e offrire al consumatore una carne che potrebbe imparare ad apprezzare, ma che sarebbe poi difficile reperire sul mercato».

Da qui la scelta di dedicare i propri sforzi all'allevamento e al fare proseliti fra gli allevatori tradizionali, in modo da ottenere quel numero sufficiente di capi da avviare, come obiettivo futuro, alla macellazione.

Attualmente un pulcino viene venduto a un milione e mezzo e la richiesta sta diffondendosi, anche perché dello struzzo viene utilizzato tutto, dalla carne alla pelle, dalle piume alle ciglia, compresa carcassa ed interiora. In Belgio, ad esempio, si trova nei supermercati anche prosciutto di struzzo, carne secca, salame e würstel.

Gli allevatori già in attività sono pronti ad offrire ai neofiti tutta l'assistenza necessaria, dal supporto tecnico nel periodo che precede la schiusa delle uova, al loro ritiro per l'incubazione e lo svezzamento dei pulcini.

Forse proprio dagli struzzi, animali che evocano scenari esotici, muoverà il rilancio della nostra agricoltura.

Roberto Scagliotti

L'allevamento di struzzi sorto in autunno ad Antignano, in provincia di Asti

Nuovi arrivi ad Antignano

ANTIGNANO. Undici struzzi (sette femmine e quattro maschi) costituiscono il «tesoro» della società «Pomaretto», costituita nell'autunno scorso da una decina di amici. L'allevamento si trova nell'Astigiano, in frazione Perosini ad Antignano. Altri tre esemplari vivono in un «agriturismo» di Buttigliera. Ai nove struzzi del nucleo originario di Antignano, qualche settimana fa si sono aggiunti un altro maschio e una femmina gravida. Il lieto evento della deposizione di uova è atteso entro la fine di marzo: il «patrimonio» si aggirerà su 60/80 uova circa, destinate a finire in incubatrice per una quarantina di giorni. Gli struzzi di Antignano scorazzano su un terreno di 500 metri quadrati, protetto da un sofisticato sistema d'allarme. [m. t.]

AGRINEWS

ASTI

Borsino vini: barbera doc a 130 mila lire al quintale

Nessuna variazione ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti. Queste le quotazioni (al quintale in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Barbera Piem. 110-125; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco doc 180-190, Freisa Piem. amabile 165-180; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf. doc 125-140. [m. t.]

VERCELLI

Buon andamento delle quotazioni risi

Alla Borsa risi si sono registrati ritocchi pressochè generalizzati: uniche eccezioni i Thaibonnet che hanno subito riduzioni di prezzo. I prezzi. Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-663; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Arieta e Drago 669-712; Roma e Baldo 803-869; Arborio 1000-1100; Thaibonnet 761-797. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1570-1620; Baldo 1580-1630; Ribe-Arieta-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2160-2210; Thaibonnet 1530-1580. [w. ca.]

VERCELLI

Sabato e domenica torna «Fiera in campo»

Fine settimana su agricoltura e risicoltura, il 4 e 5 marzo, con la 18ª «Fiera in campo» organizzata volta dalla sezione vercellese della Associazione nazionale giovani agricoltori. La sede è l'area industriale, lungo la tangenziale sud. Dice il presidente Anga Quirino Barone: «Hanno assicurato la presenza i costruttori e concessionari di macchine agricole di nuova generazione». [w. ca.]

Nel Cuneese l'azienda leader in Italia nella trasformazione delle proteine da coltivazioni biologiche

Nel paese dove nasce la bistecca vegetale

A Trinità si ricava «carne» dal grano e «formaggio» dalla soia

TRINITA' Qui si realizza il sogno dei vegetariani: la bistecca prodotta senza uccidere animali. Sì, perché qui la carne è vegetale, fatta con la soia o il grano. Dal 1985 questo paese nel triangolo Cuneo-Fossano-Mondovì ospita l'azienda leader in Italia per la produzione di proteine vegetali fresche: «la Fonte della Vita». Nacque dieci anni per iniziativa di Sergio Demontis, che a causa di una malattia scoprì la macrobiotica, l'uso delle proteine vegetali e la difficoltà di reperirle sul mercato; cominciò facendo in casa il tofu (una mozzarella ricavata dalla soia), poi spinto da parenti, amici e conoscenti, producendolo in quantità crescente. Da lì, quasi per caso, è nata un'azienda che oggi fa da riferimento per i consumatori di un mercato alimentare in rapido sviluppo ma ancora lontano dalla massima espansione.

Come spiega l'amministratore delegato, Marco Lamonica, «nel campo dei prodotti biologici freschi da frigo occupiamo il 75 per cento circa del mercato». In uno stabilimento di oltre 2 mila metri quadrati, 33 dipendenti, questa S.r.l. produce 6 tonnellate all'anno di proteine vegetali, suddivise su tre linee di lavorazione: grano (metà della produzione), soia (40 per cento) e riso (10 per cento). Quest'ultima è la linea più recente: dessert, budini e mousse, «dove - spiega - il latte vegetale di soia viene elaborato dai fermenti lattici vivi». Quasi uno yogurt vegetale.

La materia prima è in buona parte (60%) italiana. Purtroppo la percentuale non può crescere perché nel nostro Paese manca ancora una cultura del biologico. Per la produzione di soia, per esempio, l'Italia è quinta nel mondo, ma aziende come «la Fonte della Vita» devono importare dall'estero. Qui da noi le produzioni di soia biologica sono sparse qua e là, con difficoltà a garantire gli standard richiesti dalla denominazione «produzione biologica». Nel Cuneese, ma anche in tutto il Piemonte, non ci sono produttori di soia biologica (la maggior parte di quella italiana viene nel Triveneto).

Quello biologico è un metodo di coltivazione che non prevede l'utilizzo di concimi chimici, di antiparassitari o fertilizzanti di sintesi. I terreni sono concimati soprattutto con letame. Il controllo è svolto da sette enti, autorizzati dal ministero dell'Agricoltura e riconosciuti dalla Cee: «la Fonte della Vita» utilizza due enti certificatori - Aiab e AgriEcoBio - che ogni tre mesi controllano in azienda gli standard delle materie prime.

A Trinità hanno fiducia nel futuro: è un mercato in espansione, sulla scia di Paesi, come gli Stati Uniti, dove i prodotti biologici si trovano anche nei supermercati e la massaia media sa che cos'è il tofu, lo usa invece delle proteine animali (carne, formaggio, uova) quando in famiglia ci sono problemi di colesterolo o di sovrappeso. Il seitan è carne ricavata dal glutine di grano. Il grano viene lavorato a mano, si elimina l'amido, rimane il glutine che è la parte proteica e si fa la presentazione finale: fettina al naturale, o lavorata a mano, oppure con verdure, erbe aromatiche, alghe, o precotta alla piastra. La si utilizza come la bistecca di carne, ottima impanata.

La caratteristica del futuro è la maggior consapevolezza del consumatore, che punta sulla qualità del cibo: vuol sapere come nasce e come viene lavorato. Un'alimentazione che nutra soprattutto con la qualità.

Giorgio Lombardi

Da domani nella sala di Tollegno l'omaggio ai grandi autori dell'età del muto

Cent'anni di cinema al Felix

Si parte con i cortometraggi di Renoir, Griffith e Vertov. Poi l'espressionismo di Robert Wiene e l'inquietante capolavoro «Nosferatu», di Murnau girato nel 1922. La rassegna si chiuderà l'8 aprile

TOLLEGNO. Cinque «incunaboli», cinque cortometraggi realizzati fra il 1912 e il 1929, aprono la sequenza che il cineclub ha allestito in omaggio al centenario del cinema. L'appuntamento è per domani e sabato al «Felix» di Tollegno. Griffith, René Clair, Dziga Vertov, Jean Renoir e Jean Vigo sono le firme che inaugurano la rassegna «Il lucernario dell'infinito», una parafrasi dei primi mirabolanti esperimenti per dare movimento alle immagini (il cinetoscopio di Edison), che solo nel 1895 i fratelli Lumière perfezionarono.

Con il talento di Griffith (di cui si vedrà «Female of the Species»), sono da segnalare «Entr'acte» di René Clair, che coinvolge anche un commento musicale di Satie, e la freschezza narrativa di «A propos de Nice» di Vigo, il temperamento più poetico e geniale del cinema muto degli Anni Venti.

Le proiezioni, sempre alle 21,45, si susseguiranno fino all'8 aprile, con cadenza settimanale (il venerdì e il sabato) e visiteranno esclusivamente il cinema muto. Il 10 e l'11 «Il lucernario» propone «Il gabinetto del dottor Caligari», di Robert Wiene: il capofila del cinema horror, intessuto di suggestioni gotiche e romantiche, di visioni mutuate dalla letteratura di Lewis, Stevenson, Mary Shelley, Poe, ma con un tocco di modernità nell'ambientazione. Con la proiezione di «Mariti ciechi» (la pellicola è datata 1919 e sarà in cartellone il 17 e 18 marzo), si entra nel mondo dell'espressionismo psicologico di Erich von Stroheim. Una storia di passioni, com'è nello stile di questo regista, ambientata in un sanatorio in montagna, è la trama su cui Stroheim svolge una delle sue più intense riflessioni sulla fragilità dell'uomo.

Una scena di «Nosferatu» La pellicola di Murnau (datata 1922) è uno dei grandi film dell'età del muto che il Cineclub ha scelto per celebrare i cento anni di quest'arte, insieme ad altri grandi capolavori d'inizio Novecento

Dal 24 al 25 il cineteatro Felix ospita uno dei capolavori di Murnau, «Nosferatu», del 1922. E' il primo lungometraggio in cui il personaggio romanesco di Stocker diventa un «testimone» della storia del cinema. L'ultimo profilo vampiresco è quello passato sugli schermi in questa stagione, «Intervista con il vampiro», ma più rilevante è forse la versione del «Nosferatu» di Herzog, che colse alcuni tratti essenziali dal personaggio tormentato di Murnau.

Per il 31 marzo e il primo aprile, il Cineclub del neopresidente Manuele Cecconello è riuscito a portare sul grande schermo «La passione di Giovanna d'Arco», il film di Carl Theodor Dreyer, realizzato nel 1928, che apre una serie di impressionanti suggestioni sulle possibilità espressive della cinepresa e ci mostra sul set uno scapigliato Antonin Artaud. L'ultima pellicola (il 7 e l'8) è del sovietico Dziga Vertov, «L'uomo con la macchina da presa», e porta la data del 1929. Un documentario con il quale seguiamo gli spostamenti di un operatore, di un «cinéphile», lungo le strade di Mosca.

Marco Conti

Per le scuole

«Cyrano» in francese a Vercelli

VERCELLI. Il Palchetto-Stage, compagnia che si è specializzata nel portare in scena rappresentazioni teatrali in lingua originale con attori inglesi o francesi (specialmente ad uso degli allievi delle scuole medie inferiori e superiori), questa mattina propone il «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand al teatro Civico.

Sul palcoscenico vercellese, c'è quindi per l'anno scolastico 1994-95 la seconda presenza del Palchetto-Stage, che ha già presentato in inglese «The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde» di Robert Louis Stevenson.

Nel caso del «Cyrano», invece è un debutto di attori francesi che iniziano proprio dal teatro di via Monte di Pietà un tour che li vedrà impegnati in tutta Italia, fino alla fine di maggio.

Il drammaturgo marsigliese Rostand, appartenente all'Académie française, scrisse nel 1897, la storia delle passioni romantiche dell'estroso e sfortunato personaggio innamorato di Rossana. La pièce fu recitata per la prima volta al Théâtre de la Porte-Saint Martin di Parigi.

Il sipario si aprirà sul «Cyrano de Bergerac» alle 9 a. m. Dopo la recita seguirà il dibattito che permetterà al pubblico di studenti vercellesi il contatto diretto con gli attori. E, naturalmente, come è di rigore, le domande dovranno essere poste nella lingua d'Oltralpe.

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. Lire 10.000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000/8000
L'uomo ombra

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Or.: 21
Lire 7000 o con tessera
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale
L. 9000/6000
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. cr. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/8000
Or.: 21 spett. unico
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 22,15 spett. unico
Lire 11.000/8000
Vanya sulla 42ª Strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 12.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 787.323
Or.: 21
Lire 10.000/8000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
tel. (0163) 54.288
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Lemoncuica, musica brasiliana

Al Black Lion, dopo la performance dei Cantares di ieri sera, arrivano i «Lemoncuica». La formazione, che proporrà anch'essa musica brasiliana, sostituisce il «Rosa Emilio trio», che doveva essere in concerto oggi. Domani resta invece invariata la serata di blues e «zideco» con i Boom Boom Brothers.

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i concerti rock fuori città. Lunedì è attesa al teatro nazionale di Milano l'arpista Lorena McKennitt, mentre lo stesso giorno, al Palasesto, tocca ai «Dream Theater» e ai «Fates Warning».

COSSATO

Rock e soul «made in Biella»

Fine settimana in musica al Gazebo. Domani sera saranno ospiti del locale cossatese i «Fireball» e i «Burning Guitars». Sono i vincitori del concorso per gruppi «Pulco aperto agli esordienti», che è stato organizzato dalla birreria nei mesi scorsi. Sabato sera, invece, saliranno in pedana i quattro componenti del gruppo biellese «Il nocciolo della questione», con il loro repertorio di rock, blues, soul e beat.

SANTHIA'

I corsi di «liederistica»

S'iniziano domani i corsi di «liederistica» per cantanti e pianisti, organizzati dall'Accademia musicale «Giovanni Carisio». Coordinano le lezioni il soprano Renate Kreiselmeyer e la musicista Gloria Gili. Per informazioni: 0161-94767.

BIELLA

I due Giuffrè all'Odeon

Lunedì alle 21, al teatro Odeon, è in cartellone «La fortuna con la effe maiuscola», commedia di Eduardo De Filippo interpretata da Carlo e Aldo Giuffrè. Lo spettacolo fa parte della stagione di prosa proposta dal Comune in collaborazione con la Ciat. Si tratta del penultimo appuntamento in programma nella sala di via Torino.

VARALLO

Sabato alla Locarno

Quasi un Sanremo di canzoni e inni sul Carnevale

VARALLO. Sabato alle 21, in frazione Locarno, si ritornerà alla festa carnevalesca con uno spettacolo, giunto alla seconda edizione.

Il titolo è «Incontro con gli autori "dal canzun dal Carlavée"». L'organizzazione è del «Comitato della paniccia» locale, che intende con questa iniziativa valorizzare uno degli aspetti più evidenti delle ballate di estrazione popolare.

Sergio Erba, presidente del Comitato ha spiegato: «Il radunare gli artefici di queste composizioni vuole essere un modo per dare giusto risalto agli autori di canzoni carnascialesche, ormai entrate nella leggenda. Autori come Varchiggiu, Raffa, Balocc e l'appena scomparso Ciata».

La serata avrà luogo nel salone parrocchiale locarnese. Prenderanno parte una decina di compositori dialettali della Valsesia.

[g.bar.]

Da domani la rassegna: otto le compagnie

E a Biella va in scena il teatro amatoriale

BIELLA. Otto compagnie teatrali amatoriali si presentano al pubblico biellese: l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Provincia di Vercelli, ha organizzato una rassegna di prosa che vedrà impegnate, nel salone Don Minzoni, le filodrammatiche locali.

Il cartellone di «Chi è di scena» (come s'intitola l'iniziativa) s'inaugura già domani, e prosegue fino al 31 marzo con 8 serate. Il compito di aprire la manifestazione è stato affidato al «Teatro Patatrac» di Massimo Ozino e Franca Bonato. Gli allievi della scuola di mimo e recitazione si esibiranno in «Ercole e le stalle di Augia, ovvero la storia di un paese sommerso dal letame»: è una commedia brillante e ironica che mette alla berlina il mitico e imbattibile eroe. Ercole, trasformato in una «star» perseguitata dai creditori, è alle prese con un'amante spendacciona e sempre più esigente, e per riparare ai debiti contratti accetta un compito poco gradevole: quello di ripulire un'intera città dallo sterco.

Il sipario si aprirà alle 21,15: saranno più di dieci interpreti a misurarsi con questa pièce briosa e originale. Il testo è stato scritto da Franca Bonato, che per mettere in scena l'opera si è avvalsa (per la realizzazione delle scenografie) dell'aiuto di Luigi Aprile.

La rassegna prosegue poi venerdì 10, con tre gruppi in un'unica serata: il «Teatro Esperimento», i «Mille non più mille» e il «Teatro della pallacorda». Il 17 tocca alla «Compagnia teatro del Centro», mentre il 24 si presenteranno al pubblico due formazioni: «Scenario traballante» e «Rione Fusa». Chiuderà il cartellone il 31 marzo (sempre un venerdì), il gruppo teatrale «Attori di simposio- Teatro Intento».

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonhamcarter. Col. Non vet. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO ULTRA I c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 546.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 660.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Ore 15,10; 17; 18,50: **Il re Leone**. Ore 21,30 anteprima ad inviti: **Piccole donne**, di G. Armstrong.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. Il Terrea 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Viet. min. 18. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.9145. **Commessi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sersio di Sala. Il concerto di Luciana Serra, rinviato il 6/2 a data da destinarsi, è definitivamente annullato. Alla biglietteria sono in corso fino al 10 marzo i rimborsi delle quote di abbonamento già acquistato per quella data. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 andrà in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno, Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6245 - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite Stasera ore 21 Renato Campese con la Compagnia dell'Atto in **Corruzione al palazzo di giustizia** di Ugo Betti, regia Marco Lucchesi. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese, inf. e pren. ore 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
19 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19 — **Tsd**, tutto sulla dance
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, talk comedy
20 — **Sampei il ragazzo pescatore**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tf sera**
21,30 **Supersix Sport**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **The violation of Sarah Mc. David**, film tv
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv, Marilena**, telenovela
18,30 **Tg rosa**
20 — **Bunny and Cecil**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,45 **Odeon Regione**, show

Rete 9 Tai
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg notizie**
20,45 **La guerra di Jenny**, film. 1ª parte
22,30 **Dimensione bianca**, doc.
23 — **Tg notizie**
23,20 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Ditelo voi**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo sala**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23,10 **Grp monitor**

Telesubalpina
19 — **Amazonas - spedizione nella foresta brasiliana**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **La guerra di Jenny**, film. 1ª parte
22,30 **Dimensione bianca**, doc.
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Fiamma di guerra**, film
22,40 **Informasalte**
23 — **Conviene fai bene l'amore**, varietà. Conduce Debora Caprioglio
23,40 **Informasalte**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Speciale Carnevale**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la luna?**, spett.
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + iva)

Serie D, la selezione piemontese-ligure-toscana ha vinto a Brescia

Rappresentativa ok: 1 a 0

Il successo della formazione giovanile di Pace-Cesaro è giunto grazie ad una rete di Mollica, punta del Pinerolo. Buona prova di Dotti (Biellese) e Guidetti (Borgosesia)

BRESCIA. E' iniziata col botto l'avventura della Rappresentativa della serie D piemontese-ligure-toscana nel torneo giovanile nazionale. Il team di Pace-Cesaro, al Mompiano, ha regolato 1-0 la formazione del girone C (Lombardia ed Emilia)

Un successo estremamente significativo, colto «in trasferta» contro un avversario che, sino all'ultimo ha cercato di riequilibrare le sorti.

Una vittoria che, tra l'altro, potrebbe avere favorevoli ripercussioni sul passaggio al turno successivo. Gli «azzurri» avranno ora l'opportunità di giocarsi la qualificazione a Pinerolo contro il team del girone B che, mercoledì prossimo, riceverà la selezione lombardo-emiliana.

Match winner dell'incontro l'attaccante del Pinerolo Mollica ma ottima la prestazione offerta da Andrea Dotti e Marcello Guidetti: il fantasista biancorosso e l'ala granata sono stati tra i migliori in campo, ricevendo gli elogi dei due commissari tecnici. Purtroppo fattori contingenti (l'1-0 da difendere e l'inferiorità numerica per l'espulsione di Zocco) hanno consigliato ai selezionatori di irrobustire la difesa richiamando in panchina negli ultimi minuti Dotti e Guidetti. «Si è trattato unicamente di una mossa tattica - precisa il ds del Borgosesia Paolo Guidetti, presente all'incontro -, dal momento che ha la prestazione offerta da entrambi è stata all'altezza dei compagni». Non hanno invece trovato spazio Roano e Ramella per i quali, sicuramente, non mancherà l'opportunità di mettersi in evidenza specialmente nell'eventualità, tutt'altro che remota, d'un passaggio al secondo turno.

Il giovane fantasista della Biellese Andrea Dotti ha confermato tutte le sue qualità nel match che la rappresentativa piemontese-ligure e toscana ha disputato a Brescia

Un successo meritato, dunque, quello colto dalla Nazionale del girone A. Soprattutto nel primo tempo gli «azzurri» hanno attaccato con maggior insistenza, sfiorando subito il gol del vantaggio (traversa di Luperini) quindi sbloccando il risultato con un'azione manovrata finalizzata da Mollica al 23'. Forti dell'1-0 acquisito i ragazzi di Pace-Cesaro hanno controllato senza troppi affanni la reazione dei locali che solo nel finale del tempo si sono resi pericolosi cogliendo un palo.

Nella ripresa il cartellino rosso rimediato dalla punta valdostana Zocco ha consigliato alla Selezione del girone A maggior prudenza: ecco allora l'ingresso di Vannucchi e Messina che hanno conferito più copertura alla formazione piemontese abile nel condurre in porto il prezioso vantaggio. Prossimo appuntamento mercoledì 15 marzo a Pinerolo contro il girone B dove, prevedibilmente, la Nazionale A si giocherà la qualificazione.

Questa la formazione presentata in campo dal duo Pace-Cesaro: Peano (Cuneo); Cardinali (Rapallo), Lasalandra (Nizza); Sidoli (Cuneo), Pairetto (Moncalieri), Lorenzini (Grosseto); Luperini (Torrelaghese), Dotti (Biellese) (65' Messina, Moncalieri), Zocco (Chatillon), Guidetti (Borgosesia) (60' Vannucci, Chatillon), Mollica (Pinerolo) (86' Portale, Nizza).

Piermario Ferraro

SPORT BABY

Tre giovani arcieri vercellesi argento agli Italiani indoor

SEMPRE in evidenza gli «arcieri» vercellesi. Ai campionati italiani indoor la «Vata» (Vercelli Archery Team) ha ottenuto lusinghieri risultati. La gara ha visto in gara i migliori specialisti a livello giovanile. La nuova formula dell'Olimpic round, tra l'altro, ha reso ancora più incerta ed emozionante la sfida.

I maggiori successi per i bicciolani sono arrivati dalla juniores a squadre: Davide Corallino, Nicola Agosti e Alessandro Farina si sono aggiudicati la medaglia d'argento. Dopo aver superato senza problemi i turni eliminatori, i vercellesi sono approdati in finale dove hanno mancato d'un soffio la prima piazza, complice anche l'emozione che ha «colpito» i ragazzi nell'ultima serie di tiri.

Davide Corallino e Alessandro Farina, fra l'altro, hanno anche conquistato l'ammissione agli «assoluti» unitamente allo juniores Gianni Uglietti nella sezione «Compounds».

Secondo nella prova a squadre degli italiani indoor **Davide Corallino** si è anche qualificato per le prove individuale e a squadre «Olimpica» dei prossimi campionati nazionali juniores

RITMICA

Doppietta Bollo-Biolcati

Dopo l'impeccabile organizzazione della terza prova della serie A maschile, la Pietro Micca Biella ha confermato di «andare forte» anche (e soprattutto) in pedana. Ai campionati regionali di ritmica, in cartellone a Cuneo in evidenza Linda Bollo e Nathalie Biolcati. Un po' emozionate all'inizio, le due ginnaste laniere si sono sciolte esercizio dopo esercizio, ricevendo consensi (dai giudici e applausi (dai numerosi sportivi presenti).

Le Allieve della «Pero» hanno così centrato un'esaltante doppietta: medaglia d'oro e titolo piemontese per Linda Bollo, seconda piazza per la Biolcati. Argento anche per Federcia Gabasio, tra le Juniores. La giovane, tra l'altro, è stata penalizzata da una fastidiosa influenza che le ha impedito un piazzamento più prestigioso.

BOCCE

I 10 per il «Pinocchio»

Sono ben dieci gli sciatori qualificati per la fase nazionale del trofeo «Pinocchio», in calendario a fine marzo all'Abetone. Le selezioni si sono tenute a Limone. Ecco i «magnifici dieci» che difenderanno i colori della provincia sciistica: Allieve: Elisabetta Carbone (Sc Biella), Alessia Brancalion (Mera); Allievi: Gian Luca Berti e Lorenzo Vittoni (Sc Biella), Giacomo Gronda (Mera); Ragazzi: Riccardo Conti (Mera), Cuccioli: Daiana Vaira (Alagna), Silvia Banfo (Mera), Guido Ambrogione e Andrea Grupallo (Sc Varallo).

Piermario Ferraro

Pareggio a Palestro

Berretti Pro-Regionale junior

PALESTRO. Nessun gol, qualche emozione sparsa qua e là e buoni giudizi espressi un po' da tutti per i protagonisti dell'amichevole disputata ieri a Palestro dalla formazione Berretti della Pro Vercelli e dalla Rappresentativa regionale Juniores.

Zero a zero il risultato finale, ma gli spettatori presenti non se ne sono andati via delusi. «E' stata una bella partita, avvincente dall'inizio alla fine», ha commentato al termine della gara il ct della selezione subalpina, Giancarlo Bertolini.

«La mia squadra si è mossa bene nonostante ci mancassero sei titolari - ha aggiunto il commissario tecnico -. Abbiamo colpito due traverse con Mendola della Saviglianese e De Martini del Venaria. E poi ho trovato finalmente il libero: Falco del Lascaris, sarà lui a guidare la difesa in Molise, quando esordiremo (nel periodo pasquale, ndr) nel torneo Artemio Franchi».

Due parole anche sulla Pro Vercelli. Bertolini elogia la formazione di Maurizio Codogno, ex stopper della stessa Pro e dell'Atalanta, in serie A: «E' una bella squadra, decisamente più forte della Berretti dell'Alessandria, da noi già battuta per 3-2 qualche settimana fa. Ho visto anche alcuni buoni elementi: alludo ai centrocampisti Cretaz e Uranio, e alla punta Miserotti. Tutti giocatori dai piedi buoni: ci hanno dato parecchio filo da torcere».

La squadra di Maurizio Codogno ha impegnato a fondo la selezione juniores di Giancarlo Bertolini L'amichevole è finita zero a zero

All'amichevole di ieri ha presenziato anche una vecchia gloria della Juve, l'ex portiere Martino Colombo. «Ho dato un'occhiata ai due estremi difensori della Pro Vercelli, Dellara e Baron. Non sono stati molto impegnati, ma comunque hanno fatto il loro dovere. Hanno delle qualità. Ne sono certo». **[m. bo.]**

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e riciclo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano	L. 15.760.000
Quota anticipo	L. 7.760.000
Importo da rateizzare	L. 8.000.000
Rata mensile a 24	L. 333.300

TA. 0%. TAEG. 2,47%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000

(ESEMPIO CORSA SWING 1.4 3 PORTE A L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)

*Prezzi chiavi in mano A.R.I.S.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

PALLAMANO

Stop a Csen e ragazze

Sempre più Biella al vertice della serie C

BIELLA. Continua la marcia della Biella Pallamano al vertice della classifica della Serie C maschile. Ha superato, nell'ultima giornata del torneo, il Cremona per 27-15 e ora si appresta ad affrontare l'insidiosa trasferta di Alessandria, formazione che attualmente occupa il quarto posto della classifica. I pronostici sono per la formazione biellese.

Nella Serie D maschile la Csen Vercelli è stato superato dal Sestri per 34-31. Nell'andata i vercellesi avevano vinto per 24-20. Si sperava in un altro risulteto positivo. Non è stato così. Lo Csen ha quattro punti in classifica, alla pari con Sestri e Pallamano Biella che ha riposato, ma che ha una partita in meno come il Derthona.

Nella Serie C femminile, la Valdhandball Biella ha disputato un mediocre incontro a Mortara, dove è stata sconfitta per 36 a 19. **[f. l.]**

TIRO A VOLO

A Vercelli si torna a sparare l'11 e 12 marzo

Riapre dopo l'alluvione il poligono di lungo Sesia

VERCELLI. Riparati i danni dell'alluvione, riprende l'attività del tiro a volo dalla fossa olimpica. Il campo di tiro è la sede della società vercellese, posti all'altezza del ponte nuovo sul fiume Sesia, erano stati sommersi dall'acqua.

In particolare l'allagamento ha fatto saltare gli impianti elettromeccanici per i lanci dei piattelli (che erano finiti sotto un metro di acqua che ritirandosi aveva lasciato sul campo e nei locali della sede venti centimetri di fango.

«I danni - dice il direttore sportivo del club, Giuseppe Martin - sono stati ingenti. Che sono diventati notevolissimi se assommati all'alluvione di pochi anni or sono. Si è innanzi tutto dovuto lavorare duro per ripristinare la situazione così com'era prima, e si è dovuto inoltre provvedere a cambiare le macchine elettromeccaniche. Una spesa notevole. Ma in definitiva, posto lo sia possibile, ci possiamo consolare con il fatto che questo impianto è tra i più moderni e defficienti che ci siano in circolazione, per cui, anche se i sacrifici sono stati pesanti, ci siamo avvantaggiati come efficienza».

Intanto mentre è preannunciata una festa sociale in sede in occasione dell'8 marzo, Martin ha annunciato che l'attività agonistica verrà ripresa l'11 e il 12 marzo con la finalissima della «Rana d'oro», competizione a carattere nazionale che aveva richiamato moltissimi tiratori di valore dell'Italia settentrionale, ma che non potè andare alla conclusione per l'inclemenza del tempo sul finire dell'annata scorsa.

Infine verranno premiati i vincitori del campionato sociale che sono: Ferrero per quanto riguarda la prima categoria, Michelone per la seconda, Ravasio per la terza. **[f. l.]**

Scegli la tua vacanza a

expovacanze 95

29ª Mostra Mercato

Internazionale delle

Vacanze, Turismo,

Sport & Tempo Libero

Informazione quotidiana su RADIO 7 GRP FM 99.300

E VINCI UNA CROCIERA TUTTI I GIORNI*:

è facile, basta compilare la cartolina allegata al biglietto d'ingresso. Buona fortuna!

Orario: Feriali 16-23,30 Sabato e Domenica 15-23,30

SALTO CON ELASTICO (BUNGEE JUMP) PER IL PUBBLICO ED ESIBIZIONI DI CATAPULTA E PENDOLO ELASTICI

Torino Esposizioni • *3-12 marzo 1995*

Corso Massimo d'Azeglio, 15 • TORINO • Tel. 011/6569

In collaborazione con Ogetta ORGANIZZAZIONE LOGISTICA Expo 2000 soc. r. ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE FIERISTICA srl 44 011/6965171